dai... stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

LA STAMPA

ANNO 125. N. 227 • MARTEDI' 24 SETTEMBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221131, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588.334/335. TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 38TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 30; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 2.80; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 160; URSS Cnp -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 40X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFE IN PARENTESI. ECCEZIONALI 730.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 913.000 (1.095.000); RICERCHE DI MERCATO, E. ACCORDI, 730.000 (876.000); IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 5.000); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 18.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Il Presidente all'Onu: sionismo non è razzismo, annullate quella risoluzione

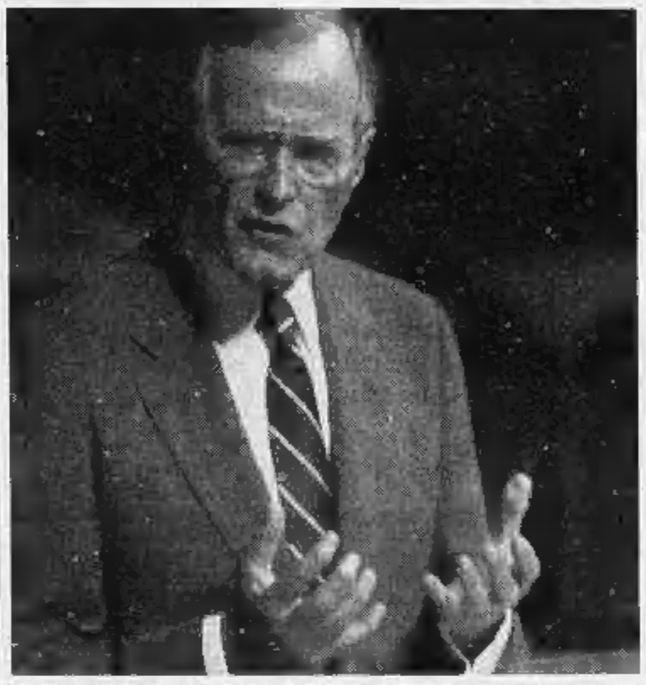
«Saddam costruisce l'atomica»

Bush: va eliminato, e così libereremo l'Iraq

WASHINGTON. «Sei mesi dopo la guerra, Saddam continua i suoi progetti atomici. Il suo disprezzo per le risoluzioni dell'Onu lo ha dimostrato prima nell'agosto del '90 e continua a dimostrarlo anche adesso, rifiutando le ispezioni degli elicotteri e impedendo ai commissari Onu di lasciare i luoghi ispezionati con i documenti relativi al programma nucleare iracheno». Davanti alla 46ª assemblea dell'Onu, George Bush è stato chiaro: non si può scendere a compromessi neppure per un attimo», le sanzioni contro l'Iraq vanno mantenute «fino a che Saddam rimarrà al potere». «Come è stato liberato il Kuwait - ha sottolineato il Presidente - così si arriverà a un giusto governo in Iraq. Saddam deve cadere».

Nel suo discorso, Bush ha anche chiesto l'annullamento della risoluzione del '75 che stigmatizza il sionismo come «forma di razzismo e di discriminazione razziale». «Il sionismo - ha dichiarato - è un ideale che ha portato alla costruzione dello Stato di Israele».

Paolo Passarini A PAGINA 3



Il Presidente degli Stati Uniti George Bush durante il suo discorso all'Onu FOTO AP

LA PACE AMERICANA

NEW YORK

NEL suo primo discorso alle Nazioni Unite dopo il crollo del comunismo, George Bush ha delineato la sua visione del mondo in un'era da altri giustamente definita «unipolare», nella quale solo l'America possiede la potenza militare, la forza economica e soprattutto la volontà politica per influenzare gli assetti planetari. Mai il mondo era stato così squilibrato come lo è oggi, nel senso che mai, almeno nella storia recente, un solo Paese aveva esercitato una egemonia così vasta ed incontrastata.

Ovviamente, Bush ha tributato un elogio all'Onu e alle istituzioni internazionali. Ha parlato di una «soluzione cooperativa dei conflitti», immaginando che i pilastri dell'ordine mondiale siano più di uno (ha citato in particolare l'Urss), ma non ci vuole molto per capire che dietro questo «pseudo-multilateralismo» si erge in verità essenzialmente la guida e la possanza degli Stati Uniti. Se così non fosse, non avrebbero senso quelle parole di Bush che sono risultate le più importanti dell'allocuzione, quando ha assicurato che l'America «non intende ritirarsi nell'isolazionismo» e continuerà ad offrire al mondo «amicizia e leadership».

Per decifrare il senso di questo rinnovato impegno americano, occorre tener conto di un dibattito che sta lacerando da mesi intellettuali e politici statunitensi. Il punto è questo: con il crollo dell'Urss, con la conclusione della guerra fredda, è finito il pericolo che il mondo esterno ha posto all'America dal 1945 in poi? E, se è finito, che conseguenze bisogna trarne?

Una composita scuola di pensatori (che comprende la destra repubblicana ma anche esponenti del partito democratico come il neocandidato presidenziale Tom Harkin, senatore dello Iowa) sostiene che il pericolo non c'è più, che l'America ha vinto la guerra fredda, ha compiuto la sua missione e ora deve levar le tende, dedicandosi finalmente a risanare i suoi molti malanni interni.

La tesi di questi «neoisolazionisti» è che l'America poteva imporre il suo potere fino a quando il confronto si poneva in termini prevalentemente militari. Se l'Urss appariva minacciosa, i Paesi minacciati non potevano fare altro che porsi al riparo dello scudo americano. Ma ora le regole del gioco sono cambiate. La competizione continua, ma cambiano i protagonisti e cambiano gli strumenti dello scontro. Le armi contano molto meno di prima. E' come se il collasso dell'Urss avesse simmetricamente svuotato anche il ruolo di Washington di supremo garante della sicurezza del mondo.

Corollario di questa tesi il convincimento che i conflitti di potenza si sono spostati dal terreno politico-militare a quello finanziario-industriale, nel quale i «nuovi nemici» (perché più agguerriti, più preparati ed efficienti) sono il Giappone e la Germania. Soltanto scaricando gli oneri militari e dedicandosi a risanare la propria economia, l'America potrebbe far fronte alle sfide del futuro: altrimenti rischierebbe di trasformarsi in un guerriero frustrato ed impoverito. Bush, per fortuna, non prende neppure in considerazione queste profezie. Sia chiaro, non per generoso altruismo. Ma perché è convinto (come lo sono stati tutti i presidenti americani da Franklin Roosevelt in poi) che gli interessi dell'America vanno protetti sulle frontiere più lontane, cercando di dominare gli eventi prima che diventino irreparabili. Naturalmente, l'America non intende cacciarsi in tutte le baruffe planetarie (ed il fatto che Bush non abbia nominato la Jugoslavia appare significativo), ma solo laddove si sente più direttamente minacciata: secondo una formula di Zbigniew Brzezinski (ex consigliere di Carter), l'impegno degli Usa sarà d'ora in poi «selettivo».

Gaetano Scardocchia

Sbloccati anche i porti della Dalmazia

Una speranza in Croazia La tregua per ora tiene

All'Aia giovedì riapre la conferenza Generale ribelle bombarda villaggio

ZAGABRIA. Il cessate-il-fuoco nel complesso regge e in Croazia crescono le speranze che questa tregua possa portare finalmente alla pace. Anche lo sblocco dei porti dalmati da parte della flotta federale è un segnale incoraggiante. Giovedì all'Aia dove riprende la conferenza di pacificazione patrocinata dalla Cee si dovrebbe sanzionare la svolta nel dramma jugoslavo.

Zagabria già si sente rassicurata da una giornata di effettiva tregua e di straordinarie quiete. Sono spariti all'improvviso gli «snaiperi», i cecchini la cui presenza da giorni angosciava la città. Riaprono le scuole, domani, e la ferrovia per Fiume. A 60 km da Zagabria i primi profughi di Petrinija, schivando mine, tornano nelle case mitragliate dai tanks e senza più finestre, nelle strade tappezzate di vetri e bossoli, nella città devastata per vendetta dai soldati.

Il pericolo di un riaccendersi delle ostilità è legato però alle provocazioni degli ultras delle due parti. Né il vertice dell'Armata né il governo croato sembrano ancora riusciti a fermare le unità ribelli. Una furiosa battaglia si è accesa ieri pomeriggio a ridosso dell'autostrada per Belgrado, 60 km a Sud di Zagabria. Secondo la radio croata il generale Uzelac si sarebbe ammutinato e avrebbe lanciato tanks e guerriglieri serbi alla riconquista di un villaggio occupato con un blitz dal nemico. A loro volta milizie croate avrebbero tentato l'assalto di una caserma dell'Armata a Vinkovci, in Slavonia. Poi brevi ma sanguinosi scontri a Sebenico e in un villaggio a ridosso di Zara. Nessuno si illudeva che le armi avrebbero taciuto d'improvviso dopo una mischia così feroce e caotica. Ma se l'ansia di rivalsa dei comandanti ribelli non verrà neutralizzata subito, ricomincerà una guerra ancora più incontrollabile, perché condotta da eserciti allo sbando. Zagabria sembra comunque decisa a controllare i suoi ultras, che peraltro sono popolari e minaccia di bloccare con ogni mezzo le provocazioni degli estremisti del partito del diritto.

Rampoldi e Zaccaria A PAGINA 2

Per il ministro non sarebbe più un gesto di clemenza ma una decisione politica

No alla grazia, Curcio sta in carcere

Martelli respinge le quattro proposte di Cossiga

ROMA. Il ministro Claudio Martelli ha detto «no» alla grazia per Renato Curcio, almeno fin tanto che non siano conclusi i due processi ancora a suo carico. La sua posizione è espressa in una lettera che lo stesso ministro consegnerà oggi al Capo dello Stato per motivare il suo dissenso su tutte e quattro le ipotesi di decreto proposte da Cossiga. I motivi del «no» del ministro sono di carattere tecnico-giuridico, ma l'impostazione data dal Presidente a tutta la vicenda (un atto politico per avviare la revisione delle leggi anti-terrorismo) ha finito per influire sulla decisione del Guardasigilli. Il quale ha sostenuto più volte che la grazia può essere unicamente un gesto di clemenza con motivazioni umanitarie e mai un atto politico. E anche se il decreto di grazia non contenesse alcun elemento di riabilitazione, è chiaro che dopo la presa di posizione di Cossiga acquisterebbe comunque una valenza politica.

Giovanni Bianconi A PAGINA 8

L'inflazione ferma al 6,3%

Allarme di Marini sulle pensioni
Il governo vara il supercondono

Amabile, Fossi, Roccati A PAGINA 25

I vescovi: uniti nella dc

Il cardinale Ruini: chi è cristiano lo sia veramente anche in politica

A PAGINA 5

Un «giustiziere» a Treviso

Giovane spara e uccide un ladro dopo un furto nel negozio vicino

di Mario Lollo A PAGINA 9

OGGI

di Guido Ceronetti

La circostanza di aver appartenuto a un diverso partito politico nelle lotte civili non mi ha distolto dalla veridicità.

L'onorabilità di tutti i partiti si era corrotta per amore del denaro.

In effetti l'Italia era sconvolta dalle rapine, dalla fuga dei cittadini e dalle stragi.

Soltanto pochi preferiscono la libertà: i più non cercano che padroni buoni.

Crispo Sallustio, *Historiae* frammenti lib. I (13, 23) lib. IV (69)

CEE A DUE VELOCITA'

CARLI VITTORIA DI PIRRO

L'11 settembre scorso ho sottolineato su queste colonne che l'Italia si trova davanti ad un dilemma, nella trattativa sul progetto di unione monetaria europea. Nell'attuale situazione - scrivevo - «sarebbe opportuno bruciare le tappe ed anticipare la fase del piano Delors che prevede la moneta unica ed una Banca Centrale Europea». Ma non essendo l'Italia in grado di rispettare le condizioni che i Paesi più forti pongono per questi sviluppi, «il ministro del Tesoro italiano, di un Paese che è stato in prima linea nel processo politico dell'integrazione europea, è costretto a chiedere tempo».

E' esattamente quanto sta

Giorgio La Malfa

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

AL CREMLINO CON LA MOGLIE DI ANDREOTTI

Raissa riappare in pubblico dopo lo choc del golpe

MOSCA. Per la prima volta Raissa è comparsa in pubblico dopo il golpe e il malore che l'ha colpita quand'era prigioniera nella dacia in Crimea. E' successo durante la visita di Andreotti a Mosca: nella foto, prima del pranzo ufficiale al Cremlino, Raissa dà il benvenuto alla moglie del presidente del Consiglio, Livia. La signora Gorbaciova è apparsa sorridente e in buona salute.

Contro il contabile numerosi altri indizi, fermato per omicidio e occultamento di cadavere

Delitto della donna in rosso, oggi la verità

Superteste accusa il marito: quella notte li ho sentiti litigare

TORINO. E' fermato per l'omicidio della moglie, la signora in rosso, e l'occultamento del cadavere. Ma ieri, dopo cinque ore d'udienza, il giudice per le indagini preliminari non ha confermato l'arresto del ragionier Giorgio Capra, 49 anni, contabile alla Fiat di Mirafiori: il magistrato deciderà entro le 48 ore di rito, che scadono oggi.

E' l'ultima sorpresa nell'omicidio di Franca Demichela, 48 anni, strangolata la notte tra sabato 14 e domenica 15 settembre e gettata in una discarica nel Torinese. La svolta nelle indagini è arrivata con una supertestimone, vicina di casa. Ha raccontato di aver sentito dei rumori, quella notte, nell'alloggio della famiglia Capra: tonfi, come di un corpo che cade. Dunque Capra e sua moglie erano venuti a casa insieme, quella sera? L'alibi di lui («Ero da mia madre») è stato messo in dubbio, e i carabinieri hanno raccolto altri indizi. Una pochette di gioielli è stata trovata sulla 132 gialla del contabile: sono quelli che la moglie portava il giorno del delitto? Su un biglietto lasciato in cucina è scritto «Ci vediamo stasera»: l'ha di certo scritto Giorgio Capra, ma quando? Inoltre c'è una perizia medico-legale: è stata effettuata durante l'interrogatorio dell'impiegato Fiat alla caserma dei carabinieri. Ha i graffi di una colluttazione recente sul corpo. Pare si siano trovati riscontri con l'esame delle unghie della moglie.

Si è saputo che il venerdì prima dell'omicidio marito e moglie avevano avuto una violenta lite davanti al portone di casa. Lui avrebbe voluto farla interdire, lei aveva intenzione di chiedere la separazione dei beni. Poi avevano fatto pace. Si sono rivisti il sabato sera? Un mistero.

D. Arnaud-Pilas e E. Ferraro IN CRONACA

Cessate-il-fuoco sempre precario, la Croazia minaccia la linea dura contro i suoi ultrà

Un generale spara sulla tregua

Per Zagabria e l'Armata il rischio delle unità ribelli

ZAGABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il cessate-il-fuoco nel complesso regge ma né il vertice istituzionale dell'Armata né il governo croato sembrano ancora riusciti a fermare le unità ribelli che in queste ore consumano le loro vendette. Una furiosa battaglia si è accesa ieri pomeriggio a ridosso dell'autostrada per Belgrado, 60 km a Sud di Zagabria. Secondo la radio croata il generale Uzelac si sarebbe ammutinato e avrebbe lanciato tanks e guerriglieri serbi alla riconquista di un villaggio occupato con un blitz dal nemico. A loro volta milizie croate avrebbero tentato l'assalto di una caserma dell'Armata a Vinkovci, in Slavonia. Poi brevi ma sanguinosi scontri a Sebenico e in un villaggio a ridosso di Zara. Nessuno si illudeva che le armi avrebbero taciuto d'improvviso dopo una mischia così feroce e caotica. Ma se l'ansia di rivalsa dei comandanti ribelli non verrà neutralizzata subito, ricomincerà una guerra ancora più incontrollabile, perché condotta da eserciti allo sbando.

Croazia e Armata, i due nemici spossati dal conflitto e impauriti dalla rovina che provocherebbe la riapertura delle ostilità, si riconoscono reciprocamente buona volontà. Ma ciascuno dubita che l'altro riesca davvero a imporre la tregua alla totalità delle rispettive truppe. I militari jugoslavi sembrano i più allarmati. A Zagabria il generale Raseta confida: «Alcuni ministri croati mi hanno detto che non riescono a imporre davvero l'ordine di cessare il fuoco. La verità è che non controllano tutte le loro forze». Mario Nobilo, assistente e portavoce del presidente croato, Tudjman, teme invece ribellioni degli ufficiali jugoslavi. Ma concede che il generale Kadijevic, ministro federale della Difesa, «ha il controllo di gran parte dell'Armata». Lo preoccupano anche i guerriglieri serbi; ma se l'Armata sospenderà le forniture di armi, aggiunge, neppure quelli riusciranno a sabotare la tregua. E l'estrema destra croata, votata alla secessione sulla punta delle baionette? Nobilo promette che sarà «disciplinata». Con le buone o con le cattive. «Possono combinare un mucchio di guai, provocare altre distruzioni. Nessun governo potrebbe tollerarlo». Nel concreto metterete fuorilegge il Partito del Diritto di Dobroslav Paraga, e questi lancerà all'attacco la sua milizia, come promette? «Se continua con le provocazioni, probabilmente qualcosa faremo. Ma prima cercheremo di convincerlo».

Di neutralizzare in qualche modo l'estrema destra, il governo croato parla da alcuni giorni. Ma esita a decisioni drastiche perché Paraga, un ragazzone timido al comando di una falange di estremisti, piace alla gente. Il suo radicalismo, secessione senza alcun compromesso, cavalca gli umori popolari. Perfino il quotidiano croato più ossequioso verso il potere costituito ieri ha pubblicato l'ultimo discorso pronunciato dal vice di Paraga, ucciso sabato notte da un poliziotto croato in circostanze sospette: «Quelli che non vogliono combattere sono traditori», Tudjman è un «grande irresoluto».

Tuttavia l'aver visto in faccia la guerra sembra placare l'ansia di combattere. Zagabria già si sente rassicurata da una giornata di effettiva tregua e di straordinaria quiete. Ancora boati nel cielo, ma sono tuoni, non più Mig. Sono spariti all'improvviso gli «snaiperi», i cecchini che da giorni imperversavano se non sulla città, almeno sull'immaginario collettivo. Riaprono le scuole, mercoledì, e la ferrovia per Fiume, subito. A 60 km da qui i primi profughi di Petrinija, schivando mine, tornano nelle case mitragliate dai tanks e senza più finestre, nelle strade tappezzate di vetri e bossoli, nella città devastata per vendetta dai soldati della locale caserma, con i quali adesso i croati dovranno convivere. Abbassa i cannoni perfino la radio-tv di Zagabria, l'arma segreta della Croazia. Non più liste di «criminali di guerra», ufficiali dell'Armata indicati uno per uno, con gli indirizzi utili per rintracciarne mogli, famiglie e proprietà.

E' una tregua inattesa. Abbiamo vinto o abbiamo perso?, ci si chiede a sera, in questa Zagabria ancora sotto oscuramento; perché l'Armata s'è decisa ai negoziati? Mario Nobilo risponde che i generali hanno visto all'orizzonte la disfatta. L'equilibrio delle forze andava mutando, solo nella notte di sabato 100 tanks dell'Armata erano passati al nemico, e da ieri sono il nucleo d'urto della neocostituita prima brigata meccanizzata croata. Inoltre in Serbia andava dilagando la contestazione al richiamo dei riservisti, in Croazia l'Armata era falcidiata dalle diserzioni (da ultimo un generale, bombardato per due giorni da radio Zagabria con gli accorati appelli del figlio). Infine Kadijevic ha voluto scongiurare un intervento politico dell'Onu, chiamata a discutere in queste ore la situazione in Croazia. Perciò si sarebbe arreso alle pressioni occidentali, soprattutto Usa, e alle richieste di Gorbaciov, che gli ha inviato un messaggio.

Ma allora perché Tudjman ha accettato una tregua a condizioni peggiori della precedente? Un cessate-il-fuoco che non prevede il ritorno dell'Armata nelle caserme? «Perché, anche se Kadijevic mai l'ha minacciato, non potevamo escludere che aviazione e marina scatenassero bombardamenti sulle città». Qualcosa del genere mi dice Miko Tripalo, l'ex delfino di Tito esautorato nel '71 per nazionalliberalismo, ora al vertice del Partito popolare: «Ha vinto la consapevolezza che la guerra avrebbe portato immense distruzioni ad entrambe le parti. Per questo Tudjman ha concesso la fine dell'assedio alle caserme, che era il mezzo per disintegrare l'Armata».

Tripalo vede un futuro contraddittorio: qua e là si continuerà a combattere, ma non saranno scontri generalizzati; la tregua sarà fragile e monca, ma reggerà. Fidando in questo lord Carrington ha fissato per giovedì una nuova sessione della conferenza dell'Aia. La delegazione croata parteciperà.

Guido Rampoldi

Aumentano le violazioni della tregua: una contadina tenta di spegnere l'incendio della sua casa colpita dai mortai (foto AP)

IN **BREVE**

Bloccate in Germania munizioni croate

BONN. Un carico di duemila munizioni per fucile e altro materiale bellico è stato sequestrato dalla polizia di frontiera tedesca nell'auto di due jugoslavi a Passau (Baviera) al confine con l'Austria. Gli jugoslavi - di 28 e 23 anni, residenti a Vienna - hanno detto che il carico, affidato loro da un connazionale di Stoccarda, doveva essere consegnato a Zagabria. [Ansa]

Sempre più massiccio l'esodo in Ungheria

BUDAPEST. Sono 450 gli jugoslavi, fra cui 15 militari federali, che si sono rifugiati in Ungheria durante lo scorso fine settimana. Lo ha detto il portavoce delle guardie di frontiera ungheresi. Il nuovo afflusso ha portato a 80 il numero dei disertori in Ungheria. Diecimila jugoslavi sono ospiti dei campi di raccolta, altri 10 mila sarebbero ospiti di parenti o amici nella zona di confine con la Croazia. [Ansa]

Parigi, si dimette l'ambasciatore

PARIGI. L'ambasciatore jugoslavo in Francia, il croato Bozidar Gagro, ha presentato le dimissioni in segno di protesta contro la «sporca guerra» delle forze serbe e dell'esercito federale jugoslavo in Croazia. In una dichiarazione dice di sperare, dimettendosi, di poter «esprimersi liberamente su una situazione che offende i sentimenti patriottici». [Ansa]

I francescani croati «Fermate il massacro»

SARAJEVO. Drammatico ed accorato appello alle più alte istituzioni mondiali e ai Capi di stato dei padri provinciali Francescani dell'area linguistica croata, riuniti a Sarajevo. Levano la loro voce contro la guerra in Croazia, nella quale «si radono al suolo città e paesi rendendoli un deserto». L'appello dice che «ci sono più di 230 mila persone costrette ad abbandonare le loro case e diverse migliaia di uccisi e feriti». [Agi]

In Svizzera settemila richieste di asilo

BERNA. Un quarto delle richieste di asilo politico in Svizzera sono di jugoslavi. Lo ha reso noto l'Ufficio federale profughi, segnalando che da gennaio ad agosto '91 il loro numero è aumentato del 43% rispetto allo stesso periodo del '90. Secondo l'Ufficio, su 26.530 richieste di asilo, 7.483 (pari al 26,2%) sono di cittadini jugoslavi. [Ansa]

Viaggio tra le ferite della Dalmazia

Storie di odio e di paura nelle città devastate

SEBENICO
DAL NOSTRO INVIATO

Qual è la sintesi del disastro? L'immagine di una cattedrale scoperchiata com'è quella, intitolata a San Giacomo, cui ci stiamo avvicinando su un tappeto di vetri, o piuttosto quella di un lungomare annientato, di una città distrutta, dei segni delle cannonate su ogni muro, di auto ridotte a scatole di sardine schiacciate dai tank?

Non c'è che da scegliere. Sebenico oggi è tutto questo, e molto altro. E così Vodice, i villaggi dell'interno, o più a Nord la zona di Karlobag. Adesso non si spara, la tregua sostanzialmente tiene, sia pure con tragiche eccezioni. Dopo otto giorni la gente di Sebenico, quarantamila persone, esce dai rifugi. Ma quello che vede, serve solo a rafforzare l'odio.

Sul lungomare c'è una bottega di barbiere che dev'essere rimasta così dai primi allarmi: sventrata, senza più un cristallo intatto, coi capelli dell'ultimo cliente sparsi per terra e un pennello da barba ancora intinto nella schiuma. «De Michelis non buono per Croazia», grida un uomo al passaggio delle auto con targa italiana. Ce l'hanno un po' con noi, da queste parti: aspettavano che l'Italia li proteggesse e per una settimana si sono ritrovati sotto le bombe.

No, questa gente non rispetterà l'ultimo cessate il fuoco, né lo rispetteranno dall'altra parte, se ne avranno l'occasione. Il rancore etnico, le distanze culturali o religiose si stanno incrostando di una materia molto più tenace, di odi terribilmente recenti. Basta guardarsi intorno: Sebenico, un altro piccolo gioiello della costa dalmata, è colpita a morte. Su quel che resta dei suoi muri, brandelli di un manifesto rosso e blu gridano ancora ai comandanti dell'Armata: «Ufficiali, chi siete? Belve o uomini, siete per il sangue o siete per la vita, siete per una Croazia distrutta? Se siete uomini, abbandonate l'Armata». Pare sia accaduto solo in pochissimi casi.

Prima un ingegnere, poi un veterinario che si chiama Josip Juras ed ha 47 anni, ci diranno che le caserme sono state prese tutte, ma che i «federali» in mano all'esercito croato sono solo prigionieri. «Gli ufficiali li mandiano a Spalato, ai soldati diamo un biglietto d'autobus per tornare a casa». Luca, l'architetto, sostiene che solo per il bombardamento delle sue acciaierie e delle fabbriche chimiche, Sebenico ha già subito danni per quasi 300 miliardi di lire.

Accanto alla cattedrale, in quella che era stata la sede degli antichi tribunali, suor Milena, alta e rinsecchita, riesce solo a raccontarci: «Abbiamo passato otto giorni in questo rifugio...». Il «rifugio» di quello che sembra essere il centro della difesa civile della città, consiste tutto in un budello nel quale basta affacciarsi per aver l'impressione di soffocare. Ma l'orgoglio croato non vacilla. Tutt'altro. «In questi giorni di battaglia abbiamo abbattuto 22 aerei e due elicotteri federali, affondato cinque battelli militari, messo fuori uso non so quanti tank... Con che cosa? Dopo i primi giorni di battaglia, in una caserma abbiamo preso alcuni missili «Strela 2 M», di fabbricazione sovietica».

Il bilancio sarà anche eccessivo, ma quel che colpisce è la rabbia, la decisione di questa gente, cui adesso una propaganda martellante instilla la convinzione che l'armata di Croazia ha vinto, che la potenza militare dei federali ha dovuto cedere al coraggio dei miliziani e della gente. Solo a Sebenico, pare che il bilancio dell'ultima battaglia contempli una trentina di morti. Ma chi potrà dire quanti sono stati in tutta la Dalmazia?

L'ultima vittima di una guerra per ora sospesa aveva 12 anni, si chiamava Ive Stilinovic. Con madre e fratellino si era rifugiato dal villaggio di Gaspic nell'albergo «Zagreb» di Karlobag. L'altro pomeriggio, alle sedici (un'ora dopo la nuova «tregua») due «jet» federali sono arrivati dal mare ed hanno lanciato quattro missili, quasi a pelo d'acqua. Quel che rimane di Ive Stilinovic adesso è una pozza di sangue rappreso a dieci metri dal cratere di un'esplosione. Fino all'altra sera c'erano più di 500 profughi, in quell'albergo. Ne sono rimasti un centinaio: gli altri sono scappati, in cerca di altri ricoveri.

Due colleghi sono partiti alla ricerca del padre di Ive: era tornato a Gospic, un villaggio di montagna, con la divisa della Guardia croata e dentro una grande voglia di ammazzare. Non l'hanno trovato: ma raccontano di una cittadina annientata, di case ridotte a non più di mezzo metro d'altezza, di camion con l'insegna della Croce Rossa ridotti in cenere.

Dalle colline della Dalmazia piovono anche due frammenti di storie. Raccontano che un meccanico, Zelan Zalovic, 38 anni, sia stato sgozzato dai cetnici perché sorpreso a canticchiare l'inno croato. Ma forse il senso più autentico di quest'assurda guerra emerge dalle fine di Ilia Pesut, colonnello dell'Armata. Quando a Gospic i miliziani avevano circondato la sua caserma, dinanzi ai soldati che si arrendevano lui ha preferito il suicidio. Da Belgrado, la notizia è stata fraintesa, e nei comunicati i miliziani sono stati accusati di aver ucciso il comandante. In questa «drôle de guerre», da una parte e dall'altra gli equivoci annullano anche gli eroi.

Giuseppe Zaccaria

Un miliziano croato in preghiera

All'Aia

Riprende la Conferenza

L'AIA. La conferenza di pace sulla Jugoslavia riprenderà giovedì prossimo. Lo hanno reso noto fonti ufficiali dell'Aia, precisando che per quel giorno il presidente della conferenza, il britannico Lord Carrington, ha convocato i ministri degli Esteri delle sei repubbliche jugoslave.

I lavori, iniziati il 7 settembre, erano stati sospesi giovedì scorso, dopo che i rappresentanti di Slovenia e Croazia avevano annunciato la loro intenzione di disertare il negoziato, fin quando in Jugoslavia non fosse stato rispettato il cessate il fuoco. Questa condizione sembra essersi realizzata con la tregua concordata domenica.

A Zagabria Mario Nohilo, consigliere del leader della repubblica Franjo Tudjman, ha dichiarato che la trattativa, sotto gli auspici della Cee, può riprendere e ha rinnovato la richiesta di invio di una forza di pace, che dovrebbe essere schierata lungo il confine serbocroato e quello fra Croazia e Bosnia-Erzegovina. Nobilo ha aggiunto che le autorità di Zagabria chiedono anche il ritiro dell'armata federale dal territorio della Repubblica. [Agi]

GERMANIA

Africani e asiatici sono il bersaglio della rabbia per la crisi economica, un giovane su tre dichiara sentimenti razzisti

Caccia all'immigrato nell'ex Ddr, per dimenticare l'unità

Dilaga l'ondata xenofoba, stranieri nelle ex caserme per salvarli dal linciaggio

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Continueremo ad attaccarli finché non se ne saranno andati tutti», fanno sapere i «radicali di destra» che domenica notte hanno tentato inutilmente l'assalto finale ai dormitori per stranieri alla periferia di Hoyerswerda, in Sassonia. E il timore dei senegalesi e vietnamiti che ancora restano nei palazzoni tristi e sbrecciati dalle molotov, dopo l'ultima battaglia, è che «una volta scomparsi i poliziotti gli skinheads cercheranno davvero di finirci», come diceva ieri Emmanuel Poekwi, arrivato tre anni fa dal Ghana con un «invito di lavoro» del governo comunista di Erick Honecker, e sabato sera scampato al linciaggio per un soffio.

Adesso che si è sfiorato il dramma e le aggressioni razziste ad africani e asiatici durano da otto giorni - nella città sassone ma anche altrove e con un bilancio sanguinoso, decine di feriti e un morto, auto distrutte e negozi saccheggiati - i poliziotti spesso benevolmente disattenti mostrano più grinta e anche il governo, silenzioso finora, interviene con una dura nota di condanna. Presto, forse, i 220 stranieri ancora ospiti dei dormitori di Hayerswerda potranno venire trasferiti in una ex caserma della Nationale Volksarmee, l'esercito dissolto della Ddr: in attesa di poter «emigrare all'Ovest» come tutti vorrebbero davvero o, più probabilmente, di far ritorno in patria.

Ma l'impressione che le violenze di una settimana hanno lasciato è di una piaga diffusa che trova facile alimento nelle difficili condizioni economiche e sociali della gente all'Est, piuttosto che di un caso isolato e atipico. Non è soltanto la triste cittadina a pochi chilometri da Dresda a concentrare nei suoi adolescenti le tentazioni del razzismo, le fiammate di una xenofobia furiosa contro i «gastarbeiter» africani ma anche contro gli «asylantes», romeni soprattutto. Incidenti simili sono avvenuti in una quindicina di centri vicini a Dresda e nel Brandeburgo, all'Est, ma anche all'Ovest: a Hannover, a Friburgo, a Saarlouis, dove giovedì un attentato ha ucciso un nero di 25 anni arrivato dal Ghana e ha ferito gravemente due persone.

E non sono soltanto i giovani a partecipare. Sei i responsabili diretti sono loro, bande nate in fretta dal fertile caos del dopounificazione, la gente approva e capita perfino che canti in coro gli stessi slogan - «stranieri fuori», «la Germania ai tedeschi» - com'è accaduto a Hoyerswerda domenica notte ma com'era accaduto già venerdì sera, quando cinquecento «spettatori» avevano seguito con simpatia l'assalto dei razzisti, famiglie intere coi bambini, tutti a guardare e a fare il tifo.

Domenica sera il fronte si è allargato, quando a Hoyerwerda sono arrivati da Berlino un centinaio di autonomi pronti a difendere «gli stranieri» della Thomas Muntzerstrasse, rimasti prudentemente barricati in casa: nella battaglia furiosa con le bande di skinheads ci sono stati almeno due feriti gravi, e ai 32 arrestati sono state sequestrate pistole ad aria compressa, gas irritanti, biglie d'acciaio e catene. Ma il timore è che le vampate di violenza - già affiorate al confine polacco la primavera scorsa quando furono aboliti i visti, ma serpeggianti un po' dovunque all'Est - si rafforzino e ramifichino, adesso che la gente delusa dall'unità non nasconde la sua benevolenza.

La crisi che assedia l'Est ha fatto degli «stranieri poveri» il facile bersaglio di rancori contenuti a stento, ormai, in regioni dove la disoccupazione ha raggiunto il dodici per cento e il costo della vita continua ad aumentare. Un giovane su tre, dicono i sondaggi, ha sentimenti razzisti, e dietro di loro ci sono famiglie senza più lavoro o devastate dal passato, dai sospetti, dai legami con la «Stasi». Una mistura facile a incendiarsi, che dopo una settimana di violenze ha aggredito milioni di tedeschi, seminato allarme e mobilitato governo e partiti, a Bonn, soprattutto in vista delle decisioni sul diritto d'asilo. Non sarà facile arrivarci: oggi l'asilo è garantito a tutti coloro che sono perseguitati in patria, Kohl vuole limitarlo ai «politici», l'opposizione esclude una modifica della Costituzione e chiede procedure più rapide per decidere chi ne ha diritto e chi, invece, troverà la porta chiusa.

Emanuele Novazio

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Piergiorgio Cascia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali Unione europea economici)

© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1926

Certificato n. 1838 del 14/12/1990

La tiratura di lunedì 23 settembre 1991 è stata di 525.000 copie

«Dobbiamo finire il lavoro e dare un governo giusto al Paese, Saddam deve cadere»

Bush all'Onu: libereremo anche l'Iraq

Sequestrati e rilasciati gli ispettori a Baghdad

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

«Non scenderemo a compromessi, Saddam deve cadere». Mentre giungevano da Baghdad notizie sempre più preoccupanti sull'atteggiamento del governo iracheno verso gli ispettori delle Nazioni Unite, George Bush ha lanciato questa durissima minaccia nel suo discorso di fronte alla 46ª assemblea generale dell'Onu. Quella del Presidente degli Stati Uniti avrebbe dovuto essere una celebrazione della pace e del nuovo ordine mondiale dopo la fine della Guerra Fredda. E, invece, adesso, la guerra, quella calda, è di nuovo dietro l'angolo.

Bush ha ritoccato fino all'ultimo momento il suo discorso, al quale, peraltro, aveva già lavorato nel corso di tutto il fine settimana. Il suo portavoce, Marlin Fitzwater, sull'aereo che stava portando a New York tutta la squadra della Casa Bianca, aveva in un primo momento escluso accenni del Presidente alla questione irachena: «Sarà un discorso di ampio respiro, si occuperà delle Nazioni Unite in un mondo post-comunista. L'assemblea generale dell'Onu non è il posto adatto per dare a Saddam un ultimatum». Poco dopo, lo stesso Fitzwater è tornato di fronte ai giornalisti per correggersi: Bush avrebbe anche potuto inserire «un passaggio» su Saddam. Dipendeva dalle conclusioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu, che ora stato convocato d'urgenza, e dal fatto che gli ispettori delle Nazioni Unite, in quel momento «trattenuti» dai militari iracheni, fossero rimessi in libertà, potendo portare con sé i documenti che avevano sequestrato. Gli ispettori - lo confermava il capo della sesta missione di verifica sulle armi di distruzione di massa irachene, Rolf Ekeus - avevano trovato la prova inconfutabile, definitva che l'Iraq «sta continuando a sviluppare un proprio programma nucleare».

Mentre, all'Onu, il capo della delegazione americana, Thomas Pickering, definiva l'incidente «molto serio», l'attuale presidente del Consiglio di sicurezza, il francese Jean-Bernard Merimée, spediva al ministro degli Esteri iracheno, Ahmed Hussein, la richiesta ufficiale dell'Onu che agli ispettori venisse consentito di svolgere liberamente il proprio lavoro. Ma già il giorno prima, dopo aver ricevuto l'ennesima condizionata accettazione irachena delle ispezioni da parte degli elicotteri Onu, Merimé e gli altri diplomatici del Consiglio di sicurezza avevano capito che le probabilità di un incidente erano alte.

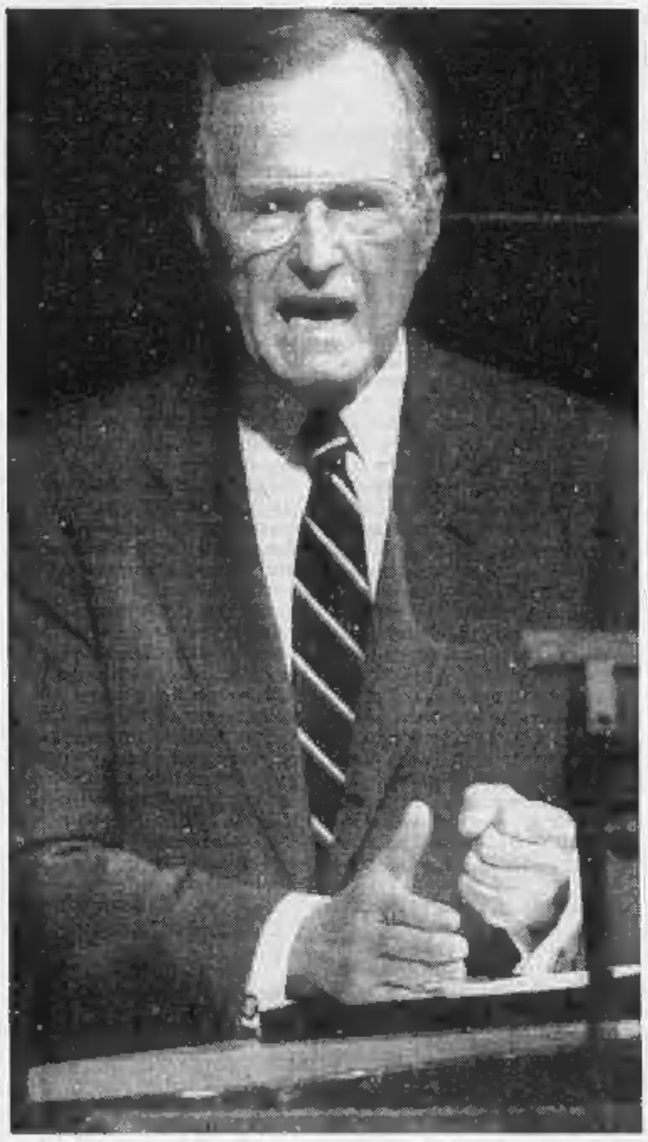
Fitzwater ha cominciato a avvertire che «una qualche azione militare protettiva si presentava come la sola risposta possibile». Bush continuava a prendere tempo e a riaggiustare il suo discorso. Alla fine, con un lieve ritardo, è salito sul palco dell'Onu per lanciare una minaccia che appare qualcosa di meno ma anche qualcosa di più di un ultimatum: la lotte contro Saddam non finirà fino a che questi non sarà definitivamente caduto. «Non dobbiamo abbandonare la nostra opposizione di principio contro l'aggressione di Seddam», ha detto Bush.

L'«aggressione di Saddam», a questo punto, non è costituita soltanto dalla minaccia delle sue armi verso l'esterno dell'Iraq, ma dalla sua stessa brutalità all'interno del Paese. «Sei mesi dopo la fine della guerra, Saddam - ha detto Bush - continua a ricostruire le sue armi e a imporre al popolo iracheno una brutale repressione». «Il suo disprezzo per le risoluzioni dell'Onu - ha continuato il Presidente degli Stati Uniti - lo ha dimostrato prima nell'agosto del '90 e continua a dimostrarlo anche adesso, mentre vi sto parlando, rifiutando ispezioni degli elicotteri senza porre condizioni, e rifiutando ai commissari Onu di lasciare i luoghi ispezionati con i documenti relativi al programma nucleare iracheno».

Non si può «scendere a compromessi neppure per un attimo», quindi, per gli Stati Uniti, le sanzioni contro l'Iraq vanno mantenute «fino a che Saddam rimarrà al potere», facendo capire al popolo iracheno che «non vogliamo punire lui, ma il brutale dittatore la cui arroganza lo disonora». Ma non basta. Quella contro Saddam è «una lotta di principio che deve continuarre». «Così - ha concluso Bush su questo punto - è stato liberato il Kuwait, così si arriverà a un giusto governo in Iraq». La lotta, a questo punto, sarà senza quartiere. Un nuovo obiettivo, mai dichiarato apertamente fino a ieri, si è aggiunto: liquidare Saddam. Insomma, «finire il lavoro», come si è lasciato sfuggire Bush qualche giorno fa, quel lavoro rimasto incompiuto dopo un cessate-il-fuoco che molti negli Stati Uniti hanno giudicato prematuro.

A questo punto è chiaro che, anche se inimmaginabile il riesplodere di una guerra su larga scala, almeno a breve termine, la questione irachena è destinata a rimanere aperta per parecchio tempo. Non basterà nemmeno più una soddisfacente rispondenza alle condizioni fissate dall'Onu per il cessate-il-fuoco del marzo scorso. Partiranno aerei e uomini, che andranno ad aggiungersi agli oltre 36 mila americani che sono rimasti nell'area del Golfo, raggruppati in due gruppi attorno alle due navi «Lincoln» e «Pelelliu». A bordo della nave-comando «LaSalle», l'ammiraglio Raynor Taylor ieri ha annunciato: «Useremo la forza appena sarà necessario».

Paolo Passarini



George Bush ha chiesto all'Onu la massima determinazione per smascherare gli arsenali dell'Iraq e costringere Baghdad a smantellare le armi di distruzione di massa di cui già dispone. (FOTO AFP E AP)

DAL **MONDO**

«L'Iraq è pronto a esportare petrolio»

GINEVRA. «Se non saranno imposte limitazioni alle nostre esportazioni, l'Iraq è in grado di fornire, quasi subito, da 1 a 1,5 milioni di barili al giorno di greggio e il livello dell'export potrebbe tornare ai livelli precedenti alla guerra del Golfo già nel '92». E' quanto ha detto ieri a Ginevra il ministro del Petrolio iracheno, al-Heeti. [Agi]

Il nunzio lascia Sofia in segno di protesta

SOFIA. Il nunzio apostolico a Sofia, Mario Rizzi, ha lasciato la Bulgaria per un tempo indeterminato, indignato delle lentezze dell'amministrazione bulgara nel risolvere il problema della restituzione della vecchia sede della Nunziatura. Dal suo arrivo a giugno il nunzio è in attesa di recuperare l'ex ambasciata del Vaticano a Sofia, dove ora è insediata la redazione del settimanale «Pogled» che non vuole spostarsi. [Ansa]

«Sonia, candidati» Digiuno in India

NEW DELHI. Un gruppo di sostenitori del partito del Congresso minaccia di digiunare ad oltranza se la vedova di Rajiv Gandhi, l'italiana Sonia Maino, persisterà nel suo rifiuto di entrare in politica. Il gruppo vuole che la vedova Gandhi si candidi per il seggio di Amethi, nello Stato di Uttar Pradesh, che suo marito aveva vinto nelle elezioni del 20 maggio. [Ansa]

Nell'Atlantico del Sud un iceberg di 83 km

WASHINGTON. Un iceberg di dimensioni eccezionali minaccia la navigazione nel Mar glaciale antartico. Secondo le informazioni fornite dal Navy Ice Center statunitense, misura 83 chilometri per 74, e si trova settecento miglia a sudest delle isole Falkland. L'A-24, come è stato denominato, si muove a una velocità di mezzo miglio all'ora in direzione nordest. Il pericolo per la navigazione non è rappresentato dalla massa dell'iceberg, facilmente individuabile, ma dai frammenti di dimensioni ridotte. [Agi]

«E dopo toccherà a Fidel Castro»

Il Presidente: cancellate la condanna del sionismo

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

E adesso anche Fidel Castro deve cadere. George Bush ha celebrato la fine di un'epoca segnata dalla guerra fredda, pronunciando un sprezzante epitaffio del comunismo e un'invocazione alla completa cancellazione dei suoi poveri resti. E' stato un discorso duro, senza concessioni alle giustificazioni della Storia, che ha delineato un futuro anteriore di pace, garantito da un futuro prossimo di nuove lotte e forse di azioni militari contro i dittatori alla Saddam Hussein. Bush ha negato che gli Stati Uniti vogliano imporre una «pax americana», ma non ha nascosto di ritenere che ad essi spetta garantire quella che ha definito la «pax universalis».

«Il comunismo ha tenuto la Storia prigioniera per anni» ha detto. «Adesso il ritorno della Storia alla vita apre una nuova era di opportunità e anche di pericoli». Il pericolo principale è che rispuntino «spinte protezionistiche», capaci di riavvelenare i rapporti tra i popoli e impedire lo sviluppo della ricchezza. E' importante notare come «le ultime sfide alla democrazia» siano state ripetutamente sconfitte. Ma «alcuni governi ancora negano ai loro popoli i diritti fondamentali e troppe voci ancora invocano la libertà». «Per esempio - ha continuato Bush, mentre l'ambasciatore cubano cominciava ad agitarsi sul suo seggio - il popolo di Cuba soffre l'oppressione di un dittatore che non vuole capire la nuova realtà, l'unico che resiste in un emisfero in cui la libertà ha ormai ovunque prevalso, un uomo che non si adatta a vivere in un mondo che non accetta più l'imposizione di una tirannia totalitaria».

Bush intendeva pronunciare un discorso rassicurante e interamente dedicato al disegno di un futuro di pace e prosperità. Le preoccupanti notizie che arrivavano da Baghdad lo hanno invece costretto a sacrificare un buon quarto del testo originario, cambiandone anche il tono. Nei giorni scorsi, i giornali americani si erano chiesti come avrebbe fatto il Presidente degli Stati Uniti a conciliare due esigenze difficilmente conciliabili: dare l'idea di un nuovo concerto mondiale in cui anche la nuova Urss che sta nascendo suoni strumenti fondamentali alla melodia, mettendo nello stesso tempo in evidenza l'accresciuta responsabilità degli Stati Uniti d'America. L'equilibrio tra le due esigenze, difficile in partenza, è risultato impossibile: è stato un concerto per strumento solista, l'America.

Dovendo economizzare il tempo del discorso, Bush ha pagato in fretta i debiti a breve scadenza, ma niente di più. Ha pagato soprattutto il debito con Israele, con il quale era stato particolarmente duro nei giorni scorsi, fino ad attirarsi accuse di antisemitismo. E così, come previsto, il Presidente degli Usa ha chiesto formalmente che la risoluzione Onu del '75, che equiparava «sionismo e razzismo» venga sostituita con una nuova risoluzione. «Il sionismo non è una politica, ma l'idea che ha condotto alla costruzione di una casa per il popolo ebraico. Mettere sionismo e razzismo sullo stesso piano equivale a rigettare la stessa esistenza di Israele». Bush ha poi sottolineato la necessità di bloccare la proliferazione delle armi nucleari ovunque, ma soprattutto in Medio Oriente.

In apertura di discorso, il Presidente aveva salutato. Innanzitutto un saluto, ringraziandolo per l'opera svolta nell'arco di dieci anni, al Segretario Generale uscente, l'«amico» Javier Perez de Cuellar. Quindi un benvenuto ai sei nuovi Paesi membri dell'Onu, in particolare alle tre Repubbliche baltiche e, riferendosi alle due Coree, «soprattutto ai nostri amici democratici della Repubblica di Corea». Infine, cominciando a sviluppare il discorso, Bush aveva detto: «Quello mio di oggi non suonerà alle vostre orecchie come tutti gli altri discorsi che avete sentito dai presidenti degli Stati Uniti. Io non parlerò più di competizione tra le superpotenze». Infatti, di potenze, ieri, tra i 166 Paesi rappresentati in assemblea, ce n'era una sola. [p. p.]

DALL'ASSEMBLEA

Assenti Gorbaciov e Eltsin

MOSCA. Il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov e quello della Federazione russa Boris Eltsin non potranno recarsi a New York per partecipare ai lavori dell'annuale assemblea generale delle Nazioni Unite.

La notizia della mancata partecipazione dei due leader è stata resa nota ieri dall'agenzia sovietica indipendente «Interfax», che ha citato il servizio stampa della presidenza dell'Unione Sovietica e quello del ministero degli Esteri della Federazione russa. L'agenzia indipendente «Interfax» ha ricordato che alcuni organi di informazione sovietici, nei giorni scorsi, avevano parlato della possibilità che sia Mikhail Gorbaciov che Boris Eltsin potessero recarsi insieme a New York, al Palazzo di Vetro, e avevano anche ventilato l'ipotesi di un loro possibile incontro con il presidente americano George Bush. [Ansa]

Chiesero libertà, condannati

Iran, l'ex premier Bazargan in carcere con 7 intellettuali

TEHERAN. Otto membri del movimento «società per la difesa e l'autodeterminazione iraniana», guidato dall'ex primo ministro di Khomeini Mehdi Bazargan (laico, antisettario, miracolosamente scampato alle persecuzioni, che vive ritirato in un piccolo appartamento di Teheran) sono stati condannati dal tribunale islamico a pene detentive varianti tra i sei mesi ed i tre anni per reati di opinione. Gli arresti, 15, erano avvenuti nel luglio del 1990. Alcuni degli otto condannati, dunque, hanno scontato una pena superiore a quella loro inflitta. Degli altri sette ancora in attesa di giudizio non si sa nulla.

Il procuratore generale del tribunale islamico di Teheran, Ebrahim Haisi, un religioso, ha parlato di confessione e di pentimento di alcuni dei condannati, e ha elencato i reati: collaborazione con nemici esterni ed interni della rivoluzione, collaborazione con radio straniere attive contro la rivoluzione, attacco alla morale del popolo e diffusione di sospetti nei confronti della rivoluzione, diffusione di voci contrarie alla rivoluzione.

La retata aveva seguito di un mese la lettera aperta al presidente Rafsanjani scritta dal movimento «Libertà ed autodeterminazione». Il testo, firmato da una novantina di intellettuali, chiedeva maggiore libertà per il popolo, nel rispetto degli stessi principi costituzionali islamici, in cui è previsto il pluralismo politico, e la libertà di stampa e di espressione. Le autorità negano comunque che gli arresti siano in collegamento con tale lettera aperta.

La repressione ha mostrato, secondo gli osservatori, la debolezza dell'asserito rispetto per i diritti dell'uomo da parte del governo iraniano. Più volte era stato chiesto, nel lungo periodo di detenzione preventiva, un libero processo per gli imputati. Ma il processo si è svolto senza difensori. [Ansa]

Arafat: le mie condizioni per la Conferenza

Negati i visti di uscita ai rappresentanti dei Territori occupati

ALGERI. Il presidente dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina Yasser Arafat ha annunciato la disponibilità dell'Olp a superare gli ostacoli per promuovere la preannunciata conferenza di pace del Medio Oriente di ottobre. «Noi siamo pronti a collaborare ad ogni iniziativa che miri a instaurare una soluzione giusta ai conflitti del Medio Oriente e soprattutto alla questione centrale, quella del problema palestinese», ha detto Arafat, mentre i delegati del Parlamento in esilio (Consiglio nazionale palestinese, apertosi ieri), scandivano «Palestina, Palestina». Per Arafat il mondo non può più ignorare i diritti dei palestinesi che il leader dell'Olp ha così indicati: diritto al recupero delle terre occupate da Israele nel 1967, diritto all'autodeterminazione, diritto alla fondazione dello Stato della Palestina con capitale la città santa di el Quds (nome arabo di Gerusalemme). Arafat ha chiamato direttamente in causa il presidente americano Bush e il presidente sovietico Gorbaciov perché si occupino «seriamente» del problema palestinese. Senza una soluzione del problema palestinese non potrà esserci pace nel Medio Oriente, ha dichiarato il leader aprendo la ventesima sessione del Consiglio nazionale, nel palazzo delle nazioni del villaggio turistico Club des Pins.

Se oggi esistono molte possibilità di pace, ha commentato il leader dell'Olp, altrettante ne esistono per una guerra. Di battaglie politiche da combattere Arafat ne avrà molte durante i cinque giorni dei lavori del Parlamento in esilio. All'interno del suo movimento politico, l'Olp, due delle cinque formazioni gli sono contrarie. Lo contestano inoltre le fazioni dissidenti estremiste di Abu Nidal e di Abu Mussa, il movimento fondamentalista dei territori occupati Hamas e i movimenti radicali di George Habbash e di Nayef Awatmeth. Habbash ha detto al giornale tunisino Achourouk che non vi sono «serie possibilità» di una risoluzione della crisi mediorientale e ha ribadito che secondo lui il piano Baker favorisce soltanto gli interessi americani e di Israele.

Entro la settimana il Cnp prenderà una decisione sulle condizioni per una partecipazione palestinese alla conferenza internazionale di pace voluta dagli Usa, una partecipazione che agli osservatori sembra oggi scontata. Il maggiore ostacolo resta la formazione della delegazione dell'Olp, dato che Israele si rifiuta di incontrare rappresentanti dell'Olp o palestinesi residenti nella parte araba di Gerusalemme. La lotta tra i moderati di Arafat, aperti ad un compromesso con gli Stati Uniti attraverso la partecipazione da soli o con una delegazione mista con i giordani alla riunione di ottobre, e i radicali, che questo compromesso rifiutano, apparirà evidente al momento dell'elezione dei 14 membri del governo palestinese, il comitato esecutivo.

I radicali sono alla ricerca di consensi presso le altre formazioni politiche per «limitare i poteri di Arafat obbligandolo a deviare dalla linea morbida utilizzata nei confronti degli Stati Uniti. Nayef Awatmeth, leader del Fdlp ha detto ieri di rifiutare le proposte avanzate da James Baker perché «non rispondono ai minimi diritti dei palestinesi, essendo favorevole alla conferenza internazionale. Intanto da Damasco, il Fronte nazionale di salvezza palestinese, che si oppone ad Arafat, ha detto che accettare le condizioni statunitensi «equivale ad una resa». Ieri in apertura dei lavori del Cnp lo sceicco Abdelhamid Essayeh aveva letto i primi versi del Corano, il cosiddetto Fatiha, in ricordo dei martiri della rivoluzione algerina e dell'Intifada. Lo sceicco è stato rieletto presidente del parlamento nonostante il suo stato di salute e l'età avanzata e nonostante Arafat appoggiasse la candidatura di Djamel Saurani. Dal Cnp di Algeri sono assenti 180 rappresentanti dei territori occupati che non hanno ottenuto il visto di uscita da parte di Israele.

I delegati dei territori potranno forse intervenire al dibattito del Cnp attraverso un collegamento via satellite. Negoziati in tal senso sarebbero in corso, con la mediazione di un Paese arabo, secondo quanto ha dichiarato ieri un delegato palestinese. «Ci sono possibilità che delegati dei territori possano intervenire al consiglio via satellite», ha detto il delegato che non ha però specificato quale Paese arabo stia mediando la richiesta con Israele.

Il Parlamento è chiamato nei giorni prossimi a sostituire sei dei rappresentanti delle comunità della diaspora, tra i quali il poeta Mohammed Darwish, critici delle posizioni filo-irachene e filo-golpiste sovietiche prese da Arafat negli ultimi tempi. [Ansa]

Mentre in Georgia le fazioni si fronteggiano, esplode un nuovo focolaio di tensione

In Tagikistan il secondo golpe del pc

Stato d'assedio, barricate a Dushanbè
In Karabakh primi risultati per Eltsin

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una crisi si allenta e un'altra subito esplode nell'Urss del dopogolpe. E' il Tagikistan l'epicentro della nuovo terremoto: con le barricate nelle strade di Dushanbé, capitale di questa Repubblica asiatica di appena cinque milioni di abitanti attaccata all'Afghanistan e percorsa dal vento dell'integralismo islamico. Ma è un altro integralismo quello che ha imposto ieri lo stato d'assedio: sono i duri del partito comunista che hanno ripreso in mano il potere con un pronunciamento di palazzo contestato già in piazza da migliaia di manifestanti.

Le notizie che rimbalzano a Mosca da Dushanbé parlano di reparti armati che si apprestano a intervenire contro le barricate. Sono notizie drammatiche che hanno relegato in secondo piano lo spiraglio di ottimismo che si è aperto tra Armenia e Azerbaigian per il Karabakh. Qui la mediazione avviata da Boris Eltsin ha cominciato a dare i suoi frutti: nella prima giornata dei colloqui di pace nella cittadina termale di Zheleznovodsk è stato raggiunto l'accordo per un cessate-il-fuoco e per l'abrogazione dei decreti speciali che le due Repubbliche contrapposte hanno preso negli anni del conflitto. Non è ancora la fine della crisi. Ma è già molto, perché in tre anni la guerriglia ha fatto più di 800 morti.

Il successo di Eltsin e del presidente kazakho, Nursultan Nazarbaev, che affianca il leader russo in questa mediazione, tuttavia, è stato subito ridimensionato dagli avvenimenti del Tagikistan. La costruzione della «nuova Urss» somiglia sempre di più a una tela di Penelope che si autodistrugge ogni volta che sembra vicina alla realizzazione. E' proprio un ritorno al passato quello che gli ultraconservatori del pc di Dushanbé stanno tentando in queste ore. Un vero colpo di Stato: il primo messo in atto a livello repubblicano. La vicenda politica che lo ha preceduto si è svolta in due fasi.

Il 31 agosto il presidente tagiko, Kakhar Makhkamov, comunista, era stato costretto alle dimisaioni dalla neonata opposizione democratica e da quella integralista islamica che lo accusavano di avere parteggiato per la giunta golpista di Mosca.

Le dimissioni di Makhkamov - sostituito temporaneamente da uno dei suoi vice, Kadreddin Aslonov - avevano fatto pensare ad una svolta rinnovatrice al vertice della repubblica. Aslonov, due giorni fa, aveva anche emesso un decreto simile a quello che Mikhail Gorbaciov ha emanato a livello centrale per la «sospensione» delle attività del partito comunista del Tagikistan e per la confisca dei suoi beni. Ma è stata proprio questa misura a innescare la controffensiva dei duri del pc che controllano la maggioranza del Parlamento repubblicano. Il Soviet si è riunito ieri mattina e ha votato l'annullamento del decreto anti-partito costringendo Kadreddin Aslonov alle dimissioni e nominando al suo posto un altro ex dirigente comunista: Rakhman Nabiyev.

Non solo. Il Parlamento di Dushanbé ha imposto anche lo stato d'emergenza in tutta la Repubblica fino al primo gennaio prossimo. Per giustificare questa misura, il nuovo potere comunista ha denunciato le «azioni vandaliche» che alcune migliaia di manifestanti avrebbero compiuto durante la notte precendente. In realtà, dopo l'annuncio della «sospensione» delle attività del pc che era stato deciso da Kadreddin Aslonov, gruppi di giovani avevano divelto la statua di Lenin dalla piazza principale con l'aiuto delle stesse autorità comunali. Adesso i «duri» che hanno preso il controllo della Repubblica vogliono rimettere la statua al suo posto e vogliono anche processare il sindaco di Dushanbé, Ikramov, che aveva autorizzato la rimozione del monumento a Lenin.

La piazza centrale della città e le strade vicine, tuttavia, sono state bloccate dai manifestanti con barricate e la tensione è massima. Reparti di Omon - le forze speciali del ministero dell'Interno - hanno preso posizione tutt'intorno e molti temono un attacco notturno. Contro i golpisti di Dushanbé si sono immediatamente pronunciate le forze di opposizione tagike: in particolare quelle influenzate dalla linea islamica, molto radicata e appoggiata, anche, dai mujaheddin afghani. Il rischio di un'esplosione sanguinosa è forte. Ed ha anche un precedente non lontano: nel febbraio scorso ci furono più di dieci morti in una rivolta anti-russa nella quale rimase coinvolto l'attore italiano Michele Placido che stava girando un film nella regione.

Una tensione estrema continua a dominare anche la situazione a Tbilisi, la capitale della Georgia. Qui il presidente nazionalista, Zviad Gamsakhurdia, parla di dialogo con l'opposizione, ma per ora i due campi opposti stanno rafforzando le loro posizioni e la sede della tv è presidiata da 3500 uomini in armi. La tensione - ma tutta politica in questo caso - monta anche in Russia dove il Parlamento ha deciso di convocare per il 24 novembre un referendum sulla nuova Costituzione della Repubblica. Chiamare di nuovo i 140 milioni di russi alle urne significa riaccendere le passioni e mobilitare le neonate forze politiche, ma è anche una necessità per il cammino della democrazia, hanno detto ieri i relatori della nuova Costituzione. E, tra gli applausi, il Parlamento russo ha preso anche un'altra decisione: ha restituito a Sverdlovsk il nome storico di Ekaterinburg e a Zagorsk (la città santa della Chiesa ortodossa) quello di Sergijev Posad.

Enrico Singer

Un corteo di sostenitori del partito comunista sfila nel centro di Dushanbé, la capitale del Tagikistan. Tra i loro scopi, proteggere le statue di Lenin. (FOTO AP)

Shevardnadze

Si riunisce il Movimento

MOSCA. Non è ancora un partito e non vuole esserlo, per il momento. Ma il «movimento per la riforma democratica» di Eduard Shevardnadze è sempre più organizzato e attivo. Ieri a Mosca ha avviato una conferenza in vista del suo congresso di fondazione a cui hanno partecipato decine di grandi nomi della tendenza radicale. C'era il sindaco di Mosca, Gavriil Popov, c'era Arkadij Volskij, che è membro del nuovo direttorio economico dell'Urss, c'era Aleksandr Yakovlev, padre fondatore della perestrojka, e c'erano Pavel Bunich, Nikolai Petrakov, Arkadij Murashov, Ivan Laptev e tanti altri.

L'assemblea, che si concluderà oggi, è organizzata nella Casa del Cinema e si è aperta con un intervento che non ha precedenti nella storia delle riunioni politiche sovietiche. Quello dei «Nikitins», una coppia di comici-satirici. Un gesto per dimostrare che il movimento ha a cuore soprattutto una cosa: non ricalcare i funesti riti del passato. «Il mostro politico, il pcus, è finito per sempre», ha detto Murashov. [e. s.]

Per Andreotti riappare Raissa

Il presidente del Consiglio conferma gli aiuti

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' un Michail Gorbaciov in piena forma e con una «grande voglia di agire» quello che Giulio Andreotti ha incontrato ieri nella sala di Santa Caterina al Cremlino. E, per la prima volta dopo il tentativo di colpo di Stato, è un Gorbaciov con Raissa al fianco. La first lady sovietica ha preso parte al pranzo ufficiale che ha concluso la visita del presidente del Consiglio italiano a Mosca. «Si è rimessa quasi completamente, ma ricorda ancora quelle ore come terribili», ha detto Giulio Andreotti. Del fallito golpe - «il temporale estivo», lo ha definito Gorbaciov - si è parlato molto ieri. Ma molto si è parlato anche della crisi economica dell'Urss, dei problemi del disarmo nucleare, della Jugoslavia e del futuro di Cuba.

Andreotti si è fermato a Mosca sulla strada del ritorno dalla Cina e, in serata, è già rientrato a Roma. Ma nelle poche ore passate al Cremlino ha esaminato con Michail Gorbaciov tutti i capitoli aperti dalla nuova situazione che si è creata in Unione Sovietica e ne ha poi riferito in una conferenza-stampa.

Il dopo-golpe. Gorbaciov ha ringraziato l'Italia per la posizione «molto chiara e molto netta» subito espressa all'indomani del 19 agosto. Il capo del Cremlino ha anche spiegato a Giulio Andreotti come i golpisti volevano rovesciare la perestrojka e si è rammaricato, in particolare, del fatto che a tradirlo sono stati «uomini ai quali aveva dato la sua fiducia». Anche Raissa - secondo quanto ha riferito uno dei componenti della delegazione italiana - ha molto insistito sul «tradimento» parlando con gli ospiti durante il pranzo dove è apparsa «ancora tesa, ma in condizioni di salute normali» senza quegli impedimenti nella parola e nei movimenti della mano sinistra che erano stati i sintomi più vistosi della lieve forma di ictus che l'aveva colpita nella dacia-prigione di Capo Foros.

Crisi economica. Gorbaciov spera in una «adesione molto larga» delle Repubbliche della vecchia Urss al nuovo patto federale che è, in parte, ricalcato sul modello della Cee: con Paesi aderenti a pieno titolo e con Paesi «associati». La diversa forza del vincolo dovrebbe convincere anche le Repubbliche più indipendentiste ad accettare l'intesa per un'«area comune». Ma la crisi economica è fatta anche di emergenze immediate. Andreotti ha confermato gli impegni già presi dall'Italia. C'era un pacchetto di 7200 miliardi che, per 5000 miliardi, deve essere ancora distribuito e il ministro del Tesoro, Guido Carli, verrà a Mosca nelle prossime settimane per «aggiornare» le ripartizioni.

Ma, al fianco degli aiuti, ci deve essere un capitolo «costruttivo» di iniziative economiche sia produttive che commerciali. E' un campo nel quale gli imprenditori italiani hanno «buoni precedenti» che Gorbaciov ha sottolineato e che lasciano pensare ad uno sviluppo della collaborazione. Ma è anche il più delicato perché i sovietici sono rapidi nel ripartire i crediti per i beni di consumo e lo sono molto meno per i finanziamenti agli investimenti che richiedono piani precisi e che sollevano anche dispute interne tra le Repubbliche.

Armi nucleari. Gorbaciov ha rassicurato Andreotti su un punto capitale della nuova Urss: la politica di difesa e, in particolare, il controllo delle armi atomiche resteranno prerogativa del centro. «Questo è fuori discussione e nessuno lo contesta», ha detto Gorbaciov il quale ha poi assicurato che il Soviet supremo, convocato per l'8 ottobre, ratificherà il trattato Start e quello di Parigi. «Per noi - ha detto Andreotti - questo è molto importante perché il 7 novembre a Roma si aprirà la riunione dei capi di Stato e di governo dei Paesi della Nato che deve esaminare i passi futuri del disarmo nucleare».

Jugoslavia e Cuba. Gorbaciov ha inviato due messaggi al presidente e al ministro della Difesa jugoslavi «invitandoli alla ragione» e a favorire gli sforzi di pace della Cee che apprezza molto». Per il futuro della Jugoslavia, il capo del Cremlino ipotizza una soluzione simile a quella proposta per l'Urss: una federazione di Stati sovrani. E nel futuro di Cuba, Gorbaciov vede la necessità di «camminare con le sue gambe». La stampella sovietica a Fidel Castro è, ormai, ritirata. [e. s.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Da Marvin, 1/2 ora solo ti vorrei!

La parafrasi del titolo di uno dei più grandi successi della canzone italiana è il nuovo slogan pubblicitario di Grande Marvin per lo sviluppo e la stampa delle fotografie.
Ed in effetti, grazie al nuovo ed esclusivo maxi-laboratorio installato nella sede di P.za Lagrange 45, a Torino, tutti potranno rivedere le foto delle vacanze o del week-end, subito, il tempo di farsi un giro nei grandi reparti di ottica, fotocamere, telecamere, videoregistrazione, TV color, Hi-Fi, computer, radiotelefonia etc.
E magari bere un caffè fumante, o una fresca bibita che troverete sempre da Grande Marvin.
La rapidità del servizio si abbina, inoltre, come è tradizione ormai da circa mezzo secolo, anche con la maxi qualità garantita oltreché da attrezzature uniche ed all'avanguardia, anche dall'esperienza di un team di tecnici la cui professionalità è certamente fuori del comune.
Anche per il servizio di sviluppo e stampa, quindi, sempre di più Grande Marvin si conferma leader indiscussa in Italia ed in Europa nel settore foto ottico, per cui ben a ragione viene denominata «La città delle foto».

Collezione Borbonese autunno/inverno 1991/92

La collezione Borbonese per il prossimo inverno presenta oggetti preziosi, unici ed eleganti ispirati all'epoca bizantina.
Borse in pelliccia ecologica rifinite in velluto trapuntato, in pelle con disegni a mosaico, da sera con pelli a effetto raso, piccole trapolle con rose in seta tutte rigorosamente abbinate alla cintura.
Bijoux con grandi perle barocche e strass; sfere con effetto filigrana dorata, camelie in bianco madreperla cangiante, collane con rose in velluto e raso.
Cappelli in velluto e pelliccia rivoltabili, piccole calotte con drappeggi in taffetà e grandi nodi.
Boutique Borbonese: Torino - Via dei Mercanti, 18 - Tel. 011 54.16.24.

Coppa Rimmel Farmocosmetica

Al Golf Club «Le Chiocciole» a Cherasco, si è disputata la «COPPA RIMMEL FARMOCOSMETICA», su un percorso molto bello ed impegnativo.
I risultati ottenuti dai Farmacisti hanno rallegrato la RIMMEL che, come di consueto, ha offerto numerose coppe ed omaggi; ottimo aiuto per premiare le fatiche dei numerosi concorrenti, ostacolati dalle insidie del percorso e dal caldo estivo.
I vincitori della categoria Farmacisti sono:
1° Netto - Grasso Giuseppe - G. C. «Le Chiocciole»
1ª Lordo - Botta Maria Pia - G. C. «Le Chiocciole»
2° Netto - Papa Isidoro - G. C. «Molinetto»
1° Senior - Peirone Nini - G. C. «Rapallo»
3° Netto - Maulini Silvio - G. C. «Piandisole»
Molto cordiale l'ospitalità del Circolo rappresentato alle premiazioni dal Presidente Francesco Garbarino e dal Consigliere Farmagoli, Maria Pia Botta, socia anche del Golf «Le Chiocciole».

TELEFONO AMICO TORINO

"...e allora che la solitudine trabocca e si cerca sollievo anche in un interlocutore anonimo, lontano, invisibile".

Lenin all'asta a Londra

Il pcus affida a Christie's due statue

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il martelletto del banditore di Christie's dovrebbe aggiudicare presto dei «pezzi» inconsueti: due statue di Lenin, alte 8 metri. Con la fine dell'impero sovietico vanno all'asta i simboli di quel potere che per decenni ha retto mezzo mondo.

E' stato il direttore delle vendite della celebre casa d'aste londinese, Dermon Chichester, ad annunciare che emissari del pcus hanno effettuato un primo «discreto» contatto per sondare la possibilità di mettere all'asta le statue del fondatore dell'Urss. Il rappresentante di Christie's non ha voluto precisare il nome della città da dove arriveranno le statue. E con il gran numero di statue abbattute nelle ultime settimane in tutta l'Urss, sarà difficile determinarne la provenienza prima che sia pubblicato il catalogo.

Ma si arriverà a tanto, davvero le statue verranno messe all'incanto? Il curatore di Christie's non ha nascosto le difficoltà che si frappongono a questa eccezionale vendita. Anzitutto c'è l'impasse determinata dalla divergenza di opinioni sul valore delle statue. I rappresentanti del pcus attribuiscono alle immagini di Lenin un elevato (anche se imprecisato) valore. Fors'anche per ragioni affettive. Gli esperti della casa d'aste sono invece scettici, più avari nel fissare il prezzo base.

Roy Miles, uno dei più autorevoli specialisti d'arte russa, afferma: «In giro per il mondo le statue di Lenin sono più numerose di quelle di Buddha. Ben poche hanno un effettivo valore artistico. Non so davvero fino a che punto ci sia un reale mercato per questi pezzi. Invece che ricavare pochi soldi adesso, forse varrebbe la pena di aspettare qualche anno».

Evidentemente, i rappresentanti del disciolto pcus hanno invece fretta di incassare. Ma non di assoggettare Lenin all'onta di una vendita in saldo. E ciò spiega le attuali difficoltà nella fissazione del prezzo che Christie's si dice comunque speranzosa di superare. Si profilano poi altri problemi pratici: come trasportare questi due colossi a Londra per la messa all'incanto, e a quale costo? Come identificare il tipo di cliente interessato a questi pezzi?

Lo scetticismo di fondo della casa d'aste potrebbe però essere superato se risulterà confermata una notizia pubblicata dalla Pravda secondo la quale un gruppo d'affari giapponese si sarebbe interessato all'acquisto di almeno 150 statue-simbolo dell'Urss con cui adornare il parco di Akan, nell'isola di Hokkaido, presso Sapporo. Se non si tratta di un indovinato colpo pubblicitario dei russi, le prime due statue di Lenin messe all'asta in Occidente troveranno facilmente degli acquirenti.

Paolo Patruno

La statua di Lenin a Kiev

Graciov

Sarà la voce del Presidente

MOSCA. Il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov ha nominato come suo portavoce Andrei Graciov, che succede a Vitali Ignatienko, nominato il mese scorso direttore della Tass. L'ha riferito ieri la stessa agenzia.

Dopo il golpe di agosto, l'allora direttore della Tass, Lev Spiridonov, era stato esonerato dall'incarico, perché accusato di aver appoggiato il Comitato per l'emergenza che aveva architettato il colpo di Stato. Al suo posto era stato nominato Ignatienko, per cui era rimasta fino ad oggi vacante la carica di portavoce presidenziale.

Cinquant'anni, Andrei Graciov è uno dei fondatori del settimanale progressista Moskovski Novosti, «Notizie di Mosca». Graciov, la cui qualifica è «capo del servizio stampa presidenziale», è stato subdirettore del dipartimento delle relazioni internazionali del comitato centrale del partito comunista sovietico. [Ansa-Agi]

Il segretario socialista applaudito a Milano dagli uomini del pds: non succedeva dai tempi di Nenni

Craxi: le elezioni sono in vista

E Ruini: cattolici, il vostro partito è la dc

Bettino Craxi

Il cardinale Camillo Ruini

MILANO. Messaggio ripetuto e chiaro: chi vuole le elezioni si faccia pure avanti, e chi nel pds è davvero interessato all'unità socialista non si tiri indietro. Bettino Craxi nella sede Milano, congedato dopo uno scambio di idee molto generali» il sindaco di Leningrado Anatoli Sobciak, va a celebrare i 100 anni della rivista *Critica Sociale*: «Devo fare un discorsetto in piazza Duomo», dice e subito precisa: «per l'esattezza all'Arengario», giacché in piazza Duomo Craxi va solo per le campagne elettorali. «Però - butta lì - con questo bel tempo in piazza Duomo non sarebbe male».

Eventuali elezioni anticipate non turbano il psi di Craxi. «Le elezioni sono comunque in vista, tant'è vero che tutti si comportano come se questa campagna elettorale fosse già cominciata». Nessuna sorpresa, dunque. Nessun rammarico per il rinvio dell'incontro con il segretario dc Forlani. E che campagna elettorale «lunga» sia: «Non era difficile prevederlo, e infatti si è puntualmente verificato». Poi c'è la polemica con il ministro del Lavoro Marini sulla pensione obbligatoria a 65 anni. «Canta carta villan dorme», risponde il Craxi proverbiale. E i suoi traducono: quello che è scritto negli accordi fa testo.

Ma al Craxi di ieri, più che delle mitese e delle vicende romane, premeva insistere su quanto detto domenica a Livorno. Quale migliore occasione, se non questa del centenario di *Critica Sociale*, per partire da Filippo Turati e arrivare, pur senza nominarlo mai, ad Achille Occhetto? Parlarne, poi, nella capitale dei «miglioristi», nella città dove psi e pds sono al governo. E infatti, a sorpresa, a contendere il posto nelle prime file all'ex ministro socialdemocratico Emilio De Rose si è presentata la squadra migliorista milanese al completo, guidata da Luigi Corbani, Piero Borghini e Giovanni Cominelli.

Quando Craxi arriva a piedi e a braccetto con Carlo Tognoli ed Elio Quercioli, che nel pds sceglie di non avere etichette. Poco prima si erano presentati, accolti con qualche stupore e molta attenzione, il segretario provinciale Barbara Pollastrini e quello regionale Roberto Vitali, occhettiani. Tutti nella piccola sala, a sudare stretti a chi, fino a pochi mesi fa, era considerato un rampante, un affarista o peggio. Craxi, intanto, comincia a leggere e a ricordare ai presenti «un campionario della sequela di insulti di cui fu gratificato Turati». Cita un solo autore, Togliatti.

Ma il «discorsetto di piazza Duomo» guarda tutto all'oggi. Da Turati «una grande esperienza e un grande insegnamento per quanti intendono impegnarsi per costruire una nuova unità del movimento socialista italiano lungo le vie di un socialismo liberale e di un moderno riformismo». Conclusione: «il cammino non è facile, troppe sono le eredità negative e le divisioni ancora presenti. Tuttavia questo è l'impegno cui dobbiamo assolvere. Il formarsi di una grande forza riformista non potrebbe che fortificare il sistema democratico ed imprimere un nuovo impulso al rinnovamento e al progresso della società italiana».

Applausi. E applausi dai miglioristi e consensi dagli occhettiani. Per un segretario psi che parla a Milano, gli ultimi applausi dagli ex pci ora pds portano la data del 1974, comizio di Nenni per il referendum sul divorzio. I miglioristi come Corbani lo sottolineano. Ai socialisti milanesi non sfugge. Craxi se ne va con un altra bottata per il pds: «La vita continua, la cosa che più conta è mettere alle spalle le divisioni interne al movimento socialista, divisioni che lo hanno reso debole e portato alla sconfitta». Ottimista sì, ma prudente: «L'unità va cercata, ma con gradualismo».

E adesso per Craxi «la strada maestra è segnata e solo i fatti si incaricheranno di frenare o accelerare». Quali fatti? Il miglioristi Corbani ne propone subito uno: «Un patto federativo in vista delle elezioni». Sempre che il «gradualismo» lo permetta.

Giovanni Cerruti

I vescovi: facciamo politica

«Anche se il comunismo è caduto i cristiani devono impegnarsi»

CITTA' DEL VATICANO. «No» alla divisione dei cattolici in politica. Insomma, la casa comune per loro è ancora la democrazia cristiana.

Con buona pace di Martelli, che all'ultimo congresso socialista aveva tuonato contro il neoclericalismo strisciante, il cardinale Camillo Ruini - presidente della Conferenza episcopale italiana - manda un segnale chiaro: i vescovi italiani danno ancora fiducia alla dc. Ma con una ammonizione: chi si dice «cristiano» in politica lo sia veramente, non si limiti al nome. Così ha detto il cardinale aprendo i lavori del «Consiglio permanente» della Cei. Malgrado tutto «rimane pienamente valida quell'indicazione verso l'impegno unitario dei cattolici italiani che come vescovi abbiamo finora costantemente proposto». Il presidente della Cei per prima cosa ha difeso il diritto dei vescovi a parlare di politica: ha accennato alla «diffusa difficoltà generale del nostro sistema», che coinvolge politica, istituzioni ma arriva a pesare sulla vita quotidiana dei cittadini», preoccupati soprattutto per la criminalità «che interessa ormai pressoché tutto il territorio nazionale». «Come vescovi - ha detto il card. Ruini - solleciti del bene del Paese a cui apparteniamo, non possiamo non interrogarci particolarmente sui profili morali di questo travaglio». Un'operazione «che comporta anche di invertire la tendenza sempre più preoccupante al distacco della gente dalla politica e dalle istituzioni». «Sono facili le polemiche e i malintesi» ha sottolineato il porporato, quando i sacerdoti parlano di politica; ma i pastori della Chiesa sono mossi «da intenti e finalità non direttamente politici, ma etici e religiosi anche quando assumono posizioni che hanno rilevanza per la politica».

E questo è tanto più vero quando si parla di cristiani in politica: «sarebbe del resto assai strano che, quando tanti si pronunciano sulle forme che dovrebbe prendere l'impegno dei cattolici, soltanto i vescovi rimanessero assenti e silenziosi, essi che hanno certamente in proposito una competenza e una responsabilità loro proprie». L'ideologia comunista è fallita ma, osserva il card. Ruini, «sembrano rafforzarsi nel nostro Paese quelle tendenze culturali e politiche che, appellandosi a un falso concetto di libertà», tenderebbero a emarginare «dalla realtà sociale e dalle istituzioni ogni riferimento all'etica cristiana». I contenuti, per i vescovi, sono più importanti di «considerazioni di schieramento politico che sembrano giocare un ruolo esclusivo nei giudizi espressi anche da qualche studioso cattolico».

Il punto d'arrivo di questa lunga riflessione si chiama ancora democrazia cristiana. «E' ben difficile vedere - afferma il presidente della Cei - quali vantaggi potrebbero venire al Paese da ulteriori spinte verso la divisione e la frammentazione». Ma l'appoggio al partito in cui il card. Ruini ha numerosi e importanti referenti non poteva essere incondizionato. «I cristiani hanno particolari responsabilità politiche» ha aggiunto il cardinale. «I loro comportamenti e la loro azione devono tendere a confermare o convalidare nel concreto, non a smentire e vanificare, quell'istanza cristiana e genuinamente umana che muove la Chiesa ad annunciare e a tradurre in pratica il messaggio sociale del Vangelo». Insomma, i cristiani che fanno politica lo siano davvero, contribuiscano al «processo di rinnovamento civile». Qualche parola il presidente della Cei l'ha spesa per difendere il clero «da una denigrazione ingiusta e infondata della vita morale dei sacerdoti»: il riferimento è alle notizie e ai sondaggi sul celibato ecclesiastico.

Marco Tosatti

Ritornato da Mosca, oggi pomeriggio il capo del governo incontrerà il leader dc che minaccia il ricorso al voto anticipato

Faccia a faccia Andreotti-Forlani

Chi la spunterà? Una cosa sembra certa: stavolta il segretario dc le elezioni le vuole davvero
Al presidente del Consiglio chiederà: è possibile una Finanziaria con l'apporto di tutti i partiti?

Il presidente del Consiglio Giulio Andreotti (a sinistra) che oggi incontrerà il segretario democristiano Arnaldo Forlani.

ROMA. Sul portone di piazza del Gesù, Lionello Colozza, inquilino di quel palazzo dal '69, discetta sull'ultima battaglia democristiana. Il personaggio è di quelli che sanno annusare bene l'umore dc: da più di 20 anni ricopre la carica di capo ufficio stampa del partito, una carica pressoché formale, perché ogni segretario dc quando è eletto si porta appresso l'uomo di fiducia a cui affida i rapporti con i giornali. Ma in virtù di questa consuetudine mentre segretari e «portavoci» passano, Colozza resta e, non avendo grossi impegni da assolvere, è quasi diventato un testimone del tempo democristiano. E per una come lui è quasi naturale interpretare il pensiero di Arnaldo Forlani. «Per me Arnaldo - spiega - vuole andare alle elezioni. Anzi per me deve farlo». E Andreotti? «Su, andiamo, non siamo mica in India dove una mucca che blocca un treno su un binario non si sposta perché è sacra».

Il paragone di Colozza calza a pennello: assediata da opposizioni, imprenditori e leghe, abbandonate da fedeli alleati come il pri e lasciata sola dai socialisti, la dc guidata da Forlani, Gava e De Mita, farebbe carte false per andare subito ad un «redde rationem» elettorale, ma a bloccarla c'è proprio la «mucca sacra» Andreotti che, fedele al suo modo di essere, non ha nessuna voglia di abbandonare anzitempo la poltrona di Palazzo Chigi.

E allora? Niente paura. La decisione sulla sorte degli ultimi mesi di questa legislatura, sarà presa nel rispetto della liturgia democristiana: Forlani e Andreotti oggi si parleranno, si guarderanno negli occhi, capiranno chi è il più forte dei due in questo momento, e alla fine, come due «cari amici» faranno una scelta «insieme», magari avendo già bell'e pronta la data del voto (ieri il leader dc fra gli altri ha visto il ministro dell'Interno Scotti, competente a mettere in moto la macchina elettorale in caso di scioglimento anticipato). E domani la direzione del partito ratificherà il tutto.

E il balletto è già cominciato con il tradizionale colloquio telefonico della vigilia. I due si sono parlati ieri sera: Forlani a piazza del Gesù e Andreotti, rientrato intorno alle 18 e 30 da Mosca, nella sua casa romana. Un piccolo approccio, in cui il leader dc ha spiegato le ragioni della sua sortita («così non si può andare avanti») e il capo del governo ha consigliato prudenza. E oggi, come ha annunciato lo stesso Forlani, si scruteranno più da vicino.

Chi la spunterà? E' difficile prevederlo. Sicuro è che il segretario dc le elezioni questa volta le vuole davvero. Certo ieri sera lasciando piazza del Gesù Forlani ha usato il solito linguaggio problematico, dispensando frasi a prima vista contraddittorie fra loro. «Di fronte a problemi impegnativi come la finanziaria - ha detto - resta valido che alla fine della legislatura va in modo particolare assicurato l'impegno costruttivo di tutti». Ed ancora: «In fase elettorale è fisiologico che si tenda a marcare l'identità dei vari partiti». Se, però, queste due affermazioni si mettono in relazione esce fuori il teorema

forlaniano: è possibile realizzare una finanziaria con l'apporto di tutti, quando a pochi mesi dalle elezioni i vari partiti, «quasi fisiologicamente», debbono marcare la loro identità?

Sarà questa la prima domanda che oggi Andreotti si vedrà porre. Poi ne seguiranno altre, che sono il frutto dei ragionamenti del segretario con Gava (ieri i due si sono sentiti nuovamente) e De Mita: come può fare la dc ad uscire indenne da una campagna elettorale di otto mesi avendo contro industriali, Cossiga, leghe, e il solito pds? Ed ancora: se la finanziaria sarà «seria» avrà dei costi elettorali se non lo sarà avrà un prezzo sul piano dell'immagine, vale la pena rischiare? Ed infine, il psi di Craxi proiettato nel dialogo con il pds in questi mesi avrà tutti i motivi per lasciare la dc da sola, sia che il governo faccia una politica di rigore, sia che non la faccia, e allora perché la dc dovrebbe mettersi sulle spalle questa croce? Meglio sarebbe andare subito ad una campagna elettorale, sull'onda del golpe sovietico, e magari suggerire che in fin dei conti comunismo e socialismo sono la stessa cosa. Poi, a conti fatti, si vedrà: tanto a quel punto Cossiga dovrà calmarsi perché, passato il voto, la dc potrebbe anche essere tentata di regolare i conti e, alla fin fine, c'è anche l'assicurazione che un governo senza dc non si potrà ancora fare e Craxi per andare a Palazzo Chigi dovrà guadagnarsi il beneplacito della dc.

Questi sono i discorsi che i capi democristiani si sono fatti, tralasciando, per rispetto alla forma, i consueti calcoli sulle corse alle tante poltrone che dovranno essere assegnate nei prossimi mesi, a cominciare da quella del Quirinale. Andreotti li capirà? I fedelissimi giurano che da quell'orecchio il presidente non ci sente. Ma non è detto che questa volta nella dc la mucca Andreotti sia immolata.

Augusto Minzolini

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dalla Svizzera

Capelli, arriva la Crescina

In farmacia una novità

BASILEA — Chi perde capelli (in Italia circa 7 milioni di persone) è ossessionato dallo spettro della calvizie incombente. Per costoro trovare una soluzione è come svuotare il mare con un cucchiaino: pressoché impossibile.

Pare sia la Svizzera destinata a dare un concreto aiuto a chi è assillato dal destino dei propri capelli.

Arriva dai ricercatori di una società di Basilea la notizia di una nuova scoperta. Ad un preparato a base di un vasodilatatore ad uso topico è stata associata una soluzione di 2 aminoacidi (battezzata dai ricercatori Crescina) che sembra favorire la crescita fisiologica dei capelli.

I test di efficacia sono stati affidati al professor Ernst Fink del Therapy and Performance Research Institute di Erlangen che durante i test sperimentali, ha constatato che in oltre la metà dei volontari che hanno fatto uso continuato per 4 mesi del preparato, la caduta dei capelli si era arrestata e ne era visibilmente favorita la crescita fisiologica.

Il nuovo ritrovato della chimica svizzera, commercializzato con il nome di Labo Crex con Crescina, è in arrivo anche nelle farmacie italiane.

CAMPAGNA PER LE FARMACIE IN ITALIA SPA

POLEMICA

POLITICI E DIALETTO

Espressioni in vernacolo, battute per dar forza al discorso: anche Cossiga disse «Ciccia!»

Cacchiarola! E Gava conquistò la platea

Ma il Tg1 ha «censurato» il suo discorso a Saint-Vincent

Antonio Gava, un «recidivo» nell'uso del dialetto per la polemica politica

ROMA. Che risonanza il discorso di Antonio Gava a Saint-Vincent, *cacchiarola*! Come dire «perdinci», «perbacco», «caspita», «accidenti», «*Ammazzete oh!*», alla romana. O anche, con maggiore corrispondenza, «cazzarola», che non è tanto quella specie di tegame con lungo manico conosciuto in italiano come «casseruola» quanto l'interiezione abituale di Antonello Trombadori e di tanti altri impazienti quiriti.

Ma don Antonio, che come si sa è napoletano, ha preferito *cacchiarola*. Modulo eufemistico che deriva da un imprecisato «cacchio», il quale a sua volta è un'attenuazione di una brutta (e usatissima) parola. Tra applausi e risatine, Gava l'ha buttata lì per sottolineare con enfasi ratteneuta ma pur sempre popolaresca i ritardi del pds: «*Cacchiarola*! Hanno dovuto aspettare Tienanmen per sapere che il comunismo è finito». Ma che intervento, comunque: in gran forma, perfettamente a suo agio, Gava ha deliziato la platea con botte a destra e a sinistra. E meno male che un anno fa si era ritirato dal ministero dell'Interno perché stava poco bene, *cacchiarola*!

Ma adesso su questa parolina rischia di nascere un caso che riguarda politica, filologia e informazione. Più che notare il gran ritorno gavianeo, le prese di distanza dal governo, il suo farsi garante dell'unità dc, *La Voce Repubblicana* fa notare che a differenza dagli altri telegiornali il Tg1, dc, ha tagliato la «colorita» espressione, «rosa ancora più sincera ed immediata dall'eppena percettibile cadenza partenopea» di don Antonio. «Come mai?». Due le ipotesi, nel corsivo, sotto forma di maliziosi interrogativi. «Una censura verso un gesto spontaneo considerato forse poco educato? Un eccesso di zelo più comprensibile da parte dell'addetto stampa dell'on. Gava piuttosto che in una testata d'informazione? Sempre che, quando si tratta di certi esponenti di un certo partito, al Tg1 riescano a ricordare la differenza tra le due funzioni».

Nasce così, tinto anche di giallo per i futuri esegeti degli spasmi della prima Repubblica, il «caso-cacchiarola». Che rinvia all'uso, piuttosto frequente da parte dei politici, di espressioni dialettali e moduli di travestimento linguistico. In un certo senso Gava, che non desidera commentare le reazioni al suo eloquio, è recidivo. Di più: alcuni momenti determinanti della sua lunga carriera sono consacrati da locuzioni che hanno a che fare con il vernacolo. «Non sono - così scoraggiava chi voleva anzitempo fargli abbandonare De Mita - un *pescetiello e' cannuccia*». Che sarebbe appunto il più fesso dei pescetti, quello che abbocca anche senza esca. «*Ha da passà sta settimana!*» sospirava rassegnato sotto le randellate dei comunisti per la vicenda Cirillo. «*Chillo* sarebbe capace - in questo modo Gava bocciava la possibile candidatura di Scotti alla segreteria dc - di fare le *zeppole* senza farina». E va da sé che sono dolci della tradizione locale fatti di farina.

Piccole perle dialettali. Di cui i giornalisti sono in genere ghiotti. Sempre per rimanere a Napoli, la *cacchiarola* gavianea segue infatti di pochissimi giorni un'altra efficacissima negazione fiorita sulle labbra di Francesco Cossiga. Gli avevano domandato: pensa per caso, il Presidente, a fondare un altro partito? «Non mi passa *manco pe' a' capa*!». E dire che per i collezionisti di esternazioni non s'era ancora spenta l'eco di quell'altra singolare espressione romanesca con cui due volte Cossiga aveva liquidato le possibili resistenze governative sulla grazia a Curcio: quel *Ciccia* che nella capitale si tira appresso un'appendice assai volgare. In compenso Cossiga aveva pure discettato della sardissima *balentia*: che vuol dire «coraggio sposato con capacità, abilità e onore».

Nulla più del dialetto rende l'intensità emotiva. Anche se l'effetto, in politica, è un po' da commedia all'italiana. «*Nun c'è trippa pe' gatti*» è uno dei motti dei dc Evangelisti. «Hanno tentato - racconta Sbardella, altro andreottiano romano - di farmi la *frutta*». Cioè l'imboscata. «La maggioranza - denuncia il barese Formica - si *sfarnesc'*». Si sfarina. «Ma insomma chi volete?» chiede il pugliese Signorile in una crisi di governo al beneventano Mastella. «Vogliamo u' *nuosto*». Il nostro. E in Veneto, sui seguaci dell'ex ministro Fracanzani, si compongono pure poesie: «*I ga fato magioransa/ sensa un poco de creansa./ I se impenisse ben a pansa/ e che altri sta a vardàr*». E *impenisse* va tradotto con «si riempiono». Il tutto in attesa che a Montecitorio arrivino Bossi e le Leghe.

Filippo Ceccarelli

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Intervista con Pierre Carniti: solo adesso gli industriali scoprono che l'Italia non funziona

«Caro Romiti, le parole non bastano»

«E' come un gioco di società: ci spiegano ciò che non va ma nessuno si muove per risolvere davvero i problemi»

ROMA. «Uno sfogo. Una sfuriata in famiglia». Pierre Carniti non sembra aver voglia di dare molto peso all'attacco di Cesare Romiti nei confronti del governo e delle forze politiche per lo sfascio in cui si trovano conti pubblici e struttura produttiva italiana. «Non riesco a capire dove vuole andare a parare. E' sempre lo stesso gioco di società: ognuno spiega agli altri quello che non va. Poi, però, nessuno fa nulla per risolvere i problemi. A me, per esempio, piacerebbe sapere se Romiti intende cominciare a produrre finalmente in maniera autonoma o se intende, invece, continuare a gravare sulle casse dello Stato, come ha fatto finora».

Che cosa intende per «produrre in maniera autonoma»?

«Dal dopoguerra in poi c'è stato fra governo e imprese una sorta di tacito accordo che ha poi creato la situazione di sfascio in cui ci troviamo oggi. Le imprese non hanno finora mai contestato la cattiva gestione dello Stato perché avevano la loro convenienza: solo pochi anni fa i trasferimenti all'industria contavano molto più che l'assistenza sanitaria. Ora che, invece, lo Stato è in crisi e non riesce più a garantire la stessa entità di contributi e sussidi, le imprese scoprono che l'Italia è gestita male».

E' sempre lo stesso Pierre Carniti. «Un irregolare della politica» ama autodefinirsi. Il solito irriducibile, insomma. Che spara a zero su tutto e su tutti. Capace di mettere in discussione l'unità dei sindacati e provocare la rottura tra Cgil-Cisl e Uil, quando nella ormai storica notte di san Valentino si discuteva l'accordo sulla scala mobile. E capace di perdere qualche anno più tardi la presidenza della Rai, a cui Craxi lo aveva candidato, pur di non piegarsi alle rigide regole della lottizzazione. Oggi, a più di venti anni dalle battaglie sindacali, Carniti sembra un po' ai margini della politica italiana dopo l'elezione ad europarlamentare tra le file dei socialisti. In realtà, è sempre in prima linea e non ha perso una virgola della sua antica energia.

«Duro il tono di Romiti? La ruvidezza fa parte dell'uomo. Romiti non ha trascorso certamente la sua gioventù alla Farnesina. Tutto si può dire di lui, ma non che sia un fine diplomatico».

Ma lei è d'accordo con le critiche?

«Come si può non essere d'accordo? Che le cose non vadano bene non è un'invenzione di Romiti. Persino i politici lo affermano. Mi sembra di capire che sui problemi del Paese e sul pericolo di un loro aggravamento c'è una generale convergenza di destra e sinistra. Ma è una convergenza che si ferma qui, alle dichiarazioni di principio. Poi, però, ognuno si incammina per la propria strada. Bisognerebbe, invece, arrivare a individuare delle soluzioni comuni».

Confindustria, sindacati e governo, dunque, dovrebbero mettersi d'accordo su come superare questo momento di crisi. Ma non è quello che stanno tentando di fare con questa trattativa sul costo del lavoro?

«Più che davanti ad una trattativa mi sembra che siamo davanti ad una grande mongolfiera con tanta zavorra a bordo. Ognuna delle parti ha qualcosa da chiedere, persino il governo. L'unico risultato che rischiamo di ottenere è un ulteriore appesantimento dei conti pubblici».

Che cosa c'è che non va nelle proposte degli industriali?

«C'è una chiara contraddizione nel loro atteggiamento. Da un lato c'è Romiti che spara sul governo, reo di dissanguare l'Italia, e dall'altro c'è la Confindustria che non sa fare altro che chiedere la fiscalizzazione degli oneri sociali, il che equivale a chiedere altri sussidi e ad incidere sempre di più sulle casse dello Stato».

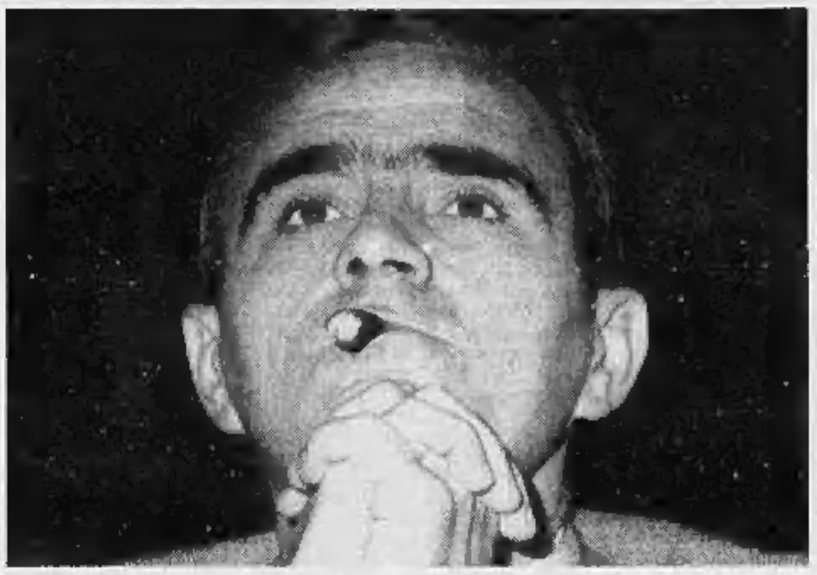
Si sente più vicino alle soluzioni proposte dal sindacato?

«Nemmeno. Ho qualche difficoltà a ritrovarmi sulla strada che i rappresentanti dei lavoratori stanno percorrendo in questa fase della trattativa».

La indichi lei, allora, la soluzione.

«Bisogna partire dalla lotta all'inflazione. E' questo il punto dolente della situazione economica italiana. Le politiche salariali non devono essere viste come il necessario e unico punto di riferimento in questa battaglia. Negli Anni Ottanta qualcosa è stato fatto e si è arrivati ad una riduzione di qualche punto del costo della vita. Ora, invece, si punta a misure che portano ad una crescita dei prezzi. Una volta affrontato seriamente il problema inflazione le imprese devono organizzarsi in modo da innovare autonomamente, senza più sussidi pubblici, prodotto e qualità per non correre il pericolo di perdere anche il mercato interno, dopo aver già ceduto ampiamente su quello internazionale».

Flavia Amabile



Pierre Carniti: «Duro il tono di Romiti? La ruvidezza fa parte dell'uomo. Tutto si può dire di lui, ma non che sia un fine diplomatico»

FABBRI (PSI)

«Giuste critiche, ma il tono è sbagliato»

ROMA. «Le "vestali" del mercato, che tuonano contro le sovvenzioni pubbliche, dovrebbero essere un po' più pudiche. La Fiat, sono cose che tutti sanno, ha ricevuto migliaia di miliardi nell'ultimo decennio»: così Fabio Fabbri, presidente dei senatori socialisti, replica alle critiche che Cesare Romiti ha rivolto ai partiti. In un'intervista al settimanale liberale *L'Opinione* - dopo aver affermato di voler rimarcare la distinzione tra Giovanni Agnelli e Romiti - Fabbri afferma di non condividere la «filosofia del potere» di quest'ultimo. «Nessuno nega il diritto degli industriali di criticare governo e partiti. Sono il modo e il tono delle invettive di Romiti che meritano una reazione. Egli sembra essere il corifeo di una campagna volta a delegittimare indiscriminatamente i partiti e a fomentare il disprezzo nei confronti della politica. Ma una democrazia senza partiti non esiste».

Giorgio Benvenuto pensa che Romiti abbia individuato problemi «reali», ai quali però - secondo il segretario della Uil - avrebbe dato una risposta inadeguata. «Non è che stia lì a battere le mani a Romiti anche perché nel suo vocabolario non esiste la parola "autocritica" - ha detto Benvenuto -. Lui infatti ha sempre visto giusto e previsto tutto nel modo migliore. Devo però riconoscere - ha aggiunto - che i problemi che ha posto sono reali anche se sbagliate le soluzioni indicate». [Ansa-Agi]

Il presidente dell'Olivetti: sul costo del lavoro lo Stato cominci dal settore pubblico

De Benedetti: votare ora non serve

A Pininfarina: spetta ai politici fissare la data «Il Paese rischia d'essere lasciato allo sbando»

MILANO. «Un pistolero? No, non mi sento un pistolero». E' esplicito come sempre, Carlo De Benedetti. Per la prima volta dopo la clamorosa denuncia di Cesare Romiti al sistema e ai partiti («Il Paese è ammalato gravemente, bisogna separare la nostra responsabilità da quella dei politici») e la replica dura dei politici (l'ormai famoso «siete dei pistoleros» del segretario dc Arnaldo Forlani), De Benedetti ha voluto dire la sua.

Ingegnere, lei dice di non riconoscersi tra i «pistoleros», non si riconosce neppure tra gli imprenditori che preferirebbero elezioni anticipate?

«No, sono contrario alle elezioni anticipate. Non capisco perché dovrebbe essere più produttiva una scadenza elettorale adesso rispetto a quella naturale, tra otto mesi».

I fautori, per esempio il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina, dicono che tra elezioni subito e otto mesi di campagna elettorale sono meglio le elezioni, soprattutto in vista della legge finanziaria. Lei non teme una manovra preelettorale?

«Ne ho paura e mi auguro che non avvenga nulla di simile. Sono convinto che non sia produttivo per nessuno fare una finanziaria abracata. Occorre, semmai, un progetto-Paese e sarebbe ora che i partiti andassero alle elezioni sulla base di un progetto concreto più che sulla base di simboli che non hanno più molto significato».

Insomma, né con Forlani né con Pininfarina?

«Nella Costituzione non c'è scritto da nessuna parte che la Confindustria abbia un ruolo nel fissare la data delle elezioni. Piuttosto credo che ognuno abbia il diritto di esprimere il proprio giudizio come cittadino».

E il suo giudizio qual è?

«Sono contrario alle elezioni anticipate e sono favorevole a una legge finanziaria ben fatta per il semplice motivo che considero dannoso e pericoloso lasciare allo sbando il Paese in un momento così delicato».

Sergio Pininfarina

Non tutti la pensano così...

«Per me, in un momento di grave difficoltà, è un errore creare da parte di chiunque contrapposizioni fasulle. Da anni gli imprenditori, io compreso, denunciano il disequilibrio nel bilancio dello Stato, la non efficienza della pubblica amministrazione, denunciano che parte del territorio è fuori del controllo dello Stato e che uno dei problemi più drammatici dell'Italia è la mancanza di efficienza del sistema-Paese».

Come spiega, allora, le recenti denunce sulle responsabilità dei politici, le denunce di Romiti, di Pininfarina...

«In due modi. Primo: in Italia non sono stati sfruttati gli anni della crescita economica per risolvere i problemi più dirompenti e così, adesso, ci si trova in una situazione gravissima. Secondo: si avvicina un appuntamento con l'Europa che ci obbliga a una verifica esterna, a confrontarci con i concorrenti».

Si riferisce alla riforma del costo del lavoro?

«Il costo del lavoro non è il problema prioritario ma è certo un problema. Attenzione, però, quello che conta è il costo del lavoro per unità di prodotto, quello che in Italia nel biennio 1989-90 è cresciuto, rispetto agli altri Paesi europei, del 16%. Comunque, non si può parlare di riforma del costo del lavoro solo per l'industria. E la pubblica amministrazione? Il governo è il primo datore di lavoro in Italia, dimostri nei fatti, nelle sue aziende, la volontà di ridurre il costo del lavoro».

Armando Zeni

DALLA PRIMA PAGINA

CARLI VITTORIA DI PIRRO

avvenendo. Ma andiamo con ordine. Fino a qualche mese fa il vero problema del progetto di unione monetaria era quello di trovare un accordo con i britannici, non ancora politicamente disponibili a subire limitazioni alla loro sovranità monetaria.

L'idea di un'Europa monetaria a due velocità era nata proprio per consentire a quei Paesi che lo volessero, e che disponessero delle condizioni necessarie, di iniziare a costituire la Banca centrale europea e di fissare definitvamente i tassi di cambio tra le loro monete senza attendere che tutti i 12 fossero pronti a compiere questo passo.

I tedeschi, che dovrebbero rinunciare ad una più consistente quota di «sovranità monetaria» con il passaggio alla Banca Europea, avevano subito abbracciato la proposta delle due velocità, sottolineando che la partecipazione di un Paese alla «serie A» deve dipendere dall'oggettivo grado di convergenza della sua economia e delle sue finanze con il «nucleo duro» della Cee. Gli olandesi si erano fatti interpreti di questo complesso di esigenze, ed avevano presentato una proposta in questo senso.

A questo punto è sorto il «caso» italiano. L'Italia, a differenza dei britannici, ha la «volontà politica» di partecipare alla moneta europea, ma la sua situazione finanziaria è tale da risultare inaccettabile ai partners comunitari, e assai ardue sono le prospettive di riuscire a rimettervi ordine.

Sabato scorso ad Apeldoorn, in Olanda, si è svolta una riunione dei ministri finanziari della Cee. L'esito di questa riunione è stato presentato all'opinione pubblica come una vittoria dell'Italia, che sarebbe riuscita a sconfiggere il famigerato «piano olandese». Se tuttavia si considerano i fatti, non si vede proprio in che cosa questa vittoria consista.

Le novità ad Apeldoorn sono state: l'aumento del numero minimo di Paesi richiesto per dare inizialmente vita all'unione monetaria, elevato da sei a sette-otto; l'accantonamento, in questa prima fase, del progetto di una Banca Centrale Europea, sostituito da un più vago ed indeterminato «Istituto Monetario Europeo».

Per la prima volta il nostro Paese è stato tra quelli che hanno premuto sul freno dell'integrazione europea. E' vero che i rappresentanti italiani si sono formalmente opposti, in accordo con Delors, alla decisione di rimandare al 1997 la costituzione della Banca Centrale Europea - una data che, su pressione degli spagnoli, potrebbe ulteriormente slittare di un anno o due - tuttavia resta il fatto che ad Apeldoorn il progetto di integrazione monetaria è stato in misura significativa annacquato.

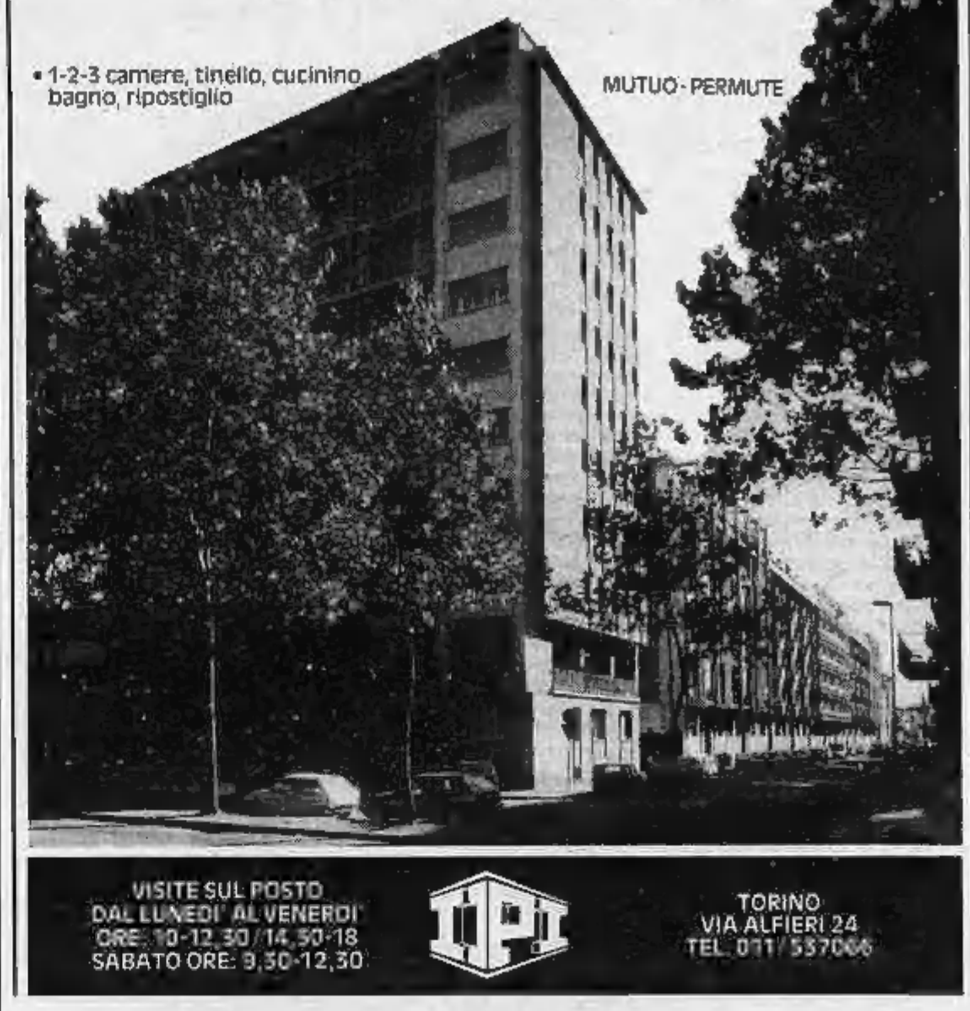
In questo «annacquamento» vi è dunque una precisa responsabilità italiana, che rende più problematica nei fatti la marcia europea verso l'unione monetaria. Ma il paradosso è che i termini del problema italiano non mutano: il risanamento della finanza pubblica come condizione per una partecipazione italiana resta in tutta la sua gravità.

Tedeschi, inglesi ed olandesi sono stati infatti fermissimi nell'insistere sul mantenimento di severe condizioni di convergenza economico-finanziaria per dare il via alla fase finale dell'unione monetaria, anche se la formulazione finale dei termini di riferimento è ancora in discussione.

La «vittoria» italiana consiste dunque nell'avere in qualche misura recuperato una quota di «diritto di veto» rispetto all'unione monetaria, e cioè la possibilità di ritardarla, o addirittura di impedirla, se noi non saremo in grado di parteciparvi. Non c'è di che esserne fieri.

Giorgio La Malfa

C.SO NOVARA 104-106
VIA PADOVA 41 - VIA PEDROTTI 20/40
VENDONSI APPARTAMENTI – BOXES AUTO
• 1-2-3 camere, tinello, cucinino bagno, ripostiglio
MUTUO - PERMUTE



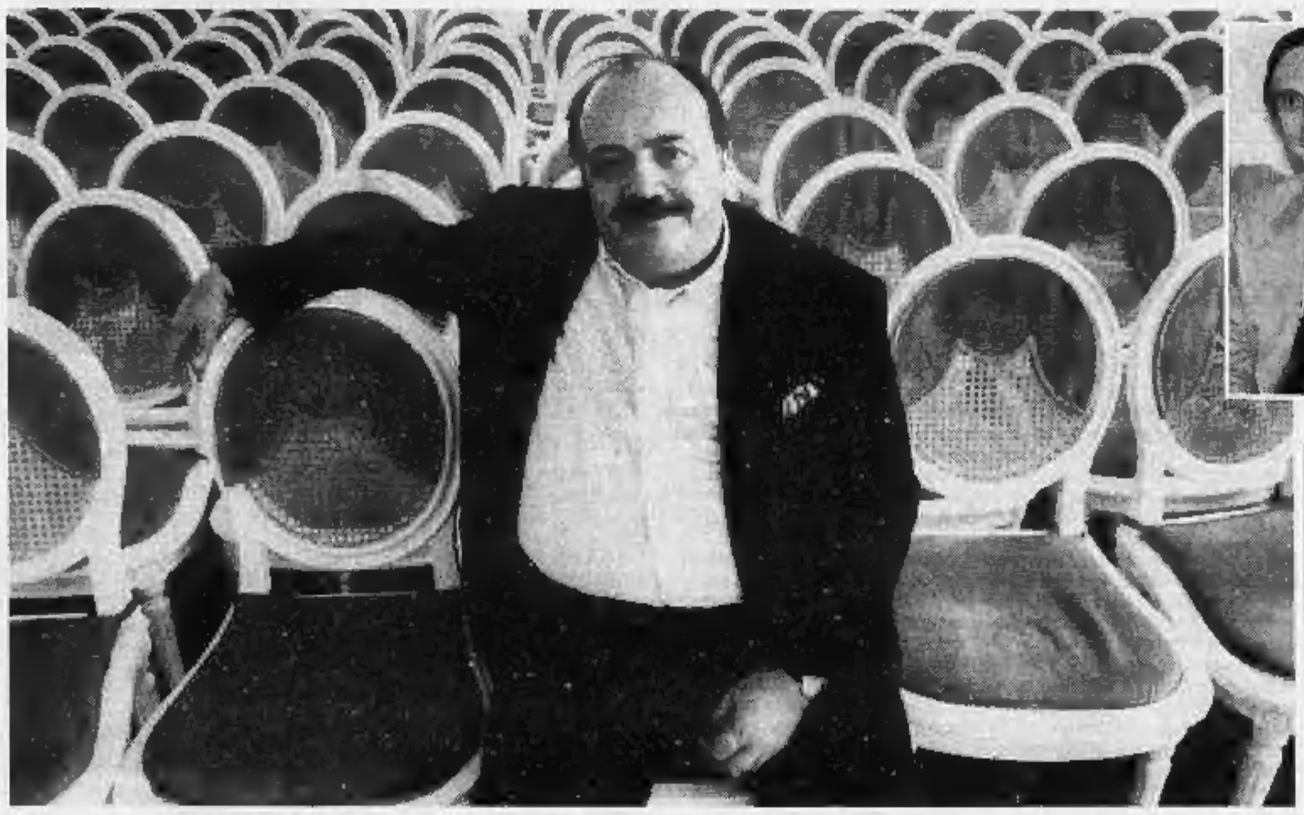
VISITE SUL POSTO
DAL LUNEDI' AL VENERDI'
ORE: 10-12,30 / 14,30-18
SABATO ORE: 9,30-12,30
TORINO
VIA ALFIERI 24
TEL. 011/537066

Se la Psoriasi e la Vitiligine sono il tuo problema, esci allo scoperto. Oggi puoi contare sull'A.I.P.V.D., Associazione Italiana Psoriasi Vitiligine Dermatosi (senza fini di lucro).
Se conosci questo problema, sai quanto è importante avere un punto di riferimento.
Noi dell'A.I.P.V.D. ci siamo proposti di organizzare, assistere gli associati e indirizzarli verso i mezzi di cura più appropriati. Per questo abbiamo bisogno anche del tuo contributo. Telefonaci, ti aspettiamo.
Associazione Italiana Psoriasi Vitiligine Dermatosi
Via A. da Giussano, 12 - 20145 MILANO - Tel. (02) 48.00.74.37
AD-IN-MUDE Si ringrazia l'Editore per lo spazio concesso

INTERVISTA

LA GUERRA DEL VIDEO

Il conduttore del talk-show replica a Pippo Baudo: basta con le solite lamentele di settembre



Ancora record di audience per Maurizio Costanzo (foto grande): è in polemica con Pippo Baudo (foto piccola, a sin.) ma non con Michele Santoro

Costanzo: «La tv va male solo per chi non la sa fare»

ROMA

COME definirlo? Sornione? O sazio come un pitone? Sazio di audience, di successo, sazio di autonomia con il suo show che non soltanto non muore mai, ma che anzi cresce sempre.

Andiamo a intercettare Maurizio Costanzo al Teatro Parioli, che è anche un po' la sua casa. Ieri mattina ha polemizzato, durante una conferenza stampa, con quanto ci aveva detto Pippo Baudo che aveva gridato: basta con l'ammucchiata Rai-Fininvest, viva la guerra delle emittenze, abbasso l'omologazione.

Cosa che è andata un po' di traverso a Costanzo, perché proprio lui ha realizzato un legame fra trasmissioni di diverse emittenti, per fini sociali nobili, come la lotta alla mafia.

Guardi, Costanzo, che Baudo non ce l'aveva con lei, ma con questo consociativismo un po' troppo pappa e ciccia fra televisioni...

Che c'entra. Neanch'io ce l'ho con lui. Lo stimo davvero, mica per modo di dire. Però mi sembra molto curiosa questa improvvisa idiosincrasia per i programmi comuni fra reti Rai e reti Fininvest...

Perché improvvisa?

Ah, boh: mi avevano detto che anzi proprio Baudo si era proposto per partecipare anche lui al nostro programma sulla mafia: per questo mi ha sorpreso. E anche perché poi queste prese di posizione, che per Baudo sono sincere, va a finire che si prestano a strumentalizzazioni, diventano un'altra cosa...

Comunque Baudo lamentava la crisi generale delle televisioni. Vogliamo partire da lì?

Ma anche questa solita lamentela di settembre, quando ogni anno si scopre regolarmente che la televisione non va, ci ha un po' stufato...

Perché, non le sembra che ci sia la crisi nelle televisioni, tutte, dalla prima all'ultima?

Sì, la crisi c'è, ma non è la crisi delle televisioni: è la crisi delle idee. Non escono idee nuove: questo è il guaio. Perché? E perché si fanno trasmissioni come si fa il minestrone: che ci mettiamo qui? Un po' di carota? E mettiamoci la carota. E un po' di cipolla? Ma sì, mettiamoci pure la cipolla. E così non si fa televisione, si fanno gli insaccati.

Andiamo per ordine. Che cosa butterebbe via dall'insaccato della televisione?

Annullerei d'ufficio tutti i galà. Fininvest o Rai, sono l'industria dello sbadiglio.

E per la crisi di idee, che si fa?

Quella dura da tre anni, più o meno. Inutile tentare di rimediare al vuoto delle idee con mezzi ricchi: non serve a niente. La gente non si impressiona più di fronte all'ospite d'onore, a quello che il povero Mario Riva annunciava dicendo: «Ed ecco a voi nientepopodimenochè». Ha imparato a decodificare: vuole cose precise, è sprovincializzata, non gliene frega se hai speso un miliardo in lustrini e ospiti buttati con la pala.

E quindi?

Quindi bisogna piantarla con la lamentazione generica: le televisioni sono in crisi. Non è vero. Io venerdì sera ho fatto una punta pazzesca di audience: trentasei punto settantotto di share medio e all'una e quaranta di notte era cinquantacinque di share e un milione e centomila persone. E che me la chiama crisi, questa?

Vuol dire che lei è il più bravo e che i bravi non conoscono crisi?

Dico che la televisione va male a chi non la sa fare. Non si può affermare, così genericamente, che tutto declina e tutto va male. La crisi sta...

Nelle solite vecchie facce?

Ma manco per sogno! Anche questa storia delle solite facce, ha stufato. In America quest'anno a dicembre va in pensione Carson, dopo aver condotto un talk show che è durato trent'anni... Ahò! eppure quella era sempre la sua vecchia faccia. E Corrado? Corrado fa la «Corrida» ed è sempre la stessa faccia di sempre. Che significa eliminare le vecchie facce? Niente. E poi la tv è anche liturgia, è dire messa, c'è tradizione, c'è affezione...

C'è il rischio che la televisione precipiti in un pozzo di luccicanti e noiose sciocchezze.

Quello è il rischio di una televisione ridotta a videogames, giochini e galà. Ecco che cosa potrebbe esserci dietro il vuoto delle idee. Invece le idee producono pubblico: in «Chi l'ha visto?» c'era un'idea, in Chiambretti c'era l'idea... Mentre invece in una sfilata di cantanti e attori non ce n'è nessuna, di idea.

Ma non le sembra vero che le reti televisive tendano a somigliarsi sempre di più, come rubinetti che danno la stessa acqua?

Ma c'è da tener conto che la Fininvest, per anni, ha dovuto fare di necessità virtù, industriandosi perché non aveva la diretta ed era carente di altre cose...

Con la diretta non è che le cose procedano meglio: le televisioni sembrano più uguali che mai.

Mbè, ma se fai la diretta di sport, quella è. Se fai la Formula Uno, quella è. Se invece però ci metti Vianello a commentare lo sport, allora hai la marcia in più, perché là c'è un'idea.

Lei vorrebbe o no che le televisioni avessero una faccia diversa l'una dall'altra?

Certo che mi piacerebbe. Però ci vuole tempo: questo risultato non si ottiene da un anno all'altro. E va inseguito con sforzi d'intelligenza, non con lamentele.

E le news? Cambieranno o no la faccia, la fisionomia delle reti private, che finora ne erano prive?

Cambieranno la faccia della programmazione, questo sì. E lì bisogna vedere che cosa succede. Cammineranno da sole come camminano da soli i telegiornali dentro la Rai, facendo un corpo a sé? Oppure si integreranno nella fisionomia dei programmi? Potrebbero cambiare la faccia delle reti anche in meglio, ma aspettiamo i risultati.

Baudo dice di essere venuto via dalla Fininvest anche perché lì ha trovato un «Palazzo» non troppo diverso da quello della Rai.

Io devo essere uno fuori dal «Palazzo»: lo ero ai tempi della Rai e sono fuori dal Palazzo qui alla Fininvest. Io del resto mi autoproduco e il clima di libertà che ho vissuto prima della legge, lo continuo a vivere anche adesso.

Insomma, questo Palazzo c'è o non c'è?

L'importante è sapere che il Palazzo c'è; non farcisi dentro una dépendence.

Le sembra o no che gli italiani, avendo assaggiato il frutto proibito della Cnn, rifiutino il cibo italiano?

Ma che c'entra: qui stiamo parlando delle tv italiane, non del confronto con le straniere.

Ma le straniere fino a poco fa erano oggetti sconosciuti. Poi con la guerra del Golfo e i fatti di Mosca sono diventate oggetti del desiderio italiano.

Ma Cnn è un canale che fa soltanto news. Qui non esiste. Certo, farlo sarebbe un'idea: ma servirebbero un sacco di soldi e la voglia di farlo. Per fare quella roba occorrono mezzi grandiosi: secondo me la Cnn ha un corrispondente anche a Fregene.

A quale rete assegnerebbe il premio di identità televisiva?

Beh, credo a Raitre, che è la più riconoscibile. Poi c'è Canale Cinque che è più largo, quindi Raiuno e Raidue... Italia Uno la cerca, così come la cerca Retequattro.

Che cosa ha portato l'emigrazione delle star da una parte all'altra?

Niente. Direi che non ha portato niente. Non so perché sia così, ma è un dato di fatto: non è stato remunerativo.

Paolo Guzzanti

Rai-Fininvest antimafia

Canale 5 e Samarcanda insieme in un maxiprogramma notturno

ROMA. Eccoli qui, schierati insieme per la prima volta, in una conferenza stampa comune, faccia a faccia, gomito a gomito, alla vigilia di un evento televisivo che già prima di realizzarsi ha scatenato accese polemiche, critiche, prese di posizione: alla presentazione del programma-maratona contro la mafia e in ricordo di Libero Grassi previsto per giovedì prossimo, hanno preso parte il direttore di Raitre Angelo Guglielmi e quello di Canale 5 Giorgio Gori, insieme ai due conduttori e ideatori Maurizio Costanzo e Michele Santoro. «E' una trasmissione che nasce dalla nostra struttura sentimentale e dalla convinzione che tra i compiti della professione giornalistica ci debba essere anche la mobilitazione delle coscienze - hanno spiegato i responsabili -. Non la facciamo per celebrare la pax televisiva, ma per dire che di fronte ad una mafia che minaccia la sopravvivenza delle istituzioni democratiche di questo Paese, bisogna che tutti facciano qualcosa».

Il timore che l'esperimento targato Rai-Fininvest possa aprire un'era di cooperazione stretta fra i due poli televisivi, era stato manifestato, nei giorni scorsi, da un consigliere d'amministrazione della Rai, il dc Follini. E sembra che anche il direttore generale Pasquarelli condividesse questo tipo di preoccupazioni. Ma non basta: contro il matrimonio antimafia di Santoro e Costanzo avevano sparato pure, da varie angolazioni, i sociologi Ferrarotti e Acquaviva, e perfino Pippo Baudo. «Quella dei due sociologi - ha detto ieri Costanzo - è un'operazione di retroguardia che mi ha lasciato sconcertato: mi sto ancora chiedendo come mai due personaggi di così chiara fama si siano tanto spaventati, proprio come due verginelle, al solo annuncio del programma. Credo sarebbe più serio, da parte loro, dare dei suggerimenti concreti».

Per ribadire che dai vertici delle due aziende, Rai e Fininvest, non sono arrivati veti di nessun tipo, sono intervenuti anche Guglielmi e Gori, direttori di Raitre e Canale 5: «Ho parlato del programma sia con Manca sia con Pasquarelli - ha detto il primo - e nessuno di loro ha manifestato difficoltà nell'accettare una proposta che mi sembra di grande civiltà». «Ho pensato subito che si trattasse di una buona idea - ha fatto eco Gori - ne ho parlato con Berlusconi e siamo stati d'accordo».

Con il titolo «Samarcanda e Costanzo Show per Libero Grassi», la maratona antimafia prenderà il via su Raitre alle 20,30, in diretta dal Teatro Biondo di Palermo: nel primo troncone il «gioco» sarà guidato dall'équipe di Samarcanda, nel secondo, fino all'una di notte, le parti (e anche il titolo) s'invertiranno. Si vedrà un lungo collegamento con il paese di Capo d'Orlando, in provincia di Messina, divenuto simbolo della lotta dei commercianti contro l'estorsione. Da Palermo interverranno poi Leoluca Orlando, Nando Dalla Chiesa, il ministro Vizzini, le vedove Bonsignore e La Torre, Pietro Folena e, forse, Davide Grassi. Sono anche previsti collegamenti con le redazioni di alcuni quotidiani che avranno il compito di verificare la partecipazione del pubblico all'evento tv: «Chiederemo alla gente - ha detto Santoro - di tenere accese le luci di casa, e dai giornali sapremo che cosa accada nei quartieri delle varie città». Altri segmenti di programma sono affidati a Mariolina Sattanino, da uno studio del Tg3, a Daniela Vergara, in onda da Milano, a Maurizio Torrealta, dislocato a Reggio Calabria. Nel salotto di Costanzo sfileranno moltissimi ospiti: tra questi il ministro della Giustizia Claudio Martelli, i giudici Falcone e Di Maggio, il direttore de *La Stampa* Paolo Mieli e quello di *Panorama* Andrea Monti, Salvo Andò, Pino Arlacchi, numerosi parenti di vittime della mafia. [f. c.]

Emergenza ospedali, il Movimento federativo democratico denuncia

Ha le braccia ingessate? Digiuni

Abbandonato a se stesso un giovane in ortopedia

ROMA. Ricerche frenetiche di un posto in ospedale; operazioni, anche urgenti, rinviate per mancanza di personale; defunti in «lista d'attesa»; ore di attesa per un bus; acqua erogata, come ad Avezzano, per soli cinque minuti al giorno.

Queste alcune delle storie degli ordinari disservizi che si presentano ogni estate nelle città italiane grandi e piccole passate al setaccio dal Movimento federativo democratico che sull'«emergenza estate» ha prodotto un rapporto vero e proprio.

Tra i miglioramenti segnalati c'è il settore anziani dove gli stessi si sono mobilitati per la tutela dei loro diritti; gli incendi per i quali i cittadini si sono impegnati nelle segnalazioni e, in miglioramento, anche la sanità ospedaliera dove in alcuni casi si è cercato di mantenere gli standard invernali del personale.

Promosso a pieni voti l'ordine pubblico dove non sono mancati in estate mezzi e uomini. Ecco alcuni dei settori presi in esame dall'Mfd.

Sanità. L'emergenza è legata a problemi strutturali. Tra i casi limite 250 anziani ricoverati a Terni con soli 16 infermieri, a Roma una signora con gravissime ustioni, poi deceduta, ricoverata in un reparto ordinario per il sovraffollamento del centro ustioni del S. Eugenio, lenzuola non cambiate al Maria Vittoria di Torino e al S. Camillo di Roma, scarafaggi e cibo avariato nel frigo dell'ospedale di Gela, assalto di pidocchi a Pontecorvo.

Un episodio che si commenta da sè: un malato del reparto di ortopedia di un ospedale piemontese, ricoverato da diversi giorni con entrambe le braccia ingessate, è stato imboccato dal personale solo due volte, le altre volte ha saltato il pasto o è dovuto ricorrere all'assistenza di altri malati. Scarseggiano anche i pronto soccorso. Lungo il litorale di Torvajanica, vicino a Roma, con 250 mila presenza estive non ce ne è uno con un'ambulanza. Punti particolarmente «neri» a Napoli dove in un istituto per handicappati, tra escrementi e rifiuti, un solo infermiere accudiva 24 persone.

Acqua. I problemi più lampanti a Vasto dove una zona della città è restata senza acqua per settimane, a Gibellina, nel Belice, dove da metà agosto manca acqua. Anche l'inquinamento può bloccare i rubinetti, come ad Aosta dove per cinque giorni la città è stata a secco per la presenza di colibatteri. Buone notizie invece dal Polesine dove una nuova condotta ha risolto l'emergenza.

Incendi. Maggiore sensibilità del pubblico e dei cittadini nel segnalare questi mali di stagione. Accanto ad un più 25 per cento degli incendi avvenuti a Roma e ai 10 incendi in un giorno in Sardegna si sono attivate parecchie «linee verdi» e numerosissimi volontari.

Anziani. Anche se ancora, come a Roma, quattro persone sono morte senza che nessuno se ne accorgesse per giorni, sono stati attivati «fili d'argento», numeri telefonici di pronto intervento in molte città e servizi di volontari.

Unitamente al dossier, il segretario politico del Movimento federativo democratico, Giovanni Moro, ha inviato una lettera ai presidenti dei gruppi parlamentari della Camera, al presidente della Camera Nilde Iotti e al presidente del Consiglio Giulio Andreotti. «Riteniamo che le forze politiche - dice Moro nella lettera - non possano disinteressarsi dell'emergenza estate e chiediamo pertanto che il Parlamento assuma una iniziativa per impegnare il governo ad occuparsi per tempo e cioè da subito dell'emergenza estate 1992». [Ansa]

Il leader Cuperlo: un solo terreno per la sinistra

Per i giovani del pds il sì dell'Internazionale

ROMA. La sinistra giovanile anticipa il pds ed entra nell'Internazionale. Lo ha deciso a Praga il diciottesimo congresso della Iusy, la sigla che riunisce le organizzazioni della gioventù socialista di tutto il mondo. Con l'ex fgci, hanno aderito a pieno titolo la «gioventù sandinista» del Nicaragua e alcuni movimenti socialdemocratici dell'Europa orientale e dei Paesi baltici.

Nel 1987, quando la fgci ottenne lo status di «partner consultivo» dell'organizzazione, i vertici del pci storsero la bocca: «E' una decisione sbagliata», scrisse sull'*Unità* Armando Cossutta. Oggi, cambiati i tempi, il partito è decisamente soddisfatto: «E' un fatto che contribuisce alla costruzione di una sinistra europea», commenta infatti Piero Fassino, responsabile del pds per la politica estera.

Soddisfatto anche Gianni Cuperlo, segretario della sinistra giovanile: «Entriamo nell'Internazionale dopo quattro anni di lavoro come membri consultivi - dice -. Lo facciamo perché crediamo che la Iusy sia una struttura decisiva per affrontare e risolvere questioni che riguardano l'intera sinistra a livello mondiale. Paura di essere "omologati" ai giovani socialisti? Lo ha scritto l'*Unità*, ma noi non siamo d'accordo. Con loro c'è un rapporto fondato sulla volontà di collaborazione. Ormai è evidente che la sinistra giovanile, e non soltanto quella giovanile, deve trovare il terreno per un'iniziativa comune».

L'ingresso dell'ex fgci nella «piccola» Internazionale ha provocato una dura protesta da parte dei giovani socialdemocratici: «La decisione di ammettere nella Iusy la sinistra giovanile è grottesca - commentano -, visto che noi abbiamo più volte richiesto l'adesione. Bisognerebbe forse ricordare a questo organismo che il psdi è membro dell'Internazionale dal '51, mentre il pds è ancora membro osservatore. Il psdi deve intervenire presso l'Internazionale per eliminare l'equivoco».

Il congresso di Praga, inoltre, ha eletto alla vicepresidenza dell'Internazionale Luca Cefisi, 26 anni, responsabile esteri del movimento giovanile socialista italiano. «Accogliere la sinistra giovanile - afferma Cefisi - significa scommettere sulla futura evoluzione della sinistra socialista e democratica, ora che il comunismo non esiste più». [g. tib.]

29 SETTEMBRE 1991

Novità per chi sceglie i treni **INTERCITY**

Linea ROMA - MILANO:

* Entra in funzione un nuovo servizio con treni «Pendolino» che collega **NO STOP Milano e Roma** con partenza da Milano alle ore 19,30 (arrivo a Roma alle 23,25) e da Roma alle ore 14,40 (arrivo a Milano alle 18,40).
* Cambia l'orario di partenza da Milano del Pendolino «GIOTTO» dalle ore 19,30 alle ore 19,40.
* La corsa del treno Intercity 541 in partenza da Milano alle 17,50 viene prolungata da Firenze (con partenza alle ore 21,14) a Roma dove arriva alle ore 23,15.

Linea ROMA - TORINO:

* Il Pendolino «G. RENI» in partenza da Torino alle ore 6,30 e da Roma alle ore 19,00 effettua una nuova fermata a Voghera.

Linea REGGIO CALABRIA - ROMA:

* Il Pendolino «S. TELESIO» in partenza da Reggio Calabria alle ore 5,20, effettua una nuova fermata a Sapri alle ore 7,50.

Linea ROMA - BOLOGNA:

* Entra in servizio un nuovo treno giornaliero con partenza da Roma alle ore 20,20 ed arrivo a Bologna alle 23,50.

Linea MILANO - RIMINI:

* Entra in servizio un nuovo intercity «Ferrandino Malatesta» con partenza da Rimini alle ore 6,00 e arrivo a Milano alle ore 9,00 (1) e con partenza da Milano C.le alle ore 20,40 e arrivo a Rimini alle 23,42 (2).

Linea ROMA - COSENZA:

* Entra in funzione un nuovo servizio bisettimanale - con vettura letto - diretto tra le due città con partenza da Roma alle 23,30 del venerdì e sabato e da Cosenza alle 23,20 del sabato e della domenica.

(1) Soppresso la domenica; nel periodo dal 14.12.91 al 7.1.92 e dal 16 al 26.4.92.

(2) Soppresso il sabato; nel periodo dal 13.12.91 al 6.1.92 e dal 15 al 25.4.92.

FERROVIE ITALIANE FS

Il Guardasigilli non firmerà nessuno dei decreti proposti da Cossiga

«Per ora niente grazia a Curcio»

Martelli: aspetto la fine dei processi

ROMA. Niente grazia per Renato Curcio, almeno fino a quando non si saranno conclusi tutti i processi a carico dell'ex-brigatista. Il ministro della Giustizia Claudio Martelli non firmerà nessuna delle quattro proposte di decreto che Cossiga gli aveva indicato per ottenere la scarcerazione del fondatore delle Br. Lo ha scritto in una lettera che Martelli consegnerà personalmente al Capo dello Stato. I motivi del «no» del ministro sono di carattere tecnico-giuridico, ma l'impostazione data da Cossiga a tutta la vicenda - un atto politico per avviare la revisione delle leggi anti-terrorismo - ha finito per influire sulla decisione del Guardasigilli. Il quale ha sostenuto più volte che la grazia non può essere in nessun caso un atto politico, ma solo un gesto di clemenza con motivazioni umanitarie. E anche se il decreto di grazia non contenesse alcun elemento di riabilitazione, è chiaro che dopo la presa di posizione di Cossiga acquisterebbe comunque il carattere di un provvedimento politico. Per questo il pli s'è già schierato a favore del «no» di Martelli.

Curcio, dunque, resta in carcere dove proprio ieri ha compiuto cinquant'anni, dei quali sedici trascorsi in prigione. Per uscire dovrà attendere la conclusione dei due processi che lo vedono ancora imputato, oppure aspettare il verdetto della Cassazione sul ricorso presentato contro la decisione della Corte d'Assise d'appello di Cagliari di negargli il cumulo delle pene. Se quell'ordinanza venisse ribaltata, il fondatore delle Br potrebbe lasciare la sua cella del carcere romano di Rebibbia senza attendere la grazia.

Cossiga, sottoponendo a Martelli quattro diverse soluzioni per l'atto di clemenza, credeva di aver superato tutti i problemi di carattere tecnico, quelli relativi a chi è titolare del potere di avviare la procedura per la grazia: il presidente, il presidente e il ministro insieme, il ministro come rappresentante del governo, il ministro come potere autonomo. Ma risolto questo aspetto, è rimasto in piedi quello che riguarda la possibilità dell'imputato Curcio di usufruire della grazia.

Il fondatore delle Br è ancora in attesa di giudizio definitivo nel processo Moro-ter (in primo grado ha subito una condanna a 16 anni e 10 mesi) e in quello per un duplice omicidio a Padova (12 anni in primo grado per concorso morale). Sono queste due pendenze, a giudizio del Guardasigilli, che rendono improponibile l'atto di clemenza.

Il Presidente della Repubblica, nella sua lettera a Martelli del 14 agosto, aveva espresso il suo parere su questo punto: «Sarei favorevole, per quanto di mia competenza, a concedere la grazia anche in ordine a pene per le quali non vi sia sentenza passata in giudicato. A ciò sono indotto, nel caso concreto, anche dalla lunghezza dei procedimenti cui il Curcio è stato assoggettato, nonché da una non facilmente comprensibile ripetitività, per ciascun procedimento, di accuse per lo più collegate a fatti di natura associativa, previsti specificamente dalla legislazione di emergenza».

Il ministro della Giustizia non la pensa allo stesso modo: non si può intervenire in un procedimento penale ancora aperto. Un anno fa anche la Camera dei deputati, discutendo di amnistia, indulto e grazia, votò contro l'espansione della clemenza alle sentenze non definitive. Inoltre c'è il problema dell'istruttoria tuttora in corso per l'altra domanda di grazia, quella avviata su richiesta della madre di Curcio. Ieri sera un'agenzia di informazioni parlamentari aveva scritto che Martelli aspettava di consultarsi con Andreotti prima di rispondere a Cossiga, ma non è così: la lettera di Martelli al capo dello Stato, infatti, era già pronta e firmata sul tavolo del ministro.

Giovanni Bianconi

DC PIEMONTESE

«L'ex Br resti in carcere»

TORINO. La dc del Piemonte è contraria al provvedimento di grazia a favore di Renato Curcio e si dichiara totalmente solidale con l'Associazione vittime del terrorismo. Lo ha detto ieri il capogruppo dc alla Regione Piemonte, Rolando Picchioni e lo ribadirà oggi nel corso della riunione del Consiglio regionale, che prevede all'ordine del giorno un dibattito sul terrorismo e, appunto, sulla grazia all'ex capo storico delle Br. Gli esponenti della dc del Piemonte hanno avuto ieri un incontro con Maurizio Puddu, presidente dell'Associazione nazionale vittime del terrorismo e con alcuni associati feriti dalle Br all'epoca del terrorismo. Puddu ha ribadito la volontà dell'Associazione di opporsi in tutti i modi possibili al provvedimento di grazia. «E' una questione di equità. Non esiste rancore da parte nostra ma non possiamo accettare che chi ha perso i propri cari in modo così tragico venga trattato in questo modo. Non vogliamo però che la discussione tra le forze politiche a questo proposito si trasformi in una ballata di rivisitazioni storiche, che nulla hanno a che fare con il periodo del terrorismo».[Agi]

Sopra, Renato Curcio che ha appena compiuto 50 anni, 16 dei quali trascorsi in carcere. In alto il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli. Qui a fianco il presidente Francesco Cossiga

«Subito un confronto con Roma per ottenere la piena applicazione dello statuto speciale»

Val d'Aosta, anche la dc chiede più autonomia

Il presidente Bondaz: no all'indipendenza, sì a un'Italia federale

AOSTA. L'8 marzo il Consiglio regionale valdostano impegnò la giunta a manifestare a governo e Parlamento la volontà di riforma dello Stato in senso federale; il primo settembre l'Union valdôtaine (forza d'opposizione) lancia l'idea dell'indipendenza e ora il presidente della Regione, Gianni Bondaz (dc), presenta una «risoluzione» in cui rilancia l'ipotesi di Stato federale, ma in un'Italia unita, negando ogni possibile indipendenza valdostana. Botta e risposta tra maggioranza e opposizione regionale. L'una tende a un federalismo fatto di Regioni con maggiori competenze, l'altra punta all'autodeterminazione e al patto fra Stati. Un conflitto che appare insanabile, fatto di sfumature lessicali, oltre che di concezioni politiche opposte. «Apriremo un confronto con il governo per ottenere la piena autonomia politica, amministrativa e finanziaria», spiega il presidente Bondaz. E aggiunge: «Interpretiamo così la volontà della nostra gente che vuole l'applicazione dello statuto speciale. E' un'indicazione che ci deriva dallo stesso sondaggio fatto dalla Swg per "La Stampa"». Il segretario dell'uv, Guido Grimod, che all'inizio del mese aveva parlato di indipendenza, commenta: «Questo documento ci sembra una marcia indietro rispetto alla mozione votata a marzo. E' un adattarsi dei partiti alle direttive romane. In fondo oggi si vuole una piena applicazione del decentramento regionale, un concetto diverso dallo Stato federale che è un superamento dell'attuale». Maggioranza (dc, pds, psi, pri, i regionalisti adp, e l'unione autonomisti e pensionati) e union valdôtaine non trovano un punto d'intesa sul problema. A marzo votarono insieme, oggi il presidente dc (in accordo con tutti gli altri partiti che guidano la Regione) vuole distinguere le posizioni, perché l'immagine della Valle d'Aosta non sia separatista. Il documento che ha presentato sarà discusso forse già domani dal Consiglio o, al più tardi, venerdì. Nasce da un patto tra partiti. Il segretario del pri, Franco De Grandis, dice: «Voler dichiarare l'indipendenza significa separare la Valle dal Paese, e ogni tipo di divisione è contrario al federalismo. Se facessimo ciò che ipotizza l'union valdôtaine l'unità europea sarebbe in pericolo. Prima pensiamo all'Europa federata, poi guardiamo al nostro interno». Il confronto con il governo sulla riforma dello Stato, secondo il presidente della giunta regionale, non deve essere impostato «su rivendicazioni di tipo ideologico e demagogico, ma su una richiesta precisa di trasferimento dei poteri e delle risorse necessari per risolvere problemi concreti della nostra regione». E' quello che la maggioranza definisce «l'apertura di una nuova fase costituente dell'ordinamento istituzionale». Bondaz dice: «Si tratta di definire i compiti essenziali di un moderno Stato unitario e trasferire gli altri poteri, responsabilità e mezzi alle Regioni». Con una avvertenza: «Tener conto delle insopprimibili peculiarità di quelle a speciale autonomia».

Enrico Martinet

DALL'ITALIA

Ricoverato in clinica l'ex Presidente Leone

ROMA. L'ex Presidente della Repubblica Giovanni Leone è stato ricoverato nell'unità coronarica di una clinica romana per accertamenti. Le sue condizioni non sembrano gravi. Leone, al Quirinale dal '71 al '78, ha 82 anni. [Adn-Kronos]

Summit di magistrati sul caso Inzerilli

ROMA. Il procuratore capo di Roma Ugo Giudiceandrea e i magistrati Michele Coiro, Franco Ionta, Nitto Palma ed Elisabetta Cesqui hanno discusso sull'iniziativa della procura di Venezia di «indagare» Paolo Inzerilli, l'ex Capo di stato maggiore del Sismi, per cospirazione politica mediante associazione (la stessa ipotesi per la quale procede l'indagine su Gladio). La riunione non ha avuto conseguenze: si attende che i giudici di Venezia si «facciano vivi» per stabilire di chi sia la competenza. [Agi]

Un cittadino turco riconosce Celik

ROMA. Athes Bedri, il cittadino turco detenuto in Francia e temporaneamente estradato in Italia nell'ambito delle indagini sull'attentato al Papa, è stato riconosciuto come Oral Celik, il terrorista dei «Lupi grigi». A riconoscere Bedri attraverso una ricognizione fotografica disposta dagli inquirenti è stato un uomo di affari turco la cui identità non è stata rivelata. Anche Alì Agca, l'uomo che sparò al Papa, aveva affermato che Bedri è in realtà Celik. [Agi]

Un vertice a Venezia per i diritti dei bambini

VENEZIA. Minori sfruttati, violentati, bambini abbandonati, costretti alla prostituzione, neonati «contrabbandati» all'estero per essere adottati da famiglie straniere, bambini da usare per il trapianto di organi. A Venezia, nel corso di «Worldforum '91», 150 relatori di 80 Paesi parlano di tutto questo. Tra questi Alan Davis dell'«International forum for children welfare», Ernesto Caffo di «Telefono azzurro», e Matilda Raffa Cuomo, moglie del governatore di New York e presidentessa onoraria del «Consiglio per l'infanzia e la famiglia». [Ansa]

Guardatela bene. Con il suo prestigioso Catalizzatore a tre vie e Sonda Lambda la 460 è già nel futuro: un futuro più pulito, sempre più Volvo. Inoltre: servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, vetri azzurrati, 102 cavalli di potenza pulita, 4 o 5 porte. Quale altra 1700 a iniezione vi offre oggi tutto questo a solo 23.300.000 chiavi in mano e IVA inclusa?

VOLVO Qualità e Sicurezza

VOLVO 460

CON CATALIZZATORE LAMBDA, SERVOSTERZO, ALZACRISTALLI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA.

CATALIZZA L'ATTENZIONE

L. 23.300.000

Treviso, l'omicida è un commerciante. La vittima era in fuga con i complici

Il «giustiziere» uccide un ladro

Spara per difendere un negozio non suo

TREVISO
NOSTRO SERVIZIO

Ucciso da una pistola che spara dal primo piano: un cittadino che si fa giustizia da sé contro un ladruncolo che stava cercando di rubare in un negozio, neppure suo.

Le due e mezzo in corso Umberto a Oderzo, un paesone della Bassa Trevigiana. Un'auto sfonda la vetrina di un negozio di pelli. «Sono ladri», deduce subito il ragazzo, affacciato alla finestra del primo piano del palazzo che sta di fronte.

Mentre quelli cominciano a far razzia, lui corre in camera, afferra la pistola che è in in un cassetto, torna al balcone. Forse grida, anche, cercando di richiamare l'attenzione dei vicini, addormentati nelle loro case. Ma quel richiamo mette in allarme i ladri: hanno raccolto un bottino di 7 milioni, l'auto sgomma per fuggire.

Angelo Geri, il giovane del primo piano, vuole fermarla, e spara: uno, due, tre, quattro colpi. Due colpiscono la carrozzeria, uno un lampione. Il quarto raggiunge al cuore uno dei ladri, quello che stava al volante: è un ragazzo di 21 anni. Ieri sera gli inquirenti gli hanno trovato anche un nome, Rudi Marciano, un giostraio di Montagnana, ben conosciuto per i suoi precedenti. Raggiunto dal proiettile che ha infranto il finestrino, il ladro apre la portiera, esce barcollando, fa qualche passo, poi stramazza al suolo, fulminato. Il sangue gli scorre sulla maglietta e sui calzoni. I tre complici fuggono a piedi.

La gente, intanto, si è svegliata. Arriva anche il proprietario del negozio svaligiato. Si sentono le sirene dei carabinieri che sopraggiungono. E il ragazzo del primo piano finisce in caserma.

Commerciante, figlio di commercianti, probabilmente è stato spinto al suo gesto dalla psicosi di una categoria spesso vittima di furti e rapine, e che forse non si sente mai abbastanza tutelata dal normale corso della giustizia. Per questo deve avere deciso in un lampo di arrangiarsi da sé, di offrire quella sorta di «collaborazione civica», anche se il negozio di pelli non era suo.

Ora non si sa quanto la legge proteggerà Angelo Geri, malgrado quello che ha fatto: i carabinieri cercano per il momento di creargli attorno un «cordone sanitario», finché la storia non sarà chiarita dal magistrato. Anche perché, dapprima, e forse per colpa di quel proiettile finito nel lampione, si era pensato a una sparatoria. Lo stesso Geri avrebbe farfugliato qualcosa del genere, ma non risultano tracce di altre pallottole oltre a quelle della sua Mauser 7,65.

Poi il ragazzo avrebbe corretto il tiro sostenendo di aver visto una pistola sporgere da un finestrino dell'auto, ma anche questo è tutto da provare: sull'auto, una Lancia Thema rubata, sono state trovate le macchie di sangue, il magro bottino, ma nessun'arma.

Bisognerà stabilire, dunque, se si configuri un eccesso colposo di legittima difesa, come per adesso il sostituto procuratore Bruno Bruni ipotizza, oppure se sia contestabile un reato più grave. Soltanto la ricostruzione esatta di quello che è accaduto potrà sciogliere i dubbi.

Fino a che i complici non verranno scovati, non si potrà avere la loro versione e conoscere il rovescio della medaglia. Angelo Geri dovrà poi essere interrogato con più calma dal magistrato. Questo resterà comunque un caso controverso, di una giustizia portata all'estremo da parte di un cittadino.

I vicini, la gente che si è affacciata alle finestre quando ha udito gli spari, non vogliono troppo immischiarsi, né hanno molto da testimoniare: ma tutti sembrano approvare tacitamente la decisione fulminea del ragazzo del primo piano. Sono in gran parte commercianti, quella è una zona che si può dire colonizzata da chi ha un esercizio di qualche genere nei portici sottostanti.

«Siamo stanchi - dicono - abbiamo paura». Da tempo è tutto un susseguirsi di piccole rapine e furti con spaccata. «Ci organizzeremo - insistono - per crearci un'adeguata protezione». Forse arruoleranno guardie giurate in pianta stabile per la notte. Ma nessuno se la sente di condannare il ragazzo del primo piano, né si stupisce più di tanto per questo caso di giustizia fai da te.

Mario Lollo

KILLER IN MISSIONE

«Se paghi 4 milioni non t'ammazziamo»

SIRACUSA. Estortori o killer pentiti? E' quanto si chiedono i carabinieri dopo la cattura di tre pregiudicati: Giuseppe Cubeta, 44 anni, il figliastro Giuseppe Valenti di 28 e un nipote, Gian Marco Fontana di 21. I due giovani, accompagnati dal Cubeta, che nell'occasione avrebbe svolto la funzione di intermediario, si sono presentati a un agricoltore di Floridia, grosso centro a 10 chilometri da Siracusa, dicendogli che erano stati incaricati di ucciderlo. Tuttavia, se avesse accettato di pagare 4 milioni, non solo gli avrebbero risparmiato la vita, ma sarebbero stati disposti anche a cambiare bersaglio, a uccidere l'uomo che li aveva incaricati dell'omicidio. Tutto ha avuto inizio domenica mattina, quando i tre si sono presentati nell'abitazione dell'agricoltore (sul cui nome c'è il massimo riserbo). A fare le presentazioni è stato Giuseppe Cubeta, conoscente dell'imprenditore. Poi hanno preso la parola i due giovani che, per mettere subito le cose in chiaro, hanno tirato fuori due pistole. «Ci danno 8 milioni per ucciderti - hanno detto -: 4 li abbiamo già ricevuti, il resto a lavoro ultimato». Quindi hanno fatto il nome del mandante. L'agricoltore fa finta di acconsentire. Fissa un appuntamento per l'indomani. Ma appena i due giovani vanno via, si reca alla caserma dei carabinieri. Viene così predisposta la trappola. [n. a.]

Il Paravia's contiene una grammatica che contiene un dizionario che contiene una grammatica che...

Nel Paravia's, il dizionario Inglese-Italiano Italiano-Inglese, la grammatica gioca un ruolo fondamentale, moderno ed efficacissimo, perché aiuta ad usare le parole giuste nelle giuste costruzioni delle frasi.

Così, finalmente, il dizionario diventa particolarmente utile sia agli italiani sia agli inglesi che devono usare l'altra lingua o vogliono conoscerla meglio.

Il Paravia's di Carlo Passerini Tosi ha 2.560 pagine, costa 85.000 lire, è disponibile nelle migliori librerie.

paravia

IN **BREVE**

Morì un paziente A giudizio 7 oculisti

PALERMO. Il sostituto procuratore della Repubblica Vittorio Teresi ha chiesto il rinvio a giudizio per sette medici della Clinica Oculistica dell'università di Palermo, per un caposala ed un infermiere. Per tutti l'imputazione è di omicidio colposo aggravato: devono rispondere della morte di Salvatore Sanfilippo, un anziano palermitano ricoveratosi al Policlinico per un'operazione di cataratta, ma morto in seguito a cure che sarebbero state fatte in maniera approssimativa. [Agi]

Bimbo di cinque anni si impicca giocando

PORDENONE. Un bambino di 5 anni, Walter Bomben, si è impiccato giocando, mentre scendeva con la corda da un albero del giardino di casa. [Agi]

La foto di Spatola era di un omonimo

TORINO. Era di un omonimo del pentito Rosario Spatola la foto pubblicata su La Stampa del 19 settembre a pagina 9. L'immagine raffigurava infatti un altro Rosario Spatola, nato a Palermo nel '38 e in carcere a Voghera.

Sarà estradato il killer americano

CAGLIARI. Sono arrivati in Italia i documenti per estradizione di John Hawkins, il californiano di 28 anni arrestato in Sardegna, perché ricercato negli Stati Uniti con l'accusa di concorso nell'omicidio di un malato di Aids (spacciato poi per il suo socio d'affari), per truffare un milione di dollari all'assicurazione. [Agi]

La camorra dirigeva la banda del racket

NAPOLI. Un'organizzazione dedita alle estorsioni a commercianti e imprenditori nel quartiere Ponticelli è stata scoperta dai carabinieri, anche grazie alle segnalazioni delle vittime dei taglieggiatori. La banda, secondo gli inquirenti, era capeggiata dal «boss» Ciro Sarno, 32 anni, resosi irreperibile insieme con il fratello, Giuseppe, di 33 anni. [Ansa]

Delitto dei pensionati fermati 2 giovani

BARI. Sono due tossicodipendenti i giovani fermati ieri a Canosa perché gravemente indiziati dell'omicidio di due pensionati, uccisi nelle loro abitazione nel Borgo Antico. Si tratta di Sante Bucci, 25 anni, ed Altomare Cafagna, di 29. [Agi]

All'esame anche la trasferta in Usa con la fidanzata, il giudice rischia il trasferimento

Taurisano «processato» dal Csm

Per i verbali del pentito dati in ritardo a Borsellino

ROMA
DALLA REDAZIONE

Con l'audizione del sostituto procuratore della Repubblica di Trapani, Francesco Taurisano, la prima commissione del Consiglio superiore della magistratura ha formalmente avviato ieri l'indagine conoscitiva sulla vicenda del presunto ritardo nella trasmissione dei verbali degli interrogatori del pentito di mafia Rosario Spatola alla procura di Marsala, competente per territorio. L'audizione, che ha avuto inizio intorno alle 17, si è conclusa verso le 22,30. Il magistrato è salito a bordo di una Croma blindata messa a disposizione dalla Digos. Non ha fatto dichiarazioni. Negli ambienti del palazzo di piazza Indipendenza è stata espressa molta soddisfazione per il colloquio. Taurisano, si è limitato a dire qualche consigliere, ha parlato di tutta la sua esperienza di sostituto procuratore, ha risposto esaurientemente a tutte le domande postegli, ha fatto anche nomi e cognomi di chi, a suo dire, lo ha ostacolato nelle indagini.

L'audizione, come ha precisato lo stesso giudice Taurisano, è la conseguenza diretta di una sua denuncia, presentata al Csm nel luglio scorso, quando scomparvero misteriosamente dalla cancelleria del suo ufficio dei tribunale di Trapani copie dei verbali di interrogatorio del pentito Spatola. Quei verbali, in cui si denunciavano collusioni fra Cosa Nostra e alcuni politici siciliani, finirono poi, sostiene il giudice, inspiegabilmente sui giornali.

I consiglieri della prima commissione hanno approfittato della sua presenza per chiedergli anche altri chiarimenti. Come mai i verbali di interrogatorio di Spatola, che riguardavano essenzialmente presunte collusioni di politici con cosche mafiose del distretto di Marsala non furono subito trasmessi al procuratore Borsellino, competente per territorio? Perché Taurisano li tenne per un anno nel cassetto e si decise a darli a Borsellino solo un anno dopo? Il magistrato trapanese, che rischia così quantomeno il trasferimento d'ufficio, dovrà fornire chiarimenti anche su un terzo punto. Dovrà spiegare perché, nel corso delle ultime settimane, si è recato negli Stati Uniti, accompagnato dalla sua fidanzata (anch'essa magistrato), a interrogare un pentito detenuto oltreoceano.

Dopo l'audizione di Taurisano, i consiglieri del Csm hanno deciso di meditare sulle sue dichiarazioni e di ascoltare qualche altro giudice in qualità di teste prima di aprire un vero e proprio «caso Trapani». Fra i primi, il mese prossimo, sarà Paolo Borsellino e, poi, qualche altra toga di Trapani. Il pool, secondo le accuse di Taurisano, che si nasconderebbe la talpa. Oggi saranno sentiti Leoluca Orlando, Alfredo Galasso e Carmine Mancuso.

PALERMO

Agguato al capo-cosca

PALERMO. Un presunto boss ucciso in strada a Lercara Friddi, il paese di Lucky Luciano, l'automobile di un giornalista pubblicista incendiata a Gela. La mafia non molla. Leonardo Lo Cascio, 50 anni, agricoltore e pregiudicato, assolto nel maxiprocesso-bis alle cosche del Palermitano, è stato abbattuto con quattro pistolettate alle 9 di ieri mentre era in motoretta, all'ingresso di un supermercato. Due «picciotti» l'hanno affiancato e dalla loro vettura hanno sparato. A Gela la R 19 del pubblicista Franco Infurna di 44 anni, uno dei cronisti più aggiornati della zona, collaboratore dell'Ansa, della Rai e del quotidiano di Catania «La Sicilia» è stata cosparsa di benzina e data alle fiamme. Già l'anno scorso Infurna aveva avuto incendiata un'Alfa 33 in un altro attentato. [a. r.]

Perizia su un piede dell'ergastolano evaso: ha una ferita d'arma da fuoco che cercò di nascondere

L'ombra del clan di Cutolo sulla Uno bianca

Luogotenente del boss avrebbe partecipato alla strage dei carabinieri

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un ergastolano, «delfino» di don Raffaele Cutolo, il boss della camorra, potrebbe avere fatto parte del nucleo di fuoco che la sera del 4 gennaio scorso freddò tre giovani carabinieri, in servizio di pattugliamento al quartiere Pilastro di Bologna. Tra le varie piste seguite dagli investigatori per fare luce sulla strage quella che porta a Marco Medda, 44 anni, cagliaritano cresciuto nel Varesotto, è giudicata la prevalente. Mentre sfumava la pista seguita per i fatti sanguinosi compiuti dalla banda in terra di Romagna, con la revoca degli arresti a Maurizio Palma, si apriva uno squarcio sul «filone» bolognese.

Il filo che lega Bologna al tentativo di fare rinascere il clan di Cutolo, è emerso dalle indagini condotte in seguito alla cattura di Medda il 20 febbraio scorso a Caserta. All'inizio nessuno aveva collegato il bandito all'eccidio del Pilastro, ma la ricostruzione dei suoi movimenti durante la lunga latitanza (era evaso dal carcere di Trani, dove stava scontando una condanna all'ergastolo, grazie ad un permesso, nel luglio scorso) ha composto un mosaico ritenuto molto interessante. Per precisarlo ulteriormente, la magistratura sta attendendo i risultati di due perizie. In attesa, nessun provvedimento è stato preso contro Medda. La prima perizia riguarda una ferita al piede che Medda si era fatto curare pochi giorni dopo il 4 gennaio, in una clinica privata dove si era registrato sotto falso nome. L'altra, di carattere comparativo, metterà in relazione il Dna del bandito a quello del sangue trovato su un'Alfa 164 targata Varese, risultata coinvolta nell'agguato ai tre giovani militari. Probabilmente fu l'auto su cui i banditi fuggirono dopo che la Fiat Uno bianca usata per l'assalto fu abbandonata incendiata. Sulle fiancate dell'auto killer furono trovati fori di cinque proiettili esplosi dai carabinieri. Uno di questi, avendo perforato il radiatore e proseguito la corsa dentro l'abitacolo, avrebbe potuto ferire uno dei banditi. Medda? E' quello che gli inquirenti stanno cercando di appurare. La perizia sulla ferita dovrà intanto stabilire se è stata provocata da un'arma da fuoco. Si sospetta che l'uomo abbia «corretto» la lesione con un'arma da taglio proprio per cancellare i segni del proiettile e non avere guai con la giustizia. Un altro elemento rafforza i sospetti. Polizia e carabinieri hanno infatti accertato che il «delfino» di Cutolo tra il 4 e il 5 gennaio era al Pilastro, dove aveva legami con alcuni malavitosi. Il suo curriculum lo avvicina a quelli dei killer dei nuclei di fuoco che hanno agito a Bologna spargendo sangue e terrore. Vistosi scoperto, Medda non avrebbe certo esitato a fare fuoco contro i tre giovani carabinieri.

I cadaveri dei carabinieri a Bologna

Marisa Ostolani

Drammatico racconto di una italiana

«Sono stata due anni nelle mani della Stasi»

Aiutò un'amica a fuggire dalla Ddr Ma la polizia segreta la pedinava

Elena Sciascia

ROMA. E' tornata in Italia per raccontare la sua storia, l'unica donna italiana ad essere stata arrestata dalla Stasi, la polizia segreta della Ddr. Diciotto anni fa Elena Sciascia aveva tentato di aiutare un'amica a fuggire da Berlino Est. Si era ritrovata in cella di isolamento per sei mesi, poi in carcere per altri due anni con la prospettiva di restarvene altri cinque. Un'esperienza che ha interrotto bruscamente la sua vita, segnandola per sempre.

Se prima della vicenda Elena era una donna bella e sicura di sé che si guadagnava da vivere come modella e interprete, oggi è una fragile signora di 56 anni che si nasconde dietro occhiali neri, balbetta e ha difficoltà nei movimenti. Le conseguenze di un ictus che l'ha colpita un mese dopo che era uscita dalla prigione. Alta un metro e settantasette, in quel periodo pesava 50 chili. Se non fosse stata per il marito Dieter Gratker che le sta continuamente accanto, non avrebbe neppure trovato il coraggio di tornare in Italia dalla Germania dove vive, e dare un'intervista all'agenzia «Ado-Kronos».

La sua storia è una delle tante legate al Muro e comincia nel 1959, due anni prima della sua costruzione, quando Elena Sciascia, figlia di un dipendente del consolato italiano, conosce Eva, una donna dell'Est. Un'amicizia che si consolida negli anni. Al punto che quando, nel 1974, Eva decide di tentare la fuga all'Ovest, è naturale che si rivolga ad Elena. E l'amica si sforza di aiutarla.

«A quell'epoca - racconta Sciascia - a Berlino Ovest c'erano molte organizzazioni che si occupavano di preparare fughe. Io capitai alla Paul che mi chiese ben 20 mila franchi per costruire una macchina con un doppio fondo per "contrabbandare" Eva attraverso la frontiera, evitando il più pericoloso attraversamento del Muro».

La cosa sembrò andare, anche se l'organizzazione fu molto laboriosa. Elena incontrò due volte l'emissario della Paul all'Hilton di Berlino Ovest e in un mese andò una decina di volte a Berlino Est per concordare tutti i dettagli con l'amica.

Forse troppe. O forse la Stasi aveva i suoi agenti all'interno della stessa agenzia Paul. Anche se ancora oggi Elena esclude che sia stato il suo «contatto» a tradirla. «Mi sembra impossibile che fosse lui che mi parlava sempre di suo fratello chiuso in carcere nella Germania Est». Presto Elena Sciascia avrebbe scoperto che la Stasi l'aveva pedinata e fotografata.

Eppure quel 14 febbraio, giorno di San Valentino, era tranquilla. Andò in macchina a casa di Eva passando il Muro come al solito e appena arrivata capì subito tutto.

La porta sigillata era il segno inequivocabile che l'amica era stata arrestata. Elena girò il suo Maggiolino giallo per ritornare rapidamente verso il Muro. Venne fermata a pochi metri dalla libertà da due uomini in borghese che le chiesero di seguirli «per un breve interrogatorio».

L'interrogatorio durò invece sei lunghi mesi. Elena Sciascia era chiusa in una cella della caserma Hohenschonheusen. In isolamento. Tutti i giorni veniva interrogata per tre ore dagli agenti della Stasi che le ripetevano le stesse domande sulla «rete» con cui la volevano in contatto. Mezz'ora d'aria e il resto del giorno passato sulla branda a guardare il soffitto. Poteva scrivere a casa ogni tanto.

Questo fino al processo che fu breve e a porte chiuse, difensore d'ufficio lo stesso avvocato Vogel che faceva da tramite nella «vendita» di dissidenti alla Germania Ovest. Per la prima volta Elena ritrovò Eva. Entrambe furono condannate a sette anni e mezzo, l'una per tentata fuga, l'altra per «traffico di uomini». Una pena da scontare in due prigioni diverse.

Per Elena fu il carcere di Bautzen, in Sassonia, in compagnia di ladre, prostitute e donne coinvolte in altri tentativi di fuga. Nessuna violenza fisica ma nove ore al giorno di assemblaggio di pezzetti elettrici parte di motori di aspirapolvere. E la prospettiva di passare così sette anni.

Invece furono solo due, ma non per interessamento dell'Italia. Fu la Germania a pagare 80 mila marchi di riscatto e a ottenere il suo rilascio nel maggio 1976. La libertà arrivò nel dicembre 1977. Subito dopo l'ictus, la lenta convalescenza, il matrimonio e la cittadinanza tedesca. Fino al 1988, quando col marito Elena ha osato tornare a Est, ma per un solo giorno. Un anno dopo il Muro crollava.

Maria Grazia Bruzzone

Allarme dell'ente aeronautico, chiesto il test ai comandanti

«Sui jet piloti ubriachi»

Negli Usa scoperti cinquemila casi

NEW YORK. «Negli ultimi tre anni 5568 piloti americani, su 205 mila, sono stati condannati perché sorpresi a guidare ubriachi o drogati; 400 appartengono alle maggiori compagnie Usa». A lanciare l'allarme è stata ieri la Federal Aviation Administration, l'ente che controlla l'aviazione commerciale degli Stati Uniti, con un rapporto in cui si afferma che alcol e droga sono stati la causa di 244 incidenti aerei tra l'83 e l'88 (per fortuna si trattava prevalentemente di piccoli velivoli). La Faa propone una soluzione drastica, il controllo obbligatorio di tutti i piloti prima del decollo. Le indicazioni dell'ente americano, data la sua autorevolezza, sono spesso accolte negli altri Paesi.

Il problema è vecchio e probabilmente non è limitato agli Stati Uniti; già nel '64 in un articolo di due medici pubblicato sulla rivista Aerospace Medicine si sosteneva che il 35 per cento dei piloti americani coinvolti in incidenti mortali aveva tracce di alcol nel sangue. Un dato che tuttavia era stato giudicato esagerato. E' un fatto che nessun incidente grave è mai stato attribuito ad un pilota ubriaco. E comunque occorre distinguere tra piloti di piccoli aerei per uso personale, aerotaxi, aerei «da lavoro» appartenenti a privati o a piccole compagnie, e piloti di aerei di linea. Per questi funzionano da freno, oltre alla professionalità, il controllo cui sono sottoposti sia dalla compagnia sia dai colleghi di equipaggio. Ma soprattutto agisce da deterrente il sapere che nulla di ciò che avviene in cabina, sia che l'aereo stia rullando sulla pista sia che si trovi a 10 mila metri di quota, sfugge al controllo dei radar di terra e del registratore di bordo. Le compagnie serie non perdonano errori o leggerezze. Ha fatto scalpore negli Usa non molto tempo fa il caso di un intero equipaggio di B-727 di linea risultato brillo all'atterraggio: alcuni passeggeri durante il volo avevano osservato con comprensibile apprensione che comandante, copilota e tecnico di bordo avevano bevuto ripetutamente e una volta messo piede a terra erano corsi a denunciarli; dopo l'esame risultato positivo i tre erano stati immediatamente licenziati.

I piloti che bevono, specie tra i professionisti, sono certamente una esigua minoranza; anche perchè basta poco, una birra o un cocktail, a produrre nel sangue una concentrazione di 0,02-0,04 per cento di alcol che fa calare bruscamente l'attenzione, la capacità di valutazione, la capacità visiva. Tuttavia il fatto che la Faa sia scesa in campo, dopo una lunga meditazione, significa che la situazione si è fatta più grave. Oggi la regola è che un pilota che ha bevuto alcol o fatto uso di medicine che possono compromettere la capacità di reazione non deve volare prima che siano trascorse otto ore. Ma da tempo l'ente federale pensava di dare un giro di vite imponendo un limite di 0,01 per cento di alcol e un'attesa di dodici ore prima del volo. Da parte loro alcune compagnie avevano adottato misure di vario genere, soprattutto di carattere psicologico. La stessa Faa nel rapporto di ieri ha rivelato che programmi di recupero per piloti dediti all'alcol e alla droga erano stati realizzati negli anni scorsi: dei 1300 sottoposti dal '74 in avanti a cure di riabilitazione il 93 per cento era riuscito a uscire dal tunnel e a tornare a volare. Ma gli ultimi dati indicavano che il fenomeno dell'abuso di alcol a bordo si stava aggravando mentre il dilagare della droga, i cui effetti oltre ad essere più insidiosi sono anche meno facilmente rilevabili, complicava la situazione; tutto sembra ora indurre ad un cambiamento di strategia: «L'antidoping è necessario per garantire la sicurezza dei voli».

Vittorio Ravizza

E' diventato «azionista» del noto ristorante

Fra i gioielli di Bulgari anche il Gualtiero Marchesi

Lo chef Gualtiero Marchesi

MILANO. Ai gioielliere Bulgari le «tre stelle» della cucina di Gualtiero Marchesi: la «Partecipazioni Bulgari», holding della omonima famiglia, acquisirà infatti il controllo della Gualtiero Marchesi, l'azienda del noto chef italiano. L'operazione finanziaria - precisa una nota - sarà condotta grazie a una lettera di intenti già siglata dai due gruppi, all'origine della quale c'è una «forte affinità di pensiero e un lungo rapporto di amicizia» tra le due famiglie.

Marchesi, la cui famiglia gestiva il famoso ristorante del mercato a Milano, dopo una lunga esperienza all'estero, apre nel 1977 il suo primo ristorante in via Bonvesin De La Riva, che diventa anche il primo italiano a meritarsi «tre stelle» sulla guida Michelin, riconoscimento confermato negli ultimi cinque anni.

Marchesi ha aperto recentemente un altro esercizio sulla terrazza della Rinascente di piazza Duomo a Milano e uno a Londra, presso l'hotel Halkin.

La Gualtiero Marchesi, precisa la nota, manterrà una gestione aziendale autonoma e per il proprio sviluppo si avvarrà del supporto finanziario e manageriale dei Bulgari, la cui holding ha chiuso il 1990 con ricavi consolidati per 164 miliardi. [Ansa]

Stato civile di Torino

21 SETTEMBRE 1991

NATI — **Gavarotti** Giorgio; **Borgogno** Paola; **Viola** Serena; **Tolino** Marina; **Sarra** Desirée; **Broccio** Edoardo; **Azzarti** Jessica.

MORTI — **Pais** Isidoro, di anni 82, nato a Orani, pens., abitante in c.so Vercelli 248; **Dondi** Norma, a. 69, Mestre, pens., c.so Peschiera 160; **Parpinno** Teresa in Denila, a. 82, Tigliole, pens., via De Sanctis 100; **Rubatto** Carolina, a. 74, La Clotat (Francia), pens., via Moncalvo 39.

Deceduti in ospedale: Rei Virginio, a. 65, Carpignano, pens., Molinette; **Fasano** Ettore, a. 77, Torino, pens., Giovanni Bosco; **D'Anna** Giuseppe, a. 67, Palermo, pens., Martini; **Petrilli** Duilio, a. 42, S. Paolo di Cadelo, agricoltore, Molinette; **Bosio** Rosa in Fassio, a. 63, Camerano Casasco, pens., Molinette; **Biardello** Maria ved. Cusiano, a. 73, Marsala, pens., Maria Vittoria; **Marchis** Giovanni, a. 81, Lemie, pens., Molinette; **Turinetto** Vito, a. 91, Cumiana, pens., str. S. Vincenzo 49; **Benvegnù** Antonio, a. 67, Ponte Lungo, pens., Luigi Einaudi; **Nano** Caterina ved. Recchia, a. 78, Carentino, pens., Mauriziano; **Lamari** Giuseppe, a. 77, Rometta, pens., Maria Vittoria; **Cerra** Maria Stella, a. 83, Nicastro cra Lamezia Terme, rent., Cottolengo; **Pasqualetto** Aldo, a. 78, Megladuno San Vitale, pens., Martini; **Boccazzi** Francesco, a. 66, Mandurla, pens., Mauriziano; **Neviglio** Arolda, a. 88, Bondeno, pens., via S. Marino 10; **Abbazia** Donato, a. 59, Foggia, pens.; Martini; **Cravotto** Caterina Teresa, a. 69, Barbania, religiosa, Cottolengo; **Porta** Fiorino, a. 81, Villafranca d'Asti, pens., Molinette.

Nati 7 - Morti 22

Cristianamente è mancata

Matilde Rota Marchetti

anni 84

Ne danno il triste annuncio i figli **Luciano** con **Gianna, Giancarlo** con **Irene**, i nipoti **Stefano, Anna, Alessandra, Chiara**. Funerali giovedì ore 9,45 cappella Mauriziano, indi si proseguirà per San Mauro. Rosario mercoledì ore 20,30 parrocchia La Pentecoste. Non fiori, eventuali offerte - Cubad, via Mercanti, 28.

— **Torino**, 23 settembre 1991.

Elisa, Annamaria, Giovanni, Elena, Alberto, Laura Balratl partecipano al dolore di Giancarlo, Luciano e dei loro familiari.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Dipendenti Azienda Regionale dei Parchi Suburbani, esprimono le più sentite condoglianze al dott. Luciano Rota direttore dell'azienda per la perdita della cara mamma

Matilde Marchetti ved. Rota

— **Venaria**, 23 settembre 1991.

E' mancata

Caterina Bertolotti in Roccia

di anni 59

Lo annunciano: il marito **Chiaffredo**, la figlia **Gisella** con il marito **Enzo**, il papà **Amedeo**, i cognati **Domenico** con la moglie **Adriana** e il nipote **Beppe**, i consuoceri **Nota e Lino**, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 24 settembre alle ore 14,30 nella parrocchia Santa Maria di Testona in Moncalieri.

— **Moncalieri**, 23 settembre 1991.

In un sereno tramonto

Maria Vanzino Broglia

ha lasciato il figlio **Sergio** con **Margherita** e le nipoti **Manuela** e **Ombretta**. Funerali mercoledì 25, ore 10 in Vigone (To), via Ospedale 1. La presente come partecipazione e ringraziamento.

— **Vigone**, 23 settembre 1991.

E' mancata

Maria Favero ved. Trabucchi

Lo annunciano le figlie **Silvana** col marito **Riccardo, Mirka**, la nipote **Vittoria**, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 25, ore 11,45, parrocchia San Domenico Savio.

— **Torino**, 22 settembre 1991.

E' mancato

Arturo Peracchione (Ranci)

anni 57

Lo piangono la moglie **Nicolina**, la mamma **Barbara**, i figli **Matteo, Marina, Roberto**, il fratello **Piero**, la sorella **Elisabetta**, parenti tutti. Funerali in Lanzo mercoledì 25 ore 15 dall'abitazione via Marchesi della Rocca 8.

— **Celasco**, 23 settembre 1991.

Piero, Bettina e famiglie non dimenticheranno mai il fratello **ARTURO**.

Ivo e famiglie ricorderanno sempre padrino **ARTURO**.

Mamma **Depretis** e figli partecipano al dolore della famiglia Peracchione.

Umberto e **Vanda Taspetti** si uniscono al dolore della famiglia Peracchione.

Battistino Bergagna e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Peracchione per la morte di **ARTURO**.

Marilena Spandre con **Giovanni** e **Michele** prendono parte al lutto della famiglia Peracchione per la perdita di **ARTURO**.

Chiabotto Aldo, Roberto, Ferruccio, Monica e rispettive famiglie, sono vicini alla famiglia Peracchione per la scomparsa di **ARTURO**.

Ditte C.O.S.E.V.A.L. e **Dipendenti** partecipano al lutto della famiglia Peracchione per la perdita di **ARTURO**.

Gli **Amici** del **Ristorante Gallo** partecipano al dolore della famiglia Peracchione.

Non c'è più

Aldo Sassi

Lo annunciano la moglie **Bruna**, la figlia **Ortella** con **Ezio**, i nipoti cari **Massimiliano** con **Nicoletta, Federico**, il fratello **Italo** e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 alle ore 10 nella cappella dell'ospedale Martini via Tofane; non fiori.

— **Torino**, 22 settembre 1991.

Gli **Amici** della **Mediolessing** partecipano commossi al grande dolore di Ortella per la perdita del caro **PAPA'**

I **Dipendenti** della **Seci sas** sono vicini a Ortella e famiglia in questo triste momento.

Le famiglie **Canonico, Cercasi, Frasca**. Ricordano affettuosamente l'amico **ALDO**.

Le famiglie **D'Amato** e **Molino** partecipano con affetto al dolore di Ortella per la scomparsa del suo amato **PAPA'**.

Partecipano al dolore famiglie **Pianca Maura** e **Dario Cellert**.

Ci ha lasciati

Teresa Sina ved. Marchisio

Ne danno il doloroso annuncio, i figli **Marisa** e **Armando**, il fratello **Antonio** con la moglie **Vittoria**, il genero **Italo**, l'adorata nipote **Elisabetta** e il piccolo **Andrea** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla nipote Wanda e al dottor Fulvio Bellomo per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi alle ore 10 nella cappella dell'ospedale Martini, via Tofane.

— **Torino**, 22 settembre 1991.

La **Sede Regionale per il Piemonte** ed il **Centro di Produzione della Rai di Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Carlo Luciano Baldin

fedele e stimato dipendente dell'Azienda.

— **Torino**, 23 settembre 1991.

La **Associazioni Unesco** e **Federtal** a nome di tutti i **Titolari** delle **Scuole Guida** e **Agenzie** di **Torino** e **Provincia** partecipano al dolore della famiglia Fiore per la perdita di

Nicola Fiore

— **Torino**, 23 settembre 1991.

Ha raggiunto in cielo il suo caro papà

Caterina Capovilla (Katy)

Costernati lo annunciano la mamma, sorella, fratello, cognata e nipoti. Un ringraziamento ai dottori Guzzardi, Chirone e Belfando. Non fiori ma offerte alla Fondazione Piemontese Ricerca sul Cancro. Funerali oggi alle ore 10 alla parrocchia Visitazione Maria Vergine.

— **Torino**, 23 settembre 1991.

Ugo e famiglia partecipano al dolore.

Ricordano la cara **KETTY**:
Elena, Adriano Avedano
Luciana, Beppe Barbero
Pinuccia, Piero Barletta
Anna, Enrico Bollini
Luisa, Vittorio Docco
Angelica, Enzo Grasso
Caterina, Dario Liore
Silly, Giancarlo Manzon
Daniela, Giulio Musso.

Gli **Amici** dell'**ATE** partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato

Luigi Bologna

anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Acchiardi**, la figlia **Rosanna** con il marito e figlio **Umberto**. Funerali avranno luogo martedì alle ore 15 da via Cavaglià 64. E' partecipazione e ringraziamento.

— **Castiglione Torinese**, 22 settembre 1991.

Ciao **ROBY**, sei stato e sarai sempre il mio grande, meraviglioso e indimenticabile nonno. Il tuo **Regazzo**.

Cristianamente è mancato

Bruno Bianconi

anni 79

L'annunciano il figlio **Valter** con la moglie **Carmela Colelli**, la nipote **Marisa** col marito **Antonio Carella** e figlia **Giuseppina**. Funerali in Torino martedì 24 corr. ore 11,45 parrocchia SS. Nome di Gesù corso Regina 76. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Volpiano**, 22 settembre 1991

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Cinzio Ajassa

di anni 66

Lo annunciano la moglie **Irene Alice**, la cognata, il cognato, i nipoti **Alba** e **Silvio** con le loro famiglie, i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cavaglià martedì 24 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto, via C. Vercellone 96.

— **Cavaglià**, 23 settembre 1991.

E' mancato

Nello Margara

anni 71

Lo annunciano la moglie con il figlio, fratello e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Favria martedì 24, ore 17 nella chiesa parrocchiale.

— **Favria**, 23 settembre 1991.

Augusta e **Luciana Meglia** e **Giuseppina Aressa** partecipano al dolore della famiglia Margara.

Renzo e **Luigina Revelli** con **Ezio** e **Patrizia** partecipano al dolore di Angiolina e Paolo.

Aldo e **Margherita** sono affettuosamente vicini a Paolo e la mamma.

Partecipano al dolore di Paolo **Raffaele, Patrizia, Ilaria, Barbara**.

Partecipano al lutto per la morte del

CAV. GEOM.

Adolfo Steffensen

la cognata **Elda Nouchi**, la nipote **Lilla** col marito **Alberto Fino** e la figlia **Cristina**.

— **Aosta**, 21 settembre 1991.

In silenzio come è vissuto, si è spento, dopo lunga malattia

Aldo Gandolfo

Lo piangono la moglie **Marta**, i figli **Carlo** e **Laura**, il nipote **Andrea**. Funerali oggi ore 8,15, parrocchia Immacolata Concezione.

— **Torino**, 24 settembre 1991.

Martedì 17 settembre è mancato ai suoi numerosi amici

Carlo Treves

Il funerale avrà luogo mercoledì 25, ore 8,15 partendo da Medicina Legale, via Chiabrera 37.

— **Torino**, 17 settembre 1991.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Cemusco

Presidente Onorario ex Combattenti sez. di Settimo Torinese

anni 70

Dolorosamente l'annunciano la moglie **Teresa Vincenzia**, figli **Gianluigi** e **Franca** con parenti tutti. Funerali 24 settembre, ore 13,45 da via Torino 53, Settimo Torinese.

— **Settimo Torinese**, 22 settembre 1991.

La famiglie **Santi** e **Tassi** partecipano.

I **Dirigenti** della **Aras SpA** partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la perdita del signor

Domenico Vaccarono

— **Cermenate**, 23 settembre 1991.

Amici e **Colleghi** della **Olivetti** partecipano al dolore di Gianpiero per la perdita del padre

Domenico Vaccarono

Franco Alasia
Giovanni Amico di Meana
Romano Argnani
Francesco Barberis
Giorgio Barbero
Giancarlo Bocca
Roberto Brusa
Piergiorgio Cabassi
Sergio Cabrini
Carlo Alberto Cagliari
Anna Caldaroni
Andrea Camanzi
Sergio Canuto
Ermanno Castellano
Antonio Cavedini
Nives Colosso
Amalia Colzani
Francesco Cordaro
Romano Degilio
Giovanni De Witt
Mauro Dortà
Angelo Formenti
Amilcare Francisco
Anna Funarolo
Giampiero Garelli
Roberto Gemi
Domenico Gianola
Virgilio Giorza
Giorgio Ioppolo
Rama Joslo
Renato Legnani
Alberto Lucogo
Maggiorino Marco
Mario Militello
Vito Minguzzi
Ettore Morazzi
Paolo Oliero
Pietro Pacotti
Armando Palermo
Giorgio Panattoni
Claudio Pastoris
Giovanni Peluso
Carlo Peroni
Anna Piovano
Pietro Poggi
Giovanni Ruffinengo
Giovanni Russo
Pasquale Salemi
Franco Scarrone
Bruno Soggiu
Silvano Solinas
Giorgio Turcato
Giancarlo Turcellino
Emanuele Vigliani
Francesco Visone
Giancarlo Zordan.

— **Ivrea**, 23 settembre 1991.

E' ritornato al Padre

Bruno Viani

anni 70

Lo annunciano la moglie **Margherita Bicca**, i figli **Umberto** con **Giuseppina Antonia** con **Oscar Bertone** ed i nipoti **Chiara, Mario** ed **Andrea**. Funerali giovedì 26 ore 11,45 parrocchia Sant'Anna (via G. Medici 61). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 22 settembre 1991.

Nino e **Gina Amato** con i familiari tutti partecipano al dolore.

Giacinto Bertone si unisce al dolore della famiglia Viani.

Pina, Anna Maria e **Marco** partecipano al dolore della famiglia Viani.

E' mancata

Antonietta Sala in Golio

anni 75

L'annunciano il marito **Luigi**, i figli **Alessandro, Maria Teresa** col marito **Osvaldo Cavagnolo** e la nipote **Sabrina**. Funerali martedì 24 settembre alle ore 15,30 dall'abitazione in Val Bautana 99, Piana S. Raffaele.

— **S. Raffaele**, 24 settembre 1991.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Ceretto

anni 78

L'annunciano: la moglie **Severina**, le figlie **Angela** e **Lucia**, la sorella **Maria**, cognati, parenti tutti. La cara salma partirà da Pianezza (casa di cura Papa Giovanni) giovedì 26 corr. ore 9 per Alpette ove si svolgeranno i funerali alle ore 11 in chiesa. Servirà pullman con partenza alle ore 9 da Porta Susa per Alpette e ritorno. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 23 settembre 1991.

E' mancato

Giuseppe Giannone

Lo annunciano le figlie **Lidia** e **Annie** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Collegno, oggi ore 14,15, parrocchia Madonna dei Poveri.

— **Collegno**, 24 settembre 1991.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Rota** ringrazia commossa quanti hanno condiviso il suo dolore per la scomparsa del caro

Aldo

— **Torino**, 24 settembre 1991.

ANNIVERSARI

1968 1991

Massimo Patella

Ti abbracciamo con affetto immenso e una tenerezza infinita. La tua mamma, il tuo papà, **Marina, Daniela**. S. Messa ore 9 chiesa del Pilonetto 25 settembre.

1908 1991

La moglie Beatrice con i figli **Giovanni** e **Pietro** ricordano sempre

Renato Rutti

1906 1991

rag. Alberto Dentico

Ti ricordano con infinito affetto e rimpianto, moglie figli nipoti.

1910 1991

prof. Anna Del Gaudio

I tuoi cari.

1977 1991

Giovanni Gaglia

Sempre ricordato.

Conserva questo annuncio Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo un donatore se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS

Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 634.426

UNITA' DI RACCOLTA:
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) *ore 8/12 feriali e festivi*
UNITA' RACCOLTA MOBILE:
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco *ore 8/12 feriali*

Una libreria Usa mette a disposizione degli studiosi le foto dei documenti

«Liberati» i rotoli del Mar Morto

Dal '67 Israele ne permetteva l'accesso a poche persone
Tel Aviv protesta: è un tradimento, non pubblicateli

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Da ieri i Rotoli del Mar Morto sono disponibili alla consultazione di qualunque studioso. Basta recarsi alla biblioteca Huntington, che si trova in un sobborgo di Los Angeles chiamato San Marino.

I Rotoli del Mar Morto sono il più antico documento esistente sulle origini del giudaismo e del cristianesimo. Furono trovati cinquantadue anni fa in una località che allora era territorio della Giordania, e l'evento fu considerato una delle più importanti scoperte archeologiche di questo secolo.

Nel 1967, quando scoppiò quella che allora fu chiamata la «Guerra dei sei giorni», i Rotoli si trovavano nel Museo Rockefeller di Gerusalemme, nella parte della città che apparteneva alla Giordania. In seguito alla guerra, Israele occupò quella parte della città santa e si impossessò dei preziosi documenti. Li diede a un gruppo ristretto di studiosi, i quali cominciarono ad interpretarli, impedendo ai loro colleghi del resto del mondo fare altrettanto.

La gioia degli esclusi per il «rilascio» di quei documenti è direttamente proporzionale alla rabbia di coloro che per trentadue anni ne hanno detenuto il monopolio. «E' l'equivalente culturale della caduta del muro di Berlino», ha detto uno di loro. Ed il disappunto dei «sacerdoti» israeliani che hanno così a lungo disposto a loro piacimento dei preziosi Rotoli si infiamma.

Uno di loro, Amir Drori, capo della «Israel Antiquities Authority», ha detto che la pubblicizzazione operata dalla biblioteca Huntington è stata violato un accordo. Un collaboratore, Magen Broshi, meno diplomaticamente, ha parlato esplicitamente di «furto».

Ambedue hanno minacciato un'azione legale, non è chiaro davvero la avvieranno, né su quali basi.

In concreto, è accaduto che qualche tempo fa l'ufficio Amir Drori decise di spedire le foto dei Rotoli a un certo numero di istituti sparsi per il mondo, nel timore che un'eventuale guerra potesse distruggere gli originali conservati a Gerusalemme.

Fra questi istituti c'era l'«Ancient Biblical Manuscript Center» di Claremont, in California. Il cui compito era semplicemente quello di fare quelle foto, ma quando, alcuni anni fa, morì la direttrice, Elizabeth Hay Bechtel, la responsabilità dei Rotoli passò alla biblioteca Huntington.

Se sul direttore di questa, William Moffett, ci siano state pressioni perché «liberalizzasse» quel materiale, non si sa per certo. Sa il fatto che lui, a un certo punto, ha deciso di farlo, sulla semplice considerazione - ha detto - che i Rotoli vanno trattati esattamente come tutto l'altro materiale in possesso della biblioteca.

L'argomento principale con cui gli ex padroni dei Rotoli sostengono la necessità di tenerli segreti è che gli ottocento manoscritti, in ebraico e in aramaico, potrebbero cadere «in mani incompetenti» e dare luogo a «interpretazioni sbagliate».

Ma ora che non sono più in grado di imporre restrizioni ammettono che forse, in passato, hanno un po' esagerato.

«Ultimamente però le cose stavano cambiando», ha detto Magen Broshi. Invece delle solite «tre o quattro persone», almeno una quarantina di studiosi erano stati autorizzati a vedere i Rotoli. Una graziosa concessione che tuttavia è arrivata troppo tardi.

«Liberare i Rotoli - dice Moffett, il direttore della biblioteca Huntington - significa liberare lo studio. Voglio proprio vedere chi può essere contrario».

Franco Pantarelli

Una foto dei Rotoli del Mar Morto conservati nella biblioteca di Huntington

Gli intellettuali insorgono: non possiamo cedere così il nostro mito

Va all'asta un pezzo di Grecia

Il governo in deficit vende trentacinque isole

ATENE
NOSTRO SERVIZIO

Una spiaggia greca in esclusiva. Un eremo circondato dal mare. Vacanze da Onassis o Niarchos. Chi ha qualche miliardo da spendere e la vocazione alla solitudine può partecipare a quella che sarà l'asta dell'anno.

Il governo di Atene, alle prese con un deficit pubblico da fare invidia a quello italiano, mette in vendita al miglior offerente alcune proprietà demaniali.

Le perle della collezione sono trentacinque isole, ampie fra i dieci e i trenta ettari. Dopo la notizia è trapelata destando stupore, ma il ministro dell'Economia ha confermato: è tutto vero, ha detto.

Gli opinionisti greci gridano allo scandalo o attaccano il primo ministro, il leader del partito di destra Nuova Democrazia, Costantino Mitsotakis. Nella coscienza di un popolo che per tre millenni è stato a stretto contatto con il mare attorno ai suoi quindicimila chilometri di coste, le isole, anche le più piccole, sono quasi un simbolo sacro.

E' vero che i due arcipelaghi della Grecia, quello dell'Egeo e quello del Mare Ionio, ne contano più di tremila.

Solo poco più di cento cinquanta sono abitate, ma anche le altre, rocciose o verdeggianti, hanno tutte un loro riferimento nella storia e nella mitologia dell'era classica.

Le isole che saranno poste sul mercato fondiario internazionale dagli inizi del prossimo anno sono tutte situate nel golfo dell'Argolide o al largo del Peloponneso.

I generali sono tranquilli: per la Marina militare, il loro passaggio in mani private non dovrebbe arrecare alcuna minaccia alla difesa del Paese.

Piangono soltanto i poeti e gli intellettuali. Gridano allo scandalo e accusano il governo di Atene: non possiamo cedere così una parte di quello che è il nostro mito.

Minas Minassian

Ergastolo confermato in Cassazione

La Circe della Versilia deve tornare in cella

Carcere a vita anche per l'amante
La sentenza accolta tra le lacrime

FORTE DEI MARMI. Ora non c'è davvero più niente da fare: per Luigia Redoli e per il giovane amante Giancarlo Cappelletti è galera a vita. Ieri sera, poco dopo le 20, i giudici della prima sezione penale della Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, hanno confermato la sentenza della corte d'assise d'appello di Firenze, che il 16 febbraio scorso li aveva condannati all'ergastolo per l'omicidio di Luciano Iacopi. La sentenza aveva invece mandato assolta Tamara Iacopi, figlia della Redoli, accusata di concorso morale nell'uccisione del padre. Contro il verdetto era insorto il procuratore generale del tribunale di Firenze, che riteneva la ragazza compromessa nel delitto. Ma la Cassazione ha confermato questa assoluzione.

Maria Luigia Redoli

Nella villa di Forte dei Marmi, dove vivono i due amanti, alle 20,10, uno squillo di telefono annunciava la brutta notizia: a darla era una cronista. «Perchè i miei avvocati non mi hanno anche chiamato?», ha chiesto Maria Luigia, nella speranza che si trattasse di un tragico scherzo. Poi ha capito che la notizia era vera, ha urlato ed ha lasciato la cornetta. Più tardi rispondeva per lei un amico di famiglia: «Questa è un'autentica tragedia che si è abbattuta su una famiglia. Lei piange, è una donna forte ma adesso comprensibilmente sconvolta. Se lo aspettavano? Come si fa a dire, certo hanno sperato fino all'ultimo».

Tutto cominciava la notte del 17 luglio 1989 con un cadavere, quello di Luciano Iacopi, marito della Redoli, ricco possidente del Forte. Lo trova massacrato con 18 coltellate, nel garage, la stessa Maria Luigia insieme ai figli, Diego di 14 anni e Tamara di 18, rincasa dopo una serata alla Bussola. Dopo pochi giorni viene però arrestata la donna e il suo amante, un carabiniere a cavallo, ventiquattrenne. Complice, sempre secondo il pm, la giovane Tamara, che affianca la madre nei riti di magia nera e ne alimenta l'idea di far fuori il marito. Un chiodo fisso che porta la Redoli ad assoldare un mago perché ingaggi un killer.

E' questo, insieme ad altri forti indizi, che adesso spalanca ai due amanti le porte dell'ergastolo. Ieri, con i tre legali, Rodolfo Lena, Mezzini Carducci e Graziano Maffei, ad attendere la sentenza c'erano anche i vecchi genitori di Giancarlo Cappelletti. «In 50 anni non ho mai avuto a che fare con la giustizia - si sfoga l'anziano padre - Non ho mai preso nemmeno una contravvenzione. Ora mi chiedono che cosa provo in questo momento. Non posso dirlo, non trovo le parole per spiegare il mio dolore».

Donatella Bartolini

Maggi regala i "Bicchieri delle feste", colorati, divertenti e facili da collezionare. Ogni confezione da dadi te ne offre subito uno. Ma puoi avere l'intero servizio da dodici raccogliendo i tagliandi di Crempuré, della Crema, delle Zuppe, delle Pastine. E dei Risotti. Ecco una buona occasione per scoprire tutti i gusti dei risotti Maggi. Dalla ricetta più tradizionale a quella più nuova e creativa, con un risotto Maggi sei sempre sicura di portare in tavola un piatto ricco di gusto e fantasia. Una grande cucina, quella di Maggi, oggi ancora più invitante dopo l'incontro con Buitoni. Due grandi marchi che si uniscono e fanno festa, anche sulla tua tavola.

Maggi

MAGGI REGALA I BICCHIERI DELLE FESTE CON LE CONFEZIONI DA 20 DADI (417 - 436 gr.) - SCADE IL 31.12.1991) E CON CREMPURÉ E PRIMI PIATTI (AUT. MIN. - SCADE IL 31.12.1991)

MESE DELLA PREVENZIONE DENTALE

1° OTTOBRE - 1° NOVEMBRE 1991

LA VISITA DI CONTROLLO
A DENTI E GENGI[redacted]
TELEFONATE SUBITO [redacted]

11° MESE PREVENZIONE DENTALE

Per legge possono esercitare l'odontoiatria i laureati in medicina e chirurgia e i laureati in odontoiatria e protesi dentaria, abilitati ai sensi della legge 409/85.

AMDI ASSOCIAZIONE MEDICI DENTISTI ITALIANI

VALLE D'AOSTA

AOSTA

- Catapano Francesco
  Via Binel Lino, 30 - Tel. 361950
- Covais Sergio
  Via Festaz, 47 – Tel. 364312
- Creutzberg Karel
  Via S. M. de Corléans 214/D
  Tel. 551870
- D'Onofrio Orazio
  Via Chambery, 46 - Tel. 45318
- Fazzari Domenico
  Via Festaz, 29 - Tel. 363683
- Gagliardi Angelo
  V.le G. S. Bernardo, [redacted] - Tel. 236138
- Gianetto Adriano
  Via Losanna, 28 - Tel. 45278
- Mazzocco Antonio
  Via Malherbes, 30 - Tel. 43668
- Miñoz Alfonso
  Via S. Martin De Corleans, 214/D
  Tel. 551870
- Parish Giovanni
  Via Promis, 3 - Tel. 44155
- Torregrossa Orazio
  Via Torino, 25 - Tel. 40156
- Vierin René
  Via Chambery, 37 - Tel. 34820

Antey S. André
- Taverna Eugenio
  Frazione Champagne

Chatillon
- Guglielminotti Elio
  Via Chanoux, 151 - Tel. 61854
- Taverna Eugenio
  Via Pellissier, 8/C - Tel. 61818

Courmayeur
- Guglielminotti Elio
  Via degli Anziani, 6

Morgex
- Giordano Domenico
  P.zza Favre, 14 - Tel. 809511

Nus
- Ferrero Massimo
  Via Circonvallazione, 1 - Tel. 767072

Quart
- Giordano Domenico
  Centro Comm. Amerique - Tel. 765382

Saint Christophe
- Bondani Stefano
  Via Grand Chemin, 30 - Tel. 363205

Saint Vincent
- Marchetti Marco
  Via Roma, 26 - Tel. 512588
- Tealleri Silvana
  Via Pesquin, 3 - Tel. 37513

Verres
- Gianetto Adriano
  Via D. d'Aosta, [redacted] - Tel. 929491

PIEMONTE

ALESSANDRIA

- Arfini Dino
  Via Fra di Bruno, 56 - Tel. 41655
- Bellanda Marco
  Via XX Settembre, 37 - Tel. 64621
- Borasio Giuseppe
  C.so Lamarmora, 21 - Tel. 64173
- Cacciabue Gianfranco
  Via dei Martiri, 39 - Tel. 65432
- Canepa Stefano
  P.zza Matteotti, 35 - Tel. 43386
- Canta Paolo
  C.so Lamarmora, 21 - Tel. 64173
- Franco Simona
  Via Fra di Bruno, 49 - Tel. 443767
- Gatti Margherita
  Via Gramsci, 13 - Tel. 42433
- Giaroli Giovanni
  Via Trotti, 21 - Tel. 54143
- Gibellini Cesare
  Via Vescovado, 11 - Tel. 51639
- Grassi Mario
  Via Dante, 101 - Tel. 255703
- Guerci Giampaolo
  Via Sp. Rovereta, 35 - Tel. 222521
- Mincione Filippo
  Via Gramsci, 16 - Tel. 54138
- [redacted] Claudio
  [redacted]rgamo, 8 - Tel. 43370
- Scallini Vincenzo
  Via Modena, 14 - Tel. 53600
- Scrimia Sandro
  C.so Roma, 65 - Tel. 236752

Acqui Terme
- Bruno Pietro
  Via Goito, 2 - Tel. 323364
- Cecchini Carlo
- Cecchini Gian Vico
  C.so Viganò, 11 - Tel. 55310
- Chiesa Giuseppe
  C.so Italia, 46 - Tel. 54266
- Eforo Gianfranco
  P.zza Matteotti, 5 - Tel. 52287
- Gola Giuseppe
  Via Alessandria, 2 - Tel. 52965
- Palamara Carlo
  P.zza S. Francesco, 7 - Tel. 55771
- Rorasco Guglielmo
  C.so Bagni, 100 (Ex. 75) - Tel. 56179
- Scovazzi Matteo
  Via Mazzini, 5 - Tel. 57911
- Tacchino Adriano
  Via G. Carducci, 5/5 - Tel. 322530

Arquata Scrivia
- Baraghini Domenico
  Via Libarna, 174 C-D - Tel. 666394
- Bonaventura Giovanni
  Via M. Benedicta, 2 - Tel. 635260
- Ferris Rinedia
  Via Regonca, 1 - Tel. 635911

Bistagno
- Bormida Giampietro
  C.so Italia, 42 - Tel. 79120

Casale Monferrato
- Accornero Roberto
  V.le Montebello, 1/C - Tel. 73723
- Concordia Ettore
  Via Roma, 91 - Tel. 453154
- Elisio Gigi
  Via Musso, 2 - Tel. 55578
- Gabba Giovanni
  Via Canina, 6 - Tel. 452491
- Giaroli Giovanni
  V.le G. Marchino, 4 - Tel. 54992
- Longo Fedele Paolo
  Via Celona, 38 - Tel. 451591
- Parisi Italo
  Via B.S. Giorgio, 9 - Tel. 53004
- Pozzi Alfredo
  Via Pinelli, 8/C - Tel. 3913
- Barzini Enrico
  Via Facino Cane, 8 - Tel. 71590
- Bendo Bruno
  Via C. Valentino, 118 - Tel. 72790
- Bonanello Giovanni
  Via F.lli Palli, 2 - Tel. 781547
- Rossi Umberto
  Via Goito, 50 - Tel. 53172
- Spinoglio Giancarlo
  Via Treviso, 2 - Tel. 453984
- Vaccarone Mario
  V.le O. Marchino, 12 - [redacted]

Cassano Spinola
- Bellingeri Paolo
  Via Circonvallazione, [redacted] - Tel. 477290

[redacted]
- [redacted]
  Via Roma, 53 - Tel. 236752

Castelnuovo Scrivia
- De Agostini Alessandra
- Lampugnani Donata
  Via Marconi, 20 - Tel. 856647
- Scaffini Vincenzo
  Via Marconi G., 97 - [redacted]. 856558

Cerrina
- Masnero Pierpaolo
  Via Nazionale, 35 - Tel. 94220

[redacted]
- Fero Alberto
  Via Babbio, 12 - Tel. 877365

Moncestino
- Longhetto Adalberto
  Via Coggia, 27 - Tel. 945276

Novi Ligure
- Bertolini Paolo
  C.so Marenco, 63 - Tel. 73293
- Bianchi Fabio
  Via Garibaldi, 22/A - Tel. 75382
- Bruno Fabio
  Via Garibaldi, 14 - Tel. 78794
- Iacono Giovanni
  Via Roma, 16 - Tel. 743198
- Mascolo Gabriele
  V.le Saffi, 53 - Tel. 2955
- Poggio Giovanni Battista
  Via Mazzini, 2/6 - Tel. 2645
- Rossi Sergio
  V.le Saffi, 11 - Tel. 75404
- Rossi Aurelio
  C.so R. Marenco, 125 - Tel. 2005
- Sossi Alessandro
  Via P. Isola, 35 - Tel. 741490

Occimiano
- Angelini Gianfranco
  Via Circonvallazione, 58 - Tel. 809588

Ovada
- Grillo Paolo Gaetano
  Via Piave, 11/2 - Tel. 86255
- Sonaglio Alessio
- Sonaglio Pietro
  P.zza M. Libertà, 24 - Tel. 86024

Ricaldone
- Masetta Gianfranca
  Regione Quarto, 18 - Tel. 74174

Rivalta Bormida
- Chiappino Rosanna
  Via Roma, 7 - Tel. 72666

Sale
- Arfini Rino
  Via Giacomini, 6 - Tel. 828474
- Rivabella Giancarlo
  [redacted] Arnaldo da Brescia, 17

Serravalle Scrivia
- Barbagallo Gaetano
  Via Berthoud, 184 - Tel. 61510
- Motta Francesco
  Via Berthoud, 208 - Tel. 61893
- Tacchino Roberto
  Via G. Verdi, 28 - Tel. 65455

Tortona
- Agostini Nicodemo
  V.le L. Einaudi, 11 - Tel. 867132
- Bellingeri Paolo
  C.so Mon[redacted], 4 - Tel. 815394
- Boldi Rossana
  P.zza Erbe, 13 - Tel. 861249
- Borasi Carlo
  Via Montebello, 5 - Tel. 862375
- Franco Simona
  Via Repubblica, 25 - Tel. 815927
- Galvani Guido
  Via Carducci, 15 - Tel. 862138
- Lopetti Natale
  C.so Leoniero, 25 - Tel. 814300
- Matarese Marica
  P.zza Mazzini, 2 - Tel. 815537
- Pasotti Carlo
  P.zza delle Erbe, 136 - Tel. 861668
- Rivabella Giancarlo
  C.so Garibaldi, 19/B - Tel. 86[redacted]25
- Rossi Remo
  P.zza Mazzini, 2 - Tel. 815537
- Spagna Antonella
  Via Pontida, 4 - Tel. 861465
- Spampinato Mario
  Via C. Mirabello, 23 - Tel. 868680
- Trastorini Daniele
  P.zza Lega Lombarda, 1 - Tel. 815145

Valenza Po
- Borasio Giuseppe
- Cantù Paolo
  P.zza Gramsci, 12 - Tel. 941635

Villaromagnano
- Guerci Carlo
  Via Rondia, 7 - Tel. 872134

ASTI

- Bassa Savo
  Via Conte Verde, 75 - Tel. 219957
- Filadi Claudio
  C.so Dante, 193 - Tel. 211629
- Gambino Guido
  Via del Cappellai, 11 - [redacted] 54030
- Iberis Lino
  Via Arione, 1 - Tel. 50339
- Maraschio Ivano
  Via Montebruno, 8 - Tel. 31716

Bottigliera d'Asti
- Betsano Gianvittorio
  Via Alfieri, 7

Canelli
- Bienzio Ezio
  Via Giovanni XXIII, 16 - Tel. 823670
- Pagliano Adriano
  C.so Libertà, 21 - [redacted]. 834564

Castello d'A[redacted]
- Di Carsi Michele
  Via Umberto I°, [redacted] - Tel. 60293

Castelnuovo Don Bosco
- Laise Luigi
  P.zza Dante, [redacted] - Tel. 202799

Moncalvo
- Logrand Mario
  P.zza C. Alberto, 30 - Tel. 916152

Montafia d'Asti
- [redacted] Roberto
  P.zza G. Riccio, 9 - Tel. 997190

Montegrosso d'Asti
- Bologna Giovanni
  Via Montello, 6 - Tel. 953777

Nizza Monferrato
- Cortona Giulio
- Cortona Pierluigi
  Via Crova, 21 - Tel. 721317

Piovà Massaia
- Taraglino Silvana
  Via Asti, 11 Fr. Gallareto
  Tel. 996409

Villafranca
- Dellapiana Daniela
  Via delle Rose, 24 - Tel. 933515

CUNEO

- Castelli Giovanni
  P.zza Europa, 14 - Tel. 692982
- Foco Carlo
  C.so Giolitti, 10 - Tel. 62450
- Fornaseri Alfredo
  Via Roma, 62 - Tel. 693530
- Ghigo Alfredo
  P.zza Europa, 18 - Tel. 693121
- Iannuzzi Augusto
  Via Caraglio, 17 - Tel. 66120
- Manfredi Mauro
  Via Roma, 43 - Tel. 67353
- Panarello Renato
  C.so Nizza, 33 - Tel. 698923
  Via M. Coppino, 31 - Tel. 698298
- Peirone Franco
  P.zza Europa, 3 - Tel. 692777
- Racca Corrado
  C.so Nizza, 77 - Tel. 62491
- Riberi Annalisa
  Via XXVIII Aprile, 9 - Tel. 696962
- Rivarossa Bruno
  Via E. Filiberto, 6 - Tel. 698521
- Rosecio Enrico
  Via Gallo, 21 - [redacted]. 54062

Alba
- Ciravegna Giuseppe
  C.so Piave, 14/4 - Tel. 282925
- Demarchi Stefano
  Via F.lli Bandiera, 11 - Tel. 440722
- Dogliani Guido
  C.so Cortemilia, 3/1 - Tel. 361641
- Quaglia Enrico
  Via Gorizia, 3 - Tel. 441151
- Rivarossa Enrico
  C.so M. Coppino, 32 - Tel. 362757

Bagnolo di Piemonte
- Giuliani Graziano
  Via Roma, 26 - Tel. 392134

Barge
- Greco Gabriele
  Via Bianco, 1 - Tel. 345555

Beinette
- Gili Giampie[redacted]
  Via E. Filiberto, 12 - Tel. 384184

Borgo San Dalmazzo
- Mondalberti Americo Filmo
  Via Ettore Pais, 5 - Tel. 260576

Bra
- Balocco Laura
  Via P. di Piemonte, 87 - Tel. 412546

Busca
- Aggero Giancarlo
  Via Giovanni XXIII, 3 - Tel. 945255
- Lerda Diego
  Via C. Rinaudo, 8 - Tel. [redacted]

Canale
- Poverò Luigi
  Via Torino, 103 - Tel. 979172

Centallo
- Narbona Luciano
  L.go Vico, 10

Ceva
- Rosescio Enrico
  C.so Garibaldi, 115 - [redacted]. 71485

Cortemilia
- Giamello Antonio
  P.zza Savona, 29 - Tel. 81065

Costigliole Saluzzo
- Neirotti Martino
  [redacted] Vittorio Veneto, 74

Demonte
- Fortina Pietro
  Via Cappellette, 14 - Tel. 95126

Dronero
- Astesano Eraldo
  Via IV Novembre, 97 - Tel. 918556
- Pasotti Massimo
  Via IV Novembre, 32 - Tel. 916568

Fossano
- Bonadeo Francesco
  Via Verdi, 4/A - Tel. 62993
- Rivarossa Bruno
- Rivarossa Enrico
  Via N. Sauro, 17 - Tel. 61524
- Ruffinengo Alessandro
- Ruffinengo Giuseppe
  V.le R. Elena, 7 - Tel. 61534
- Serra Riccardo
  Via Palucca, 2 - Tel. 60931
  Via Ospedale, 21 c/o USL
  Tel. 61421
- Taricco Anna
- Taricco Paolo
  Via Roma, 164 - Tel. 60177
- Verrua Piera
  Via Garibaldi, 14 - Tel. 634417

Gallo [redacted]
- Masini Daniela
  Via Garibaldi, 60 - Tel. 231645

Lamorra
- Masini Daniela
  Via Roma, [redacted] - [redacted]. 50134

Mondovì
- Campogrande Carmen
- Denina Dario
  P.zza S. Maria, 5 - Tel. 42361
- Giordano Ettore
  C.so Europa, 12/B - Tel. 46566
- Martini Giovanni
  Via S. Bernolfo, 8 - Tel. 42700
- Messori Mauro
  Via Cuneo, 10 - Tel. 47638
- Taricco Anna
- Taricco Paolo
  Via Biglia, 2 - Tel. 42829
- Turbiglio Giuseppe
  Via 1° Reggimento Alpini, 10
  Tel. 46181
- Viale Riccardo
  C.so Italia, 17 - Tel. 42634
- Zanotti Nevio
  Via S. Rocchetto, 13 - Tel. 40215

Monesiglio
- Cassone Fabio
  P.zza Cavour, 54 - [redacted]. 93301

Moretta
- Tesiore Alberto
  Via Cuneo, 29 - Tel. 94108

Paesana
- Giordanengo Claudio F.M.
  Via Crissolo, 29 - Tel. 945815

Racconigi
- Caccamo Paolo
  Via del Gesù, 4 - Tel. 86163
- Gonnella Angelo
  C.so Regina Elena, 3 - Tel. 85955

Revello
- Garelli Milena
  Via G. Marconi, 7 - Tel. 75152

Saluzzo
- Andreetti Roberto
  Via M. Liberazione, 4 - Tel. 44532
- Bocci Mauro
  C.so Italia, 56 - Tel. 43725
- Bollati Antonio
  Via M. Liberazione - Tel. 44532
- Devalle Gianfranco
  Via Trento, 4 - Tel. 47043
- Dutto Alessandro
  C.so Italia, 30 - Tel. 42632
- Gallo Pier Franco
  C.so Italia, 56 - Tel. 46366
- Guanciali Franchi Federico
  C.so Italia, 56 - Tel. 42359
- Neirotti Martino
  C.so Piemonte, 28 - Tel. 42185
- Pescarmona Giancarlo
  Via Resistenza, 24 - Tel. 46974
- Segre Corrado
  Via M. Liberazione, 30 - Tel. 42454
- Segre Giulio
  Via Spielberg, 70 - Tel. 43674

San Biagio di Centallo
- Depetris Maria Luisa
  Via Centallo, 15 - Tel. 719563

Sanfront
- Garelli Milena
  Via Cavour, 38 - Tel. 257132

Savigliano
- Lamberti Piero
  P.zza Santa Rosa, 44 - Tel. 31238
- Marzone Vincenzo
  P.zza Santa Rosa, 21 - Tel. 712394
- Narbona Luciano
  P.zza del Popolo, 65 - Tel. 712414

Villanova Mondovì
- Castelli Rinaldo
  Via Filippi, 3 - Tel. 699346
- Fenoglio Secondo
  Via Garibaldi, 2 - Tel. 699412

NOVARA

- [redacted]ugo Paolo
  Via Mossotti, 5 - Tel. [redacted]
- Leschi Federico
  C.so Vittoria, 5/D - Tel. 27288

Arona
- Antonioli Michele
  C.so Liberazione, 18
  Tel. 241962
- Bruno Mario
- Bruno Raffaele
  V.le Baracca, 22 - Tel. 243481
- Ceresara Vittorio
  C.so Repubblica, 34 - Tel. 48273
- Vesco Vincenzo
  Via M. Libertà, 21 - Tel. 242251

Baveno
- Ricci Gianfranco
  Via Torino, 2 - [redacted]. 922165

Bellinzago
- Mioli Franco
  Via Gramsci, 23 - Tel. 98404

Borgomanero
- Basso Graziano
  C.so Roma, 42 - Tel. 81461
- Di Federico Vincenzo
  Via Maratta, 30 - Tel. 843357
- Gugino Maurizio
- Gugino Valerio
  C.so Garibaldi, 6 - Tel. 841123
- Reyneri Marco
  Via Gramsci, 22 - Tel. 841202

Borgoticino
- Cavalleri Angelo
  Via Circonvallazione, 29 - Tel. 907869

Cameri
- Migliorini Gianluigi
  Via Novara, 29/A - Tel. 519684
  Via Italia, 8 - Tel. 519367

Cannobio
- Dini Massimo
  V.lo Gallaroli, 2 - Tel. 715806
- Vizzolini Fulvio
  V.[redacted] Gallaroli, 2 - [redacted]. 71282

Carpignano Sesia
- Zoia Giancarlo
  Via D. Alighieri, 22 - Tel. [redacted]

Cerano
- Colli Alberto
  Via Castello, 28 - Tel. 721515

Domodossola
- Arabruna Giuliano
  C.so P. Ferraris, 19 - Tel. 45069
- Angela Alessandro
  Via F.lli di Dio, 30 - Tel. 46696
- Mingo Fernando
  C.so T. Ferraris, 49 - Tel. 242851
- Zerbinati Eugenio
  C.so Moneta, 40 - Tel. 43736

Gattico
- Di Federico Vincenzo
  P.zza Leonardi, 3 - Tel. 88500

Ghemme
- Brugo Paolo
  Via C. Ferrari, 4 - Tel. 840115

Gozzano
- Ceresara Vittorio
  V.le Parona, 35 - [redacted]. 93839
- Leonardi Danilo
  Via Fratelli di Dio, 3 - Tel. 913444

Gravellona Toce
- Bai Gianfranco
  Via Marconi, 77 - Tel. 840000
- Barbaglia Massimo
  Via Realini, 6 - Tel. 848109

Grignasco
- Prando Clarita
  Via Martiri, 27 - Tel. 417123

Intra
- Altieri Maria Cristina
  V.lo Scaramuzza, 1 - Tel. 42955

Oleggio
- Leone Marco
  Via Bellini, 18 - Tel. 91953

Oleggio Castello
- Santo Vittorio
  Via V. Veneto, 34 - Tel. 53486

Omegna
- Barbaglia [redacted]
  Via Gramsci, 25 - Tel. 862012
- Gesualdo Salvatore
  Via Gramsci, 1 - Tel. 63957
- Pezzana Ezio
  Via L. Lago Bozzi, 6 - Tel. 61579

Ornavasso
- Bertella Antonella
  Via di Dio, 51

Piedimulera
- Lana Ugo
  Via M. Libertà, 26 - Tel. 83786
- Medici Giuliani
  Via Marconi, 9 - Tel. 83573

Pisano
- Todini [redacted]
  Via Circonvallazione, [redacted] - Tel. 58494

Romentino
- Pellegrino Cattastra Enrico
  Via Gambero, 25 - Tel. 867597

Stresa
- Falcioni Silvia
  Via Verdi, 4 - Tel. 31811
- Medici Giuliano
  Via De Amicis, 14 - Tel. 30569

Trecate
- Marella Luigi
  Via Madonnina, 8 - Tel. 74775
- Rizzello Piero
  Via Matteotti, 24 - Tel. 75505

Verbania Intra
- Altieri Raffaella
  V.lo Scaramuzza, 1
  Tel. 42955
- Bai Gianfranco
  P.zza S. Vittore, 30 - Tel. 41353
- Bertella Antonella
- Bertella Giovanni
  C.so Garibaldi, 72 - Tel. 401309
- Milani Michele Secondo
  P.zza Cavour, 48 - Tel. 44301
- Bordini Gianfranco
  Via Repubblica, 142 - Tel. 572336

Vespolate
- Ranzini Paolo
  Via Gramsci, 1 - Tel. 882482

TORINO

- Agostini Claudio
  Via Barletta, 93 - Tel. 323042
- Amaldi Mario
  Via Fr. Ostavia, 8 - Tel. 8990076
- Anselmetti Fabrizio
  C.so D. Abruzzi, 40 - Tel. 596424
- Antolini Zita
  Via Villa Regina, 7 - Tel. 877394
- Arrigoni Carlo
  Via Bertholet, 13 - Tel. 6509878
- Ansidio Patrizia
  C.so Svizzera, 48 - Tel. 7496031
- Avetta Massimo
  Via Piedicavallo, 25 - Tel. 7710537
- Barbarasi Gaetano
  Via Monginevro, 174 - Tel. 706276
  Via Lanzo, 160/E - Tel. 2261986
- Barbero Rocco
  Via Pigafetta, 22 - Tel. 596094
- Barbisan Pietro Loris
  Via Saccarelli, 27 - Tel. 480377
- Barile Ugo
  Via Teplce, 2 - Tel. 6964244
- Bellizzi Andrea
  C.so Vercelli, 388 - Tel. 2622672
- Benedicenti Mauro
  Via Volvera, 13 - Tel. 334805
- Bergese Franco
  Via Napione, 20 - Tel. 878604
- Bernardi Ettore
  Via Curtatone, 16 - Tel. 6692073
- Bersano Gianvittorio
  Via Garibaldi, 7 - Tel. 517976
- Bertone Rossana
  Via Fabro, 12 - Tel. 545454
- Besso Emilio
  C.so Lecce, 64 - Tel. 7492701
- Binato Egidio
  Via Servais, 112/A - Tel. 797141
- Blengio Ezio
  Via Plazzi, 26 - Tel. 592564
- Bologna Giovanni
  C.so Ferrucci, 48 - Tel. 446636
- Bonadeo Francesco
  C.so Re Umberto, 139
  Tel. 3183285
- Bonani Alberto
  Via E. de Sonnaz, 21 - Tel. 510220
- Borgatino Sergio
  C.so U. Sovietica, 541 - Tel. 346315
- Bosco Luigi
  Via Mad. Cristina, 6 - Tel. 655355
- Bosio Renzo
  Via Genova, 72 - Tel. 674017
- Bosio Roberto
  Via Genova, 61 bis - Tel. 638800
  Via Lima, 9 - Tel. 3241771
- Brandoni Marcella
  Via P. Gelli, 1 - Tel. 7710170
- Bresci Ettore
  C.so Belgio, 15 - Tel. 832551
- Brignolo Carlo
  Via Lodi, 10 - Tel. 850356
- Cali Paolo Francesco
  P.zza A. Graf, 132 - Tel. 633649
- Calogiuri
- Carena [redacted]
  Via Schina, 5 - Tel. 4373990
- Caretta Silvio
  C.so Orbassano, 216 - Tel. 3299087
- Carezzana Giorgio
  C.so D. Abruzzi, 34 - Tel. 500689
- Carrara Alessandra
  C.so Brescia, 35 - Tel. 850088
- Carroccio Fabio
  C.so D. Abruzzi, [redacted] - Tel. 504066
- Catania Carmelo
  Via Frabosa, 10 - Tel. 635174
- Cavallo Bruno
  Via Lamarmora, 67 - [redacted]. 506161
- Cerrato Guido
  Via S. G. Canavese, 28 - Tel. 4115171
- Chiavarino Bruno
  Via Boston, 76 - Tel. 325965
- Ciarloni Claudio
  P.zza Rivoli, 11 - Tel. 2050289
  C.so Vercelli, 164 - Tel. 2050389
- Cipriani Maurizio
  C.so Francia, 209 - Tel. 7714446
  Via G. Medici, 22 - Tel. 747481
- Cirillo Guido
  Via Lodi, 10 - Tel. 850356
- Cisternino Giovanni
  C.so Sebastopoli, 204 - Tel. 393172
- Conte Luigi
  Via P. Eugenio, 36 - Tel. 484186
- Cortona Giulio
- Cortona Pierluigi
  Via XX Settembre, 37 - Tel. 531485
- Cravino Valter
  Via Cassini, 53 - [redacted]. 592462
- Crippa Rossella
  C.so Re Umberto, 38 - Tel. 548318
- Dacomo Emili
  Via S. Massimo, 41 - Tel. 8398447
- De Bartolomeo Chiara
  Via Lima, 9 - Tel. 3241771
  Via Genova, 61/Bis - Tel. 638800
- De Giorgi Federico
  C.so Grosseto, 216 - Tel. 210459
- De Nunno Augusto
  Via Cesana, 83 - Tel. 4476703
- De Malvò Gabriele
  C.so Lecce, 64 - Tel. 761661
- Dellapiana Daniela
  Via Solari, 23 - Tel. 213428
- Demaria Maria Elisa
  Via R. Margherita, 163 - Tel. 472961
- Di Bartolomeo Giancarlo
  Via O. Vigliani, 11/9 - Tel. 6193765
- Falzoni Gianfranco
  Via Bertola, 24 - Tel. 519654
- Fassino Alessandro
  P.zza Omero, 16 - Tel. 3081379
- Fassio Gianluca
  C.so Trapani, 102/4 - Tel. 379862
- Fenoglio Maurizio
  C.so Marche, 6 - Tel. 712870
- Ferrero Riccardo
  Via A. da Brescia, 7 - Tel. 3192244
- Fraiola Fabrizio
  Via Frejus, 100 - Tel. 389257
- Franzone Giorgio
  Via Rosai, 20 - Tel. 489103
- Galmuzzi Eleonora
  Via Genovesi, 2 - Tel. 505167
- Gandola Cornelio
  C.so Francia, 209 - Tel. 7714446
- Garbo Rosario
  C.so Francia, 50 - Tel. 4374620
- Gatti Claudio
  C.so Sebastopoli, 272 - Tel. 321642
- Gatti Franco
  Via F. Guala, 126 - Tel. 610284
- Genero Osvaldo
  Via Cassini, 75/10 - [redacted]. 598957
- Gerardi Ugo
  C.so R. Margherita, 185 - Tel. 481181
- Germano Roberto
  C.so Traiano, 101 - Tel. 6199477
- Gesualdo Salvatore
  Via Pinerolo, 101 - Tel. 7390690
- Giambelluca Natale
  Via N. Fabrizi, 119 - Tel. 761684
- Giordano Fabrizio
  Via Mercadante, 74 G - [redacted]
- Granieri Vittorio
  C.so De Gasperi, 32 - Tel. 500426
- Granone Antonella
  Via D. Jolanda, 9 - [redacted]. 4343078
- Grassi Danilo
  Via Racconigi, 169 - Tel. 3358083
- Grimaldi Giuseppe
  C.so Rosselli, 97 - Tel. 3182288
  Via Pedrotti, 24 - Tel. 287693
- Grivet Brancot Luigi
  C.so Siccardi, 11/Bis - Tel. 512965
- Guglielmino Vanni
  C.so Q. Sella, 71 - Tel. 8190673
  Strada Mongreno, 6 - Tel. 8900036
- Iadanza Vincenzo
  Via Marco Polo, 24 - Tel. 585808
- Laise Luigi
  Via Valeggio, 28 - C.tro Vigliani
  Tel. 503378
- Li Calzi Nicoletta
  P.zza Statuto, 17 - Tel. 512544
- Liberti Michelangelo
  Via Foligno, 73 - Tel. 393247
- Liguori Alessio
  Via Fr. Tommaso, 49 - Tel. 6508484
- Lodo Giovanni
  C.so M. D'Azeglio, 60 - Tel. [redacted]
- Logrand Mario
  L.go G. Cesare, 109 - Tel. 280287
- Lovaglio Antonio
  Via Slataper, 37 - Tel. 6963270
  C.so Peschiera, 281 - Tel. 6961270
- Malfi Claudio
  Via C. Capelli, 48 - Tel. 740573
- Mainoldi Gianfranco
  Via G. di Barolo, 3 - Tel. 885734
- Mainoldi Silvano
  Via Casteggio, 15 - Tel. 6604272
- Malcotti Carlo
  Via Tiziano, 20 - [redacted]. 638768
- Manzoni Walter
  C.so Palermo, 62 - Tel. 284652
- Marazzina Gianfranco
  Via A. Doria, 13 - Tel. 510223
- Marchiorello Giorgio
  C.so Re Umberto, 79 - Tel. 596654
- Martelli Maria Luisa
  C.so Francia, 54 - Tel. 7493533
- Mautrelli Marco
  Via Mercadante, 51 - Tel. 857894
- Mazziotti Raffaele
  Via Cavalli, 44 - Tel. 4345330
- Mazzone Vincenzo
  C.so V. Emanuele, 5 - Tel. 6699764
- Melano Ferruccio
  C.so M. Grappa, 7 - Tel. 7496656
- Minore Carmine
  Via Lucento, 134 - Tel. 2161300
- Mosso Giorgio
  Via A. Doria, 9 - Tel. 537655
- Montaci Domenico
  Via Po, 32 - Tel. 832725
- Morani Vittorio
  C.so De Gasperi, 26 - Tel. 585208
- Mori Valeria
  Via Card. Massaia, 30/3 - Tel. 211753
- Mottolese Rosa
  Via Bionaz, 43 - Tel. 7072738
- Mulè Patrizia
  Via Piedicavallo, 10 - Tel. 7710742
- Muratore Giuseppe
  C.so G. Ferraris, 140 - Tel. 3185373
- Nasi Lucio
  P.zza De Amicis, 121/Bis - [redacted]. 674550
- Navino Giovanni
  Via G. Reni, 77 - Tel. 304876
- Nebiolo Vietti Roberto
  C.so Re Umberto, 56 - Tel. 596823
- Nelken Andrea
  C.so Rosselli, 44 - Tel. 501216
- Oliva Giuseppe
  Via Bruzzini, 97 - Tel. 3850962
- Osasio Carlo
  Via Carena, 2 - Tel. 485007
- Pascotti Massimo
  Via Salbertrand, 39 - Tel. 756602
- Pelnetti Paola
  C.so Grosseto, 145 - Tel. 257829
- Penengo Giorgio
  Via M. Coppino, 60 - Tel. 290561
- Penna Roberto
  C.so Ros[redacted], 35 - Tel. 3189950
- Pennazio Paolo
  C.so U. Sovietica, 605 - Tel. 3487826
- Petrini Renato Luciano
  C.so Trapani, 15 - Tel. 747561
- Piemontesi Franco
  C.so Matteotti, 36 - [redacted]. 540150
- Pinna Ugo
  C.so U. Sovietica, 409 - Tel. 614290
- Poglio Enzo
  C.so Francia, 200 - Tel. 7412857
- Poglio Giuseppe
  Via Tunisi, 50 - Tel. 3196109
- Poglio Lorenzo
  Via O. Vigliani, 3 - Tel. 615269
- Poli Paolo
  Via Bricherasio, 4 - Tel. 539967
- Porqueddu Roberto
  Via Susa, 12 - Tel. 757259
- Prizzon Andrea
- Prizzon Gianni
  Via Galvani, 8 - Tel. 482286
- Polazzini Giampiero
  Via Avigliana, 30 - Tel. 4476272
- Quaggia Walter
  Via Stellone, 4 - Tel. [redacted]
- Quaglia Enrico
- Quaglia Francesco
  Via Re Umberto, 75 - Tel. 500148
- Quarello Enzo
  C.so Siracusa, 126 - Tel. 305130
- Ralli Carlo
  C.so U. Sovietica, 345 - Tel. 612196
- Ravera Roberto
  C.so Peschiera, 337 - Tel. 797038
- Riccomagno Giovanni
  Via S. Donato, 80 - Tel. 751689
- Rifat Giorgio
  Strada Val S. Martino Inf. 4 - Tel. 8190345
- Rinucci Vito
  V.le Monghetti, 16/A
- Roberti Italo
  C.so G. Pascoli, 1 - Tel. 3199990
- Romani Angelo
  C.so Francia, 2 - Tel. 4373653
- Ruga Enzo
  Via E. de Sonnaz, 21 - Tel. 538364
- Ruzzi Valentino
  Via Baltimora, 122 - Tel. 3299216
- Sarchi Giuseppina
  C.so Raffaello, 3 - Tel. 687164
- Sandrone Michele
  Via Cibrario, 32 - Tel. 485900
- Santiè Ernesto
  Via Massari, 252 - Tel. 296328
- Savio Nicola
  C.so G. Galilei, 4 - Tel. 6965616
- Scala Clara
  Via Massena, 12 - Tel. 537566
- Scala Renzo
  Via Cernaia, 26 - Tel. 545183
- Scalabrino Antonio
  Via Cernaia, 18 - Tel. 513366
- Segre Roberto
  C.so Re Umberto, [redacted] - Tel. 3185610
- Simone Francesco
  [redacted] Peschiera, 265 - [redacted]. 3855038
- Sogno Rata Franco
  C.so Matteotti, 44 - Tel. 531732
- Soldani Marialberto
  Via Graglia, 2 - Tel. 393130
- Sollo Rosa Maria
  Via San Secondo, 87 - Tel. 593779
- Soriano Cieli A. Maria
- Soriano Enrico
  C.so Trapani, 102/4 - Tel. [redacted]4044
- Tarditi Claudia
  L.go Orbassano, 75/Bis
  Tel. 3180657
- Tarello Franco
  Via Cassini, 71 - Tel. 597216
- Tartaglino Silvana
  L. Po Antonelli, 181 - Tel. 8180525
- Terzago Claudio
  Via Bard, 103 - Tel. 732820
- Tessore Giorgio
  Via Card. Fossati, 34 - Tel. 389212
- Tomasinelli Vezio
  Via Pr. Amedeo, 52 - Tel. 885586
- Vasopolli Franco
  P.zza Risorgimento, 20 - Tel. 758849
- Vesconi Vincenzo
  Via P. Giuria, 52 - Tel. 6693410
- Vesta Giuseppe
  Via M. Lessona, 11 - Tel. 748085
- Vercellone G. Battista
  C.so Orbassano, 249 - Tel. 352085
- Verrua Piera
  Via Vigone, 13 - Tel. 4473225
- Viarengo Ugo
  Via G. Borsi, 81 - Tel. 7397214
- Vidale Giuseppe
  C.so D. Abruzzi, 58 - Tel. 504410

Almese
- Bilat Giorgio
  Via Roma, [redacted] - Tel. 9351447

Alpignano
- Poglio Enzo
  C.so Torino, [redacted] - Tel. 9676529

Avigliana
- Marchetti Marco
  Via Laghi, 81 - Tel. 9312523
- Volterrani Clara
  C.so Laghi, 24 - [redacted]. 9311795

Bardonecchia
- Bava Pier Giorgio
  V.le Bramafam, 4 - Tel. 99037

Borgaretto
- Gatti Claudio
  Via Gorizia, 19 - Tel. 3581336

Borgaro Torinese
- Montaci Domenico
  Via Ciriè, 64 - Tel. 4703155

Brusasco
- Biasio Egidio
  Via Martiri Libertà, 37

Cambiano
- Minniti Eugenio
  Via Compaire, 3 - Tel. 9441580

Candiolo
- Pennazio Paolo
  Via Ugo Foscolo, 5 - Tel. 9625656

Carmagnola
- Turletti Ermanno
  Via S. Francesco di Sales, 155
  Tel. 9773475
- Vecchiati Giancarlo
  Via Giolitti, 34 - Tel. 9771248

Cascine Vica Rivoli
- Colombotto Matteo
  V.le Carro, 5 - Tel. 9593425

Castiglione Torinese
- Bertasello Claudio
  Via Torino, 78 - Tel. 9606521

Chivasso
- Di Carsi Michele
  P.zza D'Armi, 2 - Tel. 9171516

Chieri
- Appendino Guido
  P.zza Europa, 6 - Tel. 9472580
- Cali Paolo Francesco
  Via Andezeno, 19 - Tel. 9422407
- De Giorgi Federico
  P.zza S. Pellico, 19 - [redacted] 9425088
- Fratris Giovanna
  Via S. F. d'Assisi, 1 - Tel. 9424381

Chivasso
- Cantagalli Rodolfo
  Via Torino, 59 - Tel. 9102054
- Corbella Alberto
  Via D. Cosola, 30 - Tel. 9116566
- Gabba Giovanni
  Via Torino, 71 - Tel. 9101107

Ciriè
- Balma Giorgio
- Balma Giovanni
  Via Fontane, 1 - Tel. 9214260
- Demaria Maria Elisa
  Via Lanzo, 45 - Tel. 9203484
- Piemazzola Giuseppe
  Via Rossetti, 11 - Tel. 9206981
- Picasso Tiziana
  Via del Lauri, 20 - Tel. 9207207

Collegno
- Barbisan Pietro Loris
  C.so Papa Giov. XXIII, 23 - Tel. 4059790
- Petrino Giovanni
  C.so Francia, 222 - Tel. 4052812
- Simone Angelo
  Via Magenta, 2 - Tel. 4110936
- Tomasinelli Vezio
  Via Vacchieri, 8 - Tel. 4052877

Cuorgnè
- Mori Valeria
  Via Gramsci, 8 - Tel. 629725

Druento
- Rivera Giorgio
  Via Torino, 34 - Tel. 9844183

Favria
- Chiara Franco
  P.zza Dott. Germano, 3 - Tel. 34732

Gassino Torinese
- Guglielmino Piero
  C.so Italia, 9 - Tel. 9600100

Giaveno
- Gili Pron Luciano
  Via Romarolo, 15/A - [redacted]. 9365716
- Oliva Giuseppe
  P.zza Papa Giov. XXIII, 2 - Tel. 9375750

Grugliasco
- Penengo Giorgio
  Via Crimello, 11/C - Tel. 7800192
- Toso Oliviero
  Via Quarto dei Mille, 16 - Tel. 7730122

Ivrea
- Giardini Paolo
  Via D'Azeglio, 38 - Tel. 422601
- Napoli Gabriella
  Via Palestro, 40 - Tel. 47526
- Ralli Carlo
  Via Aldisio, 12 - Tel. 522931
- Rancci Luigi
  C.so M. d'Azeglio, 52 - Tel. [redacted]

La Loggia
- Petrino Gio[redacted]
  Via R. Veneto, 19 - Tel. 9628088

Lanzo Torinese
- Rubiola Franco
  Via Matteotti, 13/15 - Tel. 29240

Leini
- Sogno Rata Franco
  Via Bonis, 52 - Tel. 9974477

[redacted]
- Bellizzi Andrea
  [redacted] Ponte Cesare, 47 - Tel. 9790383

Luserna S. Giovanni
- Salgaviotto Paolo
  Via 1° Maggio, 14 - Tel. 90627

Monasterolo di Cafasse
- Ansaldo Patrizia
  Via Marconi, [redacted] - Tel. 417846

Moncalieri
- Gallitta Giovanni
  Via Sestriere, 13/Bis
  Tel. 6067660
- Roga Renzo
  Via Cavour, 2/Bis - Tel. 645909
- Susca Domenico
  C.so Roma, 91 - Tel. 6063877
- Tarditi Claudia
  Strada Genova, 247 - Tel. 6472191

Nichelino
- Gallizio Giovanni
  Via Torino, 188 - Tel. 6272188
- Leiss De Leimburg Ulrico
  Via Galimberti, 20 - Tel. 623897
- Locato Tullio
  Via Ponchielli, 33 - Tel. 6490535

Nole Canavese
- Balma Giorgio
- Balma Giovanni
  Via Villanova, 16 - Tel. 9295850
- Benzo Angelo
  Via 1° Maggio, 39 - Tel. 9297790

None
- Avetta Massimo
  Via Roma, 44 - Tel. 9865230
- De Maria Valentino
  Via Brignone, 11 - Tel. 9863259

Orbassano
- Bonani Alberto
  Via [redacted] XXIII, 9 - Tel. 9017034
- Monge Dodini Maurizio
  Via Frejus, 42 - Tel. 9002733

Perosa Argentina
- Soldani Marialberto
  Via Roma 24/F - Tel. 803288
- Tessore Giorgio
  P.zza Marconi, 6 - Tel. 81645

Pianezza
- Conti Filiberto
  Via Martini, 4 - Tel. 9678666

Pinerolo
- Gatti Franco
  Via Raviolo, 17 - Tel. 77342
- Monge Dodini Maurizio
  C.so Porporato, 18 - Tel. 70315
- Vincelli Roberto
  Via Des Geneys, 6 - Tel. 396789

Rivara Canavese
- Scalabrino Antonio
  C.so Ogliani, 25 - Tel. 31289

Rivarolo Canavese
- Gandola Cornelio
  Via Gallo Pecca, 10 - Tel. 25758

Rivoli
- Cornetto Felice Carlo
  C.so Susa, 242 - Tel. 9589201
- Ponte Pietro
  C.so Susa, 50 - Tel. 9586909
- Sacco Mauro
  P.zza M.Libertà, 9 - Tel. 9584930

S.Benigno Canavese
- Pagliarlo Adriano
  Via Miaglia, 16 - Tel. 9887639

S. Mauro Torinese
- Ansaldi Mario
  Via C. Battisti, 50 - Tel. 8225306
- Osiello Carlo
  P.zza Mochino, 2 - Tel. 8221808
- Paglieri Valter
  Via 25 Aprile, 114 - Tel. [redacted]

Sangano
- Acquadro Giuseppe
  Via della Fontana, 18 - Tel. 9086421
- Bellino Irene
  Via della Fontana, 20 - Tel. 9087187

Settimo Torinese
- Catania [redacted]
  Via Chiomo, 10 - Tel. 8004556
- Maggiore Giorgio
  Via Torino, 48 - Tel. 8006587
- Ravera Roberto
  Via Carducci, 3 - Tel. 8009326

Testona
- Guarnaccia Antonino
  Via Boccardo, 2 - Tel. 6470392

Tetti Francesi Rivalta
- Bosio Remo
  Via 1° Maggio, 67 - Tel. 9018621

Venaria
- Fiori Francesco
  C.so Garibaldi, 52 - Tel. 491917
- Veira Luigi
  Via Sciesa, 46 - [redacted]. 496273

Villastellone
- Marchioretto Giorgio
  Via Zappata, 5 - Tel. 9619079

Vinovo
- [redacted]ori Alessio
  [redacted]a Piemonte, 0/19 - Tel. 9651557
- Rosenzo Giancarlo
  Via Cottolengo, 1/A - Tel. 9654611

Volpiano
- Rinaudi Vito
  Via Brandizzo, 29 - Tel. 9884135

VERCELLI

- Carenzo Massimo
  Via Balbo, 5 - Tel. 250678
- Cena Dario
  Via Foa, 1 - Tel. 501532
- Fassione Guido
  Via G. Ferraris, 45 - Tel. 56579
- Forcellini Pierantonio
  Via Verdi, 5 - Tel. 52733
- Morzani Giampiero
  Via Confienza, 14 - Tel. 57830

[redacted]
- Barbera Maurizio
- Maffeo Luca
  Via Dante, 1 - 21989
- Naddeo Monica
  Via Marconi, 7 - Tel. 28315
- Parisi Francesco
  Via Gramsci, 25 - Tel. 29076
- Piccinato Michele
  Via Asmara, 12 - Tel. 8491781
- Rivetti Maurizio
  Via Macallè, 41 - Tel. 405297

Borgo d'Ale
- Rossi Mauro
  C.so Matteotti, 22 - Tel. 46591

Borgosesia
- Iadanza [redacted]
  P.zza Mazzini, 13 - Tel. 22272
- Pagella Franco
  Via Luigi Lenot, 9 - Tel. 23195

Buronzo
- Reyneri Marco
  Via Borri, 2

Cossato
- Basso Roberto
  V.le Pajetta, 24 - Tel. 926689
- Maggiore Giorgio
  Via Repubblica, 36 - Tel. 927403
- Regalli Franco
  Via Marconi, 11 - Ang. Via Trieste
  Tel. 94973

Crescentino
- Fassione Guido
  Via Roma, 97 - Tel. 843221

Desana
- Fodde Piero
  Via Vercelli, 6 - Tel. 318139
- Prando Clarita
  Via Trino, 15 - Tel. 54112

Gigliano
- Sasso Domenico
  Via Guido Bobba, 35 - [redacted]

Livorno Ferraris
- Rossi Mauro
  P.zza G. Ferraris, 33 - Tel. 46391

Masserano
- Basso Roberto
  [redacted] Lamarmora, 2 - Tel. 96912

Occhieppo Superiore
- Del Nastro Andrea
  Via Graglia, 10 - Tel. 590637

Pray Biellese
- Andreone Mario
  Via Roma, 1/E - Tel. 767846

Roasio
- Giovanni Eraldo
  Via Torino, 33

Valle Mosso
- [redacted] Maurizio
  Via B. Sella, 96 - Tel. 703759

Vergnasco
- Caviglia Leonardo
  Via Papa Giovanni, 58 - Tel. 671250

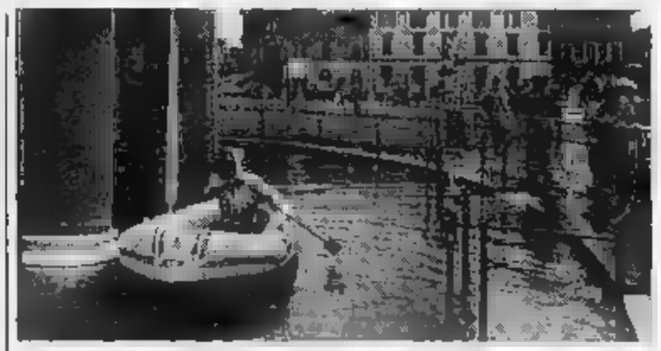
Vigliano Biellese
- Chiaberge Mario
  Via Milano, 167 - Tel. 510785

L'AMDI [redacted] TUTTI I VOLONTARI E [redacted]
[redacted] CUI COLLABORAZIONE HA CONSENTITO
LA [redacted] GRANDE INIZIATIVA.

mentadent
prevenzione dentale quotidiana

Migliaia di ragazzi nelle strade, spari in aria per fermarli

Un uragano e gli studenti mettono Napoli in ginocchio



NAPOLI. Bisognerebbe guardarla dall'alto, questa città inzuppata dalla pioggia torrenziale e semiasfissiata dai gas di scarico delle automobili incolonnate per chilometri. Se ... richiamerebbe l'immagine apocalittica ... un film sulla disfatta di Capo...tto. L'unica oasi di quiete, in questa infernale giornata napoletana, è la ... imponente del M... Angioino.

Il frastuono dei clacson e le imprecazioni degli automobilisti ... giungono lì dentro. Non echeggiano neanche nella ... dei Baroni, dove il Consiglio comunale è riunito per varare un piano anti-traffico. Sindaco e assessori, componenti ... una tra le giunte più litigiose d'Italia, sono come quei generali abituati a fare la guerra al tavolino: sembrano non accorgersi neanche di ciò che sta realmente accadendo oltre i bastioni dell'antica fortezza angioina. Tanto che, a metà pomeriggio, l'unica iniziativa è l'aggiornamento della riunione a lunedì prossimo. «Forse decideremo per le targhe alterne», spiega il sindaco. Ma poi aggiunge, serafico: «Il provvedimento sarebbe imposto da motivi sanitari». Sanitari? «Sì, tutto dipenderà dai risultati delle analisi sull'inquinamento». E il traffico? La giunta discute sull'eventualità di vietare la circolazione nel centro di Napoli dalle sette alle undici, ma la «mega-isola» entrerebbe di fatto in funzione solo fra un mese.

Intanto, fuori, la città vive un dramma che ricorderà a lungo. La pioggia torrenziale, gli allagamenti, l'apertura delle scuole, il traffico, provocano una reazione a catena tale da rendere vana qualsiasi possibilità di controllo delle strade, percorse da una ventata di follia collettiva. Impazziscono per ore perfino i centralini dei vigili del fuoco e della Questura, mandati in tilt da migliaia di telefonate e da una scarica di fulmini.

Il lunedì nero comincia ... otto, quando cadono le prime gocce di pioggia e le strade cominciano a riempirsi dei circa seicentomila studenti al loro primo giorno di scuola. ... allora i bollettini diramati dalla polizia annunciano che la periferia orientale è intrappolata in una morsa di auto. La pioggia, sempre più violenta, aggrava la situazione: provoca avvallamenti, fa saltare i tombini, penetra nelle marmitte delle auto incolonn... mettendo i motori fuori uso. Via Marina, la strada che costeggia il porto, è ... fiume ... piena: ... alcuni tratti l'acqua è alta un metro.

Alle undici la città è in ginocchio, ingovernata e ingovernabile. I vigili urbani in servizio effettivo ... sulle ... di ... mano. Eppure sono ... mila 700, almeno sulla ... Poliziotti, carabinieri e pompieri si dannano l'anima nel tentativo di districarsi nel traffico impazzito e di garantire un minimo di ordi... e soccorso. Sembrano soldati ... fronte, che continuano a combattere una guerra persa. E quasi ridono, due agenti, quando un cronista chiede l... se la que... ha predisposto i servizi di ... davanti alle scuole: «Con tutto 'sto casino c'è altro ... res. E poi, sono tanti i ragazzi che hanno trovato le aule chiuse, un po' per lo sciopero dei presidi iscritti all'Anp, un po' perché molti istituti ... inagibili. I nervi saltano con una facilità incredibile. A Ercolano, un paese alle porte della città, un centinaio di alunni e genitori protestano con ... sit in, bloccando le macchine dirette al capoluogo: se ne vanno solo quando un vigile urbano, esasperato dal coro dei clacson e dalle urla degli automobilisti, spara in aria con la pistola.

Nel primo pomeriggio Napoli è completamente isolata. E' impossibile entrare o uscire dalla città: le autostrade sono intasate, la tangenziale semiallagata brulica di auto. L'aeroporto e la stazione ferroviaria sono praticamente irraggiungibili. Perfino gli ospedali ... tagliati fuori dal resto del mondo. Ne sa qual... Marco Fucello, ... anni, ... rabiniere in servizio di sorveglianza davanti al Maschio Angioino, sfiorato da un fulmine ed una gamba ... il consiglio comunale discute di traffico. Niente ... grave, fortunatamente: ma per i suoi soccorritori, raggiungere il «Cardarelli» sarà un'impresa da ... l.

Fulvio Milone

La protesta perché mancano le aule Traffico in tilt e telefoni bloccati

Una strada allagata alla periferia di Napoli e sotto un giovane con il gommone «naviga» ... Torre ... Pisa (FOTO ANSA E BRUNO)

battente hanno trasformato le strade in veri e propri torrenti. Molti negozi, uffici e scuole sono stati costretti a chiudere per permettere ai vigili del fuoco le prime operazioni di prosciugamento. Migliaia le chiamate telefoniche e richieste d'aiuto, migliaia le macchine rimaste coinvolte in ingorghi mostruosi. Ad aggravare la situazione intorno alle 14 è venuta a mancare l'energia elettrica per un black-out che è durato fino a sera. Allagamenti nella stazione ferroviaria, importante nodo di collegamento fra Roma, Genova e Firenze, dove i treni sono rimasti bloccati dalle 11 fino alle 16. Pure il traffico all'aeroporto Galilei è ... interrotto per alcune ore.

Danni ingenti invece nella campagna pisana dove, in Valgraziosa, sono straripati due torrenti, la Zambra ed il Vallino. A Calci una frana ha completamente distrutto il ristorante «degli Ombualdi». A Vicopisano la scuola materna «Cardinal Maffi» è rimasta isolata e 40 bambini sono stati portati fuori dai genitori e dai vigili del fuoco. Colpite le province di Grosseto (in particolare Capalbio), di Livorno e la fascia della Versilia.

Una morsa di traffico «oltre ogni più pessimistica previsione», secondo i vigili, ha infine paralizzato ...la, con pioggia, incidenti e manifestazioni.

Renzo Castelli

E la Torre fa il bagno

A Pisa caduti 23 cm di pioggia Emergenza ... tutta la Toscana

Pisa
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Temporali, grandine e piogge battenti hanno colpito per tutta la mattina di ieri la Toscana ed il centro Italia. Ingorghi nel traffico, allagamenti e black-out elettrici si sono registrati un po' dovunque. Ma la provincia più colpita è stata P... dove ... tremendo nubifragio si è abbattuto sulla città dalle 5 alle 13: più di 230 mm di pioggia ... sono rovesciati su monumenti, palazzi e abitazioni private. L'acqua ... è riversata da ogni parte in città, soprattutto ... piazza dei Miracoli, trasformata in un lago di mezzo ... d'acqua. Molta preoccupazione (anche se nessun pericolo) p... la Torre pendente: tra l'altro l'apposita commissione ha deciso che da ottobre verrà sistemato il primo anello di contenimento attorno al ...

La oltre dieci ore di pioggia

Londra: nuova bufera sul matrimonio

Diana è in Pakistan E Carlo va dalla ex

Vacanze «separate» tra Lady Diana e Carlo d'Inghilterra

LONDRA. Carlo e Diana nuovamente separati. Dopo l'idillica, o presunta tale, parentesi nelle acque del Mediterraneo, i principi di Galles tornano a far mormorare la stampa popolare britannica che non può fare a meno di rilevare che mentre lei parte per una missione umanitaria in Pakistan, lui va a pesca in Scozia, in compagnia ancora ... volta dell'ex fidanzata. E' pur vero che la quarantasettenne lady Camilla Parker-Bowles anche questa volta è accompagnata dal marito, l'atletico ufficiale di cavalleria che nei lontani Anni 70 le soffiò al principe. Ma questo non basta a mettere a tacere i pettegoli che si esercitano a ... i giorni, o meglio le settimane che i principi di Galles resteranno separati. Per il «Daily Express» saranno cinque. [Ansa]

Il cadavere trovato in Val Senales esaminato a Innsbruck: forse ha soltanto 150 anni

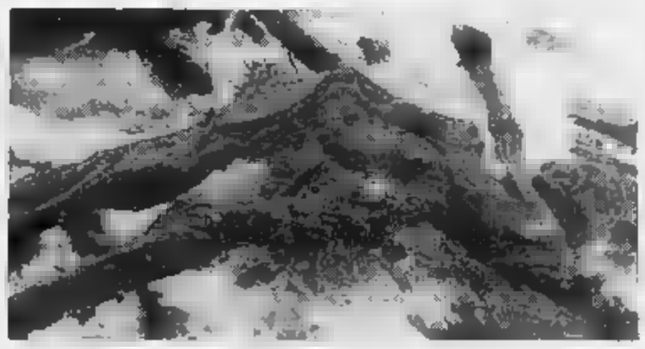
Dal ghiaccio un giallo con due verità

Gli esperti si dividono: antico guerriero o pastore

BOLZANO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un pastore morto nel secolo scorso in una disgrazia o un guerriero di cinquecento anni fa ucciso mentre tentava la fuga attraverso le Alpi? Sono le due ipotesi per il cadavere mummificato trovato da un turista tedesco sul ghiacciaio del Similaun in Alta Val Senales, confine italo-austriaco. I resti sono stati recuperati nel primo pomeriggio ... ieri da ... elicottero che ha trasportato la salma a Innsbruck, dove il ..., rimasto fra i ghiacci sicuramente per almeno 150 anni, sarà sottoposto ad analisi nell'istituto di Anatomopatologia dell'università tirolese.

Solo accurate ricerche scientifiche saranno quindi in grado di dare una risposta attendibile sulle circostanze e l'epoca in cui l'uomo morì; circostanze sicuramente drammatiche per quest'uomo dall'apparente ... di 35-40 anni la cui esistenza era stata segnalata da un escursionista a Reinhold Messner.



Il cadavere scoperto nel ghiacciaio austriaco

Per una fortunata circostanza l'alpinista altoatesino si trovava in zona assieme ad un altro collega, Paul Hanny. I due scalatori si erano subito portati sul posto segnalato, sotto la cima Hauslabjoch, in territorio ... striaco per soli tre o quattro metri, ... questa che aveva creato un contrasto «diplomatico» sulla competenza per il recupero.

Messner ha fotografato i resti. Il cadavere è ... trovato in ottime condizioni: la pelle ancora pressoché intatta attor... al corpo rattrappito che gia... bocconi sulla roccia rimaste momentaneamente prive ... per l'elevata temperatura di questa lunga estate. La nuca presenta un foro di circa quattro centimetri, mentre sull'osso sacro si notano due segni rossi (un marchio a fuoco), le gambe sono fasciate con robusto strisce di cuoio, mentre una mano stringe ancora l'asta ... un'ascia, il dettaglio più importante secondo gli esperti.

In Val Senales ... è creato un clima di mistero: gli abitanti sono convinti che si tratti di un pastore del secolo ... vittima di una disgrazia durante la ... del gregge lungo ... itinerario antichissimo e tuttora battuto. Ma gli storici sono affascinati da un'ipotesi ben più suggestiva: nella «stube», caratteristica sala da pran... tirolese rivestita in legno, del maso Finail, presso l'omonima cima, sono conservate le posate lasciate, secondo la tradizione, dopo il pernottamento, ... Federico Tascavuota, duca d'Austria, che dopo ... grave sconfitta nella battaglia ... coalizione di nobili tirolesi nel quindicesimo secolo, ... stava ritirando: i resti potrebbero appartenere dunque a ... guerriero catturato dal nemico.

Giancarlo Ansaloni

La scuola non ha sedie Lezioni alterne a Como

COMO. Lezioni alterne al «Setificio», unico istituto del genere in Italia, 1500 studenti, futuri tecnici a disposizione dell'industria serica (stilisti, disegnatori, stampatori). Un giorno a scuola ... l'altro a ...: non ... per ... di insegnanti, ma per mancanza di sedie. Infatti, ... settimana dall'inizio delle lezioni mancan seggiole per tutti gli studenti, soprattutto per quelli ... biennio iniziale, poco ... del totale dei giovani che frequentano il Setificio. [m. m.]

Muore mentre ... il figlio ciclista

LECCO. Un padre che stava ... guendo la corsa del figlio diciottenne, ciclista juniores, ... morto colpito da collasso ... rdiaco proprio mentre incitava il ragazzo. L'uomo, Severino Moschino, di ... anni, appassionato cicloamatore, è caduto a terra mentre stava sostenendo ... gran voce il figlio Marco, impegnato in una gara. [Ansa]

... in ostaggio d'un ... solitario

MILANO. Era convinta di aver trovato l'anima gemella, Renzo Manzatto, operaio di 46 anni, che aveva fatto pubblicare un'inserzione nella rubrica dei «cuori solitari». Dopo una settimana di convivenza la donna ha detto basta. L'uomo, che è stato arrestato, l'ha costretta a rimanere con lui chiudendola in casa.

Al casello non pagava milanese condannato

ROMA. Il pretore di Rho ha condannato per truffa continuata Dante Civolani a 2 mesi e 25 giorni di reclusione e alla multa di lire 800.000 su querela della Società autostrade. Civolani è passato più volte attraverso le porte automatiche Viacard dell'autostrada Milano--Laghi senza pagare. [Agi]

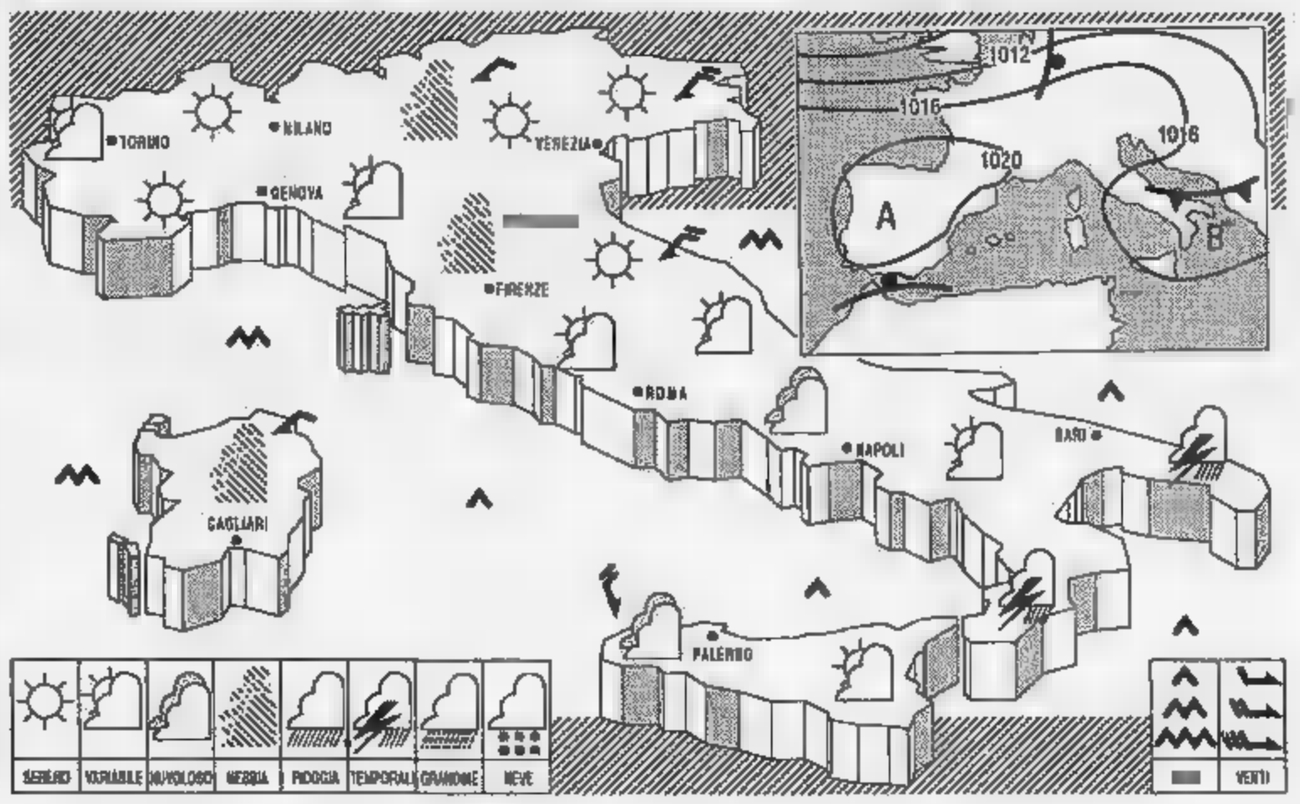
Dallo sfasciacarrozze un motore segreto

LONDRA. Un rivoluzionario ... «ecologico» pr... dalla Ford, che avrebbe dovuto essere presentato alla fiera dell'automobile, ... stato trovato abbandonato nel deposito ... uno sfasciacarrozze. [Ansa]

La lattina della Pepsi cambia «vestito»

NEW YORK. Il simbolo bianco, blu e rosso della Pepsi Cola, in uso dal 1973, è stato cambiato. Il nuovo logo ha gli stessi colori ma la fascia di colore rosso centrale è meno larga. [Ansa]

IL TEMPO



SITUAZIONE: la perturbazione di origine atlantica, che sta interessando il Mediterraneo centrale, continua a trasferirsi lentamente verso Levante.

TEMPO PREVISTO: al Nord cielo sereno o poco nuvoloso salvo residue condizioni di instabilità sul settore ... Al Centro-Sud nuvolosità variabile con isolate precipitazioni, occasionalmente temporalesche, più frequenti sulle regioni meridionali adriatiche e su quelle ioniche. Tendenza a graduale attenuazione dei fenomeni e della nuvolosità ad iniziare dalla Sardegna e successivamente dalle restanti regioni tirreniche. Nelle prime ore ... mattino foschie dense a qualche banco di nebbia nelle valli e lungo i litorali.

TEMPERATURA: in aumento i valori massimi al Centro-Nord «sulla Sardegna, più sensibile sulle regioni tirreniche, senza sostanziali variazioni sulle restanti regioni.

... moderati intorno Nord-Est al Centro-Nord e sulla Sardegna, con rinforzi sulle Venezie, sulla Liguria e sull'Isola; deboli meridionali sulle restanti regioni tendenti a disporsi, rinforzando, intorno Nord-Ovest sulla Sicilia.

MARI: da poco mossi a mossi, con moto ondoso in diminuzione sui bacini settentrionali.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	17	28	Firenze	19	25	Bari	17	29
Verona	17	28	Pisa	16	25	Napoli	18	34
Trieste	21	25	Ancona	20	28	Potenza	14	21
Venezia	18	26	Perugia	17	23	S.M. Leuca	23	28
Milano	15	29	Pescara	15	28	R. Calabria	23	29
Torino	14	25	L'Aquila	14	23	Palermo	24	29
Cuneo	15	...	Roma Urbe	16	27	Catania	20	32
Genova	20	27	Roma Fiumi.	18	25	Alghero	17	27
Bologna	15	28	Campobasso	17	21	Cagliari	21	30

CITTA' ESTERE

Amsterdam	9	18	nuvoloso	Lisbona	16	28	...
Atene	27	...	sereno	Londra	13	18	nuvoloso
Bangkok	23	...	pioggia	Los Angeles	19	33	sereno
Berlino	10	19	nuvoloso	Madrid	18	33	sereno
Bruxelles	11	18	nuvoloso	Montreal	3	17	sereno
Buenos Aires	10	19	sereno	Mosca	6	13	nuvoloso
Copenaghen	11	18	nuvoloso	New York	19	21	nuvoloso
Dublino	11	18	nuvoloso	Parigi	13	20	sereno
Francoforte	8	22	nuvoloso	Pechino	14	25	...
Gerusalemme	15	24	sereno	Rio de Janeiro	18	33	nuvoloso
Ginevra	17	27	variabile	Sydney	—	—	...
...	6	11	pioggia	Tokyo	19	27	sereno
Honolulu	21	30	nuvoloso	Varsavia	4	...	variabile
Il Cairo	19	30	sereno	Vienna	9	20	nuvoloso

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: MILANO, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; TORINO, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65271; ARONA, v.le Baracca 40/a, t. 48000-41700; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 442543-442544; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 71154; ASTI, via Antica Zecca 2, t. 32222; AOSTA, via E. Aubert? Ouen, t. 7604?3; CUNEO, via Grande 11, t. 50837; ALBA, c.so M. Coppino 1, t. 35717; BRA, via Verdi 7, t. 431003; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; BIELLA, via Gramsci 15, t. 30789-34779; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592680; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371 273373; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501558-501558; BOLZANO, via Sernesi 34, t. 873322; TRENTO, via Cavour 39/41, t. 986280; ROVERETO, p.zza Rosmini 36, t. 432223; [redacted]A, via Gattamelata 108, t. 775224; PARMA, v.le Mentana 8, t. 238842 235718; [redacted]; FIRENZE, via Gramsci 54, t. 573744; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 6490800; FIRENZE, v.le Mazzini 54, t. 581192 573808; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4875847 4875804 487149?; NAPOLI, via Roma 376, t. 417800; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 584074; MESSINA, galleria Umberto Vittorio San Martino, t. 293083; CATANIA, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; PALERMO, via Principe di Belmonte 1?, t. 2?0?; RAGUSA, via Carducci 138, t. 29111; SIRACUSA, via Tiro 8, t. 24276; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24476 24479; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 44026 44027; COSENZA, via Monte Santo 38, t. 72527; CAGLIARI, via La Marmora 47, t. 652208; ed anche presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inviare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Il costo risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 10.000 la riga. Rubriche di operai/impiegati L. 8000, tecnici L. 11.200, dirigenti L. 18.000. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 8000. Avvisi urgenti della tassa e rinvii il doppio. Neretti urgenti della tassa o urgente avvisi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci le targa. A protestati tasso 14%. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A protestati con cessione stipendio in corso. L. 95.000 mensili - L. 3 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta. Massima serietà. "PRESTITI" 011 582.289 - 582.293. Corso Einaudi 3.

A.A.A.A.A.A. CONSEGNAMO prestiti finanziamo sono dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 587.884. Finanza via Garibaldi 4.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria efficiente dal 1956, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 30 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola, ai migliori tassi di mercato, istruttoria gratuita. Non siamo intermediari. FINCOTEX SPA 434.4203 - 434.4826 corso Francia 15.

ATTENZIONE privato mutuatario massimi in giornata a commercianti artigiani e consulenti bancari. Telefonare alle 011 546.266.

BANCA finanzia da L. 2 a 100 milioni fino a 25 milioni prestiti personali mutui ipotecari in 5 giorni anche firma singola visita a domicilio. Tel. 011 741.2777.

Commercianti ditte artigiani
FINANZIAMO [redacted]
DA 2 A [redacted]
mutui acquisto liquidità in 5 giorni finanziamenti fiduciari fino a 100 milioni
TEL. 011 317.1989.

CONTANTI subito da L. 1 a 30 milioni ai dipendenti non protestati tasso agevolato no spese anticipate. Tel. 011 532.526.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo da dare a [redacted]. Nessun costo di sviluppo. Torino, via Avogadro 16, telefoni 546.128 - 536.867.

FINANZIAMO L. 1 - 50 milioni in 48 ore a tutte le categorie anche firma unica costi bancari. Riservatezza. Tel. 319.0114.

FINANZIAMENTI
artigiani commercianti industrie
20 milioni 36 rate 850.000
50 milioni 48 rate 1.295.000
100 milioni 60 rate 2.050.000
acconti in giornata
[redacted] IN [redacted] ORE
TEL. [redacted] 669.2781

GABETTI MUTUI
a tassi agevolati e quelli bancari prima casa in 7 giorni procedure semplificate. Gabetti 011 57.87.

[redacted] MUTUI
per ristrutturazione rate costanti deducibili 740 tasso convenzionale. Gabetti 011 57.87.

PRESTITI immediati artigiani commercianti protestati nessuna spesa. Telefonare alle 011 502.763.

Senza ritardo, direttamente
PICCOLI
PRESTITI IN GIORNATA
a casalinghe, pensionati, dipendenti
BASTA CODICE FISCALE
e documento d'identità
via Juvarra, 18 Torino, Tel. 561.2020

011 436.4756/7/90 basta una telefonata! Mutui in 5 giorni! Finanziamenti in contanti in 24 ore.

3 Aziende e negozi

A.A. BAR centrale zona uffici orario corto incasso dimostrabile oltre L. 7 milioni 300 mila al giorno. Tel. 835.686.

A.ATTIVITA' commerciali ricerchiamo in Piemonte anche da incrementare purché in posizione commerciale. Tel. 537.137.

A. FIORI forte passaggio vetrate avviata vendo dovuto reddito altro reddito. Tel. 669.8816/21.

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 88.20.

ACTIVA 642.758 cede alta Val Susa per ristorante bar avviamento trentennale albergo ottimo incasso annuo L. 180 milioni.

ACTIVA 642.758 cede carpenteria meccanica 35 anni di attività produttiva originali specifica fatturato L. 1 miliardo.

ACTIVA 642.758 cede [redacted] azienda originale settore radiomobile antifurto incasso 350 milioni anticipo 60 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Domodossola centro periferia e rivendita buona clientela incasso 450 milioni anticipo L. 80 milioni.

ACTIVA 642.758 cede forte attività di cernere zona operativa Valle d'Aosta basso e alto Canavese anticipo L. 60 milioni.

ACTIVA 642.758 cede seconda cintura Torino alimentari frutta e verdura incasso annuo 170 milioni anticipo L. 40 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Settimo Torinese impresa costruzioni e restauri edili ottimo affare anticipo L. 100 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Torino centro forni commerciale tabelle IX X XII XIII XIV locali vuoti di 180 mq anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede vicinanze S. Mauro elettrico avviamento ventennale incasso 130 milioni annui anticipo L. 40 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona Aeronautica bar orario corto 40 mq affitto mila incasso incrementabile anticipo L. 40 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona Pozzo Strada tavola bovina ottima posizione 54 mq incasso 230 milioni anticipo L. 90 milioni.

AFFARE ristorante sul mare (Sanremo) avviato attrezzato clientela selezionata cedesi per motivi familiari. Tel. 011 385.8854.

ANTIQUARIATO cedesi attività adiacente via Maria Vittoria licenza XIV mq 25 ottimo affitto. Agenzia Tel. 538.258.

ANTIQUARIO opere d'arte tabella XIV negozio centrale posizione cede per altro commercio Lebbo 746.222.

ARTICOLI sportivi Crocetta mq 70 forte passaggio zona mercato anche senza merce L. 80 milioni. Frana 513.885.

AZIENDA leader settore commerciale a livello nazionale in espansione cerca socio investimento L. 210 milioni alto reddito massima riservatezza. Tel. 011 531.389.

BAR e gelaterie bravi vendo esercizio super garantito Torino centro minimo contante affare. Tel. 547.0105.

BAR orario corto mercato alloggio L. 100 mila nuovi incrementabile cedesi anticipo L. 80 milioni. Castello 530.470.

BAR S. Rita orario ridotto incasso L. 600 mila incrementabile buon arredo anticipo L. 30 milioni. Frana 547.101.

BAR supercaffè, gestione con laboratorio attrezzatissimo piazza grande passaggio ottimo incasso. Pistone 669.7137.

CARTOLIBRERIA giocattoli centrale fronte scuole adatta 3 persone incasso L. 250 milioni annui comprovabili cedesi dipendendo 150 [redacted] più [redacted]. Tel. Agenzia 746.6613.

CARTOLIBRI zona S. Paolo forte passaggio ottimo arredo buon incasso e utile dal L. 80 milioni. Frana 513.885.

CEDIAMO via Lagrange attività commerciale ben avviata ampie tabelle diverse. Grimaldi 505.917.

CONFEZIONI uomo donna centro storico angolare incasso medio L. 2 milioni 360 mila al dì. Studio Grosso. Tel. 511.238.

FERRAMENTA incasso L. [redacted] al dì alto utile pagamento agevolato. Studio Grosso. Tel. 511.238.

GERENZA bar gelateria vicinanze piazza Carlo Felice orario corto cedesi. Castello 547.188.

GESTIONE [redacted] pressi ospedale 60 posti buon [redacted] superalcolici [redacted] pratese. Frana 513.885.

GIOIELLERIA su corso di grande passaggio 2 vetrine ottimo incasso cedesi licenza [redacted]. Tel. 318.2840.

HAI [redacted] DI [redacted]
LA [redacted] ATTIVITA'?
ACTIVA
trova e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante, gratis all'esclusiva formula [redacted] in 10 anni
Tel. 011 642.778

ISTITUTO
professionale corsi diurni regolarmente riconosciuti, [redacted] preparazione corsi serali sede Frana 642.161.

LATTERIA casa formaggi S. Rita L. 1 milione 800 mila al dì adatta 2 persone dopo 20 anni cede. Studio C.L. 385.9406.

MERCERIA e articoli bimbi zona via Tapoli buon incasso L. 55 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.238.

PANETTERIA Precollina 100 kg pane giorno lungo locale 2 vetrine super arredo con alloggio cede. Lebbo 746.222.

PASTICCERIA confetteria con laboratorio 2 vetrine su corso buon reddito dilazionabile. Frana 542.101.

PASTIFICIO S. Rita moderno attrezzato ottima posizione buon incasso L. 60 milioni dilazioni. Frana 513.885.

RIVENDITA pane e pasta fresca trentennale attività anticipo L. 30 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.238.

SELF SERVICE zona uffici avviamento quindicennale circa 300 coperti al giorno. Tel. 636.864 - 638.356.

[redacted] 447.4802 abbigliamento zona corso Vercelli buon giro affari [redacted] cessione trasferimento L. 55 milioni.

STELLA 447.6260 [redacted] super tabacchi vende cause morte licenza su corso Giulio Cesare richiesta totale L. [redacted] milioni.

STELLA 447.6260 negozio antico [redacted] zona via Lagrange 60 mq arredamento nuovo alto giro d'affari dilazioni.

STELLA 447.6260 negozio calzature in Moncalieri con tabelle IX anche per cambio attività lavorativa posizione.

TABACCHERIA Borgo [redacted] angolare ampio 2 vetrine levata L. 10 milioni alto utile L. 190 milioni. Pistone 669.7137.

TABACCHERIA vicinanze via Roma annesso alloggio levata L. 11 milioni utile annuo L. 80 milioni. Pistone 669.7137.

TABACCHI bar zona Statuto incasso L. 2 milioni chiusura festiva cede L. 530 milioni dilazionabili. Frana 513.885.

TABACCHI Borgo Vittoria causa salute cede levata L. 12 milioni anticipo L. 180 milioni. Frana 513.885.

TABACCHI Torino nord levata L. 13 milioni lotti utili adatto famiglia anticipo L. 300 milioni. Frana 542.101.

TABACCHI zona Nizza lotteria alloggio anticipo L. 150 milioni. Frana 542.101.

TORINO MARE 771.0717 certifica particolare con forno e alloggio zona centrale su via grande transito adatto nucleo famigliare ottimo reddito minimo contante.

4 Terreni

A.A. VENDESI 2 lotti di terreno edificabile in zona residenziale prima cintura di Torino 11.000/10.000 mq per villa unifamiliare. Tel. Serale 752.931.

ACQUISTO terreni edificabili a breve con progetti approvati per edilizia residenziale industriale vicino Torino e prima cintura. Tel. Carrera 757.797.

RIVOLI corso Allamano terreno edificabile industriale mq 7800 rapporto di copertura 0,50 vende Lebbo 746.222.

TERRENO zona residenziale in Collegno costruibile 6000 mq vendo privato. Scrivere Publikompass 3311 10100 Torino.

5 Locali e negozi

domande

ALPIQUE IMPRESA ricerca in affitto/acquisto capannoni magazzini varie metrature Torino e [redacted] rapide definizioni riservate. Tel. [redacted]

offerte

A.A. ABIACENZE piazza Massaua vendo al locali di mq 200 con vetrine [redacted]. Tel. Studio Serale 752.931 - 748.3464.

A. AFFARE adiacente via Pietro [redacted] muri negozio mq 280 su 2 piani L. 750 milioni ottimo investimento. Tel. 502.536.

A. MONCALIERI (via Cernaia) adiacenze piazza Bengasi vendiamo 2 box auto a L. 25 milioni. Unip 518.888.

ADIACENTE corso Unione Sovietica vendiamo basso fabbricato 700 mq 2 vetrine e magazzino interrato. Sogem 561.1832.

ADIACENTE via Venaria [redacted] fabbricato adatto magazzino o laboratorio 400 mq minimo contanti 88. 546.087.

A dieci [redacted] zona piazza Bernini centrale [redacted] ufficio 4 vani completamente arredato telefono [redacted]. Tel. 746.222.

AFFITTA Leinì privato capannone disponibile mq 600 h mt 7 cabine elettriche certificazioni uffici. Tel. 780.775.

AFFITTASI [redacted] piazza [redacted] in stabile di [redacted] prestigiosi locali mq 500 su 2 livelli ingressi diretti adatti per banca show room uffici rappresentanza. Tel. ufficio 011 519.088 - 563.958.

AFFITTASI adiacenze corso Francia locale uso magazzino/ufficio mq 400 cortile. Tel. 500.346 - 500.300.

AFFITTASI capannone industriale nuovo mq 800 strada Pianezza S. Gillio uffici 4 scaldamento carroponte. Tel. 533.580.

AFFITTASI corso Allamano nuovi locali industriali mq 2000-4000-6000. Telefonare 610.341 ore ufficio.

AFFITTASI corso Grosseto basso fabbricato unico mq 580 piazzale mt 3 adatto ufficio laboratorio. Tel. 610.341.

AFFITTASI locale in Torino zona corso Grosseto mq 1700 h mt 4. Tel. 669.8816/21.

AFFITTASI mq 700 uffici più 170 mq magazzino posti auto e servizi zona Aeronautica corso Marche. Tel. 521.2277.

AFFITTASI strada Settimo Torino locale industriale mq 2200 più mq 580 uffici. Tel. 610.341.

AFFITTASI zona Aeronautica capannone con uffici in prestigioso palazzina mq 1.600 insonorizzati. Tel. 411.0707.

AFFITTASI zona corso Vigevano locale industriale mq 2000 più mq 300 uffici campo ponte cabina elettrica. Tel. 610.341.

AFFITTASI zona via Nizza ottimo seminterrato mq 580 servito da 2 rampe. Telefonare al 610.341.

AFFITTO Pescarito palazzina magazzino industriale mq 1400 più prestigiosa palazzina uffici. Tel. 610.341.

AL Borgo Vittoria in nuovo signorile stabile affittasi ufficio mq 220 e magazzino mq 170. 345 518.977 - 537.080.

ALPIQUE IMPRESA affitta basso fabbricato mq 340 altezza interna mt 4 passo carraio via Borgaro. Tel. 385.8028.

ALPIQUE IMPRESA affitta basso fabbricato indipendente mq 480 cortile privato lungo Gioachino. Tel. 385.8028.

ALPIQUE IMPRESA affitta capannone mq 570 ufficio fronte strada Grugliasco presso corso Allamano. Tel. 385.8028.

ALPIQUE IMPRESA affitta capannoni mq 600/900/2000 Torino nord 300 mt da tangenziale. Tel. 385.8028.

ALPIQUE IMPRESA vende locale magazzino deposito mq 700 cortile mq 800 indipendente Lingotto sud. Tel. 385.8028.

ALPIGNANO affitta e vende nuovo capannone industriale mq 350 con uffici servizi e cortile. Lebbo 746.222.

A L. 2500 mq affittasi capannoni uffici palazzi cintura Torino da 500 a 25 mila mq coperti. Tel. 0171 692.020 - 698.304.

BARRIERA MILANO affittasi nuovo locale commerciale basso fabbricato interno cortile parcheggio, no lavorazioni 2 milioni 100 mila mensili. Tel. 597.118.

[redacted] tangenziale capannone in costruzione mq 320 consegna [redacted] '92 leasing mutui. [redacted] 7409.

BROCCI affitta inizio [redacted] per bilanno 2 locali uso commerciale ed artigianale mq 600 circa caduno. Tel. 434.3711.

CAPANNONE industriale libero subito zona Canavese mq 3400 adatto lavorazioni pesanti ampia area di manovra. Vendesi L. 90 mila al mq. Tel. [redacted]

[redacted] nuovo [redacted] via Porta Veronese di 1300 mq ingresso indipendente. Tel. 505.714.

CENTRALE negozio ristrutturato libero via Cappuccini mq 25 L. 40 milioni dilazionati. Sabatelli immobili 650.280.

[redacted]
Impresa vende direttamente negozi ristrutturati limitrofi di pregio da 81 a 198 mq. Tel. 436.0080.

CENTRALISSIMO via Viotti mq 180 1° piano interno cortile pertinente ingresso autonomo da ristrutturare adatto show room loft. Tel. 385.8408.

CERCHIAMO in acquisto capannoni inferiori basso fabbricati in Torino e 1ª cintura. Grimaldi 505.917.

CORSO Francia libero negozio mq 280 appartamento comunicante 3 vani servizi possibile mutuo. Tel. 842.3987.

CORSO Potenza affittasi locali fabbricati indipendenti area totale mq 4000 trattative Grimaldi 505.917.

CORSO Racconigi piazza Robilant vendo muro bellissimo negozio più servizi mq 60 ottima posizione. Finci 505.881.

CORSO S. MAURIZIO
locale 1200 mq grande negozio 4 vetrine seminterrato luminoso [redacted] cortile vera attività vendesi. Tel. 748.008.

EUROPIO 538.844 vende liberi zona Centro via Verdi muri negozio mq 50.

EXPOCASE 504.260 affitta capannoni in Torino fronte autostrada To/Mi mq 600 e mq 1200 più uffici e ampio parcheggio.

EDO DIBRA 549.330 affitta/vende capannone 4200 mq più uffici 400 mq cortile recintato comodo autostrade nord.

EDO DIBRA 549.330 vende basso fabbricato 1000 mq con uffici luminoso zona Barca comodo tangenziale.

FIORI
corso Orbassano uffici e superfici commerciali da 100 a 5000 mq in nuova prestigiosa costruzione consegna 6/92. Ampie condizioni, pavimenti galleggianti tecnologie avanzate permute con acquisto diretto dilazioni di pagamento. Tel. 696.601.

GRUGLIASCO via Lamarmora vendesi occupato muri negozio 3 vetrine, seminterrato sottostante. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO via Inpos occupato vendesi muri negozio 1 vetrina retro servizi L. 73 milioni. Grimaldi 403.4404.

GRUPPO Europa 318.5300 corso Galileo Ferraris affitto tutto, capannone mq 250 uso magazzino e ufficio passo carraio.

IPI 511.387 Sestriere vendiamo centralissimi prestigiosi locali commerciali in stabile in finitura.

IPI 511.387 via Borgaretto 31 vendiamo libero al piano interrato magazzino di mq 40 a L. 48 milioni.

LIBERO muri negozio mq 86 circa presso corso Montegrappa vendo vetrato con mutuo. Orlandini 353.800.

LOCALE commerciale magazzino laboratorio mq 350 frazionabile vende corso Sebastopoli via Reni. Tel. 747.729.

LOCALI
liberi adiacenze corso Tirreno affittiamo varie metrature a partire da 500 mq fino a 6650 mq più uffici da mq 100 a mq [redacted]. 506.820 - 586.244.

LOCALI
liberi adiacenze corso Tirreno vendiamo varie metrature a partire da 500 mq fino a 5000 mq più uffici da mq 100 a mq 2000. Tel. 506.820 - 586.244.

MAGAZZINO seminterrato luminoso mq 260 zona via Cecchi adatto a deposito o laboratorio affitta Orlandini 353.800.

MURI negozio [redacted] fronte via Cibrario mq 60 locale unico con vetrine retro e cantina vende Lebbo 746.222.

MURI negozio via Bellini (zona Elementi) 2 vetrine mq 50 [redacted] L. 65 milioni. Faila & Bertinetto 741.2874.

PIANEZZA zona industriale affittasi nuovo capannone 1000 mq con uffici altezza mt 7 adatto magazzino o industria leggera. Tel. Agenzia 7[redacted]

RIVALTA vendesi palazzina indipendente mq 7800 su 4 piani più area di manovra mq 5000. Grimaldi 505.917.

RIVOLI centro via Arnaud locali uso ufficio mq 140 affittasi. Tel. 857.2844 - 518.914.

[redacted] IMMOBILI
506.360 vende corso Belgio laboratorio artigiano libero mq 150 L. 145 milioni eventuale mutuo.

SHOW libero Nichelino sud locale commerciale 3 vetrine mq 200 piano terra mq 200 piano seminterrato. Tel. 560.718.

S. RITA muri negozio 1 vetrina [redacted] subito Studio Vercelli vende. Tel. 360.000.

Torino
corso Giulio Cesare
(autostrada)
VIA IVREA [redacted]
locale deposito mq 3500
h mt 6 con 2 rampe accesso
più palazzina uffici mq [redacted]
EDILCASE 561.3535

VIA BERTOLA
piazza Solferino vendesi libero importante negozio mq 130 più ampio seminterrato. Investimento 659.667.

VIA Crescentino affitto locale mq 120 con cortile più seminterrato mq 80 più ufficio mq 85. Bardini 687.049.

VIA Frejus 94 vendo 2 box auto liberi giardino cortile L. 36 milioni cadauno. Tel. 747.729.

VIA Musinè 5 locale piano terreno 50 mq uso ufficio deposito o laboratorio più 60 mq cantina vendesi o affittasi. Tel. 0337 218.556 - 805.5006.

VIA Porporati 9 vendiamo a L. 320 milioni basso fabbricato mq 290 interno cortile. Libero Bardini 689.771.

VIA Rosa Roncò affitto uso deposito con servizi libero subito locale esposto mq 2800 h mt 5, 2 accessi carrai luminoso impianto riscaldamento. Tel. 251.292.

100.000.000 Collegno (corso Antony) magazzino h mt 3,50 di recente costruzione con riscaldamento bagno uffici mq 100 totali "La Borsa" 398.402.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

DOMESTICA fissa molto brava referenziata esperta conduzione casa cucina stiro offresi. Tel. 011 650.5822 - 0121 54.918.

DOMESTICA lunga esperienza abile cuoca e stiro, offresi per famiglia signorile buono orario escluso domenica. Telefonare 384.2806 ore pomeridiane.

FOTOLITO montaggiate trasportatore, montaggista 22enne con esperienza offresi passaggio diretto. Tel. 011 882.6877.

27ENNE offresi subito fattorino per uffici magazzini d'ufficio di fiducia, esperienza quadriennale, seriato. Tel. 205.4221.

impiegati

DIPLOMATA 24enne seria buona presenza cerca impiego presso seria organizzazione qualità di impiegata (pratica su PC Olivetti bolletazione e fatturazione, commessa o operaia. Tel. 703.574.

DIPLOMATA 24enne seria ed educata, con referenze offresi come assistente in studi medici o altri settori. Tel. 521.4365.

ESPERTA grafica pubblicitaria creativa pratica computer layout offresi presso seria agenzia. Tel. 739.5308.

IMPIEGATA d'ufficio 30enne undici anni di esperienza presso azienda commerciale responsabile ufficio acquisti contatto telefonico con i clienti gestione import export uso PC, testo file, svolgimento vari lavori d'ufficio esamina proposte di lavoro. Tel. 658.3172.

IMPIEGATA lunga esperienza lavori ufficio bolle fatture, clienti fornitori, 1ª nota cassa banche uso PC francese offresi. Tel. ore pasti 011 683.1443 - 680.2608.

IMPIEGATA 29 anni esperienza decennale contabilità clienti/fornitori, partita doppia, magazzino offresi a seria ditta, passaggio diretto proveniente da vendita affine. Tel. 719.2572.

MAGAZZINIERE vendita 31enne esperienza decennale settore abbigliamento diplomato referenziato esamina proposte nel settore o altro lavoro. Tel. 799.583.

PERITO aeronautico 32enne esperienza disegnatore programmatore Cnc e vendite esamina proposte. Tel. 926.4906.

PERITO chimico industriale già con esperienza esamina qualsiasi proposta di lavoro. Tel. 427.2482.

RAGIONIERA con pluriennale esperienza in contabilità su PC cerca lavoro. Tel. 840.8801.

RAGIONIERA 24enne esperienza ufficio, computer, cerca impiego. Tel. 797.203.

RAGIONIERE 39enne interessato a intraprendere attività professionale con studio/società consulenza servizi aziendali. Buona preparazione. Disponibile qualsiasi tipo di contratto. Tel. 011 375.783.

RESPONSABILE d'officina esperienza ventennale in macchine di montaggio ed alta automazione esamina proposte di collaborazione. Scrivere Publikompass 8494 10100 Torino.

SOTTUFFICIALE settantenne libero offresi accompagnatore viaggi. Scrivere: Publikompass 8422 - 10100 Torino.

UNIVERSITARIO diploma ragioneria cerca lavoro anche part time. Telefonare ore pasti 739.0663.

24ENNE perito aziendale, pratica lavori ufficio, esteri dattilografia, offresi subito. Telefonare 378.084.

26ENNE diplomata in lingue vaglia proposte lavoro presso azienda in Collegno, Cascine Vica, Rivoli. Tel. 4083436 pasti.

36ENNE impiegata ufficio commerciale esperienza decennale cerca impiego. Tel. 934.7030 - 906.6373, 8/14 Luisa.

43ENNE volenteroso pratica clienti fornitori bolle carico scarico magazzino [redacted] esperto computer offresi. Tel. 704.930.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] certi [redacted] cerca urgentemente solo se privato. Telefonare 509.5145.

ACQUISTATORE stampati tessere 5ª livello cerca industria meccanica in Torino. Tel. 778.779.

AZIENDA cerca per serramenta cintura sud Torino operai generici addetti alla saldatura. Tel. ore ufficio 685.7973.

AZIENDA di montaggio componenti termoidraulici ricerca addetto macchine di produzione di tipo lavoro rotante completamente automatizzato. È richiesta la disponibilità a fare i tre turni di lavoro. Tel. 647.0821/647.0823/647.0862/647.3080.

AZIENDA in Moncalieri cerca un aggiustatore meccanico da inserire nel proprio organico in qualità di magazziniere per gestione magazzino numeri interni e la manutenzione delle attrezzature dell'azienda. Tel. 647.0823 - 647.0862 - 647.3080.

AZIENDA leader settore pubblicità distribuzione per propri uffici zona San Mauro Torinese n. 1 persona addetta pulizie locali. Contratto a tempo determinato, orario flessibile, età minima anni 35. Per appuntamento telefonare: 011 273.4066 - 273.4064.

AZIENDA metalmeccanica in Torino cerca auto operatore torni automatici con esperienza acquisita. Tel. 739.5466.

AZIENDA sita in Moncalieri ricerca per proprio reparto manutenzione un giovane meccanico proveniente da scuola professionale con indirizzo meccanico da assumere con contratto di formazione. Tel. 647.0823/647.0862/647.3080.

CERCASI domestica fissa brava anche mezzo casa di anni ordine ottimo stipendio referenziata. Tel. 011 832.798.

CERCASI fissa domestica per piccola famiglia referenze pratica cucina 1° mattino al lavoro. Tel. 011 850.5822.

CERCASI parrucchiere per uomo già pratico e referenziato. Tel. 011 749.504.

COLLAUDATORE esperto particolari piccole e medie dimensioni pratico possibilmente macchine controllo dimensionali cerca azienda meccanica zona Grugliasco. Scrivere Publikompass 7310 10100 Torino.

DITTA organizzata altre inserimento [redacted] età 15-20 anni ottimi guadagni. [redacted] per colloquio. Tel. 568.814.

FAMIGLIA composta da papà mamma e figlio di 19 anni cerca collaboratrice [redacted] referenziata buona cultura zona S. Rita orario 14.30/19.30. Telefonare per appuntamento al 487.888 ore ufficio.

OPERAIO 3° livello pratico anche presse lavori aggiustaggio cerca azienda meccanica zona Alpignano. Scrivere: Publikompass 2309 - 10100 Torino.

PER villa Lago Maggiore abitata saltuariamente cercasi coppia 40enne referenziata marito giardiniere moglie pratica cucina, offresi ottimo alloggio indipendente ed un paghe compenso adeguato. Scrivere a: Publikompass 30 C 20123 [redacted]

commessi, bariati

ARTICOLI sportivi cerca addetto esperto reparto sci per vendita e manutenzione. Tel. 0122 858.060 - 831.196.

CERCASI commessi qualificati per negozio abbigliamento. Telefonare 546.887.

impiegati

A.A. OPPORTUNITA' per giovani anche inesperti. Se ti senti creativo e ciò ti risulta puoi previo training fare il pubblicitario progettazione e campagne spots e campagne. Presentarsi alle ore 9.30 Novara mercoledì 25 settembre presso Hotel La Rotonda, Rotonda Massimo d'Azeglio Torino giovedì 26 settembre presso Hotel Concord via Lagrange 47 Alessandria venerdì 27 settembre presso Hotel I Due Buoi Rossi via Cavour 32. Chiedere di Publicitar.

A. SOCIETA' broker assicurazioni cerca impiegato/a esperienza gestione sinistri. Telefonare 541.621 ore 10/18.

AGENZIA storica commerciale assume ambosessi: si prevede 3 mesi formazione teorico pratica con fisso mensile di L. 1 milione più retribuzione integrativa, contributi di legge per colloquio presentarsi martedì e mercoledì ore 10/12.30 14/17 via S. Quintino 37 Torino.

AZIENDA costruzione attrezzature e dispositivi cerca disegnatore meccanico per ufficio tecnico. Tel. 220.2877.

AZIENDA leader nel settore seleziona 4 collaboratori/trice. Offresi corso full immersion gratuito di uno o due settimane possibilità di carriera. Si richiede per tutti 22/29 anni bella presenza auto propria mille subito disponibilità immediata. Telefonare ore ufficio 223.6006.

CERCASI ragioniere/a esperto iva e bilanci per società finanziaria. Scrivere Publikompass 2302 - 10100 Torino.

CORSI
per un impiego sicuro: Segretaria d'ufficio - Ragioniere - Contabilità Iva - Paghe e Contributi - Operatore Office Automation - Programmatore Basic - Cobol - Cad (Computer Aided Design). "Presso d'atto regionale" Istituto Vagnone via Vagnone 7, Torino. Tel. 488.694.

GRIMALDI IMMOBILIARE ricerca giovane diplomato/a anche primo impiego. Offresi fisso e provvigioni. Tel. 840.8326.

GRIMALDI spa cerca segretario/a ambosesso diplomato/a libero subito esperto settore immobiliare francese inglese. Tel. 505.917.

GRUPPO di agenzia di viaggio ricerca personale per formazione ed inserimento in vari livelli. Tel. 953.6252 ore 9-12.

IMPORTANTE agenzia di moda e pubblicità seleziona indossatrici modelle per rapido inserimento lavorativo in ambito piemontese e milanese. Possibilità stage per chi non possiede formazione specifica. Tel. 011 537.741 ore ufficio.

LAVORARE CON I BAMBINI?
Pronto Baby ricerca signore/ine max 37 anni per seria attività di assistenza e animazione. Addestramento teorico/pratico in sedi e materne. Tel. 484.836.

OFFRIAMO assunzione impiegatizia tramite addestramento su computer garantito d'inserimento regolato da contratto. Tel. 539.147.

PARRUCCHIERE cedesiste famoso ricerca apprendista! Stage di formazione presso. Tel. per appuntamento 539.254.

PRESTIGIOSA ditta internazionale assume per filiale di Torino venditori/vendtrici interni. Età 25/36 anni. Richiedesi attitudine di vendita e gestione. Offresi inquadramento dipendente, stipendio più incentivi ambiente prestigioso. Telefonare 011 533.990.

SOCIETA' immobiliare ricerca ditte fornitore/a acquisitore con provata esperienza ambosessi, dinamicità. Offresi inquadramento contrattuale più incentivi e possibilità di carriera. Tel. 533.493.

SOCIETA' leader nel settore organizza stage di informatica inserimento garantito per i prescelti. Tel. 561.3429.

STUDIO dottori commercialisti cerca ragioniere/a pluriennale esperienza stesso settore retribuzione fino a L. 24 milioni netti annui secondo capacità. Tel. 609.391.

tecnici

INDUSTRIA del settore impiantistico termotecnico in genere cerca tecnico con esperienza quinquennale. Tel. 699.1860 ore 8.30/10 dal lunedì al venerdì.

8 Rappresentanti

A.A.A. PRESTIGIOSA firma ricerca inserimento definitivo nuove forze, Torino 2 capi gruppo 8 venditori/ci, garantito mensile più provvigioni. Auto propria. Presentarsi in via Castelgomberto 144/8 (Toi dalle 9.30 alle 12.30 - 15.30/18.

AGENTI di vendita resp. reclutare Al Al Asta massimo 40enne gradita non indispensabile esperienza Spa nazionale inserisce e completamento organico. Oltre alle provvigioni guadagno medio L. 3 milioni più premi mensili e annuali. Per appuntamento 0141 354.046.

AZIENDA (To) prodotti di largo consumo mensuale cerca agenti max 35 anni per Torino e provincia. Disponibile anche ad istruzione diretta. Tel. 011 857.477.

LA Editrice Elenchi Speciali per ampliamento proprio organico in Torino assume personale commerciale. Offresi fortissimo stipendio provvigioni incentivi carriera. Per appuntamento tel. 720.758.

LE SIGNORE
inserite nel nostro settore, hanno raggiunto redditi superiori alla media, possibilità di conciliare impegni familiari con l'attività lavorativa stabilità e sicurezza per il futuro. Invitiamo le interessate a telefonare ai numeri 434.3885 518.270.

PENSIONATI
È un bel traguardo di congratulazioni con coloro che avendolo raggiunto vogliono essere ancora attivi, utilizzando la loro esperienza. Invitiamo gli interessati a telefonare ai numeri 518.270 - 434.3885 ore ufficio.

SOCIETA' di servizi leader nel settore cerca consulenti disposti viaggiare territorio nazionale minimo 30enne possibilità guadagno 10/15 milioni mensili. Tel. 011 505.270 ore ufficio.

10 Prestazioni consulenze

IMMOBILIARE in 3 giorni [redacted] anche ipotecare per liquidità o acquisto casa. Tel. [redacted]

15 Autovetture

ACQUISTA vetture di ogni tipo massima valutazione pagamento contanti. Orbassano 241. Tel. 011 361.326.

AUTOTORTONA acquista vetture di [redacted] tipo massima valutazione contanti. [redacted] Tortona 9. Tel. 671.643.

GEPI ADELLNER Concessionaria Seat vende Ibiza 1.2 '88, Y10 Fila '87, Ibiza 5p '85 con garanzia via Mongrando [redacted] 770.8884.

MERCEDES 300 TE 24 v con climatizzatore bellissimo anno 1989 privato vende. Tel. 011 920.5105.

PORSCHE 911 Carrera spider '87 colore blu metallizzato in ottime condizioni privato vende. Tel. 501.573.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista in contanti centro 1ª casa 2/3 camere in zona ben servita. Tel. 546.080.

A.A. INGEGNERE manager acquista per contanti signorile possibilmente piano alto 100/120 mq. Tel. ore pasti 385.4082.

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 650.8204.

A. DELEGAZIONE commerciale svizzera urge sede in Torino mq 150/180 preferibilmente su corsi centrali ed eventuale appartamento per dirigente mq 120/150. Massima riservatezza. Tel. 561.3535.

A. PRIVATAMENTE acquisto possibilmente appartamento o villa di [redacted] 3/4 camere servizi. Tel. 640.8807.

A. PROFESSIONISTA acquista da privato alloggio di mq 130/170 o villa prima cintura pronto contante. Tel. 741.2788.

ACQUISTO urgente per matrimonio figlia 2/3 camere servizi ascensore zona S. Paolo S. Rita. Tel. 537.609.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi zona signorile comodo al mezzo pubblico. Tel. 541.840.

ACQUISTIAMO alloggetto in Torino camere cucina anche da rifare pagamento immediato. Tel. 481.114.

ACQUISTIAMO [redacted] appartamento anche da [redacted] Torino e prima cintura. Tel. 385.0888.

ACQUISTIAMO per investimento 2 appartamenti in Torino pagamento in contanti. Taylor's 541.1500.

ACQUISTO alloggio libero e garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 518.389.

ACQUISTO alloggio salonino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. T[redacted]

ACQUISTO appartamento libero in Torino stabile decoroso pagamento contanti. Tel. 546.866.

[redacted] di privato in Torino e prima cintura [redacted] servizi tinello cucinino bagno in contanti. Tel. 510.442.

ACQUISTO urgentemente alloggetto camere cucina o tinello libero qualunque zona Torino. Tel. 437.4348.

ACQUISTO urgentemente in Torino e 1ª cintura capannone industriale da rifatto tangenziale oppure terreno edificabile a tale scopo. Tel. 534.877.

ALLOGGIO 2 camere servizi acquisto in Torino o Grugliasco solo da privato pago in contanti. Tel. 749.0361.

ANZIANI coniugi acquistano per matrimonio figlio alloggio 2 camere tinello cucinino alto immediato. Tel. 308.488.

CASETTA o alloggio dintorni Torino anche da ristrutturare acquisto per contanti. Tel. 473.0118.

CERCASI urgentemente in acquisto alloggio zona corso Francia 110 mq circa signorile. Trattasi anche con agenzie esclusivamente se ottimo affare. Tel. [redacted]

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona bassa sinistra di Torino. Tel. 516.075.

DIRIGENTE per trasferimento Torino ricerca 2/3 camere senza rogito definizione. Tel. 513.834 ore ufficio.

INCONTRI A CASA ricerca in Pozzo Strada Parella 2 camere tinello definizione immediata. Tel. 888.0301 - 888.7141.

INCONTRI A CASA ricerca in Settimo Volpiano 1 camera tinello bagno definizione immediata. Tel. 888.0301.

INCONTRI A CASA ricerca in zona Mirafiori 2 camere tinello definizione immediata. Tel. 888.0301 - 888.7141.

INGEGNERE acquista in Torino alloggio libero di 2/3 camere servizi. Tel. ufficio 509.743.

INGEGNERE cerca in zona centrale e Borgata alloggio 80/100 mq pagamento in contanti no agenzie. Tel. 561.7058.

PERSONALCASE 370.0041 ricerca camera pranzo S. Rita Lingotto massimo L. 140 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 ricerca camera tinello o cucina Torino nord massimo L. 120 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 ricerca salone 2/3 camere cucina in Crocetta massimo L. 430 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 ricerca 3 camere cucina centro Vanchiglia massimo L. 230 milioni vendita garantita.

PICCOLA impresa acquista privatamente alloggio in Torino di camere cucina servizi anche da rifare. Tel. 669.0862.

PRIVATA acquista alloggio libero in Torino a prima cintura max 80 mq pagamento contanti. Tel. 329.8022.

PRIVATO acquista esclusivamente da privato in casa decorosa camera tinello servizi. Tel. 640.7437 - 539.722.

URGENTEMENTE acquisto prima cintura Torino casetta o alloggio con giardino 2/3 camere. Tel. 532.408.

VENDITA RAPIDA
In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando subito telefonicamente il nostro archivio clienti computerizzato. Gabetti 011 57.87.

19 Vendita alloggi

A.A. ALLOGGI vicinanze piazza Massaua stesso casa disponibili dal 1° al 5° piano da 80 a 135 mq. Serate 787.888.

A.A. ANGOLO corso Moncalieri signorile soggiorno camera cucina servizi mq 85 box. Tel. Studio Serate 787.888.

A.A. CASACASE 513.916 libero corso Emilia ottimo luminoso camera cucinino abitabile bagno mq 50 L. 85 milioni.

A.A. CASACASE 513.916 libero corso Vittorio signorile piano alto salone 3 camere cucina bagno bagnolese mq 200.

A.A. CASACASE 513.916 libero S. Rita via Inpos completamente ristrutturato camera tinello cucinino bagno mq 50.

A.A. CASACASE 513.916 libero via Accademia Albertina salonino 2 camere cucina bagno mq 100 L. 215 milioni.

A.A. CORSO Massimo d'Azeglio ottimo salonino 2 camere cucina servizi mq 130. Studio Serate 787.888.

A.A. MEDIT 80 corso Brunelleschi - via Bardonecchia camera tinello cucinino servizio L. 74 milioni. Tel. 587.834.

A.A. MEDIT 80 libero S. Donato presso via Cibrario ingresso 3 camere cucina servizi L. 131 milioni. Tel. 584.817.

A.A. MEDIT 80 libero via Marsigli signorile 1970 spazioso camera tinello cucinino servizio. Tel. 585.449.

A.A. UTIP
518.888 libero Barriera di Milano in ottimo stabile d'epoca vendiamo appartamento di 3 camere cucina bagno subito abitabile.

A. BARRIERA MILANO libero 2 camere cucina bagno casa signorile L. 148 milioni dilazionabili. Medim 650.8051.

A. CORSO Massimo libero salonino 2 camere cucina ingresso bagno ottimamente ristrutturato. Tel. 509.888.

A. CORSO Traiano libero signorile 3 camere soggiorno cucinotta terrazze mq 90 L. 215 milioni. Pastore 434.0021.

A. CORSO Traiano signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi panoramico dilazioni. Medim 650.8051.

A. CORSO Vittorio centro libero signorile salone 3 camere grande cucina servizi mq 170. Pastore 434.0021.

A. CORSO Vittorio (piazza Rivoli) signorile salone 2 camere cucina pranzo bagno bagnolese. Tel. 504.949.

A. DELTA 508.830 libero via Servais recente 4° piano salone 2 camere cucina bagno box mutuo permuta.

A. DELTA 508.456 libero luglio 92 corso Francia [redacted] Rosmini 2 camere tinello [redacted] bagno box permute.

[redacted] TORINO 531[redacted] libero corso Brianza panoramico 2 camere tinello cucinino servizi mutuo.

A. EUROCASE TORINO 531.000 [redacted] corso Moncalieri signorile 2 camere tinello cucinino servizi mutuo.

A. EUROCASE TORINO 531.000 libero corso Svizzera ottimo stato camera tinello cucinino servizi mutuo.

A. EUROCASE TORINO 546.842 libero adiacenze piazza Gioia spazioso camera tinello cucinino servizi mutuo.

A. EUROCASE TORINO 546.842 libero corso Sebastopoli stabile panoramico 3 camere tinello servizi terrazzo.

A. IL PORTICO adiacente Lungo Po Antonelli ingresso camera soggiorno con angolo cottura bagno mutuo. Tel. 836.544.

A. IL PORTICO libero S. Mauro casetta indipendente da ristrutturare box giardino mutuo permute. Tel. 836.544.

A. IL PORTICO libero Rivalta recente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno mutuo permute. Tel. 836.544.

A. IL PORTICO S. Mauro libero signorile panoramico ingresso salone 2 camere cucina bagnolese mansarda 2 box auto mutuo permute. Tel. 836.544.

A. IL PORTICO villa unifamiliare in costruzione adiacente corso Francia 3 box auto cortile mutuo permute. Tel. 836.544.

A. LUSSO casa Ansazio salonino 2 camere cucina biservizi 115 mq L. 330 milioni dilazionabili. Medim 650.8051.

A. MADDALENE in palazzina recente salonino 2 camere cucina doppi servizi box panoramicissimo. Medim 650.8051.

A. PIECETTO villa libera prestigiosa salone 4 camere cucina biservizi 4000 mq parco. Pastore 434.0021.

A. SIGNORILE Centro Europa ingresso 3 camere cucina bagno box auto L. 230 milioni permute. Tel. 561.1118.

A. UTIP
518.888 adiacente piazza Statuto via Juvarra libero in stabile signorile d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno vende/permuta L. 180 milioni.

A. UTIP 518.888 Borgo S. Paolo libero febbraio '92 completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo vende L. 107 milioni.

A. UTIP
518.888 corso Moncalieri vendesi in blocco 2 alloggi adiacenti di cui uno occupato totali 4 vani e servizi da ristrutturare L. 88 milioni.

A. UTIP 518.888 Grugliasco libero recentissimo spazioso camera cucina ingresso bagno ottima casa giardino condominiale vende/permuta/dilaziona.

A. UTIP
518.888 libero zona Pellerina/Lange tutto nuovissimo spazioso camera tinello cucinino bagno piano alto elegantemente ristrutturato L. 128 milioni.

A. UTIP 518.888 Nichelino recente piano alto salonino 2 camere cucina doppi servizi doppi ascensori vende con ampie possibilità di mutuo.

A. UTIP
518.888 zona Centro in signorile stabile d'epoca alto liberty mansardato libero con bagno vende/permuta con ampie possibilità di mutuo.

A. VIA Fabrizi (corso Tassoni) 140 mq circa libero salonino 4 camere bagno ottimo ufficio o abitazione. Tel. 508.888.

A. VINOVO in palazzina recente ingresso 3 camere cucina doppi servizi box doppio affare. Medim 650.8051.

ABBIAMO in pronta consegna ultime signorile 2 camere cucina bagno nuovo a prezzo sconto/anticipo adatto 2/3 persone via Scopelo 3/5 518.977 - 537.080.

ADIACENTE corso Cosenza libero ampio recente signorile salone 2 camere cucina soffitta cantina box. Tel. 351.332.

ADIACENTE corso Cosenza/Sanremo 9° piano soggiorno 2 camere cucina bagno veranda box libero. Studio 318.3666.

ADIACENTE corso Francia prestigioso settore 4 camere cucina biservizi ascensore portineria. BIG 587.014.

ADIACENTE corso Giulio Cesare in bella casa ingresso living su cucina ampia dimora bagno ristrutturato con cura 60 mq L. 79 milioni. Disponibili. Tel. 674.488.

ADIACENTE piazza Baracca ingresso camera tinello cucinino bagno 2 lati ristrutturato. Nordedil 561.2780.

ADIACENTE piazza Bodoni vendesi in palazzina ristrutturata appartamento mq 80 circa L. 250 milioni. Agenzia 538.254.

ADIACENTE piazza Bottesini libero ampio signorile 2 camere tinello cucinino servizio. Nordimmobili 740.270.

ADIACENTE piazza Nazario Sauro luminoso ingresso 2 camere salone cucina bagno piano alto. Nordedil 561.2780.

ADIACENTE piazza Rivoli ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 80 milioni. Nordedil 561.2780.

ADIACENTE piazza Rivoli libero signorilmente ristrutturato ingresso su soggiorno cucinino camera. Tel. 547.776.

ADIACENTE piazza Sofia ampio ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2780.

ADIACENTE piazza S. Rita libero 2 camere tinello cucinino servizio 2° piano L. 175 milioni. Terma Casa. Tel. 780.61.97.

ADIACENTE via Bologna semestico panoramico 2 camere tinello servizi L. 139 milioni disponibili. Tel. 650.4686.

ADIACENTE via Borgaro libero 5° piano ascensore arredata camera tinello bagno ottimo prezzo. Tel. 727.434 - 772.408.

ADIACENTE via Borgaro ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno eccellente mutuo casa. Nordedil 561.2780.

ADIACENTE via Chiesa della Salute ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo autonomo. Nordedil 561.2780.

ADIACENTE via Onorato Vigliani libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio camera. Tel. 318.2286.

ADIACENZE corso Novara libero piano 4° con ascensore alloggio di 3 locali e servizi L. 87 milioni. Tel. 608.300.

AFFARE 561.3060 libero ristrutturato ampio dotto corso Marconi monolocale mansardato con cottura bagno termoautonomo.

AFFARE adiacente piazza Bottesini libero in alto salone 3 camere tinello doppi servizi e box. Barbetano 386.004.

AFFARE casetta 30 minuti Torino vani 7 vani terreno mq 1000 terreno L. 87 milioni volendo tutto mutuo. Tel. 530.183.

AFFARE centralissimo via Milano presso via Garibaldi da ristrutturare ingresso 3 camere mq 80. Finci 505.881.

AFFARE ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 3° piano Orbassano L. 60 milioni. I S. 536.888.

AFFARE libero camera cucina bagno Lungo Dora L. 5 milioni in contanti più rate da L. 731.124 mensili. Tel. 530.183.

AFFARE presso corso Marconi ingresso 2 camere cucina bagno L. 80 milioni sufficienti L. 3 milioni e mutuo. Tel. 530.183.

AFFARE vicinanze piazza Villari libero ultima camera cucina bagno ampio ingresso L. 79 milioni. Castellano 536.888.

AL centro residenziale Zelo signorili alloggi in finimento 2/3 camere cucina box auto L. 70 milioni per prendere possesso residenza prezzo mutuo permute dopo La Barca inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite sul posto anche festivi 518.977 - 537.080.

ALPIGNANO impresa grande alloggi in villa quadrifamiliare giardino privato consegna primavera '92. Tel. 887.1667.

ALPIGNANO via Mazzini recente panoramico salonino 2 camere cucina box L. 200 milioni. Grimaldi/Rivoli 853.2832.

A L. 2 milioni mq impresa vende ultimo appartamento corso Vercelli mq 114/120 10% anticipo dilazioni 24 mesi senza interessi mutuo permute. Tel. 533.580.

ARMACASE 506.888 Chieri centro ristrutturato epoca signorile 2 camere cucina servizi terrazzo parco box.

ARMACASE 506.888 corso Peschiera ampio luminoso soggiorno 2 camere cucinotta servizi box auto.

ARMACASE 506.888 corso Vittorio (piazza Adriano) stabile d'epoca 2 camere tinello cucinino servizi.

A partire da L. 880.000/mq
in solido stabile d'epoca rinnovato nelle parti comuni con doppio/nuovo di nuova installazione
via Feletto 56
vendiamo a) 1/2 camera cucina bagno mansardato 3 camere cucina b) negozio a 3 vetrine c) garage
ACCONTI [redacted]
personale in loco h. 10/12 - 17/19

A Pino Torinese vendesi villetta disposta su 2 piani mq 300 vista panoramica con terreno 800 mq. Tel. 749.2800.

APPARTAMENTO in villa a 15 km Torino salone 2 camere cucina 2 servizi taverna box giardino L. 480 milioni mutuo e richiesta dell'acquirente. Tel. 385.5446.

A S. Rita ben tenuto ingresso ampie camere cucina bagno 3° piano ascensore mutuo prima casa. Nordedil 561.2780.

ATTICO libero corso Raffaello fronte collina salone angolare pranzo cucina 4 camere 3 bagni box 3 auto. Tel. 546.282.

ATTICO libero S. Rita salone 5 camere cucina biservizi terrazzo balcone cantina. Grimaldi 505.917.

ATTICO panoramicissimo libero presso corso Tassoni casa del 1970 ingresso 2 camere tinello cucinino. Tel. 687.894.

(continua a pagina 20)

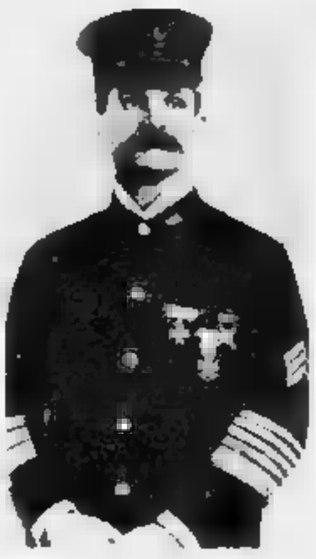
SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
La prima società specializzata per finanziamenti su auto. Basta portare il libretto della vostra [redacted] (anche se ipotecata), [redacted] ottenere subito un prestito.
- PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Via Cernaia, [redacted] 54.[redacted]

Scoperta la vera identità dell'unico «soldato blu» che al seguito di Custer scampò per caso al massacro

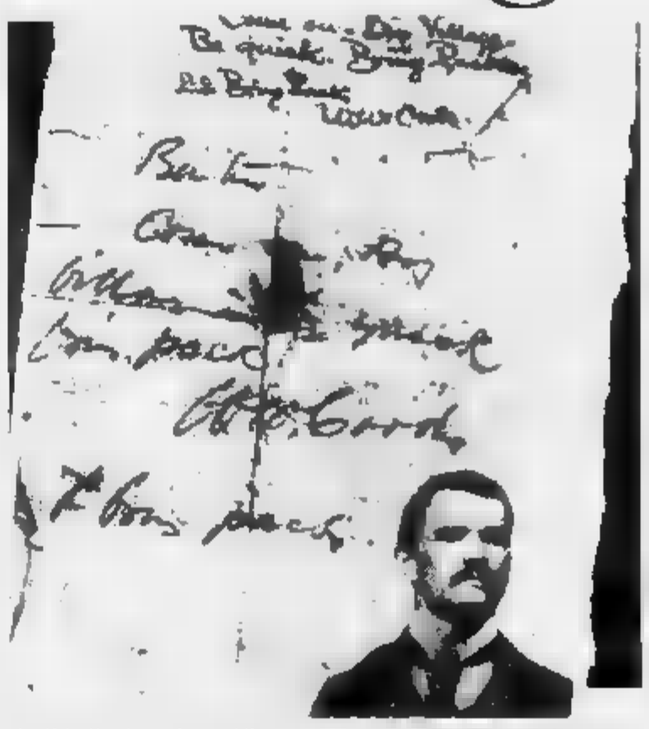
Un trombettiere ligure a Little Big Horn

Lasciò il paese nel 1865, piantò la moglie e finì in America

Quel giorno venne inviato come portaordini a cercare rinforzi



Il generale Custer e, a destra, John Martin nel 1879. Sfondo il messaggio che gli era stato affidato quando andò a chiedere rinforzi



In alto a destra, un'altra immagine di Martin nel 1904, quando lasciò l'esercito. Ha la divisa da sergente maggiore

UAPRICALE (Imperia). N po' sottovoce, per il timore che la storia possa scoppiare con uno spillo, da tempo per i vicoli del paese gira la storia del trombettiere del generale George Armstrong Custer, il «figlio della Stella del Mattino» che i Sioux di Toro Seduto e i Cheyennes di Cavallo Pazzo uccisero con gli uomini dei suoi squadroni il 25 giugno del 1876, a Little Big Horn.

Quel trombettiere, dicono le voci, era di Apricale, si chiamava Martini Giovanni Carlo e fu l'unico soldato di Custer a scampare al massacro per «una gran botta di culo».

L'espressione non è così gratuita e inelegante, visto il risultato. E poi ad Apricale, fra gli ulivi che il vento disegna e strizza e slancia, a seconda dei capricci di Levante e di Ponente, scorre il fiume Merdanzo, caro ai nativi e poco presentabile agli ospiti. Italo Calvino con «Merdanzo» si faceva allegre risate e quando scrisse «Il barone rampante», prendendo a modello il parco di una villa a Bagnolo Piemonte, se ne ricordò, trasferendo quel fiume «portafortuna» nel romanzo. Anche Giovanni Martini, secondo gli amici Marco Cassini e Fulvio Lanteri, deve aver fatto più volte, come Achille nello Stige, il bagno nel Merdanzo.

La storia del soldato blu, del lungo coltello, del trombettiere di Custer la raccontava, durante i balli d'agosto, sulla piazza del paese «Sciumartins», Leonida Martini, il figlio, distillatore di lavande, limoni, mimose, ispettore governativo per la fillossera, affrescatore di chiese, anarchico e alchimista.

Raccontava a denti stretti di quel padre che aveva abbandonato lui e la madre per attraversare il mare e trovare l'America, ma la storia non attraversava il Merdanzo e rimaneva a girare per i caruggi come un refolo di vento. E Leonida continuava a mettere al mondo figli a cui dava i nomi di Attila, Spartaco, Ercole, Socrate e perfino Colombo.

Poi, nell'85, il nome di Giovanni Martini, in divisa blu e scritto John Martin, saltò fuori da una appassionante, lunghissima ricerca sullo sterminio degli indiani condotta dal generale Gualtiero Stefanon e pubblicata con il titolo «Uomini bianchi contro uomini rossi» da Mursia.

Gualtiero Stefanon, studiando la disfatta di Little Big Horn, analizzandola da entomologo in tutte le sue fasi, si era imbattuto nel trombettiere John Martin, distaccato in quella fatale giornata al servizio personale di Custer. Ricerche negli archivi americani lo descrivono come un italiano arruolato nell'esercito degli Stati Uniti il 1° giugno del 1874. Sul luogo e la data di nascita ci sono perplessità. Sull'atto di «Giuramento di arruolamento e fedeltà» c'è scritto Sala Consilina, in provincia di Salerno, il 28 gennaio 1853. Ma le ricerche effettuate nella parrocchia e negli uffici anagrafici di Sala Consilina non conservano tracce di nessun Martini.

Lo storico americano William A. Graham, in «The Custer Myth», avanzò l'ipotesi che il trombettiere italiano fosse nato a Roma nel 1851, a quattordici anni suonasse il tamburo per Garibaldi e nel 1866 fosse a Villafranca contro gli austriaci. Un po' codardo e un po' ladro, aveva tentato di rubare il cavallo bianco di Garibaldi, venne allontanato dai ranghi garibaldini. Ma gli archivi vaticani e romani non conservano il nome di Giovanni Martini.

Ed ecco spuntare, a rispuntare, la pista che porta oltre il Merdanzo ad Apricale. Due storici e tradizioni locali, Nino Calvini e Marco Cassini, che già avevano lavorato sugli antichi Statuti di Apricale del 1267, si sono messi al lavoro per dare al paese una storia del paese. Ne è venuto fuori un volume di 200 pagine, *Apricale* (Dominici Editore, Imperia) ed è «apparso» il nome di Giovanni Martini. Cassini lo trova negli archivi, c'è la data di nascita: il 16 marzo del 1841, figlio di Giacomo e Giovanna Barberis.

C'è anche la data di matrimonio, il 1° agosto 1865 con Rossi Caterina, detta *Cravetta*, piccola capra. Nel 1861 Giovanni Martini, è il 6 di luglio, firma la dichiarazione di nascita del figlio, quel Leonida dal futuro anarchico e alchemico. La firma, dice Cassini, assomiglia nel disegno delle lettere a quella in calce all'«Oath of enlistment and allegiance», all'atto di «Giuramento di arruolamento e fedeltà» che già John Martin firmò in America il 1° giugno del 1874, dichiarando di essere «musician».

Sempre negli archivi di Apricale risulta che, dopo il 1865, i coniugi Martini sono separati e che il piccolo Leonida vive con la madre e i genitori di lei. Giovanni vive con uno zio prete. Poi un'ultima annotazione: «Trasferito in America».

L'italiano musicista Giovanni Martini arriva sui moli di New York nel 1873. Il futuro gli offre due scelte: operaio o soldato. John Martin sa che la paga del soldato è più sicura e mette giù una firma che vale una ferma di cinque anni.

Tre anni più o meno tranquilli, poi quell'appuntamento fatale al fiume Little Big Horn, dove, alla foce, Sioux e Cheyennes si erano accampati. Martin faceva parte del 7° cavalleria, la cui fanfara preferiva suonare «Garry Owen» che «The Girl I left Behind Me» e il cui generale, George Armstrong Custer, indossava pantaloni bianchi di pelle di daino e una giacca ricca di frange.

Era il 26 giugno 1876. Avevano fatto poche soste nei tre giorni precedenti, cavalcavano anche di notte e pensavano che gli indiani da affrontare non sarebbero stati più di mille. Pochi per il «ragazzo generale», il vincitore di Washita, il «figlio della Stella del Mattino», lui Custer. Non andò così. Gli indiani erano più di cinquemila e Custer commise errori tattici e di presunzione. Divise il reggimento in tre squadroni e pensò che sarebbe bastato il suo per piombare sul villaggio indiano e decidere la resa di Cheyennes e Sioux.

E John Martin dov'era? Quel mattino era stato comandato come «orderly bugler», trombettiere di servizio di Custer. Doveva, tromba in mano, seguire ogni suo spostamento, come la sua ombra. E Martin non l'aveva mollato. Poi, alle 15 e 20 l'aveva chiamato il generale. Voleva che andasse a chiedere rinforzi e salmerie al capitano Benteen, che comandava uno degli altri due squadroni. Gli chiese anche, sapendolo «straniero», se avesse capito bene. Per maggior sicurezza un tenente scarabocchiò il messaggio. Il tenente Cooke sapeva che Martin con l'inglese aveva dei problemi.

Il trombettiere girò il cavallo e corse a rotta di collo. Fu così che salvò la vita dal massacro di Little Big Horn. Martin arrivò dal capitano Benteen senza accorgersi che il suo cavallo era stato ferito da pallottole indiane e consegnò il messaggio. Ma parlò anche inglese, il suo inglese. Voleva esprimere un'impressione e ciò che accadendo. Voleva dire: «Gli indiani che abbiamo visto si erano imboscati, Signore. Penso che in questo momento il generale stia attaccando il villaggio». Pensò la frase in italiano e tradusse in inglese: «The indians we saw were skeedaddling, Sir. I think by this time general had charged through the village». E quello «skeedaddling» ci fu un equivoco. Martin lo disse pensando significasse che gli indiani dormivano e che fosse il momento buono per attaccare. Il capitano Benteen lo intese nel più semplice, letterale: gli indiani se l'erano svignata. Così, forse, se la prese con più calma, invitò Martin a riposarsi e a cambiare cavallo, perché il suo - non m'era accorto? - stava morendo dissanguato.

Cosa accadde a Little Big Horn, sul greto del fiume, Martin lo seppe dai commilitoni quella notte o, forse, il giorno successivo. Gli dissero che i 202 compagni avevano incominciato a cadere sotto le pallottole alle quattro del pomeriggio, primo il trombettiere del tenente Smith, poi il sergente portastendardi, poi Custer. Gli raccontarono cosa avevano fatto gli indiani ai corpi dei soldati blu e come l'unico intatto, per rispetto (o per disprezzo?), fu quello del generale. Seppe che si era salvato un solo cavallo, che si chiamava Comanche.

Martin rimase nell'esercito, a ripetere la storia di quel mattino, fino al congedo: messo in congedo, andò a vivere a Brooklyn. Il «regimental orderly bugler» riuscì a vedere il film di Ince «Custer's last fight» nel '12 e a pensare alle acque color d'oliva del Merdanzo, lasciò il paese, prima di morire nel '22, in una vigilia di Natale.

Nico Orengo

Il teatro, nato sullo spiazzo di un circo, ha ospitato i grandi del varietà: Edith Piaf, Charles Trenet, Joséphine Baker, Juliette Gréco

Compie cent'anni l'Olympia, la Scala del music-hall

Gilbert Bécaud aprirà i festeggiamenti: «E' come una chiesa, dove si prega meglio»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'«Olympia» compie un secolo. Il primo ottobre Gilbert Bécaud inaugurerà la stagione del centenario, lui che esordì tremebondo proprio in questa sala e ormai ci ritorna ogni 4-5 anni da conquistatore.

28, boulevard des Capucins: più che un indirizzo, è mito. Dice Juliette Gréco: «L'Olympia intimidisce come l'Académie Française. Ogni volta è come essere giudicata in scena dalle leggende che mi avevano preceduto». E', in fondo, la fama del varietà. Tra artista e pubblico in platea vibra qualcosa d'irreparabile altrove. Diventano complici, entrambi stregati dal luogo. E gli stessi cantanti sono obbligati a farsi in qualche modo attori, a dialoghi fra un motivo e l'altro, divagazioni, intermezzi. Fu così per Edith Piaf, Yves Montand, Frank Sinatra, Judy Garland, che seppero improvvisare spettacoli nello spettacolo come altre star passate un tempo qui: Houdini, Pregali, Fernalet e i suoi coccodrilli ammaestrati. Oppure Jacques Brel, che una volta l'impresario obbligò a tornare in scena dopo 20 minuti d'ovazioni così come l'aveva trovato nel camerino, in pigiama. Fra gli italiani, Paolo Conte - ogni anno registra il tutto esaurito - rinnova tuttora la magica intesa, trascinando gli spettatori come in un vecchio tabarin.

Dei 4 che hanno reso celebre la «parisienne» nel mondo - «Moulin Rouge», «Folies-Bergère», «Crazy Horses», «l'Olympia» - è solo quest'ultimo ad avere più successo tra i francesi che tra gli stranieri. Buon segno: non vende se stessa come le riviste di Pigalle, che sonnecchiano riproponendo vecchie glorie per sessantenni in pellegrinaggio, ma la qualità musicale. Non fu sempre così. Per lunghi anni, cantanti l'Olympia ne vide pochi. Ha frequentato quasi ogni genere, senza complessi. La coerenza artistica non le interessa: basta il successo. E quel suo nome fu casuale. Olympia si chiamava un balletto ospitato agli esordi: il contenuto battezzò il contenitore.

E' il 1891. Nasce questo teatro - festeggiato, nella ricorrenza, da un bel volume presso le edizioni Acropole - ha la sua preistoria. Una mattina del 1887, l'impresario Joseph Oller uscì per cercare mura adatte ai giganteschi pannelli che doveva reclamizzare il Nouveau-Cirque. Scoprì l'edificio, pericolante, scoprì che nascondeva un gigantesco cortile. Comprò il tutto per installarvi le celebri «Montagnes Russes» che entusiasmeranno i parigini. Ma non a lungo: l'attrazione, fabbricata in Gran Bretagna, con tutto quel legno faceva temere incendi, così la municipalità tolse il permesso. Dalla sua morte nacque l'«Olympia».

Oller fece infatti costruire un gigantesco music-hall di 2000 posti - ora, con nuovi ampliamenti, diverranno 2600 - che univa l'eleganza al massimo confort. Al pian terreno: poltrone, logge e fossa dell'orchestra. Sopra: palchi scoperti, galleria, persino un ristorante che serviva pranzi, cena e spuntini di mezzanotte. Il décor, bellissimo, era firmato Marcel Jambon.

Più tardi sarebbe divenuta Parigi l'esempio da imitare, ma allora il modello era Londra. Copiando i varietà britannici furono chiamati maghi, equilibristi, giocolieri, clown, mimi, professionisti della telepatia. Un caravanserraglio variegato, cui s'aggiungevano balletti (fra cui, appunto, l'Olympia di Alfred Delilia) e riviste. Dopo la rapidissima ascesa, il locale conosce una prima crisi violenta nel '95, cui succedono vari cambi di gestione. Se ne impadroniscono alla fine i fratelli Isola, manager voraci che già possedevano le «Folies-Bergère» e la «Gaîté-Lirique». Ancora fantasisti, ballerine, grandi coreografie. Il locale vende ogni notte champagne ad ettolitri, i borghesi fin siècle lo erigono a tempio epicureo, fra Bacco e Cupido. Indecisa se chiudere o meno per decenza e patriottismo, L'«Olympia» sceglierà alla fine di esorcizzare la Grande Guerra. Il «Casino de Paris» lancia un irriverente spettacolo - *Laisse-les tomber*, lasciali cadere (sottinteso gli obici) -, in boulevard des Capucins lanciano *Le sport militaire du front italien*. Nel '17 la direzione artistica passa a Marcel Petit e gli Anni Venti ripropongono altre vedettes, in calendo. L'astro nascente della celluloide pensiona i teatri leggeri, ormai démodé. Così la gloriosa sala salva gli scenari ma diventa un cinema. Nell'estate '40 gli occupanti nazisti lo trasformeranno in sala di proiezione per i loro uomini. Niente soubrettes, molti «Heil Hitler». Ancora film nel primo dopoguerra, finché - 1952 - Bruno Coquatrix non acquista lo stabile decaduto per restituirlo alla sua grande tradizione.

Talent-scout, paroliere, compositore - *Clopin-clopan* è sua - trasforma l'«Olympia» nella tappa obbligata per la gloria. Joséphine Baker, Charles Trenet, Gilbert Bécaud, che all'Olympia ha esordito e inaugurerà il centenario del teatro: tanti artisti di cabaret oltre alla star

Davis e un Bécaud talmente emozionato che, confida, «troppo in fretta e troppo forte». Ora, tornando sul palcoscenico per la ventinovesima volta, quella prima emozione sembra completamente svanita: «L'Olympia è chiesa dove si prega meglio. La scena? Una vecchia compagna da ritrovare».

Fra il suo debutto e la rentrée '91, dalla sala vicina all'Opéra sono passati un po' tutti gli emergenti, pure le rockstar come Johnny Hallyday e Bob Dylan. Elenco interminabile, con molti ritorni e qualche presenza unica. Oggi - morto Coquatrix nel '79 - sono la moglie Paulette e la figlia Patricia a condurre l'«Olympia» verso il Duemila. Senza mutar filosofia. Anche oggi artisti meno noti di cabaret intervallano la venuta dei grandi. In attesa di diventarlo.

Enrico Benedetto

«Almeno una volta, ti dicevano "venduto a Mosca", ti difendeva il pci»

A fianco, Cesare Cases, il germanista iscritto al pci dal '52 al '58 (foto di Giovanni Giovannetti). Sopra, Palmiro Togliatti; in alto, Franco Fortini

«Ora tutti parlano del capo della Stasi; e gli nazisti al soldo dell'Ovest?»

La sinistra e la fine del comunismo

Cases: qui si giudica come a Norimberga

IL pci non era quel monolite di cui spesso si sente parlare. Era un'organizzazione che da una parte finiva a Mosca, dall'altra aveva la base nel popolo italiano. A seconda dell'estremità che prendevi, il gomitolo poteva srotolarsi in una direzione o nell'altra». Cesare Cases, con la pipa, sempre spenta, fra i denti, seduto in maniche di camicia sulla poltroncina di direttore, guarda fuori da uno dei finestroni che chiudono un vecchio pianterreno torinese, sede della rivista *L'Indice dei*. Oltre i vetri solo un cortile, ma sembra che lo sguardo si proietti lontano, verso quel passato in cui i «cani sciolti», da Fortini padre della contestazione a Panzieri socialista radicale, non erano orfani odiato padre padrone, il partito comunista.

Al pci Cases, a Milano nel 1920, docente di letteratura tedesca, è iscritto dal al 1958, gli anni della guerra fredda. Ma è l'opposto dell'intellettuale organico, almeno come lo intendevano i togliattiani. Anche se aveva letto un po' di Croce e Gentile», la sua formazione non è stata quella idealistica, com'è nella tradizione degli intellettuali italiani di sinistra. Emigrato in Svizzera, dopo la promulgazione delle leggi razziali, è abbandonata la chimica (agli ebrei volevano per i figli dei mestieri che si potessero esercitare in qualsiasi Paese», la educazione culturale si sviluppò alla luce del pensiero franco-tedesco, da Heidegger a Mounier, mentre Lucien Goldmann, l'autore di *Le dieu caché*, stabilì il contatto con Lukács e il marxismo. La mescolanza di studi e letture è rimasto il carattere di questo divoratore di libri, collaboratore negli anni *Contemporaneo*, *Il Mondo operaio*, soprattutto dei *Quaderni piacentini*, dal quale Thomas Mann scrisse che maneggiava il tedesco «con perfezione umiliante» (per i tedeschi, naturalmente).

Professor Cases, come avvenne la sua uscita dal partito comunista?

Ero stato per circa un anno nella Germania Orientale. Al ritorno scrissi per *Nuovi argomenti* un lungo saggio dal titolo accademico, *Vicende e problemi della cultura nella Repubblica democratica tedesca*, che piacque moltissimo a Enzo Bettiza, il quale vedeva in me il comunista che dice la verità, e mi considerava un suo uomo, benché non lo fossi affatto. L'articolo finì sul tavolo di Togliatti. Il quale disse: lasciatelo stare, quel Cases, in fondo un po' torto. Io lo raccontò la Rossanda, che allora frequentava il capo. Ma nella mia sezione, a Pisa, dove insegnavo in un liceo, fui messo davanti all'aut-aut: o fai l'autocritica o fuori pci. Il segretario di sezione, diciamo l'inquisitore, se non ricordo male era un certo Paolicchi, poi espulso per trozkismo, dovevo rinnovare la tessera. Decisi di non rinnovarla.

La fine del pci e il crollo dei comunismi significano anche una perdita per parte degli intellettuali di sinistra, quelli come lei, non organici?

Direi di sì. Una volta, nel periodo aureo o plumbeo, chiamiamolo come si vuole, il pci costituiva, volere o volare, un centro di coordinamento per tutte le aspirazioni presenti nella società civile. Vent'anni fa se qualcuno ti dava del mascalzone, del «venduto a Mosca», avevi dietro di te un potere che stendeva la sua ala su di te, anche se non appartenevi a quella congregazione. Allora c'era sempre la speranza che *l'Unità* pubblicasse un trafiletto dicendo: hanno dato del venduto al tal dei tali ma i venduti invece sono loro. Adesso da chi vai a protestare? Uno dice: quelli di Gladio erano peggio, molto peggio, Volante rossa. Poi apre *l'Unità* e trova scritto il contrario. Per gli intellettuali di sinistra questa è la principale conseguenza del crollo del pci.

Fortini ha denunciato, nell'intervista alla «Stampa», il conformismo dei comunisti degli anni togliattiani, che separava degli intellettuali. Lei invece sembra opporre un conformismo di oggi...

Le due cose non sono in contraddizione. L'intellettuale cercava un qualche appoggio in un potere costituito, che era più o meno pallidamente rappresentato dal pci, ma che appunto perché poteva non rifletteva tutte le magagne, inoltre era infeudato alla politica dell'Unione Sovietica. Il fatto che ci fosse questo conformismo escludo che tutti gli intellettuali di sinistra, anche quelli più polemici con i comunisti come Fortini o Pasolini, ricorressero al pci perché lo appoggiasse in richieste che spesso andavano nel senso voluto dal pci, talvolta anche in senso contrario. Oppure accadeva che le richieste degli intellettuali mettessero in conflitto tra loro parti interne al pci.

Per esempio?

Ricordo che nel 1964 i progressisti americani vollero organizzare una giornata per il Vietnam. Il pci era decisamente contrario, i giovani comunisti della *Città futura* trovarono una sede al Brancaccio e contattarono anche gli oratori, che erano il sottoscritto, Sylos Labini, attuale difensore del sistema capitalistico, e Marcello Cini. Ricordo che tra quei giovani c'era Marconi, forse anche Claudio Petruccioli. Ripeto: non bisogna pensare al pci solo come a un monolite.

Ma perché oggi sarebbe rifluito in un conformismo rinunciatario? Quale trasformazione culturale si è prodotta, secondo lei, tra gli ex comunisti italiani, dopo le crisi dei regimi dell'Est?

Accade che ci si comporta come se la storia fosse finita e non ci fosse niente altro da fare che epurarla di tutte le sue magagne. E l'epurazione avviene da una parte sola. Per esempio adesso tutti parlano di questo Wolff, capo della Stasi, che a me sembra uno di quei figli delle rivoluzioni al immersi in un sistema di cui diventano fedeli servitori fino alla complicità nel delitto o al delitto stesso: si parla di questo e non delle decine di ex nazisti assoldati nei servizi segreti occidentali. Perché si considera che la storia è finita, e che ha vinto una parte e questa parte ha diritto di giudicare. E' la mentalità di Norimberga. Ma come puoi erigerti a giudice delle azioni altrui quando le tue sono state dello stesso genere?

Però anche i «cani sciolti» erano intransigenti fino al settarismo. Penso nel 1967 a «Difesa di un "cretino"», la sua polemica con i «Quaderni piacentini», che avevano maltrattato Primo Levi.

L'atteggiamento non era quello di instaurare una ortodossia di sinistra. Caso mai, l'atteggiamento era quello di cercare i punti in cui il vecchio movimento operaio sbagliava. *Quaderni piacentini* sosteneva una polemica antiresistenziale, perché era contro il pci, al potere almeno sul piano locale. Inoltre, Primo Levi si era schierato a favore di Israele. Ma su questa faccenda io continuo a litigare con loro. Perché mica demordono. Per anni hanno propagandato il libro *La specie umana*, di un deportato francese, Robert Antelme, che era l'amico di Marguerite Duras, solo perché aveva bisogno di un contraltare da opporre a Primo Levi.

E la tesi di una «profonda somiglianza» la scandalizza?

Dipende dalla forma. Nella forma dei revisionisti tedeschi e del loro amico Galli della Loggia, che *primum* bolscevismo e che il nazismo fu la risposta, sono contrarissimo. Questo è un gravissimo errore teorico. La violenza del comunismo è sorta dentro la guerra civile e l'arretratezza della Russia. Ma il comunismo non è un'ideologia fondata sulla violenza, l'accetta solo come un mezzo, la tragedia è che poi è perso di vista il fine. Il nazismo invece è fondato sulla violenza. suoi fini era ammazzare gli ebrei. Che ci siano dei punti in , questo è possibile. Per esempio un romanticismo anticapitalistico. Ma tutto finisce lì. Vorrà ben qualcosa se il fascismo si è messo d'accordo con il potere economico, mentre il comunismo ha tentato, tragicamente, fondare un potere economico proletario.

Oggi lei si definirebbe?

Non mi definirei.

Neppure anticapitalista o antiamericano?

Ah, questo sì. Certo: antiamericano in quanto anticapitalista. Non sono contro il popolo americano, ma contro quel modo di vita e quel sistema di governo. In fondo allora siamo caduti nelle fauci del comunismo per orrore del capitalismo, quello americano, che era peraltro molto meno totalitario di oggi. Basta leggere gli scrittori americani, basta leggere la corrispondenze di Furio Colombo sulla *Stampa* per cogliere gli aspetti di totalitarismo di quel sistema politico, economico, sociale. Certo: in me, la *pars destruens* è rimasta. Ma non c'è più la speranza. In fondo una volta si identificava il pci con le speranza di cui si era portatore. Almeno a parole.

Alberto Papuzzi

LETTERE AL GIORNALE

Solidarietà ai croati, fiducia ai baltici, giustizia per i portoghesi

Il dramma jugoslavo ricadrà sull'Europa

Anche da molto lontano seguo con ansia e angoscia il precipitare della situazione in Istria e Dalmazia.

Concordo pienamente con la lettera del sig. Antonio A. Semi di Venezia (*La Stampa* del 18 settembre). Gli italiani dell'Istria hanno vissuto la loro grande tragedia per causa del fascismo. Ora è la volta dei croati e degli sloveni dell'Istria che stanno subendo la stessa causa del comunismo. La tragedia istriana si ripete e l'Italia sta come al solito a guardare, dietro il comodo paravento della Comunità Europea, questo enorme mercatone che si illude di poter raggiungere l'unità politica. Unanimemente se ne lavate le mani. E i carri serbi sono subito usciti da Belgrado in direzione Nord. Ma l'Italia si sente tranquilla con la coscienza in pace: ha fatto il suo dovere, i carrozzoni e le tende sono pronti ad accogliere i nuovi profughi. E Rimini rischia di fare il pienone fuori stagione. Sarebbe comico se non fosse tragico.

Credo anch'io che oggi gli istriani, croati, sloveni, italiani sceglierebbero di far parte dell'Italia, non tanto per amore verso l'Italia quanto sì per quel legame inconscio con Venezia e ciò che essa ha rappresentato per quelle genti.

Ma forse la soluzione più giusta è garantire a quelle terre martoriate una autonomia ampia, garantita da tutti i Paesi confinanti. In caso estremo, se si dovesse concretizzare l'incubo della Grande Serbia, bisognerebbe pensare a una possibile revisione dei confini.

Comunque nessuno si illuda: tutti in Europa pagheranno il loro prezzo per questa omissione. E' facile riconoscere Estonia, Lituania, Lettonia. Loro sono lontano. Ora si tratta di riconoscere Slovenia e Croazia, tutti si tirano codardamente indietro. Purtroppo ancora una volta il prezzo più alto lo pagheranno l'Istria e la Dalmazia. Ma ci sono le roulette e le tende da campo già pronte. Il nostro dovere l'abbiamo fatto.

Lino Iurich, Janeiro

Scrocconi italiani i portoghesi

Capisco il risentimento del Console di Portogallo e dei portoghesi per il termine «portoghese» usato come di e tengo a precisare che l'origine di tale epiteto è ben diversa da quanto comunemente si pensi.

Si narra che nel secolo presso l'ambasciata di Portogallo in Roma (o Napoli?) venne organizzata una grande festa alla quale vennero invitati oltre ai notabili della città, rigorosamente solo cittadini portoghesi.

La cosa era ovviamente andata a genio ad alcuni degli esclusi della buona società romana (o napoletana) che decisero di farsi passare per portoghesi pur di partecipare alla festa.

Mi scuso per le possibili inesattezze circa l'epoca ed i luoghi in cui il fatto avvenne.

Gherardo Poletti, Torino

Non solo antisemiti in Lituania e Lettonia

Ho letto con interesse la lettera del sig. Fabrizio Di Majo (*La Stampa* del 16 settembre) sulle deportazioni e le uccisioni di ebrei negli Stati baltici durante la seconda guerra mondiale: la verità è sempre opportuno va ricordata e meditata. Tuttavia, mi si consenta qualche considerazione.

Non penso che nelle lunghe vicende della Lettonia e della Lituania, si debba andare in cerca di fasi eventi esclusivamente negativi; i due Stati, infatti, hanno alla loro base nella loro storia, nelle tradizioni nella cultura, numerosi momenti di splendore, di libertà, di nobiltà spirituale che fanno onore all'indipendenza passata e a quella riconquistata. E' ben vero che sono esistiti criminali filo-nazisti che hanno macchiato con le atrocità compiute anche le loro terre. Ma purtroppo questi collaborazionisti odiosi, questi malati di super-umanità, sono esistiti in ogni parte d'Europa in ogni tempo. Non condanniamo tutti i baltici di oggi per quei malavitosi di allora, così come non ci sogniamo di condannare il Belgio o la Norvegia per avuto i rexisti Quisling. Anche le mura della mia città, nei giorni delle bombe irachene cadute su Israele, erano piene di scritte rivoltanti, inneggianti potenziali nuovi gas omicidi. Pensiamo che cosa accadrebbe se ipotetico vuoto di potere lasciasse quegli ignoti imbrattatori con poco libertà di manovra.

Pensiamo, poi, ai lituani e lettoni arrestati, deportati, uccisi, dalla seconda guerra mondiale e oggi; un'altra strage, lunga e spesso ignorata volutamente da molti attuali doppiogiochisti. E' stata storia di sofferenza e di morte che, però, come per il popolo ebraico, si è risolta nei tempi lunghi, nel riscatto umano e nella libertà.

Ora ci spettano due compiti molto simili, come uomini liberi: dare fiducia con le opere alla Lituania, alla Lettonia all'Estonia che di fatto - anche se non moralmente - nel contesto internazionale; lottare contro ogni nuova insorgenza totalitarismo, specialmente contro quel mostro subdolo, grave e partorito da preconcetta ignoranza, che è l'antisemitismo.

Carmine Currò, Salerno

Il camper non inquina più altri mezzi

Vorrei rispondere al signor Paolo De Sisti che se la prende tanto i camperisti che fanno rumore, sporcano e si permettono «anche» di parcheggiare lungomare precisando che noi siamo dei villeggianti a quattro ruote che è ora di finirla di colpevolizzarci di cose che in realtà sono problema sociale, esclusivamente camperista, perché fino a qualche anno fa, quando ancora non esisteva molto di questo modo di far turismo, di spazzatura se ne trovava ovunque, i rumori delle radio assordanti ci sono sempre stati, i posti auto in certe località sono sempre mancati, solo che è più comodo darci addosso piuttosto che affrontare il problema a monte.

Noi siamo stufi di tutto questo, gradiremmo essere lasciati in pace per aver fatto questa scelta, e visto che i nostri mezzi se ben parcheggiati non danno più fastidio di un'auto non vedo assolutamente in quale maniera trasgrediamo la legge tanto più che era pagheremo anche la tassa per questo bene di lusso che ci mette nella categoria dei «ricchi», sicuramente di spirito e di denaro.

Aurora Moncalieri

La dieta per i vegetariani

Una cosa fondamentale far presente a chi desidera starsi una equilibrata alimentazione vegetariana penso sia questa: la migliore energia e il miglior nutrimento provengono dai cereali integrali, meglio se in chicchi, cucinati con adeguati metodi e abbinati ai vari legumi, verdure, ortaggi, germogli. La sana e gustosa cucina vegetariana non s'improvvisa! Chi mangia solo cibi che sono stati sottoposti a raffinazione, per esempio il riso bianco-brillato, anziché integrale, non ricava sufficiente energia e nutrimento, perciò tende sempre a ricercare compensazioni (fasulle, momentanee e spesso nocive), attraverso l'uso di carni animali. Il discorso è assai lungo e complesso: bisogna almeno leggere libri e manuali specializzati, seguire qualche corso pratico di cucina vegetariana, e poi passare gradualmente a tale alimentazione, con notevoli vantaggi per la salute e anche con indiscutibile soddisfazione morale, nel nutrirsi di cibi che non prevedono uccisioni di inermi esseri viventi.

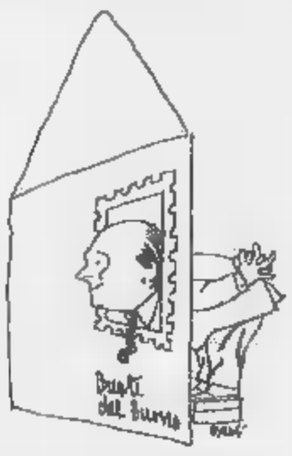
Elisa Alversi, Vercelli

Dove sono i titoli Dominion

Per sapere dove sono finiti i titoli della Dominion c'è un sistema semplicissimo: stampare nuovi titoli. Chi si presenta entro giorni per cambiare i vecchi, perde ogni diritto.

gen. **Maurizio Frosi**, Torino

O.d.B.



Egregio Dal Buono, fatto sulla sua rubrica, in data 5 settembre, i dubbi del lettore de *La Stampa* che riguardano un'eventuale immissione di aria nel gas distribuito ed il pagamento sulla base dell'anno del consumatore. Un grazie per l'opportunità che lei ci offre di poterli chiarire. In quasi tutte le località italiane il gas distribuito a mezzo rete urbana è metano tal quale. Un idrocarburo che così come è presente in natura viene estratto, trasportato, odorizzato e distribuito a ogni cliente senza miscelazione con aria...

dott. G. Bernareggi, Torino
Relazioni esterne Italgas

Il metano ti dà una mano?

GENTILE dottor Bernareggi, credo che il signor Arturo Caufino di Milano Marittima volesse soprattutto esternare un simbolico lamento per la scarsa qualità della vita in Italia senza metano. Sono, in ogni modo, lieto di poter pubblicare le sue precisazioni in proposito: «Il metano tal quale rappresenta il 98 per cento del gas distribuito a mezzo rete in Italia. In alcune località, si tratta di un'incidenza del 1 per cento sul totale dell'energia erogata, viene ancora distribuito gas manifatturato. Cioè un gas prodotto in impianti che trasformano le materie prime di base (che possono essere svariate) in gas. Il potere calorifico di questi gas manifatturati può variare nelle diverse località, in relazione alle materie prime e al processo di lavorazione utilizzati. In ogni caso il prezzo di vendita del gas dipende dal suo potere calorifico, quindi a contenuto calorico minore corrisponde un prezzo al metro cubo inferiore.

«Occorre inoltre precisare che i prezzi vengono fissati e amministrati dal ministero dell'Industria attraverso il Comitato Interministeriale prezzi ed espressi in lire per mega caloria. Per quanto riguarda il secondo quesito del lettore, si fa presente che il costo complessivo del servizio è suddiviso in una quota fissa ed in una quota proporzionale. Entrambe regolamentate dal ministero dell'Industria attraverso il Cip. Norme che, tra l'altro, recepiscono le indicazioni della raccomandazione Cee n. 83/230 del 21-4-1983 e che vengono applicate a tutti i servizi in rete (gas, acqua, telefono, luce eccetera)».

Non ci ho capito molto, ma grazie per la collaborazione, gentile dottor Bernareggi. Spero che capiscano i lettori tutti (o quasi) più in gamba di me. Questa rubrica resta, comunque, a disposizione del signor Caufino e di quanti altri conservino dubbi sullo slogan: «Il metano ti dà una mano».

Oreste del Buono

Dopo Linneo, altra scienza

C'è una storia nella natura

AGLI occhi dei contemporanei sembra del tutto normale che la natura abbia un tempo, ovvero una storia che si estende all'indietro per milioni e miliardi di anni. Ma sino alla fine del '700, e in taluni quartieri ancora nei primi decenni dell'800, una simile credenza appariva del tutto innaturale. Per gli scienziati, in primo luogo, la natura era un'entità immutabile, che non aveva conosciuto modificazioni significative dal momento in cui era stata creata. Il compito della scienza consisteva unicamente nella classificazione di tutti gli oggetti esistenti in natura.

Supporto di tale credenza, e del programma scientifico che ne derivava, era la cosiddetta «storia naturale», un ramo della scienza che ebbe la sua espressione più compiuta nel *Systema Naturae* di Linneo, pubblicato a Leida nel 1735 (ma l'edizione che si considera ancor oggi fondamentale per la biologia è la decima, enormemente ampliata, del 1758-59). Un titolo che oggi risulta doppiamente ingannevole, perché non si occupa né di una storia - la natura era appunto concepita come un'entità immobile dal giorno della creazione, avvenuta, anche per Linneo, tal quale la descrive la *Genesi* - né, propriamente, di una natura, dato che in essi la raccolta e la sistemazione di dati prevaleva sull'osservazione diretta.

La scoperta del tempo

Nell'ultimo terzo del XVIII secolo avviene la scoperta del tempo: alla storia naturale subentra rapidamente la vera storia della natura. Il mondo e l'universo, che stando ai calcoli fatti sulla Bibbia sarebbero stati creati all'incirca nel 4000 a.C., invecchiano quasi d'un colpo di molti milioni di anni. E si comincia a ipotizzare seriamente che durante un tempo così lungo tutte le componenti della natura si siano trasformate; che nuove specie abbiano avuto origine, mentre innumeri altre si sono estinte. Viene così spianata la strada per la teoria dell'evoluzione, la quale finirà con il coinvolgere anche le origini dell'uomo.

Di tale scoperta si occupa *La fine della storia naturale* (il Mulino), di Wolfgang Lepenies, uno delle idee sociali e scientifiche che insegna a Berlino e di cui il lettore italiano già conosce *Le tre culture: la sociologia tra letteratura e scienza* (1985 tradotto dal Mulino nel 1987). In quanto ritiene che il XVIII secolo sia stata un'epoca fatta di episodi, l'autore ha scelto per la sua opera una struttura parimenti episodica, fatta di brevi capitoli che illustrano ciascuno come, in diversi campi del sapere, si siano affermate in essi le idee di storicità, di mutamento, di evoluzione.

Codeste idee sconvolgono la medicina come la meteorologia, l'organizzazione delle pubblicazioni scientifiche come la tassonomia. Lo studio e la sistemazione dei resti, che spesso riportavano fenomeni mai accaduti e animali inesistenti, vengono soppiantati dalla ricerca sul terreno, dall'osservazione metodica e dall'esperimento. Alla parola si affianca l'immagine, di cui prima si diffidava come fattore di impoverimento dei concetti; essa si sviluppa nella forma di un disegno estremamente fedele ai dettagli esterni e interni di ogni oggetto. Nasce la moderna scienza positiva.

Nel periodo studiato da Lepenies vari fattori culturali, politici e psicologici hanno contribuito al suo sviluppo. La tendenza sperimentale della nuova scienza, l'attenta concatenazione delle cause e degli effetti, l'idea che tutta la permea di giungere infine a un pieno dominio della natura, richiedono determinate premesse sensoriali e intellettuali. Queste vanno ricercate nel controllo degli affetti e dei processi cognitivi, richiesti dalla formazione dello Stato moderno e dal processo di civilizzazione, secondo le classiche ricerche di Norbert Elias e, per quanto riguarda la scienza del primo '800, di Gaston Bachelard. Al disciplinamento degli affetti, nota Lepenies, la scienza positiva accompagna una trascurarezza programmatica di tutte le questioni riguardanti un'eventuale emancipazione sociale e politica che si conciliava benissimo con l'assolutismo. Perciò essa fu appoggiata vigorosamente dal potere, a scapito dello sviluppo di altre forme di scienza. E' a quel periodo che risalgono le radici cognitive, politiche e psicologiche dell'affermazione, ancor oggi così comune tra gli scienziati, che la scienza non porta responsabilità per gli usi delle sue scoperte.

Non meno significativa fu la funzione che la nuova scienza mostrò di saper svolgere come strumento di controllo del livello di angoscia collettiva. Il moltiplicarsi senza posa della massa di conoscenze, organizzate unicamente in forma di catalogo - si pensi che il *Systema* di Linneo aumentò di edizione in edizione da 12 pagine in folio a molte migliaia - poneva gli uomini del tempo dinanzi a un mondo cognitivamente incontrollabile. Inoltre essi stavano perdendo il senso del posto che occupavano nel cosmo e sulla Terra. L'inserimento del tempo nella natura, la diffusione della credenza che tutti gli oggetti esistenti e viventi discendono in modo accertabile da un ristretto numero di antenati, - credenza che gradualmente prese forma di teoria dell'evoluzione - presentavano un duplice vantaggio: fornivano uno strumento semplice ma potente per organizzare ogni tipo di conoscenza, e definivano ex novo la posizione dell'uomo nel sistema degli esseri viventi. Posizione non più privilegiata, ma ciononostante nuovamente chiara, e per di più ancorata alle credenze sorrette dalla scienza. Il metodo scientifico, elemento decisivo del processo di civilizzazione, forniva così nuovi strumenti per il superamento dell'angoscia.

Archeologia del sapere

Dichiaratamente influenzata da Foucault (*Les mots et les choses. Naissance de la clinique*), e da Bachelard (*La formation de l'esprit scientifique*), l'opera di Lepenies è una forma di archeologia del sapere che mira a portare alla luce, prima che i dettagli dell'attività scientifica, i grandi modelli dell'uomo e del mondo che orientano tale attività e ne conferiscono un senso; senso che spesso sfugge, come avviene in molti altri campi, agli stessi attori, e al loro pubblico.

E' un peccato che tale forma di archeologia, come quella classica, possa venir praticata al meglio soltanto a distanza di tempo dagli studiati, quando la prospettiva dell'osservatore si è debitamente allargata e consolidata. Ma di essa vi è gran bisogno, perché la scienza è diventata un settore centrale delle società contemporanee, e far emergere i suoi presupposti cognitivi - che possono risalire a secoli addietro, come mostra nel caso della dimensione tempo il Lepenies - è una premessa essenziale per comprendere da dove viene, e dove ci sta portando.

Luciano Gallino

Gli artisti della persuasione: cinque giovani rampanti si raccontano

Lisci? Gassati? I nuovi creativi

Una vita di corsa, a quarant'anni si cambia

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Cotoletta alla milanese con il pomodoro crudo sopra, una mela affettata, l'acqua minerale gassata, il caffè e una Marlboro di traverso, 25 minuti in tutto alla trattoria toscana di via Washington, possono anche bastare per raccontare le ragioni di una vita che passa di corsa, tenuto conto che «prima dei 40 si chiude il pellegrinaggio» e che, dunque, a Maurizio Sala e Lorenzo Marini, restano quattro, cinque anni per arrivare alla boa, al giorno della svolta, quando forse non saranno più «creativi», ma direttori creativi, non più «in cucina», ma «alla cassa del ristorante», organizzatori delle fantasie altrui nel gran circo colorato ed effimero della pubblicità.

Ecco Maurizio Sala, 34 anni, «creativo» da otto, copywriter (quello che lavora con le parole, scrittore di testi e inventore di slogan - «headlines», per dirla in lingua) all'Armando Testa, ecco Lorenzo Marini, 35 anni, da dieci nella capitale (Milano), al sesto posto di lavoro, art director, come dire l'altra metà del messaggio rispetto a Sala, quello che alle parole aggiunge le immagini, i colori, tutto quel che c'è da vedere.

Sono, si direbbe, due emergenti, con una storia già lunga da raccontare. Sala è milanese, ha fatto ragioneria, si è iscritto a lettere, dopo anno è passato a agraria, e l'ha lasciata dopo due. «La cosa più divertente dell'Università era il lavoro che facevamo in gruppo anarchico, sei mesi in giro per le campagne della Bassa a dire ai contadini di non usare i fertilizzanti della Montedison che rovinavano la terra. Loro ci guardavano, ci ascoltavano, rispondevano che avevamo ragione, ma [illegible] prima. Al mercato - dicevano - gli chiedevano roba bella, non buona». Una «campagna» non riuscita.

Marini, più rettilineo, si è iscritto a ha finito architettura a Venezia, intanto già faceva le prime strip disegnate per Comix e Quiz, storie di un tipo alla B.C. in dialogo e conflitto con il disegnatore, molto simile a Misterlinea della Lagostina, allora «stella» di Carosello. Poi le prime pubblicità con una piccola agenzia fatta in casa: etichette di vini, scatole di bambole, grafica per marchi. E alla fine il salto nella calamita-Milano, i colloqui, un lavoro, subito, facile («c'erano segnali»), un milione e 200 mila primo stipendio nel 1982.

Sala & Marini adesso vanno forte. Quei centomila uomini dell'Eni che ogni giorno lavorano per portare l'energia a noi che stiamo a casa, li hanno «inventati» loro. Quella morbida ragazza, nuda (la prima nella storia della Armando Testa spa), legata mani e piedi nella vasca da bagno come Houdini e liberata, sciolta, restituita alla vita dai «neutri» della Pikenz, è una «metafora della vita» struita nel loro laboratorio.

Storie di creativi della pubblicità nell'era dello scandalo Toscani-Benetton, ragazzi ed ex ragazze che girano in fretta sulla giostra di questo mondo, oggi qui domani là, a 30 anni possono già anche aver cambiato quattro e cinque agenzie, per i bravi c'è un mercato che assomiglia a quello dei calciatori, e chi è bravo si tira anche dietro qualche cliente dal suo «portfolio».

Si guadagna bene, si può fare una media perché qui la regola è il mercato, quasi una borsa, si cambia agenzia per misto di ragioni in cui c'è il denaro, l'aspettativa di un miglior sfogo della propria fantasia, qualche volta persino per ideologia. Un creativo semplice può guadagnare milioni netti l'anno, direttore creativo tra i e i 150.

Si può dubitare e sospettare, ma questo lavoro, situato com'è all'incrocio tra società e produzione, rappresentazione e realtà, sogno e oggetto, è qualche cosa molto serio e loro, i creativi, punta emersa della società consumo, visti da vicino, sembrano davvero consapevoli. Sociologi, stregoni, antropologi, registi, attori, mediatori dell'incontro possibile tra un umano e un oggetto, fabbricatori di bisogni e di illusioni.

Anche filosofi, Annamaria Testa, per esempio, che ha solo 38 anni, ma storia lunghissima di pubblicitario cominciata proprio studiava filosofia alla Statale e intanto rimboschiva le sponde del Garda per militanza verde prima dei verdi. I suoi slogan li abbiamo nella testa, famigliari oggetti di casa: «Fiat Ritl'evoluzione della specie», «Doppio brodo Star, tutto il sapore di casa mia», «Di Sangemini ce n'è una sola». Persino: «Liscia? Gassata? O Ferrarelle?» E ora: ti droghi ti spegni».

«Ho cominciato a 20 anni, per caso. Studiavo filosofia e disegnavo. Con i miei disegni sono andata in un'agenzia perché credevo che la pubblicità fosse disegnare. Li hanno guardati e mi hanno chiesto se sapevo scrivere. Ho risposto: sì, ma non credevo servisse». E invece serviva perché da allora Annamaria ha cominciato la sua corsa da copywriter di successo.

L'università non l'ha finita, sul libretto i 30 si sono fermati a tredici, in compenso ha vinto borsa di studio per il primo di pubblicità e marketing alla Bocconi e quando è arrivata da Pirella (1976) aveva una marcia in più in quel mondo ancora poco scientifico e molto avventuroso. E così, dopo quattro («Sono tanti facendo questo lavoro») già pronta a fondare una sua agenzia con Claudio Pella e Paolo Rossetti. E nell'88 dave una sistemata teorica a tutta quest'esperienza in un bel libro (*La parola immaginata*) che è una specie di trattato autobiografico.

Quali sono gli attrezzi di questo mestiere? «Quando arriva un cliente che mi chiede di studiare una campagna per il suo prodotto, mi chiudo con lui in stanza e comincio a interrogarlo. Com'è nato il prodotto, perché, quando, che rapporto ha con lui, a chi è destinato, vuole che sia, a cosa vuole che serva. Ore e ore di domande. Quando so tutto questo, cominciamo a pensare si possono tradurre quei significati e quei valori in parole e immagini. E' riempire un cruciverba di cui il cliente ti dà solo lo schema dei quadrati neri. Mi presto totalmente, uno spazio ai dubbi, giusto per sopravvivere come persona».

Lele Panzeri, che ha 41 anni, lo studio su Foro Buonaparte e ha trascorso la gioventù a studiare lingue e a fare «mille puttanate», vent'anni fa ha messo mano nella campagna della cartigienica Scottex srotolata in cielo dai palloncini («Era l'adattamento di un'idea americana»), poi ha fatto «coppietta» con l'Annamaria Testa nella campagna Ferrarelle e in quella surreale della Golia Bianca che ...sfrizzola il velopendulo». Più tardi si è collocato ai margini della tribù quell'annuncio-appello su *Panorama* cui nacque un «caso». Diceva: «Salviamo i nostri bambini dalla stupidità». Firmato anche due soci, Sandro Baldoni e Fabrizio Sabbatini, ribattezzati tutt'insieme «la banda dei tre».

Che volevate dire, Panzeri? «Se penso che adesso, nel nostro mondo, ognuno sta seduto sulla propria sedia e pensa di essere migliore dell'altro, mi viene da dire che quel comunicato l'abbiamo fatto un po' fuori tempo, diciamo un po' in anticipo. Adesso che gli studi chiudono e non sono più tutte rose e fiori, si capisce che forse valeva la spesa fermarsi a riflettere un momento. La verità è che pubblicitari è come se vivessimo a Siena, ognuno nella sua contrada, amici e nemici, uniti da un mestiere che divide».

Panzeri respinge i paragoni, ma rivendica i suoi «strappi» nella comunità che chiama dei «sacerdoti del nulla». Nella campagna Pioneer, quel neonato che nuota sott'acqua, sorridente e solitario, senz'altra scritta che «Pioneer, the art of entertainement», ricorda da vicino quelle Benetton-Toscani. Qual è la logica della pubblicità che non mostra l'oggetto? «Dare un significato magico al marchio, comunicare l'immagine della marca, prima di comunicare il prodotto. Costruire cioè l'universo immaginario di valori assoluti come l'amore, l'amicizia, vogliamoci bene, in cui riconoscersi e in cui la musica, e quindi la Pioneer, diventi un elemento naturale e quasi necessario».

Che ne pensa Agostino Toscana, 31 anni, nato in Svizzera da genitori trevisani, emigrati, in cerca di lavoro? «No, mi considero corruttore. Quando studio una campagna, so bene che quel messaggio in 30 secondi per sei sarà visto da milioni di persone. Penso». Toscana, che ha barba e baffi radi, da moschettiere, lavora dal guru Barbella. C'è arrivato a 25 anni, facilmente dice, prendendo un giorno il treno da Treviso diretto a Milano, con la cartella suoi disegni. Quattro o cinque colloqui, ritorno a casa, il tempo di arrivare ed ecco la telefonata. Settecentomila lire il mese e la sensazione di essere arrivato, inserito, organico al mondo che gli piaceva da ragazzo, visto da lontano, per tivù.

Art director, ha immaginato la campagna della mozzarella Santa Lucia con quel furgoncino che supera ostacoli e ostacoli per portarcela fresca a casa. E poi quella della Grundig, con il pelo visibile nel rosso dell'uovo. Come vive? «Con occhi e orecchie ben aperti, tutto ciò che è suono e immagine mi serve per mettere benzina nel motore. Sono un drogato tecnologico: giornali, cinema, tivù mi hanno il software che serve al mio lavoro».

Anche qualche speranza, tra questi creativi? Maurizio Sala ha l'idea più originale: «Il consumo può persino migliorare il mondo. Negli Usa una comunità nera si è rivolta alla Reebok: le vostre scarpe sono acquistate al per cento gente di colore, ma tra i vostri dipendenti i neri solo il per cento. Volete provvedere? Si è provveduto. Chissà, per una generazione come la mia che ha metabolizzato tutte le delusioni, la rivoluzione consumo una riserva di speranza».

Cesare Martinetti

Diversi della Gioconda di una fortunata pubblicità di Annamaria Testa

Sopra, Annamaria Testa, 38 anni: «Studiavo filosofia, ho cominciato per caso». Sotto, Lorenzo Marini, 35 anni, e Maurizio Sala, 34, rispettivamente art director e copywrighter di Armando Testa

Care parole vicine e lontane

Itinerario lessicale per orientarsi nella lingua italiana. **Il Dizionario Etimologico della Lingua Italiana** di Manlio Cortelazzo e Paolo Zolli: storia e origine di 40 000 parole e oltre 100 000 accezioni. **Il Nuovo Zingarelli**: 340 000 voci e significati, l'italiano più classico e moderno. **Sinonimi e contrari** di Giuseppe Pittàno: 864 pagine, 38 000 voci, 64 000 accezioni, 216 000 sinonimi, 000 analoghi e contrari, 400 locuzioni.

Parola di Zanichelli

ECONOMICI

(segue da pagina 14)

19 Vendita alloggi

ATTICO precollina Moncalieri 170 mq 2 ampie terrazze splendida vista Torino prestigioso verde. I.S.538.859.
AURORA via Stella ristrutturato camera cucina bagno L. 67 milioni dilazionabili. Ca[illegible]rcalose1242.3580
AVIGLIANA vista laghi porzione villa [illegible] ristrutturare salone 3 camere 2 bagni [illegible] L. 207 milioni. CST 780.9068.
BARRIERA MILANO ristrutturato camera tinello cucinotta wc antibagno L. 7 [illegible] e comoda rata Nordest 561.2760.
BEINASCO libero recente signorile saloncino camera cucina abitabile bagno box dilazioni. Tel. 473.0367.
BEINASCO signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi box permute. Esim Tel. 512.012.
BEINASCO via Torino appartamento recentissimo ingresso sala 2 camere 2 servizi mansarda box doppio. Tel. 561.3570.
BERGAMASCO 669.9631 - 650.9849 corso Dante (adiacenze Valentino) libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno
BERGAMASCO 669.9631 - 650.9849 via Montevecchio libero prestigioso salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi box.
BIMAR S. Salvario ristrutturato 2 camere soggiorno cucina bagno ascensore L. 260 milioni permuta. Tel. 434.5758.
BIMAR via Cavour signorile salone 4 camere sala pranzo biservizi cucina rifinitissimo permute Tel. 434.5758.
BIMAR via della Rocca presso salone 2/3 camere cucina biservizi mutui permuta. Tel. 434.5758.
BOCCA vende via Susa zona nuovo palazzo di Giustizia ufficio piano rialzato con portineria mq 130. Tel. 442.370.
BORGATA PARADISO corso Francia libero ingresso soggiorno pranzo cucinino 2 camere. Serotto 320.586.
BORGATA VITTORIA libero ristrutturato in piccolo condominio 2 camere cucina bagno cantina volendo box G.R. 320.524.
BORGO S. Paolo impresa vende ultimi appartamenti signorili mq 132/145 mutuo permuta dilazioni. Tel. 633.593.
BRANDIZZO 18 km Torino Invalinm vende in blocco condominio di 8 alloggi 2 liberi L. 320 milioni. Tel. 519.283.
BROCCI vende via Stramberio 10 [illegible] nuova costituzione interessante per piccola attività vero affare. Tel. 434 3711.
BRUINO alloggio recente in palazzina signorile 3 camere soggiorno 2 bagni mansarda 2 box giardino privato L. 279 [illegible] ni. Tel. 473 0067.
BRUINO villa unifamiliare di prestigio mq 620 terreno mq 1700 L. 900 milioni Perr Venda. Tel. 011.808.0286.
BUTTIGLIERA ALTA nel parco 'Villaggio La Fronde' libera porzione di villa a schiera recente signorile mq 260 complessivi su 3 piani L. 630 milioni. Fasta & Benincasa 741.2874
CAMPIDOGLIO via Fossano signorile ingresso 3 camere cucina abitabile servizi L. 220 milioni. Emmedue 349.9883.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7000 libero corso Inghilterra elegante doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi piano alto custode.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7600 libero corso Monsecucco recente signorile elegantemente ristrutturato 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi volendo box.
CASAMERCATO 65.44 A S. Rita adiacenze via Gorizia libero in stabile medio signorile ampio camera tinello cucinino bagno cantina.
CASAMERCATO 65.44 B S. Salvario abitabile decoroso libero monolocale con doccia L. 18 milioni. Minimi entrata.
CASAMERCATO 65.44 C S. Donato libero 2 camere cucina bagno adoppiato 2 balconi, Mutui S. Paolo.
CASAMERCATO 65.44 D Aurora libero subito salone 2 camere cucina bagno adoppiato. Stabile d'epoca.
CASAMERCATO 65.44 E corso Sommeiller libero salone 3 camere cucina biservizi cantina. Stabile signorile.
CASAMERCATO 65.44 F Parella libero ristrutturato 2 camere cucina bagno termo ascensore. Mutui.
CASAMERCATO 65.44 G Mappano libero '92 ampio camera tinello cucinino bagno termo ascensore.
CASAMERCATO 65.44 H Collegno libero signorile 2 camere tinello cucinino [illegible] gno ampia mansarda. Mutui.
CASAMERCATO 65.44 I Venovo libero recente salone 2 camere cucina biservizi. Abitabile box.
CASAMERCATO 65.44 L Borgata Vittoria libero 2 camere cucina bagno ristrutturato a nuovo.
CASAMERCATO 65.44 M Lingotto libero '92 camera cucina bagno ristrutturato termo ascensore.
CASAMERCATO 65.44 N S. Salvario libero in residenza signorile monolocale con bagno termo ascensore.
CASAMERCATO 65.44 O S. Ambrogio (Susa) libera vita schiera su 3 piani con terreno in villaggio residenziale con ver[illegible] ristrutturato. L. 225 milioni.
CASCINE VICA corso Francia ottimo ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore Casamercato sol 242.2585.
[illegible] in fase di ristrutturazione con corte e basso fabbricato di oltre [illegible] mq zona S. Paolo Mongrenno vendesi libera. Studio Versaldi 360.000.
CASETTA S. Mauro ristrutturata su 2 piani ultimo 3 camere cucina 2 servizi giardino-cortile box permute. Esim 512.012.
CASEUROPEA libero piazza Reyel camera cucina bagno ristrutturato L. 18 milioni e mutuo. Tel. 599.940 - 596.633.
CASEUROPEA libero recente corso Matteo 4 camere cucina bagno L. 173 milioni dilazionabili. Tel. 599.940 - 596.633.
CASEUROPEA libero via Bernetta ristrutturato soggiorno con angolo cottura camera bagno. Tel. 599.940 - 596.633.
CASEUROPEA occupato con affitto via Sansovino camera tinello cucinino bagno L. 18 milioni e mutuo. Tel 596.633.
CENTRO CASA 513.831 adiacente corso Sommeiller d'epoca signorile soggiorno 2 camere cucina bagno L. 210 milioni.
CENTRO CASA 513.831 Crocetta signorile salone 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi box auto.
CENTRO stabile d'epoca 2° piano mq 250 libero ottimo stato L. 580 milioni. Edilmarket 434 1429 - 434.1316.
CENTRO via Mazzini libero appartamento mq 185 stabile d'epoca signorile 3° piano L. 550 milioni. Tel. 669.2962.
CIT TURIN alloggio libero 1° piano di mq 104 composto da ingresso cucina sala 2 camere bagno. Tel. 819.2418 Arca 3.
CIT TURIN ampio 2 camere cucina bagno 2 ane libero ottimo stabile minimo anticipo e mutuo. Nordest 561 2760.
COLLEGNO adiacenze corso Francia ristrutturato camera soggiorno angolo cottura ingresso servizi. Grimaldi 403.4404.
COLLEGNO libero ottimo signorile piano alto ampio alloggio - permute mutui dilazioni. Angelo Caruso 405 0005.
COLLEGNO occupato stabile esecutivo camera cameretta tinello cucinino ingresso cantina. Grimaldi 403.4404.
COLLEGNO Paradiso mansarde libere stessa casa mq 35 e mq 75 circa volendo arredate possibile box G.R. 320.524.
COLLEGNO Regina Margherita signorile salone 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Grimaldi 403 4404
COLLEGNO zona Sette Stelle signorile salone 2 camere cucina ingresso biservizi cantina box. Grimaldi 403 4404.
CONTI 877.200 corso Marconi libero recente balconino camera cucina servizi L. 250 milioni mezzo mutuo 1° casa.
CONTI 877.200 S. Rita libero recente piano alto salone 2 camere cucina servizi L. 315 milioni mezzo mutuo.
CORSO Agnelli adiacenze ampio libero balconino 2 camere cucina biservizi ottimo stato comodo 4° piano no ascensore L. 170 milioni Tel. 517.691.
CORSO Agnelli libero 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 122 milioni Casamercato 679.555
CORSO Agnelli libero [illegible] piano panoramico balconino 2 camere tinello cucinino doppi servizi completamente ristrutturato L. 320 milioni. La Cittadella 436.6402.
CORSO Agnelli presso alloggio ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] autonomo. Nordest 561 2760.
CORSO Agnelli vendesi appartamento panoramico di 135 mq più posto auto prezzo validissimo. Tel. 812.5056.
CORSO Belgio adiacente vendesi occupato ingresso 2 camere cucina bagno L. 65 milioni. Tel. 748.096.
CORSO Belgio libero ristrutturato panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 638.386.
CORSO Brunelleschi presso libero ingresso salone camera cucina bagno L. 40 milioni più mutuo. GB Case 506.767.
CORSO Cosenza panoramico libero ampio signorile camera tinello cucinino servizi cantina, Monticone 351.332.
CORSO Cosenza recente 6° piano libero soggiorno living camera cucinino servizi. Studio Docomo 593.629 - 593.652.

CORSO DE GASPERI
completamente ristrutturato soggiorno camera cucina doppi servizi box vendesi. Tel. 748.096.

CORSO Duca Abruzzi libero epoca signorile prestigioso salone studio 2 camere cucina recente Finci 505.691

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI
adiacente vendesi alloggio su 2 piani salone 4 camere cucina tripli servizi volendo box doppio. Tel. 748.096.

CORSO Francia Bernini in stabile prestigioso piano alto 175 mq di salone 3 camere cucina 2 servizi. Tel 596.195.
CORSO Francia Tesoriera 4° piano termoascensore ristrutturato 100 mq. Tel. 561.1048.

CORSO GALILEO
via Carnola intera piano in casa d'epoca signorile libero di 14 vani e 4 servizi mq 480 complessivi (volendo divisibili) più grande terrazzo L. 1 miliardo 400 milioni. Fasta & Benincasa 318.4555.

CORSO Grosseto angolo via Stradella libero 2 camere tinello cucinino servizi box L. 195 milioni. Edilmarket 434.1429.
CORSO Grosseto luminoso libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni. Canavera 539.962.
CORSO Massimo D'Azeglio libero piano alto prestigiosa casa d'epoca sala 2 camere cucina bagno cantina ascensore. Esim 556.483.
CORSO Molise libero piano alto ingresso salone 2 camere cucina bagno posto auto L. 182 milioni. CST 789.170.
CORSO Mancalieri in palazzina tonda Po prestigioso appartamento salone 3 camere cucina servizi box auto. Dilre Po Immobiliare 660.4312 - 650.4303.
CORSO Montecucco camera soggiorno cucinino servizi cantina a box auto. Vendo adeguatamente. Baldini 599.771.
CORSO Montecucco libero recente signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 230 milioni. Tel. 561.717.
CORSO Orbassano adiacente parco Rignon vendesi 2 camere cucina servizi dilazioni pagamento. Studio Versaldi 360 000.
CORSO Orbassano libero terzo ascensore ingresso 2 camere tinello bagno prezzo interessante Tel. 722.434 - 723.426.
CORSO Peschiera piazza Sabotino in bella palazzina salone/no 3 camere cucina rifinitissimo 3° piano no ascensore L. 375 milioni. Tel. 517.591.
CORSO Polonia libero camera cucina angolo cottura bagno terno ascensore L. 105 milioni. Tel. 752.668
CORSO Racconigi presso libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto mq 80 ottimo. Finci 505.691.
CORSO Racconigi presso ristrutturato camera cucina bagno 2 ane L. 72 milioni dilazionabili. Nordest 561.2760
CORSO Re Umberto vendesi alloggio libero mq 230 da ristrutturare piano medio alto. Tel. 749.2900.
CORSO Rosselli alloggi liberi stessa casa 3 camere tinello cucinino servizi. Studio Docomo 593.629 - 593.652.
CORSO Rosselli libero piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 aria, Nordest 561.2760.
CORSO Sicardi libero prestigioso casa d'epoca salone 3 camere cucina servizi 2° piano ascensore Tel. 859.24.05.

CORSO S. MAURIZIO
libero recente soggiorno 4 camere cucina doppi servizi piano alto. Studio Ortolani vende. Tel. 530.990.

CORSO Sommeiller presso libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 aria prezzo interessante Nordest 561.2760.
CORSO Telesio (adiacenze) libero subito camera tinello cucinino bagno 5° piano terrazzo. Val 518.813 - 535.455
CORSO Telesio presso ampio 2 camere salone tinello cucinino bagno stabile signorile. Nordest vende Tel. 561.2760.

CORSO TORTONA
Lungo Po Antonelli panoramico ristrutturato su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi L. 350 milioni. Tel. 748.096.

CORSO Traiano angolo via Guala camera tinello [illegible] servizio ampio terrazzo 1° piano L. 155 milioni. Edilmarket 434.1428 - 434.1316.
CORSO Trapani piano alto ampio luminoso e ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 636.0301.
CORSO Unione Sovietica libero ristrutturato 3 camere cucina bagno ripostiglio 1° piano L. 210 milioni. Ecocasa 636.512.
CORSO Unione Sovietica (Miralfiori) libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. CST 780.0023.
CORSO Vercelli ingresso 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo. Casamercatosol 242.2585.
CORSO Vittorio (piazza Rivoli) libero signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi Dual Elp Immo. 434.5868
CORSO Vittorio presso piazza Adriano 2 [illegible] cucina bagno finestrato [illegible] mila L. 135 milioni. Taylor's 561.1048.
CROCETTA adiacente corso Vittorio in palazzo d'epoca ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 636.0301.
CROCETTA antico composto da salone camera cucina bagno con grande terrazzo box auto vendesi Tel. 601.573
CROCETTA corso Re Umberto epoca prestigioso libero ingresso 2 saloni 4 camere servizi mq 220. Finci 505.691.
CROCETTA in stabile signorile prestigioso appartamento ristrutturato mq 160 mq possibilità permute. Tel. 812.5056.
CROCETTA libero recente signorile soggiorno 2 camere cucina ingresso servizi cantina. Grimaldi 505.917.
CROCETTA libero 1° piano signorile ingresso 3 camere cucina biservizi 110 mq circa L. 357 milioni. Tel. 669 0690.
CROCETTA privato vende alloggio prestigioso primo piano panoramico salone tre camere cucina servizi. Tel 505.364.
DI SALVATORE 587.183 - 587.635 vende ultimi alloggi occupati 2 camere tinello servizi bella casa via Lomi 87.
DI SALVATORE 587.635 vende ultimi alloggi recenti occupati via Isarno 2 corso Grosseto 4 camere cucina box.

EDILCASE

EDILCASE A 561.3535 libero, S. Rita in ottimo stabile, recente, signorile appartamento mq 120 ci: soggiorno, 2 camere, cucina, servizi.

EDILCASE

EDILCASE A 561.3535 piazza Adriano via Cialdini libero piano alto finemente arredato: soggiorno, angolo cottura, camera, servizi, ottimo anche da reddito.

EDILCASE B 561.3535 via S. Donato angolo via Pinia stabile recente spaziosi appartamento: 2 camere, cucina, servizi. Sufficienti contanti L. 40 milioni.
EDILCASE B 561.3535 zona Bertolla libero in stabile recente panoramico ultimo piano: soggiorno, 2 camere cucinino bagno, box auto L. 122 milioni.
EDILCASE C 561.3535 libero piazza Derna (via Tronzano) piano alto ascensore, spaziosi 2 camere, cucina, servizi
ELEGANTISSIMO ultimo piano zona Viberti alloggio su 2 livelli 340 mq vista panoramica permuta. Tel. 385.5404.
ESIM libero atelier Cit Turin posizione unica ufficio di prestigio su 2 piani 200 mq più ampio terrazzo box Tel. 512.012.
ESIM libero Barriera Milano ampio monolocale termoascensore L. 62 milioni di[illegible] nabili Tel. 512.012.
[illegible] Milano L. 168 milioni ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno mutuo permute. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Re Umberto uso studio abitazione soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo. Tel. 512.012.
ESIM libero Lingotto L. 900 milioni salone 4 camere cucina 2 servizi stabile del 1970 permute Tel. 512.012.
ESIM libero presso via Guido Reni signorile salone 2 camere cucina biservizi volendo box permute. Tel. 512.012.
ESIM libero via Lancia altissimo L. 1[illegible] milioni 2 camere tinello cucinino bagno permute Tel. 512.012.
EUROCASE A 547.470 libero S. Salvario presso corso Galileo ottimo salone camera cucina servizi stabile recente.
EUROCASE B 513.881 libero corso Grosseto piano 2° camera tinello cucinino servizi cantina termoascensore dilazioni.
EUROCASE C 513.725 libero Collegno corso Francia signorile 2 camere tinello cucinotta servizi volendo box.
EUROCASE D 513.745 libero Centro Europa salone 2 camere cucina biservizi cantina box stabile recente
EUROCASE E 513.681 libero presso via Tofano salone/no 2 camere cucina biservizi piano alto L. 335 milioni

[illegible] DILCE [illegible] Borgaro stabile casa splendidi appartamenti mansardati ristrutturati di 1/2 camere [illegible] bagno e terrazzi. Tel. 748.096.
EUROFID 598.844 libero corso Moncalieri signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto.
EUROFID 598.844 libero corso Sebastopoli signorile piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi.
EUROFID 598.844 libero corso Telesio signorile recente ingresso 2 camere tinello cucinotta servizi mq 100.
EUROFID 598.844 libero piazza Castello adiacente ottimo ingresso salone 2 camere cucina servizi cantina.
EUROFID 598.844 libero Pino Torinese signorile panoramico salone 4 camere cucina biservizi mq 170 più mansarda ristrutturata di mq 80 box 2 auto.
EUROFID 598.844 libero S. Rita corso Racconigi recente salone 2 camere cucina servizi box auto
EUROFID 598.844 libero via Tunisi adiacenze corso Sebastopoli ottimo 2 camere tinello cucinino servizi.
EUROPA 92 adiacente corso Trapani libero ristrutturato ingresso camera tinello angolo cottura servizi. Tel. 561 7088.
EUROPA 92 piazza Robilant nuovo in palazzina soggiorno living 2 camere cucinotta 2 servizi terrazzo. Tel. 561.7088.
EUROPA 92 Ravigliasco prestigiosa villa a schiera nuova salone 3 camere cucina 4 servizi taverna giardino. Tel. 561.7088.
EUROPA 92 S. Paolo nuova in palazzina prestigiosa salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo. Tel. 561.7088.
EXPOCASE 504.263 via Luisa del Carretto 74, libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ingresso L. 300 milioni.
EXPOCASE 506.206 fondo corso Unità libero ristrutturato panoramico ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni.
EXPOCASE 506.458 Chieri mai abitato salone 2 camere cucina 2 bagni box per 2 auto giardino privato L. 250 milioni.
EXPOCASE 506.458 corso Francia libero soggiorno 2 camere cucina bagno no ascensore L. 185 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero adiacenze via Sospello recente signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi e box auto L. 440 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgo Vittoria recente signorile ingresso camera cucina bagno L. 66 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Svizzera/corso Regina recente signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia L. 250 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Traiano in casetta recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 165 milioni. Mutuo 75%.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Vercelli recente ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Avigliana terno ascensore 2 camere cucina bagno L. 89 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Sant'Ambrogio termoascensore 2 camere cucina bagno L. 165 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Valperga/via Nizza alloggio mq 140 ingresso salone 3 camere cucina bagno L. 195 milioni.
FIAT MIRAFIORI conveniente alloggio occupato mq 130 L. 170 milioni. Immediata. tel. 24 ore su 24 al 504.968.
FIMINTER IMMOBILI collina Cavoretto in villa del '700 prestigioso appartamento 250 mq finitura di classe terrazzi 110 mq 2 box. Tel. 557.0021.
FIMINTER IMMOBILI corso Sommeiller attico signorile salone/no 2 camere cucina bagno terrazzo. Tel 557.0021.
FIMINTER IMMOBILI corso Unità spazioso panoramico casa recente soggiorno 2 camere tinello bagno. Tel. 557.0021.
FIMINTER IMMOBILI Crocetta via Marco Polo signorile 100 mq con finiture di classe bella casa epoca. Tel. 557.0021.
FIMINTER IMMOBILI Precollina via Cavalborgone mansardato panoramico elegantemente rifatto sala 2 camere cucina 2 bagni L. 295 milioni Tel. [illegible].

FIRIM A 504.333 via Ventimiglia libero in recente casa signorile ampio panoramico 3° piano ottimo stato salone 3 camere cucinotta biservizi box permute con acquisto diretto.

FIRIM
Mirafiori (via Ventimiglia) libero in casa recente ampio 2 camere tinello cucinino bagni terrazzo 3° piano termoascensore. Permuta diretta. Tel. 504.333.

FIRIM 504.333 Grugliasco (corso Allamano) libero in palazzina signorile e recente 3 camere cucina biservizi box giardino condominiale L. 280 milioni. Permuta.
FIRIM 504.333 Miraflori (corso Traiano) libero in casa recente 2 camere tinello cucinino bagno perfetto stato 4° piano termoascensore portineria L. 215 milioni.
FIRIM 504.333 Mirafiori (piazza Bengasi) libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno lussuosi termoascensore L. 122 milioni con L. 25 milioni contanti.
FIRIM 504.333 Pecetto in villaggio residenziale libero salone 2 camere cucina biservizi mansarda box auto piscina giardino condominiale. Permuto diretto.
FISIM 596.637 Miraflori (via Barbaro) libero panoramico 6° piano 2 camere cucina bagno termoascensore L. 144 milioni con L. 30 milioni contanti e mutuo.

GIAVENO
mq 380 mq vendesi ottima posizione completamente ristrutturata. Per informazioni telefonare 749.5175 - 749.3341.

GIAVENO
cooperativa prenota [illegible] a [illegible] di nuova costruzione ottima posizione. Tel. 749.5175 - 749.3341.

GIAVENO vendo nuovo libero 2 camere cucina bagni volendo box. Vero affare. Tel. 521.2272.
GIAVENO villa indipendente in costruzione con ampio seminterrato alloggio mq 160 mansarda giardino, Sager 903.4534.
GRIMALDI collinare villa prestigiosa su 2 livelli mq 500 abitabili mq 220 seminterrato mq 5000 terreno e frutteto. Libera subito. Tel. 287.711.
GRIMALDI corso Montevecchio ingresso salone 2 camere cucina servizi [illegible] box auto. Tel. 385.0610.
GRIMALDI Grugliasco adiacente corso Francia libero signorile camera tinello cucinino bagno Tel 385.0610
GRIMALDI Trana villa recente panoramica indipendente rifinitura di pregio giardino mq [illegible] Tel. 385.0510.
GRIMALDI via Roccavione ingresso camera tinello cucinino bagno cantina balconi. Ristrutturato Tel. 287.711.
GRUGLIASCO corso Torino piano rialzato uso abitazione o ufficio 2 camere cucina ingresso servizi. Grimaldi 403.4404.
GRUGLIASCO libero stabile più mansarda soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Tel. 561.2686.
GRUGLIASCO nuova panoramico 3 camere cucina 2 servizi posto auto giardino condominiale. Esim 512.012.
GRUGLIASCO presso corso Torino acquisto 2 camere cucinotta ingresso tennico cantina. Grimaldi 403.44.04.
IDEALCASE 434.3437 libero piazza Statuto alto stesso piano 2 al[illegible] 2 camere tinello ascensore volendo [illegible] auto.
IDEALCASE 434.3437 libero adiacenze Porta Nuova prestigioso ufficio mq [illegible] 3° piano trattative riservate.
IDEALCASE 434.3497 libero Collegno recente signorile 2 camere tinello 3 aria videocitofono ascensore mutui
IDEALCASE 434.3437 libero corso Regina Margherita camera cucina bagno piano alto ascensore termo autonomo.
IMPRESA vende presso piazza Rebaudengo ristrutturati alloggi soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Tel. 740.834.
INTERCASE corso Monealieri in palazzina signorile nuova costruzione alloggio di circa 200 mq box terrazzi. Tel. 508.646.
INTERCASE corso S. Maurizio (presso) signorile recente adatto studio abitazione salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 508.646.
INTERCASE libero via Morelloni (presso Molinetto) signorile sala 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 508 646
INTERCASE piazza Maratona (presso) ingresso sala 2 camere cucina servizi ristrutturato portalamino box. Tel. 508.646.
INTERCASE Pino Torinese porzione di bifamiliare mq 155 di alloggio 55 mq circa di mansarda 150 mq di seminterrato box giardino. Tel. 508.646.
INTERCASE Pino Torinese villa in costruzione 400 mq circa commerciali 1000 mq di giardino privato box indipendenti. Tel. 508.646.
INTERCASE Precollina (strada Alberoni) in palazzina ingresso living su salone camera cucina bagno più 100 mq circa di mansarda box posto auto. Tel. 508.646.
INTERCASE via Guido Reni (presso) piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinotta servizi. Tel. 508.646.
INTERCASE via contea Pecetto panorama mq 250 circa eventualmente divisibile con annesso terreno edificabile box e giardino. Tel. 606.048.

INVESTITALIA
villa moderna unifamiliare panoramica mq 600 più garage e ampio giardino. Tel. 508.001 - 590.897.

IPI 511.382 A via Tommaso Grossi libero in stabile recente ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli cantina 2 posti auto. Possibilità di permute.
IPI 511.382 corso Orbassano 179 ingresso 1/2 camere cucina bagno. Per informazioni personali in loco lunedì mercoledì venerdì ore 15/18.
IPI 511.382 corso Regina Margherita 282 libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina.
IPI 511.382 via Andreis 18/5 libero ingresso camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi L. 85 milioni termoascensore.
IPI 511.382 via Mercanti 17 libero in ristrutturazione appartamenti varie metrature rifiniture di pregio, possibilità box auto.
IPI 511.382 via Migliara 13 ingresso 2 camere cucina bagno balcone e terrazzino L. 149 milioni.
IPI 511.382 via Padova 41 in stabile recente libero ingresso camera cucina bagno balcone L. 85 milioni.
IPI 511.382 via Valgioie 24 ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno balcone terrazzino L. 158 milioni.
LARGO ORBASSANO presso libero ben rifinito salonc/no cucina 2 camere doppi servizi cantina. G.R. 011.329.0421.
LIBERO A centrale presso località Scientifiche blocco con ingresso bagno ristrutturato. Tel. 650.4096.
LIBERO A corso Peschiera casa 1970 ampio 2 camere tinello servizi anche uso ufficio. Edilmercato 657.834.
LIBERO A corso Unione Sovietica Miralfiori camera tinello cucinino bagno ascensore L. 60 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A corso Vercelli soggiorno 3 camere cucina doppi servizi termoautonomo ristrutturato TCOUE 287.221.
LIBERO adiacente corso Potenza 2 camere tinello cucinino servizi L. 168 milioni vende Cervino. Tel. 749.2623
LIBERO adiacente Ospedale Martini piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno ashitta cantina. Tel. 385.1048.
LIBERO adiacente piazza Carducci 2 [illegible] mere cucinotta bagno 1° piano termoascensore. 'Aemmeci' vende 385.9954.
LIBERO adiacente piazza Sabotino 3 camere cucina bagno 90 mq ristrutturato L. 80 milioni più mutuo. Tel. 747.729.
LIBERO A Grugliasco via Latina salone 2 camere cucina bagno box nuovissimo L. 120 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A Nichelino centro camera tinello cucinino bagno casa nuova molto bella L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666
LIBERO A piazza Statuto camera tinello cucinino bagno [illegible] piano ascensore L. 60 mi[illegible] mutuo TC 473.0666.
LIBERO A Settimo [illegible] verde 2 camere tinello cucinino bagno box auto casa nuova L. 90 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A Vanchiglia ingresso 3 camere cucina bagno ampio in discrete condizioni mutui permuta. TCOUE 287.221.
LIBERO A via Sassari Maria Ausiliatrice 2 camere tinello cucinino bagno nuovissimo L. 70 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO corso Giulio Cesare 2 camere cucina bagno ascensore vista collina L. 180 milioni. Emmedue 518.467.
LIBERO corso Sebastopoli ingresso 2 camere camerata cucina abitabile doppi servizi cantina ristrutturato. Tel. 0123.320.085.
LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca ristrutturata piano 5° salone 2/3 camere studio cucina biservizi Tel. 514.496.
LIBERO Madonna di Campagna camera tinello cucinino ingresso bagno termoascensore. Tel. 303.635.
LIBERO mq 170 corso Unione Sovietica (via Pavese) soggiorno cucina 4 camere biservizi ottimo prezzo. Nazionale Immobiliare 561.2686.
LIBERO piazza Guala casa del 1972 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 2 aria volendo box. Emmedue 518.467.
LIBERO presso piazza Crispi camera cucina angolo cottura e servizi minimo contanti mutuo e dilazioni. C.S.I. 650.2888.
LIBERO presso via Borgaro camera cucina bagno sufficienti L. 1 milione più L. 500 mila mensili Tel. 530.183.
LIBERO signorile a 22 km Torino soggiorno camera tinello cucinino. L. 70 milioni e L. 90 milioni di mutuo Tel. 385.5445.
LIBERO S. Rita 1 camera soggiorno angolo cottura bagno L. 128 milioni possibilità mutuo dilazioni Tel 942.0867.
LIBERO S. Salvario alloggio prestigioso in casa d'epoca anche uso ufficio 5 vani e servizi piano rialzato. Tel. 502.518.
LIBERO Valentino prestigioso 2 ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi box e posto auto. Emmedue 518.467.
LIBERO via Artisti 4 camere cucina ingresso doppi servizi lavanderia cantina ascensore. Tel. 385.8404.
LIBERO via Cibrario 1° piano soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 250 [illegible] trattabili. Tel. 561.2686.
LIBERO via Lo Chiesa ampio recente 3 camere cucina ingresso servizi. Studio Docomo 593.629 - 593.652.
LIBERO via Varuna ingresso 2 camere cucina e bagno. Ristrutturato. L. 98 milioni. Investitalia Cirio 701.152 - 747.890.
LIBERO via Ventimiglia signorile panoramico ingresso salone 1 camera tinello cucinotta bagno. La Tesoriera 779.2044
[illegible] TTO ben tenuto [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutuo prima casa. Nordest 561.2760.
LINGOTTO via Genova camera cucina bagno ristrutturato riscaldamento autonomo L. 5 milioni anticipo più L. 650.000 mensili con mutuo 1° casa. Tel. 674.465.
LUCIANA VOLA adiacente via Della Consolata in bella casa d'epoca appartamento mansardato mq 55. Tel. 438.1555.
LUCIANA VOLA centralissimo via B. [illegible] ni (Palazzo Milania) soggiorno con soppalco cucina bagno mq 50. Tel. 436.1965.
[illegible] del Carretto alloggio luminoso mq 130 2° piano posto auto L. [illegible] investitalia 590.897 - 508.001.
MARE' vende a Reggio signorile villa unifamiliare mq 300 più 2000 giardino. Tel. 812.52.81.
MARE' vende centralissimo in palazzo prestigioso appartamento salone camera cucina bagno. Tel. 812.52.81.
MARE' vende collina Moncalieri appartamento mq 240 più giardino privato in palazzina con parco. Tel. 812.52.81.
MARE' vende via Le Chiuse signorile appartamento mq 200 3° piano ascensore. Tel. 812.52.81.
M CASE 751.642 Centro Europa (via Rubino) libero salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi 6° piano ascensore box.
M. CASE 761.642 Crocetta (corso Ettore di) libero subito ristrutturato signorile ingresso 3 camere cucina servizi ascensore.
M. CASE 761.642 Giaveno vendesi villa unifamiliari consegna fine 91 da L. 350 milioni iva 4% mutui permute.
M. CASE 761.642 Rivalta Torinese prenotasi villa unifamiliari o alloggi in palazzina consegna 93 mutuo permute.
MONCALIERI ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balcone cantina L. 168 milioni. Tel. 686.0301.

NICHELINO
in costruzione alloggi ville bifamiliari e a schiera iva 4% mutui. Tel. 620.650.

NICHELINO ingresso 2 camere tinello cucinino 2 bagni balcone stabile signorile possibilità box. Tel. 686.0301.
NICHELINO libero camera tinello cucinino bagno termoascensore 55 mq. Castellano 686.1704.
NUOVO STADIO in blocco palazzina civile abitazione, capannone 700 mq, terreno circostante 1500 mq, box. Tel. 749.2900.

NUOVO TRIBUNALE
in elegante luminoso mansardato soggiorno cucina/pranzo 2 lato doppi servizi termoautonomo L. 295 milioni. Investitalia Cirio 701.152 - 747.890.

OCCASIONE signorile piano alto ingresso saloncino 2 camere tinello bagno stabile in cotto. Tel. 722.434 - 723.426.

ORBASSANO
recentissimo signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo L. 280 milioni permute. Mistral 434.1281.

(continua a pagina 24)

Pavarotti & Domingo insieme

Luciano Pavarotti (qui accanto nella foto) e Placido Domingo hanno cantato ieri per la prima volta insieme a New York in una serata destinata a segnare una svolta nella storia della tv americana. Infatti il concerto al Metropolitan, per celebrare il [illegible] anniversario [illegible] Lincoln Center, è stato trasmesso in diretta dalla tv americana. Il sistema della «pay tv» è [illegible] finora usato per le grandi manifestazioni sportive (specie il pugilato) e i film, ma mai per una trasmissione in diretta dedicata alla lirica. [illegible] «Nbc» ha applicato ai due tenori lo stesso trattamento delle dirette sportive, con commenti dallo studio centrale ed interviste a caldo negli intervalli dagli inviati appostati [illegible] le quinte. Luciano Pavarotti ha cantato brani dal «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, Placido Domingo brani dall'«Otello» sempre di Verdi, ma il clou c'è stato con il celebre duetto di Rodolfo e Marcello tratto dalla «Bohème» di Puccini.

Cinquetti, buon compleanno

Lelio Luttazzi e Gigliola Cinquetti saranno i conduttori della seconda [illegible] [illegible] varietà di Tmc «Festa di compleanno». Il programma, condotto lo scorso anno da Loretta Goggi, andrà in onda dal 7 ottobre, dal lunedì al venerdì alle 22,30. Luttazzi [illegible] 68 anni: è stato [illegible] dei volti più popolari della tv degli Anni 60. E' lontano dal piccolo schermo da circa 20 anni, da quando, [illegible] 1970, il suo [illegible] fu associato a quello di Walter Chiari in una vicenda di droga, per la quale fu inquisito dalla magistratura e poi completamente scagionato.

«Quella storia ha segnato la mia vita - ricorda Luttazzi - ho accettato la proposta di Tmc, dopo anni di lontananza [illegible] la tv, perché mi permette di fare il mestiere che amo, il musicista. La padrona di [illegible] sarà Gigliola. Io suonerò al piano brani celebri degli Anni [illegible], gli stessi che propongo da 20 anni in piccoli locali accompagnato da basso e batteria».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 24 Settembre 1991 21

La serie ha 25 anni e ha una missione: esplorare le nuove frontiere dell'audience

Star Trek, tv delle meraviglie

E' uno dei telefilm più popolari al mondo

NEW [illegible] C'era [illegible] tempo lontano, quando la televisione andava dove l'uomo non era mai stato prima e Star Trek non veniva mai replicato. Allora l'universo [illegible] ancora [illegible] e Spock [illegible] solo il nome di un illustre pediatra. Ma era tanto, [illegible] tempo fa. Per l'esattezza sono passati [illegible] anni da quando la Paramount Pictures lanciò sui teleschermi d'America «Star Trek», la serie originale televisiva ambientata nel 23° secolo. La prima puntata fu [illegible] l'8 settembre 1966 e da quel giorno allietò per tre anni i telespettatori della rete americana Nbc. Da allora la serie è stata replicata un'infinità di volte in mezzo mondo e ha dato vita a sei film - l'ultimo uscirà a dicembre - con un cast di personaggi originali: il dottor Spock, il capitano Kirk, Scott e il resto della banda. Un'altra serie televisiva, «Star Trek, The Next Generation», inizia in questi giorni in America il [illegible] quinto anno di programmazione. La nuova serie è ambientata cento anni dopo quella originale e i personaggi sono completamente differenti: c'è il capitano Jean-Luc Picard e i suoi compagni Worf e Data l'androide.

«Star Trek» è stata [illegible] pietra miliare nella cultura popolare. E' arrivato al [illegible] anche se non immediatamente, con [illegible] formula rara per un programma televisivo. Il [illegible] dominante [illegible] ogni puntata non erano i soldi, né l'amore, né il crimine, né i dottori. Lo spazio, il tempo, la morale, l'evoluzione umana - tutto questo veniva esplorato in un futuro che in realtà [illegible] un presente idealizzato. Star Trek [illegible] prevedeva alcuna bizzarra trasformazione della società, [illegible] piuttosto prometteva agli spettatori il trionfo della democrazia e dell'umanità, qualsiasi fantastic- [illegible] incarnazione del male e potenza extraterrestre i suoi protagonisti incontrassero.

[illegible] 25 anni fa questo rappresentava solo un innocente divertimento, adesso il programma è entrato in quell'olimpo dove gli americani collocano le statistiche sul baseball o [illegible] automobili d'epoca. E la casa cinematografica, attraverso i film e la [illegible] serie televisiva, sta guardando al futuro. [illegible] missione? Arrivare dove nessuno sceneggiato televisivo [illegible] mai [illegible] finora, esplorare le nuove frontiere [illegible] successo commerciale e cercare - ma sarà mai possibile? - la vita eterna. I presupposti [illegible] l'immortalità, comunque, sono buoni. La serie originale è ancora oggi vista in 40 Paesi e [illegible] seconda serie [illegible] all'inizio sia stata accolta con scetticismo dai fans ma chiamatell solamente «Trekkies», loro capiranno - ha conquistato il successo [illegible] pochi anni ed è uno degli sceneggiati più visti nel mondo. I film e le videocassette hanno fatto entrare nelle casse della Paramount l'equivalente di 800 miliardi di lire. Quando la prima serie fu interrotta nel [illegible] Nbc arrivarono [illegible] un milione di lettere che imploravano l'emittente [illegible] non spendere il programma. E così fu. Oggi nel mondo ci [illegible] riviste per i fan di Star Trek e ogni anno si tengono 400 raduni di Trekkies. E questo per [illegible] parlare del grande business legato al venticinquesimo anniversario: spille, orologi, pupazzi, libri, monete [illegible]

Due immagini [illegible] Star Trek con il dottor Spock, il capitano Kirk, e il resto della banda. La nuova serie [illegible] ambientata cento anni dopo quella originale: c'è il capitano Jean-Luc Picard e i suoi compagni Worf e Data l'androide

La Paramount, seguendo fedelmente la regola aurea di Hollywood per [illegible] nessuna quantità di qualsiasi cosa è abbastanza, cerca anche [illegible] valorizzare il suo prodotto attribuendogli poteri teumaturgici. Così in un comunicato stampa della casa cinematografica si racconta come [illegible] degli attori, Patrick Stewart, che interpreta il capitano Picard nella nuova serie, abbia telefonato a una donna malata di cancro e «Trekkie» incallita intrattenendosi [illegible] lei per [illegible] minuti. «A quanto sembra - afferma la Pa- [illegible] - la conversazione [illegible] sollevato in modo miracoloso lo spirito della donna, dato che oggi è in via di guarigione e non perde [illegible] puntata di Star Trek».

Certo alla fine si rischia di stufare. Basta accendere la televisione e su qualche canale si troveranno di sicuro Kirk e Spock nei loro ridicoli [illegible] che ormai fanno tenerezza. Da 25 anni si ripetono gli stessi dialoghi, gli stessi tic, le stesse situazioni. [illegible] mai [illegible] stufato? Qual [illegible] il segreto di Star Trek? Le [illegible] buone, naturalmente. I personaggi ben studiati. Gli effetti speciali anche. Ma c'è qualche segreto, un ingrediente speciale che ha decis- [illegible] successo del programma? Sì e no. Gli ingredienti sono sesso, violenza, filosfia e pigiami [illegible] piuttosto [illegible] combinazione [illegible] questi elementi.

[illegible] sesso: nella tradizione della migliore fantascienza la galassia del capitano Kirk è piena di donne e lui non ne disdegna nessuna. Corteggia le abitanti di universi paralleli ma non [illegible] neanche Joan Collins nelle vesti di una giovane [illegible] ai tempi della grande Depressione del '29. Si [illegible] amora di una graziosa androide e non fa una piega quando scopre la sua vera identità, e getta certe occhiate alle componenti del suo equipaggio che oggi verrebbero etichettate come molestie sessuali.

La violenza: a pugni, o con i bombardamenti di fotoni, Kirk è sempre in lotta con qualcuno. Ma le scene di violenza fisica sono le più deludenti, quelle in cui ci [illegible] accorge dolorosamente che le rocce e le pareti dell'astronave [illegible] sono fatte [illegible] pietra e di acciaio. [illegible] nonostante questo [illegible] film di fantascienza [illegible] violenza sarebbe un controsenso.

La filosofia: Star Trek non parla di Heidegger o di Wittgenstein, ma quasi ogni settimana affronta un grande problema dell'umanità. E' questo il segreto di Star Trek, ogni puntata non si basa su sesso e violenza, che servono solo da contorno, [illegible] una semplice domanda: «Cosa succederebbe se...?».

I pigiami: nel 1966 fu una gran sorpresa per il pubblico vedere tutto l'equipaggio della Enterprise vestito con con quei pigiami di jersey. Ne avevano bisogno per dare l'idea di un futuro diverso, dove i militari indossavano [illegible] indumento così casalingo. Ma alla fine anche loro hanno contribuito al [illegible]

James Gorman

Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

«Incontro con l'attore» di Gaber

Dario Fo, tra lazzi e buffonerie tutta la carriera dell'attore

Alla Mostra del Teatro di Venezia

Dario Fo si racconta e la polizia lo salva dalla folla

DAL NOSTRO [illegible]

Qualcuno tremava, domenica pomeriggio, nell'sula magna [illegible] Ca' Dolfin: «Accidenti, dove la mettiamo tutta questa gente?». La sala [illegible] stracolma e, fuori, centinaia [illegible] persone premevano per entrare. Non si poteva che fare [illegible] cosa: chiamare la polizia. E così l'organiamo che per anni [illegible] stato il Grande Nemico (ricambiato) [illegible] Dario Fo, adesso diventava il [illegible] alleato, lo proteggeva dall'entusiasmo troppo esuberante dei veneziani, che non volevano proprio perderselo il giullare dei tempi moderni, venuto a inaugurare il primo «Incontro [illegible] l'attore» per la Mostra del Teatro diretta da Giorgio Gaber. E la sera, al Goldoni, stessa scena, [illegible] senza la polizia: teatro gremito, gente costretta [illegible] rimanere fuori, sotto una pioggerella sottile che moltiplicava l'irritazione.

Due esibizioni in [illegible] giorno sono un [illegible] «tour [illegible] forces». Fo, tuttavia, non mostra stanchezza. La folla sembra fargli da tonico. E pensare - dice in privato - che ancora oggi fatica a trovare le sale. Nessun teatro pubblico ha spazio per lui, nemmeno «il circuito di sinistra dell'Ater, né quello di C[illegible]e e Liberazione. E allora devo rivolgermi ai privati». Nel rapporto con lo spettatore è straordinario, lo cattura in pochi secondi e con qualunque argomento. L'altra sera ha esordito con l'ormai celebre commento a «Rosa fresca aulentissima», duecentesca composizione poetica di Ciullo d'Alcamo letta nell'unica chiave che egli ritiene corretta, quella dei giullari, dimostrandone così tutta [illegible] [illegible] erotica, la sessualità allegra, così lontana - ha aggiunto - dalla tristezza sessuale dei nostri giorni. Per dimostrare [illegible] tesi, ecco un'improvvisazione esilarante sui cinema a luci rosse e sul loro pubblico, cui [illegible] pezzi arcinoti quali l'ubriaco che racconta dal suo punto [illegible] vista le Nozze di Cana, o l'antica gag di Arlecchino fallotropo, ossia di Arlecchino che, bevuta per errore una pozione magica, si ritrova con un sesso enorme, impossibile [illegible] nascondere. Tutto ciò che può fare è mimetizzarlo. Prima ricoprendolo [illegible] una pelle [illegible] gatto, che eccita la mordacità di [illegible] cane, poi fasciandolo e incuffiandolo come fosse un neonato. Ma [illegible] gruppo [illegible] donne vede quel «bambino» e vorrebbe abbracciarlo a tutti i costi, cullarlo... La fine ve la lasciamo immaginare.

Festa e discussione, allegria e pedagogismo: tra lazzi da Commedia dell'Arte e buffoneria, Fo ha mostrato la propria maschera popolare e civile, ha ricordato [illegible] proprio lavoro alla Comédie Française, dove l'anno [illegible]rso ha messo in scena due acclamatissime farse di Molière, «Il medico volante» e [illegible] medico per forza». Ha rivelato che lo Stabile [illegible] Genova avrebbe voluto produrre quello spettacolo con attori italiani: «Ma era impossibile trovare una compagnia adeguata. Ormai non esistono più i grandi complessi [illegible] volta, ogni attore appena bravo forma una propria ditta».

Inevitabile curiosità, nell'incombere delle celebrazioni [illegible]lombiane, per «Joan padan alla descoverta delle Amerighe», ultima fra le commedie di Fo, una sorta di Mistero buffo su quelle spedizioni, un'antieroica, strampalata e drammaticissima epopea vissuta da uno Zanni padano che, per sfuggire [illegible] rogo, s'imbarca a Venezia sulla prima nave che vede. Pensa di riparare [illegible] Chioggia, in realtà si ritrova [illegible] Siviglia [illegible] da lì è costretto [illegible] partecipare al quarto viaggio verso il nuovo mondo. Sbarca in Florida, è catturato dagli indios. Ma, che strano, i selvaggi lo coccolano, lo nutrono, lo costringono a far l'amore sulle amache, [illegible] capitomboli rovinosi. Il mistero è presto svelato: Joan dovrà [illegible] mangiato. Si salva perché assiste a un'incursione degli spagnoli e allo spietato sterminio degli indios. Quella violenza cristiana lo sconvolge, lo indigna; decide perciò di istruire gli indigeni nell'arte della guerra, organizza la loro resistenza.

[illegible] ho inventato niente - dice Fo - è tutto vero, come è vero che gli spagnoli non conquistarono mai la Florida». E cita minuziosamente le fonti: nomi e titoli da erudizione sorbonesca. Ricorda che Siviglia voleva da lui uno spettacolo colombiano. Lui propose [illegible] lontano «Isabella, tre caravelle e un cacciaballe» avvertendo però che in quel testo la regina di Castiglia «non [illegible] la creatura che oggi tutti tentano [illegible] santificare. Dissi che per me era ladra e anche un po' puttana. Mi risposero che, se stavano così le cose, forse era meglio lasciar perdere. Mi esortarono ad andarmene subito, poiché i roghi sapevano ancora accenderli». Non arrivarono a prospettargli la terra sconsacrata.

Osvaldo Guerrieri

Sta per uscire nelle sale «La villa del venerdì» con Julian Sands e Joanna Pacula. Sorpresa: il film [illegible] è destinato alla tv

Un nuovo Moravia per Bolognini, erotista tiepido

Un amore coniugale e [illegible] passione raccontata «senza burro né cubetti di ghiaccio»

ROMA. Come capita in Italia ai registi d'età, trovare un produttore disposto a finanziarli è diventata operazione sempre più occasionale e ardua. Mauro Bolognini non fa eccezione alla regola. Per questo insiste, e tanto, nel sottolineare [illegible] «La villa del venerdì» da Moravia con Julian Sands, Joanna Pacula e Tchery Karyo, quello di «Nikita», [illegible] sia destinato allo sfruttamento televisivo, [illegible] faccia parte di una serie, non finisca in cassetta, ma sia [illegible] vero film, in uscita nelle sale italiane il [illegible] prossimo. «Quando [illegible] andato per la prima volta a Cannes [illegible] me c'erano anche i più anziani Germi e Antonioni. Adesso invece si fanno solo film di giovani autori perché costano poco. Mi pare [illegible] criterio [illegible]scutibile».

Per non morir d'inedia, [illegible] munque, Bolognini s'è adeguato al mercato. Da dieci anni [illegible] regista di opere liriche: «Per i duecento anni di La Fenice a Venezia sto curando un "Don Carlos" che andrà in scena il 15 dicembre».

Lavora per la televisione: «Ho appena girato per Canale 5 "Colpo di fulmine" che dovrebbe far parte di [illegible] ciclo d'amori ambientato in diverse città». Attende la messa in onda di «Mosca addio», il pluripremiato film con Liv Ullman tuttora giacente in un magazzino Rai: [illegible] hanno fatto circolare per pochi giorni al solo scopo di aumentarne il valore commerciale». Sta lavorando alla scrittura di un «Gattopardo vent'anni dopo» con la fatale coppia Alain Delon-Claudia Cardinale che dovrebbe rinverdire i fasti di quello di Visconti: «So che è un progetto insensato [illegible] [illegible] realizzare ho promesso che ci sarò». [illegible] perfino accettato di tagliare un paio di fotogrammi di «Agostino», che [illegible] suo apparire fu sequestrato perché giudicato scandaloso, al fine di farlo passare nuovamente in censura e ottenere che sia visto almeno in tv: «Il comune senso del pudore di allora è lontanissimo da quello di oggi: non ci saranno ostacoli».

Curiosamente, come in molto cinema d'oggi, anche in «La villa del venerdì» si parla del tradimento coniugale. Lui e lei, ricchi belli e intellettuali, si amano e si tradiscono apertamente; il gioco funziona finché lei [illegible] diventa vittima di una ossessione erotica che la degrada e finché lui tormentato dalla gelosia non minaccia di ucciderla. Ritornato d'attualità in qu[illegible] giorni anche grazie alle dichiarazioni dell'avvocato Agnelli che ha ribadito quanto l'essere [illegible] buon marito non [illegible]penda dalla fedeltà alla propria moglie, l'argomento è di quelli che suscitano accanite discussioni. Meglio un matrimonio infedele ma felice o meglio l'inverso? E ancora, meglio una infedeltà negata o una ammessa? Bolognini una sua idea sul matrimonio contemporaneo ce l'ha già. «Deve esser visto come un contratto affettivo stipulato da due adulti in vista dell'allevamento dei figli. L'erotismo è un'altra cosa: perché cercarlo all'interno della coppia?».

Quarto Moravia per lui, dopo «Una giornata balorda», «Agostino» e «Gli Indifferenti», ma più moraviano degli altri perché tutto interno all'analisi della coppia, «La villa del venerdì» [illegible]bbe dovuto essere un'opera erotica non foss'altro perché prodotta da Galliano Juso, uno che ama film del genere. Bolognini però sostiene [illegible] averlo deluso perché non ha fatto ri- [illegible] né [illegible] burro né al ghiaccio quali eccitanti amorosi. «Anzi, seguendo il consiglio che mi dava Nervi quand'ero studente d'architettura, più che aggiungere ho sottratto». [si. ro.]

Julian Sands e Joanna Pacula

SETTEMBRE MUSICA

Si è chiuso con successo il Festival torinese: 53 concerti seguiti da 42 mila persone

Ughi e Gubajdulina, giorni di gloria

La rassegna in ottobre sarà ospite ad Atene
Ferrari: «Dovrebbe durare tutto l'anno»

Uto Ughi, una grande esibizione per la chiusura del «Settembre»

TORINO. «Settembre Musica» 1991 s'è concluso in modo trionfale con l'esibizione di Uto Ughi. Con il suo «Guarneri del Gesù» da un miliardo e mezzo, Ughi entusiasma e lascia in tutti il desiderio di risentirlo nella prossima stagione. Ughi a Torino è l'ospite più gradito ed è bene inestimabile del patrimonio nazionale. Questo «Settembre», però, ha avuto il merito speciale di aver portato alla ribalta del festival un prestigioso in Unione Sovietica: Sofija Gubajdulina. La compositrice, con i cinque concerti a lei dedicati, ha sollevato ammirazione generale; anche in coloro che non amano la contemporanea. E ha dato nuova gloria al festival organizzato da Enzo Restagno e Roman Vlad.

I numeri del «Settembre» parlano chiaro: 42 mila persone hanno seguito i 53 concerti: 18.500 hanno assistito ai pomeriggi musicali (gratuiti); 23.000 hanno invece pagato i biglietti per le manifestazioni serali. C'è stato quindi un netto incremento di presenze rispetto allo scorso. Il costo è stato di 2 miliardi 500 mila lire con un aumento dell'8 per cento rispetto al 1990. Gli incassi ammontano a 294 milioni contro i 275 dell'anno scorso.

Francesca Camerana, direttore artistico dell'associazione «De Sono», è entusiasta: «La presentazione di un autore contemporaneo, la possibilità di conoscerlo personalmente e attraverso un libro-intervista; di parlargli e di parlare della sua musica è un'idea magnifica. Non conoscevo Sofija Gubajdulina. Mi ha emozionata. Enzo Restagno sceglie per noi, ma sceglie i musicisti contemporanei che meglio si esprimono in campo mondiale. La Gubajdulina ha una fortissima personalità. Grazie a lei ho conosciuto strumenti come la fisarmonica russa e percussionisti straordinari. E' stata un'esperienza unica, vissuta intensamente: un concentrato di musica, a cui si aggiunge il costo per uno strumento rivolto ai giovani dei conservatori italiani, che arricchisce».

Giorgio Ferrari (Presidente del Concorso Paganini di Genova e direttore del Conservatorio di Torino): «Riuscissi a seguire tutti i concerti potrei essere più esauriente, ma Settembre Musica è talmente ricco di avvenimenti musicali ed io sono talmente impegnato, che è difficile parteciparvi sempre. E' un festival "sui generis", un complesso mosaico in cui c'è di tutto, fortunatamente, e la gente per un mese può scegliere in piena libertà. Non è festival a tema obbligato, come quello di Lucerna per fare un esempio. Sarei felice se durasse tutto l'anno. Gli enti pubblici dovrebbero pensare a questa soluzione, ma mi rendo conto che i costi sarebbero enormi. Così dopo un mese felice si torna ai soliti problemi della Rai o del Teatro Regio. Resta sempre originale l'omaggio al compositore. E' stata felice la scelta della Gubajdulina, sarà altrettanto bella oltre che doverosa, quella di Goffredo Petrassi, decano dei musicisti italiani, nel 1992».

Giovanna Cattaneo Incisa (Assessore comunale alla Polizia Urbana e Viabilità), ama moltissimo la musica, ma si confessa non in grado di esprimere giudizi: ha trovato gradevolissimi, però, i concerti di Monteverdi, quello dell'Orchestra St.-Martin-in-the-Fields, di Uto Ughi diretto da Aldo Ceccato, la Nona di Beethoven e il Requiem di Mozart. Io che Settembre Musica continui a vivere senza problemi anche nei prossimi anni, perché i tagli finanziari ci preoccupano sempre».

Marco Giovannini (Fondazione Agnelli) è un appassionato di musica classica e non perde un concerto: «Seguo Settembre Musica sin dalla sua nascita. Lo amerei anche se fosse interessante. Le scelte innovative sono sempre azzeccate. Un po' sottotono, direi, quelle tradizionali. Ma, d'altra parte, bisogna considerare che le leggi di mercato impediscono di spendere di più. Anche se la dedizione assoluta dei torinesi al loro festival meriterebbe, almeno una volta, di essere ripagata con la presenza dei Wiener o dei Berliner».

«Settembre Musica» intanto fa le valigie: ad ottobre sarà ad Atene con l'Orchestra dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini». L'anno scorso era stato invitato a New York.

Armando Caruso

Magnifiche voci bambine

Sul palcoscenico del Carignano i ragazzi di Fiesole e di Torino

TORINO. Sul palcoscenico del teatro Carignano e in platea i protagonisti erano loro: i bambini di Fiesole e di Torino intervenuti ancora una volta a «Settembre Musica» per dar vita agli entusiasmanti «progetti» ideati da Sergio Liberovici. Suono, immagine, gestualità si sono confusi in estrema disinvoltura ispirandosi all'opera d'arte totale e trasformando la passiva lezione tradizionale in creativa voglia di fare. I ragazzi, si sa, costituiscono un fertilissimo terreno su cui lavorare ma ciò richiede tempo, pazienza e fatica e la chiara coscienza degli obiettivi da raggiungere. Liberovici ha trovato la collaborazione insegnanti, colleghi compositori e anche di genitori entusiasti disposti a seguire i figli e presenti numerosissimi in sala «a caccia» dei posti migliori. La cantata pedagogica per voce recitante (Caterina Liberovici), due cori e due orchestre (dalla Scuola di musica di Fiesole) e due direttori (Mauro Ceccanti e Joan Yakkay) «De origine musices» su testo latino di Lucrezio tradotto da Edoardo Sanguineti il Libro Quinto del «rerum natura», ha costituito le dieci sezioni la prima parte del programma. In prima esecuzione italiana, i giovani compresi tra gli otto e i venticinque anni hanno ripercorso le origini della musica seguendo passo passo i versi del testo lucreziano dapprima declamati in italiano e poi in latino dal coro di ragazzi invertendo la successione soltanto nell'ultimo quadro che, spente le voci del coro di bambini (bravissima la solista nell'ottava sezione), il magico suono della celesta, i ritmi crescenti delle percussioni, le variegate sonorità affidate alle chitarre e ai fiati, ha trovato la sua conclusione nel silenzioso e incessante movimento della mano del direttore. Calato in un clima è stato invece il lavoro ispirato a una pagina per coro di voci bianche («Magnificat» diretto da A. Gila e i bambini della scuola elementare «Collodi» guidati da L. Alberto) attribuita a Mozart in cui la forte creatività dei bambini e l'esperienza didattica hanno trovato pieno e maturo coronamento. [a. bl.]

Gran concerto di chiusura

Uto Ughi, in quel suo violino c'è la nevrosi dell'anima russa

TORINO. Regio gremito di pubblico per la conclusione di Settembre Musica '91, con l'Orchestra torinese della Rai diretta da Aldo Ceccato, musiche di Ciaikovski e un solista di lusso come Uto Ughi. Russia «über Alles» dunque, sino alla fine di una rassegna in cui Restagno e Vlad sembrano aver profittato la tralità politica e sociale assunta dagli ultimi avvenimenti di quel Paese; in quanto a Ciaikovski non è certo materia nuova, gli studi di Taruskin e, da noi, la recente biografia di Aldo Nicastro hanno aperto anche lì nuove prospettive di ascolto.

Nel «Concerto per violino» Uto Ughi domina i due estremi espressivi che ne costituiscono l'intramontabile fascino, la struggente, velata melanconia e la vivacità popolare, la fiammata zingaresca e virtuosistica. Della nervosità (o della nevrosi) le esecuzioni di Ughi fanno spesso materia d'arte, superando la routine anche delle pagine più consumate dall'uso; dietro la «russicità» scopre gli scatti e gli abbandoni dell'inconscio moderno; e l'ossi della «Cantonetta» suona ogni volta nella sua commovente e apparente semplicità (e dall'orchestra il primo clarinetto gli è stato fedelissimo compagno). Beniamino del pubblico torinese, l'illustre violinista ha ancora suonato una pagina bachiana in risposta alle insistenti acclamazioni.

All'Orchestra Rai Torino della Rai il difficile compito di gareggiare con l'orchestra moscovita ascoltata nella «Quarta» di Ciaikovski poche sere fa. Aldo Ceccato l'ha guidata nella «Sesta», la «Patetica», con tenacia e lo scrupolo di preparazione che gli sono caratteristici: nei movimenti estremi i risultati migliori, laddove il pathos è più urgente, specialmente nell'adagio finale, accompagnato nella sua inesorabile traiettoria al sussurro di un tenerissimo congedo; all'eleganza e alla finezza francese e mozartiana dei tempi centrali, qualità non meno tipiche di Ciaikovski, il direttore sembra invece meno interessato. Anche per Ceccato e per l'orchestra successo unanime. [g. p.]

Un castello per cantare

Tosti-D'Annunzio a Montemagno con Cucciolla e Wally Salio

MONTEMAGNO. Una delle linee su cui punta l'associazione «Nuova Arca» è l'unione di musica e prosa: scegliere, cioè, un periodo storico e riproporne le pagine più significative, in letteratura e in musica. Un primo esperimento s'era fatto con la scapigliatura, arrivando poi al romanticismo: nella serata al Castello di Montemagno l'abbinamento riguardava invece D'Annunzio, Tosti e la Belle Epoque. Riccardo Cucciolla interpretava i testi, Wally Salio le romanze. Ogni brano era introdotto dal drammaturgo Alberto Gozzi, che ha anche curato la parte dannunziana della serata. Da questo insieme di parole dette, recitate e è nato uno spettacolo che ha anche dischiuso qualche velo sull'interpretazione di D'Annunzio.

Riccardo Cucciolla ha portò i suoi versi e la sua prosa con tono ironico, distaccato, ben lontano dall'immagine aita e tronfia cui D'Annunzio è legato nella collettiva. Questa linea ha toccato il suo momento più significativo in «La passeggiata», «Poema paradisiaco»: era un piacere ascoltare il poeta parlare, attraverso Cucciolla, alla sua donna che non lo ama e che lui non ama. Non ci è risparmiata «La pioggia nel pineto», ma Ermione così sommessa è diventata quasi simpatica.

Wally Salio doveva rendere Belle Epoque in musica attraverso le pagine di Tosti prima di tutto, anche di Arditi, Denza, Brogi. Bella voce e dizione sicura, il soprano (accompagnata al pianoforte da Roberto Cognazzo) ha aggiunto ad ogni brano la sua personale interpretazione: si può dire che *cantasse*, ma *recitasse* le arie. Due esempi fra tutti, «Il bacio» di Arditi e, nel bis, la drammatica aria del Mefistofele di Boito. L'incasso della serata è stato devoluto alla «Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro». Organizzavano la Regione Piemonte, «La Nuova Arca», l'Associazione dimore storiche italiane: il concerto si è svolto infatti nello storico castello di Montemagno, bellissimo e benissimo ristrutturato. Quel che è dice una serata riuscita. [al. co.]

Una lettera della cantante letta in tv

Ex campione di basket «Dissi no a Madonna»

«Frequentavamo la stessa scuola mi inseguiva e cercava di baciarmi»

Madonna: anche a qualcuno dice no

NEW YORK. Mike Stachschulte passerà alla storia dello spettacolo come «l'uomo che ha detto no a Madonna», la star nota per ottenere tutto ciò che vuole, specialmente in campo sentimentale e sessuale. Il fatto avvenne nel '74 tra mura della scuola «Adams High» Rochester, Michigan: lo svela rubrica televisiva americana «Hard Copy».

Lei aveva allora quindici anni; lui diciotto era all'ultimo anno di corso. Madonna s'innamorò pazzamente dell'aitante campione della squadra di basket, senza però venirne ricambiata; e la cotta finì per diventare una vera ossessione. Mike amava infatti Pat Fox (che poi sposò); la cantante però mollava, e arrivò a scrivere questa lettera che oggi viene pubblica:

«Caro Mike, alias campione, so che hai riservato questa pagina dell'annuario per la mia firma. Come sai, porpora è il colore della sensualità, ora capisci perché uso questo colore. Credo di poter affermare che ci conosciamo bene, ma non al punto che entrambi avremmo voluto. Si sono sempre frapposte barriere tra noi. Uno di questi giorni tu sarai un uomo libero e io una donna libera (di solito già lo sono); ed entrambi ci divertiremo un mondo gratis (ah, ah). Non avrò più voglia di seguire altre partite di basket l'anno prossimo. Eri il ragazzo più sexy della squadra».

«Potrei proseguire nell'elenco altre cose che mi piacciono di te, ma sono "a luce rossa", così non lo farò. Ti prego, non farti idea sbagliata, sono una persona molto sincera, pensami spesso (non abbia potuto dirlo). Io lo farò, quindi è giusto che che tu lo faccia. Ritieni di essere pronto per quel pazzo mondo là fuori? Penso di sì, devi ancora stare molto attento (ah, ah). A chiunque altro leggerà questa lettera oltre Mike: l'avete voluto voi! vedremo in estate, Amore. Lady».

«Aveva flirt con un sacco di ragazzi ed buoni amici - ricorda oggi l'ex campione - ma non ero il mio tipo. Quando mi vedeva nei corridoi insieme a Pat s'avvicinava e mi baciava».

Stachschulte è rimasto a Rochester con la moglie e 3 bambini e, ripreso nel suo salotto, dichiara: «La vita qui è tranquilla; ogni tanto arriva una lunga limousine; e allora sappiamo che Madonna è in città».

Ora tutti i fans della diva possono richiedere copia della lettera «in inchiostro porpora» con grafia autentica: basta inviare alla redazione del programma a Hollywood (Madonna Love letter c/o «Hard Copy» 5555 Melrose Ave. Studio V & Hollywood CA 90038 Usa).

Giuseppe Bellaris

Asta a Hollywood

Sammy Davis le sue cose a 14 milioni

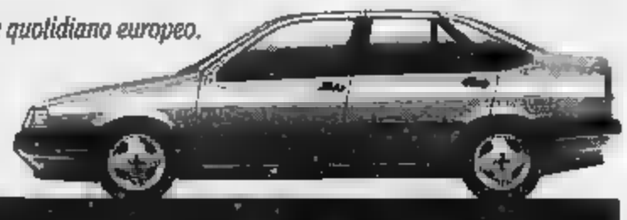
LOS ANGELES. Quattordici milioni di lire, tanto è andato a un fan di Sammy Davis jr. l'acquisto di un paio di scarpe con il quale il suo idolo ha ballato il tip tap. Ce ne era comunque per tutti i gusti all'asta di Hollywood: ben 500 oggetti personali del grande cantante-attore-ballerino, dal costumino di satin bianco, alle foto di famiglia fino ai paia di occhiali da sole incisi il nome suo e della moglie. Alla presenza di migliaio di fans, sono stati battuti trofei come il «disco d'oro» la canzone «The Candy Man», album di ricordi con le firme dei più grandi divi di Hollywood, ma anche oggetti e foto personali se ne trovano in tutte le famiglie. Un'asta che ad alcuni ha però fatto tristezza: la vedova Aldovise è stata infatti costretta a separarsi da tutti questi cimeli - e dovrà vendere anche la grande casa di Beverly Hills - per pagare gli oltre cinque milioni di dollari di debiti, lasciati dal grande Sammy, scomparso nel maggio 1990. [AdnKronos]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

LA STAMPA

Complimenti vivissimi al fortunato vincitore della Fiat Tempra 1.4 messa in palio fra tutti gli abbonati a "La Stampa". E se vincere è particolarmente gradevole, abbonarsi a "La Stampa" è particolarmente vantaggioso. L'abbonamento continua infatti a essere il migliore affare quotidiano, a cominciare dal considerevole risparmio per arrivare alla comodità del recapito a domicilio, con in più la possibilità di scegliere tra i tanti regali proposti. Vantaggi di cui potete ancora godere anche se scegliete di abbonarvi adesso. Senza dimenticare il vantaggio più importante: il piacere mattutino dell'informazione ricca e completa di un grande quotidiano europeo.

IL PIACERE DI LEGGERE "LA STAMPA", IL PIACERE DI VINCERE LA TEMPRA.



ESCE LA FIAT TEMPRA GIANNINO TIGNOZZI TORINO

LA STAMPA del 29 settembre 1990

TIVU' & TIVU'

Nella Grande Guerra di Ronconi le meraviglie del teatro sul video

COME detto tante volte, ci sono due modi di proporre il teatro in tv: registrare uno spettacolo nato per il teatro (e quindi [illegible], in sostanza, un documento più o meno adeguato di quell'avvenimento), ovvero curando, di un testo nato per il teatro, un nuovo allestimento solo televisivo. Il primo modo presenta difficoltà maggiori e pertanto delude spesso, onore dunque all'eccellenza di questa ripresa degli «Ultimi giorni dell'umanità» già al Lingotto, curata da Luca Ronconi già autore della regia teatrale. Essa contiene tutto l'allestimento originale, ma d'altro canto vedere e ascoltare «tutto» era già impossibile per il pubblico presente nell'immenso locale, dove come si sa lo sterminato testo di Karl Kraus veniva proposto simultaneamente in più luoghi, e il fruitore itinerante sceglieva. Come lui, ma, a differenza da lui, inappellabilmente, Ronconi ha scelto dove guardare. Inoltre ha ridotto la durata complessiva, sacrificando buona parte della parte iniziale (Vienna, i caffè, le esequie Kaiser) a vantaggio di quella con la guerra vera e propria (il fronte, la crudeltà della disciplina militare, l'incomprensione dei fatui visitatori). Ma ha mantenuto la delle lunghe filippiche del Critticone, e ha potuto riprodurre il crescendo corale del finale, qui usando la presenza del pubblico quasi a sorpresa e grande effetto. Egli inoltre dimostrato di il splendido cast, e oltre a immortalare la prestazione di De Francovich, davvero strepitosa come ora tutti possono constatare, ha sottolineato con discreto dei primi piani anche quello ottimo dei vari Garrani, Virgilio, Popolizio e delle varie Fabbri, Guarnieri, Giannotti.

Al nostro è promessa una breve introduzione qualche indicazione esplicativa. Per uno spettacolo non agevole sembra ovvio, e invece la prassi è talmente inusitata che la delegata alla bisogna, Galatea Ranzi, quasi a disagio (altro discorso quando più tardi recita la gelida ferocia sua visitatrice da un altro pianeta. Che occhi, che viso ha questa giovane attrice! La direi nata per essere l'Isabella di «Misura per misura», spero lo che, se la sceglierà, Ronconi le imponga una maschera di gommal. Ma i benefici offerti al telespettatore finiscono qui. Se temessi il linciaggio affermerei addirittura che questa edizione ridotta e inscatolata funziona meglio di quella viva, volendo dire che la sua stessa dichiarata inadeguatezza le giova: mentre non le chiediamo moltissimo che la edizione del Lingotto prometteva, crediamo volentieri che gli squarci suggestivi di quella, proposti in un montaggio brillante e con buon ritmo ben coadiuvato dalle musiche di Prestia, siano solo un campione di sublimità per il resto perdute. In ogni caso l'intenzione fondamentale del testo, di dare il dell'apocalisse di un mondo tramite il vaniloquio, la retorica, la grandine delle ipocrisie e dei luoghi comuni suscitati a Vienna dallo scoppio e dalla continuazione della Grande Guerra, ne emerge con limpidità.

Masolino d'Amico

I FILM DI OGGI IN TV

Gli invitati della signora

Susan Sarandon in «Un detective di tipo particolare»

LUNGA VITA ALLA SIGNORA!

1987, alle 22,15 su Raiuno, dur. 102'

Ogni anno una vecchia signora, ricca e potente, ama riunire la cena in un antico castello-albergo di montagna un gruppo di importanti personalità della politica, della finanza e dell'industria. Nella preparazione dell'avvenimento vengono coinvolti, per aiutare il personale, un gruppo di giovanissimi allievi di un istituto alberghiero, quattro ragazzi e due ragazze. Tra di loro, Libenzio è quello che più di tutti sembra vivere questa prima esperienza con stupita partecipazione. La cena si svolge secondo il rigido cerimoniale imposto dall'autoritaria signora e Libenzio è frastornato dal fasto della ricchezza. Un capolavoro di Olmi.

UN DETECTIVE DI TIPO PARTICOLARE

1988, alle 20,30 su Raidue, dur. 94'

Il regista Norman Jewison ha raccolto un cast di grandissimo impegno per un thriller movimentato. L'ex poliziotto Nick (Kevin Kline) viene pregato dal fratello Eamon (Rod Steiger) di aiutarlo nella ricerca di un maniaco che uccide donne sole. Tra i due c'è un'antica ruggine, Nick ha perso il posto per coprire una malefatta di Eamon e quest'ultimo però ha sposato la sua donna (Susan Sarandon). Nel anche Mary Elizabeth Mastrantonio.

FLASHDANCE

1983, alle 20,30 Retequattro, dur. 96'

Una pellicola romantico-musicale interpretata da Jennifer Beals. tratta di una favoletta su una giovane teenager che in attesa di sfondare come ballerina si infila tutti i giorni la tuta per fare l'operaia in una fabbrica, salvo mostrarsi ogni sera in un locale notturno. Troverà naturalmente un principe azzurro (Michael Nouri) che guardacaso è il padrone della fabbrica.

LA VITA, LA MORTE

1968, alle 0,15 su Raidue, dur. 110'

Claude Lelouch è il regista dello stralunato film in cui racconta la vicenda di un uomo, padre integerrimo e marito esemplare, che uccide alcune prostitute dopo ampiessi fallimentari.

DI FANTASMI CINESI

1987, alle 23,55 su Raitre, dur. 93'

Una prima visione televisiva del film diretto dal cinese Ching Siu Tung. E' la storia di un giovane esattore delle tasse inviato in lontana provincia cinese e dalle sue disavventure bande di guerrieri con fantasmi notturni.

OGGI SEGNALIAMO

MINA E NOTTE

Alle 21,30 su Raiuno

Un montaggio di immagini di alcune esibizioni dal vivo di Mina e Aretha Franklin aprirà la puntata di «Notte rock». Fra gli altri protagonisti Prince, Venditti e l'ex dei Beatles Harrison. Di Aretha Franklin sarà anche proposta una rara intervista, nella quale annuncia l'intenzione di tornare a lavorare per il cinema.

E IL

Alle 20,40 su Canale 5

Terzo anno per «Un autunno tutto d'oro», lo show che vede sfilare le «star» delle reti Fininvest protagoniste del palinsesto autunnale. Attesi: Enrica Bonaccorti, Eva Robin's, Lorella Cuccarini, Marco Columbro; Vittorio Sgarbi, Sandra Monteleoni, Zuzzurro e Gasparo.

E IL

Alle 22,50 su Italia 1

Anche Frank Sinatra «L'appello del martedì» per parlare della Roma e della Lazio. Il programma punterà i riflettori sulla Nazionale di calcio.

LA PIU'

Alle 20,30 su Tmc

Le immagini della serata finale dell'edizione 1991 del Festival vinto da Cocciante, saranno in «La più bella sei tu».

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12; 13,30; 20; 22; 24

8 — **Piccolo Mondo Antico**, sceneggiato
Uno mattina
Da Montpellier in Francia. **Giochi frontiera - Il gioco continua.** Appunti quasi turistici da Montpellier e Lerici
11,55 **Che tempo fa**

POMERIGGIO

12,05 **Occhio al biglietto**
12,30 Paolo Frajese conduce **anni della nostra storia.** *Verso i nostri giorni: 1978*
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **L'Italia chiamò.** *Le cinque giornate di Milano.* Di L. Castellani e L. Lunari, con Ugo Pagliai, Fosco Giachetti, Arnoldo Foà
15 — **Acquario fantastico.** *Le vie del mare*
16 — **Bigi Autunno**, varietà per ragazzi con Giorgia Pini, Emilio Levi, Giorgia Passeri e i cartoni animati più
17,55 **Oggi Parlamento**

SERA

18 — Pesaro. **Speciale Prix Italia**, presenta Elisabetta Gardini
18,45 Le firme di Raiuno. Piero Angela in **La macchina meravigliosa.** Piero Angela alla scoperta del corpo umano. *L'orecchio*
19,40 **Almanacco giorno dopo**, di Giorgio Ponti
19,50 **tempo**
20,40 **speciale.** Scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra. A cura di Piero Angela
21,30 **Notte Rock.** Mina, anteprima Prince, George Harrison, Neville Brothers e anteprima film «The Commitments». Conduce Angie Everhart. Regia di Cesare Pieroni
22,15 La Rai e il cinema italiano. Lo spettacolo delle emozioni. **Lunga vita alla signora!** (1987). Film satirico. 1ª visione tv. Regia di Ermanno Olmi
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,35 **Atletica leggera: Campionati italiani di Società**
0,55 **DSE - Viaggetto sul Po.** Liberamente ispirato al racconto omonimo di Cesare Zavattini

RAIDUE

Telegiornale: 13; 17,05; 19,45; 23,15

7-8,15 **Piccole e grandi**
— **Silverhawks**, cartoni
— **La famiglia bionica**, cartoni
— **Tom & Jerry**, cartoni
8,30 **L'arca del dr. Bayer**
9,15 **Una pianta al giorno**
Campus - **in...**
10 — **Avanti c'è posto** (1942), con Aldo Fabrizi
11,40 **Lassie**, telefilm

POMERIGGIO

12,05 **Amore ghiaccio.** *Francesca di vivere*
TG 2 -
13,45-15,10 **Superscop**
13,45 **Segreti per voi**, presenta Marina Viro
13,50 **Quando si ama**
Santa Barbara
16,10 **Sansone** (1962). Film avventuroso. Regia di Gianfranco Parolini, Brad Harris, Brigitte Corey
16,45 **Videocomic**, di Nicoletta Leggeri
17,25 **Il Parlamento**
17,30 **Street giorno e notte**, telefilm

SERA

TG II - Sportsera
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Un detective di tipo particolare** (1988). Film giallo. 1ª visione tv. Regia di Pat O'Connor. Con Kevin Kline, Susan Sarandon, Rod Steiger, Danny Aiello
22,10 **TG 2 - Dossier**
23,35 **Gli antennati 2 - La vendetta.** Un programma N. Leggeri. Regia di A. Ferrari
0,05 **Rally d'Australia**
0,15 Cinema di notte. **La vita, l'amore, la morte** (1969). Film drammatico. Regia di Claude Lelouch. Con Amidou, Caroli Cellier, Javine Magnan, Marcel Bozzuffi

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,10; 23,05

11-12 **Sport prima**
11 — Franciacorta: **Atletica leggera: 50 miglia**
11,30 Lucca. **Mountain Fi- Campionato Italiano Cross Country**
12 — **DSE** - In diretta dal TV 2 di Milano. **Il circolo delle 12.** *Rotocalco quotidiano di informazione culturale.* Regia di Maddalena Yon

POMERIGGIO

14,30 **TG 3 - Pomeriggio**
14,45 - Ministero della Pubblica Istruzione - Rai Dipartimento Scuola Educazione presentano **scuola si giorna.** *Programma di aggiornamento a distanza di Capi Istituto e Docenti*
— **Educazione ambientale Educazione scientifica** (2ª puntata)
15,45 **Solo per sport**
— **Rubrica di baseball**
15,55 Roma. **Calcio: Torneo delle Polizie europee**
17 — **Appuntamento in Riviera** (1962). Film commedia

SERA

18,35 **Scheggo - Viaggio in Italia.** Di Filippo Porcelli. A cura di Sara Cipriani
19,45 **TG 3 - Derby**
19,45 **BlobCartoon**
20,05 **Non troppo tardi.** Concepito e condotto da Gianni Ippoliti
Perry Mason in *Un attore di - Il medaglione messicano.* Con Raymond Burr, Barbara Hale. *Nel primo episodio protagonisti un comico allarmato e la ex donna. Lei ha sposato un uomo ricco ma è in casa di cura per una depressione. Nel secondo Perry Mason segue dall'ospedale il caso di una studentessa coinvolta in un omicidio*
22,15 **I Professionals**, telefilm
23,55 Svegliarsi a mezzanotte. **Storia di fantasmi cinesi** (1987). Film. 1ª visione tv. Regia di Li Ching Siu Tung. Con Leslie Cheung, Wong Tsu Maien

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,20 **Bonanza**, telefilm: *Giustizia*
8,35 **Il sole nella stanza**, film con Sandra Dee, Peter Fonda. Regia di Henry Keller
11,47 **Il cercaparole**
11,50 **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi
12,40 **Non è la Rai** condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
12,55 **Canale 5 news**
14,28 **Il cercaparole**
14,30 **Forum** conduce Rita Della Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale** condotto da Flavi
15,30 **Ti amo parlamone** condotto da Maria Flavi
16 — **Bim bum bam**, cartoni
18 — **Ok Il prezzo è giusto**, conduce Iva Zanicchi
18,58 **Il guastafeste**
19 — **Cosa cos'è**, quiz. Gioco condotto da Jocelyn. Regia di Laura Basile
Canale 5 news
19,45 **Il gioco del 9**, quiz. Condotto da Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
20,25 **Il tg** show. Conducono i Trettrè
20,40 **autunno tutto d'oro**, show. Condotto da Gerry Scotti. Regia di Egidio Romio
23,15 **Maurizio Costanzo show**, talk-show. Condotto da Maurizio Costanzo
24 — **3 news**
1,25 **Il tg della vacanza**, show
1,35 **Autunno 1991**, attualità
2 — **New York New York**, telefilm. *Una breve fuga*
2,55 **Baretta**, telefilm. *Uccidi per me*
3,30 **Bonanza**, telefilm. *La serenata del cugino Mulay*
4,15 **Missione Impossibile**, telefilm. *Corsa truccata*
5 — **Intoccabili**, telefilm. *Il cane matto*
6 — **La famiglia Bradford**, telefilm. *Un momento cruciale*

ITALIA 1

6,30 **Studio aperto**, news
7 — **Ciao Ciao mattina**, cartoni
8,30 **Studio aperto**, news
9 — **Super Vicky**, telefilm
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm
11,30 **Studio aperto**, news
11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari
13,45 Ciclo: Nuovo Cinema Gabibbo: **Yesterday 2 - Vacanze mare**, film con Jerry Calà, Eleonora Giorgi
15,20 **Supercar**, *Il ritorno Goliath*, telefilm (2ª parte)
17,20 **A-Team**, *Corpo a corpo*, telefilm
18,20 **Studio sport**, sport
18,27 **Meteo - Previsioni meteorologiche**, news
18,30 **sperto**, news
19 — **I ragazzi della 3ª C**, *Alla ricerca del bronzino perduto*, telefilm
20 — **Mai dire banzai**, show, con Gialappa's Band
- 365 all'alba, film (Italia 1987) con Alessandro Benvenuti, Claudio Amendola. Regia di Marco Risi
22,50 **L'appello martedì**, sport, conduce sca
0,30 **Studio aperto**, news
1 — **Yesterday - mare**, film (replica)
3 — **A-Team**, telefilm (replica)
4 — **Supercar**, telefilm (replica)
5 — **Chips**, telefilm (replica)
6 — **Super Vicky**, telefilm (replica)

RETE 4

6 — **Streghe per amore**, telefilm
6,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela
Stellina, telenovela
11 — **Valeria**, telenovela
11,50 **Ciao Ciao**, cartoni animati
13,43 **pomeriggio**, con Paola Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo. *Philip racconta a Beth che Alan è convinto che suo padre sia vivo. Ma Blake non ci crede. La loro conversazione è interrotta da Sam*
14,45 **Señora**, telenovela
15,15 **Cristal**, teleromanzo
16,40 **Riviera**, teleromanzo
17,25 **La valle dei pini**
17,55 **TG 4**, news
18 — **General Hospital**, teleromanzo
18,55 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,55 **Buon pomeriggio**
19 — **Lady Oscar**, cartonissimi
19,40 **Primavera**, telenovela
20,30 **Flashdance**, film (Usa 1983) musicale, con Jennifer Beals, Michael Nouri. Regia di Adrian Lyne
22,30 **C'eravamo amati**, show condotto da Luca Barbareschi. *Continuano le liti tra marito e moglie.*
23 — Ultimo spettacolo **cow-boy**, film (Usa commedia, con John Travolta, Debra Winger. Regia di James Bridges
1,40 **Programmazione notturna**

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

7,30 Note di piacere; 7,40 Come pensano loro; 8,30 Note piacere; 8,40 Chi sogna chi chi sogna che; 9 Radio anch'io settembre; 11 Note di piacere; 11,18 Tu tui i figli gli altri; 12,04 La pentola del tesoro; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,20 Cochi Ponzoni in Gulliver; 13,52 di piacere; 14,01 Oggiavvenire; 14,28 Stasera Bove; 15,03 Sportello aperto Radiouno; 15 pagine te; 17,01 Io e radio; 17,30 L'America italiana; 17,58 Mondo camion; 18,08 Radioboy; 18,30 1993: Venti d'Europa; 19,15 Ascolta si fa sera; 19,20 Gr 1 mercati; 19,25 Audiobox; 20 Pangloss. I racconti del mese; 20,20 Note di piacere; 20,30 Ribalta; 21,01 Concerto di musica leggera; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,03 Calendario musicale; 8,06 Radio presenta; 8,46 La famiglia Birlo; 9,13 Taglio di Terza; 9,33 Italian Magazzino S.r.l.; 10 Speciale Gr 2; 10,30 Pronto estate; 12,50 Tuttifrutti; 14,15 Programmi regionali; L'isola di Arturo; 15,30 Gr 2 economia; 16,45 Calendario musicale; 16,48 Le stanze del sole; 16,35 Andrea; 17 Musica ribelle; 17,32 Andrea; 18,32 Calendario musicale; 18,35 Le stanze del sole; 19,50 Voci nella sera; 22,41 Voci nella sera; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 23,50

7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (I); 10 Italia-Urss; 10,30 Concerto del mattino (II); 11,48 Opera in canto; 13 Leggere Decameron; 14 Diapason; 15 Orione (I); 16,30 Orione (II); 17,30 Scatola sonora; 18,10 Terza pagina; 19 Scatola sonora; 19,45 sonora; Storia di una storia di altre storie; 22 Libri novità; 22,15 Blue note (I); 23,58 Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 24

13,30 **Sport news**, tg sportivo
14 — , telenovela
15,15 **Passione - Il ragazzo d'oro**, film con Barbara Stanwyck, Adolphe Menjou
17,05 **Tv donna**, condotto da Carla Urban
18,30 **Arrive la banda**
19,45 **Snack**, cartoni
20,30 **La più bella sei tu**, con Luciano Rispoli e Laura Lattuada
0,20 **maledizione Frankenstein**, film con Peter Cushing, Susan Denberg

TELE +1

15,35 **L'ora serena dell'Ovest**, film di Silvio Soldini
17,30 **E' l'amor che mi rovina**, film di Mario Soldati
20,30 **Non guardarmi: non ti sento**, film
22,20 **Ricercati ufficialmente morti**, film
0,30 **Le relazioni pericolose**, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Nei mari d'Alaska**, film con Robert Ryan, Brian Keith, Joan Sterling

TELE +2

12,30 **Golf Tour**, replica
13,30 **Momenti di sport**
14 — **Sport Time**
14,15 **Supervolley**
15 — **U.S.A. sport**
16,30 **Wrestling spotlight**
17,25 **+2 News**
17,30 **Settimana gol**
19,30 **Sport time**
22,30 **Racing**
23,30 **Momenti di sport**, replica
24 — **Supervolley**
0,45 **U.S.A. Sport**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 18,30; 24

9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
12,30 **Il bosco ha bisogno di noi**, documentario
13 — **La padroncina**
14,30 **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**
— **La padroncina**
20,30 **Fino all'ultima ripresa** film tv, regia di John Berry, con Erik Estrada, Morgan Fairchild, Y. Wilder
22,45 **Sport e sport**, con Nando Martellini

ITALIA 7

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Andrea Celeste**, telenovela
15,30 **Telechy pas vol**, attualità
17,15 **Sette in allegria**, cartoni
18,30 **Kronos**, telefilm
L'ultima ce Lee, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Barnaby Jones**, telefilm
0,10 **Hawk l'indiano**, telefilm
1,10 **Colpo grosso**, quiz

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,15; 19,45; 20,15; 22,30

8 — **Teleclub**, programma del mattino
15,05 **L'indomabile**
16 — **Ai grandi magazzini**
17,05 **Sentieri di gloria**
19,05 **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
19,30 **Dixie**, informazione
20 — **Oltre la notizia**, informazione
20,30 **L'indomabile**, telero-
21,15 **grandi magazzini**, teleromanzo
22 — **Sentieri gloria**, teleromanzo

Splendid ti regala la RADIOSVEGLIA!

Aut. Min.

Per riceverla gratis a casa tua, spedisci i tagliandi di controllo equivalenti a Kg 2,5 di Caffè Splendid (qualsiasi miscela) in una busta chiusa, con il tuo nome, cognome, indirizzo e n. di telefono a "GRANDI REGALI SPLENDID" c/o Full Service C.P. 10746 - 00144 Roma EUR, entro il 31 gennaio 1992.

gabetti vendite e consulenze immobiliari spa

TORINO - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/57.67

IMMOBILI [illegible] E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI E LEASING IMMOBILIARE

60 UFFICI IN ITALIA PER RISPONDERE ALLE TUE ESIGENZE

VUOI VENDERE IL [illegible] APPARTAMENTO?
- Sapresti vendere la tua casa?
- Conosci il prezzo realizzabile?
- Sai quanto devi pagare di tasse ed imposte, come tenitale?
- Sai vendere in tempi brevissimi?
- Se l'acquirente vuole un finanziamento ..?
- Se vendi per acquistare, sai far coincidere tempi di acquisto e di vendita?
- SE NON CONOSCI TUTTO QUESTO,...

prima di tutto un consiglio!

Rivolgiti a dei seri e qualificati professionisti che sanno risolvere tutto questo e sanno vendere bene la tua casa.

TELEFONA IN GABETTI

IMMOBILI D'IMPRESA
Via Arsenale, 27

CAPANNONE
A Trofarello, proponiamo capannone di mq 1700, altezza mt 7 con 2 carri ponte, oltre uffici e cortile di mq 500. AFFITTO.

CAPANNONE NUOVO
Cascinette, sulla statale, proponiamo nuovo capannone di mq 1900 totali, su 2 piani, con 2 rampe indipendenti, dotato di spogliatoi, mensa, servizi e cortili. VENDITA/AFFITTO.

AFFITTO UFFICI
Fuori zona blu, proponiamo uffici centrali in prestigiosi stabili d'epoca completamente ristrutturati, con superfici da 90 a 1400 mq. Posti auto. AFFITTO.

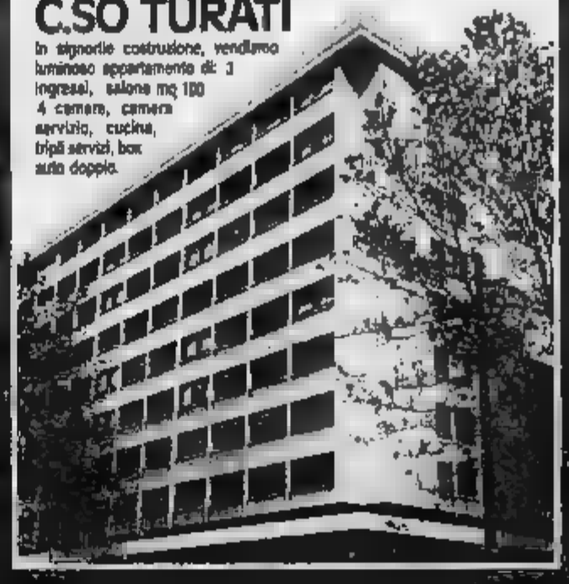
UFFICIO PARCHEGGIO
Presso C. Palestro, proponiamo ufficio in casa del '70, di mq 300, con accesso diretto dalla via, oltre autorimessa per 13 auto e box. VENDITA/LEASING.

V. PIETRO MICCA
Presso Piazza Solferino, proponiamo negozio libero sotto i portici, di mq 70, in un unico [illegible] con ser[illegible]. VENDITA/LEASING.

RICERCHIAMO
ACQUISTO DI MQ 10/12000, CON AREE DI MANOVRA.

AGENZIA 1
C.so Galileo Ferraris, [illegible]

C.SO TURATI
In signorile costruzione, vendiamo luminoso appartamento di: 3 ingressi, salone mq 100 4 camere, camera servizio, cucina, tripli servizi, box auto doppio.



AGENZIA 2
[illegible]

PIAZZA MASSAUA
Vendiamo/permutiamo appartamento panoramico, luminoso, libero, composto da: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, due balconi. Ottimo prezzo.

MARTINETTO
Corso Regina, in [illegible] recente vendiamo appar[illegible]to libero, panoramico [illegible] saloncino, [illegible] camere, cucinotta, bagno.

ATTICO
Corso Trapani, vendiamo in stabile recente, appartamento libero di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno [illegible] terrazzo di mq 18.

AGENZIA 3
Agnelli, [illegible]

CORSO [illegible]
Vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato, piano alto di: soggiorno living, 2 [illegible] cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

VIA TRIPOLI
Vendiamo/permutiamo in casa decorosa, appartamento libero di: ingresso, 2 camere, ampio tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

C.SO SIRACUSA
Vendiamo/permutiamo in [illegible] del [illegible] al 4° piano, appartamento libero di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.

SANTA RITA
Via Mombarcaro, vendiamo/permutiamo appartamento, libero gennaio '92 [illegible] ingresso, 2 camere, cucina, bagno.

STRADA [illegible] DEL DROSSO
Vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, 3 camere, 2 cameratte, cucina, 2 bagni, box.

P.ZZA GALIMBERTI
Vendiamo/permutiamo appartamento libero, [illegible] piano, luminoso di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, soffitta L. [illegible] milioni.

AGENZIA DI [illegible]
186

GRUGLIASCO
VIA LAMARMORA
Vendiamo/permutiamo appartamento li[illegible] composto di: ingresso, due camere, cucina, bagno, balconi.

RIVOLI
Vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, [illegible]

RIVOLI
Cascine Vica, vendiamo/permutiamo appartamento [illegible] 2 camere, cucina, bagno; [illegible] mansarda collega[illegible] 3 camere, bagno.

AGENZIA DI MONCALIERI
C.so Savona 4

MONCALIERI
Via Marco Polo vendiamo appartamento libero, recente di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi.

NICHELINO
Vendiamo/permutiamo palazzina trifamiliare, anche frazionatamente. Appartamenti da 90 a [illegible] mq. [illegible] box.

[illegible]
Centro, vendiamo/per[illegible] casetta libera, ristrutturata: soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, box, cortile.

PINO TORINESE
Villaggio Satellite, in palazzina con parco [illegible] mq 8000 vendiamo appartamento li[illegible] [illegible] mq [illegible] con taver[illegible] [illegible] box doppio.

MARENTINO
Vendiamo/permutiamo prestigiosa [illegible] bifamiliare, panoramica, [illegible] mq 400 abitabili e parco [illegible] mq [illegible] mila.

PIOBESI
Centro, vendiamo/permutiamo casa trifamiliare, parzialmente occu[illegible] [illegible] [illegible] abitabili, più giardino [illegible]

FRAZIONAMENTI [illegible]
C.so Galileo Ferraris, 60

SANTA RITA
VIA BAINSIZZA, 7
Adiacenze C.so Agnelli vendiamo in [illegible] le [illegible] [illegible] dotato di tutti i comfort, spaziosi appartamenti di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box.

OTTIMO INVESTIMENTO
80% MUTUO CASA GABETTI QUINDICENNALE

[illegible] IN [illegible] AL [illegible]
ORE 15/18,30.

ECONOMICI

(segue da pagine 20)

[illegible] Vendita alloggi

PALAZZO JUVARRA
via [illegible] [illegible] signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, [illegible] [illegible]mezzi autonomi, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 436.2980.

[illegible] via Capelli [illegible] camera tinello cucinino servizi L. 89 milioni [illegible] Corvino. Tel. 749.2623.

PARELLA via Nicomedia [illegible] 2 camere cucina bagno termoascensore libero Tel. 561.1049.

PERSONALCASEDUE 329.0041 libero corso Agnelli camere[illegible] cucinino bagno L. 115 milioni dilazionabili.

PERSONALCASEDUE 322.0041 libero via Madama Cristina 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 255 milioni.

PERSONALCASEDUE 329.0194 libero via Ventimiglia ampio camera tinello cucinino bagno L. 168 milioni rateabile.

PERSONALCASEDUE 329.0194 libero via Ventimiglia salone camera tinello cucinotta bagno ottimo stabile metano.

PERSONAL[illegible] Borgo Vittoria libero via Nizza camera tinello cucinino bagno ascensore L. 116 milioni.

PERSONALCASE 545.180 corso Svizzera libero 170 mq su 2 piani (mansarda) biservizi termoascensore.

PERSONALCASE 545.180 [illegible] Tortona [illegible] recente ampio camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo.

PERSONALCASE 545.180 Crocetta libero salone doppio camera cucina bagno [illegible]sore L. 198 milioni rateabile.

PERSONALCASE 645.180 Moncalieri libero in palazzina ampio 3 camere tinello cucinino servizi metano pomiata.

PERSONALCASE 545.180 S. Rita libero via Lessona camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni rateabili.

PIAZZA [illegible] presso libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina. Grimaldi 505.917.

PIAZZA Bengasi [illegible] Sestriere 39 mq stabile casa alloggi 1 camera tinello [illegible] servizi liberi si occupati mutuo 1° [illegible] sa. Robba vende 535.211 - 545.632.

PIAZZA Bernini adiacenze [illegible] signorile epoca 200 mq 7 vani e servizi. Studio Diecomo 593.629 - 593.652.

PIAZZA Consolata presso libero salone 2 camere [illegible] servizi cantina Grimaldi [illegible]17.

PIAZZA Statuto mansarda libera signorile 2 camere servizio ternio ascensore Normimmobili 749.5000.

PIAZZA Vittorio [illegible] libero epoca signorile su 2 piani salone angolo cottura camere biservizi. Finci 505.691

PINO [illegible] [illegible] S. Felice panoramico piano terrazzo saloncino 2 camere cucina ingresso bagno mq 115 più box L. 265 milioni. Edilmarket 434.1425 - 434.1316

PINO TORINESE alloggio [illegible] 100 mq 3 camere cucina doppi servizi posto auto L. 260 milioni. Realty 841.521.

PINO TORINESE [illegible] signorile alloggio finiture di pregio soggiorno 3 camere cucina servizi più grande taverna [illegible] doppio accessori giardino privato a condominiale. Tel. 640.421.

PINO TORINESE villa unifamiliare mq 415 con alloggio custode 3/4 posti auto terreno 2000 mq. Realty 841.521.

POGGIASCO in complesso residenziale panoramico ultimi [illegible] giardini privati finiture signorili. Tel. ufficio 661 2281.

POLITECNICO libero 2 camere cucina ingresso bagno in casa recente [illegible] ristrutturato. Tel. 395.1048.

POZZO STRADA libero ottimamente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 235 milioni. CSI 786.300.

POZZO STRADA piano alto vendesi appartamento in perfette condizioni di 90 mq possibilità mutui agevolati. Tel. 812.5056.

PRECOLLINA Castiglione elegante alloggio libero di salone 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio ecc. vendo Tel. 850.7427.

PRECOLLINA in palazzina [illegible] signorile salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 561.1049.

PRECOLLINA panoramico [illegible] 3 camere cucina posto auto. Posizione fantastica. Sanpaolo Immobili 505.600.

PRECOLLINA prestigiosa villa di [illegible] costruzione con alloggio custodi splendida vista. I.S. 536.689

[illegible] Via [illegible] importante ed elegante villa bifamiliare con casa custode piscina garage parco posizione panoramica investibilissima 508.001

PRESSI piazza Statuto interno cortile in casetta 3 camere cucina servizio completamente ristrutturato ingresso indipendente Tel 839.5342 Studio Cadorna.

PROMOAFFARI 69.20 [illegible] Rivalta ingresso living su soggiorno camera cucina bagno terrazzo L. 164 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libera Rivalta presso Praberuasca pompiere bifamiliare box doppio giardino possibile mansarda

PROMOAFFARI 69.20 libero Borgo Vittoria ottimamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero corso Oddone ristrutturato termoautonomo ingresso camera cucina bagno L. 73 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Moncalieri presso borgo mercato signorile [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno.

[illegible] 69.20 libero Richetino ampia ristrutturato ascensore ingresso 3 camera tinello cucinino bagno.

[illegible] 69.20 [illegible] Regio Parco [illegible]ristrutturato termoascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno.

PROMOAFFARI 69.20 libero Venaria nuova costruzione ingresso su salone camera cucina servizi L. 105 milioni

PROMOAFFARI 69.20 ottimo investimento corso Taranto ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 77 milioni.

REBAUDENGO recente piano alto ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo Casamercatoria 242.2722.

REBUDENGO con piscina corso Orbassano tangenziale vendo [illegible] 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 747.729.

RIVOLI [illegible] Susa libero signorile mq 65 ingresso 1 camera tinello cucinotta bagno mansarda. Tel. 403.2275.

RIVOLI corso Susa privati libera piano alto 2 camere tinello [illegible] bagno termoascensore. Tel. 748.293

ROSTA vendesi villa indipendente finemente ristrutturata di complessivi mq 300 più 700 mq di giardino possibilità mutui e permute. Tel. 812.5056.

SANGANO vendesi villa con giardino finiture di prestigio e moderno [illegible] architettonicha personalizzata. Tel. 902.685.

SANGANO villa nuova signorile [illegible] 4 camere cucina biservizi taverna/e mq 360 terreno. Due Elle Immo. 438.5656.

SAN MAURO
Ingresso [illegible] appartamenti signorili in villa giardino box finiture di pregio. Tel. 632.170.

SAN MAURO
zona residenziale
PONTE NUOVO
costruzione con portineria
panoramici appartamenti composti da: salone 3 camere cucina
2/3 servizi ampio terrazzo
disponibili su 2 piani (6°/7°)
consegna dicembre '92
EDILCASE 561.3535

[illegible] [illegible] [illegible] corso Duca degli Abruzzi piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore permuta.

SERIM 519.801 libero corso IV Novembre panoramico salone camera cucinotta bagno stabile signorile con portineria.

SERIM 519.801 [illegible] Crocetta corso Duca degli Abruzzi stabile d'epoca sala 2 camere cucina, biservizi piano 5°.

SERIM 519.801 libero Pino Torinese via Roma ampio 2 camere cucina bagno stabile del 1970 piano 4° 2 ascensori.

SERIM [illegible] libero [illegible] gio saloncino 3 camere cucina [illegible] termoautonomo permute.

SERIM 519.801 libera via Duchessa Jolanda ampio 4 camere cucinotta bagno balconi piano 1° anche uso ufficio.

SERIM 519.801 libero via Panizza angolo via Roni salone 2 camere cucina [illegible] volendo box permute.

SERIM 519.801 vendo libero via Lamarmora 22 in stabile prestigioso ufficio 6 vani biservizi piano rialzato.

SETTIMO libero piano 4° [illegible] [illegible] tinello cucinino bagno L. 99 milioni dilazionabili Tel. [illegible].

SETTIMO vendesi mura negozio con alloggio di ingresso tinello cucinino camera bagno. Gasellare 011 801.4005

SIGIF libero corso Vercelli camera tinello cucinino piano alto. Tel. 550.318.

SIGIF libero via Cosseria ingresso salone pranzo cucina lavanderia 4 camere doppi servizi mq 220 grediti permute. Tel. 550.218.

SIGIF libero via S. Francesco da Paola 44 2° piano mq 70 soggiorno cucina bagno Tel 560.218.

[illegible] **SERVIZI** 516.848 A via Peyron in stabile d'epoca con portineria e [illegible] ingresso salone 4 camere cucina servizi 3° piano 2 ascensori mq 155.

SUPA SERVIZI 516.848 via Canelli alloggio libero maggio 92 ingresso camera tinello cucina bagno mq 55.

S. MAURO collina in costruzione alloggi panoramici in villa con terrazzi e giardini Edil Profin 757.232.

S. PAOLO libero subito ristrutturato [illegible] ni cucina bagno cantina 2 anni minimo inizio dilazioni Tel. 318.2840.

SPLENDIDI ATTICI
con terrazzi e camerati (60/120) elevatissimo standard costruttivo, area condizionata. Via Garibaldi vicinanze piazza Castello, residenza Juvarra. Tel. 517.566.

S. RITA libero nuovissimo 3° piano mq 90 3 vani ristrutturato vendesi con posto auto [illegible]. Tel. SCI 506.171.

S. RITA libero piano alto spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno L. 119 milioni. Fallis & Bortinetto 318.6656.

S. RITA libero soggiorno 2 [illegible] cucina [illegible] alto ampio terrazzo volendo mutuo e permute. Tel. 539.982.

S. RITA libero 4° piano saloncino 2 camere cucina bagno elegantemente ristrutturato permute. La Cittadella 438.8402.

S. RITA ottimo stabile di tinello cucinotta camera bagno grande terrazzo e balcone piano alto Tel. 656.195.

[illegible] Torino ristrutturato a nuovo uso uffici mq 700 8 posti auto zona nuovo tribunale vendo in blocco. Scrivere: Publicompass 2308 - 10100 Torino

STADIO NUOVO libero [illegible] ingresso 2 camere tinello con cucinino [illegible] cantina posti auto. G.R. 329.0421.

STUDIO DATA zona via Stradella locale uso magazzino o ufficio con accesso carraio mq 250 vendesi. Tel 519.057.

TAU 513.931 libero presso corso Belgio piano alto camere tinello cucinino ingresso bagno ascensore.

TAU 513.931 libero presso corso Duca [illegible]zzi (zona corso Einaudi) salone living 2 camere bagno

TORINO
via Fratelli [illegible] ingressi vende alloggi signorili mq 100 pronta consegna. Tel. 605.1534.

TORINO
via Somalia [illegible] 22 ingressi vende alloggi di varie metrature. Per informazioni. Tel. 605.1534.

TRANA in villaggio recente villi indipendenti con semiinterrato alloggio mq 140 mansarda giardino. Sagor 903.4534.

TRE-VI vende libero corso Sommeiller elegantissimo 4 camere 3 servizi ascensore terrazzo [illegible]. Tel. 580.0107.

TRO[illegible] [illegible] camere cucina bagno e box L. 152 milioni. Casamercato 878.988

TROFARELLO (Valle Saugno) [illegible] recente salone 2 camere cucinino [illegible] box auto. Valli 518.812 - 535.455.

VALENTINO LIBERO
In stabile signorile: salone/mq, 4 camere cucina tripli servizi
[illegible] 561.3535.

VANCHIGLIA ultimo piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mq 100 L. 270 milioni. Tel. 696.0301.

VENARIA (centro storico) libero [illegible] salone living con angolo [illegible] camere bagno Tel. 613.931.

VENARIA, via Salvemini, 2 camere [illegible] bagno [illegible] giardino condominiale. Orsini 402.2651.

VENDESI alloggio libero mq 75 [illegible] Frassasco 4, 1° piano 2 camere cucina servizi L. 150 milioni trattabili. Tel ore ufficio 7[illegible].

VIA Berardi presso piazza [illegible] libero recente alloggio mq 210 divisibile ottimo prezzo 1° piano. Finci 505.691.

VIA Chiesa della [illegible] salesiani libero 8 camere [illegible] cucinino bagno ristrutturato L. 140 milioni. Tel. 790.096.

VIA Fr[illegible] ristrutturato termoascensore soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 561.1049.

VIA Madama Cristina 29, in stabile ristrutturato impresa vende alloggi signorili e uffici da mq 101-120 a [illegible] panoramici con terrazzo di mq 171 iva 4%. Tel. ore ufficio 534.095.

VIA [illegible]mela Lessona soggiorno [illegible] cucina bagno cantina [illegible] a nuovo L. 229 milioni. Tel. ufficio 532.581.

VIA Pellico presso corso Racconigi libero salone 2 camere ampia cucina biservizi ascensore. Tel 456.820.

VIA PEYRON
angolo
VIA SCHINA 16
ultimo stabile signorile:
soggiorno, 2 camere, cucina, servizi
laboratorio mq 300 piano terreno
[illegible] residuo
561.3535.

VIA Po [illegible] 5 vani servizi ingresso cantina con mansarda collegabile di [illegible]. Grimaldi [illegible].

VIA Torricelli corso Mediterraneo [illegible] soggiorno 2/3 camere cucina [illegible] 140 mq ristrutturato. Tel. 747.729.

VIA Tripoli libero appartamento di ingresso tinello cucinino 1/2 camere bagno ripostiglio cantina. Edil Profin 757.232.

VIA Tripoli libero subito [illegible] tinello cucinino servizi L. 115 milioni dilazioni. Emmebi 340.[illegible].

VICINANZE corso Unità ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina in ottimo stato. Tel. 698.0301.

VILLA attiguente signorile collina Chieri costruzione recente mq 800 e giardino mq 5000. Luciana Vola 436.1565.

VILLA collina torinese indipendente su 1 piani 7 vani tripli servizi terrazzo [illegible] cantina terreno. Grimaldi 505.917.

VILLAGGIO IN CANDIOLO
ultime vendite villi uni-bifamiliari in costruzione zona centrale prezzi ottimi iva 4% mutui permute. Tel. 820.560

VILLA indipendente con parco a Trana 140 mq coperti parco 2000 [illegible] doppio. Perapsicasa 546 180

VILLA libera a Gassino bifamiliare 2 alloggi di mq 150 box terreno mq 5000 finiture di pregio. Errearedue 532.855

VILLA nuova costruzione signorile 3000 mq parco prima collina Torino vendo L. 850 milioni o [illegible] permuta. [illegible]. 0124 48.016 ore 13/14,30 o sera feriali.

VILLA RIVOLI
zona prestigiosa signorile salone 4 camere studio 4 bagni cucina finemente cantine box ampio giardino. CST 795.0022 - 795.300.

[illegible] zona signorile libero [illegible] centro soggiorno cucina 3 camere doppi servizi mansarda. Grimaldi 640.8326

[illegible] strada. Superga panoramica su 2 piani più mansarda 5000 mq di [illegible] permute. Esim. Tel. 512.012.

VILLA Trofarello in splendida posizione volendo internamente 450 mq giardino box disimpegni. Esim 512.012.

VILLE A SCHIERA
vicino Sestriere 5 camere 3 bagni taverna mansarda box giardino privato L. 1.200.000 mq. Tel 606.1412 - 945.3133

VOLPIANO recente living su soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box auto posto auto giardino. Tel. 561.7021.

VOLPIANO
ville signorili di 8 vani 3 servizi mq 300 circa taverna/e cantine 3 box più alloggio custode indipendente mq 3000 di verde. 02 866.2253.

ZONA Francia nuova costruzione ultimi 2 alloggi di salone 2 camere cucina doppi servizi box permute. Tel. 747.729.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO ex [illegible] cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti [illegible] dati senza vostre spese referenziamo.

A. ABBIGOGNA e studenti residenti Macdovi appartamento contratto annuale anticipato da genitori. Tel. 519.686.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti Tel. 331 840

CENTRO CASA 519.631 ricerca per primi [illegible] sottonotate clientele alloggi Torino e cintura. Rapide definizioni

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina. Referenze. Tel. 669.8921/18.

FUNZIONARIO relazioni estere nota casa auto [illegible] appartamento vuoto arredato zone signorili. Tel. 500.766.

MEC CASE [illegible] ricerca [illegible] selezionata clientele alloggi [illegible] arredati no equo canone servizio gratuito referenze.

PROFESSIONISTA cerca con urgenza per propria abitazione appartamento in affitto di mq 200/250 in zona precollina-re a Borgo Po. Tel 660.2606.

SOCIETA' ricerca per funzionari in trasferta alloggi vuoti arredati uso transitorio/foresteria. Tel 561.7098

SOCIETA' ricerca per funzionari in trasferta alloggi uso transitorio/foresteria. Per informazioni tel 561 7098

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI raccolta urgenti di appartamenti per aziende e dirigenti trasferiti. Tel. 503.007.

A. ABBIAMO in castello Juvara con parco 250 mq locali show room o ufficio di rappresentanza affittasi. Tel. 698.5800.

A. ABBIAMO prestigioso alloggio in casa signorile piano alto di saloncino 2 camere cucina 2 bagni Tel. 332.407

A. AMMINISTRATORE affitta direttamente appartamenti in stessa casa zona signorile richiesta referenze Tel. 545.570

A. ARREDATO Crocetta via Vespucci camera cucina e bagno L. 500 mila contratto 1 anno rinnovabile. Tel. 669.6580.

A. BORGO VITTORIA alloggio con rete per affido di 2 camere cucina bagno. Tel. 561.2537.

A. CENTRALE via Garibaldi bilocale servizi arredato signorile L. 550 mila. Simocasa 553.129.

A. CORSO Giamaone JFB affitta a non residenti alloggio signorile arredato ultimo piano 2 camere tinello cucinino [illegible] Tel. 011 640.71.82.

A. CORSO Trapani [illegible] signorile elegantemente arredato camera tinello cucinino ampio ingresso. Tel. 504.949

[illegible] Svizzera camera tinello e bagno L. 500 mila compreso box contratto anni 6 con partita iva Tel [illegible]

ABBIAMO a Moncalieri in palazzina alloggio vuoto di salone 2 camere cucina 2 bagni box libero subito. Tel. 332.407.

ABBIAMO arredati bene casa d'epoca di pregio in Centro alloggi camere cucine soggiorno [illegible] Tel. 696.5800.

[illegible] arredati in stessa casa di 2 camere cucina bagno e 2 camere tinello cucinino bagno Tel. [illegible].

ABBIAMO casetta collina S. Mauro cucina camera camerata bagno articolo vuota referenze. Sarcasa 385.4581

[illegible] centro casa d'epoca prestigio[illegible] appartamenti elegantemente arredati da camera e cucina uno e 3 camere salone più box Tel 696.5900.

ADIACENTE piazza Bernini affittasi ufficio perfetto luminoso 3° piano 4 vani bagno mq 110. Agenzia 538.250.

AFFITTASI alloggio el[illegible]egantemente arredato a referenziato solo uso piedi-à-terra. Tel. 503.835

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. [illegible] mila mensili o monolocale L. 350 mila. Tel. 962.4950

AFFITTASI signorile vuoto 2 camere tinello servizi altro stessa casa salone 3 camere biservizi a referenziati. Tel. [illegible]

[illegible] [illegible] ufficio corso Marconi signorile epoca salone 2 vani archivio ripostiglio servizi. Mq 100. Affare 537.421.

AFFITTASI [illegible] Pollenzo signorile arredato uso transitorio 2 camere cucina bagno [illegible]. Affare 537.821.

AFFITTO uso foresteria alloggetto arredato a Torino a prima cintura. Tel. 385.8650.

AFFITTO zona [illegible] Arborio uso ufficio 7 vani doppi servizi piano 1° [illegible] 200. Tel. 747.729.

[illegible] vuoti arredati [illegible] ristrutturati amministratore affitta massime referenze, stessa casa. Tel. 557.103.

AMPIO Collegno signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi box affitto Nor-[illegible]. Tel. 740.270.

BILOCALE [illegible] ufficio [illegible] zona via Brigido affitto immediatamente. Telefonare 812.5731

[illegible] affitta [illegible] ufficio ingresso 3 camere salone cucinino posto auto via Madama Cristina Tel 442.370.

BOCCA affitta uso ufficio ingresso 3 camere biservizi cucinotta posto auto via Madama Cristina. Tel. 442.370.

[illegible] **IMMOBILIARE** 385.7800 affitta Pino Torinese panoramico salone 2 camere cucina box doppio uso foresteria

[illegible] **IMMOBILIARE** 385.7800 affitta via Comino (Crocetta) elegante salone 3 camere cucina servizi uso foresteria.

[illegible] **IMMOBILIARE** 385.7800 affitta via S. Quintino ingresso 3 camere servizi uso ufficio/foresteria

[illegible] 4000 affitta presti[illegible] corso Matteotti in stabile signorile ufficio mq 200 ingresso indipendente

CONSULENZIALE 437 4000 affitta via Cavour ufficio di 3 camere ingresso bagno 1° piano L. 800 mila mensili

CORSO Galileo Ferraris [illegible] rappresentanza salone 4 camere cucina tripli servizi doppi ingressi [illegible] foresteria Nazionale Immobiliare 561.2666

CORSO Massimo d'Azeglio/via Foà recen[illegible] [illegible]mo soggiorno cucina arredato a rate [illegible]dati non [illegible]. Nazionale Immobiliare 561.2666

[illegible] casa d'epoca signorile abitazione ufficio da 110 a 200 mq varie composizioni [illegible] 3288.

CROCETTA largo Re Umberto in casa signorile privato affitta uso ufficio [illegible] mi di ingresso 3/4 camere servizi. Telefonare 502.500.

[illegible] **SALVATORE** 587.183 affitta confortevole monolocali elegantemente arredato uso pied-à-terre [illegible]zza.

ELIO CODOT[illegible] [illegible]BILI 860.2264/5 corso Vittorio 67 (Re Umberto) mq 260 arto ufficio ristrutturato posto auto

EUROPA 93 dispone stessa casa alloggi vuoti arredati contratti ad uso transitorio foresteria uffici. Tel. 561.7098.

FARLA [illegible] BERTINETTO 741.2674 affitta [illegible] foresteria corso Turati signorile 2 ingressi soggiorno 2 camere cucina bisservizi L. 1 milione 900 mila mensili.

FINANTER IMMOBILI foresteria o ufficio corso Duca salone 4 camere doppi servizi portineria. Tel. 557.0021.

FINANTER IMMOBILI [illegible] Pedemonte prestigioso appartamento in villa 280 mq con posto auto. Tel. 557.0021.

FINANTER IMMOBILI zona capodistria signorile studio medico ufficio piano rialzato 35 mq L. 600 mila. Tel. 557.0[illegible].

FISIM 566.837 corso Vittorio uso foresteria ufficio in casa signorile 2 camere cucina bagno arredato 4° piano termoascensore portineria. Referenze.

GRAN [illegible] vuoto signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio L. 2.300.000. Tel. 561.38.90.

GRUGLIASCO (corso Allamano) vuoto [illegible] grande salone 2 camere cucina (arredato) 2 bagni L. 1.100.000. Tel. 561.3990.

INTERCASE Cit Turin (via Cavalli) stabile signorile ingresso salone [illegible] cucina 3 bagni. Tel. 506.846.

INTERCASE corso Galileo Ferraris piano alto signorile doppi ingressi salone 2 camere [illegible] cucina biservizi più camera e bagno di servizio non arredato. Tel. 506.846.

[illegible] [illegible] Quintino Sella vuoto in palazzina con [illegible]camera portineria ingresso salone [illegible] camere cucina servizi uso foresteria. Tel. 506.846.

INTERCASE via Sacchi ingresso 3 camere cucina bagno uso foresteria vuoto. Tel. [illegible]

IRINEA alloggio in palazzina di camere cucina bagno cantina con rate pari affitto. Tel. 248.2502.

PIAZZA Chironi affittasi uso ufficio 5 locali doppi servizi mq 130. Tel. 511.875.

PIED A TERRE zona signorile semiarredato ristrutturati eleganti in bella casa L. [illegible] - 550 mila. Tel. 595.491.

PINO TORINESE [illegible] ampio alloggio in villa signorile comoda ai servizi. Tel. 537.445 - 587.185.

PINO TORINESE nel verde signorile arredato salotto 2 camere cucina bagno posto auto transitorio foresteria. Tel. 318.5300.

PRECOLLINA Moncalieri in villa d'epoca signorile alloggio panoramico 7 vani e doppi servizi uso foresteria. Investibilissima. Telefonare 24 ore su 24 al 502.824.

PRESTIGIO uffici da mq 140 in palazzo '700 completamente ristrutturato in Torino centro. Investibilissima 580.597

S. RITA affittasi appartamenti arredati 2/3 camere cucina servizi [illegible] casa uso transitorio. Studio Verc[illegible]00.

STUDIO DATA [illegible] zona piazza Bernini piano rialzato signorile 3 vani ingresso servizi. Tel. 519.057

UFFICI
[illegible] a [illegible] mq [illegible] [illegible] [illegible] in prestigioso [illegible] piazza Carlina. T[illegible]

UFFICIO adiacente [illegible] Bernini [illegible] signorile 4 [illegible] [illegible] su 1 vano servizi. Madaffari 749.2719.

UFFICIO corso Siccardi - piazza Arbarello signorile 4 vani servizi ottimo stato L. 1 milione 300 mila. Tel. 541.149.

UFFICIO largo Giulio Cesare - via [illegible]nieri piano 1° 4 vani servizi decorosi L. [illegible]. Simocasa 553.129.

VIA De [illegible] in bello stabile alloggio di ingresso cam[illegible] cucina bagno con rate pari affitto. Tel. [illegible]

VUOTO [illegible] Matteotti ristrutturato signorile ingresso 2 camere, [illegible] vista L. 550 [illegible] Tel. 541.149.

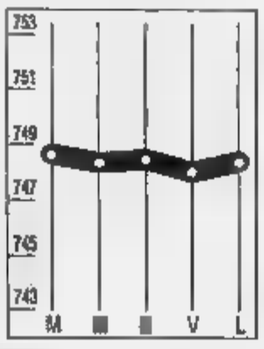
[illegible] Scuole e istituti

EUROMODE corsi Sartoria moda del [illegible] a Torino tel. 011 852.167; Pinerolo [illegible] 76.406; Bussoleno [illegible] 647.041; Moncalieri 011 800.7129; Ivrea 0125 612.257.

(continua a pagina 31)

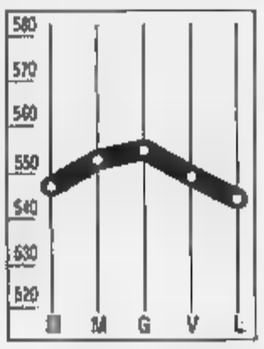
DOLLARO
1251,80

Il dollaro in consistente ribasso. La valuta Usa è stata fissata a Milano a 1251,80 lire contro 1270,70 di venerdì. Calma l'attività di scambio anche in ragione della chiusura di Tokyo e Hong Kong per festività.



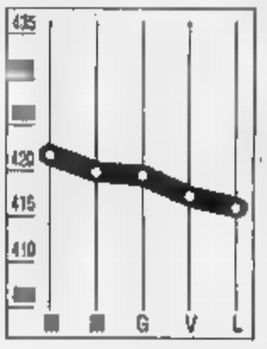
MARCO
748,400

Il marco avanza favorito dal differenziale dei tassi. Lira per la lira la giornata resta tranquilla. A Milano, la divisa italiana è fissata a 748,4 verso la moneta tedesca, contro 748,25 lire di venerdì.



COMIT
-1,02%

Torna apatica la Borsa di Milano: i pochi scambi hanno visto prevalere le vendite in una seduta fortemente negativa per le quotazioni. L'indice Comit ha chiuso a quota 544,22, con un ribasso dell'1,02%.



MERCATO
-0,24%

Mercato ristretto in calo nella prima riunione della settimana alla Borsa di Milano, con l'indice Ibi sceso a quota 416,18 con un regresso su venerdì 20 settembre dello 0,24%.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 24 Settembre 1991

Vertice dei ministri economici a Palazzo Chigi: Andreotti deve presentare la finanziaria entro il mese

Oggi arriva il condono da 20 mila miliardi

E l'inflazione a settembre non scende sotto il 6,2 per cento

ROMA. Supercondono fiscale, ultimo atto. Andreotti e i ministri della trojka economica, salvo imprevisti, daranno stasera il via libera a «tombale», per usare una parola in voga, che dovranno portare nelle casse dello Stato 20mila miliardi. Poi disco verde all'Invim anticipata (da cui il governo pensa di rastrellare altri 5-6 mila miliardi) e il ministro Formica metterà in cantiere due questioni che più gli stanno a cuore: l'abbattimento del segreto bancario e la riforma delle agevolazioni tributarie (anche qui, in ballo, ci sono migliaia di miliardi). Qualche voce ancora e poi voilà, la manovra è fatta.

Appena rientrato da Pechino e Mosca, Andreotti vuole mettere subito le mani su questa Finanziaria che, tra risse interne e moniti da Bruxelles, non riesce a trovare corpo. Le ragioni della fretta sono molte, ma due per lo meno scottanti. La prima è che la Finanziaria deve essere presentata in Parlamento entro fine mese, quindi tra sette-otto giorni. La seconda è che ai tavoli di Palazzo Chigi arrivano dati tutt'altro che allegri: da un lato c'è il deficit che galoppa, dall'altro c'è l'inflazione che se non aumenta, non cambia rotta, come dimostrano i dati provenienti dalle «città campione».

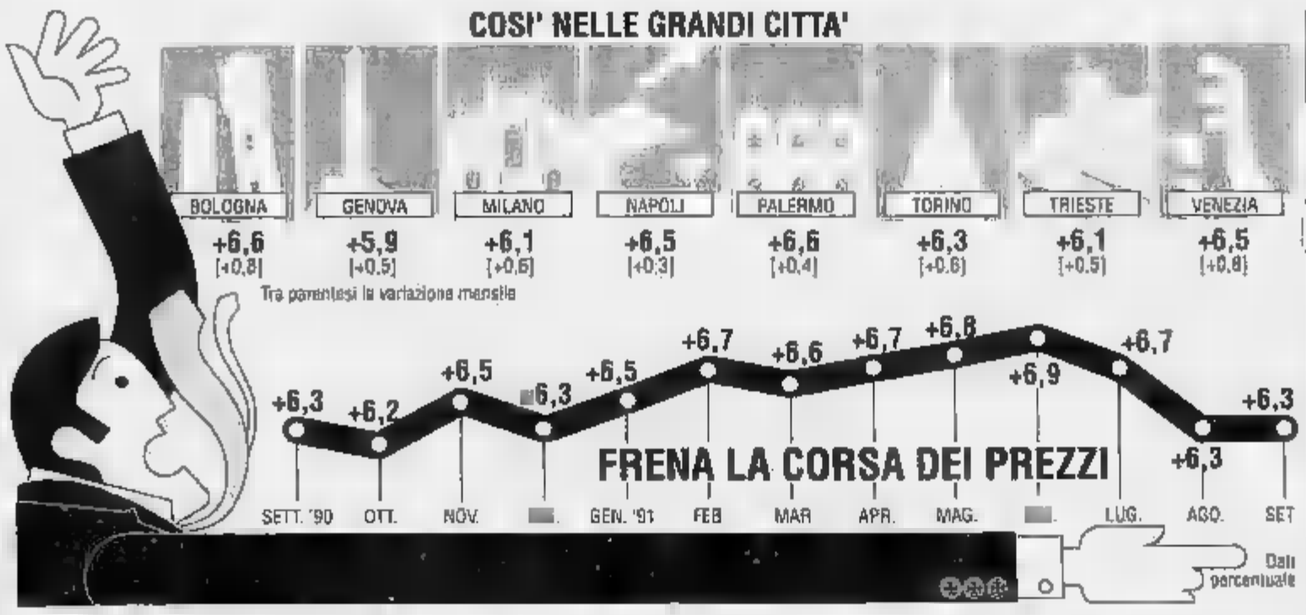
In base a queste prime indicazioni, il carovita a settembre sembra essere rimasto sostanzialmente sui livelli di agosto. La temuta esplosione autunnale, insomma, non c'è stata e il tasso annuo potrebbe quindi confermare il 6,3% del mese scorso o, eventualmente, scendere al 6,2%, come prevede il segretario generale della Programmazione Corrado Fiaccavento, secondo il quale l'incremento mensile ha anche un preciso responsabile: è l'Italia calcistica e del tempo libero, la cui spesa per biglietti dello stadio, spettacoli teatrali e cinematografici sale per lo 0,3% sullo 0,5% di variazione registrato dai prezzi nel corso del mese di settembre su agosto.

Calcio e teatri a parte, il carovita resta un problema serissimo (siamo ai livelli tra i più alti in Europa) e l'indice, al nono mese dell'anno, è ancora lontano dal 5,6% programmato. Stando ai dati ancora provvisori, a settembre la variazione mensile dell'indice è oscillata attorno allo 0,5% in cinque città (Genova, Milano, Palermo, Torino e Trieste). Si è fermata a livelli più contenuti a Bologna (0,2%) e a Napoli (0,3%), mentre Venezia è la città più cara con lo 0,8%.

Le spese per l'alimentazione mostrano nelle varie città aumenti generalmente inferiori allo 0,5% ad eccezione di Bologna (0,7%) e di Venezia (0,9%). Mentre le spese per l'abbigliamento sono rimaste pressoché invariate, il capitolo elettricità e combustibili registra gli aumenti mensili più sostenuti, generalmente superiori all'1%, per effetto dello scatto bimestrale delle tariffe elettriche e delle ultime revisioni effettuate dal Cip (Comitato interministeriale prezzi) ai prezzi dei combustibili per riscaldamento. Fermi tutto ferme, invece, le spese per l'abitazione e per i trasporti.

Le spese per la salute (esami clinici, onorari medici e dentisti), per il tempo libero (partita di calcio, cinematografo) e per i residuali altri beni e servizi (bar, ristoranti, alberghi, barbieri e parrucchieri) registrano aumenti di rilievo solo in alcune città. Nelle altre ci sarà l'inevitabile effetto-trascinamento.

Cesare Roccati



«Senza riforma, niente pensioni»

Marini: rischiamo la fine della Nuova Zelanda

ROMA. In Italia, come in Nuova Zelanda, si potrebbe arrivare al blocco della spesa pensionistica per effetto lo sfascio della previdenza. E' un avvertimento dato ieri dal ministro del Lavoro Marini di fronte alle pressanti richieste di modifica del suo provvedimento e al progressivo inasprirsi delle polemiche. Nello stesso tempo, alla vigilia dell'avvio di una fitta serie di incontri bilaterali sindacati-imprenditori sul costo del lavoro, il ministro esorta le parti sociali a manifestare chiare disponibilità per un accordo ragionevole subito dopo la finanziaria. «Se non si varerà la riforma delle pensioni - ha detto il ministro - arriverà il momento in cui qualcuno agirà in maniera drastica, come sta accadendo in questi giorni in Nuova Zelanda, dove il Parlamento a fronte di deficit ha paralizzato tutta la situazione pensionistica. Se non si interviene con urgenza, fra sette o otto anni il prelievo contributivo salirà ad oltre il 45%: un livello insostenibile per qualsiasi economia».

Con queste prospettive, è impossibile per Marini «mollare» sull'innalzamento obbligatorio dell'età pensionabile a 65 anni, che è «il vero caposaldo della riforma, in grado di porre sotto controllo le dinamiche delle prestazioni previdenziali». Del resto, a suo avviso, qualsiasi altra misura sarebbe più gravosa per la collettività e penalizzante per i lavoratori.

La questione delle pensioni avrà riflessi anche nella nuova serie di colloqui bilaterali sul costo del lavoro (che si apre domani con l'incontro diretto tra sindacati e Confindustria) per confrontare e valutare le rispettive posizioni e saggiare, al di là di tatticismi e polemiche, le disponibilità per un'intesa in tempi ravvicinati. Nella stessa giornata Cgil-Cisl-Uil dovrebbero discutere con la Confapi, l'Intersind e l'Asap; giovedì, sempre in riunioni separate, con la Confcommercio, l'Assicredito, le organizzazioni dell'artigianato.

Questo tipo di confronto offre, ovviamente, maggiore spazio per approfondire - in stretto riferimento alle proposte sindacali - non solo la strategia degli industriali, ma anche quelle di tutte le altre componenti imprenditoriali, ormai ben determinate a giocare un ruolo attivo per la conclusione di un accordo che non mortifichi le esigenze dei diversi settori economici e produttivi. «Non deve dimenticare - afferma il segretario Confcommercio, Alfonsi - che anche nelle imprese commerciali, turistiche e di servizio potranno sorgere problemi occupazionali, soprattutto se l'organizzazione più rappresentativa dovesse essere discriminata nella condizione e nelle conclusioni della trattativa e gli operatori del terziario dovessero essere esclusi dalle misure necessarie per contenere i costi del lavoro e la produzione». Anche Confapi e Assicredito sollecitano più attenzione e si apprestano a presentare loro proposte sul nodo della scala mobile.

Gian Carlo Fossi

Banche meno segrete

Cambia anche il redditometro Privatizzazioni in alto mare

ROMA. E alla fine il vero vincitore sarà ancora lui, Giulio Andreotti. Stamane, il vertice tra Andreotti e i tre ministri economici (Carli, Formica e Pomicino) sancirà, salvo sorprese sempre possibili, il libera ufficiale al maxi-condono. Una soluzione osteggiata fino all'ultimo da Formica, non amata da Carli ma che consente al governo alcuni risultati immediati di indubbia efficacia.

Innanzitutto, in un sol colpo vengono rastrellati quindici se non ventimila miliardi, all'incirca un terzo del buco che la Finanziaria '92 deve colmare. Poi il maxi-condono permetterà anche ad Andreotti di affrontare meglio la scadenza elettorale: agli italiani potrà offrire un perdono generalizzato, invece di nuove tasse. Ultimo vantaggio è il fatto che verrà fuori la base imponibile cui il Fisco agirà nei prossimi anni.

E Formica? Il ministro delle Finanze si è impegnato in prima persona ad impedire quello che aveva definito un «condono tombale». Ora deve subire questa decisione, ma insiste per avere in cambio nuovi strumenti per la battaglia antievasione. Si sa già, a questo proposito, che Formica ha chiesto una maggiore trasparenza al sistema tributario. Abolizione del segreto bancario, dunque, e revisione del redditometro, di quegli indici, cioè, che permettono al Fisco di misurare la ricchezza dei contribuenti. (In questa potrebbe entrare (anche se l'annuncio del provvedimento ha scatenato fortissime opposizioni) la inclusione dei Bot e Cct nella dichiarazione dei redditi, un'altra delle misure per cui Formica ha lottato con tutte le forze negli ultimi giorni.

Formica ha dovuto inghiottire il rospo del condono, anche Carli ha avuto la sua razione. Quello di oggi doveva essere per il ministro del Tesoro il momento in cui avrebbe presentato, cifre alla mano, tutto il lavoro condotto negli ultimi mesi sulle privatizzazioni. Invece, le cose andranno molto diversamente. La valutazione delle due operazioni principali di dismissione, San Paolo-Credop e Imi-Cariplo-Casse non è arrivata. Le banche d'affari inglesi, Kleinworth and e Warburg, non hanno rispettato la scadenza fissata. Senza questi due verdetti, Carli oggi non potrà fornire dati certi su quanto incasserà lo Stato, solo. Le banche interessate, San Paolo, Imi e le Casse non possono decidere se firmare o meno l'accordo. Tutto è ancora in alto mare, dunque.

Una volta esaminate questo questioni, i ministri dovranno affrontare le altre misure: tra tagli di spesa e maggiori entrate lo Stato punta nel '92 a recuperare oltre mila miliardi. Si prevedono drastiche riduzioni delle agevolazioni di cui godono le imprese e particolari categorie di cittadini. Le industrie dovranno anche effettuare la rivalutazione dei beni immobili, la cosiddetta «patrimoniale», cui il governo spera ricavare sei-settemila miliardi. Un capitolo a parte sarà il tradizionale adeguamento delle accise con rincari che potranno spaziare dalla schedina ai profumi alle concessioni governative ai bolli.

Tutte da definire ancora nei dettagli le misure. Ieri, però, Formica si è assicurato l'appoggio dei esperti in materia tributaria su questa manovra. In un a cui hanno partecipato Antonio Pedone, Victor Uckmar, Luigi Spaventa e Mario Baldassarri è stato fissato l'obiettivo di aumentare la pressione tributaria del quattro per cento nei prossimi anni. «Un obiettivo ambizioso - è stato definito dagli esperti - ma impossibile da raggiungere».

Infine, la casa. L'adozione dei nuovi estimi, che entreranno in vigore dal primo gennaio '92, dovrebbe scattare in contemporanea con la Finanziaria, che sarà approvata nell'ultimo Consiglio dei ministri del mese: il ministero delle Finanze, infatti, sembra intenzionato ad adottare, contemporaneamente ai nuovi estimi, anche le agevolazioni per i proprietari della prima casa. Gli estimi avranno efficacia immediata per le compravendite, mentre incideranno sulla dichiarazione dei redditi che sarà presentata maggio '93. Per il prossimo 740 i tecnici stanno mettendo a punto un provvedimento di transizione. L'aumento dei coefficienti, e conseguentemente delle rendite dovrebbe temperato per i possessori di prima casa con agevolazioni calcolate attraverso un «indicatore» di densità abitativa.

Flavio Amabile

Peggiorano anche le prospettive per l'occupazione e i tremila posti in meno forse non saranno sufficienti

De Benedetti: Olivetti in rosso? Può darsi

«In Europa andiamo meglio di tutti ma la crisi è mondiale»

TORINO. Ombre rosse sui conti della Olivetti. A quattro giorni dalla pubblicazione dei dati semestrali del gruppo, Carlo De Benedetti lancia un avvertimento ad azionisti e dipendenti: preparatevi al peggio e non contate su un risultato in attivo.

Parlando a margine di un convegno sulla produttività giapponese, il presidente del gruppo informatico ha dato qualche indicazione sui risultati dei primi sei mesi, prendendo come termine di paragone la situazione disastrata in cui versano i principali gruppi informatici del mondo: «Dopo la pubblicazione dei dati del secondo trimestre della Ibm, che evidenziano una perdita del 10 per cento per il fatturato e del 2 per cento per gli utili, la previsione di perdite per 800 miliardi di lire della Siemens-Nixdorf, qualsiasi analista si stupirebbe se Olivetti uscisse con risultati di fatturato e di conto economico che tengono questa situazione di crisi mondiale dell'informatica».

Poi, alla domanda se potesse escludere la chiusura in rosso del semestre, De Benedetti ha risposto con molta chiarezza: «Non ho detto che il semestre non sia in rosso, anzi da quel che ho detto si potrebbe dedurre il contrario». «La Olivetti - ha aggiunto De Benedetti - rispetto ad altri concorrenti europei va infinitamente meglio, ma non va bene». E la congiuntura, avverte l'Ingegnere, potrà avere effetti anche sull'occupazione. Rispetto all'accordo firmato l'anno scorso con i sindacati e che prevedeva 3000 prepensionamenti (non ancora realizzati), infatti, «il quadro è peggiorato».

Quali sono le ragioni di queste crisi? «Nel settore informatico c'è un generalizzato calo della domanda che provoca una battaglia di prezzi. Questi diventano talvolta dissennati e comprimono i margini», risponde De Benedetti.

Ma l'Ingegnere si consola guardando l'erba del vicino, che oggi è decisamente meno verde della sua: «la Philips è scomparsa, la Nokkia è stata venduta ai giapponesi». E pronostica: «Quanto più il processo di ristrutturazione sarà rapido, tanto più respirabile sarà l'aria per quelli che rimangono».

Dopo aver chiuso il 1990 con una drastica riduzione dell'utile netto consolidato, passato dal 202,8 miliardi dell'anno precedente a 60,4 miliardi, mentre il fatturato è rimasto praticamente invariato a 9036,5 miliardi, la Olivetti ha iniziato nel 1991 un'aggressiva campagna di rinnovamento. A marzo ha presentato la sua nuova gamma di computer portatili, con l'obiettivo di arrivare a controllare il 10 per cento del mercato europeo dei personal computer entro la fine del '91. Una sfida non facile, visto che l'anno scorso la quota di mercato Olivetti in questo settore è stata del 6,8 per cento ed è in continuo declino dal 1987, quando ammontava all'11 per cento. A giugno, poi, l'azienda ha lanciato la sua architettura di sistemi aperti, che punta alla fascia intermedia del mercato informatico. E proprio in questo settore, alcuni analisti, pur riconoscendo la validità della strategia Olivetti, sostengono che il punto debole del gruppo è la commercializzazione e la capacità di convincere i clienti che i prodotti della casa Ivrea sono in grado di durare nel tempo.

L'ultima mossa appena una settimana fa, quando insieme con la francese Bull e il colosso tedesco Siemens-Nixdorf, la casa di Ivrea ha annunciato la presentazione di un progetto di «Sistema nervoso europeo», che dovrebbe essere finanziato dalla Cee e che ha tra i suoi scopi anche quello di ridare ossigeno a un'industria informatica europea sempre più malconcia grazie alle commesse della pubblica amministrazione.

[f. man.]

Carlo De Benedetti

UNA RICETTA PER LA CRISI

Corrado Conti, direttore generale Consob, affronta i nodi della riforma

Borsa, la fuga si ferma così

«Piazza Affari deve essere privata Alla Commissione solo i controlli»

[illegible] generale della Consob, Corrado Conti A sinistra: Bruno [illegible]

«Cresce la gara tra i listini Tutti cercano più efficienza»

«La City quotò Enimont dieci giorni prima dell'Italia»

MILANO La gestione della Borsa ai privati, il suo controllo alle autorità pubbliche. La proposta è emersa venerdì in occasione del convegno sulle Sim organizzato a Firenze da Cesifin, e l'ha sollevata il direttore generale della Consob, Corrado Conti. «E' una proposta che, in [illegible]ce, è già contenuta nella legge sulle Sim, quando si parla dell'istituzione del Consiglio di Borsa», spiega Conti. «O meglio, diciamo che la previsione dell'istituzione del Consiglio può anche essere interpretata, se non come indicazione precisa, al[illegible]en[illegible] non opposizione alla realizzazione di un simile disegno».

Dunque una privatizzazio[illegible]lla Borsa?

No, non si tratta di privatizzare la Borsa, ma di creare anche in Italia un soggetto giuridico che abbia la responsabilità della gestione del mercato, come avviene a Londra, a Parigi, a New York. A Londra [illegible] esistono diversi: [illegible] Stock Exchange, il Seaq, il Liffe. Tutti organismi privati.

Alla Consob quali funzioni resterebbero?

La Consob manterrebbe il controllo sul comportamento degli intermediari che operano sul [illegible] sulle modalità [illegible] le quali l'organo di gestione applica le norme della disciplina [illegible] si è dato.

Dunque, la legge sulle Sim [illegible] verrebbe buttata nel cestino...

Certamente no. Il controllo dagli operatori resta [illegible] Consob. In tutti i sistami l'organo di controllo ha un obiettivo primario: verificare l'accesso [illegible] mercato dei valori mobiliari attraverso i quali si realizza la raccolta del risparmio. Una volta assicurato che la raccolta di risparmio avvenga in un quadro di trasparenza per quanto riguarda emittente, caratteristiche dei valori e dell'operazione, la decisione sui tempi e sui luoghi della negoziazione può benissimo essere assolta da [illegible] di tipo privatistico. Questo è vero anche per le norme di ammissione al listino.

Vale a dire?

Se un organismo pubblico come la Consob deve stabilire i criteri di ammissione, deve imporre requisiti ben precisi e oggettivi, molto vincolanti, per non incorrere in situazioni che potrebbero configurarsi come eccesso di potere o di indulgenza.

Significa che, per la sua natura pubblica, le regole Consob devono essere necessariamente rigide?

Certamente. Una struttura disciplinata da norme di tipo privatistico, può invece decidere sulla base di valutazioni meno burocratiche. Ad esempio, [illegible] Londra, il Seaq quotò i titoli Enimont 10 giorni prima di Piazza Affari, anche se la Consob fu veloce. Il Seaq [illegible] una sola verifica da fare: controllare [illegible] i titoli avessero i presupposti per assicurare un sufficiente volume di contrattazione. Quanto alle garanzie, al Seaq bastava l'approvazione del prospetto da parte della Consob.

Una struttura privata servirebbe a mettersi alla pari con i mercati esteri?

Sì, anche in vista del [illegible] telematico. In un'ottica di mercato globale, è illogico che, per avere i suoi titoli quotati, in Italia una società debba passare attraverso provvedimenti emanati dall'organo pubblico, quando gli [illegible] titoli, all'estero, possono essere ammessi al listino [illegible] organi privati. Proprio l'avvio del circuito telematico nazionale, che tra non molto inizierà a funzionare, rende più evidente l'esigenza che [illegible] sia una gestione unitaria da parte di un soggetto unico.

Ma non è già previsto il Consiglio di Borsa?

Esatto. Ma il Consiglio ha compiti limitati, che in [illegible] Ente di gest[illegible] sarebbero superiori. Oggi, la competitività dei mercati cresce, essi devono diventare sempre più efficienti per adeguarsi con tempestività ai mutamenti che intervengono nel sistema. Condizioni [illegible] queste poss[illegible] essere realizzate più facilmente da strutture regolate da discipline di tipo privatistico. E' questa [illegible] ragione per la quale i nuovi mercati, anche europei, nascono tutti come mercati privati.

Che riflessi pratici avrebbe questa riforma sui compiti della Consob?

La Consob non avrebbe più l'onere di dover esaminare il funzionamento quotidiano della Borsa. [illegible] compito passerebbe all'organo privato, cui spetterebbero anche gli interventi di sospensione. Alla Consob resterebbe la possibilità di intervenire nei casi [illegible] situazioni di carattere generale. Come [illegible] stato per la guerra del Golfo. Interventi molto brevi.

Ma ci sono possibilità concrete che anche in Italia si [illegible] la riforma, istituendo società private di gestione?

Credo di sì. Del resto, un suggerimento [illegible] questo tipo [illegible] si trova anche nel progetto della Commissione Sarcinelli. E' una riforma che assegna agli intermediari compiti e responsabilità più dirette, che darebbe vigore alla Borsa e, alle nuove Sim, motivo di apertura verso mercati e strumenti non ancora utilizzati.

Valeria Sacchi

E Milano chiama gli Usa

«Il mercato c'è, investite da noi»

MILANO. La Borsa [illegible] tira? Fidatevi, si riprenderà perché ha tutte le [illegible] in regola. A favore di Piazza Affari [illegible] [illegible] in campo Attilio Ventura, presidente del comitato direttivo degli agenti [illegible] cambio di Milano, che, accompagnato da Romano Prodi e Nino Andreatta, ha incontrato a New York la comunità finanziaria statunitense. Secondo Ventura il mercato azionario italiano sta attraversando [illegible] fase [illegible] grande innovazione, sia normativa che negoziale. Dal 1984 ad oggi, ha spiegato Ventura, il numero di società quotate ha avuto una crescita del 50% [illegible] [illegible] calcola siano almeno un migliaio le società in possesso dei requisiti minimi per poter accedere alla quotazione in Piazza Affari. Ma l'elemento più significativo per il mercato azionario, ha detto Ventura, è dato dall'approvazione della legge sulle Sim e dei provvedimenti regolamentari ad [illegible] connessi; [illegible] legge che «si inserisce in un più ampio processo [illegible] riforma delle strutture operativo-negoziali della Borsa italiana, quale l'evoluzione dei meccanismi di contrattazione dei titoli quotati e l'estensivo impiego delle nuove tecnologie telematiche ed informatiche».

Ma il fermento maggiore [illegible] sul fronte dei Btp. L'arrivo dei primi rimborsi della ritenuta agli stranieri, che hanno investito sui titoli italiani, ha scatenato una vera e propria corsa. Già venerdì pomeriggio (ma allora [illegible] soltanto voci) le quotazioni erano tornate [illegible] prezzi molto elevati. Per il [illegible] 2001», si [illegible] [illegible] toccata e superata quota 100, [illegible] prezzo abbandonato a fine maggio, seguito poi da un costante calo, culminato v[illegible] il 10 agosto scorso, quando i valori sui titoli di Stato arrivarono [illegible] segnare i minimi annuali. Ora che le voci si sono concretizzate (e i primi rimborsi sono partiti) i ritmi sono da capogiro, soprattutto per i titoli decennali: sui tre titoli quotati, gli scambi superano quotidianamente i 4000 miliardi, oltre il [illegible] di tutti i movimenti sul telematico.

La «febbre» inoltre sta contagiando anche le quotazioni in pre-asta [illegible] Bot di fine [illegible] Rispetto ai prezzi [illegible] sottoscrizione dell'[illegible] [illegible] sta verificando [illegible] generale rialzo, con indiretta diminuzione dei rendimenti. Per l'emissione trimestrale, secondo le prime trattative, si [illegible] scendendo all'11,65% dal precedente 11,77. La scadenza semestrale passerebbe al 12,08 contro il 12,39 di metà mese. Infine, per la scadenza annuale, rendimento che scenderebbe di poco: al 12,36 dal 12,42.

Per quanto riguarda i rimborsi della ritenuta [illegible] favore di soggetti non residenti, il ministero ha fatto sapere ieri sera che ammonta ad oltre 4 miliardi (4 miliardi e 236 milioni) l'importo erogato quale primo gruppo di rimborsi [illegible] 11 istanze (su 80) presentate da contribuenti residenti nel Regno Unito [illegible] in Svezia. Gli altri rimborsi arriveranno presto. Tra i destinatari della prima «tranche» figurano banche [illegible] [illegible] la Morgan Stanley, [illegible] Citibank e la Salomon Brothers. [r.e.s.]

FLASH

Ricavi in discesa per la Valeo

La congiuntura negativa [illegible] settore automobilistico ha pesato sui conti del primo seme[illegible] della Valeo (filiale italiana del Gruppo Valeo che fa capo a Carlo De Benedetti). A livello consolidato i ricavi netti pari [illegible] 229,5 miliardi [illegible] diminuiti del 4% rispetto allo stesso periodo del 1990, mentre l'utile [illegible] [illegible] stato di 13,6 miliardi (-4,3%). La situazione finanziaria [illegible] risulta positiva per 23,7 miliardi e l'autofinanziamento [illegible] [illegible] 25,8 miliardi (+3,6%).

I premi Allenza crescono del 21,7%

L'Alleanza Assicurazioni, compagnia controllata dalle Generali, ha incrementato i premi, nel primo semestre, del 21,7%, passando da 529,3 miliardi dei primi sei mesi dello scorso anno ai 643,9 miliardi [illegible] 30 giugno scorso. La produzione netta in capitali è stata di 3240,1 miliardi, con un aumento del 44%, mentre i premi annui [illegible] nuova produzione sono ammontati a 179,5 miliardi (+26%). Il saldo utile è stato di 104,7 miliardi, contro 95,6 [illegible] al 30 giugno [illegible] (+9,6%).

[illegible] Gemina il [illegible] del gruppo Marr

La Gemina ha raggiunto accor[illegible] per acquisire una partecipazione del 20% nel gruppo Marr, fondato nel 1872 e posseduto da un gruppo di imprenditori romagnoli ed emiliani. L'operazione verrà perfezionata attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato. [illegible] gruppo Marr è leader italiano nel catering alimentare per la grande ristorazione, dove nel '90 ha fatturato oltre [illegible] miliardi, mentre nel settore della vendita [illegible] dettaglio [illegible] fatturato 110 miliardi.

Italgas firma accordo in T[illegible]

Un accordo quinquennale di collaborazione tra la società Tunisienne Electricité [illegible] Gaz Steg, e l'Italgas è stato concluso ieri [illegible] Tunisi. L'accordo riguarda lo sviluppo del mercato del gas naturale nelle reti di distribuzione esistenti, la realizzazione [illegible] nuove [illegible]ti e lo studio di possibili joint-ventures tra le due società.

TRIBUNALE [illegible] TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

[illegible]-000 di Sec[illegible]

BANCOLID G. E C., curatore dott. Maurizio Gili, via Pomba n. 14, Torino, tel. 54.13.250, il Giudice delegato dott. L. PANZANI ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18-10-1991 alle ore 10,45 dei seguenti beni:

LOTTO I

Locale ad uso negozio sito in TORINO, via Ormea n. 79

— al piano terreno, composto di un vano con retro per complessivi mq 37,5.

L'immobile in oggetto è libero ed in buono stato di conservazione.

LOTTO II

Locale ad uso negozio, con cantina, in TORINO, via Ormea n. 76

— al piano seminterrato, composto da ampio vano con due retri per complessivi mq 77.

L'immobile in oggetto è libero ed in buono stato di conservazione.

LOTTO III

Locale ad uso negozio ufficio sito in TORINO, via Bidone 5/F

— al piano seminterrato con ingresso indipendente pedonalmente arredato

L'immobile in oggetto è libero ed in buono stato di conservazione.

Prezzo base L. 75.000.000 Lotto I; L. 154.000.000 Lotto II; L. 160.000.000 Lotto III.

Aumenti minimi L. 1.500.000 Lotto I e II; L. 3.000.000 Lotto II e III

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versare entro le ore 13 del giorno 18-10-1991, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso [illegible] Controllore».

Versamento [illegible] prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Poli

ISTITUTO [illegible] LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1987-1994 A TASSO VARIABILE
[illegible] nominali L. 500 miliardi
[illegible] emissione (ABI 15440)

AVVISO [illegible] OBBLIGAZIONISTI

Dal **1° ottobre** [illegible] saranno rimborsabili nominali **L. 125 miliardi** di obbligazioni [illegible] prestito [illegible] cui trattasi.

I portatori delle suindicate obbligazioni, per ogni titolo nel taglio unico da n. 5.000 obbligazioni presentato ad una Cassa incaricata [illegible] contro stacco dal titolo stesso del tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato [illegible] lettera "A" [illegible] scadenza dal **1° ottobre 1991**, riceveranno **L. 1.250.000** (art. 2 del regolamento [illegible] prestito).

Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NA[illegible] DEL LAVORO, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA e BANCO DI [illegible] SPIRITO

MEDIOBANCA
SOCIETÀ PER AZIONI
CAPITALE L. 340 MILIARDI VERSATO - RISERVE L. 1486,4 MILIARDI
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10
TRIBUNALE DI MILANO, REG. SOC. N. 52768, VOL. N. 1746, FASC. N. 237

Comunicato ai portatori di obbligazioni «MEDIOBANCA 6% 1987-1994 serie speciale CEMENTERIA DI BARLETTA»
convertibili in azioni Cementeria di Barletta

FACOLTÀ DI CONVERSIONE AL 1° DICEMBRE 1991

Si ricorda ai portatori [illegible] obbligazioni «MEDIOBANCA [illegible] 1987-1994 serie speciale CEMENTERIA DI BARLETTA» che, ai [illegible] dell'art. 4 del regolamento del prestito, sotto [illegible] data del 1° dicembre 1991 le obbligazioni [illegible] essi possedute potranno essere convertite [illegible] azioni CEMENTERIA DI BARLETTA in ragione di una azione ordinaria [illegible] una di risparmio, entrambe del valore nominale unitario di Lire 1.000, per ogni obbligazione [illegible] nominali Lire 18.500.

Le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento 1° gennaio 1991; le obbligazioni convertite [illegible] di essere fruttifere [illegible] 31 dicembre 1990.

Le richieste di conversione dovranno essere presentate nel mese di ottobre 1991 presso le seguenti Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - [illegible] DI ROMA e MONTE TITOLI S.p.A., per i titoli dalla [illegible] amministrati,

accompagnate dai relativi certificati obbligazionari muniti [illegible] cedola n. 5 (scadente il 1° gennaio 1992) [illegible] tutte le successive, nonché dei tagliandi [illegible] A a F, validi per l'esercizio di eventuali diritti; l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti dovrà [illegible] pagato dal richiedente la conversione.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di [illegible] Incanto

Si [illegible] nota

[illegible] nel fallimento n. 204/91 di **G.A.M. Snc di [illegible] Agne[illegible] C.** [illegible] sede in MONCALIERI, [illegible] S. Martino n. 2, nonché in proprio dei soci illimitatamente responsabili MAGLIANO Agnese e SANDRONE Umberto;

curatore dott. PAOLO PERETTI, Piazza Statuto n. 18, Torino, tel. 52.12.480;

Il Giudice delegato dott. L. PANZANI ha disposto la vendita con incanto per [illegible] giorno **18-10-1991** alle [illegible] 10 [illegible] seguenti beni:

LOTTO N. 1

Di proprietà della G.A.M. Snc di Magliano Agnese & C. in TORINO, via Bidone, n. 26:

— basso fabbricato interno al cortile dello stabile costituito da [illegible] entrostante [illegible] fabbricato in parte [illegible] un piano f.t. ed in parte a [illegible] piani f.t., adibito [illegible] laboratorio [illegible] magazzino. L'unità immobiliare [illegible] è formata [illegible] seguenti [illegible]

piano [illegible]o: ingresso, laboratorio, magazzino, [illegible] mensa, ingresso, spogliatoio, doccia, [illegible]

piano primo: ingresso disimpegno, salone, spogliatoio, uffici, due servizi;

[illegible]o: ampio [illegible] sottotetto.

LOTTO N. 2

Di proprietà [illegible] sig.ra Magliano Agnese: in TORINO, via San Francesco da Paola n. 12:

— alloggio sito al piano primo (2 f.t.) formato da ingressi, corridoio, salone, [illegible] camere, cucina, bagno e antibagno, due verande verso cortile [illegible] [illegible] cantina al piano interrato.

LOTTO N. 3

Di proprietà della sig.ra Magliano Agnese: in TORINO, via [illegible] Francesco da Paola n. 12:

— alloggio al piano primo [illegible] f.t.) composto di ingresso, corridoio, cucina, soggiorno, bagno, due [illegible] [illegible] annessa cantina al piano interrato.

LOTTO N. 4

Di proprietà dei sigg. Magliano Agnese e Sandrone Umberto: in TORINO, [illegible] San Francesco [illegible] Paola [illegible] 12:

— magazzino al piano terreno costituito da [illegible] unico vano.

LOTTO N. 5: QUOTA DEL 50%

[illegible] proprietà indivisa, dei sigg. Magliano Agnese e Sandrone Umberto (per 1/2), nonché dei sigg. Magliano Margherita in Romani e Romani Tito (per 1/2): in CHIERASCO, via Rio Crosio n. 11:

— nel fabbricato bifamigliare a due piani f.t. e terreni [illegible]

piano terreno: formato da un unico grande [illegible] [illegible] ad autorimessa-magazzino e [illegible] piccolo locale adibito a ripostiglio;

piano primo: formato da ingresso, soggiorno-pranzo, cucinino, due camere, bagno.

Prezzo base L. 800.000.000 1° Lotto; L. 360.000.000 2° Lotto; L. [illegible] Lotto; L. 45.000.000 4° Lotto; L. 60.000.000 [illegible] Lotto.

Aumenti minimi L. 10.000.000 per il Lotto 1; L. 5.000.000 per il Lotto 2; L. 3.000.000 per il Lotto 3, e L. 2.000.000 per i Lotti 4 e 5.

Depositi per cauzione [illegible] [illegible] 25% [illegible] prezzo base da versarsi **entro le** [illegible] **giorno 18-10-1991,** mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso [illegible] provincia di Torino intestato al [illegible] **Provinciale PP.TT. di Torino col concorso [illegible] controllore».**

Ver[illegible] [illegible] **prezzo** entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Poli

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto

che: nella esecuzione immobiliare n. 864/90 promossa da
Istituto Bancario San Paolo di Torino
contro: **JOB Maria**
Il Giudice dell'esecuzione Dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24.10.1991 alle ore 12,30 dei seguenti beni:

LOTTO UNICO: in Torino - C.so Toscana, N. 95, alloggio 2° piano composto di: ingresso, camera, tinello con cucinino e servizi;
- Al piano seminterrato: cantina.

Prezzo base L. 34.500.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base
da versarsi entro le ore 13 del giorno 21.10.1991, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso [illegible] Controllore»
Versamento [illegible] prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti [illegible] [illegible] vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna [illegible]

fininfortuna

Società per Azioni
[illegible] legale in Torino, Corso Stati Uniti [illegible]
Capitale Sociale Lire 14.520 [illegible] interamente [illegible]

CONVERSIONE DELLE AZIONI A RISPARMIO IN AZIONI ORDINARIE

Si ricorda ai Signori Azionisti che nel [illegible] del mese di ottobre 1991 sarà possibile, [illegible] richiesta ed a spese dei [illegible], effettuare la conversione delle azioni a risparmio in azioni ordinarie. Il rapporto [illegible] conversione è [illegible] 1 azione ordinaria per ogni azione a risparmio convertibile.

Le azioni convertite avranno godimento 1/1/1991.

L'operazione [illegible] conversione potrà essere effettuata [illegible] [illegible] seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Popolare di Novara, Banca Brignone, Fratelli Cerlana e Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

SERVIZIO [illegible] NAZIONALE [illegible] PIEMONTE

U.S.L. TORINO IX

AVVISO DI RETTIFICA

Il punto 3) lettera c dell'avviso per estratto del bandi[illegible] gara relativo alla licitazione privata per la fornitura di CARNE [illegible] FRESCA occorrente ai Presi[illegible] Ospedalieri Infantile Regina Margherita e C.T.O. facenti parte dell'U.S.L. TORINO IX per l'anno 1992, per un importo presunto di L. 550.000.000 più spese IVA, pubblicato il 3/9/1991, è rettificato come segue: «dichiarazione autenticata nella forma di cui all'art. 20 della legge 4/1/1968 n. 15 con la quale la ditta s'impegna a produrre l'originale o copia autenticata del Decreto rilasciato dal Ministero della Sanità da cui risulti il numero di iscrizione nello speciale Registro previsto dall'Art. 6 della Legge 29/11/1971 n. 1073, sia del Laboratorio di sezionamento che dell'impianto di macellazione»; fermo restando la presentazione dei documenti richiesti nell'avviso precedentemente pubblicato.

Conseguentemente il termine di ricezione delle domande di partecipazione viene prorogato con scadenza alle ore 12 del ventiduesimo giorno non festivo dalla data di spedizione del Bando di Gara all'Ufficio delle Comunità Europee, avvenuto il 23 settembre 1991 (e precisamente il 15 ottobre 1991).

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Via Zuretti n. 29 - Ufficio Protocollo - 10126 Torino» e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato Economato della U.S.L. Torino IX - Presidio Ospedaliero Sant'Anna - corso Spezia n. 60 - Torino - tel. (011) 6396/260.

Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
E. Magnano

Nobili mette all'asta a Londra un pacco consistente di titoli di risparmio

L'Iri batte cassa con il Credit

La vendita legata al pesante indebitamento dell'ente
Si profila un'analoga operazione per le azioni Comit

Il presidente dell'Iri, Nobili e, foto sotto, l'amministratore del Credit Piero Barucci

ROMA. E due. Dopo l'operazione Stet, l'Iri mette all'asta, via Londra, un pacchetto di titoli di risparmio del Credito Italiano. L'offerta potrebbe già scattare a novembre, con successiva quotazione al Seaq londinese [illegible] da tempo passano grossi quantitativi di Credit ordinarie. Ed è facile che Nobili non si fermi qui: in lista d'attesa c'è la Comit (anche qui azioni di risparmio) e l'asta per la Comentir che coinvolgerà tanti concorrenti italiani e stranieri.

La situazione debitoria è grave, come dimostrano i 55 mila miliardi di debiti contro 73 mila di fatturato a fine '90, i fondi di dotazione non arrivano, come si deduce dalle anticipazioni [illegible] finanziaria in cui non c'è traccia delle richieste (5300 miliardi) già avanzate dall'Iri, e l'istituto di via Veneto si mangia con può. E l'offerta, del resto, può venir presentata nell'ambito di una strategia globale di allargamento ed internazionalizzazione dell'azionariato delle società del gruppo a partecipazione statale.

Le polemiche [illegible] mancano. L'onorevole Giro, presidente [illegible] Finanze e Tesoro, già ventile sospetti alla luce della normativa sull'insider trading, anche se la Consob (dopo le polemiche sulla Cementir) avverte di esser stata informata da Nobili nei tempi e nei modi dovuti. Ma l'Iri [illegible] za deciso per la [illegible] strada. Alternative, del resto, non se ne vedono e l'ente deve garantire sia gli investimenti che iniezioni di [illegible]itale ad alcune consociate in crisi (ad esempio Fincantieri).

[illegible] così ieri alle 16, a Borsa chiusa, [illegible] giunta la notizia che l'Iri venderà una rilevante quota [illegible] azioni di risparmio non convertibili del Credito Italiano, attualmente detenute in portafoglio, attraverso un sindacato di collocamento che sarà guidato dalla Goldman Sachs International. Un particolare curioso: la nota dell'Iri della 16 precisava che il testo diramato «non può [illegible] diffuso negli Stati Uniti», dato che Wall Street aveva appena iniziato le contrattazioni. Una precauzione destinata ad aver pochi effetti pratici anche perché la notizia ha subito prodotto riflessi [illegible] Seaq di Londra dove i titoli ordinari del Credito Italiano (gli unici trattati nel circuito londinese) si sono indeboliti di una decina di punti.

L'offerta delle Credit risparmio, specifica il comunicato dell'ente, «verrà rivolta ad investitori istituzionali italiani [illegible] internazionali», così come [illegible] avvenuto per la Stet, collocate attraverso Shearson Lehman [illegible] un incasso [illegible] 344,5 miliardi (che potrebbero raddoppiare con l'esercizio dei warrant). I particolari? Ulteriori dettagli sull'offerta - conclude il comunicato - «saranno forniti nelle prossime settimane». E' facile, comunque, prevedere che anche con il Credit di Natalino Irti e Piero Barucci, Nobili conta di in[illegible] almeno un centinaio di miliardi.

L'Iri, infatti, detiene 165 milioni di azioni di risparmio (pari al 56,9 per cento del totale), trattate ieri in Piazza Affari al prezzo di 1690 lire oltre a 879 milioni di azioni ordinarie (cioè il 67,1 per cento del totale delle stesse). Nessuna azione ordinaria sarà però venduta attraverso questa offerta, che è limitata a titoli che conferiscono un diritto privilegiato alla riscossione di dividendi, ma non contemplano il diritto di voto.

[u. b.]

CITIBANK

Ambroveneto vuol comprare

MILANO. La Citibank ha intenzione di «riposizionare» le [illegible] attività in Europa per divenire una banca protagonista nel vecchio continente dopo l'avvio del grande mercato unico. Lo ha detto il presidente del maggiore istituto di credito statunitense durante una visita in Europa questo fine settimana. Nel breve periodo, comunque, la banca non intende procedere ad acquisizioni di rilievo, ma dopo il 1993 prevede di rafforzare la sua posizione in Francia e Gran Bretagna. Per quanto riguarda le voci [illegible] cessione della Citibank in Italia, Reed non ha voluto fare commenti, ma [illegible] è limitato a dire che in Italia la banca [illegible] sta considerando [illegible] ristrutturazione radicale». Il presidente ha spiegato che questo significa che la banca intende avviare attività nel Nord Italia. A questo proposito si sono fatte più insistenti le voci secondo cui sarebbe ormai imminente l'acquisto della Citibank Italia da parte [illegible] Banco Ambrosiano Veneto. L'operazione potrebbe essere conclusa in questi giorni.

Toro a [illegible] vita

Boom (+37,3) nei primi 6 mesi
Si è rafforzato il patrimonio

TORINO. Primo semestre positivo per la Toro Assicurazioni. Tra i dati più significativi presi ieri in esame dal consiglio di amministrazione [illegible] società del gruppo Fiat presieduta da Umberto Agnelli, va registrato il rafforzamento del patrimonio e l'espansione del ramo vita. Nel primo semestre, la Toro ha raccolto premi consolidati per oltre mille miliardi di lire [illegible] uno sviluppo [illegible] 16% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente; in particolare, sul mercato nazionale il lavoro diretto è risultato in crescita del 20,6%, con un incremento del 37,3% per il [illegible] vita e [illegible] 16,8% per i rami danni.

Sempre a livello di consolidato, il risultato prima delle componenti straordinarie e [illegible] imposte [illegible] stato positivo per 24,3 miliardi di lire (34,9 miliardi di lire nel primo semestre dell'anno precedente) e ha [illegible] sentito di realizzare, unitamente alle plusvalenze di periodo, [illegible] utile prima delle imposte di 85,5 miliardi di lire contro gli 84,9 miliardi di lire, in termini comparabili, del primo semestre [illegible] dell'anno precedente. Gli investimenti hanno raggiunto il valore di 4524,8 miliardi di lire, con un incremento di 391,9 miliardi di lire rispetto al 30 giugno dell'anno precedente.

L'incremento dei redditi finanziari e immobiliari [illegible] stato [illegible] oltre il 24%. L'andamento tecnico di periodo è rimasto per contro negativo a causa della pesante situazione del mercato italiano dovuta - è stato sottolineato - «al continuo incremento [illegible] fenomeno della criminalità [illegible] al conseguente aumento della frequenza [illegible] del costo [illegible] dio dei sinistri».

Quanto alla capogruppo Toro Assicurazioni ha raccolto premi per 554,9 miliardi [illegible] lire, con un incremento del 17,5 per cento rispetto all'anno precedente.

Premi qualità

In Fiat 2050 idee di operai

TORINO. A una settimana dalla conclusione della fase sperimentale dell'iniziativa «premi qualità» (finirà il 30 del mese) sono 2050 le «idee» degli operai e delle figure professionali intermedie della Fiat che sono [illegible] già realizzate dall'azienda per migliorare il prodotto e il processo produttivo. Fino al 15 settembre sono state 5827 [illegible] proposte pervenute alla Fiat. Di queste soltanto 92 [illegible] sono [illegible] nemmeno considerate perché ritenute nulle [illegible] fuori argomento. Le rimanenti 5735, o sono state accettate (2522, cioè il 44%), o [illegible] sono state accolte (1845, [illegible] 32%), o debbono essere ancora esaminate (1368, il 24%). Le [illegible] idee realizzate, dunque, rappresentano [illegible] oltre l'81% di quelle accolte. Gli stabilimenti interessati alla [illegible] sperimentale, in base all'intesa sottoscritta tra la Fiat e i sindacati il [illegible] gennaio di quest'anno, sono quelli di Termoli (tremila dipendenti che producono motori e 3200 cambi al giorno per la Panda, la Y10 e la Tipo), di Cassino (Tipo e Tempra), e di Rivalta carrozzerie (ottomila dipendenti per l'assemblaggio della Uno, della Duna e della Tipo). Visti i risultati, [illegible] Fiat ha già annunciato che intende proporre ai sindacati l'estensione dell'iniziativa a tutti i 73 mila dipendenti dell'auto. [illegible] per fare [illegible] bilancio dell'intesa di gennaio le parti si vedranno a Torino il 17 di ottobre.

Il compenso per i suggerimenti risultati utili [illegible] stabilito dall'accordo tra Fiat e sindacati che fissa anche le procedure per la presentazione delle idee. Una volta accolta e realizzata, la proposta viene premiata con 50 mila lire all'ideatore. Dopo quattro [illegible] realizzate vengono aggiunte altre [illegible] mila lire [illegible] dopo otto altre 100 mila lire e dopo dodici altre 250 mila lire.

Gardini France

Arriva Ivan al vertice della «Sci»

PARIGI. Prende forma la nuova Sci di Raul Gardini. Il consiglio di amministrazione della Société centrale d'investissements ha, infatti, assunto ieri le prime importanti decisioni dopo che, nell'agosto scorso, il controllo era passato al neonato Gruppo Gardini, [illegible] tandem con Jean Marc Vernes.

In primo luogo i figli [illegible] due finanzieri, Ivan Gardini e Pierre Vernes, sono stati cooptati in consiglio.

Quest'ultimo, che è anche presidente della Cragnotti and Partners France Sa, rappresenterà la holding di famiglia Vernes Invest e rimpiazzerà nel vertice Christian Vernes e Bertrand Vernes.

Il consiglio, di cui Jean Marc Vernes è presidente e ai cui lavori ha partecipato lo stesso Raul Gardini, ha anche deciso di nominare Roberto Michetti, stretto collaboratore di Gardini nella Gardini Srl, direttore generale della società.

Michetti eserciterà le sue funzioni congiuntamente con l'altro direttore generale Jean Arnaud. Gli amministratori della società hanno, inoltre, esaminato ieri i conti semestrali della Sci, che ha chiuso la prima parte del '91 con un utile netto di 428,16 milioni di franchi.

Da fonti del gruppo Gardini [illegible] poi confermato l'incremento, avvenuto nei giorni scorsi, della partecipazione della Sci nella Navigation Mixte di Marc Fournier, passata dal 9,5 per cento al 12 per cento.

Infine, [illegible] società intende ora aprire i propri uffici, sempre nel cuore di Parigi, in place Vendôme 20, fianco a fianco con quelli francesi della Gardini Srl.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto

che nell'esecuzione immobiliare n. 671/88 promossa da: Istituto Credito Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta contro **ODDONE Lorenzo - QUERIO Nella Caterina.**

Il Giudice dell'esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24-10-1991 alle ore 12,30 dei seguenti beni:

LOTTO UNICO: in Comune di Feletto (Torino) fornaio della superficie lorda di mq 2662 a netta di mq 2375 con entrostante fabbricato di civile abitazione con accesso da c.n. 12 di via Feletto.

L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.

Prezzo base L. 730.000.000.

Aumenti minimi L. 5.000.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 24-10-1991, mediante assegno circolare **non trasferibile** emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del contribuente».

Versamento [illegible] prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL CANCELLIERE DI SEZIONE
Rosanna Poli

REGIONE AUTONOMA VALLE [illegible]

[illegible] DEI LAVORI PUBBLICI

Si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 10-9-1991 nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale sono elencati i dati di cui all'art. 20 della Legge 19-3-1990 n. 55, relativo alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di:

— esecuzione dell'impianto di illuminazione artificiale del campo sportivo comunale «P. Perucca», in Comune di Saint-Vincent.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Maurizio Martin

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto

che nel Fallimento n. 125/88 dr. **Eos Edil Castello di VARACALLI Armando & C.** Curatore dott. Luca Rama - C.so Galileo Ferraris, 119 - Torino tel. 599 645 il Giudice delegato dott. Corradini ha disposto la vendita con incanto per il giorno **25.10.1991** alle ore 9.00 dei seguenti beni:

in Castiglione Torinese - Via Maria Cristina n. 161.

Lotto I: al 1° piano (2° f.t.) alloggio c. di composto da ingresso, disimpegno, ripostiglio, soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, sup. comm. mq 113 circa; [illegible] piano interrato la cantina distinta con il n. 3; al piano sottostante la mansarda n. 8 non abitabile composta da locale soggiorno, ripostiglio, una camera e bagno, sup. comm. circa mq 100.

Lotto II: al piano interrato un'autorimessa «A» sup. 14 mq. circa

Lotto III: al piano interrato autorimessa VIII sup. di 14 mq. circa. E' stata [illegible] domanda di sanatoria ai sensi della legge 28.2.1985 n. 47 per ponderosa lavori opere eseguite nel locale mansarda e per l'abusivo frazionamento dell'[illegible]. La domanda di sanatoria potrà essere presentata dall'aggiudicatario al Sindaco di Castiglione Torinese entro 120° giorno successivo al trasferimento dell'immobile.

Le somme dovute a titolo di oblazione e contributi di concessioni in sanatoria saranno a carico [illegible]

Prezzo base L. 218.200.000 per il lotto I e L. 18.000.000 per il lotto II e di L. 18.000.000 lotto III.

Aumenti minimi L. 2.000.000. Per il lotto I, di L. 1.000.000 per il lotto II e III.

Depositi di cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 22.10.1991, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino con concorso del Contribuente». Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Poli

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n. **68/88** promossa [illegible] Istituto Credito Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta - Banco di Roma - Nuovo Banco Ambrosiano, contro: **GIUGLARDI Dario.**

Il Giudice dell'esecuzione Dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno **24.10.1991** alle ore 12,30 dei seguenti beni:

Lotto unico

in Bardonecchia - via Pol[illegible] n. 10, in piano mansarda della casa n. 2 con accesso dalla scala «B»:

- alloggio composto di camera, cameretta a servizi;
- al piano terreno: 1 vano condominiale con accesso all'armadietto deposito ad n. 33.
- al piano sottostante nel corpo n. 5 locale sottoscala indicato con la lettera «C».

L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.

Prezzo base L. 50.000.000

Aumenti minimi L. [illegible]

Depositi per cauzione spese 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno **21.10.1991**, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Contribuente». Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Poli

CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DI VAL BORBERA

BORGHETTO BORBERA

OGGETTO: ***Lavori - FIO 1986 - Stralcio 3 Somme disposiz. C) Impianto telecontrollo Pubblicazione appalto***

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19/3/1990 n. 55, si comunica che i lavori indicati [illegible] stati appaltati nel modo seguente:

- sistema di aggiudicazione:	appalto concorso
- impresa aggiudicataria:	raggruppamento Ccpl srl - Philips SpA
- elenco ditte invitate:	raggruppamento Ccpl srl - Philips SpA Carlo Gavazzi Esacontrol Spa
- elenco ditte partecipanti:	tutte le ditte invitate

IL PRESIDENTE

CONSORZIO [illegible]

VILLA GUALINO s.c. a r.l.

Estratto di avviso esito appalto ai sensi art. 20 Legge 55/90.

E' stata aggiudicata all'impresa **Zoppoli & Pulcher S.p.A.** di TORINO in associazione con la **Berini Costruzioni S.p.A.** di TORINO, la licitazione privata indetta in data 25 luglio [illegible] per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione di Villa Gualino sita in Torino, viale Settimio Severo n° 65.

Criteri di aggiudicazione art. 24 lett. a) n° 2) della Legge 8-8-1977 n° 584.

Ditte invitate n° 25; offerte pervenute n° 3.

IL PRESIDENTE
Aurelia Castagnone Vaccarino

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK **publikompass**

20123 MILANO
Via Conducci 29
Tel. (02) 85.961

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi [illegible]
Tel. (0321) 33.341

16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/582.560

IL TERZO MERCATO

Banca S. Paolo BS 3150; Ina Bco Mailno 3200; Electrolux 51500; Friuli 1/5/91 12900; Fin Galileo 2795; Laser Vision 5250; Norditalia 380 (priv 315-318); Secco Ris 1/7 720-725; Villa d'Este 13050; Bp Sondrio 57700, Cr Bologna 39900-40200; Cr Romagnolo 15900; Fincomid 1950; Metalmapelli 1850; S. Gem. S. Prosp. 128.200. **WARRANT.** Alitalia 34-35; Colige A 260; Colige B 200-210; Eridania 1730; Gaic ris 300-315; Laser Vision A 920; Merone risp. 1570; Mitel 550; Popolare Milano 92 500; Popolare Milano 93 800-810; Repubblica 150; Sip 39,50-40,75; Stet Risparmio 1810-1970; Santo Spirito A 625; Santo Spirito B 235.

LE [redacted] ESTERE

Amsterdam (Cbs Tend.) 90,7 (-0,77%); Bruxelles (Bel-20) 1105,52 (-0,74%); Francoforte (Dax) 1614,16 (-0,12%); Hong Kong chiuso; Londra (Ft-Se 100) 2579,5 (-0,8%); Parigi (Cac 40) 1888,35 (+0,15%); Sydney (Generale) 1562,8 (+0,02%); Tokyo chiuso; Zurigo (Cr. Suisse) 521,4 (-0,44%); New York (Dow Jones) 3010,51 (-0,29%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,250	[illegible]
Vista	11,185	11,625
Call	11,375	[illegible]
Tom	11,125	11,250
S/N	11,375	[illegible]
1 Settim.	11,250	[illegible]
2 Settim.	11,250	11,500
1 mese	11,250	[illegible]
2 mesi	11,375	11,625
3 mesi	11,625	11,875
6 mesi	11,750	12,125

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

(rendimenti lordi)	Giorni	Prezzo	Tasso
15-10-91	21	99,837	11,200
29-11-91	66	98,[illegible]	11,250
31-12-91	97	97,085	11,300
30-01-92	127	96,185	11,400
28-02-92	156	95,375	11,500
16-03-92	173	94,[illegible]	11,600
31-03-92	186	94,387	11,600
30-04-92	218	93,466	11,700
29-05-92	247	92,655	11,800
30-06-92	279	91,887	11,900
30-07-92	308	90,773	12,000
31-08-92	341	89,979	12,000

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei metalli in $ per oncia Urbana lire – gr. 31,103

Mercato	23-09-1991	20-09-1991
Londra	348,80	348,30
Zurigo	348,15	348,15
Parigi	348,80	347,56
New York	349,75	348,95
Milano (Lit/gr)	13832,00	14140,00
Hong Kong	348,75	348,70

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	98000 - 107000
Sterlina n.c.	109000 - 124000
Marengo it.	79000 - 86000
Marengo sv.	78000 - 85000
Marengo fr.	74000 - 80000
Marengo b.	77000 - 85000
20$ oro	430000 - 460000
Krugerrand	423000 - 453000
Argento	164 - 170
Platino (*)	14086 - 14086

(*) Per grammo

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	5,56	6 mesi	5,75

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO corrente	MILANO precedente	BANCONOTE corrente	BANCONOTE precedente	MEDIA UIC corrente	MEDIA UIC precedente	VARIAZIONE % settim.	VARIAZIONE % mensile
Dollaro Usa	1251,800	1270,700	1259,00	1270,00	1251,5500	1270,6800	-1,45	-3,71
ECU	1532,250	1533,300	—	—	1532,2600	1533,3450	-0,07	-0,06
Marco tedesco	746,400	746,050	747,20	746,00	746,4200	746,2950	0,02	0,33
Franco francese	219,800	219,660	219,75	220,00	219,8350	219,8500	-0,01	-0,04
[illegible]	2182,250	2188,300	2185,80	2182,00	2182,4500	2188,9500	-0,30	-0,44
Fiorino olandese	664,040	664,000	661,50	661,50	664,0000	663,8800	0,01	0,10
Franco belga	36,321	36,300	36,25	36,35	36,3230	36,3100	0,04	0,10
Peseta spagnola	11,800	11,817	11,80	11,80	11,8043	11,8170	-0,10	-0,73
Corona danese	193,840	193,860	192,50	192,50	193,8400	193,8650	-0,01	0,27
Lira irlandese	2004,500	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2000,5000	0,00	0,70
[illegible]	8,727	8,742	8,25	8,25	8,7270	8,7410	-0,22	-0,48
Escudo port.	8,712	8,717	8,78	8,78	8,7145	8,7170	-0,03	-0,09
Dollaro canadese	1104,250	1115,100	1103,00	1119,00	1104,3750	1118,3600	-1,30	-3,07
[illegible]	9,358	9,427	9,30	9,30	9,3575	9,4350	-0,79	-1,61
Franco svizzero	858,750	857,150	858,00	854,50	858,7750	857,1750	0,18	0,59
Scellino austriaco	106,297	106,345	105,70	105,70	106,3370	106,3440	-0,01	0,25
Corona norvegese	191,710	191,240	190,00	190,00	191,7800	191,2400	-0,03	0,09
Corona svedese	205,380	205,450	204,00	204,00	205,3600	205,4250	-0,04	-0,10
Marco finlandese	307,450	307,880	306,00	306,00	307,4750	307,8800	-0,13	0,18
Dollaro australiano	1001,600	1009,152	70,00	1004,00	1004,7500	1009,4250	-0,12	-1,10

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI — ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	[illegible]	
Banca Agr. Mantovana	105.500	0,00
Cr. Agr. Bresciano	6.640	-0,15
Banca del Friuli	13.250	0,00
Banca Pop. Cr. Valtellinese	12.369	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	18.450	-0,90
Banca Pop. Bergamo	18.700	-1,50
Banca Pop. Brescia	7.350	1,38
Banca Pop. Crema	38.700	0,00
Banca Pop. Cremona	8.045	-0,31
Banca Pop. Emilia	101.800	-0,20
Banca Pop. Intra	11.550	0,43
Banca Pop. Lecco	8.700	-1,14
Banca Pop. Lodi	14.300	-0,35
Banca Pop. Luino e Varese	15.400	0,00
Banca Pop. Milano	6.135	0,00
Banca Pop. Sondrio	31.680	-0,13
Banca Pop. Novara	15.500	1,31
Terme di Bognanco	550	5,57
Arlamet	1.701	0,00
Italiana Incendio e Vita	147.800	-0,05
Banca Briantea	13.800	0,00
Citibank Italia	5.420	-1,63
Banca Prov. Napoli	5.500	-0,18
Banco Legnano	7.390	-0,75
Banca Inc. Galarate	11.990	0,00
Banca Prov. Lombarda	3.560	-1,84
Banca Prov. Lombarda az. priv.	—	—
Banco Perugia	820	1,23
Consorzio Acqua	160	-2,44
Creditwest	8.790	0,00
Finance ord.	67.850	0,00
Finance priv.	68.900	-0,74
Cr. Bergamasco	21.120	-0,85
Bellia	—	—
Fratta	8.400	0,12
Zerowatt	6.730	0,00
Calzaturiera	1.030	0,00
Ifis priv.	1.241	-0,32
Broggi Izar	1.450	0,35
N. Edificar	1.400	0,00
N. Edific. rnc.	2.000	0,00
Bii az. r. az.	—	—

ALTRI RISTRETTI

Titoli	Quotaz.	Prec.
TORINO		
Citibank Italia	—	—
Banca Pop. Milano	6050	6100
Sicilba	779	779
Borgosesia	5100	5100
Borgosesia risp.	3100	3100
Paramatti	350	350
N. Edificar	—	—
GENOVA		
Banca Pop. Bergamo	16650	17000
Banca Pop. Novara	—	—
Bii priv.	1250	1250
Bast Bogna	2200	2200
Calcestruzzi priv.	1650	1650
Sorolfin	—	—
Sato	—	—

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità definitive

[illegible]

* Minimo e massimo non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

BARI, SALTA SALVEMINI

BARI. La panchina di Salvemini (nella foto) da 4 anni allenatore del Bari, è in pericolo. Le voci sul [illegible] - due punti in quattro gare - si fanno insistenti. Solo un miracolo nella trasferta in casa Juventus potrebbe modificare le cose. Per i sostituti si fanno i nomi di Marchesi e Materazzi.

AUDITEL, [illegible] PRESCHO

Il G.P. del Portogallo in diretta su Italia 1 (nella foto Patrese) ha avuto 4.280.000 telespettatori, share 39,05%. Cresce Domenica Sprint con 5.230.000 (26,00%), ferme Domenica sportiva a 2.702.000 (15,95%) e 90° Minuto a 4.045.000 (47,27%), in calo Pressing: 1.554.000 (11,05%).

OGGI IN TV

12,30 **Golf.** Golf Tour, replica	Tele + 2	18,20 Sportsera, tg sportivo	Raidue
11,00 **Atletica.** 50 Miglia di Francoforte	Raitre	18,20 Studio sport	Italia 1
11,30 **Mountain bike.** Da Lucca, camp. ital. cross country	Raitre	18,45 Derby, tg sportivo	Raitre
13,30 Sport News, tg sportivo	Tmc	19,00 Quotidiano sport	Svizzera
14,00 Sportime, tg sportivo	Tele + 2	19,30 Sportime, tg sportivo	Tele + 2
14,15 **Pallavolo.** Supervolley	Tele + 2	20,15 Lo sport, tg sportivo	Raidue
15,00 Usa sport, rubrica	Tele + 2	20,30 **Football.** Camp. Nfl	Tele + 2
15,45 **Baseball.** Camp. naz.	Raitre	22,35 **Motori.** Racing, rubrica	Tele + 2
16,05 **Calcio.** Camp. europeo polizie	Raitre	[illegible]50 Calcio: L'appello dei matodi	Italia 1
16,30 **Wrestling.** I giganti	Tele + 2	23,30 Momenti di sport	Tele + 2
17,25 Tele + 2 News	Tele + 2	24,00 **Pallavolo.** Supervolley, rep.	Tele + 2
17,30 **Calcio.** Panorama camp. inglese	Tele + 2	0,05 **Auto.** Rally d'Australia	Raidue
		0,35 **Atletica.** Camp. ital. soc.	Raiuno

LA STAMPA

SPORT

Martedì 24 Settembre 1991 29

Dopo la stangata di Marassi, l'allenatore fa marcia indietro: torna a Bergomi libero e a Ferri marcatore

Orrico scopre la zona-pentimento

«L'Inter ha sbandato, batteremo altre strade»

Zenga (a sinistra) e [illegible] non hanno [illegible] «Solo questione di tempo»

[illegible] GENTILE
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo la restaurazione in casa juventina, [illegible] l'innovatore Maifredi costretto a lasciare il posto a Trapattoni, anche l'Inter torna all'antico, alla formula-Trap: Berg[illegible] libero, Ferri marcatore. Addio zona tanto decantata, sotto con la classica [illegible] mista. Bergomi dietro i tre difensori con lo stopper sulla punta avanzata. Peccato che Orrico non abbia imitato il [illegible] illustre collega anche a Marassi. Forse, dopo la stangata di Genova, si è convinto che Trapattoni non aveva torto, altro che criticarlo perché gli aveva lasciato [illegible] squadra demotivata, poco allenata, appesantita dagli ozi.

E' durata 4 giornate la grande illusione: [illegible] è tempo di fare sul serio, come ha auspicato Pellegrini dopo una chiacchierata con il tecnico, al quale ha rinnovato fiducia: «Merita rispetto - ha detto - non si può discutere. Mi ha assicurato che la squadra correrà meno rischi e che da domenica tornerà a vincere. Sono tranquillo e sereno, lo ero anche domenica sera quando ho parlato con Orrico».

In verità il tecnico toscano voleva rimandare l'appuntamento [illegible] giovedì, ma l'invito [illegible] Pellegrini, l'ing. Boschi, era stato drastico: «No, vuole parlarle subito». Anche perché al presidente [illegible] erano piaciute le dichiarazioni rilasciate da Orrico a «Direttissima», dove aveva attaccato [illegible] gli schieramenti dei gruppi editoriali, lasciando intendere pressioni da parte di Agnelli e Berlusconi, dimenticando che la Samp non ha santi in paradiso, eppure ha rifilato 4 gol all'Inter.

«Sono considerazioni - ha detto Orrico - che [illegible] riguardano il campo ma l'esterno. In campo, giornali o [illegible], vince il più forte». Poi ha insistito con l'atteggiamento vittimistico, confermando che esiste uno schieramento ostile alla sua persona.

«C'è sempre stata questa ostilità, però mi sembra giusto perché io vengo [illegible] terra, proprio quel lembo di Toscana, dove la gente preferisce giocarsi tutto, anziché l'orgoglio e la dignità. E questa è una matrice fastidiosa per chi ha invece esercizio con personaggi più plasmabili, più inclini a compromessi».

Come [illegible] dire che Trapattoni per tenersi buoni i giornalisti [illegible] comportava secondo [illegible] loro richieste? E' evidente che non conosce il collega. E poi chi le ha escogitate le formazioni scese in campo in questi [illegible] Orrico [illegible] i giornalisti che contestavano puntualmente le sue tattiche azzardate?

Pellegrini l'ha [illegible] richiamato all'ordine: certe espressioni non sono da Inter, confermano che il tecnico è in stato confusionale, altrimenti non avrebbe portato l'Inter al ridicolo.

Il confronto coi giocatori alla Pinetina è stato breve: si sono lasciati dandosi appuntamento a domani. Orrico ha fatto intuire quella che sarà la [illegible] volontà, [illegible] alla radio aveva ammesso: «Dobbiamo rivedere i segni del nostro lavoro. Avevamo la possibilità di [illegible] ma la partita di Genova ci ha riportati con i piedi per [illegible] Ci [illegible] situazioni nell'organizzazione del gioco insostenibili per [illegible] squadra di valore come l'Inter. La nostra organizzazione, in tutta franchezza, è saltata per [illegible].

Orrico è stupito perché pur avendo fior [illegible] nazionali non è riuscito a creare un gi[illegible] diverso dall'anno scorso, lui che voleva portare a Milano il pressing, la tattica del fuorigioco. Chi li ha visti nell'Inter? Ha ammesso che c'era perfetto accordo [illegible] [illegible] squadra per cambiare [illegible] la realtà ci impone di battere altre strade. Io per principio non sposo nessuna strategia per cui se i giocatori dovessero chiedermi di ritornare indietro, [illegible] accontenterei. Per me da Marassi è arrivata una lezione severa, cruda ma ben chiara. Domani ne riparleremo per cui potrebbe uscirne un'Inter rivoluta tatticamente. Per noi non è un problema di punto, anche quando ne avevamo [illegible] tre in campo non era [illegible] bisto nulla. Abbiamo fatto un passo indietro. Il pilota, cioè il sottoscritto, ha sbagliato ad affrontare certe curve, rivedrà la situazione [illegible] i meccanici. Ma l'Inter rimane una macchina da Formula uno. Una sconfitta [illegible] può toglierci dalla lotta per lo scudetto. E' un momento difficile, ma lo supereremo grazie al carattere, alle idee, alla compat[illegible] morale. Corto, Agroppi ha ragione: oltre al fuorigioco ci vuole più pressing, ma anche più determinazione. Per me la vera bastonatura a Marassi non è stata il 4 a 0, ma vedere i ragazzi in balia degli avversari. Piuttosto non capisco certe critiche di Boskov. Ad ogni modo prima di cambiare voglio il conforto dei giocatori».

Un bel proclama ma in 7 giorni Orrico deciderà il proprio de[illegible] affrontando Lazio, Bosvista in Coppa [illegible] Fiorentina. Proprio la squadra che ha rischiato di ingoiare i rossoneri.

Giorgio Gandolfi

> «C'è tanta ostilità nei miei confronti Però ai giocatori è mancata grinta»
>
> Corrado Orrico ieri si è incontrato [illegible] il presidente interista Pellegrini

Anche Maifredi (sopra) ha fallito [illegible] la Juve all'appuntamento importante con [illegible] A

Tra Sacchi e Maifredi

La storia del tecnico toscano e le sue filosofie innovatrici

MILANO. Fu [illegible] autentico fallimento la precedente avventura di Orrico in A: [illegible] Udine, undici anni fa, dovette arrendersi dopo metà campionato [illegible] [illegible] magro bilancio, 2 vittorie dopo 22 partite. «La grande città non [illegible] per me» disse [illegible] tornò nel suo lembo di Toscana dove ha sempre vissuto spostandosi nelle vicine cittadine dove ha svolto successivamente con buoni successi la [illegible] attività di allenatore.

Allievo prediletto di Allodi all'università di Coverciano, Orrico faceva parlare di sé nell'ambiente per la sua filosofia calcistica impostata [illegible] concetti nuovi, gli stessi che hanno contraddistinto l'escalation di Sacchi prima e Maifredi poi. Non più il gioco per la difesa [illegible] per l'attacco. Non più l'accettazione della volontà degli avversari ma l'imposizione della propria. «Sono [illegible] gli altri che devono preoccuparsi di noi» ha ripetuto anche ai nerazzurri dopo che Pellegrini [illegible] era convinto che Orrico [illegible] la persona giusta per sostituire Trap e dare una sterzata all'ambiente.

Orrico era in ballottaggio col più esperto Eriksson, ma Pellegrini voleva cambiare gioco, cer[illegible] un [illegible] «alla Sacchi», voleva imitare Berlusconi che aveva scoperto l'allenatore dei trionfi europei proprio in provincia, nel Parma di B. Anche Orrico lavorava tra i cadetti, [illegible] quella Lucchese che, salita della C, si era battuta bene per diversi mesi nella corsa verso la A. Pressing, tattica del fuorigioco, calcio a tutto campo erano le armi migliori dei toscani. Pellegrini scelse Orrico perché [illegible] impressionato dalle chiacchierate eleganti [illegible] questo gran fumatore di sigari, dalla scioltezza della battuta, dai suoi concetti teorici. Ha abbracciato la sua tesi, il [illegible] verbo anche se in società c'era chi lo consigliava per Eriksson, sa non addirittura per Radice. Chissà che Gigi non arrivi qualche mese dopo. [g. g.]

Gli interisti lo difendono

Zenga: spero non cambi idea Berti: lavoro da non buttare

SOFIA
DAL NOSTRO [illegible]

Si va avanti così. Con il rischio di trovarsi a fine anno scoppiati [illegible] derisi. Ma si deve proseguire sulla strada che l'Inter ha intrapreso il giorno in cui fu assunto Orrico. Prima di partire [illegible] Sofia, Zenga e Berti, i superstiti di un gruppo nerazzurro che si assottiglia ad ogni convocazione, hanno lasciato la loro scheda di preferenza per il referendum proposto [illegible] tecnico. Che facciamo, torniamo ai vecchi sistemi? si era chiesto l'Orrico zonarolo, fiutando aria di tempesta. Il messaggio era evidente. Sor Corrado tira [illegible] copripsi le spalle. Lui è pronto a rischiare la parestrojka nerazzurra [illegible] [illegible] [illegible] le ritrovarsi con qualche golpista [illegible] [illegible] «Per me può stare tranquillo - lo ha rassicurato Zenga -. Non [illegible] cosa ne pensano gli altri. Ne parleremo [illegible] [illegible] insieme giovedì, al ritorno dalla Nazionale. Ma io spero che Orri[illegible] abbia le sue idee e soppia tenerle fino in fondo». «La penso allo stesso modo - ha ribadito Berti, che dalla presenza del tecnico toscano ha guadagnato almeno una dieta dimagrante sen[illegible] spendere una lira -. Ci sono problemi in tutti i reparti e vanno presi dei correttivi dopo il disastro di Genova. Ma questo non significa che il lavoro di queste settimane sia da buttare».

Per sicurezza i due hanno chiesto pure il conforto di Baggio. «Che dici, è un rischio continuare [illegible] così?». Lo juventino li ha invitati a insistere, e [illegible] si sa se sia stato un atto d'amicizia o di suprema perfidia. «Pagherete il pedaggio, perché la zona è difficile da imparare, ma quando l'avrete capita potrete dare più spettacolo degli altri».

Benissimo. Rassicurati [illegible] questo punto, c'è da chiedersi se l'Inter [illegible] bene avviata sulla strada della Juve maifrediana o [illegible] abbia in sé gli antidoti alla follia. Insomma se saprà riprendersi prima che sia troppo tardi. I quattro gol di Genova, preceduti dalla brutta figura in settimana contro il Bosvista, pesano. «Ma ne [illegible] [illegible] anche quattro a Torino con la Juve l'anno scorso e non per questo si era messo in discussione il modulo di Trapattoni - ribatte Zenga -. Giochiamo in questo modo da due mesi e [illegible] che ci sarebbero state delle difficoltà ad adattarsi. E' un problema di squadra corta, [illegible] pressing, di portiere che deve abituarsi a giocare fuori dai pali, di applicazione del fuorigioco che è inevitabile giocando a zona. Tutte questa [illegible] devono funzionare [illegible] invece da noi [illegible] funzionano. Oppure se funzionano, [illegible] l'aver messo Mancini in fuorigioco sul secondo gol della Sampdoria, non ce le considerano. Io credo che sia questione di tempo. E intanto non abbiamo perso [illegible] tutto [illegible] le prime. Noi abbiamo dei problemi, [illegible] non vedo chi non ne ha. Il dubbio che [illegible] in chi osser[illegible] il calcio del Duemila è che alla fine non paghi. C'è da chiedersi se valga la pena faticare tanto». La domanda non [illegible] a Zenga, che [illegible] propone [illegible] uno degli sponsor dell'assunzio[illegible] di Orrico. «Eh no, l'anno [illegible] [illegible] rompevate le scatole con le critiche al difensivismo di Trapattoni. Adesso ci chiedete di tornare all'antico e prevedete che faremo la fine della Juve. I giornalisti sono i responsabili di questa situazione: ricordo che anche Castagner voleva impostarci a [illegible] poi bastarono [illegible] gol presi in amichevole a Trieste per scatenare [illegible] putiferio [illegible] far rientrare tutto». Zenga che ha una visione del mondo basata su blocchi monolitici (i giornalisti, i presidenti, i tifosi, i ciabattini, i baristi, tutti ragionano per categorie) non si pone neppure il problema che esista una terza via tra il catenaccio e le bande del buco. E che [illegible] uno critica Trapattoni non debba per forza fare il tifo per Orrico. «Ditemi quale squadra riesce a giocare all'italiana dando spettacolo» azzarda. E il discorso si conclude lì. [illegible] la tendenza è questa l'Inter fa muro con il suo allenatore. Ed [illegible] già un buon segno. «Può essere che l'esperienza di otto uomini del giro della Nazionale, tra italiani e tedeschi, non basti per imparare in fretta la zona. Però è possibile che nel giro [illegible] [illegible] mese [illegible] aggiusti tutto. Dateci tempo». Lo dicevano anche a Torino, prima di cambiare tutto.

Marco Ansaldo

[illegible] DEL [illegible]

La Lazio è al vertice ma il tecnico, che oggi festeggia 30 anni in A, [illegible]n si fa venire le vertigini

Zoff si lancia in Europa, ma frena in Italia

«Non penso allo scudetto, alla Lazio interessa entrare in Uefa»

ROMA. [illegible]ogna tornare indietro di 17 anni, al campionato 74-75, per ritrovare i biancazzurri in [illegible] alla classifica dopo 4 giornate. E anche allora il calendario riservava un Lazio-Inter alla [illegible] domenica. Finì male per la società romana, vinsero 2-1 i nerazzurri. Erano altri tempi, la Lazio scontava la sbornia del doposcudetto, ma anche l'Inter di allora, guidata da Chiappella, aveva i suoi problemi. E infatti al termine del campionato la Lazio fu quarta, l'Inter nona.

Rivedere oggi la Lazio in testa, sia pure in condominio con Juventus [illegible] Milan, [illegible] [illegible] sorpresa. Dall'inizio del campionato la società biancazzurra è esaltata per l'acquisto di Doll e di Gascoigne ed è messa sotto accusa per i pasticci in difesa. Ancora fuori squadra Sergio (in lite [illegible] Calleri, rifiuta di firmare il contratto), ma con il ripescato Soldà (appena in tempo per battere il Torino), la vituperata [illegible] biancazzurra ha incassato solo 3 gol. La Lazio non ha mai perso e se ha pareggiato due volte in [illegible] si è riscattata subito andando [illegible] vincere in trasferta. E ad Ascoli [illegible] c'era neanche Riedle. Un miracolo? Forse, ma con lo zampino di Zoff.

In una piazza difficile come quella [illegible] l'ex bianconero è riuscito a imporre la [illegible] calma. Sa difendere i suoi giocatori nei momenti bui, li tiene con i piedi per terra quando, come ora, tutto [illegible] bene. Zoff festeggia oggi i primi [illegible] anni in A. Ha debuttato fra i pali a Firenze [illegible] 24 settembre '61, da quel giorno ha messo insieme 570 get[illegible] [illegible] [illegible] l'Udinese, 93 con il Mantova, 143 con [illegible] Napoli [illegible] 330 con la Juve). Come allenatore è [illegible] 106 presenze (68 sulla panchina della Juve e 38 su quella della Lazio).

Zoff, è un campionato dominato [illegible] scuola bianconera, lei, Trapattoni [illegible] Capello...

«Non ci avevo pensato... ma no, è soltanto un caso».

Si [illegible] bene in vetta?

«Tutto normale. So dare il giusto valore a questi risultati: niente di speciale. E poi il primato [illegible] è [illegible] nostro dovere. Sono altre le squadre che devono lottare per lo scudetto. Noi stiamo facendo bene, ma siamo solo all'inizio. La Lazio è una buona squadra [illegible] vuole lottare per l'Uefa: e la concorrenza è dura. Comunque per non farci prendere dalle vertigini eviteremo di guardare in basso».

Arriva l'Inter, Orrico è sulle spine. Preferirebbe incontrarla disposta a zona o a uomo?

«Preferirei incontrare un'Inter non convinta dei propri mezzi. Non credo che una tattica possa essere decisiva. Non conta molto il tipo [illegible] gioco, contano moltissimo lo spirito e lo stato di forma. E prima di dire che l'Inter è [illegible] crisi ricordiamoci che [illegible] stata battuta dai campioni d'Ita[illegible] in una giornata in cui tutto andava storto ai nerazzurri».

Due pareggi [illegible] casa, Parma e Atalanta. E la Roma anche peggio. Possibile che all'Olimpico [illegible] [illegible] riesca a vincere?

«Olimpico tabù? Non [illegible] vero. Quest'anno vi abbiamo già vinto partite ufficiali. Per me è solo un dato. E' vero che non abbiamo ancora preso i due punti in campionato, ma parlare [illegible] maledizione credo sia un errore...».

La mossa vincente di questa Lazio da trasferta [illegible] proprio l'inserimento di Marchegia[illegible] a scapito di uno dei magnifici quattro, Doll, Riedle, Sosa e Stroppa. A Torino Marchegiani sostituì Stroppa infortunato, ad Ascoli invece Riedle, fermato dalla distorsione alla caviglia...

«Però ho deciso solo sab[illegible] di far giocare Marchegiani».

Resta il [illegible] Sergio...

«Ormai dipende da lui. Gli ho parlato pochi giorni fa. Benvenuto [illegible] torna, se no pazienza».

Se Zoff frena, Sosa sprizza ottimismo. L'uruguaiano promette gol e vittorie.

«Prima pensiamo all'Inter, poi battiamo la Roma. Giochiamo [illegible] trasferta, no?».

Per il contratto tutto fatto?

«Sì, siamo già d'accordo, pre[illegible] firmeremo. Voglio restare alla Lazio a vita. L'anno prossimo ci [illegible] anche Gascoigne? Non importa, se giocherà chi è più in forma non salterò una gara».

Dino Zoff, 106 presenze in panchina

Piero Serantoni

Il personaggio del giorno: da spalla di Mancini-Vialli a goleador della Samp

Lombardo ha cambiato mestiere

Protagonista dell'esplosione blucerchiata offre il suo dinamismo al riscatto azzurro

Attilio Lombardo protagonista in maglia blucerchiata per [illegible] segnano due doppiette al Rosenborg [illegible] all'Inter spera [illegible] riprendersi in maglia azzurra [illegible] ribadisce, [illegible] umiltà: «Il mio compito [illegible] quello [illegible] far segnare gli altri»

SOFIA
DAL NOSTRO INVIATO

Attilio Lombardo, detto Popeye per l'incredibile somiglianza [illegible] «Braccio di ferro», il popolarissimo per[illegible] [illegible] cartoni animati, aveva le gambe di legno, si sentiva come paralizzato. Poi, come per incanto, ha ritrovato una forza esplosiva e, in cinque giorni, ha segnato due doppiette, una ai Rosenberg in Coppa dei Campioni [illegible] l'altra all'Inter in campionato, che hanno rilanciato la Sampdoria.

Un exploit che, in coincidenza [illegible] l'infortunio a Donadoni e l'indisponibilità di Lentini, gli riapre le po[illegible] della Nazionale: domani, nell'amichevole [illegible] la Bulgaria, si ricomporrà il trio blucerchiato Lombardo, Vialli, Mancini. E «Braccio di ferro» promette faville.

Una cura a base di spinaci? «Macché! [illegible]' bastata una maggior convinzione», risponde il pelato tornante blucerchiato. C'è voluto, insomma, un [illegible]tamento psicologico autogeno. Ero in crisi, ma Boskov gli ha con[illegible] la prova d'appello con i norvegesi e Lombardo lo [illegible] ripagato alla grande. «Problemi alle gambe mi fronavano; con la testa c'ero, ma i muscoli non volevano saperne [illegible] lavorare, forse per la tensione che [illegible] attanagliava prima e durante le partite», confessa questo venticinquenne atleta di Zelo Buon Persico (Milano), cresciuto nel Pergocrema [illegible] valorizzato dalla Cremonese, come Vialli.

Da maratoneta a bomber? «Non esageriamo: adesso ci provo [illegible] più, sia [illegible] testa che [illegible] piede, [illegible] anche da fuori area, ma il mio compito è quello di far segnare Vialli [illegible] Mancini», dice con umiltà anche [illegible] è [illegible]duce da una settimana magica. A Oslo, Vicini vestì d'azzurro i [illegible] sampdoriani ma la beffarda sconfitta sembrò bocciare la formula. Ora il miniblocco torna d'attualità.

«Fummo sfortunati», taglia corto Lombardo. E aggiunge: «Eravamo stanchi, al culmine di una stagione stressante che [illegible] aveva laureati campioni d'Italia, mentre i norvegesi erano all'inizio, freschi, caricatissimi e [illegible] surclassarono sul piano fisico. Se ripetessimo dieci volte quella partita non la perderemmo più. E [illegible] la Bulgaria dimostreremo che Oslo fu una giornata storta, unica. Ci riscatteremo».

[illegible] Sofia, ci sarà anche Vierchowod e, nella ripresa, Pagliuca darà il cambio a Zenga facendo salire a cinque i sampdoriani, [illegible] record per il club genovese. «E' motivo d'orgoglio per la società, per il presidente Mantovani e per noi, ma anche un onore per tutta Genova considerando che c'è Eranio, in rappresentanza dell'altra sponda», sorride compiaciuto Lombardo.

La Nazionale è importante, ma lo è [illegible] più la Sampdoria. Con la [illegible] al Rosenberg [illegible] il poker all'Inter, avete debellato il «mal di scudetto» di cui sembravate soffrire nelle prime due giornate?

Lombardo ha le idee chiare: «E' la stessa Sampdoria dell'anno scorso, [illegible] un Silas [illegible] più con piedi buoni per far gol e farli fare, [illegible] squadra che intende difendere, sino alla fine, lo scudetto: contro il Rosenberg e l'Inter abbiamo [illegible]mostrato di [illegible] grandi quando abbiamo la giusta concentrazione. Sarà più dura domenica, in [illegible] con l'Ascoli. Ecco, l'unico pericolo è peccare di presunzione contro le cosiddette "piccole". E' naturale, dopo che [illegible] è vinto il titolo, ma sappiamo anche questo, dopo lo [illegible] di Cagliari».

Solo oggi, bontà sua, conosceremo l'opinione di Luca Vialli, che con tre centri precede Lombardo e Mancini, [illegible] due gol a testa in campionato. Il «leader» della Sampdoria lascia la parola a Roberto Mancini, il capitano. Sembra che i blucerchiati capovolgano il concetto che fare il bis-scudetto è estremamente difficile.

«Calma, il campionato non finisce domenica e le altre grandi hanno cambiato molto e debbono assemblare uomini e modulo mentre noi giochiamo a memoria», ribatte. Un tempo dicevano che eravate belli e impossibili, immaturi: [illegible] cosa siete? «Parlavano per invidia, giacché i risultati li face[illegible] e mancavamo solo di esperienza per conquistare il massimo obiettivo».

Molte squadre hanno il gol difficile, argomento che non riguarda la Sampdoria. Perché?

«Più fortuna e meno problemi degli altri». Dopo il 5-0 sul Rosenberg e il 4-0 sull'Inter, siete i più grandi... sostenitori del gioco a zona? «Abbiamo un attacco veloce che si addice a perforare la zona, [illegible] ci [illegible] precedenti negativi come [illegible] sconfitte [illegible] Olanda per 2-1 con il PSV Eindhoven [illegible] per 5-1 con l'Ajax che adottavano lo stesso [illegible] dell'Inter di Orrico. Certo la batosta dei nerazzurri ha fatto sobbalzare, però l'Inter non deve preoccuparsi ma cercare di assimilare gli schemi nuovi. Con noi, passata in svantaggio, si è scoperta e ci ha permesso di usare la nostra arma migliore, il contropiede. Juventus e Milan hanno rallentato e siamo tornati in corsa.

Dopo un Mondiale sofferto in panchina, Mancini ha ritrovato un posto in Nazionale, [illegible] non si sente salvatore della patria: «Non è una rivalsa, solo una conferma. Qui a Sofia ci sono tanti attaccanti di valore e Vicini ha diverse soluzioni. Tutti tifiamo per l'Ungheria che gioca [illegible] Mosca domani. Nel calcio nulla è scontato. Mi capitò con l'Under 21 di acciuffare una qualificazione che [illegible] brava disperata».

[illegible]

Rizzitelli, a sinistra, e Donadoni i due grandi assenti fra gli azzurri di Vicini in Bulgaria

Vicini

Rizzitelli è ko In sedici [illegible] Sofia

SOFIA
DAL NOSTRO [illegible]

Dopo Donadoni, un altro azzurro, Rizzitelli, ha dato forfait. Una micro-frattura allo zigomo destro ha indotto Vicini [illegible] lasciare [illegible] a casa l'attaccante della Roma. Guarigione in [illegible] s[illegible]. Il ct non ha ritenuto di convocare Cesaroni ed ha [illegible]to Sofia con 16 elementi. Domani collauderà la formazione per la trasferta di metà ottobre [illegible] Mosca, terminal della [illegible] gestione. Con la Bulgaria: Zenga; Ferrara, [illegible]ni; F. Baresi, Vierchowod, Eranio; Lombardo, Crippa, Vialli, Giannini, Mancini. Nella ripresa Pagliuca farà staffetta [illegible] Zenga (titolare [illegible] l'Urss), Berti rileverà Crippa, e [illegible] posto anche per Baggio e Schillaci.

«Ci ritroviamo dopo oltre tre mesi e non posso cambiare di colpo», dice Vicini. Cinque sampdoriani [illegible] un record storico. [illegible] pensare che i tifosi blucerchiati contestano il ct, [illegible] dei candidati ad ereditare la panchina di Boskov.

Vicini ha accettato la decisione di [illegible] di [illegible] re lo squalificato Ferri, ma vorrebbe [illegible] quanto accade nei club non [illegible] riflessi sulla Nazionale: «Stabiliamo un codice, una volta per tutte, che sarà utile a me [illegible] a chi mi subentrerà».

Sull'epilogo del [illegible] mandato dice: «Neppure se l'Urss batte l'Ungheria [illegible] eliminati [illegible] tematicamente. Pertanto a Mosca andremo per vincere e i primi [illegible] essere interessati sono proprio loro, i giocatori». [b. b.]

Donadoni

Potrà giocare solo a dicembre

MILANO. La sfida Milan-Fiorentina ha lasciato gravi conse[illegible] per le due società. I rossoneri perdono Donadoni per due mesi e i viola rischiano la squalifica [illegible] campo per i disordini provocati dai loro tifosi. Dopo [illegible] notte in bianco a causa [illegible] dolori, ieri pomeriggio a Donadoni è stato applicato il [illegible] semirigido che dovrà portare per quasi un mese. Si tratta di un corsetto in tessuto con parti elastiche per tenere la schiena del giocatore bloccata e [illegible] così la saldatura dell'apofisi trasversale destra della prima vertebra lombare, lesionata per [illegible] colpo preso in [illegible] scontro con Dunga.

Se tutto andrà per il meglio, aggiungono i sanitari che terranno sotto stretto controllo il giocatore, [illegible] metà ottobre Donadoni potrà togliere [illegible] busto e iniziare la rieducazione che durerà altri dieci giorni, prima di iniziare una preparazione intensa. Così il Milan dovrà fare [illegible] meno del suo tornante per qua[illegible] [illegible]

Donadoni, nella sua lunga carriera rossonera [illegible] [illegible] stagioni fa, non è nuovo a incidenti gravi. Il 10 novembre del 1988 a Belgrado in Coppa Campioni in uno scontro aereo [illegible] [illegible] avversario riportò [illegible] frattura della mandibola e dovette [illegible] fermo per tre mesi. Con la maglia della nazionale restò bloccato per due settimane per una scarpata in testa [illegible] nella passata stagione è rimasto a lungo fermo per una grave forma di pubalgia. [n. s.]

Io? Ho imparato che nella vita non si può avere tutto... però, si può avere il meglio. Lo stile, la personalità, l'allegria, la qualità di vita a bordo... È facile scegliere quando sai già cosa scegliere.

Clio.

Renault Clio RT 60 e 80 cv.: paraurti in tinta [illegible] la carrozzeria, fari antinebbia, contagiri, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sedili avvolgenti in velluto.

Renault Clio è l'Auto dell'Anno.

Renault Clio: 1100, 1200, 1400, 1800 16 v. e 1900 Diesel, 3 [illegible] 5 porte. Motori Energy [illegible] 16 v. anche in versione iniezione con catalizzatore a tre vie [illegible] sonda lambda. 8 anni di garanzia anticorrosione. Su tutte le Renault prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

Renault sceglie [illegible] [illegible] [illegible] nuove formule finanziarie. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

Dopo quattro partite, il portiere rivede già una Juventus antica maniera

Tacconi: tira aria di scudetto

Ma Trap spiega che saranno decisivi i prossimi impegni Baggio: all'attacco o a centrocampo per me è lo stesso

TORINO. Dal fronte azzurro Baggio ha dettato questo appello-confessione sulla sua partita di Bergamo nella Juventus: «Ho avuto le riprova che posso giocare sia [redacted] centrocampo che in attacco: contro l'Atalanta mi sono trovato benissimo, ho [redacted] preso qualche botta in più. E non ho capito certi giudizi. Evidentemente c'è chi vede un'altra partita. Comunque sono pronto a tornare nel mio ruolo [redacted] regista. A me sta bene, a patto che non mi si giudichi più per i gol che faccio [redacted] non faccio. Se gioco lontano dalla porta è difficile presentarsi [redacted] gol. A me [redacted] importa, basta che sia contento Trapattoni. Ma bisogna che lo capisca anche la gente».

E Trapattoni ieri a Orbassano insisteva: «Non è che Baggio non abbia un ruolo. Due anni fa dicevo che non poteva fare il regista, ma neppure Pelè o Platini a 22 anni lo erano. Bisogna acquisire anzianità di squadra per svolgere questo compito, Baggio ci sta arrivando. Può giocare anche davanti, ha classe, [redacted] non le caratteristiche della vera punta. L'unico incognita sta nell'aspetto caratteriale. Oggi dico di sì, [redacted] è solo [redacted] che ho il ragazzo [redacted] disposizione, aspettiamo, prenderà in mano la squadra».

A Trapattoni, giustamente, interessa di più [redacted] quadro globale: «Dicevo ai giocatori che non so se vinceremo lo scudetto, [redacted] capito che [redacted] voglia di crescere e i margini di miglioramento ci sono. Il primo test l'avremo incontrando di seguito Roma, Inter e Samp, ma già Genoa [redacted] Napoli in trasferta, dopo il match interno [redacted] il Bari, ci daranno delle indicazioni».

[redacted] RECORD NEGATIVO

ANNO	[redacted]	DOPO LA 4ª [redacted] GIOR.	PUNTI	PIAZZAMENTO FINALE
1976-77	TRAPATTONI	6	5*	SCUDETTO
1977-78	TRAPATTONI	9	5	SCUDETTO
1978-79	TRAPATTONI	[redacted]	4	3°
[redacted]	TRAPATTONI	6	5	2°
1980-81	TRAPATTONI	[redacted]	4	SCUDETTO
1981-82	TRAPATTONI	11	8*	SCUDETTO
[redacted]	TRAPATTONI	[redacted]	4	2°
1983-84	TRAPATTONI	[redacted]	7*	SCUDETTO
1984-85	TRAPATTONI	[redacted]	5	5°
1985-86	TRAPATTONI	[redacted]	6*	SCUDETTO
1986-87	MARCHESI	6	7*	2°
1987-88	MARCHESI	[redacted]	4	6°
1988-89	ZOFF	10	8	4°
1989-90	ZOFF	11	7*	4°
1990-91	MAIFREDI	4	5	7°
1991-92	TRAPATTONI	3	5	-

(*) L'asterisco indica quando la Juve era al vertice della classifica

Parole di condottiero. E Tacconi riconosce che il tecnico è l'unico vero leader della Juve, in testa con sei punti ma solo tre gol segnati. «E' presto per giudicare ma santo [redacted] di squadra che vuole lo scudetto. E' vero che solo la Samp ha vinto lo scontro diretto, ma ha anche perduto due punti a Cagliari. Noi abbiamo [redacted] forza che ci mancava l'anno scorso. Forza fisica direi, con Kohler, Reuter e un Julio Cesar diverso».

«Sul piano [redacted] gioco - prosegue Tacconi - questa Juve mi ricorda quella [redacted] bei tempi. Fatica a segnare? Aspettiamo a essere tutti in forma. Anche la squadra di Platini e Rossi spesso vinceva 1-0. Ed era più creativa di questa che, invece, trovo più potente. La difesa assomiglia [redacted] quella che [redacted] i grandi Scirea, Cabrini [redacted] Brio».

Quindi spiega le contraddizioni di una Juve che domina ma non vince: «Qualità di Bergamo [redacted] stata la partita nella quale abbiamo finora svolto più mole di gioco, ci siamo [redacted] benissimo, non trovando però un varco utile. [redacted] Trapattoni facesse [redacted] ha fatto domenica Giorgi, schierando una squadra-bunker, tutti sarebbero pronti a gridare allo scandalo».

Trapattoni ha ripreso [redacted] discorso sull'assetto della squadra: «Mancando Schillaci ho dovuto fare di necessità virtù, ma sia chiaro che ho sempre pensato a una Juventus con Baggio dietro le due punte. Non è [redacted] caso [redacted] a Bergamo non abbiamo creato occasioni da rete. [redacted] centrocampo non è stato in grado di supportare Baggio e Casiraghi negli ultimi trenta metri. Però, adesso, non fatemi dire che ho trovato certi equilibri [redacted] che quindi potrei proporre Corini con Baggio».

Prosegue il tecnico: «Corini lo volevo all'Inter, so bene quello che può dare e [redacted] non l'ho schierato prima è perché [redacted] vedevo lontano dalla forma ideale. Ma che dire di un Alessio che non è mai mancato a un appuntamento, ma deve star fuori perché c'è Reuter? Magari contro [redacted] Bari ho bisogno di mettere la squadra in campo in un altro modo e mi occorre un elemento che sappia [redacted] largo (Di Canio? ndr). La Juve ha già espresso [redacted] suoi valori».

Franco Badolato

Baggio (a fianco) si è confessato in Nazionale. Tacconi (sotto) vede una Juve più potente di prima

TORINO

Il presidente Borsano si lamenta (a torto) della scarsa affluenza al Delle Alpi

I guai dall'infermeria, non dai tifosi

Bresciani: con questi problemi è difficile giocare

[redacted] Martin Vazquez è da ieri sera a Reykjavik, non per nostalgia ma per il noto impegno (qualificazione europea a speranze zero) della nazionale spagnola con l'Islanda. Arrivato a Madrid, volo da Linate, già domenica notte, lo spagnolo si [redacted] ancora lamentato del dolore [redacted] ginocchio che gli impedisce di rendere al massimo. Alcuni giornali spagnoli hanno elogiato Mondonico perché avrebbe fatto uscire anzitempo Rafa per consentirgli di partire con calma. Sappiamo che [redacted] realtà è diversa: Martin Vazquez era ormai «asciugato» dalla fatica assommatasi fra il giovedì di Coppa e la domenica anti Napoli.

Gianluigi Lentini ha trascor[redacted] il lunedì nel vicentino, per siglare un nuovo contratto con lo sponsor Carrera. Il giorno dopo lo sforzo, la pubalgia non [redacted] fa [redacted] Lo ha spiegato lui. Il vero controllo sulle condizioni di un giocatore che con i suoi guai condiziona il gioco del Torino [redacted] in particolare [redacted] rendimento [redacted] Bresciani avverrà domani pomeriggio, quando i gra[redacted] riprenderanno e lavorare dopo due giorni di relax. Ci sarà anche Casagrande, dopo quarantott'ore di ghiaccio sul ginocchio.

Le notizie sui grandi ammalati che giocano come possono (per Cravero [redacted] discorso [redacted] diverso, il capitano cerca di bruciare le tappe verso il rientro) sono interlocutorie. Mondonico spera che la settimana porti notizie migliori anche se il viaggio di Vazquez non è la cura migliore.

La «disgrazia» del Torino, in riferimento allo spagnolo, sta nel licenziamento di Suarez [redacted] dell'arrivo di Miera sulla panchina della nazionale spagnola. Luisito era in buoni rapporti [redacted] il club granata ed avrebbe sicuramente risparmiato a Rafa una trasferta inutile [redacted] questa in Islanda. Miera invece, appena arrivato alla carica, vuole invece fare bella figura e non rinuncia a [redacted] dei [redacted] assi, [redacted] importa se acciaccati.

Ormai negli ambienti granata, fra i tifosi soprattutto, Martin Vazquez è un mistero. Il suo gol di Aosta nel torneo Baretti, autunno '90, sta diventando un pezzo d'antiquariato. Bresciani, che si è giustamente lamentato [redacted] ricevere p[redacted] assistenza pur riconoscendo che i motivi stanno soprattutto negli acciacchi di alcuni compagni, tornando sulla partita [redacted] Napoli ha spiegato: «Nel parlare della imminente partita, eravamo tutti convinti di poter offrire un rendimento migliore. L'allenatore [redacted] preparato [redacted] match [redacted] saggezza, secondo me nel modo migliore, chiedendo a Martin Vazquez di giocare più avanzato, più vicino a me insomma per offrirmi un punto di riferimento. Purtroppo questo si è verificato solo a sprazzi, i malanni [redacted] ginocchio ha[redacted] impedito a Rafa di svolgere questo ruolo. Si protesta, ed io per primo, perché vorremmo segnare [redacted] vincere. [redacted] quando si ragiona, si capisce che siamo davvero in un momento difficile. Solo quando si è in undici nelle migliori condizioni [redacted] può analizzare bene una gara, [redacted] difetti e pregi».

Si torna [redacted] punto di partenza. I medici (che tourbillon) e lo stesso Mondonico hanno sperato troppo nelle capacità taumaturgiche della vacanza, per i casi Cravero e Lentini. Su Casagrande c'è bagarre. Moggi ricorda lo scorso campionato di serie B disputato da protagonista dal brasiliano, molti addetti ai lavori sussurano invece che «Casa» ha problemi antichi. Il presidente Borsano non è contento [redacted] [redacted] lo dice. Bresciani non crede ai pessimisti: «Io aspetto solo che Casagrande, Martin Vazquez [redacted] Lentini guariscano, che Cravero torni al [redacted] posto [redacted] [redacted] conseguenza anche Fusi. Il vero Toro nessuno l'ha ancora visto. Purtroppo, neppure noi...».

La pazienza, magari rabbiosa ma sempre pazienza, di chi è dentro al meccanismo non può [redacted] condivisa dai tifosi. Il presidente Borsano domenica ha tirato le orecchie agli assenti, [redacted] dovrebbe meditare sulla qualità e sul [redacted] della gen[redacted] granata, invece di eccepire sulle presenze (o meglio, sugli incassi). Perché ventiseimila abbonati (25.971) sono da applausi.

Rispetto ad [redacted] passato neppure troppo lontano, 10 mila persone che aspettavano la do[redacted] per decidere [redacted] andare o no alla partita sono passate da una presenza aleatoria all'abbonamento. Il salto di numero [redacted] di soldi, anticipati) è notevolissimo. Pensare agli abbonati come a un fatto normale ed aspettare altri 20 mila paganti è un sogno impossibile. Ancor di più [redacted] la squadra ha dei problemi. Juve [redacted] Torino non [redacted] state in pole position negli incassi neppure nel campionato da 51 [redacted] 50 punti...

Bruno Perucca

La media spettatori-partita del Torino negli ultimi anni. Per questa stagione, ovviamente, ci si riferisce a due sole partite

Tre ghanesi

Baby-mundial per il Torino

TORINO. E' tornato ieri dall'Africa il commercialista del presidente granata Borsano, dottor Moriondo, con i contratti dei tre giocatori ghanesi che il Torino aveva opzionato dopo i vittoriosi mondiali Under 17. [redacted] tratta del difensore Osei Kuffour, 15 anni, del centrocampista Mohammed Gargo, 16 anni, e dell'attaccante Emmanuel Duah, 15 anni a novembre. So[redacted] costati al Torino 1 milione di dollari (1 miliardo [redacted] 300 milioni di lire), ingaggio escluso. E' intenzione del Torino prestarli, entro una ventina di giorni, [redacted] squadre dell'Interregionale.

I tre calciatori-adolescenti non [redacted] i primi ghanesi a espatriare. I compagni di squadra Asare, Preko e Lamptey lasciarono il loro Paese già due anni fa per andare [redacted] giocare [redacted] Belgio, con l'Anderlecht. Il Torino [redacted] però la prima squadra italiana a puntare [redacted] decisione sul mercato africano.

SPORT [redacted]

Rubata a Milano l'auto di Cecchi [redacted]

FIRENZE. Brutta domenica per [redacted] presidente della Fiorentina Mario Cecchi Gori. Dopo la partita ha visto scomparire anche l'auto, una Mercedes [redacted] Du[redacted] le fasi convulse del furto il presidente viola è caduto [redacted] terra e si è procurato alcune escoriazioni.

La [redacted] [redacted] del Napoli

ASTI. Un gruppo di [redacted] tifosi del Napoli e l'autista del pullman [redacted] stati denunciati dalla Polstrada per furto e danneggiamento. Domenica sera dopo la partita Torino-Napoli e si sono fermati all'autogrill «Pavesi» sulla Torino-Piacenza in località Crocetta. I tifosi sono entrati nel bar. Hanno arraffato dagli scaffali biscotti, tavolette [redacted] cioccolato, bibite e sono risaliti sul pullman scappando [redacted] pagare prima dell'arrivo della Polstrada di Alessandria. [redacted] gli agenti li hanno inseguiti e bloc[redacted] a Tortona.

La polizia denuncia tifoso della Fiorentina

FIRENZE. Un giovane tifoso della Fiorentina è stato denunciato dalla polizia ferroviaria di Firenze per danneggiamento. Roele B., 17 anni, pisano, secondo gli agenti che h[redacted] accompagnato sul [redacted] i tifosi viola diretti a Milano, ha rotto con un calcio [redacted] rivestimento in plastica di un vagone. [redacted] gesto del giovane è stato [redacted] da un agente di polizia che lo [redacted] identificato, [redacted] poi ha lasciato che raggiungesse lo stadio di San Siro. L'altra notte il giovane è [redacted] denunciato per danneggiamento.

Giro di Franciacorta prima tappa [redacted] Masai

RODENGO SAIANO. Andrew Masai, kenlano trapiantato a Brescia, ha vinto in 46'03" la prima tappa (Cazzago S[redacted] Martino-Rodengo Saiano, di km 15,6) [redacted] «50 miglia di Franciacorta e dintorni», gara podistica a tappe che [redacted] concluderà sabato, dopo cinque frazioni. Masai ha preceduto [redacted] 40" Tanui. Primo italiano Terzar [redacted] 1'40".

Moto, Rainey operato [redacted] New [redacted]

NEW [redacted] Il campione del mondo delle moto di 500 cc, lo statunitense Wayne Rainey, sarà operato a New York. Il con[redacted] ha riportato la frattura di [redacted] femore e di tre costole nelle prove sul circuito [redacted] Sha Alam, in Malaysia. Starà fermo due mesi.

ECONOMICI

(segue da pagina 24)

Antiquariato

VASTO assortimento mobili antichi lampade liberty deco e prezzi interessanti piazzetta di via Borgo Dora 31/B tel. 521.1559 e 31/F tel. 435.3091 dal martedì al venerdì ore 16/19 sabato continuato.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. COLLINA di Cuorgnè casetta di 4 vani abitabili tenda cantina giardino posizione panoramica L. 10 milioni contanti più rate da L. 500 mila. Studioreta 011 471.116 - 0124 550.234.
A. CORIO 30 km da Torino casa con 3 camere servizi terreno mq 1000 L. 45 milioni 3 FB 640.7152. Ore ufficio.
A. 90.000.000 sito Monferrato (Odalengo Grande) ampia casa rustica abitabile libera 4 lati più parte indipendente di mq 80 da ristrut. 3000 mq terreno cintato. "La Borsa" 366 482.
ALA DI STURA libero mensilmente con bagno ski box recente L. 28 milioni 600 mila. Tel. 560.290.
ALASSIO appartamento in stabile signorile fronte mare di salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo finemente arredato trattativa riservata. Grimaldi 505.917.
ALTA VALLE SUSA alloggi in bella ristrutturata centro Chiabrau Beaulard da L. 1 milione 600 mila mq. Realty 641.521.
A L. 12 milioni contanti e 20 rate da L. 530 mila no interessi vendo a Bagnolo rustico da ristrutturare. Tel. 434.33.43.

SARDONECCHIA
Impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso contesto soleggiatissimo. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

SARDONECCHIA presti via Medail mq[redacted] dalo ingresso camera cucinino bagno balcone vendesi ristrut. Tel 011 69.20.
BORGHETTO S. Spirito 50 mt mare ampio soggiorno cucinino camera 2 balconi L. 142 milioni [redacted]. 0182 554.677.
BORGHETTO [redacted]. Spirito 50 mt spiaggia finalo cucinotta camera servizi 2 balconi vista mare solo L. 132 milioni. Immobitur 0182 543 036.
BORGHETTO 2 camere finalo terrazzo vista mare da L. 190[redacted]. Agenzia Edilmarina 0182 970.386.
CARMAGNOLA libero ingresso living su salone 2 camere cucina riservata cantina box mutuo prima casa. Tel. 011 69.20.
CASETTA nell'alta vicinanze Ala di vani servizi box terreno L. 120 milioni e L. 145 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
CASETTA rustica ampi locali vicinanze Borgo acqua luce terreno vendo L. 23 milioni Tel. 561.2780.
CERES casetta su 2 piani più mansarda abitabile totali mq 140 più cortiletto L. 95 milioni. Edilmarket 434.1428.
CERIALE affare panoramico ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizi balconata L. 130 milioni. Tel. 0182 554.677.
CERIALE 900 mt mare impresa Cosso vendo nuovissimi tradizionali appartamenti 2/3/4 locali vista mare zona tran[redacted] Tel. [redacted] 0182/590.878.
CERVINIA Cielo Alto stabile signorile appartamento di soggiorno 2 camere cucinotto servizi finemente arredato L. 170 milioni. Grimaldi 505.917.
COCCONATO casa del 1800 mq 500 3 piani divisibili più garage, terrazzi e cantina vendo. Tel. 356.0826.
COLLINA Gassetto vendiamo permutiamo bella villa bifamiliare terreno [redacted] 2000. Agenzia 758.381 - 0337 204.440.
COSTA AZZURRA alloggio in residence con piscina libero 85 mq L. 200 milioni acquisto con mutuo nano. Tel. 561.7021 - 035.873.
COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011 751.551. Fax: 781 749.
COSTA [redacted] splendida posizione incantevole parco villette stile provenzale vendo marginale. Finci 505.691.
GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o casolare con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. 352.843.
GIAVENO vendesi bella casada ristrutturata con giardino ideale vacanze. Tel. 521.2272.
GRIMALDI superiore vista Mentone 3 stabile con terrazzi volendo abitabile. Mare vendo mi. 812.52.81.
[redacted] 511 [redacted] Sestriere piazzale Kandahar trasformiamo prestigiosi appartamenti in stabile in costruzione rifiniture di pregio posizione panoramica. Personale in loco sabato e domenica.
LOANO 50 mt mare fermo autonomo ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno, ordinato. Tel. 019 615.951.

MENTONE
prestigiosa villa sul mare mq 250 volendo bifamiliare in complesso con giardino piscina e custode. Mare 812.52.81.

MONGINEVRO studio 5 posti letto soprastante Sud vista eccezionale piano alto. Nazionale Immobiliare 581.2686.
NIZZA alloggio a 2 minuti dal mare mq 70 L. 150 milioni libero subito. Tel. 561.7021 - 938.873.

NOLE [redacted] recente panoramica mq 550 con 5000 [redacted] permuta G$ 011 998.1307.
NOLI vista mare salone cucina camera servizi termoautonomo ultimo piano con ascensore 300 mt dalla spiaggia immobiliare 0182 543.035.
QUILI impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Telefonare 011 561.1137 - 0122 631.251.

PALAZZOTTO D'EPOCA
collina Chivasso con torre del 1600 stupenda vista panoramica 360° terreno circostante cintato mq 80.000 L. 950 milioni. Edilmarket 434.1428.

PARIGI alloggio lussuoso adiacente all'Arco di Trionfo categoria grand standing trattativa riservata. Tel 561.7021.
PIETRA LIGURE 400 mt mare ingresso camera finalo cucinino bagno balcone cantina giardino. Tel 019 615.951.
PILA [redacted] liberi in [redacted] stabile recente soggiorno angolo cottura [redacted] bagno posto auto e soggiorno [redacted] bagno posto auto. Tel. Eurocasa 011 513.748.
P[redacted] complesso rurale con stalle, porticati, fienile, magazzini, terreni ampiabili. Casa padronale abitabile subito, 12 camere e [redacted], terreno mq [redacted] mila circa. L. 590 milioni. Tel. 0141 545.774.
PRIALI Roddorato libero [redacted] [redacted] camera cucina bagno soffitto giardinetto. G.R. 011 329.524 - 0121 322.789.
[redacted] in residence libero arredato ingresso camera finalo cucinino bagno cantina posto auto mutuo. Tel 011 69.20.
RIVAROLO alloggi liberi in stabile ristrutturato di camera finalo cucinino bagno box L. 95 milioni. Tel. 011 69.20.
RIVIERA DI PONENTE da Finale a Diano Marina "Case di Liguria" vende monolocali, villa terrani e rustici. Telefona allo 0182 564.226.
SALUZZO a 10 km vendesi rustico ristrutturato mq 200 su 2 piani con terreno circostante. Splendido panorama. Investibile tel. 24 ore su 24 al 505.168.
SANREMO centro (Fondo Garibaldi) appartamento libero recente, mq 65 circa, 1° piano con 2 camere servizi 2 balconi. Tel. 0184 500.279.
SANREMO soleggiatissima vicinissima casa [redacted] disposta [redacted] 2 piani varie metrature box permute mutui. Tel. 650.4066.

SARDEGNA ARZACHENA
vendiamo in splendida residenza appartamenti in costruzione di varie [redacted] possibili mutuo. [redacted] re Immobili 434.4645.

SAUZE D'OULX camera soggiorno cucinino bagno terrazzo box auto vendo permuto. Bimar 434 5758.
SPOTORNO 200 mt mare ingresso finalo cucinino camera bagno balcone giardino posto auto. Tel. 019 615.951.
S. SICARIO centro bilocale arredato 4 posti letto [redacted] box Mare vendo tel. 812.52.81.
S. STEFANO MARE (Im) Aregai sul costruendo porto turistico magnifico quadrilocale nuovo a 100 mt mare iva 4%. Possibilità mutuo a posto auto L. 295 milioni. Tel. 0184 44.112.
165.000.000 Canavese vicinanze S. Giorgio casa indipendente abitabile volendo bifamiliare. "Aemmeci" 385 9654.
85.000.000 10 km Castelnuovo Don Bosco casetta rustica 140 mq letto nuovo giardino, rustico annesso. Tel. 521.2390.

47 Alberghi, pensioni, residences

[redacted] albergo Tirreno 0182 508.00 - 642.823 vicino mare pensione completa L. 35.000.
ARMA DI [redacted] residence Riviera appartamenti, telefono Tv giardino bar parcheggio Tel 0184 43.006 - 011 331.756.
LOANO Soggiorno Carla [redacted] fronte mare terrazzo [redacted] parcheggio privato cucina casalinga scelta menù accettiamo gli animali. Ambiente familiare aperto tutto l'anno. Tel. [redacted].

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argento monete ciclati massimi [redacted]. Corso Peschiera 161. Tel. 334.632.
ACQUISTA argento oro monete. Telefonando al 606.0561 avrete quotazioni giornaliere. Negozio via Raimondo 47.
ACQUISTA oro argento monete prezzi elevate valutazioni Orefceria Gema via Madama Cristina 42 D. Tel. 650 2212.
CENTRO formazione "Incursori (stagisti" cerca telepati naturali ambosessi per gruppi operativi. X.L.R. 011 385.28.96.
CIRCE MAGA in sole sedute vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, odiacodi, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.8773 via Muratori 13, Torino.

OLIO CARLI
AL RADUNO DI YACHTS
D'EPOCA

Sul [redacted] di Imperia si sfidano le vele
più nobili del Mediterraneo:
Olio Carli è presente.

VELE D'EPOCA
26/27/28 settembre
Porto Maurizio, ore 11.00, partenza delle regate.

VELE CLASSICHE
25/28 settembre
Oneglia, [redacted] 11.00, partenza delle regate.
Oneglia - Sanremo - Oneglia
Oneglia - Capo Berta - Oneglia
26 settembre
Oneglia, ore 24.00, partenza della regata.
Oneglia - Gallinara - Oneglia

CLASSI METRICHE
26/27/28/29 settembre
Porto Maurizio, ore 11.00, partenza delle regate.

Sul [redacted] della Liguria la passione per lo sport
si [redacted] a ogni sfida.
La Fratelli Carli ha scelto il Raduno di Yachts d'Epoca
per l'altissima qualità della manifestazione,
la stessa qualità che da ottant'anni distingue
l'olio di oliva dell'Azienda di Oneglia.

OlioCarli
UN IMPEGNO PER LO SPORT

CORSO FRANCIA 57 - 59
CORSO MONTELLO 2 - 14
BORGATA PARADISO
COLLEGNO

VENDONSI APPARTAMENTI
LIBERI - OCCUPATI
VARIE METRATURE

- Ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, cantina
- Ingresso, 2 camere, tinello con cucinino, bagno, cantina
- Negozi - box auto

Visite in loco
ore 16 - 18,30
Sabato
ore 10 - 12; 16 - 18,30

UFFICIO VENDITE
C. MONTELLO n° 6 - 3° PIANO

SIGIF s.p.a.
TORINO - VIA S. QUINTINO 28
TEL. 011/550218 - 510514

VIA MIGLIETTI 6 - 10
VIA PINELLI 15

VENDONSI APPARTAMENTI
LIBERI - OCCUPATI
VARIE METRATURE
UFFICI - MAGAZZINI
POSTI AUTO

- Ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balconi
- Ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, balconi
- Doppi ingressi, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, balconi

Visite in loco
ore 16 - 18,30
Sabato
ore 10 - 12; 16 - 18,30

UFFICIO VENDITE
VIA PINELLI n° 15

FORMULA 1

Caso Mansell: la miliardaria F1 dipende da uomini pagati con gli spiccioli

Mondiale in mano ai meccanici

Viaggio, alloggio e solo un pasto al giorno

ESTORIL
NOSTRO INVIATO

Adesso Ayrton Senna sorride beato. Anzi forse sghignazza, nella bella villa di Cascais dove abita in questi giorni insieme alla fidanzata Christine, coccolato e protetto, ospite di un amico banchiere brasiliano. Ha praticamente vinto il terzo mondiale di F1, per non dire che lo ha avuto in regalo, almeno per quanto riguarda la «fatica» finale. Ventiquattro punti di vantaggio, tre gare da disputare. Stavolta il nuovo regolamento, che permette di assommare tutti i risultati utili lo ha anche favorito.

E la domanda che ci si pone ora riguarda soprattutto Mansell. Cosa ha l'inglese, che carattere tanto fragile? Il destino avverso gli farà prendere decisioni impreviste?

La disperazione di Nigel deriva soprattutto dal fatto di essere stato tradito, anche se involontariamente, dalla squadra. Per la terza volta, senza colpe, ha visto le proprie ambizioni sfumare per un errore. Una sfiducia giustificata, ingigantita dalla squalifica subita e dall'inaccettabile comportamento dei commissari che lo hanno escluso dalla corsa dopo 21 giri, quando era già protagonista di un inseguimento straordinario. E l'errore del meccanico che ha levato il braccio facendo intendere che anche la ruota posteriore destra era stata fissata è alla base di tutta la vicenda.

Come è possibile un simile inconveniente? Lo stesso Williams prima ha detto: «Sono cose che capitano». Poi ha rettificato: «No, non devono succedere. Siamo professionisti».

In realtà le squadre di F1 si dividono in due categorie. In una parte i costruttori come Ferrari, Honda, Ford, Renault e Yamaha (soltanto motori). Dall'altra i cosiddetti assemblatori che riuniscono anche i teams migliori, come McLaren e Williams.

Mentre i primi si avvalgono di personale specializzato assunto regolarmente a tempo indeterminato, i secondi usano soprattutto collaboratori a [illegible], con contratti a termine.

I meccanici inglesi, in particolare, sono dei «mercenari», nel senso non dispregiativo del termine. Vengono pagati a settimana (circa 600 mila lire) più premi a punti conquistati in gara, spesati per quanto riguarda i viaggi, alloggio e un pasto al giorno. Nei circuiti normalmente si accontentano di panini. In questa situazione cambiano team, a seconda delle offerte. Normalmente si tratta di giovani desiderosi di fare esperienze per poi mettersi in proprio. Le scuderie provvedono alla loro istruzione ed ognuno ha compiti ben precisi. Per quanto riguarda i cambi di gomme in gara, una delle operazioni più delicate, vengono effettuati dei veri e propri allenamenti. La vettura viene spinta ai box e si provvede più volte a sostituire i pneumatici, cercando di raggiungere la perfezione. Il record è stato stabilito proprio domenica in Portogallo con il cambio sulla vettura di Senna effettuato in 5''04. Ma si tratta di cronometraggi ufficiosi, non sempre precisissimi. In ogni caso Ferrari e McLaren sono le più preparate.

Il meccanismo del pit-stop è sempre eguale. Il pilota arriva, seguendo le indicazioni (sovente una striscia colorata disegnata sull'asfalto) e si arresta davanti a chi dirige l'azione. Si tratta generalmente di un capo meccanico (nel caso della Williams era però il ds Peter Windsor) il cui compito è quello di segnalare con un cartello (Brakes on o Stop) al pilota fino a quando deve stare fermo. Quando il segnale viene tolto, la vettura può ripartire. Materialmente la sostituzione viene effettuata da 4 meccanici. Quattro, con le pistole pneumatiche, devono togliere e poi riavvitare i bulloni (uno solo per ogni ruota) che fissano i cerchioni sui mozzi. Altri quattro provvedono a togliere le gomme usate e a passare le nuove. Ma sono i primi ad indicare, alzando il braccio, quando hanno finito il loro compito.

Mansell è fermo nel corridoio dei box dopo aver perso il pneumatico che, a destra, finisce contro un gruppo di meccanici

Preso dalla foga, domenica uno degli addetti alla consegna delle ruote ha alzato inavvertitamente il braccio, quando la ruota posteriore destra della Williams di Mansell non era ancora fissata.

Ma che cose succederà al povero colpevole? Difficile saperlo. Forse verrà lasciato a casa (per gli inglesi il licenziamento può avvenire senza preavviso), forse verrà spostato. Una cosa sola è certa: quell'errore ha tolto a Mansell una possibilità di continuare a lottare per il mondiale. Sul vile piano del denaro un bullone svitato che è costato qualche decina di miliardi di investimenti.

Cristiano Chiavegato

A Mansell era già capitato

ESTORIL. Nei suoi 40 anni di storia, il mondiale di F1 è costellato di episodi clamorosi. Rotture di motori, cedimenti di sospensioni e di alettoni, forature, valutazioni sbagliate di team managers, errori di meccanici. Nel 1951 Fangio con Alfa Romeo sconfisse definitivamente Ascari (Ferrari) per una sbagliata scelta delle gomme di quest'ultimo nella gara conclusiva a Sabadel in Spagna. Lo sbaglio però fu attribuito a Giberti, allora ds di Maranello. Prost perse il titolo nel 1984 per mezzo punto dal compagno Lauda a causa di un incredibile episodio. A Montecarlo con la pioggia il francese in testa stava per essere raggiunto da Senna. Il direttore di corsa Jicky interruppe la prova prima del termine. Prost prese metà dei punti previsti (4,5). Nel 1985 Mansell perse una ruota male avvitata in Ungheria e poi lasciò il titolo a Prost per lo scoppio di una gomma in Australia in quanto pur avendo il tempo di fermarsi a cambiare le gomme, ritenne di poter continuare indenne. (c. ch.)

Con la Lancia

In Australia Kankkunen al comando

PERTH. Ancora colpi di scena al rally d'Australia, ottava prova del mondiale marche. Dopo il ritiro dello spagnolo della Toyota Carlos Sainz, finito all'ospedale (solo per accertamenti) dopo tre terribili capottamenti, ieri nella terza tappa è toccato al francese della Lancia Didier Auriol ad abbandonare la gara. Il pilota del team Jolly Fina, quest'anno tra i drivers più bravi ma anche tra i più sfortunati in assoluto, ha dapprima rotto il cambio anteriore destro nella seconda prova speciale; nella quinta il ramo di un albero gli ha danneggiato il parabrezza ed infine, nell'ottava, il motore ha ceduto.

In testa al rally, la Lancia è riuscita comunque a mantenere un pilota, il finlandese Juha Kankkunen, ieri andato fortissimo. Il portacolori del Martini ha vinto infatti 10 delle 13 prove speciali, guidando in maniera perfetta e staccando nettamente la Mitsubishi dello svedese Eriksson che ora in classifica si trova al secondo posto, distaccato di 1'09''. In terza posizione, staccatissimo, il tedesco Schwarz (Toyota) a 4'53''.

Oggi ultima giornata di gara, 248 km con quattro prove speciali di cui due molto lunghe (30 km circa): sono le ultime difficoltà per Kankkunen prima della vittoria finale, la quarta quest'anno dopo Safari, Grecia e Finlandia con la concreta possibilità per il finlandese di contrastare Sainz anche per il titolo mondiale piloti.

Per la Lancia, invece, la possibilità di aumentare ulteriormente il vantaggio nel mondiale marche e di raggiungere a quota 4 successi la Toyota. Il tutto in attesa dello scontro finale a fine ottobre al Rally d'Italia, a Sanremo. [r. m.]

IL CASO DEL GIORNO

Troppe società militari e poca tv La gloriosa Pro Patria s'arrende

Non c'è tempo di rallegrarsi per il ritorno alle gare di Salvatore Antibo, indomito podista di Altofonte al cui nome legati alcuni degli attimi più belli vissuti dallo sport negli ultimi anni, che una nube riempie il cielo dell'atletica, oscurando il già pallido sole di questa stagione in cui sono mancati certi risultati: la Pro Patria, società-cardine dello sport italiano fondata nel 1883 e dal 1908 operante nell'atletica, per ridimensionare pesantemente i suoi obiettivi. Da squadra di vertice a club che limiterà la propria attività al giovanile. E questo perché, senza sponsor, i costi di gestione sono diventati insostenibili. Beppe Mastropasqua, presidente della polisportiva e da sempre appassionato cultore dell'atletica (con Nebiolo al vertice della federazione italiana era vicepresidente), non si limita a gridare di dolore, bensì traccia con disperata lucidità il quadro di una situazione che appare senza via d'uscita. Riassume: E' uno dei momenti più tristi della mia vita siamo giunti al punto di dover chiudere con l'attività d'élite. Sono tre anni che reggiamo una situazione sempre più insostenibile e oggi, con un bilancio che supera il miliardo, non possiamo ridimensionare drasticamente nostra attività, limitandoci a un discorso rivolto al settore giovanile.

Com'è che una società tanto gloriosa non riesce a reggere la concorrenza?

Fino a tre anni fa le sponsorizzazioni coprivano buona parte del nostro bilancio. Ma oggi la concorrenza delle società militari, che ben cinque, e di chi riceve fondi dallo Stato, come la Snam, è diventata insostenibile. Noi lavoriamo per creare gli atleti e ci vengono tolti; e per riaverli, dopo il periodo di leva, si deve pagare quanto i gruppi sportivi militari che sono in grado di offrire stipendi, rimborsi, un futuro sicurato. La federazione, come contributo per gli atleti, arriva a stanziare due miliardi all'anno: basta rapportare quella cifra ai costi del nostro club per capire come il discorso sia improponibile.

Lei lavora nel campo pubblicitario: come spiega tanta difficoltà a reperire sponsor?

Beccali e Cova, due grandi della Pro Patria

Il rapporto che uno sport riesce a creare con la televisione sta alla base dei possibili abbinamenti che riescono a trovare. Purtroppo l'atletica ha un pessimo impatto, è lo sport della notte. Come si può sperare di ottenere qualcosa con trasmissioni che vanno in onda ben oltre mezzanotte, con un bacino di legato solo agli innamorati di queste discipline? Altri sport hanno le loro ore fisse settimanali, ma l'atletica.

Come mai Berlusconi, al cui fianco lei ha lavorato a lungo, non ha mai incluso l'atletica negli sport ai quali interessarsi?

Ovvio che una risposta precisa potrebbe darla solo lui. Però è chiaro che Berlusconi ha puntato sullo sport di squadra, il cui ritorno è più immediato.

Quali sono le prospettive per l'atletica del futuro se chiude i battenti la Pro Patria, che negli anni ha avuto come allievi innumerevoli campioni, da Beccali a Cova?

Se interrompe l'attività una società come la nostra, è chiaro che la vita non sarà certo più facile per tante altre più piccole. Anzi, credo che diminuirà sempre maggiormente il numero dei club disposti a fare reclutamento per i gruppi militari. Non si può andare avanti con il privato che aiuta il pubblico, quando dovrebbe essere il contrario.

Dunque dietro l'angolo...

Dietro l'angolo vedo buio, soltanto buio.

La Pro Patria comunque rimane e per il 1993 dovrebbero essere completati i lavori della nuova sede del Centro sportivo di viale Sarca, a Milano.

Il Coni ci è stato vicino per l'iniziativa che darà alla città lustro e nuovi impianti. E disponendo del Club House, oltreché di una foresteria, potremo offrire qualcosa in più ai nostri soci, che con le loro quote contribuiranno al sostentamento della nostra polisportiva. Ma capisco che i problemi di chi vuole fare attività senza avere lo Stato o l'Industria alle spalle non finiranno.

Oggi e domani, a San Donato Milanese, si disputa la finale del campionato di società: avrà davvero l'addio?

Senza un miracolo, difficilmente ipotizzabile, i nostri atleti dal 15 ottobre saranno liberi di cercarsi un'altra società. Spetta loro lo avranno. In ritardo, lo avranno. Noi proseguiremo con i giovani, dove il nostro impegno nei confronti di quest'atletica che tanto amiamo resterà immutato.

Giorgio Barberis

TENNIS

Sulla programmazione di Camporese

Panatta, polemica inutile e dannosa

La Danimarca è alle spalle, la paura è passata e l'Italia del tennis è rimasta in serie A. Ci sarebbe da far festa, tutto sommato, anche se il gioco non è stato esaltante ed il futuro azzurro in Coppa Davis appare pieno di incognite. Invece lo spareggio vincente di Bari si è portato appresso spesse nubi nere. Omar Camporese, che in un certo senso è stato al centro di tutto, con la sua sconfitta contro Fetterlein che ha suscitato incaute dichiarazioni di Panatta, dovrà stare fermo per una ventina di giorni, e che è ben vedere non è poi un gran male dato che il ragazzo, ammissione sua, ha bisogno di staccare la spina e di prendersi un po' di riposo. Peccato che per posare la racchetta abbia avuto bisogno di un infortunio. Il numero uno azzurro si è presentato ieri a Palermo con un certificato medico che parlava di «distorsione al metacarpo del dito medio della mano destra», risultato di un ruvido «cinque in alto» con Nargiso, e naturalmente ha dato forfeit nel torneo Atp che si è iniziato lì. Aveva la mano gonfia e fasciata e gli organizzatori, piuttosto a malincuore, hanno visto sfumare il bel duello al primo turno con Pistolesi, l'eroe di Bari, l'uomo che con la sua vittoria contro Tauson ha rimesso sulla giusta strada il carro dopo l'inaspettata sbandata di Camporese.

Attorno all'Omar, in ogni caso, non si è placata la polemica. Una polemica in verità assurda, accesa da Adriano Panatta in toni e tempi sbagliati, proprio nel momento più delicato dell'incontro di spareggio con i danesi. Il capitano azzurro, che fa troppi mestieri e il tennis non dedica certamente la più parte del tempo, ha accusato di incapacità le persone che programmano l'attività di Camporese, che fra l'altro vede un palo di volte l'anno, e non ha neppure avuto il coraggio di fare nomi e cognomi, come sarebbe stato corretto in simili situazioni. E' rimasto nel vago, parlando in generale di gente che ha un influsso negativo sul giocatore e affidandosi ad una battuta tivù («E' un cavallo di razza che non può essere allenato come un asino») che sicuramente non ha fatto ridere i dirigenti di Le Pleiadi, dove Omar si allena, i quali si sono sentiti parte in causa e hanno reagito con durezza alle accuse. Anche se Panatta, a parole, ha escluso qualsiasi riferimento a Piatti e al circolo di Moncalieri.

«Panatta ha dato una dimostrazione di incivilità e spocchia» ha detto il presidente Carlo Bucciero. «Non voglio fare polemiche in questo momento, importante per i vari impegni del nostro circolo, ma da lunedì prossimo comincerò a pensare a quello che il capitano azzurro ha detto. Ho tutte le registrazioni. Martedì mostrerò in una conferenza stampa numeri e statistiche che parlano chiaro sul rendimento dei nostri ragazzi. E' dato del 4 a Caratti e a Furlan. E' in malafede. Non è mai venuto a Moncalieri e dunque può parlare. Dice che non abbiamo preparato bene Camporese? Lui a Riano l'ha programmato anche peggio».

Come si può vedere al circolo Le Pleiadi Adriano Panatta non gode di molte simpatie. Riccardo Piatti non ha voluto fare commenti, ma Carlo Bucciero ha promesso di aprire il libro nero. Il presidente ha continuato: «Avevo promesso a Galgani di non fare polemiche prima dell'impegno di Coppa Davis, al quale peraltro Camporese non intendeva partecipare. Ma è normale che la Fit permetta a Panatta di insultare chi lavora gratis per la federazione fornendo i giocatori per le nazionali. Comunque ne parleremo la settimana prossima».

Tennis parlato. Sul fronte quello giocato, senz'altro preferibile, c'è da registrare che saranno Stati Uniti e Francia a giocare la finale di Coppa Davis, dal 29 novembre al 1° dicembre a Lione, e che Gianluca Pozzi, solitario giramondo, ha superato il primo turno del Torneo di Brisbane, in Australia, battendo in tre set (7-6, 4-6, 6-4) Sandon Stolle.

Carlo Coscia

BASKET

I tre jugoslavi subito grandi protagonisti

Kukoc-Radja-Zdovc è la razza padrona

Toni Kukoc trascina Treviso, Juri Zdovc toglie dagli impicci Bologna e Pavia, Dino Radja tiene a galla (fin può (ma non basta) Roma a Cantù e dalla panchina, Boscia Tanjevic guida la straordinaria rimonta di Trieste sulla favorita Milano.

Jugoslavia «razza padrona» nel campionato italiano, quindi, e momento particolarmente drammatico per quel popolo, i simboli sportivi sembrano legati da sottile filo comune. Il basket esalta lo spirito di riscossa di giocatori che spesso hanno lasciato al di là dell'Adriatico le loro famiglie e che possono dimenticare in ogni momento quel che succede.

«Se vengono in casa e sparano o magari rischiano di uccidertì la madre, non puoi far finta di niente e non reagire», ha detto recentemente il croato Radja, ribadendo la sua intenzione di rispondere più alle convocazioni della Federazione jugoslava, neppure per le Olimpiadi. Posizione comune dell'altro croato Kukoc e dello sloveno Zdovc, che è stato l'unico a subire, sul piano sportivo, gli effetti della guerra intestina: in giugno, a Roma, il governo sloveno gli ordinò (e lui obbedì) di non vestire la maglia della Jugoslavia nelle finali degli Europei.

Adesso questi tre cardini della grande Jugoslavia che ha dominato la scena mondiale degli ultimi anni facendo la fortuna delle loro squadre italiane: ma Kukoc rappresenta il più grande investimento mai fatto da una società di basket in Italia (la Benetton ha stanziato 24 miliardi di lire in 5 anni per poter gestire attività sportiva e immagine di Mister Europa) e se Radja è stato il primo jugoslavo ad essere ingaggiato con cifre «calcistiche», il caso più singolare è proprio quello di Juri Zdovc.

L'atleta di Lubiana è stato considerato nelle ultime stagioni il miglior difensore del continente: giocatore essenziale, poco spettacolare e redditizio, è rimasto nel mirino di alcuni club italiani durante l'estate. Varese pareva la destinazione, ma la necessità di dare al pubblico di Masnago un nome un po' più altisonante ha fatto pendere la bilancia verso Reggio Theus. Zdovc pareva dimenticato e c'è voluta la vicenda-cocaina di Richardson per riscoprirlo: la Knorr, cacciato Sugar, si è ricordata dello sloveno, l'ha provato e Messina s'è convinto che poteva fare al caso suo. Zdovc è stato ingaggiato per una cifra che in Jugoslavia neppure sognava di guadagnare mila dollari per questo stagionel, ma nettamente inferiore a quelle di Kukoc e Radja. E' comunque un buon investimento: il biondo sloveno, all'esordio in A1, è stato l'unico a capire che a Pavia - nonostante la Fernet Branca fosse priva di Oscar e Lock, per problemi di tesseramento - sarebbe stata passeggiata. I suoi 25 punti sono stati decisivi per il virtuosismo. E 25 punti ha segnato anche Radja, ma non bastati a salvare un Messaggero in costante crisi d'identità. Kukoc si è accontentato di 23, ma il gioco ha inciso profondamente nella vittoria.

Gabriele Tacchini

COPPITALIA

Si disputa questa sera, con inizio alle 20,30, l'andata degli ottavi di finale della Coppa Italia. Il ritorno è in programma giovedì 26, sempre alle 20,30, ad eccezione di Scavolini Pesaro-Robe di Kappa Torino che, a causa dell'anticipo di sabato della partita di campionato dei pesaresi, è stata rinviata a martedì 1 ottobre.

Tengono banco, stasera, i confronti fra Ranger e Messaggero e quello di Verona tra Glaxo e Clear. Questo il programma completo: Scaini Venezia-Fernet Branca Pavia; Lotus Montecatini-Stefanel Trieste; Kleenex Pistoia-Benetton Treviso; Ranger Varese-Messaggero Roma; Trapani-Knorr Bologna; Glaxo Verona-Clear Cantù; Robe di Kappa Torino-Scavolini Pesaro; Sidis Reggio Emilia-Philips Milano.

FINO AL 28 SETTEMBRE
(fino ad esaurimento scorte)

LO SCHIACCIAPREZZI!

TVC MIVAR 28" V2E TVD **749.000**

PINOT ROSA FRIZZANTE Bott litri 0,75 al litro L. 2.920 **2.190**

Dessert Sojasun "Plaisir" vaniglia o cacao Conf. 4x100 g kg L. 7.375 **2.950**

DATABANK CANON DM 562 **49.900**

ACQUA FRIZZANTE S. BERNARDO Bott. litri 1,5 al litro L. 327 **490**

10 UOVA CAT. A g 55/60 **1.550**

FRIGGITRICE DE LONGHI FE-C **83.000**

SPRAY IPERFISSANTE L'OREAL **3.800**

CRESCENZA CORTINELLA MEDEGHINI al kg **7.280**

SCOPA TONKITA FUTURA **8.500**

CAFFÈ [illegible] ORO Conf. [illegible] g kg L. 9.200 **6.900**

[illegible] PADANO GRATTUGGIATO MEDEGHINI g 125 kg L. 15.600 **1.950**

PATTUMIERA litri [illegible] **4.900**

GIRELLA MOTTA Conf. da [illegible] g al kg L. 7.049 **2.150**

DANITO Conf. [illegible] g kg L. 4.150 **2.490**

GUANTI MAPA DIFFERENT **1.990**

INSALATA CAPRICCIOSA al kg **8.500**

BURRO LAGO MONATE al kg **10.000**

[illegible] UOMO **19.900**

FUSTINO LAVATRICE SCALA kg 4,6 **9.900**

GIUBBOTTO JEANS UNISEX **34.000**

TERMOVENTILATORE IMETEC VARCLOCK **95.000**

Conf. 15 SACCHETTI LOGEX LAMPOSAC **2.200**

SCARPA UOMO **19.900**

VIDEOCAMERA FUNAI FCP 10XI **950.000**

I P E R M E R C A T O

CONTINENTE

TORINO **CORSO MONTECUCCO 104 - CORSO GROSSETO 330**
TROFARELLO VIA TORINO 236/238 - **BUROLO** S.S. 26 DI VIVERONE 3

Camurati
il profumiere
«Lo sconto fa profumeria»
PUNTO VENDITA n°1
Via L. Re Seanez 13
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible] 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 24 Settembre 1991 n° 35
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGRESSO E UFFICI
Via [illegible]
tel. [illegible]

Costo della vita: +0,6 in un mese

Il conto del dentista fa volare i prezzi

Le parcelle aumentate del 20 per cento in un anno. Più salate le analisi mediche

L'inflazione segna ancora il passo: aumenti ai prezzi contenuti anche nel mese di settembre. Solo più 0,6 per cento rispetto ad agosto; si calcola che nell'annata il tasso di inflazione dovrebbe aggirarsi intorno al 6,3%. Luglio, agosto e settembre sono tradizionalmente i mesi più «freddi» sul fronte dei prezzi; per veder confermata questa linea di tendenza occorrerà aspettare l'autunno. Secondo i dati, elaborati dall'assessorato comunale alla statistica, i rincari maggiori (+5,1%) sono da attribuire al capitolo «servizi sanitari e spese per la salute».

La «colpa» del lievitare dei prezzi sarebbe dai dentisti le cui parcelle hanno rincarato. In media un'estrazione dovrebbe costare 68.333 (20% in più rispetto allo scorso anno). Anche le analisi cliniche (eseguite privatamente) sono aumentate: costa 12.667 lire fare un esame delle urine (costava 9 mila lire prima degli aumenti), 10.333 mila lire una analisi del sangue (con un incremento del 19%), 60 mila lire un radiografia al torace (+28%). I costi di queste prestazioni vengono rilevati ogni 6 mesi e da anni non facevano registrare alcun aumento.

Cinema e partite sono l'altra voce ad aver subito aumenti rilevanti (+1,9% rispetto a agosto): vedere un film costa ormai quasi ovunque mila lire, mentre per entrare allo Stadio delle Alpi si paga in media 22.500 (costava 20 mila); il prezzo medio viene calcolato su tutti gli ordini di posti e rispetto alle partite giocate tra il 15 del mese precedente e il 15 del mese in corso.

L'abbigliamento, ancora complici gli ultimi scampoli di saldi, è stazionario così come il comparto dell'abitazione (viene rilevato ogni tre mesi, la prossima rilevazione sarà a ottobre) e il trasporti zioni. L'alimentazione ha fatto registare leggeri incrementi (+0,3% rispetto a agosto, +6,2 sul settembre '90) relativi a carne bovina, salumi, olio d'oliva, formaggi freschi, uova, vino, liquori, pane, pasta. Secondo l'andamento di stagione il settore ortofrutticolo. Il comparto elettricità e combustibili (+1,2%) risente dei rincari del gas liquido a bombola, di gasolio e kerosene da riscaldamento e dell'aumento delle tariffe dell'energia elettrica. [m. cas.]

IL CONTE VERDE

IL DOLORE SUONA DUE VOLTE

Per la seconda volta la cronaca riporta la notizia che sul costo della vita, almeno per Torino, pesa fortemente il rincaro delle parcelle dei dentisti. Tutti passano nei loro studi: i piccoli per raddrizzare i denti, gli adulti per curarli, chi è avanti negli anni per tentare di salvarli. E tutti malvolentieri, perché si ha paura del dolore e perché preoccupati del costo. Perché le parcelle sono così alte? La materia prima incide poco. E' vero che ci sono dentisti bravi che si accontentano del giusto, una minoranza. Forse aumenteranno a mano a mano che l'università metterà sulla piazza altri dentisti. Confidiamo nella concorrenza.

I carabinieri hanno sequestrato la centrale dell'Argus: era fuorilegge

Tace il teledrin del medico

In difficoltà professionisti, tecnici e manager di cliniche ed ospedali

Erano prive di licenza le apparecchiature dell'Argus: ora è scattata la denuncia

Come chiamare d'urgenza il medico in sala operatoria? Come avvertire il tecnico di un guasto improvviso? Come spiegare al marito di chiamare subito a casa? Per 2000 torinesi è diventato improvvisamente problema dopo che i carabinieri del Nucleo Operativo hanno posto sequestro le apparecchiature del Radiocall dell'Argus. «Funzionavano illegalmente - ha spiegato il maggiore Pasquale Muggeo - perché prive di licenza. Originariamente l'autorizzazione del ministero delle Poste esisteva, ma da alcuni anni non era stata più rinnovata. E l'Argus continuava a noleggiare gli apparecchietti riceventi». Effetto diretto del sequestro sarà la denuncia per violazione della normativa postale a carico dell'amministratore delegato della Argus, Leopoldo Uccellini. E sarebbe indiretto il licenziamento di dodici ragazze, fra operatrici alla consolle ed impiegate amministrative.

All'istituto di vigilanza di via della Rocca, certamente fra i più stimati della città, il vicepresidente Silvio Tosi nega le evidenze: «Otto anni fa abbiamo cominciato a gestire questo servizio. Il cliente noleggiava un apparecchietto che, su una particolare frequenza radio, poteva ricevere - in viva voce - un breve messaggio. Aveva il vantaggio, rispetto al tradizionale sistema Sip, di far giungere all'utente una frase precisa. Era, ad esempio, molto apprezzato nelle cliniche, per avvertire i medici di raggiungere subito una determinata stanza, o la camera operatoria».

Alcuni anni fa (due secondo l'Argus, sei secondo gli investigatori) la licenza del ministero Poste non è più stata rinnovata: «Ci siamo ritrovati nei guai - Tosi - anche di fronte alla nostra clientela, ed abbiamo deciso di continuare». Per fare, comunque, di rientrare in qualche modo nella legalità, è stata siglata anche convenzione con la Sip: «Abbiamo acquistato circa 350 Teledrin classici, anche ciata La Vigilanza, che abbiamo cominciato a noleggiare svolgendo le funzioni di segreteria e di filtro».

Pur nella parziale illegalità tutto è filato liscio per anni, nonostante un certo calo di utenza legato alla diffusione dei telefoni cellulari. Poi, qualche settimana fa, un esposto-denuncia, e la conseguente inchiesta del sostituto procuratore Giorgio Vitari. «Una vicenda che sa di spinge Tosi -, proprio nel momento in cui si stanno rivedendo tutte le su Monopolio e si pensa sempre di più ad una liberalizzazione totale. Carabinieri e magistrato hanno fatto il loro dovere, non potevano fare altrimenti, perché siamo in torto secondo la legge. L'esposto che ha innescato l'indagine costituirebbe, secondo Tosi, «un episodio della lotta in atto a Torino fra gli istituti di vigilanza» ma - secondo gli inquirenti - ha avuto invece origine dai disturbi che le comunicazioni arrecavano a frequenze autorizzate.

L'inchiesta dei carabinieri non è comunque chiusa e si estenderà ora ai canali usati per i radio allarmi: la gran parte di questi sono in realtà dipendenti dal cavo telefonico, perché inviano un segnale d'allarme attraverso un compositore numerico automatico. Ma ve ne sono altri, soli- installati in strutture ad altissimo rischio: sarebbero in gran parte fuori legge.

Angelo Conti

Scuola integrata: manifestazione davanti a Palazzo Civico con i sindacati e le mamme degli alunni

Insegnanti trasferiti, scoppia la protesta

Il Comune: «Ci sono meno ragazzi, dobbiamo ridurre gli operatori» Gli assessori all'istruzione e al personale preparano la riorganizzazione

Da oggi settantotto maestre devono svolgere nuovi incarichi amministrativi

Sono più di mille le famiglie che hanno fatto domanda al Comune per la scuola integrata e ieri pomeriggio gran parte di loro hanno manifestato davanti a Palazzo civico. Tra loro molti operatori scolastici e insegnanti elementari delle attività integrative che in seguito ai tagli sul servizio devono cambiare sezioni. Venerdì, le maestre hanno ricevuto la lettera per il trasferimento ad altri incarichi amministrativi, da oggi devono presentarsi nei uffici.

Una protesta numerosa e rumorosa. Tamburi, fischi, striscioni. Minacce di occupare la sala rossa. Solo verso i sindacati degli enti locali hanno ottenuto l'incontro con gli assessori al personale, Ricciotti Lerro, e all'assistenza e all'istruzione Giuseppe Bracco, impegnati in Consiglio comunale.

«L'amministrazione comunale atti unilaterali ha di fatto disatteso l'accordo del '79 relativo all'organizzazione degli operatori scolastici (così chiamano i bidelli) - hanno detto i rappresentanti Cisl, Calandra, Uil, Gentile, Cgil, Fiola - rifacendosi a un Regio decreto del '33 che stabiliva presenza di un operatore ogni 6 aule». Il rapporto nell'anno scolastico appena trascorso era di 1 addetto ogni 8 classi. I sindacati gli organici possono essere integrati con 180 assunzioni perché i finanziamenti statali sono già stati attivati e che 300 dipendenti idonei a svolgere funzioni di «operatori» sono stati adibiti ad altri servizi.

«La popolazione scolastica è diminuita - ha risposto Bracco -, ma non gli operatori. Il Comune ha il dovere di riorganizzare il servizio in base alle nuove esigenze». Lerro ha aggiunto: «Con il sindacato c'è un impegno a rivedere le situazioni pregresse. Venerdì faremo una riunione apposita con Cgil-Cisl-Uil».

Come mai si è deciso il trasferimento 78 maestre? «La mobilità è prevista dal contratto - ha risposto Lerro -. Venerdì scorso ho avvisato il sindacato che c'era organico da sistemare provvisoriamente e che avrei mandato le lettere».

L'assessore all'istruzione Bracco: «E' in la riforma scolastica. Il Provveditorato ha disposto che per classi prime, seconde e terze ci siano solo due rientri pomeridiani settimanali. Per i restanti tre giorni di copertura non è scolastica, può essere un servizio sociale. Il Comune deve valutare le risorse a disposizione. Entro 15 giorni sarà fatto uno studio, poi proporremo le soluzioni possibili».

I sindacati protestano perché non sono stati consultati, perché per gli operatori scolastici e per le c'è un cambio mansioni. Chiedono la sospensione dei provvedimenti. Difendono i genitori che al momento dell'iscrizione dei figli non sono stati informati cambiamenti. Le famiglie hanno firmato una petizione invitando giunta a «non trasformare la scuola in un posteggio».

Fabbricato da un'azienda un piccolo etilometro per uso personale

L'alcol check per gli autisti

E la Trasporti Torinesi pensa di utilizzarlo

Il problema della guida in stato di ebbrezza è ormai all'attenzione di tutti, soprattutto dopo che la legislazione italiana si è adeguata a quella europea e le forze dell'ordine sono state dotate di strumenti atti a stabilire il tasso alcolico dei conducenti. Il problema è più sentito dalle aziende di trasporto pubblico per la maggior responsabilità degli autisti.

Ora un'azienda torinese, la Ovas di via Fossati, ha realizzato un piccolo etilometro di uso personale che verrà presentato alla Conferenza sul traffico di Stresa. E' una scatoletta lunga una ventina di centimetri, poco più piccola di un telefonino cellulare. Si chiama «Alcool Check» e serve a stabilire, in meno di un minuto, se siamo idonei o meno alla guida dopo aver bevuto una data quantità di alcol. Anche il Consorzio dei trasporti torinesi sta valutando l'impiego di piccolo apparecchio presentato dalla Ovas. L'efficienza fisica degli autisti viene controllata periodicamente con visite periodiche ed è difficile che sfugga un abuso di alcol: ma un piccolo etilometro, salvi tutti i diritti del lavoratore, potrebbe essere usato in casi particolari per verifica. L'azienda tranviaria sta ponderando i pro e i contro di un uso generalizzato.

Spiega Antonio Obbermito, amministratore della Ovas: «E' uno strumento di autocontrollo per tutti, soprattutto per chi ha fatto della guida il proprio mestiere, come trasportatori e autisti di mezzi pubblici. Non è detto che uno debba essere necessariamente un bevitore per incappare nei rigori della legge: una birra di troppo, un bicchiere di vino in più possono determinare, anche per poco tempo, condizioni di guida a rischio. Invece un rapido controllo potrà permettere di accorgersene e di stemperare l'effetto dell'alcol prima di mettersi al volante».

Il problema alcol di più grave per gli autisti dei mezzi pubblici che hanno la responsabilità dei passeggeri trasportati: negli Stati Uniti piccoli etilometri fanno parte della dotazione dei pullman che percorrono le grandi distanze transcontinentali.

Il funzionamento è semplice perché è basato su un sensore in grado di misurare il tasso alcolico del fiato. Vi sono undici livelli, rappresentati da altrettanti led luminosi: i primi 4, verdi, consentono la vie libera, i due successivi, gialli, indicano che occorre fare attenzione. Altri 4 rossi sconsigliano di non guidare, mentre l'undicesimo segnala una situazione di pericolo: meglio lasciar il volante. L'«Alcool check» sarà venduto nelle farmacie o nei negozi di elettronica. [g. b.]

Impegno in Comune

L'assessore darà ai non vedenti

I dirigenti provinciali dell'Unione Italiana Ciechi chiedono la concessione dei buoni-taxi. Ieri sera, un gruppo di vedenti ha occupato sale di Palazzo Civico. All'assessore all'assistenza Bracco hanno chiesto di poter godere anche loro del servizio riconosciuto agli altri handicappati, ma, insoddisfatti di un impegno verbale a cercare soluzione, hanno insistito: «Finché non avremo provvedimento scritto ci muoveremo di qui».

Da dodici anni, il consiglio provinciale dell'Unione ciechi chiede il riconoscimento dei pari diritti dei disabili motori. L'assessore Bracco, alla presenza di altri consiglieri comunali, è impegnato a presentare una delibera d'urgenza per riconoscere l'erogazione dei buoni taxi in favore dei ciechi «assoluti». Così i dirigenti vedenti hanno concluso la manifestazione di protesta.

Dopo le fucilate

Altre minacce al viceparroco di San Murialdo

Una lettera di minacce indirizzata al viceparroco della chiesa di San Leonardo Murialdo è stata recapitata ieri da ignoti. La missiva, battuta a computer, è firmata don Domenico Grigis: «Anche lei sta dando fastidio, la smetta di detonare dal pulpito, insultando la gente. Dica ai ragazzi di smettere di disturbare». E' l'ultimo atto intimidatorio, in termini di tempo, ad interessare la parrocchia di borgo San Paolo, dopo l'episodio più grave, quello avvenuto lo scorso sabato sera. Da un palazzo antistante chiesa partiti colpi di fucile che hanno ferito, anche se in modo lieve, un giovane che si era intrattenuto con alcuni amici davanti all'oratorio. L'ignoto sparatore aveva continuato a scaricare proiettili contro i giovani anche quando erano buttati a terra facendosi schermo con le auto in parcheggio. Il parroco ha presentato denuncia.

Nuova Escort Wagon

Iniezione Catalitica
105 CV
Vieni a provarla presso:
Euromotor
C.PRINCIPE 11
C.GROSSETO 318
TORINO
Autostadio
C.AGNELLI 22
VIA NIZZA 59
TORINO
Ford
Authos
C.G.CESARE 202
TORINO
Co-Auto
C.FRANCIA 91
COLLEGNO
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas

Ultimatum del sindaco di Beinasco alla Provincia per la «Servizi»

«La puzza continua? Occupiamo l'azienda»

Da Beinasco un ultimatum alla Provincia (nella foto in alto l'assessore all'ecologia **Corrado Scapino**) sulla Servizi Industriali

Il sindaco di Beinasco ha intimato un ultimatum alla «Servizi industriali», accusandola delle esalazioni che esasperano gli abitanti della cittadina: «O la Provincia interviene drasticamente, oppure, tempo una settimana, occupiamo l'azienda». Il primo cittadino Giuseppe Massimino ha già convocato i sindaci della zona.

Venerdì notte e sabato notte le esalazioni hanno tenuto sveglie centinaia di famiglie. Poi una pioggia di telefonate in Comune, ai carabinieri, in Prefettura: «Non ce possiamo più. Vogliamo poter dormire». Analoghe proteste allo scalo ferroviario di Orbassano.

Sabato decine di abitanti, il «Comitato difesa ambiente» e l'[illegible] Vittoria Fissore, si sono recati dai carabinieri. I militari e la delegazione hanno compiuto un sopralluogo alla «Servizi».

Domenica c'è stata una riunione straordinaria della giunta, subito dopo è scattata la denuncia contro l'azienda. Ieri mattina il sindaco Massimino ha detto: «Non ne possiamo più. Nelle settimane addietro si è avuta la certezza che le esalazioni provengono da quella azienda. La situazione dura da sei anni e deve cessare. La puzza nauseabonda è insopportabile».

La giunta di Beinasco ha deciso di «agire nei confronti degli enti competenti (Provincia, Usl, Regione, Prefettura) affinché le prescrizioni della Provincia vengano attuate».

«Porteremo la gente davanti alla fabbrica e la picchetteremo fin quando le esalazioni non cesseranno - dice il sindaco Massimino -: ho convocato per mercoledì alle 20,30 i sindaci di Orbassano, Nichelino, Grugliasco e Rivalta, associazioni, ambientalisti, sindacati e gruppi parrocchiali». [g. dol.]

Sotto tiro

L'assessore prende tempo

Corrado Scapino, assessore all'Ambiente della Provincia, smentisce di aver avuto comunicazioni da parte del sindaco di Beinasco circa un'eventuale «occupazione» della Servizi industriali: «Ci siamo parlati - ammette - non mi ha preannunciato nulla di così drastico. E io non ho ancora ricevuto nessuna denuncia sui fatti della scorsa settimana».

L'assessore è perplesso sulla dimensione dell'allarme: «Ho versioni discordanti: alcuni mi hanno riferito che la puzza si sentiva solo venerdì, altri che invece era avvertibile anche sabato. Voglio sentire l'azienda, perché non mi sembra plausibile quanto viene detto: c'è in funzione solo l'impianto biologico, i cui fumi sono tutti captati: quindi, almeno teoricamente, è impossibile che la puzza esca dalla Servizi».

Scapino è esplicito sul problema dell'impianto nella sua globalità: «Ho una delibera da gestire che prescrive per sei mesi certi interventi che non si possono fare dall'oggi al domani: mi pronuncerò alla fine delle gestioni».

Aggiunge: «Sono convinto che ci sia una pesante manovra in atto, perché sabato non c'era certamente la puzza che hanno denunciato. C'è qualcuno che sta soffiando sul fuoco». Anche se non esplicitamente, fa capire che la manovra potrebbe essere all'interno dell'azienda: «Se puzzava venerdì, la Servizi ne è responsabile involontariamente». Ma chi ha interesse a rinfocolare la polemica sulla puzza? [g. b.]

In ritardo

Autostrada del Fréjus 3 km in più

Un altro tassello (3 chilometri) dell'autostrada del Fréjus, nel tratto fra Rivoli e Avigliana, è stato aperto al transito dei Tir e delle vetture. Un'apertura avvenuta in ritardo per problemi tecnici dovuti alla inconsistenza del terreno, dove sono costruiti i pilastri portanti. Era previsto che questo pezzo potesse venire aperto l'anno scorso. Parte dei 3 chilometri è occupata dal viadotto «Mauriziano», che si collega alla galleria «Perosa», sotto la collina morenica, che da Rivoli porta ad Avigliana. Questo tunnel, che è stato dotato dell'impianto di ventilazione per abbattere i gas di scarico delle auto, dovrà poi essere di nuovo disposto ed il traffico spostato nell'altra galleria adiacente. Ciò per installare il sistema di insonorizzazione.

La Sitaf, per voce del direttore generale Desiderio, ha precisato che i lavori delle tratte S. Ambrogio-Condove procedono celermente. Rimane da risolvere il problema del viadotto sulla ferrovia Torino-Modane a S. Antonino di Susa, dove i tecnici delle Fs devono pronunciarsi sul progetto nuovo presentato dalla società del Frejus.

Entro l'autunno '92 (salvo imprevisti) si potrà viaggiare dalla tangenziale di Torino ininterrottamente fino a Bussoleno, dove in questi giorni sono cominciati i lavori preliminari della galleria «Prapuntin».

Chiesto l'intervento del prefetto

Allarme nella sanità mancano 675 miliardi A rischio i servizi

C'è grave preoccupazione per la sanità piemontese. Mancano 675 miliardi per far quadrare i conti del '91. Lo Stato, preso con enormi problemi finanziari, è sordo alle richieste di intervento che arrivano dal Piemonte e da tutte le regioni italiane. Roma si dice disposta a ripianare solo un terzo delle necessità. Troppo poco ed è sempre più concreto il rischio che, prima della fine dell'anno, possano essere ridotti servizi e chiusi alcuni ospedali.

Ieri, l'assessore alla Sanità, Eugenio Maccari, è andato a dirlo al prefetto e commissario di governo, Carlo Lessona. «Il problema non riguarda unicamente la sanità - spiega Maccari - ed è inconcepibile che venga discusso solo fra Regioni e ministro della Sanità perché investe la politica finanziaria del governo, quindi anche il ministro dell'Interno e il presidente del Consiglio».

Il «buco» di miliardi non è scoperta recente. E' dalla primavera scorsa che, sommando il fabbisogno delle 63 Usl del Piemonte, si era arrivati a quantificare le reali necessità della sanità in 6734 miliardi. Lo Stato ha assegnati finora 6059.

«La situazione - spiega Maccari - è come quella delle altre regioni, e la spesa sanitaria piemontese che rappresenta il 7% del totale rientra nella media nazionale: un milione e mezzo per abitante».

L'appello al commissario governo è l'ultimo atto di una battaglia con Roma che si protrae da mesi. «Com'è possibile proseguire con l'incertezza di assegnazioni provvisorie notoriamente sottostimate rispetto a un fabbisogno reale già noto all'inizio dell'anno?» si domanda Maccari il quale ricorda il ruolo di semplice «erogatore» attualmente svolgono le Regioni: «Gli aumenti retributivi vengono decisi a livello nazionale, così la politica degli incentivi, le tariffe di convenzionamento con le case di cura private, il prontuario farmaceutico non la facciamo noi e non possiamo nemmeno controllare i medici di base e le loro ricette».

Tutte voci che incidono pesantemente sui conti della sanità: sui 6734 miliardi di spesa complessiva, ben 2875 vanno in stipendi al personale, mentre la sola spesa farmaceutica si traduce in esborso di altri 1097 miliardi.

I soldi alle casse regionali riguardano spese obbligatorie e indilazionabili come gli stipendi, i farmaci, i medici di base e specialistici. «buco» di tutte le regioni italiane raggiunge i 10.800 miliardi.

Il prefetto Lessona ha assicurato all'assessore Maccari che informerà il governo della situazione che verrà a crearsi se non arriveranno i 675 miliardi.

Beppe Minello

Ai genitori del ragazzo morto in auto

Duecento milioni per danni morali

Il tribunale di Torino con una sua sentenza ha abbandonato le modeste liquidazioni dei danni morali per la morte di un congiunto ed ha concesso cento milioni a ciascuno dei genitori di un ragazzo di 17 anni deceduto in un'auto - guidata da altra persona - precipitata in un burrone, e 50 milioni al fratello. Nella motivazione ha condiviso le critiche formulate da più parti, anche dalle colonne de La Stampa, contro il progetto di legge di riforma dell'assicurazione auto: critiche che già hanno indotto la Camera a bloccare il progetto di legge approvato dal Senato.

Secondo il presidente della quarta sezione, Piercarlo Damiano, quel progetto non può essere assunto come criterio, neppure come riferimento perché i suoi «profili di incostituzionalità, già d'ora evidenti per ciò che attiene il danno patrimoniale, non costituiscono un convincente orientamento».

La sentenza ammette che il danno «non è di facile apprezzamento quando è relativo agli affetti famigliari più prossimi», ma si deve pur riconoscere una somma «che compensi in qualche modo delle sofferenze morali e psichiche ingiustamente patite» tenendo anche «della gravità della colpa, delle modalità impressionanti dell'incidente e del particolare turbamento cagionato, non senza ignorare la giovane età della vittima».

La sentenza respinge il criterio di predeterminare il danno secondo tabelle che fissano importi irrisori. E conferma la evoluzione della giurisprudenza in favore delle vittime. In questa ottica sarebbe opportuno rivedere i massimali «minimi di legge» che, pur adeguati ai minimi richiesti dalla Cee, sovente si rivelano insufficienti, soprattutto quando sono coinvolte più persone. In numerosi Paesi c'è un massimale assicurativo per i danni relativi a feriti o a morti, e le compagnie di quei Paesi vivono e lavorano bene, e chiede al Parlamento di limitare i diritti delle vittime.

Giuseppe Alberti

Il Nobel a Torino

Un convegno di medici con Dulbecco

E' intervenuto anche il premio Nobel per [illegible] medicina, Renato Dulbecco, al convegno internazionale sul cancro colorettale inauguratosi ieri. Ogni anno in Italia si registrano 45 mila nuovi casi di cancro al colon e al retto e 13 mila decessi per questo tipo di tumore, in costante aumento. Sono le cifre diffuse ieri dal comitato scientifico che ha organizzato il convegno cui partecipano oltre 500 medici.

L'esame colonscopico è il metodo più efficace, secondo gli esperti presenti a Torino, per la diagnosi precoce della malattia. Un'alimentazione ricca di fibre e un esame annuale che accerti l'eventuale presenza di sangue occulto nelle feci per chi ha già superato i 40 anni di età, sono indicate invece come le più efficaci misure di prevenzione. All'inaugurazione del simposio ha partecipato anche Renato Dulbecco, premio Nobel nel 1975 per la medicina per gli studi compiuti sulle cellule tumorali. Il convegno internazionale si concluderà giovedì.

Sono scomparsi dalla sede i trofei d'argento conquistati nel 1928 e nel 1943

Al Toro hanno rubato due scudetti

Furto scoperto dal presidente. Fioriera in una coppa

Hanno rubato due scudetti al Toro. Ignoti i colpevoli, l'occasione che ha propiziato il furto e il giorno, o la notte, in cui è compiuto. L'unica certezza: non ci sono più le coppe in ricordo dei trionfi del 1928 e 1943: trofei in argento, alti, panciuti, pesanti e, quindi, di valore.

Secondo tradizione, la società campione dalla federazione una coppa con inciso, in bell'evidenza e stilizzata grafia, l'anno della storica conquista. I granata hanno vinto sette scudetti: nel «vetrinetta della vittorie», all'ingresso della sede di corso Vittorio 77, le coppe sono cinque.

Eccole, strette contro l'altra, le quattro collezionate dal Grande Toro di Valentino Mazzola tra il 1946 e il '49. In un'altra vetrina, mescolata ai successi delle squadre giovanili, è nascosta la coppa dell'ultimo trionfo, quello del 1976. La condannano alla quasi totale invisibilità non il timore dei ladri, ma le minute dimensioni e il disadorno design.

Nella vetrinetta della vittorie mancano i trofei degli scudetti 1928 e 1943

Che stranezza: quando il mondo pallonaro era ricco, venivano donati ai vincitori tesori d'argento: adesso, invece che i miliardi ubriacano il football, l'omaggio è un trofeuccio degno di una premiazione aziendale.

E la coppa del Torino di Libonatti e Baloncieri, primo nel 1928? e quella della squadre bellica di Gallea, Loik e Mazzola, capoclassifica nel 1943? Quando sono scomparse?

«Quattordici anni fa, durante il trasloco della sede» risponde l'addetto stampa Roberto Baruffaldi che considera sacrilego parlare di furto e, quasi il derubato fosse lui, chiede e si chiede: «Saranno andate perdute, perché insinuare il furto?»

Michele Finis, amministratore delegato del Toro che due mesi scivolò in trasecola nel sentir parlare di «perdita durante il trasloco» e osserva: «Macché coppe smarrite. Ho passato una vita in sede, e nessuno mi ha detto che erano scomparsi trofei prestigiosi».

L'amara scoperta è toccata a Borsano. «Non è stata la sola - raccontavano domenica allo stadio alcuni vip granata -. Il presidente ha ordinato l'inventario ed è allibito: mancavano ben quattro coppe.

Due sono state recuperate: una veniva utilizzata come fioriera nel ristorante della sede, e l'altra l'aveva rubacchiata un alto dirigente per tenersela a casa, in salotto». Triste destino delle glorie pallonare torinista.

Claudio Giacchino

BOLLETTINO METEO

Martedì 24 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso, con possibilità di isolati temporali. Temperatura: stazionaria. Venti deboli o moderati. Visibilità: ridotta per foschie o locali banchi di nebbia.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	25,6
MINIMA	17,1
MEDIA	21,1

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]	14,2
PRESSIONE	1010 mb
UMIDITA'	74%

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	46,2
Normale in questo mese	60,0
Totale di questo anno	575,8

UN ANNO FA

MASSIMA 25,7 MINIMA 14,1

SOLE

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 18 minuti [illegible] alle ore 19 e 24 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 13 minuti cala (il giorno [illegible]) alle ore 9 e 8 minuti

○ [illegible] quarto 1 settembre ore 20
● Luna nuova 8 settembre ore [illegible]
◑ Primo quarto 15 settembre ore [illegible]
○ Luna piena 24 settembre ore 1

[illegible] è quasi sul [illegible] orientale della costellazione del Leone.

VENERE visibilissimo all'alba ad Est [illegible] stella del mattino

MARTE: invisibile perché il pianeta [illegible] è più a Sud del Sole

GIOVE osservabile ad Est circa un'ora prima che sorga il Sole.

SATURNO: a 1400 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

URANO [illegible] stanotte si ha la massima [illegible] lungo del tempo SO il bordo è ruotato verso la Terra di 8° rispetto alla posizione normale

Specchio dei tempi

«Prima la discarica, poi i controlli sulla sicurezza del sito» - A Moncalieri allagamento previsto e garantito - Quando la Torino-verde aveva tre camping - «Per gli infermieri meglio la pratica che la teoria»

Un lettore ci scrive:

«Nel mese di agosto il Comune di Vicoforte M. procedeva alla realizzazione, a tempo di record, di una discarica in località Oteria. Allo scopo di appurare se tali frettolose opere fossero realizzate a seguito di approfonditi studi e comunque nel rispetto della legge, più parti venivano richiesti chiarimenti al sindaco. Nella riunione tenutasi nel municipio di Briaglia il 6 settembre i cittadini ottenevano la promessa, soppur verbale, che si sarebbe dato il via ad indagini geologiche.

«Tali indagini, assicurava l'assessore all'Ambiente, si sarebbero svolte sotto il controllo dell'Ufficio prevenzione rischi geologici della Regione Piemonte. Ad oggi tutto tace... tranne il rombo dei camion della ditta che conferiscono rumente in discarica che potrebbe franare trascinando con sé il proprio contenuto, e non solo quello».

Renato Gallo

Un lettore ci scrive:

«Acqua alta in città: accade puntualmente a Moncalieri, non per lo straripamento del Po, neanche per l'intasamento dei tombini, ma a causa dell'errata sistemazione del piano viabile della strada che da via Fratelli Rosselli dà su via Papa Giovanni XXIII.

«Ne consegue che ad ogni pioggia si forma invaso di parecchi metri, profondo 30-40 cm, che rende impossibile il passaggio a tutti e a tutto. Spesso le auto che vi si avventurano rimangono bloccate con l'acqua a filo delle portiere.

«Il tutto si ripete da più anni, ad ogni temporale, costringendo gli abitanti della a munirsi di stivali per attraversare la strada o per raggiungere l'auto parcheggiata [ormeggiata]».

Massimo Tasini

Un lettore ci scrive:

«C'erano una volta a Torino tre camping: a Villa Rey, uno alla Pellerina, uno sul Lungo Po; venti anni dopo si è ridotti a quello collinare di Villa Rey, peraltro piccolo e difficile da raggiungere. Scriveva un lettore (Specchio del 31/8) lamentando le restrizioni poste in Riviera ai camper; qui a Torino addirittura sconosciuti al Comune, che evidentemente fa orecchie da mercante all'incalzante fischio del turismo, con la conseguenza che l'immagine della città è sempre più affievolita. Eppure Torino è una delle città europee più ricca di verde, 15 mq per abitante contro i 4 di Milano, con quattro fiumi e vasti spazi erbosi, quindi sarebbe difficile trovare un appezzamento per creare un grande camping internazionale, e servizi efficienti.

«Qualche suggerimento: alla Pellerina, di fronte alle acciaierie Fiat, in un terreno pianeggiante attraversato dalla Dora Riparia, facilmente raggiungibile dai valichi della Valle di Susa e dalla tangenziale Ovest. Oppure sulla sponda del Po dove prima c'era lo Zoo, troppo frettolosamente abolito».

Luciano Moverie

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ex allieva della Scuola infermieri professionali. Il riferimento all'articolo apparso in cronaca di Torino, avrei alcune cose da dire. Innanzitutto credo, come spero tanti altri, che i giovani preferiscano essere disoccupati al posto di avere una professione "sicura e che frutta L. 2,000,000-2.500.000 al mese". Prima di tutto bisogna considerare che la professione di infermiere professionale non è come un qualsiasi lavoro, ma richiede un forte spirito umanitario ed una notevole voglia di vivere da trasmettere ai pazienti, quindi non è sufficiente l'incentivo economico per invogliare i giovani ad intraprendere questa professione (ricordo che è molto triste da parte del paziente sentirsi trattato come una macchina che funziona male). Purtroppo non tutte le persone sanno lo sentono. Ci sono altre cause che spiegano questo disinteresse.

«In particolar modo a Torino, dove la retribuzione è la più scarsa di tutta Italia, sono pochi i giovani che si possono permettere di frequentare il corso ricevendo la misera di 150.000 lire al

«E' proprio questo il motivo che non mi ha permesso di ripetere il primo anno scolastico. Per quanto riguarda la valutazione fine anno, secondo me il fatto che venga tenuto del colloquio d'esame in maggior misura rispetto al rendimento pratico, è un grosso errore, in quanto non c'è nessun libro che possa insegnare ad avere un buon rapporto il paziente e in tre quarti d'ora d'interrogazione non si può dimostrare le proprie capacità.

«Sino a quando la teoria verrà più importante della pratica, il numero e le capacità degli infermieri professionali saranno sempre più scarsi».

Segue la firma

Donna in rosso: fermato con l'accusa di omicidio e occultamento di cadavere

Ecco gli indizi contro il marito

C'è una superteste: avrebbe sentito i due litigare nella notte del delitto

Il contabile ha fornito un alibi inconsistente

Ma il giudice si è preso altre 24 ore per decidere

E' attesa per [illegible] la verità sull'omicidio di [illegible] Demichela, [illegible] anni, trovata morta 9 giorni [illegible]

Omicidio e occultamento di cadavere. Di queste accuse parla il provvedimento di fermo del ragionier Giorgio Capra, 49 anni, contabile alla Fiat Mirafiori. Ma ancora non [illegible] sa se il fermo [illegible] convalidato in arresto.

E' l'ultima sorpresa nell'omicidio della signora in rosso. Per sapere se il marito di Franca Demichela sia [illegible] accusato formalmente, bisogna aspettare un[illegible]. Dall'udienza di ieri, durata dalle quattro del pomeriggio alle nove e mezzo di sera, il giudice per le indagini preliminari, dottoressa Vassallo, è uscito senza una decisione: si pronuncerà [illegible] tre le 48 ore di rito, che scadono [illegible] giornata. Perché la riserva?

Inutile fare ipotesi, oggi si saprà. Si sa, intanto, quali indizi i carabinieri hanno raccolto tra venerdì [illegible] sabato scorsi contro Giorgio Capra, quando una testimonianza inattesa ha dato la svolta alle indagini e l'alibi del ragioniere è stato [illegible] in dubbio. E' la testimonianza di una donna, vicina di casa nel palazzo al numero 6 di corso Bramante. Oltre [illegible] questo, altri elementi «decisivi». Gli anelli che presumibilmente la signora in [illegible] portava quando è stata uccisa: li hanno ritrovati sulla Fiat 132 gialla [illegible] contabile. Un biglietto scritto [illegible] marito dice «ci vediamo stasera», era sul tavolo in cucina. E poi, una perizia medico-legale del professor Baima Bollone. Il maggiore Muggeo, durante l'interrogatorio di Capra in [illegible] serma sabato scorso, ha convocato d'urge[illegible] il perito, poco prima delle 19. Che cos'erano quei graffi sul corpo dell'indiziato? La risposta del professore è arrivata subito: segni [illegible] colluttazione. E pa[illegible] che con l'esame delle unghie di Franca Demichela [illegible] avuti riscontri. La firma del provvedimento di fermo [illegible] 19,10.

Incominciamo con la testimone. L'inquilina abita nella scala sinistra del palazzo, la stessa dove, al terzo piano, è l'alloggio che la signora in [illegible] divideva col marito. Racconta la teste d'aver sentito qualcuno rientrare tra le [illegible] e mezzanotte, la sera dell'omicidio. La serratura scatta, e poco dopo ecco tutti quei rumori strani: sembravano tonfi, come di un corpo che cade. La donna ha pensato alla solita lite in famiglia, s'è girata nel letto e si è rimessa a dormire. Chi è entrato al terzo piano? Il ragioniere con la moglie? Sì, secondo il provvedimento di fermo.

E come mai erano insieme, [illegible] di solito passavano ognuno per conto proprio le loro serate? Forse per rappacificarsi. E' questo il senso del biglietto lasciato in cucina? Sì [illegible] che venerdì 13, in strada davanti al portone, Capra e la moglie avevano avuto una lite violenta: calci di lei, sassate di lui. Sembra che l'impiegato Fiat volesse farla interdire, e lei stessa per chiedere la separazione dei beni. Dopo la rissa sul controviale di corso Bramante, Franca sarebbe scesa [illegible] miti consigli: «Prometto di cambiare vi[illegible]». Di qui, [illegible] ipotizza, la decisione di trascorrere insieme [illegible] sabato sera e quel biglietto. Sempreché il contabile l'abbia scritto proprio sabato mattina prima di uscire.

E i gioielli? Quelli che i carabinieri hanno trovato sulla 132 di Capra sono certamente della moglie. Sono gli stessi che portava il giorno in cui è stata uccisa? [illegible] sì, [illegible] manca [illegible] unque uno: non è stato trovato l'orologio «Santos» di Cartier che tutti i testimoni hanno notato al polso [illegible] signora in [illegible] sabato 14, quando Franca Demichela è stata vista prima in una boutique, poi in divers[illegible] del centro. Perché mai Capra teneva in macchina la pochette [illegible] tutto quell'oro? Per metterlo in salvo dalla follia della moglie. Lei avrebbe [illegible] venduto [illegible] dilapidato tutto, come aveva fatto [illegible] il [illegible] San Paolo, dove re[illegible]no 50 mila lire. Gli anelli, il ragioniere li avrebbe portati a Val della Torre a [illegible] della madre, ha detto.

La stessa casa fulcro dell'alibi. Giorgio Capra aveva dichiarato d'essere stato a dormire lì, la notte dell'omicidio. Vero, aveva confermato l'anziana donna: «Sono andata a letto alle dieci, [illegible] di sabato 14 settembre, e [illegible] figlio era [illegible] me». Capra [illegible] paese anche la domenica mattina alle 7: l'edicolante conferma, ha comprato [illegible] giornale. Ma che cosa ha fatto [illegible] ragioniere [illegible] lì 22 e lì 7 di quel fine settimana? Potrebbe essere uscito ed essere [illegible] Torino, [illegible] quelle ore bastano venti minuti.

Tutto chiaro? Neanche [illegible].

Gianni Armand-Pilon
Eva Ferrero

Intesa all'Ilva

Esuberi? Sulla [illegible] c'è accordo col sindacato

Fim, Fiom e Uilm hanno firmato ieri all'Intersind un accordo con la Ilva (siderurgia, 2 stabilimenti in [illegible] Regina Margherita, [illegible] addetti). «L'accordo - spiega Marilde Provera (Cgil) - pone le basi di un'esperienza di codeterminazione». Per [illegible] prima volta, l'azienda non stabilisce «in modo unilaterale» il numero degli esuberi, bensì comunica al sindacato l'eccedenza prevista dal nuovo piano di riorganizzazione.

«La direzione - prosegue [illegible] sindacalista - ha indicato un'eccedenza di 297 dipendenti, ma sarà la trattativa nei singoli reparti [illegible] definire organici, intreccio [illegible] mansioni [illegible] profili professionali. Degli esuberi accertati si occuperà il Centro per [illegible] mobilità, già sperimentato alla Zanussi, [illegible] fine di una formazione mirata». Gli addetti [illegible] ricollocati [illegible] riassorbiti, oppure si utilizzeranno altri strumenti per definire la loro situazione ma, almeno per [illegible] momento, non la mobilità [illegible] prima verifica è fissata per il 15 gennaio.

Furto di 150 milioni

Gli rubano in casa mentre dorme

[illegible] dormendo, [illegible] si [illegible] accorto che i ladri, nella stanza accanto, gli p[illegible]ia argenteria e quadri. Il furto è avvenuto sabato notte, in una casa ai piedi della collina, in viale Giacomo Carreno 17, a Val Salice. Una villetta a tre piani: al primo abita Giuseppe Manassero, 71 anni, commerciante in pensione; al secondo il figlio.

I ladri [illegible] entrati da una finestra della cucina che si affaccia sul retro, [illegible] filo del terreno: hanno sollevata la tapparella, poi hanno tagliato un vetro. Dalla cucina all'ingresso e di lì al salotto. Per non farsi sentire, gli ignoti hanno po[illegible] a terra i cuscini presi dai due divani.

Hanno portato via tre quadri e un servizio d'argento, per un valore dichiarato di quasi [illegible] milioni di lire. Manassero si [illegible] accorto del furto verso le 2. Si era alzato per andare in bagno, passando nel corridoio ha visto quei cuscini a terra: la via seguita nella notte dai ladri.

In Corte d'Assise il presunto omicida del capufficio nega tutto

«Non l'ho ucciso io»

Per cinque ore ha risposto alle domande del pm senza tradire emozioni Ha ricostruito, senza contraddirsi, il pomeriggio prima del delitto

Carlo Morelli, l'impiegato di Racconigi accusato di aver ucciso il suo capufficio Guido Turolla, nell'ottobre '90 a Moncalieri, perché lo ostacolava nella carriera, ieri ha continuato a [illegible] con [illegible] ogni responsabilità nel delitto. Per cinque [illegible] in Corte d'assise, ha risposto alle domande del pm Alberto Perduca, [illegible] tradire emozioni.

Tranquillo e sicuro l'imputato ha perso solo per un attimo il suo tono fermo verso la fine dell'interrogatorio quando ha esclamato: «Non potete pretendere che vi racconti cosa ho fatto minuto per minuto [illegible] pomeriggio dell'omicidio. Non ho un [illegible] E poi, perché dovrei avere un alibi? Non ho fatto nulla».

Morelli, che è assistito dagli avvocati Lo Greco e Bertolino, ha parlato, all'inizio, dei rapporti con i colleghi di lavoro. Il clima in ufficio, alla Tdi di Racconigi, non doveva essere dei più cordiali. Almeno [illegible] lo [illegible] descritto nelle udienze precedenti alcuni testimoni. Ieri Morelli ha gettato acqua sul fuoco: «I rapporti tra colleghi erano buoni. Qualcuno mi riteneva presuntuoso, ma per il resto tutto normale. [illegible] e Turolla non siamo stati mai grandi amici. Lui era un po' chiuso».

Guido Turolla

Guido Turolla è [illegible] ucciso il 10 ottobre, verso le 21, davanti al [illegible] garage, a Moncalieri: l'assassino gli ha inferto un solo colpo mortale alla nuca, con [illegible] corpo contundente. Dov'era, a quell'ora, Carlo Morelli? L'imputato ha raccontato: «Sono uscito dall'ufficio alle 17. Turolla era ancora nella sua stanza. Ho preso l'auto e, invece di tornare a casa, sono andato [illegible] fare un giro. Volevo stare solo per pensare [illegible] calma ad un programma al computer. Sono andato prima a Carmagnola, dove mi sono fermato all'edicola sul viale verso la stazione, poi a Sommariva, Bra, Cherasco, Roreto, Marene, Savigliano, Cavallermaggiore. Viaggiavo piano per raccogliere le idee. [illegible] tornato a Racconigi alle 20,10. Ho girovagato ancora per un'ora, poi sono tornato a casa». [illegible] pm gli ha contestato: «Ma nel primo interrogatorio ha detto [illegible] [illegible] arrivato a casa alle 21,50». Morelli: [illegible] rualità [illegible] arrivato prima. [illegible] avuto un litigio con mia moglie. Quando mi sono messo [illegible] tavola ho guardato l'orologio, era[illegible] [illegible] 21,50». Il processo continua domani.

SAPER SPENDERE

Per il riscaldamento di un seminterrato

UN regolamento di condominio contrattuale mette in difficoltà Antonio C. di Torino. Scrive il lettore: «I locali del seminterrato, non ancora allacciati alla centrale termica, hanno diritto, a spese proprie, a fare l'allacciamento. Questo è scritto nel regolamento (allego fotocopia), nel quale si legge anche che il prezzo [illegible] riscaldamento per [illegible] seminterrato anziché essere calcolato per metri cubi sarà conteggiato in proporzione alla superficie radiante effettivamente collocata. Può [illegible] condomino, visto che riscaldare il seminterrato non gli interessa, abolire del tutto o in parte i radiatori?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari: «Soltanto prima [illegible] trattare del seminterrato [illegible] regolamento dice che il riscaldamento centrale è obbligatorio; quando invece parla del seminterrato, [illegible] regolamento dice che "i locali...hanno diritto all'allacciamento" (anziché avere [illegible] obbligo). E' una bella differenza. Perché il diritto di allacciamento può essere esercitato o meno, e l'espressione usata porta [illegible] concludere che [illegible] c'è alcun obbligo, per [illegible] seminterrato, [illegible] servirsi del riscaldamento centrale.

«Che non si tratti di un errore o di versione equivoca risulta palese [illegible] si considera che [illegible] regolamento, quando vuole obbligo di contribuzione, si riferisce [illegible] metri cubi riscaldati, mentre per il caso di esercizio del diritto di allacciamento riconosciuto al seminterrato la ripartizione prevista è basata sulla superficie radiante».

Ma il caso [illegible] lettore [illegible] particolare. Spiega infatti il legale: «Dalla sua lettera [illegible] deduce che il diritto di allacciamento lo ha già esercitato [illegible] che ora vorrebbe staccarsi (o diminuire la superficie radiante), in pratica pagare meno [illegible] non pagare. Ma la situazione [illegible] ormai la stessa che si sarebbe avuta se il [illegible] minterrato fosse [illegible] allacciato all'impianto centrale fin dall'origine. Se le domande [illegible] esonero coincide con quanto previsto dal regolamento di condominio, allora l'amministratore dovrà prenderne atto o dare conferma dell'esonero parziale esigendo però richi[illegible] scritta per giustificazione contabile. Ma se la richiesta scritta fosse per l'esonero totale, non corrisponderebbe [illegible] quanto previsto nel particolare regolamento in esame e l'amministratore dovrebbe avvertire che l'esone[illegible] è soltanto parziale, che oc[illegible] sigillare la valvole dei radiatori in sua presenza, ecc.».

«Quando arrivano ospiti improvvisi sono sempre in difficoltà - scrive Lorenza D. [illegible] Torino - non riesco a imbastire una cena e magari ho addirittura la carne congelata. [illegible] riuscissi [illegible] mettere qualcosa sotto-vetro, forse avrei qualche piatto pronto». Ecco, da Bianca del[illegible] conserva, un «antipasto»: raschiare un chilo di funghi coltivati [illegible] pulirli bene con [illegible] panno umido, tagliare [illegible] metà quelli grossi. Pulire qualche cipollina, [illegible] rosolare il tutto in olio d'oliva in una padella antiaderente. A cottura toglierli scolando. Lavare in acqua [illegible] aceto 6-7 acciughe sotto sale diliscate [illegible] lasciarle sciogliere nell'olio dei funghi. Unire [illegible] succo di quattro limoni (colato), prezzemolo e basilico tritati, il succo [illegible] tre spicchi d'aglio. Mescolare [illegible] funghi e cipolline e cuocere adagio pochi minuti. Si serve freddo. Ma se [illegible] vuole [illegible] [illegible] in vasi, [illegible] chiudono ermeticamente, [illegible] sterilizzano per 30 minuti. L'antipasto sarà «sempre pronto».

Nella alberello si posso[illegible] mettere anche questi «bocconcini di polenta»: Preparare [illegible] polenta morbida. In altra pentola lessare 2-3 patate. Rosolare in padella [illegible] g di salsiccia sbriciolata. Schiacciare le patate, unirle alla polenta cotta e alla salsiccia, versare [illegible] polenta insaporita sul tagliere e formare palline, introducendo in ognuna un pezzetto [illegible] fontina. Avvolgerle in reticella di maiale. Adagiarle in una teglia unta [illegible] burro, passare in forno a 180°, lasciar dorare. [illegible] parte preparare un sugo [illegible] pomodoro [illegible] salvia e basilico. Mettere i bocconcini nei vasetti con il [illegible] go; lasciare raffreddare, chiudere, sterilizzare 35 minuti.

Schianto a Rivalta

Padre e due figli gravi nell'auto contro camion

Un uomo ed i suoi due figli [illegible] ricoverati in gravissime condizioni in tre ospedali torinesi in seguito a un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio in strada Piossasco a Rivalta. La Panda su cui viaggiavano Nino Loggia, [illegible] anni, Rivalta, via Isonzo 7, e i figli Ferdinando di 11 anni, [illegible] Chiara di uno, [illegible] è schiantata contro il camion condotto da Roberto Bonomo, 21 anni, Piossasco, via Saluzzo 1, che è rimasto illeso. Questo [illegible] [illegible] racconto: «Mentre stavo affrontando una curva, il volante ha girato a vuoto e sono andato ad invadere la corsia opposta». Nino Loggia [illegible] ha potuto far nulla per evitare lo scontro. L'elisoccorso ha trasportato [illegible] Loggia al Cto [illegible] Chiara [illegible] Regina Margherita. L'elicottero dei carabinieri ha portato Nino Loggia al Martini Nuovo. Per tutti e tre i medici [illegible] hanno [illegible] sciolto [illegible] prognosi.

OLIVERO
CASA FONDATA NEL 1853
BIANCHERIA PER LA CASA E CAMICERIA
annuncia la riapertura del
RINNOVATO NEGOZIO
in via XX Settembre, 54
TORINO
OLIVERO

VOLPIANO
St. [illegible]
PRESSO CASELLI AUTOSTRADALI
VENDESI IN BLOCCO O FRAZIONATO
LOCALE [illegible] NUOVO [illegible]
+ 2000 MQ UFFICI FRONTE STRADA
CONSEGNA GIUGNO [illegible]
TELEFONO 011 85.99.42

Radio GrP
TORINO F.M. 99.300 - 99.650 • ALESSANDRIA F.M. 98.050
ASTI F.M. [illegible] • CUNEO F.M. [illegible] • IVREA [illegible] 89.750
SUSA F.M. [illegible] • OULX [illegible]
[illegible] F.M. 9600 • BARDONECCHIA F.M. 105.00
INFORMAZIONI CULTURA E SPETTACOLO
[illegible] da oltre 1000.000 di canzoni da ascoltare

Oggi [illegible] stampaSERA
- Le ultime notizie e cinque pagine di cronaca
- Due pagine di servizio: i numeri utili e il taccuino
- Le rubriche del martedì: bridge, scacchi, fotocinevideo e gli animali
- Tutti i giorni la ricetta di Anna Bona [illegible] l'oroscopo
- Come programmare la serata: teatri, concerti, cinema [illegible] tv

[illegible] è un [illegible]
e gli Infissi sono organi vitali."
CONTROINFISSI
Alfa Lum: comfort e risparmio
Collegarini Borgaro di Susa 011 9646134
Favari Bairo[illegible] 0121 59690
Targa S. Francesco C. [illegible]
Isoluxuro Chivasso [illegible]
De Cillodi Torino [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
Germena Piossasco 011 9041639

Lo propongono i verdi con la circolazione a targhe alterne in periferia

Il centro? «Chiuso fino a sera»

Ieri in Consiglio comunale Vernetti ha anche chiesto un dibattito sull'inquinamento
Entro la prossima settimana verrà portata in giunta la mappa dell'emergenza casa

L'«emergenza inquinamento» è entrata nel dibattito del Consiglio comunale. Il [illegible] della città «soffoca», ha detto il verde Gianni Vernetti, intervenendo sulla necessità di dialogo e confronto in tema di piano regolatore tra Torino e i Comuni dell'area metropolitana. E allora - ha proposto - «allunghiamo la chiusura delle zone a traffico limitato (oggi [illegible] dalle 7,30 alle 13) sino alle 19, facciamo circolare le auto [illegible] a targhe alterne nel resto della città, lasciamo libertà [illegible] circolazione solo alle auto elettriche (ma chi [illegible] ha? ndr), creiamo isole pedonali in periferia».

Tutti suggerimenti che scateneranno nuove polemiche fra chi afferma che la chiusura del centro e le limitazioni al traffico privato sono misure inutili [illegible] dannose, e chi [illegible] schiera con gli ambientalisti. Vernetti, per evi[illegible] che lo scontro avvenga in sedi improprie, ha chiesto un dibattito in Consiglio, p[illegible] dare indicazioni concrete alla giunta.

Che c'entra l'inquinamento con [illegible] piano regolatore? E' stato domandato. «C'entra - hanno risposto i verdi -, perché dal prg deve nascere un modo nuovo di vivere e di [illegible] la città». Anche se - hanno aggiunto - il progetto Cagnardi «ci pare molto poco innovatore, visto che raggruppa il terziario e i servizi in centro e le case in periferia».

Il dibattito sul piano regolatore, innescato da un'interpellanza del pds che chiedeva al sindaco di consultare, entro [illegible] prossima settimana, gli amministratori dei [illegible] Comuni dell'area metropolitana, ha dato modo all'assessore all'Urbanistica Galasso di chiarire che il confronto è [illegible] da tempo. «L'ultimo incontro - ha detto - c'è stato venerdì, [illegible] avverrà il 27».

[illegible] capogruppo del pds, Carpanini, ha chiesto che le consultazioni, oltre che con i centri della futura area metropolitana, sia allargato alle associazioni di categoria, ai sindacati, agli artigiani. Il socialista Garesio si è detto d'accordo [illegible] ha indicato la seconda commissione come sede del confronto. D'accordo il capogruppo della dc, Porcellana, dei comunisti indipendenti, [illegible] Grazia Sestero. Il missino Martinat [illegible] fatto, invece, un distinguo, chiedendo conto al sindaco dell'articolo scritto dai progettisti sul Corriere della Sera. E Zanone ha risposto che, dopo la lettera di scuse di Gregotti [illegible] Cagnardi il [illegible] «è chiuso».

Durante il Consiglio, l'assessore [illegible] Galasso [illegible] riunito i tecnici dell'Urbanistica per definire le aree per l'emergenza casa [illegible] per variare di conseguenza le cartografie. La prossima settimana [illegible] nuova mappa arriverà in giunta, poi tornerà alla consultazione dei quartieri. Con la speranza che il preliminare del prg possa essere riportato in Consiglio comunale entro fine ottobre o, [illegible] più tardi, nei primi giorni di novembre.

Giuseppe Sangiorgio

Gianni Vernetti, capogruppo verde

Dal Comune

Al Torino [illegible] sconto sullo stadio

Il Comune, forse, non farà lo «sconto» [illegible] [illegible] milioni [illegible] Torino calcio. Il ripensamento è avvenuto [illegible] in consiglio comunale. L'assessore allo Sport, Matteoli, aveva presentato una delibera, approvata dalla giunta, per risolvere la controversia con la società granata sorta in seguito [illegible] alla cessazione del contratto di locazione del Comunale [illegible] alla necessità di trasferirsi al nuovo stadio. Il presidente Borsano chiese i danni. Nel contempo, il Torino aveva maturato nei confronti dell'amministrazione civica [illegible] debito di [illegible] milioni, gli interessi di mora dovuti per canoni pagati in ritardo.

«L'avvocatura sostiene che l'esito [illegible] questa lite non appare prevedibile ed ottimistico per la Città. Rinunciamo a 526 milioni di interessi - aveva proposto Matteoli -, il Torino, da parte sua, rinuncia alla causa per il trasferimento dal Comunale».

Ma ieri, in seguito a un'interpellanza presentata dal pds Carpanini che contestava il provvedimento, anche il [illegible] di maggioranza, Vittorio Chiusano (pli), ha sollevato perplessità.

«Il debito del Torino nei confronti del Comune [illegible] dovuto - ha detto Chiusano -. L'altra questione non c'entra, ed è [illegible] da vedere chi ha ragione. Si è sempre saputo che si faceva uno stadio [illegible] per utilizzarlo al posto del vecchio». Il missino Martinat ha sottolineato come [illegible] strada intrapresa dalla giunta costituirebbe un precedente [illegible] che per la Juventus, che come [illegible] Torino aveva il contratto di locazione per il Comunale.

Il vicesindaco e assessore [illegible] legale, Pizzetti, ha precisato che [illegible] la richiesta di parere all'avvocatura [illegible] era stata fatta direttamente da Matteoli e lo ha invitato a un'attenta riflessione, che l'interessato ha accolto.

BIANCA & [illegible]A

Borsano da [illegible] Sarà in [illegible] col psi

Gian Mauro Borsano, presidente del Torino-Calcio, ieri ha incontrato Bettino Craxi a Milano. Un colloquio di mezz'ora su problemi imprenditoriali e politici. Al termine, Borsano si è detto disponibile ad entrare in lista col psi (come indipendente) per le elezioni politiche.

Morto di overdose ancora senza nome

Un giovane dall'apparente età di 25 anni è morto ieri pomeriggio di overdose [illegible] pronto soccorso del Mauriziano. Era [illegible] raccolto da un'ambulanza [illegible] Croce Rossa in via delle Orfane angolo corso Regina Margherita in seguito a [illegible] segnalazione telefonica. Inutili i soccorsi: lo sconosciuto [illegible] morto senza aver ripreso conoscenza. Addosso, una maglietta polo verde, i pantaloni di una [illegible] blu da ginnastica, [illegible] gilé di lana blu.

[illegible] Superga chiesto un [illegible]

Un referendum consultivo tra tutti gli abitanti (quelli realmente interessati) nell'area dell'istituendo parco collinare di Superga, [illegible] stato chiesto dal gruppo di Piemont [illegible] un'interrogazione al sindaco Zanone. Il capogruppo Roberto Gremmo ha sottolineato l'esigenza di avviare «un confronto politico [illegible] tempi brevi fra i vari enti e [illegible] particolare [illegible] la Regione».

Picchia un [illegible] e finisce in [illegible]

Era stato fermato per un controllo, ha reagito picchiando e insultando un agente: è in carcere, per resistenza e oltraggio [illegible] pubblico ufficiale. E' Mario Andrea Negro, 23 anni, via Monte Novegno 7. Una pattuglia lo ha bloccato in corso Cairoli: era al volante [illegible] un'auto, [illegible] non aveva [illegible] patente. Gli agenti stavano controllando la vettura, li ha insultati, aggredendone uno.

MOSTRA ALLA MOLE

Il colore del lavoro

L'ultima grande manifestazione culturale che la Cgil ha promosso per festeggiare i cent'anni delle Camere del Lavoro di Torino, Mi[illegible] [illegible] Piacenza è il «Il colore del lavoro», mostra che s'inaugura alle 17 nel salone della Mole Antonelliana. Gli artisti sono i più rappresentativi del periodo considerato, [illegible] gli altri: Pellizza [illegible] Volpedo, Segantini, Carrà, Severini, Sironi, Soffici, Casorati, Campigli, Pirandello, Cassinari, Guttuso, Fontana, Depero, [illegible] Chirico.

«Dirette dal finanziere [illegible] le operazioni che bruciarono 180 miliardi»

Crack Bersano, truffa a tavolino

Così l'ha definita il legale di parte civile

Si avvicina la resa dei conti per Aldo Bersano, il finanziere torinese agli arresti domiciliari, responsabile del crack da 180 miliardi dalle fiduciarie Mercurio e Ifc. L'avvocato Antonio Forchino, parte civile per il professor Angelo Cerri, commissario liquidatore di Ifc, [illegible] ha usato mezze parole per definire il comportamento di Bersano e dei suoi complici: «E' [illegible] una truffa studiata a tavolino».

Ha aggiunto: «Le fiduciarie, alle quali migliaia di persone [illegible] hanno affidato i loro risparmi, sono servite da ombrello di copertura per una gestione [illegible] illegale contraria a ogni norma di legge. Gli amministratori [illegible] al ministero dell'Industria che le società del gruppo agivano come finanziarie [illegible] non come fiduciarie; hanno formato falsi bilanci, iscrivendo le somme ricevute dai clienti nei conti d'ordine invece che [illegible] debiti al passivo; [illegible] modo da tenere nascosto ai clienti la situazione delle [illegible] società, sottocapitalizzate in partenza».

Ed ha aggiunto: «Quando, tra la fine dell'87 e l'inizio dell'88, si profilava la bancarotta, Bersano e [illegible] hanno ceduto il Banco [illegible] Tricesimo e l'Alpi assicurazioni, le uniche società che valessero qualcosa, al gruppo di Generale Partecipazioni di Milano, l'ultima truffa ai danni dei clienti».

Truffa che avrebbe comportato un'ulteriore perdita di 21 [illegible] liardi per le già dissestate casse delle fiduciarie. Ha concluso Forchino: «Bersano ha sempre diretto le operazioni, prima come presidente, poi come amministratore di fatto, [illegible] infine nell'ombra. Anziché limitare le dimensioni [illegible] dissesto, le ha dilatate fino a proporzioni colossali, [illegible] le conseguenze che tutti conoscono, travolgendo [illegible] crack i risparmi di 4500 persone».

Venerdì e martedì 1 ottobre parleranno i legali di parte civile Volante, Grosso, Molino, Coticoni [illegible] Mazzucchetti, giovedì [illegible] ottobre terrà la [illegible] requisitoria il pm Rizzo.

AUCHAN

Yogurt Parmalat
alla frutta - L. 3.600 al kg

gr 500 L. 1.800

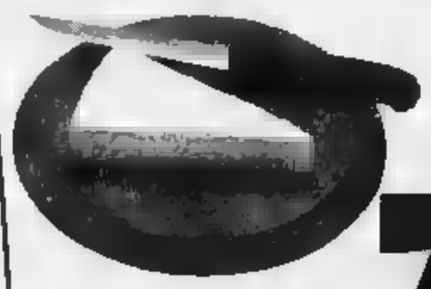
Pasta De Niro

kg 1 L. 1.080

PIU' gusto...
Bollito misto Confezione famiglia bovino adulto - al kg L. 5.900
Carne macinata tuttofare - bovino adulto Confezione famiglia - al kg L. 5.900
[illegible] le parti [illegible] L. 4.500
Fesa [illegible] tacchino trancio - Val d'Adige al kg L. 7.500
Nocciolino fresco al kg L. 9.900
Filettini di nasello L. 9.750 al kg - gr [illegible] L. 3.[illegible]
Pasta fresca [illegible] L. 10.800 al kg - gr [illegible] L. 2.700
Mozzarella [illegible] L. 7.200 al kg - gr [illegible] L. 1.800
Banane TURBANA al kg L. 1.980
[illegible] intero [illegible] L. 9.80

KiteKat
L. 2.304 al kg

gr 820 L. 1.890

Formaggio Brie [illegible]

al kg L. 7.980

...AIUTI RISPARMIO!
Sottaceti SACLA' L. 3.114 al kg - [illegible] 350 L. 1.090
Patatine chips [illegible] L. 6.270 al kg - [illegible] 230 L. 1.380
Riccafetta [illegible] X 80 fette L. 3.054 al kg - gr 645 L. 1.970
Caffè SEGAFREDO L. 10.480 al kg gr [illegible] x 2 L. 5.240
Shampoo JO[illegible] L. 7.053 al l - [illegible] 750 L. 5.290
Superdoccia NOIR x 2 L. 7.700 al l - ml 500 L. 3.850
[illegible] cucina SCOTTEX 6 rotoli L. 3.380
[illegible] lavatrice fustone L. 2.877 al kg - kg 9 L. 25.900
Carta ig[illegible] MORBIDO' 8 rotoli L. 3.490
CIAPPI L. 2.102 al kg - gr [illegible] L. 8.40

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

[illegible] Giulio Cesare angolo c.so Romania - To
Tel. [illegible] Parcheggio 2.000 posti
Auchan FA GRANDE LA VITA

Piano di risanamento dell'azienda trasporti: entro il '96 bilancio in pari

Alla Satti si cambia binario

A casa 200 dipendenti, tariffe più salate

Arriva oggi in giunta a Torino il piano di risanamento della Satti. Entro il '96, la società che gestisce le linee ferroviarie Torino-Ceres e Canavesana, e i servizi di autobus [illegible] per il Canavese, oltre ad alcune linee in provincia di Cuneo, Vercelli e Alessandria, dovrà eliminare il deficit che alla fine del '90 [illegible] di dodici miliardi e [illegible]zo. Inevitabili [illegible] serie di tagli, [illegible] cominciare dal personale che dagli attuali 1148 dipendenti scenderà [illegible] prossimi quattro anni a 1000 unità. Spiega il presidente Pasquale Pappacoda: «L'efficienza che ci proponiamo di raggiungere non dovrà esse[illegible] soltanto uno slogan. La Satti deve puntare ad una nuova competitività, collocandosi sul mercato [illegible] trasporti nell'area torinese in modo nuovo». Senza più pesare, [illegible] i suoi deficit, sulle casse del Comune di Torino.

Aggiunge il presidente: «E' stato deliberato l'aumento di capitale da [illegible] a 38 miliardi per consentire l'ingresso di nuovi partner, le Province di Torino e Cuneo, Regione Piemonte e Ferrovie dello Stato: [illegible] chiaro che dove [illegible] superata l'attuale anomalia con Torino che sopporta gli oneri [illegible] linee di trasporti extracomunali».

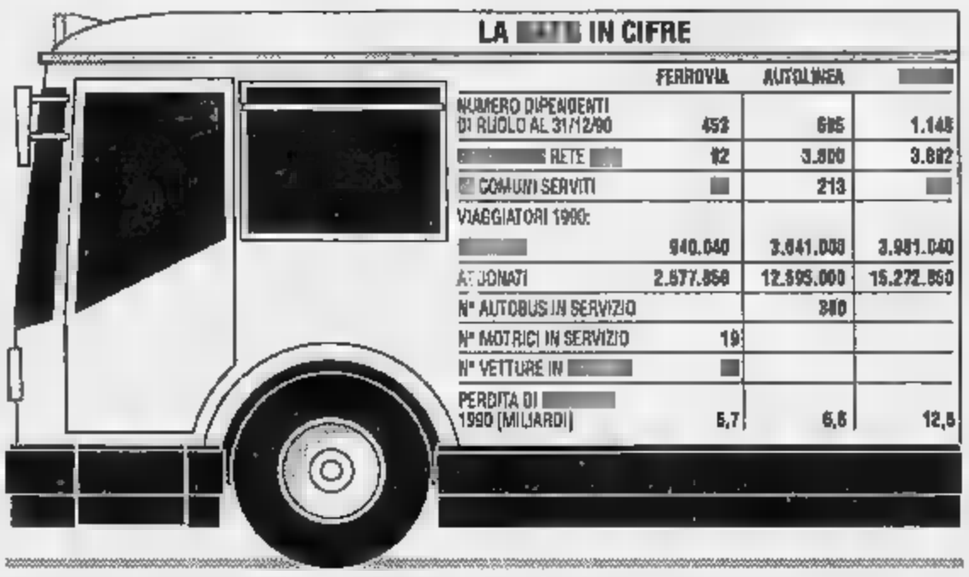
Dai tagli del personale («Non ci saranno provvedimenti drastici, ricorreremo [illegible] pensionamenti» spiegano alla Satti) a quelli delle linee. Il futuro della Rivarolo-Cuorgnè-Pont è incerto. Se ne è parlato nell'ultimo Consiglio d'amministrazione in cui è stata ufficializzata la chiu[illegible] [illegible] tratto Rivarolo-Ozegna-Castellamonte: «Servono almeno 30 miliardi per rendere sicuro il tratto fino [illegible] Pont - dice l'amministratore delegato Enrico Buemi -: non parliamo an[illegible] di soppressione, oggi [illegible] esistono i fondi per intervenire. Lo potremo fare [illegible] futuro attingendo [illegible]e proprie».

Per risanare il deficit, la Satti cerca nuove entrate. A cominciare dalle tariffe: «Copriamo oggi il 26,6% dei costi, dovranno almeno arrivare al 38%». Dicono i dirigenti: «Vantiamo crediti nei confronti dello Stato [illegible] miliardi che puntualmente vengono rinviati, basterebbero incamerarli e [illegible] nostro conto economico potrebbe [illegible] rosso».

Intanto stanno per partire i lavori del raddoppio [illegible] Settimo-Volpiano: «Resta ancora aperto il problema dell'inserimento dei nostri convogli sulla linee delle Ferrovie dello Stato, che sarà risolto solo dal quadruplicamento della Torino-Chivasso».

Buone notizie dalla Torino-Ceres dove saranno consegnati tra breve [illegible] mezzi: «Ragionevolmente si può pensare che entro il [illegible] il collegamento con l'aeroporto di Caselle diventerà una realtà» conclude Pappacoda. Ancora insoluto l'attraversamento [illegible] Caselle: «Non abbiamo i soldi per l'interramento della linea, il potenziamento va comunque avanti».

[illegible]



LA [illegible] IN CIFRE

	FERROVIA	AUTOLINEA	[illegible]
NUMERO DIPENDENTI DI RUOLO AL 31/12/90	453	695	1.148
[illegible] RETE [illegible]	92	3.800	3.892
[illegible] COMUNI SERVITI [illegible]	[illegible]	213	[illegible]
VIAGGIATORI 1990:			
[illegible]	940.040	3.041.000	3.981.040
ABBONATI	2.877.860	12.595.000	15.272.860
N° AUTOBUS IN SERVIZIO		340	
N° MOTRICI IN SERVIZIO	19		
N° VETTURE IN [illegible]	[illegible]		
PERDITA DI [illegible] 1990 (MILIARDI)	5,7	6,6	12,5

BIANCA & [illegible]

Psi, movimento per gli [illegible]

E' stata presentata ieri presso la federazione [illegible] psi l'Alleanza studenti medi, associazione studentesca che offre una serie di servizi in regione. Lo staff, che opera con il i giovani socialisti, sarà affiancato da insegnanti, docenti universitari, presidi, psicologi [illegible] dal Provveditorato agli studi. Per ulteriori, telefonare al 55.60.222.

Si [illegible] Borgaro [illegible] congresso Cgil

Si apre alle 9,30, all'hotel Atlantic [illegible] Borgaro, il quinto co[illegible] della Cgil Piemonte. 478 delegati. Apre i lavori la relazione del segretario generale uscente Emanuele Perrio. L'assise si conclude con l'elezione dei nuovi organismi dirigenti, prevista per venerdì 27.

Grugliasco, famiglie abusive sgomberate

Due famiglie che occupavano abusivamente alloggi pubblici in via Martin Luther King 29/41 [illegible] [illegible] sfrattate ieri mattina. Nel pomeriggio si [illegible] piaz[illegible]e con [illegible] tenda davanti al municipio. Sfratto sospeso per la famiglia [illegible] Elena D'Augelli, figlia dell'ex consigliere socialista, madre tre bambini, [illegible] di 20 giorni, che s'è fatta trovare a letto malata: l'esame del medi[illegible] legale ha confermato le [illegible] precarie condizioni di salute. Protestano gli sfrattati: «Per lei sono intervenuti anche il deputato Filippo Fiandrotti e alcuni consiglieri comunali, di noi nessuno si preoccupa».

Nichelino, evaso torna [illegible]

Sergio Rapetti, [illegible] anni, via Parri 5 a Nichelino, [illegible] stato arrestato per evasione. Condannato per rapina, era agli arresti domiciliari, ma si era allontanato da casa domenica. Alle 12,30 di ieri è [illegible] sorpreso dai carabinieri a Moncalieri.

Nessun [illegible] tossico [illegible] discarica

Per gli amministratori della discarica [illegible] Collegno la denuncia alla magistratura per lo smaltimento abusivo dei fusti tossici è fasulla. Fusti ce ne sono, ma si tratta di normali contenitori utilizzati dal Consorzio e ripuliti. «Una prassi comune», [illegible] spiegato il presidente [illegible] Consorzio Ettore Altea. L'azione giudiziaria, intentata dal consigliere verde Carolina Pozzo, [illegible] [illegible] contestata dal [illegible] stesso capogruppo, Mariano Turigliatto, che [illegible] detto: «I verdi non sono soliti sparare nel mucchio senza prove».

Grugliasco, chiesa del '700 venne trasformata in condominio

Assessori sotto inchiesta

I responsabili di urbanistica e bilancio dell'attuale [illegible] della vecchia giunta avrebbero commesso degli abusi

A sinistra Franco De Marco, a fianco Padovano Partipilo sopra Baricada

La chiesa del Settecento [illegible] stata trasformata in una palazzina [illegible] tre piani, ora [illegible] magistratura vuole ora vederci chiaro. Sotto inchiesta, a Grugliasco, sono finiti due assessori dell'attuale giunta pds-dc e altrettanti della precedente [illegible] pci-psi. Il giudice Barbieri ipotizzerebbe per Franco De Marco, dc, as[illegible] all'Urbanistica; Beppe Baricada, dc, assessore al Bilancio; Padovano Partipilo, ex [illegible] pci ai Lavori pubblici ed ora capogruppo di Rifondazione comunista; e Piero Capusotto, [illegible] psi all'Urbanistica [illegible] reato di abuso in atti d'ufficio. Con loro dovrà rispondere alle contestazioni del magistrato l'architetto Sergio Marchi, membro della commissione igienico edilizia del [illegible]mune di Grugliasco.

Spiega Piero Capusotto: «La pratica è stata infatti esaminata almeno cinque volte dalla Commissione, alla fine doveva essere autorizzata da me: la giunta è caduta, mi [illegible] subentrato De Marco, la firma [illegible] sua».

La chiesa si trovava in via La Salle [illegible] Grugliasco, era intitolata a san Sebastiano, risaliva alla prima metà del Settecento e secondo alcuni esperti d'arte [illegible] dotata [illegible] un «magnifico portale, sovrastato da uno stemma gentilizio barocco, con all'interno stucchi in buono [illegible] di [illegible].

Di proprietà privata, era stata ceduta ad un'impresa che avviò la ristrutturazione: il portale fu rimosso, così pure gli stucchi, pare senza l'autorizzazione della Soprintendenza alle Belle Arti.

I vari progetti [illegible] stati tutti approvati dalla commissione edilizia del Comune, che ha rilasciato ben quattro concessioni tra il [illegible]88 e il 1989. Due [illegible] esposti che hanno fatto muovere la magistratura: il primo è di un privato, («Voleva ristrutturare e noi gli abbiamo bocciato il proge[illegible] ricorda Capusotto»); l'altro è di Italia Nostra: [illegible] suo iscritto casualmente si [illegible] accorto della trasformazione dell'edificio, di qui l'esposto-denuncia spedito alla Procura di Torino. [I. pon.]

Poirino, 26 anni

Perde la vita nell'utilitaria [illegible]

Una donna è morta sabato pomeriggio in un incidente stradale sulla provinciale Pinerolo-Poirino, all'altezza del chilometro 22. La vittima [illegible] Patrizia Pansa, 26 anni, residente a Moretta (in provincia di Cuneo) [illegible] via Pellice 12. Viaggiava insieme al marito Graziano Frena, 30 anni, e al figlio Massimiliano di sei, a bordo di un'auto che per cause ancora da precisare si è [illegible] [illegible] furgone condotto da Mario Zerbino di Casalgrasso, e [illegible] l'autocarro guidato da Bruno Morello, 57 anni, residente a Carmagnola in via del Bruccio 13.

Patrizia Pansa è stata soccorsa [illegible] un'ambulanza, ma è deceduta prima dell'arrivo all'ospedale di Carmagnola. [illegible] figlio è [illegible] ricoverato al Regina Margherita con una prognosi di 20 giorni. Feriti anche Mario Zerbino (10 giorni), e Agostino Morello (20 giorni), che si trovava a bordo dell'autocarro.

A Brusasco

[illegible] rimessa [illegible] operaio

Orazio La Paglia, 42 anni, operaio alla Teksid di Crescentino, che abitava con moglie e due figli in una casetta di via Verrua Savoia 48 a Brusasco, sofferente di [illegible]isi depressive, ieri alle 7 è entrato nel garage di fronte alla proria abitazione. Ma, invece di andare al lavoro, ha collegato un tubo di gomma alla marmitta della sua auto, lo ha messo in bocca respirando [illegible] [illegible] di scarico. Sentendo [illegible] rumore del motore e non vedendo l'auto uscire, [illegible] moglie, Maria Rosa Urgo, 32 anni, operaia [illegible] [illegible] nella rimessa. Il marito era svenuto. La donna ha chiesto l'in[illegible] [illegible] un'ambulanza della Croce [illegible], che ha trasportato l'uomo all'ospedale [illegible] Chivasso. Purtroppo, i medi[illegible] [illegible] turno non hanno potuto fare altro che constatarne la morte, [illegible] asfissia da ossido di carbonio. I carabinieri di Cavagnolo hanno aperto un'inchiesta.

Incidenti, 5 feriti

[illegible]-moto bloccata strada bloccata un'ora a Borgaro

Cinque i feriti nei [illegible] incidenti verificatisi ieri pomeriggio sulle strade della cintura.

A Borgaro, in strada Lanzo 185, sono rimaste coinvolte tre vetture: una Lancia Delta che svoltava a sinistra, [illegible] Ritmo che l'ha tamponata, spingendola contro una Fiat Uno. L'incidente ha paralizzato per oltre un'ora il traffico, sono intervenuti l'elisoccorso, i vigili [illegible] fuoco, la Croce Verde [illegible] Caselle e Ciriè. Tre i feriti: Antonia Gonnella e Giuseppina Paci, di Front, ricoverate a Ciriè, e Gianni Radulovic, 13 anni, portato al Maria Vittoria; guariranno in 10, 20 e 40 giorni.

A Giaveno, in via Avigliana, è uscito di strada su [illegible] Delta Giuseppe Antonucci, 24 anni, via Orsiera 5. Ha riportato una frattura alla vertebra, guarirà in due mesi. Al Maria Vittoria è ricoverata Giovanna Pecoraro, 20 anni, [illegible] Buozzi 15 [illegible] Venaria: ha capottato su una Renault [illegible].

ORGANIZZAZIONE
promark MILANO
IDEA CASA
IL PIACERE DI ABITARE
27 Settembre – 6 Ottobre
Giorni feriali ore 16 - 23 - Festivi ore 15 - 23
Torino - Palazzo del Lavoro
... CRISI DELL'OCCUPAZIONE...
e tu
COSA ASPETTI A SPECIALIZZARTI IN INFORMATICA?
CORSI PER PROGRAMMATORI E DI INFORMATICA APPLICATA
ISTITUTO [illegible] VITTORIA
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - Tel. 889.968-889.870
vai al '92
vieni alla BRITISH SCHOOL [illegible] PIÙ TROVI
SELF-ACCESS CENTRE
(centro di istruzione autogestita)
BIBLIOTECA-NASTROTECA
VIDEOTECA
in via giolitti 55 - torino - tel. 874806-877952
Utilizzabile dal 24 settembre al 2 ottobre
BUONO SCONTO
di L. 700
per l'acquisto di
SERA
(consegnatelo all'edicolante entro il 2 ottobre)
* Fino ad esaurimento scorte
D.L. n. 414/91 del 15/8/91
Vi è offerto da
MAZZINI GRIFFE
[illegible] di [illegible]
Corsi di preparazione all'impiego
Sezioni diurne e serali
Segretari d'Ufficio con Office Automation - Stenodattilo - Contabile/a IVA - Paghe e contributi. Computers e apparecchiature elettroniche a livello aziendale. «Presa d'Atto Regionale», Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Torino - Tel. 459.594
AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Telefono 834.426
dal 1910!
pintino
pianoforti
[illegible] - TORINO
Tel. 011 [illegible] 836.509

Stasera la squadra torinese gioca al Palasport negli ottavi della Coppa Italia di basket

Robe di Kappa all'esame Scavolini

Immediata verifica dopo lo stop ■ Caserta Occorre migliorare tiro da fuori ■ difesa

Imprecisione al tiro e difesa troppo blanda nel primo tempo: ecco, secondo Federico Danna, le cause della sconfitta subita dalla Robe di Kappa a Caserta contro la Phonola, nell'esordio in campionato. «Siamo stati condannati da errori di... giornata, non certo da lacune gravi della squadra - il tecnico torinese -. Non si ripeterà, al- lo spero, che si chiuda una partita con 7 su 32 nel tiro totale da fuori e che due buoni tiratori Abbio e Milani facciano rispettivamente 2 su 12 ■ 0 su 6».

Ma sulla lavagna ■ Danna, dalla parte dei «cattivi», c'è anche Bobby Lee Hurt o, quanto meno, l'Hurt difensore: «Nei primi venti minuti - afferma l'allenatore della Robe di Kappa - Marcus Kennedy ha segnato 18 punti, battendo regolarmente il nostro pivot nell'uno contro uno. Non mi lamento, invece, dell'Hurt rimbalzista: sotto le plance ha recuperato 11 palloni, che sommati ai 16 di Mag- danno l'idea di una squadra sempre reattiva sotto canestro».

Danna accetta serenità la sconfitta casertana, può non recriminare per l'occasione persa ■ iniziare un con una corroborante affermazione a spese dei campioni d'Italia. «Il verdetto finale ci dà ragione, ma a Caserta ho avuto conferma che non peccavo d'ottimi- pronosticando un nostro successo. Alla Phonola attuale tecni- inferiori, domenica ci è mancata la lucidità che ci avrebbe permesso di evitare, nei primi venti minuti, ■ andar sotto di 14 punti. Sono convinto che la Robe di Kappa sia quella vista nel secondo tempo, quando siamo riusciti a difendere bene ■ abbiamo caricato di falli tutti gli uomini del quintetto casertano. Della Valle ha giocato benissimo, Abbio è stato bravo a far sbagliare campione ■ calibro di Gentile, anche se ha steccato ■ tiro».

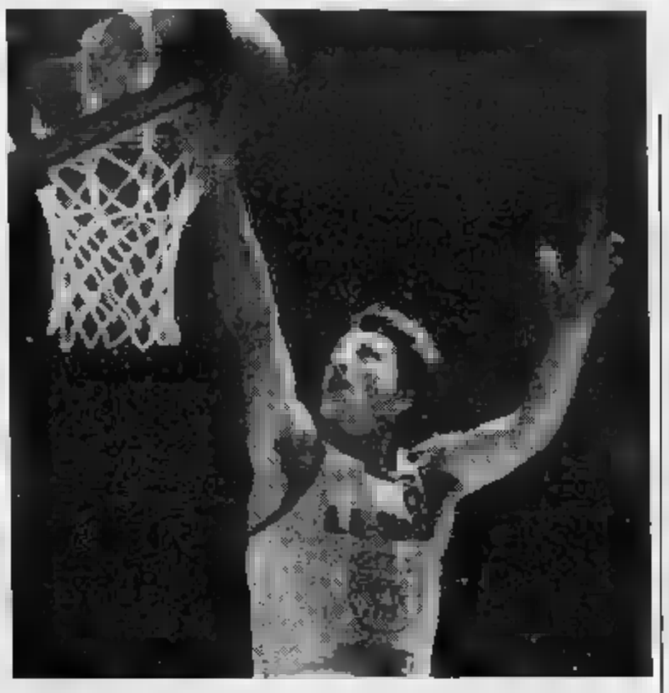
Abbio potrà cercare ■ riscatto fin stasera, nell'andata degli ottavi di Coppa Italia contro la Scavolini Pesaro. Già l'anno scorso, in campionato, il giovane braidese riuscì ad annichilire i marchigiani con una serie incredibile ■ 9 canestri altrettanti tentativi, segnando 26 punti in 24 minuti.

«La Scavolini di oggi - sostiene Danna - è con la Stefanel la squadra più in forma del campionato. D'altronde, non è una novità che le formazioni allenate da Alberto Bucci siano già in palla all'inizio della stagione. Nella squadra pesarese si nota già la trasformazione impressa dall'ex tecnico della Glaxo: una difesa più aggressiva ■ un eccezionale spirito di squadra, che fa diventare umili anche giocatori che con altri allenatori si atteggerebbero a primedonne».

«Quanto al loro nuovo ameri- Workman - continua - è presto per dire che il nuovo straniero della Scavolini è meglio ■ Cook, già facendo di per dimostrarlo. E' un'ottima guardia, sempre pronto agli aiuti difensivi e nei raddoppi di marcamento, ■ rubar palla ■ involarsi in contropiede. Per battere i pesaresi dovremo esprimerci al massimo delle possibilità ■ quasi».

Il ritorno di Scavolini-Robe di pa è stato posticipato a martedì prossimo, richiesta dalla Scavolini che sabato anticipa ■ seconda partita ■ campionato con la Phonola. «Un piccolo vantaggio per noi nei confronti della Scavolini - dice il tecnico della Robe di Kappa - soprattutto nei riguardi della Clear, nostra domenica in campionato. I canturini, ■ contrario, dovranno sostenere la fatica dell'andata ■ ritorno con Verona in sole 48 Spero che si presentino al Parco Ruffini po' stanchi. Noi invece non ci muoveremo da Torino ■ avremo più tempo per preparare una sfida che non si può ancora definire decisiva, ma sicuramente molto importante».

Renato Botto



Abbio ha deluso a Caserta con Pesaro ha buoni precedenti

SPORT FLASH

Calcio, Susa premia il presidente del Toro

Stasera (ore 20,30), campo comunale di Susa, si disputa l'incontro amichevole Torino Primavera-U.S. Susa (Prima categoria). Il calcio d'inizio sarà dato Roberto Cravero. Nell'intervallo della partita verrà consegnato al presidente gra- Gianmauro Borsano il premio Arco Augusto d'Oro «Lo sport nell'uomo», a Torino Club Valsusa.

Golf Club Margara Grand President

I vincitori Grand Prix President Riccadonna al Golf Club Margara, buche: 1ª categoria, Sergio Tortrino (42), Nino Lucchesi (66); lordo, Paolo Massiglia (37), Marina Buscaini (74); 2ª cat., Bruno Feretti (41), Giorgio Ottolenghi (70). A Fiano, 130 golfisti dei Roveri hanno partecipato al Trofeo Eberhard '91, 18 buche medal, vinto da Gianfranco Bianco (1° netto) colpi, davanti a Giovanni Calberto (70). Altri vincitori: Filippo Robasto (75 nel lordo), Virginia Asti (71, donne), Luisa Ferraro (71, juniores), Franco Ponchia (70, seniores), Giampiero Rizzi (70, 2ª cat.), Giacomo Dacquino (68, 3ª cat.), Davide Occhetti (72, club dei giovani).

nei Mondiali Torino

Si sono conclusi al Valentino i Mondiali di skateboard. Il torinese Luca Gianmarco, 23 anni, studente Isef, si è aggiudicato lo slalom parallelo «140 centimetri», secondo Josè Dematos (Fra), terzo Paolo Gatti; slalom parallelo «165 cm»: 1. Sidler (Svi), 3. Gatti; slalom gigante: 1. Stefka (Cec), 2. Gatti; free style: 1. Bermudez (Fra).

Podismo, Pierri vince la di

La gara Corricittà di Venaria, disputatasi domenica, vinta da Antonio Pierri del Cto Turin Auto, con pochi metri su Fabio Boeris del Cedas Fiat. Terzo è giunto Salvatore Frascà, seguito da Ciantia, Laudato e dal veterano Sebastiano La Vecchia. Il vincitore ha impiegato 28'02" per coprire i 9 km del percorso, mentre 32'12" è stato il tempo di Beatrice Distolfo (Giordana Lombardi), prima donna al traguardo, con 14" di vantaggio sulla cerruttina Claudia Cavallo. Fra le società vittoria dell'Alenia.

, poker Sisport stadio

Si è disputata al campo di Parco Ruffini la finale del Gran Prix dell'atletica piemontese. Successi torinesi in sette delle sedici specialità comprese nel programma. In campo maschile si sono imposti Alessandro Di Palma (400) ■ Giancarlo Strazzacappa del Cus (lungo), Paolo Brero (peso) e Mauro Giusti della Sisport (giavellotto); tra le donne vittorie ■ Annalisa Ardissone della Sisport (200), Giovanna Di Gioia della Ceat Cavi (3000) ■ Marcella Longo della Sisport (disco).

CICLISMO

La Sassi Elah licenzia molti suoi corridori

Cacciati dal club vincono due corse

Si annuncia radicale mutamento degli organici della formazione dilettanti Sassi Elah Sannino. Giunti quasi al termine di una stagione deludente, la scorsa settimana Tartaggia ■ molti suoi compagni di squadra hanno ricevuto dalla società la lettera licenziamento per rso rendimento, un laconico messaggio con il quale si comunicava l'immediata sospensione dei rimborsi spese invitavano i corridori a cercarsi un'altra sistemazione per la prossima stagione. Sarà un caso, ma i portacolori del sodalizio torinese hanno ritrovato all'improvviso la gamba e gli stimoli giusti, dominando alla grande l'ultimo weekend ciclistico piemontese. Due vittorie in due giorni, tante quante erano state ottenute nei primi sette mesi della loro pessima annata.

Il primo squillo è arrivato sabato a Venaria per merito di Alessandro Guidetti, ventenne «seconda serie» di Borgomanero, lanciatosi nel campionato piemontese a cronometro individuale. Percorrendo i 36 km del tracciato a oltre 48 ■ mezzo di media, Guidetti ha sovvertito i pronostici che indicavano in Gioretto, Ainardi e Gennero i favoriti. Mentre i primi due hanno deluso, Gennero (anch'egli della Sassi Elah Sannino) è stato protagonista di prestazione maiuscola, giungendo secondo a soli 8" vincitore.

Domenica a Fossano, al cospetto di concorrenza molto qualificata (ora in via anche il campione italiano Giucolsi), si è finalmente svegliato anche Tartaggia, l'elemento più rappresentativo della compagine, condizionato quest'anno dal servizio militare. Il giovane della Sassi ha inseguito il successo con e, dopo aver provocato l'ultima selezione, ha regolato agevolmente allo sprint i sei compagni di fuga.

«A - dice Rocco Marchegiano, g.m. della Sassi Elah Sannino - si è visto un Tartaggia trasformato, anche se non è piacevole constatare che i risultati arrivano soltanto per timore di severi provvedimenti economici. Cambieremo radicalmente il volto della squadra, puntando giovani».

L'uomo cardine della Sassi '92 sarà Claudio Grosso, campione regionale degli juniores e cresciuto nel vivaio sociale. Con lui faranno il salto di categoria anche Cerioni, Puhna ■ Frigatti, mentre dal Madonna di Campagna arriverà il tricolore dell'inseguimento a squadre Mauro Corino e dalla Toscana il promettente Simone Mori. Dei dilettanti in forza quest'anno rimarranno Alessandro Nebbiai e (se continueranno a correre) il campione regionale Ellena e l'ex azzurro Gennero.

Franco

ATLETICA

Anche il Cus agli Assoluti per società

Obiettivo scudetto per Ina e Sisport

Ventidue scudetti femminili ■ quattro maschili: Torino è seconda soltanto a Milano nell'albo d'oro dei campionati societari di atletica, il suo acuto tricolore più recente è ormai datato 1984 (successo all'Arena milanese della Iveco, con Masullo, Dorio, Rossi, Brunet e Quintavalla che vinsero ben 10 gare su 15). In questi ultimi sette anni i tre maggiori club torinesi arrivati ben 19 volte in finale (sette con la Sisport Fiat e sei con l'Ina Primavera femminile e Cus maschile), sono saliti 7 volte sul podio (tre secondi posti e due terzi per la Sisport, un argento e un bron per l'Ina), ma sono più riusciti

La caccia allo scudetto della pista si rinnova oggi e domani Donato Milanese: non riguarda purtroppo il Cus, distante anni luce per organico e disponibilità economiche dalle potenze militari e dalla Fiamma Gialla Patria campione in carica, ma coinvolge direttamente Sisport ed Ina, che dovrebbero rivaleggiare con la Snam padrona di casa, la Snia Bpd e la Fiat Sud Formia per le prime cinque posizioni.

Dalle doppietta tricolore dell'83-'84, la Sisport Fiat ha fallito la zona-medaglia soltanto nell'89 (4ª). Ripetere il bronzo dell'anno scorso sembra un obiettivo alla portata team diretto da Claudio Gaudino. «L'organico è ridotto all'osso - dice il d.t. - e chiederò gli straordinari a Balzani, Barbarino, Savi, Ardissone e Moroni. Lancerò nei 5000 la junior Mainelli posto della Moretti ■ nel lungo cercherò di recuperare Ferraris». Sempre assente l'ostacolista Massarin; l'unica superstite della formazione campione nell'84 sarà la trentenne discobola Maria Marello.

Per l'Ina la sesta finale cativa non nasce sotto i migliori auspici. Fuori causa Viceconte (5000) e Macchi (giavellotto), il d.t. Gianfranco Porqueddu si affida ai punti dalle azzurre Ferrian (100 e 200) e Maffeis (peso e disco). Ma per migliorare il posto dell'anno scorso ci vorrebbe un miracolo.

Quanto Cus Torino, da tre anni gli universitari chiudono i «societari» in ottava posizione, un risultato di rilievo se si pensa alle difficoltà di un club che uno migliori vivai d'Italia, che ogni stagione perde i suoi giovani più interessanti (come Aimar e Bellino) che scelgono la strada più sicura dei gruppi sportivi militari. Tra le 12 finaliste di San Donato, il Cus vale l'8°-10° posto. Accanto ai debuttanti juniores Castiglione (400 hs) e Magnin (1500) e buoni elementi quali Fischetti (velocità) e Tubini (peso), porteranno punti preziosi i «vecchi» Renato Pini (martello), Gianni Pedrini (10 mila) e Gianni Davito (alto).

Roberto Condio

Il metodo più efficace, più gradevole, più rapido, per imparare le lingue straniere

Progettato da un'équipe di specialisti, riduce ad un terzo i tempi di apprendimento rispetto ai corsi collettivi tradizionali.

Il gruppo Wall Street, che opera da quasi un ventennio nella ricerca ed applicazione di nuove metodologie linguistiche, ha sperimentato e realizzato individuali di lingue straniere, che utilizzano supporti didattici avanzatissimi. Il metodo è decisamente innovativo originale, ciò che più sorprende i corsi si adattino magnificamente alle esigenze più diverse. Tutti gli allievi Wall Street dal grosso dirigente allo studente universitario lo confermano con grande convinzione. Ma ecco le prerogative essenziali di questo metodo:

Annalisa Chiavegato, studentessa universitaria in architettura. Ho imparato di più in quattro mesi alla Wall Street che in cinque anni liceo, insegnanti, sia inglesi che americani, sono veramente preparati e simpatici. È divertente studiare con loro.

Rinaldo Mapelli, amministratore delegato Simpes S.p.A. Gli impegni lavoro mi hanno sempre impedito di seguire un corso inglese. Con Wall Street ce l'ho perché è l'allievo che decide quanto e quando frequentare. I risultati? Buoni, direi ottimi! Tanto che iscritto alcuni collaboratori.

NON ESISTONO ORARI FISSI. L'allievo decide volta in volta l'orario delle lezioni secondo la propria disponibilità.

NON SI MAI LEZIONI. Con un sistema rotatorio, stessa lezione si ripete ciclicamente più volte in ogni settimana dell'anno.

GARANZIA RISULTATO. Per l'intera durata del corso, l'allievo può frequentare il numero di lezioni che desidera, fino a raggiungere con certezza l'obiettivo conoscenza desiderato.

Mauro Pincelli, funzionario Hotelplan. In passato frequentato dei corsi collettivi, ma i ritmi degli allievi erano diversi dal mio. Con Wall Street i corsi sono individuali e quindi un'ora di lezione diventa veramente produttiva. In otto mesi mi tolto un bel problema.

RITMO DI STUDIO Ogni iscritto inizia il corso esattamente dal proprio livello conoscenza, definito da test computerizzato, e prosegue con il ritmo di studio a lui più adatto, senza dipendere dalle diverse attitudini di altri studenti.

WALL STREET INSTITUTE OF LANGUAGES

80 Sedi in Europa

- P.zza Castello, 139 - Tel. 549203-553107
MONCALIERI - Via Gramsci, 9 - Tel. 6055641/5
RIVOLI - Via Adige, - Tel. 9597362/3
SETTIMO T.SE - C.so G. Ferraris, 20/B - Tel. 8008443-8008849

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE IN ONDA OGNI ORA

95 FM 95.000 · Radio Mania FM 98.500 · radio reporter 93 FM 93.000 · Radio Torino Reporter FM 96.600

RADIONOTIZIE

Centro Culturel Français de Turin
Via Pomba 23
54.53.38 - 557.53.41
CORSI
INTENSIVI - ANNUALI
Tutti i livelli - Iscrizioni immediate

Centro Culturel Français de Turin
Via Pomba 23
54.53.38 - 557.53.41
ATELIERS
PER BAMBINI E RAGAZZI
Iscrizioni immediate

FRIGORIFERI da INCASSO

F.B.A. di Bruno ... Polenzo 16/3 Torino Tel. 73 99 534

ROCCA 1872
Gioielli e Orologi

La sede storica di Via Lagrange 40 riapre rinnovata
Torino, 25 Settembre 1991

DOVE ANDIAMO a cura di Rocco Moliterni

Molly in concerto

Il bolognese Mario Susich, attore di teatro e cubaret, approda questa sera, alle 21,30, all'Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24, con lo spettacolo «Molly in concerto». Susich ripropone in chiave ironica le canzoni più ammiccanti e famose di Carla Mignone, in arte Milly, ribattezzata per l'occasione Molly. Molly sarà fra le trincee della prima guerra mondiale, a in missione per gli Alleati, oppure sotto un lampione nella Berlino del Terzo Reich a cantare «Lili Marlen». La serata è organizzata dall'Associazione Hiroshima Mon Amour in tandem con «L'altra comunicazione». L'ingresso costa 10 mila lire.

Il Berry

Riapre questa sera, alle 22,30, la stagione di spettacoli del circolo «Sono una donna, sono una santa» con uno spettacolo del mago Berry. Autodefinitosi erede del grande Houdini Berry è esperto di trucchi e magie, il cavallo di battaglia è l'immersione nelle acque del Po in una sorta di gabbia da cui poi esce tra lo stupore del pubblico. Gli organizzatori assicurano che «non fa i miracoli per non far crepare di invidia i santi», ma riesce a fare comunque cose «strabilianti». Informazioni al 506.224.

Festival Antidogma

Al Conservatorio Giuseppe Verdi, in piazza Bodoni, il secondo appuntamento con «Antidogma», festival di musica antica e contemporanea vede di scena, questa sera, alle 21, Kei Koito. L'organista giapponese eseguirà brani dal repertorio contemporaneo «che - affermano gli organizzatori - forniranno una panoramica affascinante e ricca di suggestioni attraverso l'uso delle diverse timbriche e degli effetti propri di questo strumento». Tel. 521.42.21.

Fuori Orario

La rassegna che il Museo del Cinema dedica in questi giorni al regista Marco Risi propone oggi, alle 16,15; alle 18,20; alle 20,25 e alle 22,30 il film «Soldati all'alba», del 1987. Nella carriera di Risi fu un punto di svolta, dalle commedie disimpegnate a film dove si affrontano temi più o meno impegnati. E in questo caso le vicende dei vari soldati offrono uno spaccato abbastanza efficace della vita dei giovani di leva.

Il cartellone della nuova stagione al Teatro Erba

Dal balletto alla prosa

In ottobre si comincerà con la compagnia di danza della Egri Valeria Valeri porterà in scena «Il diario di una cameriera»

Programma fitto di nomi importanti, ma pure di giovani talenti, quello del Teatro Erba che, in una conferenza stampa, ha illustrato la sua nuova stagione. A inaugurarla sarà un «Omaggio al balletto», con la compagnia di Susanna Egri che, l'8, 9 e 12 ottobre alle 21, proporrà un pot-pourri di frammenti danzati (musiche eterogenee, da Beethoven a Bartolazzi a Brian Eno). Il 18, 20 e 22 ottobre, sempre alle 21, sarà invece la volta di «Elissa», del gruppo Sutki (regia e coreografia di Anne Sagna).

La compagnia Valeria Valeri-Paolo Ferrari aprirà, invece, la stagione di prosa con «Il diario di una cameriera» - tratto dal testo di Octave Mirbeau - che debutterà il 22 ottobre alle 20,45 (repliche fino al 27). Celestine, la protagonista che attraversa incolume e innocente una «galleria di orrori» composta di vizi e perversioni dei «suoi padroni», è interpretata, appunto, da Valeria Valeri. La regia è firmata da Giancarlo Sbragia, mentre le scene sono di Lele Luzzati. Casanova e il suo amico-nemico Lorenzo Da Ponte sono invece i personaggi chiave di «Doppio gioco», che la compagnia Beat '72 (con Virginio Gazzolo) porterà sulle scene dell'Erba, dal 6 ottobre al 3 novembre.

Il 19 novembre, invece, di scena il sipario sul teatro leggero e cabarettistico, con Grazia Scuccimarra interprete di «Una ragione c'è sempre» - in cartellone fino al 1° dicembre - mentre a gennaio sarà la volta di «Troppe salute», con Enzo Iachetti (volto noto per gli spettatori del Maurizio Costanzo Show) e i suoi paradossi «bonsai» (cioè miniaturizzati, ridotti alla minima durata). Per i mesi invernali, sono in programma altre chicche, come «L'appartamento» (dal film di Billy Wylder) con Pier Luigi Misasi e Alessandra Martines, regia di Franca Valeri e «Candida», di G.B. Shaw, per la regia di Luigi Fusco, con Paola Pitagora, entrambi in cartellone a febbraio.

A marzo, toccherà al «D'Annunzio mondano» diretto da Julio Zuloeta con Duilio Del Prete. Oltre agli spettacoli «ospiti» (che sono otto in tutto), sono in cartellone pure cinque produzioni della Compagnia Torino Spettacoli che, sotto la direzione di Gerolamo Angione, ha la sua sede proprio al Teatro Erba. Si comincerà il 5 novembre con «Giulietta e Romeo» (con excursus sul tema, da Shakespeare fino a Cocteau), con Fabrizio Bava, Anna Marcelli e Miriam Mesturino.

Altri titoli: «Le menzogne della notte», da Gesualdo Bufalino e «Anfitrione» di Molière. Oltre alla prosa, l'Erba riserva anche e significativo spazio anche a iniziative culturali e artistiche varie, come i «Venerdì della lirica» o gli «Incontri di poesia», riservati in particolar modo ai giovani. Per informazioni, telefonare allo 011/696.56.47.

Silvia Francia

Valeria Valeri (nella foto con Paolo Ferrari) è protagonista de «Il diario di una cameriera», in scena all'Erba con la regia di Sbragia

L'antico Egitto in via Cavour

Piramidi e geroglifici a fianco di tante sfingi nelle gallerie del principe

Dopo il Congresso internazionale di Egittologia, piramidi, sfingi e geroglifici continuano a essere protagonisti del settembre torinese. **L'Egitto dei collezionisti** è il titolo di una mostra organizzata dal Gruppo Archeologico Torinese nelle Gallerie Principe Eugenio di via Cavour 17 sino al 19 ottobre (15,30-19,30 giorni feriali; al sabato anche 10-12,30).

La mostra propone un percorso ideale in venticinque secoli di storia attraverso i documenti di viaggiatori, ricercatori e personaggi che si sono dedicati, in epoche diverse, alla scoperta dell'antica civiltà. Dall'era classica al Medio Evo, dal Rinascimento sino ai tempi più attuali, sono esposti oggetti, disegni, testi appartenenti alla collezione di Franco Serino, appassionato di egittologia e curatore della rassegna.

Alcuni dei documenti di maggiore interesse sono disposti nelle prime vetrine del corridoio d'ingresso delle Gallerie. Fra questi, il testo originale del 1735 «Description de l'Egypte» di Benoit de Maillet. Suscita curiosità la collezione di scarabei e amuleti di epoche diverse nella seconda vetrina, mentre un'illustrazione originale della veduta di Karnak, tratta da «Viaggi in Egitto e Nubia» di Giovan Battista Belzoni (del 1825) è il pezzo forte della terza vetrina del corridoio. Una sezione importante è quella dedicata ai personaggi di spicco dell'egittologia. Primo fra tutti Ippolito Rosellini, padre dell'egittologia italiana. Allievo di Champollion, Rosellini è presente nella mostra con il testo «I Monumenti dell'Egitto e della Nubia» del 1832. Delle tavole, 50 sono visibili ai piani superiori.

La Sala Bolaffi ospita l'ultima sezione della mostra, quella dedicata ai tempi più recenti della fotografia. Particolarmente affascinanti le fotografie di Antonio Beato e H. Bechard. Le opere dei due protagonisti della Foto-Archeologia, e il loro album fotografico, saranno in esposizione per tutto novembre nel Centro Pannunzio, in via Vittoria, dove proseguirà la manifestazione.

Cinzia Galletto

NOTTE BRAVA a cura di Gabriele Ferraris

Del Sud America

Ancora musica latina: la moda imperversa. Stasera il gruppo argentino Trasluz si esibisce alle «Caribe 1» di via Giulia di Barolo (ore 22), mentre la discoteca «Naxos» (piazza Guala 147, ore 23) ospita i carioca Agita Brasil. A Moncalieri, il «Babette Club» (via Cavour 41) propone alle 22 un concerto dei Retrato Brasileiro.

Rock & jazz

Come ogni martedì, il pianista Dick Mazzanti non mancherà, stasera, l'appuntamento con i frequentatori del ristorante «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11, ore 21): suonerà jazz tradizionale, affiancato dal quartetto swing.

Sempre stasera, rock all'italiana al circolo «Da Gianni» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) con Le Frecce.

Concerti rock blues all'«Incontro» di viale Cagni 37 (Valentino, ore 22) con l'House Band e alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) con i Blues & Soda.

Contro la droga

Il quotidiano radiofonico Radionotizie, un gruppo di emittenti locali, associazioni quali il Gruppo Abele, il Ceis e il Lenad, chiamano a raccolta tutti i musicisti torinesi: l'obiettivo è realizzare un disco contro la droga, per ricordare Andrea Bragagnolo, il deejay di Radio Torino Popolare ucciso dall'eroina.

La canzone è già pronta: la musica è di Gigi Venegoni, il testo di Roberto Roversi. I gruppi e i solisti interessati possono aderire all'iniziativa rivolgendosi a Radio Torino Popolare (via Barbaroux 43).

Hanno già assicurato il loro appoggio una settantina di band, dagli Statuto a Persiana Jones, dalle Funky Lips ai Fratelli di Soledad, ai Barflies, ai Monsters of Rock'n'Roll.

I Pooh

Proseguono le prevendite per il concerto di Massimo Masini, il 4 ottobre al Palasport: i biglietti, 30 mila lire, si trovano presso i consueti negozi (ricordiamo Tabaccheria Pisapia in piazza Castello). Prevendite anche per Biagio Antonacci allo «Studio 1» e i Deacon Blue al «Big», entrambi il 1° ottobre.

Ricordiamo ancora che il concerto dei Ladri di Biciclette, fissato per il 30 settembre, si terrà al «Big».

E intanto arriva la conferma che i Pooh apriranno a Torino il loro tour teatrale: si esibiranno il 19 ottobre al «Colosseo».

MANGIAR BENE a cura di Edoardo Bollone

In precollina alla ricerca di un ristorante piccolo così

E' l'ala sinistra della Juventus a servirvi il misto di carne cotta sulla pietra, specialità di un nuovo locale alquanto bizzarro e di buone e semplice cucina. Lei, cioè calciatrice-Mirandolina campionessa di football femminile, è Adriana Miravalle che con il cuoco Gianfranco Pellicone conduce **L'Innominato**. Questo posticino si chiama così dopo che, per mesi, il suo proprietario si arrovellava a trovargli un nome. E non riuscendo nell'impresa, l'ex palestra ai piedi della collina diventò L'Innominato. Trovare il ristorantino potrebbe essere uno dei quiz in una caccia al tesoro in auto. Ma vale la pena affrontare il gioco anche perché, magari dopo il primo tentativo, la meta si raggiunge comunque. Sta in una piccola traversa di corso Moncalieri e bisogna individuare un arco con su la scritta.

L'ambiente è sul moderno e può anche non piacere, ma le proposte del Pellicone sono proprio convincenti. Assaggini di linea piemontese e quel trionfo di carne che abbiamo detto. I vini piemontesi e friulani. Da domani si va anche a pranzo e per cena si possono fare le piccole.

Strada del Campeggino 8
(traversa di corso Moncalieri)
Carne sulla pietra
Sulle 30-35 mila con vino
Niente chiusura
Tel. 011/661.09.30

Fra un mese un'iniziativa al Drive In

Pellicole nell'auto anche per i bambini

Ancora Drive In. Il cinema in automobile trasferitosi quest'anno in via Sansovino angolo via Venaria non chiude, previsto, i battenti annunciano di proseguire l'attività sino ai primi mesi del 1992.

Per «combattere» il freddo, gli organizzatori della Wtr Iniziative hanno deciso di utilizzare ad aria calda da dare all'ingresso con l'impianto audio.

L'area, 15 mila metri quadrati, è attrezzata per ospitare 250 vetture. Ogni pellicola viene proposta per tre sere consecutive: proiezioni alle 20, e a mezzanotte. Fra un mese, è previsto un film per bambini alla domenica (ore 18). Ingresso a 8 mila. E' allestito, inoltre, un servizio bar: per le ordinazioni occorre lampeggiare i fari e attendere l'arrivo di hostess in bicicletta.

Ultimo giorno, oggi, per assistere a «Edward Mani di forbice» di Tim Burton, il trentaduenne «Beetlejuice» e «Batman». Fiaba moderna, narra la storia di un mite personaggio creato da uno scienziato che, prima di ultimarlo, muore.

Rimasto solo e con le mani a forma di forbice, Edward vive solitario in un castello finché, un giorno, non lo trove rappresentante dell'Avon che decide di portalo a vivere con la sua famiglia. Il primo periodo trascorso fra la gente è felice, il successivo triste. Lui è Johnny Deep («Cry Baby»). Lo affiancano Winona Ryder, vista quest'anno in «Sirene» e «Schegge di follia», e Dianne West, diretta da Woody Allen in «Settembre».

Domani, giovedì e venerdì è in cartellone «Ritorno al futuro parte III», il conclusivo capitolo della saga ideata da Bob Gale e dal regista Robert Zemeckis per la produzione di Steven Spielberg.

Nel film, Marty McFly (Michael J. Fox) e il bizzarro inventore Doc Emmett (Christopher Lloyd) nel Far West.

Seguiranno «Tre scapoli e una bimba», «La Russia», «Balla coi lupi», «Il silenzio degli innocenti». **(d. ca.)**

Uno stage

Se volete danzare all'indiana

Al delle «tables» per ripercorrere gli antichi rituali indiani e a passo di danza in un breve stage - domani (18,30-20) e il 26 (dalle 20,30 alle 22) -, organizzato dalla Compagnia Xandrè di Alessandra Lombardo e aperto a tutti i livelli. Due giorni d'incontro tra Oriente e Occidente, tra la danza indiana e quella contemporanea.

In queste lezioni tutto è gestualità: i «mudras» - ovvero i movimenti delle mani - narrano i riti dell'India e tempo, dedicati al Sole, alla Terra e al Fuoco in una sequenza di figure ballate al ritmo delle percussioni.

E battendo a terra i piedi nudi ed evocando più volte la forza vitale dello «Shakti» ad alta voce, richiama l'energia primordiale.

«due giorni» si propone come stage introduttivo ai corsi veri e propri, che si apriranno il 1° ottobre con cadenza bisettimanale. Per informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi allo Yoshin Kyu Zaro, via Egidi 6, tel. 011/35.47.87. **(e. d. s.)**

GLI APPUNTAMENTI

Il 28 e 29 settembre

alle 10 all'Ars Nova, centro musicale didattico e concertistico di Chivasso, in via lungo piazza d'Armi 2, si terranno le audizioni per l'ammissioni ai «Master Class» di: flauto, violino, violoncello, chitarra e pianoforte. Il programma, due incontri mensili, propone, fra l'altro analisi e perfezionamento degli aspetti tecnici e d'interpretazione. Per informazioni, telefonare a 011/910.11.17.

Un traguardo

Alle 21 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/b, Gabriele Manfredi parlerà sul tema: «L'inquietante traguardo delle città metropolitane». Ingresso libero.

Su Torino

Alle 11 al Circolo Eridano, in corso Moncalieri 88, dibattito promosso dalla rivista napoletana «Arte & Carte» sul tema «Città da reinventare ed arte: riflessione Torino». Partecipano all'incontro Augusto Cagnardi, Riccardo Cordero, Alessandro De Magistris, Silvio Ferrero, Antonio Filippetti, Andrea Galasso, Maria Augusta Mazzarolli e Emilia Paglieri. Coordinano Luciano Cappellari e Andrea Foresto.

Inaugurazione

Domani alle 21,15 al Teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia 2 bis, serata d'inaugurazione per l'associazione «Gruppo dell'Amicizia». Sul palco uno spettacolo con balletti, prosa, marionette e magia. L'ingresso è a inviti.

L'ultimo giorno

Oggi è l'ultimo giorno per dare l'adesione al premio letterario internazionale di poesia «Ulivo d'oro», organizzato dal Centro Italia (Ligue interregionale des droits de l'homme), via Feletto 11. Due sezioni previste: tema libero sui diritti dell'uomo, l'anziano. Per partecipare telefonare allo 011/284.218.

Monsignor Bettazzi

Domani alle 20,45 all'oratorio della parrocchia Sant Bernardino da Siena, in via San Bernardino 11, incontro con mons. Bettazzi, vescovo di Ivrea, sul tema «La dottrina sociale della Chiesa e la Centesimus Annus».

La montagna

Riprendono da domani al Museo Nazionale della Montagna, in via Giardino 39, i film proiettati nella sala video. Fino al 30 settembre prima parte del documentario «La montagna nell'immaginario fotografico». Orario: sabato, domenica e lunedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15; da martedì a venerdì dalle 8,30 alle 19,15.

Seminario

Domani alle 9,30 al Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, in via Ventimiglia 165, si tiene il seminario «I crediti documentari nei pagamenti internazionali: aspetti commerciali, bancari e legali». Per informazioni: 011/69.610.61.

A Porta Nuova

Il 27 settembre alle 17,30 nella «Sala disco verde» a Porta Nuova, sarà presentata la «61ª Fiera nazionale del tartufo di Alba e della linea Rosso Barolo». Alle 18,30 seguirà un buffet con cucina delle Langhe e del Roero. La manifestazione è organizzata dall'assessorato al Turismo della Regione, dal Comune di Alba e dall'Azienda di promozione turistica delle Langhe e del Roero.

Festa Dani

Alle 20,30 al Jolly Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele 104, per il ciclo d'incontri «Fatti e protagonisti» organizzato dall'Api (Associazione piccole e medie industrie), conferenza di Federico Zeri. Parlerà sul tema «Imprese e arte: mecenatismo o investimento?». L'ingresso è libero.

Per il cinema

Stasera alle 21 al Nuovo Odeon, in via Venalzio 8, proiezione del film-commedia «Turner il casinaro» con Tom Hanks. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Lega Nazionale per la Difesa del Cane.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Pronto intervento
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.881
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
Ellambulanze
Piemonte Soccorso 118

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. pediatrico e podiatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno. 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia permanente, S. Anna, 83981; Maria Vittoria, 56.421. Maurizierio 50.801.

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.669
54.90.00
Croce bianca
Aaldo 54.04.69
Aair 958.93.31
Al 619.18.20
Aaldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.96 - 54.39.48
Aquilia 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04.
Cesad, Inferm. 76.88.11.
Croce bianca 83.18.02
Studio infermieri professionali Sm 248 52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-850.52.71
Stadio, domiciliare 75.14.73
749.24.34 - 749.65.27

Servizio
dalle 19,30 alle 9
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 55, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.62

Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 639.54.42
Apice
Associazione contro l'epilessia, 31.80.823
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Cesad assistenza domiciliare. Tel. 788.811 - 752.585

MUNICIPIO

Municipio 57661
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 438.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefonia Viola 436.77.00

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 850.2713
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

, inf.: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.76.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ 53.08.55
51.27.60
strada 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; p. Fernucci 38; v. Nizza 183, v. Napione 31; p.zza Crimea 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano 150; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-porta Susa; **Q8,** c. G. Cesare 276 Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92: 23 concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dal 3 ottobre 1991 al 27 marzo 1992. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: confermo abbonamenti ai concerti del giovedì della precedente stagione: [illegible] 17 settembre al 21 settembre, conferma abbonamenti ai concerti del venerdì della precedente stagione: [illegible] 22 settembre al 26 settembre (comp. la domenica). Nuovi abbonamenti: dal 26 settembre al 2 ottobre (comp. la domenica). Orario: dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 presso la sede regionale Rai, via Verdi [illegible] Torino. Per inf. tel. [illegible] int. [illegible].

ATTRAZIONI

HOLIDAY ON ICE PALANONES corso Traiano inf. tel. 317.3963. Dal 27 settembre al 6 ottobre la grande rivista americana sul ghiaccio presenta il giro del mondo in 80 giorni dal classico di Giulio Verne. Uno spettacolo creato e diretto da Jérôme Savary. Prevendita biglietti presso cassa Palasport - Parco Ruffini, tel. 335.2911. Biglietteria speciale Crai presso cassa Stadio Comunale curva Maratona corso Sebastopoli tel. 715.556.

SCUOLE DI DANZA E [illegible]

AL CENTRO EFFEMME: Corsi di danza modern-jazz, classica, afro e ginnastica per adulti e bambini. Via Oropa 28, To, tel. 871.810.

AL CENTRO EFFEMME: Corso di modern-jazz al mattino con Paul Gray (Alvin Ailey American Dance Center) Horton Tecnique, livello avanz. professionale, Via Oropa 28, To, tel. 871.613.

C.A.T. (v. Gastaldi 2 To): Corsi di danza classica (G. Carriello), jazz (G. Palmer), moderno (M. Lizzi), afro (Carmenza Aquilar), ballo liscio e latino americano (Alfredo), rock & roll (Laura e Flavio) e astrologia. Inf. tel. 518.184 - 535.616.

CENTRO DANZA GARIBALDI: Corsi di danza classica, moderna, jazz. Ginnastica per signore (anche durante l'intervallo del pranzo). Informazioni via Pietro Giuria 58, telefono 696.4801 dalle 16,30 alle 18,30.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, recitazione, improvvisazione, tonetica, espressione corporea. Per informazioni e iscriz. via Loini 40 dalle ore 15 alle ore 20 tutti i giorni esclusi i festivi. Tel. 011 248.5657.

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA: diretto da Dilva Ricolo, Torino via Bruino 30 (Piazza Bernini). Iscrizione corsi danza classica e moderna Jazz tutti i livelli. Segreteria ore 16/19. Telefono 447.7195.

DANCELAND: via V. Frebosa 5 (pal. Vela). Iscrizioni danza classica metodo R.A.D., Jazz-moderno, flamenco, danza acrobatica, liscio e balli da sala. Tel. 696.3586 ore 15-20.

D'UOMO TEATRO: Ass. Cult. corsi di recitazione e dizione bambini, ragazzi, adulti, diretti da Anna Bolano e Anna Marcelli. Segret. da lun. a ven. ore 17-20, [illegible] 521.1570.

FLAMENCO-DANCELAND: v. Frebosa 5 (pal. Vela) corso e stages diretti da «Paolo Alfiero-Tarab-Flamenco» e Anna Mostacci. Iscrizioni telefonare 696.3586 ore 15-20.

ORB di Rosy Grayda corsi di danza classica, moderna e jazz corsi di ginnastica per signore (lezioni collettive e individuali). Riconosciuta da Ministero della Pubblica I[illegible]. 10129 Torino c.so Arimondi 6 (zona pedonale Crocetta). Per informazioni [illegible] 011 501.244.

LABORAT[illegible] [illegible] DANZA: classica con J. Basloc, jazz, contemporanea, afro, spagnola, ballo liscio, latino-americano, ginnastica dolce, ton-up, aerobica. Corso Trapani 49, [illegible] 335.6147 segr. 16-21.

LABORATORIO TEATRALE DI TORINO (v. C. Alberto 12/A, tel. 533.378 ore 17-20). Recitazione-dizione-danza-mimo-yoga-judo-scherma, storia teatro.

[illegible]RET & MAGRITTE S.n.c. (c. Moncalieri 190). Corsi di formazione teatrale, con spettacolo finale a Metz e Berlino in coll. con Eca (European Cultural Cooperation). Per inf. e iscr. tel. 676.184 ore 17-20 da lun. a ven.

MAIGRET & MAGRITTE S.n.c. (c. Moncalieri 190). Sono aperte le iscrizioni ai corso pratico di cinema (sceneggiatura e regia) in coll. con il Warsaw Forum di Berlino. Per inf. e iscr. tel. 676.184 ore 17-20 da lun. a ven.

SAMPAOLI DUE CLUB: v. Giannone 10 (piazza Solferino) 011-539.909. Corsi di da[illegible] Jazz, Contemporanea, Afro, Funky, [illegible] di ballo liscio, discoteca, latino americani, boogie-woogie, a rock and roll corsi di danza classica e moderna per bimbi. Segr. orario continuato 10-20.

TANGRAM TEATRO: CORSO DI FORMAZIONE TEATRALE. Materie: dizione - recit. - improvv. - espress. corp. danza, storia del teatro - tecnica audiovisivi - canto - trucco. Corso Agnelli 42/4. Isc. e inf. 321.664.

TANGRAM TEATRO: corso di teatro per ragazzi. Tel. 321.664.

TEATRANZA - T.S.M.: diretta da Maurizio Balbuin. Recitazione (3 anni), animazione teatrale (elem. e medio), dizione - Teatrodanza - danza jazz - contumistica. Per inf. e iscr. v. Palestro 9 Moncalieri. T. 640.7709, ore 15-21 da lun. a ven.

TEATRO DI TORINO (p.zza Massaua 9, tel. 795.803): Scuola di danza diretta da Loredana Furno. Segreteria ore 15,30-19,30.

TEATRO MACASSO - Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Enrica Pairito. Inf. Teatro [illegible] 561.38.94/5 ore 10-16.

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET. Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. Corso d'Azeglio 17, tel. 669.0698 ore 9/12 - 15/19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA, CONTEMPORANEA E JAZZ: corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. Seminario di settembre di danza contemporanea con Carla Perotti, Antonio Della Monica. Per inf. ore 9-12; 15-19, c. D'Azeglio 17 tel. 669.06.88.

TEATRO NUOVO SCUOLA DI RECITAZIONE diretta da Enza Giovino. Tre anni di corso, iscr. per inserimento nei vari livelli e nella Compagnia di prosa. Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo

RITROVI

AMERICA MUSIC-HALL (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): stasera Anni 60 e musica per tutti, orch. Make Up.

CLUB 84: ore 15,30 con Rocky danza e ritmi per tutti, valida tessera «A passo di danza».

CLUB 84: questa sera [illegible] 21 [illegible] D.O.C. - con Rocky ed i suoi solisti ed il M° Corona.

DU PARC ESTIVO: oggi riposo, al ballo mercoledì. Tel. 521.5538 - 521.5275.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15 discoballo «A passo di danza», ingresso libero.

NUOVO GARDEN (te[illegible] 680.[illegible]: ore 15,30 il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.

[illegible]A - Danza (C.so Francia 110 - Cascine Vica - tel. 858.82.67): ore 15 e 21 discoballo ingresso libero.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e inverno pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.499 - 436.[illegible]

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

GALLERIE E [illegible]

FREE ART (v. del Mille 42, tel. 839.8806): [illegible]li, Nunzio, Pizzi-Cannella, Ragazzi, Tirelli, Maranielio, Astora.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 artisti in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 - 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONT[illegible] [illegible] ARTE MODERNA:

BERMAN: Giancarlo [illegible] «Il mio canto alla luna».

DAVICO: Mario Mafai.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 19): Fernanda Pastore: personale. [illegible] 15,30-19,30.

LA GIOSTRA (Asti): Francesco Casorati.

MICRO' (p. Vittorio 10): F. Chiesa.

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Esposizione permanente ore 10-13.

TEATRO ERBA
stagione 1991/92
PROSA, CABARET, MUSICA, DANZA, POESIA
15 APPUNTAMENTI DA NON MANCARE
ABBONAMENTI
«PASSE-PARTOUT»: a tutti gli spettacoli
«ELITE»: 8 spettacoli a scelta su 15
«BUONI»: a cicli di 5 spettacoli
PREZZI E BIGLIETTERIA
Tutti i giorni ore 9-12 e 16-22
C.so Moncalieri 241, tel. 698.55.47

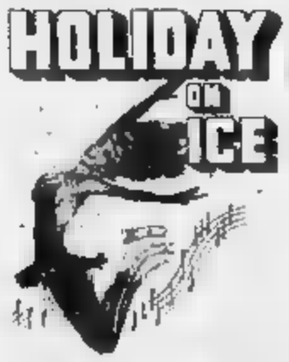
CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.91.88
Questa sera ore 21
«LEGIO DOC» con
ROCKY I suoi SOLISTI ed il M° CORONA
... tutto liscio, solo liscio!

TEATRO [illegible]
[illegible] ore 21,15
[illegible] di
GIORGIO MOLINO
[illegible] presso
la Cassa del Teatro
Tel. 56.13.694 - 56.13.695

AMERICA MUSIC HALL
v. Frejus 27 - tel. 447 7171
STASERA ANNI 60
e musica per tutti
[illegible] MAKE UP

CINEMA ETOILE
Il capolavoro di Mario [illegible] LEONE D'O[illegible] ALLA CARRIERA [illegible] XLVIII Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia
ISTITUTO LUCE / CINECITTÀ DISTRIBUZIONE
ENRICO ROSSO
MARIO MONICELLI

PHILIPPE NOIRET - MARCELINE LORIDAN
SERGIO CASTELLITTO - MANUEL ANDRA
ANNUNZIATA MENNA - GIORGIO MARINI
Prodotto da ENRICO ROSSO FILM
ISTITUTO LUCE - [illegible] RAIUNO

PALANONES - TORINO
Corso **TRAIANO**
INF. TEL. 317.3963
DAL 27 SETT. AL 6 OTT.
HOLIDAY ON ICE

Dal classico [illegible] Giulio [illegible]
«IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI»
Uno spettacolo creato e diretto da
Jérôme Savary
PREVENDITA BIGLIETTI
Cassa PALASPORT Parco RUFFINI
TEL. 33.52.911
Biglietteria solo per Crai
Stadio Comunale Curva Maratona
Corso Sebastopoli - tel. 71.55.56

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci [illegible]
Tel. (02) [illegible]
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

AL VITTORIA
DIVERTENTISSIMO

DA VENERDI' AL **REPOSI**
Un cast formidabile, con [illegible] grande
ROBERT DE NIRO
EMOZIONE E SPETTACOLARITA'

☆☆☆ *Rivive il mito dei* ☆☆☆
PLATTERS
"ONLY YOU"
Roy Paul Robi
VOCALIST DEI PLATTERS

IN CONCERTO
[illegible]
TORINO
SABATO
[illegible] SETTEMBRE '91
ORE 22,00
☆☆☆☆☆☆ TEATRO CARIGNANO ☆☆☆☆☆☆
PREVENDITA AL SALONE DE "LA STAMPA"
Via Roma, 80 - Orario 14,00-18,00
Tel. (011) 517.958
Con il patrocinio dell'Assessorato per la Cultura della Città di Torino
IL RICAVATO SARÀ DEVOLUTO ALLA FONDAZIONE SPECCHIO [illegible] TEMPI
LA STAMPA

SUCCESSO AL LUX
SUSAN SARANDON [illegible] GEENA DAVIS mai state così brave, specie quando dalla commedia svoltano di colpo (e di continuo) nel [illegible]ma, rimanendo divertenti. *(Gian Luigi Rondi - Il Tempo)*
RIDLEY SCOTT centra il bersaglio d'un cinema [illegible] è [illegible] contempo spettacolare e intelligente.
(Giovanni Grazzini - Il Messaggero)

UNA SOLUZIONE «SPEDITA» PER I TUOI AFFARI
affare fatto
tel. 6502165
Compila il coupon [illegible] spediscilo a: AFFARE FATTO - Publikompass - C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino oppure consegnalo agli sportelli PK: via Marenco 32 o via Roma [illegible] - Torino.
Pubblicate gratuitamente questo annuncio: RUBRICA N.[illegible]
COGNOME NOME
Telefono

CONCERTO LIRICO -SINFONICO DI SOLIDARIETA' CON IL [illegible]

UNO SPAZIO ### FRA LE NOTE

Lorenza Canepa - *soprano*
Gianfranco Cecchele - *tenore*
[illegible]vano Carroli - *baritono*

Direttore: Silvio Gasparella
Orchestra: Assieme Strumentale "I. Strawinsky"
Coro del Teatro Regio
Maestro del Coro: Massimo [illegible]

Musiche [illegible] Verdi [illegible] Puccini

Domenica 6 ottobre 1991 [illegible] 21
TEATRO REGIO DI TORINO

Prevendita biglietti dal [illegible] settembre presso:
Salone LA STAMPA - Via Roma, 80 - Tel. 517958
lunedì - venerdì (dalle 14 alle 18)

Ricordi - P.zza CLN, 251
Mastro Geppetto - Via Pietro Micca, 17
La Coccinella - Via S. Tommaso, 27

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Aria cond.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 9000, rid. 6000

[redacted] di resto
di I. Winkler con R. De Niro, A. Sening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel.856.521.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 9000, rid. 6000

L'amore necessario
di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia tenacemente insieme da anni è unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 287.197 - Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Ritorno alla laguna blu
di William Graham con Mike Jovovich, B. Krause, L. Parker (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
[redacted]. 547.007 - Or.: 15,50
17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

I ragazzi degli Anni 60
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **[redacted]media**

Artecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 587.190. Or.: 15,30
17.10/18.55/20.40/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kristie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 549.505. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Thiden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la costanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000, Alace 6000

Le [redacted] americane
di T. Powell con Michael Palin, T. Alvarado (G.B. '91) — Nel 1861 un austero professore di Oxford si innamora in un viaggio di una giovane americana. Il suo amore però si scontra con la morale del tempo. N.V. 1h37' **Commedia**

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E
[redacted]. 545.245
Or.: 18,30/[redacted]/22
Ingr. 9000, rid. 6000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' **Avventura**

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000, rid. 6000

Un bacio prima di morire
di J. Deardon, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, spezarne la scarpa e cibarsi il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

Cristallo
via Golto 5
[redacted]. 650.7100 - Or.: 16,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

[redacted] piede in paradiso
di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Ali, T. Lhamitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' **Commedia**

Doria
via Gramsci 9
[redacted]. 542.422 - Or.: 15,25
17,15/19,05/20,55/22,45
Ingr. 10.000, rid. 7000

Dove [redacted] la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

Eliseo Grande
piazza Sabotino
Tel. 447.5241
Ore 16,45/18/20,15/22,30
Ingr. 9000, rid. [redacted]

Grido [redacted] pietra
di W. Herzog con V. Mazzoglamo, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare si dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **[redacted]**

Eliseo Blu
piazza Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 9000, rid. 6000

Una storia semplice
di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela [redacted] l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da[redacted] N.-V. 1h 35' **[redacted]**

Eliseo Rosso
piazza Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000, rid. 6000

L'amore necessario
di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia tenacemente insieme da anni è unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' **[redacted]**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel.: 671.542 - [redacted].: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 9000

Hudson Hawk il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' Commedia

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 696.5547.
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 9000, rid. 6000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare una psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si [redacted] di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Etoile
(Ex Torino) via B. [redacted]
Tel. 530.353 Or.: [redacted]
17,50/20,10/22,30
Ingr. 1[redacted], rid. 7000

Rossini Rossini!
di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gabor (Italia '91) — Raccontate in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' **Commedia**

Faro
via Po 30. Tel. 882.214
Ap.: 20,30
Film: 20,35/22,30
Ingr. 9000, rid. [redacted]

Edward, mani di [redacted]
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, [redacted] Wiest (Usa [redacted]) — Uno sconcertato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,50
17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **[redacted]**

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis
[redacted].

CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

Ideal
corso Beccaria 4
Tel. 521.4316 Or.: 15/
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

The Doors Jim Morrison il mito...
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [redacted] **Biografico**

King Kong
via Po 21
Tel. 839.7302 - Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 9000, rid. 6000

Perché Bodhi Dharma è partito...
di Y.-K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90) — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del qualsiasi vita-morte a due suoi discepoli, un [redacted]no-naco ed un bambino. N. V. 2h 15' **D[redacted]ico**

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15
17,30/19,30/21/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

L'alba
di Francesco Massoli con N. Kinski, M. Capponi (Italia '91) — Un uomo e [redacted] donna vivono il loro nascosto amore in una stanza d'albergo mettendo impietosamente a nudo emozioni, sentimenti e debolezze. V.M. [redacted], 1h7' **Dramm.**

Lux
[redacted]
Tel. 541.285. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000, rid. 7000

[redacted] & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 56' **Drammatico**

[redacted]nale 1
via Pomba 7 Aria cond.
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000, rid. 6000

The [redacted]
di Alan Parker con B.Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbit, un giovane musicista, recluta uno [redacted]sgante gruppo di operai e li trasforma in una band di ritm & blues. N. V. **Comm. musicale**

Nazionale 2
via Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000, rid. 6000

New Jack City
di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' [redacted]

Nuovo Odeon
via Venazio 6
Tel. 749.2362.
Or.: 21
Ingr. 5000

Turner e il casinaro
di Roger Spottiswoode con Tom Hanks ebb. a *Pippo e Wilbur Disney (Usa '89)* — A fianco di un poliziotto pulito e preciso un cane brutto e compiscetoso. Senza sopportarsi indagano insieme su un omicidio. N. V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 532.448 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Che vita da cani
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 532.448 Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

[redacted]rci la vie
di S. Bier con C. Gainsbourg, R. Grimberg (Fr. '91) — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. 14 1h [redacted] **Comm. dramm.**

Reposi
via XX Settembre 15.
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassani (Italia '91) — Un cinico giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145. Ap.: 15,45
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 6000

Tentazioni di Venere
di István Szábo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mai assertita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h58' **Commedia dramm.**

[redacted] [redacted]
via Acqui 2
Tel. 818.0150. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000, Alace 5000

Mercato di [redacted]
di I. Winkler con R. De Niro, A. Sening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Vittoria
via Roma 336
Tel. 511.789.
Or.: 15,45/16/20,15/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Insieme per forza
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e sconfroso che sta indagando su un assassinio. N.V. 1h 49' **Comm.**

Zeta
via Collegno 12
Tel. 749.2907.
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 9000, rid. 6000

Aspettando la notte
di Keith McNally con E. Mitchell, A. Matson, N. Devaux (Usa '90) — In un tragico crescendo di ansia e paure dovute [redacted] l'attesa di divenire padre il protagonista si getta all'inseguimento di una misteriosa donna. N.V. 1h44' **Drammatico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 117
Tel. 612.136

CHIUSURA ESTIVA

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 667.668

OGGI RIPOSO

Drive in
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.53.13

Ritorno al futuro parte III
ore 20; 22; 24

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Mo' better blues
di Spike Lee con D. Washington, S. Lee. Ore 20,30-22,30

Lanteri
c. G. Cesare 50
Tel. 264.134

OGGI RIPOSO

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.603

OGGI RIPOSO

Selene d'Essai
c. Belgio 53
Tel. 874.171

Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con Gérard Depardieu. Ore 20; 22,30

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61

Vendita Arlo da concerto per voce femm. su testo italiano di W. A. Mozart del 28 e 29/9 Teatro Regio (ore 20,30). Posto numerato L. 15.000. Biglietteria ore 10-12; 15,30-18 tel. 88.151.

Piccolo Regio
p.Castello 215
Tel. 88.151

Teatro Regio
Mostra **L'Arcano incante** fino al 29/9 ore 10-20 giov. e [redacted] ore 10-23. Lunedì chiusa. Biglietti [redacted] Inf. tel. 011 88.151.

TEATRI

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 287.871-246.22.76
Tram 4
Bus 50/51

Gruppo della Rocca
Domani ore 21 il Gruppo della Rocca in **Sfogliando il carteliere: appunti, curiosità, citazioni**, recital presentazione a cura di Oliviero Corbetta. Ingr. libero. Per informazioni tel. 248.2276.

Alfa T[redacted]
v. Cassiborgone 15/1
Tel. 812.61.14
Bus 3/[redacted]58/61/66
75/78

Aperte iscrizioni per una scuola di teatro a tempo pieno (triennale 20 ore sett.), ammissioni: 28/9 - 5 e 12/10; un corso per attori attori (triennale 5 ore sett.) ammissioni 27/9 - 4 e 11/10. Sono in vendita gli abbonamenti per la stagione 91-92. Inf. e pren. Alla Teatro 9/13-14/18.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 535.440
Tram 13
Bus 14/14a/50/58/58a/67

Il fiore all'occhiello
Abbonamento 9 grandi spettacoli a posto fisso. Rinnovo abbonamenti fino al 25/9. Biglietteria tutti i giorni ore 9/13 - 15/19.

Araldo
c. Chiomonte 3
Tel. 33.17.64
Tram 15/16 Bus 33/42/55

Teatro dell'Angolo
Mercoledì 25 settembre ore 21 «Presentazione del Cartellone e Abbonamento 1991/92». Ingresso libero.

Auditorium Rai
p. Rosaro
Tel. 880.74.961
Tram 16/18

Auditorium Rai - Stagione sinfonica pubblica 1991/92. Conferma abbonamenti: dal giovedì dal 17 al 21 settembre; dal venerdì dal 22 al 27 settembre. Nuovi abbonamenti dal 28/9 al 2/10 (domeniche comprese) orari: 9,30/13 - 15/18,30. Tel. 810.46.53 - 810.49.61.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. [redacted]
Tram 18-9-16 Bus 67

Stagione teatrale 1991-92
Iniziata vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle [redacted] 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.6034 - 650.5195.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547

Stagione teatrale '91-'92
Prosa, cabaret, musica, danza, poesia. Abbonamenti a posto fisso «Passo-partout» a tutti gli spettacoli: «Elle» 8 spettacoli a scelta su 15, «Bijou» a ciclo di 5 spett. Bigl. tutti giorni ore 9,12-16-22.

[redacted]
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197.
Tram 10 bus 75-52

Vendita abbonamenti stagione 91/92. N. 5 spettacoli a [redacted].

Garibaldy T[redacted]
via Garibaldi 4
(Settimo Torinese)

RIPOSO

Grande Teatro
MARIONETTE LUPI
v. S. Teresa 5
Tel. 530.238

Museo della Marionetta
Spettacoli per le scuole con le Marionette Lupi e visita al museo. Informazioni e prenotazioni via Santa Teresa 5 tel. 530.238 ore 9-12.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 513.705

Dal 27 settembre Michele Di Mauro e Roberto Petrolini in **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 513.705. Ingresso alla prima L. 10.000.

Fregoli
p. S. Giulia [redacted]
[redacted]. 812.2312

Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.

Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus 42/47/57

Il gesto e l'anima
Biglietteria per abbonamento a posto fisso tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9/12 - 15/19. Scuola di danza classica-contemporanea jazz. Iscrizioni da lunedì a venerdì ore 9-12 e 15-19.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via Sarpi 111/a
Torino

Teatro Macario
(Bambonions)
v. S. Teresa 10, Torino
Tel. 561.36.94/95

Metti una sera in scena
Recital di Giorgio Molino. Tutti i giorni (lunedì riposo) ore 21,15, sabato ore 18,15 e 21,15, domenica ore 15,15. Prenot. cassa dal lunedì [redacted]. 581.3694/5.

Teatro di Torino
p. Massaua 9
Tel. 795.603
Bus 36/38/62/62a

Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 9, Inform. 473.0189 ore 10/14.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 545.336

Fotografia
L'Europe des Cafés. Les cafés littéraires. Les cafés de Turin. Orario mostra: dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 20.

Massimo Uno
v. Montebello 6
Tel. 671.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

[redacted]anti 365 all'alba
di Marco Risi [redacted] Claudio Amendola, Massimo Dapporto, Agostina Belli. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 671.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

La fine della notte
prima visione di Davide Ferrario con John Saylas, Marci Valdemarin. Ore 16,20, 18,30, 20,20, 22,30. Al film è abbinato il cortometraggio **Lontano da Roma**, ore 15 e 22.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 671.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

La femme de l'aviateur
[redacted] Eric Rohmer con Philippe Marlaud, Marie Rivière. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vers. orig. sott. ital.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.293. **Le [redacted] perverse**, con John Dylon, Dorothy Patton. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUBBICAT corso Principe Oddone 31, tel 484.521 **Eccitazioni erotiche**, con Jill Redman, Mary Stew. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

CINECLUB via Calandra 18. Film erotico. Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato [redacted].

HOLLYWOOD corso Regina Marg[redacted] 108, tel. 521.2385. **Ogni volta di più**, con Gabriel Pontello, B. Lallarla. Colori. Vietato 18. No stop dalle 10 alle 24.

[redacted] Principe Tommaso 5, tel. 655.334. **Telefono rosso** n. 2. 1ª visione con Ilona Staller, Dom Tim. Colori. Vietato 18. Apertura ore 10,30, ultima ore 22,30.

[redacted]go Giulio Cesare 105, tel. 287.974. **Super Sexy star**, con Sexy, R. Morrel, R. Jeromy. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Femmine viziose (Samantha by night)**. 1ª visione con Tracy Adams, Krista Lane. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Film erotico**, con Honey Wilder, Jenney Robbins. Colori. Vietato 18. Apertura 16, ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 457.755. **Vizi molto bagnati**. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 5000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **No stop erotic menù**, con Cristine Woman, Chantal Boulet. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: chiuso per ferie

CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo

CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Un bacio prima di morire

CHIVASSO
CINECITTA': Terremoto in tre
MODERNO: riposo
POLITEAMA: I ragazzi degli anni 60

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Thelma & Louise
REGINA: I delitti del gatto nero
STAZIONE: King of New York
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Hudson Hawk il mago del furto

IVREA
ABC: riposo
BOARO: I ragazzi degli anni 60
POLITEAMA: ri[redacted]

[redacted]
KING [redacted]: [redacted] Card

MONTANARO
VITTORIA: Erotic woman

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo

[redacted]
HOLLYWOOD: Dove comincia la notte
ITALIA: Scappatella con il morto
NITZI: Blu

RIVOLI
GIOIELLO: Nevana

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Taccuino di viaggio**, doc.
19,30 **Flora all'occhiello**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Atomicofollia**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Special fantascienza**, telefilm
24 — **Il prezzo del potere**, telefilm

Telecupole
17 — **Rosa de Lejos**, telefilm
18,30 **La padroncita**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Fino all'ultima ripresa**, tv movie
22,30 **Tg4**
22,45 **Tv Mania**
23,30 **Sport e sport**, rubrica

Erreuno Tv
18 — **Cartoni animati**
18,25 **Cosa [redacted] il pentolato?**
18,55 **Tg4 flash**
19 — **Specials**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi Temi [redacted]**
21,30 **Remington Steele**, telefilm
22,20 **Tg sera**
22,40 **Martedì sport**
23,25 **La palmita**

Videogruppo
18 — [redacted]
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,20 **Piemonte in piazza**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Salomè**, film

Primantenna Supersix
18 — **Pinocchio**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tg6 speciali**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **I diamanti [redacted] morte**, miniserie
22,15 **Superjazz doc**

Telecity
17,15 [redacted] **in allegria**, cartoni
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **L'ultima sfida di [redacted]**
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Barnaby Jones**, [redacted]

Quinta Rete
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenov.
18,30 **Punto a capo politica in tre minuti**
20 — **Le meraviglie del mondo**, doc.
20,30 **I forzati del piacere**, film
24 — **Ursus gladiatore ribelle**, film

Telebiella
20 — **Documentario**
20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **GRP Monitor**, notiziario
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Le quattro piume**, film
22,30 **Confidenziale...**, rubrica
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **GRP Monitor**, notiziario
24 — **Vivere Corre**, rubrica sportiva

Rete Canavese
18 — **I bon bon di Limmy**, cartoni
19,20 [redacted]
20 — **Intermezzo!**
21 — **Ducù viaggiolino tuttogas**, film
23 — **Tg**

Telestudio
11,30 **Telefilm**
12,30 **Charlotte**, cartoni animati
19 — **Punto a capo politica in tre minuti**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Ottobre Missionario '91**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **La storia della salvezza**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **Squadra emergenza**, [redacted]
22,30 **L'ammalato come persona**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 [redacted]

Rete 7 Piemonte
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Magazine viaggi**
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes[redacted]**
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 [redacted] **un matrimonio a... rovinare la propria vita**, [redacted]

Videouno
18 — **Vita e morte di Penelope**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
[redacted] **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Diario di Sara**, telefilm
24 — **L'oro del[redacted]**, [redacted]

Tieffe 9
19,50 **Tg 9**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **Tg oltre**
21,40 **E le stelle stanno a guardare**
[redacted] **8**

Tele Vox
18 — **Rapporti tra cittadino e pubblica amministrazione**
18,30 **Sveili senza frontiere**
21 — **Bilie Juventus**
22 — **Noi meridionali**, musicale

Sesta [redacted]
19,15 **Punto a capo politica in tre minuti**
19,30 **Police news**
20,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenov.
22,30 **Punto a capo politica in tre minuti**
23,30 **L'Ironia della sorte**, film

Teletime
18,35 **Detective in pantolele**, telefilm
19 — **Time notizie**
19,30 **Le avventure di Don Chuck il castoro**, cartoni animati
21 — **Calcio club - Torino**
22,30 **Buonasera onorevole**
23,25 **Il padrone delle ferriere**, film

Quarta Rete
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela
19,15 **Tg 4**
19,45 **Samba d'amore**, telenovela
[redacted] **Tg Il cronaca flash**
[redacted] **Assault of the party nerds**
22,30 **Expelsior made in Italy**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): marc., ven., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa [redacted] (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Or.: 9-14 compresa domenica. Lun. chiuso.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro via Cassiborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso Lire 2000.
Museo [redacted] «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-18; domen. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30 [redacted].: 9-12,30. Lunedì chiuso.
[redacted] [redacted] (telefono 537.58): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (858.7256). Mostre: «Guarda[redacted]» sino [redacted] settembre. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visita guidata la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 5, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - [redacted] dei Cappuccini, telefono 66.04.104): Orario: sabato, [redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15, [redacted] martedì e venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alle domeniche ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30 Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia [redacted] - [redacted] di Chieri (18 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Orario: partenze lunedì-venerdì 15; 16,15; 17,30; 18,45. Sabato e festivi 10,30; 15; 15,30; 18,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar. mer. ven. e festivi 9-14. Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.853): martedì, giovedì, [redacted] nerdì, sabato 9-12,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Promotrice delle Belle Arti (v.le B. Crivelli 11, tel. 669.25.45): Torino Fotografia '91, Biennale Internazionale. Orario: tutti i giorni 11-20; ven. e sab. 11-22,30.

SAAB 9000 CS

TECNOLOGIA AEROSPAZIALE. ■ DUE PAROLE UNA STORIA FATTA DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE CHE HA PORTATO SAAB A REALIZZARE LA NUOVA 9000 CS. UN'AUTO CHE NASCE DALL'ESPERIENZA SAAB NEL MONDO DELL'AVIAZIONE: STANDARD DI QUALITÀ E SICUREZZA SENZA COMPROMESSI, INTERAZIONE "UOMO MACCHINA" UGUALE A QUELLA DI UNA CABINA ■ PILOTAGGIO, AFFIDABILITÀ ASSOLUTA. UN'OTTIMALE SFRUTTAMENTO DEI PESI E DEGLI SPAZI HA PERMESSO INOLTRE ALLA NUOVA SAAB 9000 CS DI INNALZARE ULTERIORMENTE LE CARATTERISTICHE CHE HANNO GIÀ POSIZIONATO SAAB AL VERTICE ASSOLUTO DELLA SCALA "SICUREZZA". TUTTO QUESTO, PROPRIO GRAZIE ALLA TECNOLOGIA AEROSPAZIALE, SENZA SACRIFICARE ASSOLUTAMENTE LE SUE DOTI DI SCATTO E DI VELOCITÀ FINALE E PERMETTENDO UN BASSO CONSUMO DI BENZINA IN TUTTE LE CONDIZIONI DI MARCIA. ANDATE A PROVARE LA NUOVA SAAB 9000 CS, ANCHE SE SIETE GIÀ ABITUATI A GUIDARE UNA SAAB, VI STUPIRETE. NON CAPITA ■ TUTTI DI POTER PILOTARE UN AEREO LUNGO VIALI E AUTOSTRADE. LE VETTURE SAAB POSSONO USUFRUIRE DEL LEASING ■ MARCA AUTOLEASE.

C'È UNA SOLA DIFFERENZA TRA I NOSTRI AEREI E LA NOSTRA NUOVA AUTO. LA TENUTA DI STRADA.

SAAB

PREZIOSE COME L'INTELLIGENZA.

dal... stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

LA STAMPA

ANNO 125. N. 227 · MARTEDI' 24 SETTEMBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GR.(TP) (70) L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 5681, TELEX 221121. FAX 655306 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5608334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 294 000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 984-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ... MAILING ... SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 89TH STREET, LIC NY 11104

PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC 35; *BELGIO FB 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); ... MALTA Cents 30; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL 4; ... FTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; *SVIZZERA TICINO FRS. ... TURCHIA L. 7 11 000; ... FRN 180; URSS ...; *USA $ 2.25; *UGA WEST

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE, MODULO MM 45/30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA ... 730 000 (570 000); PUBBLICITA' ELETTORALE ... LA DOMENICA 950 000; FRANCHIGIA E ... ISCRIZIONI E VARIAZIONI ... ECHI DI CRONACA ...

Il Presidente all'Onu: sionismo non è razzismo, annullate quella risoluzione

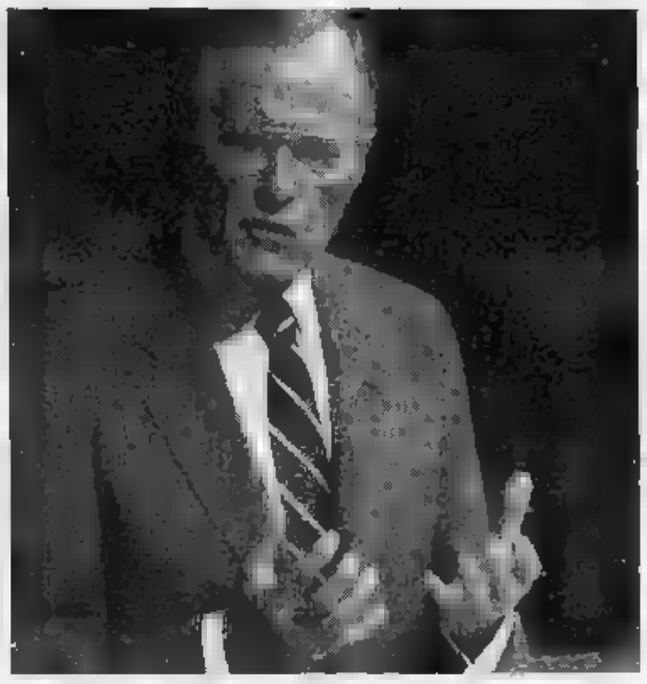
«Saddam costruisce l'atomica»

Bush: va eliminato, e così libereremo l'Iraq

WASHINGTON, ... mesi dopo la guerra, Saddam continua i suoi progetti atomici. Il suo disprezzo per le risoluzioni dell'Onu lo ha dimostrato prima nell'agosto del '90 e continua a dimostrarlo anche adesso, rifiutando le ispezioni degli elicotteri e impedendo ai commissari Onu di lasciare i luoghi ispezionati con i documenti relativi al programma nucleare iracheno». Davanti alla 46ª ... semblea dell'Onu, George Bush ... stato chiaro: non si può «scendere a compromessi neppure per un attimo», le sanzioni con... l'Iraq ... «finché ... Saddam rimarrà al potere». «Come è stato liberato il Kuwait - ha sottolineato ... Presidente - così ... arriverà a un giusto governo in Iraq. Saddam deve cadere».

Nel suo discorso, Bush ha anche chiesto l'annullamento della risoluzione del '75 che stigmatizza il sionismo come «forma di razzismo ... di discriminazione razziale». «Il sionismo - ha dichiarato - ... un ideale che ha portato alla costruzione dello Stato di Israele».

Paolo Passarini A PAGINA 2



Il presidente degli Stati Uniti George Bush durante il suo discorso all'Onu (foto AP)

LA PACE AMERICANA

NEW YORK

NEL suo primo discorso alla Nazioni Unite dopo il crollo del comunismo, George Bush ha delineato la sua visione del mondo in un'era da altri giustamente definita «unipolare», nella quale solo l'America possiede la potenza militare, la forza economica e soprattutto ... volontà politica per influenzare gli assetti planetari. ... il mondo ... stato così squilibrato come lo è oggi, nel senso che mai, almeno nella storia ... recente, un solo Paese ... esercitato una egemonia così vasta ed incontrastata.

Ovviamente, Bush ha tributato un elogio all'Onu e alle iscrizioni internazionali. Ha parlato di una «soluzione cooperativa dei conflitti», immaginando che i pilastri dell'ordine mondiale siano più di ... (ha citato in particolare l'Urss), ma non ci vuole molto per capire che dietro questo «pseudo-multilateralismo» si erge in verità essenzialmente la guida e la possanza degli Stati Uniti. Se così non fosse, non avrebbero senso quelle parole di Bush che sono risultate le più importanti dell'allocuzione, quando ha assicurato che l'America «non intende ritirarsi nell'isolazioni... e continuerà ad offrire al mondo «amicizia e leadership».

Per decifrare il senso di questo rinnovato impegno americano, occorre tener conto di un dibattito che sta lacerando da mesi intellettuali e politici ... tunitensi. Il punto è questo: con il crollo dell'Urss, con la conclusione della guerra fredda, è finito il pericolo che il mondo esterno ha posto all'America dal 1945 in poi? E, se è finito, che conseguenze bisogna trarne?

Una composita scuola di pensatori (che comprende la destra repubblicana ma anche esponenti del partito democratico come il neocandidato presidenziale Tom Harkin, senatore dello Iowa) sostiene che il pericolo non c'è più, che l'America ha vinto la guerra fredda, ha compiuto la sua missione e ora deve levar le tende, dedicandosi finalmente a risanare i suoi molti malanni interni.

La tesi di questi «neoisolazionisti» è che l'America poteva imporre il suo potere fino a quando il confronto ... poneva in termini prevalentemente militari. Se l'Urss appariva minacciosa, i Paesi minacciati non potevano fare altro che porsi ... riparo dello scudo americano. Ma ora le regole del gioco sono cambiate. La competizione continua, ... cambiano i protagonisti e cambiano gli strumenti dello scontro. Le armi contano molto meno ... prima. E' come se il collasso dell'Urss avesse simmetricamente svuotato anche il ruolo di Washington di supremo garante della sicurezza del mondo.

Corollario di questa tesi il convincimento che i conflitti di potenza si sono spostati dal terreno politico-militare ... quello finanziario-industriale, nel quale i «nuovi nemici» (perché più agguerriti, più preparati ed efficienti) sono il Giappone e la Germania. Soltanto scaricando gli oneri militari e dedicandosi a risanare la propria economia, l'America potrebbe far fronte alle sfide del futuro: altrimenti rischierebbe di trasformarsi in ... guerriero frustrato ed impoverito. Bush, per fortuna, non prende neppure in considerazione queste profezie. Sia chiaro, ... per generoso altruismo. Ma perché ... convinto (come lo sono stati tutti i presidenti americani da Franklin Roosevelt in poi) che gli interessi dell'America vanno protetti sulle frontiere più lontane, cercando di dominare gli eventi prima che diventino irreparabili. Naturalmente, l'America non intende cacciarsi in tutte le baruffe planetarie (ed il fatto che Bush non abbia nominato la Jugoslavia appare significativo), ma solo laddove si sente più direttamente minacciata: secondo una formula di Zbigniew Brzezinski (ex consigliere di Carter), l'impegno degli Usa sarà d'ora in poi «selettivo».

Gaetano Scardocchia

Sbloccati anche i porti della Dalmazia

Una speranza in Croazia La tregua per ora tiene

A L'Aia giovedì riapre la conferenza Generale ribelle bombarda villaggio

ZAGABRIA. Il cessate-il-fuoco nel complesso regge e in Croazia crescono le speranze che questa tregua possa portare finalmente alla pace. Anche lo sblocco dei porti dalmati da parte della flotta federale ... segnale incoraggiante. Giovedì all'Aia dove riprende la conferenza di pacificazione patrocinata dalla ... dovrebbe sanzionare la svolta nel dramma jugoslavo.

Zagabria già si sente rassicurata da una giornata di effettiva tregua ... di straordinaria quiete. Sono spariti all'improvviso gli «snaiperi», i cecchini la cui presenza ... giorni angosciava la città. Riaprono le scuole, domani, e la ferrovia per Fiume. A 60 km da Zagabria i primi profughi di Petrinija, schivando mine, tornano nelle case mitragliate ... tanks e senza più finestre, nelle strade tappezzate di vetri ... bossoli, nella città devastata per vendetta dai soldati.

Il pericolo di un riaccendersi delle ostilità è legato però alle provocazioni degli ultras delle due parti. Né il vertice dell'Armata né il governo croato sembrano ancora riusciti a fermare le unità ribelli. Una furiosa battaglia si è accesa ieri pomeriggio a ridosso dell'autostrada per Belgrado, 60 km a Sud di Zagabria. Secondo la radio croata il generale Uzelac si sarebbe ammutinato ... avrebbe lanciato tanks e guerriglieri serbi alla riconquista di un villaggio occupato con un blitz dal nemico. A loro volta milizie ... avrebbero tentato l'assalto di ... caserma dell'Armata a Vinkovci, in Slavonia. Poi brevi ma sanguinosi scontri ... Sebenico e in un villaggio a ridosso di Zara. Nessuno si illudeva che le armi avrebbero taciuto d'improvviso dopo una mischia così feroce e caotica. Ma se l'ansia di rivalsa dei comandanti ribelli non verrà neutralizzata subito, ricomincerà una guer... ... più incontrollabile, perché condotta da eserciti allo sbando. Zagabria sembra comunque ... a controllare i suoi ultras, che peraltro ... popolari ... minaccia di bloccare con ogni mezzo le provocazioni ... estremisti del partito del diritto.

Rampoldi e Zaccaria A PAGINA 2

Per il ministro non sarebbe più un gesto di clemenza ma una decisione politica

No alla grazia, Curcio sta in carcere

Martelli respinge le quattro proposte di Cossiga

ROMA. Il ministro Claudio Martelli ha detto «no» alla grazia per Renato Curcio, almeno fin tanto che non siano conclusi i due processi ancora a suo carico. La sua posizione è espressa in una lettera che lo stesso ministro consegnerà oggi al Capo dello Stato per motivare il suo dissenso su tutte e quattro le ipotesi di decreto proposte da Cossiga. I motivi del «no» del ministro sono di ... tecnico-giuridico, ... l'impostazione data dal Presidente a tutta la vicenda (un atto politico per avviare la revisione delle leggi anti-terrorismo) ... finito per influire sulla decisione del Guardasigilli. Il quale ha sostenuto più volte che la grazia può essere unicamente un gesto ... clemenza con motivazioni umanitarie e mai un atto politico. E anche ... il decreto ... grazia non contenesse alcun elemento di riabilitazione, è chiaro che dopo la presa di posizione di Cossiga acquisterebbe comunque una valenza politica.

Giovanni Bianconi A PAGINA 6

L'inflazione ferma al 6,3%

Allarme di Marini sulle pensioni Il governo vara il supercondono

... Fossi, Roccati A PAGINA 25

I veleni: ... nella dc

Il cardinale Ruini: chi è cristiano lo ... veramente anche in politica

... A ...

Un «giustiziere» ... Treviso

Giovane spara e uccide un ladro dopo ... furto nel negozio vicino

... A ... 9

di Guido Caronetti

La circostanza di aver appartenuto a un diverso partito politico nelle lotte civili non mi ha distolto dalla veridicità.

L'onorabilità di tutti i partiti si era c... per amore del denaro.

In effetti l'Italia era sconvolta dalle rapine, dalla fuga dei cittadini e dalle stragi.

Soltanto pochi preferiscono la libertà: i più non cercano che padroni buoni.

Crispo Sallustio, *Historiae frammenti* lib. I (13, 23) ... IV (69)

CEE A DUE VELOCITA'

CARLI VITTORIA DI PIRRO

L'11 settembre scorso ho sottolineato su queste colonne che l'Italia si trova davanti ad ... dilemma, nella trattativa sul progetto di unione monetaria europea. Nell'attuale situazione - scrivevo - «sarebbe opportuno bruciare le tappe ed anticipare la fase del piano Delors che prevede la moneta unica ed una Banca Centrale Europea». Ma non essendo l'Italia in grado di rispettare le condizioni che i Paesi più forti pongono per questi sviluppi, «il ministro del Tesoro italiano, di un Paese che è stato in prima linea nel processo politico dell'integrazione europea, è costretto a chiedere tempo».

E' esattamente quanto sta

Giorgio La Malfa

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA ...

AL CREMLINO CON LA MOGLIE DI ANDREOTTI

Raissa riappare ... pubblico dopo lo choc ... golpe

... Per la prima volta Raissa ... comparsa in pubblico dopo il golpe e il malore che l'ha colpita quand'era prigioniera nella dacia in Crimea. E' successo durante la visita di Andreotti ... ...: nella foto, prima del pranzo ufficiale ... Cremlino, Raissa ... il benvenuto alla moglie ... presidente del Consiglio, Livia. La signora Gorbaciova è apparsa sorrid... ... in buona salute.

Trentacinque paradisi privati (da 10 ... 30 ettari) per i nuovi Onassis al largo del Peloponneso

Isola greca vendesi, per risanare il deficit

Insorgono gli intellettuali contro il governo: un mito all'asta

ATENE
NOSTRO SERVIZIO

Una spiaggia greca in esclusiva. Un arenile circondato dal mare. Vacanze ... Onassis o Niarchos. Chi ha qualche miliardo da spendere e ... vocazione alla solitudine può partecipare all'a... dell'anno. Il governo di Atene ... alle prese con un deficit pubblico da fare invidia a quello italiano, mette in vendita al miglior offerente alcune proprietà demaniali. Le perle della collezione sono trentacinque isole, ampie fra i 10 ed i 30 ettari. Domenica la notizia è trapelata destando stupore, ma ieri il ministro dell'Economia ... confermato: tutto ...

Gli opinionisti greci gridano allo scandalo e attaccano il primo ministro, il leader del partito di destra Nuova Democrazia, Costantino Mitsotakis. Nella coscienza ... ... popolo che per tre millenni è stato a ... contatto con il mare ... ai suoi quindicimila chilometri di coste, le isole, anche ... più piccole, sono quasi un simbolo ... cro. E' vero che i due arcipelaghi della Grecia, quello dell'Egeo ... quello del Mare Ionio, ne contano più di tremila. Solo po... più di un centinaio sono abitate, ... anche le altre, rocciose o verdeggianti, hanno tutte un loro riferimento nella storia e nella mitologia dell'era classi...

Le isole che saranno poste sul mercato fondiario internazionale dagli inizi del prossimo anno sono tutte situate nel golfo dell'Argolide o al largo del Peloponneso. I generali sono tranquilli: per la Marina militare, il ... passaggio in ...i private non dovrebbe ... alcuna minaccia alla difesa del Paese. Piangono solo i posti e gli intellettuali.

Minas Mirtsakis

Una libreria Usa mette a disposizione degli studiosi le foto dei documenti

«Liberati» i rotoli del Mar Morto

Dal '67 Israele ne permetteva l'accesso a poche persone
Tel Aviv protesta: è tradimento, non pubblicateli

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Da ieri i Rotoli del Mar Morto sono disponibili alla consultazione di qualunque studioso. Basta recarsi alla biblioteca Huntington, che si trova in un sobborgo di Los Angeles chiamato San Marino.

I Rotoli del Mar Morto sono il più antico documento esistente sulle origini del giudaismo e del cristianesimo. Furono trovati cinquantadue anni fa in una località che allora era territorio della Giordania, e l'evento fu considerato una delle più importanti scoperte archeologiche di questo secolo.

Nel 1967, quando scoppiò quella che allora fu chiamata la «Guerra dei sei giorni», i Rotoli si trovavano al Museo Rockefeller di Gerusalemme, nella parte della città che apparteneva alla Giordania. A seguito alla guerra, Israele occupò quella parte della città santa e si impossessò dei preziosi documenti. Li affidò a un gruppo ristretto di studiosi, i quali cominciarono ad interpretarli, impedendo ai loro colleghi del resto del mondo fare altrettanto.

La gioia degli esclusi per il «rilascio» di quei documenti è direttamente proporzionale alla rabbia che per trentadue anni ne avevano detenuto il monopolio. «E' l'equivalente culturale della caduta del Muro di Berlino», ha detto uno di loro. Ma il disappunto dei «sacerdoti» israeliani che hanno così a lungo disposto a loro piacimento dei preziosi Rotoli si infiamma.

Uno di loro, Amir Drori, capo della «Israel Antiquities Authority», ha detto che con la pubblicizzazione operata della biblioteca Huntington è stato violato un accordo. Un suo collaboratore, Magen Broshi, meno diplomaticamente, ha parlato esplicitamente di «furto».

Ambedue hanno minacciato un'azione legale, ma non è chiaro se davvero la avvieranno, né su quali basi.

In concreto, è accaduto che qualche tempo fa l'ufficio di Amir ha deciso di spedire le foto dei Rotoli a un certo numero di istituti sparsi per il mondo, nel timore che un'eventuale guerra potesse distruggere gli originali conservati a Gerusalemme.

Fra questi istituti c'era l'«Ancient Biblical Manuscript Center» di Claremont, in California. Il suo compito era semplicemente quello di conservare quelle foto, ma quando, alcuni anni fa, morì la direttrice, Elizabeth Hay Bechtel, la responsabilità dei Rotoli passò alla biblioteca Huntington.

Se sul direttore di questa, William Moffett, ci siano state pressioni perché «liberalizzasse» quel materiale, non si sa per certo. Sta di fatto che lui, a un certo punto, ha deciso di farlo, sulla semplice considerazione - ha detto - che i Rotoli vanno trattati esattamente come tutto l'altro materiale in possesso della biblioteca.

L'argomento principale con cui gli odierni padroni dei Rotoli sostengono la necessità di tenerli segreti è che gli ottocento manoscritti, in ebraico e in aramaico, potrebbero cadere nelle mani incompetenti» e dare luogo a «interpretazioni sbagliate».

Ma che non sono più in grado di imporre restrizioni ammettono che forse, in passato, hanno un po' esagerato.

«Ultimamente però le cose stavano cambiando», ha detto Magen Broshi. Invece delle solite «tre o quattro persone», almeno quarantino studiosi erano stati autorizzati a vedere i Rotoli. Una graziosa concessione che tuttavia è arrivata troppo tardi.

«Liberare i Rotoli - dice Moffett, il direttore della biblioteca Huntington - significa liberare lo studio. Voglio proprio vedere chi può contrario».

Franco

Le foto dei Rotoli del Mar Morto nella biblioteca di Huntington

Studioso amico di Einstein riesce a tradurre in grafici i moti dell'animo

Un computer svela i sentimenti

Inventata la macchina che indaga sulle emozioni

NEW YORK. Ami davvero mia moglie? Cosa saresti realmente disposto a fare per un amico? Il capufficio, che grado di rispetto nutri per lui? Una nuova «macchina della verità» - a punto da un neuro-scienziato di origine viennese, il prof. Manfred Clynes - promette novità clamorose nell'interpretazione delle emozioni: riproduce su computer Macintosh le «forme» dei sentimenti e può quindi rivelare con certa precisione che si agita dentro il cuore di un uomo.

Il prof. Clynes, emigrato in Australia con la famiglia nel 1938, lunghi soggiorni di lavoro in Usa, ha chiamato la sua scoperta «sentografo». Il quotidiano economico americano «Wall Street Journal» gli ha dato credito, non liquidandola come una scoperta «da baraccone», e pubblicando la notizia in prima pagina. Clynes, 68 anni, amico di Albert Einstein, nipote dell'inventore del sifone per seltz, non è soltanto un luminare della scienza a cui si deve il primo strumento da laboratorio per la misura delle onde cerebrali. Ha pubblicato libri di poesia e letteratura varia ed è un pianista di successo. Proprio debole per la musica in lui gli studi sulle emozioni convincendolo che sentimenti come rabbia, dolore, amore, estasi, dipendono da un codice genetico innato e sono vissuti nello stesso modo da tutti gli uomini. Il «sentografo» misura la pressione polpastrelli: studiando le reazioni del pianista Rudolf Serkin, del violoncellista Pablo Casals e di altre «cavie», Clynes è arrivato alla conclusione che Mozart, Beethoven e gli altri grandi compositori hanno una «pulsazione interiore» traducibile in parametri matematici. Chi pensa a Beethoven con cognizione di causa prova in genere lo stesso sentimento e si vede dalla sulle dita.

La scoperta si presta a numerose applicazioni: getta un esempio nuove luce sulla comunicazione emotiva, può meglio spiegare perché proviamo certi sentimenti alla delle opere d'arte, permette in teoria analisi inquisitorie sui moti dell'animo. [Ansa]

Ergastolo confermato in Cassazione

La Circe della Versilia deve tornare in cella

Carcere a vita anche per l'amante
La sentenza accolta tra le lacrime

FORTE DEI MARMI. Ora non c'è davvero più niente da fare: per Maria Luigia Redoli e per il suo giovane amante Giancarlo Cappellatti è la galera a vita. Ieri sera, poco dopo le 20, i giudici della prima sezione penale della Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, hanno confermato la sentenza della corte d'assise d'appello di Firenze, che il 16 febbraio scorso li aveva condannati all'ergastolo per l'omicidio di Luciano Iacopi. La sentenza ha invece mandato assolta Tamara Iacopi, figlia della Redoli, di concorso morale nell'uccisione del padre. Contro il verdetto ha insorto il procuratore generale del tribunale di Firenze, che riteneva la ragazza compromessa nel delitto. Ma la Cassazione ha confermato questa assoluzione.

Maria Luigia Redoli

Nella villa Forte dei Marmi, dove vivono i due amanti, alle 20,10, uno squillo di telefono annunciava la brutta notizia: a darla era cronista. «Perchè i miei avvocati non mi hanno ancora chiamato?», ha chiesto Maria Luigia, nella speranza che si trattasse di un tragico scherzo. Poi ha capito che la notizia era vera, ha urlato ed ha lasciato la cornetta. Più tardi rispondeva per lei un amico di famiglia: «Questa è un'autentica tragedia che si abbattuta una famiglia. Lei piange, è una donna forte ma adesso comprensibilmente sconvolta. Se se aspettava... Come a dire, certo hanno sperato fino all'ultimo».

Tutto cominciava la notte 17 luglio 1989 con un cadavere, quello Luciano Iacopi, marito della Redoli, ricco possidente del Forte. Lo va con 18 coltellate, nel garage, la stessa Maria Luigia che insieme ai figli, Diego di 14 anni e Tamara di 18, rincasa dopo una Bussola. Dopo pochi giorni viene però arrestata la donna il suo amante, un carabiniere a cavallo, ventiquattrenne. Complice, sempre secondo il pm, la giovane Tamara, che affianca la madre nei riti magia nera e ne alimenta l'idea di far fuori il marito. chiodo fisso che porta la Redoli ad assoldare un mago perché ingaggi un killer.

E' questo, insieme ad altri forti indizi, che adesso spalanca ai due amanti le porte dell'ergastolo. Ieri, con i tre legali, Rodolfo Lena, Mazzini Carducci e Graziano Maffei, ad sentenza c'erano anche i vecchi genitori Giancarlo Cappelletti. «In anni non ho mai avuto a che fare con la giustizia - si sfoga l'emiliano padre - Non ho mai preso nemmeno una contravvenzione. Ora mi chiedono che prove in questo momento. Non posso dirlo, non trovo parole per spiegare il mio dolore».

Donatella Bartolini

PER VINCERE 10 MILIONI CON IL GIOCO DELLA FORTUNA
L'appuntamento è con canale 5 tutte le alle 19,00
240* MILIONI SINO AL 28 SETTEMBRE
D.M. n. 4/2863

Maggi
TI AUGURA DI VINCERE CON IL TUO NOME

X	F	Q	X	S	O	X	J	F	B	N	X	E
■	P	X	IL								L	R
S	K	GIOCO DELLA FORTUNA									■	■
G	A									W	R	F
T	X	P	N	Y	V	X	B	M	G	Z	X	A

GUIDA AL GIOCO
SE SEI RIUSCITO IL COMPORRE SCRIVI IL TUO PRIMO NOME DI BATTESIMO
CHIAMA IL CENTRALONE DELLA FORTUNA DALLE ORE 19,15 ALLE ORE 24,00 DI QUESTA E TRA LE ORE 9,00 E LE 18,30 DI
(Quando giochi il chiamare la Domenica, ma il lunedì)

QUESTO E' IL NUMERO DEL NOSTRO CENTRALONE DELLA FORTUNA
RICORDATEVI CHE LA FORTUNA VA AIUTATA
QUANDO TROVATE OCCUPATO NON RICHIAMATE SUBITO PER EVITARE IL SOVRACCARICO DELLE LINEE

REGOLAMENTO: Sulla scheda trovi alcune lettere già cancellate, cancella anche quelle che appariranno quante sono le TV. Se con le lettere rimaste riesci a comporre il tuo primo nome di battesimo - o quello di un tuo familiare - (farà fede un documento) telefona gratuitamente da tutta Italia al Centralone della Fortuna, chiamando il "Numero Verde" per lasciare le tue generalità. Parteciperai all'estrazione del gioco di oggi per vincere 10 milioni. Conserva questo stralcio da subito - se vinci - insieme ad un documento di identità. Buona Fortuna con Il Guastalettere

Ditelo con un bicchiere!

Maggi regala i "Bicchieri delle feste", colorati, divertenti e facili da collezionare. Ogni confezione da 30 dadi te ne offre subito Ma puoi avere l'intero servizio da dodici anche raccogliendo i tagliandi di Crempuré, delle Creme, delle Zuppe, delle Pastine, E dei Risotti. Ecco una buona occasione per scoprire tutti i gusti dei risotti Maggi. Dalla ricetta più tradizionale a quella più nuova e creativa, con un ritorno Maggi sei sempre sicura di portare in tavola un piatto ricco di gusto e fantasia. Una grande cucina, quella di Maggi, oggi ancora più invitante dopo l'incontro con Buitoni. Due grandi marchi che si uniscono e fanno festa, anche sulla tua tavola.

Maggi

MAGGI REGALA I BICCHIERI DELLE FESTE CON LE CONFEZIONI DA 30 DADI (KG. 0,51/0,570) E CON QUELLE DA 18 DADI (KG. 0,31/0,342) DI CREMPURÉ, CREME, ZUPPE, PASTINE E RISOTTI - OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/1991 - SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Migliaia di ragazzi nelle strade, spari in aria per fermarli

Un uragano e gli studenti mettono Napoli in ginocchio

NAPOLI. Bisognerebbe guardarla dall'alto, questa città intrisa dalla pioggia torrenziale e asfissiata dai gas di scarico delle automobili incolonnate per chilometri. Ne ricaverebbe l'immagine apocalittica di un film sulla disfatta di Caporetto. L'unica oasi di quiete, in questa infernale giornata napoletana, è il male imponente del Maschio Angioino.

Il frastuono dei clacson e le imprecazioni degli automobilisti non giungono lì dentro. Non echeggiano neanche nella Sala dei Baroni, dove il Consiglio comunale è riunito per varare un piano anti-traffico. Sindaco e assessori, componenti di una tra le giunte più litigiose d'Italia, sono come quei generali abituati a fare la guerra al tavolino: sembrano non accorgersi neanche di ciò che sta realmente accadendo oltre i bastioni dell'antica fortezza angioina. Tanto che, a metà pomeriggio, l'unica iniziativa è l'aggiornamento della riunione a lunedì prossimo. «Forse decideremo per le targhe alterne», spiega il sindaco. Ma poi aggiunge, serafico: «Il provvedimento sarebbe imposto da motivi sanitari». Sanitari? «Sì, tutto dipende dai risultati delle analisi sull'inquinamento». E il traffico? La giunta discute sull'eventualità di vietare la circolazione nel centro di Napoli dalle sette alle undici, una la «mega-isola» entrerebbe di fatto in funzione solo fra un mese.

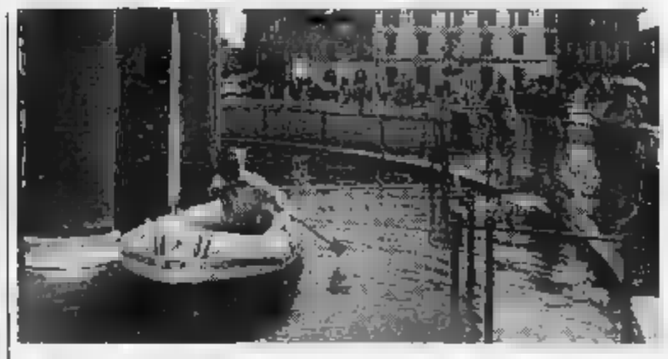
Intanto, fuori, la città vive un dramma che ricorderà a lungo. La pioggia torrenziale, gli allagamenti, l'apertura delle scuole, il traffico, provocano una reazione a catena tale da rendere vana qualsiasi possibilità di controllo delle strade, percorse da una ondata di follia collettiva. Impazziscono per ore perfino i centralini dei vigili del fuoco e della Questura, mandati in tilt da migliaia di telefonate e da una scarica di fulmini.

Il lunedì nero comincia alle otto, quando cadono le prime gocce di pioggia e le strade cominciano a riempirsi dei circa seicentomila studenti al loro primo giorno di scuola. Già allora i bollettini diramati dalla polizia annunciano che la periferia orientale è intrappolata in una morsa di auto. La pioggia, sempre più violenta, aggrava la situazione: provoca avvallamenti, fa saltare i tombini, penetra nelle marmitte delle auto incolonnate mettendo i motori fuori uso. Via Marina, la strada che costeggia il porto, è un fiume in piena: in alcuni tratti l'acqua è alta un metro.

Alle undici la città è in ginocchio, ingovernata e ingovernabile. I vigili urbani in servizio effettivo si contano sulle dita di una mano. Eppure sono 2 mila 700, almeno sulla carta. Poliziotti, carabinieri e pompieri fanno l'anima nel tentativo di districarsi nel traffico impazzito e di garantire un minimo di ordine e soccorso. Sembrano soldati al fronte, che continuano a battere una guerra persa. E quando ridono, quei agenti, quando un cronista chiede loro se in questura ha predisposto i servizi di sicurezza davanti alle scuole: «Con tutto 'sto casino c'è altro da fare». E poi, sono tanti i ragazzi che hanno trovato le aule chiuse, un po' per lo sciopero dei presidi iscritti all'Anp, un po' perché molti istituti sono inagibili. I nervi saltano con una facilità incredibile. A Ercolano, un paese alle porte della città, un centinaio di alunni e genitori protestano con un sit in, bloccando le macchine dirette al capoluogo: se ne vanno solo quando un vigile urbano, esasperato dal coro dei clacson e dalle urla degli automobilisti, spara in aria con la pistola.

Nel primo pomeriggio Napoli è completamente isolata. E' impossibile entrare o uscire dalla città: le autostrade sono intasate, la tangenziale semiallagata brulica di auto. L'aeroporto e la stazione ferroviaria sono praticamente irraggiungibili. Perfino gli ospedali sono tagliati fuori dal resto del mondo. Ne sa qualcosa Marco Fucello, 21 anni, carabiniere in servizio di sorveglianza davanti al Maschio Angioino, sfiorato da un fulmine ad una gamba mentre il consiglio comunale discute di traffico. Niente di grave, fortunatamente per i soccorritori, raggiungere il «Cardarelli» sarà un'impresa da eroi.

Fulvio Milone



La protesta perché mancano le aule Traffico in tilt e telefoni bloccati

Una strada allagata alla periferia di Napoli e sotto un giovane con il gommone «naviga» attorno alla Torre di Pisa (FOTO ANSA E MILANI)

battente hanno trasformato le strade in veri e propri torrenti. Molti negozi, uffici e scuole sono stati costretti a chiudere per permettere ai vigili del fuoco le prime operazioni di prosciugamento. Migliaia le chiamate telefoniche e richieste d'aiuto, migliaia le macchine rimaste coinvolte in ingorghi mostruosi. Ad aggravare la situazione intorno alle 14 è venuta a mancare l'energia elettrica per un black-out che è durato fino a sera. Allagamenti nella stazione ferroviaria, importante nodo di collegamento fra Roma, Genova e Firenze, dove i treni sono rimasti bloccati dalle 11 fino alle 16. Pure il traffico all'aeroporto Galileo è stato interrotto per alcune ore.

Danni ingenti invece nella campagna pisana dove, in Valgraziosa, sono straripati due torrenti, lo Scolo ed il Vallino. A Colci una frana ha completamente distrutto il ristorante «degli Ombaraldi». A Vicopisano la scuola «Cardinal Maffi» è rimasta isolata e i bambini sono stati portati fuori dai genitori e dai vigili del fuoco. Colpite la provincia di Grosseto (in particolare Capalbio), di Livorno e la fascia della Versilia.

Una morsa di traffico «oltre ogni più pessimistica previsione», secondo i vigili, ha infine paralizzato Roma, con pioggia, incidenti e manifestazioni.

Renzo Castelli

E la Torre fa il bagno

A Pisa caduti 50 cm di pioggia Emergenza in tutta la Toscana

PISA. DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Temporali, grandine e piogge battenti hanno colpito per tutta la mattina di ieri la Toscana ed il centro Italia. Ingorghi nel traffico, allagamenti e black-out elettrici si sono registrati un po' dovunque. Ma la provincia più colpita è stata Pisa, dove un tremendo nubifragio si è abbattuto sulla città dalle 8 alle 13: più di 230 mm di pioggia si sono rovesciati sui monumenti, palazzi e abitazioni private. L'acqua si è riversata da ogni parte in città, soprattutto verso piazza dei Miracoli, trasformata in un lago di mezzo metro d'acqua. Molte preoccupazione (anche se nessun pericolo) per la Torre pendente: tra l'altro l'apposita commissione ha deciso che da ottobre verrà sistemato il primo anello di contenimento attorno al monumento.

Le oltre dieci di pioggia

La scuola non ha sedie Lezioni alterne a Como

COMO. Lezioni alterne al «Setificio», unico istituto del genere in Italia, per studenti, futuri tecnici a disposizione dell'industria serica (stilisti, disegnatori, stampatori). Un giorno a scuola e l'altro a casa non per carenza di insegnanti, ma per mancanza di sedie. Infatti, a una settimana dall'inizio delle lezioni mancano seggiole per tutti gli studenti, soprattutto per quelli del biennio iniziale, poco più del totale dei giovani che frequentano il Setificio. (m. m.)

Muore mentre incita il figlio

LECCO. Un padre che seguendo la gara del figlio diciottenne, ciclista juniores, è morto colpito da collasso cardiaco proprio mentre incitava il ragazzo. L'uomo, Severino Moschino, di 45 anni, appassionato cicloamatore, è caduto a terra mentre stava sostenendo a gran voce il figlio Marco, impegnato nelle fasi decisive di una corsa per dilettanti. (Ansa)

Diana è in Pakistan E Carlo va a pesca con ex

LONDRA. Carlo e Diana ufficialmente separati. Dopo l'idillio, o presunta tale, parentesi nelle acque del Mediterraneo, è di nuovo tempesta? Lei parte per una missione umanitaria in Pakistan, lui va a pesca in Scozia, in compagnia dell'ex fidanzata. (Ansa)

Il casello non è milanese

Il pretore di Rho ha condannato per truffa continuata Dante Civolani a 2 mesi e 25 giorni di reclusione e alla multa di lire 800.000 su querela della Società autostrade. Civolani è passato più volte attraverso le porte automatiche Viacard dell'autostrada Milano-Laghi senza pagare. (Agi)

Dallo sfasciacarrozze un segreto

LONDRA. Un rivoluzionario «ecologico» progettato dalla Ford, che avrebbe dovuto essere presentato alla fiera dell'automobile, è stato invece abbandonato nel deposito di uno sfasciacarrozze. (Ansa)

La lattina della Pepsi cambia «vestito»

NEW YORK. Il simbolo bianco, blu e rosso della Pepsi Cola, in uso dal 1973, è stato cambiato con uno «più giovane e pungente». Il nuovo logo ha gli stessi colori ma la fascia di colore rosso centrale è larga. (Ansa)

Dall'amore per corrispondenza all'arresto

Donna in ostaggio d'un cuore solitario

MILANO. Era convinto di aver trovato l'«anima gemella», Renzo Manzatto, un operaio di 40 anni, di Buccinasco che aveva fatto pubblicare un'inserzione nella rubrica dei «Cuori solitari» di un settimanale popolare. Una settimana fa, infatti, l'uomo aveva iniziato una convivenza di prova con una donna di Nocera Inferiore che aveva risposto al suo appello. Ma la donna ha cambiato quasi subito idea. Per fargli capire però che il sogno d'amore era naufragato ci sono voluti i carabinieri che l'hanno portato a San Vittore con 15 pesanti capi di sequestro di persona, violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

Secondo gli investigatori, quando V. A., una casalinga di 54 anni separata dal marito (la donna che aveva trovato l'«esperimento di convivenza»), ha manifestato l'intenzione di andarsene, Manzatto l'avrebbe costretta a rimanere con lui chiudendola in casa. A dare l'allarme ai carabinieri di Corsico è stata una figlia della donna che, eludendo la «sorveglianza» dell'operaio, era riuscita a parlare con la madre al telefono da Nocera Inferiore. Neanche di fronte ai militari Renzo Manzatto si è comunque rassegnato all'idea di dover di nuovo stare solo: prima si è barricato con la donna nella sua casa di via Calatafimi poi, quando i militari sono riusciti ad entrare sfondando la porta, è lasciato andare solo dopo una violenta colluttazione.

Sempre in tema di cuore solitari alla ricerca del partner ideale, da segnalare un'iniziativa di Sabrina Zanicchi, nipote della cantante Iva. Si chiama «Videocatalogo», ed è la prima videorivista di annunci per chi cerca l'anima gemella. Ha come consulente Adriano Chiattrino, titolare di varie agenzie matrimoniali e presidente dell'associazione di categoria. Il fascicolo stampato a colori, il cui primo numero è in vendita oggi, è allegato una videocassetta attraverso la quale le persone interessate potranno vedere gli aspiranti e le aspiranti al matrimonio. (Ansa)

Il cadavere trovato in Val Senales esaminato a Innsbruck: forse ha soltanto 150 anni

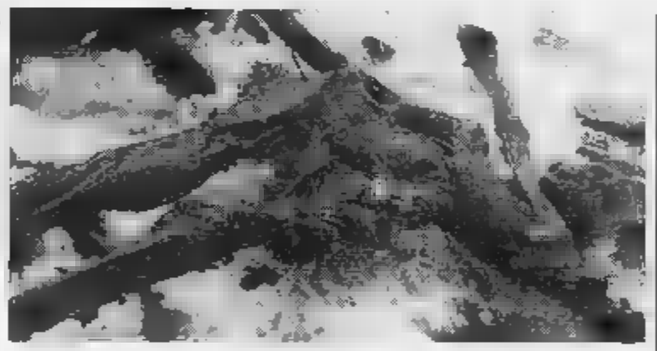
Dal ghiaccio un giallo con due verità

Gli esperti si dividono: antico guerriero o pastore

BOLZANO. DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un pastore morto nel secolo scorso in una disgrazia o un guerriero di cinquecento anni fa ucciso mentre tentava la fuga attraverso le Alpi? Sono le due ipotesi per il cadavere mummificato trovato da un turista tedesco sul ghiacciaio di Similaun in Alta Val Senales, confine italo-austriaco. I resti sono stati recuperati nel primo pomeriggio di ieri da un elicottero che ha trasportato la salma a Innsbruck, dove il cadavere, rimasto fra i ghiacci sicuramente per almeno 150 anni, sarà sottoposto ad analisi nell'istituto di Anatomopatologia dell'università tirolese.

Solo accurate ricerche scientifiche saranno quindi in grado di dare una risposta attendibile sulle circostanze o l'epoca in cui l'uomo morì; circostanze sicuramente drammatiche per quest'uomo dall'apparente età di 35-40 anni la cui esistenza era stata segnalata da escursionista a Reinhold Messner.



Il cadavere scoperto nel ghiacciaio austriaco

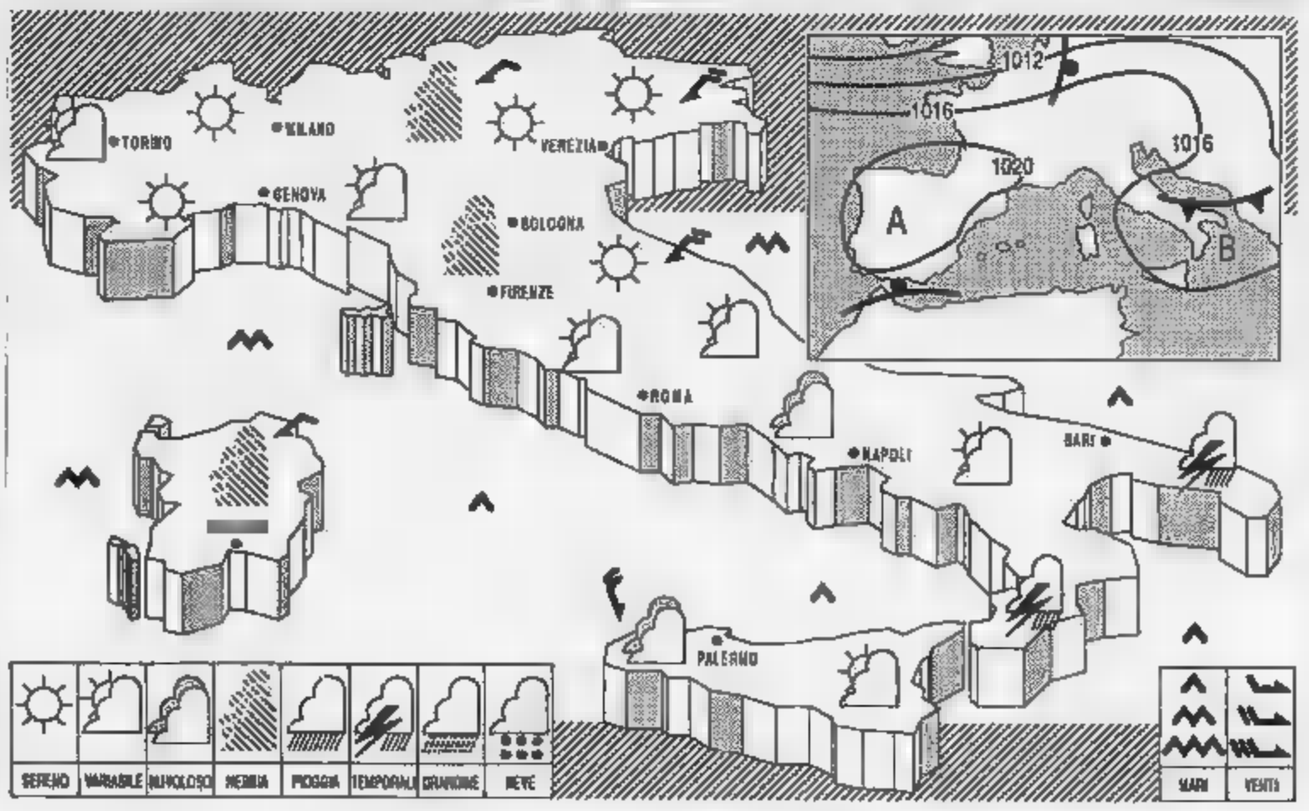
Per una fortunata circostanza l'alpinista altoatesino si trovava in zona assieme ad un altro collega, Paul Henny. I due alpinisti si erano subito portati sul posto segnalato, sulla cima Hauslabioch, in territorio austriaco per soli tre o quattro metri, circostanza questa che aveva creato un contrasto «diplomatico» sulla competenza per il recupero.

Messner ha fotografato i resti. Il cadavere è stato trovato in ottime condizioni: la pelle pressoché intatta attorno al corpo rattrappito che giace bocconi sulla roccia rimasta momentaneamente priva di neve per l'elevata temperatura di questa lunga estate. La neve presenta un foro di circa quattro centimetri, sull'osso sacro si notano due segni rossi (un marchio a fuoco), le gambe sono fasciate con robuste strisce di cuoio, mentre una mano stringe l'asta di un'ascia, il dettaglio più importante secondo gli esperti.

In Val Senales si è creato un clima di mistero: gli abitanti sono convinti che si tratti di un pastore del secolo vittima di una disgrazia durante la transumanza del gregge lungo un itinerario antichissimo e tuttora battuto. Ma gli storici sono affascinati da un'ipotesi ben più suggestiva: nella «stube», caratteristica sala da pranzo tirolese rivestita in legno, del maso Finail, presso l'omonima cima, sono conservate le posate lasciate, secondo la tradizione, dopo il pernottamento, da Federico Tascavuota, duca d'Austria, che dopo una grave sconfitta nella battaglia contro una coalizione di nobili tirolesi nel quindicesimo secolo, si stava ritirando: i resti potrebbero appartenere dunque a un guerriero catturato dal nemico.

Giancarlo Anzaloni

IL TEMPO



SITUAZIONE la perturbazione di origine atlantica, che sta interessando il Mediterraneo centrale, continua a trasferirsi lentamente verso Levante.

TEMPO al Nord cielo sereno o poco nuvoloso salvo residue condizioni di instabilità sul settore orientale. Centro-Sud nuvolosità con isolate precipitazioni, occasionalmente temporalesche, più frequenti sulle regioni meridionali adriatiche e su quelle ioniche. Tendenza a graduale attenuazione dei fenomeni e della nuvolosità ad iniziare dalla Sardegna e successivamente dai restanti regioni tirreniche. Nelle prime ore del mattino nebbia densa e qualche banco di nebbia nelle valli e lungo i litorali.

TEMPERATURE In aumento i valori massimi al Centro-Nord e sulla Sardegna, più sensibile sulle regioni tirreniche, sostanziali variazioni sulle altre regioni.

VENTI moderati intorno Nord-Est al Centro-Nord e sulla Sardegna, con rinforzi sulle Venezie, sulla Liguria e sull'isola; deboli meridionali sulle restanti regioni tendenti a disporsi, rinforzando, intorno Nord-Ovest sulla Sicilia.

MARI da poco mossi a mossi, con moto ondoso in diminuzione sui bacini settentrionali.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	17	28	Firenze	19	26	Bari	17	29
Verona	17	28	Pisa	18	25	Napoli	18	24
Trieste	21	25	Ancona	20	29	Potenza	14	21
Venezia	19	26	Perugia	17	23	S.M. Leuca	23	28
Milano	18	28	Pescara	15	28	R. Calabria	25	29
Torino	14	25	L'Aquila	14	23	Palermo	24	29
Cuneo	16	23	Roma Urbe	18	27	Catania	20	32
Genova	23	27	Roma Fiumi.	18	25	Alghero	17	27
Bologna	18	29	Campobasso	17	21	Cagliari	21	30

CITTA' ESTERE

Amsterdam	9	18	nuvoloso	Lisbona	19	28	sereno
Atene	17	29	sereno	Londra	13	19	nuvoloso
Bangkok	23	32	pioggia	Los Angeles	19	33	sereno
Berlino	10	19	nuvoloso	Madrid	18	33	sereno
Bruxelles	11	19	nuvoloso	Montreal	3	17	sereno
Buenos Aires	10	19	sereno	Mosca	6	13	nuvoloso
Copenaghen	11	18	nuvoloso	New York	19	21	nuvoloso
Dublino	11	18	nuvoloso	Parigi	13	20	sereno
Francoforte	8	22	nuvoloso	Pechino	14	26	sereno
Gerusalemme	15	24	sereno	Rio de Janeiro	16	33	nuvoloso
Ginevra	17	27	variabile	Sydney	—	—	np
Helsinki	6	11	pioggia	Tokyo	19	27	sereno
Honolulu	21	30	nuvoloso	Varsavia	4	20	variabile
Il Cairo	19	30	sereno	Vienna	9	20	nuvoloso

Piano di risanamento dell'azienda trasporti: entro il '96 bilancio in pari

Alla Satti si cambia binario

A casa 200 dipendenti, tariffe più salate

Arriva oggi in giunta a Torino il piano di risanamento della Satti. Entro il '96, la società che gestisce le linee ferroviarie Torino-Ceres e Canavesana, e i servizi di autobus da per il Canavese, oltre ad alcune linee in provincia di Cuneo, Vercelli Alessandria, dovrà eliminare il deficit che alla fine del '90 è stato di dodici miliardi e mezzo. Inevitabili una serie di tagli, a cominciare dal personale che dagli attuali 1148 dipendenti scenderà nei prossimi quattro anni a 1000 unità. Spiega il presidente Pasquale Pappacoda: «L'efficienza che ci proponiamo di raggiungere non dovrà essere soltanto slogan, la Satti deve puntare ad una competitività, collocandosi sul mercato dei trasporti nell'area torinese in modo nuovo». Senza più pesare, con i suoi deficit, sulle casse del Comune di Torino.

Aggiunge il presidente: «E' stato deliberato l'aumento di capitale da 28 a miliardi per consentire l'ingresso di nuovi partner, le Province di Torino Cuneo, Regione Piemonte e Ferrovie dello Stato: è chiaro che deve essere superata l'attuale anomalia Torino che sopporta gli oneri linee di trasporti extracomunali».

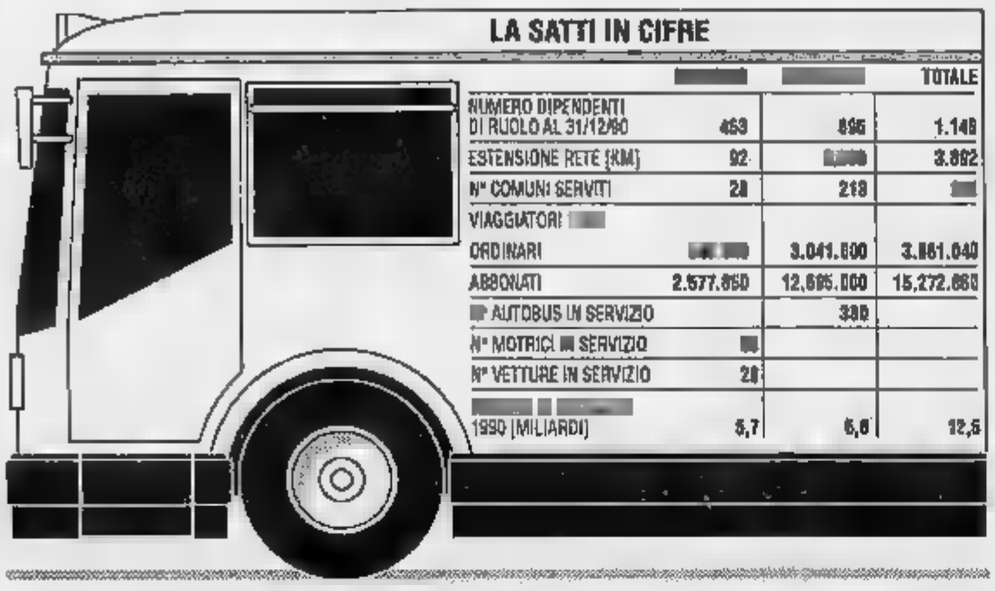
Dai tagli del personale («Non ci provvedimenti drastici, ricorreremo pensionamenti» spiegano alla Satti) quelli delle linee. Il futuro della Rivarolo-Cuorgnè-Pont è incerto. Se ne parlato nell'ultimo Consiglio d'amministrazione in cui è stata ufficilizzata la chiu- Rivarolo-Ozegna-Castellamonte: «Servono almeno 30 miliardi per rendere sicuro il tratto fino a Pont - dice l'amministratore delegato Enrico Buemi -: non parliamo ancora soppressione, oggi non esistono i fondi per intervenire. Lo potremo fare in futuro attingendo a risorse proprie».

Per risanare il deficit, la Satti cerca nuove entrate. cominciare dalle tariffe: «Coprono oggi il 26,6% costi, dovranno almeno arrivare al 38%». Dicono i dirigenti: «Vantiamo crediti nei confronti dello Stato di 51 miliardi che puntualmente vengono rinviati, basterebbero incamerarli e il nostro economico potrebbe meno rosso».

Intanto stanno per partire i lavori del raddoppio del tratto Settimo-Volpiano: «Resta ancora aperto il problema dell'inserimento nostri convogli sulla linee delle Ferrovie dello Stato, che sarà risolto solo dal quadruplicamento dalla Torino-Chivasso».

Buone notizie dalla Torino-Ceres dove saranno consegnati tra breve nuovi mezzi: «Ragionevolmente può pensare che entro il '96 collegamento con l'aeroporto Caselle diventerà realtà» conclude Pappacoda. Ancora insoluto l'attraversamento di Caselle: «Non abbiamo i soldi per l'interramento della linea, il potenziamento comunque avanti».

Guido Novaria



LA SATTI IN CIFRE

			TOTALE
NUMERO DIPENDENTI DI RUOLO AL 31/12/90	453	695	1.148
ESTENSIONE RETE (KM)	92		3.892
N° COMUNI SERVITI	28	218	
VIAGGIATORI			
ORDINARI		3.041.800	3.861.040
ABBONATI	2.577.850	12.695.000	15.272.850
AUTOBUS IN SERVIZIO		330	
N° MOTRICI IN SERVIZIO			
N° VETTURE IN SERVIZIO	28		
1990 (MILIARDI)	5,7	6,8	12,5

PROVINCIA

Chivasso, in moto finisce contro un muro

Sergio Villosio, 17 anni, via Pescatori 41, Mauro, è in prognosi riservata al Cto per un incidente avvenuto ieri a Chivasso. In sella alla sua Honda 125, in via Paolo Regis, è schiantato contro muro di

Giaveno, convegno medico al Pacchiotti

«Emodiluizione fino a che punto? Autotrasfusione e recupero intra e post-operatorio que» è il tema del convegno medico in programma domani, ore 15 all'istituto Pacchiotti di Giaveno organizzato dal reparto di anestesia e rianimazione dell'ospedale Avigliana.

Pinerolo, rassegna musica corale

Prende il via domani sera, ore 21 nella chiesa di Nostra Signora di Fatima, la sesta rassegna corale pinerolese. Organizzata dal coro del Bric Boucie, la manifestazione sarà aperta dal coro polifonico di Utrecht. Ingresso libero.

Leinì, maggioranza svolta

Si stringono i tempi per ricompattare la maggioranza in Consiglio comunale. Il Coreco ha inviato in Comune in cui s'impone di votare entro fine mese conto consuntivo del 1990; in contrario nominato commissario ad acta per la firma del documento. Se entro il 17 ottobre sarà invece approvato lo statuto, gli elettori di Leinì ritorneranno alle urne.

Pinerolo, pignorati

Stamani Paolo Ferrero, ex segretario provinciale di dp nella segreteria di Rifondazione comunista, metterà all'asta alcuni libri pignorati dal fisco. Dalla vendita dovrà ricavare 200 mila lire, l'equivalente di quanto il fisco gli ha imposto di versare per recuperare la cifra della obiezione alle spese militari compiuta nell'85.

Ciriè, la rimozione forzata

Nuove misure contro il «parcheggio selvaggio» nei pressi dell'ospedale e nel centro storico. In queste zone l'assessorato alla Viabilità ha istituito la rimozione forzata delle auto lasciate in divieto di sosta. Per rientrare in possesso delle vetture rimosse dai vigili la multa è di 75 mila lire. Intensificati anche i controlli nei parcheggi del centro.

Grugliasco, chiesa del '700 venne trasformata in condominio

Assessori sotto inchiesta

I responsabili di urbanistica e bilancio dell'attuale e della vecchia giunta avrebbero commesso degli abusi

La chiesa del Settecento stata trasformata in una palazzina a piani, la magistratura ora vederci chiaro. Sotto inchiesta, a Grugliasco, sono finiti due assessori dell'attuale giunta pds-dc e altrettanti della precedente coalizione pci-psi. Il giudice Barbieri ipotizzerebbe per Franco De Marco, dc, assessore all'Urbanistica; Beppe Baricada, dc, assessore al Bilancio; Padovano Partipilo, ex assessore pci ai Lavori pubblici capogruppo Rifondazione comunista; e Piero Capusotto, ex psi all'Urbanistica il resto di abuso in atti d'ufficio. Con loro dovrà rispondere alle contestazioni del magistrato l'architetto Sergio Marchi, membro della sione igienico edilizia del Comune di Grugliasco.

Spiega Piero Capusotto: «La pratica è infatti esaminata almeno cinque volte dalla Commissione, alla fine doveva essere autorizzata da me: la giunta è caduta, mi è subentrato De Marco, la firma è sua».

La chiesa si trovava in via La Salle a Grugliasco, era intitolata a Sebastiano, risaliva alla prima metà del Settecento e secondo alcuni esperti d'arte era dotata di un «magnifico portale, sovrastato da uno stemma gentilizio barocco, con all'interno stucchi in buono stato di conservazione».

Di proprietà privata, ora stata ceduta un'impresa che avviò la ristrutturazione: portale fu rimosso, così pure gli stucchi, pare senza l'autorizzazione della Soprintendenza alle Belle Arti.

I vari progetti sono stati tutti approvati dalla commissione edilizia del Comune, ha rilasciato ben quattro concessioni tra il 1988 e il 1989. Due gli esposti che hanno fatto muovere la magistratura: il primo è di un privato, («Voleva ristrutturare e noi gli abbiamo bocciato il progetto» ricorda Capusotto); l'altro è di Italia Nostra: un suo iscritto casualmente era accorto della trasformazione dell'edificio, di qui l'esposto-denuncia spedito alla Procura di Torino.

[l. pon.]

A sinistra Franco De Marco, a fianco Padovano Partipilo sopra Baricada

Poirino, 26 anni

Perde la vita nell'utilitaria contro camion

Una donna è morta sabato pomeriggio in un incidente stradale sulla provinciale Pinerolo-Poirino, all'altezza del chilometro . La vittima è Patrizia Pansa, anni, residente Moretta (in provincia di Cuneo) in via Pellice 12. Viaggiava insieme marito Graziano Frena, 30 anni, e al figlio Massimiliano di sei, a bordo di un'auto che per cause ancora da precisare si è scontrata furgone condotto da Mario Zerbino di Casalgrasso, e con l'autocarro guidato da Bruno Morello, 57 anni, residente Carmagnola in via del Bruccio 13.

Patrizia Pansa è stata soccorsa da un'ambulanza, ma è deceduta prima dell'arrivo all'ospedale di Carmagnola. Il figlio è stato ricoverato al Regina Margherita una prognosi di 20 giorni. Feriti anche Mario Zerbino (10 giorni), e Agostino Morello (20 giorni), che si trovava a bordo dell'autocarro.

A Brusasco

muore operaio

Orazio La Puglia, 42 anni, operaio alla Teksid di Crescentino, che abitava con moglie e due figli in una casetta di Verrua Savoia Brusasco, sofferente di crisi depressive, ieri alle 7 è entrato nel garage di fronte alla propria abitazione. Ma, invece andare al lavoro, ha collegato un tubo di gomma alla marmitta della sua auto, lo ha in bocca respirando scarico. Sentendo il rumore del motore e non vedendo l'auto uscire, moglie, Maria Urgo, 32 anni, operaia è nella rimessa. Il marito era svenuto. La donna ha chiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce Rossa, ha trasportato l'uomo all'ospedale di Chivasso. Purtroppo, i medici di turno non hanno potuto fare altro che constatarne la morte, per asfissia da ossido di carbonio. I carabinieri di Cavagnolo hanno aperto un'inchiesta.

Incidenti, 5 feriti

strada bloccata Borgaro

Cinque i feriti nei tre incidenti verificatisi ieri pomeriggio sulle strade della cintura.

A Borgaro, strada Lanzo 185, sono rimasto coinvolte tre vetture: una Lancia Delta che svoltava a sinistra, la Ritmo che l'ha tamponata, spingendola una Fiat Uno. L'incidente ha paralizzato per oltre un'ora traffico, intervenuti l'elisoccorso, i vigili fuoco, la Croce Verde di Caselle Ciriè. Tre i feriti: Antonia Gonnella Giuseppina Paci, di Front, ricoverate a Ciriè, Gianni Radulovic, 13 anni, portato al Maria Vittoria; guariranno in 10, 20 e 40 giorni.

A Giaveno, in via Avigliana, è uscito di strada una Delta Giuseppe Antonucci, 24 anni, via Orsiera 5. Ha riportato una frattura alle vertebre, guarirà in due Al Maria Vittoria è ricoverata Giovanna Pecoraro, anni, Buozzi 15 a Venaria: capottato su Renault 5.

ORGANIZZAZIONE
promark MILANO
IDEA CASA
IL PIACERE DI ABITARE
27 Settembre – 6 Ottobre
Giorni feriali ore 16-23 - Festivi ore 15-23
Torino Palazzo del Lavoro Italia '61
... CRISI DELL'OCCUPAZIONE...
e tu
COSA ASPETTI A SPECIALIZZARTI IN INFORMATICA?
CORSI PROGRAMMATORI E DI INFORMATICA APPLICATA
ISTITUTO MARIA VITTORIA
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - Tel. 889.968-889.870
vai al '92
vieni alla BRITISH SCHOOL IN PIÙ TROVI
SELF-ACCESS CENTRE (centro di istruzione autogestita)
BIBLIOTECA-NASTROTECA
VIDEOTECA
in via giolitti - torino - tel. 874806-877952

echi di cronaca

Corsi preparazione all'impiego
Sezioni diurne e serali

Segretari ufficio con Office Automation - Stenodattilo - Contabilità IVA - Paghe e contributi Computers e apparecchiature elettroniche a livello aziendale. «Presso lo Regionale», Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Torino - Tel. 488.964.

BUONO SCONTO
di L. 700
per l'acquisto di
stampa SERA
(consegnatelo all'edicolante entro il ottobre)
Fino ad esaurimento scorte
Vi è offerto da
MAZZINI GRIFFE
AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Telefono 634.426
platino pianoforti
Tel. 011 839.75.09 - 836.509

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 24 Settembre 1991 n. 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

M.G.D.
di DAVID geom. MASSIMO & C. s.n.c.
via G. BUCCI 43 - Tel. 0131 66.408 - 443.341
15100 ALESSANDRIA
SMALTA TEGOLA
Alfa Lim
Moderne tecnologie per la vostra casa

A PAGINA 38

Tortona, per 2 giorni

Chiusa in casa con il cadavere del marito

L'uomo è morto d'infarto, ma la moglie, che ha problemi di mente, non ha dato l'allarme. La tragedia scoperta dai figli.

A PAGINA 39

Casale, due arrestati

Un sequestro record di droga

Blitz la notte della polizia che ha trovato oltre un etto di eroina e cocaina in un alloggio al terzo piano di via Alberini.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Concorso di chitarra

Alessandria ospita al Conservatorio la ventiquattresima edizione della prestigiosa rassegna. Partecipano trentadue musicisti, venerdì la finale.

SERVIZIO DI Leonardo Osella A PAGINA 41

A PAGINA 39

Ieri a Casale

Violenza sulla di una bimba

Valentina Tracca, tre mesi, è stata trovata dal padre priva di vita nella culla. La magistratura ha aperto un'inchiesta.

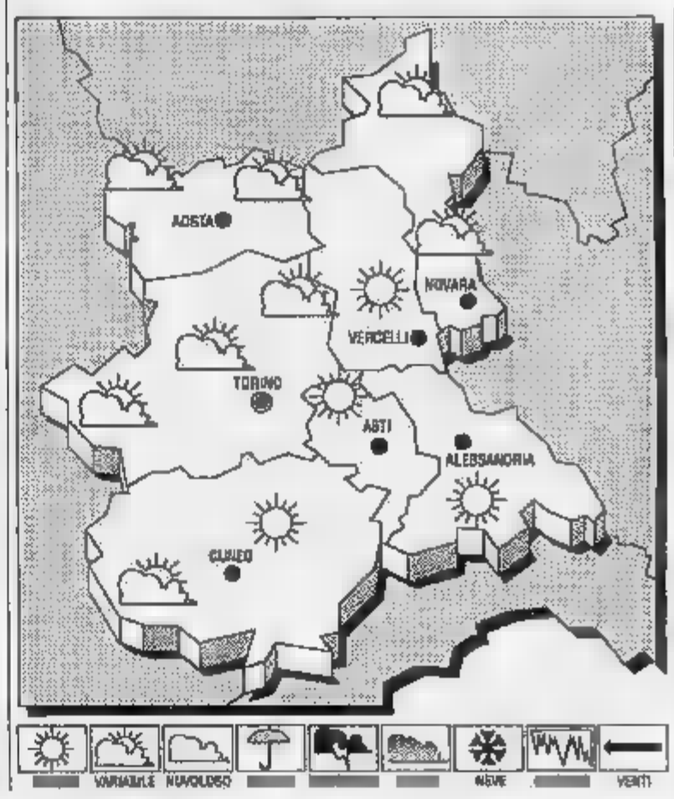
A PAG. 42 E 43

Ampi servizi di sport

Casale vince con un gol

Gregoric servito dal portiere del Baracca. I grigi non riescono a vincere contro 10. Commenti anche la tambass e balon.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



LA Una perturbazione di origine atlantica sta interessando le regioni settentrionali e la Toscana. **Temperature:** senza variazioni apprezzabili. **Venti:** deboli o moderati intorno ad Ovest. **Visibilità:** riduzioni per foschie nel la notte e il primo mattino.

PREVISTO PER Cielo generalmente sereno e poco nuvoloso con isolate precipitazioni a ridosso dei rilievi.

DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso con temperatura invariata.

LE TEMPERATURE DI ALESSANDRIA
Max: 28; min: 16; media:

FA
Max: 24; min: 13; media:

TEMPERATURE IN

Torino 26	Aosta 24
Novara	Cuneo 24
Asti	Vercelli

Il Sole sorge alle 7,19 e tramonta alle 19,24. La Luna si leva alle 19,33 e cala (il giorno successivo) alle 9,02.

Diventa sempre più pericoloso circolare ad Alessandria

Da gennaio 856 incidenti

Nel bilancio anche due morti e centinaia di feriti. Prima impennata già nel '90.-Imprudenza, velocità, ma forse anche problemi di traffico

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Stillicidio di incidenti stradali, con decine di feriti, nelle ultime ore su tre delle principali strade cittadine. In viale Brigata Ravenna si sono scontrate due auto, quattro ragazzi valenzani hanno riportato ferite guaribili in una decina di giorni. In viale Milite Ignoto un'auto ha travolto, procurandogli ferite multiple, un marocchino in ciclomotore. In corso Novembre una donna è stata investita e ferita gravemente mentre attraversava sulle strisce pedonali.

«Gli incidenti in città, sulle vie del centro oppure lungo gli spalti e in periferia, sono in costante aumento: coinvolti automobilisti, motociclisti, ciclisti e pedoni», dicono il comando della Polizia municipale. «A ritmi incredibili» secondo i vigili urbani della viabilità e infortunistica.

La prima impennata si è avuta lo scorso anno, quando gli incidenti rilevati dai vigili urbani furono 1270, 250 in più rispetto al '90. E le cose non vanno certamente meglio nei primi nove mesi del '91: sono già novecento circa (856 per l'esattezza). Con due morti, dai 300 ai 400 feriti.

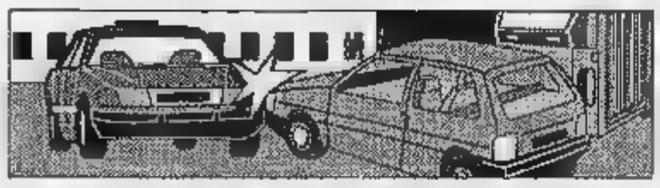
La mancata precedenza, il mancato rispetto della distanza di sicurezza (sempre più difficile da mantenere in città), la velocità: sarebbero, nell'ordine, le tre cause principali degli incidenti. Anche se, tutto sommato, i controlli svolti da giugno con l'impiego dell'Autovelox in dotazione ai vigili urbani, non registrano casi limite di indisciplina.

Nei giorni in cui l'Autovelox è stato utilizzato (richiede pattuglie in più sulle strade e non sempre gli organici carenti lo permettono) sono state comunque un migliaio le contravvenzioni elevate. Le velocità eccessive riscontrate rientrano dal 70 agli 85 chilometri orari.

«Si hanno più incidenti nelle ore in cui il traffico è meno caotico - dicono i vigili urbani -, l'imprudenza è a nostro avviso la responsabile prima. Occorrerebbero, forse, più controlli, non sempre è possibile. Poi ci vorrebbe maggior senso di responsabilità da parte di tutti».

L'impennata è stata registrata in concomitanza con i nuovi interventi sulla viabilità, e anche certe decisioni possono avere influito negativamente. Incertezze, strade eccessivamente cariche di veicoli per chiusura di altre, stress possono far crescere gli incidenti.

Franco Marchiaro



L'ESCALATION DEL RISCHIO-AUTO

	NUMERO
DURANTE IL 1989	1.020
DURANTE IL 1990	1.270
9 MESI 1991	
DEI QUALI MORTALI	2
CON FERITI	342
MULTE AUTOVELOX	1.000*

* Entrato in funzione a giugno è stato utilizzato per il momento 50 giorni

Valenza, è un commerciante di 30 anni

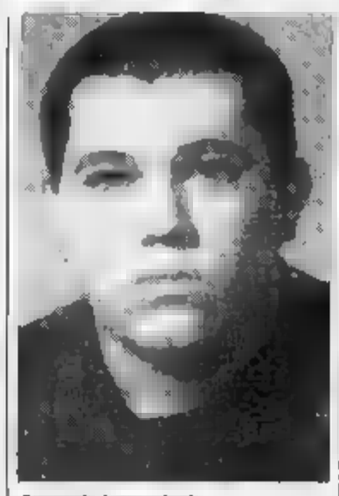
Suicida a coltellate

Solo al terzo tentativo, ha colpito il cuore. I familiari «Non aveva problemi, il suo gesto non ha spiegazioni»

VALENZA. Un commerciante di anni si è tolto la vita piantandosi un coltello nel . Vendeva formaggi al mercato coperto comunale e, apparentemente, non aveva motivi per attuare simile gesto. Si chiamava Secondo Invernizzi e abitava con la madre Maria, di 58 anni, in viale Dante 29.

«Era ragazzo assolutamente normale - dicono i familiari - passava il suo tempo tra il lavoro e la casa, dove coltivava gli hobbies della musica leggera e del modellismo. Sabato, verso le 8, la sorella l'ha trovato profondamente addormentato, tanto da non riuscire a svegliarlo: «Probabilmente aveva ingerito dei tranquillanti - racconta -, ho chiamato medico». Il giovane ha reagito alle cure, dando segni di risveglio: «Sono alle 10,30 e il giovane stava meglio - spiega il dottore - tranquillizzato la sorella, assicurando che il peggio era passato e ne andato».

Ma subito dopo Invernizzi è andato in cucina, ha preso lungo coltello e se l'è piantato nel petto. Per due volte, la lama incontrato le costole e non ha recato danni gravi al terzo tentativo si è conficcata nel cuore. Era l'una quando madre e la sorella hanno scoperto l'accaduto. E' stato chiamato medico. «Il polso era debolissimo - spiega - ma il paziente era ancora in vita». I volonteri dell'Avis sono giunti in un baleno, trasportando il giovane Maurizziano: malgrado le cure, Invernizzi è deceduto poco dopo.



Secondo Invernizzi

Sono stati avvisati i carabinieri, che hanno informato magistrato, il quale ha disposto l'autopsia, eseguita ieri.

«Ci interroghiamo sulle motivazioni che possono aver spinto Secondo a compiere simile gesto, ma non troviamo risposte - dice un familiare -: ha vissuto normalmente all'ultimo. Giovedì è andato dal dentista. Venerdì si è comprato compact disc, ascoltandoli con il solito gusto. Alla sera ha scherzato con noi, seguendo film in tivù. Il comportamento di Secondo è inspiegabile».

Anche i titolari degli altri box del mercato coperto comunale sono rimasti scossi e increduli notizia. Funerali oggi in Duomo alle 15,30.

Rodolfo

L'incidente a Castelrocchero: la ferita ha anni ed è di Acqui, gli altri due sono di Bistagno

Cede la ringhiera, grave una ragazza

E' precipitata nel vuoto insieme al fidanzato e ad un'amica

Monica Panaro

ACQUI TERME. Drammatico sabato sera per un gruppo di giovani di Acqui e Bistagno: la ringhiera che circonda la piazzetta del castello di Castelrocchero (piccolo centro dell'Astigiano), a cui i ragazzi erano appoggiati, ha improvvisamente ceduto, facendoli precipitare nel vuoto da un'altezza di circa tre metri. Una ragazza di Acqui, Monica Panaro, 18 anni, strada Moirano, studentessa di ragioneria a Nizza, è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria; due sue amiche sono state medicate per contusioni all'ospedale di Nizza e subito dimesse.

Secondo una prima ricostruzione, le ragazze erano andate a cena nella pizzeria «Al Castello», attigua alla piazzetta che sovrastante il paese. Nel locale, (non si sa ancora se insieme al gruppo coinvolto nell'incidente o in un'altra compagnia) c'erano giovani piuttosto turbolenti, tanto che gli abitanti della zona verso mezzanotte hanno chiamato i carabinieri, per far cessare gli schiamazzi. La disgrazia è accaduta verso l'una: sulla strada sottostante ferma pattuglia carabinieri di Canelli e un militare è entrato in pizzeria.

Monica Panaro, con il fidanzato, Simone Malfatto, 19 anni, di Bistagno, via Marzo (all'ultimo anno dell'istituto per geometri «Archimede» di Acqui), era fuori del locale, appoggiata alla ringhiera.

Dalla pizzeria sono usciti altri giovani: pare una decina, stando alle prime testimonianze raccolte dal maresciallo Sorisio di Nizza. Alcuni di loro si sono seduti sulla ringhiera, che all'improvviso ha ceduto, facendo precipitare nel vuoto oltre Panaro e a Malfatto anche Gabriella Nanetto, loro coetanea, pure di Bistagno.

I giovani sono stati trasportati all'ospedale di Nizza: i medici hanno riscontrato un trauma cranico a Monica Panaro, chiedendone l'immediato trasferimento ad Alessandria, e hanno per contusioni al viso e un ginocchio Malfatto (prognosi 7 giorni) e medicato e dimesso Nanetto, giudicata guaribile in tre giorni.

Tra i testimoni della disgrazia il sindaco Piero Bo, svegliato da alcune telefonate di concittadini, che gli chiedevano di far cessare gli schiamazzi. I carabinieri continueano le indagini per accertare se esistono responsabilità del Comune per l'eventuale deterioramento della ringhiera, il sindaco lo esclude. «Era una struttura vecchia, sistemata anni fa - spiega - ma resistente. Serviva come protezione, ma certo era per sedervisi sopra come è stato fatto».

Enrica Cerrato

PRESTITI A TUTTI
DIPENDENTI - PENSIONATI - CASALINGHE
PROFESSIONISTI - PROFESSIONISTI
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 100 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN SOLI 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni 170.000 per 36 mesi oppure 113.000 per 60 mesi
10 milioni 330.000 per 36 mesi oppure 226.000 per 60 mesi
15 milioni 425.000 per 48 mesi oppure 315.000 per 60 mesi
25 milioni 715.000 per 48 mesi oppure 565.000 per 60 mesi
35 milioni 999.000 per 48 mesi oppure 863.000 per 48 mesi
DELIBERA IN SOLI 3 giorni - 100% DEL VALORE
ESEMPI: 50 milioni - 780.000 mensili
120 milioni 1.550.000 mensili
rimborsabili semestralmente
CENTRO FISAS
ALESSANDRIA - Via Ghilini, 57 - Tel. 0131 44.27.77-44.24.52
PAVIA - Piazza Libertà, 28 - Tel. 0382 [illegible].81-30.12.82
GENOVA - Via XX Settembre, 10/4 - Tel. 010 57.04.926-57.05.646
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
VIENI A TROVARCI A VENTI DIRETTAMENTE PER CONSULENZA GRATUITA

Il pretore accoglie ricorso Cisl: l'ente deve ripristinare quello già in vigore

Orario dipendenti, Usl condannata

Erano state apportate modifiche [illegible] aver prima interpellato le organizzazioni sindacali «Abbiamo soltanto applicato le disposizioni di legge» è stata la tesi sostenuta dalla difesa

ALESSANDRIA. L'Usl non può decidere l'orario di lavoro per il personale dirigente dei ruoli tecnico e amministrativo - complessivamente una cinquantina [illegible] funzionari - senza interpellare le organizzazioni sindacali e variando in modo unilaterale la struttura dell'orario di lavoro stesso.

E l'Usl cittadina, che ha [illegible] stata condannata dal pretore del lavoro, Giuliana Tondina, [illegible] ripristinare l'orario precedentemente in vigore, a suo tempo concordato, ed a rifondere al sindacato le spese di giudizio (un milione, [illegible] cui la metà quale onorario al legale che ha seguito [illegible] vicende, più Iva).

Era stato, nei mesi scorsi, il segretario provinciale della Fisos-Cisl Adelmo Dovana, assistito dall'avvocato Massimo Taggiasco, [illegible] chiedere l'intervento del pretore perché ordinasse all'Usl [illegible] Alessandria «di [illegible] dall'illegittimo comportamento tenuto».

Il motivo della disputa era [illegible] poco conto all'apparenza ma non nella [illegible]a. L'Usl, in base ad una norma di legge del 1984, con decisione unilaterale, aveva ripristinato in 38 ore settimanali l'orario di lavoro dei funzionari inquadrati nel IX-X e XI livello.

Dice Adelmo Dovana: «L'Unità sanitaria locale, oltre ad aver assunto quel provvedi- [illegible] senza consultare il sindacato, aveva dimenticato che a quella norma legislativa era [illegible] apportata una modifica, secondo la quale l'orario di lavoro era ed è, in effetti, di 38 ore settimanali, ma una parte, anche se non rilevante, doveva [illegible] deve essere dedicata a corsi di aggiornamento [illegible] formazione dei dirigenti dei ruoli tecnico e amministrativo».

Così il segretario della Fisos-Cisl si è rivolto al pretore del lavoro. L'Usl ha contestato le affermazioni del sindacato, affermando [illegible] «essere vincolata ad attuare la legge, ripristinando l'ordine di servizio a suo tempo contrattato in sede decentrata per l'applicazione dell'orario di lavoro».

[illegible] pretore però ha dato [illegible] all'ente, dichiarando «l'antisindacalità del comportamento dell'Usl, consistito nel procede- [illegible] una variazione unilaterale della struttura dell'orario di quel personale». Il magistrato ha ordinato al legale rapp[illegible]tante dell'Usl [illegible] ripristinare l'orario di lavoro precedente- [illegible] concordato. La circostanza consente al sindacato di intervenire in sede di contrattazione e al personale di disporre delle ore necessarie per i corsi [illegible] aggiornamento indispensabili per districarsi nel labirinto di norme e disposizioni.

Emma Camagna

[illegible] MICHELIN, PRONTO OFFERTA DI MEDIAZIONE

SPINETTA MARENGO. C'è attesa [illegible] nel mondo sindacale per la causa intentata dalla direzione [illegible] Michelin [illegible] 710 lavoratori dello stabilimento spinettese (1500 addetti): gli operai sono stati [illegible] per domani mattina dinanzi al pretore del lavoro Giuliana Tondina. «Siamo stati ricevuti dal prefetto Cellie - dicono i sindacalisti [illegible] Cgil, Cisl, Uil e Fulc -, che aveva incontrato sabato il direttore dello stabilimento, ingegner Emilio Toso. Al prefetto abbiamo fatto presente che domani ci sarà molta gente dinanzi al Palazzo di [illegible]ustizia, anche perché [illegible] la tensione nel mondo del lavoro e si [illegible] delineando tante iniziative».

Il prefetto si è detto disponibile a farsi mediatore per un incontro tra le parti, in cerca di un accordo, che però pare sempre più difficile dopo [illegible] deterioramento dei rapporti sindacali. Per domani è già [illegible] proclamato [illegible] sciopero in tutti gli stabilimenti Michelin del Piemonte (Cuneo e Torino oltre a Spinetta) [illegible] non si esclude uno sciopero provinciale generale dei chimici. «C'è preoccupazione - dicono i sindacalisti -, si teme che [illegible] atteggiamenti della Michelin possano estendersi ad al- [illegible] settori».

A scatenare [illegible] scontro allo stabilimento spinettese, col rifiuto da parte degli addetti al lavoro straordinario per alcuni sabati, è stata la decisione, [illegible] nicata dalla direzione, [illegible] non corrispondere più l'integrazione del salario a quei lavoratori che resteranno in malattia quattro mesi nell'arco di [illegible] anni. «E' soltanto questo che spinge i lavoratori a dire no al lavoro straordinario - ribadiscono i sindacalisti - e non siamo per nulla disponibili [illegible] scambiare l'eventuale ritiro dell'azione giudiziaria con l'accettazione passiva di una decisione arbitraria e unilaterale. Decisione che deve essere bloccata in attesa di un giudizio in sede tecnica sulla legittimità. Solo così riprenderanno i turni al sabato». [f. m.]

LETTERE AL [illegible]

Quel treno locale deve tornare diretto

I viaggiatori del treno diretto Genova-Torino in partenza da Alessandria alle 16,35, chiedono all'Ente Ferrovie di sapere perché da lunedì 9 settembre il treno citato si ferma per circa 20 minuti alla stazione di Felizzano.

Ciò comporta un disagio immotivato e un allungamento dei tempi di percorrenza. Allungamento che si somma a quello dovuto al fatto che con l'entrata in vigore dell'orario ferroviario estivo (ma, ci è stato detto, sarà così anche con l'orario invernale) quel treno diventa locale nel tratto tra Alessandria-Asti e torna diretto da Asti a Torino. La somma di questi fattori [illegible] si che a Torino Porta Nuova il diretto arrivi alle 18,10 invece delle 17,40, come previsto dall'orario.

Tra l'altro, poiché i viaggiatori che scendono nello [illegible] tra Alessandria e Asti sono pochissimi [illegible] poiché è disponibile un treno locale sulla stessa tratta con partenza da Alessandria verso le 17, perché non ridare la qualifica di «diretto» [illegible] treno Genova-Torino sull'intera tratta, c[illegible] un tempo?

Seguono 32 firme, Alessandria

Diario scolastico [illegible] c'è [illegible]

Sono [illegible] genitore di uno studente della scuola media «Boccardo» di Novi Ligure. Intendo rivolgere tramite [illegible] Stampa» due domande alle autorità competenti nonché agli organi preposti ai relativi controlli in materia (dal servizio annonario comunale al prefetto, per intenderci, non escludendo certo le associazioni di categoria dei cartolibrai).

Mio figlio, al pari di tutti i suoi compagni d'istituto, è «co- [illegible] ad acquistare il [illegible] scolastico che «la scuola pone in vendita». Premesso che comprendo, anche se non condivido, le motivazioni che adduce sull'argomento la signora preside, le domande sono le seguenti.

E' legittimo imporre a uno studente uno strumento di lavoro (non un testo scolastico, si badi bene) quando il mercato [illegible] propone di tipi diversi e magari... anche più economici?

Ai sensi di quale [illegible] della legge 426/71 l'Istituto «Boccardo» è stato autorizzato a «vendere» un prodotto, corrispondendo ovviamente, per [illegible] punto vendita le relative tasse di concessione comunale a cui [illegible] tenuti tutti i commercianti?

Lettera firmata, Novi Ligure

All'Usl [illegible] l'allarme antincendio

L'altro giorno mi sono recato all'ospedale [illegible] Alessandria per far visita ad un conoscente. Giunto al reparto, neurochirurgia, mi ha colpito un dettaglio. Nel corridoio all'ingresso [illegible] reparto, su [illegible] parete c'è la scatoletta [illegible] dell'allarme antincendio. Una scritta in inglese spiega che in [illegible] di incendio bisogna rompere il vetro [illegible] poi spingere il bottone sotto- [illegible]

Ecco il dettaglio: [illegible] l'ospedale è in Italia e lo frequentano [illegible] italiani, perché lasciare una scritta in inglese? D'accordo che l'uso dell'allarme [illegible] immediato, però un po' di stile anche da parte dell'Usl non guasta.

D. Daglio, Tortona

Tortona: stroncato da un infarto, ma per 2 giorni lei non ha dato l'allarme

Chiuso in casa col marito morto

La donna ha la mente sconvolta. La tragedia scoperta da uno dei figli, che ora accusano: «Abbiamo cercato di far ricoverare nostra madre più volte, l'hanno sempre dimessa perché "stava bene"»

TORTONA. Per due giorni ha dormito accanto al cadavere del marito, morto per un attacco di cuore, [illegible] dare un allarme che forse avrebbe potuto salvarlo. Quando alla fine sono arrivati i carabinieri il corpo dell'uomo era in avanzato stato [illegible] decomposizione.

E' accaduto nella casa di via alle Fonti 4, dove abitavano Carmine Simeone, 60 anni, pensionato per motivi di salute, e la moglie Costantina Salerno, di 57, in precarie condizioni di salute mentale.

A dare l'allarme sono stati il figlio della coppia, Mario Simeone, [illegible] anni, abitante a Villaromagnano (in [illegible] Italia 5), salumiere, e il genero Paolino Cecconello, di 44, strada Viola 98, meccanico.

Non avendo ricevuto notizie dei genitori da un paio di giorni, preoccupati, sono andati a vedere cosa fosse accaduto ed hanno trovato il padre morto. Costantina Salerno era addormentata nella stanza a fianco a quella del marito.

«Sono tre anni che mia madre - dice la figlia Gerardina Simeo- [illegible] - non apre [illegible] porta a [illegible] no. Ha dei problemi mentali ma dall'ospedale l'hanno già dimessa due volte. E' in cura dallo psichiatra, ma secondo noi figli dovrebbe essere curata in ospedale o in un [illegible] specializzato, non può rimanere in casa».

«Tanto più - aggiunge disperata la donna - che non riconosceva papà come suo marito già da molto tempo. Forse se [illegible] fosse stata malata avrebbe potuto cercare di salvarlo. Mio padre ha avuto un infarto: soffriva [illegible] cuore e già una volta aveva avuto problemi seri, ma si [illegible] poi ripreso. Questa volta invece non ce l'ha fatta».

Ferruccio Simeone [illegible] padre di sei figli, tutti sposati con bambini. Data la situazione psichica [illegible] madre le chiavi dell'abitazione di via Alle Fonti 4 erano in possesso dei due figli più anziani.

«Quando nessuno veniva ad aprire la porta - dice ancora la figlia Gerardina - noi sapevamo che papà era uscito a fare le sue commissioni [illegible] che presto sarebbe tornato. Ma stavolta dopo due giorni non ave[illegible] ancora notizie e ci siamo preoccupati. Mio fratello che aveva le chiavi [illegible] entrato in casa ed ha trovato papà morto. Ora siamo tutti disperati perché nono- [illegible] quello che può [illegible] la gente ci siamo sempre preoccupati dei nostri genitori e della situazione famigliare in cui vivevano [illegible] tre anni. Abbiamo cercato di far ricoverare nostra madre diverse volte ma ce l'hanno sempre mandata a casa perché "stava bene", anche se evidentemente non era così».

Constatata la situazione mentale della moglie [illegible] Simeone, i carabinieri avvertivano il sostituto procuratore Rossario Spina. Sul posto giungevano anche la guardia medica e il medico legale. Per Costantina Salerno veniva ordinato il ricovero presso il reparto psichiatrico di Novi. Il dottor Spina autorizzava la rimo[illegible] e il trasporto della salma al cimitero.

Maria Teresa Marchese

UNA DENUNCIA

ALESSANDRIA. I carabinieri [illegible] Tortona hanno denunciato per sfruttamento della prostituzione il marito della donna abbandonata nuda nell'area di servizio Agip di Casalnoceto. E' Gianfranco Macaluso, 35 anni, che abita con la moglie Maria Salpetro [illegible] 24, [illegible] Frascaro in frazione Tacconotti 14. Risultano tossicodipendenti.

Alla denuncia i carabinieri [illegible] giunti durante le indagini per chiarire la vicenda della donna. Maria Salpetro era solita prostituirsi nel Vogherese e veniva accompagnata in auto dal marito. Il denaro veniva utilizzato dalla coppia per la [illegible] giornaliera. La donna era stata trovata, mercoledì mattina, nell'area di servizio, nuda e in preda alla droga. L'inchiesta ha anche portato alla denuncia del pizzaiolo Bruno Russo, Sali- [illegible] Terme, per una vicenda di filmini porno. [r. sc.]

S. Giorgio, sotto accusa [illegible] dipendente del Comune di Casale

Piromane per vendetta

Avrebbe incendiato la villetta del fratello di un collega. Coinvolto in [illegible] scandalo anni fa e condannato, da allora soffre di mania di persecuzione

S. GIORGIO MONFERRATO. E' stato smascherato il piromane che nella notte tra venerdì [illegible] sabato ha appiccato un incendio in una [illegible] [illegible] S. Giorgio. E' il casalese Gabriele Ceccherini, 38 anni, via Ponte. [illegible] è ricoverato in ospedale, perché pare che abbia compiuto [illegible] gesto in preda ad un raptus.

Ceccherini è molto conosciuto in città. Anni addietro era salito alla ribalta delle cronache perché, come funzionario comunale dell'ufficio Ecologia, era stato accusato di essersi impossessato di una lettera proveniente dalla Usl di Castanoprimo, in cui si avvertiva il Comu- [illegible] di Casale della presenza di scarichi illeciti. La sparizione della lettera aveva contribuito a provocare una grave crisi politica e ad aprire un'inchiesta [illegible] parte della magistratura sulle discariche abusive nel Casalese. Il funzionario [illegible] poi stato identificato e condannato.

Da allora Ceccherini non si [illegible] più ripreso. L'altra notte ha messo in atto il gesto, di cui pare avesse già dato un avvertimento alcuni mesi [illegible] [illegible] lettere minatorie, inviate a un [illegible] lese, Marco Merlini, ex collega. «Ve la farò pagare, e te e alla tua famiglia», avrebbe minacciato.

Se l'è presa con il fratello dell'uomo, Dante Merlini, che abita [illegible] la moglie in [illegible] villetta in strada Montà di S. Giorgio, di proprietà della madre, Fiorella Pedraneschi. Fortuntamente al momento dell'irruzione non c'era nessuno in casa, perché i proprietari erano ospiti di alcuni amici fuori città.

Poco dopo mezzanotte, Ceccherini, stando al racconto di persone della zona, avrebbe violentemente bussato alla porta della casa, senza ot[illegible] risposta. Con una mazza avrebbe quindi abbattuto l'uscio. Una volta entrato, l'ex funzionario ha fatto scempio [illegible] ogni [illegible]. Al pian terreno ha rovesciato il frigorifero e distrutto altri arredi.

Poi è salito [illegible] primo piano, ha am[illegible] mobili e suppellettili al centro della stanza ed ha appiccato il fuoco.

La fiamme hanno distrutto, oltre all'arredamento, ai vestiti e alla biancheria di casa, anche il tetto. I vigili hanno impiegato tre ore per spegnere il rogo. I danni ammontano a [illegible] cinquantina di milioni.

Subito i pompieri [illegible] i carabinieri [illegible] Casale [illegible] ipotizzato una causa dolosa. Raccogliendo informazioni e ascoltando i padroni di casa, una volta rintracciati, è stato possibile risalire al piromane.

Tra l'altro Merlini ha dichiarato che nei giorni precedenti il rogo avrebbe trovato i vetri della propria auto infranti. Anche [illegible] questo episodio sarebbe responsabile Ceccherini. Pare che l'ex funzionario nutra risentimento nei confronti del collega perché, a suo dire, non avrebbe trovato in lui adeguato sostegno all'epoca della precedente vi- [illegible] giudiziaria legata alla lettera di Castanoprimo. In realtà Ceccherini, sconvolto da quella storia, avrebbe cominciato [illegible] manifestare segnali di debolezza psicologica, accompagnati [illegible] mania di persecuzione. [a. m.]

VA' PENSIERO

Foto di gruppo per la San Giorgio del 1933

L'inaugurazione della Fiera di S. Giorgio che nel 1933 si svolse in piazza della Libertà (ARCHIVIO E. RIVERA)

Forse qualcuno si riconoscerà in questa foto che ricorda l'inaugurazione della Fiera di S. Giorgio, ad Alessandria, edizione 1933. Quell'anno la popolare manifestazione fu allestita nel centro di piazza della Libertà. E fu quasi un ritorno alle origini se si pensa che prima ancora che [illegible] di S. Giorgio fosse istituita - da Francesco II Sforza, duca di Milano, [illegible] 1525 - attorno al Trecento, nel «Campus Feree», sul sito oggi occupato da Palazzo Cuttica di Cassine, si svolgeva ad agosto la Fiera dell'Assunzione.

Nei primi anni la stessa fiera di S. Giorgio, del resto, aveva sede in piazzetta S. Giuseppe e cioè sul lato sud-orientale di piazza della Libertà. In seguito la manifestazione cambiò più volte localizzazione. Trovò posto agli inizi del XVII secolo in via Dante, dal 1660 in un fabbri- [illegible] che sorgeva dove oggi c'è [illegible] annonario, tra via [illegible] Lorenzo e corso Roma, poi, dal 1845, in piazza d'Armi, quindi [illegible] Foro Boario, ecc. [c. re.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
[illegible] (011) 513.151
[illegible] amico: (0131) [illegible]. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) [illegible]

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde [illegible]
Acqui Terme: Cr. [illegible] 523.00; Croce [illegible] 533.33
Arquata [illegible] Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 529.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
[illegible]**sina:** Croce Rossa 714.433
Casale [illegible] Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.269
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70 000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Ave Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69 51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 23.41
Castelnuovo S.: 856.760
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 842.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 798.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 28.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.786

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.671 42.480/249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt.76)
[illegible] **Ligure:** 25.19 (Centro La Tuana)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: Danovi, corso Roma (diurna); *S. Stefano*, via Milano (diurna e notturna)
Acqui: Albertini, corso Italia
Casale: *Comunale Portamilano*, via Mameli
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica
Ovada: *Moderna*, via Cairoli
Tortona: *Zerba*, via Emilia
Valenza: *Rasetti*, via Cavour

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.290; stazione [illegible]ria, 52.040
Arquata Scri[illegible] [illegible] FS, 66.270
[illegible] [illegible]ria ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 80.547; 80.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs. 581.752
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tasinato, 953.188

A Casale 2 arresti e sequestro record di eroina e cocaina, oltre un etto

Scoperto il market della droga

E' il maggior quantitativo di stupefacenti mai trovato in città. Una casa di via Alberini era diventata centro dello spaccio in Monferrato. La banda faceva anche consegne a domicilio

CASALE. E' il più grosso seque- [illegible] droga pesante che sia stato compiuto nel Casalese: circa centoventi grammi di eroina e cocaina. Sono stati trovati in un alloggio al terzo piano di via Alberini 11, una stretta strada del centro storico, a pochi passi da piazza Mazzini.

La polizia ha anche arrestato due uomini: Gianni Olivetta, [illegible] anni, e il cognato Baldassarre Austero, di 33 anni, abitante nel vicolo della Duchessa di via Allora. Entrambi sono pregiudicati. Tempo fa [illegible] stati smascherati dai carabinieri quali autori di un giro di false banconote da 50 mila lire.

Ieri mattina il giudice delle indagini preliminari, Gian Rodolfo Sciaccaluga, [illegible] richiesta del pubblico mini[illegible] Giorgio Reposo ha convalidato l'arresto [illegible] l'accusa di detenzione [illegible] sostanze stupefacenti pesanti a scopo di spaccio. I cognati sono ora rinchiusi nel carcere di Vercelli.

Il «blitz», compiuto l'altra notte nella [illegible] di Olivetta, era stato preparato con cura da tempo. Infatti, da alcune settimane la polizia teneva d'occhio Olivetta e Austero. Dal giro dei tossicodipendenti era trapelata voce che la casa di via Alberini [illegible] sorta di market della droga.

Addirittura, venivano anche eseguite consegne a domicilio. [illegible] dimostrerebbe il fatto che, una settimana fa, Austero [illegible] incappato in [illegible] servizio [illegible] controllo dei carabinieri di Rosignano e San Giorgio Monferrato ed era stato trovato in pos[illegible] [illegible] oltre quattro grammi di eroina. Alcuni grammi di hashish erano stati trovati nascosti nella sua abitazione. Davanti al gip aveva patteggiato la pena [illegible] nove mesi di reclusione, con la condizionale.

Pare che i due cognati si dedicassero al traffico [illegible] droga da alcuni mesi ed [illegible] diventati i principali fornitori di stupefacenti per i tossicodipendenti [illegible] Casale e dei paesi del circonda[illegible].

I poliziotti si erano messi alle calcagna dei due pregiudicati, escogitando parecchi stratagemmi per [illegible] farsi scoprire, data la difficoltà della zona e anche perché i cognati erano molto guardinghi e sospettosi riguardo ad ogni presenza.

Gli investigatori avevano così cominciato a controllare le loro mosse praticamente ventiquattr'ore [illegible] ventiquattro, utilizzando diversi travestimenti e anche telecamere, [illegible] cui è stato filmato ogni movimento.

Quando si è raggiunta la [illegible]tezza che nella [illegible] di via Alberini era custodito un grosso quantitativo di droga, i poliziotti hanno deciso di agire. Nel cuore della [illegible] hanno circondato il caseggiato e si sono piazz[illegible] lungo le scale del palazzo in punti strategici, attendendo il momento favorevole per intervenire.

Uno degli investigatori, [illegible] [illegible] fulminea, è riuscito dapprima a bloccare Austero che stava entrando nella casa [illegible] cognato e a sequestrargli [illegible] sacchetto contenente cinquantotto grammi di eroina purissima, poi in strada è stato immobilizzato anche Olivetta, che [illegible] tranquillamnete rientrando a piedi.

Durante la perquisizione dell'alloggio sono stati trovati altri settanta grammi circa [illegible] droga, tra eroina e cocaina. E' stato pure sequestrato [illegible] bilancino con cui venivano preparate le dosi da immettere sul mercato.

In casa, al momento del «blitz», [illegible] anche la moglie di Olivetta [illegible] sorella [illegible] Austero, Rosaria, che secondo gli inquirenti non sarebbe estranea al traffico, e i due figli del padrone [illegible] casa: una bambina di [illegible] anni e un bimbo di due. L'altra notte hanno visto [illegible] nell'alloggio i poliziotti, ma [illegible] si [illegible] spaventati. Da molti mesi il papà e lo zio li vaevano abituati ad [illegible] continuo viavai di tossicodipendenti che «si facevano la roba».

Silvana Mossano

[illegible] **arrestati.** Baldassarre Austero, a sinistra, e Gianni Olivetta: sono cognati

IN BREVE

ACQUI [illegible]

Discarica, notificata al Comune la sentenza del Tar

E' stata notificata ieri al Comune di Acqui e all'Ispa, società appaltatrice della raccolta [illegible] rifiuti solidi urbani, la sentenza [illegible] cui il Tribunale amministrativo regionale sospende la seconda ordinanza del sindaco per lo smaltimento dell'immondizia nella discarica di regione Barbato. Da oggi, quindi, il Comune di Acqui Terme e gli altri della zona consorziati devono trovare una soluzione per smaltire i rifiuti.

TORTONA

Ingerisce farmaci, salvato dalla lavanda gastrica

Ha tentato il suicidio con una forte dose di farmaci. L.G., 40 anni, di Tortona, è stato però salvato dai medici dell'ospedale cittadino, che gli hanno praticato una lavanda gastrica.

[illegible]

Giovedì il via alla raccolta dei funghi

Nel territorio della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida [illegible] Spingo da giovedì si potrà andare alla ricerca dei funghi. Lo ha ha deciso la giunta della Comunità che comprende i Comuni di Cartosio, Cavatore, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Denice, Malvicino, Merana, Molare, Morbello, Montechiaro, Pareto, Ponzone e Spigno Monferrato.

[illegible]

Mutui per un miliardo per [illegible] opere pubbliche

Il Consiglio comunale di Valenza ha approvato l'accensione [illegible] due mutui per la realizzazione di opere pubbliche. Il primo, di 250 milioni, [illegible] la Cassa depositi e prestiti, servirà a finanziare le fognature delle vie Bologna, Bergamo e Martiri di Cefalonia; il secondo, di 734 milioni, con la Cassa di Risparmio di Alessandria, coprirà [illegible] prima rata delle spese d'esproprio nella zona D2.

AUTO CONTRO UNA CASA: 5 FERITI

BASSIGNANA. Cinque giovani valenzani sono rimasti feriti in un incidente nella notte tra sabato e domenica sulla Pontecurone - Valenza, all'ingresso dell'abitato: [illegible] l'auto sono piombati contro [illegible] cancellata e l'hanno divelta, terminando la corsa contro il muro della casa.

La comitiva tornava dalla discoteca: sull'auto, [illegible] «Peugeot 205», c'erano il proprietario Alessandro Saracino, 18 anni, di Valenza via Pellizzari, 40, la costanea Simona Capra, viale Manzoni 17; i diciannovenni Giovanni Luca Bergamino, Circonvallazione Ovest 31, Laura Gagliardone, via Calvi 7 e Gian Luca Menegaldo, via Noce 25. Quest'ultimo, che [illegible] alla guida, non si è ricordato evidentemente che a Bassignana la provinciale [illegible] a sinistra.

L'auto ha tirato diritto, infilando una strada comunale e percorrendo i primi cento metri a forte velocità: dapprima ha sbandato verso sinistra, poi a destra sfondando [illegible] recinzione di un terreno. Infine, senza controllo, ha abbattuto la cancellata della villa del pensionato Umberto Campese.

La vettura ha attraversato il giardino schiantandosi contro la casa: «Io e mia moglie siamo stati svegliati [illegible] boato - racconta Umberto Campese - la casa ha tremato tutta e abbiamo [illegible] il peggio. Mi sono affacciato e ho visto l'auto contro il muro: 15 centimetri più in là e sarebbe entrata, dalla finestra, nella camera da letto dove dormivano mio figlio Andrea e mia nuora».

La famiglia ha portato i primi soccorsi agli occupanti la vettura: tre erano usciti, ma Saracino era bloccato tra le lamiere, dove si sviluppava un principio d'incendio, poi domato con gli estintori. Menegaldo era stato sbalzato fuori. Intanto il colpo aveva ridestato l'intero paese.

Poi [illegible] arrivate le ambulanze, i vigili del fuoco e i carabinieri, al comando del maresciallo Angeli: i feriti sono stati condotti all'ospedale di Alessandria.

Il più grave è Menegaldo: contusioni cerebrali e polmonari, [illegible] in prognosi riservata; Bergamino ha escoriazioni guaribili in 8 giorni; gli altri tre guariranno in [illegible] mese: la Gagliardone per la frattura del femore destro, Saracino per una sospetta frattura lombare, Simona Capra per ferite alla mano destra con amputazione di un dito. [r. a.]

Casale, la tragedia è stata scoperta ieri mattina dal padre che stava per recarsi al lavoro

Bambina di tre mesi muore nella culla

Non ci sono spiegazioni per il decesso, aperta un'inchiesta

CASALE. Una bimba [illegible] circa tre mesi è [illegible] ieri mattina nella carrozzella dove i genitori l'avevano [illegible] [illegible] dormire. Le cause del decesso sono [illegible] momento inspiegabili. I medici parlano di «morte da culla», un evento che neppure l'autopsia talvolta [illegible] in grado di spiegare.

La piccina [illegible] chiamava Valentina Trecca, era nata il 4 luglio, terzogenita [illegible] Innocento Trecca e Giuseppa Barrone. Insieme ai genitori e ai due fratellini, Elisabetta, di 4 anni, e Cristian, di un [illegible] e [illegible] viveva in un modesto alloggio al piano terreno di [illegible] caseggiato grigio in fondo a corso Valentino, al civico 236.

Ieri mattina verso le 7 Innocento Trecca si è alzato per re[illegible] al lavoro (è operaio alla Samberplast). Prima di uscire si è avvicinato alla carrozzella dove [illegible] era la piccola Valentina e le ha dato un buffetto sulla guancia. Commenta [illegible] padre: «Poiché non ho scorto nessuna reazione, mi sono preoccupato, l'ho sollevata e ho cercato di scuoterla per rianimarla, ma era immobile».

L'uomo l'ha avvolta in [illegible] coperta e, rivolto alla moglie che stava ancora dormendo, ha detto: «La bambina [illegible] morta». La figlia più grande, Elisabetta, ha ripetuto le parole del padre: «Mamma, mamma, la bimba è morta». «Pensavo di aver capito male - spiega Giuseppa Barrone - "Non è vero, non [illegible] possibile" continuavo a ripetere».

Intanto il padre si è precipitato in strada e ha fermato un'automobilista [illegible] passaggio che l'ha accompagnato all'ospedale Santo Spirito. Ma per la bimba non c'era più nulla da fare.

Un rapporto è stato consegnato al procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino, che dovrà decidere se ordinare l'autopsia, prima di concedere il nulla osta per i funerali.

L'improvvisa morte della piccola appare al momento inspiegabile. Valentina [illegible] nata prematuramente e per il primo mese di vita era stata ricoverata all'ospedale Infantile di Alessandria, in incubatrice. Da circa un mese e mezzo era stata affidata [illegible] genitori. «La facevamo controllare spesso dai pediatri per essere tranquilli sul suo stato di salute» spiega la madre.

Circa una settimana fa la bimba [illegible] [illegible] qualche malessere: un po' di febbre, tensione [illegible] ventre. I genitori l'avevano accompagnata all'ospedale per un visita specialistica. Il medico di turno [illegible] aveva ritenuto necessario il ricovero in quelle condizioni, a meno che non si fossero manifestati altri sintomi, [illegible] vomito o pallore. «Ma Valentina mangiava e dormiva», spiega Innocente Trecca.

L'altra sera la bimba è stata [illegible] a dormire dopo l'ultima poppata, poco dopo la mezzanotte. Nella notte la madre, sentendola gemere, l'ha sollevata dalla carrozzella: la piccola ha tossito leggermente, poi si è rimessa a dormire. Al mattino il padre l'ha trovata morta. Vicino alle labbra ha notato solo un po' di saliva bianca.

I genitori [illegible] [illegible] dare spiegazioni e vorrebbero capire [illegible] può aver causato il decesso. «Ci siamo limitati a darle i medicinali che ci [illegible] stati ordinati dai medici - spiega la madre -. Che cosa [illegible] può essere successo? Forse mia figlia aveva qualche disturbo al cuore che non le è mai stato riscontrato?».

Vorrebbero sapere, ma nello stesso tempo rabbrividiscono all'idea che la piccola sia sottoposta ad autopsia. La decisione spetta al magistrato, appena avrà letto il certificato medico e la documentazione sanitaria relativa al caso.

[illegible] è escluso che il decesso improvviso della piccina sia da comprendere tra i casi inspiegabili, che vengono definiti «morte da culla», sui quali spesso neanche esami più approfonditi [illegible] in grado di fare chiarezza. [s. m.]

TEPPISTI A NOVI

NOVI LIGURE. Ancora in azione i teppisti in città. Nella notte fra sabato e domenica hanno sradicato i fusti di alcune piantine interrate nei vasi che ador[illegible] via Marconi. La [illegible] l'altro ieri mattina da alcuni abitanti della strada, mentre si recavano a messa nella chiesa [illegible] San Nicolò, che sorge lì vicino.

Una fila di sei piantine poste all'altezza di un negozio di strumenti musicali è stato il bersaglio di un stupido gesto vandalico. «Non c'è altra spiegazione» dice don Carlo Leardi, parroco di San Nicolò. In molti sono [illegible] convinti che i responsabili possano essere alcuni ragazzi che sovente frequentano questa zona del centro storico.

«Non sanno più cosa inventarsi per pa[illegible] il tempo», dice la titolare della lavanderia «Luisa». «Come educatore - aggiunge don Carlo - questo episodio mi sconforta. Significa che abbiamo mancato nei loro confronti. Non bisogna tuttavia generalizzare accusando di maleducazione tutti i ragazzi a causa [illegible] cattivo comportamento [illegible] alcuni di loro».

Le piantine sono state [illegible]nneggiate in maniera irrecuperabile, quasi tutte dovranno essere sostituite. Insieme ad altri vasi floreali, sistemati per iniziativa dei commercianti, contribuiscono ad abbellire la via.

Purtroppo questo è solo l'ultimo episodio di vandalismo su quelle fioriere, [illegible] il più vistoso: ma foglie e fiori vengono abitualmente strappati da chi non [illegible] come trascorrere il tempo in modo più intelligente. La gente del quartiere chiede un maggiore controllo [illegible] parte delle forse dell'ordine, anche contro questi fenomeni di teppismo che rappresentano la punta emergente della micro criminalità [illegible] città [m. pu.]

COMUNE DI VALENZA

Ai sensi dell'art. 6 della legge [illegible] 1987, n. 67 (1), si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1990 e al conto consuntivo 1989 (2): (1) V. testo Art. 6 della Legge n. 67/1987 nell'ultima pagina del presente prospetto. (2) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

1 - La relazione relativa alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE	Previsioni di competenza del bil. [illegible]	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989
- Avanzo di amministrazione	[illegible]	—
- Tributarie	4.359.000	—
- Contributi e trasferimenti	14.751.156	14.318.634
(di cui dallo Stato)	(13.853.490)	(13.059.842)
(di cui dalla Regione)	(897.716)	(718.751)
- Extratributarie	7.855.338	7.459.983
(di cui per proventi servizi pubblici)	(5.975.823)	(5.472.249)
- Totale entrate di parte corrente	27.865.494	25.438.842
- Ammontare di beni e trasferimenti	13.679.000	4.382.569
(di cui dallo Stato)	(—)	(—)
(di cui dalla Regione)	(7.549.000)	(1.145.500)
- Assunz[illegible]	15.938.101	10.851.181
[illegible] per anticipazioni di tesoreria]	(8.500.000)	(8.276.181)
- Totale entrate conto capitale	31.617.101	15.233.750
- Partite di giro	4.315.567	3.976.792
Totale	63.418.062	45.449.024
- Avanzo Amm.ne [illegible] utilizzato	—	2.078.157
[illegible]	63.418.062	47.527.181

SPESE	Previsioni di competenza del bil. ANNO 1990	Accertamenti da conto consuntivo [illegible]
- Disavanzo amm.zione	—	—
- Correnti	34.726.434	89.764.404
- Rimborso quote di capitale per mutui	2.381.000	[illegible]
- Totale spese [illegible]	[illegible]	27.902.409
- Spese di investimento	19.902.101	6.982.573
- Totale spese conto capitale	[illegible]	6.982.573
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	8.500.000	8.276.181
- Partite di giro	4.315.567	[illegible]
Totale	82.418.062	47.027.468
- Avanzo di gestione	—	[illegible]
TOTALE GENERALE	82.418.062	47.527.180

2 - La classificazione [illegible]cipali spese correnti e in conto capitale, distinte [illegible] consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione [illegible]	Istruzione e cultura	Abitazione	Attività sociali	Trasporti	Attività produttive	TOTALE
- Personale	3.475.051	1.990.716	—	2.973.827	523.824	23.878	8.186.765
- Acquisto beni e servizi	1.671.142	1.968.336	2.000	5.362.616	590.799	285.779	9.764.878
- Interessi passivi	94.627	287.759	69.134	1.186.773	963.670	390.754	3.192.652
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	178.000	1.493.000	235.750	2.230.188	161.268	—	4.765.535
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	[illegible]	4.651.877	226.884	11.762.717	2.398.757	[illegible]	25.348.569

3 - Le risultanze finali a tutto il 31 dicembre 1989 derivanti dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1989	+ L. 787.319
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1989	— L. 622.011
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1989	L. 265.368
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla cifra segnata al conto consuntivo dell'anno 1989	(L. —)

4 - Le principali entrate e spese per utilizzo derivate dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti di cui:	L. 1.213	Spese correnti di cui:	L. 1.181
- tributarie	L. 316	- personale	L. 412
- contributi e trasferimenti	L. 457	- acquisto beni e servizi	L. 453
- altre entrate correnti	L. 342	- altre spese correnti	L. 316

IL SINDACO
(ing. E. Cecchinato)

COMUNE DI VALENZA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67 (1), si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1990 (2): (1) V. testo Art. 6 della Legge n. 67/1987 nell'ultima pagina del presente prospetto. (2) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

1 - La relazione relativa alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE	Previsioni di competenza del bil. ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo [illegible] 1990
- Avanzo di amministrazione	100.000	—
- [illegible]	[illegible]	5.317.470
- Contributi e trasferimenti	15.840.327	15.654.406
(di cui dallo Stato)	(15.124.978)	(15.220.772)
(di cui dalla Regione)	(715.349)	(733.683)
- Extratributarie	8.720.924	8.270.932
(di cui per proventi servizi pubblici)	(6.868.550)	(6.569.770)
- Totale entrate [illegible]	30.082.251	[illegible]
- [illegible]	[illegible]	[illegible]
- trasferimenti (di cui dallo Stato) (di cui dalla Regione)	8.312.000 (1.800.000) (5.200.000)	9.985.747 (0) (5.850.000) 3[illegible]
- [illegible] più non per anticipazione di tesoreria)	(8.500.000)	(0)
- Totale entrate conto capitale	[illegible]	10.534.848
- Partite di giro	[illegible]	3.888.556
[illegible]	54.769.808	43.906.254
- Avanzo Amm.ne 89 util.	—	965.369
TOTALE GENERALE	54.769.808	44.171.622

SPESE	Previsioni di competenza del bil. ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1990
- Disavanzo amm.zione	0	—
- Correnti	37.595.822	[illegible]
- Rimborso quote di capitale dei mutui in ammortamento	2.501.429	2.272.872
- Totale spese di parte corrente	30.097.251	29.524.655
- Spese di investimento	8.920.000	9.036.849
- Totale spese [illegible]	12.017.060	[illegible]
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	8.500.000	0
- Partite di giro	4.185.557	[illegible]
Totale	54.769.808	43.030.710
- Avanzo di gestione	—	1.140.412
TOTALE GENERALE	54.769.808	44.171.622

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, distinte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	[illegible] generale	e cultura		Attività sociali	Trasporti	Attività produttive	TOTALE
- Personale	3.648.750	1.427.252	0	3.215.869	[illegible]	15.000	9.257.401
- Acquisto beni e servizi	1.516.457	2.247.585	2.000	6.322.279		317.035	11.001.347
- Interessi passivi	97.883	258.132	60.964	1.172.783	524.836	358.000	2.118.678
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministraz.	83.433	354.771	697.296	7.386.989	226.901	79.700	8.039.849
- Investimenti indiretti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	5.678.523	4.382.708	1.070.080	18.098.951	2.276.503	870.735	32.414.474

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1990 derivanti dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo/disavanzo di amministrazione del [illegible] esercizio dell'anno 1990	+ L. 1.955.145
- Residui passivi perenti esistenti alla data [illegible] dell'anno 1990	— L. 755.726
- Avanzo/disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1990	L. 1.199.429
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1990	(L. 337.947)

4 - Le principali entrate e spese per utilizzo derivate dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti di cui:	L. 1.359	Spese correnti di cui:	L. 1.809
- tributarie	L. 244	- personale	L. 467
- contributi e trasferimenti	L. 738	- acquisto beni e servizi	L. 511
- altre entrate correnti	L. 377	- altre spese correnti	L. 331

IL SINDACO M. Manenti

Il Consiglio di quartiere della frazione di Casale chiede aiuto al prefetto

Terranova: basta con i camion

Nonostante il divieto, il paese è attraversato dai veicoli pesanti. «Il Comune ha concesso troppe deroghe». Proteste per l'aumento dei furti: «Chiediamo la presenza della polizia»

CASALE. Una frazione in rivolta contro il traffico pesante. E che protesta anche perché si sente trascurata dal Comune. E' Terranova, di 700 abitanti, a pochi chilometri da Casale, attraversata dalla strada statale per Mortara.

Il Consiglio di quartiere della frazione, guidato dal presidente Michele Danesino, si è recato dal prefetto di Alessandria per lamentare ufficialmente la situazione della frazione. E' l'ultimo atto di una lunga serie di dissensi tra Terranova e il Comune di Casale.

Spiega il presidente Danesino: «Anni fa avevamo chiesto che nel tratto di statale che attraversa il paese fosse abitato fosse transitassero più camion. Questo perché si era creata una situazione di pericolo. Da un po' di tempo, però, abbiamo notato un notevole aumento del traffico pesante, forse anche per la quasi totale assenza di vigili e forze di polizia. Qualche giorno fa, poi, abbiamo saputo che il Comune di Casale aveva concesso negli ultimi anni almeno 54 deroghe per il transito di mezzi di altrettante ditte. Al prefetto abbiamo chiesto la completa abrogazione di tutte le deroghe. Vogliamo ridiscuterle con il Comune».

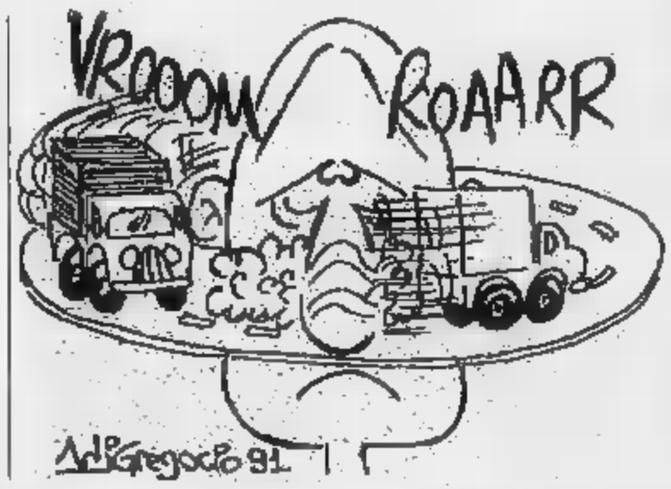
Aggiunge il presidente del Consiglio di quartiere: «Abbiamo pure chiesto al prefetto di intensificare la presenza di forze dell'ordine. Nella zona da alcuni anni vistosamente aumentando i furti nelle abitazioni e riteniamo indispensabile la presenza della polizia».

Ma l'incontro tra Consiglio di quartiere e prefetto è avvenuto all'insaputa del Comune. Spiega Danesino: «Ci siamo chiesti se era ancora il caso di sollecitare il Comune, però anni chiediamo alle città di discutere dei nostri problemi, inutilmente».

Tra le richieste avanzate dalla frazione al prefetto anche il migliore collegamento di Terranova alla città con i bus comunali e i treni, e la sistemazione di una cabina telefonica.

Conclude Danesino: «Intanto il Comune ci ha chiesto di presentare le nostre proposte di spesa da inserire nel bilancio di previsione per il 1992. Per protesta abbiamo deciso le stesse richieste già presentato per il bilancio dello scorso anno. Crediamo, infatti, che esse sia stata affrontata in modo adeguato».

Tino Ferrarotti



IN BREVE

S. [illegible]

Discarica, incontro per l'inizio dei sondaggi

Stasera, alle 21 al Consiglio di quartiere di San Germano, si terrà un incontro tra il Consorzio rifiuti, il Consiglio di quartiere e il Comitato antidiscarica. In discussione l'inizio dei carotaggi sui terreni che dovranno ospitare la discarica.

CASALE

Premiati i produttori di Barbera e Grignolino

E' stato assegnato il premio enologico «Città di Casale», nell'ambito della 30ª Festa dell'uva. Per Grignolino e Barbera hanno ottenuto attestati di eccellenza: il casalese Ermenegildo Leporati, il resignanese Giuseppe Ravizza, i produttori di S. Giorgio Luigi Brezza e Sergio Coppo. Per il Barbera: Giulio Accornero, di Vignale, fratelli Genora, di Casale. Per il Grignolino: i casalesi Remo e Piero Leporati, Dante Montiglio e l'azienda Cascina Madonna.

CASALE

La nazionale delle cantanti venerdì al «Palli» con l'Aov

La nazionale di calcio di attrici e cantanti venerdì alle 21,30, al «Palli» di Casale incontrerà la squadra dell'Associazione orafi valenzani. I biglietti costano 10 mila lire e sono in vendita alla Cri, in Comune e in negozi della città. L'incasso sarà devoluto per l'acquisto di un'ambulanza per la Croce [illegible].

IL BORGO TUFFO TRIONFA A COCCONATO

COCCONATO. Il borgo Tuffo ha vinto il suo primo Palio degli asini. Dopo ventidue anni i borghigiani hanno assaporato il piacere della vittoria grazie alle prodezze dell'asina Stella. Allo spettacolo, che si è svolto domenica scorsa, hanno assistito più di cinquemila persone.

Clima «sanguigno» come sempre ma, rompendo la tradizione, [illegible] rissa finale tra tifoserie contrapposte. Il risultato di una gara regolare, che ha riservato tutte le emozioni nella finale.

La prima batteria promuoveva ai turno successivo i borghi Tuffo e Torre. Nella seconda passavano Colline Magre e San Carlo. Il capitano del Palio, Luigi Vianzone, in entrambi i casi, non doveva faticare molto. Il borgo Airali, vincitore della passata edizione e gran favorito anche quest'anno, riusciva a rientrare in gara solo grazie alla batteria di recupero.

Alla finale partecipavano così Tuffo, Torre, Colline Magre, San Carlo e Airali. Gli asini, particolarmente nervosi, di Colline Magre e Torre rifiutavano l'allineamento: il capitano del Palio, Luigi Vianzone però non transigeva, pretendendo regolarità al centimetro. «Avremo fatto almeno cinquanta false partenze» si lamentavano i borghigiani perdenti domenica.

Al via scattavano animali e fantini. I secondi più prontamente dei primi, naturalmente, data la proverbiale testardaggine degli animali in questione. Il regolamento impone però ai fantini (sei per ogni borgo) che si alternano e che «incitano» gli asini per tutto il percorso, di non percuotere gli animali.

Nelle bolgia finale tagliavano il traguardo, nell'ordine: Tuffo, San Carlo, Airali, Colline Magre e Torre. Il borgo Brina, intanto, si era già conquistato l'ormai immancabile acciuga (quindicesima), arrivando ultimo in batteria. Per gli altri il Palio, il paiolo, la cavezza, la torcia, i chiodi e pane e acque.

Gli «eroi» della giornata, insieme a Stella, sono stati i fantini Luigi Perotto, Luca Negro, Luciano Moiso, Giorgio Parolo, Giorgio Col e Roberto Corno.

[illegible]

L'autunno nei proverbi contadini

Dop n'istà motobin caod a l'otonn a tron-a

IERI, 23 settembre, è ricorso l'*equinozio d'autunno*. Il *dì* e la *notte* hanno avuto uguale durata di dodici ore ciascuno, il Sole è transitato dalla costellazione della Vergine a quella della Bilancia e si è iniziata la penultima stagione dell'anno. Tempo di nebbie, di primi freddi, di piogge?

Non è detto, perchè autunno significa anche giornate di sole, colline che si vestono dai colori più caldi dell'anno. A proposito di *pic-nic*, però, il proverbio indica la fine di settembre come limite massimo, poi occorrerà ritirare tavolini e fornelli: *San Giusep porta la merenda 'n el fasolet, San Michel la porta 'n ciel* (San Giuseppe, il 19 marzo, porta la merenda nel fazzoletto, San Michele, il 29 settembre, la riporta in cielo). Ma come sarà l'autunno?

Per saperlo in anticipo, occorre far mente locale a circa un paio di settimane fa e ricordare che tempo faceva. Stabilisce infatti il proverbio: *S'a pieuv a San Gorgoni, tut l'otonn a l'è 'n demoni* (Se piove il giorno di San Gorgonio, il 9 settembre, tutto l'autunno sarà un demonio). Con la pioggia o il bel tempo, però, arriva la stagione piemontese.

Lo scriveva già, nel 1766, l'anonimo autore del *Cuoco piemontese perfezionato a Parigi* che, promettendo di insegnare *con facil metodo a cucinare qualunque sorta di vivande, si in grasso che in magro, di nuovo gusto*, osservava per l'autunno: «...*ci somministra abbastanza tutto ciò che si può desiderare per le delizie della tavola, per mezzo della raccolta dei vini, e dei frutti d'acino d'ogni sorta, per la bontà del pollame, e la varietà d'ogni sorta d'uccellame, e cacciagione, e per i pesci d'acqua dolce e di mare*».

E' la stagione dei buongustai, dunque, che si fanno forti del proverbio *A s'a stà mei an cusin-a che an sala* (Si sta meglio in cucina che nel salotto). Avranno solo l'imbarazzo della scelta: con le prime nebbie si eleverà l'odore di aglio ed acciughe che accompagna la *bagna caoda*, mentre in pentola inizieranno a cuocere i sette tagli di vitellone che [illegible] per il *gran bollito misto alla piemontese*. L'autunno è anche la stagione migliore per funghi e tartufi.

Secondo Nino Costa, punto di riferimento per la poesia piemontese del Novecento, il tartufo possiede addirittura delle virtù ansiolitiche, in grado di debellare persino il temibile «logorio della vita moderna». Ecco che scriveva nel 1938, nella raccolta *Roba nostra*: *E quand che ij crussi an pijo, quand che la vita an peisa e che 'l morel l'è giù - Trifola piemonteisa - ti 't torne a dene 'l brio dl'antica gioventù* (E quando ci colgono le preoccupazioni, quando la vita ci pesa e il morale è a terra - tartufo piemontese - tu torni e darci il brio dell'antica gioventù). Tutto sommato, i proverbi che si riferiscono all'autunno sono molti: a quello già citato possiamo aggiungerne solo un altro paio. Il primo rientra nel grande filone dei proverbi meteorologici, per stabilire che *Dop n'istà motobin caod, a l'otonn a tron-a* (Dopo un'estate molto calda, sovente d'autunno tuona).

L'altro proverbio invita al risparmio: *Chi cheuj le flor primavera, a cheuj nen ij frut d'otonn* (Chi raccoglie i fiori in primavera, non raccoglie i frutti d'autunno).

Enrico Bassignana

CONI

13° CAMPIONATI DEL MONDO
di CACCIA a S. UBERTO
ALESSANDRIA 27 - 30 SETTEMBRE '91

Zona Cinofila «LA TOLLARA» - Az. Faunistiche «SELVA» - GAVAZZANA
«S. ANTONIO» - MALVINO

16 squadre partecipanti, oltre 100 concorrenti in rappresentanza di tutte le razze canine di impiego venatorio.
Tradizioni, culture ed esperienze diverse a confronto per una proiezione in chiave moderna della caccia del futuro.
Caccia - Natura Vissuta
Emozione e conoscenza
Conservazione consapevole di ambiente e fauna

Alessandria, ha preso il via la 24ª edizione del prestigioso Concorso Internazionale

Una sfida fra chitarre di 14 nazioni

Trentadue i concorrenti provenienti da tutta Europa, ma alcuni arrivano anche da Venezuela e Giappone Oggi e domani le prove eliminatorie al Conservatorio. Venerdì serata finale con un concerto del vincitore

CON le operazioni di sorteggio è preso il via il 24° Concorso Internazionale di Chitarra, che prevede oggi e domani le prove eliminatorie nel Salone del Conservatorio di Alessandria, in via Parma 1. I concorrenti quest'anno sono trentadue e provengono, oltre che dall'Italia, da Unione Sovietica, Jugoslavia, Cecoslovacchia, Venezuela, Germania, Canada, Bulgaria, Islanda, Israele, Ungheria, Spagna, Grecia. E c'è persino una rappresentante giunta dal Giappone.

Rispettata in pieno, quindi, la tradizione che vuole mezzo mondo rappresentato qui ad Alessandria, anche se la severità dell'esame frena, in un certo senso, le partecipazioni: «Il nostro concorso - spiega Michele Pittaluga, patron dell'iniziativa ed infaticabile organizzatore - prevede la prova con orchestra e non tutti i chitarristi sono all'altezza di affrontarla. Perciò molti strumentisti non osano neppure iscriversi: è chiaro che questa circostanza genera limita la manifestazione da un punto di vista numerico, ma la proietta in alto per quanto riguarda la qualità».

Oltre tutto il premio «Città di Alessandria» si è conquistato una fama di severità analoga a quella del «Busoni» di Bolzano per il pianoforte. Basta scorrere l'albo d'oro dall'anno di fondazione, il 1968, per constatare che spesso alcuni premi (compreso il primo) non furono assegnati; e questo è avvenuto, senza andare molto indietro nel tempo, ancora l'anno scorso.

Tra gli altri, hanno ottenuto riconoscimenti strumentisti che oggi sono tra i più importanti: l'argentino Guillermo Fierens, i greci Cotsiolos ed Elena Papandreu, il francese Frédéric Zigante, il tedesco Jurgen Schöllman, il canadese Rémy Boucher, il brasiliano Fabio Zanon, gli italiani Stefano Grondona e Davide Ficco, nonché Arturo Tallini - vincitore nel 1987 - che quest'anno torna ad Alessandria concertista.

Sarà lui protagonista del recital che si terrà giovedì alle 21,15 nell'Auditorium del Conservatorio «Vivaldi», in onore del compositore Joaquin Rodrigo, al quale è dedicata questa edizione.

Il recital prevede «Cinq préludes» di Villa Lobos; «Una Limosna por el Amor de Dios», «Vals op. 8. n. 3», «Vals op. 8 n. 4» e «Danza Paraguaja» di Barrios; «Suite Venezolana: Ministro, Canción, Danza Negra e Vals» di Lauro; «Fandanguillo» di Turina; «En los Trigales», «Invication et Danse» di Rodrigo. Purtroppo quest'ultimo, uno dei più grandi maestri spagnoli viventi, non potrà essere presente alla manifestazione: novantenne e cieco fin dall'età di tre anni, non se la sente di affrontare questo viaggio. Rodrigo sarà però rappresentato dalla figlia Cecilia.

L'esame finale dei concorrenti verte quest'anno su una delle opere più famose del Maestro di Sagunto: la «Fantasia para un gentilhombre» che il vincitore eseguirà nella serata finale, in programma venerdì alle 21,15 al Teatro Comunale, con l'Orchestra Filarmonica Italiana diretta da Marcello Rota. La seconda parte dello spettacolo vedrà, come ormai è consuetudine, la partecipazione di Alirio Diaz. Il chitarrista venezuelano interpreterà il «Concierto de Aranjuez», sempre di Rodrigo.

Diaz ovviamente presiede la giuria, della quale fanno parte anche Rodrigo Riera (Venezuela), i francesi Robert Vidal e René Bartoli, l'inglese Gareth Walters, gli italiani Gianluigi Fia e Michele Pittaluga. Dovere un accenno ai premi: al primo classificato andranno tre milioni, al secondo un milione e mezzo e al terzo cinquecentomila lire. Tutti, inoltre, riceveranno un diploma d'onore.

Leonardo

Illustrazione tratta dal Volume «Music»

PREMIO ... I PRIMI NOMI

TAGLIOLO. Cominciato domenica con i più giovani, il concorso nazionale «Franz Schubert» in programma a Tagliolo Monferrato ha già assegnato i primi premi. I pianisti, si sa, sono numerosi rispetto ad altri strumentisti. E così la selezione è più spietata. I primi ad emergere sono stati Chiara Bertoglio di Torino ed Elisa D'Auria di Salerno, entrambe di 8 anni, rispettivamente prima e seconda nelle categoria riservate ai più piccoli. Il concorrente «mini» per eccellenza è Dario Bonuccelli di Camogli, che a soli 6 anni mostra qualità già notevoli. Nella categoria riservata ai pianisti fino a 10 anni sono stati assegnati quattro primi premi a Valentina Fornari di Valeggio (Verona), Yuko Tanaka (di Milano, ad onta del nome giapponese), Silvia Caramanna di Beregazzo (Como) e Nicoletta Sfiella di Tortona.

Secondi altri due ex aequo: Stefania Fusco e Giampaolo Antonioli. Da sottolineare che quest'ultimo, con Valentina Fornari, ha ottenuto anche il secondo premio (primo non assegnato) nella categoria per il pianoforte a quattro mani fino ai 12 anni.

Giuria severa anche per quanto riguarda i pianisti solisti fino a 14 anni: nessun concorrente è stato giudicato meritevole del primo e del secondo premio. Il terzo, invece, è stato assegnato a Delilah Gutman, di Saronno. Ancora Verona (per la precisione Villafranca) in mostra con il primo premio a Jenny Borgatti nella categoria fino ai 16 anni, per la quale la novarese Daniela Ferrante ha conquistato un ottimo secondo posto. Anche per le coppie pianistiche fino a 8 anni soltanto un terzo premio, che ha portato nell'albo d'oro i fratelli Giuseppe e Micaela Giordano, nati a Savigliano e residenti a Volpiano, in provincia di Torino.

Ieri mattina sono tenute le eliminatorie per coppie pianistiche a 4 mani fino ai 35 anni. Qui i giochi si fanno più fini, perché si tratta di concorrenti più smaliziati e quindi si esegue una prima «scrematura» e poi la scelta definitiva, in programma stamani.

Oggi, nell'Oratorio del Castello Pinelli Gentile, si comincia con i duo formati da archi e pianoforte. **[L. o.]**

I TALENTI DELLA FISARMONICA

VERCELLI. Diciotto ore di suono distribuite in due giorni (sabato e domenica), tra eliminatorie e spettacoli con la presenza degli ospiti d'onore che hanno tenuto concerto. E' stata la celebrazione per centoventi strumenti a mantice, sul palco del Teatro Civico. E per un centesimo di punto non è stato l'«en plein» per il vincitore.

La giuria del concorso internazionale di fisarmonica «Città di Vercelli» ha decretato primo assoluto il beneventano Bonifacio Alois, che ha stupito la platea durante il Gran Galà di domenica, eseguendo con facile brano francese di Astier dal titolo «Fiorletto». Con i novantanove centesimi di punteggio, Alois ha vinto il trofeo «Pancrazio Aichino», che non era la solita maxi coppa, ma fiammante fisa a centoventi bassi con tastiera-piano a dagli artigiani della fabbrica vercellese Cooperfisa. Bonifacio Lois, quasi lustro di scuola alle spalle e continuo studio come autodidatta, ha vent'anni. Dice: «I primi erudimenti li ho avuti da mio padre». Storie che si intrecciano, molto simili.

Affollate le sezioni di giovanissimi, provenienti da tante regioni d'Italia (le più rappresentate Lombardia e Basilicata), dalla Svizzera italiana e dal Sud della Francia. L'esercito dei genitori che con amorevole cura trasportavano dietro le quinte voluminose custodie contenenti strumenti che i piccoli musicisti riuscivano a sostenere a fatica durante le esecuzioni.

Uno dei mini fisarmonicisti vincitori è Gabriele Fontana di Casale Cremasco, 10 anni, che si è aggiudicato per la sezione liberty (musica leggera standard e liscio) la palma della categoria «A», riservata ai più piccoli. Con grinta e serietà degna di un concertista maturo, Gabriele ha eseguito «Fisarmonica impazzita». Un po' di comprensibile timidezza dietro allo strumento, in mezzo a tanti musicisti più grandi di lui.

Racconta la mamma: «Di solito sono i genitori a spingere i figli affinché seguano fin da piccoli lezioni di musica. Quando Gabriele cinque anni, è arrivato a casa nostra un amico di famiglia una fisa: si è a suonare un walzer. Così gli abbiamo regalato uno a mantice, su cui non ha mai avuto difficoltà ad eseguire canzoncine, fin dalla prime volte».

Pochi i piemontesi in gara (diciamolo, con buoni risultati: Romeo Aichino, unico vercellese tra i partecipanti, si è aggiudicato il primo premio liberty (categoria fino ai 14 anni) e la «Fisorchestra Ottino» di Androno Micca, il Biellese, ha vinto la sezione riservata ai gruppi più numerosi.

Giovanni

GUIDA AGLI SPETTACOLI STASERA IN PIEMONTE

TORINO

Molly in concerto

Il bolognese Mario Susich, attore di teatro e cabaret approda questa sera, alle 21,30, all'Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24, con lo spettacolo dal titolo «Molly in concerto». Susich ripropone in chiave ironica le canzoni più ammiccanti e famose di Carla Mignone, in arte Milly, ribattezzata per l'occasione Molly. Molly sarà fra le trincee della prima guerra mondiale, o in missione per gli alleati, oppure sotto un lampione nella Berlino del Terzo Reich canterà «Lili Marlen». La serata è organizzata dall'Associazione Hiroshima Mon Amour in tandem con «L'altra comunicazione». Il biglietto d'ingresso è 10 mila lire.

Cinema d'autore

Appuntamento, stasera, al cinema Ambra, con la rassegna retrospettiva dedicata ai successi cinematografici della scorsa stagione. Il calendario propone oggi il drammatico «La stazione», l'opera prima di Sergio Rubini tratta dall'omonimo testo teatrale di Umberto Marino. Il film è interpretato dallo stesso regista con Margherita Buy ed Ennio Fantastichini. In programma, un'unica proiezione inizio alle 22.

SAN

Marionette e burattini

La compagnia torinese «Marionette e burattini del dottor Bostik» propone stasera al Lux lo spettacolo dal titolo «Le avventure di Cipollino». La recita s'inizia alle 21.

STRESA

Attesa per Luciana Savignano

La danza classica sarà la protagonista della serata organizzata dal sottocomitato femminile di Verbania della Croce Rossa. Stasera, sul palco del Palazzo dei Congressi, si esibisce l'étoile Luciana Savignano affiancata dal corpo di ballo del Teatro Nuovo di Torino. Il ricco programma prevede la «Ouverture cubana» di George Gershwin, il «Sansone e Dalila» di Camille Saint-Saëns e la «Carmen», con musiche di George Bizet e Rodion Scedrin. L'incasso dello spettacolo sarà destinato al potenziamento del servizio di telesoccorso per anziani.

Film francese

Prosegue al cine-teatro Cuore la rassegna intitolata «Tempo di cinema». Sullo schermo stasera la pellicola «Un week-end su due» dell'affermata attrice francese Nicole Garcia, al debutto dietro la macchina da presa. Il cast comprende Nathalie Baye, Joachim Serreau e Felice Pasotti. Doppio spettacolo con inizio alle e 22,15.

BORGO D'ALE

Serata della birra

Domani sera, nella sala polivalente del Municipio del paese in provincia di Vercelli, avrà luogo la «Serata della birra». L'intrattenimento musicale sarà proposto dal gruppo locale «Borgo Band» che suonerà parte del proprio vasto repertorio. La manifestazione comincia alle 21.

VERCELLI

Torneo di

Al «Sottopasso 46» di via Restano, continueranno domani alle 21 le gare del torneo di Risiko.

Un gruppo in trasferta

«Lou Tintamaro», gruppo folcloristico Cogne fondato nel 1957, è in questi giorni a Praga in occasione della conferenza internazionale sulla collaborazione fra città e regioni. Nell'occasione, presenta musiche caratteristiche, balletti e canti della località valdostana.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Indiziato di reato** Col. Non vist. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'amore necessario** Col. Vist. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa ... ille 77	**Ritorno alla laguna blu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; ...
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche** Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Balla coi lupi** Col. Non vist. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. ...in 2 v. Garibaldi 32/a	**Un bacio prima di morire** Col. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; ...
Cristallo v. Golto 5	**Un piede in Paradiso** Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non vist. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non vist. Or.: 15,45; 19; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**...a storia ...plice** ... Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** ... Vist. 14. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudsön Hawk il mago del furto** Col. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non vist. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**... è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**L'...** Vist. 14. Or.: 15; 18,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux Galleria S. ...	**Thelma & Louise** ... Non vist. ...: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
... 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Vist. 14. Or.: 15. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**... la vie** Vist. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
... v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; ...
Romano Galleria Subalpina	**... Varese** Col. Non vist. Ap.: 15,45; Bim: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
...lo R... v. Acqui 2	**... resto** Col. Non vist. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Insieme per forza** Col. Non vist. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**...ndita Arie da concerto voce femm.** di Mozart. 28 e 29/9. Bigl. ore 10-12; 15,30-19. ... 88.151.
Teatro ... p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 8 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i ...10-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione ...
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la ...
... ... c. Giulio Cesare 57	**Il ... della Rocca** Sfogliando il cartellone: ...uon, curiosità, citazioni
... ... p. Massaua 8	**... di ... classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro ... v. S. Teresa 10	**... una sera in ...** Prenotazioni presso la cassa del teatro.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Taccuino di viaggio**, doc.
19,30 **Fiore all'occhiello**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Atomicotolla**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Special fantascienza**, telefilm
24 — **Il prezzo del potere**, telefilm

Tele...

18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Fino all'ultima ripresa**, tv movie
22,30 **Tg4**
22,45 **Tv Movie**
23,30 **Sport e sport**, rubrica

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,20 **Piemonte in piazza**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Salomè**, film

Telecity

19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **L'ultima sfida di Bruce Lee**
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Barnaby Jones**, telefilm

Erreuno Tv

18,55 **Tg4 flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi Tami testimonianze**
21,30 **Remington Steele**, telefilm
22,20 **Tg sera**
22,40 **Martedì sport**
23,25 **La palmita**

Primantenna Supersix

18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tgg special**
... **Portami con te**, telefilm
21,15 **I diamanti della morte**, miniserie
22,15 **Superjazz doc**

Quinta ...

18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenov.
19,30 **Parlo a capo politico in tre minuti**
20 — **Le meraviglie del mondo**, doc.
20,30 **I forzati del piacere**, film

Telebiella

20 — **Documentario**
20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

G.R.P.

19 — **GRP Monitor**, notiziario
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **L'albero della mela**, telefilm
... **Le quattro piume**, film
22,30 **Confidenziale...**, rubrica
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **GRP Monitor**, notiziario

Rete Canavese

19 — **I bon bon di Limmy**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Intermezzi**
21 — **Duchi maggiolino tuttogas**, film
23 — **Tg**

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Ottobre ... '91**, Pietre vive
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **La storia della salvezza**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **L'ammalato come paziente**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

... 7 ...

18,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Magazine viaggi**
21 — **Terra del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Come salvare un matrimonio e... rovinare la propria vita**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Interregionale, il club serravallese disintegra i sogni del Derthona

Libarna, a sorpresa

Nel primo derby il gol di Spaggiari ribalta i pronostici della vigilia. La Valenzana precipita all'ultimo posto e accusa l'arbitro. Convince l'Acqui contro il Camaiore

Scivola il **Derthona** nel primo derby d'Interregionale (1-0) al «Fausto Coppi» contro il **Libarna**; torna al [illegible] l'Acqui, [illegible] la Valenzana, sconfitta di fronte al proprio pubblico dal Sassuolo, [illegible] ultima in classifica.

Il gol [illegible] lo stopper serravallese Spaggiari ha ribaltato i pronostici della vigilia, rilanciando il Libarna che sette giorni prima era stato sconfitto in casa dalla Cairese [illegible] fermando il recupero del Derthona, reduce dalla prima vittoria stagionale sul campo della Sarzanese. Sull'1 a [illegible] pesa[illegible] i molti errori commessi dai tortonesi in attacco e in difesa, ma anche i serravallesi hanno fallito più volte il raddoppio, colpendo una clamorosa [illegible] su conclusione [illegible] Rovedo. «Non ho nulla da rimproverare ai ragazzi che si [illegible] battuti con generosità - dice l'allenatore tortonese Umberto Domenghini -. Abbiamo costruito flor di occasioni, ma ci è mancata la lucidità necessaria a concretizzarle».

Il Libarna ha fatto tesoro delle recenti esperienze negative, difendendosi con ordine e cercan[illegible] in contropiede il colpo a sorpresa. Una tattica che ha dato i suoi frutti al 56', quando Spaggiari ha sfruttato l'errore del portiere [illegible] L'allenatore Elvio Fontana [illegible] soddisfatto del risultato, ma [illegible] si accontenta del gioco del Libarna: «Abbiamo giocato con grinta, ma scarso raziocinio: una tattica che può dar[illegible] buoni frutti in trasferta, ma negli incontri casalinghi dobbiamo ragionare di più - dice -. Possiamo e dobbiamo migliorare. Ci servirebbe un regista in grado di dare più ordine al nostro gioco».

Nel disegno di De Coll, il portiere Ebbli devia e Spaggiari segna di testa

In attesa di recuperare gli infortunati Conti [illegible] Ubertelli, il Libarna potrebbe [illegible] rinforzo per il centrocampo, ma non sarà facile ingaggiare il «regista» che interessa ai serravallesi. Il successo nel derby consente comunque al Libarna di preparare con maggiore tranquillità il prossimo [illegible] casalingo contro l'Acqui, guidato da due ex assai stimati: l'allenatore Armienti [illegible] il terzino Zoli. [illegible] questo secondo derby alessandrino ha un recente precedente in Coppa Italia, quando il Libarna s'impose per 1 a 0 sul campo dei termali. «Cercheremo di ripeterci, anche se stavolta sarà più difficile. Il rientro di Ubertelli potrebbe comunque dare maggiore fantasia alla nostra manovra d'attacco», dice mister Fontana.

Il principale imputato nella sconfitta della **Valenzana** è l'arbitro: espellendo [illegible] motivo Degli Esposti, ha facilitato il compito del Sassuolo che si è imposto (1-0). Ma tutta [illegible] squadra ora è sotto accusa: «Troppi giocatori [illegible] in forma approssimativa - dicono i tifosi -. Qualcuno dovrebbe far panchina, ma va regolarmente in campo. Giochiamo troppo raccolti [illegible] non siamo così pericolosi. L'allenatore Colombo ha provato a inserire il gi[illegible] Schiavone [illegible] centro dell'attacco: «E' mancata la verifica sulla [illegible] posizione - dice il mister -. L'espulsione di Degli Esposti, ha falsato [illegible] la gara». Era il 38' e l'arbitro aveva già ammonito la mezz'ala in mo[illegible] [illegible] discutibile, quando su un fallo subito dal giocatore sotto la tribuna, gli si è avvicinato e ha estratto prima [illegible] cartellino giallo, poi quello rosso. Una decisione incomprensibile, duramente contestata dai tifosi. Da quel momento, [illegible] Valenzana [illegible] stata costretta a difendersi e il Sassuolo, a forza [illegible] premere, ha trovato il gol. Solo nei minuti di recupero, l'occasione per pareggiare: su cross di Leotta, capitan Taschieri, appostato [illegible] area è stato atterrato, senza che l'arbitro battesse ciglio. [illegible] tiro successivo di Biscaro [illegible] portiere ospite ha compiuto [illegible] prodezza, salvando il risultato.

In casa contro il Camaiore, l'**Acqui** ha inseguito la vittoria per novanta minuti, fallendo al[illegible] [illegible] occasioni da gol, [illegible] un rigore negato per atterramento di Monari al 57'. Il successo (1-0) solo al 93', quando Zoli ha trasformato dal dischetto. «Il portiere toscano è stato bravo, neutralizzando tanto nostre conclusioni - dice mister Armienti -. Abbiamo [illegible] molte occasioni, con Vivarelli e Costantino pronti a rapide incursioni, mentre gli attaccanti sono sembrati più incisivi». [r. el.]

Il club valenzano guida la classifica del girone B, i mobilieri sono ultimi

Fulvius affonda l'Ovada

OVADA		1	FULVIUS		2
BENZO	6		DEGIOVANNI	6	
F. SCIUTTO	6,5		MAESTRI	5,5	
NORIS	6,5		BARBONE	6	
MASSARA	6		MACCARINI	6,5	
GHIONE	6		MANFRIN	7	
C. SCIUTTO	6		90' BATTISTELLA	n.g.	
46' BARLETTO	6,5		MORETTO	6,5	
ROTA	7		BIANCO	7,5	
70' FORNO	6		VENNARUCCI	7	
RICCI	6		CUGUSI	6,5	
RIZZIN	5,5		FRANCESCON	6,5	
BONALDI	7		SCIARDI	6	
BARDELLI	6		50' MASON	5,5	
All.: MIALICH	6		All.: CASONE	6,5	

Arbitro: BETTIOL di Ivrea 7
Reti: 5' Bianco, 20' Cugusi, 40' Rota
Spettatori: circa 200 per un incasso di [illegible] milioni
Condizioni atmosferiche: giornata di sole con vento

Prova d'orgoglio della Novese contro il Rivoli
Un rigore al Saluzzo con proteste del Monferrato

Tante sorprese nella seconda giornata di Eccellenza: tra le alessandrine, brilla [illegible] **Fulvius Valenza**, vittoriosa in trasferta nel derby con l'**Ovada**. L'undici orafo guida [illegible] solitudine la classifica del girone. Positive anche le prove di Novese [illegible] Monferrato, che hanno fermato sul pareggio Rivoli e Saluzzo.

La Fulvius ha espugnato (2-1) il «Geirino» [illegible] Ovada, una sfida decisa nel primo tempo. «Il gol iniziale di Bianco ci ha spianato la strada - dice il dirigente Mario Manfredi -. Poi, [illegible] contropiede, Cugusi ha messo al sicuro il risultato».

La Fulvius (quattro punti in due partite) ha confermato [illegible] essere in perfette condizioni di forma. «Ma non dobbiamo [illegible] solutamente credere che sia un campionato facile - aggiunge Manfredi -. Non abbiamo ambizioni di primato, [illegible] nostro obiettivo [illegible] la salvezza».

Intanto, però, [illegible] formazione orafa si candida tra le protagoniste della stagione e conferma l'attitudine alla «partenze sprint». Anche lo [illegible] anno Manfrin e compagni avevano iniziato il campionato di Promozione [illegible] quattro successi, restando poi a lungo tra le candidate al primato.

Delusione, invece, nel clan ovadese per l'inatteso scivolone. «Non abbiamo giocato male - dice il direttore sportivo, Andrea Sciutto -. Purtroppo, abbiamo sciupato qualche occasione clamorosa [illegible] gli ospiti ci hanno punito».

L'Ovada recrimina per un rigore fallito da Rizzin. «E' stata la svolta del match - spiega Sciutto -. Dopo l'errore dal dischetto i ragazzi [illegible] [illegible] innervositi e hanno cominciato [illegible] attaccare con [illegible] lucidità, lasciando ampi spazi al contropiede della Fulvius che ha così colpito con facilità».

In due gare l'Ovada non ha racimolato neppure un punto. [illegible] ci attendevamo un inizio di campionato così negativo - aggiunge Andrea Sciutto -, ma siamo stati penalizzati da squalifiche e infortunii. Anche contro la Fulvius mister Mialich ha dovuto rinunciare ai titolari Allia, Boveri e Ciferri.

La **Novese** ha conquistato un prezioso pareggio (1-1) contro il temibile Rivoli. L'incontro è stato equilibrato [illegible] la divisione della posta ha soddisfatto le due compagini. «Il gol a freddo dei torinesi ci aveva fatto temere il peggio - dice l'allenatore Eugenio Pivetta -. La squadra, però, ha reagito con orgoglio, costringendo gli ospiti a un'affannosa difesa».

Raggiunto l'1 [illegible] 1 grazie, a una magistrale punizione del bomber Carraro, l'undici biancoceleste ha insistito all'attacco, ma lo ha fatto con estrema prudenza per non prestare [illegible] fianco al contropiede avversario. Solo nel finale, [illegible] l'inserimento del neo-acquisto Antelmi, la Novese ha dimostrato maggiore convinzione nel reparto offensivo.

«Si poteva vincere - sostengono i tifosi del [illegible] Principe -, [illegible] il pari non è da disprezzare. La squadra ha giocato [illegible] sufficiente disinvoltura, e la coppia d'attacco, composta da Carraro e Antelmi ha già evidenziato un discreto affiatamen[illegible]

Con l'esordio, ormai imminente, dell'albanese Andi Meta, la Novese dovrebbe competere per le prime posizioni.

Pareggio (1-1) con polemiche [illegible] **Monferrato** e Saluzzo. I sansalvatoresi [illegible] l'arbitro che ha assegnato agli ospiti un rigore molto dubbio: «Nella fase finale dell'incontro, i giocatori cuneesi si sono più volte tuffati nella nostra area, e han[illegible] reclamato il penalty - dicono i dirigenti del Monferrato -. Al quarto tentativo [illegible] direttore di gara ha abboccato, ravvisando un inesistente [illegible] del portiere Menabò».

Anche nel primo tempo (che il Monferrato aveva chiuso in vantaggio per 1 a 0, grazie alla rete di Govoni), la «giacchetta nera» ha penalizzato l'undici di Petrucci. In contropiede, La Salvia ha superato tre avversari ed è [illegible] atterrato dall'ultimo difensore rimasto a presidiare la metà campo del Saluzzo. [illegible] lo stupore generale, però, l'arbitro non ha espulso l'autore del fallo.

Massimo Delfino

Conclusa la serie A, il Castelferro ancora [illegible] volta è solo secondo

Lo scudetto all'Aldeno

Inutile successo alessandrino col S. Pietro

CASTELFERRO. [illegible] è conclusa [illegible] serie A di tamburello e la squadra trentina dell'Aldeno festeggia il [illegible] secondo scudetto tricolore (ha bissato il successo dello [illegible] anno). Amarezza invece per il Castelferro Grafoplast che anche in questa stagione si è accontentato del secondo posto, con un solo pun[illegible] di svantaggio.

Rispettata quindi la previsione di un mese fa, quando [illegible] alessandrini, vincendo lo scontro diretto con l'Aldeno (battuto anche nel match di andata e in Coppa Italia), avevano [illegible] perato due dei tre punti che li separavano dal vertice della classifica. Nei turni conclusivi poi l'Aldeno e il Castelferro hanno sempre vinto e il distacco [illegible] rimasto immutato.

Nell'ultima giornata [illegible] Castelferro si è imposto contro il San Pietro Incariano, ma i campioni d'Italia hanno espugnato il campo veronese del Negari[illegible]. Mentre l'Aldeno [illegible] ha concesso nulla agli avversari, surclassandoli [illegible] un perentorio 13 a 2, il Castelferro è riuscito a sconfiggere il San Pietro Incariano soltanto sul filo dell'ultimo gioco (13-11).

Nulla di strano quindi se il Castelferro ha giocato solo con sufficienza: con la lotta per lo scudetto ormai decisa, gli alessandrini non rischiavano comunque di perdere la piazza d'onore. La loro superiorità tec[illegible] [illegible] nei confronti del San Pietro è stata subito [illegible], con conferme anche durante l'incontro [illegible] un parziale di 8 a 4 favorevole al Castelferro.

All'eccellente prestazione [illegible] Dellavalle, però, non è corrisposta una gran giornata di Bonanate e Petroselli: alcuni loro colpi non troppo precisi hanno permesso ai veronesi di recuperare qualche punto, sino a sfiorare il pareggio. L'orgoglio del Castelferro è poi prevalso ed il San Pietro si è arreso.

In graduatoria alle spalle di Aldeno e Castelferro hanno concluso [illegible] torneo in [illegible] posizione Castellaro e Rallo, accusando però uno svantaggio [illegible] undici punti, rispetto [illegible] club capolista.

Non sono previsti spareggi per la salvezza: anche per quanto riguarda la retrocessione, infatti, tutto è già definito. Ritornano in serie B il Negarine (Verona) e il Fontigo (Treviso). Ecco i risultati: Negarine-Aldeno 2-13; Fontigo-Castellaro 6-13; Medole-Tuenno 12-12; Rallo-Ronzo Chienis 13-8; Castelferro-San Pietro Incariano 13-11; Cunevo-Malavicina 13-11.

Classifica: Aldeno 40; Castelferro 39; Castellaro e Rallo [illegible] Medole 25; San Pietro Incaria[illegible] e Ronzo Chienis 21; Cunevo 20; Malavicina 18; Tuenno 12; Negarine 10; Fontigo 0.

Renzo Bottero

Associazione Commercianti Alessandria

CORSO AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

Presso l'Associazione Commercianti di Alessandria sono aperte le iscrizioni al **32° CORSO [illegible] E [illegible] DI COMMERCIO** il cui svolgimento [illegible] riconosciuto dalla Regione Piemonte, ai sensi [illegible] agli effetti della legge 3-5-1985 n° 204.

Lezioni: lunedì, martedì, giovedì, venerdì.
Orario: dalle 20,30 alle 23,30.
Inizio: lunedì 30 settembre.
Chiusura corso: lunedì 18 novembre.
[illegible] **finale:** mercoledì 20 novembre (dalle ore 9,30).

La frequenza al Corso, nei termini regolamentari, [illegible] il superamento dell'esame comportano il rilascio del [illegible] **di idoneità** valido per l'iscrizione al **ruolo Agenti e Rappresentanti di Commercio** presso [illegible] Camera di Commercio della Provincia di residenza.

Per informazioni o iscrizione al Corso rivolgersi alla Segreteria dell'Associazione Commercianti di Alessandria, via Modena 29 (tel. 443.712) [illegible] alle Associazioni di Zona: Acqui (50.778), Casale Monf. (781.041), Novi Lig. (744.537), Ovada (80.141), Tortona (867.040), Valenza (955.405).

Collezione Autunno - Inverno

Vallorani

Distribuito nei migliori negozi

PK Per la pubb[illegible] su LA [illegible] SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Giobert[illegible] - Tel. (0184) 501 555

EUROEDIL *veste la tua casa...*

A MIRABELLO MONFERRATO S.S. CASALE -ALESSANDDRIA TEL. (0142) 63124/63656/7
1.000 MQ. DI ESPOSIZIONE APERTA ANCHE LA DOMENICA

- PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
- CERAMICHE MARAZZI
- COTTO SANNINI
- MONOCOTTO BRUNELLESCHI
- CAMINETTI PALAZZETTI
- PAVIMENTI IN LEGNO GAZZOTTI
- SANITARI CESAME e IDEAL STANDARD
- RUBINETTERIA STELLA
- VASCHE IDROMASSAGGIO ALBATROS
- ARREDO BAGNO MOBELHAUS [illegible] LINEA TRE
- PORTE PER INTERNO

LE [illegible]
[illegible] [illegible]
da L. [illegible]
BAGNO COMPLETO
(Piastrelle - Sanitari - Rubinetteria)
[illegible] L. 1.200.000
CAMINETTO COMPLETO
(Struttura - Rivestimento - Posa in opera)
[illegible] L. 1.500.000
[illegible] PAV. [illegible]
(FINO A ESAURIMENTO)
da L. 12.000 al mq.

• [illegible] SPECIALIZZATA
• QUALIFICATO PER LA POSA
• GRATUITI
• PA[illegible]MENTI PERSONALIZZATI
• [illegible]

Serie C1, l'euforia di Baveni dopo il primo successo in campionato

Casale beffa il Lugo

Il presidente Bocci: «Questa vittoria ci ripaga di tanti sacrifici e amarezze». E sono previste novità sul fronte degli ingaggi. Convincenti il difensore Paolini ed il «regista» Tintisona

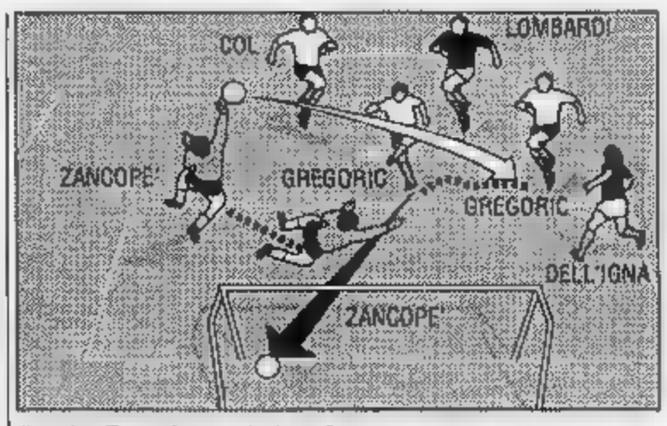
IL GOL DI GREGORIC CON UN INCREDIBILE PASTICCIO DEL PORTIERE

CASALE. Quando segna il gol che manda kappaò il Baracca Lugo (i romagnoli in due gare hanno conquistato punti), l'attaccante nerostellato Paolo Gregoric sembra Totò Schillaci punto da una tarantola: s'inginocchia sull'erba, alza i pugni, li abbassa, mentre i compagni di squadra gli si avvicinano per abbracciarlo.

Che gol, il suo gol di domenica, mai visto nulla di simile al «Natal Palla». Tutta colpa del portiere bianconero Zancopé che la ha servito come se fosse uno dei suoi difensori.

Dieci minuti di gioco, poi il fattaccio: Zancopé ha da poco bloccato in due tempi una conclusione di Weffort, anticipando Gregoric, lanciato a rete. Sta per rinviare con le mani (volevo servire un compagno, ma poi mi sono preoccupato per l'improvviso scatto di quel nerostellato», dirà poi il portiere), quando fa un'improvviso arco col braccio, la sfera gli sfugge e arriva a un metro da Gregoric.

Uno sketch sportivo, come se



Il portiere Zancopé «passa» la sfera a Gregoric che lo scarta e poi insacca

vedono, con sottofondo di risate, sulle tivù private: Zancopé, infatti, si lancia dietro il pallone e riesce ancora a buttarsi davanti a Gregoric, cercando di stoppare.

Un solo brivido per tutti sulle gradinate: se Gregoric sbaglia è la volta che le valigie gliele preparano i tifosi. Ma l'attaccante dimostra freddezza, scarta Zancopé, evita anche l'affanoso recupero del difensore Dell'Igna e poi calcia angolato, gonfiando il sacco.

La partita finisce a pacche sulle mani con l'allenatore Baveni, mentre il centrocampista Zaccolo si avvicina a Gregoric e gli bacia la nuca.

Negli spogliatoi, mentre i cronisti assediano il mister, Gregoric sta seduto su una panca, alza poche volte la testa, ma sa che verrà il suo turno.

«E' vero, quell'erroraccio del portiere mi ha aiutato - dice -, ho aspettato tanto questo gol che ora sono felice come se avessi buttato dentro una rete da manuale». A lungo acciacato, nello scorso campionato, Gregoric aveva siglato un solo gol (su venti presenze) e un paio ne aveva messi a segno a inizio stagione, in match amichevoli.

«Quando non si va a bersaglio - conclude - è poi più difficile concentrarsi, entrare in partita. Questo gol mi aiuta a sbloccarmi, a migliorare. Per questo lo dedico alla squadra, al mister e ai tifosi. Posso far meglio, trovare la condizione e ripetermi, domenica, contro il Como».

Gino Gervasio

CASALE. Costretto in tribuna dall'infortunio, capitan Stefano Luxoro condivide con i tifosi l'entusiasmo per il primo successo in campionato.

«Era importante vincere - dice -, visto che ci attende un trittico di gare difficili, contro Spezia, Como e Monza. Una bella partita, un successo meritato. Io conto solo di tornare a giocare domenica prossima».

Negli spogliatoi il primo a sottoporsi alle domande di rito è il presidente Sergio Bocci: «Meritavamo anche con maggior scarto - dichiara -, ma considerando gli infortuni (erano assenti tre titolari; ndr), questo successo ci ripaga di tanti sacrifici e contrarietà».

Anche i nuovi arrivati si sono inseriti senza difficoltà negli schemi voluti da mister Baveni: «E' fatto di vedere ragazzi così motivati, ma anche molto validi sotto il profilo tecnico - aggiunge Bocci - è un motivo di soddisfazione. Spero che il pubblico sappia apprezzare quanto di buono e positivo è è fatto».

Qualche novità sul fronte degli ingaggi? «Nell'ultima settimane c'è stato qualche problema in fatto di salari per i giocatori a cui siamo interessati. Speriamo che tutto si risolva presto - conclude il patron -. In caso contrario, ho intenzione di rinforzare la rosa altri giocatori con le stesse caratteristiche e qualità tecniche».

Tradisce euforia l'allenatore Bruno Baveni, subito assediato dai giornalisti: «Abbiamo fatto tutto noi - dichiara -, per gli avversari non c'è stato spazio. Molto bravi Paolini, che ha sempre anticipato l'attaccante, e Tintisona, rientrato anche se da quattro mesi quasi non giocava. Oggi era troppo importante averlo in squadra. Ho anche rischiato un po' a utilizzarlo, ma dovevo farlo. E in attacco mi sono piaciuti anche Gregoric e Weffort, hanno dato tutto ciò che avevano, come l'intera squadra».

Weffort non ha segnato, ma ha lottato con grinta su ogni pallone. «Prima o poi arriverà anche di realizzare un gol importante - dice il centravanti -. L'anno scorso ero in Interregionale, ma credo di essermi ambientato subito. Qualche ansia prima di ogni sfida è inevitabile, ma quando sei in campo pensi solo a lottare». **[g. d.]**

IL PUNTO A EMPOLI, MA SI POTEVA SFRUTTARE L'UOMO IN PIU'

ALESSANDRIA. Ferruccio Valcareggi ex Ct della Nazionale, dal 1966 al 1974, è attualmente consigliere personale del presidente della Fiorentina, Mario Cecchi Gori, aveva preannunciato, nell'intervallo, il risultato in bianco tra Empoli e Alessandria. Indovino il saggio. Valcareggi ha azzeccato la previsione. «Comunque - dice mister Sabadini -, lo 0 a 0 è tutto merito nostro. In trasferta contro l'Empoli sicuro protagonista della stagione siamo riusciti ad attuare una tattica accorta e intelligente che ha impedito ai toscani di rendersi pericolosi, non su episodi casuali».

Tuttavia l'allenatore dei grigi è soddisfatto del punto, non lo è altrettanto contento del gioco espresso: «In superiorità numerica per tutta la ripresa - dichiara - abbiamo spesso balbettato il calcio. E' una sorta di maledizione che ci accompagna dalla scorsa stagione. In undici uomini contro dieci non riusciamo a organizzare efficaci offensive».

E il mister ricorda le ultime disavventure casalinghe, l'anno scorso in C2, quando la squadra non ha sfruttato il giocatore in più. Contro Cecina, Viareggio, Sarzanese, Livorno, Montevarchi e in Coppa Italia, sempre al «Moccagatta», con il Cuneo, i grigi non sono riusciti ad approfittare della loro superiorità numerica.

«Accettiamo il pareggio - aggiunge Sabadini -. Un punto pesante, quello ottenuto a Empoli: conterà moltissimo per la classifica finale».

Forse sarà stato il caldo insopportabile che ha influito sul rendimento dei giocatori. «E' da agosto - conclude l'allenatore - che stiamo svolgendo allenamenti in clima estivo, questo non deve funzionare come alibi».

Ancora alla ricerca della migliore condizione, i grigi hanno confermato ad Empoli di adattarsi bene alla C1. La caratteristica per tutto il campionato - dice il terzino fluidificante, Beppe Accardi - dev'essere la continuità di rendimento. Con questa mentalità sono certo che otterremo tante soddisfazioni. Intanto, qualcuno ha un po' storto il naso per il 2 a 2 casalingo nel derby d'esordio contro la Spal, è bene che si ricreda: i romagnoli sono una squadra di vertice, e noi al debutto in C1 abbiamo già fatto molto, dividendo la posta».

A Empoli si è anche messo in evidenza il giovane trequartista Frattin che ha favorito, nell'ultima mezz'ora, una maggiore vivacità alle iniziative d'attacco. Un suo centro in area è stato deviato dal braccio di Spalletti, senza che l'arbitro intervenisse. Comunque, in questa Alessandria oltre ad un attaccante d'area manca ancora un centrocampista per rendere più competitiva la squadra.

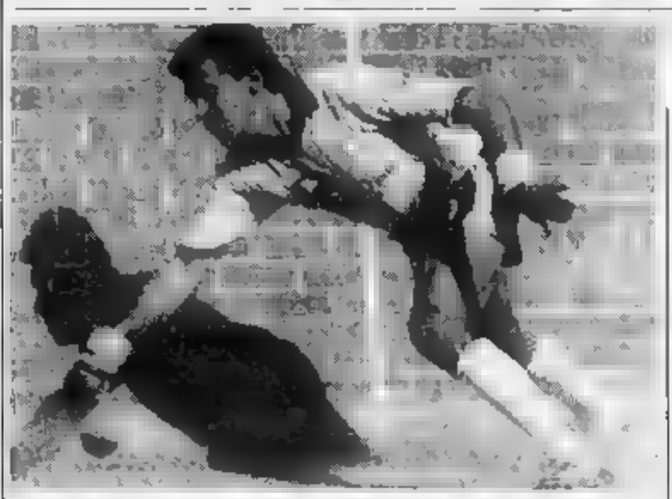
Roberto Gelato

Il centrocampista dell'Alessandria Emanuele Frattin visto da Ghiglione

La ditta casalese non garantirà più lo sponsor alla squadra, troppo deludente in serie A

Gaiero divorzia dalla Monferrina

Mentre lo Spigno è in festa


Gli infortuni di capitan Balocco hanno condizionato il rendimento della squadra

ALESSANDRIA. La Gaiero non sarà più lo sponsor della Pallonistica Monferrina nella prossima stagione di pallone elastico. Ancora nulla ufficiale, ma la notizia è destinata a rivoluzionare i programmi della Pallonistica, impegnata in serie A.

Molteplici le cause di questa decisione da parte dei Gaiero (imprenditori casalesi nel settore siderurgico), pesano soprattutto le delusioni collezionate negli ultimi tre anni, in serie A, la squadra monferrina sempre candidata allo scudetto e costretta poi ad accontentarsi di posizioni di rincalzo.

Per una serie di infortuni al capitano, Carlo Balocco, il titolo tricolore è un sogno, quest'ultimo campionato, poi, la Monferrina Gaiero si era rinforzata e le previsioni delle vigilia la consideravano grande favorita. Invece, la squadra è attualmente impegnata soltanto nella poule salvezza: nella settima giornata, ha battuto la Cortemilese di Dogliotti (11-3).

Invece, per l'altro club alessandrino di serie A, la Pro Spigno Galpro è un momento di f domenica in casa ha battuto la forte Caragliese di Dotta (11-7). Per il presidente Giuseppe Traversa è una grossa soddisfazione: «Abbiamo piegato i più forti. Oltre a Dotta, abbiamo sconfitto anche Molinari, qualche giorno fa. Ma quello che più co è che tutto il paese è mobilitato per il balon».

Domenica, infatti, non è stata solo la giornata di una importante vittoria, anche di festa protagonista il pallone ela. All'incontro sportivo stati abbinati appuntamenti folcloristici e gastronomici, a cui hanno partecipato tutti gli abitanti e molti ospiti.

«Un omaggio al balon - spiega Traversa -, uno sport che è stato riscoperto qui a Spigno. La gente si appassiona, segue gli incontri e nei bar non si parla d'altro, facendo previsioni. Il pallone elastico è diventato momento d'incontro, solo allo sferisterio.

La Pro Spigno di capitan Dodo Rosso disputa il prossimo match domenica a Mondovì, contro la squadra di Tonello e Bertola. Nella poule salvezza, invece, Balocco gioca in trasferta a Cuneo. **[s. m.]**

SPORT ITALIA

PROMOZIONE

Delusi da tre pareggi

Tre pareggi per le squadre alessandrine inserite nel girone C di Promozione. Il più deludente è quello del Felizzano (1-1), in casa contro il Cavallermaggiore. Passati in vantaggio con Bertolotti, gli azzurri sono stati raggiunti in contropiede, su azione scattata in sospetto fuori gioco. Quattordio e Viguzzolese hanno pareggiato in trasferta contro l'Airaschese (0-0) e l'Orbassano (2-2). Ecco gli altri risultati: Asti Sport-Moncalieri 1-1; Cheraschese-Canelli 0-1; Fossanese-Carmagnolese 1-0; Pro Dronero-Luserna 0-0; Villafranca-Dogliannese 0-0. Classifica: Fossanese, 4; Luserna, Asti, Canelli e Cavallermaggiore, 3; Carmagnolese, Dogliannese, Felizzano, Orbassano, Moncalieri e Villafranca, 2; Pro Dronero, Quattordio, Viguzzolo e Airaschese, 1; Cheraschese, 0.

PRIMA CATEGORIA

Due squadre in vetta

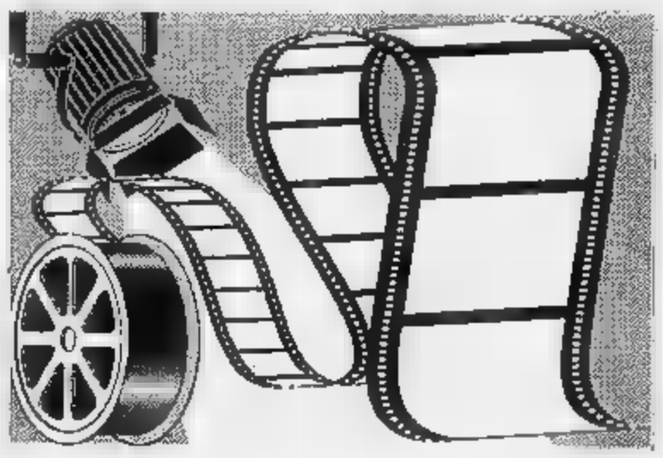
Sarezzanese ancora vincente (3-1 a Pecetto Torinese) Casale che delude e perde contro il Rocchetta Tanaro (1-2) nel girone E di Prima Categoria. La Moranese conferma di essere in gran forma (2-1 sulla Nicese), mentre il San Carlo è sconfitto a Caresana (1-0). Gli altri risultati: Cambiano-Junior 0-0; Mandrogne-Trofarello 3-1; Sandamianferrere-Costigliole 1-0; Santenese-Comollo 1-1. Classifica: Sarezzanese e Moranese, 4; Junior, Santenese, Sandamianferrere e Mandrogne, 3; Cussano, Nicese, Comollo, Rocchetta e Caresanese, 2; San Carlo e Cambiano, 1; Costigliole, Trofarello e Pecetto, 0.

Goleada dell'Audax

Entusiasmante l'esordio della Seconda categoria. Girone O: Castelnovese-Ozzano 0-0; Santostefanese-Occimiano 0-2; Luese-Moncalvese 1-1; Nizza-Refruncorese 0-1; Pontestura-Quargnento 1-0; Castelnuovo Belbo-Ronzonese 0-1; Silvanese-Cassine 0-1. Classifica: Occimiano, Refruncorese, Pontestura, Ronzonese e Cassine, 2; Castelnovese, Ozzano, Luese e Moncalvese, 1; Santostefanese, Nizza, Quargnento, Castelnuovo Belbo e Silvanese, 0.

Girone P: Arquatese-Pozzolese 2-0; Audace Boschese-Sale 0-1; Bassignana-Audax Orione 1-4; Gravese-Frugarolese sospesa per infortunio all'arbitro; Piovera-Vignolese 2-1; San Giuliano Nuovo-Gaviese 0-2; Villalvernia-Castellazzo 2-3. Classifica: Arquatese, Sale, Audax, Piovera, Gaviese e Castellazzo, 2; Pozzolese, Boschese, Bassigna, Vignolese, San Giuliano e Villalvernia, 0.

STASERA AL CINEMA



Alessandrino
Tel. 0131/42.644
Or.: 19,30/22,30
Gal. 8000/Pal. 7000

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffray, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Ambra
Tel. 42.076
Orario: 22,15
Lire 5000

di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90) — drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, dichiarata o assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' **Giallo**

Corso
Tel. 59.080
Orario: 20
Lire 9000/7000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Cristallo
Tel. 341.272
Orario:
Lire 7000/6000

minori

Galleria
Tel. 252.112
Orario: 20
Lire 9000/7000

New Jack City
di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — Nei ghetti neri di New York boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 1h45' **Dramm.**

Moderno
Tel. 42.7
Orario:
Lire

Che vita cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. una bella barbona insegnerà a cavarsela e a sorridere. 1h 35' **Comm.**

Film vietato min. 18
0144/52.585
Orario: 20

Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Moderno
Tel. 2818
Orario: 15,30
Lire 8000/6000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci divertenti. N.V. 1h 50'

Vittoria
Tel. 2291
Orario: 14,30
Lire 8000/6000

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffray, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

viet. min. anni 16

Cristallo
Tel. 0143/75.438
Lire 7000/5000

Iris
Tel. 2097
Posto unico lire 7000

Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi disoldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Moderno
Tel. 78.290
Posto unico 7000

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffray, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Dove comincia la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una 16enne morta N. V. 1h 35' **Thriller**

cinema costa caro sono sale per tutte le borse

Ata•Tonic

SAAB 9000 CS

TECNOLOGIA AEROSPAZIALE. ■ DUE PAROLE UNA STORIA FATTA DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE CHE HA PORTATO SAAB A REALIZZARE LA NUOVA 9000 CS. UN'AUTO CHE NASCE DALL'ESPERIENZA SAAB NEL MONDO DELL'AVIAZIONE: STANDARD DI QUALITÀ E SICUREZZA SENZA COMPROMESSI. INTERAZIONE "UOMO MACCHINA" UGUALE A QUELLA DI UNA CABINA ■ PILOTAGGIO, AFFIDABILITÀ ASSOLUTA. UN'OTTIMALE SFRUTTAMENTO DEI PESI E DEGLI SPAZI HA PERMESSO INOLTRE ALLA NUOVA SAAB 9000 CS DI INNALZARE ULTERIORMENTE LE CARATTERISTICHE CHE HANNO GIÀ POSIZIONATO SAAB AL VERTICE ASSOLUTO DELLA SCALA "SICUREZZA". TUTTO QUESTO, PROPRIO GRAZIE ALLA TECNOLOGIA AEROSPAZIALE, SENZA SACRIFICARE ASSOLUTAMENTE LE SUE DOTI DI SCATTO E DI VELOCITÀ FINALE ■ PERMETTENDO UN BASSO CONSUMO ■ BENZINA IN TUTTE LE CONDIZIONI DI MARCIA. ANDATE A PROVARE LA NUOVA ■■■ 9000 CS, ANCHE SE SIETE GIÀ ABITUATI A GUIDARE UNA SAAB. VI STUPIRETE. NON CAPITA A TUTTI DI POTER PILOTARE UN AEREO LUNGO VIALI E AUTOSTRADE. LE VETTURE SAAB POSSONO USUFRUIRE DEL LEASING DI MARCA AUTOLEASE.

C'È UNA SOLA DIFFERENZA TRA
I NOSTRI AEREI E LA NOSTRA NUOVA AUTO.
LA TENUTA DI STRADA.

SAAB SCANIA

SAAB

PREZIOSE COME L'INTELLIGENZA.

TELEFONI PORTATILI
GARANTITI
SIP
DISTRIBUITI
RIAE
AFFILIATO
SIP VDA
CORSO
LANCIERI, 5
AOSTA TEL.
0165/363208.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

TELEFONI PORTATILI SIP
SIP
RIAE
AFFILIATO
SIP VDA
CORSO
LANCIERI, 5
AOSTA TEL.
0165/363208.

Martedì 24 Settembre 1991 AO 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 39

Scontro mortale

Pochi indizi per ricostruire l'incidente

Migliora il giovane superstite dell'incidente di sabato in cui è morto Luca Berlier, 21 anni, a Gressan: ne avrà per giorni.

A PAGINA 38

In Regione

I progetti per l'energia in Valle

Sono stati presentati i programmi dell'Enel e dell'Iri da realizzare in Valle nel periodo 1991/1994.

PROPOSTA DELL'UV

Il dialetto anche in Regione?

Si potrà parlare patois, francoprovenzale o walser anche in consiglio regionale? La proposta è dell'uv, seguendo l'onda degli statuti comunali approvati in molti paesi in Valle.

SERVIZIO DI Alessandro Camera A PAGINA 38

A PAGINA 39

Dopo l'incidente

Il giovane non perderà il piede

Dovrà essere amputato il piede al ragazzo di Nus che rimase ferito in un incidente stradale un mese fa.

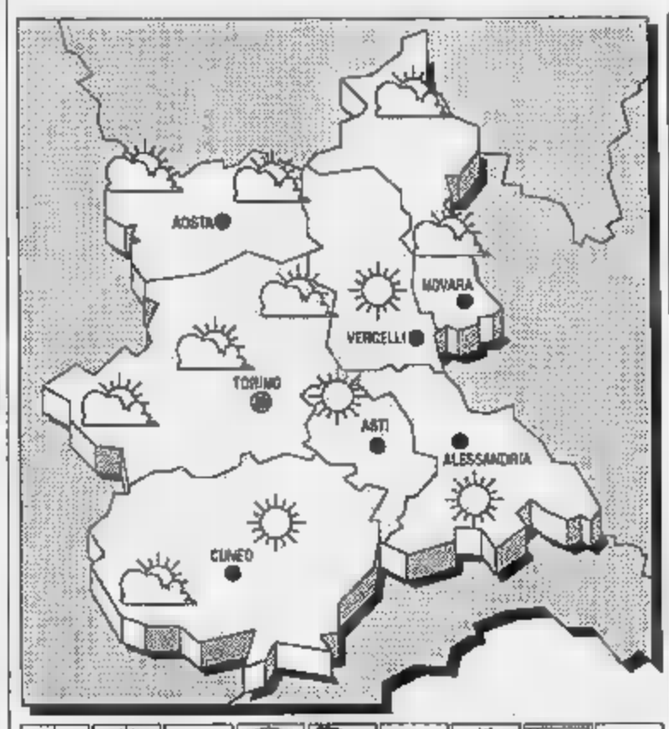
A PAGINA

Calcio

Prima vittoria dell'Aosta in casa (2)

I rossoneri hanno vinto 1 a 0 la partita contro il Cuneo giocata al Puchoz. Di Girelli il gol vincente. Esordito Caponi.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Una perturbazione di origine atlantica interessando le regioni settentrionali e la Toscana. **Temperature:** senza variazioni apprezzabili. **Venti:** deboli o moderati intorno ad Ovest. riduzioni per foschie nel corso e al primo mattino.

TEMPO OGGI. Cielo generalmente o poco nuvoloso con isolate precipitazioni a ridosso rilievi.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso con temperatura in-.

LE TEMPERATURE DI IERI AOSTA
Max: 24; min: 13; media: 18

UN FA
Max: 21; min: 14; media: 18

TEMPERATURE PIEMONTE

Torino	Novara 24
Alessandria 26	Cuneo 24
Asti 25	Vercelli 26

Sole alle 7,16 e tramonta 19,24. La **Luna** si leva 19,33 e (il giorno successivo) alle 9,02.

Il presidente della giunta ha presentato un documento sull'autonomia

«Più potere alla Regione»

«La gente vuole l'applicazione dello Statuto». Non ci sono accenni ad autodeterminazione e indipendentismo. L'uv critica: «Una marcia indietro rispetto alla risoluzione dell'8 marzo»

I guai del politichese

AUTONOMIA, autodeterminazione, federalismo, indipendenza, semifederalismo: partiti e movimenti inciampando in parte inusuale del dizionario politico. E si sono chiarite le definizioni, anche se si continua a discutere.

L'eterogenea maggioranza (dc, pds, psi, pri, adp e e pensionati) e la forte opposizione unionista hanno detto «sì» l'8 marzo a una mozione che voleva la trasformazione dell'Italia in Stato federale.

In quel documento si leggeva: «Le Regioni italiane, trasformate in Stati membri della Federazione italiana, parte integrante dell'Unione politica europea saranno così direttamente implicate nel dibattito sulla futura costituzione europea». Politichese: che il primo settembre l'union valdôtaine ha tradotto con «indipendenza della Valle d'Aosta» e che oggi la maggioranza interpreta come «piena autonomia».

La differenza non è da poco. Un punto in comune esiste: basterebbe che la federazione tra Regioni avvenisse una spartizione di poteri decisa dalle Regioni stesse. La formula: «Noi abbiamo queste competenze e riformiamo lo Stato in modo che abbia solo quelle di politica estera, difesa e giustizia». Teoria che consentirebbe all'uv di dimenticare l'indipendenza e alla maggioranza di superare la fase del regionalismo.

AOSTA. Il vento indipendentista era stato frenato sulla porta del consiglio regionale dopo le dichiarazioni unioniste dell'inizio mese, ma oggi il problema viene sospinto in aula dal soffio autonomista della maggioranza. Il presidente della giunta Gianni Bondaz ha presentato un documento che riassume quanto votato l'8 marzo da tutto il Consiglio e spiega che cosa si deve intendere per Stato federale italiano.

«La trasformazione - dice Bondaz - deve avvenire nel quadro delle riforme istituzionali e deve essere sostenuta da una decisa azione di tutte le forze che nel Paese propugnano i principi dell'autonomia e del decentramento».

Non si parla di autodeterminazione, né di indipendenza, anzi il documento prende le distanze da qualsiasi tentazione separatista. E' un modo per rispondere all'union valdôtaine che invece ha proposto l'indipendenza della Regione come prima fase per formare lo Stato federale.

La maggioranza vuole l'applicazione dello statuto speciale. «Lo vuole la gente», spiega Bondaz. Una deduzione che viene anche dai risultati del sondaggio che il nostro giornale ha fatto fare alla Swg di Trieste: il 62 per cento dei valdostani voleva la piena attuazione dell'autonomia.

«Politica, amministrativa e finanziaria», si legge nel documento di giunta e maggioranza che verrà discusso domani, oppure venerdì in consiglio regionale. Alder Tonino, segretario regionale del pds-gauche valdôtaine, dice: «L'uv ha deformato quanto veniva detto nella mozione votata all'unanimità a . C'è stata insomma una forzatura, prima l'indipendenza poi la federazione. Si tratta di chiarire che il percorso da seguire non è questo. Era (ed è) opportuno che la Regione chiarisca».

Ma l'uv parla di «marcia indietro» rispetto all'8 marzo. «Era un modo avanzato di proporre la riforma dello Stato, come avevano fatto Friuli e Trentino Alto Adige», dice il segretario Guido Grimod. Ora teorizza che le sedi romani dei partiti hanno dato nuove direttive, di qui il ripensamento, ma questo non è federalismo è applicazione del decentramento».

Dopo l'ipotesi di indipendenza che aveva isolato l'union, i partiti della maggioranza non hanno avvicinamento. L'uv vuole l'autodeterminazione e sottolinea come il federalismo tra Stati paritari «sia l'unica possibile». La maggioranza invece parla di Regioni con nuove competenze federate, ma in uno Stato unitario.

Il presidente Bondaz parla di «un confronto con il governo» per realizzare la piena autonomia valdostana. E ancora di «un'apertura di una nuova fase costituente del nostro ordinamento istituzionale che nel definire i compiti essenziali di un moderno stato unitario trasferisca tutti gli altri poteri, responsabilità e mezzi alle Regioni tenendo conto delle insopprimibili peculiarità di quelle a speciale autonomia».

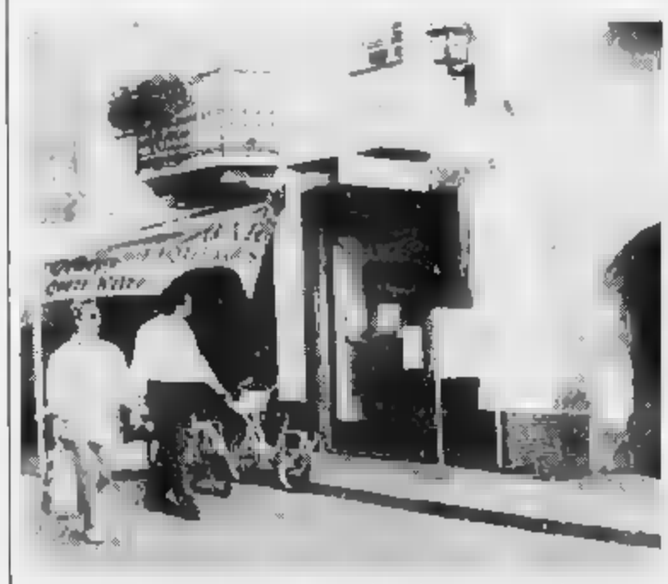
Grimod commenta: «E' tutto il contrario di quanto vogliamo noi. Bisogna superare il concetto di Stato e soprattutto devono essere le Regioni a definire le competenze statali, non viceversa».

Il segretario repubblicano Franco Grandis dice: «Dobbiamo essere fedeli all'autonomia concepita da Federico Chabod, che volle la Valle pilota del regionalismo italiano. L'indipendenza è fuori dalla storia. L'autarchia ricorda il triste periodo fascista». [e. mar.]

Due uomini di origine orientale hanno sfilato le banconote dalla mano dell'impiegata

Ladri prestigiatori derubano il Cambio

Prima di uscire chiedono dove possono trovare una banca



L'ufficio di cambio di via Aubert è stato derubato da due uomini a volto scoperto

AOSTA. Hanno sfilato quasi due milioni in franchi svizzeri e uno in lire italiane dalle mazzette tenute dalle impiegate dell'ufficio cambio senza che lei se ne accorgesse. Prima andarsene hanno chiesto dove potevano trovare una banca.

I due uomini che hanno portato a termine «colpo» (tra i 25 e i 35 anni, carnagione olivastra, ben vestiti) sono scomparsi la folla a passeggio nel centro. Dalla descrizione fatta carabinieri, uno di loro sembra lo stesso «ladro prestigiatore» origini iraniana che qualche mese fa ha derubato nello stesso modo la titolare di negozio elettrodomestici in via Tourneuve, ad Aosta.

L'episodio è accaduto ieri alle 17,15 all'ufficio di cambio in via Aubert. Dietro il bancone c'erano due impiegate. I «clienti» sono entrati hanno chiesto di poter cambiare mille marchi tedeschi in franchi svizzeri. «Parlavano male italiano, hanno tentato di spiegarsi in inglese - racconta un'impiegata -. Quando hanno visto che tentennavo, mi hanno buttato sul bancone un portafoglipieno di banconote per tranquillizzarmi».

E ancora: «Poi hanno cambiato idea, volevano lire e franchi svizzeri in cambio di dollari. Sono riusciti a sfilarmi i soldi mentre tenevo in mano le mazzette e sfogliavo le banconote per chiedere loro in che taglio volevano il cambio. Non riesco a capire come abbiano fatto».

L'impiegata ha subodorato il trucco quando i due hanno ripreso il portafogli buttato poco prima sul bancone, si fatti cambiare soltanto cento dollari e sono usciti chiedendo dove potevano trovare una banca. Si sono poi allontanati in tutta calma tra la folla a passeggio tra Aubert e via De Tillier.

[c. l.]

Esaminati in Regione i piani degli impieghi finanziari previsti da Eni e Iri

Investimenti per 650 miliardi

Circa la metà del totale sarà utilizzato per la costruzione dell'autostrada Sarre-Courmayeur Molte le critiche: «Gran parte di quei denaro viene dalle casse dell'amministrazione locale»

AOSTA. I programmi dell'Eni e dell'Iri che saranno realizzati in Valle d'Aosta nel quadriennio 1991-1994 sono [illegible] posti all'esame della quarta commissione consigliare permanente «Sviluppo economico» presieduta dal consigliere Giorgio Chenuil e composta da Amato Maquignaz, Renato Limonet, Igino Bajocco, Edoardo Bich e Renato Faval.

I progetti dell'Eni in Val[illegible] no collegati alle attività energetiche e, in particolare, alla distribuzione del gas naturale e dei prodotti petroliferi con una previsione di investimenti, nel quadriennio, di circa [illegible] miliardi.

Molto più articolato è invece il programma dell'Iri che prevede investimenti per quasi 550 miliardi di cui circa 300 riguardano la costruzione del raccordo autostradale della regione. Il progetto si compone di d[illegible] tratte: Sarre-Morgex e Morgex-Piazzale Val Veny. La prima [illegible] costruendo [illegible] ne prevede l'apertura al traffico il prossimo anno. For quanto riguarda la seconda tratta, il pro[illegible] prevede la sola progettazione esecutiva. La società italiana [illegible] il Traforo [illegible] Monte Bianco ha un programma di investimenti [illegible] quadriennio 1991-1994 per 39 miliardi, diretto al potenziamento e miglioramento [illegible] del tunnel.

Alla Cogne [illegible] stati [illegible] gnati 62 miliardi; 4 per la Verrès dove la strategia sviluppata prevede l'ingresso nella società dell'Istituto Poligrafico e Zecca di Stato, insieme alla Regione.

[illegible] [illegible] IDROCARBURI
(quadriennio 1991-1994)

INVESTIMENTI TOTALI	65	miliardi
VARIAZIONE OCCUPAZIONE	+20	unità

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (quadriennio 1991-1994)

INVESTIMENTI TOTALI	544,5	miliardi
AUTOSTRADA AOSTA-COURMAYEUR	300	»
SOCIETA' PER IL TRAFORO MONTE BIANCO	39	»
ILVA-COGNE	62	»
VERRES SPA	4	»
SIP	130	»
RAI	9,5	»

In particolare, nella monetazione, ci sarà l'ampliamento della produzione a tutti i tipi di monete, mentre nella microfusione si prevede di realizzare una [illegible]s al settore artistico.

Alla Sip [illegible] assegnati circa 130 miliardi; alla Rai regionale nove e mezzo che [illegible] ranno per il rinnovo degli studi di produzione e il potenziamento della rete di ripetitori per irradiare programmi televisivi compresi quelli provenienti [illegible] Francia e dalla Svizzera. Inoltre, verrà potenziata la rete [illegible] trasmettitori televisivi e radiofonici.

Per quanto riguarda l'evoluzione dell'occupazione in Valle, i programmi delle aziende del gruppo Iri prevedono, rispetto alle circa tremila persone in forza a fine 1990, una contenu[illegible] flessione.

Tale andamento è ascrivibile essenzialmente al proseguimento del piano di razionalizzazione dello stabilimento siderurgico di Aosta. Le relative riduzioni [illegible] forza lavoro verranno comunque gestite facendo ricorso agli ammortizzatori sociali e, in particolare, ai prepensionamenti. Per quanto riguarda gli altri settore del gruppo, [illegible] p[illegible] una [illegible]ziale stabilità dei livelli occupazionali. I lavoratori del gruppo Eni nella regione [illegible] 27 e operano nel settore della distribuzione del gas e degli oleodotti. Nel [illegible] è previsto un aumento dell'occupazione fino a 47 unità.

Vista l'importanza dell'argomento, la riunione [illegible] quarta commissione era allargata ai capigruppo del consiglio regionale. In [illegible] occasione sono stat[illegible] formulate [illegible] osservazioni [illegible] inviare alla presidenza della giunta che trasmetterà il parere della Regione al ministero delle Partecipazioni statali. In merito, il consigliere Amato Maquignaz, ha espresso parere negativo [illegible] che «il documento pone [illegible] questione di principio e [illegible] diritto sulla legittimazione delle competenze [illegible] Regione e dello Stato con un'interpretazione restrittiva delle norme [illegible] attuazione. Inoltre occorre avere in merito il parere [illegible] consiglio regionale e ritengo il documento lesivo dei diritti statutari della Valle d'Aosta».

Anche Giorgio Chenuil dice: «Durante la riunione [illegible] espressi numerosi giudizi critici sul metodo adottato. [illegible] ci siamo limitati a prenderne visione del programma in quanto era già redatto compiutamente. Mi auguro [illegible] la giunta tenga conto dei nostri pareri e li faccia [illegible] presenti al ministero».

Renato Faval afferma che «gli investimenti provengono in gran parte dall'amministrazione regionale». [illegible] aggiunge: «I programmi che hanno presentato l'Eni e l'Iri sono soltanto delle fotografie di ciò che già conosciamo. Avremmo dovuto poter esprimere le nostre valutazioni e verificare quelle della giunta. Invece non c'è stato neanche il tempo necessario per esaminare i documenti. Eventuali programmi che interessano la Valle devono essere concordati preventivamente. Infine, non abbiamo avuto nessuna risposta alle nostre osservazioni da parte della giunta».

Luigi Pasquino, segretario [illegible] presidente della giunta [illegible] gionale afferma [illegible] «Non mi risulte che parte dei finanziamenti Iri [illegible] Eni siano dell'amministrazione, ma tutti del ministero». [r. a.]

L'union valdôtaine propone di introdurre il dialetto francoprovenzale e il walser in Consiglio

Anche in Regione si parlerà patois?

Una disposizione analoga è già stata inserita negli statuti da molti Comuni. «Dobbiamo tenere conto di queste due parlate» Chiesta anche la possibilità di presentare interpellanze 24 ore prima delle sedute per rendere più vivace il dibattito in aula

[illegible] Dopo anni di quasi clandestinità nelle occasioni ufficiali, il patois muove [illegible] conquista delle assemblee elettive. [illegible] degli Statuti comunali approvati finora hanno infatti [illegible] l'uso del dialetto francoprovenzale durante le adunanze consiliari. Adesso l'uv propone l'utilizzo del patois [illegible]he nelle riunioni del consiglio regionale. Il movimento autonomista, in un progetto di modifica [illegible] regolamento interno del Consiglio presentato in questi giorni, chiede che «les conseillers peuvent s'exprimer [illegible] français, en italien, [illegible] franco-provençal ou [illegible] walser».

Con 16 anni di governo alle spalle, perché l'uv porta questo progetto all'esame consiliare solo ora? «Nella passata legislatura - dice il consigliere regionale unionista Roberto Louvin - avevamo cercato di portare avanti questa proposta. Tutto si era però arenato perché non si [illegible] trovato un accordo. Ora ci riproviamo dai banchi dell'opposizione. La parlata franco-provenzale (il patois) e il dialetto walser si stanno consacrando negli statuti di tutti i Comuni valdostani. Il consiglio regionale non può fare [illegible] mano di [illegible] conto. E' l'assise più importante e come tale deve ri[illegible]re l'importanza e [illegible] patois e del walser». A differenza di qualche Comune, che nell'uso del patois ha messo il vincolo della «comprensione del dialetto da parte dei convenuti», in consiglio regionale secondo la proposta unionista non vengono poste condizioni.

Chi non capisce il patois, il walser o il francese dovrà cercarsi [illegible] traduttore. Per il consigliere dell'uv non sono però solo queste le modifiche importanti contenute nel progetto unionista: «Chiediamo infatti che in consiglio regionale si possano presentare interpellanze fino a 24 ore prima delle seduta consiliari e [illegible] queste vengano discusse immediatamente; e poi che venga prevista una riunione mensile per discutere interpellanze e [illegible]gazioni».

Ma tutto questo ha uno scopo preciso, oppure [illegible] uno dei tanti tentativi che legittimamente la minoranza propone per mette[illegible] in difficoltà la maggioranza? «E' la volontà di migliorare i lavori dell'assemblea. Vogliamo un consiglio agile - dice il consigliere unionista - nel quale si possano [illegible] risposte immediate [illegible] problemi urgenti che [illegible] possono attendere». Ventiquattr'ore [illegible] tempo all'esecutivo per dare risposte esaurienti non [illegible] molte. «Crediamo invece che siano più che sufficienti - continua Louvin - perché in prima battuta servono repliche anche superficiali, non approfondite, non studiate ma spontanee, che possano [illegible] munque dire quale sarà l'intendimento del governo. E poi - conclude Louvin - c'è anche la voglia di vivacizzare il ritmo di lavoro [illegible] un consiglio regionale che raramente cattura l'interesse della gente, [illegible] che quindi allontana l'uomo della strada dai problemi che [illegible] dibattono a piazza Deffeyes».

Il progetto unionista di modifica dell'attuale regolamento interno, nell'intento di velocizzare i lavori, propone anche di limitare a due minuti [illegible] durata degli interventi per rispondere o illustrare le interrogazioni, con diritto di replica di un consigliere di maggioranza e uno di opposizione non superiore ai trenta secondi [illegible] l'ulteriore replica del governo da esaurire in un minuto. [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Al telefono [illegible] un segreto

Le invio [illegible] piccolo quesito, di quelli che complicano le cose semplici, sperando lo trovi di suo interesse e guidichi opportuno pubblicarlo. [illegible] titolo potrebbe essere: «Il telefono a che pro?».

Sono una madre di un rag[illegible]zo iscritto alla prima classe dell'istituto tecnico per geometri [illegible] [illegible] e con l'approssimarsi dell'inizio dell'anno scolastico, intendevo conoscere l'orario d'inizio delle lezioni. A tale scopo, abitando fuori Aosta, ho pensato di servirmi del telefono anziché recarmi di persona. [illegible] quale [illegible] [illegible] la mia sorpresa quando, nel chiedere ciò alla segreteria [illegible] scuola, mi sono sentita rispondere testualmen[illegible] «Non diamo informazioni telefoniche, gli orari sono affissi fuori [illegible]la scuola». Spiegai quindi che abito fuori città, ma l'unica risposta [illegible] stata: [illegible]biamo ordini dal Preside di non dare informazioni telefoniche».

Siccome mi risulta che tutte [illegible] altre scuole [illegible] rifiutano le informazioni telefoniche, mi [illegible] oltremodo stupita di tale comportamento. Sarei quindi molto grata a chi mi potesse delucidare [illegible] quello che secondo me è un abuso di potere, [illegible] [illegible] un'omissione [illegible] atti d'ufficio (se non erro il compito di un impiegato pubblico è anche quello di dare informazioni).

Lettera firmata, Aosta

La [illegible]

[illegible] fantasia di Gianni Torrione, che definisce «antistorica» l'idea di riproporre in [illegible] d'Aosta il Psdi, cioè la socialdemocrazia nella [illegible] forma ortodossa e genuina, [illegible] ha limiti.

Torrione, in libera uscita dal Psi, forse non si è accorto che il crollo del comunismo ha dimostrato che l'unica forma possibile [illegible] socialismo è quella [illegible] cialdemocratica e che se la sini[illegible] in Italia vorrà ricomporsi, ciò non potrà avvenire che su tali basi.

Se quindi, all'interno [illegible] travaglio politico che attraverso la sinistra, un gruppo quale «Costituente Socialista» guarda al psdi come suo naturale sbocco, ebbene questo gruppo va nel [illegible] [illegible] storia [illegible] non certo contro. Posso capire che il ritorno [illegible] [illegible] in Valle [illegible] fastidio e molti, a cominciare da Milanesio, segretario del psi, che qualche anno fa ne aveva celebra[illegible] con soddisf[illegible] la [illegible]quio.

Così [illegible] è, perché un'idea [illegible] muore e chi la riprenderà non lo farà [illegible] per «aprire bottega», come Milanesio dice, usando un linguaggio a lui evidentemente congeniale, [illegible] per riproporre una interpretazione autentica della socialdemocrazia che stranamente, dal 1947 ad oggi, ha sempre trovato [illegible] [illegible] certo tipo di esponenti del Psi i suoi più acerrimi nemici.

[illegible] Pagani
vicesegretario del psdi, Roma

Il pds-pci e i fatti [illegible] sovietica

I recenti fatti sovietici hanno [illegible] anche in Valle d'Ao[illegible] una gara [illegible] comunicato, a chi arriva prima a testimoniare il proprio appoggio [illegible] Eltsin e Gorbaciov. Il comunicato della presidenza della Giunta arrivato [illegible] redazioni «a tempo scaduto» mi è parso in linea [illegible] il tempismo dimostrato dal presidente del Consiglio onorevole Andreotti. Il tempismo di Andreotti poteva essere giustificato da esigenze di politica estera, ma il ritardo di Bondaz dimostra forse, viste le [illegible] esperienze personali, [illegible]gno inconscio a Janaev e alla banda degli otto.

Una cosa che mi ha lasciato, altresì perplesso [illegible] [illegible] le repi[illegible] [illegible] cui gli ex-comunisti (visto che hanno ribattezzato [illegible] loro partito, ma non sappiamo come [illegible] chiamano) si sono affrettati ad organizzare meetings pro Gorbaciov. Questa fretta nasconde forse l'imbarazzo di chi per anni in nome dell'internazionalismo rivoluzionario ha organizzato viaggi studio e stage di formazione per i propri quadri dirigenti nel paradiso laico dell'Urss?

[illegible] pds ex pci (come testimonia anche il nuovo simbolo) o meglio, come dichiara spesso in consiglio regionale il consigliere Bajocco, il pci-pds, che dimostra sempre tanto zelo nel ri[illegible] [illegible] l'autocritica agli altri (anche questo retaggio [illegible] mo[illegible] comunisti [illegible] «correzione» vedi gulag, non pensa che sia giunto il momento, al di là del congresso [illegible] fondazione del pds, di un attimo [illegible] riflessione sul ruolo svolto in Italia dal pci e affrontare una volta per [illegible] in maniera seria il problema Togliatti? Ho la [illegible] sensazione di [illegible] di fronte ad un déjà-vu, [illegible] mi spiego: già dopo il [illegible] aprile non si trovavano più in Italia fascisti, non vorrei che anche [illegible] scoprissimo che tutti i comunisti sono diventati democristiani.

Giulio Raverax, Aosta

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Valentina Tedesco.

[illegible] Giorgio Ferrari con Cristina Marini; Marco Cafferati [illegible] Sarah Huddle; [illegible]co Gi[illegible] [illegible] Graziella Mantione; Mauro Pandolfini con Stefania Crestan.

Morti: Ambrogio Dunoyer, 89 anni, coltivatore diretto, Aosta; Luca Berlier, 21 anni, coltivatore diretto, Gressan; Luigi Rapelli, 60 anni, pensionato, Verrès.

DELLA CITTA'

[illegible]

Orari lunghi agli sportelli per la «tassa della salute»

Le Poste prolungheranno l'apertura, lunedì 30, in occasione della scadenza per il versamento delle «tasse sulla salute». Aosta e St-Vincent chiuderanno alle 18,30 mentre Châtillon, Courmayeur, Pont-St-Martin e Verrès saranno aperti fino alle 16.

IN [illegible]

Morto a 53 anni [illegible] Bionaz

Carlo Chentre, 53 anni, è m[illegible] ieri all'ospedale di Aosta dove [illegible] ricoverato [illegible] alcuni giorni. [illegible] stato sindaco di Bionaz durante la [illegible] legislatura. Lascia la moglie e tre figli. I funerali si svolgeranno domani a Bionaz.

ECOLOGIA

Conferenza in Convitto sulla biometanizzazione

Mercoledì, alle 17,30, nell'aula magna del Convitto regionale «Federico Chabod», si terrà la conferenza dal titolo «Biometanizzazione di scarti e sot[illegible]prodotti organici», promossa dalla fondazione per le biotecnologie. Relatore dell'incontro sarà il professor Paul Peringer, docente della Scuola Politecnica federale di Losanna (Epfl), laboratorio di generica biologica.

[illegible]

Il «Triangle de [illegible] con diciotto squadre

Si è disputato domenica il torneo di bridge del «Triangle de l'amitié». Diciotto le squadre impegnate in rappresentanza delle città di Martigny, Chamonix e Aosta. Il torneo, disputato nei locali dell'hotel Europa, è stato vinto dalla formazione sostenuta capitanata da Andrea Castegnaro, davanti al team Campomizzi-Andreoni. I giocatori valdostani, con la squadra guidata da Ettore Marcoz quinta e quella di Guglielmo Pierantoni settima, hanno concluso la competizione con ben 4 delle 7 formazioni partecipanti nei primi dieci.

LA FOTO DEI RICORDI

[illegible] primo campione [illegible] [illegible] tennis

E' l'ottobre [illegible] 1951. Nel [illegible] Tennis club di Aosta si sono appena conclusi i primi campionati regionali. Nella foto posano l'arbitro Giorgio Bassignana in mezzo ai due finalisti, Vinicio Caruso (a sinistra) e Gianni Torrione, vincitore del titolo valdostano. [COLLEZIONE PRIVATA]

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552877
Soc. stradale A.C.I.: 116
[illegible] (0165) 303754 / 35685
[illegible] (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34963
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 61800
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. dei volontaires de secours: (0165) 79466
MORGEX
[illegible] **Soccorso Ambulanza:** (0165) 808660
DONNAS
Pronto Soccorso [illegible] anza: (0125) 82087
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 29 settembre

Aosta: Agip, corso 26 febbraio (Biano); **Tamoil**, via Clavalité; **Montashell**, via Parravicini; **Esso**, corso Ivrea; **Agip**, via Chambery; **Ip**, via Parigi; **Fina**, via St-Martin

Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: IP
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: IP
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: IP
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Esso
St-Christophe: IP
St-Vincent: Montashell
Verrès: IP

FARMACIE

Distretto 1: Morgex, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 5: Pepone, rue De Tiller. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Antey-St-André
Distretto 8-9: Châtillon
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Donnas
Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
[illegible]: Issirtl, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
[illegible]: Gressoney-La [illegible] Cogne, Aymavilles

FOONDRE [illegible]
Donnas: (0125) 82663 / 82949
Saint-Vincent: (0166) 2480
Courmayeur: (0165) 841113

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible] / 362280
Strada Cervinia: (0166) 949073/949149
Cour[illegible] (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
[illegible] (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0165) [illegible]
Gran [illegible] 780948
Gressoney St-Jean: [illegible] 355304
Morgex: (0165) 808412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767834
[illegible] 82207
Valpelline: (0165) 73209
[illegible] (0166) 82822
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) [illegible]

Il superstite dello scontro in cui è morto domenica un giovane di Gressan

«Non so cosa sia accaduto»

Ricorda soltanto che stava tornando a casa. Le due auto si sono scontrate frontalmente
I carabinieri cercano di ricostruire la dinamica dell'incidente: «Abbiamo pochi elementi»

AOSTA. «Non ricordo nulla. Stavo tornando a casa, mi sono risvegliato fuori dall'auto distrutta». Giorgio Bionaz, 26 anni, di Valpelline, riesce anche a ricostruire lo scontro frontale di sabato notte sulla statale a Quart in cui è morto Luca Berlier, 21 anni, di Gressan. Le auto guidate dai due giovani si sono scontrate sulla statale in regione Amérique, all'altezza dell'officina soccorso dell'Aci.

Bionaz è ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Aosta: accanto a lui, ad assisterlo, il fratello, Paolo, 29 anni, barba e baffi folti, sorriso per cercare di sollevare il morale di Giorgio. La prognosi è di trenta giorni, oggi i medici cercheranno di ricucire la ferita alla palpebra sinistra. Ha una cicatrice dal naso al mento, l'occhio sinistro coperto da una benda, una flebo al braccio destro.

«Mi sento meglio, anche se ho ancora qualche dolore all'addome, è lì che ho preso il colpo più forte» dice il giovane sul letto d'ospedale.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 3. «Ero uscito da una birreria al Villair e stavo tornando a casa - dice ancora Bionaz -. Avevo trascorso la serata in compagnia di amici. Non riesco a capire che cosa è accaduto, forse un malore oppure un colpo di sonno. Non lo ricordo, ma non mi è mai successo, mi stupisce».

A questo punto il racconto dell'unico testimone sfuma e i carabinieri non sono riusciti a stabilire la dinamica dell'incidente. «Cercheremo di parlare con il ragazzo, sperando che riesca a ricordare qualcosa in questi giorni» spiegano i militari.

I pochi dati certi sono quelli dei rilievi fatti poco dopo l'incidente. Le auto erano a quasi cento metri di distanza l'una dall'altra: la «Renault 11» guidata da Giorgio Bionaz ha girato su se stessa e si è fermata nella corsia di sorpasso; la «Ford Escort» di Luca Berlier è finita sul ciglio della strada, qualche decina di metri più avanti.

«Di solito nel punto in cui è avvenuto lo scontro c'è una pozza di olio - spiegano i carabinieri -. Questa volta i vetri, l'olio e l'acqua dei radiatori sono sparsi nel raggio di decina di metri». Dalle carcasse delle auto i militari sono riusciti a capire in che modo è avvenuto lo scontro: la parte anteriore sinistra della «Escort» di Berlier ha urtato la parte anteriore destra della «Renault 11» di Bionaz: il giovane di Valpelline si è salvato proprio perché l'auto si è schiacciata nel posto accanto a quello di guida.

«Per fortuna non c'era nessuno con lui - dice Bionaz. Il ragazzo non sa ancora che il giovane nell'altra auto è morto. Quando è ripreso i sensi, ha visto soltanto l'amico che lo ha soccorso. I vigili del fuoco e l'ambulanza rossa che era venuta a prenderlo per portarlo in ospedale: era sotto choc ed è rimasto così fino a domenica pomeriggio.

I corpi dei due giovani sono rimasti incastrati fra le lamiere fino all'intervento del «gruppo taglio» dei vigili del fuoco. A dare l'allarme è stato un amico di Bionaz, Toni Amabile. «Quando ho ripreso conoscenza era accanto a me - racconta il giovane in ospedale -. Mi ha accompagnato al pronto soccorso».

Poi la telefonata al «112» dei carabinieri e l'intervento della pattuglia di Nus. Poco dopo l'incidente sono state avvertite anche le famiglie dei giovani: Luca Berlier è morto tre ore dopo il ricovero.

Questa mattina alle 10 si svolgeranno i funerali del giovane, nella chiesa di Gressan. Ieri si è svolta l'autopsia richiesta dalla magistratura per cercare di chiarire se la causa dell'incidente potesse essere un malore del Bionaz oppure se l'ipotesi debba essere scartata. Saranno importanti le dichiarazioni di Bionaz: se però al momento dell'incidente il giovane era stato colto da malore, è probabile che non possa ricordare nulla dell'incidente. [a. l.]

In ospedale. Giorgio Bionaz, 26 anni, ricoverato nel reparto di chirurgia

DALLA VALLE

AOSTA

Nuovo comandante per il nucleo operativo

Il maresciallo Luigi Di Bella è il nuovo comandante del nucleo operativo del gruppo carabinieri di Aosta, che si occupa anche dei «casi» di particolare rilevanza in tutta la Valle. Sostituisce nell'incarico il maresciallo Massimo Sbaraglia andato in pensione all'inizio del mese. Tra le inchieste condotte dal maresciallo Di Bella, quella che ha portato a identificare i presunti assassini di Giuseppe Mirabelli, ucciso a colpi di pistola da due killer nel 1990 a Issogne.

BIONAZ

Cominciata la ristrutturazione del rifugio Aosta

Sono cominciati i lavori di ristrutturazione del Rifugio Aosta nel Comune di Bionaz, nell'alta Valpelline, di proprietà della sezione di Aosta del Cai. Il programma dei lavori prevede entro quest'anno la demolizione delle parti da ristrutturare e, per il 1992 la ricostruzione delle porzioni demolite. L'inaugurazione si terrà nel 1993. Per tutta la durata dei lavori il rifugio non sarà agibile. Pertanto, gli alpinisti dovranno tenerne conto nel programmare le loro escursioni. Durante il periodo invernale in cui il cantiere rimarrà chiuso, i fabbricati degli operari faranno da ricovero di emergenza. Le principali vie d'accesso al rifugio sarà munito di cartelli.

[illegible]

Nuove scuole elementari

In piazza Luigi Beck Peccoz, è stata inaugurata una nuova scuola elementare. L'edificio scolastico è stato realizzato in seguito alla ristrutturazione di un palazzo di proprietà del barone Peccoz, donato alla comunità di Gressoney verso la fine del secolo scorso. All'inaugurazione erano presenti il presidente della giunta regionale, Gianni Bondaz, l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Pier Carlo Rusci, il sindaco e gli amministratori comunali. Bondaz e Rusci hanno evidenziato la necessità di una nuova formazione che tenga conto del particolarismo locale.

[illegible]

Incidente sulla strada statale

Un furgone si è scontrato con un carro attrezzi. L'autista è rimasto incastrato tra sedile e volante. Il conducente è stato liberato grazie all'intervento dei vigili del fuoco volontari di Pont-Saint-Martin. La prognosi è di 30 giorni. Pasquale Juglair, 66 anni, piazza quattro Novembre, di Pont-Saint-Martin di ritorno a casa alla guida del suo furgone «Lupetto» a un tornanti della statale si è scontrato con il carro attrezzi di Enrico Traverso, 64 anni, via Resistenza. L'autista è rimasto incastrato nell'abitacolo. Sono subito intervenuti i vigili di Pont e una squadra del gruppo taglio di Ivrea. Il carro attrezzi ha subito danni limitati a tal punto che è stato in grado di trasportare il furgone in officina. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri di Donnas.

E' riuscito bene il difficile intervento eseguito un mese fa all'ospedale di Aosta

Salvato il piede a un motociclista

Le équipes di chirurgia vascolare e di ortopedia erano rimaste per circa otto ore in sala operatoria
Il ferito è un giovane di Nus che dovrà essere sottoposto ad altre due operazioni al Cto di Torino

Verso la guarigione. Andrea Scafandro è ricoverato da oltre un mese

AOSTA. E' riuscita perfettamente l'operazione al piede destro di Andrea Scafandro, 17 anni, abitante a Nus in via Circonvallazione. Il ragazzo era rimasto ferito in un incidente stradale un mese fa ad Aosta. In un primo tempo si temeva l'amputazione del piede. Poi i medici dell'ospedale di Aosta hanno tentato l'intervento chirurgico. Otto ore di operazione. Due equipe mediche, una di ortopedia e l'altra di chirurgia vascolare, per ricostruire i nervi sanguigni dell'arto. Il piede è stato ricostruito e «ricollegato» alla gamba e ora è fuori pericolo. «Va tutto per il meglio - racconta la madre, Ornella Carri -. La circolazione ha ripreso il ritmo normale».

Le operazioni però non sono ancora finite. «Andrea dovrà andare al Cto di Torino - continua la madre -. Dovrà essere sottoposto ad altri due interventi di chirurgia plastica. Comunque ormai non c'è più nessun pericolo».

Il ragazzo si trova adesso nel reparto di traumatologia dell'ospedale regionale, sdraiato sul letto con il piede tenuto sollevato. E' soddisfatto: «Sembra proprio che sia andato tutto bene». Poi aggiunge, sospirando: «Ma non è ancora ora di ritornare a casa. I dottori dicono però che il piede sta migliorando». Scafandro è stato sottoposto alcune settimane fa a una visita a Torino che ha tranquillizzato i familiari sul normale funzionamento della circolazione sanguigna.

L'incidente è avvenuto il 16 agosto scorso. Erano le sei del pomeriggio. Il giovane, in sella alla sua moto, aveva raggiunto Aosta da Nus. Arrivato all'ingresso della città, stava viaggiando lungo via Clavalité in direzione della stazione. All'incrocio con via Monte Emilius era sbucata la Ford «Fiesta» condotta da Angelo Sulis, 18 anni, residente ad Aosta. L'auto si stava immettendo in via Clavalité proprio nel momento in cui passava Scafandro.

La moto era stata urtata lateralmente. Il ragazzo era caduto per terra e il piede destro era rimasto imprigionato e schiacciato tra la moto e l'auto, fratturandosi in più punti. Sul posto erano intervenuti la sezione infortunistica dei vigili urbani e un'ambulanza dell'Usl. Scafandro era stato trasportato con urgenza al pronto soccorso dell'ospedale regionale. Viste le sue condizioni, era stato poi ricoverato nel reparto di rianimazione.

I medici lo avevano sottoposto ad alcuni esami ed accertamenti. Il giovane non era in pericolo di vita, ma il piede (il referto medico parlava di frattura del calcagno) era in condizioni tali che in un primo tempo si temeva fosse necessaria l'amputazione. Vista la giovanissima età del ferito, i medici avevano però voluto tentare l'intervento di ricostruzione. Otto ore sotto i ferri, poi i giorni di attesa prima che il piede potesse essere considerato fuori pericolo; altri esami, accertamenti, fino al definitivo scioglimento della prognosi.

I vigili urbani hanno poi ricostruito la dinamica dell'incidente. Come sempre quando avvengono incidenti con feriti, i risultati dell'inchiesta sono stati trasmessi all'autorità giudiziaria, che provvederà a stabilire le eventuali responsabilità.

Maurizio Bussanelli

Valdigne, dimezzate in pochi anni le squadre delle categorie giovanili

Campi di calcio disertati dai ragazzi

Accordo tra le società di Morgex e Courmayeur

COURMAYEUR. A giovani dell'Alta Valle il gioco del calcio non piace più. O comunque piace meno rispetto al passato. Le due società calcistiche di Courmayeur e Morgex, che per anni hanno iscritto varie formazioni ai campionati giovanili, per questa stagione si sono accordate: si sono scambiate i giocatori di età diverse riuscendo ad allestire 5 squadre di ragazzi in tutto. Il Courmayeur partecipa ai campionati Giovanissimi e Allievi. Il Morgex è presente nei tornei di Pulcini, Esordienti e Under 18, oltre al campionato di Seconda categoria.

«Siamo riusciti a trovare abbastanza giocatori per due squadre - spiega il presidente dell'Associazione sportiva Courmayeur Benedetto Mascardi -, anche se con difficoltà. Per i giovanissimi (la "rosa" è di soli 12 ragazzi; lo stesso numero per gli allievi, ma qui abbiamo ancora speranza di trovare 3 giocatori». Poco, considerato che sono le due sole squadre di queste categorie presenti in tutta la Valdigne. «Purtroppo - dice Mascardi - molti ragazzi preferiscono giocare il giorno in motorino, invece di divertirsi giocando a pallone».

Simile il discorso per il Morgex. Eppure fino a pochi anni fa nella Valdigne era quasi un problema trovare un posto in squadra per tutti i ragazzi che volevano giocare. Il Courmayeur e il Morgex erano entrambi presenti praticamente in tutti i tornei giovanili e in Terza categoria; in totale una dozzina di squadre. Gli appuntamenti più importanti erano i derby. Ora quella sorta di antagonismo è trasformato in collaborazione. Un fatto molto positivo, che però non risolve il problema.

Quali le ragioni del cambiamento? Un vero motivo non c'è. Altre società sportive per i ragazzi sono gli sci club e la squadra di hockey. L'attività su ghiaccio, rilanciata da pochi anni, ha attirato molti ragazzi. Ma la stagione agonistica degli sport invernali non coincide con quella del calcio. Forse una piccola parte di «responsabilità» è dei genitori. «Al contrario di qualche anno fa - dice Mascardi - non conosciamo più i genitori dei giocatori. Prima invece venivano sempre in molti al campo a seguire le partite». Altra conseguenza è il calo di tesseramenti di soci, con diminuzione dei fondi necessari per le molte spese come iscrizioni, muta, gestione del campo. «Per fortuna - dice Mascardi - ci sono i contributi del Coni e della Regione, oltre alla disponibilità del Comune di Courmayeur».

Soluzioni? «Speriamo che la zona sportiva intorno al campo di calcio progettata dal Comune - dice il presidente - serva a coinvolgere di più genitori e ragazzi». [g. m.]

NOUVEAUTE EN LIBRAIRIE

Le 17e numéro des fameux

CAHIERS DU RU

publiés en Vallée d'Aoste

Vivante contribution au jeu des idées aux élans du cœur au passage du temps

0165 / 42.331
ALLIANCE FRANÇAISE
CORSI DI FRANCESE
TUTTI I LIVELLI
PER BAMBINI E ADULTI
PREPARAZIONI AGLI ESAMI
ATELIERS (in francese)
CUCITO-DISEGNO-FOTOGRAFIA...
ISCRIZIONI IMMEDIATE
PER L'ANNO SCOLASTICO 1991/1992
VIA PORTA PRAETORIA
0165/42.331

POLLEIN
VINICOLE CAVE
1000 mq. con uffici e abitazione
Telefonare 011

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DELLA SANITA' ED ASSISTENZA SOCIALE

AVVISO

Corso triennale per tecnici di igiene ambientale

Con decorrenza **16 novembre 1991** avrà inizio un corso triennale di formazione professionale per 16 tecnici di igiene ambientale cui possono accedere, secondo le vigenti disposizioni di legge, aspiranti di ambo i sessi che siano residenti in Valle d'Aosta ed in possesso del diploma di geometra, perito chimico, perito industriale, perito fisico, perito agrario e perito nucleare.
Al termine del corso gli allievi conseguiranno l'attestato di abilitazione per tecnico di igiene ambientale.
La frequenza al corso è obbligatoria e sarà sospesa nel solo mese di agosto.
Per l'ammissione al corso gli aspiranti devono presentare domanda su carta bollata da lire 5000 con firma autenticata ai sensi di legge all'Assessorato regionale della Sanità ed Assistenza Sociale, piazza Deffeyes 1 - Aosta, **entro le ore 17 del giorno 10 ottobre 1991.**
I requisiti di ammissione al corso devono essere posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Possono, peraltro, essere ammessi gli aspiranti che compiranno il 18° anno di età entro il 31 dicembre del corrente anno e che non abbiano superato il 35° anno di età.
I candidati dovranno dichiarare nella domanda sotto la propria e personale responsabilità quanto segue:
1) cognome, nome, data e luogo di nascita;
2) luogo di residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana;
4) se hanno riportato condanne penali;
5) l'indicazione del domicilio e del recapito;
6) lo stato civile e la composizione del nucleo familiare;
7) Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
8) posizione nei confronti degli obblighi militari;
9) i titoli di studio posseduti.
I candidati dovranno allegare alla domanda i seguenti documenti in competente bollo:
1) il diploma di istruzione secondaria di 2° grado richiesto;
2) un certificato medico di sana e robusta costituzione fisica rilasciato da un medico di igiene e sanità pubblica, dipendente della U.S.L.;
3) certificato di rivaccinazione antivaiolosa, di vaccinazione antidifterica, antitetanica, antitifica e antitubercolare;
4) certificato plurimo contestuale attestante data e luogo di nascita, residenza, stato di famiglia e godimento dei diritti politici;
5) certificato generale del casellario giudiziale.
L'ammissione al corso è subordinata al superamento di una prova di selezione, consistente in un esame-colloquio di cultura generale con particolare riguardo a nozioni di biologia, chimica e fisica apprese nelle scuole medie superiori nonché di conoscenza della conoscenza della lingua francese che si svolgerà presso il palazzo regionale presumibilmente nel corso del mese di ottobre previa convocazione con lettera raccomandata o telegrafica.
Gli allievi al termine del primo e secondo anno di frequenza dovranno sostenere un esame-colloquio di passaggio al fine della successiva ammissione all'indirizzo specifico del terzo anno di corso. Il mancato superamento dell'esame-colloquio determina l'esclusione dal corso. Al termine del 3° anno di corso è previsto un esame finale.
I libri di testo, il materiale didattico, nonché un pasto giornaliero sono a completo carico dell'amministrazione regionale; è altresì a carico dell'amministrazione regionale l'assicurazione degli allievi contro gli infortuni.
Agli allievi residenti in Valle d'Aosta che frequenteranno regolarmente il corso verrà corrisposto, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 1720 del 26-2-1988, un assegno di studio differenziato secondo l'anno di frequenza e determinato come segue:
- allievi 1° anno L. 200.000 lorde mensili
- allievi 2° anno L. 450.000 lorde mensili
- allievi 3° anno L. 600.000 lorde mensili.

Il tirocinio pratico da parte degli allievi non potrà costituire motivo di impiego né dar luogo ad alcun rapporto di lavoro con l'U.S.L. la quale è esonerata dall'obbligo di corrispondere qualsiasi emolumento a titolo di stipendio o salario e qualsiasi contributo assicurativo e previdenziale.
Aosta, li agosto

L'ASSESSORE ALLA SANITA' ED ASSISTENZA
Valerio Benefforti

Il sindacato pensionati della Cgil critica l'attuale sistema delle revisioni

«Inail troppo rigida sulle silicosi»

«E' poco credibile che tutti gli accertamenti fatti nel passato siano stati male interpretati»
Replica l'Istituto: «Oggi disponiamo di mezzi diagnostici migliori e i medici sono più attenti»

AOSTA. I pensionati della Cgil tornano all'attacco dell'Inail per la «questione silicosi». In conclusione del recente congresso regionale, gli iscritti alla Spi-Cgil hanno approvato all'unanimità un documento di critica dell'operato della sede valdostana dell'Istituto. «La sede Inail di Aosta - dice il documento - drasticamente riducendo se non azzerando le percentuali di invalidità, dalla stessa Inail concesse, confermate o addirittura aumentate».

E ancora: «La solerzia e la rigidità con cui viene applicata la normativa non è riscontrabile in nessun'altra regione italiana». Secondo lo Spi-Cgil è poco credibile che tutti gli accertamenti clinici effettuati in passato, sulle base dei quali la silicosi è stata riscontrata [illegible]te o aggravata, siano oggi da ritenersi mal interpretati e addirittura completamente inesatti».

E' di nuovo polemica con l'Inail? Sulla questione è ancora aperta una vicenda giudiziaria. Feliciano Sartore dello Spi-Cgil non vuole parlare di attacco all'Inail: «E' semplicemente una presa di posizione nei confronti di un comportamento dello de sostane dell'Istituto che negli ultimi tempi ci sembra tor[illegible] all'antico. Dopo la vicenda giudiziaria in cui sono coinvolti alcuni medici di Aosta avevamo concordato in "sede romana" che la vecchia situazione era frutto di [illegible] fattori e che ci si poteva mettere una pietra sopra. Ci eravamo detti d'accordo - continua il sindacalista - su una maggiore severità e serietà dei controlli futuri, da farsi anche con apparecchiature più sofisticate che quelle del passato». E invece? «L'Inail in questi ultimi tempi ogni volta che sottopone a visita un titolare di [illegible] segno Inail, vuoi per l'aggravamento o per l'autorizzazione alle cure termali, rimette in di[illegible] [illegible] percentuale di silicosi. E sono gli stessi medici che hanno attribuito certe percentuali a fare marcia indietro. Questo il sindacato [illegible] può accettarlo. Le implicazioni psicologiche e quelle finanziarie sono di portata troppo rilevante per tacere».

L'Istituto per l'assicurazione contro gli infortuni respinge l'accusa di voler penalizzare i beneficiari delle rendite. «L'Inail non ha in atto nessuna particolare campagna [illegible] revisione delle percentuali di silicosi - dice Errico Greco, funzionario dell'Istituto - ma si mette in [illegible] quando l'invalido [illegible] sottoposto per qualche [illegible]gione a visita medica». Allora che cosa succede? «Dopo le denunce della magistratura - prosegue Greco - oltre ai mezzi diagnostici più moderni c'è maggiore attenzione [illegible] parte dei medici. E quando dalle visita emergono errori fatti nel passato, i sanitari non p[illegible] fare a meno [illegible] provvedere [illegible] rettifica».

[illegible] Camera

[illegible]: IL SETTORE LATTI[illegible]O-CASEA[illegible] [illegible]A LA CRISI

AOSTA. L'agricoltura è in continua evoluzione, ma in questo momento particolare si sente fortemente trascurata. Il 1993, [illegible] di abbattimento delle frontiere, suscita timori. In Valle la preoccupazione maggiore riguarda le sorti del settore lattiero-caseario e la mancanza di possibilità di riconversione aziendale data dalle condizioni pedoclimatiche.

Ezio Mossoni, direttore dell'associazione agricoltori della Valle d'Aosta dice: «La situa[illegible] agricola della regione risente della crisi esistente a livello nazionale. L'agricoltura non è spaventata dall'abbattimento delle barriere, in quanto il [illegible] si [illegible] all'interno del meccanismo dettato dalle normative comunitarie già [illegible] molti anni. Il problema maggiore, soprattutto per [illegible] regione montana come la nostra, è il regime delle quote latte. Ci siamo battuti e lo continueremo a fare, per proporre alle autorità [illegible] esonero dalle quote latte per le zone di montagna perché in queste aree non esiste possibilità di riconversione aziendale».

«L'allevamento - sottolinea Mossoni - è forse la principale fonte di sostentamento dell'agricoltura di montagna, attualmente enormemente penalizzata sia per la produzione di latte sia per il crollo del mercato dalla [illegible]. Le numerose Centrali del latte e gli Enti di raccolta non si sono attenuti ai contratti interprofessionali firmati, ma hanno raccolto il latte preferendo quello estero, fornito a prezzi irrisori».

«In Valle d'Aosta non siamo su un'isola felice rispetto alle altre realtà. Stiamo leggermente meglio - precisa - perché l'amministrazione regionale ha sempre avuto una certa considerazione del settore agricolo. I problemi presenti in agricoltura a livello nazionale sono dettati da un'errata impostazione dell'economia politica di qualche decennio fa quando si sono smarrite le proporzioni [illegible] agricoltura e industria. Questo ha favorito l'allontanamento dei giovani dalle campagne».

«La [illegible] regione - continua il direttore dell'associazione agricoltori - ha lavorato su determinati prodotti oltre al latte e alla carne, [illegible] potendo competere con nessuno per quantità. Ha cercato di misurarsi, riuscendoci abbastanza bene, a livello di qualità. Ci [illegible] è costruiti delle nicchie di [illegible] cato per prodotti di piccola quantità, ma di altissima qualità che vengono piazzati sul mercato a un prezzo discreto. Parliamo del vino la cui situazione [illegible] abbastanza positiva; con la produzione di mele sia[illegible] andati bene fino a qualche tempo fa, ma non riusciamo a capire [illegible] per questo frutto, nonostante la vasta richiesta, il prezzo pagato al produttore rimanga sempre basso. Produciamo mele che hanno ricevuto pochissimi trattamenti chimici rispetto alle altre regioni. Un prodotto sano è anche il miele del quale però non vi è grande produzione».

Il prodotto principe che esce dalla Valle d'Aosta è la fontina; seguono delle limitate quantità di vino [illegible] riesce a [illegible] mare quasi tutto in Regione) e un quantitativo modesto di mele. «Chiedia[illegible] - conclude Ezio Mossoni - la tutela [illegible] un marchio doc [illegible] un prodotto prestigioso [illegible] la fontina, che sul mercato ha un buon prezzo [illegible] viene recepito bene dal consumatore».

(r. s.)

LA BUONA TAVOLA

Ginepro: dalle bacche un aroma per la carne

Il ginepro (Juniperus Communis) è un comunissimo arbusto cespuglioso o alberello sempreverde di portamento variabile, longevo, alto da 1 a 3-4 metri, appartenente alla famiglia delle conifere. Ha foglie [illegible]ghiformi pungenti e rigide lunghe 1 o 2 centimetri riunite 3 a 3. Sono persistenti e di colore verde glauco con scanalature nella pagina superiore che è percorsa da [illegible] riga bianca. Talvolta le foglie sono opposte e hanno la forma di scaglie.

I frutti [illegible] le cosiddette bacche, termine improprio che indica i galbuli o coccole. Si tratta di falsi frutti grandi co[illegible] un piccolo pisello, dapprima verdi poi bluastri o violacei a maturità. Hanno consistenza carnosa con una polpa verdastra di profumo balsamico e sapore dolce resinoso.

Nell'arte culinaria il ginepro trova moltissime applicazioni come aromatizzante. In particolare nei piatti di [illegible] specie di selvaggina (cinghiale, capriolo, lepre, fagiano, pernice) esistono infinite ricette che contemplano l'aggiunta di bacche di ginepro. Lega molto bene con le carni grasse tipo maiale (famose sono le «frisse» e «grive» e fagatelli), [illegible] oltre a un [illegible] inconfondibile dona [illegible] maggiore digeribilità. Sarebbe bene quando [illegible] piatti elaborati s'incontra [illegible] bacca di ginepro, di non scartarla, [illegible] di mangiarla apprezzandone tutte le qualità gustose e salutari. Certi uccelli (come i tordi) che [illegible] nutrono di queste bacche, hanno [illegible] carne che è già aromatizzata in modo raffinato. Nei paesi ove [illegible] usano molto i crauti l'aggiunta di queste bacche è una regola.

Anche il famoso gin, che indica con il nome stesso la sua derivazione dal ginepro, entra talora in piccole spruzzatine nel tocco finale di qualche piatto. E' bene per sf[illegible] pienamente l'essenza del ginepro schiacciare le bacche prima di aggiungerle alle varie preparazioni. Nelle malattie renali acute e croniche è bene limitarne l'ingestione perché le essenze [illegible] possono irritare e danneggiare i reni. Sconsiglia[illegible] è anche un uso smodato durante la gravidanza perché il ginepro tende a stimolare l'utero. Si possono fare delle preparazioni molto elaborate per sfruttare le eccelse qualità aromatiche e medicinali del ginepro. Per esempio la «conserva di ginepro», detta anche «Rob», che una volta veniva venduta nelle farmacie, esige [illegible] procedimento abbastanza complesso: si trita un chilo di bacche di ginepro e si mettono in 5 litri di vino rosso lasciandole a macerare per 24 ore. Se si dispone di un alambicco si porta la massa [illegible] temperatura di [illegible] gradi e si ricupera mediante la distillazione la parte volatile che [illegible] un «gin» molto aromatico.

Dopo 3-4 [illegible] di permanenza sul fuoco la massa si riduce e si [illegible] passare attraverso una pezzuola filtrante per trattenere i frammenti di semi e bucce. La parte [illegible] si riporta sul fuoco condensandolo e aggiungendo [illegible] chilo di zucchero. Si ottiene una massa scura filante che spalmate [illegible] crostini di pane è uno stimolante per lo stomaco e sciolta [illegible] acqua bollente un ottimo digestivo.

[illegible] Viglio

Il ginepro

DAL 23 SETTEMBRE AL 5 OTTOBRE

CADUTA PREZZI

COPPA BIANCA DANONE Conf. 4 x 115 g 2400 al kg L. 5217

PASTA AGNESI Formati normali 1 kg 1850

DADI STAR Scat. 20+4 dadi, 264 g 1980 al kg L. 7500

FAGIOLINI PRIMAVERA SURGELATI FINDUS Conf. 300 g 1470 al kg L. 4900

ACQUA S. BERNARDO NATURALE Bott. 1,5 litri 510

CRODINO Conf. 10 x 10 d 4500

[illegible] TONIC Conf. 6 x 18 d al litro L. 2120 2290

MEGA il FrescoMercato

MEGA AOSTA - (POLLEIN) [illegible] AUTOPORTO 3

Orario dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,45 - lunedì 14-18,45 (chiuso il mattino).

LE GRANDI OCCASIONI

ALFA 33 1.3 S	Amaranto	L. 5.900.000
[illegible] 33 1.3 S	Bianco	L. 6.500.000
ALFA 33 1.3 S	Argento met.	L. 12.700.000
[illegible] 1.5 [illegible] SW	Ardesia met.	L. [illegible]
ALFA 164 2.0 TS	Grigio chiaro met.	L. 30.500.000
FIAT UNO 60 S 3p	Bordeaux	L. 6.700.000
FIAT [illegible] IE	Grigio scuro met.	L. 8.100.000
FIAT TIPO 1.4 DIGIT	[illegible] chiaro met.	L. [illegible]
[illegible] DELTA HF 4WD	Bianco	L. 14.800.000
[illegible] PRISMA 1.6 IE	Argento met.	L. 11.300.000
AUTOBIANCHI Y10 [illegible]	Verde met.	L. 8.200.000
[illegible] 205 XS	Bianco	L. 7.900.000
[illegible] R9 [illegible]	Bianco	L. 4.000.000
[illegible] BX [illegible]	Argento met.	L. 5.400.000
[illegible] CABRIO IE	Bianco	L. [illegible]
VOLKSWAGEN JETTA 1.6 GL	Grigio scuro met.	L. 7.500.000
[illegible] DISCOVERY TD	Grigio quarzo met.	L. 30.000.000
LAND ROVER RANGE [illegible]	[illegible] reale met.	L. 29.900.000

USATO CONTROLLATO GARANTITO

Rateazioni senza cambiali - senza ipoteca

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI
Corso Ivrea 132 - [illegible]
Tel. 0165 [illegible] - 40.329

Autoexpert

ARA

PK Per la pubblicità su [illegible]
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
[illegible]100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.164/582.580
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.219/811.082
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Giobert 47 - Tel. (0184) [illegible]

Alessandria, ha preso il via la 24ª edizione del prestigioso Concorso Internazionale

Una sfida fra chitarre di 14 nazioni

Trentadue i concorrenti provenienti da tutta Europa, alcuni arrivano anche da Venezuela e Giappone Oggi e domani le prove eliminatorie al Conservatorio. Venerdì serata finale con un concerto del vincitore

CON le operazioni di sorteggio è preso il via il 24° Concorso Internazionale di Chitarra, che prevede oggi e domani le prove eliminatorie nel Salone del Conservatorio di Alessandria, in via Parma 1. I concorrenti quest'anno sono trentadue e provengono, oltre che dall'Italia, da Unione Sovietica, Jugoslavia, Cecoslovacchia, Venezuela, Germania, Canada, Bulgaria, Islanda, Israele, Ungheria, Spagna, Grecia. E c'è persino un concorrente giunto dal Giappone.

Rispettata in pieno, quindi, la tradizione che vuole mezzo mondo rappresentato qui ad Alessandria, anche se la severità dell'esame frena, in un certo senso, le partecipazioni: «Il nostro concorso - spiega Michele Pittaluga, patron dell'iniziativa ed infaticabile organizzatore - prevede la prova con orchestra e sono tutti i chitarristi all'altezza di affrontarla. Perciò molti strumentisti non osano neppure iscriversi: è chiaro che una circostanza del genere limita la manifestazione da un punto di vista numerico, ma la proietta in alto per quanto riguarda la qualità».

Oltre tutto il premio «Città di Alessandria» si è creato una fama di severità analoga a quella del «Busoni» di Bolzano per il pianoforte. Basta scorrere l'albo d'oro dall'anno di fondazione, il 1956, per constatare che spesso alcuni premi (compreso il primo) non furono assegnati; e questo è avvenuto, senza andare molto indietro nel tempo, ancora l'anno scorso.

Tra gli altri, hanno ottenuto [illegible] strumentisti che oggi sono tra i più importanti: l'argentino Guillermo Fierens, i greci Cotsiolos ed Elefteriu Papandreu, il francese Frédéric Zigante, il tedesco Jurgen Schöllman, il canadese Rémy Boucher, il brasiliano Fabio Zanon, gli italiani Stefano Grondona e Davide Ficco, nonché Arturo Tallini - vincitore nel 1987 - che quest'anno torna ad Alessandria come concertista.

Sarà lui protagonista del recital che si terrà giovedì alle 21,15 nell'Auditorium del Conservatorio «Vivaldi», in onore del compositore Joaquin Rodrigo, al quale è dedicata questa edizione.

Il recital prevede «Cinq préludes» di Villa Lobos; «Una Limosna por el Amor de Dios», «Vals op. 8, n. 3», «Vals op. 8 n. 4» e «Danza Paraguaja» di Barrios; «Suite Venezolana: Registro, Canción, Danza Negra e Vals» di Lauro; «Fandanguillo» di Turina; «En los Trigales», «Invication et Danse» di Rodrigo. Purtroppo quest'ultimo, uno dei più grandi maestri spagnoli viventi, non potrà essere presente alla manifestazione: [illegible] è cieco fin dall'età di tre anni, non se la sente di affrontare questo viaggio. Rodrigo sarà però rappresentato dalla figlia Cecilia.

L'esame finale dei concorrenti verte quest'anno su una delle opere più famose del Maestro di Sagunto: la «Fantasia un gentilhombre» che il vincitore eseguirà nella serata finale, in programma venerdì alle 21,15 al Teatro Comunale, con l'Orchestra Filarmonica Italiana diretta da Marcello Rota. La seconda parte dello spettacolo vedrà, come ormai è consuetudine, la partecipazione di Alirio Diaz. Il chitarrista venezuelano interpreterà il «Concierto de Aranjuez», sempre di Rodrigo.

Diaz ovviamente presiede la giuria, della quale fanno parte anche Rodrigo Riera (Venezuela), i francesi Robert Vidal e René Bartoli, l'inglese Gareth Walters, gli italiani Gianluigi [illegible] e Michele Pittaluga. Doveroso un accenno ai premi: al primo classificato andranno tre milioni, al secondo un milione e mezzo e al terzo cinquecentomila lire. Tutti, inoltre, riceveranno un diploma d'onore.

Leonardo [illegible]

Illustrazione tratta dal Volume «Music»

PREMIO «SCHUBERT», I PRIMI NOMI

TAGLIOLO. Cominciato domenica con i più giovani, il concorso nazionale «Franz Schubert» in programma a Tagliolo Monferrato ha già assegnato i primi premi. I pianisti, si sa, sono numerosi rispetto ad altri strumentisti. E così la selezione è più spietata. I primi a emergere sono stati Chiara Bertoglio di Torino ed Elisa D'Auria di Salerno, entrambe di 8 anni, rispettivamente prima e seconda nella categoria riservata ai più piccoli. Il concorrente «mini» per eccellenza è stato Dario Bonuccelli di Camogli, che a soli 6 anni mostra qualità già notevoli. Nella categoria riservata ai pianisti fino a 10 anni sono stati assegnati quattro primi premi a Valentina Fornari di Valeggio (Verona), Yuko Tanaka (di Milano, ad onta del cognome giapponese), Silvia Caramanna di Beregazzo (Como) e Nicoletta Sfilella di Tortona.

Secondi altri due veronesi: Stefania Fusco e Giampaolo Antonioli. Da sottolineare che quest'ultimo, Valentina Fornari, ha ottenuto anche il secondo premio (primo non assegnato) nella categoria per il pianoforte a quattro mani fino ai 12 anni.

Giuria severa anche per quanto riguarda i pianisti solisti fino a 14 anni: nessun concorrente è stato giudicato meritevole del primo e del secondo premio. Il terzo, invece, è stato assegnato a Delilah Gutman, di Saronno. Ancora Verona (per la precisione Villafranca) in mostra con il primo premio a Jenny Borgatti nella categoria fino a 16 anni, per la quale la novarese Daniela Ferrante ha conquistato un ottimo secondo posto. Anche per le coppie pianistiche fino a 8 anni soltanto un terzo premio, che ha portato nell'albo d'oro i fratelli Giuseppe e Micaela Giordano, nati a Savigliano e residenti a Volpiano, in provincia di Torino.

Ieri mattina si sono tenute le eliminatorie per coppie pianistiche a 4 mani fino ai 14 anni. Qui i giochi si fanno più fini, perché si tratta di concorrenti più smaliziati e quindi si esegue una prima «scrematura» e poi la scelta definitiva, in programma stamani.

Oggi, nell'Oratorio del Castello Pinelli Gentile, si comincia con i duo formati da archi e pianoforte. (l. o.)

I TALENTI DELLA FISARMONICA

VERCELLI. Diciotto di suono distribuite in due giorni (sabato e domenica), tra eliminatorie e spettacoli con la presenza degli ospiti d'onore che hanno tenuto concerto. E' stata la celebrazione per centoventi strumenti a mantice, sul palco del Teatro Civico, e per un centesimo di punto non è stato l'«en plein» per il vincitore.

La giuria del concorso internazionale di fisarmonica «Città di Vercelli» ha decretato primo assoluto il beneventano Bonifacio Aloia, che ha stupito la platea durante il Gran Galà di domenica, eseguendo un facile brano francese di Astier dal titolo «Floriette». Con i novantanove centesimi di punteggio, Aloia ha vinto il trofeo «Pancrazio Aichino», che non era la solita maxi coppa, ma una fiammante fisa di centoventi bassi con tastiera-piano costruita a mano dagli artigiani della fabbrica vercellese Cooperfisa. Bonifacio Loia, quasi un lustro di scuola alle spalle e un continuo studio come autodidatta, ha vent'anni. Dice: «I primi erudimenti li ho avuti da mio padre». Storie che si intrecciano, molto simili.

Affollate le sezioni di giovanissimi, provenienti da tante regioni d'Italia (le più rappresentate Lombardia e Basilicata), dalla Svizzera italiana e dal Sud della Francia. Un esercito di genitori che con amorevole cura trasportavano dietro le quinte voluminose custodie contenenti strumenti che i piccoli musicisti riuscivano a sostenere a fatica durante le esecuzioni.

Uno dei mini fisarmonicisti vincitori è Gabriele Fontana di Casale Cremasco, 10 anni, che si è aggiudicato per la sezione liberty (musica leggera standard e liscio) la palma della categoria «A», riservata ai più piccoli. Con grinta e serietà degna di un concertista maturo, Gabriele ha eseguito «Fisarmonica impazzita». Un po' di comprensibile timidezza dietro allo strumento, in mezzo a tanti musicisti più grandi di lui.

Racconta la mamma: «Di solito sono i genitori a spingere i figli affinché seguano fin da piccoli lezioni di musica. Quando Gabriele aveva cinque anni, è arrivato a casa con un amico di famiglia con una fisa: si è messo a suonare un walzer. Così gli abbiamo regalato uno strumento a mantice, su cui non ha mai avuto difficoltà ad eseguire canzoncine, fin dalla prime volte».

Pochi i piemontesi in gara ma, diciamolo, con buoni risultati: Romeo Aichino, unico vercellese tra i partecipanti, si è aggiudicato il primo premio liberty (categoria fino ai 14 anni) e la «Fisorchestra Ottino» di Androno Micca, nel Biellese, ha vinto la sezione riservata ai gruppi più numerosi.

GUIDA AGLI SPETTACOLI STASERA IN PIEMONTE

TORINO
Moffy in concerto

Il bolognese Mario Susich, attore di teatro e cabaret approda questa sera, alle 21,30, all'Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24, con lo spettacolo dal titolo «Molly in concerto». Susich ripropone in chiave ironica le canzoni più ammiccanti e famose di Carla Mignone, in arte Milly, ribattezzata per l'occasione Molly. Molly sarà fra le trincee della prima guerra mondiale, in missione per gli alleati, oppure sotto il lampione nella Berlino del Terzo Reich canterà «Lili Marlen». La serata è organizzata dall'Associazione Hiroshima Mon Amour in tandem con «L'altra comunicazione». Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

ALESSANDRIA
Cinema d'autore

Appuntamento, stasera, al cinema Ambra, con la retrospettiva dedicata ai successi cinematografici della scorsa stagione. Il calendario propone oggi il drammatico «La stazione», l'opera prima di Sergio Rubini tratta dall'omonimo testo teatrale di Umberto Marino. Il film è interpretato dallo stesso regista con Margherita Buy ed Ennio Fantastichini. In programma, un'unica proiezione con inizio alle 21.

[illegible]
Marionette e burattini

La compagnia torinese «Marionette e burattini del dottor Bostik» propone stasera al teatro Lux lo spettacolo dal titolo «Le avventure di Cipollino». La recita s'inizia alle 21.

STRESA
Attesa per Luciana Savignano

La danza classica sarà la protagonista della serata organizzata dal sottocomitato femminile di Verbania della Croce Rossa. Stasera, sul palco del Palazzo dei Congressi, si esibisce l'étoile Luciana Savignano affiancata dal corpo di ballo del Teatro Nuovo di Torino. Il ricco programma prevede la «Ouverture cubana» di George Gershwin, il «Sansone e Dalila» di Camille Saint-Saëns e «Carmen», con musiche di George Bizet e Rodion Scedrin. L'incasso dello spettacolo sarà destinato al potenziamento del servizio di telesoccorso per anziani.

NOVARA
Film francese

Prosegue al cine-teatro Sacro Cuore la rassegna intitolata «Tempo di cinema». Sullo schermo stasera la pellicola «Un week-end su due» dell'affermata attrice francese Nicole Garcia, al debutto dietro la macchina da presa. Il cast comprende Nathalie Baye, Joachim Serreau e Felice Pasotti. Doppio spettacolo con inizio alle 20 e 22,15.

BORGO D'ALE
Serata della birra

Domani sera, nella sala polivalente del Municipio del paese in provincia di Vercelli, avrà luogo la «Serata birra». L'intrattenimento musicale sarà proposto dal gruppo locale «Borgo Band» che suonerà una parte del proprio vasto repertorio. La manifestazione comincia alle 21.

VERCELLI
Torneo di Risiko

Al «Sottopasso 46» di via Restano, continueranno domani alle 21 le gare del torneo di Risiko.

[illegible]
Un gruppo in trasferta

Il «Lou Tintamaro», gruppo folcloristico di Cogne fondato nel 1957, è in questi giorni a Praga in occasione della conferenza internazionale sulla collaborazione fra città e regioni. Nell'occasione, presenta musiche caratteristiche, balletti e canti della località valdostane.

I TALENTI DELLA FISARMONICA

VERCELLI. Diciotto di suono distribuite in due giorni (sabato e domenica), tra eliminatorie e spettacoli con la presenza degli ospiti d'onore che hanno tenuto concerto. E' stata la celebrazione per centoventi strumenti a mantice, sul palco del Teatro Civico, e per un centesimo di punto non è stato l'«en plein» per il vincitore.

La giuria del concorso internazionale di fisarmonica «Città di Vercelli» ha decretato primo assoluto il beneventano Bonifacio Aloia, che ha stupito la platea durante il Gran Galà domenica, eseguendo un facile brano francese di Astier dal titolo «Floriette». Con i novantanove centesimi di punteggio, Aloia ha vinto il trofeo «Pancrazio Aichino», che non era la solita maxi coppa, ma una fiammante fisa di centoventi bassi con tastiera-piano costruita a mano dagli artigiani della fabbrica vercellese Cooperfisa. Bonifacio Loia, quasi un lustro di scuola alle spalle e un continuo studio come autodidatta, ha vent'anni. Dice: «I primi erudimenti li ho avuti da mio padre». Storie che si intrecciano, molto simili.

Affollate le sezioni di giovanissimi, provenienti da tante regioni d'Italia (le più rappresentate Lombardia e Basilicata), dalla Svizzera italiana e dal Sud della Francia. Un esercito di genitori che con amorevole cura trasportavano dietro le quinte voluminose custodie contenenti strumenti che i piccoli musicisti riuscivano a sostenere a fatica durante le esecuzioni.

Uno dei mini fisarmonicisti vincitori è Gabriele Fontana di Casale Cremasco, 10 anni, che si è aggiudicato per la sezione liberty (musica leggera standard e liscio) la palma della categoria «A», riservata ai più piccoli. Con grinta e serietà degna di un concertista maturo, Gabriele ha eseguito «Fisarmonica impazzita». Un po' di comprensibile timidezza dietro allo strumento, in mezzo a tanti musicisti più grandi di lui.

Racconta la mamma: «Di solito sono i genitori a spingere i figli affinché seguano fin da piccoli lezioni di musica. Quando Gabriele aveva cinque anni, è arrivato a casa con un amico di famiglia con una fisa: si è messo a suonare un walzer. Così gli abbiamo regalato uno strumento a mantice, su cui non ha mai avuto difficoltà ad eseguire canzoncine, fin dalla prime volte».

Pochi i piemontesi in gara ma, diciamolo, con buoni risultati: Romeo Aichino, unico vercellese tra i partecipanti, si è aggiudicato il primo premio liberty (categoria fino ai 14 anni) e la «Fisorchestra Ottino» di Androno Micca, nel Biellese, ha vinto la sezione riservata ai gruppi più numerosi.

[illegible] IN DISCOTECA

Dopo il successo ottenuto la scorsa settimana, si esibisce stasera alla discoteca Caline club il duo torinese «Notti insonni», formato dai fratelli Toni e Gianpaolo Lo Presti. I due chitarristi (Toni alla chitarra acustica e Gianpaolo alla chitarra elettrica) propongono brani di Eric Clapton, Dire Straits, Sting, Beatles e Art Garfunkel. Gianpaolo Lo Presti prima di fondare «Notti insonni» suonava ne «I blues jeans» di Torino. La loro esibizione comincia alle 23,30.

Mini-rassegna rock, blues, country avranno luogo, inoltre, ogni martedì sera. A partire dalle 23,30, famose band scenderanno in pista a proporre ai fans della discoteca albese il meglio del loro repertorio. L'ingresso alle serate è libero. (a. f.)

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 20;30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 20;30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Ritorno alla laguna blu** Or.: 16,30; 18,30; 20;30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi Anni '50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Balla coi lupi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. v. Garibaldi 32/a	**Un bacio prima di** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gobetti 5	**Un piede in** Non viet. Or.: 15,10; 17; 16,50; 20,40; 22;30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Il di di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Dharma è partito...** Col. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**L'alba** Viet. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
II v. Pomba 7	**New City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia II v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
posa! v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio v. Acqui 2	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	Vendita **Ariosto concerto voce femm.** di Mozart. 28 e 29/9. Biglietteria 10-12; 16,30-18. Tel. 88.151.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la biglietteria
Teatro c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni
Teatro di Torino p. Massaua 9	**di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**sera in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle**

Tv Suisse Romande
8,50 **Les bulles d'utopie du 700e**
Top models
A coeur ouvert
11,55 **La famille des collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La préférée**
13,40 **Dallas**
14,30 **Hold-up à la milanaise**, film
16,05 **Arabesque**
17,40 **Hunter**
18,30 **Tj-soir**
20,10 **La Chinois**

Reporter
8,30 **Buongiorno con Reporter**
L'occasione
19,05 **Musica stop a di** Alfucci

Radio St-Vincent
10 — **Disco back**
10,30 **Quel motivo che mi piace tanto**
11 — **Supercompilation**
12,15 **Rsv Supercompilation**
14 — **Rsv Superstar**
15 — **Quel motivo che mi piace tanto**
15,30 **Supercompilation**
16,30 **Italia giovane**

Telealpi
15 — **Boomerang**, film
17,30 **Banana splits**, cartoni animati
18 — **Agente Pepper**, telefilm
18 — **Alpi time**, notiziario
20,30 **Cadavere gli artigli d'acciaio**, film

d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10 —
10,15 **Alla ricerca del faraone**, pupazzi-spettacolo
11,30 **Anni 60**
13 — **Disco club**
16 — **Juke box** dischi a richiesta

Deejay
10 — **Amadeus**
— **Tony Severo**
— **Lima**
15,30 **Jovanotti**

Radio Delta
10 — **Auguri a...**
10,10 **Musica italiana**
11,20 **La ricetta**
11,50 **Delta News**
14,30 **Top France**
17 — **Musica a ri**
18,15 **Compro, vendo e baratto**
19 — **Liscio con Clelia**
20 — **Aspettando la notte con Radio Delta**

Top Italia Radio
9,30 **Fm sport**, a cura di Massimo Rossi
14,30 **Collegamento nazionale** con Morena Guizzo
16 — **Pomeriggio Tir** con Gaetano Aiello
19 — **L'occasione**

Radio club
10 — **Annunci gratuiti**
10,45 **a richiesta**
11,30 **spettacolo**
12 — **Disco club**
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classico club**

Radio Dimensione Sound
10,30 **Il taccuino di Maurizio Costanzo**
11 — **Anna Pettinelli**
12 — **Notiziario**
15 — **Fabio Ciuchetti**
18,30 **Luigi Ariemma**

Due punti per l'Aosta nella partita giocata in [illegible] contro il Cuneo

Prima vittoria in C2

Girelli segna la rete del successo grazie ad [illegible] appoggio di De Angelis al limite dell'area
Fondamentale l'esordio di Caponi. «Ho subito trovato l'intesa con i miei nuovi compagni»

AOSTA. «Una gioia [illegible] Quando ho visto la palla alle spalle di Ancona [illegible] sono riuscito [illegible] controllare l'entusiasmo. Credo di aver giocato [illegible]glio contro il Valdagno e contro la Centese, però questo gol è importantissimo dal punto di vista morale». Marco Girelli è il ritratto della felicità. Nella splendida sala stampa allestita dall'Aosta l'attaccante [illegible]ta il gol che ha regalato ai rossoneri il primo successo tra i professionisti (1-0 sul Cuneo).

«De Angelis mi ha servito al limite dell'area - ricorda Girelli -, ho saltato il mio controllore e ho calciato con [illegible] tutta la po[illegible] che [illegible] infilando An[illegible]. Dedico il gol alla mia futura moglie Valentina che la prossima settimana dovrà esse[illegible] operata ai legamenti [illegible] ginocchio destro a Lione. L'arrivo [illegible] Caponi mi ha agevolato: Alessandro è bravissimo a fare movimento creandomi maggiori spazi [illegible] evitandomi anche parecchie botte».

Se Girelli è stato il «match-winner», il neo acquisto Caponi è risultato il giocatore che ha fatto la differenza. L'attaccante ha messo in costante difficoltà la retroguardia ospite [illegible] spunti in velocità e guizzi sulle fasce laterali che hanno trascinato all'entusiasmo i tifosi. Per Caponi non poteva esserci debutto migliore. Quando Fossati l'ha sostituito i tifosi l'hanno salutato con un lunghissimo applauso.

[illegible] tre mesi che non giocavo una partita - sono le prime parole del neo acquisto rossonero -. Mi sono trovato subito benissimo grazie alla bravura dei miei compagni. Non [illegible] interessa segnare, quanto contribuire fattivamente ai successi dell'Aosta. [illegible] comunque scommesso una cena per [illegible] la squadra [illegible] presidente Bertona che [illegible] salvi e [illegible] giornate [illegible] conclusione del campionato. La vittoria sul Cuneo è di [illegible] importanza dal punto di vista morale. Con Girelli mi [illegible] trova[illegible] benissimo così come con gli altri compagni [illegible] squadra».

L'Aosta ha convinto gli spettatori meritandosi ampi consensi. Il pubblico ha apprezzato la prestazione del collettivo con la difesa che [illegible] confermato di garantire la massima affidabilità. [illegible] Giorgi è stato chiamato in causa soltanto su punizione, ma ha sfoderato due interventi decisivi sui calci piazzati di Calamita e di Fermanelli. [illegible] Paniza sia Tedoldi hanno controllato con sicurezza i temibili Schiavone [illegible] Costa, con Orlando preciso in tutte le chiusure. [illegible]naghi ha frenato le iniziative di Guida sulla fascia sinistra dando anche un valido contributo in fase di impostazione della manovra.

A centrocampo Barone ha dato vita a un duello entusiasmante con Calamita limitando il raggio d'azione del temibile avversario, [illegible] Ferretti [illegible] De Angelis si sono alternati in cabina [illegible] regia. L'assenza [illegible] Paini [illegible] tornante sarà operato domani a Torino al menisco) ha costretto De Angelis a giostrare prevalentemente sulla fascia destra. [illegible] attacco il nuovo tandem formato da Girelli e da Caponi ha creato continui problemi alle retroguardia [illegible]

«L'arrivo di Caponi è servito moltissimo - dice l'allenatore Natalino Fossati -. Sono però felicissimo per [illegible] gol di Girelli che ha consentito a Marco di sbloccarsi. La squadra è in co[illegible] progresso. Non dimentichiamoci che abbiamo dovuto rinunciare a Montanari [illegible] Paini. La squadra di Barlassina ci [illegible] fatto soffrire, però la vittoria è legittima. Non avevo mai vin[illegible] contro il Cuneo. Abbiamo avuto l'occasione per raddoppiare, [illegible] soddisfatto dell'1-0. Possiamo affrontare la difficile trasferta di domenica a Novara con la massima serenità. La vittoria sul Cuneo non deve, in ogni caso, illuderci. Guai affrontare la trasferta in [illegible] piemontese senza la massima concentrazione, sarebbe un errore imperdonabile».

Se l'Aosta esulta per il primo [illegible] in campionato, il Cu[illegible] recita il [illegible]ea culpa per [illegible] primo dispiacere della stagione [illegible] G2. «Irriconoscibile la mia squadra - sottolinea l'allenatore dei piemontesi Barlassina -. L'esaltante vittoria del turno precedente sulla Solbiatese per 3-0 ha dato alla testa ai ragazzi. Spero che la sconfitta rimediata ad Aosta ci faccia tornare con i piedi per terra. I rossoneri hanno sfruttato le nostre incertezze. L'unica cosa bella della partita è stata la rete di Girelli. Il carattere è stata l'arma vincente dei rossoneri».

Domenica prossima per l'Aosta [illegible]ta a Novara. L'undici di Nicolini è stato sconfitto l'altro ieri a Ravenna per 3-1 e precede adesso di una lunghezza in classifica Orlando e compagni (al comando della graduatoria a punteggio pieno è rimasto il solo Ospitaletto seguito da Fiorenzuola, Trento [illegible] Virescit).

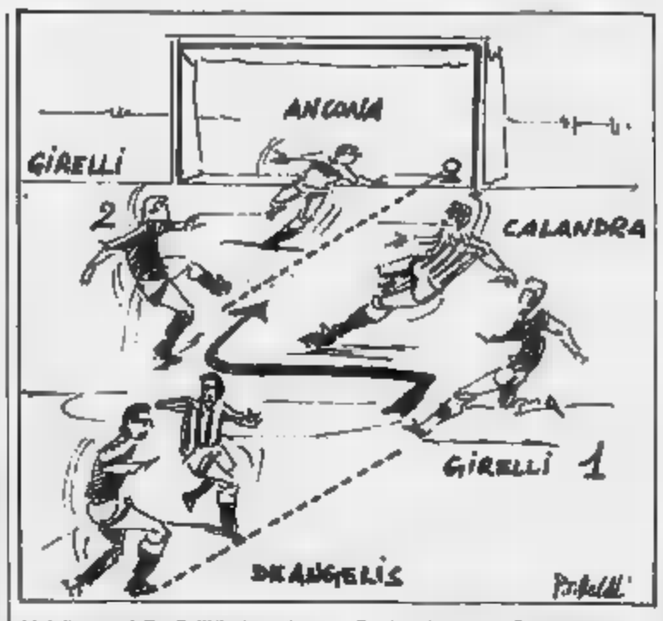
Si preannuncia [illegible] sfida interessante con i rossoneri decisi a dimostrare anche sul campo dei novaresi le buone prestazioni offerte nei primi 270' di gi[illegible]

Sigfrido Ranaytos

AOSTA			CUNEO	
DE GIORGI	7	1	ANCONA	6,5
[illegible]	7		GUERRA	6
[illegible]	7		MAGLIANO	s.v.
LUSSIGNOLI	6		(5' BERTOLONI)	6
[illegible]	7		GUIDA	5
ORLANDO	7		(46' FERMANELLI)	5,5
BARONE	7		CALANDRA	6
FERRETTI	6,5		BENZI	6,5
GIRELLI	7		PERUGINI	6
(83' MAESTRELLI)	s.v.		ZERPELLONI	6
DE ANGELIS	6,5		COSTA	6,5
CAPONI	7,5		CALAMITA	6,5
(80' ORGHINO)	s.v.		SCHIAVONE	6
[illegible]	7		All.: BARLASSINA	6

Arbitro: BAZZI di Modena 5

Reti: 27' Girelli
Ammoniti: Orlando, Barone, Guida e Calandra
Espulso: Fossati al 45' per proteste



Nel disegno di De Coll l'azione decisiva: De Angelis passa a Girelli che segna

[illegible], IL FENUSMA ANCORA A ZERO [illegible], IL [illegible]

AOSTA. Sconfitta per il Fenusma e pareggio per il Sarre. La seconda giornata del campio[illegible] [illegible] ha riservato poche soddisfazioni alle squadre valdostane. I castellani sono stati superati per 1-0 a Varallo [illegible] dal Dufour, [illegible] la formazione di Bianquin ha conquistato un prezioso punto sul campo della Castellettese (0-0).

«Abbiamo pag[illegible] [illegible] prezzo u[illegible] difensivo commesso [illegible] metà ripresa - dice l'allena[illegible] [illegible] Fenusma, Nando Statti -. La partita è stata equilibrata, però i piemontesi hanno sfruttato l'unica occasione favorevole per assicurarsi il [illegible] mentre noi abbiamo sprecato diverse opportunità per dare un'altra fisionomia alla partita. [illegible] primo tempo [illegible] stati i pali a fermare le conclusioni di Vilmo Vallet [illegible] di Miriello che sembravano destinate in gol. Dopo la rete del Dufour abbiamo reagito con determinazione, ma l'arbitro ci ha negato due rigori. Proprio allo scadere Rizzo si è trovato solo davanti al portiere avversario, ma [illegible] calciato troppo alto. Rimane il rammarico per avere lasciato per strada un punto prezioso - aggiunge Statti -. Non siamo stati [illegible]riori al Dufour. Le assenze [illegible] Rivelli e di Salmin si [illegible] fatte sentire. Dobbiamo rivedere qualcosa in [illegible] Qualche giocatore non ha ancora raggiunto la miglior forma, però [illegible] sono preoccupato perchè dal punto di vista del gioco ci siamo espressi su buoni livelli. Domenica contro il Viverone [illegible] indispensabile conquistare un risultato positivo».

Se il Fenusma è ancora a quota zero (in coda alla classifica assieme ai blucerchiati ci s[illegible] anche Dormelletto e Galliate, mentre il Borgofranco sarà penalizzato [illegible] [illegible] essersi presentato nelle prime due giorna[illegible] [illegible] campionato) il Sarre ha conquistato il primo punto riuscendo a rientrare dalla difficile trasferta [illegible] Castelletto con un pareggio [illegible] estrema importanza. In formazione rimaneggiata per [illegible] forfait di diversi titolari (Leila [illegible] Prola squalificati, Bortoli e Telesforo infortunati) la formazione di Walter Bianquin è riuscita a controllare con sufficiente autorità i tentativi offensivi dei padroni di [illegible] rendendosi [illegible] nel primo tempo con Policaro per soffrire nel fina[illegible] dopo l'espulsione di Cerratti. L'accorta disposizione tattica predisposta dall'allenatore ha dato i suoi frutti con la Castellettese incapace di far saltare i meccanismi difensivi [illegible]

Il pronostico era tutto dalla parte [illegible] piemontesi, [illegible] il Sarre si [illegible] prontamente riscattato dopo la sconfitta [illegible] domenica [illegible] dimostrando di possedere quel carattere indispensabile per poter ben figurare in un campionato difficile come la Promozione. [s. b.]

Walter Bianquin visto da Ghiglione

[illegible] CHÂTILLON, 2-0 ALLA JUVE DOMO

CHÂTILLON. Colpaccio dello Châtillon/Saint-Vincent a Domodossola. La squadra di Ciri ha espugnato [illegible] campo degli ossolani imponendosi per 2-0 al termine di una partita dominata tatticamente dai castiglionesi.

In vantaggio nelle prime bat[illegible] [illegible] gioco con un gol di Vasciminno (splendida punizione dal limite) i biancoazzurri hanno controllato la reazione dei piemontesi per colpire nella ripresa in contropiede con Serravalle.

«Abbiamo avuto la fortuna di sbloccare subito il risultato - dice l'allenatore Piero Ciri -. La Juve Domo si è fatta prendere dall'affanno di voler immediatamente recuperare lo svantaggio favorendo la nostra tattica imposta[illegible] sul gioco di rimessa. I granata hanno cercato di superare la nostra disposizione a zone con lunghi lanci, ma la difesa è stata bravissima ad adattarsi alle situazioni che si sono verificate durante l'incontro».

Assente Adamo (squalificato) l'allenatore dei castiglionesi ha schierato Cappelletti nell'inedito ruolo di seconda punta [illegible] fianco di Serravalle. [illegible] scelta del tecnico si [illegible] rivelata felicissima con la Juve Domo che non riusciva mai a rendersi minacciosa. Il pressing a centrocampo e l'attenta disposizione della retroguardia hanno consentito allo Châtillon/Saint-Vincent di rientrare dall'ostica trasferta con due [illegible]nti di primaria importanza.

«Non posso che elogiare i ragazzi per come si sono comportati - sottolinea Ciri -. Abbiamo chiuso tutti gli spazi agli avversari, con Zublena che è stato chiamato in causa [illegible]rissime [illegible]. Appena ci si è presentata l'occasione abbiamo colpito in contropiede con Cappelletti che ha servito benissimo Serravalle, pronto [illegible] bruciare [illegible] velocità tutta la difesa ossolana. La squadra è in costante crescita e dimostrazione della validità del lavoro svolto in fase di preparazione. Abbiamo comunque ancora ampi margini [illegible] mig[illegible]oramento».

Nella ripresa Pinet ha sostituito Vasciminno (leggero indolenzimento muscolare) e la squadra ha assunto un atteggiamento più guardingo replicando comunque sempre [illegible] efficacia ai tentativi offensivi dei padroni di casa.

Dopo il pareggio interno con il Caltignaga (1-1) lo Châtillon-/Saint-Vincent [illegible] [illegible] una vittoria importantissima sul terreno di una delle compagini più accreditate per la vittoria finale ribadendo di poter dispu[illegible] un campionato [illegible] assoluto rispetto nonostante il ruolo di matricola.

Archiviato il secondo turno del torneo di Eccellenza i castiglionesi [illegible] domani in campo nella partita di ritorno della Coppa Italia. [illegible] biancoazzurri renderanno visita alla Biellese. Mercoledì [illegible] Anile e compagni si sono imposti per 3-2. Passaggio del turno quindi tutto da decider[illegible] sfida sul campo dei laniari in programma alle 20,30.

Ciri lascerà a riposo qualche titolare in vista dell'impegnativo confronto previsto domenica allo «Chamerans» contro l'Arona. [s. b.]

[illegible] SPORT FLASH

[illegible] «Memorial Albarello» [illegible] per sorteggio

Successo del Cus Torino nel «Memorial Albarello» di rugby giocato ad Aosta con la partecipazione di quattro formazioni. E' stato il sorteggio a favorire la squadra piemontese dopo la disputa della finale finita in parità (4-4) contro il Valle d'Aosta. Terzo posto per il San Mauro che ha superato l'Ivrea con il punteggio di 16-0.

PALLAVOLO

Il Vima si prepara [illegible] campionato

Tre giorni di intenso lavoro a Fénis per il Vima Mamni in preparazione [illegible] campionato di serie D femminile di pallavolo che prenderà il via il 16 novembre con tre gironi da dieci squadre. La compagine della bassa Valle sarà allenata da Franco Torino [illegible] da Mauro Mancin. Due gli acquisti: Marinella [illegible] (giunta dal Montalto) e Daniela Putorti prelevata dal Chivasso.

[illegible]

[illegible] posto per Tessiore

Francesco Tessiore del Centro Sportivo Lys ha colto un significativo secondo posto nel 42° Trofeo Squilimoro per allievi a Piatto nel Biellese. Sui 60 km del percorso ad oltre 33 di media oraria Tessio[illegible] sin [illegible] 3° [illegible] è stato l'animatore della fuga decisiva e solo nel finale Denis Lunghi [illegible] Pedale Biellese è riuscito [illegible] avvantaggiarsi di poco più di un minuto.

PODISMO

Fogu miglior frazionista in Toscana

Mauro Fogu si è distinto ancora una volta in una gara internazionale di corsa in montagna ottenendo il miglior tempo [illegible] seconda frazione della staffetta a tre del Trofeo Terza Punta [illegible] Toscana. A vincere [illegible] stata la squadra della Valcamonica davanti al Centro Sportivo Forestale.

[illegible]

Corso per allenatori [illegible] squadre giovanili

[illegible] comitato regionale Piemonte/Valle d'Aosta della Figc (Federazione italiana gioco calcio) [illegible] indetto un corso per l'abilitazione ad allenatore di giovani calciatori. Il corso si svolgerà ad Asti dal [illegible] al 23 novembre. [illegible] domande di ammissione dovranno essere presentate entro il [illegible] ottobre.

[illegible]

Due valdostani primi negli [illegible]

Quarantasei equipaggi italiani [illegible] francesi hanno preso parte a Challand-Saint-Victor alla gara nazionale di «sarètoura» valida per il campionato «Mare [illegible] [illegible] 1991. [illegible] vincere nei carrioli doppi sono stati i valdostani Giachino [illegible] Follis davanti a Cargnan e Marguerettaz.

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, FORESTAZIONE [illegible] RISORSE NATURALI

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si [illegible] licitazione privata riguardante la tornata [illegible] gara comprendente i lavori di cui [illegible] punto A) [illegible] state invitate [illegible] imprese di cui al punto B):

A) 1. Impianto [illegible] irrigazione a pioggia automalizzato (I.I.P.A.) «Ru [illegible] Val», NUS; 2. I.I.P.A. «Ru Crepellaz» (II lotto), QUART; 3. Addutrice principale I.I.P.A., PONTEY; 4. I.I.P.A. «St-Pierre Villaneuve» (I lotto), ST-PIERRE; 5. I.I.P.A. «Collina» (II lotto), Charvensod; 6. I.I.P.A. «Sponda [illegible] del Lys» (III lotto), PONT-SAINT-MARTIN; 7. I.I.P.A. «Ru de Joux» (III lotto), VERRAYES;

B) 1. F.lli Bionaz; 2. A.STR.ID. Srl; 3. Follioley SpA; 4. Henriet G. Snc; 5. Garetto Srl; 6. I.S.A.F. Srl; 7. Duclos [illegible]; 8. I.V.I.E.S. SpA; 9. B. [illegible] V. Srl; 10. Consortium [illegible] Ouvrages; 11. Freydoz G. SpA; 12. Cappelletti Lodovico; 13. Raggr. Angelini V. e Droz Blanc R.; 14. Raggr. Bionaz S. Snc e Gheller R. Sas; 15. Bianchi A. [illegible] e Zadkovic G.; 16. Raggr. Imprevalco Srl e SO.GE.MA. SpA; 17. Alpi Scavi Snc e Franchi Snc; 18. Raggr. Saudin P. e Chapellu Benoni G. Snc e Baravex L.; 19. Raggr. I.M.M.A.C. [illegible] [illegible] GE.I.CO. Srl; 20. Raggr. Lis Srl e B.H.B. Srl; 21. Raggr. C.G.V. Srl e CO.GE.CA. Sas; 22. Raggr. C.M.S. SpA e SO.PRE.CO. Srl; [illegible] Raggr. SO.CO.VAL. Srl [illegible] [illegible] P. [illegible] F. Sas; 24. Raggr. Cimo Srl [illegible] Costr. Gen. Canavesane Sas; 25. Raggr. COS.V.A. Srl e S.C. Edil Snc; 26. Raggr. D'Herin O. Snc e Ragazzoni A.

Ai singoli lavori della tornata, espletata secondo il metodo di cui all'art. [illegible] lett. b) della legge [illegible] febbraio 1973, n. 14, non hanno partecipato le seguenti imprese:
A)1.: 10, 17, 20, 23, 24;
A)2.: 3, 8, 10, 17, 18, 20, 23, 24;
A)3.: 2, 3, 8, 10, 17, 18, 20, 23, [illegible];
A)4.: 1, 2, 3, 8, 10, 17, 18, 20, 23, 24;
A)5.: 1, 2, 3, 8, 10, 14, 17, 18, 20, 23, [illegible];
A)6.: 1, 2, 3, 8, 14, 17, 18, 20, 23, 24, 25;
A)7.: 1, 2, 3, 8, 10, 12, 14, 17, 18, 20, 23, 24, 25.

I singoli lavori sono stati aggiudicati rispettivamente [illegible] seguenti imprese:
A)1.: Follioley SpA, ISSOGNE (AO);
A)2.: A.STR.ID. Srl, MONTJOVET (AO);
A)3.: F.lli Bionaz, BIONAZ (AO);
A)4.: Raggr. Bionaz Siro Snc e Gheller R. Sas, BIONAZ (AO);
A)5.: Raggr. COS.V.A. Srl e S.C. Edil Snc, CHATILLON (AO);
A)6.: Raggr. SO.PRE.CO. Srl e C.M.S. SpA, SAINT-CHRISTOPHE (AO);
A)7.: Raggr. Angelini V. [illegible] [illegible] Blanc R., SARRE (AO).

L'ASSESSORE
Angelo Lanièce

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono [illegible] - 34553

ST. PIERRE - Fr. Bussan - Vendiamo alloggi [illegible] varie metrature in rustico ristrutturato.
[illegible] - Vendiamo [illegible] [illegible] di varie metrature composte da: soggiorno, cucina 2 camere, doppi servizi, taverna, cantina, box e giardino.
AOSTA - [illegible] storico - Vendiamo alloggi in fase di ristrutturazione. Varie metrature.

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Telefono 0165/23.61.32
Via Xavier de Maistre 23 (sopra il cinema Corso) - Aosta

Collina di [illegible] - Vendiamo terreno [illegible] progetto approvato.
[illegible] [illegible] **Entrèbin.** Vendiamo terreno con progetto approvato.
AOSTA: [illegible] Excenex. Vendiamo ville unifamiliari.
BRISSOGNE: Frez. Meyran. In bos[illegible] vendiamo appartamenti di varie metrature. Prezzi a partire da lire [illegible].
VILLAIR DI QUART. Vendiamo villette a schiera, varie metrature.
VILLAIR [illegible] Collina. Vendiamo ville unifamiliari di prossima costruzione.
[illegible] [illegible] Vendiamo terreno con progetto approvato.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Vendiamo [illegible] commerciale [illegible] negozio. Pronta consegna.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Azienda settore tessile in QUART cerca
[illegible] DI MAGAZZINO
per movimentazione fisica del magazzino e gestione dello stesso su elaboratore. Età: 25-40 anni.
Telefonare: 0165/765.017-765.737 orario ufficio.

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 89
Telefono 40232

Mountain bike, ai campionati italiani selezionata la squadra valdostana

In dieci ai Mondiali

Si sono svolte in Toscana le prime qualificazioni per partecipare alla competizione iridata
Nelle rispettive categorie si sono messi in evidenza Paolo Riva, Ferruccio Baudin e Nelly Scala

IL CIOCCO. Paolo Riva vincitore, nella stessa categoria (M2) Ferruccio Baudin splendido 3°, Nelly Scala 5ª tra le donne e 10 valdostani su 12 qualificati per le premondiali dell'1 e mercoledì 2 ottobre. Nel campionato italiano soltanto una regola che ha fatto discutere (la maglia tricolore viene assegnata la somma dei punti della finale e un decimo del punteggio delle di selezione) permette al trentino Paolo Alverà di vincere il titolo con 36,4 punti davanti due valdostani divisi da decimo di punto, Riva di Arpuilles con 33 punti e Baudin di Champorcher con 32,9.

E' il bilancio trionfale della spedizione valdostana ai campionati italiani di mountain bike di «cross country» sul percorso 13.800 metri (45 per cento discesa, 40 per cento dura salita e 15 per cento pianura) Il Ciocco, dove da domenica si svolgeranno i campionati mondiali. La gara di Riva (dolorante alla schiena alla premiazione) è eccezionale: il sergente degli alpini (già penalizzato in partenza dall'aver concluso soltanto una gara di selezione, vincendola, e dunque in ritardo più di punti dai migliori) ha entusiasmato i 5000 sportivi e gli abili organizzatori toscani.

Riva partito un minuto dopo i «elite» (dilettanti e professionisti) e mezzo minuto dopo i 118 concorrenti della M3 e

Paolo Riva visto da Ghiglione

per di più in terza file tra i 118 protagonisti della M2. Dopo il primo dei 4 giri (per un totale di 53 km) il valdostano già 15°, al secondo giro 13° e nella terza tornata addirittura 10°. Riva ha chiuso in 11ª posizione nella scia dell'amico ex fondista Pedrini (vincitore e campione della M3) e Bettin e alle spalle soltanto di Pontoni, Noris (campione elite), Vannucci, Bertolis, Giuliani, Botteon, Bianchini e Margon.

Nella categoria Riva ha preceduto di 1 minuto e mezzo il neo campione italiano Paolo Alverà e di 7 minuti uno scatenato Ferruccio Baudin. sempre più quotato biker Champorcher partito con giudizio per poi andare a superare nel finale quotati specialisti.

bene sono andate le cose in campo femminile dove ha dominato Maria Canins. Nelly Scala ha chiuso al 5° posto in F2, Giuliana Lamastra finita 8ª e Maria Persida 12ª nella F1: nella classifica generale femminile (60 concorrenti con 534 maschi) la Scala è 10ª, la La- 14ª e la Fevre 19ª.

Tra gli molto sfortunato è stato Gianlino Da Canal: dopo essere transitato 5° in cima all salita del primo giro, l'astano ha avuto problemi al cambio, è scivolato indietro di una trentina di posizioni, risalito tra i primi 15 per chiudere in 22ª posizione appiedato. Dignitoso il comportamento degli Maurizio Ferrero 37°, Claudio Brunier 48°, Massimo Denarier 55°, del giovane Gabriele Bovo 52°; tutti qualificati per le selezioni individuali per i mondiali (40 posti pallo per categoria per il mondo intero).

Cesarino Carisa

DUELLO AVVINCENTE A FENIS

FENIS. Mentre i migliori specialisti nazionali si contendevano le maglie tricolori sui sentieri del Ciocco, a Fénis due padroni di hanno dato vita a uno splendido duello per l'assegnazione Trofeo Comune di Fénis a cui hanno preso parte 48 bikers, molti provenienti fuori Valle. Se in Toscana Riva e Baudin si permettevano di staccare campioni del calibro di Vandelli (poi ritirato), Tomasini, Cipollini, Rosola, Renosto, Bramati, Dovigo e Santisiak, ai piedi del castello un circuito pianeggiante di 12 km da ripetere due volte hanno a lungo respinto l'insidia piemontese i rappresentanti del Nus Fénis.

Nelle prime fasi è stato Paolo Vierin ad animare la corsa; poi ci hanno pensato Ildo Borroz e Nilo Pieiller, abile anche in veste di organizzatore. Al termine del primo giro transitavano nell'ordine Borroz, Pieiller e Vierin, tutti beniamini del pubblico di Fénis. Nella seconda tornata allungava Ildo Borroz, quando vantaggio oscilla- tra i 50 i 100 metri Pieiller il corridore in testa fo- e doveva cambiare ruota.

A vincere in 58'45" andava così Nilo Pieiller che si guadagnava un meritato riconoscimento per compensare il sacrificio di anticipato rientro dalle vacanze al mare per l'amore per la mountain bike. A 59" giungeva Ildo Borroz a poco dopo a 1'03" il piemontese dell'«MTB Via Vai» Gianfranco Mella, a 1'35" Paolo Vierin e a 2'35" Paolo Pramotton dell'OK Moto. Tra i giovani si imponeva Matteo Giglio (Nus Fénis) davanti a Erik Del Degan e Christian Cerosa, mentre tra le donna primeggiava l'aostana Miriana Sulis (Nus Fénis).

Nelle varie categorie si registravano le affermazioni di Ildo Borroz (Nus Fénis) su Paolo Vierin, Paolo Pramotton, Fabio Rattazzi e Davide Marciandi nella B; Gianfranco Menna (Via Vai) davanti a Paolo Garbaccio, Claudio Battaglia, Oreste Gatta, con primo valdostano Ezio Bethaz dell'ACSI MTB (quinto) nella C; Nilo Pieiller (Nus Fénis) su Vincenzo Di Ceglie, Virgilio Bosoniu, Serafino Piana e Bruno Vitton Mea nella D.

A qu punto a livello regionale non resta che aspettare la gara di discesa (2 manches a cronometro) con cui a Fénis domenica 27 ottobre si concluderà il campionato valdostano e assegnerà il 2° Memorial Piero Bonjean. [c. c.]

Disputato per due giorni nel nuovo bocciodromo il campionato italiano quadrette di serie A

A Gressan domina la Chiavarese

La società ligure ha conquistato il titolo tricolore e terzo posto assoluto. Piazza d'onore per il Veloce club Pinerolo
Nel 1992 la Valle ospiterà i tornei nazionali per allievi a coppie e per terne di serie D, oltre alla Coppa Italia di serie B

Carlo Ballabene che ha dovuto cedere in finale alla Chiavarese

Due giorni di spettacolo con il pubblico entusia- a gremire il bocciodromo di Gressan. Il campionato italiano a quadrette serie A ha mantenuto fede attese.

Gli appassionati hanno potuto ammi la precisione i puntatori negli accosti e l'abilità bocciatori con sfide entusiasmanti sin dai turni eliminatori. Sedici le formazioni in lizza per la conquista del titolo tricolore.

«Ci aspettavamo una partecipazione più numerosa - dice Vittorio Guerraz, presidente Carreau rurale e artigiana che ha organizzato la manifestazione -, la defezione di alcune formazioni non ha sminuito la competizione dal punto di vista tecnico visto che presenti tutti i migliori specialisti italiani. Dopo successo dello scorso anno per i mondiali Under 23 abbiamo avuto la conferma dell'interesse della gente per le bocce anche le gare valide per l'assegnazione delle maglie tricolori».

Il titolo italiano è rimasto al- Chiavarese. Le due formazioni liguri sono state le grandi protagoniste della manifestazione che ha riscosso ampi consensi anche dal punto vista organizzativo una premiazione ricchissima (particolarmente gradite dai giocatori le garle a i prodotti locali). La vittoria è andata ad Arrigo Caudera, Mario Suini, Nicola Sturla e Adriano Aghen che hanno sconfitto in finale con il punteggio di 9-6 il Veloce club Pinerolo formato da Carlo Ballabene, Manlio Priotto, Giovanni Garigliano e Giuseppe Ressia. Terzo posto per l'altra squadra della Chiavarese (Piero Pautasso, Carlo Pastre, Giancarlo Losano e Pasqualino Bruzzone) qu posizione per la Pontese (Stefano D'Agostini, Adriano Peccolo, Giacomo Rui e Giuseppe Zoldan) superata per 13-4 liguri.

«Siamo rimasti stupiti gran partecipazione di pubblico - dice Davide Vercelli, vice presidente della Federazione italiana bocce -. La manifestazione stata organizzata in maniera impeccabile e dimostrazione che scelta assegnare al comitato valdostano pionato quadrette di categorie A era giusta. Visti i positivi riscontri ottenuti, la commissione tecnica ha deciso di assegnare il prossimo anno tre importanti manifestazioni alla Valle».

decise date e gare delle prove tricolori che verranno ospitate tra dodici mesi: il 19 e il settembre verrà assegnato il titolo tricolore allievi a coppie e la settimana successiva si svolgerà la competizione a terne di categoria D, mentre il 17 e il 18 ottobre si giocheranno gli incontri di Coppa Italia di serie B.

«Il prossimo importante appuntamento previsto è il master di tiro progressivo e di precisione - dice Piergiorgio Bondaz, consigliere federale -. Il 21 dicembre ad Aosta vedremo in azione i migliori otto specialisti azzurri. Per gli appassionati delle bocce sarà l'ennesima casione per assistere gare spettacolari». [s. b.]

Successo di Covolo e Personettaz nel campionato valdostano

In A vince l'esperienza

Battuti gli antagonisti Danna e Creux

TORGNON. grande a Torgnon per celebrare i successi nel campionato valdostano di Piero Covolo e Carlo Personettaz Châtillon in serie A, Lorenzo Tutel di Nus e Livio Cavorsin di Verrayes in B, Mario Costabloz e Flavio Dublanc Issogne in C.

In serie A a lungo hanno sperato frenare la marcia pluridecorati campioni Châtillon Ugo Danna e Renato Creux Issogne, ma una volta nelle fasi finali del torneo l'esperienza maturata in tanti anni di Covolo e Personettaz ha avuto la meglio.

A quota 42 punti sono riusciti salire Piero Covolo e Carlo Personettaz con un vantaggio di 6 punti Renato Creux e Ugo Danna. Sul terzo gradino del podio in serie A Ives Théodule e Nando Alliod di Pontey che hanno chiuso a 28 punti davanti a Silvano Thuegaz e Iva- Gard Châtillon con punti, Diego e Italo Collin di Châtillon 18 punti, Lucio Peracca e Beniamino Dublano di Issogne con lo stesso punteggio.

Al settimo e posto con 16 e 14 punti Vittorio Hérin di Saint-Vincent e Silvano Pinet di Issogne ed Erminio Neyroz e Severino Vittaz di Châtillon.

In serie B Lorenzo Tutel e Livio Cavorsin, coppia mista della media Valle, hanno vinto con 36 punti in seguito a uno spareggio che ha visto soccombere dopo tre partite Marco Neyroz e Leo Perron di Châtillon, protagonisti comunque di ottimo torneo.

Dal terzo all'ottavo posto con 30 punti Ezio Perret e Ugo Vuillerminaz Saint-Vincent, 12 punti Ivana Laurent e Livio Joly di Arnad, Emiro Tamone e Bruno Perruquet di Châtillon, Italo Farcoz e Lorenzo Negrini di Morgex, a 10 punti s invece finiti Pierre Ducly e Livio Borettaz di Issogne, Gino Danna e Tiziano Borettaz di Issogne.

In serie C hanno dominato gli specialisti di Issogne che hanno piazzato al primo posto 36 punti Mario Costabloz e Flavio Dublanc, al secondo 26 punti Rudy Targhetta e Dario Bonjean. Dal terzo al quinto posto tre coppie dell'Alta Valle a 14 punti Alfredo Requedaz e Pina Marconato di rgex, a 12 punti Stefania Tonolini e Gino Togni di La Salle e Roberto Villaz e Gianni Coccoz della stessa società.

In sesta posizione con soli 8 punti sono nove le coppie classificate a pari merito dopo aver raggiunto piazzamento d'onore nelle singole gare (Chatrie-Chatrie, Dondeynaz-Campanella, Borettaz-Berga, Bochet-Jammaron, Savioz-Savioz, Sarteur-Longhi, Bich-Navilled, Alliod-Rinat e Grange-Tillier). [c. c.]

IN PISTA

GRESSAN. Roberta Brunet è tornata a gareggiare domenica sera a Sant'Elena Quartu alle porte di Cagliari ed ha mente assaporato, seppure in una gara strada 5 km, la gioia della vittoria.

La mezzofondista di Gressan si è imposta dopo 16 minuti e 23 secondi di gara staccando nel finale la Sabanska e la Bernardi. Nella gara maschile sui km della «Quartu corre» si imposto il keniota Steve Nyambu, davanti a Walter Durbano con il maratoneta Gelindo Bordin soltanto 9°.

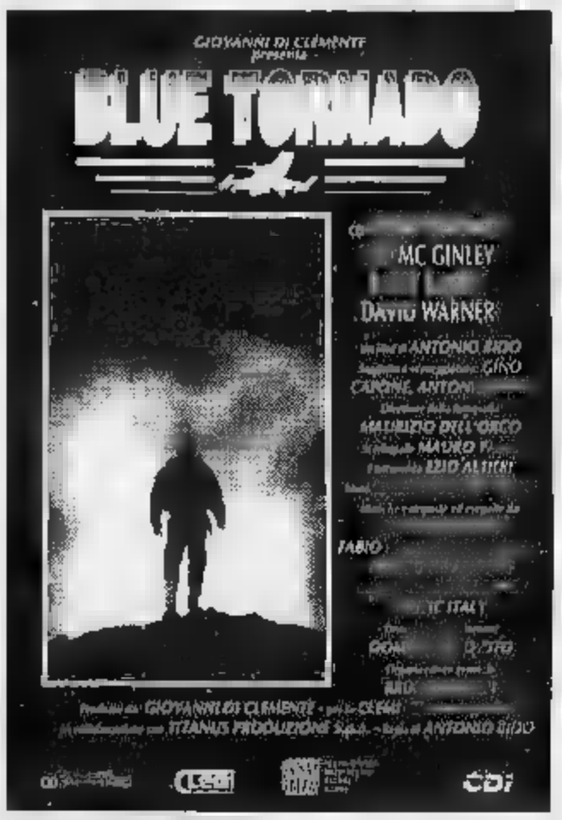
Roberta ha subito lasciato la Sardegna per andare a San Donato Milanese, dove oggi domani si chiude la stagione dell'atletica italiana con la finale dei campionati società. Sul campo della Snam Roberta cercherà portare punti preziosi alla sua società, il Cus Roma. La Brunet dovrebbe gareggiare oggi alle 18 nei 1500 metri e domani alle 18,30 nei 5000 metri non potendo cimentarsi nella sua distanza preferita, i 3000, non previsti dal programma.

In gara a San Donato Milanese per le Fiamme Gialle dovrebbe esserci anche Laurent Ottoz. La sua partecipazione, però, non è del tutto sicura in quanto il giovane atleta Saint-Christophe è stato colpito nei giorni scorsi da coliche. Se riuscirà a ristabilirsi in tempo, il figlio di Eddy Ottoz rà impegnato quest'oggi alle 16,16 nelle batterie e alle 18,45 nella finale dei 110 ostacoli.

Per Cus Torino non in gara Fabio Grange, acciaccato, ma probabile nei 1500 in programma poco dopo le di oggi venga schierato il giovane di Châtillon Luca Magnin. Sempre per il mezzofondo va nalato rientro all'attività agonistica su strada Antonio Ciucio, recente neoprimatista regionale dei metri spodestando Denis Simeoni sulla pista di Biella nel Memorial Botta.

L'azzurro della Ceat Cavi Pont Donnas ha vinto la mezza maratona di Nizza Monferrato 21 km superando pochi metri il marocchino e compagno di squadra Abdallilah Zerdal con a completare la buona giornata per gli uomini «trio» Macario-Perotto-Caldara il 7° posto dell'aostano Angelo Mazza. [c. c.]

CINEMA TORINO



S A A B 9 0 0 0 C S

TECNOLOGIA AEROSPAZIALE. IN DUE PAROLE UNA STORIA FATTA DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE CHE HA PORTATO SAAB A REALIZZARE LA NUOVA 9000 CS. UN'AUTO CHE NASCE DALL'ESPERIENZA SAAB NEL MONDO DELL'AVIAZIONE: STANDARD DI QUALITÀ E SICUREZZA SENZA COMPROMESSI. INTERAZIONE "UOMO MACCHINA" UGUALE A QUELLA DI UNA CABINA DI PILOTAGGIO. AFFIDABILITÀ ASSOLUTA. UN'OTTIMALE SFRUTTAMENTO DEI PESI E DEGLI SPAZI HA PERMESSO INOLTRE ALLA NUOVA SAAB 9000 CS DI INNALZARE ULTERIORMENTE LE CARATTERISTICHE CHE HANNO GIÀ POSIZIONATO SAAB AL VERTICE ASSOLUTO DELLA SCALA "SICUREZZA". TUTTO QUESTO, PROPRIO GRAZIE ALLA TECNOLOGIA AEROSPAZIALE, SENZA SACRIFICARE ASSOLUTAMENTE LE SUE DOTI DI SCATTO E DI VELOCITÀ FINALE E PERMETTENDO UN BASSO CONSUMO DI BENZINA IN TUTTE LE CONDIZIONI DI MARCIA. VENITE A PROVARE LA NUOVA SAAB 9000 CS. ANCHE SE SIETE GIÀ ABITUATI A GUIDARE UNA SAAB, VI STUPIRETE. NON CAPITA A TUTTI DI POTER PILOTARE UN AEREO LUNGO VIALI E AUTOSTRADE. LE VETTURE SAAB POSSONO USUFRUIRE DEL LEASING DI MARCA AUTOLEASE.

C'È UNA SOLA DIFFERENZA TRA
I NOSTRI AEREI E LA NOSTRA NUOVA AUTO.
LA TENUTA DI STRADA.

SAAB SCANIA

SAAB

PREZIOSE COME L'INTELLIGENZA.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.661
10128
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì Settembre 1991 nr 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

PAGINA 39

Il dopo corsa
C'è un [illegible] nella finale del Palio '91?

Durante la finale del Palio il cavallo di Baldichieri avrebbe compiuto [illegible] giro in meno [illegible] che la giuria se ne sia accorta

PAGINA 38

Domenica ad Asti
Vigili del fuoco festa in piazza con [illegible]

Migliaia di persone hanno assistito domenica alla festa dei vigili del fuoco in piazza Alfieri. Spettacolari esibizioni

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Concorso di chitarra

Alessandria ospita al Conservatorio la ventiquattresima edizione della prestigiosa rassegna. Partecipano trentadue musicisti, venerdì la finale.

SERVIZIO DI Leocardo Osella A PAGINA 41

PAGINA 38

Si è riunito sabato
A Isola è nato il [illegible] «Pro [illegible]»

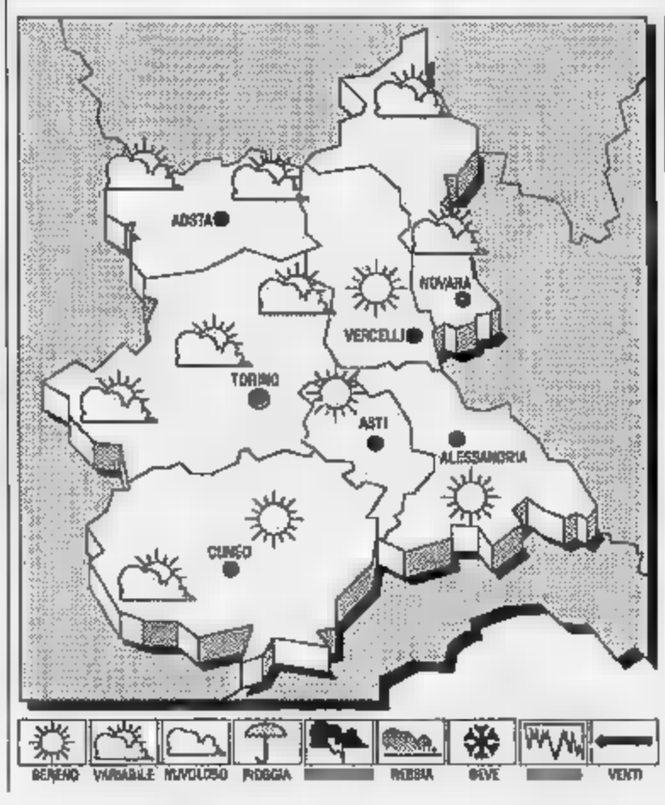
Isola vuole la circonvallazione e preme sull'Anas per ottenere il finanziamento del progetto. Un vivace dibattito

PAGINA 42

La domenica sportiva
Vince la Brondi ko l'Asti fuori il Canelli

Esordio vincente [illegible] campionato per la Brondi (0-3 a Caserta). Perde l'Asti a Moncalieri, [illegible] cesso [illegible] del Canelli

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. [illegible] perturbazione di origine atlantica sta interessando le regioni settentrionali [illegible] la Toscana. **Temperature:** senza variazioni apprezzabili. **Venti:** deboli o moderati intorno ad Ovest. **Visibilità:** riduzioni per foschie nel corso della notte e al primo mattino.

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo generalmente [illegible] poco nuvoloso [illegible] isolate precipitazioni a ridosso [illegible] rilievi.

[illegible] DEL [illegible]. Cielo poco nuvoloso con temperatura invariata.

TEMPERATURE
[illegible] IERI [illegible]
Max: 25; min: 19; media: 21

[illegible] ANNO [illegible]
Max: 28; min: 16; media: 20

[illegible] IN [illegible]

Torino 26	Aosta 24
Alessandria 26	Cuneo 24
Novara [illegible]	Vercelli [illegible]

Il Sole sorge [illegible] 7,16 e tramonta [illegible] 19,24. La Luna si leva alle 19,33 e cala [illegible] giorno successivo) alle 9,02.

L'ipotesi è trapelata ieri durante un sopralluogo degli amministratori

Valle Manina non chiuderà

La discarica potrebbe essere ampliata in attesa del nuovo impianto consortile
Allarme tra gli abitanti. Battibecco tra sindaco e presidente della Circoscrizione

ASTI. Alla discarica di Valle Manina restano 4-5 mesi [illegible] tempo: alla fine di gennaio [illegible] febbraio l'impianto sarà saturo, avendo esaurito gli ultimi [illegible] mila metri cubi di capacità.

A quel punto i rifiuti dell'Astigiano dovranno essere portati altrove: può darsi però che [illegible] occorrerà andare molto lontano. L'ultima ipotesi trapelata ieri mattina, durante il sopralluogo degli amministratori astigiani a Valleandona, è che a Valle Manina potrebbe succe[illegible]...Valle Manina, ovvero che la discarica venga ampliata in attesa di poter disporre del nuovo impianto consortile.

L'ipotesi non viene pronun[illegible]ata per [illegible] ufficialmente [illegible] politici astigiani (in passato il Consiglio provinciale votò all'unanimità un ordine del giorno per stabilire la chiusura dell'impianto a invaso colmo).

Tra la popolazione di Valleandona la notizia dell'eventuale ampliamento [illegible] discarica ha riportato vecchi timori: Giampiero Berzano, presidente [illegible] Consiglio di circoscrizione, ieri è stato esplicito dinanzi al presidente del Consorzio rifiuti Giuseppe Berzano, [illegible] Guglielmo Tovo, a capo della Provincia, e al sindaco Giorgio Galvagno.

«Avevate garantito che la discarica sarebbe stata chiusa definitivamente a invaso colmo - ha detto Berzano - adesso invece si sente dire che l'area potrebbe essere ampliata. Rispettate le promesse del passato». Gli ha replicato Galvagno: «Io sono di quelli che non mettono limiti alla provvidenza. In questo momento non c'è nulla che possa essere confermato o assicurato», ha replicato riferendosi all'emergenza rifiuti che interessa ormai tutto l'Astigiano. Qualcuno ha letto nelle affermazioni del sindaco l'intenzione di allargare [illegible] i confini dell'impianto.

Tra il presidente di circoscrizione e Galvagno c'è [illegible] un vivace battibecco, testimoni gli altri amministratori. «Se siamo arrivati a questo punto [illegible] perchè sulla questione della discarica ci avete dormito sopra» ha sostenuto Giampiero Berzano. «Prenderemo delle iniziative - ha ribattuto Galvagno - l'unica cosa che voglio evitare è che le tariffe della raccolta rifiuti vengano aumentate». Poi il sindaco, se n'è andato visibilmente stizzito. Sono rimasti gli altri amministratori.

«Secondo i calcoli dei tecnici - ha spiegato il presidente del Consorzio Berzano - la discarica potrà [illegible] accogliere poco più di 21 mila tonnellate di rifiuti. [illegible] servirà solo il [illegible] Consorzio, l'impianto potrebbe chiudere a fine febbraio; se dovesse continuare ad accollarsi anche l'immondizia [illegible] valli Belbo e Bormida, allora sarebbe pieno a fine gennaio».

Nonostante il rifiuto espresso dal direttivo del Consorzio vercellese, [illegible] presidente Tovo insiste per cercare di inviare temporaneamente i rifiuti astigiani alla discarica di Alice Castello. «Ne parleremo anche con la Regione» annuncia Tovo.

Intanto non tutti i politici paiono puntare [illegible] Camerano Casasco [illegible] sito della futura discarica. Il progetto del Consorzio, integrato con nuovi dati, dovrebbe essere riproposto in Regione tra breve.

Ma Tovo fa intendere che la soluzione migliore starebbe nel piano dei siti della Provincia che sarà pronto a metà ottobre. «Sull'area di Camerano resta il nodo delle falde - dice - forse [illegible] certe questioni sarebbe meglio mettere, senza rimpianti' la parola fine».

Laura Nosenzo

I camion dell'Asp scaricano rifiuti alla discarica di Valle Manina

Teppisti scatenati al «Pavesi» di Castello d'Annone

Assalto all'autogrill

I tifosi del Napoli, sulla [illegible] del ritorno, hanno devastato il locale
Altri danni alla stazione ferroviaria di Asti: 45 denunciati

CASTELLO D'ANNONE. Un pullman [illegible] 45 tifosi tifosi del Napoli ha devastato domenica [illegible] l'autogrill «Pavesi» sull'autostrada Torino-Piacenza in località Crocetta. Rientravano dalla partita Torino-Napoli allo «Stadio Delle Alpi».

Il pullman si [illegible] f[illegible] all'autogrill: una sosta per mangiare qualcosa prima di riprendere la strada di casa. I tifosi [illegible] scesi [illegible] corsa [illegible] sono entrati urlando nell'autogrill. Dietro il banco c'erano due [illegible] Giorgia Schirripa e Francesca Prati.

I teppisti hanno fatto man bassa di biscotti, barrette di cioccolato, lattine. Hanno mangiato e poi hanno buttato avanzi [illegible] cartacce per terra. E' intervenuto il barista Franco Calvo che li ha invitati ad [illegible] darsi alle casse». Per tutta risposta i teppisti lo hanno [illegible] perto di insulti. Poi sono tornati al pullman, senza pagare, lasciando dietro di loro una scia di cartacce, lattine vuote, berretti e bandiere del Napoli. L'autista è ripartito velocemente verso Napoli.

Nel frattempo i baristi hanno dato l'allarme. Sul posto sono arrivati i carabinieri [illegible] Asti [illegible] Castello D'Annone, la Polstrada di San Michele (distaccamento di Alessandria).

Due pattuglie della polizia si [illegible] lanciate all'inseguimento e hanno raggiunto il pullman [illegible] Tortona.

Il mezzo è stato bloccato. I tifosi e l'autista [illegible] stati denunciati per furto [illegible] danneggiamento.

Un episodio analogo si era verificato un anno fa e aveva avuto per protagonisti [illegible] un gruppo [illegible] tifosi della Sampdoria. «Capita ogni tanto di subire danni da teppisti che rientrano da un incontro di calcio - dice il gestore dell'autogrill «Pavesi» Silvano Zannini - [illegible] domenica credevamo fosse [illegible] giornata tranquilla. In mattinata non avevamo visto passare pullman di tifosi diretti a Torino».

Domenica si [illegible] verificato [illegible] altro episodio di teppismo ad Asti, alla stazione ferroviaria. Protagonisti ancora un gruppo di tifosi del Napoli.

Alle 12,16 è arrivato l'espres[illegible] [illegible] da Reggio Calabria. A bordo molti tifosi [illegible] Napoli diretti allo stadio «Delle Alpi» a Torino per la partita. Per motivi di ordine pubblico il convoglio era stato dirottato al binario sei, meno frequentato.

Qualche attimo prima che il treno ripartisse, un manipolo di teppisti ha iniziato a lanciare contro i vetri della sala d'aspetto lampadine, tavolini, pezzi [illegible] lamiera divelti dalle carrozze. Sono andati in frantumi diciotto vetri. E' intervenuta la Polfer, [illegible] il treno si era già allontanato ed [illegible] stato impossibile rintracciare i responsabili.

L'anno [illegible] avevano danneggiato la stazione ferroviaria di Asti l'ultima giornata di campionato i tifosi della Juventus che rientravano a Torino da Genova.

«La violenza non ha giustificazioni - commenta Luigi Rescinito vice presidente [illegible] Napoli Club di Asti - I protagonisti [illegible] questi episodi [illegible] [illegible] tifosi [illegible] teppisti. La nostra tifoseria autentica [illegible] molto civile. Pensa a sostenere la squadra e basta. Il calcio è stare insieme, la violenza non c'entra».

[illegible] Torra

L'incidente [illegible] Castelrocchero, la ferita ha 18 anni ed è acquese, gli altri sono di Bistagno

Cede la ringhiera, grave una ragazza

E' caduta da 3 metri insieme al fidanzato e ad un'amica

Monica Panaro, 18 anni, è grave

CASTELROCCHERO. Drammatico sabato sera per un gruppo di giovani [illegible] Acqui Terme e Bistagno: la ringhiera che circonda la piazzetta del castello, [illegible] cui i ragazzi [illegible] [illegible]gieti, ha improvvisamente ceduto, facendoli precipitare nel vuoto da un'altezza di circa tre metri. Una giovane [illegible] Acqui, Monica Panaro, 18 anni, residente in strada Moirano, studentessa di ragioneria a Nizza, è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria; il fidanzato e un'amica sono stati medicati per contusioni varie all'ospedale di Nizza.

Secondo [illegible] prima ricostruzione, erano andati a cena nella pizzeria «Al Castello», attigua alla piazzetta sovrastante il paese. Nel locale, c'erano altri giovani. Nella tarda serata l'atmosfera si è «surriscaldata»: si sono uditi urla e schiamazzi, tanto che gli abitanti della zona verso mezzanotte hanno dovu[illegible] chiamato i carabinieri, per far [illegible] gli schiamazzi. La disgrazia verso l'una: sulla strada [illegible] ferma una pattuglia dei carabinieri di Canelli, ed un militare era entrato nella pizzeria.

Monica Panaro, insieme al fidanzato, Simone Malfatto, 19 anni, residente [illegible] Bistagno in via [illegible] Marzo, (all'ultimo anno dell'istituto per geometri «Archimede» di Acqui), [illegible] fuori del locale, appoggiata alla ringhiera. Dalla pizzeria [illegible] usciti altri giovani; pare una decina, stando alle prime testimonianze raccolte dal [illegible] resciallo Sorisio di Nizza. Alcuni [illegible] loro si sono seduti sulla ringhiera, che all'improvviso ha ceduto, facendo precipitare nel vuoto oltre [illegible] Panaro ed al Malfatto anche Gabriella Nanetto, loro [illegible]a, residente a Bistagno in via Pavese.

I giovani sono stati trasportati all'ospedale di Nizza; i medici hanno riscontrato un trau[illegible] cranico per la Panaro, chiedendone l'immediato trasferimento ad Alessandria, [illegible] hanno ricoverato per contusioni al viso ed al ginocchio sini[illegible] il Malfatto (prognosi 7 giorni) ed hanno medicato e dimesso la Nanetto, giudicata guaribile in tre giorni.

Tra i testimoni della disgrazia il sindaco Piero Bo, svegliato [illegible] alcune telefonate di concittadini che gli chiedevano di far [illegible] [illegible] schiamazzi. I carabinieri di Nizza continueranno [illegible] indagini per verificare se esistono responsabilità [illegible] Comune sull'eventuale deterioramento della ringhiera, ma [illegible] sindaco lo esclude. «Era una struttura vecchia, sistemata anni fa dal Genio civile - spiegà Bo - ma resistente. Serviva come protezione, ma certo non era costruita per sedersi sopra».

Enrica Cerrato

SCOPRI IL TUO BORGO

L'Y10 [illegible] studentessa astigiana

La famiglia Galli brinda felice alla notizia che il tagliando imbucato da Elena (prima a destra) è il vincitore del primo premio di «Scopri il tuo borgo 1991».

GLI ALTRI ESTRATTI A PAGINA 38

Spettacolare esercitazione, domenica, in piazza Alfieri

Vigili del fuoco acrobati

Un centinaio di uomini hanno simulato, davanti a 5 mila spettatori, le fasi di pronto intervento su scale antincendio e autopompe. Severo addestramento

Due fasi dell'esercitazione. A sinistra un incidente stradale simulato. Sopra esibizione con scale antincendio

ASTI. Lavorano in silenzio, senza esibizionismi. Professionisti del rischio, che spesso mettono a repentaglio la propria incolumità per salvare la vita degli altri. Ma sotto le fosforescenti divise ignifughe si nascondono veri atleti, uomini allenati a fronteggiare anche le situazioni più difficili.

Se n'è avuta una riprova domenica, in piazza Alfieri, dove i vigili del fuoco astigiani hanno allestito un'esercitazione che ha richiamato la folla delle grandi occasioni. Sulle tribune, ancora montate dopo il Palio, hanno preso posto circa 5 mila persone. Un pubblico record per una delle rare dimostrazioni pubbliche dei «pompieri», in occasione del cinquantesimo di fondazione del Corpo.

Un centinaio di uomini, coordinati dall'ispettore interregionale per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Ernesto Lazzarotto, e dai funzionari del comando di Asti (Angelo Dedona, Franco Sasso, Luigi Moraglio, Giuseppe Bennardo) si sono alternati sulle ripide scale di soccorso, arrivando ad altezze vertiginose (due vigili hanno inscenato una «verticale» da brivido, sulle mani, a metri d'altezza), simulando incendi e prove di acrobazia al «castello di manovra».

Alcuni si sono lanciati da quella struttura (circa 12 metri di altezza, l'equivalente di una casa di 4 piani) nel telo sorretto dai colleghi.

Un «numero» che, a livello militare, compiono in addestramento soltanto i paracadutisti e che richiede assoluta padronanza dei propri mezzi, capacità di autocontrollo, doti ginniche non comuni.

«Niente di eccezionale: per noi tutto questo fa parte della normale routine - spiega un funzionario -. Fin dall'arruolamento veniamo sottoposti a questo tipo di preparazione, che viene poi mantenuta e rinnovata per tutta la durata del servizio».

Sono stati simulati un incidente stradale, l'incendio di una bombola di gas propano liquido, una complicata manovra di soccorso nel «castello», trasformato nella circostanza in un appartamento «aggredito» dalle fiamme. Tutte situazioni «reali», che ogni giorno i vigili si trovano ad affrontare.

La manifestazione è stata preceduta da una esibizione di vigili divise d'epoca di fine '800, con vecchie autopompe, idranti ancora perfettamente funzionanti, rudimentali scale antincendio.

Un'altra epoca, ma lo stesso attaccamento al dovere e alla professione.

Attualmente, alla caserma di via Monsignor Marello, sede del comando provinciale, lavorano 90 «pompieri» (ai quali vanno aggiunti una dozzina di uomini del distaccamento di Nizza). Hanno a disposizione 62 mezzi, tra cui un anfibio, un autobotte per il rifornimento di carburante e cinque autobotti pomps per incendio.

Ma, soprattutto, il Corpo dispone di veri professionisti altamente addestrati. Specialisti allenati a convivere con il rischio, loro compagno di vita.

Franco Binello

LETTERE AL GIORNALE

Crisi e l'esame

Mi siano consentite alcune veloci considerazioni sulla questione del Comitato della Valle Belbo. Vi prego di indicare solo le mie iniziali. 1 - Né Canelli né Nizza hanno mai avuto un ospedale degno di questo nome. Il «pronto soccorso» di Canelli, come è detto dalla signora Amerio Billitteri nel Consiglio comunale di inizio settembre, sbrigava in media 5 o 6 casi al giorno. E' vero che anche un solo caso al giorno può essere importante e salvare una vita: ma quante emergenze era in grado di affrontare il pronto soccorso di Canelli e quante ne è ad affrontare quello di Nizza senza dover mandare i pazienti ad Asti o Alessandria? Piuttosto di un servizio che funziona poco le è stati tanti i canellesi che piuttosto di farsi curare nel loro ospedale ne hanno preferiti altri), non è meglio cercare di averne uno che funzioni bene davvero?;

2 - La Canelli-Opessina-Nizza è bella larga e veloce. Allargare la strada tra Canelli e Calamandrana è giusto, ma non può diventare la cosa più importante;

3 - I canellesi se la prendono tanto con i politici della Provincia e delle Regione. La ditta per cui lavoro ha dovuto trasferirsi fuori Canelli, perché non c'era il piano regolatore e non si poteva costruire il capannone. Anche altre aziende negli ultimi due anni sono venute via oppure non hanno potuto venire a Canelli.

Perciò prima di dare tutte le colpe agli altri, il Comitato della Valle Belbo si faccia un esame di coscienza.

G. B., Canelli

«I poliziotti»

Vorrei esprimere alcune considerazioni, in qualità di segretario provinciale del libero sindacato di polizia (Lisipo). Di fronte al dilagare della criminalità e delle varie forme di corruzione, e conseguente accrescimento dei problemi legati all'ordine ed alla sicurezza pubblica, giudichiamo negativamente le dichiarazioni del ministro dell'Interno, on. Scotti, ritenendo che i preannunciati rinforzi di organico siano più presunti che reali e che i superprefetti ed i superpoliziotti servono più a creare sensazioni che a risolvere, nei fatti, il problema della criminalità. In questo contesto negativo il nostro sindacato accusa apertamente il ministero dell'Interno di disattendere i suoi compiti, anche i più elementari, nei confronti degli operatori di polizia, non adeguatamente addestrati, mai organizzati e mai distribuiti sul territorio. Protestiamo per i «trasferimenti selvaggi», per il mancato recupero del personale da destinare ai servizi operativi; ancora oggi, a dieci anni dalla legge di riforma, impiegati nelle mense, spacci, uscieri, ecc. Come giustificare e tollerare che ispettori siano posti alla direzione mense, che giovani 20 anni siamo impiegati in uffici con mansioni di dattilografi ecc. Preannunciamo una serie di iniziative di protesta tese a sollecitare l'attenzione dei cittadini sui gravi problemi della sicurezza e del non «ottimale» impiego del personale delle polizie di Stato.

Filippo Milazzo, segretario provinciale Lisipo, Asti

AGENDA ARTIGIANA

ELEZIONI

E' una donna il nuovo sindaco di Cisterna

Domenica Massocco Natta è il nuovo sindaco di Cisterna. Unica donna in Consiglio comunale, il primo cittadino sostituisce Michele Canta, dimessosi tre mesi fa per contrasti all'interno dell'assemblea. Domenica Massocco Natta, anni, impiegata, guiderà una giunta in cui rappresentate entrambe le liste civiche (quella di Canta è d'ispirazione dc) presenti in Consiglio. Già eletti anche gli assessori (tra parentesi i settori di cui dovrebbero occuparsi): Gianfranco Alasia (Bilancio e Commercio), Giacomino Vaudano (Sport e Turismo), Mario Bodda (Lavori pubblici), Antonio Mò (Agricoltura). Il nuovo sindaco dovrebbe mantenere anche la delega ai Servizi sociali e Urbanistica.

LEGA NORD

Franco Farinetti nuovo segretario cittadino

La Lega Nord-Piemont di Asti ha eletto il suo nuovo segretario cittadino: è Franco Farinetti, che sarà affiancato dai vice Silvio Parrocchino e Gianni Scotti. L'assemblea ha nominato anche il direttivo (Pietro Capra, Gianni Ferrotti, Eldo Gonella, Dario Grimaldi, Gigi Marinetto, Guido Moda, Armando Schiavetta, Enzo Valpreda). Giovanni Arnaldi ricoprirà la carica di segretario provinciale.

Odontotecnico astigiano primo con 450 concorrenti

Rosso, che a luglio ha conseguito la maturità odontotecnica all'istituto Gauss di Asti, ha brillantemente superato la prova di ammissione alla frequenza della facoltà di odontoiatria dell'università di Torino. Il giovane è risultato infatti primo classificato con oltre 450 concorrenti provenienti da tutto il Piemonte.

TEATRO

Uno spettacolo di marionette a San Damiano

Il Lux di San Damiano ospiterà stasera, alle 21, lo spettacolo «Le avventure di Cipollino» proposto dalla compagnia torinese «Marionette e burattini del dottor Bostik». La recita si tiene nell'ambito dei festeggiamenti sandamianesi.

Costituito sabato sera il comitato «Pro circonvallazione»

Isola vuole il tunnel

Pressioni sull'Anas per ottenere il finanziamento del progetto. Vivace dibattito

Tra gli oppositori un gruppo di commercianti: «Senza il passaggio il paese si spegnerà»

Il comitato «Pro circonvallazione di Isola» è stato costituito e si batterà per limitare il traffico che attraversa il centro abitato. Il comitato è stato eletto dall'assemblea degli abitanti che si sono riuniti, sabato sera, nel palazzo municipale.

La discussione è stata vivace. La stragrande maggioranza degli isolani è d'accordo sull'opera. Il progetto prevede che dall'attuale superstrada Asti-Alba, poco prima dei Molini di Isola, si diparta una variante in viadotto e poi in galleria, sotto le colline di Isola Alta, che sbuchi nella Val Tiglione raccordandosi con la Asti Mare presso la discoteca «Simbol», nel territorio di Vigliano.

Secondo le stime si eliminerà almeno il 70 per cento del traffico che attualmente si riversa su Valpini tagliando in due il paese basso.

Gli unici contrari alla circonvallazione sono un gruppo di commercianti che hanno i loro esercizi proprio in Valpini. Ha detto uno di loro: «Con la circonvallazione il paese morirà dal punto di vista economico». Ha risposto subito un anziano abitante del paese: «Gli autisti dei Tir non si fermano a Isola a fare acquisti, anzi gli abitanti invece che muoiono per gli incidenti stradali».

Eraldo Ferro, uno dei promotori dell'incontro ha spiegato che il progetto è già stato approvato dal Comune, dalla Provincia, dall'Anas e che occorre sollecitare le autorità competenti affinché l'opera venga realizzata.

«All'amministrazione comunale - ha continuato Ferro - chiediamo la massima collaborazione. L'opera non interessa solo agli isolani ma anche altri paesi ed infatti è stata annunciata anche l'adesione del comitato per la Rinascita della Valle Belbo».

Ferro ha concluso: «Abbiamo il timore che con i nuovi interventi già approvati per la Asti-Cuneo il nostro progetto rimanga ancora chiuso nei cassetti».

Nella discussione è intervenuto anche il consigliere comunale, Alessandro Massasso, che ha consegnato al comitato promotore una lettera del presidente della commissione lavori pubblici della Camera dei deputati, Giuseppe Botta indirizzata al ministro Gianni Goria. La missiva lotta in assemblea dice tra l'altro: «La previsione di spesa di è stata inserita nel Piano triennale 1991-93. Al di là delle previsioni della Finanziaria 1992, è necessario che il Comune e la Provincia si attivino presso l'Anas tutte le elaborazioni tecniche».

Il comitato (è composto da Luciano Pia, Vincenzina Scazza, Renzo Gambarana, Maria Gisella, Renzo Garazzino, Sergio Brignolo, Erildo Ferro, Franco Campo, Piero Bertolino, Giovanni Viarengo, Maurizio Oddone, Sergio Colombardo, Aurelio Pregno, Castrense Dispenza, Franco Sodano, Giuseppe Massasso), si riunirà a giorni per stabilire un programma di azione. Domani un delegazione del Comune e del comitato andrà a Torino per incontrarsi con i tecnici dell'Anas.

Vittorio Marchisio

STATO CIVILE

ASTI

NATI. Chiara Binello; Riccardo Capitolo; Riccardo Musso; Chiara Raviola, Portacomaro; Luca Pani; Chiara Lo Porto; Lorenzo Paolo Rivizzo, Montiglio; Giulia Zandrino, d'Asti; Federico Panata, Montechiaro d'Asti; Francesca Arditi, Cella Monte; Andrea Garretta, Cantarana; Francesco Massano, Costigliole d'Asti; Chiara Goria, Alpignano; Marchisio; Mirsha Alex ; Marco Zullan, Castagnole Monf.; Clara Icardi, Felizzano; Giovanna Sgobba; Cotto, San Martino Alfieri; Danny Ferraro, Mombercelli; Stefano Bertocchini, Castellero; Antonio Nappo; Federica Zaccone; Elisa Accornero, Castagnole Monf.; Umberto Boffa, Nizza Monf.; Deborah Tedesco, Montechiaro d'Asti; Ramon Ferrari, Ghislarengo.

MORTI. Anna Guazzo in Faggiani, 35 anni; Serafino Pero, 66, Carro Tanaro; Maria Badariotti vedova Pagani, 85; Carolina Cotto, 86; Carlo Corrado, 90; Giovanni Fondarino, 76; Danilo Comin, 2 Giovanni Ilario, 84, Isola d'Asti; Luigi Macario, 76; Caterina Rompato vedova Sgrinzi, 90; Rosa Negri vedova Chiusano, 86; Valerio Miroglio, 69; Rocca, 76, Castagnole Lanze; Iolanda Paviolo vedova Moglia, Giuseppe Belluardo, Calliano; Natalino Olivo, 88, Mongardino; Franco Farello, Montemagno; Liliana Tommasi vedova Piscopo, 71; Giuseppe Brignolo, Francesco Borio, 77, Refrancore; Emilio Donadi, 83, Villadeati; Maria Giovina vedova Concatti, 90; Nicolao Quaglia, 81, Rocchetta Tanaro; Francesco Chiarera, 59; Ottavia Veggi vedova Alciati, 94; Luca T muta, 82.

SI SPOSERANNO. Nicola Bo, impiegato, con Rosalia Cirasso, impiegata; Marco Mistretta, operaio, Barbara Martino, disoccupata.

SAN DAMIANO

Rambaudo, orafo, con Loredana Andreanò, operaia; Paolo Spaziani, dipendente Rai, con Maria Franco, studentessa; Maurizio Di Maria, operaio, con Enza Caruso, operaia; Cosmo Monticone, agricoltore, con Maria Raviglio, impiegata; Vittorio Abrardi, ingegnere, Elisabetta Varesini, professore in lettere; Paolo Rocco, muratore, Tiziana Arri, operaio.

Angela (87).

NIZZA

NATI. Giuliana Noè; Stefano Biolli.

TI. Caterina De Maria anni 92; Carlo Martello 59.

SI Gianfranco Lotta, studente, Loretta gna, studentessa; Dante Dabbene, agente commercio, Lucia Surra, impiegata.

Paolo Tomalla, idraulico, Carmela Giardulli, parrucchiera; Fabrizio Zucchelli, impiegato, Gabriella Berta, infermiera professionale; Andrea Cerutti, impiegato, con Palazzo, vigilatrice d'infanzia.

VA' PENSIERO

Il presidente Luigi Einaudi a passeggio per Asti

Luigi Einaudi alla testa del corteo in corso Alfieri durante i festeggiamenti per i 200 anni dalla nascita del grande tragedia. (ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE)

Il 7 gennaio del 1749 Asti vide i natali del conte Vittorio Alfieri, che sarebbe diventato uno dei più importanti poeti e drammaturghi del '700 italiano, nonché simbolo del Risorgimento libertario. Il pensiero e l'opera di Alfieri furono ricordati con solennità nell'aprile del 1949, a duecento anni dalla nascita. In l'occasione Asti ospitò l'allora presidente Repubblica, eletto da di un anno, Luigi Einaudi: il piccolo signore con il bastone e il cappello in mano, del corteo, davanti al liceo classico «Alfieri». Alle spalle c'è il sindaco di Asti, Felice Platone. La fotografia è conservata all'Archivio storico del Comune.

L'evento ebbe grande risonanza in Asti, fu seguito da grande partecipazione della cittadinanza. L'anziano presidente (aveva 75 anni) trovò ad accoglierlo l'intera città, non solo le autorità, a pochi anni dalla guerra, egli era un simbolo di ricostruzione, al pari di Alfieri.

UTILI

Informazioni bus: 54.827
Telefono (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Cavs 1, tel. 436.284
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605; **Canelli:** 833.830; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.049
Rocca d'Arazzo: 808.160
Calliano: 926.644
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/93.263
Castelnuovo D.B.: 987.6488
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.533
Montemagno: 83.696
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 9878.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.778
Moncalvo: 81.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.061
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Liprandi*, corso Alfieri 424; notturna: *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tavella*, piazza Garibaldi 21.
Nizza: *Bianchi*, via Partigiani.

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.084
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 215.621 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.268

FERROVIE

Asti: centrale 50.311 - 53.761; **Nizza** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 918.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 984.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.454 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604
Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Cantarana): 011 / 55.941
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
Canelli: 833.409. **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Motil: c. Don Minzoni 86; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** lr. Valenza 65; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 85, tel. 50.287

Parte dell'ordine d'arrivo potrebbe essere stato falsato da una clamorosa svista della giuria

Palio, forse un errore nella finale

Il cavallo scosso di Baldichieri sarebbe rimasto fermo per un giro prima di riprendere la corsa e tagliare il traguardo. Intanto domenica San Lazzaro farà festa in piazza Alfieri con un grande polentone

Per fortuna non c'era la lotteria

SE il cavallo di Baldichieri avesse effettivamente compiuto un giro in meno, il Palio, alla vigilia della tanto decantata lotteria del '92, dovrebbe affrettarsi a fare un esame di coscienza. È approntato un regolamento della corsa, le batterie sono passate da due a tre per migliorare la gara e cavalli e fantini godono di maggiori garanzie di sicurezza; la prospettiva del ...so nazionale dell'anno venturo è, per chi lavora nel Palio, motivo di orgoglio.

Sarebbe pertanto sgradevole scivolare sulla «buccia di banana» di ... conto aritmetico da scuola elementare. E' un rischio che la manifestazione ... può permettersi di correre quando, nel '92, catturerà l'attenzione di milioni di italiani. Se poi il Palio vuole essere trattato da adulto ... deve aver bisogno del pallottoliere.

ASTI. Mentre il rione San Lazzaro festeggia la vittoria con intrattenimenti ... cene (l'ultima sabato scorso), una ...ce rischia di agitare le tranquille acque del dopo-Palio: parte dell'ordine di arrivo della corsa 1991 potrebbe ... falso. L'indiscrezione ... cominciata a circolare negli ambienti legati alla manifestazione ... e pare che ... sospetto di una clamorosa irregolarità ... conferma in un'attenta analisi delle riprese televisive.

Ma qual'è ... questione? Un cavallo, in finale, avrebbe percorso un giro in meno senza che i giurati si accorgessero di quanto era accaduto.

Sarebbe, il condizionale ... d'obbligo, ma le riprese televisive non lascerebbero dubbi, il destriero del Comune di Baldichieri, riconoscibile, anche, per le vistose fasciature gialle sulle zampe anteriori. Baldichieri ha tagliato il traguardo al quinto posto, con il cavallo scosso e la giuria ha confermato interamente l'ordine d'arrivo. ... «Bellevestalta» (questo il ... dell'animale), cavalcata da Alex Pelissero, potrebbe non aver percorso i tre giri ... pista previsti. ... così fosse, la giuria avrebbe dovuto considerarla non classificata con il conseguente passaggio di Moncalvo al quinto posto, di S. Marzanotto al sesto, di Nizza al settimo ... di Montechiaro all'ottavo. Non è stato possibile, ieri, chiedere conferma al rettore del Comu... Enzo Pelissero (a Modena per motivi ... lavoro) se fosse al corrente, insieme ... il comitato, di quanto è accaduto domenica ... in pista. Comunque sia Baldichieri ... è limitato, ... prendere atto, come era giusto che fosse, ... convalida dei giurati, ritirando il premio a lui ...gnato (la coccarda).

Riesaminando la finale del Palio attraverso le immagini televisive, si riescono ... trarre alcune considerazioni che, ... non altro, possono diventare motivo di discussione: alla prima curva (davanti ... piazza Libertà) il fantino Pelissero è caduto e, dalla pista, è stato immediatamente portato all'ospedale. Il suo cavallo ha proseguito la corsa: alla curva del «Cavallone» l'animale, probabilmente spaventato dai volontari entrati in pista per soccorrere due fantini caduti, si ... fermato all'altezza dell'albero ... si trova in linea ... l'hotel Reale. Quindi ... è messo di traverso. Al termine del primo giro, solo ... cavalli, infatti, superano la linea ... traguardo. Inizia il giro numero due e i fantini imboccano la dirittura parallela ai portici Anfossi. Sempre dallo schermo ... ... che il cavallo di Baldichieri sta trottando, lungo il rettilineo, in senso contrario e, ... appena si accorge dell'arrivo degli altri destrieri, riprende la sua corsa insieme a loro verso il traguardo. «Bellesvelta» sarebbe quindi rimasta ferma un giro e la sua finale, se così fosse, non doveva essere considerata buona dai giurati, il cui verdetto, secondo ... regolamento, è comunque inappellabile.

Un momento della grande agnolottata ... sabato sera ... rione San ...

Stasera, intanto, si riunisce, alle 21, ... Consiglio del Palio per la disamina dell'edizione '91 della manifestazione: è possibile (e doveroso) che qualcuno chieda spiegazioni. Aria di festa, invece a S. Lazzaro dove la vittoria ha fatto esplodere la gioia dei «ramarri». Sabato quattromila persone hanno divorato 3.000 dozzine di agnolotti. E domenica la festa si sposterà in piazza Alfieri, a partire dalle 17. Il comitato organizza un grandissimo polentone cotto in un enorme paiolo al centro della piazza. Interverranno orchestre gli sbandieratori del borgo, gli sfilanti in costuma. Girandole e cascate luminose, inonderanno di luce il «salotto» della città. Tutti gli astigiani sono invitati a far ... con i giallo-verdi: l'ingresso è libero.

Franco Cavagnino

SCOPRI IL TUO BORGO

I VINCITORI DEI PREMI FINALI

L'Y10 ... studentessa ... San Pietro

ASTI. E' una studentessa universitaria, Elena Galli, ... anni, residente con i genitori in ... Mincio 12, parrocchia di San Pietro, il padre, Giorgio, ... impiegato alle Poste, ... madre Rita insegnante alle elementari ... Franks) e ... sorella Roberta ... 13 anni la vincitrice della Lancia Autobianchi Y ... del ... «Scopri il tuo Borgo».

Elena Galli ha appreso la notizia della vincita rientrando ieri sera a ... da Torino dove ha iniziato un corso, indetto dalle Camere ... Commercio del Piemonte, di import ed export. Nelle giornate festive fa la guida turistica per conto dell'Apt. Conosce bene l'Astigiano e forse per questo non ha ...to difficoltà ... riconoscere ... foto quiz di Canelli, ... tagliando numero 9 che le fatto vincere il primo premio. La famiglia Galli da anni partecipa ... concorso de «La Stampa». Aveva già vinto in passato i biglietti del Palio e una polentina. Quest'anno le fortune ... st... prodiga: una Y10, nuova di ze...

Ecco l'elenco di tutti i premi estratti e i nomi dei vincitori.

1° premio: Lancia Autobianchi Y ... Fire; Elena Galli, via Mincio 12, Asti;

2° premio: un orologio Wyler Vetta in ... mod. Trekking, con bussola, offerto ... gioielleria De Miliano, a Sergio Bodda, piazza N.S. Lourdes 13, Asti;

3° premio: un buono acquisto da lire 100.000 offerto da Libreria Borelli Tre Re a Alex Boscolo, via Riva 30, Buttigliera d'Asti;

4° premio: ... buono acquisto da lire 100.000 offerto da Libreria Cabiria a Maria Molino Raviola, via Ec Bausano 1, Asti.

Vincono ciascuno una cena per due persone:

Stefano Accorniero, via Pergolesi 41, Asti, al ristorante «Salera»;

Alberto Spandonaro, v. Leonotti 38, Momberuzzo, a «La Greppia»;

Paolo Botto, viale Indipendenza 107, Canelli, a «Il Moro»;

Giuseppe Penasso, via Rabioglio 7, Asti, al «Falcone»;

Lorenzo Artuffo, v.Garibaldi 62, S. Marzanotto, all'«Hasta Hotel»;

Roberta Gaggioli, via Principe Amedeo 10, Asti, «Da Aldo» di Castiglione;

Luigina Rampone Beccuti, via Casale 19, Castell'Alfero, a «Il Cenacolo»;

Giuseppe Poggio, via Dettoni 7, Asti, ... «Genar Neuv»;

Mara Arduino, via Sangrato 11, Villafranca d'Asti, al «Ciabot d'la Barbera»;

Fernanda Viviana, via XX Settembre 44, Viarigi, al «Convivio»;

Paola Maucci, ... Brovardi 30, Asti, «Da Beppe», Cioccaro di Penango;

Alberto Musso, via Solari 18, Asti, ... Beppe», Cioccaro di Penango;

Sergio Bertetto, via Don G.Testore 4, Costigliole, ... «Dente», Fraz. Torrazzo;

Mariarosa Ricci, Fraxime Variglie 109, Asti, «Al Campagnin», Montaldo Scarampi.

Vince 10 biglietti d'ingresso al Cinema Politeama: Rinaldo Zanco, piazza Nenni 7, Asti.

...ANI ...ATIVI

...ASTRO

Marocchino sorpreso a rubare al supermercato

L'hanno sorpreso sabato ... a rubare generi alimentari per un valore di 100 mila lire al supermercato «SMA» di corso Alfieri. Le commesse hanno dato l'allarme. Gomai Nismakhe, 26 anni, marocchino, senza fissa dimora, ha cercato di fuggire ma i carabinieri lo hanno ...

...ITO

Doppio colpo a Incisa ... Castell'Alfero

Ladri in azione ad Incisa Scapaccino. Sono entrati in municipio dopo aver forzato ... porta d'ing... ... hanno portato via 15 mila lire dagli uffici comunali. Poi hanno deciso di «visitare» la scuola media. Anche in questo caso hanno forzato ... porta d'ingresso e poi hanno tentato di aprire ... cassaforte nell'ufficio del preside. ... ... sono riusciti nell'operazione e hanno dovuto andarsene a mani vuote. Un furto anche a Castell'Alfero. Il sindaco Luciano Avidano ha denunciato la scomparsa di alcune suppellettili dalla chiesetta ... Madonna della Neve per un valore di ... mila lire. I ladri hanno forzato la porta d'ingresso.

...ITO

Deve scontare due anni per spaccio di droga

Su ordine di carcerazione del Tribunale di Asti i carabinieri hanno arrestato Mauro Alessio, ... anni, residente ... Portacomaro, in via Valcastellane 30, rappresentante di commercio. L'uomo deve scontare un anno, nove mesi ... venti giorni per detenzione e spaccio ... sostanza stupefacente.

Rievocata ieri in tribunale un'operazione antidroga compiuta a maggio dai carabinieri nella zona di corso Alba

Condannato un ...uratore: spacciava eroina

La droga era nascosta nel giardino di casa. Assolto l'amico

Giuseppe Morrone, 27 anni

ASTI. Un muratore originario di Incisa Scapaccino, Giuseppe Morrone, 27 anni, abitante ad Asti in via Terracini 15 (zona di corso Alba), ... stato condannato, ieri mattina, ... tribunale a 4 anni ... 2 mesi di reclusione con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. ... giovane doveva inoltre rispondere della ricettazione di tre biciclette. Per il resto di spaccio era coimputato anche Massimo Trevisan, ... anni, via Gancia 20, assolto in... con formula ampia.

I due ... stati arrestati ... maggio dai carabinieri del reparto operativo di Asti, che da alcuni giorni pedinavano Morrone.

Il giovane, poco prima del fermo, era stato notato dai ...rabinieri mentre, nel giardino di casa, stava cercando di recuperare ... busta di plastica nascosta in un cespuglio. I militari avevano bloccato il muratore, sequestrandogli l'involucro, risultato poi contenere 8 grammi di eroina (circa 28 dosi).

In una ... perquisizione nell'alloggio e nel garage del giovane erano stati trovati un bilancino ... tre mountain bike rubate ad Asti. Durante l'operazione i carabinieri avevano ... anche Trevisan, che attendeva l'amico nell'auto parcheggiata davanti all'abitazione di Morrone. In caserma quest'ultimo aveva confessato, mentre Trevisan ha negato ogni addebito.

Ieri mattina in aula, il p.m. Mario Bozzola ed il presidente Renzo Massobrio (giudici a latere Rosalia Rinaldi ... Paolo Rampini) hanno interrogato a lungo i due imputati. Morrone (difeso dagli avvocati Aldo Mirate ... Giangiacomo Dapino), ha ricostruito ... modalità ... ... avveniva lo spaccio. L'eroina veniva acquistata a Torino, dove ... giovane andava un paio di volte la settimana. Parte della droga serviva per ... personale e la rimanenza ceduta a tossicodipendenti. Spesso la dose veniva scambiata con una bicicletta.

Trevisan (avvocati Dapino e Ferruccio Rattazzi), è risultato invece estraneo alla vicenda in quanto, al ... dell'arresto, si trovava occasionalmente in compagnia dell'amico.

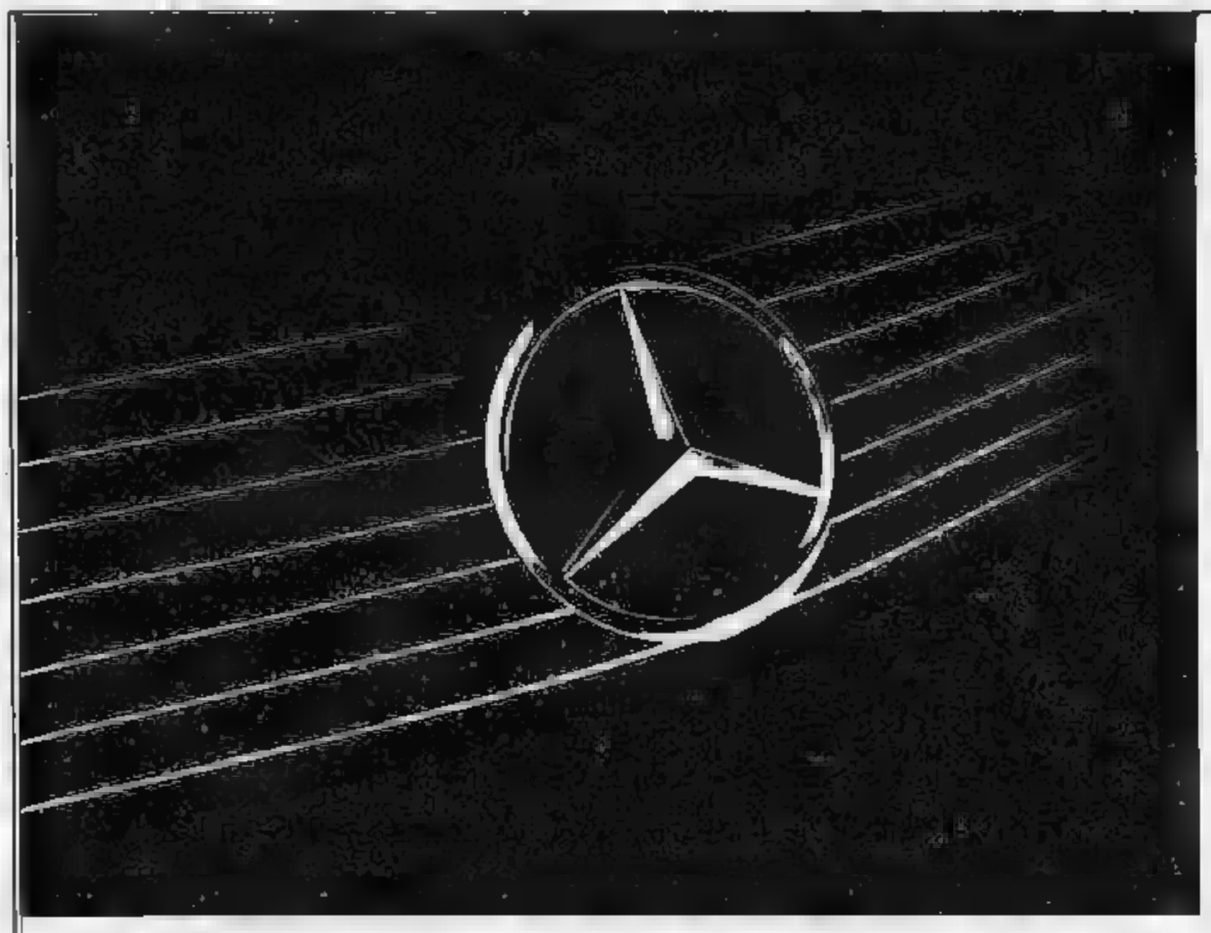
Per Morrone e Trevisan la pubblica accusa ha chiesto la condanna rispettivamente a 5 anni e 5 ... e ad 1 ... di reclusione.

(r. go.)

...ITO

COSTIGLIOLE. I carabinieri hanno rinvenuto una Fiat Croma ... colore grigio scuro targata ... Torino che potrebbe essere l'auto usata per la rapina in banca, a Vigliano, giovedì mattina. Era parcheggiata, aperta, davanti alla ... ferroviaria a Motta di Costigliole. I carabinieri l'hanno ispezionata ... lungo, ma non avrebbero trovato indizi importanti. Le indagini sono ... rivolte principal... all'ambiente della malavita torinese. L'auto infatti è stata rubata il ... settembre, il giorno prima della rapina, nel capoluogo piemontese.

(a. t.)



Lo stile che più vi è caro
oggi vi è anche più vicino.

Nuova concessionaria
Mercedes-Benz...

GINO S.P.A.
VIA DON STURZO, 8
ASTI - TEL. 274.912

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

Il Consiglio di quartiere della frazione di Casale chiede aiuto al prefetto

Terranova: basta con i camion

Nonostante il divieto, il paese è attraversato dai veicoli pesanti. «Il Comune ha concesso troppe deroghe». Proteste per l'aumento dei furti: «Chiediamo la presenza della polizia»

IN BREVE

S. GERMANO

Discarica, incontro per l'inizio dei sondaggi

Stasera, alle 21 [illegible] Consiglio di quartiere di San Germano, si terrà [illegible] incontro tra il Consorzio rifiuti, il Consiglio di quartiere e il Comitato antidiscarica. In discussione l'inizio [illegible] dei carotaggi sui terreni che dovranno [illegible] ospitare [illegible] discarica.

CASALE

Premiati i produttori di Barbera e Grignolino

E' stato assegnato [illegible] premio enologico «Città di Casale», nell'ambito della 30ª Festa dell'u[illegible]. Per Grignolino [illegible] Barbera hanno ottenuto attestati di eccellenza: il casalese Ermenegildo Laporati, il rosignanese Giuseppe Ravizza, i produttori di S. Giorgio Luigi Brazza [illegible] Sergio Coppo. Per il Barbera: Giulio Accornero, [illegible] Vignale, Fratelli Ganora, di Casale. Per il Grignolino: i casalesi Remo e Piero Laporati, Dante Montiglio e l'azienda Cascina Madonna.

CASALE

La nazionale delle cantanti venerdì al «Palli» [illegible] l'Aov

La nazionale [illegible] calcio di attrici [illegible] cantanti venerdì alle 21,30, al «Palli» [illegible] Casale incontrerà la squadra dell'Associazione orafi valenzani. I biglietti costano 10 mila lire [illegible] sono in vendita alla Cri, in Comune e in negozi della città. L'incasso sarà devoluto per l'acquisto di un'ambulanza per la Croce rossa.

[illegible] Una frazione in rivolta contro il traffico pesante. E che protesta anche perché si sente trascurata dal Comune. E' Terranova, centro di 700 abitanti, a pochi chilometri da Casale, a[illegible] dalla strada [illegible]tale per Mortara.

Il Consiglio di quartiere della frazione, guidato dal presidente Michele Danesino, si è recato dal prefetto di Alessandria per lamentare ufficialmente la situazione della frazione. E' l'ultimo atto di una lunga serie [illegible] dissensi tra Terranova e il Comune di Casale.

Spiega il presidente Danesino: «Anni fa avevamo ottenuto che nel tratto di statale che attraversa il centro abitato non transitassero più [illegible]n. Questo perché si era creata una situazione di pericolo. Da un po' di tempo, però, abbiamo notato un notevole aumento del traffico pesante, forse anche per la quasi totale assenza di vigili e forze di polizia. Qualche giorno fa, poi, abbiamo saputo che il Comune di Casale [illegible] concesso negli ultimi anni almeno 54 deroghe per il transito [illegible] di altrettante ditte. Al prefetto abbiamo chiesto la completa abrogazione [illegible] tutte le deroghe. Vogliamo ridiscuterle con il Comune».

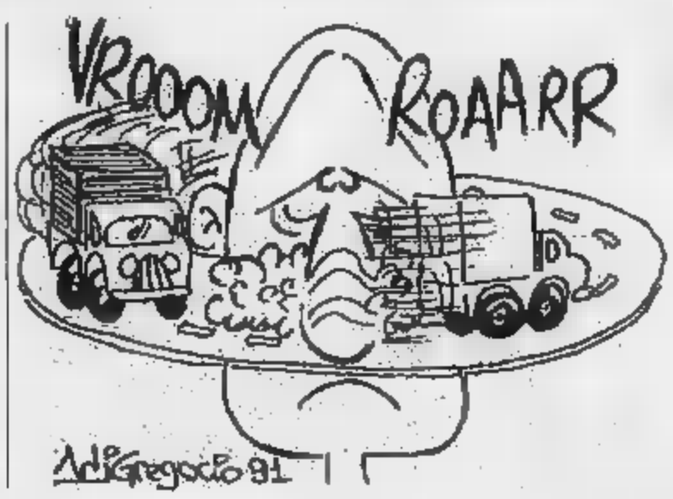
Aggiunge il presidente del Consiglio di quartiere: «Abbia[illegible] [illegible] chiesto [illegible] prefetto di intensificare la presenza di forze dell'ordine. Nella zona [illegible] alcuni anni stanno vistosamente aumentando i furti nelle abitazioni [illegible] riteniamo indispensabile la presenza della polizia».

Ma l'incontro tra Consiglio di quartiere [illegible] prefetto è avvenuto all'insaputa del Comune. Spiega Danesino: «Ci siamo chiesti [illegible] era ancora il caso di avvertire il Comune, però da anni chiediamo alla città di discutere dei nostri problemi, inutilmente».

Tra le richieste avanzate dalla frazione al prefetto anche il miglior collegamento di Terranova [illegible] città [illegible] i bus comunali o i treni, e la sistemazione di [illegible] cabina telefonica.

Conclude Danesino: «Intanto il Comune ci ha chiesto [illegible] presentare le nostre proposte di [illegible] da inserire [illegible] bilancio [illegible] previsione per il 1992. Per protesta abbiamo [illegible] le [illegible]se richieste già presentate per il bilancio dello [illegible] [illegible] Crediamo, infatti, che nessuna di esse sia [illegible] affrontata in modo adeguato».

[illegible] Ferrarotti



IL [illegible] TUFFO TRIONFA A COCCONATO

COCCONATO. Il borgo Tuffo ha vinto il suo primo Palio degli asini. Dopo ventidue anni i borghigiani hanno assaporato [illegible] piacere della vittoria grazie alle prodezze dell'asina Stella. Allo spettacolo, che si [illegible] svolto [illegible]omenica [illegible] hanno assistito più di cinquemila persone.

Clima «sanguigno» [illegible] sempre ma, rompendo la tradizione, [illegible] rissa finale tra tifoserie contrapposte. Il risultato [illegible] una gara regolare, che ha riservato tutte le emozioni nella finale.

La prima batteria promuove[illegible] al turno successivo i borghi Tuffo e Torre. Nella seconda passavano Colline Magre e San Carlo. Il capitano del Palio, Luigi Vianzone, [illegible] entrambi i casi, non doveva faticare molto. Il borgo Airali, vincitore della passata edizione e gran favorito anche quest'anno, riusciva a rientrare in gara solo grazie alla batteria di recupero.

Alla finale partecipavano così Tuffo, Torre, Colline [illegible]gre, San Carlo e Airali. Gli asini, particolarmente nervosi, [illegible] Colline Magre e Torre rifiutavano l'allineamento: il capita[illegible] del Palio, Luigi Vianzone però non transigeva, pretendendo regolarità al centimetro. «Avremo fatto almeno cinquan[illegible] false partenze» si lamenta[illegible] i borghigiani perdenti domenica sera.

Al via scattavano animali e fantini. I secondi più prontamente dei primi, naturalmente, data la proverbiale testardaggine degli animali in questione. Il regolamento impone però [illegible] fantini (sei per ogni borgo) che si alternano e che «incitano» gli asini per tutto il percorso, di non percuotere gli animali.

Nella bolgia finale [illegible] il traguardo, nell'ordine: Tuffo, San Carlo, Airali, Colline Magre e Torre. Il borgo Brina, [illegible]to, si era già conquistato l'ormai immancabile acciuga (la quindicesima), arrivando ultimo in batteria. Per gli altri il Palio, il paiolo, la cavezza, la torcia, i chiodi [illegible] [illegible].

Gli «eroi» della giornata, insieme a Stella, sono stati i fantini Luigi Perotto, Luca Negro, Luciano Moiso, Giorgio Parolo, Giorgio Dal Col e Roberto Corno.

[illegible] Taliano

L'autunno nei proverbi contadini

Dop n'istà motobin caod a l'otonn a tron-a

[illegible], è ricorso [illegible] *equinozio* [illegible] *autunno*. Il dì e la *notte* hanno avuto uguale durata di dodici ore ciascuno, il Sole è transitato [illegible] costellazione della Vergine a quella della Bilancia e si è iniziata la penultima stagione dell'anno. Tempo di nebbie, di primi freddi, di pioggia?

Non è detto, perchè autunno significa anche giornate di sole, [illegible]lline che si vestono dei colori più caldi dell'anno. A proposito di *pic-nic*, però, il proverbio in[illegible] la fine di settembre come limite massimo, poi occorrerà ritirare tavolini e fornelli: *San Giusep porta la merenda 'n el fazolet, San Michel la porta 'n ciel* (San Giuseppe, il 19 marzo, porta la merenda nel fazzoletto, San Michele, [illegible] [illegible] settembre, la riporta in cielo). [illegible] come sarà l'autunno?

Per saperlo in anticipo, occorre far mente locale a circa un paio di settimane fa e ricordare che tempo faceva. Stabilisce infatti il proverbio: *S'a pieuv a San Gorgoni, tut l'otonn a l'è 'n demoni* (Se piove il giorno di San Gorgonio, il 9 settembre, tutto l'autunno sarà un demonio). Con la pioggia o il bel tempo, però, arriva la stagione della cucina piemontese.

Lo scriveva già, nel 1766, l'anonimo autore [illegible] *Cuoco piemontese perfezionato a Parigi* che, promettendo di insegnare [illegible] *facil metodo* [illegible] *cucinare qualunque sorta di vivande, si* [illegible] *grasso che in magro, di nuova gusto*, [illegible] per l'autunno: «...*ci somministra abbastanza tutto ciò che si può desiderare per le delizie della tavola, per mezzo della raccolta dei vini, e dei frutti d'acino d'ogni sorta, per la bontà del pollame, e la varietà d'ogni sorta d'uccellame, e cacciagione, e per i pesci d'acqua dolce e di mare*».

E' la stagione dei buongustai, dunque, che si fanno forti del proverbio *A s'a stà mei an cusin-a che an sala* [illegible] [illegible] meglio in cucina che nel salotto). Avranno solo l'imbarazzo della scelta: con le prime nebbie [illegible] eleverà l'odore [illegible] aglio ed acciughe che accompagna la *bagna caoda*, [illegible] in pentola inizieranno a cuocere i sette tagli di vitellone che occorrono per il *gran bollito misto alla piemontese*. L'autunno è anche la stagione migliore per funghi e tartufi.

Secondo Nino Costa, punto di riferimento per la poesia pie[illegible] [illegible] Novecento, il tartufo possiede addirittura [illegible] virtù ansiolitiche, in grado di debellare persino il temibile «logorio della vita moderna». Ecco che cosa scriveva nel 1938, nella raccolta *Roba nòstra*: *E quand che ij crussi an pijo, quand che la vita an peisa e che 'l moral l'è giù - Trifola piemonteisa - ti 't torne a dene 'l brio dl'antica gioventù* (E quando ci colgono le preoccupazioni, quando [illegible] vita ci pesa e il morale è a terra - tartufo piemontese - tu torni a darci il brio dell'antica gioventù). Tutto sommato, i proverbi che si riferiscono all'autunno [illegible] sono molti: [illegible] quello già citato possiamo aggiungerne solo un altro paio. Il primo rientra nel grande filone dei proverbi meteorologici, per stabilire che *Dop n'istà motobin caod, a l'o[illegible] a tron-a* (Dopo un'estate molto calda, sovente d'autunno tuona).

L'altro proverbio invita al ri[illegible]o: *Chi cheuj le flor* [illegible] *primavera, a cheuj nen ij frut* [illegible]*'otonn* (Chi raccoglie i fiori in primavera, non raccoglie i frutti d'autunno).

Enrico [illegible]saignano

UNIVERSITA' DI ALESSANDRIA

VIA CAVOUR 84 - ALESSANDRIA
TEL. 0131 / 441511 - 444111 - 64041

CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE POLITICHE

DURATA: 4 [illegible]
Corso [illegible] laurea completo e dall'Anno Accademico '91 possibilità di [illegible] [illegible] i seguenti indirizzi: Politico-Amministrativo; Politico-economico; Politico-internazionale; Politico-sociale; Storico-politico.
ESAMI DA SUPERARE: [illegible] **ESAMI**
Le lezioni [illegible] gli esami si tengono presso il Palazzo Borsalino

CORSO DI LAUREA IN
GIURISPRUDENZA

DURATA: 4 [illegible]
ESAMI DA SUPERARE: **26 ESAMI**

CORSO DI LAUREA IN
MATEMATICA

DURATA: [illegible] **ANNI**
ESAMI [illegible] SUPERARE: **15** [illegible]**AMI**
Le lezioni si tengono presso [illegible] Palazzo Borsalino, gli orari [illegible] disponibili verso la fine di Settembre. Gli esami finora sostenuti a Torino si terranno per le matricole '91 ad Alessandria.

TOVO: PUNTIAMO AI CORSI INTERMEDI

Guglielmo Tovo, presidente dell'Amministrazione Provinciale di Asti, [illegible] lungo tempo si batte per ottenere [illegible] giusto riconoscimento [illegible] grande richiesta universitaria che il territorio esprime: 200 iscritti per l'anno accademico 1991-92 [illegible] notevole utenza [illegible] la crescente affluenza [illegible] studenti allo sportello decentrato [illegible] Segreteria Universitaria attivato da tre anni presso [illegible] provincia dimostra che l'Astigiano ha realmente [illegible] [illegible] servizi universitari.
«Siamo soddisfatti per [illegible] [illegible] è sbloccata la situazione [illegible] comprensorio [illegible] del Piemonte — commenta Tovo —; [illegible] città di Asti, esclusa [illegible] Piano Regionale per le sedi universitarie, rientra in pista, e con buone credenziali, [illegible] gestione [illegible] polo universitario Alessandria-Asti. Inoltre, se per il momento non ci sono prospettive per corsi universitari nella nostra città, non [illegible] utopistico che si attivino, in [illegible] futuro neanche lontano, i cosiddetti corsi intermedi».
Le idee a questo proposito non mancano: da molti anni infatti Asti, che vanta un qualificatissimo Istituto Sperimentale per l'Enologia, chiede l'istituzione di [illegible] cattedra di Vitivinicoltura che risponda alle esigenze di formazione e specializzazione espresse da un territorio vitivinicolo fortemente vocato.
«Per ora è più che positivo che nella nuova Università aprano cinque Facoltà scientifiche, due [illegible] quali nello specifico, chimica e biologia, hanno buona attinenza [illegible] discipline strettamente collegate all'agricoltura e, di conseguenza, con la particolare richiesta universitaria astigiana».
Favorevolmente poi viene giudicata la dimensione sovraprovinciale che governerà il futuro polo universitario: «Da tempo ormai si ragiona e si amministra a livello [illegible] comprensorio — aggiunge Tovo — ed i più grandi problemi vengono affrontati e risolti in un'ottica sovraprovinciale.
«Ben venga quindi il coinvolgimento anche di istituti di credito e di associazioni di categoria che, come e più degli enti locali, hanno ottime credenziali per entrare a far parte di una S.p.A. che incentivi [illegible] formazione professionale di alto livello come momento di crescita del sistema produttivo».
La futura S.p.A. e la relativa convenzione per la gestione dell'Università, richiedendo [illegible] presenza importante alla provincia di Asti, e riconoscendo ad essa il ruolo di vicepresidenza, vengono a [illegible] un'attesa durata lunghi anni: «Il fatto che lo Stato abbia già "affidato" alla nuova sede [illegible] docenti, [illegible] miliardi [illegible] finanziamento [illegible] [illegible] dipendenti — conclude Guglielmo Tovo — ufficializza un autentico riequilibrio del territorio regionale, dando risposte concrete ad un polo [illegible] utenza che [illegible] poteva più essere trascurato».

GUGLIELMO TOVO Presidente Amm. Provinciale di Asti

GALVAGNO: UN POLO ASTI-ALESSANDRIA

Come [illegible] emerso dagli incontri avuti, assieme [illegible] presidente della provincia di Asti, con i colleghi della provincia di Alessandria e il presidente del Comitato promotore dell'Università per l'impostazione di un programma tendente [illegible] coinvolgere Asti [illegible] disegno [illegible] riorganizzazione delle [illegible] universitarie piemontesi, [illegible] problema di fondo [illegible] rappresentato dall'esigenza [illegible] venire [illegible] costituzione in Piemonte di tre poli universitari costituiti da Torino, naturalmente, [illegible] Novara-Vercelli e Alessandria-Asti. E' evidente che la presenza di una sede universitaria autonoma costituirebbe per le due città di Asti e Alessandria [illegible] notevole fattore di sviluppo.
Un aspetto importante [illegible] tenere presente per la valutazione del problema è rappresentato dall'esigenza di dar vita [illegible] solo [illegible] corsi di tipo tradizionale, ma anche a corsi e qualifiche di tipo [illegible] [illegible] comunque con una [illegible] caratterizzazione.
Ad Alessandria, ad esempio, oltre [illegible] corsi di legge, [illegible] politiche sono già attivati alcuni corsi che possono ben attagliarsi alle esigenze economiche della zona.
Per Asti, [illegible] particolare, l'obiettivo da conseguire è quello di ottenere corsi collegati alle specifiche caratteristiche dell'economia locale, con particolare riguardo al settore agricolo, vitivinicolo, merceologico.
Al di là di questi aspetti di fondo, che la creazione di [illegible] sede universitaria Asti-Alessandria comporta, non può essere dimenticata l'esistenza [illegible] una serie di altri vantaggi pratici [illegible] importanza tutt'altro che secondaria, come si può dedurre [illegible] fatto che sono circa [illegible] gli astigiani già iscritti [illegible] [illegible] [illegible] ad Alessandria.
E' infine importante tenere conto del fatto che la via indicata sarebbe l'unica possibile per recuperare ad [illegible] quel ruolo [illegible] [illegible] universitaria che non era stato possibile attuare in passato.

[illegible] **GALVAGNO** Sindaco di [illegible]

CORSO DI LAUREA IN
CHIMICA

DURATA: **5 ANNI**
ESAMI: Comprende **34 corsi** raggruppati in **23 esami.** Triennio propedeutico [illegible] biennio di specializzazione. E' obbligatoria la frequenza alle esercitazioni [illegible] laboratorio.

CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE BIOLOGICHE

DURATA: 5 [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] **più 2 colloqui di laboratorio** [illegible] **biologia sperimentale** [illegible] **1 di inglese.** Triennio propedeutico e biennio di applicazione articolato in indirizzi.

CORSO DI LAUREA IN
FISICA

DURATA: [illegible] [illegible]
ESAMI DA SUPERARE: **16** [illegible]
Esercitazioni di laboratorio si tengono al Palazzo Borsalino

CORSO DI LAUREA IN
INFORMATICA

DURATA: [illegible] [illegible]
[illegible] DA SUPERARE: [illegible] **ESAMI**
Esercitazioni [illegible] laboratorio si tengono a Palazzo Borsalino e all'Istituto Volta.

Alessandria, ha preso il via la 24ª edizione del prestigioso Concorso Internazionale

Una sfida fra chitarre di 14 nazioni

Trentadue i concorrenti provenienti da tutta Europa, ma alcuni arrivano anche da Venezuela e Giappone Oggi e domani le prove eliminatorie al Conservatorio. Venerdì serata finale con un concerto del vincitore

Con le operazioni di sorteggio ha preso il via il 24° Concorso Internazionale di Chitarra, che prevede oggi e domani le prove eliminatorie nel Salone del Conservatorio di Alessandria, in via Parini. I concorrenti quest'anno sono trentadue e provengono, oltre che dall'Italia, da Unione Sovietica, Jugoslavia, Cecoslovacchia, Venezuela, Germania, Canada, Bulgaria, Islanda, Israele, Ungheria, Spagna, Grecia. E c'è persino una rappresentante giunta dal Giappone.

Rispettata in pieno, quindi, la tradizione che vuole mezzo mondo rappresentato qui ad Alessandria, anche se la severità dell'esame frena, in un certo senso, le partecipazioni: «Il nostro concorso - spiega Michele Pittaluga, patron dell'iniziativa ed infaticabile organizzatore - prevede la prova con orchestra e tutti i chitarristi sono all'altezza di affrontarla. Perciò molti strumentisti non osano neppure iscriversi: è chiaro che una circostanza del genere limita la manifestazione da un punto di vista numerico, ma la proietta in alto per quanto riguarda la qualità».

Oltre tutto il premio «Città di Alessandria» si è creato una fama di severità analoga a quella del «Busoni» di Bolzano per il pianoforte. Basta scorrere l'albo d'oro dall'anno di fondazione, il 1968, per constatare che spesso alcuni premi (compreso il primo) non furono assegnati; e questo è avvenuto, andare molto indietro nel tempo, l'anno

Tra gli altri, hanno ottenuto riconoscimenti strumentisti che oggi sono tra i più importanti: l'argentino Guillermo Fierens, i greci Cotsiolos ed Elena Papandreu, il francese Frédéric Zigante, il tedesco Jurgen Schöllman, il canadese Rémy Boucher, il brasiliano Fabio Zanon, gli italiani Stefano Grondona e Davide Ficco, nonché Arturo Tallini - vincitore nel 1987 - che quest'anno torna ad Alessandria come concertista.

Sarà lui protagonista del recital che si terrà giovedì alle 21,15 nell'Auditorium del Conservatorio «Vivaldi», in onore del compositore Joaquin Rodrigo, al quale è dedicata questa edizione.

Il recital prevede «Cinq préludes» di Villa Lobos; «Una Limosna por el Amor de Dios», «Vals op. 8, n. 3», «Vals op. 8 n. 4» e «Danza Paraguaja» di Barrios; «Suite Venezolana: Registro, Canción, Danza Negra e Vals» di Lauro; «Fandanguillo» di Turina; «En los Trigales», «Invication et Danse» di Rodrigo. Purtroppo quest'ultimo, uno dei più grandi maestri spagnoli viventi, non potrà essere presente alla manifestazione: novantenne e fin dall'età di tre anni, non se la sente di affrontare questo viaggio. Segovia sarà però rappresentato dalla figlia Cecilia.

L'esame finale dei concorrenti verte quest'anno su una delle opere più famose del Maestro di Sagunto: la «Fantasia para un gentilhombre» che il vincitore eseguirà nella serata finale, in programma venerdì alle 21,15 al Teatro Comunale, con l'Orchestra Filarmonica Italiana diretta da Marcello Rota. La seconda parte dello spettacolo vedrà, come ormai è consuetudine, la partecipazione di Alirio Diaz. Il chitarrista venezuelano interpreterà il «Concierto de Aranjuez», sempre di Rodrigo.

Diaz ovviamente presiede la giuria, della quale fanno parte anche Rodrigo Riera (Venezuela), i francesi Robert Vidal e René Bartoli, l'inglese Gareth Walters, gli italiani Gianluigi Fie e Michele Pittaluga. Doveroso un accenno ai premi: al primo classificato andranno tre milioni, il secondo un milione e mezzo e al terzo cinquecentomila lire. Tutti, inoltre, riceveranno un diploma d'onore.

Leonardo Osella

Illustrazione tratta dal Volume

PREMIO «SCHUBERT», I PRIMI PASSI

TAGLIOLO. Cominciato domenica con i più giovani, il concorso nazionale «Franz Schubert» in programma a Tagliolo Monferrato ha già assegnato i primi premi. I pianisti, si sa, sono numerosi rispetto agli altri strumentisti. E così la selezione è più spietata. I primi ad emergere sono stati Chiara Bertoglio di Torino ed Elisa D'Auria di Salerno, entrambe di 8 anni, rispettivamente prima e seconda nella categoria riservata ai più piccoli. Il concorrente «mini» per eccellenza è stato Dario Bonuccelli di Camogli, che a soli 8 anni mostra qualità già notevoli.Nella categoria riservata ai pianisti fino a 10 anni sono stati assegnati quattro primi premi a Valentina Fornari di Valeggio (Verona), Yuko Tanaka (di Milano, ad onta del nome giapponese), Silvia Carabelli di Beregazzo (Como) e Nicoletta Silella di Tortona.

Secondi altri due veronesi: Stefania Fusco e Giampaolo Antonioli. Da sottolineare che quest'ultimo, Valentina Fornari, ha ottenuto anche il secondo premio (primo non assegnato) nella categoria per il pianoforte a quattro mani fino a 12 anni.

Giuria anche per quanto riguarda i pianisti solisti fino a 14 anni: nessun concorrente è stato giudicato meritevole del primo e del secondo premio. Il terzo, invece, è stato assegnato a Delilah Gutman, di Saronno. Ancora Verona (per la precisione Villafranca) in mostra il primo premio a Jenny Borgatti nella categoria fino ai 18 anni, per la quale la Daniela Ferrante ha conquistato un ottimo secondo posto. Anche per le coppie pianistiche fino a 8 anni soltanto un terzo premio, che ha portato nell'albo d'oro i fratelli Giuseppe e Micaela Giordano, di Savigliano e residenti a Volpiano, in provincia di Torino.

Ieri mattina si sono tenute le eliminatorie per coppie pianistiche a 4 mani fino ai 14 anni. Qui i giochi si fanno più fini, perché si tratta di concorrenti più smaliziati e quindi si esegue una prima «scrematura» e poi la scelta definitiva, in programma stamani.

Oggi, nell'Oratorio del Castello Pinelli Gentile, si comincia con i duo formati da archi e pianoforte.

[L. o.]

I TALENTI DELLA FISARMONICA

VERCELLI. Diciotto ore di suono distribuite in due giorni (sabato e domenica), tra eliminatorie e spettacoli con la presenza degli ospiti d'onore che hanno tenuto concerto. E' stata la celebrazione per centoventi strumenti a mantice, sul palco del Teatro Civico. E per un centesimo di punto in più è stato l'«en plein» per il vincitore.

La giuria del concorso internazionale di fisarmonica «Città di Vercelli» ha decretato primo assoluto il beneventano Bonifacio Aloia, che ha stupito la platea durante il Gran Galà di domenica, eseguendo un non facile brano francese di Astier dal titolo «Florlette». Con i novantanove centesimi di punteggio, Aloia ha vinto il trofeo «Pancrazio Aichino», che era la solita maxi coppa, ma una fiammante fisa di centoventi bassi con tastiera-piano costruita dagli artigiani della fabbrica vercellese Cooperfisa. Bonifacio Loia, quasi un lustro di scuola alle spalle e un continuo studio come autodidatta, ha vent'anni. Dice: «I primi erudimenti li ho avuti da mio padre». Storie che si intrecciano, molto simili.

Affollate le sezioni di giovanissimi, provenienti da tante regioni d'Italia (la più rappresentata Lombardia e Basilicata), dalla Svizzera italiana e dal Sud della Francia. Un esercito di genitori che con amorevole cura trasportavano dietro le quinte voluminose custodie contenenti strumenti più piccoli musicisti riuscivano a suonare a fatica durante le esecuzioni.

Uno dei mini fisarmonicisti vincitori è Gabriele Fontana di Casale Cremasco, 8 anni, che si è aggiudicato per la sezione liberty (musica leggera standard e liscio) la palma della categoria «A», riservata ai più piccoli. Con grinta e serietà degna di un concertista maturo, Gabriele ha eseguito «Fisarmonica impazzita». Un po' di comprensibile timidezza dietro allo strumento, in mezzo a tanti musicisti più grandi di lui.

Racconta la mamma: «Di solito sono i genitori a spingere i figli affinché seguano fin da piccoli lezioni di musica. Quando Gabriele aveva cinque anni, è arrivato a casa nostra un amico di famiglia con una fisa: ci ha suonato un walzer. Così gli abbiamo regalato uno strumento a mantice, su cui non ha mai avuto difficoltà ad eseguire canzoncine, fin dalla prime volte».

Fochi i piemontesi in gara ma, diciamolo, con buoni risultati: Romeo Aichino, unico vercellese tra i partecipanti, si è aggiudicato il primo premio liberty (categoria fino ai 14 anni) e la «Fisorchestra Ottino» di Androno Micca, nel Biellese, ha vinto la sezione riservata ai gruppi più numerosi.

Giovanni Barberis

GUIDA AGLI SPETTACOLI STASERA IN PIEMONTE

TORINO
Molly in concerto

Il bolognese Mario Susich, attore e cabaret approda questa sera, alle 21,30, all'Hiroshima Amour, in via Belfiore 24, lo spettacolo dal titolo «Molly in concerto». Susich ripropone in chiave ironica le canzoni più ammiccanti e famose di Carla Mignone, in arte Milly, ribattezzata per l'occasione Molly. Molly sarà fra le trincee della prima guerra mondiale, in missione per gli alleati, oppure sotto un lampione nella Berlino del Terzo Reich canterà «Lili Marlen». La serata è organizzata dall'Associazione Hiroshima Amour in collaborazione con «L'altra comunicazione». Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

ALESSANDRIA
Cinema d'autore

Appuntamento, stasera, al cinema Ambra, con la rassegna retrospettiva dedicata ai successi cinematografici della scorsa stagione. Il calendario propone oggi il drammatico «Stazione», l'opera prima di Sergio Rubini tratta dall'omonimo testo teatrale di Umberto Marino. Il film è interpretato dallo stesso regista con Margherita Buy ed Ennio Fantastichini. In programma, un'unica proiezione con inizio alle 22.

Marionette e burattini

La compagnia torinese «Marionette e burattini del dottor Bostik» propone stasera al teatro Lux lo spettacolo dal titolo «Le avventure di Cipollino». La recita s'inizia alle 21.

STRESA
Attesa per Luciana Savignano

Una classica sarà la protagonista della serata organizzata dal sottocomitato femminile di Verbania della Croce Rossa. Stasera, sul palco del Palazzo dei Congressi, si esibisce l'étoile Luciana Savignano affiancata dal corpo di ballo del Teatro Nuovo di Torino. Il ricco programma prevede la «Ouverture cubana» di George Gershwin, il «Sansone e Dalila» di Camille Saint-Saëns e la «Carmen», con musiche di George Bizet e Rodion Scedrin.. L'incasso dello spettacolo sarà destinato al potenziamento del servizio di telesoccorso per anziani.

NOVARA
Film francese

Prosegue al cine-teatro Sacro Cuore la rassegna intitolata «Tempo di cinema». Sullo schermo la pellicola «Un week-end su due» dell'affermata attrice francese Nicole Garcia, al debutto dietro la macchina da presa. Il cast comprende Nathalie Baye, Joachim Serreau e Felice Pasotti. Doppio spettacolo con inizio alle 20 e 22,15.

VERCELLI
Serata della birra

Domani sera, nella sala polivalente del Municipio del paese in provincia di Vercelli, avrà luogo la «Serata della birra». L'intrattenimento musicale sarà proposto dal gruppo locale «Borgo Band» che suonerà una parte del proprio vasto repertorio. La manifestazione comincia alle 21.

VERCELLI
Torneo di Risiko

«Sottopasso» di via Restano, continueranno domani alle 9 le gare del torneo di Risiko.

COGNE
Un gruppo in trasferta

Il «Lou Tintamaro», gruppo folcloristico di Cogne fondato nel 1957, è in questi giorni a Praga in occasione della conferenza internazionale sulla collaborazione fra città e regioni. Nell'occasione, presenta musiche caratteristiche, balletti e canti della località valdostana.

«NOTTI INSONNI» IN DISCOTECA

ALBA. Dopo il successo ottenuto la scorsa settimana, si esibisce nuovamente stasera alla discoteca Caline club il duo torinese «Notti insonni», formato dai fratelli Toni e Gianpaolo Lo Presti. I due chitarristi (Toni alla chitarra acustica e Gianpaolo alla chitarra elettrica) propongono brani di Eric Clapton, Dire Straits, Sting, Beatles e Art Garfunkel. Gianpaolo Lo Presti prima di fondare «Notti insonni» suonava ne «I blues Jeans» di Torino. La loro esibizione comincia alle 23,30.

Gli appuntamenti musicali proseguiranno martedì con il concerto di Phil Guy, fratello minore del grande Buddy Guy (uno dei maestri del Chicago Blues). Phil proporrà al pubblico albese, oltre a brani propri, classici del repertorio di Chicago. Con Phil Guy suonerà uno dei gruppi di punta per quanto riguarda la «musica del diavolo» nel nostro Paese: la Gang torinese Dario Lombardo.

Mini-rassegna di rock, blues, country luogo, inoltre, ogni martedì sera. A partire dalle 23,30, famose band scenderanno in pista a proporre ai fans della discoteca albese il meglio del loro repertorio. L'ingresso alle serate è libero. [a. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**di resto** Non vist. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'amore** Vist. 14. Or.: 20,30;
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Ritorno alla laguna** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni '50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,
Capitol v. San Calmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Balia coi lupi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi	**Un bacio prima di morire** Col. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gobo 5	**Un piede in** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la no** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo p. Sabotino	**Gri di pi** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una sto semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	Col. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Boccaria 4	**Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
	Alba Vist. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux Federico	**Thelma Louise** Col. Non viet. : 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack** Col. Vist. 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Vist. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**di Venere** Col. Non viet. Ap : 15,45; film: 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**di resto** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro p. Castello 215	Vendita **da concerto voce min.** di Mozart 25 e 28/9. Bigl. ore 10-12; 15,30-18. Tel. 88.151
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore** 8 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la biglietteria
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni
Teatro Torino p. Massaua 9	**Scuola danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì -19,30
Teatro Macario v. S. Teresa	**Metti una sera in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro.

LE TV PRIVATE

Telestar
- Taccuino di viaggio doc.
- 19,30 **Fiore all'occhiello**, telefilm
- — **Lucy show**, telefilm
- 20,30 **Atomicofollia**, film
- 22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
- 23,30 **Speciel fantascienza**, telefilm
- 24 — **Il prezzo del potere**, telefilm

Telecupole
- 18,30 **La padrecina**, telenovela
- 19,30
- 20 — **Rubrica**
- 20,30 **Fino all'ultima ripresa**, tv movie
- 22,30 **Tg4**
- 22,45 **Tv Movie**
- **Sport e sport**, rubrica

Videogruppo
- 18 — **Videonotizie**
- 18,30 **Trenta minuti**, rubrica
- 20,20 **Piemonte in piazza**, spettacolo
- 22,30 **Videonotizie**
- 23,30 **Videonotizie**
- 24 — **Salomè**, film

Telecity
- 19,30 **Kronos**, telefilm
- **L'ultima sfida di Bruce Lee**
- 22,20 **Colpo grosso**, quiz
- 23,10 **Barnaby Jones**, telefilm

Erreuno Tv
- 18,55 **Tg4 flash**
- 19 — **Speciali**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Tesi Terni testimonianze**
- ,30 **Remington** telefilm
- 22,20 **Tg sera**
- 22,40 **Martedì sport**
- **La palmita**

Primantenna Supersix
- 18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
- 19 — **Tgp special**
- **Portami con te**, teleromanzo
- 21,15 **I diamanti della morte**, miniserie
- 22,15 **Superjazz doc**

Quinta Rete
- 19,30 **Tra l'amore e il potere**, telenov.
- 19,30 **Punto e capo politica in tre minuti**
- 20 — **Le meraviglie del mondo**, doc.
- 20,30 **I forzati del piacere**, film

Telebiella
- 20 — **Documentario**
- 20,30 **Spettacolare**
- 21 — **Cartoni animati**
- 21,30 **Film**
- 22,30 **Tg Biella**
- 23 — **Telefilm**

G.R.P.
- 19 — **GRP Monitor**, notiziario
- 19,30 **I Sanford**, telefilm
- 20 — **L'albero delle mele**, telefilm
- 20,30 **La quattro piume**, film
- 22,30 **e...**, rubrica
- 23 — **Il peccato amore**, telefilm
- 23,30 **GRP Monitor**, notiziario

- 19 — **I bon bon di Limmy**, cartoni
- 19,30 **Tg**
- 20 — **Innamorarsi**
- 21 — **Dudù maggiolino tuttogas**, film
- 23 — **Tg**

Telesubalpina
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Missionario '91,** vivo
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il regionale**, notiziario
- 20 — **La storia della salvezza**
- 20,15 **Cartoni animati**
- 20,45 **Daniel Boone**, telefilm
- 21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
- 22,30 **L'ammalato come persona**
- 23 — **Il regionale**, notiziario
- 23,30 **Documentario**

7 Piemonte
- 18,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 20,30 **Magazine viaggi**
- 21 — **Terra del Reimondo**, telenovela
- 21,45 **Notes**, interviste a..
- 22,15 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **Come salvare un matrimonio e... rovinare la propria vita**, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Serie A2, netto successo (0-3) sul parquet di Caserta

La Brondi risorge

Convincente esordio in campionato degli astigiani, che hanno riscattato l'eliminazione in Coppa Italia. «Patron» Venturini: «Siamo sulla buona strada»

ASTI. La Brondi si è ripresa, ha trangugiato il boccone amaro della sconfitta ■ Coppa Italia mettendo a segno il primo colpo in campionato: trasferta ■ Caserta, contro ■ neo promossa Sparanise e vittoria «corsara» (0-3). Due punti importanti per la classifica di un campionato che quest'anno sfoggia talenti di calibro europeo: dalla Lazio che ha ingaggiato il russo Kusnetzov, allo Schio che conta sull'olandese Grabert, da Firenze, che ha italiani esperti, alle minori, come Ferrara che schiera un israeliano, al Fano che domenica ha vinto in trasferta contro quel Sassari vincitore in Coppa Italia sull'Alpitour Cuneo. Insomma sarà una A2 piena di sorprese ■ di domeniche emozionanti.

La Brondi si ■ riscattata riuscendo a chiudere contro i ■sertani per 0-3, punteggio secco che non lascia ■■■ sull'andamento della partita. Mauro Venturini, presidente della società astigiana, commenta: «Siamo sulla strada buona. Sarà importante la partita ■ domenica prossima in casa, contro il Ferrara. Non ■ un mistero che il campionato quest'anno ■■ avvincente. Spero che il pubblico sostenga la Brondi. L'anno scorso i tifosi ■■ stati, spesso, il settimo uomo in campo».

E' un appello ai tifosi che ■■ no, ■■ sempre, determinanti per il successo, soprattutto nelle partite casalinghe. Lo sanno bene anche le neo pro-■■■ Lo Sparanise ha raccolto in uno splendido palazzetto ■■ persone che hanno tifato, sempre in modo estremamente corretto, per la squadra.

Sergio Teppa vino da Ghiglione

Domenica tutto è filato liscio, ■■■ ha raccontato Paolo Martino, alzatore titolare della Brondi: «E' stata una partita a senso unico, senza storia. Agli avversari mancava anche l'argentino Barrinuevo. Ora Vojik, che gioca in un ruolo nuovo, al posto quattro, dovrà abituarsi. Abbiamo alcuni problemi ma li risolveremo. ■ Caserta tutto ■ comunque andato per il ■■■ giusto: ricezione, muro e attac-■■ Domenica avremo in casa un'altra ■■■ promossa, il Ferrara».

Contro i campani è scesa in campo la formazione che aveva già giocato in Coppa Italia: Sergio Teppa, cresciuto pallavolisticamente sotto la guida di Anghelov che gli ha trasmesso, da campione, la tecnica del muro, gioca titolare nella compagine che è ora al completo: è arrivato anche il bulgaro Nayden Neydenov che ■■■ saltato le amichevoli ■ gli allenamenti ■ causa degli impegni della nazionale agli Europei.

La Brondi disputerà in questi giorni altre amichevoli probabilmente contro Cuneo e Reggio Emilia. L'anno scorso la Brondi si era piazzata al quarto posto sfiorando la promozione ■■ serie A1. Un risultato che gli appassionati astigiani non possono dimenticare.

E, per domenica, l'appuntamento è alle 17,30 al palazzetto dello sport di via Gerbi: ospite il Monteco Ferrara ancora ■ quota ■■■ punti.

Daniela Cotto

■■■ DOPO LA PRIMA ■■■■■

RISULTATI

SPARANISE-BRONDI	0-3
GIVIDI MILANO-BOLOGNA	0-3
MONTECA FERRARA-PREP REGGIO EMILIA	0-3
MOKA RICA FORLI'-JOCKEY SCHIO	0-3
JESI-CODYECO SANTA CROCE	3-0
CENTROMATIC FIRENZE-AGRIGENTO	3-0
LAZIO-SAN GIORGIO MESTRE	3-0
BANCA POPOLARE SASSARI-CARIFANO	1-3

LA ■■■■■

BRONDI	2	SASSARI	0
BOLOGNA	2	FORLI'	0
JESI	2	AGRIGENTO	0
PRATO	2	BRUGHERIO	0
R. EMILIA	2	SANTA CROCE	0
LAZIO	2	FERRARA	0
SCHIO	2	SPARANISE	0
CARIFANO	2	MESTRE	0

■■■■ ■■■■ (domenica 29 settembre)

AGRIGENTO-GIVIDI; BRONDI-FERRARA; CODYECO-MOKA RICA FORLI'; JOCKEY-JESI; SAN GIORGIO-CENTROMATIC; FANO-LAZIO; BOLOGNA-SASSARI; PREP-SPARANISE

■■■■■

TAMBURELLO FIPT

Castelferro secondo in A, Monale alle finali

Per il quinto anno consecutivo il Castelferro Graffoplast (formato da cinque giocatori astigiani guidati da Ricky Della Valle, Beppe Bonanate e Andrea Petroselli) ha conquistato il secondo posto nel campionato nazionale Fipt. Il titolo è andato alla trentina Alde-■■. Nell'ultimo incontro non è bastato agli alessandrini il successo per 13-11 sul San Pietro Incariano (Verona). La classifica finale vede al primo posto l'Aldeno con 40 punti seguito dal Castelferro con 39 punti e terzi Castellaro e Rullo ■■■ ■■ punti. Retrocedono in serie ■ Negarine (Verona) e Fontigo (Treviso).

Pur sconfitto per 13-3 ■ Castiglione delle Stiviere (Mantova) il Monale ha conquistato l'accesso al girone finale nazionale di ■■rie B Fipt. Con la squadra astigiana ■ qualifica anche il Botti Capriano di Brescia. Il Baracca Lugo di Ravenna ■ retrocesso in serie C.

TAMBURELLO FIGT

Il Monale prepara la sfida decisiva a Bonate Sopra

Successo del Monale (16-2 a Bagnacavallo) nella terza giornata de-■ finali nazionali ■ serie C. Gli astigiani sabato disputeranno la sfida decisiva per lo scudetto sul campo del Bonate Sopra (Bergamo).

BASKET

La Tubosider ha vinto il torneo di Pinerolo

La Tubosider vince il torneo di Pinerolo, che è servito di preparazione in vista del campionato di serie B2 che s'inizia sabato 28 settembre (ospite il Cremona). Gli astigiani hanno sconfitto il Pinerolo per 94-60 (Persico 4; Fasolis 3; Dho 9; Angeli 23; Nicola 5; Paglieri 11; Toso 1; Bratti 15; Grossi 9; Hottejan ■■). Nella seconda giornata poi ■ Tubosider ha avuto le meglio anche sull'Aosta per 93-87 (Persico 17; Dho ■ Angeli 12; Nicola 11; Paglieri 8; Bratti 2; Hottejan 20; Grossi 15; Toso 0). In evidenza Alex Hottejan, autore di 20 punti, 5 stoppate e 12 rimbalzi. Buona anche ■ prova di Roberto Persico con 17 punti e 8 assist. La preparazione pre-campionato terminerà domani con l'ultimo impegno prima dell'avvio delle partite ufficiali: al palasport astigiano la Tubosider affronterà in un'amichevole la formazione del Basket 82 di Alessandria.

■■■■■■■

In via Natta s'iniziano i corsi di Viet Vo Dao

Riprendono gli allenamenti di Viet Vo Dao, l'arte marziale vietnamita. Le lezioni di questa affascinante disciplina orientale si tengono nella palestra di via Natta tutti i mercoledì ■■ i venerdì dalle 20 alle 22. L'inizio dei corsi, sotto la guida del maestro Paolo Bonomo, è fissato per domani. Chi ■ interessato a praticare il Viet Vo Dao può rivolgersi in palestra nell'orario dei corsi ■ telefonare al ■■■■ 353200-217338.

Nizza, successo della sesta edizione della ■■■■ che si è disputata domenica sulle colline astigiane

«Maratonina», la carica del 700

La vittoria è andata all'aostano Antonio Ciuccio, che ha preceduto il marocchino Zerdal. Tra le donne si è imposta la torinese Navacchia. Soddisfatti gli organizzatori: «La partecipazione è stata superiore a ogni più rosea aspettativa»

Sopra, il vincitore della «Maratonina», Antonio Ciuccio. Accanto il folto gruppo degli atleti alla partenza della corsa, a Costigliole (FOTO GIULIO NORA)

ASTI. Da Costigliole ■ Nizza di corsa, soffrendo e lottando contro il ■■■po: sono i «forzati» dell'atletica leggera, i protagonisti di lunghe battaglie che hanno riproposto alla sesta edizione della maratonina «La Vendemmia», momenti di sport emozionanti.

Gigi Morando, presidente della Pro loco nicese che ha organizzato la gara

■■■ 740 gli atleti che si ■■■ presentati al via della gara; ■■■ sono arrivati in tempo massimo. Ha vinto, superando atleti francesi, svizzeri, marocchini, jugoslavi, ungheresi e brasiliani, l'aostano Antonio Ciuccio che ha corso con ■ tempo ■ 1h04'04". Al secondo posto, dopo una gara gomito a gomito, si è piazzato il marocchino Zerdal Abdellah con ■ tempo di 1h04'16". Terzo ■ torinese Franco Borelli, tesserato per la Libertas Catania che, dopo un avvio lento, ha rimontato alla grande riuscendo ■ chiudere in 1h04'29". In quarta posizione lo slavo Samo Cmok in 1h04'46". Solo quinto il brasiliano José Da Silva che ha fatto registrare il tempo di 1h05'15". ■ sapeva già che Da Sil■ non era al massimo della forma. Il brasiliano, vincitore della maratona di San Paolo, è reduce da un periodo di allenamento e gli ■ mancato, alla maratonina, l'abitudine alla ■■■.

■■■a classifica femminile primo posto per Maria Grazia Navacchia (Team Raffa Torino) che ha stabilito il tempo di 1h16'14". Al secondo posto si è classificata Annamaria Garelli in 1h16'24"; terza Cinzia Allasia, torinese, con il tempo di 1h25'05"; quarta Silvana Neirotti 1h29"53 e quinta Marinella Satta in 1h32'45".

E' ■■■ una «Vendemmia» di ■■■■ che, giunta alla sesta edizione, può essere orgogliosa del gran lavoro svolto. Tra la Pro Loco di Nizza e gli organizzatori serpeggia preoccupazione sul futuro della gara. Infatti né il Comune di Costigliole né quello ■ Nizza hanno aiutato la «Vendemmia» che, oltre ad essere un appuntamento agonistico di prestigio, è anche ■ fenomeno sociale. Lo testimonia l'elevato numero di atleti quest'anno ai nastri di partenza. La partecipazione quest'anno ■ ■■■ superiore ad ogni più rosea aspettativa», ■■■ Dello stesso parere è il manager del brasiliano Da Silva, Michele Mosto (è anche uno degli organizzatori della Stramilano): «E' importante che gli sponsor siano più sensibili, altrimenti la Vendemmia rischia di morire».

[d. cot.]

MADAME SOLANGE

AFFIDATI ■■ ■■■ persona esperta

- ■■■■■
- ■■■■■
- **SALUTE**
- ■■■■■■■
- **MEDIUM**
- ■■■■■■■■
- **ASTROLOGA**
- ■■■■■■■■■

TOGLIE MALOCCHIO E FATTURE
PREPARA TALISMANI ■■■■■■■■■■■■

ASTI - V.le Partigiani 67
Tel. (0141) 21.16.85
Riceve: Lunedì e Martedì

CARMAGNOLA - Via Sura 58
Tel. (011) 97.11.765
Riceve: Mercoledì e Sabato pom.

■■■ ASTI

CAUSA MOTIVI FAMIGLIARI

VENDESI

LICENZA NEGOZIO ABBIGLIAMENTO INTIMO

URGENTE

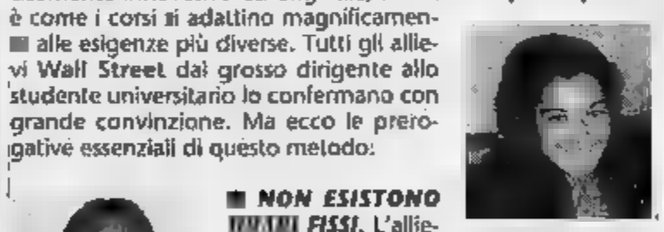
PAGAMENTO AGEVOLATO

TEL. 0141 ■■■■
■■■ SERALI

Il metodo più efficace, più gradevole, più rapido, per imparare le lingue straniere

Progettato ■■ un'équipe ■■ specialisti, riduce ad ■■ terzo i tempi di apprendimento rispetto ■■ corsi collettivi tradizionali.

Il gruppo **Wall Street**, che opera da quasi un ventennio nella ricerca ed applicazione ■ nuove metodologie linguistiche, ha sperimentato e realizzato corsi individuali di lingue straniere, che utilizzano supporti didattici avanzatissimi. Il metodo è decisamente innovativo ed originale, ma ciò che più sorprende è come i corsi ■■ adattino magnificamen-■ alle esigenze più diverse. Tutti gli allievi **Wall Street** dal grosso dirigente allo studente universitario lo confermano con grande convinzione. Ma ecco le prerogative essenziali di questo metodo:



Annalisa Chiavegato, studentessa universitaria in architettura. Ho imparato di più in quattro mesi alla Wall Street che in cinque anni di liceo. Gli insegnanti, sia inglesi che americani, sono veramente preparati e simpatici. È divertente studiare con loro.

Rinaldo Mapelli, amministratore delegato Simpes S.p.A. Gli impegni di lavoro mi hanno sempre impedito ■■ seguire ■■ corso di inglese. Con Wall Street ce l'ho fatta perché è l'allievo che decide quanto e quando frequentare. I risultati? Buoni, direi ottimi! Tanto che ho iscritto alcuni collaboratori.

■ ***NON ESISTONO ■■■■ FISSI.*** L'allievo decide di volta in volta l'orario delle lezioni secondo la propria disponibilità.

● ***NON SI PERDONO MAI LEZIONI.*** Con un sistema rotatorio, la stessa lezione si ripete ciclicamente più volte in ogni settimana dell'anno.

● ■■■■■■■ ■■■ ***RISULTATO.*** Per l'intera durata del corso, l'allievo può frequentare il numero di lezioni che desidera, fino a raggiungere con certezza l'obiettivo ■ conoscenza desiderato.

Mauro Pincelli, funzionario Italcementi. In passato ho frequentato dei corsi collettivi, ma i ritmi degli altri allievi erano diversi ■■ miei. Con Wall ■■■■ i corsi ■■■ individuali e quindi un'ora di lezione diventa veramente produttiva. In otto mesi mi sono tolto un bel problema.

■ ■■■■■ ■■ ■■■■■■ ***INDIVIDUALE E ■■■■■■■■■■.*** Ogni iscritto inizia il corso esattamente dal proprio livello di conoscenza, definito da un test computerizzato, e prosegue con il ritmo di studio a lui più adatto, senza dipendere dalle diverse attitudini di altri studenti.

WALL STREET INSTITUTE OF LANGUAGES

80 Sedi in ■■■■■

ASTI - Via Q. Sella, 34 - Telefono 598615/6

Eccellenza, i galletti sconfitti (1-0) a Moncalieri

Asti, il primo ko

La squadra di Dellacasa, già priva di 3 titolari, ha perso anche Pieracci infortunatosi a una spalla. In settimana verrà acquistato un difensore

ASTI. Un'Asti baciato dalla cattiva sorte ritorna da Moncalieri con [illegible] sconfitta per 1-0 e [illegible] prospettive non del tutto rosee.

Infortuni e squalifiche stanno infatti decimando una rosa che già [illegible] poteva definire abbondante e domenica in pratica mister Dellacasa [illegible] dovuto far giocare tre giocatori del 1974 e due [illegible] 72: quasi una squadra Under [illegible].

Per questa trasferta, oltre al centroavanti Bauducco, appiedato dal giudice sportivo per due turni in seguito all'espulsione con il Pinerolo, sono venuti a mancare anche il centrocampista Piacenza, che si è procurato una distorsione alla caviglia, [illegible] un interessamento ai legamenti nell'ultimo allenamento di venerdì (ne avrà per almeno [illegible] mesi) e Pinto che, reduce da un'influenza, è stato tenuto precauzionalmente a riposo. Per completare l'opera, dopo appena quindici minuti di gioco, si è infortunato lo stopper Pieracci (lussazione alla spalla).

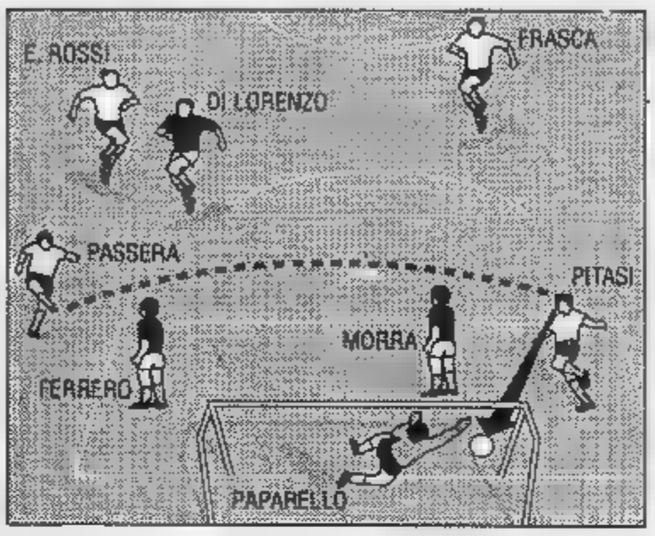
Pieracci, Piacenza e Bauducc[illegible] sono i cardini dei rispettivi settori di gioco; e anche avendo a disposizione un organico più ampio diventa impossibile disporre di sostituti altrettanto validi: «E' impensabile - sostiene l'allenatore Dellacasa - che quattro, cinque giovani debbano costituire l'ossatura della squadra. Oggi si è sentita la mancanza [illegible] giocatori di categoria. Il risultato è giusto [illegible] anche il pareggio non sarebbe stato anormale».

Il gol dei padroni di casa è avvenuto al 38' del primo tempo: Berta ha [illegible] palla a trequarti campo, la sfera veniva lanciata in profondità, Gamba sbagliava l'intervento e Formato andava al tiro colpendo la base del palo: a poca distanza c'era il sedicenne Di Vincenzo e per lui ora «uno scherzo» [illegible] la palla in rete.

Le migliore [illegible] per l'Asti è capitata invece a La Mattina che colpiva benissimo di testa, ma il portiere Pini compiva il miracolo respingendo la conclusione.

«Vi [illegible] poi un altalenarsi di situazioni da rete - racconta l'allenatore dei galletti - senza però che si riuscisse a concretizzare da ambo le parti». I biancorossi pertanto rimangono a quota un punto, dopo due giornate. E domenica affronteranno al Comunale quell'Albese che li aveva eliminati in Coppa Italia; intanto la società sta tentando di condurre in porto l'acquisto di un difensore, il cui nome dovrebbe essere annunciato a giorni. Questa la formazione dell'Asti: Pagano, Garrone, Susenna; Esposito, Pieracci (25' Bochicchio), Gamba; Luongo, Benazzo, La Mattina, Berta (73' Amerio), Pioli. [e. a.]

[illegible] DI POSIZIONE, SOLO PARI (1-1) [illegible] L'ASTI SPORT



Il gol dell'1-0. Pitasi (Astisport) devia di testa in rete su cross di Passera

ASTI. Il Real Moncalieri riesce a portar [illegible] un punto [illegible] Comunale, pareggiando per 1-1 contro l'Asti Sport, nel campionato di Promozione.

Gara che, dopo un sonnolento primo tempo, si è vivacizzata nella ripresa, in [illegible] praticamente si sono condensate tutte le emozioni.

La formazione allenata da Pandolfi è scesa in campo priva, oltre dall'infortunato Sorba, di due importanti pedine del centrocampo: Arbusti, impegnato nel servizio di leva e Stranieri. E difatti proprio nella linea centrale [illegible] campo si è riscontrato qualche problema di troppo: Trevisanutto e Menegaldo sono stati costretti a ricoprire ruoli non loro. Enrico Rossi è venuto meno alla distanza e tra metà campo e attacco si è formata una voragine. A ciò [illegible] aggiunto [illegible] zione atletica non ancora delle migliori. Il Real Moncalieri, matricola della Prima categoria, non è stata in grado di approfittarne, tant'è che Vesentini [illegible] mai stato impegnato. Nel primo tempo però è stato l'Asti Sport ad esprimersi meglio e al 22' ha avuto l'opportunità di portarsi in vantaggio: Frasca serviva un assist per Enrico Rossi, che di piatto [illegible] cava l'angolino della porta ospite, ma Paparello riusciva a deviare [illegible] tuffo. Sul corner successivo Pitasi schiacciava [illegible] testa ma il portiere era [illegible] bravo a respingere.

I primi minuti [illegible] ripresa erano favorevoli [illegible] Moncalieri: subito in avvio Picchirallo, [illegible] favorevole posizione, spediva fuori [illegible] pallone [illegible] testa; al 48' [illegible] neo acquisto grigiorosso Fer[illegible] passava maldestramente indietro la sfera: si inseriva Bonasera che calciava a lato.

E proprio quando l'undici grigiorosso sembrava più [illegible] affanno veniva il gol del momentaneo vantaggio: sovrapposizione Enrico Rossi-Passera, discesa di quest'ultimo sulla fascia, [illegible] in area, il numero uno torinese rimaneva fermo sulla linea [illegible] porta [illegible] Pitasi incornava in rete. Passavano appena cinque minuti [illegible] il pareggio: Volpe [illegible] libero di tirare dal limite e la sua conclusione si infilava all'incrocio, trovando impreparato Vesentini. Al 79' si infortunava Paparello per un intervento [illegible] uscita [illegible] Pitasi, con presunta lussazione della [illegible] entrava al suo posto il portiere di riserva Ciangaglini. Allo scadere della partita l'ultima occasione per Passera e compagni: azione combinata Fusco, Frasca e Pitasi che [illegible] volo d'angelo» concludeva alto sulla traversa.

Al termine mister Pandolfi non era molto soddisfatto della prestazione dei suoi: «Abbiamo guadagnato un punto. Eravamo messi male in campo, troppe assenze a centrocampo. Sapevo che se [illegible] chiudevamo la partita nel primo tempo nel secondo saremmo stati in difficoltà». Nel prossimo turno i grigiorossi [illegible] impegnati in trasferta contro il Cavallermaggiore che, come l'Asti Sport, ha tre punti [illegible] classifica.

Questo l'undici schierato domenica da Pandolfi: Vesentini; Crispoltoni, Ferro; Trevisanutto (80' Carrara), [illegible] Giovanni, Passera; Menegaldo, Fusco, Frasca, Enrico Rossi, Pitasi.

[illegible] Arezzando

Girone C, gli azzurri si sono imposti (1-0) con un gran gol di Tortolina

Canelli corsaro a Cherasco

La squadra allenata da Delledonne ha messo in mostra un gioco di ottima fattura ed è ora seconda in classifica. Quaglia e Berruti tra i migliori in campo. Domenica l'esordio casalingo

CANELLI. Si tinge nuovamente d'azzurro il vertice della classifica del girone «C» del campionato di Promozione.

Gli «spumantieri» di mister Franco Delledonne, alla [illegible] da partita di campionato, hanno espugnato il difficile campo del Cherasco (1-0 il risultato finale per i canellesi con un gran gol di Tortolina), insediandosi saldamente al secondo posto del girone.

Una vittoria importante per il Canelli-Pneumelectric, autentico spauracchio delle squadre cuneesi avendo racimolato 3 punti in due partite, che dà tono e morale a tutto l'ambiente. Una squadra giovane, rinnovata per otto-undicesimi, che già nelle partite pre-campionato, aveva fatto vedere di quale pasta eran fatti i suoi giocatori. E domenica, i giovani voluti dal trio Delledonne-Laiolo-Alberti, hanno fatto l'«en plein» in casa [illegible] [illegible] delle pretendenti alla vittoria finale.

Partita vibrante, tesa, affrontata con la massima determinazione dai canellesi, con gran rabbia del Cherasco, reduce da [illegible] sconfitta rocambolesca. Ed i cuneesi, hanno dovuto incassa[illegible] la seconda «débâcle» consecutiva, ridimensionando le proprie ambizioni. Per i ragazzi [illegible] Canelli-Pneumelectric, invece, non si parla di ambizioni, ma Giuseppe Laiolo, giovane presidente, è entusiasta della squadra. Dice: «Conoscevamo le nostre potenzialità sin dall'inizio, anche se alcune individualità tardavano a mettersi in mostra. Ora che la squadra comincia ad amalgamarsi, i risultati confermano le nostre scelte». Laiolo non parla [illegible] traguardi, forse per scaramanzia, [illegible] sue ambizioni sono di un campionato «onesto e dignitoso, co[illegible] avevamo dichiarato sin dall'inizio. Ma se [illegible] trovassimo a lottare per la vittoria non ci tireremo indietro».

[illegible] negli occhi di tutti, dirigenti, giocatori e tifosi, c'è an[illegible] [illegible] gol segnato da Tortolina al [illegible] del primo tempo. Lo descrive Tonino Alberti, da poco più di un mese nuovo d.s. della società. «Il giocatore ha visto il portiere fuori [illegible] porta - dice Alberti - e con un gran pallonetto, scoccato ancora all'interno della nostra metà campo, ha [illegible] in porta la palla della vittoria. Un gol alla ...Maradona». Ma [illegible] Tortolina è stato il mattatore dell'incontro, la squadra deve ringraziare Quaglia, portiere-saracinesca che ha negato il gol ai padroni [illegible] casa almeno in due occasioni. Aggiunge Alberti: «E' [illegible] una bella partita, che noi abbiamo [illegible] sofferto [illegible] primo tempo per la voglia di vincere del Che[illegible] [illegible], nella ripresa, abbiamo imposto il nostro gioco, sfiorando il gol in più occasioni». Prezioso il supporto [illegible] Berruti, uno dei migliori in campo, [illegible] tutti i reparti hanno funzio[illegible] alla perfezione. «Finalmente abbiamo visto il vero Canelli - aggiunge il d.s. -, veloce, ordinato, grintoso e capace di fare gioco. Un buon biglietto da visita per l'esordio casalingo con il Felizzano». Giuseppe Laiolo è ottimista: «Non possiamo fare altro che migliorare».

[gi. v.]

Maurizio Berruti visto [illegible] Ghiglione

CALCIO: COSI' [illegible] ALTRE SQUADRE [illegible] ASTIGIANE

[illegible]

La seconda giornata

I risultati della 2ª giornata: Albese-Piobesi 4-0; Borgaro-Intermonregalese 1-2; Moncalieri-Asti 1-0; Monferrato-Saluzzo 1-1; Novese-Rivoli 1-1; Ovada-Fulvius 1-2; Pinerolo-Collegno 2-1; Saviglianese-Venaria 0-0.

La classifica: Fulvius 4 punti; Albese, Rivoli, Intermonregalese, Moncalieri, Pinerolo, Saluzzo e Venaria 3; Monferrato 2; Asti, Collegno, Novese, Piobesi e Saviglianese 1; Ovada e Borgaro 0.

Prossimo turno: Asti-Albese; Collegno-Saviglianese; Fulvius-Monferrato; Pinerolo-Moncalieri; Piobesi-Novese; Rivoli-Borgaro Torinese; Saluzzo-Intermonregalese; Venaria-Ovada.

[illegible]

Risultati e classifica

Si [illegible] disputate domenica le partite del secondo turno: Airaschese-Quattordio 0-0; Asti Sport-Moncalieri 1-1; Cheraschese-Canelli 0-1; Felizzano-Cavallermaggiore 1-1; Fossanese-Carmagnolese 1-0; Orbassano-Viguzzolese 2-2; Pro Dronero-Luserna 0-0; Villafranca-Doglianese 0-0.

La classifica: Fossanese 4 punti; Luserna, Asti Sport, Canelli e Cavallermaggiore 3; Carmagnolese, Doglianese, Felizzano, Orbassano, Moncalieri e Villafranca 2; Pro Dronero, Quattordio, Viguzzolese, Airaschese 1; Cheraschese 0.

[illegible] turno: Canelli-Felizzano; Carmagnola-Villafranca; Cavallermaggiore-Asti-sport; Cheraschese-Fossanese; Doglianese-Orbassano; Quattordio-Luserna; Moncalieri-Pro Dronero; Viguzzolese-Airaschese.

[illegible]

Rocchetta: tre rigori

Nella seconda giornata del campionato di Prima categoria risalta la vittoria casalinga del Rocchetta Tanaro sul Cassano per 2-1; quest'ultima squadra infatti [illegible] primo turno aveva sconfitto con un clamoroso 6-0 il Pecetto. La gara è stata caratterizzata da tre rigori assegnati dall'arbitro: uno per il Rocchetta, realizzato da Bertoldi, autore [illegible] anche della seconda rete, stavolta su calcio [illegible] punizione e due per il Cassano (uno segnato e uno fallito). Il secondo penalty è stato decretato dal giudice di gara al 98', dopo otto minuti di recupero, ma il portiere rocchettese Preda riusciva a pararlo, regalando [illegible] suoi la vittoria.

Sconfitta invece la Nicese in trasferta contro la Moranese per 2-1. Nella Nicese, che ha concluso in nove (due [illegible] giocatori infatti sono stati espulsi), ha segnato l'inutile gol, all'88', Lotta.

Il Sandamianferrere si è aggiudicato, con il risultato [illegible] 1-0, il derby con il Costigliole, che così rimane ancora a quota zero in classifica.

I risultati: Cambiano-Junior 0-0; Caresanese-San Carlo 1-0; Mandrogne-Trofarello 3-1; Moranese-Nicese 2-1; Pecetto-Sarezzano 1-3; Rocchetta-Cassano 2-1; Sandamianferrere-Costigliole 1-0; Santenese-Comollo Novi 1-1.

La classifica: Sarezzano e Moranese 4 punti; Junior Casale, Santenese, Sandamianferrere e Mandrogne 3; Cassano, Nicese, Comollo, Rocchetta, Caresanese [illegible]; San Carlo, Cambiano 1; Costigliole, Trofarello, Pecetto 0.

[illegible]

Così nei due gironi

Domenica ha preso il via il campionato di Seconda categoria. Le formazioni astigiane sono state suddivise in due gironi. Nel girone «N» [illegible] segnalare la netta vittoria dell'Isola Mobili Perosino che ha sconfitto in casa la Roretese per 3-1, grazie alle reti di Roggero (2) e Nusenzo, avvenute tutte nella ripresa. Hanno [illegible] pareggiato la matricola Mazzola, 1-1 [illegible] la Saviglianese, con rete del bomber «sempreverde» Nicola Froio; [illegible] Serravalle sempre per 1-1, con la Montatese e il [illegible] Bosco, pari a rete inviolate con il Villafranca. Sconfitte invece il Napoli Club per 1-0 con il Favari e la Junior Asti, per 4-1 con la Poirinese. Lo Junior, che proviene dalla Terza categoria in questi giorni [illegible] è rinforzato acquistando dall'Asti l'attaccante Garbin.

Nell'altro girone bella vitto[illegible] in trasferta del Refrancore che ha sconfitto, nel derby tra paesi astigiani, il Nizza per 1-0 (marcatore Franco Nosenzo al 21' del primo tempo). La Moncalvese [illegible] ha pareggiato 1-1 sul campo della Luese, con De Simone [illegible] [illegible] gol. Reti bianche tra Castelnovese e Ozzano: 0-0 il risultato finale.

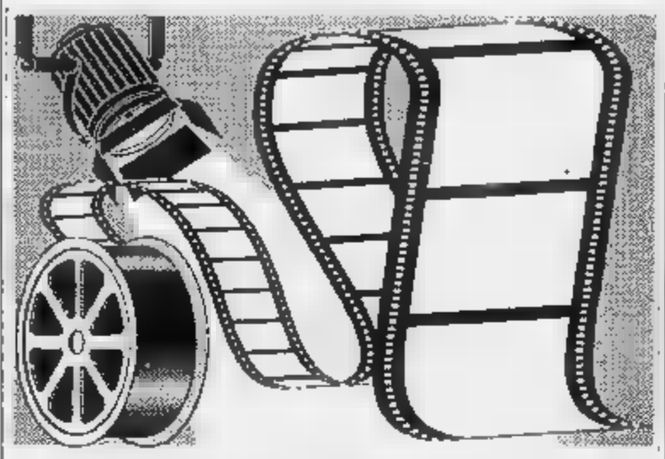
Girone N: Don Bosco-Villafranca 0-0; Isola-Roretese [illegible]-1; Junior Asti-Poirinese 1-4; Montatese-Serravalle 1-1; Racconigi-Cervere 2-2; Favari-Napoli Club 1-0; Mazzola-Saviglianese 1-1.

La classifica: Isola, Poirinese e Favari 2 punti; Villafranca, Don Bosco, Montatese, Serravalle, Racconigi, Cervere, Mazzola e Saviglianese 1; Roretese, Napoli Club, Junior Asti 0.

Girone O: Castelnovese-Oz[illegible] 0-0; Santostefanese-Occimiano 0-2; Luese-Moncalvese 1-1; Nizza-Refrancorese 0-1; Pontestura-Quargnento 1-0; Castelnuovo Belbo-Ronzonese 0-1; Silvanese-Cassine 0-1.

La classifica: Refrancorese, Occimiano, Pontestura, Ronzonese e Cassine 3 punti; Castelnovese, Ozzano, Luese, Moncalvese 1; Santostefanese, Nizza, Quargnento, Castelnuovo Belbo, Silvanese 0.

STASERA AL [illegible]



Lux
Tel. 54.147. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 L. 8000

Tartarughe Ninja II: Il segreto [illegible]
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali [illegible] difendere dal loro nemico Shredder [illegible] sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. [illegible]
Fantastico

Politeama
[illegible] ore 20, ult. [illegible] 17/18,45/20,10/22,30 Fest. 15/17/18,45/20,10 22,30 - L. 8000 posto unico

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. [illegible] 1h 50'
Commedia

Ritz
Tel[illegible]. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 8000 posto unico

I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25'
Commedia

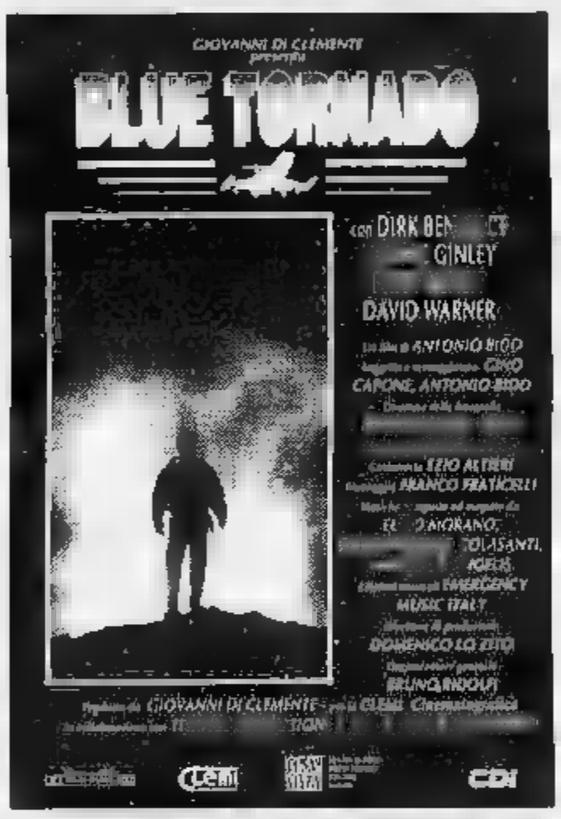
Nuovo Splendor
[illegible] 55 040 Orario: feriali 20/22,20 - festivi 16/18/20/22,20 Lire 8000/5000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise [illegible] [illegible] che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga avventurosa disperata e ribelle. N. V. 1 h 58'

[illegible]

Lux
Orario: 21 Biglietto 7000/5000

Le [illegible] di Cipollino
Spettacolo di marionette



S A A B 9 0 0 0 C S

TECNOLOGIA AEROSPAZIALE. IN DUE PAROLE UNA STORIA FATTA DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE CHE HA PORTATO SAAB A REALIZZARE LA NUOVA 9000 CS. UN'AUTO CHE NASCE DALL'ESPERIENZA SAAB NEL MONDO DELL'AVIAZIONE: STANDARD DI QUALITÀ E SICUREZZA SENZA COMPROMESSI, INTERAZIONE "UOMO MACCHINA" UGUALE A QUELLA DI UNA CARLINGA DI PILOTAGGIO, AFFIDABILITÀ ASSOLUTA. UN'OTTIMALE SFRUTTAMENTO DEI PESI E DEGLI SPAZI HA PERMESSO INOLTRE ALLA NUOVA SAAB 9000 CS DI INNALZARE ULTERIORMENTE LE CARATTERISTICHE CHE HANNO GIÀ POSIZIONATO SAAB AL VERTICE ASSOLUTO DELLA SCALA "SICUREZZA". TUTTO QUESTO, PROPRIO GRAZIE ALLA TECNOLOGIA AEROSPAZIALE, SENZA SACRIFICARE ASSOLUTAMENTE LE SUE DOTI DI SCATTO E DI VELOCITÀ FINALE E PERMETTENDO UN BASSO CONSUMO DI BENZINA IN TUTTE LE CONDIZIONI DI MARCIA. ANDATE A PROVARE LA NUOVA SAAB 9000 CS, ANCHE SE SIETE GIÀ ABITUATI A GUIDARE UNA SAAB, VI STUPIRETE. NON CAPITA A TUTTI DI POTER PILOTARE UN AEREO LUNGO VIALI E AUTOSTRADE. LE VETTURE SAAB POSSONO USUFRUIRE DEL LEASING DI MARCA AUTOLEASE.

C'È UNA SOLA DIFFERENZA TRA
I NOSTRI AEREI E LA NOSTRA NUOVA AUTO.
LA TENUTA DI STRADA.

SAAB SCANIA

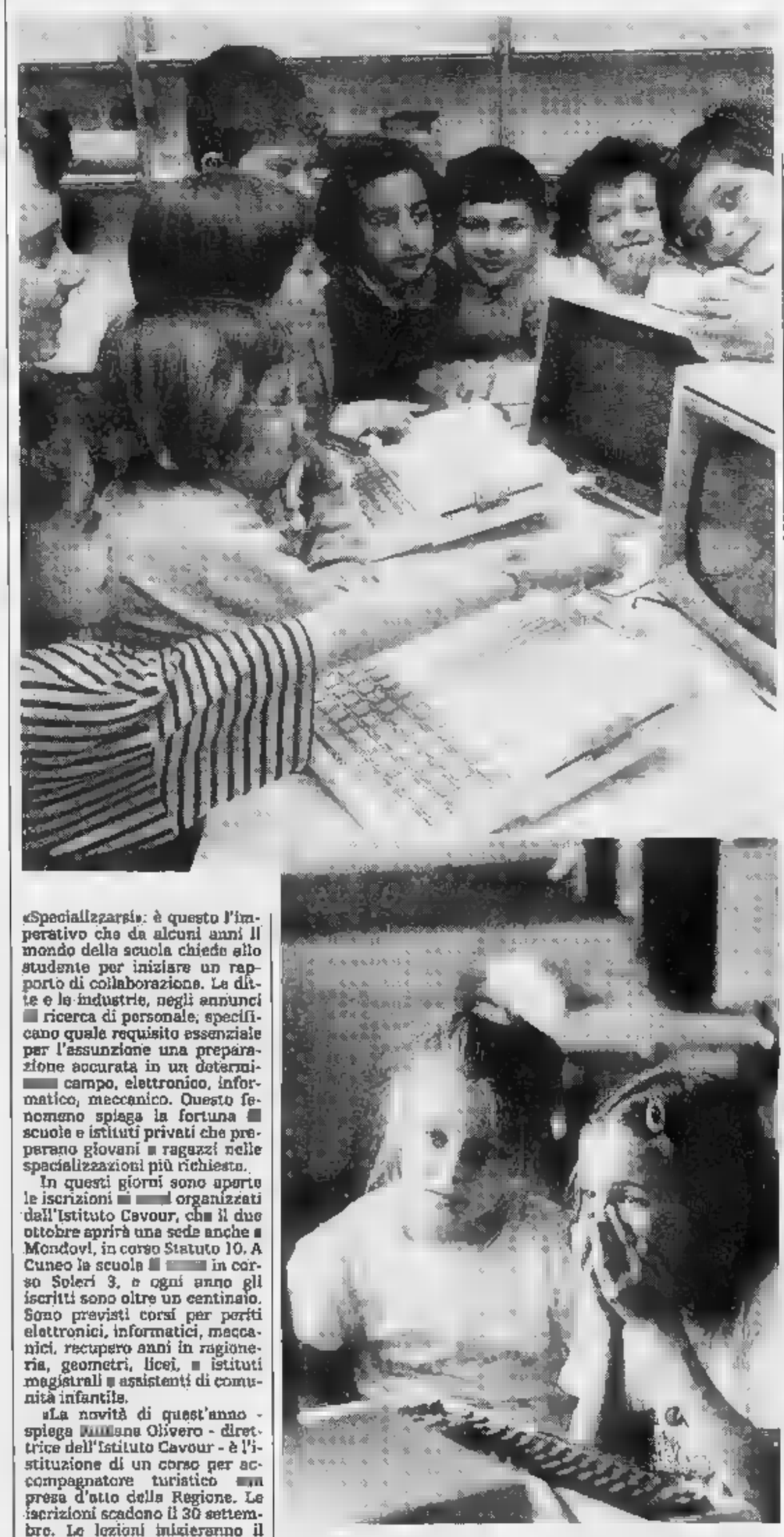
SAAB

PREZIOSE COME L'INTELLIGENZA.

Gli istituti privati offrono corsi che garantiscono elevate specializzazioni

Per i bimbi lavori di gruppo col video

L'insegnamento al computer in età prescolare aiuta l'apprendimento nei vari campi e favorisce l'integrazione degli handicappati. Tra le novità anche [illegible] diploma per accompagnatore turistico



L'attività didattica per i bimbi prevede sempre più lavori al computer e molti istituti privati inseriscono video e tastiere nei programmi di attività ricreativa e di studio

«Specializzarsi»: è questo l'imperativo che da alcuni anni il mondo della scuola chiede allo studente per iniziare un rapporto di collaborazione. Le ditte e le industrie, negli annunci [illegible] ricerca di personale, specificano quale requisito essenziale per l'assunzione una preparazione accurata in un determi[illegible] campo, elettronico, informatico, meccanico. Questo fenomeno spiega la fortuna [illegible] scuole e istituti privati che preparano giovani [illegible] ragazzi nelle specializzazioni più richieste.

In questi giorni sono aperte le iscrizioni [illegible] organizzati dall'Istituto Cavour, che il due ottobre aprirà una sede anche [illegible] Mondovì, in corso Statuto 10. A Cuneo la scuola [illegible] in corso Soleri 3, e ogni anno gli iscritti sono oltre un centinaio. Sono previsti corsi per periti elettronici, informatici, meccanici, recupero anni in ragioneria, geometri, licei, [illegible] istituti magistrali [illegible] assistenti di comunità infantile.

«La novità di quest'anno - spiega [illegible]liana Olivero - direttrice dell'Istituto Cavour - è l'istituzione di un corso per accompagnatore turistico [illegible]m presa d'atto della Regione. Le iscrizioni scadono il 30 settembre. Le lezioni inizieranno il primo ottobre».

Lo Studio Software di Cuneo, con sede in via Bartolomeo Bruni 4, propone un'iniziativa [illegible]va nel settore dell'istruzione: un laboratorio didattico «P.D.M.».

«Il sistema di apprendimento - spiega Giuseppe Zambotti, contitolare dello «studio software - [illegible] indicato per dare ai bambini in età prescolare e nei loro primi anni [illegible] scuola, concetti di apprendimento in vari campi ed è indicato anche ai portatori di handicap psicofisico, offrendo la possibilità di acquisire le abilità necessarie ad una migliore integrazione nelle classi della scuola dell'obbligo e sviluppare l'abitudine al lavoro di gruppo».

Il lavoro al computer offre ai bambini nuovi stimoli, mettendoli in grado [illegible] imparare attra[illegible] un sistema caratterizzato da un'immediata percezione. Il sistema integrato denominato «P.M.D.», proposto dallo studio Software, consente sia il lavoro individuale alla tastiera, sia lavori di gruppo per risolvere i problemi di cooperazione. «L'integrazione con elementi tridimensionali - continua Zambotti - [illegible] questo sistema aiuta a migliorare nei bambini la percezione del dettaglio [illegible] dell'insieme, il concetto [illegible]l tridimensionale, la successione dei colori e tutto ciò che si ottiene attraverso l'uso di un'ampia varietà [illegible] aiuti visivi che sono a disposizione del bambino come parte integrante [illegible] sistema di apprendimento».

L'uso dei programmi informatici stimola il bambino al ragionamento ed aiuta a sviluppare l'abilità, permettendo loro [illegible] acquisire capacità nella fase più precoce dello sviluppo. I molti punti di contatto degli argomenti del progetto [illegible] come verifica dell'andamento dei progressi del bambini, fornendogli l'opportunità di appli[illegible] all'argomento sottopostogli in tutte le sue prospettive [illegible] attraverso le più vaste soluzioni possibili.

Il progetto prevede esercizi su colori, orientamento nello spazio, termini matematici, concetto di parti e di tutto, corpo umano, le stagioni, l'orologio, le regole del traffico e i puzzles.

Ogni argomento principale del progetto didattico [illegible] diviso in sottoargomenti che [illegible] strutturati dal più basso al più alto livello di capacità, permettendo [illegible] operare su ciascun sottoargomento separatamente e mettere alla prova l'abilità del bimbo passando all'argomento [illegible].

«L'attività didattica [illegible] verso il computer - spiega Zambotti - prevede diverse fasi. Nella prima [illegible] bambino o il gruppo di ragazzi può compiere [illegible] libera attività [illegible] banco di lavoro senza [illegible] guida specifica, esprimendosi secondo la fantasia creativa. Soltanto in un secondo momento vengono forniti al bambino informazioni e indicazioni con l'aiuto dei supporti tridimensionali. Questa fase didattica, guidata dall'educatore, è basata sulle teorie educative fondamentali riguardo al passaggio dal reale all'astratto e viceversa».

Ed è il computer il mezzo d'esercizio e raffigurazione che il bambino utilizza in questo progetto di apprendimento. Il terminale viene introdotto immediatamente dopo un primo approccio [illegible] lavoro didattico svolto al banco di lavoro. Ogni allievo esegue esercizi individuali [illegible] seconda delle singole abilità. Per facilitare l'utilizzo della tastiera e del programma didattico le istruzioni [illegible] caratterizzate da vari simboli grafici, che rappresentano il [illegible] dei segni», caratteristico del bimbo in età prescolare. La tastiera serve come tabella linguistica, con l'aiuto della quale vengono passate le informazioni. «I supporti tridimensionali - conclude Zambotti - sono molto importanti per l'apprendimento, perché aiutano il ragazzo a comprendere il concetto di spazialità».

[illegible] gioco educativo attraverso i disegni proposti dall'educatore attraverso il video rappresenta per il bambino un diverti[illegible] stimolante [illegible] divertente, offrendogli la possibilità di sviluppare il proprio senso visivo e la capacità di individuare i diversi oggetti che si presentano nella realtà.

[g. p. m.]

[illegible]

ISTITUTO SALESIANO

Via Verdi, 22 - FOSSANO - Tel. (0172) 60.629

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Corso [illegible] MECCANICA (2-3 anni) Scuola convenzionata [illegible] la Regione

E' Scuola [illegible] AVVIAMENTO AL LAVORO

Torni - Fresa - Controllo Numerico - Saldo Carpenteria - Programmatori Logici Elettropneumatica - Computer - Possibilità [illegible] preparazione per continuare gli [illegible]

SCUOLA MEDIA [illegible]

Aperta [illegible] ragazzi [illegible] alle [illegible]

E' Scuola cattolica, legalmente riconosciuta, a tempo pieno. Ambiente sereno, impegnato nello «stile» di vita di Don Bosco.

L'ISTITUTO OFFRE LA POSSIBILITA' DI

ESTERNATO - CONVITTO, SEMICONVITTO con servizio [illegible]

P.M.D.

UN INNOVATIVO SISTEMA DIDATTICO

I programmi software P.M.D. sono stati prodotti da gruppi di lavoro psico pedagogici sulla base di studi portati avanti da istituti universitari di ricerca, studi che mettono in rilievo l'importanza dell'integrazione dei supporti visivi all'uso del computer.

Il P.M.D. è già ampiamente diffuso in Europa - Stati Uniti ed in Israele: permette a chi lo utilizza i massimi stimoli educativi creando [illegible] base al ragionamento, sviluppando l'abilità [illegible] le attività motorie.

Distribuito in esclusiva da: STUDIO SOFTWARE

Via B. Bruni 4 - CUNEO - Tel. 0171-695781 (4 linee R.A.) - Fax 0171-65504

ISTITUTO CAVOUR

CORSI REGOLARI DIURNI [illegible] SERALI

RECUPERO ANNI SCOLASTICI per:

- Ragionieri amministrativi e programmatori
- Geometri
- Periti in informatica, elettronici e meccanici
- Tecnico delle industrie elettroniche [illegible] meccaniche
- Licei
- Istituto Magistrale
- Assistente comunità infantile
- Istituto tecnico per il turismo
- **Scuola Magistrale e licenza media in un anno**
- **Operatore turistico**
- **Analista contabile**

Per informazioni rivolgersi alla segreteria: Corso Soleri, 3 - Tel. 0171 696.642 - CUNEO

Apertura il 2 ottobre 91 succursale a Mondovì Breo in corso Statuto 10

Per informazioni rivolgersi segreteria di Cuneo

ICAP CASA EDITRICE S.P.A.

TIPOGRAFIA [illegible] ROTOOFFSET [illegible] LEGATORIA [illegible] CARTOLERIE [illegible] [illegible] TARGHE [illegible] CENTRO COPIE ARREDI PER SCUOLE E UFFICI [illegible] ARCHIVI [illegible] SCHEDARI

TUTTI I REGISTRI, [illegible] STAMPATI E LA CANCELLERIA PER LE [illegible] DIDATTICHE E LE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI

Sede 12100 CUNEO Piazza D. Galimberti, [illegible] ☎ (0171) 698989 (4 linee)

Tipolitografia 12100 CUNEO Via Negrelli, 21 ☎ (0171) 693213

Agenzia di Alba 12051 ALBA Via Vittorio Emanuele, 19 ☎ (0173) 440860 [illegible] Auto 0337/233477

è una realizzazione...

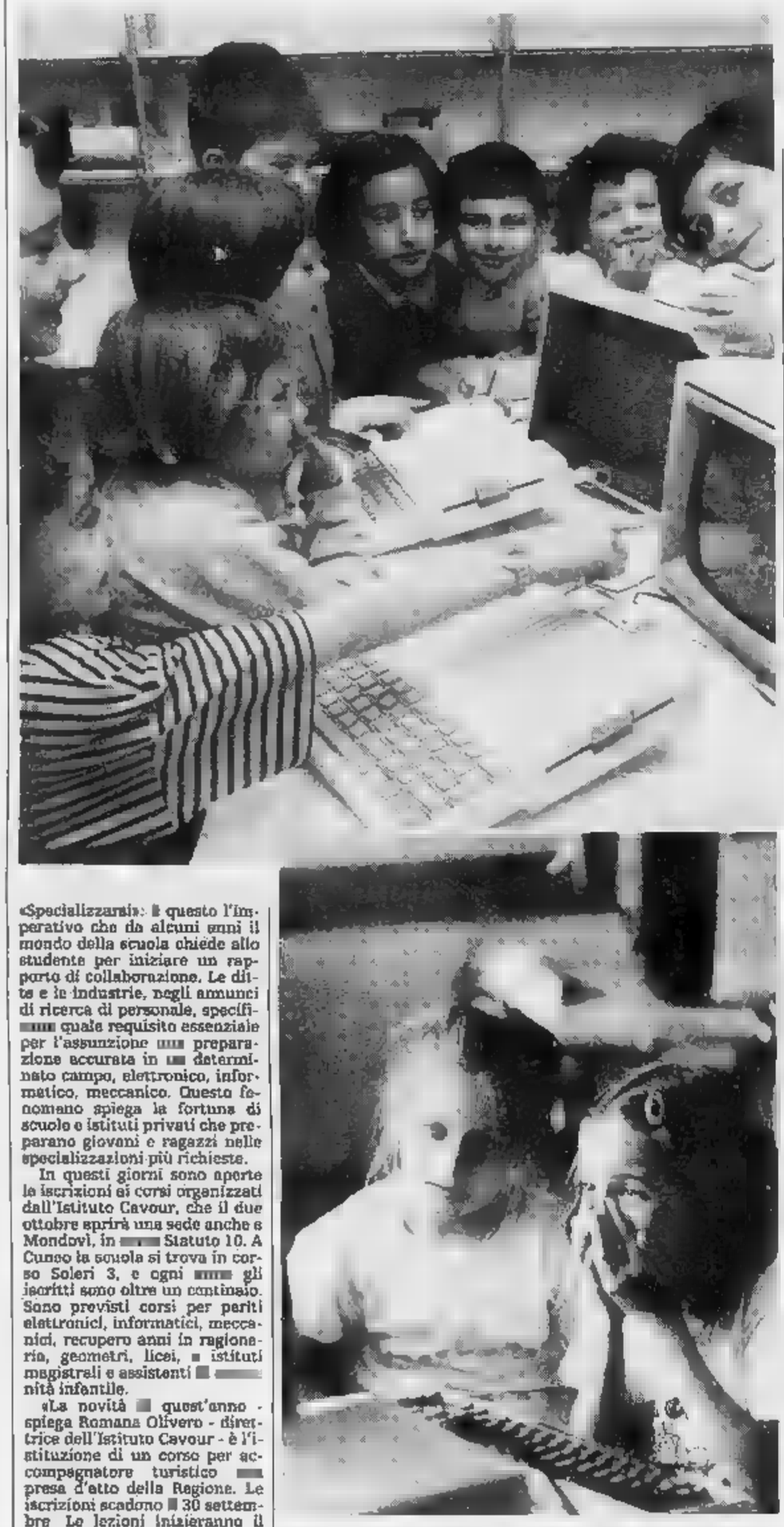
PK CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11 Tel. 0171 50.832

Gli istituti privati offrono corsi che garantiscono elevate specializzazioni

Per i bimbi lavori di gruppo col video

L'insegnamento al computer in età prescolare aiuta l'apprendimento nei vari campi e favorisce l'integrazione degli handicappati. Tra le novità anche un diploma per accompagnatore turistico



L'attività didattica per i bimbi prevede sempre più lavori al computer e molti istituti privati inseriscono video e tastiere nei programmi di attività ricreative e di studio

«Specializzarsi»: è questo l'imperativo che da alcuni anni il mondo della scuola chiede allo studente per iniziare un rapporto di collaborazione. Le ditte e le industrie, negli annunci di ricerca di personale, specifi- quale requisito essenziale per l'assunzione preparazione accurata in determinato campo, elettronico, informatico, meccanico. Questo fenomeno spiega la fortuna di scuole e istituti privati che preparano giovani e ragazzi nelle specializzazioni più richieste.

In questi giorni sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dall'Istituto Cavour, che il due ottobre aprirà una sede anche a Mondovì, in Statuto 10. A Cuneo la scuola si trova in corso Soleri 3, e ogni gli iscritti sono oltre un centinaio. Sono previsti corsi per periti elettronici, informatici, meccanici, recupero anni in ragioneria, geometri, licei, istituti magistrali e assistenti nità infantile.

«La novità quest'anno - spiega Romana Olivero - direttrice dell'Istituto Cavour - è l'istituzione di un corso per accompagnatore turistico presa d'atto della Regione. Le iscrizioni scadono 30 settembre. Le lezioni inizieranno il primo ottobre».

Studio Software di Cuneo, con sede in via Bartolomeo Bruni 4, propone un'iniziativa nuova nel settore dell'istruzio- laboratorio didattico «P.D.M.».

«Il sistema apprendimento - spiega Giuseppe Zambotti, contitolare dello «studio software - è indicato per dare ai bambini in età prescolare e loro primi anni di scuola, cetti di apprendimento in vari campi ed è indicato anche ai portatori di handicap psicofisico, offrendo la possibilità acquisire abilità necessarie ad una migliore integrazione nelle classi della scuola dell'obbligo e sviluppare l'abitudine al lavoro di gruppo».

Il lavoro al computer offre ai bambini nuovi stimoli, mettendoli in grado di imparare attraverso un sistema caratterizzato da un'immediata percezione. Il sistema integrato denominato «P.M.D.», proposto dallo studio Software, consente sia lavoro individuale alla tastiera, sia lavori di gruppo per risolvere i problemi di cooperazione. «L'integrazione con elementi tridimensionali - continua Zambotti - in questo sistema aiuta a migliorare nei bambini la percezione del dettaglio e dell'insieme, il concetto del tridimensionale, la successione dei colori e tutto ciò che si ottiene attraverso l'uso di un'ampia varietà di aiuti visivi che sono a disposizione del bambino come parte integrante del sistema di apprendimento».

L'uso dei programmi informatici stimola il bambino al ragionamento ed aiuta a sviluppare l'abilità, permettendo loro di acquisire capacità nella fase più precoce dello sviluppo. I molti punti di contatto degli argomenti del progetto servono come verifica dell'andamento dei progressi del bambini, fornendogli l'opportunità di applicarsi all'argomento sottopostogli in tutte le sue prospettive e attraverso più soluzioni possibili.

Il progetto prevede esercizi su colori, orientamento nello spazio, termini matematici, concetto p e tutto, po umano, le stagioni, l'orologio, le regole del traffico e i puzzles.

Ogni arg principale del progetto didattico è diviso in sottoargomenti che sono strutturati più al più alto livello di capacità, permettendo di operare ciascun sottoargomento separatamente e mettere alla prova l'abilità del bimbo passando all'argomento

«L'attività didattica attra- il computer - spiega Zambotti - prevede diverse fasi. Nella prima il bambino o il gruppo di ragazzi può compi una libera attività al banco di lavoro una guida specifi- esprimendosi secondo la fantasia creativa. Soltanto in un secondo momento vengono forniti al bambino informazioni indicazioni con l'aiuto dei supporti tridimensionali. Que- fase didattica, guidata dall'educatore, basata sulle teorie educative fondamentali riguardo al passaggio dal reale all'astratto viceversa».

Ed è il computer il mezzo d'esercizio e raffigurazione che il bambino utilizza in questo progetto di apprendimento. Il terminale viene introdotto immediatamente dopo un primo approccio al lavoro didattico svol- al banco di lavoro. Ogni allievo esegue esercizi individuali secondo delle singole abilità. Per facilitare l'utilizzo della tastiera e del programma didattico le istruzioni sono caratterizzate da vari simboli grafici, che rappresentano il «linguaggio dei segni», del bimbo età prescolare. La tastiera serve come tabella linguistica, l'aiuto della quale vengono passate le informazioni. «I supporti tridimensionali - conclude Zambotti - sono molto importanti per l'apprendimento, perché aiutano il ga a comprendere il concetto di spazialità».

Il gioco educativo attraverso i disegni proposti dall'educatore attraverso il video rappre- per il bambino un divertimento stimolante e divertente, offrendogli la possibilità di sviluppare il proprio senso visivo e la capacità di individuare i diversi oggetti che si presentano nella realtà.

ig. p. m.

ISTITUTO SALESIANO
Via Verdi, 22 - FOSSANO - (0172) 60.629

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
Corso di MECCANICA (2-3 anni) Scuola convenzionata con la Regione

E' Scuola di AVVIAMENTO AL LAVORO
Torni - Frese - Controllo Numerico - Saldo Carpenteria - Programmatori Logici
Elettropneumatica - Computer - Possibilità di preparazione per continuare gli studi

SCUOLA MEDIA SALESIANA
Aperta ai ragazzi ed alle ragazze

E' Scuola cattolica, legalmente riconosciuta, a tempo pieno.
Ambiente impegnato nello «stile» di vita di Don Bosco.

L'ISTITUTO LA POSSIBILITA' DI
- CONVITTO, SEMICONVITTO con servizio

P.M.D.
UN INNOVATIVO SISTEMA DIDATTICO

I programmi software P.M.D. sono stati prodotti da gruppi di lavoro psico pedagogici sulla base di studi portati avanti da istituti universitari di ricerca, studi che mettono in rilievo l'importanza dell'integrazione dei supporti visivi all'uso del computer.

Il P.M.D. è già ampiamente diffuso in Europa - Stati Uniti ed in Israele: permette a chi lo utilizza i massimi stimoli educativi creando base al ragionamento, sviluppando l'abilità le attività motorie.

Distribuito in esclusiva da: STUDIO SOFTWARE
Via B. Bruni 4 - CUNEO - Tel. 0171-695781
(4 linee R.A.) - Fax 0171-65504

ISTITUTO CAVOUR
CORSI REGOLARI DIURNI SERALI

RECUPERO ANNI SCOLASTICI
per:
- Ragionieri amministrativi e programmatori
- Geometri
- Periti in informatica, elettronici meccanici
- Tecnico delle industrie elettroniche e meccaniche
- Licei
- Istituto Magistrale
- Assistente comunità infantile
- Istituto tecnico per il turismo
- **Scuola Magistrale licenza media in un anno**
- **Operatore turistico**
- **Analista contabile**

Per informazioni rivolgersi alla segreteria:
Corso Soleri, 3 - Tel. 0171 696.642 - CUNEO

Apertura il 2 ottobre 91 succursale a Mondovì Breo in corso Statuto

Per informazioni rivolgersi segreteria di Cuneo

ICAP
CASA EDITRICE S.P.A.
TIPOGRAFIA • ROTOOFFSET • LEGATORIA • CARTOLERIE • LIBRERIE
CENTRO COPIE
ARREDI PER SCUOLE E UFFICI • ARCHIVI
TUTTI I REGISTRI, GLI STAMPATI E LA CANCELLERIA PER LE DIREZIONI DIDATTICHE E LE SCUOLE E SUPERIORI
Sede 12100 CUNEO Piazza Galimberti, 10 (0171) 698989 (4 linee)
Tipolitografia 12100 CUNEO Via Negrelli, 21 (0171) 693213
Agenzia di 12051 ALBA Via Vittorio Emanuele, (0173) 440960 Auto 0337/233477

è una realizzazione...
PK CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. 0171 50.832

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
CUNEO
VIA MELICCI, 3 - TEL. (0171) 54.067
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0172) 259.537

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 24 Settembre 1991 cn 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.264
FOTOCOPIATRICI
Panasonic OA

A PAGINA 38

Stop all'isola pedonale

Viale Angeli restituito alle auto

In tre mesi la [illegible] alberata [illegible] Cuneo ha accolto centinaia [illegible] abitanti [illegible] piedi e in bicicletta. Poche le infrazioni.

A PAGINA 39

Disagi quotidiani

Pullman lenti polemiche sull'Alpitour

Studenti ed operai devono affrontare tutti i giorni problemi [illegible] trasporto. Autobus insufficienti e affollati.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Concorso di chitarra

Alessandria ospita al Conservatorio la ventiquattresima edizione della prestigiosa rassegna. Partecipano trentadue musicisti, venerdì la finale.

SERVIZIO DI Leonardo Osella A PAGINA 41

A PAGINA 39

Anziano di Grinzane

Rischia di perdere un occhio

Un pensionato di Grinzane Cavour è stato colpito al volto dai pallini del fucile da caccia nel bagno di [illegible] sua.

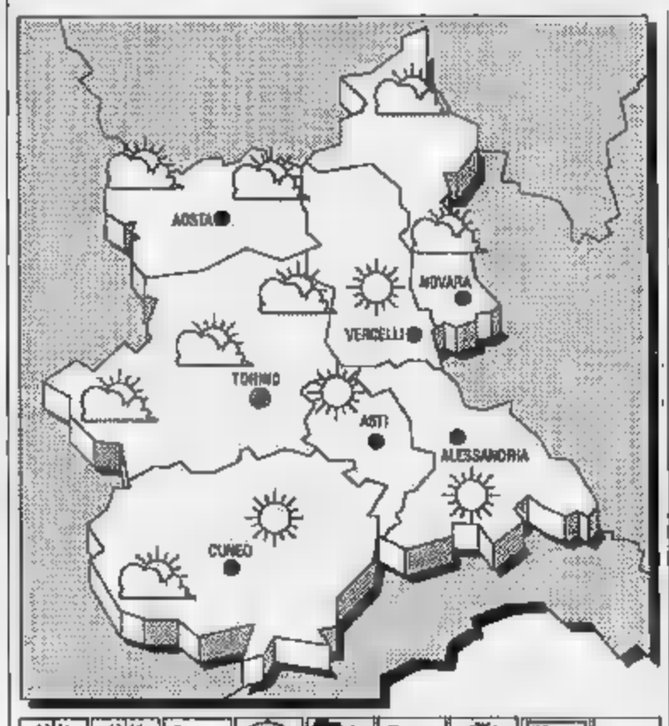
A PAGINA 39

Contadino di 40 anni

E' travolto mentre fa l'autostop

L'uomo, di Roccavione, [illegible] rimasto ferito l'altra sera in uno scontro a Peveragno. Ricoverato con prognosi riservata.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Una perturbazione [illegible] origine atlantica sta interessando [illegible] regioni settentrionali e [illegible] Toscana. **Temperature** [illegible] variazioni apprezzabili. **Venti:** deboli o moderati intorno [illegible] Ovest. **Visibilità:** riduzioni per foschie [illegible] corso della notte [illegible] al primo mattino.

TEMPO [illegible] **PER OGGI.** Cielo generalmente sereno [illegible] poco nuvoloso [illegible] isolate precipitazioni [illegible] ridosso dei rilievi.

TENDENZA DEL TEMPO. [illegible] poco nuvoloso con temperatura invariata.

LE [illegible]
DI IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 24; min: 16; media: 19,8

UN ANNO [illegible]
Max: 21; min: 16,5; media: 18,5

TEMPERATURE [illegible] IN PIEMONTE

Torino 26	Aosta [illegible]
Alessandria 28	Novara 24
Asti 25	Vercelli 28

Il [illegible] sorge alle 7,16 e tramonta alle 19,24. La **Luna** [illegible] leva alle 19,33 e cala (il giorno successivo) alle [illegible].

Ieri alle 22 è entrato in vigore il provvedimento di blocco notturno

Tenda chiuso, nuove proteste

Gli albergatori: «Siamo stufi di ridurre l'attività per il continuo ritardo sul progetto di raddoppio». Il sindaco di Limone: «Mi auguro sia rispettata la scadenza del [illegible] ottobre»

LIMONE. Alle 22 di ieri [illegible] gli agenti di polizia di frontiera non hanno più permesso a nessuna automobile, né autoarticolato, di transitare sotto la galleria del Tenda. L'Anas ha infatti disposto la chiusura notturna del tunnel internazionale. Il provvedimento di divieto di transito della galleria dalle 22 alle 6 [illegible] protrarrà fino al 18 ottobre. Sono previsti i lavori di sostituzione [illegible] cavi elettrici per l'adeguamento alle norme [illegible] sicurezza previste dalla legge e la sistemazione dell'impianto di ventilazio[illegible] oltre a nuovi lavori di manutenzione preventiva della volta del tunnel.

Il provvedimento dell'Anas ha suscitato nella Valle Vermenagna [illegible] proteste. «Siamo stufi di dover ridurre notevolmente l'attività per [illegible] continuo ritardo nella risoluzione definitiva della questione Tenda-bis».

«L'Anas - spiega il sindaco di Limone, Franco Pejrone - il 24 agosto aveva comunicato che la galleria sarebbe stata chiusa cinque giorni dopo, alle 22 del 29 agosto. Immediatamente

c'è stata la nostra reazione: tutti i sindaci della Valle Vermenagna hanno chiesto il rinvio del provvedimento. L'Anas ha accolto la nostra richiesta, stabilendo la chiusura a partir[illegible] dal 23 settembre».

Il dipartimento di Torino dell'Anas non ha ancora risposto alla richiesta inoltrata dalla Comunità montana valle Roya [illegible] della Valle Vermenagna per la sospensione dei lavori non soltanto nei giorni festivi, ma anche al venerdì sera per non intralciare il traffico turistico del weekend [illegible] e per la Francia.

«Ad essere maggiormente penalizzato - spiegano all'Unione industriale - sarà il traffico commerciale che negli ultimi mesi è ulteriormente au[illegible] Nel [illegible] [illegible] le organizzazioni di categoria degli imprenditori della «Granda» avevano lamentato «il [illegible] durare e l'aggravarsi del cronic[illegible] dissesto del collegamento stradale della valle Roya», denunciando che «l'eventuale blocco della strada internazionale potrebbe pregiudicare la paralisi del commercio verso la Francia [illegible] la Spagna».

«Mi auguro - continua Pejrone - che [illegible] rispettata la scadenza del 18 ottobre. Intanto giovedì è previsto un incontro in Provincia di tutti i sindaci della Valle Vermenagna, durante il quale saranno esaminati i problemi del rilancio turistico della zona. Si parlerà quindi anche della galleria del Tenda e dei progetti di raddoppio». In questi giorni infine [illegible]o [illegible]ti i lavori per l'eliminazione di quattro dei sette tornanti tra la f[illegible] Sant'Anna e la Panica, con la predisposizione di tre ampie curve.

Gianpaolo Marro

Raccolti oltre tre milioni per la bimba di Centallo

Irene sta meglio

E' ricoverata nella clinica pediatrica di Milano. Si attendono gli esami. Prosegue la sottoscrizione di «Specchio dei tempi»

CUNEO. Marco, 4 anni, ha voluto portare «tutti i soldi che aveva nel salvadanaio» per aiutare Irene Cominoli, [illegible] mesi, di Centallo, che soffre fin dalla nascita di crisi di apnea; Serenella, [illegible] anni e mezzo, è arrivata l'altro giorno in redazione in braccio al padre, che [illegible] offerto cinquantamila lire; altri bambini accompagnati [illegible] genitori hanno versato piccole [illegible] grandi cifre «perché anche Irene possa vivere felice come noi».

C'è anche chi non ha voluto lasciare il proprio nome: «Neanche per la ricevuta, non mi serve. [illegible] [illegible] può aiutare qualcuno, bisogna farlo, ma senza tanto clamore» ha detto il padre di un bambino che ha circa 7 anni, staccando un assegno di mezzo milione. [illegible] anche al signore di m[illegible] età venuto ieri mattina con un assegno [illegible] due milioni è stato difficile consegnare la ricevuta. Fa parte [illegible] un'associazione, [illegible] [illegible] vogliamo che il nome compaia sul giornale».

Irene sta meglio. E' [illegible] Milano, nella prima clinica pediatrica: era stata ricoverata mercoledì scorso, d'urgenza. «Le analisi

Irene Cominoli, 7 mesi

[illegible] state completate - dice la madre, Rosaria, che due settimane fa aveva chiesto un aiuto [illegible] «Specchio dei tempi» -. La bambina, per il momento, non [illegible] più [illegible] convulsioni. Adesso aspettiamo soltanto l'esito degli esami».

Rosaria, che giorno [illegible] notte resta accanto al lettino della bambina, è emozionata. Ha saputo che ancora [illegible] volta la generosità dei cuneesi non è venuta meno. «Sono commossa perché proprio [illegible] [illegible] l'aspet[illegible] - dice Rosaria -. Avevo già bussato [illegible] tante porte, [illegible] tutta la disperazione e [illegible] coraggio che una madre può avere quando [illegible] figlio ha bisogno. Molti mi avevano aiutato. Ma i continui trasferimenti di Irene [illegible] un ospedale all'altro, i pernottamenti negli alberghi, il costo dei viag[illegible] ci hanno "dissanguato"», [illegible] aggiunge: «Ho pensato, allora, di rivolgermi al giornale per lanciare un appello ai lettori. Sono felice di sapere che in tan[illegible] ci vogliono aiutare. Se la cifra raccolta supererà, comunque, la somma [illegible] cui abbiamo bisogno per curare Irene, saremo felici [illegible] metterla a disposizione di "Specchio dei tempi" per qualche altro bambino».

La somma raccolta sino a ieri [illegible] in Redazione supera i [illegible] milioni e[illegible].

[r. s.]

L'incidente sabato sulla provinciale di Carmagnola. Domani i funerali [illegible] Moretta, dove abitava

Donna muore nello scontro con un camion

Aveva 29 anni, feriti in modo lieve il marito e il figlio (6 anni)

Patrizia Pansa Frua

MORETTA. [illegible] svolgeranno domani alle 15,30, con partenza dall'abitazione in via Pellice 8, i funerali [illegible] Patrizia Pansa Frua, 29 anni, madre di due bimbi in [illegible] età, morta sabato in un incidente sulla provinciale per Carmagnola.

La donna viaggiava [illegible] uno dei figli, Massimiliano di 6 anni, sull'auto condotta dal marito Graziano Frua, [illegible] anni, commerciante, che - sembra per evitare un furgone [illegible] cui guidatore non aveva rispettato un segnale di stop - ha invaso la corsia opposta, scontrandosi frontalmente con un camion.

L' urto è stato fatale a Patrizia Pansa, che era seduta ac[illegible] al marito: [illegible] morta all'istante. Ferite [illegible] gravi (sono già stati entrambi dimessi dall'ospedale di Carmagnola) hanno riportato Graziano Frua [illegible] il piccolo Massimiliano.

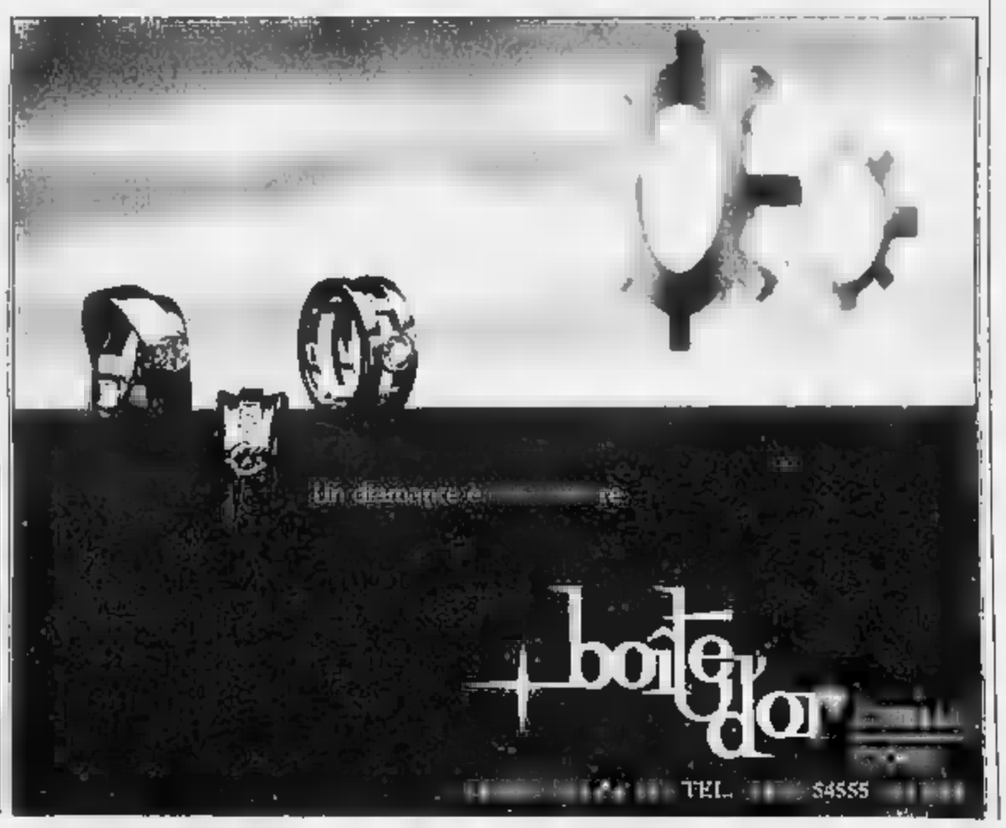
La famigliola - mancava la secondogenita Alessandra, 3 anni, rimasta a casa con i nonni - tornava da un giro [illegible] compere a Carmagnola o dintorni: l'incidente è accaduto [illegible] le 19,30. I Frua avevano comprato soprattutto articoli di cancelleria e vestiario per Massimiliano, che soltanto da pochi giorni aveva iniziato a frequentare la prima elementare.

La notizia della disgrazia ha raggiunto in breve tempo Moretta, destando ovunque profonda costernazione e vivissimo cordoglio. Entrambe le famiglie coinvolte sono molto conosciute in paese: Graziano Frua per la sua attività di commerciante importatore di frutta, che vende alle molte aziende di trasformazione del Saluzzese. Molto nota anche la vittima, sorella di una infermiera dell'Usl.

Il lutto per la tragica scomparsa della madre di Massimiliano [illegible] Alessandra è reso ancor più amaro dalle circostanze dell'incidente: pare accertato, anche se sarà l'inchiesta affidata dalla magistratura ai carabinieri di Carmagnola a stabilirlo, che a portare l'auto dei Frua sulla corsia «sbagliata» sia stata la necessità di evitare lo scontro con un veicolo proveniente da una strada laterale, contrassegnata da uno stop ignorato dal conducente.

La fatalità ha voluto che dalla direzione opposta, proprio in quel momento, stesse sopraggiungendo un camion, il cui guidatore non ha avuto [illegible] to spazio [illegible] [illegible] tempo di frenare.

La solidarietà degli abitanti di Moretta alle famiglie Pansa [illegible] Frua è stata espressa anche con una folta partecipazione alle preghiere che sono state recitate ieri sera in casa della defunta [illegible] nella parrocchia [illegible] [illegible] Giovanni Battista, dove il feretro sosterà domani pomeriggio prima di essere tumulato nel cimitero del paese.



L'isola pedonale ha chiuso i battenti domenica scorsa (dopo oltre tre mesi)

Viale Angeli restituito alle auto

La suggestiva zona alberata di Cuneo ha accolto centinaia di abitanti a piedi e in bicicletta
I vigili urbani: «Poche infrazioni, è stato rispettato il divieto di circolazione per le vetture»

CUNEO. L'isola pedonale in viale Angeli domenica ha chiuso i battenti. Il corso ora è stato restituito al traffico automobilistico e fino all'anno prossimo i pedoni e i ciclisti avranno un'opportunità in più per trascorrere ogni domenica tranquilla, non inquinata dai gas di scarico delle vetture. L'esperimento del Comune aveva preso il via il 9 giugno scorso e i risultati sono indubbiamente stati confortanti.

«Non si sono registrate infrazioni nell'ultimo giorno d'isola - commentano al comando della polizia municipale -; gli automobilisti hanno rispettato il divieto di circolazione. Il viale è stato ancora una volta invaso e animato da centinaia di pedoni e ciclisti, invogliati anche dalla splendida giornata di sole».

E aggiungono: «Comunque, nelle domeniche riservate ai pedoni e agli appassionati delle due ruote, i verbali sono stati pochi».

I cuneesi ed anche gli automobilisti di passaggio nel capoluogo, hanno apprezzato e rispettato la volontà degli amministratori che anche quest'anno hanno proposto, per il periodo estivo, l'iniziativa, ormai diventata una consuetudine.

L'estate è stata particolarmente lunga e quindi sono state numerose le persone che hanno sfruttato il suggestivo percorso del viale: una passeggiata alternativa a quella consueta nel centrale corso Nizza o in via Roma.

Domeniche d'estate. Giochi di bimbi e conversazioni su una panchina in viale Angeli FOTO BEDINO

«Gli accessi al viale sono stati transennati, e una pattuglia di vigili urbani ha controllato il rispetto dell'ordinanza del sindaco Giuseppe Menardi. Abbiamo stazionato all'inizio e alla fine del viale, non potendo garantire la vigilanza lungo l'intero percorso», aggiungono alla polizia municipale.

«La multa per i contravventori al divieto di accesso in auto al viale è stata di venticinquemila lire, una cifra non eccessiva. Comunque, le sanzioni sono poche, il traffico si è rivelato piuttosto disciplinato», spiegano ancora al comando di Cuneo.

Più disciplinata, da qualche mese, è anche la circolazione sulle due ruote in viale Angeli; lungo il controviale di sinistra è infatti stata disposta la segnaletica che indica il percorso ciclistico.

«Si tratta di un'iniziativa che prelude a un impegno maggiore [illegible] del Comune alla bici come mezzo di locomozione e per il tempo libero. Presto verrà sistemata una nuova pista ciclabile che collegherà Cuneo e Borgo San Dalmazzo, spiega l'[illegible] ai Lavori pubblici Sergio Giraudo.

Ancora Giraudo: «La richiesta per un primo finanziamento è già stata presentata alla Regione: gli amministratori hanno preso spunto dalla recente normativa regionale che prevede incentivi alla circolazione su due ruote. La legge privilegia le località di provincia, nonché le zone che presentano particolare conformazione idrogeologica».

Il Comune hanno confermato che per il momento le bande rumorose lungo il viale non saranno [illegible] anche se non sono mancati i dubbi sulla loro effettiva utilità.

Intanto, è stato rimandato al prossimo anno l'esperimento di isola pedonale, previsto già quest'anno, a Roma. C'è chi la vorrebbe nei giorni di mercato, magari spostando alcune bancarelle degli ambulanti sotto i portici di questa area suggestiva del [illegible] storico. Non tutti gli esercanti della zona sono però favorevoli all'iniziativa.

Enrica Roddolo

LETTERE AL GIORNALE

Cossiga a Cuneo problemi di [illegible]

Venerdì, tornando dal lavoro, siamo passati [illegible] sempre da Madonna dell'Olmo: qui abbiamo cominciato a fare la coda; solo dopo tre quarti d'ora siamo riusciti ad arrivare al viadotto Soleri. Purtroppo era chiuso e il traffico era diretto a Borgo San Dalmazzo. Siamo tornati indietro e siamo passati da Ponte Vecchio: entrati a Cuneo sembrava il finimondo: automobili ovunque, in direzione opposta, nei sensi unici.

Tutto questo perché a Cuneo c'era il Presidente della Repubblica in visita privata all'onorevole Sarti. Queste misure di sicurezza sono veramente eccessive per il cittadino, in quanto l'entrare e uscire da Cuneo è già sempre un problema.

Ora ci domandiamo cosa penserà il presidente Cossiga quando i nostri rappresentanti politici a Roma si lamenteranno per l'eccessivo traffico a Cuneo. Quando ha percorso corso IV Novembre, sul viadotto Soleri non c'era un'auto.

Seguono cinque firme, Cuneo

«Bolidi» e giovani e pensino i genitori

Vorrei riaprire l'argomento, più volte ridiscusso, sulla utilità dei limiti di velocità e i loro sistemi di controllo affinché si trovi una soluzione ad un problema che è sentito da tutti.

L'autovelox è un sistema di controllo totalmente inefficace per la prevenzione degli incidenti stradali. Occorre usare un sistema d'informazione psicologica che crei uno stato di allerta istintivo nell'automobilista con una più aggiornata e adeguata segnaletica tale da creare un giusto rapporto tra l'utente e la strada.

Eliminare le attuali imposizioni dei limiti di velocità che ormai nessuno rispetta anche perché è più delle volte sono posti in tratti e in cui la viabilità può essere scorrevole e [illegible] pericolo, naturalmente nei limiti del buon senso.

Tener conto che i tempi d'oggi e le automobili [illegible] più quelle di una volta ed ognuno deve sentirsi libero di viaggiare in base alla propria esperienza e alle proprie esigenze, con la dovuta prudenza, [illegible] il timore di dover cadere in «trappole» che servono solo a creare un ulteriore danno economico. Per viaggiare già paghiamo tasse, soprattasse e tasse nei carburanti senza contare [illegible] le altre.

Bisogna essere più severi con chi [illegible] incidenti per indisciplina o scorrettezza nella guida. Obbligare i neopatentati ad usare automobili che non superino certa velocità piombando, se è il caso, il sistema di accelerazione rendendo anche partecipi e responsabili i genitori che spesso regalano con facilità l'auto potente al figlio.

Salvatore Sanfilippo
Manta

Savigliano, [illegible] in corso

Circolare in Savigliano negli ultimi tempi è diventato davvero difficile. A causa della innumerevole serie di lavori in corso, è assurdo usare l'automobile: anche questo sarebbe ancora il meno, sia per il fatto che facendo ricorso a forme di spostamento più ecologiche, a piedi e in bicicletta, [illegible] il proprio contributo alla conservazione dell'ambiente, sia perché i miglioramenti richiedono sempre un po' di sacrificio ed è giusto che il tempo e chi è incaricato di portare a termine il lavoro.

Ciò che mi preoccupa è la situazione che si sta venendo a creare nella viabilità cittadina da quando piazza Santarosa è stata chiusa al traffico. Infatti, terminati i lavori di rifacimento della pavimentazione, la piazza rimarrà isola pedonale e se non si interverrà ristrutturando la viabilità diventerà davvero arduo poter circolare in centro.

Se le autorità comunali vogliono in tal modo scoraggiare l'uso dell'automobile, [illegible] però tenere presente che Savigliano negli ultimi tempi si è allargata in estensione e pertanto a volte, per esempio per fare acquisti, è davvero indispensabile usare la macchina. Se fino a qualche anno fa si poteva raggiungere il centro a piedi al massimo in dieci minuti, oggi non è più così; chi abita in Borgo Marene o in Borgo San Giovanni ci impiega molto di più. Hanno tolto il servizio bus dicendo che non era utilizzato: sfido, con degli orari così strani.

Mi auguro che il caos che caratterizza la circolazione non sia preludio ad un caos definitivo anche dopo, altrimenti [illegible] sentirei di consigliare a nessuno di venire a visitare Savigliano.

Lettera firmata, Savigliano

GRANDE CUNEO

Terapia antistress e riabilitazione

L'Arci di Cuneo, in collaborazione con la lega ambiente e la lega consumatori, ha istituito un servizio di prevenzione, diagnosi e cura, organizzando uno studio di medicina olistica. Sono previsti: riabilitazione, massaggio connettivale, omeopatia, agopuntura, shiatsu e terapie antistress. Per informazioni rivolgersi alla segreteria in via Carlo Emanuele 34, telefono 0171/67.888.

Un'aiuola al posto dello spartitraffico

Gli operai del Comune hanno iniziato in piazza Galimberti, angolo corso Garibaldi, i lavori di scavo per la costruzione di un'aiuola in sostituzione dello spartitraffico con cordoli in cemento.

Assistente amministrativo all'Usl di Borgo

L'Usl 60 di Borgo San Dalmazzo ha bandito un [illegible] per l'assunzione di un assistente amministrativo. Si richiede il diploma di scuola media superiore. Le domande devono essere presentate entro il [illegible] ottobre.

Polenta e spezzatino alla festa del pastore

Domenica, [illegible] 2ª festa del pastore, si svolgerà un pranzo contadino a base di polenta, salsiccia, spezzatino e formaggio. Per prenotazioni rivolgersi agli uffici della Comunità montana a Demonte, telefono 0171/958.556 o al Comune di Pietraporzio, 0171/96631.

ISCRIZIONI

Un corso professionale per gestire l'impresa

L'Enaip, in collaborazione con la Regione e con il contributo del fondo sociale, organizza un corso di formazione professionale per esperto nella gestione di piccole e medie imprese. Le iscrizioni si ricevono oggi e domani in via Mons. Peano 16/C, ore 9-13 e 14-16.

Un pensionato originario di Roascio che abitava a Sanremo

Si uccide in riva al mare

Si è dato fuoco con l'alcol. Nell'80 aveva assassinato la moglie con una martellata. Uscito dal carcere [illegible] in [illegible] al Centro di igiene mentale

[illegible] La torcia [illegible] del porto vecchio ora ha un nome e una storia. A due giorni dalla sua fine atroce, l'enziano divorato dalle fiamme tra gli scogli del molo ponente [illegible] dal mistero.

E' Giovanni Ferrero, 75 anni, pensionato, originario di Roascio (Cuneo), residente [illegible] molti anni a Sanremo, in via Martiri 228. Ex netturbino, lascia una figlia sposata. Il corpo dilaniato dalle fiamme lo avrebbe riconosciuto il genero. Ferrero, viveva solo dal giorno in cui restò vedovo. La moglie l'ha uccisa lui. Con una mazza da muratore.

Il suo triste passato non ha tardato ad affiorare. Nella primavera dell'80, il delitto. Giovanni Ferrero massacra la moglie con una scarica di martellate in testa.

Il [illegible] gennaio dell'82, la condanna davanti alla corte d'Assise di Genova: gli vengono inflitti sette anni di reclusione, sui uno condonato, [illegible] riconoscimento seminfermità mentale e l'obbligo del ricovero per tre anni in una casa di cura, a pena espiata.

Ogni tentativo di soccorrere Giovanni Ferrero è stato vano

Negli ultimi [illegible]pi, alternava le cure del Centro d'igiene mentale ai piccoli lavori in campagna. I carabinieri, che hanno ricostruito l'accaduto, non hanno dubbi: è stato un suicidio. Poco alcol sarebbe bastato per darsi fuoco. Una fine lenta e atroce, [illegible] un grido.

[m. p.]

LA FOTO DEI RICORDI

Un'antica latteria al Rondò Garibaldi

La latteria igienica al Rondò Garibaldi di Cuneo, dove erano venduti burro, formaggio e panna delle Valli Gesso, Stura e Maira. La palazzina della bottega, in stile liberty, venne abbattuta all'inizio [illegible] per far posto all'attuale palazzo all'angolo via Alba

[COLLEZIONE SILVIO BONINO-MARGARITA]

UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116 [illegible] (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 48.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444, 23.23
Alba: 31.81
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.656, 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 715.65, 72.51
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
Lisnone: 821.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Selva: 786.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 845.44
Saluzzo: 482.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.692, 260.013
Busca: 945.709
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.279
Alba: 31.81
Mondovì: 48.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 454.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ronco di Cher.: 495.800
Ceva: 711.52
Saluzzo: 421.16
Da autostrade Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Bertero*, via Roma 19. **Alba:** *Saltimo*, piazza Risorgimento 5. **Bra:** *Comunale*, via Brizio 25. **Fossano:** *Cumino*, via Roma 77. **Mondovì:** *Balbo*, via Sant'Agostino 11. **Saluzzo:** *S. Chiaffredo*, corso Italia 56. **Savigliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11.

PER UN AIUTO

Telefono amico: 893.332, via Saluzzo 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 696.483, via Sen. Tonelli 2/bis, Cuneo
Centro pronto accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Monsignor Riberi 5, Cuneo
Centro pronto accoglienza femminile: (0171) 56.023, v. Meucci 36, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Benzoldo 27, Cuneo
Rifugio: (0171) 692[illegible] via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 65.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 58.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.666, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luce e Gioia: (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
Soccorso emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Perseguibilità stradale (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Nizza Monferrato: (0174) 326.358
V.D.S. [illegible] di [illegible] rezzo: (0171) 772.555
Croce Rossa di Moncalieri: (0174) [illegible]

NATI E CIVILI

[illegible] Bufano Sergio (Santo Stefano Roero); [illegible] Andrea (Canale); Magliano Andrea (Guarene); Chiappa Pierguiseppe (Montaldo Roero); Graziosa Sabina (Corneliano d'Alba); Lanzone [illegible] (Monticello d'Alba); Asyesh Nadia (Alba); Corradino Gianluca (Alba); Bergadano Enrico (Piobesi d'Alba); Serafino Monica (Canale); Sardi Cristina (Serralunga d'Alba); Marenco Elena (Castelletto Uzzone).

MORTI. Mozzone Giovanni Carlo, 45 anni, mezzadro (Alba); Rossi Mario, [illegible] anni, pensionato (Alba); [illegible] gala Riccardo, [illegible] anni, pensionato (Alba); Longo Elena, 75 anni, pensionata (Diano d'Alba); Rutta Egle, [illegible] anni, pensionata (Castagnole Lanze); Taretto Angelo, 80 anni, pensionato (Alba); Denegri Catterina, [illegible] anni, pensionata (Bra).

[illegible] Apicella Giancarmine, impiegato (residente a Alba), [illegible] Martini Rosanna, impiegata (residente a Alba); Porro Paolo, perito industriale (residente a Alba), con Marengo Margherita, commerciante (residente a Alba); Silvestro Renato, operaio (residente a Alba), con Rosa Monica, impiegata (residente a Torino); Isnardi Mauro, operaio (residente a Monticello d'Alba), con Passo[illegible] Sabrina, impiegata (residente a Alba); Alma Giovanni, operaio (residente a Alba), con Negro Silvana, impiegata (residente a Diano d'Alba); Bonino Mario, commerciante (residente a Alba), con [illegible] Maria Teresa, impiegata (residente a Diano d'Alba); Isnardi Mauro, operaio [illegible] (Monticello d'Alba), con Passo[illegible] Sabrina, impiegata (Alba).

CARAGLIO
21 settembre 1991

NATI. [illegible] Mariano (Cuneo).

MATRIMONI. Massa Ezio, 23 anni (residente a Cervasca), operaio con Musso Nadia, [illegible] anni (residente a Caraglio), operaia; Abbà Fabio, 22 anni (residente a Caraglio), operaio [illegible] Piazzolla Maria, [illegible] anni (residente a Beinasco), parrucchiera.

20 [illegible]

MORTI. Cerutti Giuseppe, 73 anni, (Boves), pensionato.

[illegible] Pellegrino Davide, 27 anni, [illegible] (residente a Boves) [illegible] Barale Marina, 24 anni, operaia (residente a Boves); Giordano Oscar, 25 anni, impiegato (residente a Boves) con Massucco Claudia, 22 anni, parrucchiera (residente a Boves); Longoni Giorgio, 31 anni, programmatore (residente a Boves) [illegible] Pancani Laura, 25 anni, impiegata (residente a Cuneo).

La S.a.c. - Elaborazione Dati Contabili - di Savigliano partecipa al dolore della propria socia ed amministratrice signora Elisabetta Tinelli per la repentina scomparsa del-l'adorato papà

Walter Tinelli
impresario edile

— Savigliano, 23 settembre 1991.

Il dottor Lamberto Gasperi partecipa al dolore di Lisa e famiglia, per la prematura scomparsa del padre

Walter Tinelli
impresario edile

— Savigliano, 23 [illegible] 1991.

Studenti e operai devono affrontare quotidianamente disagi di trasporto

Pullman lenti, Alba protesta

Gli autobus che sostituiscono la ferrovia da e verso Bra sono insufficienti e non caricano tutti i passeggeri. I ragazzi e i lavoratori: «Troppo affollamento. Chiediamo un servizio idoneo»

ALBA. Pendolari, studenti e lavoratori protestano contro il disservizio nei trasporti con autobus sostitutivi dalla ferrovia chiusa per ristrutturazione dal 18 marzo scorso (la serrata è totale verso Bra e parziale Castagnole Lanze).

Il problema s'è aggravato con l'inizio dell'anno scolastico. I pullman a disposizione sono insufficienti; talvolta i viaggiatori rimangono a terra. Non sono poi i ritardi, che creano disagi nelle scuole e a chi deve rispettare orari di lavoro.

«Da quando sono riprese le scuole arriviamo sempre in ritardo - spiegano Pier Paolo Matis e Roberto Italiano, braidesi che lavorano ad Alba -. I pullman dovrebbero partire alle 7,30, spesso non riescono a caricare tutti i viaggiatori: qualcuno rimane a piedi; altri non vengono caricati durante il percorso. Chiediamo un servizio idoneo».

E gli studenti? I problemi di trasporto toccano anche Ivrea. Enrica Giovenale, Elena Zini, Marilena Tealdi, Lorena Servetti, Giulia Camia, che frequentano scuole superiori ad Alba, incontrati alla stazione dove sono giunti col bus proveniente da Bra, si sfogano. «Non tutti trovano posto sui pullman - affermano -; sono sempre sovraffollati ed in ritardo».

Proteste per il disservizio sono denunciate anche da Roberto Ornato di Neive, Marco Perrone di Castiglione Tinella e Daniela Sobrino di Castagnole Lanze, studenti che frequentano le superiori ad Alba.

Franca Carbone, preside dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri (ottocento allievi, di cui molti provenienti dal circondario), che segue il problema dei rapporti con le ferrovie, spezza una lancia in favore delle scuole, nelle quali le difficoltà di trasporto sono molto sentite. «Siamo esasperati - sostiene -. Non intendiamo continuare a sopportare una disorganizzazione che non riusciamo a comprendere. Quando protestiamo ci vengono fornite assicurazioni, ma finora i risultati non si sono visti. Non intendiamo più concedere deroghe agli orari scolastici per arrivi in ritardo o partenze anticipate. Crediamo che le esigenze della scuola debbano essere rispettate. Va fornito un servizio di trasporto che consenta di seguire le lezioni al completo».

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, e Giovanni Franco Ceretto, primo cittadino di Santo Stefano Belbo, ricevono quotidianamente richieste di chiarimento da parte dei viaggiatori. «Chiederemo un altro incontro con la direzione delle Ferrovie - affermano -. E' necessaria una soluzione».

Giuseppina Fiori

TRENO, RITARDO PROGRAMMATO

BRA. Proteste degli studenti pendolari per l'affollamento dei pullman sostitutivi, ma anche soddisfazione per una piccola vittoria: con l'entrata in vigore dell'orario invernale delle Ferrovie, domenica prossima, la partenza del 10162 per Torino sarà ritardata di qualche minuto, per facilitare il rientro di chi abita a Sanfrè, Sommariva o Carmagnola. Il 10162, un locale che «si forma» a Savona alle 10,41 e transita da Ceva alle 11,36, arriva a Bra alle 12,42 e ora riparte per Torino alle 13,16: troppo presto per raccogliere gli studenti delle superiori, che da quest'anno escono da scuola tutti dopo le 13. Di qui la richiesta dei presidi di ritardare di 10-15 minuti la partenza del treno.

«Ci è stato assicurato che la richiesta sarebbe stata tenuta in considerazione - riferiscono i ferrovieri - e così è stato: da domenica anziché alle 13,16 il locale per Torino partirà da Bra alle 13,28». Una buona notizia per i ragazzi dei paesi scaglionati lungo la linea, da Sanfrè a Sommariva Bosco a Carmagnola. Viaggiare in treno comporta un notevole risparmio rispetto alle tariffe dei gestori delle autolinee private: l'abbonamento mensile Bra-Sommariva Bosco ad esempio costa 20.100 lire, contro le 46.000 lire del pullman. Nonostante questa non irrilevante differenza di prezzo, molte famiglie continuano però a preferire l'autobus, che ritengono più comodo e sicuro. Ipotesi è qualche fondamento? I dodici minuti di «ritardo programmato» del treno di fine mattina serviranno, se non altro, a rendere praticabile l'alternativa ferroviaria e quindi confrontabili due soluzioni.

Un'altra novità dell'orario invernale è il ripristino del collegamento su rotaia tra Carmagnola e Bra, finora sostituito dai pullman, in coincidenza con il Torino Stura-Mondovì delle 22,19. Niente da fare finora, per la «resurrezione» del in partenza da Porta Nuova intorno a mezzanotte. **[g. n.]**

Domenica mattina è stato colpito al volto dai pallini del suo fucile da caccia nel bagno di casa

Pensionato rischia di perdere un occhio

L'uomo (79 anni, di Grinzane) operato al S. Croce di Cuneo

GRINZANE CAVOUR. Sono lievemente migliorate dopo l'intervento chirurgico le condizioni del pensionato Francesco Battista Ivaldi, 79 anni, cacciatore rimasto gravemente ferito al volto domenica mattina da un colpo partito dal suo fucile da caccia. L'anziano è stato sottoposto a un lungo intervento, durato quasi sei ore, all'ospedale Santa Croce di Cuneo, dove è stato trasferito in elicottero. Probabilmente verrà trasferito dalla rianimazione, anche se soffre di cardiopatia e non mancano le preoccupazioni.

Il colpo partito dal fucile, calibro 12 con cartuccia, caricato a pallini, l'ha colpito al viso (potrebbe perdere un occhio), ma non gli avrebbe leso organi vitali. L'incidente è avvenuto nel bagno della sua abitazione, una casa di campagna, in via Grinzane 4, vicino alla strada che collega la frazione Gallo al castello, nel capoluogo di Grinzane. Erano le quando l'Ivaldi sceso da letto, dopo aver fatto colazione, è andato nel bagno con il suo fucile da caccia. Appassionato cacciatore, alcuni giorni diceva ai familiari di voler preparare l'per sparare qualche colpo, nonostante fosse malfermo per la frattura ad una gamba riportata tre mesi fa mentre manovrando il trattore che lo costringeva all'uso stampelle. Da poco gli era stato tolto il gesso, ma indossava un gambaletto e stava sottoponendosi a riabilitazione.

Sulle cause della disgrazia stanno indagando carabinieri e procura della Repubblica. Si attende che l'Ivaldi possa fare cosa è accaduto. Intanto, non si esclude che l'uomo, recatosi nel bagno per ripulire il fucile che stava arrugginendo, sia scivolato e caduto. Il colpo sarebbe partito accidentalmente prendendolo di striscio al viso. L'uomo è finito a terra e ha perso molto sangue. E' stato subito soccorso dalla moglie Maddalena Capra, 77 anni, e dal figlio Carlo, di 28. E' anche l'altra figlia Adriana, che abita ad Alba, e possiede una casa di campagna nella zona.

Dice Adriana Ivaldi: «Avevo parlato con mio padre dieci minuti prima, al telefono. L'avevo chiamato per raccomandargli di prendere le medicine per il cuore che gli aveva prescritto il medico. Era sereno, tranquillo. In questo periodo si stava sottoponendo alla riabilitazione alla gamba. Voleva recuperare in fretta. E' sempre stato un uomo molto attivo, con la passione per la caccia».

Francesco Ivaldi, agricoltore in pensione, è nato a Mombaruzzo, in provincia di Asti, come la moglie Maddalena. I due coniugi vivono con il figlio Carlo, da sposare. **[g. f.]**

Francesco Battista Ivaldi

Contadino (40 anni) di Roccavione ferito l'altra sera a Peveragno

Investito mentre fa l'autostop

E' stato ricoverato con prognosi riservata

PEVERAGNO. Sergio Garino, 40 anni, abitante a Roccavione in via Roma 1, è stato investito l'altra sera da una vettura mentre faceva l'autostop sulla strada provinciale per Boves, in località San Magno.

L'uomo, intorno alle 21, stava camminando lungo la provinciale, quando, al sopraggiungere di un'auto si è precipitato in mezzo alla carreggiata, alzando le braccia, per chiedere un passaggio in direzione di Boves, cittadina dove risiede la madre dell'agricoltore.

Secondo la prima ricostruzione dell'incidente fatta dai carabinieri di Peveragno, Giuseppe Cavallera, 44 anni, operaio, abitante a Boves in via Don Giuseppe Dutto 24, alla guida di una «Renault 5», ha frenato bruscamente, senza però riuscire ad evitare l'incidente.

L'urto è stato violento; Sergio Garino ha battuto più volte il capo sull'asfalto perdendo i sensi.

I soccorsi sono giunti immediati: un automobilista che percorreva la provinciale in direzione opposta ha tempestivamente avvisato il 112 dei carabinieri.

Cinque minuti più tardi sul luogo dell'incidente sono giunti i militari di Peveragno e i volontari del soccorso del paese.

L'agricoltore è stato trasportato all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo dove gli sono state prestate le prime

I medici del Pronto soccorso hanno subito constatato che le condizioni dell'uomo erano gravi. Sergio Garino è ora ricoverato al reparto di ortopedia con prognosi riservata. Ha riportato numerose fratture e un politrauma al capo.

L'agricoltore per molti anni è vissuto a Boves, poi è trasferito a Borgo San Dalmazzo e dal 1984 risiede a Roccavione dove lavora come agricoltore stagionale. In questo periodo era impegnato nella raccolta dei fagioli.

Da tempo l'uomo soffre di problemi psichici ed è seguito da un'equipe di assistenti sociali del servizio socio-assistenziale dell'Usl di Borgo San Dalmazzo.

Pare che l'uomo trascorso il pomeriggio a Peveragno e poi, verso le venti e quarantacinque, si era incamminato in direzione di Boves.

L'agricoltore solito percorrere a piedi quella strada, dove più volte era già stato a chiedere un passaggio sul rettilineo della provinciale. Una delle ipotesi dell'incidente è la scarsa visibilità: è quel punto la strada è poco illuminata. Sergio Garino era vestito di scuro e l'autista della «Renault 5» si è accorto dell'agricoltore a pochi metri di distanza non riuscendo a evitare l'urto. **[g. p. m.]**

DALLA REGIONE

ALBA

Travolse un anziano: patteggia quattro mesi

A Davide Bussolino, 28 anni, abitante in corso Europa 26, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di 4 mesi di reclusione con la condizionale. Era accusato di omicidio colposo per essere stato coinvolto in un incidente stradale in cui morì Alfredo Fonte, 67 anni, abitante ad Alba in corso Langhe 66.

ROCCA DE' BALDI

Oggi i funerali del pensionato caduto dalle scale

Si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Giovanni Schellino, pensionato di 92 anni. L'anziano è deceduto all'ospedale Santa Croce di Cuneo dov'era ricoverato in seguito ad un trauma cranico riportato, la settimana scorsa, dopo una caduta dalle scale dell'abitazione.

SALUZZO

In municipio il numero legale

Il consiglio comunale, convocato ieri alle 15, non ha potuto svolgersi per mancanza del numero legale. Oltre la surroga del consigliere della lista verde Osvaldo Fresia si doveva procedere all'elezione dell'esperto in materia ambientale nella commissione edilizia. Pare che proprio tale nomina, oggetto di scontro all'interno della maggioranza, sia stata la causa della revoca del Consiglio.

SAVIGLIANO

Appalti per l'ampliamento dell'acquedotto

Scadranno alle 12 il termine per la presentazione delle domande in carta legale relative alla licitazione privata riguardante il potenziamento e l'ampliamento dell'acquedotto civico in corso De Gasperi, via Arbaudi e via Monte Grappa. Base gara: trenta milioni di lire, Iva esclusa. Le domande si ricevono in municipio.

BRA

Borse di studio in memoria di Dalla Chiesa

E' tutta femminile la componente della scuola media «Dalla Chiesa» beneficiaria delle quattro borse di studio istituite dalla sezione braidese dell'Associazione Carabinieri, in memoria del prefetto di Palermo assassinato dalla mafia. Ilaria Fieno, Emanuela Panero, Elisa Operti e Chiara Zavattaro sono le allieve che il collegio docenti ha ritenuto meritevoli delle borse di studio, consegnate sabato scorso.

FAROLDO

Stasera Consiglio «aperto» per la scuola

Consiglio comunale «aperto», stasera alle 21, nel municipio del paese del Cebano: è stato convocato dal sindaco, Pier Carlo Adami, per discutere sui problemi relativi alla scuola elementare, che rischia la soppressione.

I proverbi contadini sulla penultima stagione dell'anno

Il tuono annuncia l'autunno

Succede dopo le estati calde: «Dop n'istà motobin caod, a l'otonn a tron-a» E «Chi raccoglie i fiori in primavera, non raccoglie i frutti d'autunno»

IERI, 23 *settembre*, è stato l'*equinozio d'autunno*. Il dì e la *notte* hanno avuto uguale durata di dodici ore ciascuno, il Sole è transitato dalla costellazione della Vergine a quella della Bilancia ma, soprattutto, è iniziata la penultima stagione dell'anno. Tempo di nebbie, dei primi freddi, di piogge che durano settimane? Non è detto, perchè autunno significa anche giornate di sole quasi estivo, con le colline che si vestono dei colori più caldi dell'anno ed invitano alle ultime scampagnate. A proposito di *pic-nic*, però, il proverbio indica la fine di settembre come limite massimo: *San Giusep porta la merenda 'n el fasolet, San Michel la porta 'n ciel* (San Giuseppe, il 19 marzo, porta la merenda nel fazzoletto, San Michele, il 29 settembre, la riporta in cielo). Ma come sarà l'autunno che si sta preparando? Per saperlo in anticipo, occorre far mente locale e cercare un paio di settimane fa, e ricordare che tempo faceva. Stabilisce infatti il proverbio: *S'a pieuv a San Gorgoni, tut l'otonn a l'è 'n demoni* (Se piove il giorno di San Gorgonio, il 9 settembre, tutto l'autunno sarà un demonio). Con la pioggia o il bel tempo, però, con l'autunno arriva anche la grande stagione della buona cucina piemontese. Lo scriveva già, nel 1766, l'anonimo autore del *Cuoco piemontese perfezionato a Parigi* che, promettendo di insegnare *con facil metodo a qualunque sorta di vivande, sì in grasso che in magro, di nuovo gusto*, osservava per l'autunno: «...*ci somministra abbastanza tutto ciò che si può desiderare per le delizie della tavola, per mezzo della raccolta dei vini, e dei frutti d'acino d'ogni sorta, per la bontà del pollame, e la varietà d'ogni sorta d'uccellame, e cacciagione, e per i pesci d'acqua dolce e di mare*».

E' la stagione dei buongustai i quali si fanno forti del proverbio *A s'a stà mei an cusin-a che an sala* (Si sta meglio in cucina che nel salotto). Avranno solo l'imbarazzo della scelta: con le prime nebbie si eleverà l'odore di aglio ed acciughe che sempre accompagna la *bagna caoda*, mentre in pentola inizieranno a cuocere i sette tagli di carne di vitellone che occorrono per il *gran bollito misto alla piemontese*. L'autunno è anche la stagione migliore per i funghi e per i tartufi, vero e proprio *oro nero* delle nostre colline.

Secondo Nino Costa, punto di riferimento per la poesia piemontese del Novecento, il tartufo possiede addirittura delle virtù ansiolitiche, in grado di debellare il «logorio della vita moderna». Ecco che cosa scrive nel 1938, nella raccolta *Roba nòstra: E quand che ij crussi an pijo, quand che la vita pesa e che 'l moral l'é giù - Trifola piemonteisa - ti 't torne a dene 'l brio dl'antica gioventù* (E quando ci colgono le preoccupazioni, quando la vita ci pesa e il morale è a terra - tartufo piemontese - tu torni a darci il brio dell'antica gioventù). Tutto sommato, i proverbi che si riferiscono all'autunno non sono molti: a quello già citato possiamo aggiungerne solo un altro paio (e saremo grati ai lettori che ce ne segnaleranno altri). Il primo rientra nel grande filone dei proverbi meteorologici, per stabilire che *Dop n'istà motobin caod, a l'otonn a tron-a* (Dopo un'estate molto calda, sovente d'autunno tuona): per inciso, si noti come il piemontese il nome *istà* sia di genere maschile. L'altro proverbio: *Chi cheuj le fior an primavera, a cheuj nen ij frut d'otonn* (Chi raccoglie i fiori in primavera, non raccoglie i frutti d'autunno).

Enrico Basaglnana

TRIBUNALE DI ALBA

Vendita di immobile con incanto

Fallimento S. MARIA n. 21/86

Il giorno 7-10-1991 alle ore 9,30 avanti al Giudice dr. Enrico Della Fina si procederà alla vendita con incanto del seguente bene:

LOTTO 4 Proprietà in NEIVE

Fabbricati industriali e terreni in Comune di Neive: in Catasto Terreni partita n. 6054: Foglio 17 n. 414 are 103,03 Fu d'accert; Foglio 17 n. 150 are 10,05 prato R.D. 65,33;
in Catasto Terreni ex partita n.: Foglio 17 n. 518 (ex 168/b) are 2,80 semin arbor;
in Catasto Terreni partita n. 5797: Foglio 17 n. 517 (ex 168/b) 7,74 semin arbor.
Coerenze: da Nord in senso orario: strada Provinciale, Pastura Francesco ed Elvio, la Società fallita, Prunotto Zita e Rivetti Michelina, Gilotti Alfredo, Prunotto Zita e Rivetti Michelina, Vacca Davide e Teresa, Bacco Gina e Maffei Egidio, Marasso Dante ed Amilcare, Vola Oreste.
Prezzo base L. 297.521.000.
Chiunque intenda fare offerta deve depositare in Cancelleria, entro le ore 13,30 del 5-10-91 istanza in bollo da L. 10.000 diretta al Giudice Delegato, allegando assegno circolare trasferibile intestato al Cancelliere del Tribunale di Alba, per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il 10% del prezzo base già depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro giorni 30 dall'incanto, con assegno circolare trasferibile intestato al Cancelliere del Tribunale di Alba.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni.
Alba, 10 settembre 1991

IL CANCELLIERE
dr. C. Sapetti

Un tempo capitale da sogno, si sente esclusa dalle altre città della Granda

Racconigi, silenziosa Cenerentola

Sta pagando per un passato che l'ha legata più a Torino che a Cuneo. La vita ruotava attorno al Castello, oasi di pace sull'esempio di Versailles. Oggi è dimenticata anche dai treni rapidi

FATTA città da Carlo Alberto nel 1832, Racconigi dalla fine della guerra si considera un po' la Cenerentola della provincia e continua a chiedersi perché è esclusa dal gruppo delle sette sorelle della «Granda»: Cuneo, Savigliano, Fossano, Saluzzo, Mondovì, Bra e Alba. La posizione geografica ai confini della provincia già non l'aiuta, e inoltre sta pagando per il passato che l'ha vista più legata a Torino che a Cuneo; ed è che ora vive isolata, lontana dal capoluogo di Regione e da quello provinciale. Eppure Racconigi nella piana piemontese spiccò per secoli su tanti altri centri minori sia per il suo sviluppo economico e sociale che per il suo rango di città regale.

«Capitale di sogno ancor prima che il suo Castello ne abbia l'aspetto di una piccola Versailles... città incantata, in cui persino ai gendarmi, con deliberato consiliare, venne categoricamente vietato di percorrere il viale in bicicletta per non turbare il passeggio e i giochi». Così la descrive Aldo A. Mola nel volume «Racconigi un secolo», presentando le suggestive fotografie di questi ultimi novant'anni uscite dall'archivio di Giorgino Chialvo. E leggendo l'introduzione del Mola si scopre quanto alcuni fatti storici e di natura diversa abbiano influito sulla vita di Racconigi: il trasferimento della capitale da Torino a Firenze (1865); il mortale attentato a Monza nel 1900 a Umberto I; l'irruzione sui mercati europei della seta giapponese all'inizio del secolo; il referendum istituzionale del 1946 che segnò la fine della monarchia e la nascita della Repubblica.

All'inizio del '900 Racconigi era una cittadina di 9500 abitanti con forte presenza del clero che disponeva anche di due settimanali, «L'Unione»; tutte le istituzioni pubbliche si distinguevano per attività e numero di iscritti due società di mutuo soccorso tra operai e militari in congedo, l'associazione «La Fratellanza» e il circolo «L'Armonia» di ispirazione liberale. Nel Consiglio comunale, in giunta e alla Provincia erano rappresentate le famiglie più in vista: i Laugier, i Cariana Maynari, i Ferrero-Gola, i Colombo, i Grosso, i Sacerdote, i Siccardi, i Costamagna, i Allasia, i Tribaudino, i Manissero; banchieri, professionisti, giuristi, industriali.

Il rango di città regale aveva lasciato un buon numero di uffici particolari anche dopo il trasferimento della capitale da Torino; da tempo funzionavano la pretura, gli uffici del registro, della posta e del telegrafo; oltre alle scuole elementari, esisteva un istituto tecnico; lo Stato e l'amministrazione pubblica erano presenti in vari servizi, enti di assistenza e sodalizi. «Su tutti - scrive il Mola - vegliava infine il maresciallo dei Reali Carabinieri, Luigi Renzi. Sua cura preminente, molto al di là della sorveglianza sulla popolazione locale, ordinariamente ispirata al quieto vivere, era il controllo sui frequentatori dei numerosi alberghi cittadini (Reale, Corona Grossa, Barra di Ferro) e delle molte osterie e mescite dai nomi esotizzanti».

L'attività artigianale, di antiche tradizioni, era nel pieno del suo splendore: un gran numero di pasticceri e confettieri, una dozzina di parrucchieri, dieci osterie e tre modiste, due orologiai, quattro costruttori di carrozze, parecchi sellai, calzolai e botteghe dove si lavoravano il cuoio e le pelli. Anche sul piano culturale era viva e ricca di interessi: oltre al settimanale cattolico «L'Unione», uscivano ogni domenica mattina «L'Eco della Macra», laico, e il «Corriere di Racconigi»; due librerie cittadine erano un po' il salotto dei notabili del posto e dei numerosi forestieri richiamati dalle frequenti presenze dei Savoia e dal desiderio di vedere il Castello.

È naturalmente la vita pubblica, sociale e mondana gravitava attorno al grande Castello nato come fortezza, trasformato in dimora secondo il gusto in villa amena, cresciuto nei secoli attraverso i disegni di Guarino Guarini, di Gian Battista Borra e di Ernesto Melano fino a diventare villa reale. C'è ancora qualche vecchio che ricorda la data del 24 ottobre 1909, quando Vittorio Emanuele III, allora quarantenne, e Nicola di Romanov, zar di Russia, nel Castello firmarono un trattato segreto per mantenere lo status quo nei Balcani, polveriera d'Europa. Alla cerimonia erano presenti militari, diplomatici e statisti tra i quali Giovanni Giolitti. E altri vecchi ricordano le nozze nel settembre 1925 di Mafalda di Savoia (che morirà nel '44 nel lager nazista di Buchenwald) con Filippo d'Assia e i frequenti soggiorni di Vittorio Emanuele III e di Regina Elena, di Umberto e Maria José del Belgio.

Sono molti i ricordi legati al Castello di Racconigi (a sinistra): qui il 24 ottobre del 1909 Vittorio Emanuele e Nicola II, zar di Russia, firmarono un patto per mantenere lo status quo nei Balcani, la polveriera d'Europa. Sopra un caratteristico scorcio della cittadina in una foto di alcuni anni fa

Ma Racconigi anche una comunità che lavorava contadini, artigiani, imprenditori, banchieri, professionisti. Già all'inizio della seconda metà dell'800, con la costruzione della ferrovia per Torino, venne affrontato l'antico problema della regolamentazione delle acque che correvano disordinatamente nel territorio e all'alba del '900 la fertile campagna era in prima nel processo di meccanizzazione.

L'industria tessile, che tempo era un'importante voce dell'economia locale, entrò in grave crisi verso il 1910 in seguito al massiccio arrivo mercati europei della seta giapponese, di qualità più costo assai inferiore. I maggiori opifici dovettero ridurre la produzione e di conseguenza la manodopera; il momento difficile colpì tutta città, in particolar modo gli artigiani, e malgrado una ripresa negli Anni '20 il settore serico non raggiunse mai più lo splendore del passato.

Il fascismo a Racconigi mise radici profonde; fu accettato soprattutto perché la gente si sentiva protetta dallo scudo della monarchia. Non stupirono quindi i risultati del referendum istituzionale del 2 3 giugno 1946 diedero voti alla Repubblica e ben 3265 alla monarchia, più del doppio. Nell'immediato dopoguerra, anche se per breve tempo, la Cisitalia di Dusio fece conoscere in tutto il mondo le sue eleganti automobili e più tardi, verso la metà degli Anni '60, venne la stagione dell'industria tubi d'acciaio. Ora Racconigi ha un'economia mista, vive e lavora in dignitoso silenzio di ex capitale di sogno; si emarginata, esaltata dai treni più veloci, dimenticata Torino e trascurata da Cuneo.

Bruno Marchiaro

Nell'Albese manifesti di protesta contro le tariffe fissate per il moscato doc

«Prezzi delle uve troppo bassi»

A Santo Stefano Belbo, Cossano, Castiglione Tinella, Mango, Camo, Rocchetta anche nell'Astigiano ci polemiche per il mancato rispetto degli accordi. Chiesto il riconoscimento della classica

SANTO BELBO. In otto Comuni produttori uve moscato (Santo Stefano, Cossano Belbo, Castiglione Tinella, Mango, Camo, Rocchetta Belbo nel Cuneese; Canelli e Calosso nell'Astigiano) si protesta con i manifesti.

L'iniziativa è dell'associazione produttori vitivinicoli «zona classica» (ottocento produttori di otto Comuni), che ha deciso di denunciare in questo modo l'insoddisfazione per i prezzi delle moscato doc» ritenuti troppo bassi. L'associazione protesta inoltre per la mancanza di quotazioni delle uve eccedenti la doc (le cosiddette «moPiemonte»), per la delusione sui risultati raggiunti nell'accordo interprofessionale e per i danni subiti dagli agricoltori derivanti dalle limitazioni imposte sulla produzione.

Giovanni Franco Ceretto, sindaco Santo Stefano Belbo, parte dell'associazione. «Abbiamo deciso di affiggere i manifesti per comunicare a tutti il grave malcontento che esiste tra i produttori di moscato - dice il primo cittadino -. C'è la necessità di prendere provvedimenti. Riteniamo inoltre sia importante giungere riconoscimento della "zona classica" per gli otto Comuni che rappresentano il cuore della produzione del moscato di qualità».

Quali i motivi delle proteste e dell'insoddisfazione generale? Secondo i dirigenti dell'associazione «per l'accordo triennale il prezzo delle uve moscato avrebbe dovuto essere nel '91 12.800 lire al miriagramma mentre stato fissato sole 11.900 lire (appena 300 lire in più dell'anno scorso, anziché le 1200 previste). Inoltre, la produzione massima consentita di moscato d'Asti doc stata ridotta quest'anno a 65 quintali per ettaro (100 quintali in precedenza)».

«Per la produzione eccedente gli 85 quintali per doc e fino a 120 quintali non è stato stabilito nessun prezzo - aggiunge il sindaco di Santo Stefano Belbo -. I produttori trasferiscono le uve alle aziende senza sapere la cifra che riscaveranno. Si parla di quotazioni irrisorie, da 4 a 6 mila lire al miriagramma danno per gli agricoltori».

Si legge nel manifesto: «Il tanto enfatizzato accordo interprofessionale che prevedeva un aumento graduale dei prezzi non ha retto e quindi sono venute meno le giuste aspettative dei produttori. Le limitazioni imposte sulla produzione penalizzano solamente la parte agricola. Le d'Asti d sono avviate a spuntare i prezzi peggiori». Nel comunicato si invitano i produttori a sostenere con la contrattazione il prezzo delle uve moscato Piemonte.

L'associazione, che ritiene di interpretare un diffuso malanche per le prospettive future, lancia un appello alle forze politiche amministrative, affinché si attivino per cambiare la situazioneo. Sempre secondo l'associazione produttori vitivinicoli zona classica devono mobilitarsi anche le organizzazioni professionali per rafforzare loro ruolo in difesa del agricolo.

La polemica scoppiato nel pieno della vendemmia delle uve moscato. Quest'ultima, condo molti tecnici del vitivinicolo, sta dando buoni risultati sia dal punto di vista della qualità sia da quello della quantità. **[g. f.]**

Il bicolore composto da democristiani e socialdemocratici conta undici consiglieri su venti

C'è rischio di crisi a Sommariva Bosco

Due assessori dc si dimettono e sollecitano un chiarimento

Il sindaco Pier Luigi Vanni

SOMMARIVA BOSCO. Avvisaglie di crisi nel Comune, retto da bicolore dc-psdi con maggioranza risicata (11 contro 9): 6 esponenti democristiani, tra cui due assessori, si sono dimessi «per sollecitare un chiarimento all'interno del partito».

I dimissionari, che maggioranza della delegazione dc, sono Giacomino Greppo e Dino Borri, assessori alla pubblica istruzione, assistenza scolastica e cultura e all'ecologia, ambiente e sport; il capogruppo Giorgio Paschetta e i consiglieri Pietro Demichelis e Bernardino Olivero.

I due assessori hanno restituito le deleghe al sindaco Pier Luigi Vanni, mentre per i tre consiglieri il «disimpegno» riguarda presenza nelle commissioni e, per Paschetta, il ruolo di capogruppo. Nessuno dei cinque, in sostanza, ha lasciato il Consiglio comunale.

Nel partito che, con 9 11 consiglieri di maggioranza, esprime sindaco e grosso della giunta, ci sono da tempo divisioni confluite un fondo: come risolvere il problestabilità amministrativa del Comune. Alcuni caldeggiano l'ingresso in maggioranza della lista civica «Proposta per Sommariva», mentre altri vedrebbero meglio una scelta nell'ambito delle alleanze tradizionali del pentapartito (in Consiglio sono rappresentati, oltre alla dc e al psdi, il psi e il pli, entrambi all'opposizione).

«Nel direttivo locale della dc era risultata vincente l'ipotesi dell'apertura a «Proposta» - ricordano i dimissionari -, la sua sconfessione da parte degli organi provinciali ha causato ripensamenti che ne hanno impedito lo sviluppo». Di qui la decisione dei fautori della linea «aperturista» dimettersi, nel tentativo di favorire una ripresa del dibattito circa la possibile collaborazione tra la democrazia cristiana e gruppo «Proposta», formatosi per iniziativa principalmente esponenti del pds.

Del era clamorosamente venuto alla luce con le dimissioni dei cinque rappresentanti democristiani era avuto un segnale indiretto pochi giorni fa, l'annuncio dell'uscita da «Proposta» del consigliere Bruno Lovera, per dissensi con i colleghi Pier Paolo Giudice e Pessione sulla prospettiva di un ingresso in maggioranza della «civica». **[g. n.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

CUNEO 2000

Ringrazia

quanti, operatori economici e semplici visitatori, hanno osservato e considerato i nostri stand alla Grande Fiera d'Estate, ed in particolare i duecento imprenditori che hanno ritenuto opportuno documentarsi ed approfondire la conoscenza del «Progetto Cuneo 2000». Ricorda comunque, ad ogni lettore, che i nostri uffici sono in via Massimo d'Azeglio n. 13/A a Cuneo, e che abbiamo ripreso la consueta attività perseguendo l'intento di concretizzare l'idea per quale stiamo lavorando.

AZIENDA
PRESTITO UFFICIO
Tel. 0171 696.651 r.a.

ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173)
ALESSANDRIA (0131) 53 285
SAVIGLIANO - FINSERVICE (0172) 713 098
FINANZIA
ILLIMITATAMENTE
DIPENDENTI - AGRICOLTORI
ARTIGIANI - COMMERCIANTI
PRESTITI E MUTUI
SU TUTTI GLI IMMOBILI
A TASSI AGEVOLATI
PREVENTIVI - PERIZIE GRATUITE

"E' Amore..."
AGENZIA MATRIMONIALE LEADER
E' la 1ª Agenzia Matrimoniale legale in Italia ora con 30 uffici
SIETE SOLI? TELEFONATECI: 0171 696.651 R.A. - 0173

AVIS
ALBA - Via P. Belli,
Telefono 42335

MOTRICE TRE ASSI
usata in ottime condizioni con cisterna per trasporto cereali e mangimi.
/ 907.220.

Collezione Autunno - Inverno
Vallorani
Distribuito nei migliori negozi

Alessandria, ha preso il via la 24ª edizione del prestigioso Concorso Internazionale

Una sfida fra chitarre di 14 nazioni

Trentadue i concorrenti provenienti da tutta Europa, ma alcuni arrivano anche da Venezuela e Giappone
Oggi e domani le prove eliminatorie al Conservatorio. Venerdì serata finale con un concerto del vincitore

CON le operazioni di sorteggio ha preso il via il 24° Concorso Internazionale di Chitarra, che prevede oggi e domani le prove eliminatorie nel Salone del Conservatorio di Alessandria, in via Parma 1. I concorrenti quest'anno sono trentadue e provengono, oltre che dall'Italia, da Unione Sovietica, Jugoslavia, Cecoslovacchia, Venezuela, Germania, Canada, Bulgaria, Islanda, Israele, Ungheria, Spagna, Grecia. C'è persino una concorrente giunta dal Giappone.

Rispettata in pieno, quindi, la tradizione che vuole mezzo mondo rappresentato qui ad Alessandria, anche se la severità dell'esame frena, in un certo senso, le partecipazioni: «Il nostro concorso - spiega Michele Pittaluga, patron dell'iniziativa ed infaticabile organizzatore - prevede prove con orchestra e non tutti i chitarristi sono all'altezza di affrontarle. Perciò molti strumentisti non osano neppure iscriversi: è chiaro che una circostanza del genere limita la manifestazione da un punto di vista numerico, ma la proietta in alto per quanto riguarda la qualità».

Oltre tutto il premio «Città di Alessandria» si è creato una fama di severità analoga a quella del «Busoni» di Bolzano per il pianoforte. Basta scorrere l'albo d'oro dall'anno di fondazione, il 1968, per constatare che spesso alcuni premi (compreso il primo) non furono assegnati; e questo è avvenuto, senza andare molto indietro nel tempo, ancora l'anno scorso.

Tra gli altri, hanno ottenuto riconoscimenti strumentisti che oggi sono tra i più importanti: l'argentino Guillermo Fierens, i greci Cotsiolos ed Elena Papandreu, il francese Frédéric Zigante, il tedesco Jurgen Schöllman, il canadese Rémy Boucher, il brasiliano Fabio Zanon, gli italiani Stefano Grondona e Davide Ficco, nonché Arturo Tallini - vincitore nel 1987 - che quest'anno torna ad Alessandria come concertista.

Sarà lui protagonista del recital che si terrà giovedì alle 21,15 nell'Auditorium del Conservatorio «Vivaldi», in onore del compositore Joaquin Rodrigo, al quale è dedicata questa edizione.

Il recital prevede «Cinq préludes» di Villa Lobos; «Una Limosna por el Amor de Dios», «Vals op. 8, n. 3», «Vals op. 8 n. 4» e «Danza Paraguaja» di Barrios; «Suite Venezolana: Registro, Canción, Danza Negra e Vals» di Lauro; «Fandanguillo» di Turina; «En los Trigales», «Invocation et Danse» di Rodrigo. Purtroppo quest'ultimo, uno dei più grandi maestri spagnoli viventi, non potrà essere presente alla manifestazione: novantenne e cieco fin dall'età di tre anni, non se la sente di affrontare questo viaggio. Rodrigo sarà però rappresentato dalla figlia Cecilia.

L'esame finale dei concorrenti verte quest'anno su una delle opere più famose del Maestro di Sagunto: la «Fantasia para un gentilhombre» che il vincitore eseguirà nella serata finale, in programma venerdì alle 21,15 al Teatro Comunale, con l'Orchestra Filarmonica Italiana diretta da Marcello Rota. La seconda parte dello spettacolo vedrà, come ormai è consuetudine, la partecipazione di Alirio Diaz. Il chitarrista venezuelano interpreterà il «Concierto de Aranjuez», sempre di Rodrigo.

Diaz ovviamente presiede la giuria, nella quale fanno parte anche Rodrigo Riera (Venezuela), i francesi Robert Vidal e René Bartoli, l'inglese Gareth Walters, gli italiani Gianluigi Fia e Michele Pittaluga. Dovere un accenno ai premi: al primo classificato andranno tre milioni, al secondo un milione e mezzo e al cinquecentomila lire. Tutti, inoltre, riceveranno un diploma d'onore.

Leonardo Osella

Illustrazione tratta dal Volume «Music»

«NOTTI INSONNI» IN DISCOTECA

ALBA. Dopo il successo ottenuto la scorsa settimana, si esibisce nuovamente stasera alla discoteca Caline club il duo torinese «Notti insonni», formato dai fratelli Toni e Gianpaolo Lo Presti. I due chitarristi (Toni alla chitarra acustica e Gianpaolo alla chitarra elettrica) propongono brani di Eric Clapton, Dire Straits, Sting, Beatles e Art Garfunkel. Gianpaolo Lo Presti prima di fondare «Notti insonni» ne ha fatto parte il blues jeans di Torino. Le loro esibizione comincia alle 23,30.

Gli appuntamenti musicali proseguiranno martedì con il concerto di Phil Guy, fratello minore del grande Buddy Guy (uno dei maestri del Chicago Blues). Phil proporrà al pubblico albese, oltre a brani propri, classici del repertorio di Chicago. Con Phil Guy suonerà uno dei gruppi di punta per quanto riguarda la musica del diavolo» nel nostro Paese: la Blues Gang del torinese Dario Lombardo.

Mini-rassegna di rock, blues, country avranno luogo, inoltre, ogni martedì sera. A partire dalle 23,30, famose band scenderanno in pista a proporre ai fans della discoteca albese il meglio del loro repertorio. L'ingresso alle serate è libero. (a. f.)

PREMIO «SCHUBERT», I PIETRI NUOVI

TAGLIOLO. Cominciato domenica i più giovani, il concorso nazionale «Franz Schubert» in programma a Tagliolo Monferrato ha già assegnato i primi premi. I pianisti, si sa, sono numerosi rispetto ad altri strumentisti. E così la selezione è più spietata. I primi ad emergere sono stati Chiara Bertoglio di Torino ed Elisa D'Auria di Salerno, entrambe di 8 anni, rispettivamente prima e seconda nella categoria riservata ai più piccoli. Il concorrente «mini» per eccellenza è stato Dario Bonuccelli di Camogli, che a soli 4 anni mostra qualità già notevoli.Nella categoria riservata ai pianisti fino a 10 anni sono stati assegnati quattro primi premi a Valentina Fornari di Valeggio (Verona), Yuko Tanaka (di Milano, ad onta del nome giapponese), Silvia Caramanna di Beregazzo (Como) e Nicoletta Silella di Tortona.

Secondi altri due veronesi: Stefania Fusco e Giampaolo Antonioli. Da sottolineare che quest'ultimo, come Valentina Fornari, ha ottenuto anche il secondo premio (primo non assegnato) nella categoria per il pianoforte a quattro mani fino ai 12 anni.

Giuria severa anche per quanto riguarda i pianisti fino a 14 anni; nessun concorrente è stato giudicato meritevole del primo e del secondo premio. Il terzo, invece, è stato assegnato a Delilah Gutman, di Saronno. Ancora Verona (per la precisione Villafranca) in mostra con il primo premio a Jenny Borgatti nella categoria fino ai 16 anni, per la quale la novarese Daniela Ferrante ha conquistato un ottimo secondo posto. Anche per le coppie pianistiche fino a 14 anni soltanto un terzo premio, che ha portato nell'albo d'oro i fratelli Giuseppe e Micaela Giordano, nati a Savigliano e residenti a Volpiano, in provincia di Torino.

Ieri mattina si sono tenute le eliminatorie per le pianistiche a 4 mani fino ai 35 anni. Qui i giochi si fanno più fini, perché si tratta di concorrenti più smaliziati e quindi si esegue una prima «scrematura» e poi la scelta definitiva, in programma stamani.

Oggi, nell'Oratorio del Castello Pinelli Gentile, si comincia con i duo formati da archi e pianoforte. [l. o.]

I TALENTI DELLA FISARMONICA

VERCELLI. Diciotto ore suddistribuite in due giorni (sabato e domenica), tra eliminatorie e spettacoli con la presenza degli ospiti d'onore che hanno tenuto concerto. E' stata la celebrazione per centoventi strumenti a mantice, sul palco del Teatro Civico. E per un centesimo di punto non è stato l'«en plein» per il vincitore.

La giuria del concorso internazionale di fisarmonica «Città di Vercelli» ha decretato primo assoluto e beneventano Bonifacio Aloia, che ha strappato la platea durante il Gran Galà di domenica, eseguendo un facile brano francese di Astier dal titolo «Floriette». Con i novantanove centesimi di punteggio, Aloia ha vinto il trofeo «Pancrazio Aichino», che non era la solita maxi coppa, ma una fiammante fisa di centoventi bassi con tastiera-piano costruita a mano dagli artigiani della fabbrica vercellese Cooperfisa. Bonifacio Loia, quasi un lustro di scuola alle spalle e un continuo studio come autodidatta, ha vent'anni. Dice: «I primi eruditi li ho avuti da mio padre». Storie che s'intrecciano, molto simili.

Affollate le sezioni di giovanissimi, provenienti da tante regioni d'Italia (le più rappresentate Lombardia e Basilicata), dalla Svizzera italiana e dal Sud della Francia. Un esercito di genitori che con amorevole cura trasportavano dietro le quintali voluminose custodie contenenti strumenti che i piccoli musicisti riuscivano a sostenere a fatica durante le esecuzioni.

Uno dei mini fisarmonicisti vincitori è Gabriele Fontana di Casale Cremasco, 10 anni, che si è aggiudicato per la sezione liberty (musica leggera standard e liscio) la palma della categoria «A», riservata ai più piccoli. Con grinta e serietà degne di un concertista maturo, Gabriele ha eseguito «Fisarmonica impazzita». Un po' incomprensibile timidezza dietro allo strumento, in attesa a tanti musicisti più grandi di lui.

Racconta la mamma: «Di solito sono i genitori a spingere i figli affinché seguano fin da piccoli lezioni di musica. Quando Gabriele aveva cinque anni, è arrivato a casa nostra un amico di famiglia con una fisa: si è messo a suonare un walzer. Così gli abbiamo regalato uno strumento a mantice, su cui non ha mai avuto difficoltà ad eseguire canzoncine, fin dalla prima volta».

Pochi i piemontesi in gara ma, diciamolo, buoni risultati: Romeo Aichino, unico vercellese tra i partecipanti, si è aggiudicato il primo premio liberty (categoria fino ai 14 anni) e la «Fisorchestra Ottino» di Andrate Micca, nel Biellese, ha vinto la sezione riservata ai gruppi più numerosi.

Giovanni

GUIDA AGLI SPETTACOLI STASERA IN PIEMONTE

Molly in concerto

Il bolognese Mario Susich, attore di teatro e cabaret approda questa sera, alle 21,30, all'Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24, con lo spettacolo dal titolo «Molly in concerto». Susich ripropone in chiave ironica le canzoni più ammiccanti e famose di Carla Mignona, in arte Milly, ribattezzata per l'occasione Molly. Molly sarà fra le trincee della prima guerra mondile, o in missione per gli alleati, oppure sotto un lampione nella Berlino del Terzo Reich canterà «Lili Marlen». La serata è organizzata dall'Associazione Hiroshima Mon Amour in tandem con «L'altra comunicazione». Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

ALESSANDRIA
Cinema d'autore

Appuntamento, stasera, al cinema Ambra, con la rassegna retrospettiva dedicata ai maggiori successi cinematografici della passata stagione. Il calendario propone oggi il drammatico «La stazione», l'opera prima di Sergio Rubini tratta dall'omonimo testo teatrale di Umberto Marino. Il film è interpretato dallo stesso regista con Margherita Buy e Ennio Fantastichini. In programma, un'unica proiezione con inizio alle 22.

Marionette e burattini

La compagnia torinese «Marionette e burattini del dottor Bostik» propone stasera al teatro Lux lo spettacolo dal titolo «Le avventure di Cipollino». La recita s'inizia alle 21.

STRESA
Attesa per Luciana Savignano

La danza classica sarà la protagonista della serata organizzata dal sottocomitato femminile di Verbania della Croce Rossa. Stasera, sul palco del Palazzo dei Congressi, si esibisce l'étoile Luciana Savignano affiancata dal corpo di ballo del Teatro Nuovo di Torino. Il ricco programma prevede la «Ouverture cubana» di George Gershwin, il «Sansone e Dalila» di Camille Saint-Saëns e la «Carmen», con musiche di George Bizet e Rodion Scedrin. L'incasso dello spettacolo sarà destinato al potenziamento del servizio di telesoccorso per anziani.

Film francese

Prosegue al cine-teatro Sacro Cuore la rassegna intitolata «Tempo di cinema». Sullo schermo stasera la pellicola «Un week-end con due» dell'affermata attrice francese Nicole Garcia, al debutto dietro la macchina da presa. Il cast comprende Nathalie Baye, Joachim Serreau e Felice Pasotti. Doppio spettacolo con inizio alle 18 e 22,15.

BORGO D'ALE
Serata della birra

Domani sera, nella sala polivalente del Municipio del paese in provincia di Vercelli, avrà luogo la «Serata della birra». L'intrattenimento musicale sarà proposto dal gruppo locale «Borgo Band» che suonerà una parte del proprio vasto repertorio. La manifestazione comincia alle 21.

VERCELLI
Torneo Risiko

Al «Sottopasso 46» di via Restano continueranno domani alle 21 le gare del torneo di Risiko.

Un gruppo in trasferta

Il «Lou Tintamaro», gruppo folcloristico di Cogne fondato nel 1957, è in questi giorni a Praga per la conferenza internazionale sulla collaborazione fra città e regioni. Nell'occasione, presenta musiche caratteristiche, balletti e canti della località valdostana.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Indiziato di reato** Col. Non vist. Or.: 20,30; 22,30.
Adua c. Giulio Cesare 67	**L'amore necessario** Col. Vist. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Ritorno alla laguna blu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ariosto P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni '50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le [illegible] americano** Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Balla coi lupi** Col. Non vist. Or.: 15,30; 18,45; 22.
Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Un bacio prima di morire** Col. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Un piede in Paradiso** Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non vist. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non vist. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non vist. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**L'alba** Vist. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Vist. 14. Or.: 15. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**[illegible] da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**[illegible] la vie** Vist. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Non vist. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Indiziato il resto** Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Incontro per [illegible]** Col. Non vist. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] p. Castello	Vendita **Arie da concerto voce femm.** di Mozart 28 e 29/9. Biglietteria ore 10-12; 15,30-19. Tel. 561.
Teatro [illegible] p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 8 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 16-19
[illegible] v. M. Cristina 70	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 [illegible] 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la biglietteria
Teatro Adua c. Giulio Cesare [illegible]	**Il Gruppo della [illegible]** Sfogliando il [illegible]: appunti, curiosità, citazioni
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Int. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
[illegible] v. S. Teresa 10	**Metti una [illegible] in scena** Prenotazioni presso la casa del teatro.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Tacchino di viaggio**, doc.
19,30 **Fiore all'occhiello**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Atomicfolitia**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Special fantascienza**, telefilm
24 — **Il prezzo del potere**, telefilm

Telecupole
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Fino all'ultima ripresa**, tv movie
22,30 **Tg4**
22,45 **Tv Movie**
23,30 **Sport e sport**, rubrica

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,20 **Piemonte in piazza**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Salomè**, film

Telecity
19,30 [illegible], telefilm
20,30 **L'ultima sfida di Bruce Lee**
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Barnaby Jones**, telefilm

Erreuno Tv
Tg4 flash
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Teal Terni testimonianze**
21,30 **Remington Steele**, telefilm
22,20 **Tg sera**
22,40 **Martedì sport**
23,25 **La palmita**

Primantenna Supersix
Lo specchio magico, cartoni
19 — **Tgg special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **I diamanti della morte**, miniserie
22,15 **Superjazz doc**

[illegible]
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenov.
19,30 **Punto e capo politica in tre minuti**
20 — **Le meraviglie del mondo**, doc.
20,30 **I forzati del piacere**, film

Telebiella
20 — **Documentario**
20,30 **Spettacolare**
— — **Cartoni animati**
21,30 **Film**
22,30 **Stella**
23 — **Telefilm**

G.R.P.
19 — **GRP Monitor**, notiziario
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Le quattro piume**, film
22,30 **Confidenziale...**, rubrica
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **GRP Monitor**, notiziario

Rete Canavese
19 — **I [illegible] con di Limmy**, [illegible]
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**
21 — **Dodù saggiolino tuttogas**, film
23 — **Tg**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Ottobre Missionario '91**, Pietre vive
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **La storia della salvezza**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **L'ammalato come persona**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 [illegible]
18,30 **Fantasiandia**, telefilm
20,30 **Magazine viaggi**
21 — **Terra del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
Come salvare un matrimonio a... rovinare la propria vita, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Boxe: Bruno Vottero (28 anni) conquista il tricolore dei superleggeri

Titolo italiano a Barge

Il pugile cuneese ha ribaltato il pronostico battendo sul ring di Salerno il campione La Grasta per abbandono alla quinta ripresa. E' la prima volta che la provincia entra nell'albo d'oro

BARGE. E' la prima volta. Mai finora un titolo italiano di boxe era approdato in provincia di Cuneo. A rompere il digiuno è stato il bargese Bruno Vottero, 28 anni. Sul ring di Salerno ha conquistato il tricolore dei «superleggeri» contro il detentore La Grasta.

Il successo del pugile di Barge è giunto inatteso. Nessuno fra i tecnici presenti prima del match avrebbe pronosticato un simile risultato. La Grasta aveva messo in palio il titolo quasi per intero. Tutti aspettavano la sua vittoria. E invece Vottero ha sbalordito tutti. Forse anche se stesso.

Il pugile cuneese era stato promosso alla prima serie circa un mese fa, dopo un'affermazione su Nayfer. In quell'occasione Vottero era tornato ufficialmente alle gare dopo un anno di inattività. Forse proprio per questo, e per alcuni problemi fisici alla mascella, il valore del neo campione d'Italia è stato di molto sottovalutato.

A decidere favorevolmente la sfida in vantaggio del pugile bargese è stato l'andamento del confronto, che, dopo una prima fase di «assaggio», s'è trasformato in uno scontro frontale: la tecnica preferita da Vottero.

Dopo aver assorbito il dolore due potenti ganci alla mascella, il pugile cuneese ha anche subito un conteggio nel quarto «round», quando è stato «atterrato» dall'avversario in modo vistosamente irregolare (con una spallata).

Ma al quarto assalto La Grasta ha accusato un brutto colpo allo zigomo. Non è riuscito a reagire, ma il suo ritmo s'è notevolmente ridimensionato. E Vottero ne ha subito approfittato.

Alla quinta ripresa, quando erano trascorsi due minuti e trentun secondi, La Grasta s'è definitivamente ritirato. E per Bruno Vottero è stato il trionfo. «A fine gara quasi non ci credevo - ha detto -, sono stato sorpreso, quasi quanto il pubblico. Devo ringraziare gli appassionati di Salerno. Pur non conoscendomi, mi hanno incitato molto, aiutandomi a superare i momenti di difficoltà che ho avuto nel corso del match. Sono felice, anche perché, ripeto, non avrei immaginato di riuscire a raggiungere un risultato così prestigioso.** [r. s.]

Ripresa in tv. Vottero (a destra) colpisce l'avversario [FOTO-RIVELLO]

IN PAESE LO CHIAMANO ROCKY

Nella vita di tutti i giorni fa il guardiano al cimitero del paese. A Barge lo chiamano «Rocky»: non è raro, infatti, vederlo correre e allenarsi lungo le strade. Proprio come l'eroe del cinema. Ma lui, Bruno Vottero, abitante a Borgo San Martino, è un campione d'umiltà.

L'altro giorno, quando il paese è sceso in piazza per tributargli la giusta ovazione, s'è fatto commuovere. Campane a festa, bandiere tricolori, cortei: lui non è abituato ad avvenimenti del genere. Ma ha accettato di buon grado d'essere, almeno per qualche ora, protagonista assoluto.

Combatte da sei anni. Ha cominciato da dilettante all'«Orbassano boxe». Insieme col team torinese ha conquistato parecchi a raffica. Nell'87 è stato vice campione italiano dilettanti, in precedenza ottenuto il titolo italiano di «full contact» ed il posto d'onore nella stessa specialità.

Nella sua carriera ha disputato diciotto combattimenti: ne ha vinti dodici; pareggiato uno; persi cinque.

Dopo la scelta del professionismo, è passato alla corte del manager Rocco Agostino. E' molto legato ai suoi due «coach», Leno Vicentini e Giovanni Moscatelli. «E' anche grazie a loro se sono riuscito a diventare qualcuno nella boxe - afferma Bruno -. Mi hanno insegnato i segreti di questo affascinante sport».

A Barge l'altro giorno le campane hanno suonato a lungo. Il ritorno del pugile da Salerno ha coinciso con la festa patronale del paese.

Bruno Vottero è un ragazzo semplice. Ha cominciato in punta di piedi, seguendo le linee della semplicità. Ed adesso, con la «corona» tricolore dei «superleggeri», è rimasto quello di sempre. A chi gli ha chiesto un pensiero sui festeggiamenti, Bruno ha candidamente risposto: «Penso al lunedì, quando riprenderò a lavorare».

La sua è una giornata normale. Prima il lavoro al cimitero comunale. Poi, finito l'orario, Bruno si dedica al suo grande amore. «La boxe mi ha sempre appassionato - afferma il pugile bargese -; ho faticato tanto prima di arrivare. Il titolo tricolore mi riempie di gioia. Ma è un punto di partenza, per riuscire a conquistare altri prestigiosi successi». [r. s.]

PROVINCIA SPORT

TENNIS

Successo degli assoluti Under 18 femminili ad Alba

Si sono conclusi nel segno della Mugnaini, grande favorita della vigilia, i campionati italiani femminili Under 18 di tennis disputati al Tc Alba. La toscana ha vinto il titolo nazionale, battendo in finale la romana Federica Fortuni in due set. La manifestazione albese assegnava anche il titolo tricolore nel doppio che è andato alle romane Susanna Attili e Laura Foglio. In finale hanno sconfitto Mugnaini e Fortuni per 3-6, 6-3, 6-0. La gara si è disputata subito dopo la finale del singolo: Mugnaini e Fortuni hanno pagato gli sforzi compiuti in precedenza. La migliore delle piemontesi è stata Stefania Consolati (Tc Moncalieri) sconfitta in semifinale proprio dalla Mugnaini. Il risultato le potrebbe valere la promozione nella categoria (attualmente è B4). Il premio simpatia e correttezza nel torneo è stato assegnato alla fiorentina Valentina Padula.

PALLONE ELASTICO

Domani (ore 21) a Cortemilia spareggio di Coppa

Domani, alle 21, nello sferisterio «neutro» di Cortemilia, si disputa lo spareggio per le semifinali di Coppa Italia di pallone elastico. Si affrontano Riccardo Molinari (Albese Giordano Vini) e «Dodo» Rosso (Pro Spigno). Ad Alba si è imposto Molinari per 11-10, a Spigno Rosso I per 11-7. Il vincitore della gara di domani affronterà in finale il canalese Ricky Aicardi, che ha eliminato in semifinale il carrucese Dotta. Intanto la «A» continua in equilibrio. Soltanto Molinari sembra ormai aver staccato il biglietto per la finale tricolore, anche se gli manca ancora la matematica. Alle sue spalle lottano per lo spareggio fra il secondo ed il terzo classificato ben quattro formazioni, che potrebbero anche arrivare ad ulteriori spareggi. Dotta, Aicardi, Pirero e Rosso I hanno al momento possibilità quasi identiche. Grande importanza assumono i confronti del prossimo turno Aicardi-Dotta e Molinari-Pirero. Nella «poule» salvezza sono fuori dalla mischia Ballardi, Dogliotti e Balocco; rischiano Berruti, già virtualmente condannato, Novaro e Rosso II.

RADIO

Stasera Benzi e Guerra su «Primantenna»

Il capitano del Cuneo Mario Benzi ed il difensore Marco Guerra saranno gli ospiti della rubrica «Appassionatamente biancorossa», in onda stasera alle 20,15 su Primantenna. Durante la trasmissione ci saranno immagini del match Aosta-Cuneo e un profilo sportivo-confidenziale del centrocampista Cisco Guida.

AUTOMOBILISMO

Cesari (Supergara) ha vinto il campionato

Dominando la prova di Pallavicino (Alessandria), il pilota novarese Augusto Cesari s'è aggiudicato la vittoria nel Superslalom '91, campionato automobilistico in salita organizzato dalla scuderia albese Supergara di Alba.

MOTORI

Castelmagno, conclusa la prova tricolore cadetti di trial

Vince un trentino

Sessantasei concorrenti in gara sui dodici chilometri del percorso. Trionfo di Parisi con quindici penalità. Al Santuario premi per tutti i partecipanti

CASTELMAGNO. Denny Parisi, del Moto club Cavedine (Trento), su «Fantic», ha vinto la settima edizione del «Trial del Santuario» di Castelmagno, aggiudicandosi il trofeo offerto dal Comune. La gara disputata in Valle Grana era valida per il campionato italiano cadetti del centro-nord.

Il giovane pilota, nelle undici prove controllate su cui era articolato il percorso, ha totalizzato appena quindici penalità, venti in meno di Mauro Oldrato (M.c. Bergamo sempre fu «Fantic») che è giunto secondo nella stessa categoria del 125 di cilindrata. Nella classe oltre 125 cc si è imposto Walter Favarin (M.c. Canzo di Como), secondo Fabrizio Godino (M.c. Gentlemen's di Torino).

Nella categoria fino a 50 cc ha vinto Fabio Lenzi (M.c. Collebeato di Brescia) secondo s'è piazzato Marco Monateri (M.c. Susa (Torino).

Alla gara hanno partecipato trentacinque concorrenti. Un solo atleta ha dovuto ritirarsi. La speciale classifica per maggior numero di piloti iscritti è stata vinta dal M.c. Collebeato di Brescia, seguito dal M.c. di Bergamo.

I bresciani hanno quindi ipotecato la prima delle tre prove valide per il trofeo «Amici di Chiappi» del valore di un milione e mezzo. A tutti i concorrenti arrivati è stato comunque distribuito il ricco monte premi costituito da coppe, targhe, confezioni di vini «doc», cestini di fragole di montagna, formaggio «Castelmagno».

A sorteggio è stata poi assegnata una cassapanca offerta dalla ditta «De Giovanni» di Brossasco.

La partenza, favorita dal bel tempo durato tutta la giornata - che ha consentito al foltissimo pubblico di seguire le diverse fasi della gara -, era stata data alle 10 dall'albergo Edelweiss di Chiappi, dove si è poi svolta la premiazione dopo sei faticose ore di impegno.

Dai 1700 metri di quota i concorrenti hanno raggiunto i 2300 metri del colle dell'Esischie, dov'era situata la più alta. Il percorso totale, compresi i trasferimenti, era di dodici chilometri, da ripetere tre volte.

Il pubblico è stato trasportato fino alle zone di gara con pulmini messi gratuitamente a disposizione dagli organizzatori dal gruppo trial di Castelmagno e il M.c. Val Varaita), che tutto il giorno hanno viaggiato sulla strada dell'Alta Valle Grana.

Scopo della prova era quello di verificare l'abilità dei piloti nel superare le notevoli difficoltà inserite nelle zone controllate da una quarantina di giudici: il piede appoggiato per terra costava una penalità, non superare un ostacolo cinque.

La gara di trial non ha comportato nessun problema ambientale. Spiega al riguardo Ezio Donadio, presidente del Moto club castelmagnese: «Oltre a collaborare con il Val Varaita per le competizioni sportive, il nostro gruppo si occupa anche della manutenzione dei sentieri alpini. Grazie al lavoro di volontariato ne abbiamo già recuperati per quindici chilometri».

[g. d. m.]

Scivolone interno all'esordio in serie A1 contro il Falconara dell'ex Ferrua

Alpitour, tie-break fatali

Nei primi due impegni ufficiali della stagione in Coppa e campionato i biancoblù hanno perso sempre al quinto set. La società: «Ci riscatteremo». Giovedì insidiosa trasferta a Ravenna col Messaggero

CUNEO. Maledetto «tie-break»: è questo lo slogan, negativo, con cui l'Alpitour apre la fase iniziale della stagione. Eliminati 3-2, 17-16, in Sardegna dalla «Coppa Italia», i biancoblù di Blain hanno perso nella lotteria della quinta frazione anche contro il Sidis Falconara.

Non è stato un «furto» quello dei marchigiani. De Luigi e compagni hanno dovuto inseguire l'avversario, apparso più avanti nell'amalgama di squadra e fortissimo in difesa. «Siamo stati capaci di una maggior concentrazione che si è di-mostrata nel "tie-break": per questo la vittoria ci sta tutta» dice l'ex biancoblù Francesco Ferrua.

Il giocatore monregalese non ha rivinciito da far valere nei confronti sua ex società e crede che De Luigi e soci possano far bene: «Hanno un potenziale notevole e faranno molto meglio in avanti, quando l'intesa crescerà. Siamo due sestetti simili e abbiamo quale obiettivo massimo arrivare nei play-off il più in alto possibile, magari al quinto posto».

Al Palatenda. Grande slio sugli spalti per il debutto dell'Alpitour [FOTO]

La sconfitta dell'Alpitour non crea drammi nella società. Si sa da tempo che l'avvio del torneo sarebbe stato in salita, vista la difficoltà di far giocare al meglio gente nuova, che non ha potuto prepararsi con la calma necessaria. La difficoltà supplementare è venuta condizioni precarie in cui ha dovuto giocare Urmeut. Lo jugoslavo non ha potuto esprimersi per quanto è alla fine questo fatto ha avuto il suo peso.

Le prime impressioni hanno permesso di vedere un Alpitour positivo a muro, ma molto falloso in battuta (23 gli errori dei cuneesi, contro 15 dei Falconara) e poco incisivo in attacco. Bellini ha lavorato molto ed ha contribuito poco a rendere solida la difesa a muro.

Quello che conta ora, con in programma la trasferta di giovedì a Ravenna in casa del Messaggero e con il successivo impegno casalingo contro Modiolanum, è evitare nervosismi. «Il campionato è appena iniziato ed è lunghissimo - afferma il direttore sportivo Enzo Prandi -; nel corso della stagione non mancheranno certo occasioni di riscatto. Quella con il Sidis è stata una disavventura, quale possiamo sicuramente rimediare. Nei prossimi impegni ci attendono clienti difficili, ma il nostro impegno dovrà essere sempre assoluto. Non dovremo mai partire battuti: sarebbe l'errore più grande». [g. fr.]

CICLISMO

Il Gran Premio Bongioanni corso a Fossano s'è risolto sulle insidiose rampe di Salmour

Salite da brivido per i dilettanti

Pubblico entusiasta, successo di Tartaggia (Cicli Sannino)

FOSSANO. Grande «bagarre» sulle strade Cuneesi al ventinovesimo Gran Premio «G. B. Bongioanni» di ciclismo, riservato ai corridori dilettanti. Ha vinto Giuseppe Tartaggia (Sasal Sannino), vice campione italiano per i militari.

Durante i sette giri del percorso Tartaggia ha corso da protagonista mettendo sin dai primi chilometri il sigillo sulla gara. Il vincitore s'è imposto allo sprint davanti a Dino Rinaldi, Luca Magrotti, Ambrogio Tovaglieri ed Ermanno Brignoli.

E' stata la rampa di Salmour a riservare le maggiori sorprese. In salita c'è stato spettacolo, con la soddisfazione del pubblico, molto numeroso in tutto il percorso.

Pronti, via. Ed è stata subito «bagarre». Sono andati in fuga dieci corridori: i fossanesi Lanteri, Magrotti, Dian, Ainardi e Girioli, il campione italiano Giucolsi, insieme con Tovaglieri, Arazzi, Rinaldi e lo stesso Tartaggia.

I gruppetto ha raggiunto un minuto di vantaggio. Al quinto giro del circuito il gruppo ri-prende sui primi. Sulla salita del Gran Premio della Bagna in sette hanno cercato la fuga: Tartaggia, Cilia, Rinaldi, Brignoli, Besana, Tovaglieri, Magrotti.

Nel finale la rampa di San Lazzaro fa fatto selezione. In viale Alpi a Fossano la volata finale è stata vinta da Tartaggia, che ha percorso i 140 chilometri del tracciato in tre ore e venti minuti. Alle sua spalle si sono piazzati Rinaldi, Magrotti, Tovaglieri (che ha vinto la classifica dei seconda serie).

Durante la premiazione gli organizzatori fossanesi hanno consegnato due speciali riconoscimenti a Giucolsi e Miriam Ravetti, i due campioni tricolori ospiti della manifestazione. [r. s.]

Duecentocinquanta in gara alla qualificazione per gli «assoluti»

Verzuolo lancia i giovani

E domenica scatta il torneo di B femminile

VERZUOLO. Sono stati oltre duecentocinquanta gli atleti che hanno partecipato alla quarta edizione del Torneo «Città di Verzuolo» di tennis-tavolo, organizzato dalla società A4.

Nella gara più importante della manifestazione erano impegnati i giocatori di III categoria nazionale. La competizione era anche valida come prima prova di qualificazione per i campionati italiani. La partecipazione è stata molto qualificata e gli incontri sono stati di buon livello tecnico.

Nel singolo maschile il successo è andato al torinese Abelardo Saporito del Crdc, che in finale s'è imposto su Luigi Caiazza dell'Ossola 2000. Le cuneesi si sono messe in luce nella prova femminile con due atlete dell'A4 ai primi tre posti.

La vittoria è andata a Miriam Rosso, che ha sconfitto in finale Manuela Airaghi di Pombia; terzo posto per la verzuolese Cristiana Carosso.

Nella gara riservata agli juniores il successo nel singolo è andato all'alessandrino Stefano Ratti, davanti ai verzuolesi dell'A4 Gian Marie Armando ed Alberto Abbà. Successo per i colori di casa anche nel singolo femminile juniores, col primo posto di Cristiana Carosso, davanti alla novarese Monica Cannillo ed alla compagna di società Angela Alessandrini.

Un'altra competizione interessante è stata quella dei non classificati, che ha visto il successo del vercellese Tiziano Zabarino davanti ai torinesi Antonio Muraglia ed ai cuneesi Loris Salussoglia e Danilo Costa del Fortino Disco.

Nella categoria amatori, infine, il successo è andato a Davide Giustini di Verzuolo; nel singolo riservato ai giocatori di II e III categoria regionale, ha vinto il torinese Giuseppe Pera.

La gara di Verzuolo è stata la prima delle prove di qualificazione al campionato italiano. Se ne disputeranno altre sette in varie parti del Piemonte per definire il campo dei partecipanti al «nazionale».

Il buon comportamento degli atleti dell'A4 è un'iniezione di fiducia prima dell'inizio dei campionati di serie B, che partono sabato.

La squadra femminile, retrocessa la scorsa stagione, conta di ritornare al più presto nella massima serie. Nessuna novità nella formazione che si affida ancora alla polacca Jadwiga Zymanelis, confermata anche in questa stagione, ed allo «locali» Daniela Alberto e Cristiana Carosso.

Anche la formazione maschile, ripescata durante l'estate, parteciperà al torneo di serie B. Sono in squadra Maurizio Giolitti, Alberto Abbà e Gian Maria Armando. [a. s.]

Serie C2: la prima sconfitta della stagione è arrivata sul campo di Aosta

Cuneo cerca una punta

Il «bomber» Foglietti (ex Bologna Sambenedettese) da oggi s'allena con il team biancorosso
Il presidente Sanino analizza il risultato: «C'è mancata l'umiltà». L'infortunio Magliano

CUNEO. La prima sconfitta di campionato è venuta e in casa del Cuneo c'è rammarico per l'1-0 subito al «Puchoz». Lo sintetizza il presidente Sanino: «Era un incontro classico da 0-0, nel quale nessuno meritava di mettere sotto l'altro, ma proprio per questa ragione siamo tornati da Aosta con un pizzico di delusione. Non ho visto il vero Cuneo contro i rossoneri. Non era la bella squadra che ha sempre lottato in Coppa Italia o a Legnano, né tanto meno quella determinata che ha inflitto il 3-0 alla Solbiatese. Ecco, è probabile che proprio quel 3-0 abbia condizionato i ragazzi. Hanno dimenticato l'umiltà che invece è un'arma sempre decisiva. Per questa ragione non è male che la sconfitta sia arrivata così presto. Almeno c'è tutto il tempo necessario per rimediare».

Il Cuneo ha subito l'avvio veemente dei padroni di casa, che è stato quando ha incassato il gol di Girelli. Non c'è stata la reazione che Barlassina si aspettava, anche se il portiere Berta ha compiuto tre interventi eccezionali. In un senso si è ripetuta, il rovescio, la partita di otto giorni prima: allora la stata la Solbiatese a giocare con sufficienza e il Cuneo a vincere grazie al cuore e alla concentrazione.

Al Cuneo manca una punta. Sanino promette che «in settimana arriverà il terzo attaccante che ci manca». Oggi con i biancorossi si allena il bomber della Sambenedettese Foglietti (ex Bologna), che è il candidato numero uno a ricoprire il ruolo di centravanti. «Abbiamo quattro giocatori in controllo - dice Sanino - e in queste ore dobbiamo trovare l'uomo giusto, quello che ci permetterà di crescere. Foglietti è stato contattato, ma potrebbe anche esserci una scelta diversa».

Intanto l'infermeria del Cuneo si è infoltita. Ad Aosta Micky Magliano ha dovuto abbandonare il campo e farsi controllare all'ospedale valligiano. Sono state escluse fratture, ma il terzino ha lamentato una forte contusione costale. «Ci siamo spaventati - aggiunge Sanino -, ma per fortuna l'infortunio, che proprio non ci voleva, si è poi sdrammatizzato. Magliano non è amico della fortuna non meritava di finire all'ospedale alla terza d'andata».

Gualtiero Franco

L'INFERMERIA BIANCOROSSA

DI PETRILLO	(LEGAMENTI GINOCCHIO)
PAOLO ROSSI	(ERNIA DEL DISCO)
MICHELE MAGLIANO	(CONTUSIONE COSTALE)
VITO	(DISTORSIONE GINOCCHIO)

INTERREGIONALE, ORA A RAFFICA

Il di Franco Della Donna scalato la graduatoria e dopo alcuni tentennamenti iniziali ha raggiunto la vetta della classifica, grazie al successo esterno contro i lombardi del Crema.

Il miglior Bra s'è nel primo tempo; i giallorossi hanno schiacciato l'avversario struendo moltissime palle-gol. Soltanto l'imprecisione degli attaccanti Desantis, Daidola e dei centrocampisti Romeo e Fe ha impedito ai giallorossi di chiudere in vantaggio la prima frazione di gioco.

ripresa la rete Romeo ha sbloccato il risultato; i padroni di casa non sono più riusciti a rimontare.

Peirone, Bulocco e Berti sicuramente stati i migliori in campo; i giocatori hanno cancellato le velleità offensive degli avversari, supportando adeguatamente la manovra offensiva dei compagni squadra. Soltanto discrete le prove di Daidola e Desantis: i due attaccanti si sono mossi molto bene, ma hanno fallito numerose occasioni.

A Crema s'è assistito ad un'ottima prestazione di tutto il collettivo giallorosso. La squadra ha avuto appannamenti ed ha offerto continuità di rendimento.

Sei punti in quattro giornate sono sicuramente un ottimo bottino, che ha portato il vertici dell'Interregionale. «La nostra squadra è costruita per offrire gol spettacolo - spiega il dirigente Giovanni Seia -; poco per volta stiamo riuscendo nello scopo far divertire pubblico. Se producendo bel gioco, manterremo anche la vetta della classifica, sarà un premio per la società».

Le qualità team giallorosso verranno messe alla prova nelle prossime due giornate di campionato. Al «Madonna dei Fiori» arriveranno prima il Derthona e poi la Vogherese, due fra le formazioni più valide del girone. «Con le squadre forti non abbiamo mai fallito; le sfide di campionato con Crema e Pietrasanta ed il match di Coppa con il Savona lo dimostrano - conclude Seia -; la squadra è pronta per raggiungere guardi prestigiosi».

In questi primi appuntamenti di stagione i giallorossi hanno confermato di poter aspirare a posizioni di rango. Dovranno soltanto mantenere la continuità di rendimento e proseguire con la stessa umiltà dell'esordio.

[r. s.]

STASERA AL CINEMA

Corso Tel. 682.936 Orario: 20/22 Lire 9000
Cha vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per un ricco imprenditore si ritrova a vivere nel bidonville senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Fiamma Tel 683.554 Orario: 20/22 Lire 9000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarle una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. 1 h 58'

Italia Tel. 682.951 Orario: 16/17.30/19.30/22 Lire 9000
Film a luci rosse

Dove comincia la
di Zaccaro con Tom Gallop, Carp (Italia '91) — Tornato nella vita dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35'

Comunale Tel. Orario: 19.30/21
Cabal
di Clive Barker con Craig Sheffer, Anne Bobby, D. Cronenberg (G.B. '90) — giovane ucciso arriva nella terra di Cabal, abitata da mostruosi zombie, e li aiuta a lottare contro gli assalti del mondo dei vivi. V. M.14 41' **Horror**

Impero Tel. 412.317 Orario: 20/22 Lire 8000/9000
Luce rossa

Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Lire 7000/9000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'

Bertola Tel. 47.895 Orario: 20/22 Lire 5000
La doppia vita di Veronica
di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Vaiter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, le stesse malattie, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame inscindibile. N.V. 1h40' **Drammatico**

Vico Tel. 43.756 Orario: 18,45/22 Lire 6000/8000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati Uniti, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58'

Monviso Tel. 42.606 Orario: Lire 6000/8000
La notte dei morti viventi
di Tom Savini con P. Tallman, T. Todd (Usa '90) — 7 persone asserragliatesi in una casa isolata tentano di resistere per una notte alla furia assassina degli zombi. Remake del film omonimo di G. Romero. N. V. 1h 36'

TUTTI I RISULTATI

PRIMA CATEGORIA

Sommarivese e Pedona solo al comando

Girone F: Augusta Benese-Villar Perosa 1-0; Barge-Cantallo 4-2; Busca-Sommarivese 0-2; Carassonese-Ama Brenta Ceva 3-2; Ac Cuneo-Beinette 0-2; Pedona-Real Pinerolo 1-0; Sommariva Perno-Cornelliano 1-1; Vigona-Val Pellice 1-0.
Classifica: Somm. e Pedona 4; Cornel., A. Benese, Beinette, Barge 3; V. Perosa, Vigone, Ca Somm. Perno 2; Busca, Cantallo, Val Pellice, Pinerolo 1; Ceva e Ac Cuneo .

SECONDA CATEGORIA

E' finito in parità il derby Paesana-Sanfront

Girone Cumiana-Scalenghe 4-1; None-Valsangone 3-4; Paesana-Sanfront 2-2; Pancalieri-Perosa 2-1; Picchi Volvera-Moretta 1-2; Piossasco-Virtus Bricherasio 1-0; Revello-Cesana 0-2.
Classifica: Cumiana, Valsan- Pancalieri, Moretta, Piossasco, Cesana 2; Sanfront, Paesana 1; Scalenghe, None, Perosa, Picchi Volvera, Virtus Bricherasio 0.

GIRONE N

Un punto per Savigliano '81 Racconigi e Cervere

Girone N: Don Bosco-Pro Villafranca 0-0; Isola-Rorettese 3-1; Junior Asti-Poirinese 1-4; Montatese-Serravalle 1-1; Racconigi-Cervere 2-2; Usaf Favari-Napoli Club Asti Est 1-0; Valentino Mazzola-Savigliano '81 1-1.

GIRONE O

Falsa partenza per la Santostefanese

Girone O: Castelnovese-Ozzano 0-0; Santostefanese-Occimiano 0-2; Luese-Moncalvese 1-1; Nizza Monferrato-Refrancorese 0-1; Pontestura-Quargnento 1-0 ; Castelnuovo Belbo-Ronzonese 0-1; Silvanese-Cassine 0-1.
Classifica: Occimiano, Refrancorese, Pontestura, Ronzonese, Cassine 2; Castelnovese, Ozzano, Luese, Moncalvese 1; Santostefanese, Nizza Monferrato, Quargnento, Castelnuovo Belbo, Silvanese 0.

GIRONE Q

«Colpaccio» del Roddi'anno contro la Carassonese

Girone Q: Boves-Bridel Villamairana 2-2; Chiusa Pesio-Auxilium Cuneo 3-1; Garessio-Narzolese 3-2; Olmo '84-Villanova 2-0; Roata Chiusani-Carrù 3-2; San Quirico '87-Peveragno 2-0; Virtus Carassone-Robilante 1-3.

Due vittorie altrettanti pareggi per le quattro formazioni della «Granda»

L'Albese ha fatto poker

Gli azzurri hanno travolto il Piobesi. I dirigenti: «Una vittoria che alza il morale». L'Intermonregalese ha espugnato il terreno di Borgaro. Un punto d'oro per il Saluzzo. La Saviglianese non sblocca lo 0-0

ALBA. S'è chiusa in attivo la seconda giornata del torneo per la pattuglia cuneese. Intermonregalese (fuori casa) Albese (sul proprio campo) hanno vinto; Saluzzo Saviglianese hanno «strappato» un pareggio. punti in quattro. E' un bilancio più che soddisfacente.

Il colpo grosso è stato quello dell'undici monregalese. La squadra Luca Richieri espugnato del Borgaro con un «uno-due» realizzato dalla coppia Pupillo-Lapomarda. «Abbiamo cercato la vittoria con caparbietà - spiega Paolo Bruno, direttore sportivo -; il match s'è risolto nei primi quarantacinque minuti, durante i quali siamo riusciti a palle-gol. Grazie a questa vittoria il nostro morale sale alle stelle. Siamo pronti ad affrontare il derby di domenica prossima col Saluzzo».

Nella trasferta Monferrato i granata di Sandro Damiano si sono accontentati del pareggio. «E' un risultato che ci - afferma tecnico saluzzese - anche perché ottenuto contro una compagine che non perde in casa due anni, imbattuta da una stagione. Nel primo tempo la mia squadra s'è espressa ai massimi livelli, ma nel secondo tempo c'è una grande reazione. Abbiamo raggiunto l'1-1 rigore, ma il risultato è meritato. Nel finale abbiamo sfiorato il "colpaccio" Nordi, che s'è visto respingere sulla linea di porta un tiro botta sicura. pari, comunque, sta bene».

«E' stato un gran poker - dice il dirigente albese Mercorella -; contro il Piobesi non c'è praticamente stata partita. Siamo riusciti a sbloccare il punteggio già al 17'; a questo ha agevolato il compito. Il risultato è forse fin troppo "rotondo", ma sulla legittimità del punteggio non ci sono dubbi».

Per la Saviglianese il ritorno al «Morino» dopo quattordici mesi di esilio non è stato felicissimo. I «maghi» sono costretti allo 0-0 dal Venaria, una formazione non sottovalutare, che nella giornata d'esordio ben impressionato. L'undici rossoblù ha dominato la gara, ma non è riuscito a finalizzare le molte occasioni gol.

Domani sarà il turno della Coppa Italia. Si giocano le sfide ritorno del secondo turno. Al «Coppino» di Alba (ore 20,30) gli azzurri affrontano l'Intermonregalese: all'andata era finita 1-1. Il Saluzzo (che ha chiesto posticipare l'incontro a giovedì) riceverà il Pinerolo. I granata devono riscattare la sconfitta (1-0) subita nella prima gara disputata quindici giorni fa.

[r. s.]

ALBESE		PIOBESI	
FADDA	7	CAVALLO	6
MILANESIO	7	CATUCCI	6
ALESSANDRIA	6,5	(70' CONDITO)	sv
SOLAZZO	6,5	BOCHICCHIO	5
FASANO	6	PONTACOLONE	5
RISTA	6,5	ROSSI	6
MORONE	7	BECCHIO	5,5
ROVETA	6	GELLI	5
(73' ZUNINO)	sv	SALACONE	6,5
RANDAZZO	7	FACCHINI	6
MOLINARI	7,5	BARACCO	5,5
MARANGONI	6,5	(76' SORRENTINO)	sv
(85' TIBALDI)	sv	SERRA	6
All.: LOMBARDI	7	All.: VAIRA	5,5

4 **0**

Arbitro: CIRIO di Novara 6
17' Marangoni; 36' e 57' Randazzo; 50' Morone. **Ammoniti:** Roveta; Solazzo.
Spettatori: paganti 250, incasso milioni. **Condizioni** sole, in ottime condizioni.

Importanti pari per Cavallermaggiore a Felizzano e Pro Dronero in col Luserna

Fossanese, matricola terribile

Vittoria su calcio di rigore (1-0) contro la Carmagnolese

Carlo Borsalino visto da Ghiglione

La Fossanese, «matricola» senza paura, ha iniziato alla grande il campionato di Promozione e con quattro punti in due partite già da sola in vetta alla classifica del girone C. «Meglio di così non poteva davvero cominciare - afferma "bomber" Mimmo Laporta -. Siamo partiti con il piede giusto e contro la Carmagnolese, che vinto come noi nella giornata d'esordio, abbiamo disputato una gara molto determinata vincendo su calcio rigore. Poi abbiamo avuto altre occasioni per legittimare il vantaggio».

E' una gara molto nervosa, con due espulsi (Giacolin Lavuri) ed otto ammoniti. Una partenza così brillante dei biancazzurri conferma indicazioni tecnici che collocano la Fossanese fra favorite per la vittoria finale.

Le altre cuneesi, invece, hanno brillato; hanno infatti tutte pareggiato, ad eccezione della Charaschese, che è nuovamente sconfitta, in casa dal Canelli, e che è rimasta da sola al fondo della classifica an a zero punti, ma per il del ds Borsalino non mancheranno sicuramente le occasioni riscatto.

Il «quasi» derby provinciale fra Villafranca e Doglianese s'è chiuso in parità. «Penso sia stata una bella partita, giocata prevalentemente a centrocampo, con pari numero di occasioni - spiega Giancarlo Fanicchio, direttore sportivo -; dopo l'espulsione libero avversario, avremmo anche potuto vincere, ma il risultato ci sta bene, perché abbiamo ottenuto quanto ci eravamo prefissi alla vigilia». «In effetti il primo tempo è stato equilibrato - replica Elio Pipino, addetto stampa del Villafranca -, ma quando siamo rimasti in dieci abbiamo creato con Cavaglià tre nitide occasioni da rete».

Il Cavallermaggiore è tornato da Felizzano con un punto, ma l'allenatore Aldo Pizzo ha il dente avvelenato per l'arbitraggio: «Sono molto amareggiato, perché il direttore di gara ha ignorato le nuove norme regolamentari. Inoltre ha convalidato il gol degli avversari, che a mio è apparso chiaramente irregolare; anche il guardalinee era d'accordo, ma è stato consultato. Sono stati anche espulsi due giocatori, ma anche in nove siamo riusciti a colpire una traversa ed a segnare due gol, solo dei quali è convalidato. Per noi è sicuramente un punto perso: peccato perché avremmo potuto balzare in testa alla classifica».

Primo punto stagionale infilato per la Pro Dronero che, malgrado l'assenza cinque titolari, ha pareggiato 0-0 col Luserna.

Aldo Scavino

SAAB 9000 CS

TECNOLOGIA AEROSPAZIALE. IN DUE PAROLE UNA STORIA FATTA ■ RICERCA E SPERIMENTAZIONE CHE HA PORTATO SAAB ■ REALIZZARE LA NUOVA 9000 CS. UN'AUTO CHE NASCE DALL'ESPERIENZA SAAB NEL MONDO DELL'AVIAZIONE: STANDARD DI QUALITÀ E SICUREZZA SENZA COMPROMESSI, INTERAZIONE "UOMO MACCHINA" UGUALE ■ QUELLA DI UNA CABINA DI PILOTAGGIO, AFFIDABILITÀ ASSOLUTA. UN'OTTIMALE SFRUTTAMENTO DEI PESI E DEGLI SPAZI HA PERMESSO INOLTRE ALLA NUOVA SAAB ■■ DI INNALZARE ULTERIORMENTE LE CARATTERISTICHE CHE HANNO GIÀ POSIZIONATO SAAB AL VERTICE ASSOLUTO DELLA SCALA "SICUREZZA". TUTTO QUESTO, PROPRIO GRAZIE ALLA TECNOLOGIA AEROSPAZIALE, SENZA SACRIFICARE ASSOLUTAMENTE LE SUE DOTI DI SCATTO E DI VELOCITÀ FINALE E PERMETTENDO UN BASSO CONSUMO ■ BENZINA IN TUTTE ■ CONDIZIONI DI MARCIA. ANDATE A PROVARE LA NUOVA SAAB 9000 CS, ANCHE SE SIETE GIÀ ABITUATI A GUIDARE UNA SAAB, VI STUPIRETE. NON CAPITA A TUTTI DI POTER PILOTARE UN AEREO LUNGO VIALI E AUTOSTRADE. LE VETTURE ■■■ POSSONO USUFRUIRE DEL LEASING DI MARCA AUTOLEASE.

C'È UNA SOLA DIFFERENZA TRA I NOSTRI AEREI E LA NOSTRA NUOVA AUTO. LA TENUTA DI STRADA.

SAAB SCANIA

SAAB

PREZIOSE COME L'INTELLIGENZA.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

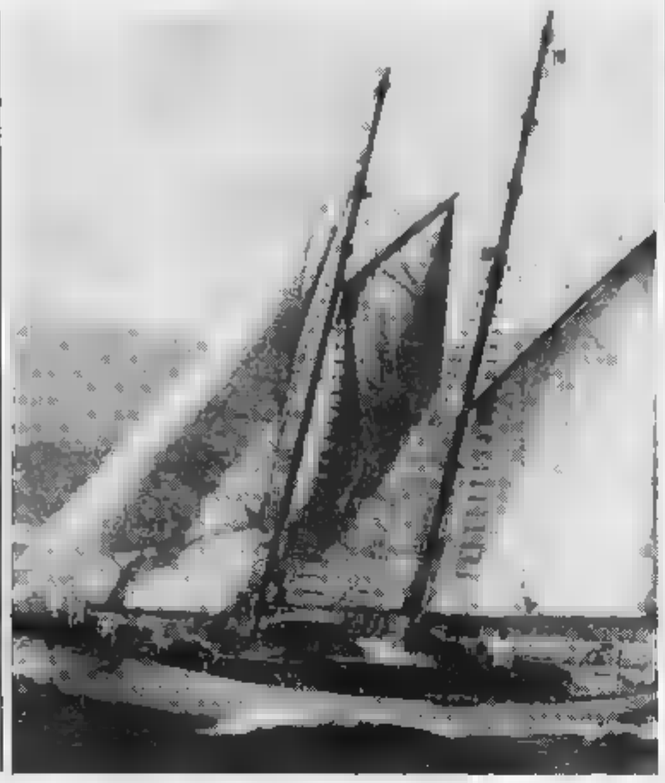
LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 24 Settembre 1991 pag. 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.655

DOMANI L'INSERTO SULLE VELE D'EPOCA

Le Signore del mare sbarcano a Imperia con il loro carico di storie, fascino e tradizioni. Il raduno di velieri d'epoca si propone nella consueta e riuscitissima formula: sei giorni di regate, passerella e appuntamenti collaterali che coinvolgono migliaia di persone. E la Stampa dedica al raduno un inserto di 16 pagine che illustra ogni aspetto della manifestazione: una guida per seguire il programma, scoprire curiosità e comprendere fino in fondo le ragioni che ispirano il meeting delle Regine dei mari. Sarà in edicola, gratis, con il giornale di domani.

Gli argomenti trattati? C'è tutto, con il supporto di una ricca serie di fotografie. Dal perchè del raduno e dei suoi significati per il capoluogo e la Riviera, il calendario delle serate in banchina. Dalla radiografia del settore nautico nella zona, alla presentazione dei giovani talenti imperiesi della vela. Insomma, un omaggio in grande stile a imbarcazioni che hanno scritto la storia della marineria (sono scafi che costano decine di miliardi) e agli equipaggi che si daranno battaglia in uno degli specchi d'acqua più suggestivi del Mediterraneo.



A PAGINA 38

Spinello al volante
hashish patente sotto sequestro

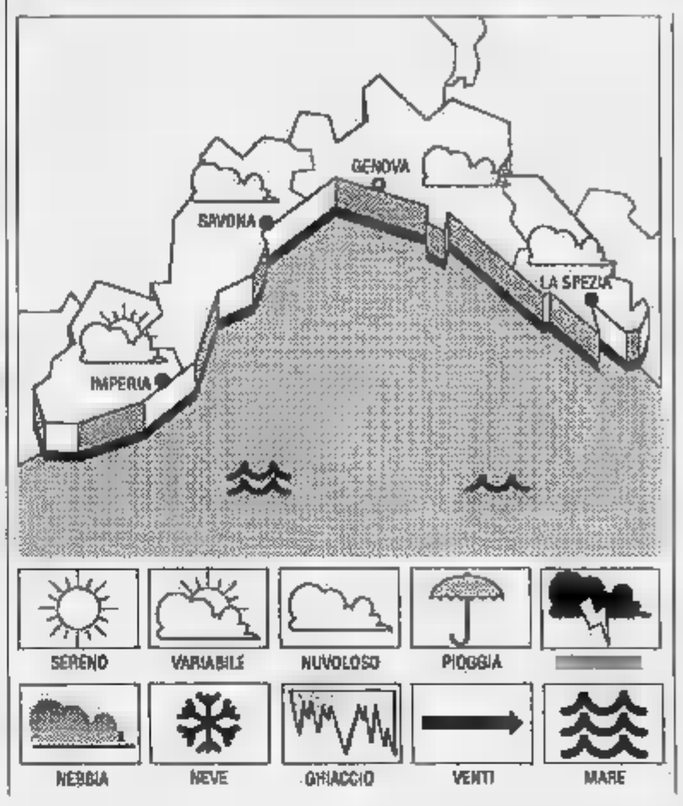
E' stato bloccato dopo un lungo inseguimento. Con lui c'era un altro giovane: il nome è stato segnalato alla prefettura.

A PAGINA 39

Gli incassi al casinò
Le roulette «slot»

Dal 1° gennaio a sabato notte hanno incassato oltre 25 miliardi. A Sanremo si viaggia verso un clamoroso sorpasso.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO
Previsioni da Imperia: **per oggi e domani:** cielo poco nuvoloso con saltuari annuvolamenti, temperatura stazionaria, vento moderato, mare leggermente mosso.

Tendenza ulteriore per giovedì e venerdì: peggioramento per il transito di perturbazioni.

Temperatura mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Est 16-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica mb e tendenza segnalata in lieve aumento.

	max	min
Genova		23
Savona	26	22
Imperia	27	22

UN ANNO FA A
Max: 27; min: 21. Temperatura mare 23.

Il Sole sorge alle 7,17 e tramonta alle 18,23. La Luna si leva alle 19,14 e cala alle 7,48 (Luna piena ore 0,40).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

In provincia l'anno scolastico parte con una vivace protesta a Vallecrosia

Mamme e scolari in piazza

La chiusura delle Elementari continua ad essere contestata. «Non si tiene conto delle esigenze delle famiglie». Ventimiglia senza mensa, altro rinvio a Sanremo per l'appalto della refezione

NOSTRO SERVIZIO

Mamme e bambini in piazza, per protestare contro la chiusura della scuola elementare di Vallecrosia Alta. Niente lezioni sino a quando il Provveditorato non riesaminerà la questione, legata alla rigida applicazione delle sul limite minimo degli alunni. Una dura presa di posizione che ha movimentato l'apertura del nuovo scolastico in provincia.

Ieri mattina, più di 22 mila studenti, oltre a circa mila iscritti alle materne, sono rei in classe per inaugurare la stagione didattica '91-'92. Molti hanno trovato i problemi di sempre: aule vecchie, strutture malandate, sedi disagevoli. E in qualche caso, mancavano pure alcuni insegnanti fissi, la cui nomine sono soltanto nelle ultime ore.

Tuttavia, i presidi hanno cercato dare il buon esempio, non aderendo allo sciopero nazionale indetto dell'associazione di categoria, per sollecitare l'avvio delle trattative per il rinnovo contratto lavoro. «Una scelta dettata da particolari locali. In ogni caso, condividiamo le motivazioni dell'agitazione», spiega il prof. Eusebio Pomati, presidente provinciale dell'Anp.

Alla protesta di Vallecrosia, non hanno comunque aderito tutti i bambini (16) della «pluriclasse», chiusa perché non in grado di offrire le 20 presenze minime richieste. Un paio si sono recati a scuola regolarmente, ma nel plesso del centro cittadino, a circa chilometri distanza. «Ma buona parte del borgo con noi», affermano le mamme più irriducibili, che sottolineano: «Hanno cancellato la scuola con un colpo di spugna, non tenendo conto dei problemi legati al trasferimento degli alunni. Tutti i genitori lavorano e non riescono ad organizzare il trasporto dei figli, mancando pure il servizio di scuolabus. Visto che la materna è stata mantenuta, lo criterio avrebbe dovuto essere adottato per le elementari».

MANCANO 30 INSEGNANTI

Anche questa volta, l'anno scolastico si è aperto con «buchi» d'organico nel corpo docente. Fino a ieri pomeriggio, restavano da gnare 18 cattedre delle Elementari nelle 17 direzioni didattiche della provincia. Più consistente numero degli insegnanti in attesa della nomina supplente negli istituti superiori: sono una sessantina. Entro una settimana, il Provveditorato dovrebbe comunque sciogliere i nodi. Intanto, si sono insediati 4 nuovi direttori didattici e presidi.

Per le Elementari, si tratta di Gennaro Rocco (Pieve di Teco), Sergio Conti (primo Circolo di Sanremo), Donatella D'Amico (Vallecrosia) e Mari Grazia Pernazza (Ventimiglia). Nelle superiori, i nuovi dirigenti sono i professori Dario Bina (Istituto d'arte di Imperia), Antonio Fidalli (Ipc Imperia) e Pasquale Marella (Istituto per geometri «Colombo» di Sanremo). All'Ipsia del capoluogo, 7 rimasti a casa in che il ministero autorizzi l'avvio della classe sperimentale di «operatori delle telecomunicazioni marittime».

Il provveditore agli studi, professor Ettore Benedetto Macaluso, ha sottolineato che, per quanto riguarda le Elementari, «sono attese conferme dai nuovi moduli di insegnamento, che, da quest'anno, prevedono anche lo studio di una lingua straniera».

Aggiungono: «Continueremo a manifestare in piazza fino a quando il Provveditore agli studi non deciderà di occuparsi del nostro Siamo disposte a rinunciare a molte giornate di lavoro per difendere i diritti nostri figli». Ma da Imperia, non arrivano segnali rassicuranti, almeno per il momento.

A Ventimiglia, invece, l'anno scolastico si aperto senza il servizio mensa (il problema viene affrontato questa dal Consiglio comunale). Stessa situazione a Sanremo, dove, ieri mattina, a Palazzo Bellevue, sono state aperte le buste per l'appalto della refezione. Delle 4 offerte valide, la più conveniente (ribasso d'asta del 18,20%) risultata quella della ditta Sanremo Meal. Ma il vicesindaco Carlo Conti, che presiedeva all'operazione, ha deciso di sospendere l'affidamento per «l'anomalia del ribasso rispetto alle peculiarità del servizio».

Dice Conti: «Esigiamo, le 13 di sabato, una documentazione che giustifichi la congruità dell'offerta in rapporto ai valori di mercato. Il tutto sarà analizzato da esperti nostra fiducia».

I dubbi dall'entità del ribasso, che mette in gioco la qualità dei pasti. La quota procapite, infatti, sarebbe addirittura inferiore di circa trecento lire rispetto a quella versata lo scorso anno.

Gianni Micaletto

INCIDENTE SULL'AURELIA

Muore in moto a 24 anni

Un giovane floricoltore di Sanremo, Fabrizio Miolli, 24 anni compiuti da pochi giorni, è morto ieri mattina sull'Aurelia, all'Ospedaletti e Bordighera: è salito alla sua Kawasaki 500 e è schiantato contro un camion. SERVIZIO A PAGINA 39

Storie di gol e di sacerdoti: anche nei conventi entusiasmo per Vialli

Campane a festa per la Samp

Monsignor Berto Ferrari domenica sera ha sorpreso Genova con i suoi rintocchi

Attilio Lombardo visto da Bruna

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Nessun particolare compiacimento per batosta inflitta all'Inter, normale allenamento ieri al campo di Bogliasco. Si aspetterebbe invano un sorriso di Pie- Vierchowod, lo stopper che - si sente dire - «non fa prigionieri». Ma del quale si esalta il tocco vellutato del allungo che ha consentito a Roberto Mancini di andare in gol. Gianluca Pagliuca, gigante buono, a dire un gran bene di Walter Zenga che ha preso - precisa - «quattro gol assolutamente imparabili». Afferma che il suo amico Walter è il n° 1, che la Nazionale è sua, e lui, Pagliuca, ci p a rubare posti. Guardandolo bene in faccia, ci si stupisce non gli si allunghi il naso.

Cinquanta partite ogni anno. Boskov, il giorno dopo. Nel suo idioma po' bizzarro, fatto di discutibile italiano con inflessioni slave e spagnolesche, il mister non si stupisce più di tanto di questa Sampdoria in paradiso. «La sorpresa - commenta - lasciamola a chi fiducia in noi, a chi ha creduto di poterci demolire po le sfortune dell'Olanda e della partenza in campionato». La sua filosofia professionale potrebbe essere questa: «Come girare il mondo e vincere dappertutto».

«Stare al coperto». «Nove gol in due partite, Roserborg e l'Inter, stanno a dimostrare quale sia il livello e atletico della squadra», commenta Emilio Buggi, leader degli oltre duecento club blucerchiati. «Come si vede dai risultati nessuno ci ha regalato lo scudetto: che puntiamo a riconquistare, anche se si dice che fare il bis non è impresa consueta». E la Samp su tutti i teleschermi. Se prima si lamentava dei mass media che ignoravano i blucerchiati, Buggi non può proprio dirlo.

Tonache blucerchiate. Il sacerdote più sampdoriano d'Italia, monsignor Berto Ferrari, ha fatto domenica sera le campane della chiesa della Cella e Sampierdarena. Padre Mario Galli, guida spirituale blucerchiati, ha offerto «bianco» fresco ai frequentatori del sampdoriano del bar «Le cornacchie». Padre Angelo Liberati ha scelto un voto: sarebbe andato piedi alla Madonna della Guardia se l'Inter avesse perduto più di due gol di scarto. Voto rispettato, naturalmente. Sono molti i preti che avvicinano alla Sampdoria, ma non solo per una «vocazione» calcistica: piace che Vialli corra al capezzale di una bimba ammalata, che la società sia munifica con l'Istituto Giannina Gaslini. Ultimo omaggio della Samp a un convento di periferia: 20 maglie blucerchiate e 10 palloni.

Guido Coppini

CORRADO FIRPI
ARREDAMENTO LOCALI PUBBLICI
SU MISURA E DI SERIE
FORNITURE GRANDI IMPIANTI
- Centro esposizione
- Preventivi spesa gratuiti
- Progettazioni eseguite da architetti e disegnatori di provata capacità
- Assistenza tecnica pre e post vendita
NUOVA SEDE: Via della Repubblica 12-14
SANREMO - Tel. 0184 571.534/5 - Fax 571.511

Oggi si apre il raduno internazionale e la città offre la sua veste migliore

Le vele fanno più bella Imperia

Allontanati i Tir dal lungomare Vespucci, maxiparcheggio in regione S. Lazzaro. Dopo anni abbellita con fiori e piante la strada in cui si immette lo svincolo Ovest dell'Autofiori. Altri lavori

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli autotreni sono scomparsi dal lungomare Vespucci, il tratto iniziale di via Scarincio è stato asfaltato a tempo di record e dotato di marciapiedi, e in regione San Lazzaro è pronto a entrare in funzione il nuovo maxi-parcheggio. Arrivano gli yacht d'epoca e ogni anno Imperia approfitta del loro raduno, un [illegible] di prestigio, per fare «maquillage».

E' un'occasione promozionale di grande rilievo, che porta in città moltissime persone [illegible] mila presenze nell'edizione-record del '90), e serve da sprone per accelerare i tempi di opere e lavori in corso: dopo anni di scavi per metanizzazione, fognatura e canalizzazioni varie, ecco che via Littardi, svincolo dell'uscita autostradale di Ponente, viene finalmente sistemata e la sua confluenza sulla statale Aurelia abbellita da fiori, piante e aiuole.

Da sabato [illegible] è [illegible] nuovo percorribile via Moriani, la «passeggiata degli innamorati», chiusa da due anni perché pericolante, e inaugurata con un concerto [illegible] musica classica e jazz. Per rimettere in sesto quest affascinante stradina sulla scogliera, il Comune ha speso 290 milioni. Lunga [illegible] metri, via Moriani ha ora una nuova ringhiera in acciaio speciale e resistente alle intemperie, un'illuminazione romantica, panchine e verdi giardini.

Ma gli interventi più appariscenti riguardano la zona interessata dalla manifestazione. Sino al 5 ottobre, per un'ordinanza del sindaco Scajola, i mezzi pesanti non possono transitare né sostare sul lungomare Vespucci, tra via Morardo e il passaggio a livello di via San Lazzaro, e tutta via San Lazzaro, in via Scarincio, in via Boine e in via Pirinoli. Le operazioni di sdoganamento potranno essere svolte soltanto nell'area ex Moraglia, in via Littardi.

Il quartiere ha cambiato aspetto, la gente [illegible] tirato un sospiro di sollievo: adesso molti Tir non devono più [illegible] re il centro urbano, la loro presenza (in occasione [illegible] scioperi alle frontiere, se ne erano concentrati, mesi fa, 120 [illegible] temporaneamente) era [illegible] di intralci e pericoli per la circolazione. Sono almeno cinquemila al mese i veicoli di questo tipo che solcano le strade di Imperia, e c'è già chi si augura che il provvedimento divenga definitivo.

E, alla radice del molo corto di Porto Maurizio, [illegible] un'altra struttura: il capiente posteggio (400 macchine, una ventina di autobus, 40 camper), [illegible] circa 700 milioni, costruito dall'impresa Principe per conto dell'Amat, l'azienda municipalizzata che poi si occuperà di gestirlo. L'ingresso è dal lungomare Vespucci: la segnaletica è [illegible] completata, l'attivazione è prevista in questi giorni di raduno e il pubblico potrà accedere alla banchina dal cancello alla base del molo.

Osserva soddisfatto Piero Ranzini, presidente dell'Assonautica che organizza il raduno con il patrocinio del Comune, Provincia e Camera di commercio di Imperia: «Sentirsi i [illegible] puntati addosso, è uno sprone a migliorare il look della città. Si riescono a trasferire i Tir in un luogo più idoneo, si aprono ampi parcheggi, si torna a poter usufruire della "strada dell'amore", una delle più belle realizzazioni degli ultimi anni».

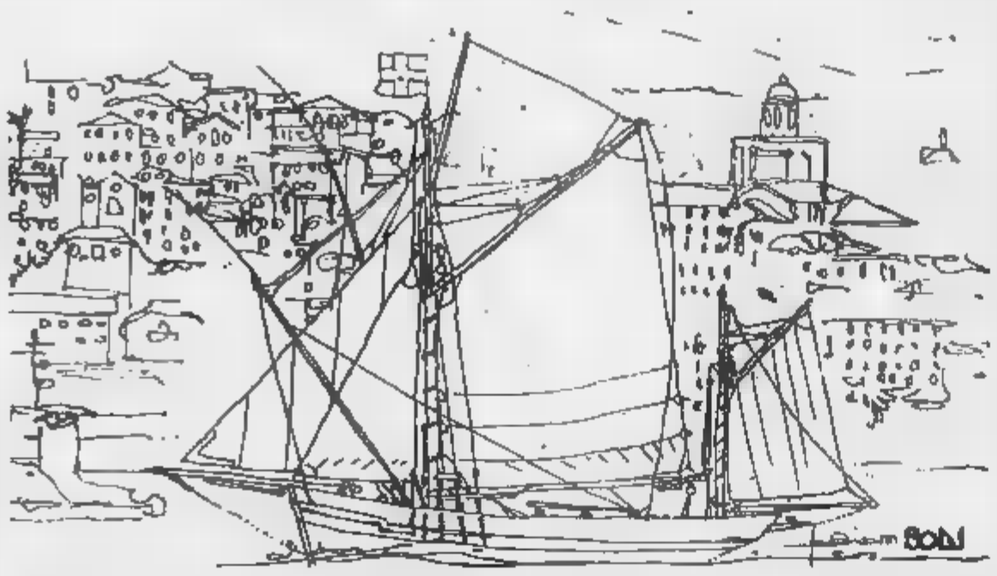
Il «meeting» che porta a Imperia il fior fiore dello yachting d'antiquariato è servito anche a dare impulso alla nautica da diporto (il porticciolo turistico è al limite della capienza, la cantieristica ha ripreso vigore): «Superando campanilismi e divergenze d'interessi, tutti collaborano volentieri per la riuscita di queste manifestazioni-simbolo della città e della sua antica tradizione velica e marinara», dice Giorgio Marziano, il segretario dell'Assonautica.

Accade così che, per una settimana, le «signore dei mari» sfrattino le navi mercantili e attracchino alla banchina dove, fino a venerdì scorso, [illegible] armeggiata la «Beatrice», una nave sovietica che caricava [illegible] ed altri macchinari per l'Urss. Ancora Ranzini e Marziano, con riconoscenza: «I mezzi militari (Polmare, carabinieri, Capitaneria) lasciano il molo per trasferirsi a Oneglia, e si fanno in quattro anche spedizionieri, agenti marittimi e portuali».

Tutto il capoluogo viene coinvolto. Lo si verifica guardando le vetrine dei negozi che hanno aderito al concorso dell'Associazione commercianti sul tema «Imperia marinara» o entrando nei ristoranti che partecipano alla «Settimana gastronomica mediterranea» [illegible] menu tra le 35 e le 55 mila lire. A Oneglia, la splendida Galleria degli Orti, inaugurata di recente, offre un'esposizione [illegible] cimeli provenienti dal Museo navale e una personale sulla Liguria del pittore Walter Grassi.

E loro, le «ammiraglie», indiscusse protagoniste di tanti festeggiamenti? [illegible] trentina, ieri a mezzogiorno, erano già in porto, e tra queste «vecchie conoscenze» come il maestoso Creole e gli eleganti Tamory e Croce del Sud. Sono giunte anche molte imbarcazioni varate dai celebri cantieri Sangermani (Rondine II, Leticia do Sol, Artemis III). Le altre [illegible] navigazione: rotta su Imperia.

Stefano Delfino



La prime regine dei mari hanno attraccato a Porto Maurizio che per una settimana sarà la capitale internazionale della vela (L. Lauro)

DALLA CITTA'

PROCESSO

Padre e figlio alla sbarra per droga

Si svolgerà stamane, al tribunale di Imperia, il processo che vede coinvolti Vincenzo Speranza e il figlio Franco, oltre ai cugini Domenico ed Eugenio Ligato, accusati di traffico di sostanze stupefacenti. I quattro erano stati arrestati dalla squadra mobile di Imperia dopo un'operazione antidroga durante la quale [illegible] agente [illegible] spacciato per compratore. [illegible]o il blitz del maggio scorso a San Bartolomeo era stato sequestrato un chilo e mezzo di cocaina.

[illegible]

E' tornata [illegible] casa la giovane di via Cascine

[illegible] lasciato col fiato sospeso i propri genitori per [illegible] settimana allontanandosi dall'abitazione di via Vicinale Cascine [illegible] lasciare alcun messaggio. Ora, Anita Macario, [illegible] anni, si è ripresentata ai familiari di Imperia che, nel frattempo, ne avevano denunciato la scomparsa. L'altra [illegible] sua presenza era stata segnalata alla stazione di Porta Nuova, a Torino. La giovane era in precarie condizioni di salute.

[illegible]

Allarme per un elicottero scomparso in [illegible]

Guardia costiera in agitazione, l'altra notte, per la notizia della scomparsa [illegible] un elicottero. L'allarme era [illegible] Genova. Le ricerche, compiute nel tratto di mare tra Imperia e Alassio, hanno [illegible]o che l'elicottero era [illegible]ato sulla piattaforma di un [illegible]xi yacht a dodici miglia dalla costa, al largo di Alassio. Il pilota si [illegible] dimenticato di segnalare l'atterraggio.

[illegible]

Scontro tra furgone delle [illegible] e [illegible] della polizia

Un insolito incidente stradale ha visto coinvolti [illegible] furgone della posta e un'auto della polizia che lo stava scortando. Lo scontro, dovuto a un inconveniente meccanico del furgone, è avvenuto ieri sera in via Nazionale, a Castelvecchio. I veicoli sono rimasti seriamente danneggiati. [illegible] occupanti, per fortuna, se la sono [illegible] leggero ferito, giudicate guaribili in pochi giorni, e [illegible] grosso spavento. I poliziotti hanno do[illegible] ricorrere alle [illegible] medici del pronto soccorso.

[illegible]

[illegible] il direttivo psi della [illegible] Bruni

E' stato rinnovato il direttivo della sezione Bruni del psi onegliese. Segretario è Marco Visino, consiglieri Lucia Chidichimo, Gemma Benza, Calogero Vullo, Massimo Breda, Giovanna Broccoletti, Silvana Baco, Claudio Cossu, Stefano Montanari, Pino Camiolo, Daniele Ciccione, Silvio Fabbri, Paolo Brancatisano, Antonio Anastasia e Gianfranco Massabò.

Bloccato dai carabinieri dopo un lungo inseguimento

Fumava hashish in auto

Al ragazzo, di 24 anni, è stata ritirata la patente e sequestrata la vettura. Con lui c'era un altro giovane imperiese: il suo nome segnalato alla Prefettura

[illegible] E' stata l'andatura a zig zag dell'auto, con repentini e pericolosi cambiamenti di direzione, a insospettire i carabinieri del nucleo operativo che si sono subito lanciati all'inseguimento. Dopo due chilometri la vettura, una Panda, è stata bloccata: al suo interno un forte odore di hashish e i due occupanti che tenevano tranquillamente tra le labbra due spinelli. Al guidatore, M. M., 24 anni, di Imperia, [illegible] ritirata la patente. L'identità del suo compagno d'avventura [illegible] segnalata alla Prefettura. Se non si fosse intervenuti con tempestività lo scriteriato automobilista avrebbe anche potuto causare gravi incidenti.

L'utilitaria [illegible] cui viaggiavano è stata requisita. Si trova ora sotto sequestro, a disposizione dell'autorità giudiziaria come prevede il codice della strada. Si tratta di uno dei rari casi in cui viene preso [illegible] provvedimento così drastico. Solitamente si applica quando il guidatore [illegible] sorpreso in evidente stato di ubriachezza. E' un altro segnale che indica la preoccupante escalation nei consumi di [illegible] stupefacenti. Soprattutto [illegible] i giovani. Anche se l'hashish viene considerata una droga leggera, l'assunzione in determinate condizioni può costituire [illegible] serio pericolo.

La sorveglianza delle strade tra Imperia e Diano Marina ha già dato frutti nella lotta alla droga. Di recente, sempre i carabinieri, ave[illegible] sequestrato alcuni dosi di hashish su un'auto [illegible] Capo Berta. Era stato trovato anche un flacone di Popper, un micidiale eccitante importato dalla Costa Azzurra.

Qualche tempo fa [illegible] un giovane automobilista è [illegible] trovato un bilancino di precisione, occultato [illegible] il sedile della macchina, e un marghilès. Anche alcuni motociclisti [illegible] finiti nella rete della polizia. Alla Marina di Porto, per esempio, nel controllare la Vespa di un ragazzo [illegible] stati scoperti, sotto il sellino, alcuni grammi di eroina. In quella occasione, però, lo scooter non era stato sequestrato.

[m. v.]

Più controlli dei carabinieri in Riviera

Diano: appena ottenuta la licenza s'impossessa di un'auto

Esce dal carcere e ruba

Un detenuto milanese di 55 anni: «Volevo raggiungere più in fretta mia figlia che abita in Riviera». E' tornato in cella in attesa del [illegible] processo

DIANO MARINA. Si trova ora in carcere, in [illegible] di giudizio, dopo essere stato fermato dai carabinieri Di[illegible] a bordo [illegible] un'auto rubata. Era diretto [illegible] Cervo, dove risiede la figlia.

Per Demetrio Franceschetti, 55 anni, detenuto nel carcere di Opera (Milano) [illegible] in permesso speciale, [illegible] confermata l'accusa di furto, guida senza patente e mancato rispetto delle norme stabilite dalla legge Gozzini. La decisione di tenere sotto custodia l'uomo è stata ratificata [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Giacomo Moraglia, che ha esaminato la lista di reati commessi per giungere più rapidamente in Riviera, dai propri cari.

Franceschetti, la cui pena scade nel [illegible] (ha commesso numerosi furti e truffe), si è messo [illegible] guai poco dopo aver ottenuto 4 giorni [illegible] permesso: la dicenza sarebbe scaduta domani, [illegible] la [illegible] è terminata in anticipo. Appena uscito dal penitenziario l'uomo, infatti, ha rubato l'auto di Francesco Ulisse, parcheggiata in una strada a Sesto San Giovanni, [illegible] si è diretto verso l'autostrada. Un'azione resa ancora più grave dal fatto che Franceschetti non ha più la patente. Gli era [illegible] ritirata al [illegible] di entrare [illegible] prigione.

Durante il tragitto [illegible] la Riviera [illegible] è incappato nelle pattuglie della polizia stradale riuscendo così, [illegible] problemi, ad arrivare nel dianese. Non ha raggiunto subito la [illegible] figlia, ma ha fatto il giro dei locali pubblici di D[illegible] Marina. I carabinieri, però, erano già sulle [illegible] tracce. Intorno alle [illegible], infatti, si erano presentati nell'abitazione della figlia, a Cervo, dove il detenuto avrebbe dovuto trascorrere il periodo [illegible] permesso. [illegible] tratta di [illegible] misure di sicurezza che permette di tenere sotto controllo chi gode [illegible] concessioni particolari.

In piena notte, la Peugeot 205 con a bordo Franceschetti, è stata intercettata dagli uomini [illegible] del brigadiere Francesco Nuzzo, che l'hanno immediatamente riconosciuto. Dopo ulteriori accertamenti si è riusciti a scoprire che la macchina era stata rubata in Lombardia. Il legittimo proprietario, contattato telefonicamente, non era ancora al [illegible] del furto subito: aveva infatti prestato la macchina a un amico e pensava fosse tutto in ordine.

Con questo nuovo episodio gli arresti operati dai carabinieri di [illegible] dall'inizio dell'anno salgono a [illegible] quindicina. Le persone denunciate, invece, sono più di cinquanta. Per la maggior parte si tratta [illegible] furti e scippi. Il dato indica come il servizio di prevenzione, intensificato durante l'estate, abbia dato frutti. Un lavoro quotidiano, che garantisce un pattuglia[illegible] continuo sul territorio. Il lavoro dei militari prevede anche [illegible] controllo di [illegible] decina di persone agli arresti domiciliari o sottoposte ai vincoli della libertà vigilata. Un'attività che richiede un potenziamento delle strutture. Non [illegible] [illegible] prevista [illegible] costruzione di una nuova caserma. I lavori dovrebbero iniziare a ottobre.

[m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL GIORNALE

[illegible]

Abito in Valle Armea e mi rendo conto ogni giorno di più che il Comune considera questa zona come un'area di serie B. E' un cantiere continuo: camion che vanno e che vengono, polvere, rumori, nessuna iniziativa per rendere più vivibile questa località ormai dimenticata dagli amministratori. La [illegible]a è ormai di tutti, fuorchè [illegible] residenti.

Ci sono floricoltori, c'è il mercato, ci [illegible] grossisti di pesce, caffè, marmi, cemento, sabbie, mobili. Un caos di auto e camion.

Negli ultimi mesi, le strade [illegible] [illegible] martoriate [illegible] [illegible] zi pesanti: le buche ormai non si contano più e rendono pericoloso soprattutto il passaggio dei motorini e dei poveri pedoni.

Di recente, i disagi [illegible] aumentati [illegible] l'installazione di un semaforo per regolare la circolazione a senso unico alternato nei pressi del supermercato. Cosa si aspetta a intervenire? Dovrà forse morire qualcuno prima di prestare attenzione ai problemi di chi vive all'Armea?

Vincenzo Prohante, Sanremo

Strada [illegible] per Diano S. Pietro

Sono stato in compagnia di amici in [illegible] locale [illegible] Diano S. Pietro. Un posto molto bello e un paese caratteristico, in mezzo agli ulivi, a pochissimi chil[illegible]tri dalla Riviera. Tutto bene, salvo un grave problema: la strada molto stretta e il fondo stradale dissestato. L'auto continuava a sobbalzare a ogni metro fra buche, rattoppi e avallamenti. Come si può parlare [illegible] turismo con strada in simili condizioni?

Per i pullman sarebbe davvero rischioso avventurarsi da quelle parti. Si parla poi tanto dei morti del sabato sera: visto che la [illegible] è meta di centinaia di giovani, intervenire con urgenza è doppiamente importante e doveroso. E' in pessime condizioni, buie e piene [illegible] buche, anche la strada che, costeggiando il torrente, porta a Diano Marina. I responsabili della manutenzione [illegible] [illegible] passati da quelle parti?

Franco Pautasso, Torino

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Imperia: Torres, via Nazionale 13
Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San [illegible] Sanì, via Aurelia
Diano Marina: Guglielmi, [illegible] Roma 83
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale
Ospedaletti: Marcor, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42
Sanremo: Pantizi, via Palazzo 58
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14
Arma [illegible] Taggia: Zagonso, [illegible] Taggia
Ventimiglia: Morsi, via Cavour 68

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo e Riva Ligure) telefono 0183-290777
Bordighera: 264533
Ceslo e Alla Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 36980
Sanremo e Ospedaletti: 508080
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 466000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831
Sanremo: 5381
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290777. Distretto di Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia [illegible] confine entroterra). G. Cicon(clustrica [illegible] 61506 (9-12,30; 15-18).

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

[illegible]

GIUSTI

[illegible]

Imperia: 23641
Bordighera: 2613[illegible]
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357832

ELETTRICITA'

Imperia: 22693/22891
Bordighera: 357273
Sanremo: 507803
Ventimiglia: 357273

STATO CIVILE

[illegible] [illegible]

[illegible] Imperia: Valentina Rachichi; [illegible] Crescente.

MORTI. A Imperia: Giuseppe Del Buono (71 anni); Diva Guidarelli (73); Antonietta Negro (85).

MATRIMONI. A Imperia: Danilo Lucadello con Simona Giarovello; Giuseppe Cecere con Patrizia Mattina; Massimo Minna con Monica Ferraro; Bruno Solano con Alessandra Caracciolo; Davide Liani con Nicoletta Carli.

ATTIVITA' [illegible]

Entro il mese di ottobre, va presentata all'ufficio tributi di Imperia la denuncia opzionale per la determinazione dell'Iciap nell'anno '89. Chi è soggetto al pagamento dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, potrà tener conto della perdita di reddito dichiarata e accertata per l'anno considerato. Le dichiarazioni possono essere pre[illegible] in Comune anche [illegible] raccomandata. [illegible] l'ammontare dell'imposta ricalcolata è inferiore a quanto [illegible] stato [illegible] precedentemente, si ha [illegible] alla restituzione degli importi in eccedenza, formulandone richiesta nella stessa denuncia. L'amministrazione comunale emetterà un avviso di liquidazione, avvertendo il contribuente entro 6 mesi dal ricevimento della denuncia.

GLI APPUNTAMENTI

DANCE CLUB

Corsi di ballo a Imperia

L'Imperia dance club organizza corsi di ballo liscio, standard e latino-americano, destinato ad adulti e ragazzi. Le lezioni sa[illegible]ute dall'istruttore Sergio Conio. Per ricevere maggiori informazioni, si possono chiamare i numeri 21.961 e 650.139.

IMPERIA

Volontari ospedalieri

[illegible] per prendere il [illegible] il settimo [illegible] di formazione promosso dall'Associazione volontari ospedalieri di Imperia, un'associazioni che festeggia in questi giorni il lustro di attività. Per aderire all'iniziativa si può telefonare al 274.292, 81.426 o 21.849.

ASSOCIAZIONI

Gli Amici della lirica

Domenica, nel ridotto del teatro Cavour a Porto Maurizio, si tie[illegible] l'assemblea generale dei soci del Circolo Amici della Lirica. La prima convocazione [illegible] fissata per le 9, la seconda per le 10,30. Sarà presentata una relazione finanziaria e si parlerà dell'attività dell'associazione.

SANREMO

Congresso dell'interflora

Continua a Sanremo, nella [illegible]va [illegible] [illegible] congressi dell'hotel Londra, [illegible] 63° congresso nazionale Interflora Italia. La giornata di lavori di oggi è dedicata alla floricoltura italiana, in serata gran gala al casinò.

VENTIMIGLIA

Festa per i Vigili del fuoco

Appuntamento questa mattina a Ventimiglia per i festeggiamenti del 50° anniversario della fondazione dei Vigili del fuoco. Oggi, dalle 9 alle 12, celebrazioni con la partecipazione del vescovo della diocesi di Ventimiglia monsignor Barabino.

CORSI YOGA

Iniziativa italo-indiana

Aperte le iscrizioni alla «Scuola Yoga Shantis». Le lezioni, presso l'Associazione Culturale italo-[illegible] di [illegible] Matteotti a Sanremo, [illegible] [illegible] James Eruppakkattu.

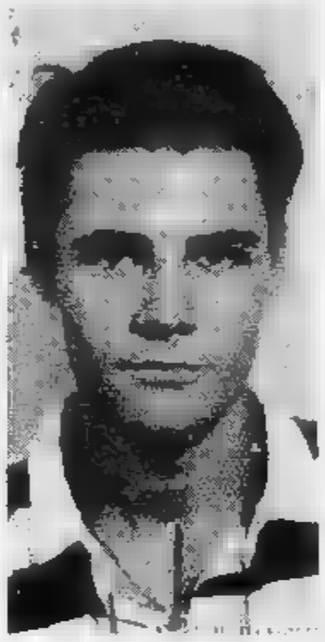
L'incidente sull'Aurelia a Bordighera in località Madonna della ruota

Muore in moto a 24 anni

In curva il giovane di Sanremo si è schiantato con la sua Kawasaki 500 contro un camion Secondo la prima ricostruzione il ragazzo era in fase di sorpasso. Inutili i soccorsi

BORDIGHERA. Un giovane di Sanremo è morto ieri mattina in un incidente accaduto sull'Aurelia, in località Madonna della Ruota: Fabrizio Miolli aveva compiuto 24 anni da pochi giorni. Celibe, abitava con la famiglia in via Bon Moschetto 27 e lavorava nell'azienda floricola del padre. L'incidente alle 8,30. Il giovane, in sella a una motocicletta di grossa cilindrata, una Kawasaki di colore rosso, da Sanremo stava dirigendo a Bordighera dove aveva fissato un appuntamento con il dentista.

Sull'Aurelia, in una delle curve tra Ospedaletti e Bordighera, il motociclista è trovato davanti un camion Mercedes. Inevitabile e violento l'impatto: la moto si è scontrata frontalmente contro l'autocarro, finendo poi sotto il veicolo, un camion-frigo che aveva appena trasportato il carico in un grande magazzino.



Secondo i rilevamenti, la moto è stata trascinata dall'autocarro per una quindicina di metri. Alla guida del pesante mezzo c'era Ennio Spaziani, 46 anni, abitante a Rho, in provincia di Milano, proprietario del camion. La prima ricostruzione dell'incidente ha confermato che il camionista viaggiava alla velocità di circa quaranta chilometri all'ora. Più sostenuta sarebbe stata invece la corsa del giovane. La moto è andata a sbattere contro il muricolo proveniente dall'altra corsia: secondo i primi accertamenti Miolli era in fase di sorpasso.

L'allarme è scattato immediatamente: sul posto sono arrivate un'ambulanza della Croce Rossa di Bordighera e una pattuglia dei carabinieri. Lo spettacolo che si è presentato era agghiacciante: la moto e il corpo del giovane sotto il camion. Il conducente, nell'inutile tentativo di evitare l'impatto, aveva sterzato a destra, andando a sbattere contro un muretto che costeggia la carreggiata. Ad alcuni metri di distanza, in mezzo alla strada, una scarpa del giovane.

I volontari della Croce Rossa, per più di un'ora, hanno dovuto aspettare l'arrivo dei vigili del fuoco. Due mezzi dei pompieri con otto uomini a bordo sono arrivati poco dopo da Sanremo. Con l'aiuto di un verricello per sollevare il camion, è stato potuto recuperare il corpo del giovane. Fabrizio Miolli era già morto. La salma del ragazzo è stata trasferita nella camera ardente del cimitero di Bordighera.

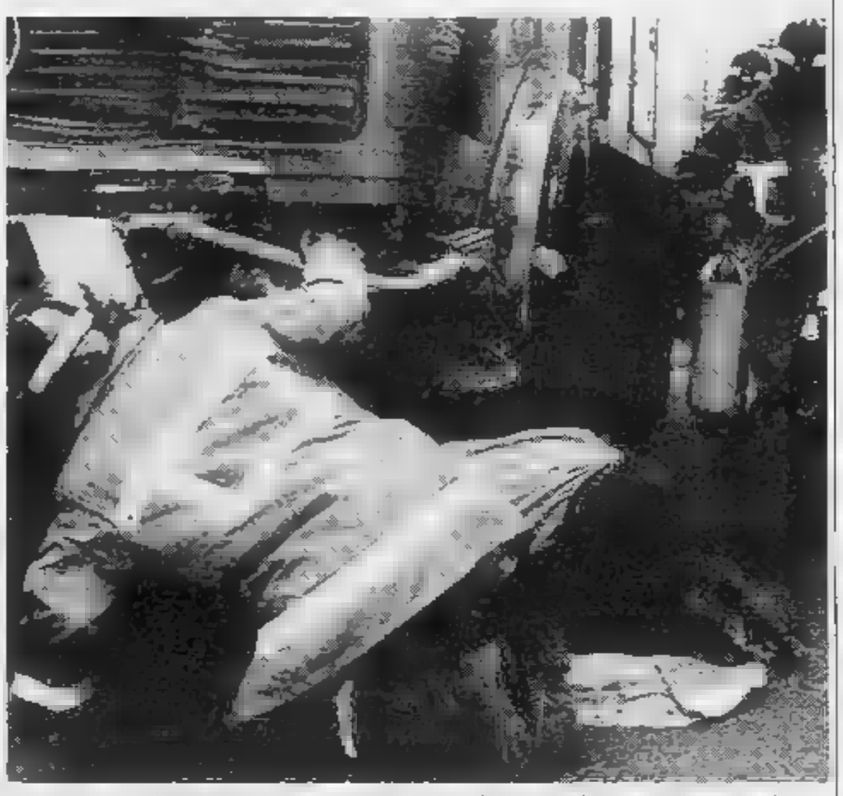
Come ribadito più volte dalle forze dell'ordine, il tratto di strada in cui è avvenuto l'incidente si è dimostrato molto trappola.

Purtroppo quasi tutta l'Aurelia è una carreggiata stretta e, in modo particolare, nel tratto Ospedaletti e Bordighera, il sorpasso dei veicoli è praticamente impossibile. Inoltre il susseguirsi di curve e controcurve nella zona aumenta la pericolosità.

Un altro aspetto peggiora sensibilmente la situazione: nei pressi di Madonna della Ruota, dove è avvenuto lo scontro tra la moto e il camion, il traffico di mezzi pesanti è particolarmente sostenuto per la mancanza di un percorso alternativo. I numerosi incidenti, anche mortali, che si registrano sistematicamente sulla statale dovrebbero essere un invito al massimo rispetto del codice della strada per tutti gli automobilisti. Purtroppo, però, molti tutti si mettono alla guida con la necessaria prudenza.

Tra gli abitanti del Ponente c'è anche chi chiede alle forze dell'ordine un più capillare e incisivo lavoro di prevenzione nei tratti maggiormente pericolosi dell'Aurelia.

Borghi



L'intervento dei Vigili del fuoco: ogni tentativo di salvare Fabrizio Miolli, a sinistra, è stato inutile

Le cifre oggi all'esame della Sgt con il caso Pilota

Slot padrone del casinò

Dall'inizio dell'anno hanno incassato 25 miliardi stanno per superare le roulette. Un successo a spese degli altri giochi in deficit?

SANREMO. Le slot machines stanno per superare le roulette. Un sorpasso clamoroso che pone sotto accusa le scelte fatte negli ultimi anni dal casinò, colpevole di aver privilegiato le macchinette mangiasoldi in danno di giochi più prestigiosi e d'élite come roulette, trente et quarante e chemin de fer.

Le roulette, nel primo gennaio sabato notte hanno incassato miliardi e 55 milioni; le slot miliardi e 18 milioni. Il recupero fra i due giochi è di circa milioni al giorno; è prevedibile, quindi, che entro la fine di questa settimana, se completi l'operazione sorpasso.

In parte c'è già stato: rispetto al 1990 il casinò ha incassato 5 miliardi e 352 milioni in più; le slot machines, da sole, hanno fatto registrare un aumento di miliardi e 353 milioni. Questo significa che dal primo gennaio al 23 settembre soltanto le macchinette mangiasoldi hanno registrato un utile; tutti gli altri giochi hanno segnato rosso. In aumento anche le mance che nel rapporto con gli incassi si sono attestate su un 53 per cento a dir poco anomalo. In luglio, per gli amanti delle emozioni forti, hanno toccato la vetta storica del 66 per cento: decisamente troppo.

Per le slot 5 miliardi in più che nel '90

Débâcle pure lo chemin de fer: rispetto allo stesso periodo del '90 ha fatto registrare una perdita di 400 milioni; un dato che, però, lo si fa con gli stessi otto mesi e venti giorni del 1988, non scopre un passivo molto più pesante: oltre miliardi.

Queste cifre verranno esaminate questo pomeriggio dall'assemblea dei soci della Sgt, convocata, dopo il rinvio di sabato, per decidere i provvedimenti da adottare sul Caso-Pilota. Ieri in Comune si è svolta una riunione straordinaria dei capigruppo di maggioranza e opposizione per una conferma della linea che il Comune, socio di maggioranza (51%) della società di gestione della casa da gioco, dovrà tenere.

Il Consiglio comunale, venerdì sera, aveva votato un ordine del giorno proposto da Nuova società, nel quale si chiedeva di avviare un'azione di responsabilità nei confronti dell'ex direttore generale, Piero Conca. I capigruppo hanno invitato il sindaco Onorato Lanza, che rappresenterà il Comune in seno all'assemblea, a seguire gli indirizzi indicati dal Consiglio.

Il pds, a livello provinciale, ha chiesto azione di responsabilità e decadenza dell'intero Consiglio di amministrazione.

Conca, ieri, è stato contattato telefonicamente dal sindaco Lanza. Si ignora se si siano detti. E' probabile che l'ex direttore generale sia stato invitato a dimettersi. **[g. p. m.]**

Identificato l'uomo che si è dato fuoco: aveva problemi psichiatrici

Ha un nome il suicida del porto

Ex netturbino di 75 anni, nell'80 uccise la moglie

Giovanni Ferraro aveva 75 anni

SANREMO. L'uomo dilaniato dalle fiamme al porto vecchio ora ha un nome e una storia, a due giorni dalla fine E' Giovanni Ferraro, 75 anni, pensionato, originario di Roascio (Cuneo), residente da molti anni a Sanremo, in via Martiri Ex netturbino, lascia una figlia sposata, il corpo lo avrebbe riconosciuto il genero. Ferraro, viveva solo dal giorno in cui restò vedovo. La moglie l'ha uccisa lui. Con una mazza da muratore.

Il triste passato non ha tardato affiorare. Nella primavera dell'80, il delitto. Giovanni Ferraro massacra la moglie con una scarica martellate in testa. Il 28 gennaio dell'82, la condanna davanti alla corte d'Assise di Genova: sette anni di reclusione, di cui uno condonato, il riconoscimento della seminfermità mentale l'obbligo del ricovero per 3 anni in una casa di cura, a pena espiata. Negli ultimi tempi, alternava le cure del Centro d'Igiene mentale piccoli lavori campagna. I carabinieri non hanno dubbi: stato un suicidio. Poco alcol sarebbe bastato a darsi fuoco. Una fine lenta atroce, senza un grido. **[m. p.]**

BORSA FIORI

[quotazioni 23-9-'91]

FIORE	QUALITA'			PREZZO MAX	(STELO) MIN
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	700
Rosa	Lara	extra	5.000	600	500
Rosa	Muria	extra	5.000	800	700
Rosa	Dallas p.a.	extra	20.000	1.400	1.000
Rosa	Sandra	extra	10.000	400	300
Rosa	Omega	extra	30.000	600	500
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	500	500
Rosa	Royal Red	extra	.000	600	500
Rosa	Varietà	extra	50.000	1.200	600
Rosellina	Miss Italia				200
Rosellina	Biancaneve	extra		350	300
Garofani	Multifior	prima	120.000	200	
Garofani	Mediterranei	extra	90.000	260	
Aster Annuale	-	extra	12.500	300	250
Gladiolo	Locale	prima	9.000	600	500
Gladiolo	Non locali	prima	6.000	900	700
Garbera	-	extra	100.000		300
Celosia	-	prima	25.000	1.000	700
	Multifiori	prima	85.000	300	250
Crisantemi	Giapponesi	prima	15.000	800	700
	Giapponesi	seconda	20.000	600	400
Lilium	Pregiati	extra	.000	3.500	2.000
Lilium	Comuni	prima	21.000	1.800	1.000
Strelitzia	Reginae	extra	3.000	3.000	2.800
Strelitzia	Reginae	prima	6.000	2.500	2.400
Ageratum	Mexicanum	prima	15.000	150	100
Bocca leone	-	extra	20.000	700	500
Mimosa	-	prima	kg.	8.000	6.000 (al kg.)
Settembrina	-	extra	mz. 6.000	1.000	900 (al mz.)
Settembrina	-		mz. 8.000	700	500 (al mz.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 450	5.000	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Stahuria	prima	kg. 450	5.000	4.500 (al kg.)
Gypsophila	-	prima	kg. 1.800		6.000 (al kg.)
Nuces	Danae	prima	kg. 900	11.000	10.000 (al kg.)

— colli contrattati ieri — 1.790
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 688.700.000

Commento: Buona affluenza di merce; Vendita lenta; Prezzi su valori stazionari; Qualche rimanenza

Inizio settimana molto buono per la «Borsa fiori» del mercato Valle Armea. Ieri il numero ceste contrattate ha quasi raggiunto quota per un fatturato di 688 milioni. Molto bene il settore delle rose e della mazzeria. I floricoltori hanno portato sul mercato un buon numero di varietà per far fronte alle richieste dei commercianti. In alcuni casi, nonostante la vendita buona, si verificate rimanenze. Per oggi, è previsto un mercato stabile e prezzi stazionari.

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Prima udienza per i due giovani accusati di stupro

Due giovani di Camporosso e Ventimiglia accusati della violenza di sei ragazze, tra la Costa Azzurra e la Riviera. Sulla vicenda oggi si apre un'udienza preliminare davanti al giudice Eduardo Bracco. Alla sbarra, Sergio Albante e Claudio Meneghello, colpiti da un provvedimento di custodia cautelare e chiamati in causa da tre pesanti denunce. La prima risale settembre '90, quando due ragazze canadesi denunciano di essere state violentate: Lina e Caroline. La seconda: nel gennaio '91, è la volta di una svedese (Tania) e una canadese (Marie). Infine, nell'aprile scorso, due svedesi: Susanne e Pernilla. In ogni episodio, le giovani vittime avrebbero indicato loro, Albante e Meneghello, come gli autori dello stupro.

OMICIDIO

Teste smentisce: «Non ho visto l'accoltellamento»

«Non ho visto uccidere Francesco Fonzo». Anna Paglieri, convocata dai carabinieri come testimone delitto di via Agosti, durante l'interrogatorio ha smentito di visto Gianni Lamendola colpire alla gola con il coltello il giovane pataccaro napoletano. La donna si è limitata a riferire di aver visto i due litigare violentemente e quindi Lamendola inseguire Fonzo.

INQUINA

Chiazze di petrolio in mare, salvata una tartaruga

Ancora rischi d'inquinamento da idrocarburi per le coste della Riviera di Ponente. Questa volta l'emergenza è scattata per la presenza di vasta chiazza di petrolio, risultato dell'indiscriminato lavaggio delle cisterne delle petroliere che incrociano le rotte mediterranee. I marinai della capitaneria di porto hanno provveduto a controllare il viaggio della chiazza verso ponente, fino confine la Francia. Nell'operazione la motovedetta ha recuperato una testuggine di mare invischiata nella macchia d'idrocarburi. L'animale è stato ripulito con solventi, riportato al largo e rilasciato nel suo habitat naturale.

[illegible]

Protestano i commercianti, rimossi alcuni ciclomotori

Rimozione forzata per ciclomotori e motociclette. E' avvenuta ieri a Sanremo dopo le proteste pedoni e commercianti per il parcheggio selvaggio di molti ciclomotori. Un carroattrezzi ha rimosso i motocicli che sono stati portati in alcuni magazzini. Per recuperare i motocicli, i proprietari dovranno rivolgersi all'ufficio competente del comando dei vigili urbani e pagare multa.

[illegible]

All'Hotel Londra si riuniscono i commercialisti

Si aprono dopodomani, nella sala delle conferenze dell'hotel Londra, i lavori del congresso nazionale dei commercialisti. Il programma del convegno prevede come temi di dibattito la «Posizione del revisore dei conti negli enti pubblici», «L'ordinamento professionale» e «L'informatica come supporto professionale».

OSPEDALETTI - Com'è andata la stagione delle vacanze in Riviera

Agosto ha cancellato la crisi

Camere piene nei 13 alberghi. Nelle presenze si è registrata una flessione del 3 per cento
I giovani si lamentano per la [illegible] di discoteche. L'isola del centro diventerà definitiva?

OSPEDALETTI. E' una delle poche isole felici nalla mappa [illegible] estato '91 in Riviera. Il bilancio turistico estivo è stato, infatti, abbastanza soddisfacente. Hanno lavorato discretamente alberghi [illegible] esercizi commerciali. Il calendario delle manifestazioni, allestite nei giardini «Villetta» e sul piazzale a mare davanti alla stazione, ha richiamato un buon numero di visitatori.

«Giugno e luglio - dice il sindaco Stefano Ghirardelli - hanno visto un calo, ma non troppo marcato, degli arrivi. Si è trattato evidentemente [illegible] un fenomeno che ha colpito tutte le località della Riviera, ma con l'inizio di agosto le cose sono cambiate e si è registrato un leggero aumento». Il calo delle presenze nei [illegible] di giugno, luglio [illegible] agosto di quest'anno rispetto al '90 è stato contenuto nel [illegible] per cento, quasi ininfluente ai fini [illegible] una statistica commerciale.

Ospedaletti fonda la sua economia principalmente sul turismo. Seconde case e ricettività alberghiera [illegible] infatti i cardini che permettono il ricambio continuo di popolazione turistica, la linfa vitale della città. Nel periodo estivo la popolazione raddoppia e passa dagli attuali [illegible] a quota ottomila.

In totale ci [illegible] tredici alberghi, [illegible] prezzi accessibili a tutte le tasche, e quattordici stabilimenti balneari. Acqua pulita e senza il rischio di inquinamento da colibatteri grazie al recente rifacimento degli scarichi delle acque [illegible] C'è anche un piccolo porticciolo, destinato in [illegible] [illegible] allargato, che ospita una settantina di imbarcazioni [illegible] diporto.

Ma che cosa contraddistingue Ospedaletti dalle altre località della Riviera? A rispondere [illegible] l'assessore al Turismo Omero Marchegiani: «Si tratta di un giusto rapporto tra qualità e quantità dell'offerta turistica. Nei mesi invernali questa [illegible] principalmente rivolta agli anziani per la sua tranquillità e il clima mite, [illegible] [illegible] l'atmosfera è più movimentata: feste danzanti, centro storico chiuso alle auto [illegible] passeggio serale in [illegible] al verde di corso Regina Margherita». Insomma si tratta di un piccolo paradiso che [illegible] ministratori [illegible] commercianti cerc[illegible] [illegible] salvare da abusivismo edilizio e sovrappopolazione. La [illegible] vincente del turismo che guarda al Duemila. Attualmente sono in leggero aumento anche le quotazioni del mercato immobiliare. I prezzi per l'acquisto [illegible] un appartamento oscillano tra i 3 e i [illegible] milioni a metro quadrato.

I giovani si lamentano per la mancanza di discoteche, [illegible] hanno [illegible] pochi chilometri di distanza la grandissima scelta offerta dai locali [illegible] Costa Azzurra.

«Ospedaletti sta trovando il giusto equilibrio», concludono gli amministratori comunali. Sono in programma tanti piccoli interventi, forse [illegible] [illegible] futuro anche la definitiva pedonalizzazione [illegible] centro storico.

Giulio Gavino

LE CIFRE

ABITANTI		3.800
HOTEL		13
[illegible]		—
STABILIMENTI [illegible]		14
POSTI BARCA	(DIPORTISTI)	70
PREZZI CASE (MQ)	(MILIONI)	3-4
N. [illegible] ESTATE '90		73.426
N. PRESENZE ESTATE '91		71.585

[illegible]

Bloccato alla frontiera su un'auto rubata

E' stato fermato al valico dell'Autofiori di Ventimiglia il sedicente Artorige Paganelli, 60 anni, di Forlì, residente a Roma. Ha esibito documenti falsi: carta d'identità e patente. Si [illegible] svolgendo indagini per individuare la vera identità dell'uomo e a chi appartenga l'auto su cui viaggiava. Secondo voci pare [illegible] a già portato in Spagna vetture rubate in Italia. Avrebbe anche collaborato con un marocchino, che sarebbe [illegible] [illegible] di un'organizzazione per il riciclaggio, oltre frontiera, d'auto rubate di grossa cilindrata.

[illegible]

Urtata [illegible] un'auto [illegible] [illegible] bicicletta

Cade dalla bici a Bordighera dopo essere stata urtata da una vettura. Il presidente della cooperativa «Al sole» di via degli Ulivi, Gabriella Allara, mentre percorreva via Vittorio Emanuele è stata urtata da un'auto che stava uscendo dal parcheggio del Palazzo del Parco. La donna ha riportato [illegible] ferita al polpaccio destro.

[illegible]

[illegible] Bordighera si discutono [illegible] dimissioni di Cimardi

La riunione di Consiglio comunale di Bordighera prosegue [illegible] venerdì 27, alle 21, presso la Sala rossa del Palazzo del Parco. Si discuterà, tra l'altro, delle dimissioni di Leopoldo Cimardi (Verdi): dopo aver perso l'assessorato all'Ambiente, il consigliere [illegible] lasciato l'incarico a un collega di lista «per un avvicendamento».

[illegible]

E' morto a 91 anni [illegible] primario del Gaslini

E' [illegible] all'ospedale di Ventimiglia, dopo breve malattia, il prof. Luigi Cartagenova, 91 anni, illustre clinico. E' stato primario pediatra sin dalla fondazione dell'ospedale «Gaslini» di Genova. Uomo di grande cultura parlava correttamente tedesco, russo [illegible] francese. [illegible] [illegible] laureato a [illegible] anni, per vent'anni era stato anche consigliere comunale del partito comunista a Genova, dopo [illegible] partecipato attivamente alla Resistenza. Si era ritirato tempo fa [illegible] Ventimiglia [illegible] viveva con la figlia Lorenza, moglie del procuratore capo della Repubblica di Sanremo, Vincenzo Testa. Le esequie [illegible] sono svolte [illegible] alle 16, [illegible] grande partecipazione di folla.

CHIUSA LA DISCARICA DI [illegible] TRENTA CAMION IN CODA BLOCCANO LA STATALE [illegible]

VENTIMIGLIA. Ieri mattina a Ventimiglia è scattata una nuova emergenza per la discarica di inerti (materiale di scarto dell'edilizia). Oltre trenta camion hanno sostato per alcune ore in località Trucco sulla statale 20, in [illegible] [illegible] scaricare. «Il deposito [illegible] saturo - hanno detto alla Liguria Cave, l'azienda che gestisce il deposito - e non possiamo, [illegible] [illegible] ci viene concesso l'ampliamento, riceviamo altro materiale».

Si sono vissuti momenti [illegible] tensione, per i rallentamenti al traffico provocati [illegible] questa lunga colonna di camion. Ieri le forze dell'ordine sono riuscite a districare con autorevolezza l'ingorgo [illegible] oggi la situazione potrebbe diventare esplosiva.

Spiega Riccardo Bosio, assessore all'Urbanistica, che ha [illegible] seguito la pratica dell'ampliamento: «Da febbraio del '90 aspettiamo che la Regione ci mandi il progetto approvato. L'area dell'ex poligono [illegible] tiro potrebbe accogliere circa 100 mila metri cubi di materiale. La situazione ora sta precipitando. Chiederemo al sindaco di fare un'ordinanza provvisoria per ovviare al problema. Naturalmente sotto preciso controllo di tecnici comunali».

I camion per ora sono ripartiti [illegible] non si sa dove avranno scaricato con possibili danni all'ambiente. Il 26 agosto la Liguria Cave aveva segnalato che ancora per poco avrebbe potuto [illegible] del materiale. Conti[illegible] Bosio: «Ci attiveremo [illegible] tutti i mezzi a nostra disposizione perché non venga perso altro tempo, però è la Regione che deve accelerare i tempi».

Il progetto per l'ampliamento esiste, ha avuto tutte le autorizzazioni necessarie, ma non è ancora stato rispedito al Comune. «Che Genova sia particolar[illegible] matrigna con l'estremo Ponente è risaputo - ha detto qualche politico -, però [illegible] si esagera».

L'amministrazione [illegible] la in questo caso è stata abbastanza solerte [illegible] ha seguito [illegible] vicina la pratica. Certo la [illegible] le 20 è già una strada di per sé [illegible] anche perché oggetto dei lavori per la sua ristrutturazione. Ora anche questo problema anche se temporaneamente risolto, aggrava il traffico già tormentato. Si parla di almeno due mesi perché si torni [illegible] normalità se arriverà la pratica da Genova a tempi brevi. Il malumore serpeggia tra i camionisti, costretti a lunghe soste e poi rimandati indietro. E' chiaro che il materiale viene scaricato ugualmente in discariche abusive quindi con possibili gravi danni ambientali. E' facile trovare anche elettrodomestici, mobili vecchi [illegible] altro materiale sulla sponda del Roja [illegible] del Nervia. E' un grave problema che dev'essere affrontato prima che diventi una calamità.

In zona da tempo si parla di discarica in generale; tanti progetti, [illegible] nessuna iniziativa concreta. Anche qui è la Regione che deve legiferare in proposito. [l. m.]

Cerimonia alle 10 in piazza del Comune assieme ai colleghi francesi

Da 50 anni in prima linea

Oggi a Ventimiglia la festa dei Vigili del fuoco

Nei primi otto mesi dell'anno i Vigili hanno compiuto oltre duemila interventi

VENTIMIGLIA. Oltre duemila interventi nei primi otto [illegible] dell'anno, [illegible] [illegible] 600 operazioni antincendio e più di 200 soccorsi: è il bilancio dell'attività svolta dai vigili del fuoco in tutta la provincia. Un impegno costante, che vede coinvolti 160 uomini su diversi fronti. Verrà ricordato in occasione del cinquantesimo anniversario [illegible] fondazione del corpo, che si celebra oggi [illegible] Ventimiglia, [illegible] la significativa partecipazione di rappresentanti dei pompieri francesi.

Sarà anche un'occasione per parlare dei problemi che riguardano il settore. Tra i nodi da sciogliere entro breve tempo, la carenza d'organico, l'inadeguatezza delle sedi e la scarsità di mezzi. Dicono al sindacato di categoria aderente alla Cgil: «La provincia [illegible] Imperia, una zona di confine in cui le comunicazioni sono rese più difficili [illegible] conformazione del territorio, dispone di personale limitato rispetto ai compiti svolti. Oltre allo spegnimento dei roghi, [illegible] previsti interventi in caso di incidente stradale (sono già [illegible] dall'inizio dell'anno) e in occasione di calamità, [illegible] alluvione [illegible] maroggiata (81 casi). Bisogna inoltre tener conto dei continui rifornimenti idrici, che, assieme al trasporto ammalati e a servizi vari, costituiscono la [illegible] più importante».

I problemi legati alle strutture destano particolare preoccupazione. Continuano i sindacalisti: «Sono state avviate le pratiche per i lavori di potenziamento dei distaccamenti di Sanremo e Ventimiglia, ma [illegible] progetto che prevede la ristrutturazione del comando provinciale è ancora in alto mare. I locali che ospitano il dormitorio sono sovraffollati, e manca una [illegible] riunioni, oltre a quella per il tempo libero. Anche lo spazio a disposizione per gli automezzi è ridotto e causa notevoli disagi».

Una revisione globale negli organici [illegible] nei mezzi appare necessaria anche in vista dell'abbattimento delle frontiere, dal momento che questa scelta impone una più stretta collaborazione tra vigili del fuoco italiani e francesi. Alla cerimonia in programma a Ventimiglia, è prevista una folta rappresentanza [illegible] pompieri d'Oltralpe. Afferma Natale Inzaghi, comandante provinciale del corpo: «Già fin d'ora, i rapporti con i colleghi che operano nella Costa Azzurra sono molto stretti. Proprio per questo, [illegible] chiesto alla città di confine di festeggiare questa importante ricorrenza. Non va dimenticato che, durante la guerra, nella vicina Mentone operava un distaccamento dei vigili del fuoco italiani».

Oggi a Ventimiglia la festa avrà inizio [illegible] 10 nella piazza del Comune. Interverranno il sindaco, Albino Ballestra, il vescovo [illegible] monsignor Barabino, e il comandante provinciale Natale Inzaghi. Si parlerà [illegible] bilanci e di interventi nei diversi settori. Molti dei mezzi saranno esposti sulla piazza e benedetti dal vescovo. I sapeurs pompiers saranno ospiti con una rappresentanza delle loro attrezzature. I francesi sono di casa a Ventimiglia, perché da anni esiste una stretta collaborazione. Interverrà anche una rappre[illegible] della sezione della Croce Rossa di Ventimiglia.

Maurizio Vezzaro

AVVISO PUBBLICITARIO

Settimana nazionale «NO-STOP» della CIMET

SALVATE I VOSTRI CAPELLI

Durante questa settimana si può fissare l'appuntamento per un [illegible] di controllo gratuito dalle ore [illegible] [illegible] 19,30 ininterrottamente. Per soddisfare le richieste due turni [illegible] esperti

In questo periodo sconti particolari e facilitazioni di pagamento

A partire da oggi in tutta Italia è indetta la speciale settimana promozionale «Salvate i vostri capelli». Questa «settimana» speciale riveste una impo[illegible] grande per chi ha un problema di capelli (diradamento progressivo, stempiamento, eccesso [illegible] forfora, di sebo ecc.). Tutti coloro che interverranno una consultazione con gli Istituti CIMET potranno conoscere i metodi di questa grande organizzazione e soprattutto sapere: gratuitamente se nel proprio caso si può arrestare la caduta dei capelli ed ottenere una crescita corretta.

La CIMET organizza [illegible] settimana «Salvate i vostri capelli» durante la quale tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai nostri Tricologi, e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare la calvizie e ad avere capelli più sani.

Nonostante questo [illegible] costi [illegible] spesa ragguardevole riteniamo *sia necessario farlo*, perché esiste una paurosa scarsità di informazioni sul giusto modo di avere cura dei propri capelli, e per questa c'è troppa gente che diventa calva, mentre avrebbe potuto conservare i capelli *semplicemente intervenendo in tempo*.

Esame gratuito e trattamento «casa»

Per rendersi conto, infatti, [illegible] come stanno le [illegible], bisogna visitare le sedi della CIMET, e accertarsi di come questi moderni centri arrivino ad ottenere risultati veramente efficienti contro la caduta dei capelli e dei relativi metodi impiegati. Ecco quindi [illegible] breve panoramica come procede la CIMET.

1) Esame gratuito e riservato (della durata di [illegible] un'ora), eseguito da esperti che dispongono di mezzi tecnici d'avanguardia per individuare la causa che provoca nel soggetto in esame, la calvizie.

2) Decisione degli esperti di accettare o meno il caso, in base alle [illegible] dell'esame.

3) In caso affermativo, cioè nel soggetto in [illegible] [illegible] trattamento può dare un risultato positivo, elaborazione e preparazione dei trattamenti utili al caso da trattare.

4) Inizio del trattamento eseguito [illegible] operatrici che lavorano sotto il costante controllo degli esperti.

[illegible] Ripetuti controlli intermedi durante il periodo del trattamento per stabilirne l'efficacia sul soggetto. Naturalmente questa è [illegible] una sintesi di ciò che avviene col sistema adottato dalla CIMET. Resta ancora da porre in evidenza il fatto che l'esame effettuato è completamente gratuito e non è in alcun modo vincolante (il soggetto riceve delle indicazioni precise ed esaurienti sul suo caso) e che quanti non vivono nelle città in cui operano i centri CIMET e che non potrebbero di conseguenza sottoporsi alle cure degli esperti effettuando le sedute nell'Istituto, possono ottenere apprezzabilissimi risultati anche a casa propria, naturalmente sotto il controllo degli stessi in istituto.

Dalle tempie la calvizie avanza rapidamente fino alla sommità del capo.

Tricologo della CIMET durante un controllo.

Metodo innovatore trapianto [illegible] microtrapianto

Dopo anni di esperienze e studi specifici, dopo aver sperimentato tante tecniche, la CIMET ha adottato attraverso i chirurghi di cui [illegible] avvale, il metodo meno e pluribulbare. Tale sistema permette di garantire risultati veramente pregevoli ed un elevato rispetto dell'estetica.

Non soddisfatta, però, la CIMET, sempre per mezzo dei chirurghi di fiducia, ha voluto andare avanti ancora, al fine di garantire una perfetta veduta estetica, errori all'innovazione dell'innesto delle micro-biopsie (nella zona frontale). Ci permettono, questo, un'attecatura estremamente naturale [illegible] sintetica con il resto della capigliatura.

In questo modo l'armonia della natura è stata raggiunta, grazie alla CIMET.

La CIMET in Italia

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono:

Genova
Via Fieschi, 1
Tel. 010/541158

La CIMET è presente anche a:
Bologna, Firenze, Roma, Pescara, Napoli, Bari, Messina, Catania, Palermo, Cagliari, Novara, Varese, Torino, Milano, Verona, Monza.

Il film di Rai2 sarà girato [illegible] Cinecittà, esterni a Stella, Savona e Genova

Tutta la vita di Sandro Pertini in tv

Il ruolo del Presidente più amato dagli italiani è stato affidato a Massimo Dapporto
Donna Carla Voltolina visionerà la sceneggiatura. Privilegiata la rievocazione storica

GENOVA. Rai [illegible] ha deciso, il film su Pertini si farà. Sarà una co-produzione, probabilmente con Maurizio Tedesco, che due anni fa aveva confermato all'edizione ligure de «La Stampa» l'intenzione [illegible] realizzare un film sul Presidente più amato degli italiani.

Il film, la cui lavorazione inizierà il prossimo anno, sarà girato a Cinecittà e in esterni a Stella, Savona, Nizza, Genova e in altre località della Liguria care al presidente. Vedremo il Pertini partigiano, il Pertini giornalista, il Pertini uomo politico e poi ai vertici delle istituzioni, prima alla presidenza della Camera e poi inquilino del Quirinale. Dopo [illegible] indiscrezioni Rai 2 ha anche annunciato il nome [illegible] protagonista. Sarà Massimo Dapporto. L'attore, figlio dell'indimenticabile Carletto Dapporto, è [illegible] scelto dopo [illegible] lunga selezione.

Massimo Dapporto, figlio d'arte abbastanza atipico perché ha rinunciato al genere leggero e brillante che rese famoso il padre. Addirittura Massimo Dapporto non volle neppure entrare [illegible] compagnia di giro con papà, che insisteva per averlo [illegible] lui. Massimo ha sempre temuto che i Dapporto potessero diventare una sorta [illegible] «ditta» di barzellette, ancorché piacevolissime. I risultati ottenuti gli stanno dando ragione. La strada drammatica

L'amore Massimo Dapporto visto da Ghiglione

si è rivelata la più azzeccata. E il film su Sandro Pertini [illegible] creerà la bravura e la popolarità del giovane [illegible].

La notizia che Rai 2 produrrà il film su «Sandro» sta facendo il giro della Liguria. Inevitabilmente, enti, associazioni, singoli cittadini vorrebbero poter dare il proprio contributo alla sceneggiatura che, per forza di cose, non potrà dilungarsi su ogni episodio di una vita molto intensa. Rai 2 vuole invece privilegiare la storia, e la ricostruzione della vita del Presidente sarà molto rigorosa. Scontato la supervisione della signora Carla, da sempre molto attenta all'«immagine» del suo [illegible] Sandro, anche oggi che riposa nel cimitero di Stella. Alcuni mesi fa manifestò tutta la sua disapprovazione per certe «gite» organizzate alla tomba di Stella («Anche da gente che vende pentole sui pullman»), figurarsi l'attenzione con cui seguirà la lavorazione del film, il prossi-[illegible]

Frattanto, Massimo Dapporto sta terminando di girare, questa volta per Rai 1, il film «Non siamo soli». E' la storia di un padre che si dedica al recupero dei tossicodipendenti dopo la morte del figlio per overdose. Un ruolo che conferma le vocazioni artistiche [illegible] Massimo Dapporto, che nel film recita accanto alla bella Dominique Sanda.

Dopo varie esperienze, una critica abbastanza lusinghiera nei [illegible] confronti, Dapporto ha insomma fatto breccia nelle [illegible] produzioni cinematografiche della Rai e, soprattutto nel direttore di Rai 2, Giampaolo Sodano, che lo ha voluto nel ruolo di Sandro Pertini. Un film destinato ad avere un grande successo, tenuto conto [illegible] grande popolarità di cui ancora oggi gode Pertini fra gli italiani [illegible] diversi Paesi europei che non hanno dimenticato il Presidente [illegible] la [illegible] capace di arrivare, come una rockstar, al cuore della gente.

Mauro Boccaccio

«IL [illegible]»

SAVONA. Il cinema arriva dopo rispetto al teatro per quanto riguarda Pertini. Quando il Presidente era ancora vivo, fu portato sulle scene «Il processo di Savona», di Vico Faggi, pseudonimo di un magistrato genovese. Il debutto avvenne al «Chiabrera» di Savona. Nella rievocazione del processo a carico di un gruppo di antifascisti che organizzarono la fuga di Turati in Francia, uno dei ruoli di primo piano fu dedicato proprio a Sandro Pertini, nelle vesti del giovane avvocato savonese impegnato a difendere, con grande coraggio, gli imputati per l'espatrio clandestino del leader socialista Turati. Lo spettacolo fu un successo, Pertini non mancò di complimentarsi.

[illegible] il film, com'è probabile, dedicherà spazio anche a qualche avvenimento successivo alla morte del Presidente non è escluso che la troupe giri qualche scena sul Priamar, l'antica fortezza di Savona in fase di completo restauro [illegible] dove, [illegible] fine novembre, sarà inaugurata, alla presenza di Cossiga, Spadolini e Iotti, la preziosa collezione di cimeli e opere d'arte appartenuti a Sandro Pertini e da lui lasciati in eredità ai suoi concittadini. [L. p.]

STASERA AL [illegible]

Centrale — Orario: inizio 20,15; ult. 22,30 — Lire 5000/5000
Grido di pietra
di W. Herzog con V. Mazzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. [illegible] 46' **Drammatico**

Dante — Lire 6000/5000
I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

Imperia — Tel. 22.745 — Lire 6000/5000
Un piede in [illegible]
di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che [illegible] vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' **Commedia**

Cyrano — Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' [illegible]

Corso — Orario: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

Oli[illegible] — Orario: inizio 20,45; ult. 22,40 — Lire [illegible]
[illegible] - Puttana

Cristallo — Orario: 21,15 [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Orario: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Smeraldo — (estivo) Orario: 21 — Lire 5000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[illegible] — [illegible] 0184/506.060 — Or.: 16; ultimo 22,30 — L. 9000/rid. [illegible]
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De [illegible] (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Centrale — Tel. 507.070 — [illegible]: inizio 18; ult. 22,30 — L. 9000/rid. [illegible]
Scappatella con il [illegible]
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti [illegible] 50' [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: inizio 18; ult. 22,30 — L. 9000/rid. [illegible]
I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

Orfeo — Tel. [illegible] — Orario: 16; [illegible] 22,30 — Lire 5000/rid. [illegible]
Film vietato ai minori [illegible] anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16; ultimo 22,30 — Lire [illegible] 6000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Tabarin — Tel. 507.[illegible] — Or.: inizio 16; ult. 22,30 — Lire 6000/rid. [illegible]
L'amore necessario
di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

SAVONA

Colombo — T. 840.263 - Or. 20;30/22,30 — [illegible]. e lest. [illegible]
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in stile disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Capitol — Tel. 641.060 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
[illegible] PER [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 — Lire 6000/5000
[illegible] di reato
di I. Winkler con R. De Niro, A. Baring, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
Un piede in [illegible]
di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' [illegible]

Astor — Tel. 50.397 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Lire 7000/4000
I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi [illegible] degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Teatro Leone — [illegible]

Vittoria — Or.: 21 — Lire 5000/3000
[illegible]

Abba — Or.: 20; 22,10 — Lire 7000/5000
[illegible] Hood - La leggenda
di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. [illegible] 42' **Avventura**

[illegible] — Tel. 592.200 — Or.: 21 ultimo spettacolo — [illegible] 8000/5000
[illegible] [illegible] da Las Vegas
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Lorenese — Tel. 669.961 — Ore 20,30; 22,30 — Lire 7000/5000
Rossini Rossini
di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gabor (Italia '91) — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' **Com[illegible]**

Giard. Principe — Orario: 21,15 — Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Perla — Tel. 668.941 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
Come fare carriera...
di Jan Eglason con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Comm[illegible]**

Corallo — [illegible]

[illegible] A, PIANIFICARE I [illegible] DI DOMANI. ECCO GLI APPUNTAMENTI IN RIVIERA

[illegible] MARINA
Addio all'estate

Al dancing Belle Epoque di via Agnese 3, a Diano Marina, si saluta l'arrivo dell'autunno. La festa di addio all'estate, all'insegna della musica e dell'allegria, avrà inizio alle 21,30 e riserverà una gradita sorpresa alle rappresentanti femminili. Per loro, è previsto l'ingresso libero.

DIANO MARINA
I migliori dj

Alla discoteca «V.M.49», di viale Matteotti, a [illegible] Marina, [illegible] possibile scatenarsi in pista dalle 22 alle 3. Il protagonista delle serate nel locale notturno è [illegible] Marco Girotti, un simpatico dee jay imperiese che riserva ampio spazio alle dediche [illegible] pubblico [illegible] al revival Anni 70. In programma anche giochi e attrazioni.

IMPERIA
La Regina dei mari

Al via il 6° raduno di yacht d'epoca, che vedrà protagonisti un centinaio di «regine» del mare, attraccate davanti alla banchina dello scalo di Porto [illegible]urizio. Oggi è previsto l'arrivo dei velieri, seguito [illegible] [illegible] cocktail di benvenuto. Fino [illegible] domenica, [illegible] previsti numerosi spettacoli e manifestazioni collaterali.

[illegible] DI TAGGIA
Un duo vocale

Musica dal vivo [illegible] piano bar questa sera al «Vittoria Club» di via Lungomare ad Arma di Taggia. Questa sera, dalle 22 in poi, si esibiscono i «Roof Garden», un duo vocale e strumentale molto affiatato con un repertorio di canzoni che vanno dai cantautori al rock [illegible] melodico.

[illegible]
Giochi [illegible] parini

Una serata diverse e in allegria al «Music Box» di via Romana [illegible] Vallecrosia. Il locale è giovanile e piano di attrative: ping pong, maxi schermo, giochi di società, biliardi e video-game. Si po[illegible] inoltre gustare panini imbottiti [illegible] diversi tipi di birra nazionale [illegible] estera.

MONTECARLO
Show di pattinatori

Spettacolo di acrobazie [illegible] cabaret questa sera al casinò di Montecarlo. Sul palcoscenico si esibisce la coppia di pattinatori «Myria [illegible] Milko». I due acrobati si cimentano in una serie di numeri di abilità [illegible] di alta acrobazia.

MONTECARLO
Canzoni e balletto

Al Cabaret del Casinò di Montecarlo [illegible] di scena le «Magic girls», otto fantasiste che si esibiscono accompagnate dalla London Express Orchestra. La formazione è affiancata dalla cantante Jilly Jackson.

SAVONA
Film d'autore

Il film «Cyrano di Bergerac» [illegible] Gerard Depardieu, diretto da Jean-Paul Rappeneau, sarà in programmazione oggi e domani al Filmstudio [illegible] piazza Diaz [illegible] Savona (spettacoli alle [illegible] [illegible] alle 22,30). Giovedì e venerdì sarà invece in programmazione «La timida» di Christian Vincent. L'ingresso è riservato ai soci anche è possibile acquistare la tessera direttamente al botteghino.

FINALE [illegible]
Novità discografiche

Musica, con novità discografiche, queste sera alle 22 alla discoteca «Il Covo» di capo San Donato a Finale Ligure (zona porto). Giovedì [illegible] il locale propone musica, da ballare, Anni 60 [illegible] 70.

PIETRA LIGURE
Musica dal vivo

Musica dal vivo anche questa sera al dancing piano-bar «Malibù» in piazza De Gasperi a Pietra Ligure (ore 21). Alcuni tra i migliori pianisti si alternano sul palco del locale. Venerdì sera invece la discoteca «Astral», in piazza Castello, festeggia il primo giorno d'inverno.

LOANO
Si balla al Salita

[illegible] balla con liscio e moderno, quasi tutti i giorni, al dancing «Saitta», in piazza della Stazione e al dancing «Manhattan Inn» di [illegible] Europa [illegible] Loano. Giovedì, sabato e domenica genere dancing con orchestre spettacolo anche all'«Angelo Azzurro» di Ceriale.

[illegible]
Stand gastronomici

Proseguono oggi a Sussisa di Sori i festeggiamenti per San Matteo, patrono della frazione. Alla mattina celebrazione della [illegible] alle 7, 8, 11 e 12. Nel pomeriggio apertura stand ga[illegible]ici e alla sera ballo campestre.

[illegible]
Mostra sui Vichinghi

[illegible] apre stamani al Museo di Sant'Agostino, una mostra sui Vichinghi, organizzata dalla Regione Liguria. Nel [illegible] della cerimonia è previsto un collegamento in diretta con la trasmissione di Raitre «Il circolo delle 12», condotta da Romano Battaglia.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7
9 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
10,05 **Malù femme**, sceneggiato
11 — **L'albero della mela**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Fiore all'occhiello**
14,15 **Speciale spettacolo**
14,20 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
16,45 **Speciale fantascienza**, docum.
17,15 **Fiore all'occhiello**, cabaret
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Replay**
20,45 **Il tenente O'Hara**, telefilm
24 — **Good Times**, telefilm
0,30 **Fai un affare con Canale 7**

Grp
8,20 **Scandalo a Filadelfia**, film
15 — **Sogni proibiti**, film
19 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Le quattro piume**, film
24 — **Vinovo corre**
8,30 **Il grande Gatsby**, film
5,30 **Sogni proibiti**, film

Telestar
7,20 **Cartoni animati**
8,15 **Fantasilandia**
10,10 **La dama di Montecristo**, film
12 — **Amichevolmente con noi**
12,25 **[illegible]talia**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
13,45 **[illegible]nterio**
14,25 **Il grande teatro del West**, tel.
15,10 **Piastino de polizia**, sceneggiato
17,25 **Agenzia Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy Show**, telefilm
19 — **Natalia**, teleromanzo
20,30 **Atomicafollia**, film di L. H. Martinson, con M. Rooney, R. Strauss
22,15 **Tg sera**, informazione
22,50 **Lucy show**, telefilm
23,20 **Mago Merlino**, situation comedy
0,25 **Notturno Telestar**

Primantenna
9,30 **Prima... mattina**
10 — **Folk**, musicale
10,30 **Paul McCartney**, concerto
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusix**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
18,30 **Le stelle su di noi**
17,50 **Cartoni animati**
18 — **Tgo**
18,30 **[illegible] animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,15 **[illegible] con te**, telenovela
21,15 **Auto [illegible]**
22,30 **I diamanti sulla morte**, miniserie
24 — **Film della notte**
1 — **Auto della settimana**
1,30 **[illegible] con...**

Teleregione
12,30 **Il r[illegible] di Diana Sal[illegible]**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,10 **Documentari regionali**
20,15 **Tg seconda edizione**
20,40 **Fino all'ultima ripresa**, film
22,30 **Tg terza edizione**
22,50 **Sport e sport**
23,20 **Il ritorno di [illegible]**

Telecittà
9 — **Il mattino vale il doppio**
10,30 **Erboristeria oggi**
12 — **Nel mondo delle carte**
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Telecittà notizie**
13 — **Video Jay**
16 — **Greatest Hits**
17,15 **At movies**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **[illegible] al [illegible]**
19,20 **Telecittà [illegible]**
19,55 **News file**
[illegible] **First business**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Liguria e politica**, rubrica
21,05 **Big match**
22,10 **Speciale spettacolo**
22,20 **Consulenza assicurativa**
22,40 **Telecittà notizie**
23 — **Andiamo al cinema**
23,10 **I giotelli**

Sardegna uno
8,30 **Innamorarsi**, telenovela
10 — **Telepromozioni**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **After Mash**, telefilm
13,30 **Cartone ani[illegible]**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Pallavolo A2**
15,30 **Telepromozioni**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Sardegna giornale**
[illegible] **Cartoni animati**
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Gli effetti dei raggi gamma sui [illegible] Matilde**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **La Cabala di Honolulu**, [illegible]
[illegible] **Sardegna giornale**

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,[illegible] **Shopping center**
14 — **Cartoni animati**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**, telefilm
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Telefilm**
21,30 **Incontro con...**
22 — **Tg notizie**
22,40 **La vetrina del giotello**

[illegible]
13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 [illegible]
17 — **Bazar**
18,15 **Telegiornale sardo**
22 — **Antologia di Sardegna canta**
23,15 **Telegiornale sardo**
1.15 **Ettore Lo Fusto**, film

Telecupole
8,30 **Rosa de lejos**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **[illegible]lo**
20,30 **Fino all'ultima ripresa**, film
22,30 **Tg4 notiziario**
22,45 **Fino all'ultima ripresa**, film
[illegible] — **Sport e sport**

Rete Azzurra
8,15 **La tana dei lupi**, novela
9 — **Faccio da me**
11,30 **I 1000 volti di...**
15 — **La tana dei lupi**, novela
16 — **Faccio da me**
20,30 **Un risotto a la milanese**
22,15 [illegible]
22,45 **I 1000 volti di...**

Granducato Tv
10 — **Dalle 7 alle 8**
11,40 **Cuori nella tempesta**, telefilm
12,30 **La tv dei ragazzi**
[illegible] [illegible]e [illegible]
15,15 [illegible]
18 — **Dalle 7 alle 8**
20,30 **Notizie Flash**
21,30 **Granducalcio**
23 — **Notizie flash**
23,30 **Cronache locali**

[illegible] **Eventuali errori [illegible] nei programmi [illegible] tempestive comunicazione [illegible] emittenti.**

Interregionale: a Pietrasanta il riscatto dei biancoblù

Applausi al Savona

Orcino: «Ho visto una squadra diversa. Diciamo grazie ai nostri tifosi»
Valentino non ha fatto rimpiangere Baldi, superlativi Barozzi e Peselli

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

E bravo Savona. Dopo aver messo per un'intera settimana in allarme gli addetti ai lavori, e dopo il pareggio interno contro il Virtus Roteglia, la squadra di Corrado Orcino è riuscita a cogliere un'importante vittoria esterna in Versilia, battendo il quotato Pietrasanta.

Il Savona dunque si è sbloccato? Tornerà nuovamente ad essere il vero Savona che tutti i sostenitori biancoblù? Corrado Orcino è euforico. Il tecnico savonese, che nel corso della settimana aveva ricevuto piena fiducia da parte della società e anche dagli Ultras, sostiene: «Il Savona finalmente mi ha convinto. Ho visto una squadra molto determinata, che voleva i due punti ad ogni costo, per riscattare l'opaca prestazione di domenica scorsa. Ora dobbiamo andare avanti con più tranquillità, entrando in campo con umiltà. E' questo che voglio vedere dalla squadra. Il Savona ha giocato la sua partita, senza nessun timore. Squadra sbloccata? Diciamo piuttosto che i ragazzi hanno giocato con più tranquillità, senza sconvolgimento di gioco. La zona è sempre operante».

Sul volto di Orcino risplende finalmente il sole. I tifosi, circa un centinaio, che hanno seguito in pullman la squadra, al fine dell'incontro hanno salutato con un caloroso applauso il tecnico biancoblù. Ancora Orcino: «Un grazie di cuore a tutti i nostri sostenitori che ci sono stati vicini in questo delicato momento. Quando siamo usciti dagli spogliatoi, sentendo gli inni e i cori dei tifosi, mi è venuta la pelle d'oca, una senzazione che non provavo da anni. I nostri tifosi sono stati il dodicesimo uomo in campo».

Il giovane Valentino visto da Ghiglione

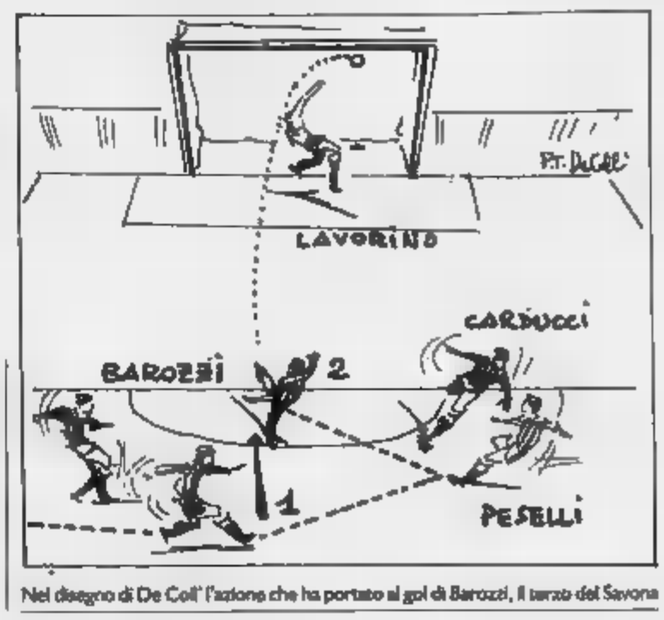
Sulla stessa linea d'onda di Orcino è il direttore sportivo Pietro Arcuri. Che sostiene: «E' arrivato il momento di mettere da parte tutte le critiche e sostenere questa squadra. I ragazzi hanno giocato una partita accorta. Dopo un primo tempo equilibrato, dove abbiamo anche rischiato di passare in svantaggio, nella ripresa siamo saliti in cattedra, dimostrando quanto valiamo».

Anche al presidente Enzo Grenno è tornato il sorriso. Dopo due risultati negativi, questa vittoria ha rimesso nuovamente in corsa il Savona. Commenta Grenno: «E' un successo che premia soprattutto il carattere della squadra, che ha saputo reagire alle critiche ricevute durante la settimana. Questa vittoria è significativa, perché oltre a riaccendere gli animi, dimostra che la squadra c'è e che saprà sicuramente farsi valere in futuro. Ci vuole tempo e pazienza».

Assente Baldi per una contrattura, il ruolo a centrocampo è stato ben coperto da Giusy Valentino, che nonostante i suoi diciasette anni, ha dimostrato classe e talento. E poi che dire di Barozzi e Peselli? Finalmente si sono sbloccati. L'ex interista ha chiuso le marcature con un gol da favola. E' lo stesso giocatore a raccontarlo: «Dopo aver ricevuto palla da Milani, ho scambiato di prima con Peselli, che mi ha ritornato il pallone dal limite dell'area. Ho visto il portiere fuori dai pali e gli ho fatto un pallonetto. Questo è uno schema che facciamo in allenamento».

Le pagelle. Viviani 6,5; Carrea 6,5; Milani 7; Falco 6,5; Benedetti 6,5; Mozzone 6,5; Canu Valentino 7 (Bonomo 6); Gatti 6,5 (Capurro 6); Barozzi 7; Peselli 6,5. Allenatore Orcino 7.

Roberto Pizzorno



Nel disegno di De Coll' l'azione che ha portato al gol di Barozzi, il terzo del Savona

Grande tifo per il derby del Tigullio che ha rischiato di saltare per un disguido arbitrale

Il Rapallo manca il colpo del ko

Una Samm generosa blocca sul pari la squadra di Casaretto

MARGHERITA. Il derby Samm-Rapallo (1-1) ha rischiato di saltare: la notizia, che ora viene presa con il sorriso sulle labbra dai due clan, ha un fondo di verità e, una mormorata domenica sera, ieri è stata chiarita a dovere.

L'arbitro designato (Ragone di Brescia) aveva come campo di gioco il «Riboli» di Lavagna: un macroscopico errore di sede da parte del designatore, solo l'accortezza e il buon senso della giacchetta nera (e anche il fattore casualità) hanno fatto sì che il derby si disputasse regolarmente. Spiega Alfredo Schiumenti, d.s. della Samm e «padrone» di casa. «L'arbitro, arrivato a Genova, ha preso in edicola il "rosea" e ha visto che la partita si svolgeva a Santa e a Lavagna è riportato sul comunicato in suo possesso. Allora, con prontezza, ha chiamato i carabinieri di Santa Margherita affinché lo venissero a prelevare alla stazione: se non l'è stato scrupoloso, e se non avesse letto il giornale, sarebbe sceso a Lavagna, e probabilmente il derby sarebbe saltato. E' andata bene così».

Nessun problema, invece, per i due collaboratori del signor Ragone: Rosso e Dogliotti, ambedue di Savona, messi al corrente dello spostamento di campo.

Gran pubblico al Broccardi, tifo corretto sugli spalti e massima sportività in campo, nessun espulso e solo una serie di ammoniti. I vecchi tifosi rimpiangevano i derby di una volta, a mente fredda tutti i commenti sono improntati alla massima sportività. Giuseppe Bollani, presidente della Samm, conferma. «Ho una lunga milizia come dirigente degli arancione, ben 39 anni. Devo dire che questo è stato uno dei derby più corretti, anche se giocato a viso aperto. Solo un paio, in passato, hanno degenerato. Il Rapallo meritava qualcosa di più dal lato tecnico, però la nostra generosità è stata premiata. Andando avanti con questa media, otterremmo 34 punti, ovvero la salvezza: quindi ben vengano 34 pareggi». Quarto 1-1 consecutivo, certo un record, che la Samm cercherà di increment domenica con l'Fanfulla.

Scatti del Rapallo contrastato da Righetti della Sammargheritese (FOTO SAMM)

Mister Stoppino chiarisce subito il concetto, e toglie ogni dubbio. Out [illegible] la Devoto, per noi è finita. Invece la buona sorte ci ha assistito, e la nostra volontà di recuperare è stata ricompensata. Certo non si può andare avanti in questa situazione: concediamo sempre i primi 25 minuti agli avversari, tardiamo a carburare in partita, e veniamo quasi sempre puniti». Si parla di rinforzi: forse una novità in campo già domani contro il Pietrasanta, in Coppa? «Non credo, però attendo qualcosa da parte della società», taglia corto Stoppino. I nomi sono i soliti: l'ex genoano Andrea Spallarossa (che però è sotto contratto con la Lucchese ancora per un anno) e il rimine Corrado Tavani, classe '65, nel ruolo di stopper, ma all'occorrenza anche centrocampista. Il discorso è il solito: se i due trovano un società in C1 o C2 si sistemano, altrimenti...

Per ora ad allenarsi con la Samm. Mister, sulla panchina che lei ha «patito» al pomeriggio, al martino sedeva, pensieroso e solitario, Corrado Orrico. Forse proprio in quella mezz'ora di raccoglimento si è deciso il suo futuro? «A andata bene. E' vero, ho assistito alla rifinitura mattino, ed in effetti Orrico era seduto lì. Ma anch'io ho rischiato: Di Maio ha tentato farmi l'ennesimo scherzetto. Tre anni fa (Rapallo-Fossese) mi ha fatto gol di mano; lo scorso o, con la rete in Rapallo-Acqui, mi ha praticamente silurato alla seconda giornata; quest'anno gli stava riuscendo il colpaccio. Ora basta, si deve fermare a quota tre!».

Soddisfazione nel clan arancione, qualche recriminazione in più in casa ruentina, anche il pareggio in è sempre ben accetto. Ai punti il Rapallo avrebbe vinto, ma il calcio non la boxe. «Esatto, ed inutile recriminare. Nel primo tempo dovevamo chiudere la partita, e vi siamo riusciti, poi ad inizio ripresa la sorte non è stata certo a noi favorevole, con la traversa di Devoto. squadra però ha giocato come volevo, quindi sono soddisfatto comportamento in campo», dichiara mister Casaretto. Silva, dato sicuro in campo, si è poi dovuto accomodare in panchina. Pretattica?

«No, semplicemente non poteva farcela a tenere il campo match che si p ciava tirato. Con il cuore lo schierato, la ragione mi ha fatto optare per il no. Parliamo degli undici che scesi in campo, senza tirare in gli assenti: buona gara, il Rapallo che fa gioco e che volevo». E gli avversari? «Degli altri non parlo. Deve valutare chi ha visto la partita, non certo il sottoscritto, che dalla panchina guarda e valuta sempre la sua squadra, e basta».

Le pagelle. Samm: Perola 6,5; Terrera 6; 7; Pastine 6,5; Podestà 6; Merlo 6; Gualco n.g. (Antonaccio 6,5); Paganelli 6; Righetti 6,5; D'Agostino 5,5; Maccio 5,5. All. Stoppino 6,5. Rapallo: Brogi 6,5; Bellucci 6; Gandolfo 6,5; Sassarini 6; Scalzi 7; Contini 6; Monteforte 6,5; Capurro 5,5; Di Maio 6,5; Dagnino 6,5; Devoto 7. All. Casaretto 6,5.

Giancarlo Scartozzoni

Ai gialloblù-baby va stretto il pareggio con la Vogherese

Cairese sprecona

I ragazzi di Tarigo hanno pagato cara l'inesperienza in attacco, nonostante le palle-gol offerte da capitan Vella. Domenica il Vesima derby con il Savona

CAIRO MONTENOTTE. Punto perso o guadagnato per la Cairese contro la capolista Vogherese? A vedere le facce dopo partito, il pareggio contro i lombardi alla compagine della Val Bormida, anche se alla vigilia Tarigo e la banda di ragazzini avrebbero messo la firma il punto.

Sostiene il tecnico giallobl: «Visto come è andata la partita, il punto è da ritenersi perso. Se una squadra doveva vincere eravamo noi. Dopo aver controllato bene nel primo tempo i nostri avversari, nella ripresa usciti alla grande, mettendo più volte in pericolo la difesa ospite. Ci è mancata anche buona dose di fortuna, ma voglio recriminare. L'umiltà inculcata alla squadra ha dato i suoi frutti».

Tutta la squadra ha meritato la sufficienza, sopra tutti capitan Enrico Vella. L'ex di Lazio e Atalanta ha calibrato moltissimi palloni al reparto offensivo, anche se in avanti l'inesperienza si paga. Roberto Pensiero è troppo solo in attacco, anche se sempre a mettere in subbuglio la difesa ospite. Ci vorrebbe, e sarebbe la ciliegina sulla torta, un attaccante di peso giovane di esperienza ma la dirigenza sembra intenzionata a non voler acquistare più Spazio dunque ai giovani, nella speranza di poter raggiungere la salvezza.

La Cairese attuale sta andando a mille, anche se per il momento, con i punti in classifica e in perfetta zona-salvezza. Ma che succederà direttore sportivo Carlo Pizzorno: «Per il momento godiamoci questo momento, poi si vedrà. Siamo consci delle forze, e vogliamo mollare, almeno in questo momento. Vella stato il miglior acquisto. Grazie alla sua esperienza, riesce ad imporre a tutti una mentalità vincente».

Soddisfatto invece il presidente Franco Pensiero. All'inizio di campionato non avrebbe immaginato che la squadra-baby gli avrebbe dato queste soddisfazioni. Dice Pensiero: «Abbiamo voluto premiare i giovani di questa società, e oggi ben felici aver fatto questa scelta. Contro l'ambiziosa Vogherese, abbiamo dimostrato di non inferiori a nessuno».

domenica c'è il Savona, grande. Pensiero non vuole parlare della prossima sfida con i biancoblù, anche se sicuramente sarà felice di vedere sulle gradinate del «Vesima» pubblico delle grandi occasioni. Domenica contro la Vogherese c'erano circa 500 persone.

Ancora Pensiero: «Chi ha assistito alla partita contro la Vogherese ha capito con quale spirito giochiamo. Abbiamo dimostrato di essere ben messi in campo e di giocare un buon calcio. E per la Cairese l'apporto pubblico è essenziale». L'appello ai tifosi, quindi, è servito: per tutta la durata della gara i sostenitori giallobl hanno incitato i propri beniamini. E domenica? Si prevede il tutto esaurito. E' un derby che Tarigo preferiva fosse a calendario più avanti possibile: visto si sono messe le cose, forse è meglio togliersi subito la sfida con i temibili cugini.

Le pagelle. Salamini 6,5; Pacifico 6,5; Pietrolungo 6,5; Bacinelli 6; Vella 7,5; Marenco 6,5; Grimaudo 7; Paterniti 6,5; Fissore 6; Pensiero 6,5; Salvio 6 (Ferraro 6,5). Allenatore Tarigo 6,5. [r. p.]

Battuti Dotta e Pirero, i due «senatori» tornano protagonisti in serie A di pallone elastico

Rosso e Aicardi, che spettacolo

Molinari appare stanco, si infiamma la lotta per lo scudetto

SPIGNO. I «senatori» del pallone elast si riscattano e riaprono più che mai il discorso scudetto. A Spigno, Dodo Rosso vince contro un opaco Dotta per 11-7. Prestazione di rilievo del battitore Priola, infortunato al terzo gioco per una contrattura alla coscia sinistra. Malgrado la menomazione fisica un apporto a corrente alternata dei suoi compagni di squadra, Dodo ha stretto i denti e dato fondo alle doti di e orgoglio. Il risultato ha premiato la formazione locale e Dotta ha sprecato un'occasione d'oro per allungare in classifica.

Alla fine, tutti alla festa del balon organizzata dal Comune di Spigno e dal presidentissimo Giuseppe Traversa. Spiega il dirigente della Pro Spigno: «Dodo ci ha dato una soddisfazione . Siamo nuovamente in per il titolo, vedremo cogliere ancora altri successi». Rosso appare preoccupato per l'infortunio: «Non giocherò domani lo spareggio di coppa Italia, spero entro domenica recuperare condizione fisica accettabile». Dotta non ha nascosto la delusione: «Poca concentrazione di tutti, su un campo sempre ostico. Mi ha dato fastidio anche il vento forte in battuta».

A Taggia Aicardi batte Pirero per 11-7, il tricolore non al meglio della condizione, ma sta crescendo. Per Pirero una battuta a vuoto preoccupante, sebbene non decisiva, per Aicardi un successo che lo ripropone d'autorità tra gli aspiranti allo scudetto, dopo un di incertezza e dubbi. Infine per 11-8 Molinari, ora solitario in testa alla graduatoria, ha battuto Tonello con fatica meno determinazione che nei mesi scorsi. Molinari forse comincia a accusare peso di un campionato sempre al vertice e le voci di mercato che parlano sempre più apertamente offerte di ingaggio milionario per la prossima stagione.

Per la poule salvezza bella vittoria di Novaro contro Berruti per 11-4. Il diretto avversario per non retrocedere, Arrigo Rossi tiene passo (e classifica) approfittando di un infortunio di Bellanti e passando a Cuneo per 11-10. Infine a Vignale Balocco spettacolo e «castiga» un secco 11-3 Dogliotti. Che sarà ospite domenica Andora in un confronto decisivo per non retrocedere.

[e. m.]

[illegible]

Alberto Sciorella batte per 11-6 Ghibaudo a Cengio e ormai sogna. Sabato prossimo, ultima giornata della poule scudetto in di pallone elastico, ospita Vacchetto a Diano Castello. Se vince, l'imperiese è in serie A, se perde conquista comunque il diritto a disputare la finale per il titolo e per l'ammissione alla massima serie. A 21 anni il campioncino di Cichina Piana sta per cogliere un obiettivo che, al di là dei risultati sul campo, rilancia definitivamente la piazza di Imperia nel Gotha del pallone elastico.

Per Ghibaudo parziale delusione. In ogni caso, con Vacchetto e Sciorella, è matematicamente qualificato per gli spareggi finali e la serie a Cengio non sembra poi così lontana. Vacchetto da parte ha battuto la Bormidese Navoni per 11-4. Una sconfitta onorevole per il giovane alfiere dalla Bormidese. [e. m.]

[illegible]

La Federazione cerca nuovi arbitri in Liguria

Il basket rinnova, e dal vicepresidente della Fip Amedeo Salerno è partito sabato, nella riunione annuale delle società liguri, l'appello per il reclutamento di arbitri. In Liguria si terranno tre riunioni in date diverse: ad Alassio il ottobre, a Genova il e a La Spezia l'8, per sensibilizzare le società alla «ricerca» di nuove leve arbitrali. Sono stati nominati anche i tre responsabili per le varie sezioni: Gigliucci per Genova, Giacchetti per Savona-Imperia e Giachi per La Spezia. Aumentate anche le per chi colpisce un arbitro: da minimo di tre anni a salire fino alla radiazione.

CALCIO

Negli juniores vince la Samm, perde Cairese

E' iniziato il nuovo campionato Nazionale Juniores. Ecco i risultati: Sammargheritese-Savona 1-0; Cairese-Sarzanese 1-6; Pro Vercelli-Chieri 2-1; Libarna-Derthona 2-1; Acqui-Giaveno 0-1; Rapallo-Valenzana 2-2; Bra-Nizza Millefonti 0-2. Classifica: Sarzanese, Sammargheritese, Vercelli, Libarna, Giavono e Nizza Millefonti p. 2; Rapallo e Valenzana 1; Savona, Cairese, Chieri, Derthona, Acqui e Bra 0. Nel prossimo turno spicca su tutti derby tra Savona e Cairese.

[illegible]

Al Superconad Genova il torneo di Savona

Il Superconad di Genova si aggiudicato il 4° trofeo «Unione Nazionale Veterani Sportivi-Città di Savona» di hockey. La manifestazione i giocatori nati dal '75 '76. Dopo le tre edizioni iniziali vinte dai savonesi del Liguria, si è dovuta registrare la vittoria genovese Superconad che in finale ha superato per 4-2 il Mobilcasa.

Eccellenza: la sconfitta con la Sestrese ridimensiona già i programmi della Sanremese?

Sorride solo il Ventimiglia

Troppe assenze tra i biancazzurri e un centrocampo ancora da registrare. Dalla parte dei genovesi di Bodi anche la fortuna. Al «Peglia» gli esordi di Oddone ed Esposito rilanciano la squadra di Radio. Buon pareggio dell'Argentina

SANREMO
NOSTRO

Un k.o. amaro per la Sanremese. Che la Sestrese di Gigi fosse un duro non era un mistero, che dovesse far bottino pieno al «Comunale» - nella partitissima della giornata - pochi lo credevano. Invece Pileddu, un diavolaccio che a Sanremo segna quasi sempre, ha trovato la zampata giusta: un colpo di frusta alla Sanremese che adesso medita sul suo reale di salute.

Chi ha ragione? L'allenatore che, con un pizzico di pessimismo, ridimensiona possibilità ed ambizioni della squadra o chi (come il presidente Borra) considera la sconfitta solo brutto episodio, da dimenticare in fretta? E' sicuramente ingeneroso, dopo soli 180' di campionato, fare processi ai biancazzurri. Contro la Sestrese sono andate storte parecchie truppe senze (Collevecchio, Cantore, Andrian); sfortuna perché la porta della Sestrese si è salvata, in un paio di occasioni, in modo casuale come sul palo di Simondo o sul tiro di Teneggi, nel finale, respinto portiere battuto sulla linea. è indubbio che qualche cosa non funzioni. difesa, in tre partite, tra Coppa e campionato, ha incassato cinque gol: decisa troppi. Il centrocampo, almeno contro la Sestrese, non ha fornito un sufficiente apporto alle punte anche per la giornataccia Piccareta. E' legittimo un esame di riparazione anche se appaiono indispensabili. il rientro di Collevecchio e Cantore, il ritorno di Andrian, magari re di giocatori come Grossi che potrebbero rappresentare variazioni tattiche importanti in certe fasi match. Ma recuperi difficili. Collevecchio, Cantore e Grossi sono alle prese con infortuni abbastanza seri Andrian, dopo tanti tira e molla sul contratto, non si sa cosa farà. Fra le «imperiesi» Eccellenza l'impresa più bella l'ha fatta sicuramente il Ventimiglia. Contro la Carcarese - vecchia rivale in Interregionale - ha spazzato via le ferite lasciate dalla sconfitta di Lavagna. «Era importante vincere, anche perché la squadra deve cambiare mentalità, deve giocare per vincere. Da due stagioni, in Interregionale, giocavamo soprattutto per perdere», dice Francesco Radio, l'allenatore. Hanno esordito Oddone, ottimo a centrocampo ed Esposito che ha giocato solo una manciata di minuti. Ma si è rivisto anche un Lupi più concentrato Novaro in splendida forma. C'è da chiedersi dove possa arrivare un Ventimiglia potenziale pieno: quando Oddone ed Esposito saranno al top della condizione e con il rientro dal servizio militare, a gennaio, di un posta Morello di cui troppo spesso ci si dimentica. Se avesse anche Sergio Soncin, che in settimana si ricovererà in ospedale per il menisco, sarebbe indiscutibilmente, almeno sul piano valori tecnici, il complesso da battere di tutto il girone. Brave anche l'Argentina che, a Multedo, ha pareggiato contro una Pegliese lontana dagli splendori neppure tanto antichi. Adriano Pisano, l'allenatore, aveva rivoluzionato po' la squadra mettendo dentro Nuvoloni (mossa azzeccata, ha segnato proprio lui), Panizzi il «tridente» offensivo al completo anche se Minici ha giocato con un piede anestetizzato per il dolore di una ferita e Russo è ancora a corto di preparazione. «Davanti la squadra mi è piaciuta parecchio», ha detto Pisano che, in genere, non è prodigo di elogi.

Bruno Monticone

CICHERO BUONO, BORRA NO

Luigi Cichero, allenatore Sanremese, severo, con la squadra non sé stesso, dopo la sconfitta contro la Sestrese di Gigi Bodi che è passato al Comunale per a trasmettere ai miei giocatori il carattere che voglio dalle mie squadre. Ci mancano peso ed esperienza in difesa e a centrocampo. Ho una squadra che sa giocare, ma che può fare solo un buon campionato. Troppe pecche. Come temevo mettere insieme due formazioni, arrivate terze a settime in Promozione, non vuol dire automaticamente costruire una squadra da primato. Magari, stando alla matematica, vuol dire quinto posto», ha detto, a caldo, negli spogliatoi dello stadio dopo la partita.

Un'amarezza ed un pessimismo condivisi dal presidente Gianni Borra: «Io ho piena fiducia nella Sanremese. Non siamo affatto inferiori alla Sestrese. Avevamo molte assenze, specie in un centrocampo che ha sostenuto poco l'attacco e siamo stati anche sfortunati». Borra sottolinea un episodio da moviola, a otto minuti dal termine: «Potevamo pareggiare, anzi sull'ultimo tiro di Teneggi, forse, palla aveva anche oltrepassato la linea bianca prima che il difensore la respingesse».

Il calendario non è tenero con la Sanremese. Domenica prossima la squadra sarà impegnata in trasferta campo del Vezzano che a Vado ha strappato un prezioso punto e che vuole proseguire la serie positiva. **[b. m.]**

Luigi Cichero visto da Ghiglione

IMPERIA UMILIA NIANO

IMPERIA. L'Imperia vince alla grande a Diano Marina, va in fuga (con la Loanesi), ma rifiuta il ruolo di favorite nel campionato di Promozione. Intanto, l'Arma Taggia ha rotto il ghiaccio, conquistando il primo punto, all'esordio casalingo con l'Olimpic Palmarese.

Il derby. Il largo successo ottenuto al Marengo (3-1), contro una Dianese lontana dalla forma migliore, non sposta di una virgola i programmi del club nerazzurro, partito per disputare un torneo l'assillo del primato e con l'intenzione di valorizzare i giovani migliori. Dice il direttore generale Paolo Berio: «Ci sono almeno 3-4 squadre più forti della nostra. Le mie favorite sono verazze, Finale Ligure e Loanesi. Noi non ci sentiamo in corsa per il salto di categoria, anche l'appetito vien mangiando».

Aggiunge: «A Diano ho visto comunque una grande Imperia, con i suoi giovani in evidenza. è piaciuto soprattutto Drago, che è andato pure a segno».

Gli attriti vigilia, il «caso Luongo», fortunatamente non hanno influito sul comportamento giocatori in campo. E' stata partita corretta, ben diretta dal genovese Trombaccia. Osserva Everest lla, trainer della Dianese: «Sul piano atletico eravamo troppo inferiori. Stiamo pagando lo scotto dell'inizio ritardato della preparazione, per le vicissitudini legate alla società e all'organico. Bertoli e Trimarchi hanno giocato quasi senza allenamento. Moriano non è ancora pronto, mentre a Bottero abbiamo già rinunciato. In più, la giornata calda ci ha penalizzati. Credo che il vero volto della Dianese lo si vedrà soltanto tra una ventina di giorni».

Resta aperta la porta a un nuovo possibile ingaggio, visto che c'è posto per un altro fuoriquota. I papabili sono Correale, Patricelli e Davide Ferrari.

Arma Taggia. è andata come il presidente Gregorio sperava (ci vuole una vittoria per presentarci bene allo Sclavi», aveva detto sabato), ma l'Arma Taggia ha almeno cancellato lo zero dalla casella dei punti. Tanto più che l'Olimpic Palmarese si è rivelato avversario più ostico del previsto.

«Un punto che è di buon auspicio, anche per le occasioni da rete avremmo meritato l'intera posta», sottolineano in casa giallorossa, aspettando tempi migliori. **[g. mi.]**

SPORT FLASH

Imperia batte Palermo e approda nei quarti

La squadra maschile del Ct Imperia è approdata ai quarti di finale della Coppa Italia per non classificati. Ha superato il turno battendo agli spareggi (4-3) il Country Club Palermo. E' la prima volta che la formazione imperiese arriva così lontano nel torneo. Domenica, trasferta in Sicilia, per affrontare il Ct Palermo.

Nove medaglie Maurina ai regionali

Exploit della Maurina Olio Carli ai campionati regionali assoluti di atletica leggera, disputati a La Spezia. Il club biancoceleste ha conquistato medaglie d'oro, 2 d'argento e altrettante bronzo. La parte del leone l'ha fatta Corrado Bado, con una splendida doppietta, nei 10 e 5 mila metri. Un risultato di buon auspicio per la partecipazione alla mitica maratona di New York. Sul podio più alto saliti poi Andrea Garibaldi siepi), Antonio Brezzo (1500) e Flavio De Jaco (giavellotto).

Due sanremesi in gara a Finale

Caterina Del Buono e Michela Gerbi della Ippica Sanremo prenderanno parte, sabato e domenica a Finale Ligure, ai campionati regionali di «dressage» di equitazione. Le due giovani speranza sanremesi reduci da una buona prestazione (sesto posto nella seconda fase qualificazione) ai recenti campionati italiani.

La presentazione della squadra imperiese

La rappresentativa della provincia di Imperia che prenderà parte alle finali nazionali «Giochi della Gioventù», in programma in Sicilia dal 28 settembre al 6 ottobre, sarà presentata ufficialmente dal Comitato imperiese del Coni oggi (ore 16,30) nella Sala Ascheri del palazzo dell'amministrazione provinciale. E' formata ragazzi e ragazze, fra gli 11 e i 14 anni. Lo scorso anno gli imperiesi conquistarono medaglie d'oro (ginnastica artistica, judo e nuoto), una d'argento e tre di bronzo.

La maratona dal vecchio porto a Villa Ormond ha chiuso la terza edizione del Festival dello sport

Sprint di Pizzolato a Sanremo

L'azzurro ha dominato la corsa imponendosi con un distacco di 55 secondi sul sudafricano Mayman. Gli esordienti dell'Ospedaletti hanno vinto il quadrangolare di calcio. Successo di Laura Vacchino nel golf. I risultati nelle altre specialità

SANREMO. Una variopinta sfilata di centinaia di atleti, dal vecchio porto a Villa Ormond ha chiuso domenica pomeriggio il terzo «Festival dello Sport». «Con un bilancio positivo in tutti i sensi. Da oggi, analizzando gli errori commessi, penseremo già all'edizione del prossimo anno», dice Paolo Alberti, presidente del Comitato organizzatore.

Per il la novità grossa potrebbe essere una trasferta di parte del «Festival» in Romania per partecipare una manifestazione gemella. Lo ha confermato anche Cornelio Jon, senatore romeno, medaglia d'oro alla pistola automatica alle Olimpiadi di Mosca, presente a Sanremo: Jon ha corso anche, senza troppa fortuna, la «Strasanremo». Ecco una sintesi dei risultati del «Festival» negli ultimi due giorni di gare:

«Strasanremo». La mini-maratona (11.700 metri attraverso le vie cittadine) ha visto, com'era logico, vittoria di Orlando Pizzolato: l'azzurro ha dominato vincendo con 55 secondi di vantaggio sul sudafricano Mayman. Primo dei locali è stato Bruno Giletta (Atletica Ponente Ligure), giunto trudicesimo. Il piemontese Moreno Grazian ha vinto gara per amatori; la polacca Katarzyna Pliszka quella femminile.

Baseball. Successo del Sanremo sui francesi del Nizza: 9-7 al termine di un bell'incontro disputato a Pian di Poma.

Golf. Laura Vacchino ha vinto il «Trofeo Sanremo» davanti a Lina Fiesia e Rinaldo Grus. Tra gli junior vittoria di Paola Poggio.

Auto. Nella gimkana automobilistica disputata a Portosole vittoria, nella classifica assoluta, di Roberto Lanteri su Mini Cooper. Vittorie di classe per Alessandro Baldassini (A), Roberto Lanteri (B ed E), Roberto Puzzer (C), Massimo Foresi (D), Ornella Nobile (F) e Marco Regno (monomarca).

Boxe. Bella performance della Sanremo Boxe che, nella riunione svoltasi nell'ex mercato dei fiori, ha colto vittorie con i suoi pugili, tutte punti: Roberto Lo Negro sul tarantino Battisto per i leggeri, Rino Villeri sul lombardo Pastor per i superwelters e Rodolfo Cha sul piemontese Barbero per i piuma. Sconfitto solo Roberto Raineri, per ferita alla 2ª ripresa, contro il tarantino Vozza per i welter.

Orlando Pizzolato in via Orazio Raimondo lanciato verso la vittoria [m. Cane]

Minivolley. La squadra della Kismet Sanremo ha vinto il torneo di superminivolley: in finale ha superato 2-0 (15-7, 15-6) la Vima Arma.

Vela. Successo della coppia formata da Alessandro ed Enrico Solerio nella prima prova del campionato zonale «snipe». Secondi si sono piazzati Maurizio e Dario Bodino.

Calcio. Gli esordienti dell'Ospedaletti, allenati da Zunino, hanno vinto il quadrangolare disputato a Pian di Poma: in finale hanno superato il Riva Ligure (1-0, gol di Verrini).

Nuoto. La «staffettona», la singolare ria organizzata dalla Sanremonuoto minuti ininterrotti di gare con 50 mleti) è stata vinta dalla formazione capeggiata da Liviana Cassinelli: lei Sabrina Floris, Daniele Vianello, Andrea Tiberti, Cinzia Bottazzoli, Lorena Curinga, Andrea Lanteri, Sergio Da Prati, Chiara Di Leo e Katia Ventura.

Il Festival dello Sport Sanremo dà l'arrivederci al 1992: appuntamento speciale, nell'anno delle Colombiane, che farà crescere l'importanza della manifestazione anche dal punto di vista turistico e dell'immagine.

[b. m.]

An Evening in MONTE-CARLO With

George Gershwin

"Rhapsody in Blue", "An American in Paris", "Porgy and Bess"

GIOVEDI 26 SETTEMBRE 1991

Hôtel de Paris - Salle Empire

h. 21.00 Cena con champagne e concerto del pianista

JONATHAN SUTHERLAND

(FF. 550)

Informazioni e Prenotazioni:
Tel. 0033.93.50.80.80 (int. 2811)

SBM MONTE CARLO

COMUNE DI SAVONA

Il Comune di Savona intende indire una licitazione privata ad offerte segrete per l'appalto del servizio di preparazione circa n. 75 pasti caldi giornalieri per gli utenti via De Amicis 4 r (ex E.C.A.) come da deliberazione di Giunta Comunale n° 1886 del 26 luglio 1991, esecutiva dal 10 agosto 1991.

La gara si svolgerà ai sensi di quanto disposto dall'art. 89, 1° comma, lettera b), del R.D. 23-5-1924 n° 827 ed in particolare a termini dell'art. 1 lettera e) Legge 2-2-1973 n° 14.

L'appalto avrà la durata anno a decorrere dalla data di stipula del relativo contratto dopo l'espletamento delle procedure di legge e potrà essere rinnovato per uguale periodo e alle stesse condizioni previa apposita deliberazione del competente Organo del Comune che deve intervenire entro scadenza. Decorso tale termine, la Ditta appaltatrice rimane libera dall'obbligo di estendere il rapporto in essere all'anno successivo.

Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara **esclusivamente raccomandata**, indirizzata al Comune di Savona - DIREZIONE SETTORE SICUREZZA SOCIALE - Via De Amicis 4 r, entro il giorno 4 ottobre 1991.

La richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Savona, 6 settembre 1991

IL VICE SEGRETARIO GENERALE **dott. Michele Fazio**
IL SINDACO **sig. Armando Magliotto**

COMUNE DI CALICE LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

Il Sindaco

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge Regionale 8 luglio 1987 n. 24, modificata con Legge Regionale 3 luglio 1989 n. 17,

rende noto

che la deliberazione consiliare n. 24 dell'11 giugno 1991, esecutiva, con la quale approvato il Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo alla ZONA C/1 del Programma di Fabbricazione, con recepimento del parere regionale, ai sensi della Legge Regionale n. dell'8 luglio 1987, è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata, per giorni quindici consecutivi a libera visione del pubblico a far data dal 24 settembre nelle ore d'Ufficio presso la Segreteria Comunale.

Fino a quindici giorni scadenza periodo di deposito, i proprietari di immobili compresi nello strumento urbanistico attuativo possono presentare opposizioni e gli interessati possono presentare osservazioni al protocollo del Comune.

IL SINDACO **cav. uff. Bella Luigi**

PRESTITI IN GIORNATA
FINO 14 LUGLIO
Commercianti artigiani dipendenti casalinghe pensionati
Firma singola massima riservatezza basta una telefonata
Tel. 011/5746.223

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

S A A B 9 0 0 0 C S

TECNOLOGIA AEROSPAZIALE. IN DUE PAROLE UNA STORIA FATTA DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE CHE ■■ PORTATO ■■■■ ■ REALIZZARE LA NUOVA 9000 CS. UN'AUTO CHE NASCE DALL'ESPERIENZA ■■■■ NEL MONDO DELL'AVIAZIONE: STANDARD DI QUALITÀ E SICUREZZA SENZA COMPROMESSI, INTERAZIONE "UOMO MACCHINA" UGUALE A QUELLA ■■ UNA CABINA ■■ PILOTAGGIO, AFFIDABILITÀ ASSOLUTA. UN'OTTIMALE SFRUTTAMENTO DEI PESI E DEGLI SPAZI ■■■ PERMESSO INOLTRE ALLA NUOVA SAAB 9000 CS DI INNALZARE ULTERIORMENTE LE CARATTERISTICHE CHE HANNO GIÀ POSIZIONATO SAAB ■■. VERTICE ASSOLUTO DELLA SCALA "SICUREZZA". TUTTO QUESTO, PROPRIO GRAZIE ALLA TECNOLOGIA AEROSPAZIALE, SENZA SACRIFICARE ASSOLUTAMENTE LE SUE DOTI DI SCATTO E DI VELOCITÀ FINALE E PERMETTENDO UN BASSO CONSUMO DI BENZINA ■■ TUTTE LE CONDIZIONI DI MARCIA. ANDATE A PROVARE LA NUOVA SAAB 9000 CS, ANCHE ■■ SIETE GIÀ ABITUATI A GUIDARE UNA SAAB, VI STUPIRETE. NON CAPITA A TUTTI DI POTER PILOTARE UN AEREO LUNGO VIALI E AUTOSTRADE. LE VETTURE SAAB POSSONO USUFRUIRE DEL LEASING DI MARCA AUTOLEASE.

C'È UNA SOLA DIFFERENZA TRA
I NOSTRI AEREI E LA NOSTRA NUOVA AUTO.
LA TENUTA DI STRADA.

SAAB SCANIA

SAAB

PREZIOSE COME L'INTELLIGENZA.

Per la pubblicità su LA [illegible] e [illegible] SERA
PK
publikompass
20123 [illegible]
Via Carducci [illegible]
Tel. (02) [illegible]
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 24 Settembre 1991 — 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via F. Cecchardi 1/14
[illegible] (010) 540.184/592.580
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

SAMP IN PARADISO, STORIE DI GOL E SACERDOTI

Il sacerdote più sampdoriano d'Italia, monsignor Berto Ferrari, ha fatto suonare domenica sera le campane della chiesa della Cella a Sampierdarena. Padre Mario Galli, guida spirituale dei blucerchiati, ha offerto «bianco» fresco [illegible] frequentatori del covo sampdoriano [illegible] bar «Le cornacchie» di [illegible] San Vincenzo. Padre Angelo Liberati ha sciolto un voto: sarebbe andato [illegible] piedi alla Madonna [illegible] Guardia se l'Inter [illegible] perduto con più di due gol di scarto. Voto rispettato, naturalmente.

E', l'entusiasmo dei sacerdoti «blucerchiati», uno dei tanti aspetti del «dopo vittoria», un frammento, forse [illegible] più curioso, dei festeggiamenti che hanno seguito il grande risultato [illegible] domenica a Merassi. Genova blucerchiata [illegible] av[illegible] più di un motivo per esultare. Il mister Vujadin Boskov, dal canto suo, [illegible] si stupisce più di tanto di questa Sampdoria in paradiso. «La sorpresa - commenta - lasciamola a chi non aveva fiducia in noi, a chi ha creduto [illegible] poterci demolire dopo le sfortune dell'Olanda o della partenza in campionato».

[illegible] A PAGINA [illegible]

A PAGINA 39

Udienza [illegible] Genova

Caso [illegible] 300 pescatori chiedono i danni

Battaglia di legali e periti per quantificare l'entità d[illegible] perdite provocate dall'affondamento della petroliera cipriota.

A PAGINA 39

Domenica ad Avegno

Scontro [illegible] moto [illegible] 17 anni [illegible] [illegible]

E' spirato al S. Martino di Genova Francesco Trentonzi, [illegible] rato domenica dopo un grave incidente stradale.

SCUOLE RIAPERTE IN LIGURIA

Primo sciopero, [illegible] ai presidi

Si comincia con [illegible] protesta: i capi d'istituto ieri hanno disertato le lezioni per rivendicare «maggiore autonomia». Gli studenti della provincia [illegible] oltre 92 mila.

SERVIZIO A PAGINA 39

A PAGINA 42

Derby del Tigullio

Questa Sarm [illegible] è più genoana del Rapallo

Uno a uno nella tradizionale sfi[illegible] per il campionato d'Interregionale. Disguido arbitrale mette in forse la partita.

A PAGINA 43

Dopo i primi 180'

La sorpresa [illegible] [illegible] il Lavagna

In testa alla classifica di Eccellenza insieme alla Sestrese. Applausi al Sestri Levante, ma i due punti vanno all'Entella.

Il pubblico ha più volte interrotto il Consiglio comunale di ieri pomeriggio

Assalto a palazzo Tursi

Traffico, teatro Carlo Felice, tariffe degli impianti sportivi sono alcuni dei temi più scottanti all'ordine del giorno. Ancora top-secret la bozza del piano della viabilità: si arriverà alle targhe alterne?

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

La giunta comunale presieduta da Romano Merlo ha iniziato ieri una settimana di passione: il consiglio comunale, ieri pomeriggio a una delle sue prime, timide riprese stagionali, è stato più volte interrotto in uno stato quasi di assedio, in un clima [illegible] metà tra il drammatico [illegible] il grottesco.

Gruppi di cittadini isolati, [illegible] sociazioni, comitati si [illegible] succeduti dalla tribuna del pubblic[illegible] interrompendo l'estenuante fase (purtroppo non ancora abolita) delle «espressioni [illegible] sentimento». Proteste per incongruenze [illegible] [illegible] storico, polemiche della società sportive inviperite per gli aumenti delle ta[illegible] [illegible] comitati antinomadi hanno trasformato l'emiciclo della «sala rossa» in un caravanserraglio.

Pure, in mattinata [illegible] stato diffuso dalla [illegible] amministrazione [illegible] comunicato con il quale si smentivano decisamente le «voci tendenziose» [illegible] dissidi [illegible] contrasti all'interno della maggioranza e soprattutto tra i due maggiori esponenti della giunta, il sindaco Romano Merlo e il vice sindaco Claudio Burlando.

Nel corso della giornata, la giunta - che solo la sera di giovedì [illegible] qual [illegible] il destino del Carlo Felice, gigante dai piedi d'argilla - ha affrontato uno dei grandi temi dell'amministrazione, ovvero la rivoluzione del traffico. La settimana scorsa ne avevano discusso [illegible] po' tutti i partiti, ma in particolare il pds [illegible] il psi. Quest'ultimo partito ha cercato di avanzare [illegible] propria proposta, suggerendo all'assessore Vittorio Grattarola, che ha [illegible] con i suoi collaboratori un progetto di massima ancora top secret, l'ipotesi di introdurre la circolazione a targhe alterne.

Secondo il psi si potrebbero identificare certe zone dove [illegible] traffico [illegible] particolarmente caotico e introdurre la circolazione a targhe alterne almeno dal lunedì al venerdì, o forse anche al sabato, lasciando invece una disciplina di liberalizzazione la sera dopo le 20 [illegible] la domenica.

L'assessore Grattarola già l'anno scorso aveva scartato come «poco praticabile» l'ipotesi delle targhe alterne per via della orografia contorta delle strade di Genova [illegible] per la difficoltà di operare controlli severi. Sembra, sulla base delle prime indiscrezioni che sono trapelate, [illegible] la [illegible] soluzione punti a norme ulteriormente restrittive del traffico privato a beneficio di bus e taxi, con l'infittimento dei divieti, [illegible] l'incremento delle [illegible] riservate protette da muretti e cordoli e con [illegible] moltiplicarsi dei sensi unici soprattutto laddove i lavori per l'Expo e per le iniziative collaterali hanno portato [illegible] blocco della circolazione.

E' più che probabile che si trovi una soluzione di [illegible] accordo proprio su questa linea che dovrebbe però veder coinvolti tutti i percorsi del centro da piazza della Vittoria sino [illegible] Principe. Salteranno certamente alcuni parcheggi per far posto alle corsie di circolazione [illegible] si tenterà, con ogni mezzo, di demoralizzare gli aficionados dell'auto per gli spostamenti in città.

Anche [illegible] zona [illegible] Albaro, dove il traffico s'è fatto più intenso dopo la chiusura di fatto di metà di corso Italia, la Val Bisagno [illegible] la Val Polcevera potrebbero incorrere nelle riforme, provvedimenti che se la giunta dirà di sì, [illegible] portati immediatamente in consiglio e resi esecutivi sin da ottobre, molto prima della tradizionale disciplina natalizia.

[illegible] giunta, [illegible] la ripresa completa delle scuole, s'è resa conto che Genova, in stato d'assedio in tutti i punti cruciali per via [illegible] cantieri colombiani, non può più reggere il traffico ordinario. Non è facile però [illegible]cere i genovesi ad abbandonare l'auto [illegible] casa, perchè molti quartieri residenziali, sia eleganti, sia popolari, son[illegible] in altura. E sull'altura, per via della angustia dei percorsi, [illegible] non sempre riescono a viaggiare i bus dell'Amt.

Inoltre, in periferia, come del resto [illegible] centro, manca un sistema di parcheggi e di silos a causa [illegible] sca[illegible] preveggenza delle giunte che si [illegible] succedute nel corso degli [illegible]i [illegible] anche per [illegible] eccesso di «ecologismo» che [illegible] ha tenuto conto realisticamente del nocciolo del problema: non potendo cancellare le auto, l'unica soluzione era diffondere fitte reti di sosta, [illegible] modo da rendere coatta, senza tema di impopolarità, la disciplina che obbliga a vuotare [illegible] carreggiate.

Paolo Lingua

VENTIMIGLIA E PONENTE

Bomba molotov contro una trattoria

Alcuni ignoti hanno lanciato ieri [illegible] fiasco-molotov contro la porta d'ingresso del ristorante «La santa» di vico Indoratori, nella [illegible] di San Lorenzo. La bottiglia incendiaria ha provocato però soltanto danni alla saracinesca. [illegible] titolare, Renato Sivori, di 56 anni, dice [illegible] [illegible] mai ricevuto mina[illegible] o «avvertimenti». Il 5 settembre scorso un'altra bottiglia incendiaria era stata lanciata contro la porta della trattoria «Emma», tra Sottoripa [illegible] via San Luca.

[illegible]

Ragazza [illegible] [illegible] anni precipita dal nono piano

Una giovane donna, residente [illegible] Moconesi, nell'entroterra di Chiavari, Loredana Bordonaro, [illegible] 20 anni, è morta ieri mattina dopo un volo di quasi [illegible]ta metri, precipitando [illegible] nono piano d'uno stabile [illegible] via Menini, nel quartiere di Stegliano, dove lavorava [illegible] domestica. Al [illegible] della tragedia non c'era nessuno in casa: la polizia sta indagando per accertare se la povera donna sia precipitata per una disgrazia, mentre puliva [illegible] finestra, oppure, come ad alcuni pare probabile, si sia tolta la vita.

FURTI

Bloccati gli scippatori [illegible] pensionati

La squadra giudiziaria della polizia postale ha identificato e denunciato a piede libero tre pregiudicati specialisti nel borseggiare anziani pensionati nei giorni [illegible] riscossione delle pensioni. I tre sono stati fermati, dopo lunghi appostamenti, in via [illegible]poli, con le tasche piene di banconote. E' stato possibile incastrarli in seguito a una rapido riscontro con i numeri di serie. Così saranno processati ancora [illegible] volta Sabadio Gervasi [illegible] Palermo, di 57 anni, Salvatore Corradengo, di 60 anni, anch'egli di Palermo e Giuseppe Siracusa, di 59 anni, di Agrigento.

P[illegible]LIA

A Varese Ligure tra i premiati c'è Licio Gelli

Licio Gelli ha vinto il terzo premio del concorso letterario «Varese Ligure-Borgo Rotondo» giunto quest'anno alla [illegible] terza edizione. L'ex capo della P2, che ha vinto col libro «Poesie del silenzio», non era presente alla premiazione. Ha infatti telefonato giustificando [illegible] sua assenza [illegible] [illegible] grave malattia della moglie.

Contestato dagli abitanti del Peralto il trasferimento dei campi da Albaro

I nomadi respinti anche al Righi

Don Gallo: «No al razzismo dilagante»

GENOVA. Situazione confusa [illegible] contraddittoria [illegible] tutti i livelli per una vicenda, quella dei nomadi, che appare di sempre più difficile soluzione. Sabato mattina, pressato da una parte della giunta e dell'opinione pubblica, il sindaco Romano Merlo ha firmato l'ordinanza con la quale è stato deciso - e attuato entro la giornata di ieri - lo sgombero da villa Gambaro, nel cuore di Albaro.

Al tempo [illegible] (e ieri pomeriggio se [illegible] sono avuti gli echi in Consiglio comunale), è scoppiata [illegible] protesta [illegible] parte degli abitanti del parco del Peralto e delle alture del Righi contro la collocazione in quella parte della città dei campi degli zingari. Questi ultimi, però, non hanno gradito il trasferimento perché il parco è privo di servizi ed è troppo lontano dal centro, [illegible] ogni possibile attività.

Naturalmente, a questo punto, si [illegible] inaspriti gli animi, perché gli abitanti della zona alta della città affermano che proprio per via della presenza dirudata della popolazione [illegible] più facili i furti e gli scippi. Ieri mattino, [illegible] coordinamento degli zingari ha protestato contro quella che [illegible] definita una «persecuzione razzista» nei loro confronti.

Gli zingari affermano [illegible] non «rubare» e che [illegible] ha le prove materiali» dei loro presunti furti. Hanno comunque ribadito il loro desiderio di inserirsi in qualche maniera nella vita cittadina. Don Andrea Gallo, il battagliero prete che [illegible] fondato e dirige la comunità di San Benedetto, dove accoglie i giovani tossicodipendenti, ha dichiarato che [illegible] una «vergogna» la mancanza di carità e di solidarietà sinora dimostrata dalla città e [illegible] chiesto uno straordinario intervento della Chiesa, nell'inefficienza del potere civile.

Al di là di note polemiche e di decisioni contraddittorie, prima assunte e poi rimangiate, da parte del Comune, non ci si è mossi di un passo, rispetto ai giorni [illegible]si. La città appare pervasa da un senso di ribellione, avendo intuito la fragilità della giunta e le esitazioni dei pubblici amministratori. I nomadi non sono numerosissimi, almeno gli stanziali; [illegible] superano mai, neppure con un minimo di turn over, le poche centinaia di persone.

Sinora soltanto nella zona di Bolzaneto non [illegible] [illegible] verificati g[illegible]si problemi [illegible] turbamento dell'ordine pubblico, mentre alla Foce c'è sempre stato un clima di guerriglia, [illegible] stato di [illegible] che è degenerato in blocchi stradali [illegible] in ribellione aperta sia nel caso di Quarto e di Quinto, sia nel [illegible] [illegible] Albaro. La coalizione guidata da Merlo non [illegible] quindi [illegible] venire [illegible] capo del problema. [p. l.]

Ospiti da un anno della Cri di Savona, chiedono lo status di rifugiati politici

In patria rischiano la morte

Si decide al Tar la sorte di tre profughi eritrei

GENOVA. Questa settimana il Tribunale amministrativo regionale deciderà sulla sorte dei tre profughi eritrei sbarcati nel porto di Savona nel luglio del 1990 dopo [illegible] fuggiti clandestinamente dal Sudan su [illegible] nave mercantile. I tre giovani eritrei, accolti dalla Croce Rossa di Savona, chiedono il [illegible]nosciamento dello status di rifugiati politici che è stato loro rifiutato dalla Commissione del ministero degli Interni. In caso contrario, Haileselasie Ghebreughziabiher, Zenawi Tetemke e Salomon Brhane, scampati ai massacri della guerra civile che divampava nel loro Paese, verrebbero rimpatriati e quindi potrebbero essere condannati a morte come disertori.

I tre giovani eritrei erano sbarcati nel porto di Savona nel luglio del 1990 dopo una fuga rocambolesca da Massaua. Per raggiungere [illegible] Sudan i profughi avevano percorso 520 chilometri [illegible] piedi, di notte, per evitare di [illegible] catturati dall'esercito o dai guerriglieri. A Port Sudan [illegible] riusciti a imbarcarsi sulla «Sapphire», un mercantile battente bandiera panamense ma [illegible] proprietà di armatori cinesi.

Dopo lo sbarco [illegible] Savona, i profughi erano stati interrogati sommariamente dalla polizia: i tre giovani, infatti, sapevano esprimersi solo in «tigrino», un [illegible] africano scarsamente diffuso. Dall'interrogatorio, [illegible] Commissione del ministero degli Interni [illegible] comunque tratto sufficienti elementi per negare lo status di rifugiati politici ai tre eritrei. E così i tre giovani, grazie all'aiuto della Croce Rossa, hanno presentato ricorso al Tar.

Secondo i ricorrenti, il provvedimento del ministero che nega lo status [illegible] rifugiati politici, violerebbe l'articolo 1 della Convenzione di Ginevra che prevede la piena tutela per co[illegible] che sono perseguitati per la razza, la nazionalità, la religione o l'appartenenza a [illegible] determinato gruppo politico. I tre profughi, infatti, una volta rimpatriati corrono il rischio di essere immediatamente fucilati come disertori. Ma anche scampando al plotone di esecuzione, verrebbero comunque perseguitati per la razza e la religione: i tre, infatti, sono cristiani-copti, una minoranza etnica rispetto alla popolazione mussulmana.

Inoltre il provvedimento del nostro ministero degli Interni, di cui ora i profughi chiedono l'annullamento, violerebbe l'articolo 10 della Costituzione che prevede il diritto di asilo per [illegible] straniero al quale, nel Paese d'origine, [illegible] impedito l'effettivo esercizio [illegible] libertà democratiche garantite dalla Costituzione.

[a. b.]

Massimo Dapporto. Dal romanzo di Sciascia al Festival di Venezia, al grande schermo. «Una storia semplice» è tra le pellicole più attese della stagione. Nel cast, oltre a Dapporto, Ricky Tognazzi e Gian Maria Volontè. Al Palazzo di Genova.

Susan Sarandon. Presenza sexy in «Bull Durham» e in «Calda emozione», impersona la determinata cameriera Louise nell'ultimo lavoro di Ridley Scott dal titolo «Thelma e Louise». La affiancano Geena Davis e Harvey Keitel. Il film, fenomeno dell'estate americana, è in prima visione all'Olimpia di Genova.

[illegible]

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO

Pol. Ge[illegible] — [illegible]
Tel. 893.569

T. [illegible] Corte — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Carignano — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] in Sant'Agostino — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 247.0793

[illegible] — **Indiziato di reato**
Tel. 208.549 Or.: 16,40/18,40/20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di I. Winder con R. De Niro, A. Sening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel [illegible] nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Ariston — **Tartarughe Ninja 2**
Tel. [illegible]
Or.: 15/16.30/18/19,30 21/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la scintarga che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Augustus — **The Doors**
[illegible]
Or.: 15; 17,30; 20/ 22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, arce maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e [illegible] autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Corallo 1 — **Merci la vie**
Tel. 586.418
Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grimberg (Fr. '91) — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose e tragiche. V. M. 14 1h 58' **Comm. dramm.**

Corallo 2 — **Grido di pietra**
Tel. 586.419
Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di W. Herzog con V. Mazzoglomo, S. Glowate (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' [illegible]

Grattacielo — **Che vita da cani!**
Tel. 564.403
Or.: 16/18,10/20,20 22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Instabile — **Come fare carriera ...**
Tel. 592.625
Or.: 20,50/22,30
Lire 9.000 (merc. 6.000)
di Jan Eglesson con Michael Caine, Elisabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

Lux — **Dove comincia la notte**
Tel. [illegible]
Or.: 16/17,30/19,15 20,55/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

[illegible] — **Balla coi lupi**
Tel. 691.002
Orario: 16/18/22
Lire 9.000 (merc. 6.000)
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Nettuno — NON PERVENUTO
Orario: 21,30
Lire 6.000/4.000

Odeon — **Apache (pioggia di fuoco)**
Tel. 358.288
Ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91) — Un pilota americano segue al Fort Mitchell un corso di addestramento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache; qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21' **Avventura**

Olimpia — **Thelma & Louise**
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40/18,20/21 22,40
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Orfeo — **Hudson Hawk il mago del furto**
Tel. 564.849
Orario: 16,30/18,40 20,35/22,40
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [illegible]

Palazzo — **Una storia semplice**
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,15 18/20,45/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 35' [illegible]

Universale — **Il muro di gomma**
Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassani (Italia '91) — Un cronista giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e [illegible] (poi)ziesco delle autorità. N.V. 2h [illegible]

Universale — **Fuoco assassino**
Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h18' **Drammatico**

Universale — **Rossini! Rossini!**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 L.10.000/merc.7000
di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gabor (Italia '91) — Raccontate in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera e rice il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' [illegible]

Verdi — **Scappatella con il [illegible]**
Tel. 562.137
Ore 15,50/17,30/19,10 20,50/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di Carl Reiner con Kristie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocan[illegible] equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 30' **Commedia**

Alcione — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 813.338

Centrale 1 — **Analità campagnola**
Tel. 560.380

Centrale 2 — **Le voglie sfrenate di Samantha, Vanessa e Patricia - Analità pissing**
[illegible]

Chiabrera — **[illegible] bagnate - L'imperatrice [illegible] Saiopa**
Tel. 291.539

Cristallo — **Rhonda [illegible] in calore [illegible] di sesso**

Dioniso — **[illegible] rodeo dei sessi**
[illegible]
10/22,30
spett. continuato

Eldorado — **Ancora di più**

[illegible] Fritz Lang — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 390.033

[illegible] San Siro — **Cyrano de Bergerac**
Inizio 15,30
Ult.: 22,30
L. 6000
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma forma di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible] Ambra — OGGI RIPOSO
Orario: inizio 20/22
Lire 6000

[illegible] Eden — OGGI RIPOSO
Orario: 21,30
Lire 6.000/4.000/3.000

[illegible] Centrale — **Hudson Hawk il mago del furto**
Orario:
Inizio 16; ult. 22,20
Lire 7.000
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible] Augustus — **Robin Hood**
Tel. 61.951
Or.: 16/ult. 22,20
Lire 7.000
di John Irvin con [illegible]ick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

[illegible] Astor — **Il muro di gomma**
Tel. 309.686
Or.: in. 16 ult. 22,30
Lire 7.000
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassani (Italia '91) — Un cronista giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si [illegible] al silenzi e alle (poi)ziesche delle autorità. N.V. 2h [illegible]

Cantero — **Tango nudo**
Tel. 309.638
Or.: in. 16/ult. 22,20
Lire 7.000

Mignon — **Scappatella con il morto**
Tel. 309.694
Or.: in. 16/ult. 22,20
Lire 7.000
di Carl Reiner con Kristie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando [illegible] ad avventure divertenti. N.V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] [illegible]on — OGGI RIPOSO
Orario: inizio 16, ult. 22,20
[illegible]

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20
XX Settembre: via XX Settembre 182
Capurro: sal. S. Caterina 6
S. Ugo: via S. Ugo 5
Monfiné: via Gramsci 87
Croce Bianca: via Montesuello 4
Martinelli: piazza Giusti 28
Sturla: via del Mille 37
S. Ilario: via Capolungo 36
Dalle ore 8,30 alle 21,30
De Ferrari: via Terpi 41 A
Staio: via Ghiglione 2
S. Gaetano: via Rolando 54
Balbia: via Cornigliano 282
Sapelo: via Sestri 127
Testori: via Jori 23
Cerusesi: via Parodi 74 (a Cerusesi)
S. Carlo: via Camozzini 76
Dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
N. S. della Salute: via Bologna 82
Canevari: via Canevari 278
Popolare: largo Merlo 265
Europa: corso Europa 676
Gersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
COGOLETO
Comunale: via Colombo
FARMACIE LEVANTE
SORI: Sori, via Cairoli 18
RECCO: *Falqui*, via Roma 8
CAMOGLI: *Antola*, via della Repubblica 97
SANTA MARGHERITA: *Brizzi Mecliv*, via Palestro 44
RAPALLO: *Montallegro*, via Libertà 106
ZOAGLI: *Vallera*, via XXVII Dicembre 8
CHIAVARI: *Frati*, piazza Cavour 3
LAVAGNA: *Rocai*, via Cavour 31
SESTRI LEVANTE: *Ligure*, via Nazionale 131
MONEGLIA: *Marzone*, via Longhi 66

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 55.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 58.381
Borgo Fornari: 90.29 85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 26.06.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.18
Rapallo: 50.433, 50.700
Chiavari: 32.24.22, 30.95.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: [illegible]
Cogoleto: [illegible]
Sori: 700.917

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 65.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: [illegible]0.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.26.43
Sestri Levante: 41.104
GAS
Genova: 85.02.69
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041
ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.020, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Peranzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Peranzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

[illegible] Genova: 58.57.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.364 - 48.05.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.509

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.96
Rapallo: 55.868, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.55
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.45.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

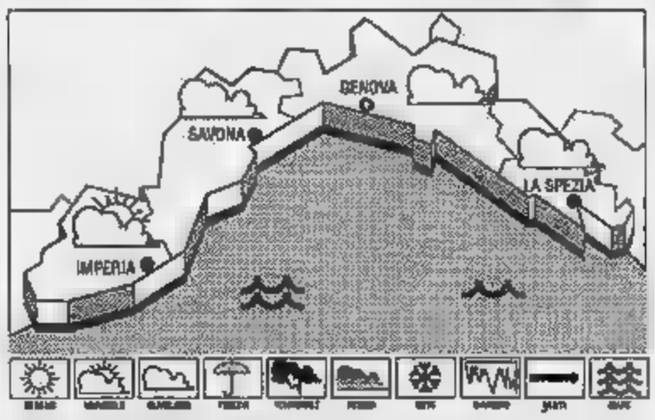
[illegible] DEPORTO

Genova: 28.74.51
Santa Margherita: 28.70.28

CORPO FORESTALE

Genova: 56.58.31 - 58.04.28 58.65.53
Cesarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, temperatura stazionaria, vento moderato, [illegible] leggermente mosso.

RILEVAZIONI DI IERI: Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Est 16-20 km/h, mare mosso, pressione barometrica 1008 mb e tendenza segnalata [illegible] aumento.

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	28	23
Savona	28	22
Imperia	27	22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 27; min. 21.
Il Sole sorge alle 7,17 e tramonta alle 19,23. La Luna si leva alle 19,14 e cala alle 7,48 (Luna piena [illegible] 0,49).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marina [illegible] Portofino.

[illegible]

ARTI AUDIOVISIVA

Esposizione sonorizzata

Prosegue alla galleria d'arte sonoviaiva Fluxia di corso Dante a Chiavari la m[illegible] [illegible] Concetta De Pasquale. L'esposizione è sonorizzata con musiche [illegible] Stephan Micus «Music of stones». L'orario è dalle 17 alle 19,30.

ARTE

La luce di Luciana Conti

Alla galleria d'arte di via Roma 10 a Portofino prosegue la mostra personale della pittrice genovese Luciana Conti. Negli acquarelli dell'artista l'elemento predominante è la luce. [illegible] rappresentati paesaggi e scorci del celebre borgo [illegible] Aperto dalle 10 alle 19.

[illegible]

Sapori dell'entroterra

Oggi proseguono le [illegible] gastronomiche della Val Fontanabuona dove vengono presentati i piatti tipici dell'entroterra. L'appuntamento è al ristorante «Il frantoio» di via Conturli a Carasco. Il menù comprende i corzetti alle mandorle, taglierini alla boscaiola, arrosto [illegible] vitello con funghi porcini.

DIBATTITO

Il congresso [illegible] Cgil

«Strategia dei diritti, etica della solidarietà» è il titolo del dibattito che si terrà domani a Genova nell'ambito del sesto congresso regionale della Cgil. L'appuntamento è nel capannone degli stabilimenti Ilva a Campi.

VILLA CARMAGNOLA

Simposio sul Mediterraneo

Comincia oggi a Villa Carmagnola di Santa Margherita il simposio internazionale «Mari mediterranei 2000». A cura dell'istituto universitario di scien[illegible] ambientali, in collaborazio[illegible] con Regione [illegible] commissione oceanografica dell'Unesco.

[illegible]

GENOVA [illegible]

Genova. Le commissioni legislative della Regione hanno ripreso ieri i loro lavori. In giornata c'è stata una audizione sul caso dei nomadi in Liguria. Nei prossimi giorni [illegible] previste anche per esaminare il problema della legge sui piani territoriali urbanistici [illegible] per [illegible] nomine. Molti incarichi, tra i quali [illegible] presidenza [illegible] [illegible] prossimamente, dall'Ente Fiera, [illegible] no [illegible]. Non sono stati per adesso raggiunti accordi tra i partiti sugli eventuali nomi.

Intanto, a Palazzo Tursi, la commissione, presieduta dal sindaco Ro[illegible] Merlo, ha deciso [illegible] assegnare il Premio Internazionale delle [illegible] nicazioni Cristoforo Colombo 1991 a Richard Oliver Gosa, docente di economia marittima dell'Università di Cardiff per il lavoro espletato nell'ambito dei trasporti marittimi e per le ferm[illegible] e profonde attività svolte nel campo dell'economia marittima.

All'ammiraglio Antonio Alati è stata [illegible] la Medaglia colombiana 1991.

LETTERE AL GIORNALE

Amiamo Govi, perché non proporre i classici?

Si parla di [illegible] stagione teatrale a S. Margherita, di fare qual[illegible] a Rapallo [illegible] ma non si ha nessuna notizia sulle intenzioni [illegible] proposito del Comune [illegible] Chiavari ed il teatro Cantero. Due anni fa, per i noti problemi [illegible] bilancio, [illegible] abbandonato il progetto che pure aveva riscosso tanto [illegible] le stagioni teatrali al Cantero avevano trovato pronta risposta nel pubblico, accorso sempre nu[illegible] [illegible] a tutte le novità presentate.

In questo lasso di tempo ci sono state presentate solo commedie musicali o in dialetto, che magari rispondono maggiormente ai gusti dello spettatore medio, [illegible] si sente la mancanza di qualcosa [illegible] più «serio». Senza voler fare nessuna distinzione [illegible] tipo snobistico, d'accordo per la contesi[illegible] riedizione dei «Maneggi» di Goviana memoria, ma, ogni tanto, avere l'opportunità di confrontarsi con le grandi compagnie ed i classici non guasterebbe.

Mario Caffarata, Carasco

Cantieri a Camogli e code sull'Aurelia

Vorrei far presente all'Anas e ai dirigenti del compartimento genovese, attraverso il vostro quotidiano, la situazione del cantiere aperto sull'Aurelia tra il borgo di Camogli [illegible] la frazione di [illegible]ta. Da [illegible] paio di settimane gli operai stanno lavorando sul [illegible] mare dell'importante arteria e il traffi[illegible] è regolato a senso [illegible] alternato con un semaforo. Non [illegible] [illegible] i lavori procedano [illegible] lentezza o meno, ma pare che proseguano ancora per diversi giorni creando notevoli disagi alla popolazione di Ruta che [illegible] costretta attraverso l'Aurelia, essendo l'unica strada disponibile, a raggiungere sia Camogli, sia Recco o l'autostrada. Non si possono accelerare i lavori, magari alla sera o di notte, quando l'Aurelia [illegible] meno frequentata?

Lettera firmata, Camogli

[illegible] Matteo abbandonata ai rifiuti

Scrivo per segnalare al Comune di Genova un problema che [illegible] me sembra [illegible] particolare gravità. Si [illegible] dello [illegible] di manutenzione [illegible] piazzetta San Matteo. E' inconcepibile come un gioiello architettonico di questo tipo, situato, tra l'altro, a due passi [illegible] Carlo Felice, sia lasciato in preda [illegible] [illegible] e rifiuti di ogni tipo. Per non parlare del sagrato [illegible] della chiesetta.

Virginio Parodi, Genova

Scrivere a La Stampa, via Varese 2 Genova oppure piazza Marconi 3/6 Savona.

L'anno è cominciato con uno sciopero: i capi d'istituto chiedono più autonomia

A scuola senza il preside

In provincia di Genova sono tornati in classe 92 mila studenti. Molte novità positive e qualche disagio di vecchia data. Protesta a Recco: la gru di un cantiere incombe sul cortile della Materna

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Primo giorno di scuola: 92.735 studenti della provincia di Genova, di età compresa tra i sei e diciotto anni, ieri mattina hanno pronunciato il primo «presente» dell'anno scolastico. Pronti, o quasi, ad affrontare la nuova e ennesima, rinnovata fatica sui libri. Ecco le principali novità che hanno incontrato, prendendo posto nei banchi.

Iscrizioni e insegnanti. Stazionarie le iscrizioni nelle materne: gli alunni, 715 gli insegnanti. Nelle elementari si è arrestato il crollo nelle iscrizioni: 27.058 gli alunni (60.948 nel 1976), 2947 gli insegnanti. Quanto alle medie, gli studenti sono in numero minore rispetto l'anno scorso: 22 mila per l'anno scolastico 1990/91; 20.501 per il 1991/92. Sono 2640 i professori. superiori, gli studenti sono 37.103 e gli insegnanti 3450.

Dice il Provveditore agli studi di Genova, Claudio Landi: «Per la scuola dell'obbligo, gli insegnanti quasi tutti al loro posto. Manca ancora da coprire qualche ora soprattutto nelle superiori. Si tratta comunque di sistemazioni marginali, per le quali abbiamo tempo sino al 14 ottobre».

Edilizia scolastica. E' stata inaugurata sabato a Chiavari la nuova succursale del Tecnico «In memoria dei Morti per la »: le aule ospiteranno il corso regionieri. Un istituto rinnovato hanno trovato anche gli studenti del Commerciale «Einaudi» di Campo Ligure (inaugurato ieri mattina). Nuove classi, infine, per il commerciale e per geometri «Liceti» di Rapallo.

Presidi. Il primato del primo sciopero dell'anno scolastico è loro. I presidi, astenutisi ieri dal lavoro, intendono protestare l'attuale politica scolastica e rivendicano, tra l'altro, il conferimento ai singoli istituti di un'ampia autonomia amministrativa, organizzativa e didattica. Ci sono poi le nomine nelle superiori. Nel Levante cambia il preside del Classico «Delpino» di Chiavari: Pasqualina Rinaldi, Imperia. Lascia invece il preside Nautico «C. Colombo» di Camogli, Giuseppe Dabini: l'istituto è stato accorpato al «S. Giorgio» di Genova. Al Tecnico «In memoria dei morti per la patria» di Chiavari arriva il prof. Angella. Il preside uscente, prof. Avvisati, al Liceo scientifico «Nicoloso da Recco» di Recco.

Novità legislative. La lingua straniera nelle elementari partirà dal prossimo anno scolastico. già da ieri in 22 scuole della provincia si studia inglese e francese in via sperimentale. Il numero questi insegnanti, già a ruolo, verrà quest'anno incrementato di una trentina unità. In tutte le elementari della provincia, inoltre, sono tre gli insegnanti che ruoteranno attorno ad una stessa classe: le ore di lezione saranno portate sino a 30 la settimana.

Proteste. La prima protesta dell'anno dei genitori dei alunni della scuola materna di via Milano, a Recco. Una gru alta 50 metri, di un cantiere edile vicino, grava con il suo pesante contrappeso proprio sul giardino dell'asilo. I genitori hanno chiesto un incontro con il sindaco di Recco Giovanni Raineri che ieri mattina ha emesso un'ordinanza per sospendere i lavori cantiere e chiedere lo spostamento della gru. Su bambini, ieri, solo una ventina hanno festeggiato il primo giorno d'asilo (anche perché senza alunni, l'ordinanza avrebbe avuto vigore). Oggi alle 15, mamme e amministratori si riuniranno .

Fabio Pozzo

CRONACA DELLA PROVINCIA

Donna si getta sui binari, è travolta e uccisa

Il traffico ferroviario sulla linea La Spezia-Genova è rimasto bloccato ieri mattina per circa un'ora, dalle 8 alle 9, in seguito a un drammatico incidente. Una donna di 72 anni, Grazia Barlocco, di Rapallo si è gettata sui binari della stazione di Rapallo ed è stata travolta e uccisa dal locale La Spezia-Savona.

SUB

Sospese le ricerche del sommozzatore disperso

Le condizioni del mare, ieri mattina, hanno impedito ai sommozzatori del gruppo carabinieri di Voltri di continuare le ricerche del corpo di Graziano Paletti, il sub di 34 anni, scomparso sabato durante un'immersione presso relitto di una nave da guerra tedesca al largo del porticciolo di Sestri Levante. Secondo Gaetano Gironi, istruttore subacqueo di Paletti, quest'ultimo potrebbe perso i sensi mentre stava smontando uno degli oblò relitto.

FURTI

Svaligiati tabaccherie e appartamenti

Nuova ondata di furti a Sestri Levante. I ladri in questi ultimi due giorni hanno visitato tabaccheria Gaudenzio Comeglio in via Sara, mettendo insieme un bottino milioni, e quindi tabaccheria di Paolo Rossi, in via Latiro. Ci stata incursioni di ladri anche in alcuni appartamenti in via Sara e in località Pila.

PESCA

Sestri Levante un scafo

E' stato varato a Sestri Levante peschereccio. Si tratta del «Ledia», 10 metri di lunghezza e 7 tonnellate stazza, degli armatori Dighero e Levaggi. L'imbarcazione, precedentemente iscritta Compartimento di Genova e perfettamente ristrutturata dopo oltre 4 mesi lavoro, pescherà con reti a strascico.

L'illustre pediatra è spento a Ventimiglia all'età di 91 anni

La scomparsa di Cartagenova

E' morto uno dei fondatori del «Gaslini»

GENOVA. E' morto domenica mattina all'ospedale di Ventimiglia, dove ricoverato da alcuni giorni, il professor Luigi Cartagenova, uno dei fondatori dell'Istituto Gaslini nel 1938.

Il prof. Cartagenova, che aveva 91 anni, s'era ritirato a Ventimiglia da alcuni ani la figlia che aveva sposato il procuratore della Repubblica a Sanremo, Lorenzo Testa.

Insieme al clinico Dante Pacchioni e poi negli anni dell'immediato dopoguerra con il celebre Giovanni De Toni era stato, come primario di pediatria, una delle colonne organizzative dell'istituto che doveva dare a Genova fama mondiale nel campo della medicina infantile. Cordiale, estroverso, dotato d'uno spiccato senso dell'umorismo, il prof. Cartagenova conosceva francese, tedesco, inglese e russo. Dal russo aveva tradotto in italiano numerosi testi di medicina e pediatria. Aveva studiato quella lingua anche per passione politica: era infatti, in un ambiente come quello del Gaslini legato mondo imprenditoriale soprattutto alla Chiesa del cardinale Siri, l'unico comunista militante.

Per vent'anni fatto parte a Genova del Consiglio comunale, quasi sempre all'opposizione, dopo aver preso parte alla guerra partigiana. Era stato più volte a Mosca ospite del governo sovietico, quando era vivo ancora Stalin. Pure, era uno dei pochi primari a godere d'una particolare amicizia e confidenza con il senatore Gaslini e, dopo la morte, con la contessa Germana Gaslini, deceduta tre anni fa, cui era ascoltato consigliere.

La sua vicenda umana, politica e professionale è andata di pari passo con il Gaslini, istituto che considerava una «sua» creatura e con il quale non aveva mai perduto i contatti. Ancora nei giorni scorsi aveva sentito al telefono i vecchi amici del consiglio d'amministrazione Fondazione, invitandoli a una rimpatriata a Ventimiglia.

I funerali si sono svolti ieri alle 15 nella città di confine con una grande partecipazione di folla. [p. l.]

Il ragazzo, che abitava a Recco, è spirato ieri all'ospedale S. Martino

Muore in moto a 17 anni

Si è schiantato contro un'auto ad Avegno

Francesco Trentonzi

RECCO. E' spirato all'una ieri nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova il giovane recchese rimasto ferito domenica in incidente moto. Francesco Trentonzi, 17 anni, residente in via don Olcese a Recco, alle 18,30 stava percorrendo la statale 333 tra Uscio e Recco quando, in una curva nei pressi di Avegno, ha perso il controllo del mezzo.

Il giovane si scontrato con un'auto che proveniva in senso opposto. Nel tremendo impatto motocicletta andata distrutta e Francesco Trentonzi, che indossava il , ha sbattuto sul cofano dell'auto rimbalzando poi alcuni metri più avanti sull'asfalto.

Il conducente dell'auto coinvolta nel tragico incidente stradale si è subito reso conto della gravità delle condizioni del giovane e ha fatto scattare l'allarme di soccorso. Dopo pochi minuti sono intervenuti sul posto i volontari della Croce verde di Recco che hanno caricato il giovane ormai privo di conoscenza sull'ambulanza e lo hanno trasportato al pronto soccorso della cittadina. I sanitari hanno quindi disposto il trasferimento al San Martino di Genova, dove è giunto poco più tardi, già in coma, è tentato di salvarlo un delicato intervento chirurgico, ma le sue condizioni sono apparse subito disperate e dopo poche , intorno all'una, è deceduto. [f. gr.]

Battaglia in tribunale a Genova tra legali, pescatori e sindaci

I «cavilli» attorno alla Haven

Gli avvocati: «Dateci le prove dei danni»

GENOVA. Continua il fuoco di sbarramento antipescatori dei legali della Haven per pagare il meno possibile i danni arrecati dall'inquinamento della petroliera affondata al largo di Arenzano.

Anche ieri mattina, davanti al giudice del tribunale civile Luigi Costanzo, gli avvocati Balestra e Mordiglia, rappresentano la società armatrice della e l'assicurazione, hanno concentrato la loro opposizione alla richiesta di risarcimento da parte dei pescatori un punto preciso: la mancanza (certamente dal loro punto di osservazione) delle prove che permettano di quantificare quali e quanti stati i danni subiti.

Sono circa trecento i pescatori che hanno intentato la causa civile contro la «Vehna Maritime Ltd», la società armatrice della Haven che assicurata con la United Kingdom Mutual Steamship Assurance. Oltre a questa assicurazione che, a quanto si dice, a disposizione 24 miliardi, il danno provocato nel Ponente ligure dalla petroliera è coperto anche dall'International Compensation Fund, il fondo internazionale costituito dalle società armatrici che operano nel campo petrolifero per fare fronte ai disastri ecologici.

Fino a ieri mattina il giudice Luigi Costanzo ha preso in esame 71 domande di risarcimento danni parte dei pescatori. E contro ogni richiesta gli avvocati Mordiglia e Balestra hanno opposto una lunga serie di osservazioni, tutte messe a verbale, che se venissero accolte dal magistrato limiterebbero notevolmente i rimborsi ai danneggiati. I legali dei pescatori, d'altronde, hanno a disposizione un periodo di tempo (entro il 30 novembre) per produrre le prove cui gli avvocati della Haven lamentano la mancanza.

L'agonia della petroliera Haven

Nell'udienza di ieri mattina, giudice Luigi Costanzo, ha ascoltato anche testimonianza presidente della Cooperativa pescatori di Savona, Enrico Salomone, che ha ricordato come la «sosta obbligata» di quattro giorni dei pescherecci fu determinata da un'ordinanza della Capitaneria del po Savona per non intralciare i lavori di posa della panna.

Inoltre i pescatori della cooperativa, assistiti dall'avvocato Alfonso Lepore, potuti uscire in mare, anche dopo l'incidente, a causa dell'inquinamento. Per la richiesta di risarcimento del danno causata fermo dei pescherecci, l'avvocato Lepore presenterà al magistrato copia del contratto collettivo nazionale di categoria in modo da quantificare esattamente l'importo delle retribuzioni pagate ai marinai e gravate dai contributi previdenziali.

Enrico Salomone ha, inoltre, aggiunto che, anche la Capitaneria porto, dopo i primi giorni, aveva vietato formalmente la pesca, i pescatori non potevano ugualmente svolgere il loro lavoro a causa dell'inquinamento provocato dalla petroliera.

In questo gli avvocati Mordiglia e Balestra si sono limitati a verbale che «prendono atto» delle osservazioni del presidente della cooperativa e che riservano» eventuali controdeduzioni.

Per altre richieste di risarcimento il fuoco di sbarramento dei due legali è stato più sostenuto. In caso, ad esempio, è stato che non ora provata la proprietà della barca e la perdita della rete. Per la flessione delle vendite e i danni subiti per la mancata pesca, i difensori della Haven hanno sostenuto che non stata presentata alcuna prova, neppure di carattere fiscale.

Nell'udienza di sabato scorso il giudice Luigi Costanzo ha preso in esame anche le domande risarcimento avanzate dai titolari degli stabilimenti balneari colpiti dall'«onda nera». I gestori hanno lamentato il crollo della stagione turistica nel Ponente ligure. E, inoltre, alcuni titolari, hanno chiesto i danni per i lavori di pulitura delle spiagge. Ma i difensori della Haven hanno ribattuto che la domanda per il danno ambientale già stata avanzata dai Comuni del litorale. Prossima udienza domani.

Attilio Lugli

Storie di gol e di sacerdoti: anche nei conventi i blucerchiati scatenano l'entusiasmo

Vince la Samp, suonano le campane

Monsignor Berto Ferrari, domenica sera, ha sorpreso Sampierdarena con i suoi festosi rintocchi. Padre Liberati ha sciolto un voto: è andato a piedi alla Madonna della Guardia. Al club di Pegli brindano a Lombardo-Mennea

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Un particolare compiacimento per la batosta inflitta all'Inter, normale allenamento ieri al campo di Bogliasco. Si aspetterebbe invano un sorriso di Pietro Vierchowod, lo stopper che - si sente dire - «fa prigionieri». Ma del quale si esalta il tocco vellutato dell'allungo che ha consentito a Roberto Mancini di andare in gol. Gianluca Pagliuca, gigante buono, continua a dire un gran bene di Walter Zenga che ha preso - precisa - «quattro gol assolutamente imparabili». Afferma che il suo amico Walter è il n° 1, che la Nazionale è sua, e lui, Pagliuca, nemmeno ci pensa a rubare posti. Guardandolo bene in faccia, ci si stupisce che non gli si allunghi il naso.

Cinquanta partite ogni anno. Boskov, il giorno dopo. Nel suo idioma un po' bizzarro, fatto di discutibile italiano con inflessioni slave e spagnolesche, il mister non si stupisce più di tanto di questa Sampdoria in paradiso. «La sorpresa - commenta - lasciamola a chi non ha avuto fiducia in noi, a chi ha creduto di poterci demolire dopo le sfortune dell'Olanda o dalla partenza in campionato». La sua filosofia professionale potrebbe essere questa: «Come girare il mondo e vincere dappertutto». Ma ora nessuno lo rimuoverebbe dalla Sampdoria. Si concede soltanto qualche furtiva assenza per la caccia, che rimane il hobby di sessantanne legato al calcio da passioni antiche, ma anche recente, che risalgono al suo incontro con Mantovani. «La vittoria sull'Inter - spiega - non è affatto casuale, ma viene dalla nostra serietà, dalla nostra preparazione. Ma anche dall'esperienza acquistata sul campo. Ogni anno i nostri giocatori hanno nelle gambe e nei polmoni cinquanta partite in più, questo gruppo cresce e matura».

«Stare al coperto». «Nove gol in due partite, con il Rosenborg e l'Inter, stanno a dimostrare quale sia il livello tecnico e atletico della squadra - commenta Emilio Buggi, leader degli oltre duecento club blucerchiati -. Come si vede dai risultati nessuno ci ha regalato lo scudetto: che puntiamo a qualificare, anche se si dice che fare il bis non è impresa consueta». Se prima si lamentava dei mass media che ignoravano la Sampdoria, ora Buggi non può proprio dirlo. C'è trasmissione televisiva, specialmente dalle emittenti meno importanti, che non aspiri ad avere blucerchiati. Buggi, insieme agli esponenti dei club più importanti, non si contenta né del video né dei titoli dei giornali. Osserva: «C'è una tendenza a sottovalutare gli avversari, il che automaticamente tende a diminuire le imprese della Samp. Dicono: i norvegesi "giuggioloni dilettanti", abbiamo visto un'Inter a pezzi. Il fatto è che di fronte a questa Sampdoria, non vedo altra squadra in grado di opporsi». Comunque ai sampdoriani piace la riservatezza: «Molto bene se stiamo al coperto, così il botto finale sarà più fragoroso», conclude Buggi, il quale, come si vede, non ha affatto abbandonato la speranza dello scudetto-bis.

Tonache blucerchiate. Il sacerdote più sampdoriano d'Italia, monsignor Berto Ferrari, ha fatto suonare domenica sera le campane della chiesa della Calla a Sampierdarena. Padre Mario Galli, guida spirituale dei blucerchiati, ha offerto «bianco» fresco ai frequentatori del covo sampdoriano del bar «Le cornacchie» di via San Vincenzo. Padre Angelo Liberati ha sciolto un voto: sarebbe andato a piedi alla Madonna della Guardia se l'Inter avesse perduto più di due gol di scarto. Voto rispettato, naturalmente. Sono molti i preti che si avvicinano alla Sampdoria, ma solo per una «vocazione» calcistica: piace che Gianluca Vialli corra con capezzale di una bimba gravemente ammalata, che la società sia munifica con l'Istituto Giannina Gaslini. Ultimo omaggio della Sampdoria è un convento di periferia: venti maglie blucerchiate e dieci palloni. La società non voleva che queste offerte trapelassero: ma ha vinto l'indiscrezione.

Uno dei momenti culminanti della giornata di Marassi: Mancini batte Zenga e segna il primo gol della Samp

Il Mennea della Samp. Entusiasmo alle stelle al club Sampdoria di Pegli, seicento soci, presidente Francesco Ghiglietti. Dice la segretaria, Giannina Caroli: «I gol di Vialli e Mancini a questa squadra non ci sorprendono, noi ci abbiamo sempre creduto anche quando dilagavano le sciocchezze del tipo "squadra provinciale e immatura"». Si esalta la semplicità di Boskov, il suo comportamento, come sa far giocare la squadra. «Spesso - continua la signora Caroli - si prende in giro il nostro tecnico per il suo italiano zoppicante: ma lo sapete che lui parla sei lingue, mentre a volte chi l'intervista sa appena l'italiano?». Sulla tattica: «Contro le astruserie tecniche di Orrico, che è sono rivelate una frana, Boskov ha opposto la sua tattica lineare, un po' come inventare l'acqua calda. Assist perfetti di Cerezo e Vierchowod, staffilate finali di Vialli, Mancini e Lombardo. Personalmente considero Cerezo (lui non gioca, dipinge) il miglior straniero giunto in Italia negli ultimi anni: mi chiedo come, un giorno, faremo a sostituirlo. Lombardo, tanto veloce che noi lo chiamiamo il "Mennea blucerchiato"? I suoi quattro gol, tra mercoledì e domenica, sono da antologia».

Dal commercio, solo lacrime. Naturalmente a ogni affermazione di Sampdoria e Genoa torna il discorso sul calcio come traino a economia cittadina abbastanza disastrata. Alcuni, diplomaticamente, affermano che il calcio può fare da guida. Non è produttore di negativi. Purtroppo la realtà è un'altra. Crisi rapida, attenta indagine, risulta che solo i commercianti del quartiere di Marassi hanno, soltanto alla domenica, un piccolo rilancio.

Ma siamo a livello di panini. Non si segue più la squadra ospite al sabato, si disertano gli alberghi. Non hanno benefici neanche i ventimila commercianti della provincia.

«I mali di una città non si curano con il calcio, bisogna vedere Napoli», insorge il cantautore Francesco Baccini.

Guido Coppini

GENOVA NON HA BATTUTO LA ROMA

GENOVA. L'importante, era non perdere. «Che la Roma all'Olimpico abbia attaccato disperatamente è normale», dice con la sua solita calma Osvaldo Bagnoli, e aggiunge subito dopo che «il Genoa si è difeso con grinta, mostrando un ottimo assetto di squadra». I rimbrotti del mister (e ce ne sono stati) rimangono chiusi nel segreto degli spogliatoi e nei colloqui avvenuti ieri mattina. «Qualcuno - confida il massaggiatore - è uscito dal colloquio con Bagnoli con le orecchie rosse».

Ma eccolo il Genoa che torna a volare, in parità in classifica con la Sampdoria e pronto a affrontare un periodo di ferro: Milan, ritorno di Oviedo, Lazio e il derby con la Sampdoria sono i prossimi impegni.

«E' stata una sofferenza, perché all'ultimo temevo una beffa, come già ci era accaduto in Spagna: il punto rimediato all'Olimpico è comunque buono, visto anche che ci hanno Branco», commenta soddisfatto Aldo Spinelli. Ma ammette di aver sofferto per almeno metà della gara.

C'erano a Roma almeno trecento fans rossoblù «retour da Oviedo», per loro è stata una settimana massacrante. «Grifone ovunque» naturalmente, che par far onore alla sua definizione, non si perde una trasferta. Eppoi la «Lonzo kepovolta» il cui nome è difficile da spiegare e la «Possa» cui si deve la spedizione di Oviedo: «Ci mancavano le truppe cammellate, poi in Spagna c'era tutto, anche l'autoambulanza», osserva compiaciuto uno dei dirigenti.

Chi ringraziare? L'on Alfredo Biondi, che sta più allo stadio che nelle aule di giustizia o della Camera, di cui è vicepresidente, non ha dubbi: «Il merito va a Bagnoli che ci ha tirato fuori da una situazione pericolosa e grigia, un uomo che parla pochissimo ma i cui fatti si vedono, un milanese che per il suo carattere merita il diploma di ligure». E un ultimo commento un po' polemico: «Forse, senza i suoi inviti alla calma sarebbe stato difficile accettare lo scudetto dei cuginì».

«Tutto andrebbe bene, se Genova avesse i campi che merita. Le due squadre maggiori hanno i terreni di allenamento peggiori d'Italia, devono i loro successi a due grandi presidenti-imprenditori, ma pare che il Comune sia completamente dimenticato dello sport», protesta Marco Bollesan, grande gloria del rugby nazionale.

Lesti a salire sul carro del vincitore, con due modelli che stanno in cima ai loro sogni (Vialli e Mancini, ora sta avanzando anche Lombardo), i giovani si avvicinano alla Sampdoria. Ma sono gli anziani che non sono mai scesi dalle ideali barricate del Grifone. Vale la pena di ricordarne Emilio Raffaghello. Ha giocato nei boys rossoblù, la tessera è firmata da un fuoriclasse degli Anni Venti, Bellini; l'allenatore era mister Garbutt, l'inglese che portò il calcio in Italia. Anno, 1925.

E il Genoa di oggi? «Un pari a Roma, fare le barricate, muove la classifica e fa bene al morale», dice Pietro Kessisoglu, capo riconosciuto di oltre club del Grifone. Si rammarica soltanto che visti gli impegni di campionato e di Coppa, la squadra una panchina troppo corta.

Trova differenze tra le tecniche di Scoglio e di Bagnoli? Risponde: «Scoglio ha il merito di ricostruire una squadra che stava appena emergendo dalle macerie; Bagnoli gestisce i giocatori con mano di ferro e guanto di velluto». Due allenatori, due momenti diversi. «A ognuno i suoi meriti» conclude Kessisoglu. Presidente e diplomatico, si capisce. [g. c.]

La fortuna ha bussato anche ad Andora, totalizzati inoltre 105 «dodici»

A Genova arrivano due «13»

Domenica di vincite milionarie in Liguria

GENOVA. La Liguria è stata baciata alla quarta giornata di campionato da singolare fortuna. Ci sono stati ben tre «tredici» da 89 milioni e 541 mila lire l'uno e 105 «dodici» da tre milioni e 64 mila lire l'uno. I tredici sono stati realizzati ad Andora (con un sistema che ha ottenuto anche ben tre dodici) e due a Genova.

Le due fortunate schedine genovesi sono state giocate presso il bar di piazza Colombo 1 r. e la seconda in un bar di via Donghi 1 r. Il vincitore (o i vincitori) di piazza Colombo hanno inbroccato, a quanto s'è appreso, un piccolo sistema che ha aggiunto alla grande vincita anche non dodici, mentre nel bar di via Donghi si tratta d'una semplice, anonima schedina.

Naturalmente, ovunque bocche cucite e schedine rigorosamente anonime, anche se, almeno per il primo caso, quello della vincita multipla, si sospetta che il vincitore (o i più vincitori) sia un sistemista abituale.

D'altro canto, ormai da anni la gran parte dei vincitori di «toto» (definito il primo dopoguerra, popolarescamente, «sisal») sono dei professionisti che dal regolo e dalle prime calcolatrici elettroniche sono passati al computer.

Spiegano alla direzione del Totocalcio di Genova: «Non tuniamo statistiche precise, ma possiamo solo dire che le quote, ogni settimana, crescono. E già dall'inizio del campionato, man mano che si forma la classifica e si rende più complesso l'intreccio delle previsioni, si incrementa il gusto dell'azzardo. Il "tredici" fa sognare, ancora di più di quarant'anni fa».

Nelle ultime 48 ore che precedono la chiusura delle ricevitorie, ormai i "sistemisti" vengono con comportamenti manageriali. Prendono quasi appuntamento al bar e alle ricevitorie e depositano decine e decine di sistemi, nei quali le incognite e le variabili sono state studiate scientificamente, sulla base del calcolo delle probabilità, confrontando anche i risultati delle settimane precedenti. Concludono i funzionari del «Totocalcio»: «Non abbiamo un dato preciso, ma possiamo dire che ogni domenica le giocate aumentano almeno del 5%».

In Liguria, la tradizione dell'azzardo è remota. Nella nostra regione è stato inventato il lotto e sono stati importati, via mare, tutti i giochi di carte d'azzardo, più volte vietati. Accanto alla celebre «zecchinetta» perseguita dalla polizia sabauda con editti appesi nelle osterie, c'era, di origine spagnola e amato da pirati e corsari, il gioco del «ponte», lontano antenato del più nobile bridge.

A Genova, inoltre, fiorì il gioco del lotto clandestino. In gran voga sin dalla fine del XVIII secolo (ma l'origine è più antica), celebrato anche dal romanzo di Giorgio Zena «La bocca del lupo», si potrebbe definirlo un antenato del più moderno e redditizio «totonero». [p. l.]

AVVISO PUBBLICITARIO

Settimana nazionale «NO-STOP» della CIMET

SALVATE I VOSTRI CAPELLI

Durante questa settimana si può fissare l'appuntamento per un esame di controllo gratuito dalle 10 alle 19,30 ininterrottamente. Per soddisfare le richieste due turni di esperti

In questo periodo sconti particolari e facilitazioni di pagamento

A partire da oggi in tutta Italia è indetta la speciale settimana promozionale «Salvate i vostri capelli». Questa «settimana» speciale riveste una importanza grande per chi ha un problema di capelli (diradamento progressivo, sfoltimento, eccesso di forfora, di sebo ecc.). Tutti coloro che faranno una consultazione con gli Istituti CIMET potranno conoscere i metodi di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente se nel proprio caso si può arrestare la caduta dei capelli ed ottenere una crescita corretta.

La CIMET organizza la settimana «Salvate i vostri capelli» durante la quale tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai nostri Tricologi, e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare la calvizie e ad avere capelli più sani.

Nonostante questo ci costa una spesa ragguardevole ritenIamo *sia necessario farlo*, perché esiste una paurosa scarsità di informazioni sul giusto modo di avere cura dei propri capelli, e per questo c'è troppa gente che diventa calva, mentre avrebbe potuto conservare i capelli *semplicemente intervenendo in tempo*.

Dalle tempie la calvizie avanza rapidamente fino alla sommità del capo.

Tricologo della CIMET durante un controllo.

Esame gratuito e trattamento «casa»

Per rendersi conto, infatti, di come stanno le cose, bisogna visitare le sedi della CIMET, e accertarsi di come questi moderni centri stiano ottenere risultati veramente efficienti contro la caduta dei capelli e dei relativi metodi impiegati. Ecco quindi in breve panoramica come procede la CIMET.

1) Esame gratuito e riservato (della durata di circa un'ora), eseguito da esperti che dispongono di mezzi tecnici d'avanguardia per individuare la causa che provoca nel soggetto in esame, la calvizie.

2) Decisione degli esperti di accettare o meno il caso, in base alle risultanze dell'esame.

3) In caso affermativo, cioè nel soggetto in cui il trattamento può dare un risultato positivo, elaborazione e preparazione dei trattamenti atti al caso da trattare.

4) Inizio del trattamento eseguito da operatrici che lavorano sotto il costante controllo degli esperti.

5) Ripetuti controlli intermedi durante il periodo del trattamento per stabilirne l'efficacia sul soggetto. Naturalmente questo è solo una sintesi di ciò che avviene col sistema adottato dalla CIMET. Resta ancora da porre in evidenza il fatto che l'esame effettuato è completamente gratuito e non è in alcun modo vincolante (il soggetto riceve delle indicazioni precise ed esaurienti sul suo caso) e che quanti non vivono nelle città in cui operano i centri CIMET e che non potrebbero di conseguenza sottoporsi alle cure degli esperti effettuando le sedute nell'Istituto, possono ottenere apprezzabilissimi risultati anche a casa propria, naturalmente sotto il controllo degli stessi in istituto.

Metodo innovatore trapianto e microtrapianto

Dopo anni di esperienza e studi specifici, dopo aver sperimentato tante tecniche, la CIMET ha adottato attraverso i chirurghi di cui si avvale, il metodo meno e più limitante. Tale sistema permette di garantire risultati veramente progredenti ed un elevato rispetto dell'estetica.

Non soddisfatta, però, la CIMET, sempre per mezzo dei chirurghi di fiducia, ha voluto andare avanti ancora, al fine di garantire una perfetta veduta estetica, cercò all'innovazione dell'innesto delle micro-biopsie (sulla zona frontale). Ci permettono, queste, un'attaccatura estremamente naturale in sintonia con il resto della capigliatura.

In questo modo l'armonia della natura è stata raggiunta, grazie alla CIMET.

La CIMET in Italia

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono:

Genova
Via Fieschi, 1
Tel. 010/541158

La CIMET è presente anche a:
Bologna, Firenze, Roma, Pescara, Napoli, Bari, Messina, Catania, Palermo, Cagliari, Novara, Varese, Torino, Milano, Verona, Monza.

Il film di Rai2 sarà girato a Cinecittà, esterni a Stella, Savona e Genova

Tutta la vita di Sandro Pertini in tv

Il ruolo del Presidente più amato dagli italiani è stato affidato a Massimo Dapporto
Donna Carla Voltolina visionerà la sceneggiatura. Privilegiata la rievocazione storica

GENOVA. Rai 2 ha deciso, il film su Pertini si farà. Sarà una co-produzione, probabilmente con Maurizio Tedesco, che due anni fa aveva confermato all'edizione ligure della «Stampa» l'intenzione di realizzare un film sul Presidente più amato dagli italiani.

Il film, la cui lavorazione inizierà il prossimo anno, sarà girato a Cinecittà e in esterni a Stella, Savona, Nizza, Genova e in altre località della Liguria care al presidente. Vedremo il Pertini partigiano, il Pertini giornalista, il Pertini uomo politico e poi ai vertici delle istituzioni, prima alla presidenza della Camera e poi inquilino del Quirinale. Dopo tante indiscrezioni Rai ha anche ufficializzato il nome del protagonista. Sarà Massimo Dapporto. L'attore, figlio dell'indimenticabile Carletto Dapporto, è stato scelto dopo una lunga selezione.

Massimo Dapporto, figlio d'arte abbastanza atipico perché ha rinunciato al genere leggero e brillante che reso famoso il padre. Addirittura Massimo Dapporto non volle neppure entrare in compagnia di giro con papà, che insisteva per averlo lui. Massimo ha sempre temuto che i Dapporto potessero diventare una sorta di «ditta» di barzellette, ancorché piacevolissime. I risultati ottenuti gli stanno dando ragione. La strada drammatica

L'attore Massimo Dapporto visto da Ghiglione

si è rivelata la più azzeccata. E il film su Sandro Pertini creerà la bravura e la popolarità del giovane attore.

La notizia che Rai produrrà il film su «Sandro» sta facendo il giro della Liguria. Inevitabilmente, enti, associazioni, singoli cittadini vorrebbero poter dare il proprio contributo alla sceneggiatura che, per forza di cose, non potrà dilungarsi ogni episodio di una vita molto intensa. Rai 2 vuole invece privilegiare la storia, e la ricostruzione della vita del Presidente sarà molto [illegible]. Scontata la supervisione della signora Carla, da sempre molto attenta all'«immagine» del suo caro Sandro, anche oggi che riposa nel cimitero di Stella. Alcuni mesi fa manifestò tutta la sua disapprovazione per certe «gite» organizzate alla tomba di Stella («Anche da gente che vende pentole sui pullmans»), figurarsi l'attenzione con cui seguirà la lavorazione del film, il prossimo anno.

Frattanto, Massimo Dapporto sta terminando di girare, questa volta per Rai 1, il film «Non siamo soli». E' la storia di un padre che si dedica al recupero dei tossicodipendenti dopo la morte del figlio per overdose. Un ruolo che conferma le vocazioni artistiche di Massimo Dapporto, che nel film recita accanto alla bella Dominique Sanda.

Dopo varie esperienze, una critica abbastanza lusinghiera nei suoi confronti, Dapporto ha insomma fatto breccia nelle coproduzioni cinematografiche della Rai e soprattutto nel direttore di Rai 2, Giampaolo Sodano, che lo ha voluto nel ruolo di Sandro Pertini. Un film destinato ad avere un grande successo, tenuto conto della grande popolarità di cui ancora oggi gode Pertini fra gli italiani e in diversi Paesi europei che non hanno dimenticato il Presidente con la pipa capace di arrivare, [illegible] rockstar, al cuore della gente.

Mauro Boccaccio

«Il Processo»

SAVONA. Il cinema arriva dopo rispetto al teatro per quanto riguarda Pertini. Quando il Presidente era ancora vivo, portato sulle scene «Il processo di Savona», di Vico Faggi, pseudonimo di un magistrato genovese. Il debutto avvenne al «Chiabrera» di Savona. Nella rievocazione del processo è carico di un gruppo di antifascisti organizzarono la fuga di Turati in Francia, uno dei ruoli di primo piano fu dedicato proprio a Sandro Pertini, nelle vesti del giovane avvocato savonese impegnato a difendere, con grande coraggio, gli imputati per l'espatrio clandestino del leader socialista Turati. Lo spettacolo fu un successo, Pertini non mancò di complimentarsi.

Se il film, com'è probabile, dedicherà spazio anche a qualche avvenimento successivo alla morte del Presidente non è escluso che la troupe giri qualche [illegible] sul Priamar, l'antica fortezza di Savona in fase di completo [illegible] e dove, a fine novembre, sarà inaugurata, alla presenza di Cossiga, Spadolini e la Jotti, la preziosa collezione di cimeli e [illegible] d'arte appartenuti a Sandro Pertini e da lui lasciati in eredità ai concittadini. [i. p.]

Notte brava al Covo di Nord-Est

Duemila giovani al «rave-party»

SANTA MARGHERITA. Musica techno-house a tutto volume e centinaia di giovani vestiti con giubbotti lucidi, come plastificati, paillettes, occhiali scuri e fischietto in bocca, a dimenarsi in pedana e sulla pista del Covo di Nord Est a Santa Margherita sabato scorso.

La festa è finita soltanto all'alba, ma si è iniziata tardi, intorno alle due di domenica mattina, quando il patron Lello Liguori ha aperto i battenti del suo locale agli organizzatori e ai duemila partecipanti di «Euroravelution» il «rave-party» che in un primo momento era stato organizzato a Genova.

L'appuntamento era a mezzanotte e sabato i cancelli della Fiera internazionale di piazzale Kennedy, da dove gli organizzatori avrebbero dovuto smistare i duemila giovani nello spazio al coperto del palazzetto dello sport. C'era la previsione di maggiore affluenza. E probabilmente sarebbe stato così se per «ragioni burocratiche» la festa rave, sul modello inglese imitato in Italia, non fosse stata spostata in un altro luogo a trenta chilometri di distanza.

Il bombardamento di migliaia di watt per fino a mezzogiorno di domenica, «12 ore di musica» è stato invece dimezzato al Covo di Nord Est. I giovani travestiti da «plastici» e con tanta voglia di scatenarsi in pista (ma qualcuno ha bevuto anche troppo pregiudicando la tranquillità della sala) hanno urlato, fischiato, battuto le mani e si sono dimenati «soltanto» fino alle sei del mattino di domenica.

Il ritmo della techno house, sempre uguale e martellante, è stato cadenzato da un animatore di Alex Peroni che ha lasciato per un fine settimana i microfoni della radio per «caricare» i giovani ravers genovesi dalla pedana del Covo. Un successo per il giovane popolo notturno, guardato invece a distanza dai Vip della notte rivierasca che come ogni sabato sera hanno gremito la sala superiore del Covino. Lo spettacolo è continuato tra giubbotti lucidi e «plastificati» in argento o rosso per i maschi, e gonne lucide cortissime con calze a rete e tacchi a spillo per le ragazze, truccatissime.

Dicono Francesca, 20 anni e Paola, 19: «Siamo arrivate alla Fiera di Genova, ma un cartello scritto col pennarello annunciava il trasferimento del rave party al Covo. Con altre amiche siamo salite sul primo treno disponibile e siamo scese a Rapallo. Con l'autostop siamo riuscite poi a raggiungere Santa Margherita. Ci eravamo preparate per tutta la settimana. Indossavamo minigonne lucide e calze a rete, soltanto per travestirci: nulla di più. Quello che ci attrae di più in un rave party è la trasgressione, in particolare nel modo di vestire, anche per strada tutti ci guardavano con stupore».

«Euroravelution» forse avrà una seconda edizione durante la stagione invernale. Stavolta gli organizzatori sceglieranno un luogo dove «sparare» migliaia di watt dalla notte al giorno successivo senza sospendere la festa. C'è già un'idea: a Genova, sulle alture della città.

Spiega un giovane, eccentrico componente del team che ha organizzato il rave party dell'altra sera e che vuole rimanere rigorosamente anonimo: «La festa è andata molto bene. Tutti i partecipanti erano travestiti e agghindati nei più famosi rave party inglesi. E' per l'ottusità di alcuni amministratori pubblici che non ci è stato possibile realizzare il party al Palasport, ma ci rifaremo. Appuntamento a ottobre».

Fabrizio [illegible]

MUSICA, PIANOBAR E SPETTACOLI DI NAMEA: ECCO GLI APPUNTAMENTI IN RIVIERA

SORI
Stand gastronomici

Proseguono oggi a Sussisa di Sori i festeggiamenti per San Matteo, patrono della frazione. Alla mattina celebrazione della Messa alle 7, 11 e 12. Nel pomeriggio apertura stand gastronomici e alla sera ballo campestre.

GENOVA
Mostra sui Vichinghi

Si apre stamani al Museo di Sant'Agostino, una mostra sui Vichinghi, organizzata dalla Regione Liguria. Nel corso della cerimonia è previsto un collegamento in diretta con la trasmissione di RaiTre «Il circolo delle 12», condotta da Romano Battaglia.

FINALE LIGURE
Novità discografiche

Musica, con novità discografiche, questa sera alle 22 alla discoteca «Il Covo» a San Donato a Finale Ligure (zona porto). Giovedì sera il locale propone musica, ballare, Anni 60 e 70.

SAVONA
Film d'autore

Il film «Cyrano de Bergerac» con Gérard Depardieu, diretto da Jean-Paul Rappeneau, sarà in programmazione oggi e domani al Filmstudio di piazza Diaz a Savona (spettacoli alle e alle 22,30). Giovedì e venerdì sarà invece in programma «La timida» di Christian Vincent. L'ingresso è riservato ai soci è possibile acquistare la tessera direttamente al botteghino.

DIANO MARINA
I migliori dj

Alla discoteca «V.M.49», di viale Matteotti, a Diano Marina, è possibile scatenarsi in pista dalle 22 alle 3. Il protagonista delle serate nel locale notturno è sempre Marco Girotti, un simpatico dee jay imperiese che riserva ampio spazio alle dediche del pubblico e al revival Anni 70. In programma anche giochi e attrazioni.

PIETRA LIGURE
Musica dal vivo

Musica dal vivo anche questa sera al dancing piano-bar «Malibù» in piazza De Gasperi a Pietra Ligure (ore 21). Alcuni tra i migliori pianisti si alternano sul palco del locale. Venerdì sera invece la discoteca «Astral», in piazza Castello, festeggia «il primo giorno d'autunno».

[illegible]
Si balla al Saitta

Si balla con liscio e moderno, quasi tutti i giorni, al dancing «Saitta», in piazza della Stazione e al dancing «Manhattan Inn» di corso Europa a Loano. Giovedì, sabato e domenica genere dancing con orchestre spettacolo anche all'«Angelo Azzurro» di Cariale.

DIANO MARINA
all'estate

Al dancing Belle Epoque di via Agnesi 3, a Diano Marina, si saluta l'arrivo dell'autunno. La festa di addio all'estate, all'insegna della musica e dell'allegria, avrà inizio alle 21,30 e riserverà una gradita sorpresa alle rappresentanti femminili. Per loro, è previsto l'ingresso libero.

IMPERIA
La Regina del mare

Al via il 6° raduno yacht d'epoca, che vedrà protagoniste un centinaio di «regine» del mare, attraccate davanti alla banchina dello scalo Porto Maurizio. Oggi è previsto l'arrivo dei velieri, seguito da un cocktail di benvenuto. Fino a domenica, sono previsti numerosi spettacoli e manifestazioni collaterali.

[illegible] DI [illegible]
Un duo vocale

Musica dal vivo e piano bar questa sera al «Vittoria Club» di via Lungomare ad Arma di Taggia. Questa sera, dalle 22 in poi, si esibiscono i «Roof Garden», un duo vocale e strumentale molto affiatato un repertorio di canzoni che vanno dai cantautori al rock e al melodico.

[illegible]
Giochi e panini

Una serata diversa e in allegria al «Music Box» di via Romana a Vallecrosia. Il locale è giovanile e pieno di attrattive: ping pong, maxi schermo, giochi di società, biliardi e video-game. Si possono inoltre gustare panini imbottiti e diversi tipi di birra nazionale ed [illegible].

MONTECARLO
Show di pattinatori

Spettacolo di acrobazie e cabaret questa sera al casinò di Montecarlo. Sul palcoscenico si esibisce la coppia di pattinatori «Myrta e Milko». I due acrobati si cimentano in serie di numeri di abilità e di alta acrobazia.

MONTECARLO
Canzoni e balletto

Al Cabaret del Casinò di Montecarlo, sono di scena le «Magic girls», otto fantasiste che si esibiscono accompagnate dalla London Express Orchestra. La formazione è affiancata dalla cantante Jilly Jackson.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7
9 — **Il prezzo del potere,** sceneggiato
[illegible] **Mia/o femme,** sceneggiato
11 — **L'albero della mela,** telefilm
13 — **Felicità dove sei,** telefilm
13,30 **Fiore all'occhiello**
14,15 **Speciale spettacolo**
14,20 **Il prezzo del potere,** sceneggiato
18,45 **Special fantascienza,** docum.
17,15 **Fiore all'occhiello,** cabaret
18,30 **Felicità dove sei,** telenovela
19 — **Replay**
20,45 **Il tenente O'Hara,** [illegible]
24 — **Good Times,** telefilm
0,30 **Fai un sfizio con Canale 7**

Grp
8,20 **Scandalo a Filadelfia,** film
15 — **Sogni proibiti,** film
19 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **Corpo speciale,** telefilm
21,30 **Le quattro piume,** film
24 — **Vinovo corre**
6,30 **Il grande Gatsby,** film
5,30 **Sogni proibiti,** film

Telestar
7,20 **Cartoni animati**
8,15 **Fantasilandia**
10,10 **La dama di Montecristo,** film
12 — **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natale,** telepromozione
13,15 **Tv flash,** telegiornale
13,45 **Documentario**
14,25 **Il grande teatro del West,** tel.
15,10 **Pizmo de policia,** sceneggiato
17,25 [illegible] **Pepper,** telefilm
18,10 **Lucy Show,** telefilm
19 — **Natale,** telepromozione
20,30 **Atomicofollia,** film di L. H. Manninson, con M. Rooney, R. Strauss
22,15 **Tg sera,** informazione
22,50 **Lucy show,** telefilm
23,20 **Mago Merlino,** situation comedy.
0,25 **Notturno Telestar**

Primantenna
9,30 **Prima... mattina**
10 — **Folli,** musicale
[illegible] **Paul McCartney,** concerto
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusix**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Tgg**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,15 **Portami con te,** telenovela
21,15 **Auto della settimana**
22,30 **I diamanti della morte,** miniserie
24 — **Film della notte**
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

Teleregione
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
18,30 **La padroncina,** telenovela
19,10 **Documentari regionali**
20,15 **Tg seconda edizione**
20,40 **Fino all'ultima ripresa,** film
22,30 **Tg terza edizione**
22,50 **Sport e sport**
23,20 **Il ritorno di Diana Salazar**

Telecittà
8 — **Il mattino vale il doppio**
10,30 **Erboristeria oggi**
12 — **Nel mondo delle carte**
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Telecittà** [illegible]
13 — **Video Jay**
16 — **Greatest** [illegible]
17,15 **movies**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**
19,55 **News file**
20,05 **First business**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Liguria e politica,** rubrica
21,05 **Big match**
22,10 **Speciale spettacolo**
22,20 **Consulenza assicurativa**
22,40 **Telecittà notizie**
23 — **Andiamo al cinema**
23,10 **I gioielli**

Sardegna uno
8,30 **Innamorarsi,** telenovela
10 — **Telepromozioni**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Alter Mash,** telefilm
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Pallavolo A2**
16,30 **Telepromozioni**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Cartoni animati**
20 — **Good times,** telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Gli [illegible] dei raggi gamma sui fiori di Matilda,** film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **La Czibah di Honolulu,** film
0,30 **Sardegna giornale**

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
14 — **Cartoni animati**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina,** telefilm
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Telefilm**
21,30 **Incontro con...**
22 — **Tg notizie**
22,40 **La vetrina dei gioielli**

[illegible]
13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 **Film**
17 — [illegible]
18,15 **Telegiornale** [illegible]
22 — **Antologia di Sardegna canta**
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Ettore Lo Fuste,** film

Telecupole
8,30 **Rosa de lejos,** telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana,** sceneggiato
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina,** telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de lejos,** telenovela
18,30 **Serpico,** telefilm
19,30 **Tg4 notiziario**
20,30 **Fino all'ultima ripresa,** film
[illegible] **Tg4 notiziario**
22,45 **Fino all'ultima ripresa,** film
24 — **Sport e sport**

Rete Azzurra
8,15 **La tana dei lupi,** novela
9 — **Faccio da me**
11,30 **I 1000 volti di...**
15 — **La tana dei lupi,** novela
18 — **Faccio da me**
20,30 **Un risotto e la milanese**
22,15 **Pubblirosa**
22,45 **I 1000 volti di...**

Granducato Tv
10 — **Dalle 7 alle 6**
11,40 **Cuori nella tempesta,** telefilm
12,30 **La tv dei ragazzi**
14,30 **Notizie flash**
15,15 **Arcobaleno**
18 — **Dalle 7 alle 6**
20,30 **Notizie Flash**
21,30 **Granducalcio**
23 — **Notizie flash**
23,30 **Cronache** [illegible]

Eventuali arresti e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PREMIO AGLI ATTORI

GENOVA. E' in preparazione nel capoluogo ligure l'annuale cerimonia di consegna delle «Targhe d'oro europee». L'iniziativa è dell'Unione nazionale professionale autori drammatici e cinematografici di Roma che con questo riconoscimento premia attori teatrali e cinematografici che si sono distinti durante l'anno.

Si moltiplicano le iniziative di Genova in [illegible] delle Colombiane. Anche la cultura non vuol essere estranea a [illegible] «fenomeno» che, almeno nelle intenzioni, dovrebbe caratterizzare tutto il 1992 in Liguria e in molte altre zone d'Italia.

La cerimonia di consegna delle «targhe d'oro» è in programma a Genova il prossimo novembre. Il presidente dell'Unione degli autori, Giovanna Pastore, ha ottenuto anche quest'anno il patrocinio del Comune di Genova, assessorato allo Spettacolo e conta di portare a Genova numerosi ospiti.

Fra i personaggi che riceveranno il premio figurano Riccardo Cucciolla, Silva Pampanini, Milena Vukotic, Giuliano Gemma, Jean-Paul Belmondo e Alberto Lionello. Ma sono attesi anche altri artisti, a cominciare da Francesca Dellera.

Tra i premiati, oltre gli attori di cinema e di teatro, è presente anche [illegible] editrice Marsilio di Venezia che pubblica collane dedicate al cinema e a personaggi dello spettacolo. Decine di volumi firmati da registi come Federico Fellini, Louis Buñuel, François Truffaut e altri.

In occasione dei dieci anni di vita l'associazione presieduta da Giovanna Pastore promuoverà una doppia serie di pubblicazioni teatrali. In una serie verranno presentati i testi vincitori del concorso «Premio teatrale Sud d'Italia», l'altra raccoglierà soggetti cinematografici di giovani autori.

Entrambe le iniziative verranno presentate nel corso della cerimonia di premiazione il 4 novembre che avrà luogo nella sede genovese della Società Italiana Autori ed Editori (Siae) a Corte Lambruschini.

Infine una sorpresa. Riguarda alcuni genovesi che verranno insigniti delle targhe d'argento e del Premio teatrale Sud Italia. Ma i loro nomi [illegible] top-secret. [m. b.]

Interregionale: a Pietrasanta il riscatto dei biancoblù

Applausi al Savona

Orcino: «Ho visto una squadra diversa. Diciamo grazie ai nostri tifosi» Valentino non ha fatto rimpiangere Baldi, superlativi Barozzi ■ Peselli

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

E bravo Savona. Dopo aver messo per un'intera settimana in allarme gli addetti ai lavori, e dopo il pareggio interno contro il Virtus Roteglia, la squadra di Corrado Orcino è [illegible] a cogliere un'importante vittoria esterna in Versilia, contro il quotato Pietrasanta.

Il Savona dunque si è sbloccato? Tornerà nuovamente ad es[illegible] il [illegible] Savona che si aspettano tutti i sostenitori biancoblù? Corrado Orcino è euforico. Il tecnico savonese, che nel corso della settimana aveva ricevuto piena fiducia da parte della società e anche dagli Ultras, sostiene: «Il [illegible] finalmente mi ha convinto. Ho visto una squadra molto determinata, che voleva i due punti ad ogni costo, per riscattare l'opaca prestazione di domenica scorsa. Ora dobbiamo andare avanti con più tranquillità, entrando in campo con umiltà. E' questo che voglio vedere dalla squadra. Il Savona ha giocato la sua partita, senza nessun timore. Squadra sbloccata? Diciamo piuttosto che i ragazzi hanno giocato con più tranquillità, senza nessun sconvolgimento di gioco. La zona è sempre operante».

Sul volto [illegible] Orcino risplenda finalmente il sorriso. I tifosi, cir[illegible] continuo, che hanno seguito in pullman la squadra, alla fine dell'incontro hanno salutato con un caloroso applauso il tecnico biancoblù. Ancora Orcino: «Un grazie di cuore a tutti i nostri sostenitori che ci [illegible] stati vicini in questo delicato momento. Quando siamo usciti dagli spogliatoi, sentendo gli inni e i [illegible] dei tifosi, mi è venuta la pelle d'oca. [illegible] sensazione che non provavo da anni. I nostri tifosi sono stati il dodicesimo uomo in campo».

Il giovane Valentino visto da Ghiglione

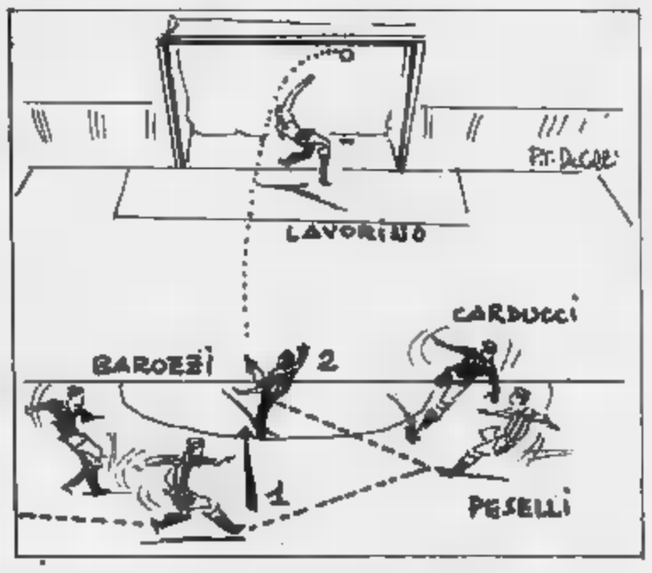
Sulla stessa linea d'onda di Orcino è il direttore sportivo Pietro Arcuri. Che sostiene: «E' arrivato il momento di mettere da parte tutte le critiche e sostenere questa squadra. I ragazzi hanno giocato una partita accorta. Dopo un primo tempo equilibrato, dove abbiamo anche rischiato di passare [illegible] svantaggio, nella ripresa siamo saliti in cattedra, dimostrando quanto valiamo».

Anche al presidente Enzo Grenno è tornato il sorriso. Dopo due risultati negativi, questa vittoria ha rimesso [illegible] in corsa il suo Savona. Commenta Grenno: «E' un successo che premia soprattutto il carattere della squadra, che ha saputo reagire alle critiche ricevute durante la settimana. Questa vittoria [illegible] significativa, perché oltre a riaccendere gli animi, dimostra che la squadra c'è e che saprà sicuramente farsi valere in futuro. Ci vuole tempo e pazienza».

Assente Baldi per una contrattura, [illegible] ruolo a centrocampo è stato ben coperto da Giusy Valentino, che nonostante i suoi diciassette anni, ha dimostrato classe e talento. E poi che dire di Barozzi e Peselli? Finalmente si [illegible] sbloccati. L'ex interista ha chiuso le marcature con un gol da favola. E' lo stesso giocatore a raccontarlo: «Dopo aver ricevuto palla da Milani, ho scambiato di prima con Peselli, che mi ha ritornato il pallone dal limite dell'area. Ho visto il portiere fuori dai pali e gli ho fatto un pallonetto. Questo il [illegible] schema che facciamo in allenamento».

[illegible] pagelle. Viviani 6,5; Carrea 6,5; Milani 7; Falco [illegible],5; Benedetti 6,5; Mozzone 5,5; Canu 6,5; Valentino 7 (Bonomo 6); Gatti 6,5 (Capurro 6); Barozzi 7; Peselli 6,5. Allenatore Orcino 7.

Roberto Pizzorno



Nel disegno di De Coll l'azione che ha portato al gol di Barozzi, il terzo del Savona

Grande tifo per il derby del Tigullio che ha rischiato di saltare per un disguido arbitrale

Il Rapallo manca il colpo del ko

Una Samm generosa blocca sul pari la squadra di Casaretto

S. MARGHERITA. Il derby Samm-Rapallo (1-1) ha rischiato di saltare: la notizia, [illegible] viene presa con il [illegible] sulle labbra [illegible] due clan, ha [illegible] fondo di verità e, appena mormorata domenica sera, ieri [illegible] chiarita a dovere.

L'arbitro designato (Ragone di Brescia) aveva come campo di gioco il «Riboli» [illegible] Lavagna: un macroscopico errore di sede da parte del designatore, solo l'accortezza e il buon senso della giacchetta nera (e anche [illegible] fattore casualità) hanno fatto [illegible] che il derby si disputasse regolarmente. [illegible]piega Alfredo Schimmenti, d.s. del[illegible] Samm e «padrone» di casa. «L'arbitro, arrivato [illegible] Genova, ha preso in edicola la "rosea" e ha visto che la partita si svolgeva a Santa e non [illegible] Lavagna come riportato sul comunicato in [illegible] possesso. Allora, con prontezza, ha chiamato i carabinieri di Santa Margherita affinché lo venissero a prelevare alla stazione: se non fosse stato scrupoloso, e se non avesse letto [illegible] giornale, sarebbe sceso a Lavagna, e probabilmente il derby sarebbe saltato. E' andata bene così».

Nessun problema, invece, per i due collaboratori del signor Ragone: Rosso e Dogliotti, ambedue [illegible] Savona, [illegible] al corrente dello spostamento [illegible] campo.

Gran pubblico al Broccardi, tifo corretto sugli spalti [illegible] massi[illegible] sportività in campo, con nessun espulso e solo una [illegible] di ammoniti. I vecchi tifosi rimpiangevano i derby [illegible] una volta, [illegible] mente fredda tutti i commenti sono improntati alla massima sportività. Giuseppe Bolleni, presidente della [illegible], conferma. «Ho [illegible] lunga milizia come dirigente degli [illegible]cione, ben 39 anni. Devo dire che questo è stato [illegible] dei derby più corretti, anche se giocato [illegible] [illegible] aperto. Solo un paio, in passato, hanno degenerato. Il Rapallo meritava qualcosa di più dal lato tecnico, però la no[illegible] generosità [illegible] stata premiata. Andando avanti con questa media, otterremmo [illegible] punti, ovvero la salvezza: quindi ben vengano 34 pareggi». Quarto 1-1 consecutivo, certo un record, che la Samm cercherà [illegible] incrementare domenica con il Fanfulla.

Scatto del Rapallo [illegible] da Righetti della Sammargheritese (FOTO SAMM)

Mister Stoppino chiarisce [illegible] bito il concetto, e toglie ogni dubbio. «Se entra [illegible] traversa [illegible] Devoto, per noi è finita. Invece la buona sorte ci ha assistito, [illegible] la nostra volontà di recuperare è stata ricompensata. Certo [illegible] si può andare avanti in questa situazione: concediamo sempre i primi 25 minuti agli avversari, tardiamo a entrare [illegible] partita, e veniamo quasi sempre puniti». Si parla di rinforzi: forse una novità in campo già domani contro il Pietrasanta, in Coppa? «Non credo, però attendo qualcosa da parte della società», taglia corto Stoppino. I nomi sono i soliti: l'ex [illegible]enoano Andrea Spallarossa (che però [illegible] sotto contratto con la Lucchese [illegible] per un anno) e il riminese Corrado Tavani, classe '65, nel ruolo [illegible] stopper, ma all'occorrenza anche centrocampista. Il discorso [illegible] il solito: [illegible] i due trovano un società in C1 o C2 si sistemano, altrimenti...

Per ora continuano ad allenarsi [illegible] la Samm. Mister, sulla panchina che lui ha occupa[illegible] [illegible] pomeriggio, al mattino sedeva, pensieroso e solitario, Corrado Orrico. [illegible] proprio in quella mezz'ora di raccoglimento [illegible] è deciso il suo futuro? «A [illegible] è andata bene. E' vero, ho assistito alla rifinitura [illegible] mattino, [illegible] in effetti Orrico era seduto lì. Ma anch'io ho rischiato: Di Maio ha tentato di farmi l'ennesimo scherzetto. Tre anni fa (Rapallo-Fossese) mi ha fatto gol di mano; lo scorso anno, [illegible] la rete in Rapallo-Acqui, mi ha praticamente silurato alla seconda giornata; quest'anno gli stava riuscendo il colpaccio. Ora basta, si deve fermare [illegible] quota tre!».

Soddisfazione nel clan arancione, qualche recriminazione in più in casa ruentina, anche se il pareggio in trasferta è sempre ben accetto. Ai punti il Rapallo avrebbe vinto, ma il calcio non è la boxe. «Esatto, ed è inutile recriminare. [illegible] primo tempo dovevamo chiudere la partita, e non vi siamo riusciti, poi ad inizio ripresa la [illegible] non è stata certo a noi favorevole, con la traversa di Devoto. La squadra però ha giocato [illegible] me volevo, quindi sono soddisfatto [illegible] comportamento in campo», dichiara mister Casaretto. [illegible] Silva, dato sicuro in campo, si è poi dovuto [illegible] dare in panchina. Pretattica?

«No, semplicemente [illegible] po[illegible] farcela a tenere il campo (in un match che si preannunciava tirato. Con il cuore lo avrei schierato, ma la ragione mi ha fatto optare per il no. Parliamo degli undici che [illegible] scesi in campo, senza tirare in ballo gli assenti: una buona gara, il Rapallo [illegible] [illegible] gioco e che volevo». E gli avversari? «Degli altri non parlo. Deve valutare chi ha visto la partita, non certo il sottoscritto, che dalla panchina guarda e valuta sempre la sua squadra, e basta».

Le pagelle. Samm: Perola 6,5; Terrera 6; [illegible] 7; Pastine 5,5; Podestà [illegible] Merlo 6; Gualco n.g. (Antoneccio 5,5); Paganelli 6; Righetti 6,5; D'Agostino 5,5; [illegible] 5,5. All. Stoppino 6,5. Rapallo: Brogi 5,5; Bellucci [illegible]; Gandolfo 6,5; Sasserini 6; Scalzi 7; Contini 6; Monteforte 5,5; Capurro 5,5; Di Maio 6,5; Dagnino 6,5; Devoto 7. All. Casaretto 6,5.

Giancarlo Scartozzoni

Ai gialloblù-baby va stretto il pareggio con la Vogherese

Cairese sprecona

I ragazzi di Tarigo hanno pagato cara l'inesperienza in attacco, nonostante le palle-gol offerte da capitan Vella. Domenica [illegible] Vestma derby con il Savona

CAIRO MONTENOTTE. Punto perso [illegible] guadagnato per la Cairese contro la capolista Vogherese? A vedere le facce del dopo partita, il pareggio contro i lombardi sta stretto [illegible] compagine della Val Bormida, anche se alla vigilia Bruno Tarigo [illegible] le [illegible] bande [illegible] ragazzini avrebbero messo la firma per il punto.

Sostiene il tecnico gialloblù: «Visto [illegible] andata la partita, il punto è da ritenersi perso. [illegible] una squadra doveva vincere eravamo noi. Dopo aver controllato bene nel primo tempo i nostri avversari, nella ripresa siamo usciti alla grande, mettendo più volte in pericolo la difesa ospite. Ci è mancata anche una buona dose di fortuna, ma non voglio recriminare. L'umiltà inculcata alla squadra ha dato i suoi frutti».

Tutta la squadra ha meritato la sufficienza, [illegible] tutti capitan Enrico Vella. L'ex di Lazio [illegible] Atalanta ha calibrato moltissimi palloni al reparto offensivo, anche se in avanti l'inesperienza si paga. Roberto Pensiero è troppo solo [illegible] attacco, anche se riesce sempre a mettere in subbuglio la difesa ospite. Ci vorrebbe, e sarebbe la ciliegina sulla torta, un attaccante [illegible] peso oppure un giovane di esperienza, ma la dirigenza sembra intenzionata a [illegible] voler acquistare più nessuno. Spazio dunque ai giovani, nella speranza di poter raggiungere la salvezza.

La Cairese attuale sta andan[illegible] a mille, anche [illegible] per il momento, con i [illegible] punti in classifica [illegible] in perfetta zona-salvezza. Ma che cosa succederà [illegible] il direttore sportivo Carlo Pizzorno: «Per [illegible] momento godiamoci questo momento, poi si vedrà. Siamo consci delle nostre forze, [illegible] non vogliamo mollare, almeno in questo momento. Enrico Vella è stato il miglior acquisto. Grazie alla sua esperienza, riesce ad imporre a tutti una mentalità vincente».

Soddisfatto [illegible] il presidente Franco Pensiero. All'inizio [illegible] campionato non avrebbe immaginato che la squadra-baby gli avrebbe dato queste soddisfazioni. Dice Pensiero: «Abbiamo voluto premiare i giovani di questa società, e oggi siamo ben felici di aver fatto questa scelta. Contro l'ambiziosa Vogherese, abbiamo dimostrato di [illegible] essere inferiori a nessuno».

E domenica c'è il Savona, ritornato grande. Pensiero non vuole parlare della prossima sfida con i biancoblù, anche se sicuramente sarà felice di vedere sulle gradinate del «Vesima» il pubblico delle grandi occasioni. Domenica contro [illegible] Vogherese c'erano circa 500 persone.

Ancora Pensiero: «Chi ha assistito alla partita contro la Vogherese ha capito con quale spirito giochiamo. Abbiamo dimostrato [illegible] essere ben messi in campo e di giocare un buon calcio. E per la Cairese l'apporto del pubblico è essenziale». L'appello [illegible] tifosi, quindi, [illegible] servito: per [illegible] la durata della gara i sostenitori gialloblù hanno incitato i propri beniamini. E domenica? [illegible] prevede il tutto esaurito. E' un derby che Tarigo preferiva fosse messo [illegible] calendario più avanti possibile: ma visto come si sono messe le cose, forse [illegible] meglio togliersi subito la sfida con i temibili cugini.

Le pagelle. Salamini 6,5; Pacifico 6,5; Pietrolungo 6,6; Bacinelli 6; Vella 7,5; Marenco 6,5; Grimaudo 7; Paternoi 6,5; Fissore 6; Pensiero 6,5; Salvio 6 (Ferraro 6,5). Allenatore Tarigo [illegible].

[r. p.]

Battuti Dotta e Pirero, i due «senatori» tornano protagonisti in serie A di pallone elastico

Rosso [illegible] Aicardi, che spettacolo

Molinari appare stanco, si infiamma la lotta per lo scudetto

SPIGNO. I «senatori» del pallone elastico si riscattano e riaprono più che mai il discorso scudetto. [illegible] Spigno, Dodo Rosso vince [illegible] tro [illegible] opaco Dotta per 11-7. Prestazione di rilievo del battitore di Priola, infortunato al ter[illegible] gioco per una [illegible] alla coscia sinistra. Malgrado la menomazione fisica [illegible] [illegible] apporto [illegible] corrente alternata dei suoi compagni di squadra, Dodo ha stretto i denti e dato fondo alle doti di carattere [illegible] orgoglio. Il risultato ha premiato la formazione locale e Dotta ha sprecato un'occasione d'oro per allungare in classifica.

Alla fine, tutti [illegible] festa [illegible] balon organizzata dal Comune di Spigno e dal presidentissimo Giuseppe Traverso. Spiega [illegible] dirigente della Pro Spigno: «Dodo ci [illegible] dato una soddisfazione enorme. Siamo nuovamente [illegible] corsa per [illegible] titolo, vedremo di cogliere ancora altri successi». Rosso appare preoccupato per l'infortunio: [illegible] giocherà domani lo spareggio di coppa Italia, spero entro domenica [illegible] recuperare [illegible] condizione fisica accettabile». Dotta non ha nascosto la delusione: «Poca concentrazione di tutti, su un campo [illegible] ostico. Mi ha dato fastidio anche il [illegible] forte in battuta».

A Taggia Aicardi batte Pirero per 11-7. Il tricolore non è al meglio della condizione, ma [illegible] crescendo. Per Pirero una battuta a vuoto preoccupante, sebbene [illegible] decisiva, per Aicardi un successo che lo ripropone d'autorità tra [illegible] aspiranti allo scudetto, dopo un [illegible] di incertezza e [illegible]. Infine per 11-8 Molinari, [illegible] solitario in testa alla graduatoria, ha battuto Tonello con l'atica e [illegible] meno determinazione che nei mesi scorsi. Molinari forse comincia a accusare il peso di un campionato sempre al vertice e le voci di mercato che parlano sempre più apertamente [illegible] offerte di ingaggio milionario per la prossima stagione.

Per la poule salvezza bella vittoria di Novaro contro Berruti per 11-4. Il diretto avversario per non retrocedere, Arrigo Rosso, tiene passo (e classifica) approfittando [illegible] un infortunio di Bellanti e passando a Cuneo per 11-10. Infine a Vignale Balocco dà spettacolo e «castiga» con un [illegible] 11-3 Dogliotti. Che sarà ospite di Novaro domenica ad Andora in [illegible] confronto decisivo per non retrocedere.

[s. m.]

[illegible]

[illegible] vicino alla [illegible] A

Alberto Sciorella batte per 11-6 Ghibaudo a Cengio [illegible] ormai sogna. Sabato prossimo, ultima giornata della poule scudetto in serie [illegible] di pallone elastico, ospita Vacchetto a Diano Castello. Se vince, l'imperiese [illegible] in serie A, se perde conquista comunque il diritto a disputare le finale per il titolo e per l'ammissione alla massima serie. A 21 anni il campioncino di Cichina Piana sta per cogliere un obiettivo che, al di là dei risultati sul campo, rilancia definitivamente la piazza [illegible] Imperia nel Gotha del pallone elastico.

Per Ghibaudo parziale delusione. In [illegible]gni caso, [illegible] Vacchetto [illegible] Sciorella, è ormai matematicamente qualificato per gli spareggi finali e la serie A a Cengio [illegible] sembra poi così lontana. Vacchetto da parte sua ha battuto la Bormidese di Navoni per 11-4. Una sconfitta onorevole per [illegible] giovane alfiere della Bormidese. **[s. m.]**

[illegible]

La Federazione cerca nuovi arbitri in Liguria

Il basket si rinnova, [illegible] dal vicepresidente della Fip Amadeo Salerno [illegible] partito sabato, nella riunione annuale delle società liguri, l'appello per il reclutamento di arbitri. In Liguria si terranno tre riunioni in date diverse: ad Alassio il 2 ottobre, a Genova il 4 [illegible] a La Spezia l'8, per sensibilizzare le società alla «ricerca» di nuove leve arbitrali. Sono stati nominati anche i tre responsabili per le varie sezioni: Gigliucci per Genova, Giacchetti per Savona-Imperia e Giachi per La Spezia. Aumentate anche le pene per chi colpisce un arbitro: da un minimo di tre anni [illegible] salire fino alla radia[illegible]

CALCIO

Negli juniores vince la Samm, perde [illegible] Cairese

E' iniziato il nuovo campionato Nazionale Juniores. Ecco i risultati: Sammargheritese-Savona 1-0; Cairese-Sarzanese 1-6; Pro Vercelli-Chieri 2-1; Libarna-Derthona 2-1; Acqui-Giaveno 0-1; Rapallo-Valenzana 2-2; Bra-Nizza Millefonti 0-2. Classifica: Sarzanese, Sammargheritese, Pro Vercelli, Libarna, Giaveno e Nizza Millefonti p. 2; Rapallo e Valenzane 1; Savona, Cairese, Chieri, Derthona, Acqui e Bra 0. Nel prossimo [illegible] spicca [illegible] tutti il derby tra Savona [illegible] Cairese.

[illegible]

[illegible] *Superconad Genova il torneo [illegible] Savona*

Il Superconad di Genova si è aggiudicato il 4° trofeo «Unione Nazionale Veterani Sportivi-Città di Savona» di hockey. La manifestazione era riservata ai giocatori nati dal '75 al '76. Dopo le tre edizioni iniziali vinte dai savonesi del Liguria, si è dovuta registrare la vittoria g[illegible] delle Superconad che in finale ha superato per 4-2 il Mobilcasa.

Guida la classifica dell'Eccellenza dopo i primi 180 minuti in compagnia della Sestrese

La sorpresa chiamata Lavagna

Una bella vittoria a Levanto, con il Monterosso, con le firme dei giovani Perrone e Verbini. Alle spalle del duo di testa c'è l'Entella che ha battuto [illegible] bel Sestri Levante. Castelletti: «Cosa faremo quando saremo in forma?»

NOSTRO SERVIZIO

La coppia che comanda la classifica dopo due giornate è veramente strana: che ci fa lassù, a punteggio pieno, il Lavagna sperimentale con la rodata Sestrese? I pivelli biancocelesti di Wildon Torrini dovevano nelle intenzioni farsi le [illegible] pian piano, cercando [illegible] posizione di classifica dignitosa: invece sono spalla a spalla [illegible] la task force verdestellata.

Ed il Tigullio impazza anche alle spalle del duo di testa: più del Baiardo e del Vezzano è l'Entella a spiccare nel terzetto che viene subito dopo genovesi e lavagnesi; la squadra di Castelletti [illegible] fatto fuori il Sestri Levante in un derby dal buon [illegible] tecnico. Ed a proposito di successi levantini: tra le prime 5 della classifica la sola Sestrese l'anno scorso era inserita nel girone di Ponente della Promozione, una secca smentita a chi ha sempre [illegible] detto che il meglio della categoria stava ad Ovest. [illegible] non bisogna troppo lasciarsi trascinare da queste battute iniziali: chi come Sanremese, Pegliese o Sestri Levante [illegible] trova ad inseguire, confinato contro i pronostici sul fondo della classifica, ha tempo e modo per rifarsi. Infine che nessuno sia [illegible] fermo [illegible] quota zero rivela l'estremo equilibrio che regna in questo campionato che mantiene in pieno le promesse di incertezza, agonismo e spettacolo.

BODI: «PERCHE' [illegible] VINTO»

Gigi Bodi, padrona dei destini verdestellati, deve seguire la Sestrese dalla tribuna per non compromettere la sua convalescenza. Ma il ferreo allenatore, che delega le operazioni in partita al fido Repetto, riesce comunque a fornire gli ordini giusti: Vado e Sanremese, due tra le favorite del campionato, sono state stritolate dalla [illegible]k force di Bodi. E' già primato per la Sestrese: nessuno osa prevedere quando abbandoni [illegible] postazione.

Eppure Bodi, vero esperto [illegible] un ambiente sempre più invaso da millantatori [illegible] credito calcistico, prevede guai: «A Sanremo la missione che avevvo affidato ai ragazzi [illegible] stata eseguita alla perfezione. Avevo detto loro che avevamo a disposizione tre risultati: potevamo perdere [illegible] non sarebbe [illegible] niente, potevamo pareggiare e avremo mantenuto la perfetta media inglese, potevamo vincere perché questa Sanremese [illegible] mi pareva invincibile». E Bodi può anche rivelare i segreti: «Ci è andata bene perché abbiamo due reparti su tre già a posto. La difesa ha dimenticato Podestà con l'arrivo di Jurman, un terzino che è ancora più forte di come mi era stato descritto, [illegible] centrocampo è pressoché invariato rispetto ai mesi scorsi e gioca a memoria. L'attacco invece non fa quadrare i [illegible] conti. Ma è logico: Pileddu è troppo solo, [illegible] [illegible] lavorare per due. Ci vuole [illegible] sostituto di Prestia; al posto [illegible] mio gioiello passato [illegible] Vogherese dobbiamo [illegible] una punta [illegible] movimento, che dia la replica alle giocate di Pileddu». [d. s.]

Ernesto Pascale visto da Ghiglione

Domani accade. Il Lavagna ha vinto a Levanto [illegible] il Monterosso (gol [illegible] Perrone e Verbini, 40 anni in due). La squadra di Torrini gioca con l'entusiasmo dei vent'anni e la sagacia della maturità. Sarà un miracolo, sarà che la sorte [illegible] certo decisioni arbitrali aiutano, [illegible] [illegible] differenza rispetto all'immediato passato è enorme. Il domani è già realtà.

[illegible] Sanguineti

[illegible] DEL FONTANABUONA

CHIAVARI. Le curve di rendimento delle 16 del girone B di Promozione rivelano nei primi 180' picchi negativi e positivi a iosa: è quasi perciò superfluo fare delle considerazioni. Forse una parola più sicura si può dire solo su chi apre e chiude il gruppo.

La Migliarinese da stagioni a stagioni [illegible] la Promozione, regolarmente inserita tra le favorite, ha sempre regolarmente deluso: questa volta pare aver invertito il procedimento, non facendo parlare di sé nel precampionato e scattando invece dai blocchi [illegible] pa[illegible] con inaspettata energia. Unica squadra [illegible] punteggio pieno, potrebbe [illegible] il vuoto entro breve tempo. La Carlo Grasso sta pagando a caro prezzo le troppe lodi anticipate: il potenziale della squadra di Gianni Massa [illegible] grande ma sul campo scompare, assorbito da tante, troppe distrazioni.

Se il Levante piange l'ultimo posto in solitario dei rapallesi, applaude il Fontanabuona, [illegible] pace [illegible] fare grandi [illegible] senza avere grandi nomi, [illegible] spera in Pro Recco e Rutese, illuminate solo a tratti dalla luce del bel gioco.

Il segreto della valle. Se le prove brillanti in Coppa Italia (dove ha conquistato il secondo turno) e lo stesso pareggio della prima giornata in casa della quotata N. S. Fruttuoso [illegible] [illegible] qualche sospetto, la vittoria sulla Pro Recco, ottenu[illegible] dopo aspra battaglia, ha cancellato anche i residui dubbi: il «nuovo» Fontanabuona è destinato a fare grandi [illegible]. Il presidente Modica e l'allenatore Costantino hanno allestito in poco [illegible]po una compagine solida e combattiva. Eppure i grandi nomi non abbondano tra le fila biancocelesti. «Il nostro segreto - rivela il tecnico - è quello di aver puntato su gente determinata, disposta a lottare con pochi grilli per la testa. In un campionato duro come quello di Promozione non servivano troppi fronzoli».

La società ha completato l'opera riportando l'entusiasmo tra i vecchi della società. Così il Fontanabuona, sia società che squadra, è il risultato di una riuscita fusione tra continuità e innovazioni, tra vecchio [illegible] [illegible] vo.

Un santo a Rapallo. La Carlo Grasso veniva data [illegible] tutti come sicura protagonista del girone B: la società dei fratelli Gianello in qualche maniera sta mantenendo quanto prometteva, perché la sua crisi di adatta[illegible] la mette al centro delle attenzioni. Il tecnico Gianni Massa però si aspettava ben altre considerazioni: la disastrosa sconfitta casalinga [illegible] la N. S. Fruttuoso (1-3 al Macera) è ancora più grave dello 0-4 rimediato contro il Lerici. I padroni di casa sono stati dominati dai più tranquilli e raziocinanti genovesi che hanno sfruttato cinicamente le vistose lacune della difesa (il portiere Camisa, classe '73, appare immaturo per [illegible] [illegible] tegoria] e [illegible]o approfittato della latitanza di un attacco dove Pozzo dorme sugli allori trascorsi.

«Ci gira tutto male - sospirano i dirigenti - ed i problemi vengono amplificati dalla sfortuna: in due partite abbiamo pagato [illegible] bito e duramente ogni più piccolo errore». Insomma in attesa che il vento smetta di soffiare nella direzione opposta alla sua, la Carlo Grasso cerca una su[illegible] a cui votarsi.

Decollo rimandato. Secondo parereg[illegible] per la Rutese: ha graziato il Cosmos, ha risparmiato anche [illegible] Bogliasco Pontetto. Al di là degli indubbi meriti difensivi, [illegible] rimarcato che [illegible] compagine guidata da Roberto Derlin [illegible] una fatica tremenda nel concretizzare in rete la mole di lavoro che svolge. «Dominiamo sino a centrocampo - analizza il [illegible] biancoazzurro - ma al momento di chiudere succede sempre qualcosa di imprevisto. Domenica Marchetti ha colpito il palo, [illegible] [illegible] segnato avremmo quasi certamente incassato i due punti».

[d. s.]

[illegible] PONTI PLA[illegible]

RUGBY

Ecco i gironi dei campionati giovanili

Il comitato regionale della Federugby ha reso [illegible] la composizione dei gironi liguri dei campionati giovanili. L'under 16 ha iscritti solo Lagaccio, Pro Recco, Istituto Anvanzini e Scuola Recagno [illegible] Cogoleto. Nell'under 17, che parte il 10 novembre, Lagaccio, Geas Savona, Cffs Cogoleto, [illegible] Piacenza, Fidenza, Fiorenzuola, Cesano Boscone e Piacenza rugby. Nell'Under 19 [illegible] Lagaccio è l'unica ligure sicura in [illegible] girone emiliano. Potrebbero aggiungersi Sestri Ponente e Pro Recco.

[illegible]

Per [illegible] giocatrici [illegible] deciderà Roma

[illegible] si sblocca [illegible] situazione scabrosa [illegible] tre giocatrici chiave del volley ligure: Ilaria Crovetto [illegible] [illegible] Del Papa, due under [illegible] messesi in luce l'anno scorso nel Cus Genova [illegible] Italbrokers Genova, [illegible] [illegible] quest'ultima società e [illegible] casa madre, l'Alta Val Bisagno che le diede in prestito due anni fa. Le ragazze vorrebbero giocare [illegible] Giancarlo Linari [illegible] l'Italbrokers in C1 ma l'Alta Val Bisagno è di diverso avviso. Si va al giudizio della Commissione tesseramenti [illegible] Roma, [illegible] sentenza [illegible] [illegible] per la settimana prossima. Identico problema per Paola Lavrero, il cui cartellino [illegible] controllato dal Genova [illegible] [illegible] che vorrebbe giocare con [illegible] Latte Tigullio Rapallo: la causa per [illegible] rilascio del nulla osta è a Roma, prima dell'inizio della Coppa di Lega (sabato prossimo) si dovrebbe [illegible] un responso.

SCHERMA

Due giovani lasciano Chiavari per Rapallo

Si apre la stagione schermistica e nel Tigullio la società leader, la Chiavari Scherma, deve registrare due importanti defezioni. I giovani e promettenti atleti Anna Cavicchini [illegible] [illegible] Folgori, più volte vincitori di tornei nazionali e campioni regionali, hanno abbandonato i verdeblù e si [illegible] tesserati con il Club Scherma Rapallo. Le ragioni del passaggio starebbero nella diversità di opinioni e di mire tra i genitori degli schermidori (che erano anche nel consiglio direttivo della società) e la maggioranza dei dirigenti della Chiavari Scherma.

Bocce: la quadretta, trascinata da Sturla, si aggiudica il campionato italiano

Un altro titolo a Chiavari

Il trionfo nel bocciodromo di Gressan, in Val d'Aosta. Dopo una partenza al rallentatore, la formazione del Tigullio ha battuto in finale la Pinerolese per 9 a 6. Molto bravi anche Caudera, Aghem e Suini

GRESSAN. Cambiano i [illegible] tori ma la musica è sempre la stessa: anche in Val d'Aosta, nella prova valida per l'assegnazione delle maglie tricolori nella specialità a quadretto, la Chiavarese ha dettato legge aggiudicandosi [illegible] altro titolo nazionale che fa il «bis» con quello conquistato un anno [illegible] nel Ve[illegible]. Il capitano Nicola Sturla (che nel '90 aveva vinto [illegible] Losano, Pastre e Pautasso) si è ripetuto [illegible] [illegible] suo fianco Adriano Aghem, Arrigo Caudera e Mario Suini.

In [illegible] ambiente eccezional[illegible] accogliente [illegible] con un'organizzazione impeccabile, le sedici formazioni partecipanti hanno dato inizio al torneo agli ordini dell'arbitro internazionale Mario Viarengo di Asti, in una grossa [illegible] di pubblico.

Come primi avversari i neocampioni si sono trovati di fronte i braidesi Arinudo (campione italiano individuale), Ercole, Mana [illegible] Zunino: una partita a [illegible] unico [illegible] facile affermazio[illegible] per 13-2; anche il secondo incontro non ha impensierito più [illegible] tanto e si [illegible] concluso con un 13-5 dei chiavaresi [illegible] spese di Paletto, Risso, Scarafiotti [illegible] Voltero della Bosco Monti. La neopromossa Rivignanese - con D'Agostini (il giovane veneto che l'anno prossimo vestirà la maglia della Chiavarese, [illegible] dimostrato in pieno il suo grande valore), Peccolo, Rui, Zoldan - è stata l'avversaria della semifinale: [illegible] partita combattuta, incerta nel punteggio e decisasi soltanto [illegible] finale quando hanno avuto il sopravvento il migliore gioco di squadra [illegible] la maggiore esperienza dei liguri.

La finalissima ha avuto un avvio abbastanza favorevole per i pinerolesi che hanno pure sprecato qualche punto per strada: si [illegible] trovati in vantaggio per 6-1 (e poteva anche [illegible] anche essere 8-9 a 1), hanno pensato di potercela fare approfittando anche dell'ottima vena di Ballabene che si è prodotto in numerosi pallini-salvezza, peraltro molto favoriti dal fondo del terreno [illegible] bocciodromo. Non hanno però fatto bene i conti, perché Sturla e soci [illegible] [illegible] stavano assolutamente [illegible] perdere a punto dopo punto si sono fatti sotto e sul 4-6 hanno realizzato quattro importantissimi punti che hanno messo kappaò i loro [illegible] che hanno poi dovuto arrendersi finendo l'incontro battuti per 9-6.

La Chiavarese ha addirittura sfiorato un clamoroso en-plein, perché l'altra formazione - con Lino Bruzzone, Losano, Pastre, Pautasso - è andata vicinissima a superare le semifinali, mancando però preziosi punti nel momento cruciale dell'incontro, vinto dai pinerolesi; nella partita per il terzo [illegible] quarto posto, facile affermazione, 13-4, [illegible] spese della Pontese.

Con questo successo Arrigo Caudera è arrivato alla nona maglia tricolore della specialità ('61, '64, '66, '67, '69, '81, '86, '88); per Sturla [illegible] consecuti[illegible] vittoria, cui vanno aggiunte quelle del '73, '74, '77 e '82; quattro i titoli vinti da Suini ('77, '81, '85) [illegible] tre da Aghem ('85 e '87).

[g. tol.]

An Evening in
MONTE-CARLO
With
George Gershwin
"Rhapsody in Blue", "An American in Paris", "Porgy and Bess"
GIOVEDI 26 SETTEMBRE 1991
Hôtel de Paris - Salle Empire
h. 21.00 Cena con champagne [illegible] concerto del pianista
JONATHAN SUTHERLAND
(FF 550)
Informazioni e Prenotazioni:
Tel. 0033.93.50.80.80 (int. 2811)
SBM MONTE-CARLO

COMUNE DI SAVONA

[illegible] Comune di Savona intende indire una licitazione privata ad offerte segrete per l'appalto del servizio di preparazione di circa n. 75 pasti caldi giornalieri per gli utenti della Mensa di via De Amicis 4 r (ex E.C.A.) [illegible] da deliberazione [illegible] Giunta Comunale n° 1888 del 26 luglio 1991, esecutiva [illegible] 10 agosto 1991.
La gara si svolgerà ai sensi di quanto disposto dall'art. 89, 1° comma, lettera b), del R.D. 23-5-1924 n° 827 ed in particolare a termini dell'art. 1 lettera e) [illegible] Legge 2-2-1973 n° 14.
L'appalto avrà [illegible] durata di un [illegible] a decorrere dalla data di stipula del relativo contratto dopo l'espletamento delle procedure di legge e potrà essere rinnovato per uguale periodo e alle stesse condizioni previa apposita deliberazione del competente Organo del Comune che deve intervenire entro tre mesi dalla scadenza. Decorso tale termine, la Ditta appaltatrice rimane libera dall'obbligo di estendere [illegible] rapporto in essere all'anno successivo.
[illegible] Ditte interessate possono chiedere [illegible] essere invitate alla gara **esclusivamente** [illegible] **lettera raccomandata,** indirizzata [illegible] Comune [illegible] Savona - DIREZIONE SETTORE SICUREZZA SOCIALE - Via De Amicis [illegible] r, entro il giorno 4 ottobre 1991.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.
Savona, [illegible] settembre 1991
IL VICE SEGRETARIO GENERALE dott. Michele Fazio — IL SINDACO sig. Armando Magliotto

COMUNE DI CALICE LIGURE
PROVINCIA [illegible] SAVONA
Il Sindaco
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 d[illegible] Legge Regionale 8 luglio [illegible] n. 24, modificata con Legge Regionale 3 luglio 1989 [illegible]. 17,
rende noto
che [illegible] deliberazione consiliare n. 24 dell'11 giugno 1991, esecutiva, con la quale è stato riapprovato il Piano Particolareggiato di iniziativa privata relati[illegible] a ZONA C/1 [illegible] Programma di Fabbricazione, con recepimento [illegible] [illegible] se regionale, redatto ai sensi della Legge Regionale n. 24 dell'8 luglio 1987, è depositata con [illegible] la documentazione ad essa allegata, per giorni quindici consecutivi a libera visione del pubblico a far data dal 24 settembre [illegible] [illegible] [illegible] d'Ufficio presso la Segreteria Comunale.
Fino a quindici giorni dalla scadenza [illegible] periodo di deposito, i proprietari di immobili compresi nello strumento urbanistico [illegible] possono presentare [illegible] opposizioni e gli interessati possono presentare osservazioni [illegible] protocollo del Comune.
IL SINDACO cav. uff. Bolla Luigi

PRESTITI
[illegible] [illegible]
[illegible] 14 MILIONI
Commercianti artigiani dipendenti casalinghe pensionati
Firma singola massima riservatezza basta una telefonata
[illegible] 011/5746.223

LA [illegible]
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

GENESI PALESTRE

DANCE STUDIO

CORSI DIFFERENZIATI PER LIVELLO DI

AFRO-DANZA - TECNICA CAMARA-GENERO
DANZA JAZZ - TECNICA LUIGI con DON MARASIGAN e MAXIMILIAN LUNA (Alvin Ailey - New York)

DANZA CLASSICA e
PROPEDEUTICA ALLA DANZA CLASSICA

Stages periodici con ballerini professionisti di fama internazionale

PREPARAZIONE CONCORSI E AUDIZIONI

FITNESS

CORSI PER ADULTI DI
ELASTIC-GYM
STRETCHING-TONE
NUOVA AEROBICA CON PICCOLI PESI
TRAINING - AUTOGENO
GINNASTICA FORMATIVA - POSTURALE
MASSAGGIO CONNETTIVALE

I corsi sono diretti da insegnanti I.S.E.F. specializzati nelle varie discipline

ISCRIZIONI APERTE TUTTO L'ANNO

Via Nizza 109/R
Zinola (Savona)
Tel. 019/884.914

A.S.C. RUSSIAN BALLET

SAVONA

Corsi di danza classica (metodo LEGAT)
Unica sede regionale d'esame per la LEGAT SCHOOL di Londra

Corsi di danza moderna (metodo I.S.T.D.) con esami di fine corso

Tap dance (metodo I.S.T.D.)

L'associazione informa che i corsi per gli allievi di sesso maschile sono gratuiti

Per informazioni rivolgersi in sede, presso la parrocchia di S. Filippo Neri, via Genova 4 a SAVONA oppure telefonare al n. 019/ 483.858 - 010/399.14.26.

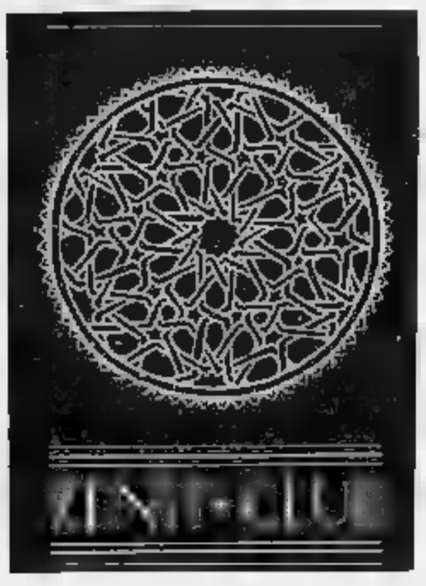
STAR BENE A SAVONA

Pegaso Club
"La Palestra"

Body Building
Corsi di Stretching
Corsi di Ginnastica c.l.
Low Impact • Aerobica (L.I.A.)
Cardio Pump • Aerobica
High Impact • Aerobica
Palestra di Roccia Indoor
Karate (stile Shotokan)

Corso Ricci, 32/b Savona Tel. 809470

Grafica: Segni & Disegni



una palestra... ma anche

un punto di riferimento per tutti coloro che hanno interesse a sviluppare le proprie capacità espressive, creative le tecniche nel campo del movimento e, nello stesso tempo, a migliorare il proprio stato di salute intesa nel concetto più ampio di benessere fisico, intellettivo e sociale.

- BODY BUILDING
- WEIGHT TRAINING
- TRAINING MUSICALE
- GINNASTICA ACROBATICA
- SENIORES
- GINNASTICA POSTURALE
- TECNICHE DI RILASSAMENTO
- GINNASTICA DOLCE
- STRETCHING
- TRAINING AUTOGENO
- AEROBICA
- DANZA MODERN JAZZ
- JAZZ ACROBATIC
- SQUASH
- FREE CLIMBING

VIA PIA 100
SAVONA - TEL. 019 82.59.39

SERVIZI PER I SOCI

- Assistenza specialistica ortopedica continuata per tutti i Soci interessati.
- Servizio bar e mini tavola fredda.
- Sconti in negozi convenzionati.
- Stages di aggiornamento delle diverse discipline sportive e tecniche di danza.
- Incontri con esperti e conversazioni tra i Soci temi inerenti l'attività motoria.
- Tornei interni e partecipazione a tornei esterni di attività sportive a richiesta dei Soci.
- Cene, feste, gite sociali.

ORARIO DI APERTURA

Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì: dalle ore 10 alle ore 22.
Giovedì: dalle ore 13 alle ore 22.
Sabato: dalle ore 10 alle 13; dalle 15 alle 19.

ABBONAMENTI

Mensili, trimestrali, annuali libera frequenza a tutte le attività.

Miky
della Sposa
30 anni di esperienza al servizio migliore qualità

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Miky
Atelier della Sposa
SAVONA
Montenotte 15/4
Tel. 019 807.512 (2 linee)
esposizione
Via Guidobono 13 r

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

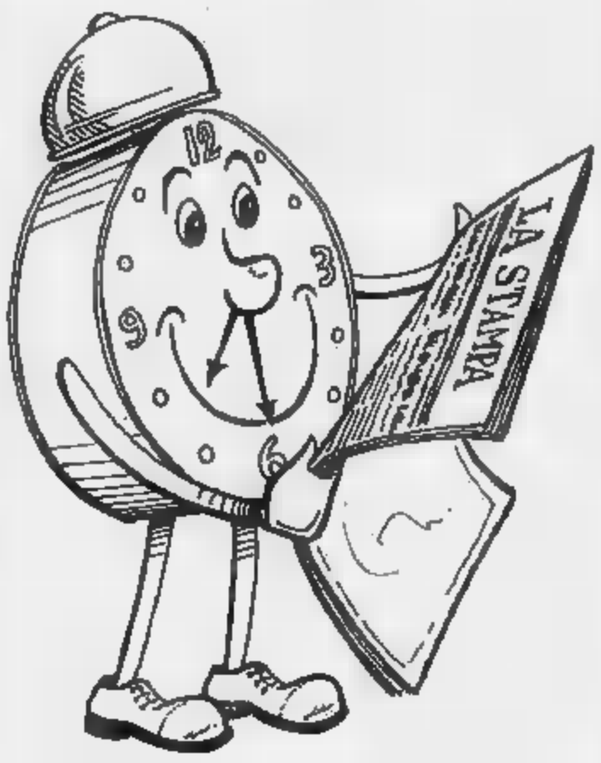
«STAMPA IN», PER ESSERE PIU' VICINI ALLA GENTE

«Stampa In», il che consente di ricevere La Stampa ogni a domicilio, ha conquistato i savonesi grazie alla comodità, alla puntualità delle consegne e alla convenienza del servizio.

Comodità perché non c'è modo migliore di entrare in con con le notizie da tutto il mondo e la cronaca locale se non leggere il giornale appena alzati, sorseggiando la prima tazza di caffè. Con «Stampa In», basta aprire la porta di casa per trovare, proprio sullo zerbino, la copia del giornale. Puntualità perché decine di ragazzi sono impegnati fin dalle prime ore del mattino affinché tutte le copie arrivino a domicilio entro le 7,30. Convenienza perché al lettore il non costa assolutamente nulla.

Si pagano soltanto le normali 1200 lire a copia, lo stesso prezzo del giornale acquistato in edicola.

Per aderire a «Stampa In» basta una semplice telefonata al numero 82.55.55 che corrisponde alla sede di via Guidobono 18 rosso. Qui, ogni mattina, il personale di «Stampa In» è a vostra disposizione per qualsiasi tipo di chiarimento.



A PAGINA 38

Blitz dei carabinieri

Fine settimana con 13 arresti in provincia

Si cominciano a vedere i primi frutti dei severi controlli disposti lo spaccio di droga e la microcriminalità.

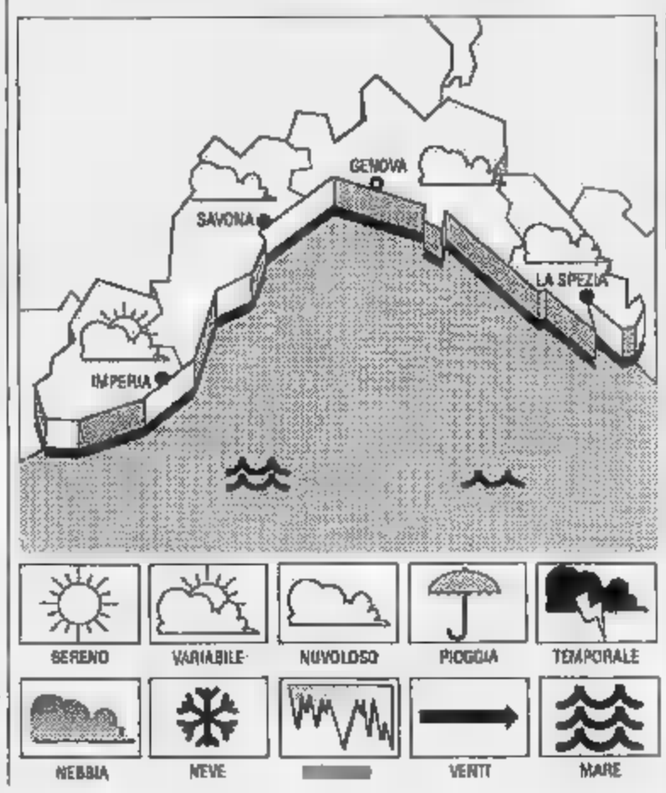
A PAGINA 41

Girato a Savona

In film-tv tutta la vita di Sandro Pertini

Il ruolo presidente più to dagli italiani è stato affidato a Massimo Dapporto. Alcune riprese esterne anche a Stella.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Previsioni da Imperia: **Tendenza per oggi e domani:** cielo poco nuvoloso con saltuari annuvolamenti, temperatura stazionaria, vento moderato, mare leggermente mosso.

Tendenza ulteriore per giovedì e venerdì: peggioramento per il transito di perturbazione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 70%, Est 18-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1008 mb e tendenza segnalata in lieve aumento.

TEMPERATURE DI

	max	min
Genova		23
Savona	26	22
Imperia		

FA A IMPERIA
Max: 27; min: 21. Temperatura del mare 23.

Il Sole sorge alle 7,17 e tramonta alle 19,23. La Luna leva alle 19,14 e cala alle 7,48 (Luna piena ore 0,40).

stati gentilmente meteorologico Imperia e Centro Meteo Mursia di

Ieri mattina l'improvviso aumento del traffico ha paralizzato Savona

Apre la scuola, città bloccata

Lunghe code alla ricerca di parcheggio. Il mercato e alcuni cantieri hanno aggravato la situazione. Esposto al magistrato per una scala nei nuovi locali delle Professionali

SAVONA. I nuovi locali delle scuole professionali di via Oxilia, inaugurati ieri dopo tre anni di lavori, sono già al centro di una polemica. Il responsabile dell'ufficio tecnico dell'Ispia «Da Vinci», Sergio Parodi, ha presentato un esposto alla procura della Repubblica per contestare la scala metallica «a grigliа» realizzata all'interno dell'istituto.

Secondo Parodi, infatti, la struttura può rappresentare un'insidia per gli studenti. Tali scale, infatti, vengono usate normalmente negli stabilimenti industriali, dove gli addetti hanno l'obbligo di usare scarpe antinfortunistiche e caschi protettivi». Aggiunge: «Tale situazione di pericolo risulta aggravata dalle possibilità di caduta di oggetti la griglia, tanto più che sotto le scale sono ubicati gli sportelli degli uffici scolastici».

L'esposto è stato presentato proprio ieri mattina, mentre venivano inaugurati i nuovi locali, alla presenza del sindaco Armando Magliotto, dell'assessore alla Pubblica Istruzione, Renzo Brunetti e del prefetto, Mario Della Corte. I lavori, che si hanno comportato una spesa di 8 miliardi e 200 milioni, hanno permesso di sopraelevare l'edificio di via Oxilia, ricavando nuovi ambienti per oltre 4 mila metri cubi. Sono stati ricavati una palestra, 5 aule, 2 laboratori, un'aula polivalente, servizi igienici, spogliatoi e laboratorio fotografico.

Il sindaco Magliotto ha annunciato altri interventi per le scuole cittadine: «La situazione degli edifici scolastici è discreta, anche se restano da risolvere alcuno che si protraggono ormai da molto tempo, la vertenza Liceo classico e Nautico, i lavori di adeguamento per la sede del Liceo artistico. Il problema più grave, comunque, è rappresentato dalla mancanza di una palestra in centro città».

Il primo giorno di scuola a Savona ha coinciso anche con il massiccio ripresa del traffico. Code si mattino, in via Nizza, davanti alle elementari XXV Aprile, in corso Tardy & Benech di fronte alle Astengo, in via Collodi, nei delle medie «Guidobono». Ma in centro, la viabilità è stata messa alle corde oltre che dall'apertura delle scuole, anche dal mercato del lunedì e i cantieri.

La sistemazione di cavi e condotture in via Venezia ha rallentato lungo il traffico di piazza Saffi e via Boselli. Mentre al parcheggio Italgas di via Piave si è nuovamente registrato il «tutto esaurito». Code anche in piazza Diaz e via Brignoni e a mezzogiorno, in via Manzoni. Rallentamenti in via Luigi Corsi, dove da mesi la carreggiata è praticamente dimezzata a causa della rottura delle tubature delle fogne. Sarà necessario ristrutturare la rete, nel tratto fra il ponte di Santa Rita e via Guidobono. E' prevista una spesa di 170 milioni e sarà necessario modificare il bilancio comunale. Per ora, quindi, la carreggiata resta dimezzata.

Ermanno Branca

Di notte in via Gnocchi Viani

Auto incendiata dai teppisti

SAVONA. Continuano i «raid» teppistici in città. L'altra notte una Peugeot 205, di proprietà di Martino Conti, 29 anni, che l'aveva parcheggiata sotto casa in via Gnocchi Viani, è rimasta seriamente danneggiata da un incendio di origini dolose. Qualcuno ha appiccato il fuoco ad delle e soltanto il pronto intervento dei pompieri della centrale di Nizza ha evitato conseguenze più gravi. Si sono, infatti, vissuti momenti di apprensione per il timore che le fiamme si estendessero alle altre auto che si trovavano vicino.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 3,30. A dare l'allarme alcuni abitanti svegliati dal fumo acre provocato dall'incendio. Sono intervenuti i vigili del fuoco e una pattuglia della volante che ha svolto i primi accertamenti. I pompieri hanno lavorato più di mezz'ora per avere ragione delle fiamme. Sull'origine dell'incendio non sarebbero dubbi, anche se non state trovate tracce della sostanze utilizzate dai piromani. «L'ipotesi più probabile è che gli incendiari abbiano utilizzato della benzina» commentavano ieri in questura. Qualcuno avrebbe anche visto due giovani allontanarsi a tutta velocità su una 125, proprio mentre divampava l'incendio.

Gli inquirenti ritengono che si sia trattato di un raid teppistico, ma nei prossimi giorni sentiranno il proprietario dell'auto per chiarire in tutti i suoi aspetti la vicenda. Con quello dell'altra notte, sono comunque saliti a sei i danneggiamenti verificatisi in città, negli ultimi giorni. Le vie più colpite sono soprattutto quelle vicino al centro. In via Verzellino sono state danneggiate sei autovetture. In via Garassino e in corso i teppisti hanno, invece, mandato in frantumi le bacheche di esposizione di tre negozi e una porta a vetri di un palazzo. Recentemente i piromani hanno appiccato il fuoco alla cappotta di un fuoristrada, parcheggiato di fronte al calzaturificio «Zeus». Per molti degli episodi teppistici, gli inquirenti sospettano di una ragazza che alcuni testimoni avrebbero visto fuggire. [c. v.]

Storie di gol e di sacerdoti: anche nei conventi entusiasmo per Vialli

Campane a festa per la Samp

Monsignor Berto Ferrari domenica sera ha sorpreso Genova con i suoi rintocchi

Attilio Lombardo visto da Bruna

NOSTRO SERVIZIO

Nessun particolare compiacimento per la batosta inflitta all'Inter, normale allenamento ieri al campo di Bogliasco. Si aspetterebbe invano un sorriso di Pietro Vierchowod, lo stopper che - si direbbe - «non fa prigionieri». Ma del quale si esalta il velluto del suo allungo che ha consentito a Roberto di andare in gol. Gianluca Pagliuca, gigante buono, continua a dire un gran bene di Walter Zenga che ha preso - - «quattro gol assolutamente imparabili». Afferma che è amico Walter è il n° 1, che Nazionale è sua, e lui, Pagliuca, nemmeno ci pensa a rubare posti. Guardandolo bene in faccia, ci si stupisce che non gli allunghi il naso.

Cinquanta partite ogni anno. Boskov, il giorno dopo. Nel suo idioma po' bizzarro, fatto di discutibile italiano con inflessioni slave e spagnolesche, il mister non si stupisce più tanto di questa Sampdoria in paradiso. «La sorpresa - commenta - lasciamola a chi non aveva fiducia in noi, a chi ha creduto di poterci dampolire dopo le sfortune dell'Olanda o della partenza in campionato». La sua filosofia professionale potrebbe essere questa: «Come girare il mondo e vincere dappertutto».

«Stare al coperto». «Nove gol in due partite, Rosenborg e con l'Inter, stanno a dimostrare quale sia il livello tecnico e atletico squadras», commenta Emilio Buggi, leader degli oltre duecento club blucerchiati. «Come si vede dai risultati nessuno ci ha regalato scudetto: che puntiamo a riconquistare, anche se si dice che fare il bis è impresa consueta». E la Samp è tutti i teleschermi. prima si lamentava massa media che ignoravano i blucerchiati, ora Buggi può proprio dirlo.

Tonache blucerchiate. Il sacerdote più sampdoriano d'Italia, monsignor Berto Ferrari, ha fatto suonare domenica sera le campane della chiesa della Calla Sampierdarena. Padre Mario Galli, guida spirituale dei blucerchiati, offerto «bianco» fresco ai frequentatori del covo sampdoriano del bar «Le cornacchie». Padre Angelo Liberati ha sciolto un voto: sarebbe andato piedi alla Madonna della Guardia se l'Inter avesse perduto con più gol . Voto rispettato, naturalmente. Sono molti i preti che si avvicinano alla Sampdoria, per una «vocazione» calcistica: piace che Vialli corra al capezzale di bimba ammalata, che la società sia mumifica con l'Istituto Giannina Gaslini. Ultimo omaggio della Samp un convento periferia: 20 maglie blucerchiate e 10 palloni.

Guido Coppini

Prosegue la lotta delle forze dell'ordine contro il traffico di stupefacenti

Due arresti per spaccio di droga

Savona, gli uomini del Nucleo operativo dei carabinieri hanno sequestrato eroina e cocaina
Uno dei fermati era già stato condannato a quattro anni di carcere per detenzione di armi

SAVONA. Continuano gli arresti per droga da parte dei carabinieri. Due persone sono state bloccate in questo fine settimana per detenzione di sostanze stupefacenti e fine spaccio nel di due distinte operazioni. Sono stati anche sequestrati quattro grammi e di eroina e cinque grammi di

A Quiliano i carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato Bruno Botto, 39 anni, residente ad Altare in via Cosio 46. L'uomo è stato sorpreso in un bosco cercava di nascondere un pacchetto contenente sei grammi di cocaina. In un successivo sopralluogo nella sua abitazione, sono stati sequestrati due milioni in contanti e, secondo gli inquirenti, sarebbero stati incassati dall'uomo nell'attività di spaccio di sostanze stupefacenti.

Si tratta di un'ipotesi che dovrà ora essere vagliata dal magistrato. L'uomo era da alcune settimane sotto stretta sorveglianza, pedinato giorno e notte dagli investigatori.

Bruno Botto è già stato arrestato nell'88: nell'occasione i carabinieri sequestrarono anche due armi da guerra: un mitragliatore Sten e una pistola Walter calibro 38 che l'uomo aveva nascosto insieme a una catena con lucchetto, nastro adesivo, munizioni e un guinzaglio, in un rifugio nel Bosco delle Ninfe.

Bruno Botto, 39 anni, e Marco Sotgiu, di 30, arrestati per detenzione di droga

Gli oggetti si trovavano in uno zainetto avvolto da nylon. Bruno Botto era già stato poi condannato dal tribunale di Savona a quattro anni di carcere e 4 milioni di lira di multa per detenzione e porto di armi da guerra. Ieri mattina l'uomo è stato interrogato dal giudice per le indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che ha convalidato l'arresto.

A Savona è invece stato arrestato Marco Sotgiu, 30 anni, residente in via Chiappino 39. Il giovane è stato bloccato poco lontano da piazza Mameli, nel corso di uno dei controlli disposti dal comandante del gruppo dei carabinieri di Savona, il colonnello Nicolino D'Angelo, per combattere il fenomeno dello spaccio di droga nel cittadino. In tasca, Marco Sotgiu aveva una bustina con quattro grammi di eroina. I carabinieri lo hanno così arrestato con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti.

Claudio Vinercati

UNDICI PERSONE IN DUE GIORNI

SAVONA. Undici arresti negli ultimi due giorni. E' la risposta dei carabinieri della provincia contro il dilagare dei furti e della microcriminalità nel Savonese.

Ad Albissola Marina tre slavi sono stati bloccati da una pattuglia, domenica notte, mentre cercavano di forzare con alcuni grimaldelli la saracinesca del negozio di oreficeria «Corallo Sardo» in pieno centro storico. Quando si sono visti scoperti, i nomadi hanno cercato di fuggire ma sono stati bloccati dopo un breve inseguimento.

A Bergeggi, dopo un tentativo di furto su un'auto parcheggiata poco lontano dall'Aurelia, è stato bloccato Gian Paolo Aldini, 27 anni, residente a Laveno (Varese). Il giovane è stato sorpreso a bordo di un'auto di proprietà di un turista svizzero mentre cercava di rubare l'autoradio.

Ad Albenga, invece, i carabinieri del reparto radiomobile hanno arrestato quattro reclute del battaglione «Puglie», distaccate a Pieve. Sono Roberto Ricchello, 19 anni, Luigi Dell'Atti, , Giuseppe Cazzetta, 21 anni, tutti di Lecce e Francesco Pompameo, 19 anni, di Brindisi. I quattro militari sono stati bloccati mentre cercavano di rubare la radio dall'auto di Piero Scozzari, 40 anni, noto parrucchiere di Albenga.

A Pietra Ligure i militari hanno invece bloccato due fratelli, Piercarlo e Emiliano Busso, rispettivamente di e 21 anni, residenti a Gorra a bordo di un motorino rubato.

L'ultimo arresto è stato compiuto dai carabinieri di Carcare che hanno eseguito un ordine di carcerazione, firmato dalla procura della Repubblica di Genova. In manette è finito Angelo Romeo, 25 anni, residente in via Castellani 10. Il giovane deve scontare la pena di un anno e due mesi di reclusione per furto

Dicono al comando del gruppo di Savona: «Gli arresti degli ultimi giorni sono frutto dell'attività di vigilanza che svolgiamo ventiquattro al giorno in tutta la provincia. Di fronte al dilagare di furti, scippi, borseggi e aggressioni, abbiamo deciso di intensificare i controlli. E i risultati sono senza dubbio positivi».

Secondo le statistiche in possesso ai carabinieri, nelle ultime settimane, si è anche registrata una diminuzione delle denunce di furto. [p. p.]

CRONACHE FLASH

DELITTO

Nuovi interrogatori sul caso Manunta

Continuano le indagini della polizia sul delitto di Donatella Manunta, il transessuale ucciso nella primavera dello scorso nella sua abitazione di via Untoria. Ieri gli agenti della squadra mobile hanno nuovamente sentito alcuni abitanti del quartiere. Sull'esito degli interrogatori, che sono proseguiti fino alla tarda mattinata, gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo.

LETTERE

Lettera anonima a consigliere comunale del psi

Un consigliere comunale del psi, Bonaventura Alessi, ha denunciato ai carabinieri di minacciato di morte. Ha collegato il messaggio minatorio a una interrogazione presentata in Consiglio sulla licenza relativa alla costruzione di un albergo.

EDILIZIA

In calo l'attività delle imprese edili

Aria di crisi all'assemblea degli imprenditori edili, dove erano rappresentate le 560 aziende operanti in provincia con oltre 3 mila dipendenti. In termine di fabbricati, la produzione dell'anno scorso è rimasta sui più bassi dell'ultimo decennio. Quale rimedio il presidente Silvio Accinelli, ha indicato più spazio all'intervento, non solo finanziario, del privato accanto alla pubblica amministrazione, quest'ultima in qualità di socio e garante.

SOPRALLUOGO

Indagini dopo il suicidio in via Mistrangelo

Sopralluogo ieri pomeriggio della polizia scientifica nell'appartamento in via Mistrangelo di Fabio Ragni, l'uomo di 37 anni originario di Alessio, che venerdì sera è caduto dalla finestra ed è poi morto in ospedale. Gli agenti hanno effettuato alcune rilevazioni disposte dal sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti. Secondo la polizia l'uomo si sarebbe ucciso gettandosi dalla finestra. Di diverso avviso sono però i familiari secondo i quali Fabio Ragni avrebbe avuto motivi per togliersi la vita.

CRONACA DELLA PROVINCIA

Un telegramma del sindaco al ministro della Difesa

Il sindaco Magliotto e il senatore Ruffino ribadiscono la loro opposizione all'ospitalità dei profughi alla «Bligny». In un telegramma al ministero della Difesa il sindaco afferma «la contrarietà dell'amministrazione comunale a sistemare i profughi in caserma e la disponibilità a trovare altre soluzioni presso altre strutture». Il sottosegretario agli Interni, Ruffino, in un telegramma inviato ai ministeri della Difesa e degli Interni, ha chiesto di depennare la «Bligny» dall'elenco dei centri di ospitalità per i croati, ricordando che la caserma è destinata a sede universitaria.

La giunta comunale ritrova l'accordo dopo i rischi di crisi

I progetti per Savona

Sarà data priorità ai problemi dell'Amnu, del depuratore e del traffico
Un Ente fiera per il Priamar. Più attenzione anche alla sicurezza sociale

SAVONA. La giunta Magliotto è in sella da poco più di un anno eppure ha già avuto bisogno di una «verifica», per dirla con i politici. In termini più semplici, i partiti che rappresentano la maggioranza in Comune sono stati costretti, di fronte al rischio di una rottura, a riunirsi attorno a un tavolo per accertare se attorno ai programmi a tempo fissati esiste ancora un accordo unanime.

La fumata non è stata nera: «Le forze politiche e i gruppi consiliari che compongono la maggioranza nel Comune di Savona, sentite le relazioni del sindaco e dei capi delegazione, hanno riaffermato la validità degli elementi di solidarietà alla base dell'alleanza e la convergenza sulle questioni di merito relative all'attuazione del programma». E' questa la parte iniziale del documento firmato al termine dell'incontro.

La crisi, dunque, è rientrata. A innescarla era stato un problema, tutto secondario, quello relativo al cambio di nome per via Stalingrado, che aveva provocato le dimissioni dell'assessore socialista Iovino, della sua segreteria attraverso una nota piuttosto critica nei confronti della giunta Magliotto. E' apparso a tutti chiaro, sin dal primo momento, che la storia di via Stalingrado era solo la punta di un iceberg e che, in realtà, i motivi alla base dell'instabilità della maggioranza erano ben altri.

La compattezza della coalizione è stata messa a dura prova dal modificarsi, nell'arco di quest'anno, di alcune situazioni di fondo. Tra l'altro, quando si parla di leadership del pds a palazzo Comunale è un'imprecisione. La lista di maggioranza è, difatti, quella di «Insieme per Savona», di cui fanno parte pds e indipendenti cattolici, provenienti dalle Acli. Non solo, ma di recente, al suo interno si è anche formato il gruppo di «Rifondazione comunista».

Strada facendo, poi, agli uomini di «Insieme per Savona», oltre agli alleati di partenza (psi e pri) è affiancato anche, attraverso una delega, il pli.

Insomma, la maggioranza aiquanto composita, dalle molte anime, non facile da coagulare, anche di fronte ai problemi reali di Savona. Che poi sono quelli di sempre, come emerge dai punti messi a fuoco durante la cosiddetta verifica: una città più pulita attraverso la soluzione dei problemi legati all'Amnu e il depuratore, interventi per la sicurezza sociale, un'efficace revisione della viabilità e dei parcheggi, il miglioramento del trasporto pubblico e, non ultimo, il decollo dell'Ente fiera, legato al recupero del Priamar.

«Sono progetti la cui attuazione è indilazionabile, considerato che legati allo sviluppo della città», hanno detto, all'unisono, i partecipanti alla verifica. Adesso non resta che aspettare. E' già passato oltre un da quando la giunta Magliotto è stata salutata, con speranza, come un segnale di novità. Per il momento i problemi sono stati solo individuati, ma si dovrà passare ai fatti. [l. p.]

Prosegue davanti al tribunale civile di Genova la causa contro la Haven

Scontro tra pescatori e avvocati

Dura l'opposizione dei legali che difendono gli armatori della petroliera. Ieri ha deposto anche il presidente della cooperativa «Colombo» di Savona. Il processo riprenderà domani

La petroliera Haven

Continua il fuoco di sbarramento antipescatori dei legali della Haven per pagare il meno possibile i danni arrecati dall'inquinamento della petroliera affondata al largo di Arenzano.

Anche ieri mattina davanti al giudice del tribunale civile di Genova, Luigi Costanzo, gli avvocati Balestra e Mordiglia, che rappresentano la società armatrice e l'assicurazione, hanno concentrato la loro opposizione alla richiesta di risarcimento da parte dei pescatori un punto preciso: la mancanza (da loro punto di osservazione) delle prove che permettano di quantificare quali e quanti sono i danni.

Sono circa trecento i pescatori che hanno intentato la causa civile contro la «Vehna Maritime» Ltd, la società armatrice della Haven, assicurata con la United Kingdom Mutual Steamship Assurance. Oltre a questa assicurazione che, a quanto si dice, ha a disposizione miliardi, il danno provocato nel Ponente ligure dalla petroliera è coperto anche dall'International Oil Compensation Fund, il fondo internazionale costituito dalle società armatrici che operano nel campo petrolifero per fare fronte ai disastri ecologici.

Fino a ieri mattina il giudice Luigi Costanzo ha preso in esame 71 domande di risarcimento danni da pescatori. E contro ogni richiesta gli avvocati Mordiglia e Balestra hanno opposto una lunga serie di osservazioni, tutte a verbale, che se venissero accolte dal magistrato limiterebbero notevolmente i rimborsi ai danneggiati. I legali dei pescatori, d'altronde, hanno a disposizione un periodo di tempo (entro il 30 novembre) per produrre le prove di cui gli avvocati della Haven lamentano la mancanza.

Nell'udienza di ieri mattina, il giudice Luigi Costanzo ha ascoltato anche la testimonianza del presidente della Cooperativa pescatori di Savona, Enrico Salomone, che ha ricordato la «sosta obbligata» di quattro giorni dei pescherecci fu determinata da un'ordinanza della Capitaneria del porto di Savona per non intralciare i lavori di posa delle panne. Inoltre, i pescatori della cooperativa, assistiti dall'avvocato Alfonso Lepore, non sono potuti uscire in mare, anche dopo l'incidente, dell'inquinamento.

Per la richiesta di risarcimento del danno causata dal fermo dei pescherecci l'avvocato Lepore presenterà al magistrato una copia del contratto collettivo nazionale di categoria, in modo da quantificare l'importo delle retribuzioni pagate ai pescatori e gravate dai contributi previdenziali.

Enrico Salomone ha, inoltre, aggiunto che, anche la Capitaneria di porto Savona, dopo i primi giorni, non ha vietato formalmente la pesca, i pescatori non potevano ugualmente svolgere il loro lavoro a causa grave inquinamento provocato dalla petroliera cipriota. La prossima udienza è stata fissata a domani. [a. l.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Savona, figlia dei tempi

L'altro giorno ho visto un uomo morire sul marciapiede. Cammino nello squallore di questa città. La verità è che questa città mi fa pena. Diciamocelo pure in faccia, gettiamo la maschera sulle menzogne che hanno costruito il nostro alibi. Noi cittadini codardi, che preferiamo dichiarare che va bene così. Noi che abbiamo coraggio a esporci solo il sabato per fare shopping. Noi che abbiamo avuto la faccia di dire che Savona è tranquilla e che il divertimento e la cultura rovinerebbero la quiete a cui abbiamo diritto.

Ma quale quiete? Quella dei nostri sonni ciechi che calano il buio sulle realtà crudeli. Non certo la quiete delle nostre coscienze. Savona è figlia di questi tempi. Tempi velenosi e avvelenati, tempi di coprifuoco e crimine urbano, tempi di paura e di indifferenza. Ce ne sono mille altre città così, ma qui ci sono nato e cresciuto... Mi vergogno di vedere Savona ridotta in queste condizioni. Non raccontiamoci storie: è brutura e basta. Nulla depone a suo favore. Qui tutti continueranno a sporcare, a drogarsi, a stare zitti, a preferire la prigionia casalinga che il diversivo e lo svago. Non invidio i giovani che stanno crescendo a Savona. L'unica che imparano è a far vetrina in centro e a fumare. D'altronde nessuno offre loro niente di meglio. Le autorità non fanno gesto, i neppure.

Franco Briano, Savona

Liti per Stalingrado sono altri i problemi

«Scusi, delle Rose», «Deve seguire via dell'Amore, a largo Fratellanza». Potrebbe essere una trovata per questo intricatissimo dilemma che tiene con il fiato sospeso migliaia di savonesi: via Stalingrado sì, via Stalingrado no.

Suvvia, cari amministratori, un po' di serietà. Con la disoccupazione crescente e tanti altri problemi in città si discute il nome di una via?

Mauro Ciarlo, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savonan

FARMACIE DI TURNO

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.089/40.369
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Carlaio: 990.105

FARMACIE DI TURNO

Savona: *Canepari*, via Montenotte 48, tel. 829.649; *Carnevale*, piazza Diaz 8, tel. 851.023; *Dalle Fornaci*, corso Veneto 126, tel. 804.602
Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 645.164
Albenga: *Comunale*, Martiri, tel. 51.701
Bigliati 24, tel. 481.616
Andora: *Borgarello*, via Cavour, tel. 85.040
Borghetto: *Franchi*, corso Colombo 15, tel. 970.039
Borgio Verezzi: *Cappellini*, via Matteotti 159, tel. 610.469
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650
Carlaio: *Nan*, lungomare Diaz 83, telefono 90.032
Pietra Ligure: *Comunale*, via Ghigliera 6, tel. 662.870
Loano: *Comunale*, piazza Dante 47, tel. 667.003
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 758.936
Pietra Ligure: *Finardi*, via Montaldo 14, tel. 628.035
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: *Olivieri*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Mazzocchi*, via Aurelia 136, tel. 880.231
Internazionale, via Manneli 24, tel. 97.013

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 46003
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure:
Millesimo: 564027
GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540900
Distretto di Alassio 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79668/79897
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183456

STATO CIVILE

SAVONA 23 SETTEMBRE
NATI. Giulia Turino, Andrea Rogiano, Bruzzone, Debora Nardi, Luigi Velieca, Nicola Pellissone.
MORTI. Leonida Gaggero di 64 anni, residente ad Albissola Marina in via Grossi 2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,30.
Umberto Falabella di 75 anni, residente a Savona in via Canepa 6; trasporto previsto per questa mattina alle 10,15.
Ettore Mascarino, di 64 anni, residente a Savona in via Forzano 3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella parrocchia delle Fornaci a Savona.
MATRIMONI. Corrado Romano e Laura Quattrini.
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.
Loano. Il Comune di Loano metterà all'asta un appartamento nella centralissima via Richeri 6, attualmente adibito a lavanderia.
L'importo minimo sarà di 140 milioni. All'asta, fissata per il 15 ottobre prossimo, si potrà partecipare con in di 2 milioni.
Savona. Sono ripresi a pieno ritmo i lavori per la realizzazione di un'area verde attrezzata con sei campi da bocce lungo l'argine sinistro del Letimbro, nella zona compresa tra l'Aster e Piramidi e l'oratorio del S. Cuore.

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

Volontari per la «Gaia del Sole»

L'associazione volontari «Gaia del Sole» per la lotta contro il cancro cerca soci e sostenitori. Per informazioni rivolgersi, tutte le sere dalle 21 alle 23, alla galleria d'arte «Charlie Chaplin». L'associazione organizza, in piazza Stazione, due sino al 19 ottobre con le personali di Marida Moro e Giorgio Cecchinato.

TENERCI IN FORMA

Corsi di ginnastica a Loano

La società «Ginnastica di Loano» organizza corsi di ginnastica ritmica e artistica (martedì e giovedì) e ginnastica formativa (martedì e giovedì) presso la palestra della scuola «Valerga». Al lunedì e al venerdì sera dalle 21 invece, presso il palasport, sono in calendario i corsi della terza età.

ANTIQUARIATO

A Firenze con il Centro studi

Il Centro studi d'arte e antiquariato di Savona organizza per il 5 e 6 ottobre prossimo una gita di studio a Firenze per visitare la 17ª edizione della biennale dell'antiquariato. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi, entro il 25 settembre, presso «Tuttilibri» in via Mistrangelo a Savona.

MOSTRE

Le sculture di Renata Cuneo

La fortezza del Priamar è aperta al pubblico tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle alle 12 e dalle 16 alle 19. Il museo «Renata Cuneo», che raccoglie e disegni dell'artista savonese, è invece visitabile al martedì e venerdì pomeriggio (15,30-19,30) e al e alla domenica (10,30-12,30 e 16,30-19,30).

CORSI E

Nuoto e sincro a Loano

Sono aperti da oggi i corsi di nuoto, perfezionamento, salvamento, sincronizzato e pallanuoto, organizzati dalla nuova società «Rari Nantes Loano» presso il palasport di via Matteotti. Le iscrizioni si presso la segreteria, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18.

ALBENGA Come è andata in Riviera la stagione delle vacanze

Campeggi «traditi» dai tedeschi

Pesante calo negli arrivi di turisti dalla Germania, in passato fedeli al soggiorno in tenda
Gli operatori: «La colpa non è dei prezzi alti, offriamo pochi servizi e divertimenti inadeguati»

ALBENGA. Settantaseimila giorni di presenza in meno su un totale annuo che non raggiunge le settecentomila giornate: basta questo dato per comprendere la situazione turistica di Albenga. I progetti di espansione nel ricco mercato delle vacanze si sono arenati bruscamente. Anche i campeggi, da sempre elemento portante del turismo albenganese (sono 22), hanno registrato un brusco stop.

«Guerra del Golfo e Haven sono stati gli elementi principali del calo di giugno e luglio. Lo dimostra il fatto che ad agosto e settembre si è registrata una ripresa, insufficiente però per compensare le perdite», spiega Giuliano Saccone, titolare del campeggio «La pineta».

Sono argomentazioni che bastano per spiegare il calo? «Certamente no e non sono neppure d'accordo sulla politica di contenimento dei prezzi. Il problema è solo di adeguamento delle strutture. In altre zone nostre concorrenti, ad esempio la Sicilia, il costo del campeggio è di gran lunga superiore al nostro. Però vengono offerti servizi e divertimenti adeguati alle esigenze della clientela. Noi vogliamo recuperare dobbiamo deciderci a investire. Ma dobbiamo farlo nei prossimi mesi, non fra qualche anno», aggiunge Saccone.

A tradire maggiormente Albenga è stata la clientela straniera. I tedeschi, un tempo amanti delle vacanze in campeggio, non si sono quasi visti. «In questo caso credo che abbia giocato un ruolo negativo l'effetto Haven. Il campeggiatore straniero cerca posti incontaminati e il petrolio, anche se non ha portato nessun danno al mare di Albenga, ha impaurito il turista tedesco. Sono arrivati in compenso campeggiatori cecoslovacchi e ungheresi, ma non hanno certo rimpiazzato i tedeschi», dice Gino Caratti, contitolare di un campeggio.

Non è andata meglio ai commercianti: «Tanta gente il sabato e alla domenica, ma si è venduto soprattutto pane e affettati. Un turismo fino settimana che ha creato problemi alla città senza portare molti benefici», è il commento di Roberto Panizza, titolare di un negozio storico. Gli fa eco Alberto Brunco, proprietario di un'edicola vendita giocattoli e souvenir: «In generale c'è stato un calo vendite attorno al 20 per cento».

Dario Airale, titolare bistrot «Sotto il notaio», è convinto che ad Albenga il turismo vada reinventato: «Troppe sagre hanno portato via la clientela ai ristoranti, ma soprattutto, quello che Albenga è l'immagine. Dopo la Haven bisognava organizzarsi insieme per replicare. Invece non stato fatto nulla. Poche anche le manifestazioni. A parte i concerti, Albenga offre pochino. Le uniche due discoteche, ad esempio, quest'estate erano chiuse». Dello stesso parere Enzo Badano, contitolare dei bagni «Italia»: lista la clientela tradizionale, quella che ha la seconda casa. E' mancato però il turista occasionale, quello che veniva Albenga curiosità. Eppure possibilità turistiche ne sono. Basta pensare al centro storico che non è sfruttato», conclude.

Stefano

LE CIFRE

ALBERGHI	1 A 4 STELLE	RISTORANTI - PIZZERIE	38
ALBERGHI	2 A 3 STELLE		2
ALBERGHI	7 A 2 STELLE	JAZZ CLUB	1
ALBERGHI	4 A 1 STELLA	TAVERNETTE	3
AFFITTACAMERE	4		1
RESIDENCE	8	CENTRO TENNIS	2
CAMPEGGI	22	PISCINE COMUNALI	1
STABILIMENTI BALNEARI	18	PISCINE PRIVATE	1
BAR	86	CAMPI DI CALCIO-CALCETTO	8
BAR STAGIONALI	23		1

VARIAZIONI PRESENZE TURISTICHE RISPETTO AL 1990

GIUGNO	– 19,12% ITALIANI	– 63,38% STRANIERI
LUGLIO	– 18,36% ITALIANI	– 21,65% STRANIERI
AGOSTO	– 12,08% ITALIANI	+ 6,31% STRANIERI

RIVIERA FLASH

ALASSIO

Interrotte comunicazioni, allarme per un elicottero

Allarme domenica sera in Riviera per un elicottero inglese. Il pilota, dopo aver comunicato via radio di voler atterrare sulla piattaforma dello yacht «Les girls delphine», appartenente ad una società di charter londinese, ha interrotto le comunicazioni. A lungo si è temuto che il velivolo fosse precipitato. Invece l'elicottero era regolarmente atterrato sull'imbarcazione all'ancora a circa un miglio dalla costa di Alassio, ma il pilota aveva spento l'apparecchiatura ricetrasmittente.

ANDORA

Con vince quasi cento milioni al totocalcio

Mistero fitto sull'identità del giocatore che domenica pomeriggio è stato baciato dalla fortuna, che gli ha fatto vincere 94 milioni al Totocalcio. Il è stato bravo nell'azzeccare i risultati a sorpresa della giornata: i pareggi della Fiorentina a Milano e della Cremonese a Parma e la vittoria della Pistoiese a Carrara. Oltre ai tredici, che gli ha fruttato 85 milioni e 541 mila lire, il fortunato sistemista ha azzeccato anche 3 dodici.

PIETRA

I Cantieri Navali riaprono con quattro dipendenti

E' ripresa l'attività, con solo quattro dipendenti rassunti, nei Cantieri Navali di Pietra Ligure, acquistati dal gruppo «Camoli-Regis», già proprietari dei «Baglietto» di Varazze. Secondo le previsioni, nell'arco dei prossimi sei mesi ci saranno altre assunzioni per la realizzazione della prima commessa, un panfilo di 45 metri.

PIETRA

Proteste sui lampioni, colpa di un cartello sbagliato

«Dieci punti luce con 266 milioni». E' quanto si legge su un cartello affisso in via Cornice a Pietra Ligure. Leggendolo, molti hanno protestato credendo che, nel piano di potenziamento dell'illuminazione pubblica deciso dal Comune, i 266 milioni servissero soltanto per i lampioni di via Cornice. Ma la colpa era del cartello di inizio lavori scritto in maniera imprecisa. Lo stanziamento, infatti, si riferisce alle decine di punti luce che l'amministrazione realizzerà in via Cornice, ma anche in altre strade periferiche.

TOIRANO

Sono ripresi i lavori per la galleria al Malpasso

Sono ripresi a ritmo sostenuto, dopo la pausa estiva, i lavori che l'impresa «Ghiglizza» svolge per conto dell'Anas al Malpasso, tra Noli e Varigotti. Il progetto prevede la costruzione nella zona di una nuova galleria paramassi, che sarà lunga circa 150 metri. Il transito dei veicoli lungo l'Aurelia è regolamentato, giorno e notte, semaforo.

Albenga, parla Vio estromesso con la collega Gorlero dal pds

Gli espulsi non si pentono

«Abbiamo con noi il 25% dei tesserati, con loro decideremo che fare»
Forse aderiranno alla Rete. Nessun ricorso contro il provvedimento

ALBENGA. «Sono dispiaciuto, non tanto per me, quanto per il pds che ha perso l'occasione di fare chiarezza e pulizia al suo interno. E ce n'era di bisogno. Invece si è valutato con il metodo del calcolo delle tessere e della forma. Il risultato era già ampiamente preventivato». Così Mariangelo Vio, sindaco di Albenga, commenta la sua espulsione dal pds. Assieme a lui è stata espulsa Rosa Gorlero, assessore comunale. Probabilmente faranno ricorso agli organi di disciplina nazionale. Ma non hanno nessuna intenzione di lasciare la politica. «Nel pds di Albenga avevamo il 25 per cento dei tesserati, duecento persone con cui parleremo e discuteremo per decidere, insieme, che fare», spiega Vio. Si parla di passaggi alla «Rete» di Orlando ma nulla di preciso è stato ancora deciso.

La decisione della Commissione di garanzia provinciale pone fine all'eredità del pds». Da nove mesi, infatti, il partito della sinistra, ad Albenga, era rappresentato da due gruppi. Da una parte Vio, dall'altra Angelo Viveri. Da sabato sera c'è nuovamente un solo pds, quello di Viveri. «Si è chiusa la vicenda, non c'è più confusione. I provvedimenti di espulsione lasciano sempre l'amaro in bocca e troppi passi che si affrontano a cuor leggero, ma non c'era dubbio che dovesse terminare così. Le regole della democrazia vanno rispettate e i 6 si sono espressi contro lo Statuto», spiega Viveri.

Oltre a Vio e Gorlero, infatti, sono stati espulsi, ma questa volta dagli organi disciplinari cittadini, Gisella Airaudi, Daniela Bari, Ferruccio Fenoggio e Romano Minetto. «Adesso vogliamo i nostri seggi. La questione morale che i hanno sbandierato, senza peraltro dire in che cosa consisteva, è soprattutto una questione di restituzione. Vio e gli altri hanno tradito non solo il pds ma, soprattutto, l'elettorato. Aspettiamo la decisione del Tribunale amministrativo regionale che ci faccia giustizia», aggiunge Viveri.

Nonostante l'espulsione dei suoi avversari interni, Angelo Viveri continua a proclamarsi, assieme alla segreteria politica dell'Unione cittadina, «autosospeso» dal pds. «E' un atto politico che non ha nulla che vedere con la vicenda delle espulsioni. Vogliamo che venga convocato un congresso provinciale straordinario del pds. Nove mesi fa era giusto riunirci a congresso per discutere le linee politiche nazionali. Adesso che il nuovo partito è decollato, dobbiamo andare avanti nel rinnovamento della classe dirigente e, soprattutto, riempire i contenuti e programmi per la provincia di Savona il pds», sostiene Viveri. E conclude: «Albenga scende in campo su questa strada con il prestigio che le viene dal numero di iscritti, votanti, di nuova classe dirigente formatasi in questi mesi di incertezza».

E a quanto sembra a volere il congresso straordinario sarebbe solo Albenga. L'intero Ponente, infatti, sosterrebbe l'idea dell'ex sindaco. **[s. p.]**

A Vezzi Portio l'uomo, colpito da ictus, è stato soccorso dai Vigili del fuoco

Anziano salvato con l'elicottero

Il pensionato abita in cascina tra i boschi con l'anziana sorella si è sentito male di notte
Ieri mattina l'allarme via radio ad un velivolo già in zona. In due minuti è giunto all'ospedale

VEZZI PORTIO. Un elicottero del nucleo dei Vigili del fuoco di Genova è intervenuto ieri mattina a Vezzi Portio, nell'entroterra di Finale, per trasportare in ospedale un pensionato colpito da ictus. Eugenio Ventura, 83 anni, abita con l'anziana sorella in località Cassigliano, fra Vezzi Portio e Tosse, frazione di Noli, una zona non servita da strade. La cascina si trova infatti fra i campi e i boschi. L'uomo, da tempo ammalato, è stato colpito da un ictus fra domenica e lunedì. Ieri mattina, dopo una visita di un medico di Noli, si è reso necessario il ricovero urgente in ospedale. Le condizioni di Eugenio Ventura si erano aggravate.

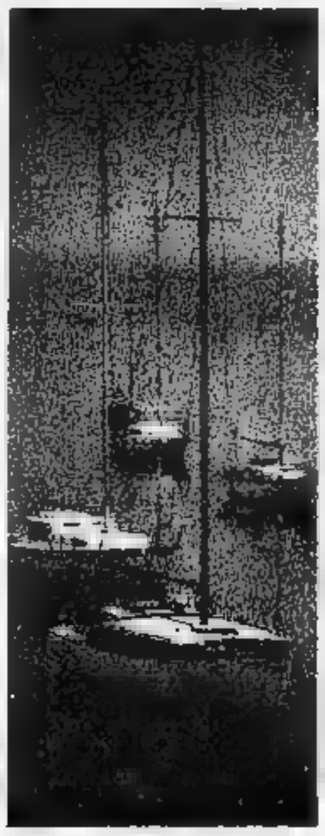
Racconta Antonio Ciardalla, responsabile dei servizi della Croce Bianca di Spotorno, che ha partecipato al soccorso: «Abbiamo avuto difficoltà. Un tratto di strada di circa mezzo chilometro che porta all'abitazione è di dimensioni ridotte, l'abbiamo percorsa con uno dei nostri mezzi più piccoli. Per raggiungere l'abitazione dei Ventura c'è comunque un tratto di 700 cento metri che si può fare solo a piedi. Abbiamo chiesto l'aiuto dei Vigili del fuoco per le difficoltà di trasporto».

Prosegue: «L'intervento è stato tempestivo. Abbiamo soccorso e portato l'uomo, ormai in coma, sino alla piazzuola vicina al casello autostradale di Spotorno. E' qui che è sceso il mezzo dei Vigili (un Ab 412) ed ha trasportato il pensionato a Santa Corona di Pietra Ligure».

Confermano al nucleo elicotteri dei Vigili di Genova: «Quando c'è stata la chiamata il nostro mezzo era già in zona per altri motivi. Da Spotorno a Pietra Ligure abbiamo impiegato solo 2 minuti».

Eugenio Ventura è stato subito visitato dai medici di turno del pronto soccorso e dai rianimatori. Nel pomeriggio è stato ricoverato nel reparto di neurologia. «La prognosi è riservatissima. Si tratta di un gravissimo ictus. Solo nelle prossime ore si riuscirà a chiarire il quadro clinico» hanno commentato i medici. **[a. r.]**

Un elicottero dei Vigili del fuoco che ha partecipato a molte azioni di soccorso



Sorgerà nell'ex discarica e non richiederà modifiche ambientali

Un nuovo porto per Spotorno

Sarà in grado di ospitare 300 posti-barca

SPOTORNO. L'ipotesi di realizzare un bacino portuale, da 250-300 posti barca, nella dell'ex discarica di Spotorno è da alcuni giorni «compatibile» con la nuova variante generale al piano regolatore. Il Consiglio comunale ha infatti, nell'ultima riunione, previsto questo tipo di insediamento per il quale a Spotorno si è costituita da tempo una cooperativa composta per il 60% da commercianti e operatori economici.

Si tratta di un atto formale importante che accelererà i tempi per la realizzazione dell'opera. Il Consiglio comunale dovrà esaminare, entro ottobre, il piano particolareggiato di località Serra, al confine con Noli, che prevede in dettaglio gli interventi. Conferma il sindaco di Spotorno Matteo Ravera: «E' stato studiato un intervento che è compatibile con il piano paesistico regionale. Il porto-fluviale, sul tipo di quelli esistenti in Francia, non prevede infatti grossi interventi in mare, ma un recupero dell'intera area della discarica di località Serra ricavando all'interno il bacino. Crediamo che siano da abbandonare i progetti per porti turistici medi o grandi che prevedono impatti ambientali notevoli sul litorale. Nella nostra zona vietati».

La discarica di terra fra Spotorno e Noli fu realizzata negli anni '60 con il materiale di risulta della ferrovia e dell'Autostrada dei fiori. La non è mai stata utilizzata, pur trovandosi in posizione strategica in riva al mare. La discarica in mare, in questi anni ha influito positivamente sugli arenili vicini proteggendo la spiaggia.

Il progetto per il porto-bacino prevede il mantenimento di una protezione in mare e la creazione di una sorta di canale artificiale verso l'interno che consenta il ricovero delle imbarcazioni e la realizzazione dei servizi connessi con la nautica da diporto. Il progetto nelle previsioni della «Marina», la cooperativa costituita a Spotorno, programma due fasi di intervento la prima delle quali dovrebbe garantire posto per 150 imbarcazioni medio-piccole. «L'idea è quella di realizzare un approdo intercomunale che non comporti investimenti da capogiro né colate di cemento in riva al mare» spiegano in Comune.

L'ipotesi del porto di Spotorno chiama in causa i progetti di Noli per realizzare un grande approdo da 700 posti barca. E' inevitabile che fra questi progetti verrà il giorno in cui la Regione dovrà fare una scelta. Quello di Spotorno, proprio perché più razionale e con un minor impatto ambientale, è favorito al nastro di partenza.

Augusto Rembado

Albenga, proteste per il progetto di accorpamento con il Santa Corona

«Il pronto soccorso non si tocca»

Oggi incontro con il ministro della Sanità

ALBENGA. No alla soppressione del Pronto soccorso e all'accorpamento con quello del Santa Corona. Per ribadire l'opposizione al progetto regionale di ridimensionare la struttura di primo intervento medico, Maggiorina Pellegrini, consigliere comunale pli con delega all'ambiente e alla nettezza urbana, incontrerà stamane il ministro della Sanità Lorenzo.

«Siamo pronti a batterci con ogni mezzo e, per prima cosa, vogliamo mettere al corrente il ministro di succedendo in Riviera», spiega Pellegrini. La «rivolta» nasce qualche giorno fa quando ad Albenga si ventilava il progetto di ristrutturazione sanitaria. Di nuovo ospedale nemmeno si parla ma, soprattutto, i documenti redatti dalla Regione si occupano dei «Dea», i pronto soccorsi. Il Piano prevede che sia il Santa Corona a funzionare come struttura di secondo livello per la Riviera ma, a sorpresa, dovrebbe funzionare anche come struttura di primo livello per l'intero Ponente.

«In pratica per l'intero territorio da Andora a Finale funzionerebbe solo pronto soccorso. Bisogna tenere presente che solo il comprensorio albenganese ha 60 mila residenti a cui si aggiungono decine di migliaia di turisti. I collegamenti viari, poi, tali da non garantire lo spostamento veloce di un'autoambulanza», sostiene Maggiorina Pellegrini.

Il pronto soccorso di Albenga verrebbe trasformato in una sala di medicazione, in grado solamente di curare insolazioni e piccole ferite. Il progetto regionale prevede che i soccorsi arrivino direttamente sul territorio attraverso autoambulanze medici a bordo. Il problema, però, è che l'ambulanza (una per due comprensori con grossi problemi di strade e autostrade) dovrebbe fare base al Santa Corona. Se l'emergenza dovesse verificarsi a Castelvecchio e Testico, il tempo di percorrenza è tale da mettere a repentaglio la vita del paziente.

La soppressione del pronto secondo gli amministratori albenganesi, è un altro tassello verso la «svendita» della sanità albenganese. «In questi alcuni primari si sono dimessi perché hanno vinto concorsi in altri ospedali. I loro posti sono stati coperti per ostruzionismi regionali. Del nuovo ospedale non si parla più nonostante sia pronto il progetto, una serie di segnali inequivocabili sulla volontà di mettere la parola fine al servizio sanitario in Riviera. E questo nonostante la quarta Usl sia una delle poche con i bilanci in pareggio. E' certo che batteremo con ogni mezzo per mandare a monte questo progetto», conclude Pellegrini. **[s. p.]**

Il Comune di Calizzano mette in guardia sull'uso delle sorgenti

Acqua inquinata dai bruchi

La situazione si è fatta allarmante anche dal punto di vista sanitario. Critiche alla Regione per aver trascurato il fenomeno. Il vicesindaco denuncia: «La crescita dei faggi si è bloccata»

CALIZZANO. I faggi di Calizza- (è sui monti questo paese che si è iniziata l'invasione dei bruchi, che hanno ormai defogliato oltre 1000 ettari di boschi in tutto il comprensorio della Valle Bormida e del Pollupice), da un anno vivono in «coma vigile». Giuseppe Tabò, vicesindaco (psi) del Comune mutua dalla terminologia medica qu espressione per spiegare: «I faggi assaliti dalla "dasychiria pudibonda", stando ad alcuni campioni esaminati, non sono cresciuti di un centimetro. Gli anni di vita di questi alberi, come di molti altri, si desumono dai cerchi interni del tronco. Dall'anno non aumentati».

Aumentano, invece, la protesta, il disappunto, e in qualche caso, la rabbia della gente posto, per la poca attenzione riservata a questo disastro ecologico dalle autorità regionali. Violente le critiche anche p il modo con cui il fenomeno è stato affrontato o, come dicono in molti, «trascurato».

Al bar «Pinotto», ritrovo abituale di cacciatori, affermano: «Un esperto dell'Università Genova, nei giorni scorsi, ha sostenuto l'invasione dei bruchi è dovuta all'uso pesticidi in agricoltura e all'abbattimento dei volatili che si nutrono di insetti. Bene: questo signore ss che in questo paese non si impiegano concimi chimici e che la sola esercitata è quella a lepri e cinghiali a qualche specie di uccelli migratori buona stazza. Non sono rto questi ultimi che si nutrono di insetti e bruchi dei nostri boschi».

Intanto, l'avanzata della famelica «dasychiria pudibonda» prosegue inesorabile anche verso il vicino confine piemontese. Sulla Statale del colle del Melogno, l'asfalto è coperto dai bruchi, come i faggi che circondano i nove chilometri di strada che raggiunge Calizzano. Boschi che sempre stati mèta di cercatori di funghi e, dove è consentito, sede di battute di caccia.

Ieri, cercatori di funghi e cacciatori se ne sono tenuti lontani. Dicono molti: dai boschi ricoperti da questi animaletti immondi. Il lezzo che proviene dalla putrefazione dei bruchi, ci sono infatti strati di una decina di centimetri anche vicino alle sorgenti, provoca la nausea». proprio dove sgorgano alcune sorgenti, l'amministrazione comunale ha fatto affiggere alcuni cartelli che avvertono: «Acqua non potabile».

L'anno scorso, gli esperti convocati al capezzale boschi di faggi ammalati, avevano azzardato: «L'invasione della "dasychiria pudibonda" iniziata a causa degli inverni passati, troppo miti. Il freddo potrebbe provocarne la scomparsa». L'inverno scorso è stato rigido: il termometro è sceso anche a meno 20/25 gradi centigradi, ma il ciclo vitale dei bruchi è continuato e si sono moltiplicati a miliardi.

Spiegano gli esperti dell'Isti- fitopatologico di Torino: «Le larve si nascondono sotto le foglie secche del faggi. un leggero strato queste foglie per garantire loro una temperatura di più 4 e 5 gradi, quando la temperatura esterna è largamente sotto lo zero». Erano già stati consultati dalla Regione dall'Osservatorio fitopatologico di Sanremo quando annunciarono che «l'offensiva del generale inverno avrebbe potuto annientare i bruchi?».

Sono interrogativi che, insieme alla scarsità di mezzi (50 milioni di lire) utilizzati per combattere la calamità, hanno spinto gli amministratori locali a chiedere l'intervento del presidente del Consiglio Andreotti, dei ministri dell'Agricoltura, dell'Ambiente, della Sanità, ad investire della vicenda la Comunità economica europea.

Bruno

I faggi di Calizzano come appaiono dopo il passaggio dei voracissimi bruchi

VIGILANTI VOLONTARI PER ARRESTARE UN LADRO

CAIRO M. E' stato sorpreso mentre cercava rubare un'auto parcheggiata in via Colla e dopo un breve inseguimento arrestato dai carabinieri. tratta di Roberto Valletto, 32 anni, residente Carcare via Mazzini 13.

L'azione fulminea della pattuglia, che ha colto il ladro in flagrante, è stata agevolata dall'allarme dato un giovane che da alcune ore stava pazien- tenendo d'occhio alcune auto lasciate in sosta nella zona.

La vigilanza popolare contro furti e scippi sembra incontrare sempre maggiori favori a Cairo. Il giovane, che preferisce restare anonimo, è uno dei tanti automobilisti che hanno subito danni teppisti: le ruote dell'auto tagliate. Per questo domenica notte ha deciso di attuare una sorta controllo diretto nella strada dove risiede.

E' una iniziativa fortunata. Il giovane, infatti, ha no- Roberto Valletto mentre cercava di forzare la portiera di un'auto, e si è messo subito in contatto con i carabinieri che hanno poi arrestato il ladro. Un esempio che molti a Cairo sono intenzionati a imitare. Numerosi abitanti di via Colla alcuni anni or sono, esasperati dalle azioni dei teppisti che rigavano le delle auto, avevano già una forma di vigilanza che servita a stroncare il fenomeno.

L'idea di istituire squadre di «vigilantes», sull'esempio di quanto già in altre località, sta acquistando consensi e di una persona che riesce a far un ladro e Cairo, collaborando attivamente con i carabinieri, potrebbe ripetersi.

si tratta di sfiducia nelle forze dell'ordine, che negli ultimi mesi hanno tra l'altro stroncato vasti traffici di droga e casi di piccola delinquenza in molti centri dell'entroterra. Piuttosto della decisione di contrastare con ogni mezzo in prima persona l'azione di teppisti e ladri che si accaniscono contro le auto, spesso senza apparente motivo. Un atteggiamento provocato dell'esasperazione, ma motivato anche dalla volontà di una migliore maggiore collaborazione di con le forze dell'ordine.

Sembra di assistere cambiamento radicale rispetto a fenomeni passati disinteresse e che non potrà che portare vantaggio per tutti. certo contribuirà a stroncare l'opera dei malviventi che, negli ultimi giorni, sembrano aver preso di mira con particolare accanimento le auto parcheggiate notte nelle strade di Cairo.

[e. m.]

ALLARME AN ALTARE PER LA NOVE ELETTRONICA

ALTARE. «Deprecabile, pesante, discriminata la cinica e torbida ristrutturazione in corso alla Nord Elettronica». I lavoratori della fabbrica di Altare, in un comunicato affisso in numerosi della Val Bormida, chiedono pubblicamente maggior attenzione impegno da parte tutte le forze politiche e sociali comprensorio sulla situazione di crisi ha determinato ricorso alla cas- integrazione per «più della metà delle maestranze da oltre 11 mesi».

Dicono: «Un futuro sempre più incerto e chiari intenti dirigenziali di estromettere questi lavoratori dal ciclo produttivo creano tensione e disperazione, mentre amministrazioni comunali e i politici della Val Bormida di f taccione». «Per questo - continuano i dipendenti dello stabilimento - chiediamo impegno anche da parte delle associazioni imprenditoriali al fine di salvaguardare e proteggere l'occupazione in un'area che dovrebbe diventare ad alto insediamento industriale ma che, invece, rischia di cadere in una forte recessione».

«Non chiediamo - precisano gli operai della Nord Elettronica - p da marinaio la validità un gi il diritto sancito dalla Costituzione di avere e mantenersi il proprio lavoro». Dei circa 150 dipendenti, attualmente la metà trova in cassa integrazione. I primi segnali crisi per lo stabilimento altarese che opera nel settore dell'informatica, e in particolare per l'Olivetti, giunti lo scorso anno. Problemi legati, in autunno, all'emergenza idrica poi, alla fine dell'anno, alla crisi Olivetti. Dopo riunioni fra sindacato e dirigenza aziendale sembrava essersi aperto spiraglio. Era stato stabilito che a giugno fatta verifica. Ora, a distanza di mesi, fra i lavoratori riemerso un clima di forte preoccupazione. «L'azione sindacale - il Consiglio fabbrica - non può far altro che riconfermare la propria iniziativa sulla base di precedenti accordi a livello territoriale e nazionale».

Ieri una folta delegazione dipendenti della Nord Elettronica di Altare ha preso parte a una riunione di coordinamento a Ivrea con altri rappresentati di fabbriche che operano nel settore informatico.

Dice Romano Pintus, sindacalista della Cisl: «L'azienda non può solo aspettare gli aiuti dello ma deve anche affrontare con mezzi propri la ristrutturazione facendo salve la professionalità e la dignità lavoratori».

[l. b.]

NOTIZIE FLASH

IA

Allo stabilimento 3M le dimissioni volontarie

La 3M intende usufruire della legge sulle dimissioni volontarie del personale e la notizia ha destato allarme negli ambienti sindacali. Da tempo lo stabilimento di Ferrania non fa mistero di gradire diminuzione del personale. Il problema che debbono ora affrontare i sindacati non è solo quello delle prospettive dell'azienda, ma l'impatto che potrebbe avere sull'economia provinciale una nuova consistente diminuzione posti di lavoro.

IRO

Aperta la nuova sala d'attesa dell'ospedale

Nell'ingresso dell'ospedale è stata ricavata una nuova sala di attesa e riunione per visitatori e pazienti. La sala sostituisce quella che era stata utilizzata per la realizzazione del centralino unico dell'Usl. Non è l'unica novità: questa settimana è possibile usufruire anche degli esami doppler. Un servizio che sarà esteso prossimo anche per le visite ambulatoriali.

Una petizione contro le aziende che inquinano

Un gruppo di abitanti del quartiere ha organizzato una raccolta di firme contro l'inquinamento atmosferico. Secondo i promotori dell'iniziativa, a Bragno «la qualità dell'aria è pessima a causa delle emissioni dell'Italiana Coke e dell'elettrosiderurgica». vogliamo la chiusura degli stabilimenti - precisano - e la chiediamo che il Comune intervenga per risolvere questa situazione».

In per violazione agli arresti domiciliari

Per tre mesi Gianfranco Garrone, 37 anni, invalido, resterà in car- Ieri si è presentato spontaneamente ai carabinieri sapendo dover scontare una pena detentiva. Durante un periodo di arresti domiciliari era stato fuori dalla abitazione. Era condannato a tre mesi di reclusione.

A S. Giuseppe di Cairo il recupero di una vecchia area industriale

La ciminiera ha le ore contate

Sarà demolita per far posto ai giardini

A giorni sarà abbattuta ciminiera dell'ex fabbrica di mattoni a S. Giuseppe

CAIRO M. In settimana un'impresa specializzata inizierà i lavori abbattimento della ciminiera S. Giuseppe. Un reperto archeologia industriale, ormai pericolante e al centro di polemiche. Sull'area, dove tempo c'era una fornace di mattoni, sorgeranno giardini pubblici.

Il progetto è stato portato avanti celerità dal sindaco di Cairo, Piero Castagneto. Da sempre gli abitanti di S. Giuseppe chiedevano che la ciminiera fosse abbattuta. La sulla quale sorge rappresenta esempio di notevole degrado. Erbacce e rifiuti di ogni ge- a poche decine di metri dalle Finalmente è stato raggiunto l'accordo con il proprietario del terreno, un imprenditore Cengio. E così a S. Giuseppe per la prima volta saranno disponibili giardini e giochi per bambini.

La realizzazione del progetto sta tuttavia provocando un'alzata scudi parte degli abitanti di un altro quartiere Cairo, nella zona Oltre Bormida. In cambio dell'area dalle ciminiera, all'imprenditore Cengio sono stati ceduti terreni di questo quartiere, nel tratto compreso tra via Repubblica e via Costituzione. i, in tempi relativamente brevi, dovrebbe sorgere un nuovo condominio.

Il condizionale è d'obbligo, in quanto si assistendo a reazione a catena che sta coinvolgendo molti abitanti della zona contro l'ipotesi di un nuovo palazzo. Sono state raccolte a più riprese centinaia di firme contro la costruzione. «Mancano le strade e già la situazione risulta difficile per viabilità parcheggi», le lamentele più frequenti.

Numerosi anche coloro che non vogliono sentire parlare neppure della realizzazione nuove strade. Il quartiere è cresciuto sensibilmente negli ultimi anni. Sono state costruite case e grandi condomini e solo ci si accorge che mancano le strade e che quelle esistenti sono largamente insufficienti.

Per questo l'ipotesi che nell'area sorga un nuovo palazzone viene rigettata con fermezza. Se necessario alla petizione popolare, che sarà tra poco presentata in Comune, sarà allegata anche una denuncia alla magistratura. La volontà di contrastare progetto con ogni mezzo legale, se occorre anche una in tribunale, risulta netta.

Spiega Alessio Tomatis, proprietario di alloggi in un condominio prossimo a via Costituzione: «Siamo stufi dei disagi che già dobbiamo affrontare, riteniamo inconcepibile la - altri palazzi. L'edificio dove possiedo alcuni appartamenti piccola area di fronta all'entrata. Si vorrebbe ora che tale fosse ceduta per ricavarne una strada d'accesso, per il momento sbarrata con un cancello».

conclude: «Gli abitanti del palazzo rischierebbero di essere travolti dalle auto ogni volta che varcano il portone. Una proposta che accetteremo . Non vogliamo nuovi condomini. Bisognava pensare prima, quando si è autorizzato la costruzione degli edifici esistenti, a prevedere la necessità della strade di ».

La vicenda è solo agli inizi, tuttavia pare difficile che possa risolta il ricorso alla magistratura. Saranno avvocati e giudici, probabilmente, a decidere se e nel quartiere potranno essere realizzati un nu condominio e altre strade.

[e. m.]

AVVISO PUBBLICITARIO

Settimana nazionale «NO-STOP» della CIMET

SALVATE I VOSTRI CAPELLI

Durante questa settimana si può fissare l'appuntamento per un di controllo gratuito dalle 10 alle 19,30 ininterrottamente. Per soddisfare le richieste due turni di esperti

In questo periodo sconti particolari e facilitazioni di pagamento

A partire da oggi in tutta Italia è indetta la speciale settimana promozionale «Salvate i vostri capelli».
Questa «settimana» speciale riveste una importanza grande per chi ha un problema di capelli (diradamento progressivo, stempiamento, eccesso di forfora, di sebo ecc.). Tutti coloro che faseranno una consultazione con gli Istituti CIMET potranno conoscere i metodi di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente se nel proprio caso si può arrestare la caduta dei capelli ed ottenere una crescita corretta.
La CIMET organizza la settimana «Salvate i vostri capelli» durante la quale tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai nostri Tricologi, e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare la calvizie e ad avere capelli più sani.
Nonostante questo ci costi una spesa ragguardevole riteniamo *sia necessario farlo*, perché esiste una paurosa mancanza di informazioni sul giusto modo di avere cura dei propri capelli, e per questo c'è troppa gente che diventa calva, mentre avrebbe potuto conservare i capelli *semplicemente intervenendo in tempo*.

Nelle foto la calvizie avanza rapidamente fino alla totalità del capo.

Tricologo della CIMET durante un controllo.

Esame gratuito e trattamento «casa»

Per rendersi conto, infatti, di come stanno le cose, bisogna visitare le sedi della CIMET, e accertarsi di come questi moderni centri arrivino ad ottenere risultati veramente efficienti contro la caduta dei capelli e dei relativi metodi impiegati. Ecco quindi in breve panoramica come procede la CIMET.
1) Esame gratuito e riservato (della durata di circa un'ora), eseguito da esperti che dispongono di *mezzi* tecnici d'avanguardia per individuare la causa che provoca nel soggetto in esame, la calvizie.
2) Decisione degli esperti di accettare il in base alle risultanze dell'esame.
3) In caso affermativo, cioè nel soggetto in cui il trattamento può dare un risultato positivo, elaborazione e preparazione dei trattamenti atti al caso da trattare.
4) Inizio del trattamento eseguito da operatrici che lavorano sotto il costante controllo degli esperti.
5) Ripetuti controlli intermedi durante il periodo del trattamento per stabilirne l'efficacia sul soggetto. Naturalmente questa è solo una sintesi di ciò che avviene col sistema adottato dalla CIMET. Resta da porre in evidenza il fatto che l'esame effettuato è completamente gratuito e non è in alcun modo vincolante (il soggetto riceve delle indicazioni precise ed esaurienti sul suo caso) e che quanti vivono nelle città in cui operano i centri CIMET e che non potrebbero di conseguenza sottoporsi allo degli esperti effettuando le sedute nell'Istituto, possono ottenere apprezzabilissimi risultati anche a casa propria, naturalmente sotto il controllo degli stessi in istituto.

Metodo innovatore trapianto e microtrapianto

Dopo anni di esperienze, e studi specifici, di aver sperimentato molte tecniche, la CIMET ha adottato attraverso i chirurghi di cui si avvale, il metodo mono e pluribulbare. Tale sistema permette di garantire risultati veramente pregevoli ed un elevato rispetto dell'estetica.
Non soddisfatta, però, la CIMET, sempre per mezzo dei chirurghi di fiducia, ha voluto andare avanti ancora, al fine di garantire una perfetta veduta estetica, eccoci all'innovazione dell'innesto delle micro-bioplde (sulla zona frontale). Ci permettono, queste, un'attaccatura estremamente naturale in sintonia il resto della capigliatura.
In questo modo l'armonia della natura stata raggiunta, grazie alla CIMET.

La CIMET in Italia

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono:

Genova
Via Fieschi, 1
Tel. 010/541158

La CIMET è presente anche a:
Bologna, Firenze, Roma, Pescara, Napoli, Bari, Messina, Catania, Palermo, Cagliari, Novara, Varese, Torino, Milano, Verona, Monza.

Il film di Rai2 sarà girato a Cinecittà, esterni a Stella, Savona e Genova

Tutta la vita di Sandro Pertini in tv

Il ruolo del Presidente più amato dagli italiani è stato affidato a Massimo Dapporto
Donna Carla Voltolina visionerà la sceneggiatura. Privilegiata la rievocazione storica

GENOVA. Rai [illegible] ha deciso, il film su Pertini si farà. Sarà una co-produzione, probabilmente con Maurizio Tedesco, che due anni [illegible] aveva confermato all'edizione ligure [illegible] «La Stampa» l'intenzione [illegible] realizzare un [illegible] sul Presidente più [illegible] degli italiani.

Il film, la cui lavorazione inizierà il prossimo anno, sarà gi[illegible] a Cinecittà e in esterni a Stella, Savona, Nizza, Genova [illegible] in altre località della Liguria care [illegible] presidente. Vedremo il Pertini partigiano, [illegible] Pertini giornalista, il Pertini uomo politico e poi ai vertici delle istituzioni, prima alla presidenza della Camera e poi inquilino del Quirinale. Dopo tante indiscrezioni Rai 2 ha anche annunciato il nome [illegible] protagonista. Sarà Massimo Dapporto. L'attore, figlio dell'indimenticabile Carletto Dapporto, [illegible] scelto dopo una lunga selezione.

Massimo Dapporto, figlio d'arte abbastanza atipico perché ha rinunciato al genere leggero e brillante che [illegible] famoso il padre. Addirittura Massimo Dapporto non volle neppure entrare in compagnia di giro [illegible] papà, che insisteva per averlo [illegible] lui. Massimo ha sempre temuto che i Dapporto potessero diventare una sorta di «ditta» di burzellette, ancorché piacevolissime. I risultati ottenuti gli stanno dando ragione. La strada drammatica

L'attore Massimo Dapporto visto da Ghiglione

si è rivelata la più azzeccata. E il film su Sandro Pertini [illegible] crerà la bravura e la popolarità del giovane attore.

La notizia [illegible] Rai 2 produrrà [illegible] film su «Sandro» sta facendo [illegible] giro della Liguria. Inevitabilmente, enti, associazioni, singoli cittadini vorrebbero poter dare [illegible] proprio contributo alla sceneggiatura che, p[illegible] forza di cose, non potrà dilungarsi su ogni episodio [illegible] vita molto intensa. Rai 2 vuole invece privilegiare [illegible] storia, e la ricostruzione della vita del Presidente sarà molto rigorosa. Scontata la supervisione della signora Carla, da sempre molto [illegible] all'«immagine» del suo caro Sandro, anche oggi che riposa nel cimitero di Stella. Alcuni mesi fa manifestò tutta la [illegible] disapprovazione per certe «gite» organizzate alla tomba di Stella («Anche da gente che vende pentole sui pullman»), figurarsi l'attenzione con cui seguirà la lavorazione del film, il prossi[illegible] anno.

Frattanto, Massimo Dapporto sta terminando di girare, questa volta per Rai 1, il film «Non siamo soli». E' la storia di un padre che si dedica al recupero dei tossicodipendenti dopo la morte del figlio per overdose. Un ruolo che conferma le vocazioni artistiche di Massimo Dapporto, che nel film recita accanto alla bella Dominique Sanda.

Dopo varie esperienze, una critica abbastanza lusinghiera nei suoi confronti, Dapporto ha insomma fatto breccia nelle coproduzioni cinematografiche della [illegible] e, soprattutto nel direttore di Rai 2, Giampaolo Sodano, che lo ha voluto nel ruolo di Sandro Pertini. Un film destinato ad avere un grande successo, tenuto [illegible]o della grande popolarità di cui ancora oggi gode Pertini fra gli italiani e in diversi Paesi europei che non hanno dimenticato il Presidente con la pipa capace di arrivare, [illegible] [illegible] rockstar, al [illegible] della gente.

Mauro Boccaccio

«IL [illegible]»

SAVONA. Il cinema arriva dopo rispetto al teatro per quanto riguarda Pertini. Quando il Pre[illegible] era [illegible] vivo, fu portato sulle scene «Il processo di Savona», [illegible] Vico Faggi, pseudonimo [illegible] un magistrato genovese. Il debutto avvenne al «Chiabrera» di Savona. Nella rievocazione del processo a carico di un [illegible] di antifascisti che organizzarono la fuga di Turati in Francia, uno dei ruoli di primo piano fu dedicato proprio a Sandro Pertini, nelle vesti del giovane avvocato savonese impegnato [illegible] difendere, con grande coraggio, gli imputati per l'espatrio clandestino del leader socialista Turati. Lo spettacolo fu un successo. Pertini [illegible] mancò di complimentarsi.

[illegible] Il film, com'è probabile, dedicherà spazio anche a qualche avvenimento successivo alla morte del Presidente non è escluso che la troupe giri qualche scena sul Priamar, l'antica fortezza di Savona in fase di completo [illegible] e dove, a fine novembre, sarà inaugurata, alla presenza [illegible] Cossiga, Spadolini e la Iotti, la preziosa collezione di cimeli e opere d'arte appartenuti a Sandro Pertini e da lui lasciati in eredità ai suoi concittadini. [l. p.]

[illegible] AL CINEMA

Gr.: 21
Ingresso libero

Astor
[illegible]: 15,30; 17,15; [illegible] 20,45, 22,30
Lire 9000/8000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna lasciata [illegible] sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] 1
[illegible]. 825.714. Or. 15,30 17,10; 18,50; 20,20; 22,30
Lire 9000/8000

Che vita [illegible]
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30; 17,50
[illegible]
Lire [illegible]

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Eldorado
Or.: 15,30; 17,50
20; 22,30
Lire 9000/6000

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, A. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati [illegible] un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]

Filmstudio
Tel. 386322
Orario: 20; 22,30
Lire 5000

Cyrano [illegible] Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. [illegible] Rostand. N.V. [illegible] 15' **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18/19,30
21/22,30
L[illegible]

Intrecci pornografici

Salesiani
[illegible]

[illegible]
Colombo
T. 640.263 - Or. 20,30/22,30
Prefest. e fest. 15,30
Lire 8000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Capitol
Tel. 641.080
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30 ult. spett.
festivi dalle 16
Lire 8000/6000

Iniziato di [illegible]
di I. Winkler con R. De Niro, A. Baring, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

[illegible]
Ambra
Tel. 51 419
Or.: 20,15/22,20
Lire 7000/4000

[illegible] e [illegible] rosso

Astor
Tel. 50.897
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
Lire 7000/4000

[illegible] [illegible] gatto nero
di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa [illegible] i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' **Horror**

[illegible]
Teatro Leone
OGGI RIPOSO

[illegible]
Vittoria
Or.: 21
Lire 5000/3000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Abba
Or.: 20; 22,10
Lire 7000/5000

Le ragazze della [illegible]

[illegible]
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 21 ultimo spettacolo
Lire 8000/5000
[illegible] RIPOSO

[illegible]
Loanese
Tel. 569.961
Ore 20,30; 22,30
Lire 7000/5000

[illegible] Mani di Forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto di[illegible] mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' Fantastico

Giard. Principe
Orario: 21,15
Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

Perla
Tel. 668.841
Orario: 20,20/22,30
Lire 7000/5000

Come fare carriera...
di Jan Eglison con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 50' **Commedia nera**

[illegible]
Corallo
[illegible]

[illegible]
King
Or.: 21,30
Spettacolo unico
Lire 7000-4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Ariston
Orario: 21
Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

Astro
Orario: 21
Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Vall[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 97.240
Or. 21-22,45 ult. spett.
[illegible] 6000/5000
[illegible] [illegible] FERIE

Verdi 2
Tel. 97.240
Or. [illegible]-23 ult. spett.
Lire [illegible]
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]
Roma
Or.: 21,15 (spett. unico)
Lire 6000/4000
CHIUSO [illegible] [illegible]

[illegible] I SPETTACOLI DI OGGI. POCO DA APPUNTARE NEMMENO IN [illegible]

SAVONA
Film d'[illegible]

Il film «Cyrano di Bergerac» con Gérard Depardieu, diretto da Jean Paul Rappeneau, sarà in p[illegible]e oggi e domani al Filmstudio di piazza Diaz a Savona (spettacoli alle 20 [illegible] alle 22,30). Giovedì e venerdì sarà invece in programmazione «La timida» [illegible] Christian Vincent. L'ingresso [illegible] riservato ai soci; [illegible] anche possibile acquistare la tessera direttamente al botteghino.

DIANO MARINA
I migliori dj

Alla discoteca «V.M.49», di viale Matteotti, a Dia[illegible] Marina, è possibile scatenarsi in pista dalle 22 alle 3. Il protagonista delle serate nel locale notturno è sempre Marco Girotti, un simpatico dee jay imperiese che riserva ampio spazio alle dediche del pubblico [illegible] al revival Anni 70. In programma anche giochi e attrazioni.

PIETRA LIGURE
Musica dal vivo

Musica dal vivo anche questa sera al dancing piano-bar «Malibù» in piazza [illegible] Gasperi a Pietra Ligure (ore 21). Alcuni tra i migliori pianisti si alternano sul palco del locale. Venerdì [illegible] invece la discoteca «Astral», in piazza Castello, festeggia «il primo giorno d'inverno».

FINALE LIGURE
Novità discografiche

Musica, [illegible] novità discografiche, queste sera alle 22 alla discoteca «Il Covo» di capo [illegible] Donato a Finale Ligure (zona porto). Giovedì sera il locale propone musica, da ballare, Anni 60 e 70.

[illegible]
Si balla al Saitta

[illegible] balla con liscio e moderno, quasi tutti i giorni, al dancing «Saitta», in piazza della Stazione e al dancing «Manhattan Inn» di [illegible] Europa a Loano. Giovedì, sabato e domenica genere dancing con orchestre spettacolo anche all'«Angelo Azzurro» di Ceriale.

DIANO MARINA
Addio all'estate

Al [illegible]ing Balla Epoque di via Agnese 3, a Diano Marina, si saluta l'arrivo dell'inverno. La fe[illegible] di addio all'estate, all'insegna della musica e dell'allegria, avrà inizio alle 21,30 [illegible] riserverà una gradita sorpresa alle rappresentanti femminili. [illegible] loro, [illegible] previsto l'ingresso libero.

MONTECARLO
Show [illegible] pattinatori

Spettacolo di acrobazie e cabaret queste [illegible] al casinò [illegible] Montecarlo. Sul palcoscenico si esibisce la [illegible] di pattinatori «Myrta e Milko». I due acrobati si cimentano in una serie di numeri [illegible] abilità e [illegible] alta acrobazia.

IMPERIA
La Regina dei mari

Al via il 6° raduno [illegible] yacht d'epoca, che vedrà protagonista un centinaio di «regine» del mare, attraccate davanti alla banchina dello scalo di Porto Maurizio. Oggi [illegible] previsto l'arrivo dei velieri, seguito [illegible] un cocktail di benvenuto. Fino [illegible] domenica, [illegible] previsti numerosi spettacoli e manifestazioni collaterali.

MONTECARLO
Canzoni e balletto

Al Cabaret [illegible] Casinò [illegible] Montecarlo, [illegible] di scena le «Magic girls», otto fantasiste che si esibiscono accompagnate dalla London Express Orchestra. La formazione è affiancata dalla cantante Jilly Jackson.

[illegible]
Giochi [illegible] panini

Una serata diversa [illegible] in allegria al «Music Box» di via Romana a Vallecrosia. Il locale è giovanile e pieno di attrative: ping pong, [illegible] schermo, giochi di [illegible] società, biliardi [illegible] video-game. Si possono inoltre gustare panini imbottiti e diversi tipi di birre nazionale ed estera.

SORI
Stand gastronomici

Prosseguono oggi a Sussisa [illegible] Sori i festeggiamenti per San Matteo, patrono della frazione. Alla mattina celebrazione della Messa alle 7, 8, 11 e 12. Nel pomeriggio apertura [illegible]d gastronomici [illegible] alla [illegible] ballo campestre.

[illegible]
Mostra sui Vichinghi

Si apre stamani al Museo di Sant'Agostino una mostra sui Vichinghi, organizzata dalla Regione Liguria. Nel corso della cerimonia è previsto un collegamento in diretta con la trasmissione di Raitre «Il circolo delle 12», condotta da Romano Battaglia.

[illegible] DI TAGGIA
Un duo vocale

Musica dal vivo e piano bar questa [illegible] al «Vittoria Club» di via Lungomare [illegible] Arma [illegible] Taggia. Questa sera, dalle 22 in poi, si esibiscono i «Roof Garden», un duo vocale e strumentale molto affiatato con un repertorio [illegible] canzoni che vanno dai cantautori al rock e al melodico.

[illegible] ALLE TRASMISSIONI [illegible]

Canale 7
9 — **Il prezzo del potere,** sceneggiato
10,05 **Mald femme,** sceneggiato
11 — **L'albero delle mele,** telefilm
13 — **Felicità dove sei,** telefilm
13,30 **Fiore all'occhiello**
14,15 **Speciale spettacolo**
14,20 **Il prezzo del potere,** sceneggiato
15,45 **Special fantascienza,** docum.
17,15 **Fiore all'occhiello,** cabaret
18,30 **Felicità dove sei,** telenovela
19 — **Replay**
20,45 **Il tenente O'Hara,** telefilm
24 — **Good Times,** telefilm
0,30 **Fai un altare con [illegible] ?**

Grp
8,20 **Scandalo a Filadelfia,** film
15 — **Sogni proibiti,** [illegible]
19 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **Corpo speciale,** telefilm
21,30 **La quattro piume,** film
24 — **Vinovo corre**
0,30 **Il grande Gatsby,** film
5,00 **Sogni proibiti,** film

Telestar
7,20 **Cartoni animati**
8,15 **Fantasilandia**
10,10 **La dama di Monsoriate,** film
12 — **Arrivederci amore con noi**
12,25 **Natalie,** telefilm
13,15 **Tv flash,** telegiornale
13,45 **Documentario**
14,25 **Il grande teatro del West,** tel.
16,10 **Piantao de policia,** sceneggiato
17,25 **Agente Pepper,** telefilm
18,10 **Lucy Show,** telefilm
19 — [illegible], telefilm
20,30 **Atomicobella,** film di L. H. Martinson, con M. Rooney, R. Strauss
22,15 **Tg sera,** informazione
22,50 **Lucy show,** telefilm
23,20 **Mago Merlino,** situation comedy
0,25 **Notturno Telestar**

Primantenna
9,30 **Prima... mattina**
10 — **Folk,** musicale
10,30 **Paul McCartney,** concerto
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusix**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le [illegible] sui [illegible]**
17,30 [illegible]
19 — **Tgp**
19,30 **Cartoni animati**
20 — [illegible] **piemontesi**
20,15 **Portami con te,** telenovela
21,15 **Auto della settimana**
22,00 **I diamanti della morte,** miniserie
24 — **Film della notte**
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Scenarotte con...**

Teleregione
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
18,30 **La padroncina,** telenovela
19,10 **Documentari regionali**
20,15 **Tg seconda edizione**
20,40 **Fino all'ultima ripresa,** film
22,30 **Tg terza edizione**
22,50 **Sport e sport**
[illegible] [illegible] di Dian[illegible]

Telecittà
9 — **Il mattino vale il doppio**
10,30 **Erboristeria oggi**
12 — **Nel mondo delle carte**
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Telecittà notizie**
13 — **Video Jay**
16 — **Greatest hits**
17,15 **At movies**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**
19,55 **News flo**
20,05 **First business**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Liguria e politica,** rubrica
21,05 **Big match**
22,10 **Speciale spettacolo**
22,20 **Consulenza assicurativa**
22,40 **Telecittà notizie**
23 — **Andiamo al cinema**
23,10 **I gioielli**

Sardegna uno
8,30 **Innamorarsi,** telenovela
10 — **Telepromozioni**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **After Mash,** telefilm
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Pallavolo A2**
16,30 **Telepromozioni**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Cartoni animati**
20 — **Good times,** telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Gli effetti dei raggi gamma sui fiori di Matilde,** film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **La Casbah di Honolulu,** film
0,30 **Sardegna giornale**

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
14 — **Cartoni animati**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina,** telefilm
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Telefilm**
21,30 **Incontro con...**
22 — **Tg notizie**
22,40 **La vetrina del giocatto**

[illegible]
13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 **Film**
17 — **Bazaar**
18,15 **Telegiornale sardo**
22 — **Antologia di Sardegna canta**
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Ettore Lo Fusto,** film

Telecupole
8,30 **Rosa de lejos,** telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana,** sceneggiato
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina,** telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de lejos,** telenovela
18,30 **Serpico,** telefilm
19,30 **Tg4 notiziario**
20,30 **Fino all'ultima ripresa,** film
22,30 **Tg4 notiziario**
22,45 **Fino all'ultima ripresa,** film
24 — **Sport e sport**

Rete Azzurra
8,15 **La tana dei lupi,** novela
9 — **Faccio da me**
11,30 **I 1000 volti di...**
15 — **La tana dei lupi,** novela
18 — **Faccio da me**
20,30 **Un risotto alla milanese**
22,15 **Publirose**
22,45 **I 1000 volti di...**

[illegible] Tv
10 — **Dalle 7 alle 9**
11,45 **Cuori nella tempesta,** telefilm
12,30 **La tv dei ragazzi**
14,30 **Notizie flash**
15,15 **Arcobaleno**
18 — **Dalle 7 alle 8**
20,30 **Notizie Flash**
21,30 **Granducato**
23 — **Notizie flash**
23,30 **Cronache locali**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Interregionale: a Pietrasanta il riscatto dei biancoblù

Applausi al Savona

Orcino: «Ho visto una squadra diversa. Diciamo grazie ai nostri tifosi»
Valentino non ha fatto rimpiangere Baldi, superlativi Barozzi e Peselli

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

E bravo Savona. Dopo aver [illegible] per un'intera settimana in allarme gli addetti ai lavori, e dopo [illegible] pareggio interno contro il Virtus Roteglia, la squadra [illegible] Corrado Orcino [illegible] andata a cogliere un'importante vittoria esterna in Versilia, contro il quotato Pietrasanta.

[illegible] dunque [illegible] è sbloccato? Tornerà nuovamente ad [illegible] sare il vero Savona che si aspettano tutti i sostenitori biancoblù? Corrado Orcino è euforico. Il tecnico savonese, che nel corso della settimana [illegible] ricevuto piena fiducia da parte della società e anche dagli Ultras, sostiene: «Il Savona finalmente mi ha convinto. Ho visto [illegible] squadra molto determinata, che voleva i due punti ad ogni costo, per riscattare l'opaca prestazione di domenica scorsa. Ora dobbiamo andare avanti con più tranquillità, entrando in campo con umiltà. E' questo che voglio vedere dalla squadra. Il Savona ha giocato la sua partita, senza nessun timore. Squadra sbloccata? Diciamo piuttosto che i ragazzi hanno giocato con più tranquillità, senza nessun [illegible] volgimento di gioco. La zona [illegible] sempre operante».

Sul volto di Orcino risplende finalmente il sorriso. I tifosi, circa un centinaio, che hanno [illegible] guito in pullman la squadra, alla

Il giovane Valentino visto da Ghiglione

[illegible] dell'incontro hanno salutato con un caloroso applauso il tecnico biancoblù. Ancora Orcino: «Un grazie di cuore a tutti i nostri sostenitori che ci sono stati vicini in questo delicato momento. Quando siamo usciti dagli spogliatoi, sentendo gli inni e i cori dei tifosi, mi è venuta la pelle d'oca, una senzazione che non provavo da anni. I nostri tifosi [illegible] stati il dodicesimo uomo in campo».

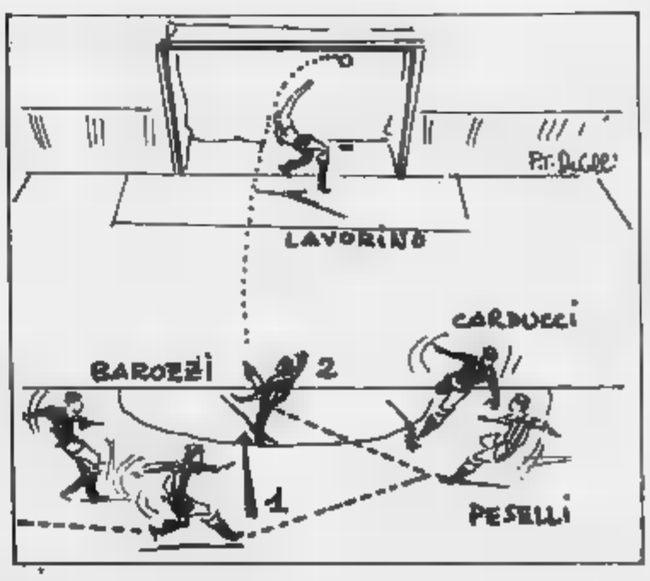
Sulla stessa linea d'onda di Orcino è il direttore sportivo Pietro Arcuri. Che sostiene: «E' arrivato il momento di mettere da parte [illegible] tutte le critiche e [illegible] questa squadra. I ragazzi hanno giocato una partita accorta. Dopo un primo tempo equilibrato, dove abbiamo anche rischiato di passare in svantaggio, nella ripresa siamo saliti in cattedra, dimostrando quanto valiamo».

Anche al presidente Enzo Grenno è tornato il sorriso. Dopo due risultati negativi, questa vittoria ha rimesso nuovamente in corsa il suo Savona. Commenta Grenno: «E' un successo che pre[illegible] soprattutto il carattere della squadra, che ha saputo reagire alle critiche ricevute durante la settimana. Questa vittoria è significativa, perché oltre a riaccendare gli animi, dimostra che la squadra c'è e che saprà sicuramente farsi valere in futuro. Ci vuole tempo e pazienza».

Assente Baldi per una contrattura, il ruolo [illegible] centrocampo è [illegible] ben coperto da Giusy Valentino, che nonostante i suoi diciasette anni, ha dimostrato classe e talento. E poi che dire di Barozzi [illegible] Peselli? Finalmente [illegible] [illegible] sbloccati. L'ex interista ha chiuso le marcature con un gol da favola. E' lo stesso giocatore a raccontarlo: «Dopo aver ricevuto palla da Milani, ho scambiato di prima con Peselli, che mi ha ritornato il pallone dal limite dall'area. Ho visto il portiere fuori dai pali e gli ho fatto un pallonetto. Questo è uno schema che facciamo in allenamento».

pagelle. Viviani 6,5; Carrea 6,5; Milani 7; Falco 6,5; Benedetti 6,5; Mozzone 6,5; Canu 6,5; Valentino 7 (Bonomo 6); Gatti 6,5 (Capurro 6); Barozzi 7; Peselli 6,5. Allenatore Orcino 7.

Roberto Pizzorno



Nel disegno di Da Coll' l'azione che ha portato al gol di Barozzi, il terzo del Savona

Grande tifo per il derby del Tigullio che ha rischiato di saltare per un disguido arbitrale

Il Rapallo manca il colpo del ko

Una Samm generosa blocca sul pari la squadra di Casaretto

[illegible] Il derby Samm-Rapallo (1-1) ha rischiato di saltare: la notizia, che ora viene presa con il sorriso sulle labbra dai due clan, ha un fondo di verità e, appena [illegible] domenica sera, ieri è [illegible] chiarita a dovere.

L'arbitro designato (Ragone di Brescia) aveva come campo [illegible] gioco il «Riboli» di Lavagna: un macroscopico errore di [illegible] parte del designatore, solo l'accortezza e il buon senso della giacchetta [illegible] (e anche il fattore casualità) hanno fatto sì che [illegible] derby si disputasse regolarmente. Spiega Alfredo Schimmenti, d.s. de[illegible] Samm [illegible] «padrone» di casa. «L'arbitro, arrivato a Genova, ha preso in edicola la "rosea" e ha visto che la partita si svolgeva a Santa e non a Lavagna come riportato [illegible] in suo possesso. Allora, con prontezza, ha chiamato i carabinieri [illegible] Santa Margherita affinché lo venissero a prelevare alla stazione: [illegible] non fosse stato scrupoloso, [illegible] non [illegible] letto il giornale, sarebbe sceso a Lavagna, e probabilmente il derby sarebbe saltato. E' andata bene così».

[illegible] problema, invece, per i due collaboratori del 'signor Ragone: Rosso [illegible] Dogliotti, ambedue di Savona, erano al [illegible] dello spostamento [illegible] campo.

[illegible] pubblico al Broccardi, tifo corretto sugli spalti e massima sportività in campo, con nessun espulso e solo una serie di ammoniti. I vecchi tifosi rimpiangevano i derby di una volta, a mente fredda tutti i commenti sono improntati alla massima sportività. Giuseppe Bollani, presidente della Samm, conferma. «Ho una lunga milizia come dirigente degli arancione, ben 39 anni. Devo dire che questo è [illegible] uno dei derby più corretti, anche se giocato a viso aperto. Solo un paio, in passato, hanno degenerato. [illegible] Rapallo meritava qualcosa di più dal lato tecnico, però la nostra generosità [illegible] stata premia[illegible] Andando avanti con questa media, otterremmo 34 punti, [illegible] la salvezza: quindi [illegible] vengano 34 pareggi». Quarto 1-

Scalzi del Rapallo contrastato da Righetti della Sammargheritese (FOTO SAMM)

«A me è andata bene. E' vero, ho assistito [illegible] rifinitura dal mattino, ed in effetti Orrico era seduto lì. Ma anch'io ho rischiato: Di Maio ha tentato di farmi l'ennesimo scherzetto. Tre anni fa (Rapallo-Possese) mi ha fatto gol di mano; lo scor[illegible] anno, con la [illegible] in Rapallo-Acqui, mi [illegible] praticamente silurato alla seconda giornata; quest'anno gli [illegible] riuscendo il colpaccio. Ora basta, [illegible] deve fermare a quota tre!».

Soddisfazione nel clan arancione, qualche recriminazione in più in casa rivierasca, anche se il pareggio in trasferta è [illegible] pre ben accetto. Ai punti il Rapallo avrebbe vinto, [illegible] il calcio [illegible] è le buxe. «Esatto, ed [illegible] inutile recriminare. Nel primo tempo dovevamo chiudere la partita, e [illegible] [illegible] siamo riusciti, poi ad inizio ripresa la sorte [illegible] è [illegible] [illegible] noi favorevole, con la traversa di Devoto. La squadra però ha giocato [illegible] me volevo, quindi sono soddisfatto [illegible] comportamento [illegible] campo», dichiara mister Casaretto. Da Silva, dato sicuro in campo, si [illegible] poi dovuto accomodare in panchina. Prtattica?

«No, semplicemente non po[illegible] farcela a tenere il [illegible] in [illegible] match che si preannunciava tirato. Con il cuore [illegible] avrei schierato, [illegible] la ragione mi ha fatto optare per il [illegible] Parliamo degli undici che sono scesi in campo, senza tirare in ballo gli assenti: [illegible] buona ga[illegible] il Rapallo che fa gioco e che volevo». E gli avversari? «Degli altri non parlo. Deve valutare chi ha visto la partita, non certo il sottoscritto, che della panchina guarda [illegible] valuta [illegible]pre la [illegible] squadra, [illegible] basta».

[illegible] **pagelle.** Samm: Perola [illegible],5; Terrera 6; Mosca 7; Pastine 6,5; Podestà 6; Merlo [illegible]; Gualco n.g. (Antonaccio 5,5); Paganelli 6; Righetti 6,5; D'Agostino 5,5; Maccio 6,5. All. Stoppino 6,5. Rapallo: Brogi 5,5; Bellucci 6; Gandolfo 6,5; Sassarini 6; Scalzi 7; Contini 6; Monteforte 5,5; Capurro 5,5; Di Maio 6,5; Dagnino 6,5; Devoto 7. All. Casaretto 6,5.

Giancarlo Scartezzoni

Ai gialloblù-baby va stretto il pareggio con la Vogherese

Cairese sprecona

I ragazzi di Tarigo hanno pagato cara l'inesperienza in attacco, nonostante le palle-gol offerte da capitan Vella. Domenica [illegible] Vesima derby con il Savona

CAIRO MONTENOTTE. Punto perso [illegible] guadagnato per la Cairese [illegible] [illegible] capolista Vogherese? A vedere le facce del dopo partita, il pareggio contro i lombardi sta stretto alla compagine della Val Bormida, anche se alla vigil[illegible] Bruno Tarigo [illegible] la sua banda [illegible] ragazzini avrebbero [illegible] la firma per il punto.

Sostiene il [illegible] gialloblù: «Visto come è andata la partita, [illegible] punto è da ritenersi perso. Se una squadra doveva vincere [illegible] noi. Dopo [illegible] controllato bene nel primo tempo i nostri avversari, nella ripresa siamo usciti alla grande, mettendo più volte in pericolo [illegible] difesa ospite. Ci è mancata anche [illegible] buona [illegible] [illegible] fortuna, ma [illegible] voglio recriminare. L'umiltà inculcata alla squadra ha dato i suoi frutti».

Tutta la squadra ha meritato la sufficienza, sopra tutti capitan Enrico Vella. L'ex [illegible] Lazio e Atalanta ha calibrato moltissimi palloni al reparto offensivo, anche se in avanti l'inesperien[illegible] [illegible] paga. Roberto Pensiero è troppo solo [illegible] attacco, anche [illegible] riesce sempre [illegible] mettere in subbuglio la difesa ospite. Ci vorrebbe, [illegible] sarebbe la ciliegina sulla torta, un attaccante di peso oppure [illegible] giovane di esperienza, [illegible] la dirigenza sembra intenzionata a non voler acquistare [illegible]ù nessuno. Spazio dunque ai giovani, nella speranza di poter raggiungere la salvez[illegible].

La Cairese attuale sta andando a mille, anche se per [illegible] [illegible] mento, con i 4 punti in classifica e in perfetta zona-salvezza. Ma che cosa succederà dopo? Il direttore sportivo Carlo Pizzorno: «Per il momento godiamoci questo momento, poi [illegible] vedrà. Siamo consci delle nostre forze, e [illegible] vogliamo mollare, almeno in questo momento. Enrico Vel[illegible] [illegible] stato il miglior acquisto. Grazie alla sua esperienza, rie[illegible] [illegible] ad imporre a tutti [illegible] mentalità vincente».

Soddisfatto invece [illegible] presidente Franco Pensiero. All'inizio di campionato non avrebbe immaginato che le squadre-baby gli avrebbe dato queste soddisfazioni. Dice Pensiero: «Abbiamo voluto premiare i giovani [illegible] questa società, [illegible] oggi siamo ben felici [illegible] aver fatto questa scelta. Contro l'ambizio[illegible] Vogherese, abbiamo dimostrato di non [illegible] inferiori a [illegible]

E domenica c'è il Savona, ritornato grande. Pensiero non vuole parlare della prossima sfida con i biancoblù, anche se sicuramente sarà felice di vedere sulle gradinate del «Vesima» il pubblico delle grandi occasioni. Domenica [illegible] la Vogherese c'erano circa 500 persone.

Ancora Pensiero: «Chi ha [illegible] sistito alla partita contro la Vogherese ha capito [illegible] quale spirito giochiamo. Abbiamo dimo[illegible] [illegible] [illegible] messi in campo e di giocare un buon calcio. E per la Cairese l'apporto del pubblico è essenziale». L'appello ai tifosi, quindi, è servito: per tutta la durata della gara i sostenitori gialloblù hanno incitato i propri beniamini. [illegible] domenica? Si prevede il tutto esaurito. E' un derby che Tarigo preferiva [illegible] [illegible] a calendario più avanti possibile: ma visto [illegible] si[illegible] [illegible] le cose, forse è meglio togliersi subito la sfida con i temibili cugini.

Le pagelle. Salamini 6,5; Pacifico 6,5; Pietrolungo 6,5; Bacinelli 6; Vella 7,5; Marenco 6,5; Grimaudo 7; Paterniti 6,5; Fissore 6; Pensiero 6,5; Salvio 6 (Ferraro 6,5). Allenatore Tarigo 6,5.

(r. p.)

Rosso e Aicardi, che spettacolo

Molinari appare stanco, si infiamma la lotta per lo scudetto

SPIGNO. I «senatori» del pallone elastico si riscattano [illegible] ripropongono più che mai il discorso scudetto. A Spigno, Dodo [illegible] vince contro un opaco Dotta per 11-7. Prestazione di rilievo del battitore di Priola, infortunato al terzo gioco per [illegible] [illegible] alla coscia sinistra. Malgrado la menomazione fisica e un apporto a corrente alternata dei suoi compagni [illegible] squadra, Dodo ha stretto i denti e dato fondo alle doti di carattere e orgoglio. [illegible] risultato ha premiato la formazione locale e Dotta ha sprecato un'occasione d'oro per allungare in classifica.

Alla fine, tutti alla festa del balon organizzata [illegible] Comune di Spigno [illegible] [illegible] presidentissimo Giuseppe Traversa. Spiega il dirigente della Pro Spigno: «Dodo ci ha dato [illegible] soddisfazione enorme. Siamo nuovamente in corsa per il titolo, vedremo di cogliere ancora altri successi». [illegible] appare preoccupato per l'infortunio: «Non giocherà domani lo spareggio di coppa Italia, spero entro domenica [illegible] [illegible] cuperare una condizione fisica accettabile». Dotta non ha [illegible] [illegible] la delusione: «Poca concentrazione di tutti, su un campo sempre ostico, [illegible] ha dato lastidio anche il vento forte in battuta».

A Taggia Aicardi batte Pirero per 11-7. Il tricolore non è al meglio della condizione, ma sta crescendo. Per Pirero una battuta a vuoto preoccupante, sebbene non decisiva, per Aicardi un suc[illegible] che lo ripropone d'autorità tra gli aspiranti allo scudetto, dopo un [illegible] [illegible] incertezza e dubbi. Infine per 11-8 Molinari, ora solitario in testa alla graduatoria, ha battuto Tonello con fatica e [illegible] meno determinazione che nei mesi scorsi. Molinari forse comincia a accusare il peso di un campionato sempre al vertice e le voci di mercato che parlano sempre più apertamente di offerte di ingaggio milionario per la prossima stagione.

Per la poule salvezza [illegible] vittoria di Novaro contro Berruti per 11-4. Il diretto [illegible] per non retrocedere, Arrigo Ros[illegible] tiene passo (e classifica) approffittando [illegible] un infortunio di Bellanti e passando a Cuneo per 11-10. [illegible] a Vignale Belocco dà spettacolo e «castiga» con un secco 11-3 Dogliotti. Che [illegible] ospite di Novaro domenica ad Andora in un confronto decisivo per non retrocedere.

[s. m.]

[illegible] A

Alberto Sciorella batte per 11-6 Ghibaudo a Cengio e ormai sogna. Sabato prossimo, ultima giornata della poule scudetto in serie B di pallone elastico, ospite Vacchetto [illegible] Diano Castello. Se vince, l'imperiese è in serie A, se perde conquista comunque il diritto [illegible] disputare le finale per il titolo e per l'ammissione alla massima serie. A 21 anni il campioncino di Cichina Piana sta per cogliere [illegible] obiettivo che, al di là dei risultati sul campo, rilancia definitivamente [illegible] piazza di Imperia nel Gotha del pallone elastico.

Per Ghibaudo parziale delusione. In ogni caso, con Vacchetto e Sciorella, [illegible] ormai matematicamente qualificato per gli spareggi finali [illegible] la serie A a Cengio non sembra poi così lontana. Vacchetto da parte [illegible] ha battuto la Bormidese di Navoni per 11-4. Una sconfitta onorevole per il giovane alf[illegible] [illegible] Bormidese. **(s. m.)**

Battuti Dotta e Pirero, i due «senatori» tornano protagonisti in serie A di pallone elastico

[illegible]

La Federazione cerca nuovi arbitri [illegible] Liguria

[illegible] basket si rinnova, e [illegible] vicepresidente della Fip Amedeo Salerno è partito subito, nella riunione annuale delle società liguri, l'appello per il reclutamento di arbitri. In Liguria si terranno tre riunioni in date diverse: [illegible] Alassio il 2 ottobre, a Genova il 4 e a [illegible] Spezia l'8, per sensibilizzare le società alla «ricerca» [illegible] nuove leve arbitrali. Sono stati nominati anche i tre responsabili per le varie [illegible]i: Gigliucci per Genova, Giacchetti per Savona-Impe[illegible] e Giachi per La Spezia. Aumentate anche le pene per chi colpisce un arbitro: [illegible] un minimo di tre anni a salire [illegible] alla radiazione.

Negli juniores vince la Samm, perde la Cairese

E' iniziato il nuovo campionato Nazionale Juniores. Ecco i risultati: Sammargheritese-Savona 1-0; Cairese-Sarzanese 1-6; Pro Vercelli-Chieri 2-1; Libarna-Derthona 2-1; Acqui-Giaveno 0-1; Rapallo-Valenzana 2-2; Bra-Nizza Millefonti 0-2. Classifica: Sarzanese, Sammargheritese, Pro Vercelli, Libarna, Giaveno [illegible] Nizza Millefonti p. 2; Rapallo [illegible] Valenzana 1; Savona, Cairese, Chieri, Derthona, Acqui [illegible] Bra 0. Nel prossimo turno spicca [illegible] tutti il derby tra Savona e Cairese.

Al Superconad Genova [illegible] [illegible] di Savona

Il Superconad di Genova si è aggiudicato il 4° trofeo «Unione Nazionale Veterani Sportivi-Città di Savona» di hockey. La manifestazione era riservata ai giocatori nati dal '76 al '78. Dopo le tre edizioni iniziali vinte dai savonesi del Liguria, si è dovuta registrare la vittoria genovese della Superconad che in finale ha superato per 4-2 il Mobilcasa.

Savonesi alla grande nella seconda giornata di Promozione: due vittorie e tre pareggi

Loanesi e Finale, tutto ok

Cassata e Magalino protagonisti dell'incontro con il Quiliano. Felice debutto casalingo per i ragazzi del presidente Rossi contro il S. Olcese. Alassio e Albenga hanno tenuto nonostante le difficoltà. Coalma-Varazze, poche emozioni

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Semaforo verde per le squadre savonesi impegnate nel torneo di Promozione. Due vittorie e tre pareggi sono infatti il lusinghiero bilancio della seconda giornata in cui solo il Quiliano (peraltro sconfitto in un derby) è rimasto a bocca asciutta. Protagonista di questa prima fase è la Loanesi che, insieme all'Imperia (passata d'autorità sul campo della Dianese) guarda dall'alto tutte le rivali. La compagine di Tonoli (che ha superato anche il primo turno di Coppa Italia) brilla per un gioco concreto e spumeggiante capace di mettere in difficoltà qualsiasi avversario.

Autentici protagonisti della gara contro il Quiliano Cassata e Magalino, autori due reti che hanno piegato la compagine di Ghigliazza. Note positive vanno estese a tutta la compagine con particolare riguardo per il difensore Marco Burastero, 22 anni, fedelissimo della compagine ponentina.

Tonoli è telegrafico: «Stiamo girando al massimo, con una squadra ben assestata in ogni reparto. Ma attenzione: siamo solo all'inizio per cui è bene mantenere i piedi saldi per terra».

Anche a Loano si brinda: la compagine del presidente Rossi supera con autorevolezza una S. Olcese che non aveva ancora (tra campionato e Coppa) subito battute d'arresto. Soddisfatto anche il trainer Flavio Ferraro: «Un match difficile, anche perché segnava il nostro debutto casalingo. L'abbiamo superato nel migliore dei modi anche se sono convinto che la squadra possieda ampi margini di miglioramento».

Anche Alassio ed Albenga hanno rafforzato il secondo round: i bianconeri riescono a raddrizzare il match con la Rivarolese grazie ad una bomba di punizione di Buttu; i gialloneri conquistano un prezioso punto sul campo della Culmv. Un in[illegible] dunque al di sopra delle aspettative per le compagini ponentine, ancora alle prese con problemi di organico.

Nella compagine bianconera fatto il suo esordio Carlo Bruzzone, difensore proveniente dall'Entella, che ha ben impressionato il pubblico presente. In settimana il presidente Gualerzi provvederà ad ulteriori rinforzi.

Dice il trainer ingauno Chico Locatelli: «I ragazzi hanno carattere. Non era facile rimontare un gol una squadra ostica la Rivarolese, oltretutto nel debutto casalingo. Invece, subita la rete, la squadre si è rimboccata le maniche e ha ristabilito le sorti della gara in cinque minuti. Il rigore concesso agli ospiti all'inizio? Mi sembra che il direttore di gara abbia visto giusto».

Anche il trainer dell'Alassio Tino Invernizzi è felice: «Sì, i ragazzi hanno fornito un'altra performance. Non dimentichiamoci che 9/11 della squadra provengono dall'Under. Del resto, già alla conclusione del torneo scorso, avevo apprezzato le loro qualità».

Albenga indenne il sul campo di Borzoli, al termine di partita consigliabile antidoto per i malati d'insonnia: appena 5 conclusioni a nell'arco dei 90 minuti. Punto prezioso comunque per mister Tanganelli che può contare su un organico trascinato da un Virieux apparso in eccellenti condizioni.

Archiviata la seconda giornata, l'attenzione si sposta al turno che presenta per le savonesi un autentico festival di derby: su tutti spicca la sfida al vertice Loanesi-Finale, dal pronostico più che mai incerto. Ma anche Varazze-Alassio e Albenga-Quiliano promettono scintille.

Guglielmo Oliveto

PRIMI ESORDI IN COPPA ITALIA

Torna domani la Coppa Italia riservata alla Promozione con gli incontri d'andata del secondo turno (ritorno il 9 ottobre). Due le squadre savonesi rimaste in lizza, entrambe impegnate in trasferta. La Carcarese affronta il Pontenabuono (ore 16) in un incontro alla portata della compagine del presidente Mario Piccinni reduce dalla sconfitta in campionato subita a Ventimiglia.

Riflettori puntati anche sulla sorprendente Loanesi che dovrà sudare le classiche sette camicie per uscire indenne dal campo della Culmv (ore 16). Ma la squadra del presidente Pizzorno gode in questo momento ottima salute, al contrario dei portuali che anche nell'ultimo incontro di campionato con l'Alassio non hanno convinto. In programma anche altri interessanti incontri: su tutti spicca Entella-Sestrese, con la squadra ospite chiamata a difendere il trofeo conquistato la scorsa stagione. Completano il quadro: Carlo Grasso-Argentina; Lavagna-S. Olcese; Ortonovo-Pegliese; Sarzanese-Sestri Levante e Vezzano-Pontedecimo. Priva di squadre savonesi anche la Coppa Italia Interregionale disputa il secondo turno con le partite di ritorno. Per le liguri buone possibilità per il Libarna che all'andata ha pareggiato il Sievese; più difficile il compito dei Silmar che deve recuperare tre reti al Pistrasante, sconfitto nettamente domenica dal Savona. **(g. o.)**

Marco Burastero visto da Ghiglione

VADO E CARCARESE DEBUTTO

SAVONA. Giornata amara per le savonesi impegnate nel campionato d'Eccellenza. Il Vado al suo debutto casalingo non è andato oltre l'1-1 col Vezzano mentre la Carcarese ha subito un brusco stop esterno a Ventimiglia: 0-2 il risultato finale.

Vado Ligure. Ancora una volta la squadra di Piovano si è trovata a dover recuperare una partita giocata bene ma sfortunata. Il mister afferma: «Come contro il Sestrese siamo andati in svantaggio stupidamente giocando bene. Questa volta la reazione è stata immediata e abbiamo pareggiato dopo solo un minuto. Poi è iniziato un monologo con occasioni a raffica ma abbiamo sempre sbagliato il bersaglio, a volte in modo incredibile. Se vogliamo disputare un buon campionato dobbiamo avere più precisione sotto porta, riusciamo a fare la metà delle occasioni che creiamo già a quota sette o otto gol. Domenica siamo di scena a Chiavolina col fanalino di coda Monterosso. Parlerò molto coi miei giocatori perché, anche per il pubblico, non possiamo fallire un'altra volta».

Carcarese. Anche nella società valbormidese non tira aria serena dopo la sconfitta patita dai frontalieri. Dice il presidente Picinni: «Dopo la vittoria di sette giorni fa devo ammettere che è un brusco risveglio. Probabilmente i miei giocatori sono al massimo della condizione e il pressing degli avversari li ha in difficoltà. Comunque i primi ad andare vicini alla segnatura siamo noi. Poi però il buio. Loro ci hanno schiacciato nella nostra metà campo e sono riusciti ad andare in vantaggio alla fine del primo tempo. Da quel momento siamo stati costretti a gettarci in avanti per recuperare e loro ci hanno castigato in contropiede. Ora ci aspettano due difficili trasferte. Mercoledì per la Coppa Italia andremo a Genova col Fontanabuona. Dobbiamo cercare di segnare almeno un gol per poi giocarci la qualificazione al Corrent. E domenica ci aspetta l'Argentina. Penso che tornare da Arma con un punto sarebbe un buon risultato». Ora le due savonesi si trovano in coda alla classifica staccate di (Carcarese) e tre punti (Vado) dalla vetta occupata da Lavagna a punteggio pieno. **(m. no.)**

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Due sconfitte per la Salvo nel «Città di Savona»

E' l'Alba la squadra vincitrice del «1° Trofeo Città di Savona», un triangolare organizzato dalla Salvo con il patrocinio del Comune. La compagine piemontese ha avuto la meglio sia sul Pinerolo (3-2 al termine di una partita ricca di emozioni) e sulla compagine di casa per 3-0. Nonostante le due sconfitte (i savonesi si sono arresi anche al Pinerolo per 3-1) la squadra di Pontacolone è apparsa in buone condizioni in vista del prossimo campionato di B2.

CICLISMO

Stasera il «Trofeo Spiaggia d'oro»

Si disputa questa sera (ore 20.30), organizzato dall'U.C. Alassio-Badano Gas, il «7° Trofeo Spiaggia d'oro» riservato a esordienti, allievi e juniores. Alla manifestazione, che si snoderà su un circuito cittadino con arrivo in via Marconi, parteciperanno i migliori specialisti savonesi che si avviano a concludere una stagione ricca di soddisfazioni.

VELA

I fratelli Pirinoli vice campioni del mondo

Splendido secondo posto dei fratelli Walter e Marco Pirinoli ai campionati mondiali di vela classe Tornado svoltisi a Cagliari. I velisti del Circolo Nautico al Mare di Alassio (già detentori del titolo italiano) hanno vinto la sesta prova e sono stati preceduti sul gradino più alto del podio dall'altro equipaggio azzurro di Roversaro-Ducati.

ATLETICA

Sette medaglie per i savonesi ai campionati

Ancora buoni risultati degli atleti savonesi impegnati alla «Fontanassa» nei campionati regionali individuali riservati ai Cadetti. Da segnalare le vittorie degli atleti cairesi Marcello Berta nell'asta e Simone Canepa nel giavellotto. Completano il bottino 4 medaglie d'argento e 3 di bronzo. Alla premiazione è intervenuto il velocista ingauno Ezio Madonia, reduce dai mondiali di Tokyo e già in preparazione per gli Europei Indoor di Genova il febbraio prossimo.

Ciclismo: dopo la tappa Altare-S. Michele Mondovì una sorpresa in classifica generale

Ginestra vince, Aretuso in testa

Il terzo appuntamento del Giro della Provincia caratterizzato dalla sfida al vertice dei due atleti del Sidis Imperia Nella graduatoria delle squadre conduce il Mastroianni Savona. Domenica l'ultimo sprint Vado: si corre sulla superstrada

SAVONA. Scossone nella classifica generale del Giro della Provincia per cicloamatori dopo la terza tappa. La frazione che portava i ciclisti da Altare a S. Michele Mondovì è stata vinta da Flavio Ginestra ma la seconda piazza ottenuta da Mauro Aretuso gli ha permesso di balzare in testa alla classifica generale.

La terza tappa è stata caratterizzata da una organizzazione degna delle classiche tappe professionisti. Anche la scalata di Montezemolo è stata determinante come si pensava vigilia per la marcatura attuata dai componenti delle varie squadre di chi tentasse una fuga.

Domenica ultima tappa che si correrà interamente sulla superstrada che collega Savona al piazzale di Bossarino a Vado. Per la classifica conteranno i piazzamenti in dieci giri o sprint. Alla gara verrà abbinata la prima cicloturistica «Madonna del Monte». Il ritrovo è fissato per le 8 presso il ristorante Madonna del Monte. Poi alle 9,45 verrà celebrata una messa in ricordo di Mario Pierro e Claudio Garibaldi, i due piloti del Canadair precipitato due anni e mezzo fa durante le operazioni di spegnimento di un incendio sulla collina della Madonna del Monte.

Alle 9,30 partirà la gara che passerà da Vado, Bergeggi, Noli, Spotorno e farà ritorno al Monte. La tappa del giro viene invece interamente disputata sulla superstrada per un totale di 60 km. Non dovrebbe dare ulteriori scossoni alla classifica trattandosi di classica tappa-passerella.

Ecco la classifica della terza tappa. 1ª serie. Seconda fascia: 1) Flavio Ginestra (Sidis Imperia); 2) Mauro Aretuso (Sidis Imperia); 3) Federico Della Latta (Amatori Quinto). Terza fascia: 1) Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio); 2) Bruno Necchi (Ceramiche Sonaglio); 3) Luciano Minetti (Mastroianni). Quarta fascia: 1) Franco Arosio (Conad Imperia); 2) Virginio Ferrero (Mastroianni); 3) Salvatore Cordero (Luciano sport).

2ª serie. Seconda fascia: 1) Michele Sechi (Cicli Perico); 2) Claudio Rossi (Olmo la Biciclissima); 3) Angelo Robello (Ascanio). Terza fascia: 1) Giuseppe Perruccio (Arca Enel); 2) Giovanni Carrato (3M Club Ferrania); 3) Giorgio Romei (Fratelli Romei). Squadre: 1) Mastroianni Savona; 2) Sidis Imperia; 3) Conad Imperia.

Classifica generale dopo la terza tappa. 1ª serie. Seconda fascia: 1) Mauro Aretuso p. 181; 2) Flavio Ginestra 172; 3) Federico Della Latta 155. Terza fascia: 1) Roberto Gnoatto p. 191; 2) Franco Reto 176; 3) Bruno Necchi 135. Quarta fascia: 1) Franco Arosio p. 61; Virginio Ferrero 42; Bernardo Ferro 28. 2ª serie. Seconda fascia: 1) Michele Sechi p. 43; 2) Angelo Robello 38; 3) Claudio Rossi 28. Terza fascia: 1) Angelo D'Alessandro p. 41; 2) Giuseppe Perruccio 40; Marco Paggini 36. Squadre: 1) Mastroianni Savona p. 196; 2) Conad Imperia 195; 3) Ceramiche Sonaglio 192.

Massimo Novaro

Ultime battute della sfida sulle strade savonesi: da sinistra Cordaro e Negro

COMUNE DI SAVONA

Il Comune di Savona intende indire una licitazione privata ad offerte segrete per l'appalto del servizio di preparazione di circa n. 75 pasti caldi giornalieri per gli utenti della Mensa di via De Amicis 4 r (ex E.C.A.) come da deliberazione di Giunta Comunale n° 1686 del 26 luglio 1991, esecutiva dal 10 agosto 1991.
La gara si svolgerà ai sensi di quanto disposto dall'art. 89, 1° comma, lettera b), del R.D. 23-5-1924 n° 827 ed in particolare a termini dell'art. 1 lettera e) della Legge 2-2-1973 n° 14.
L'appalto avrà la durata di un anno a decorrere dalla data di stipula del relativo contratto dopo l'espletamento delle procedure di legge e potrà essere rinnovato per uguale periodo e alle stesse condizioni previa apposita deliberazione del competente Organo del Comune che deve intervenire entro tre mesi dalla scadenza. Decorso tale termine, la Ditta appaltatrice rimane libera dall'obbligo di estendere il rapporto in essere all'anno successivo.
Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara **esclusivamente con lettera raccomandata,** indirizzata al Comune di Savona - DIREZIONE SETTORE SICUREZZA SOCIALE - Via De Amicis 4 r, entro il giorno 4 ottobre 1991.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Savona, 9 settembre 1991

IL VICE SEGRETARIO GENERALE dott. Michele Fazio
IL SINDACO sig. Armando Magliotto

COMUNE DI CALICE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

Il Sindaco

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge Regionale 8 luglio 1987 n. 24, modificata con Legge Regionale 3 luglio 1989 n. 17,

rende noto

che la deliberazione consiliare n. 24 dell'11 giugno 1991, esecutiva, con la quale è stato riapprovato il Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo a ZONA C/1 del Programma di Fabbricazione, con recepimento del parere regionale, redatto ai sensi della Legge Regionale n. 24 del luglio 1987, è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata, per giorni quindici consecutivi a libera visione del pubblico a far data dal 24 [illegible] 1991 nelle ore d'Ufficio presso la Segreteria Comunale
Fino a quindici giorni dalla scadenza del periodo di deposito, i proprietari di immobili compresi nello strumento urbanistico attuativo possono presentare opposizioni e gli interessati possono presentare osservazioni al protocollo del Comune.

IL SINDACO cav. [illegible]

PRESTITI IN 48 ORE FINO 50 MILIONI
Commercianti artigiani dipendenti casalinghe pensionati
Firma singola
massima riservatezza
basta una telefonata
Tel. 011/5746.223

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

... PER CONOSCERCI MEGLIO!

Pubblichiamo copia del **conferimento di incarico di vendita immobiliare** che i nostri associati utilizzano su tutto il territorio nazionale in ottemperanza alla legge 39 — e decreto di attuazione — a tutela del cliente. Noi non abbiamo nulla da nascondere.

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Sede Provinciale: NOVARA - VIA DEI CACCIA 5
Tel. 0321 - 399.672/399.782

Con la presente scrittura privata da valere a tutti gli effetti di legge

— Sig. _____ C.F. _____
nat_ a _____ il __/__/__
residente a _____ Via _____
Tel. _____ tipo documento _____ n. _____
rilasciato da _____ il __/__/__
in qualità di _____
di seguito per brevità denominato «Venditore»,
— Agente/Agenzia/Società immobiliare _____
nella persona di _____ iscritto/a al n. _____
di ruolo degli Agenti Immobiliari della prov. di _____
di seguito per brevità denominato «Agente Immobiliare»,

si conviene e si stipula quanto segue:

1 - INCARICO IRREVOCABILE IN ESCLUSIVA E DESCRIZIONE IMMOBILE. Il Venditore conferisce all'Agente Immobiliare incarico irrevocabile ed esclusivo di reperire acquirente/i dell'immobile intestato a _____ sito in _____ via _____ corrispondente alla seguente descrizione: _____

(nel caso in cui si tratti di più unità immobiliari, la vendita potrà essere effettuata anche in parti separate e frazionate secondo i prezzi e condizioni di cui all'allegata descrizione controfirmata).

2 - PREZZO E MODALITA' DI PAGAMENTO. Il prezzo richiesto dovrà essere inferiore a lire _____ (_____) e dovrà essere corrisposto come segue: parte al preliminare ed il saldo al momento del definitivo del trasferimento del bene, che dovrà avvenire entro e non oltre _____ giorni/mesi dal preliminare per contanti e/o accollo/accensione di mutuo alle condizioni tutte dell'Istituto mutuante. Il prezzo richiesto dell'immobile non potrà essere aumentato durante il periodo del presente incarico.

3 - CONFORMITA' E SITUAZIONE:
a) Il Venditore dichiara che l'immobile è in regola con le vigenti norme urbanistiche e fiscali, e che pertanto non sussiste impedimento alcuno alla sua trasferibilità, ivi compresi tutti gli annessi, accessori e parti comuni.
b) Il Venditore dichiara che la situazione dell'immobile per quel che concerne vincoli, gravami, privilegi, evizioni ed ipoteche è la seguente: _____
c) Il Venditore dichiara che l'immobile è libero da vincoli di locazione/locato a _____ Tel. _____ con contratto stipulato il __/__/__ ad uso _____

4 - PROVVIGIONE. Il Venditore si impegna a corrispondere l'importo costituito dalla provvigione del ___ % (_____ per cento) + IVA, sul prezzo indicato al punto 2 o effettivamente realizzato nella vendita. Detta somma sarà versata per intero alla sottoscrizione del contratto preliminare o, in assenza di questo, alla stipula dell'atto definitivo di trasferimento del bene.

5 - PROVVIGIONE RIDOTTA. Qualora nel corso del rapporto, l'affare si concludesse con un acquirente segnalato all'Agente Immobiliare dal Venditore, la provvigione di cui al precedente punto 4, sarà ridotta a ___ (_____ per cento) + IVA e corrisposta nei medesimi termini.

6 - DURATA INCARICO. Il presente incarico decorre da oggi e terminerà il __/__/__ senza necessità di disdetta.

7 - DOCUMENTAZIONE. Il Venditore si obbliga a fornire all'Agente Immobiliare tutta la documentazione necessaria per l'espletamento del presente incarico (planimetrie catastali, atto di provenienza, concessioni o licenze edilizie, certificati di abitabilità/agibilità, documentazione relativa ad eventuali condoni, delibere e riparto spese condominiali) e quant'altro necessario per l'espletamento dell'incarico.

8 - VISITE. Il Venditore si impegna a rendere possibile, a semplice richiesta anche verbale, le visite da parte di incaricati dell'Agente Immobiliare e di potenziali acquirenti, sollevando fin d'ora l'Agente Immobiliare, ove vengano consegnate le chiavi per l'accesso ai locali, da qualsiasi responsabilità insita nella detenzione delle stesse (anche nel caso si tratti di immobile arredato).
Il Venditore autorizza altresì l'Agente Immobiliare ad avvalersi per la promozione della vendita di colleghi Italiani ed Esteri, senza che ciò comporti a carico del Venditore costi aggiuntivi.

9 - CLAUSOLA PENALE. Il Venditore, confermando che il presente incarico è irrevocabile ed esclusivo, si obbliga a corrispondere all'Agente Immobiliare a titolo di penale irriducibile e forfettario risarcimento danni, un importo pari alla provvigione prevista al precedente punto 4 più quella spettantegli dall'acquirente e le spese di promozione di cui al seguente punto 11, nei seguenti casi:
a) esso Venditore rinunci a vendere nei termini e alle condizioni stabilite nel presente incarico; revochi o receda anticipatamente la data di scadenza di cui al precedente punto 6; realizzi la vendita diretta nel periodo di validità dell'incarico;
b) la vendita venga effettuata anche dopo la scadenza dell'incarico a persone fisiche, giuridiche o Enti contattate o segnalate dall'Agente Immobiliare; lo stesso trasmetterà al Venditore elenco dei nominativi, a mezzo lettera con avviso di ricevimento, ai quali egli, nel periodo dell'incarico ha proposto l'affare;
c) la vendita, ancorché trattata dall'Agente Immobiliare, non venga perfezionata per gravi ed errate indicazioni fornite dal Venditore o per qualsiasi altro fatto o ragione dipendente dal medesimo o al medesimo imputabile;
d) il Venditore non adempia agli obblighi previsti ai precedenti punti 7 e 8.

10 - PUBBLICITA'. Il Venditore autorizza fin d'ora l'Agente Immobiliare ad eseguire la pubblicità e promozione da quest'ultimo ritenuta più opportuna (cartelli anche presso l'immobile, promozione a mezzo stampa con pubblicazione di foto e disegni, televisione, dépliants, eccetera).

11 - CONCORSO SPESE. Il Venditore autorizza, ai sensi dell'art. 1756 C.C., a sostenere spese promozionali e/o pubblicitarie per suo conto, fino alla concorrenza di Lire _____ (_____) che egli si impegna a rimborsare forfettariamente all'Agente Immobiliare al momento della conclusione dell'affare. Detto rimborso sarà dovuto anche nel caso in cui l'affare, per qualsivoglia ragione non venisse concluso, e dovrà essere corrisposto entro e non oltre la data di scadenza dell'incarico.

12 - PROPOSTE D'ACQUISTO. Il Venditore autorizza l'Agente Immobiliare a far sottoscrivere dagli aspiranti acquirenti proposte e a farsi rilasciare depositi cauzionali infruttiferi mediante assegni bancari e/o circolari intestati ad esso Venditore. Tali depositi potranno essere riscossi solo alla firma del contratto preliminare o, in mancanza di questo, al contratto definitivo di trasferimento del bene. Il Venditore si impegna ad accettare la proposta d'acquisto solo se conforme alle indicazioni del presente incarico.

13 - RINUNCIA DELL'ACQUIRENTE. Nel caso di rinuncia o indisponibilità del proponente l'acquisto a sottoscrivere il preliminare o il contratto definitivo di trasferimento del bene, il Venditore, incamerando la somma precedentemente versata a titolo di deposito cauzionale, si obbliga a corrispondere all'Agente Immobiliare a titolo di forfettario risarcimento danni, un importo pari alla provvigione dovuta dal proponente l'acquisto e comunque fino a non oltre la somma ricevuta in deposito.

14 PROVVIGIONE NON DOVUTA. L'Agente Immobiliare deve ritenersi sollevato da qualsiasi responsabilità nel caso di mancata vendita dell'immobile in oggetto. In tale ipotesi nessuna provvigione sarà a lui dovuta ad eccezione dei casi indicati ai precedenti punti 9 e 11.

15 CODICE DEONTOLOGICO. L'Agente Immobiliare, iscritto alla Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali (F.I.A.I.P.) con la tessera n. _____, si impegna a osservare le norme contenute nel Codice Deontologico predisposto dalla citata Federazione, che si allega in copia.

16 - ARBITRATO RITUALE. Le parti convengono che eventuali controversie che dovessero insorgere sull'interpretazione, validità, efficacia, esecuzione, inadempimento, cessazione e risoluzione del contratto, verranno risolte mediante Arbitrato Rituale reso da tre arbitri costituiti in collegio ove ha sede legale o domicilio l'Agente Immobiliare composto da un arbitro nominato da ciascuna parte (in caso che una parte provveda alla nomina del proprio arbitro, sarà applicato il 2° comma dell'art. 810 C.P.C.) e da un terzo, con funzioni di Presidente, nominato congiuntamente dai primi due o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale competente per territorio.

_____ li, _____

Il Venditore — L'Agente Immobiliare

A norma degli art. 1341-1342 C.C. le parti approvano specificatamente tutte le clausole ed in particolare: 1) irrevocabilità ed esclusività dell'incarico; 2) prezzo e modalità di pagamento; 4) e 5) provvigioni e modalità di pagamento; 6) durata dell'incarico; 9) clausola penale: rinuncia a vendere alle condizioni stabilite, vendita diretta, errate indicazioni, consegna documentazione e disponibilità per le visite; 11) concorso spese; 12) proposte d'acquisto e depositi cauzionali; 13) compenso dovuto per rinuncia del proponente l'acquisto; 14) esonero responsabilità e provvigione in caso di mancata vendita; 15) rispetto Codice Deontologico; 16) arbitrato rituale e Foro competente.

_____ li, _____

Il Venditore — L'Agente Immobiliare

CHIAREZZA NEI RAPPORTI CON I CLIENTI!

Qui affari

LINEA DIRETTA CON LE AGENZIE IMMOBILIARI

gp — IMMOBILIARE FINANZIARIA — (NO) - Via Novara 8 — Tel. (0322) ...

CUREGGIO: villa bifamiliare composta da Piano Seminterrato mq 120, Piano Rialzato appartamento mq 120, terreno mq 600.
MOMO: casa indipendente composta da Piano Terra, 1° e 2°, stalla e fienile. Terreno circostante mq 3.500
BORGOMANERO: ufficetti locali ... al Piano Terra mq 220 ed ...

ASSOCIATE

NOI SIAMO AGENTI IMMOBILIARI

ISCRITTI AI RUOLI DELLA C.C.I.A.A. E PROFESSIONALMENTE RICONOSCIUTI DALLA LEGGE N° 39 DEL 3/02/89

FIAIP — FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

RICHIEDETE

AL MOMENTO DEL VERSAMENTO DELLA PROVVIGIONE, LA TESSERA DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A. (LEGGE NR. 39)

GHIRINGHELLI
ORGANIZZAZIONE ...
0322 - ...

MERNA: in piccolo signorile condominio con giardino e vista lago, appartamento libero composto da: soggiorno con terrazzo, cucina, camera letto e bagno. Autorimessa. L. 115.000.000 mutuabili
AGRATE CONTURBIA: zona Colli vista lago rustico su 2 piani composto da soggiorno su 2 livelli, cucina, 3 camere, 2 bagni. Giardino pianeggiante di mq 2.000 L. 250.000.000.
CASTELLETTO TICINO località Arcisate: villa in costruzione anche divisibile con giardino di mq 1.000 circa.
CASTELLETTO TICINO: lotto edificabile di mq 1.000 circa con progetto approvato.

TECNOSTUDIO s.a.s.

NOVARA - Via D. Bello 12 - Tel. (0321) 29.612 - 29.643

... 10 ANNI A NOVARA ... DELLA PROFESSIONALITA'

VI PROPONE:

NOVARA CENTRO: in costruzione piccola palazzina con abitazioni, uffici, superfici commerciali ed autorimesse. Posizione interessante. Ultime finiture a scelta. Consegna '92. Iva 4%. Prezzi vantaggiosissimi, dilazionati fino a 15 anni.
NOVARA SEMICENTRO: libero dicembre '91 alloggio 3 vani e servizi, con cantina e box. Recente costruzione, termoautonomo, giardino condominiale. L. 95 milioni più comode rate mensili.
NOVARA VILLE A SCHIERA: in costruzione, consegna estate '91, 4 vani e tripli servizi, lavanderia, lavanderia e mansarda, box doppio, giardino privato. Prezzo dilazionato in corso costruzione più mutuo fondiario. Finiture lusso.
NOVARA SAN PAOLO: casa bifamiliare indipendente, su 2 piani di mq 85 per piano attualmente occupata, parzialmente da natanti. Prezzo interessante, mutuabile all'80%.

Ricerchiamo per i nostri clienti, alloggi, case, magazzini e capannoni, terreni da affittare o vendere in Novara, pagamento contanti.

Agenzia Immobiliare
Via Marconi, 19 - Tel. 0324/...
28837 DOMODOSSOLA (No)

DOMODOSSOLA: in palazzina di nuova costruzione 4° piano attico composto da: ingresso, angolo cottura, soggiorno, 2 camere, bagno. Terrazzo mq 240 circa. Ottime finiture. Prezzo interessante.
... MQ ... Castagnola: in costruenda residence, villetta composta da: soggiorno, cucina, 3 ..., 3 servizi, taverna, ..., cantina, terreno. Operazione interessante
DOMODOSSOLA: in nuova costruzione appartamento composto da: cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, balconi, ampio terrazzo, cantina, 2 box ... Ottimo affare.
DOMODOSSOLA Tiboldi: appartamento 3° piano ... da: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L. 83.000.000.
DOMODOSSOLA centrale: in costruendo condominio vendesi appartamenti varia metratura
VARZO: porzione di fabbricato da terra e tetto composto da: PT taverna, lavanderia; P. 1, cucina abitabile, 2 camere, bagno, soffitta. L. 65 milioni.

AGENZIA IMMOBILIARE
Di Palo G.

PALLANZA: alloggio ultimo piano, libero, composto da: 2 camere letto, soggiorno, cucina abitabile, bagno. Cantina e garage. L. 200.000.000.
PALLANZA: alloggio alto al 2° ed ultimo piano, composto da: 2 camere letto, soggiorno, cucina e bagno. Cantina. L. 100.000.000.
INTRA: alloggio in palazzina alto al 3° piano composto da: 2 camere letto, soggiorno, cucina e bagno. Terrazzino con vista lago. Libero. L. 100.000.000.
PALLANZA: monolocale con angolo cottura e bagno, alto al piano terra, con riscaldamento autonomo. L. 75.000.000.
INTRA: appartamento ottima posizione centrissimo composto da: camera letto, soggiorno cucina e bagno. Grande terrazzo e cantina. L. 125.000.000.
GRAVELLONA TOCE: casa indipendente semistrutturata composta da: P.T., 2 garage, 2 locali; P. 1° 3 locali, cucina e locale bagno non finiti. Giardino. L. 150.000.000.

PALLANZA 0323 - 501932/501835 - INTRA 0323-43018

AGENZIA IMMOBILIARE ITALIA
S. Maria Maggiore
Via Domodossola 29
Tel. (0324) 94.901 - Fax (0324) 94.600
Filiale DOMODOSSOLA - Tel. (0324) 248.702
PROPOSTE D...

AFFITTASI: in Santa Maria Maggiore ... con servizi uso studio od eventuale negozio libero dal 1° ottobre.
... loc.tà Vocogno villetta in costruzione con lavori terminati sino alla prima soletta. Affare. L. ...000.000.
MALESCO: villetta/affare con corte composta da due camere soggiorno doppi servizi cantina e lavanda.
CRAVEGGIA: casa d'epoca con parco e piccola foresta. L. 260.000.000.
SANTA MARIA MAGG... villette trifamiliari composte da due camere soggiorno ... cucina bagno giardino garage taverna cantina e terrazzo coperto. ...0.000.
DOMODOSSOLA negozi nuova costruzione diversa metratura.

assistenza immobiliare

C.so XXIII Marzo appartamento di 60 mq. ca. ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, 3 balconi, cantina. L. 77.000.000.
S. Cuore appartamento di mq. 180 ca., 3 + doppi servizi libero subito, ottime finiture: ingresso, salone, tinello, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, balconi, veranda.
Via Gorizia prestigioso attico con superattico panoramico, ottimo stato di manutenzione, libero al rogito, mq. 230 ca. Trattativa riservata. ... ns. uffici.
Via Galletti vendesi muri negozio di 42 mq. di superficie + retro, servizi e 42 mq. di deposito. L. 80.000.000
Vigevano contrattissimo e signorile appartamento di mq. 370 + 160 di terrazzo. Prezzo interessante. Informazioni c/o ns. uffici
Agrate Conturbia terreno edificabile di mq. 4.200. Informazioni c/o ns. uffici.

C.so Torino 29 (interno) 28100 Novara - Tel. 34.441

Miralago ... s.a.s.
Via Pelloia...pe, 37 - Arona (NO)
VENDE:

ARONA CENTRALISSIMO: appartamento termoautonomo: 2 locali + cucina, bagno, balconata, ripostiglio, cantina. Bivani ultimo piano soleggiato, tranquillo, intorno L. 30.000.000 + mutuo.
MERGOZZO (Lago di Mezzola): prestigioso appartamento termoautonomo pedonalmente in ...ssegiata vita a Mergozzo + salone con camino + cucina più 3 camere, 2 camere, bagno, terrazzo, giardino privato, 2 posti barca. L. 80.000.000 + mutui.
ALTO VERGANTE (Lago di Mezzola): in palazzina signorile ristrutturata appartamento termoautonomo soggiorno, cucina, 2 camere, balconata, garage. L. 65.000.000 + mutuo.
VIA ARONA E BORGOMANERO: recente casa signorile su 3 piani, giardino privato, entra cucina, 4 camere, 2 bagni, box triplo. L. 150.000.000 + mutuo.
KM 7 ARONA: casa storica, casa tipica con corte interna, 10 locali, servizi, grande soleggiato mansardato. Libera fine '92. L. 40.000.000 + mutuo.
INVORIO: in casa trifamiliare recentissima ristrutturata, appartamento termoautonomo su 3 piani, soggiorno con camino, cucina abitabile, 4 camere, bagno + balconata. L. 80.000.000 + mutuo.
SOPRA ...ZIONE (Lago di Lugano): completo agreste azienda agricola + ristorante, terreno mq 25.000, diretti ... 150 posti, servizi ecc. Trarre uscio autostrada. PREZZO OCCASIONE

...e numerose altre occasioni
Tel. (0322) 47.992

AGENZIA DE AGOSTINI ARONA

ARONA: Volmarus sul lago vendesi appartamento con 2 camere, cameretta, soggiorno, cucina, bagno e garage.
DORMELLETTO: vendesi appartamento di due locali più servizi. L. 80.000.000.
ARONA: zona Valle Vavera vendesi villa immersa nel verde: 2 camere, salone, cucina, bagno, box doppio, terreno 3000 mq.
LESA: zona prestigiosa vendesi villa composta da 11 locali, tripli servizi, lavanderia garage, giardino.
DORMELLETTO: centro paese vendesi porzione di casa composta da 4 locali e piccolo orto. L. 85.000.000.
ARONA DAGNENTE: in parco recintato vendesi appartamento signorile composto da 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, garage.
ARONA adiacenze: vendesi monolocale arredato libero subito.
ARONA DAGNENTE: in caratteristica casa ristrutturata vendesi appartamento su due livelli composto da 6 locali + doppi servizi, garage, termoautonomo.
ARONA: centro commerciale vendesi pluriennale attività di accessori abbigliamento e biancheria intima. Tab. 14.

AGENZIA IMMOBILIARE
BALLETTO

28025 GRAVELLONA TOCE (NO) - C.so Roma 41
Tel. (0323) 848504 - Fax (0323) 848055
28824 VERBANIA INTRA (NO) - P.zza A. Moro 5
... (0323) 43.288

... AVELLANTE: entrata avviamento trentennale AFFARE.
... si cede settoriale - pizzeria ottima posizione.
DOMODOSSOLA: si cede avviato negozio tab. X tessuti CENTRALE.
OMEGNA: si cede attività di rivendita auto moto con officina autolavaggio e riv. ricambi e ... OTTIMA POSIZIONE.
INTRA: in villa si vende mansarda in ristrutturazione 3 locali e servizi ripostiglio posti auto giardino
INTRA: in prossima ristrutturazione si vendono mono e tri locali CENTRO.
GRAVELLONA TOCE: si vende capannone grande alloggio e giardino LIBERO.
BEE: in villa con parco si vendono alloggi 1/2/3/4 e servizi VISTA LAGO.

mutui da 3 a 20 anni indicizzati A.M.I.

Delta Informatica s.r.l.
Software House
Novara 0321-30281
VENDIAMO

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Martedì Settembre 1991 N. 37

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

MAGO III®
La gestione aziendale semplice, flessibile ed aperta
MA IDEE PER USARLI MEGLIO

A PAGINA 38

Novara

Un parrucchiere fu la guerra agli alcolici

Un parrucchiere lancia esposti a raffica per denunciare un fenomeno in continua espansione.

A PAGINA 39

A Novara

Parte oggi mini rivoluzione del traffico

Dopo una capillare campagna d'informazione condotta a suon di manifesti, prende il via la nuova modifica del traffico.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Concorso di chitarra

Alessandria ospita al Conservatorio la ventiquattresima edizione della prestigiosa rassegna. Partecipano trentadue musicisti, venerdì la finale.

SERVIZIO DI Leonardo Osella A PAGINA 41

A PAGINA 40

Villadossola

Due arresti per il delitto «rusticano»

Il giallo del ferimento sabato notte nella sparatoria in riva al Toce è forse risolto in poche ore dai carabinieri.

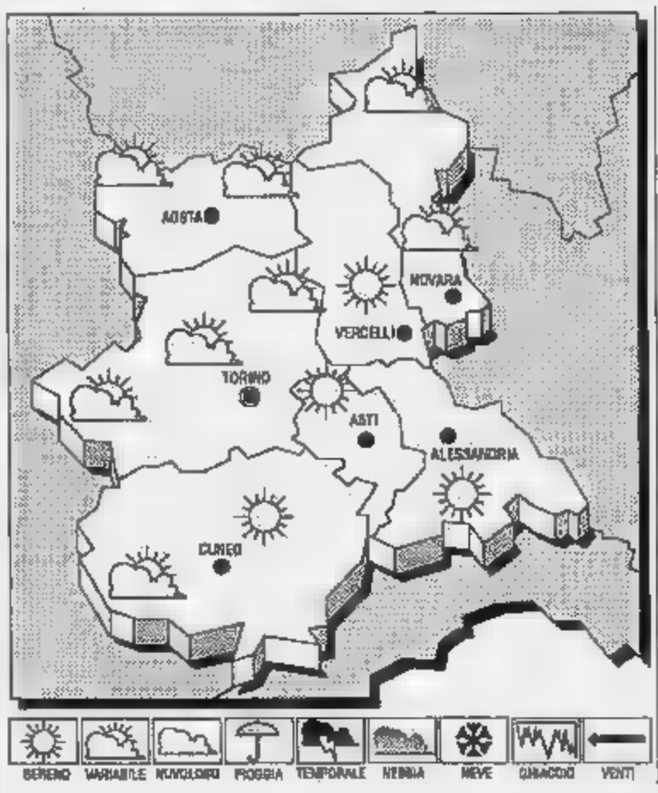
A PAGINA 43

I big dell'Eccellenza

Anche oggi la scheda per votare

collaborazione dei lettori consentirà di stilare la «hit parade» dei calciatori novaresi più amati dalle tifoserie.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Una perturbazione di origine atlantica sta interessando le regioni settentrionali e la Toscana. **Temperature** senza variazioni apprezzabili. **Venti:** deboli o moderati intorno ad Ovest. riduzioni per foschie nel corso della notte e al primo mattino.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso precipitazioni a ridosso rilievi.

DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso temperatura invariata.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 24; min: 14; media: 19

UN ANNO
Max: 23; min: 15; media:

Torino 26 — Aosta 24
Alessandria — Cuneo 24
Asti 25 — Vercelli

Sole sorge alle 7,18 e tramonta 19,24. **Luna** si leva alle 19,33 e (il giorno successivo) alle 9,02.

Appello di ostetrici e pediatri per un reparto di patologia neonatale

Prematuri, manca il centro

Gli ospedali del Novarese devono ricorrere alle strutture della Lombardia con trasferte in elicottero o in ambulanza. Due casi difficili negli ultimi giorni

E le gestanti se ne vanno altrove

A una provincia che sotto il profilo sanitario vanta attrezzature pubbliche e private di prim'ordine, di portata europea, è negata la possibilità di disporre di un centro di patologia neonatale. Da anni ostetrici e pediatri del capoluogo, dove pure è arrivata l'Università, chiedono che il Novarese sia dotato di questa struttura.

Non è arrivato nulla. Invece, continua, come fosse prassi regolare, la corsa delle ambulanze sulle strade verso i centri specializzati di Pavia e del Milanese. Una penalizzazione assurda. Forse è anche per questi motivi che molte gestanti se ne vanno da Novara.

NOVARA
SERVIZIO

L'ultimo è quello di Cristina Agnesina, nata prematura all'ospedale di Omegna domenica mattina e trasportata d'urgenza al centro di patologia neonatale di Magenta con un'ambulanza scortata dalla polizia stradale di Borgomanero. Venuta alla luce dopo 5 mesi e mezzo di gestazione un peso alla di appena 1.600 grammi, grazie al tempestivo intervento dei medici cusiani e alla generosa staffetta» la piccina potrà sopravvivere. I medici del centro specializzato lombardo sono ottimisti: c'è stato qualche problema di respiratorio, ma le sue condizioni sono in netto miglioramento e non destano particolari preoccupazioni.

Ostetrici e pediatri del Novarese hanno vinto una nuova battaglia per la vita, ma l'episodio ha fatto riemergere grave lacuna nell'apparato sanitario provincia: l'assenza di un centro di patologia neonatale. Appena qualche mese fa, i pediatri dell'ospedale San Biagio di Domodossola avevano anche denunciato pubblicamente le difficoltà create dalla mancanza di attrezzature per il trasporto dei neonati prematuri, come le culle termiche, sugli elicotteri della Regione Piemonte. Complicazioni acuite dal divieto imposto dall'Ente all'impiego di velivoli della Lombardia, dotati di apparecchiature di bordo adatte a queste emergenze e proprio per questo sovente richiesti dai sanitari ossolani.

Polemiche che hanno fatto Novara, sede del secondo ospedale Piemonte in ordine importanza regionale. Anche nel capoluogo, però, i medici ospedalieri di ostetricia e pediatria risparmiano critiche all'amministrazione della sanità pubblica. «E' che sosteniamo la necessità avere un centro patologia neonatale - dice il dottor Marcello Catinella, aiuto nella seconda divisione di ostetricia del 'Maggiore', diretta dal professor Franco Blanda - . Proprio l'altra mattina abbiamo dovuto risolvere il una partoriente vercellese che, alla trentunesima settimana di gestazione, era colta emorragia cerebrale. Entrambi correvano seri pericoli. bambino potuto nascere con un parto cesareo subito dopo la madre stata sottoposta ad intervento nel reparto di neurochirurgia. Tutto si è risolto per il meglio, anche perchè bimbo non presentava complicazioni ne impedissero il ricorso alle nostre strutture. In caso contrario, anche i nostri pediatri avrebbero dovuto disporre il trasferimento in un centro specializzato della Lombardia».

sembra insostenibile, credo di interpretare anche il pensiero dei colleghi - aggiunge il dottor Catinella - una città come Novara, il ospedale diventerà universitario e dove molte divisioni sono già cliniclizzate, non possa disporre di un centro di patologia neonatale. E' da parecchio tempo che rinnoviamo la richiesta alle amministrazioni che si succedono, finora non si è nulla. Certo, in termini numerici, la casistica riferita capoluogo non sembrerebbe giustificare la struttura. Il discorso cambia se si considera l'intera provincia».

Pietro Benacchio

Commozione per la tragica fine del bambino di 10 anni

Morto davanti al papà

E' scivolato mentre cercava funghi e ha battuto il capo contro pietra. Inutili i soccorsi. Oggi pomeriggio i funerali

VERBANIA. Sgomento e commozione nella frazione collinare di Unchio per la morte di Guglielmo Morandi, 10 anni, figlio unico, deceduto domenica mattina mentre con il padre Guido e con lo zio Sergio, titolari di una azienda floricola, erano in funghi nei boschi dell'alpe Cascè, sopra Cicogna, alle porte della Valgrande.

Diverse le sulla dinamica dell'accaduto, alcune anche in chiave critica. vorrebbe addebitare al padre una certa imprudenza per aver portato domenica mattina un bambino di dieci anni a funghi, in una località pericolosa. Inoltre era piovuto già nella notte e tutta zona era avvolta al mattino da una fitta nebbia.

La madre, Marie Odile, insegnante elementare, respinge le critiche. «Abbiamo una casa a Cicogna e ci andiamo tutti i fine settimana. Mio marito Guglielmo erano saliti sabato pomeriggio; la mattina li abbiamo raggiunti io e il fratello di mio marito. Era piovigginato e c'erano banchi di nubi basse. Guido e Sergio sarebbero usciti da soli, ma il bambino ha insistito per andare con loro. Non la prima volta che lo faceva; sempre con grande entusiasmo».

Guglielmo

La donna nega che la disgrazia sia avvenuta mentre padre figlio erano nel bosco distanziati l'uno dall'altro. «Mio marito avanti solo qualche metro. Ha sentito grido ha visto Guglielmo scivolare e precipitare sul declivio erboso verso il basso, sparire. Impossibilitato a scendere urlato ed ha chiamato soccorso. Ad intervenire è stata la gente del paese. Due giovani hanno raccolto il corpo di mio figlio; respirava ancora, ma deceduto tra braccia di suo padre. Quelli del soccorso alpino sono stati dopo, è cosa fatta. Non aggiungo altro; voglio che ne scriviate il meno possibile».

Sull'incidente c'è un'inchiesta della magistratura. Il ragazzino, forse per l'urto contro la pietra, ha subito la frattura cranio e la salma è all'obitorio dell'ospedale di Verbania. Ieri i carabinieri hanno compiuto sopralluogo, ma non si siano responsabilità.

«Una disgrazia unicamente addebitabile al terreno scivoloso e alla fatalità» dicono al comando dei carabinieri. I funerali del bambino si svolgeranno pomeriggio alle 16,30.

[a. c.]

Doppio intervento su una donna nel reparto di ginecologia e in neurochirurgia

Ictus prima del parto, salvi madre e bimbo

A Novara, la partoriente è una vercellese di 25 anni

Anna Maria Cortese

QUARONA. Due vite appese a un filo per ore: quelle di una giovane donna colpita da emorragia cerebrale, e del bimbo che aveva in grembo. Sembrava che la vicenda concludersi fatalmente in un dramma. Invece questa volta la scienza, i medici, hanno fatto miracolo e ora madre e figlio sono salvi, stanno bene, e presto torneranno a .

Anna Cortese, 25 anni, operaia tessile alla Loro Piana di Quarona, sposata il falegname Giampaolo Preti, di 28 anni, era al settimo mese gravidanza. Tutto sembrava procedere normalmente: la donna prossima alla maternità nell'alloggio di vicolo Rolandi 5, al secondo piano dello stabile in cui vivono pure i genitori, attendeva il momento del parto.

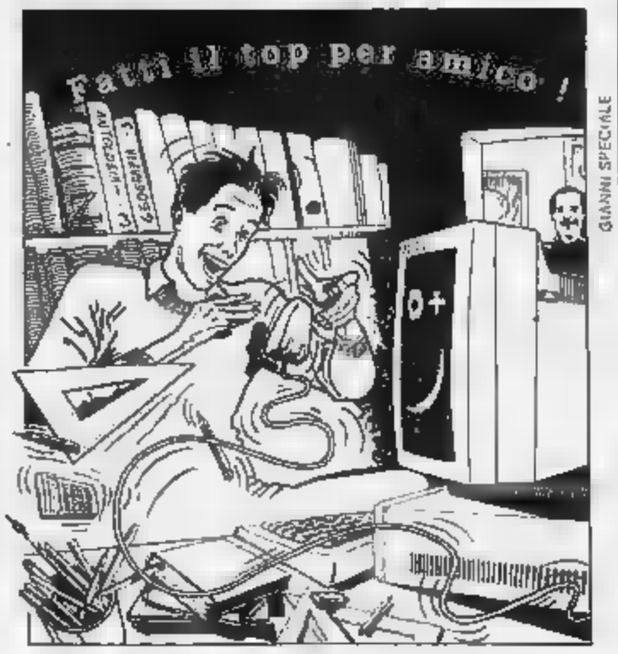
Ma l'altro pomeriggio, improvvisamente, l'operaia ha avuto malore. Racconta padre Raffaello Cortese: «Erano da poco passate le 15, quando Anna Maria è scesa e mi ha detto: "Mi sento strana, mai di e la vista po' annebbiata". Siccome risentito particolarmente del dell'estate, ho pensato che l'afa le nuovamente creando dei problemi, così le ho detto di andare a riposarsi».

Verso le 17, Ausilia Regaldi, la madre, salita a controllare le condizioni della figlia: Anna Maria, in viso, faticava respirare e parlava a Dopo un breve istante di sgomento, Ausilia Regaldi ha telefonato al medico che, subito accorso e riconosciuti i sintomi di aneurisma, ha ordinato il ricovero all'ospedale di Varallo, dove i medici, vista la delicatezza del caso, hanno disposto il trasferimento in ambulanza «Maggiore» di Novara, dove Anna Maria è stata subito sottoposta a una serie di esami. Quindi è stata richiesta ai familiari l'autorizzazione ad un duplice intervento, unica soluzione per salvare madre e bimbo.

Anna Maria Cortese entrata in sala operatoria quando ormai era mattino. L'attendeva l'équipe del ginecologo Marcello Catinella che con taglio cesareo ha fatto nascere il bambino, un maschietto di 1 chilo e 700 grammi, al quale è stato imposto Stefano. Portato il piccolo in un'incubatrice, verso le 17 la madre è tornata sotto i ferri, questa volta affidata all'unità neurochirurgica del dottor Carlo Bellotti. ore e mezza le è stato asportato un grumo di sangue, da emorragia, che le opprimeva il cervello. Prima in prognosi riservata, madre e figlio hanno reagito bene alle cure. Stefano superato crisi iniziale e la madre ha ripreso conoscenza, parla i familiari, e ieri sera ha lasciato reparto di terapia intensiva.

[c. m.]

E
IBM
ti offrono
il PC IBM
a partire da
1.500.000
(IVA inclusa)
S.R.L.



Concessionario per Personal Computer
Rotonda Massimo D'Azeglio,8-NOVARA
Tel.(0321) 36641

Novara, esposto alla Guardia di Finanza per i servizi a domicilio a prezzo ridotto

Barbiere in guerra contro gli abusivi

«Mi sono rivolto al sindaco, senza successo. Avrò pure dei diritti da far rispettare, chiedo una maggiore protezione anche a nome della categoria». Un «giro» di evasioni fiscali

NOSTRO SERVIZIO

«L'abusivismo? E' la rovina per noi artigiani. Inutile stabilire tariffari, regole e tasse per chi lavora regolarmente. Bisognerebbe prima di tutto eliminare questo fenomeno che ormai ha preso piede e condiziona l'intero settore».

Franco Belcastro, parrucchiere per uomo, sta conducendo ormai, da anni una battaglia contro «pettinatrici» e «barbieri a domicilio» che fanno concorrenza a chi - come lui - ha un negozio e affronta tante spese.

«Ho regolare licenza rilasciatami dal Comune - dice Belcastro - e per questo uno dei miei esposti l'ho indirizzato al sindaco di Novara. Poi mi sono rivolto a tutti, compresa la Guardia di Finanza. Risultati? Praticamente nessuno. Solo i finanzieri hanno compiuto qualche controllo. Per il resto so che il sindaco a suo tempo aveva dato incarico ai vigili urbani di intervenire ma debbo purtroppo dire che non c'è stato nessun risultato: gli abusivi c'erano e ci sono ancora».

Franco Belcastro ha il negozio di parrucchiere in corso XXIII Marzo. Una volta - assicura - non aveva il tempo di tirare il fiato per il gran lavoro. E proprio per questo poteva anche permettersi degli aiutanti.

«Adesso non me ne parla nemmeno di far venire qui qualcuno - aggiunge - perché con il calo dei clienti basto io solo a fronteggiare gli impegni».

Franco Belcastro

E questo «calo» Belcastro li risalire proprio all'opera degli abusivi. Ma chi sono? «Pensionati - spiega - che vanno a tagliare i capelli e a fare la barba al domicilio dei clienti. Purtroppo mi risulta che anche qualche autorità, che dovrebbe essere tenuta a far rispettare la legge, si serve di questa gente che non credo rilasci la ricevuta fiscale».

«Un'altra fonte di abusivismo - aggiunge Franco Belcastro - è quella delle pettinatrici e parrucchiere per signore che non hanno la licenza per tagliare i capelli agli uomini e malgrado ciò lo fanno ugualmente. Tutto questo comporta una concorrenza sleale e insostenibile nei riguardi di chi come me lavora regolarmente».

Il parrucchiere Belcastro si è rivolto a più riprese anche all'unione artigiani. Neanche in questa parte ha però ricevuto aiuto. «Mi hanno mandato il tariffario - dice - con tutti i prezzi da far pagare ai clienti per le varie prestazioni. Io l'ho appeso al muro ma mi chiedo che senso può avere un artigianato come me che applica le regolari tariffe quando è circondato da abusivi che fanno pagare quello che vogliono loro!».

«Io mi chiedo - prosegue Franco Belcastro - se non sarebbe stato meglio da parte dell'associazione di categoria, non pensare tanto ai tariffari ma affrontare il problema e cominciare a darsi da fare contro questi abusivismo che ci toglie il lavoro giorno dopo giorno».

Il parrucchiere Belcastro conclude con un appello: «Chiedo, anche a nome della categoria, una maggiore protezione. Mi sono bene rispettare i doveri; ma i diritti chi me li garantisce?».

Marcello Sacco

INIZIATIVA DEGLI ARTIGIANI

NOVARA. Contro l'abusivismo - lamentato dal parrucchiere Belcastro - sta conducendo una vera e propria battaglia la Cna, Confederazione Nazionale Artigianato, di Novara. Recentemente la presidente Rosalba Filippi ha inviato - proprio a questo proposito - delle lettere al prefetto e ai sindaci. Ogni anno - questo il concetto di partenza - avvengono in Italia (e il Novarese non fa eccezione, purtroppo) 12 mila incidenti domestici che causano la morte di oltre duemila persone. Guasti la metà di questi incidenti morta è provocata dal cattivo funzionamento di impianti elettrici o di gas. E questi impianti il più delle volte risultano installati da personale non qualificato: gli «abusivi».

«Si tratta - dice Rosalba Filippi - di vittime della negligenza, della volontà di risparmiare a tutti i costi, ma anche di chi si inventa scriteriatamente elettricista, idraulico, bruciatorista». Proprio per fare fronte a questa situazione - continua la presidente della Cna - abbiamo voluto e ottenuto la legge "46" che mira alla tutela dei cittadini, al controllo dell'abusivismo e anche alla lotta all'evasione fiscale.

«Noi artigiani - dice Rosalba Filippi - paghiamo il 60 per cento di tasse dirette e indirette. Le tariffe che pratichiamo ne debbono necessariamente tenere conto. Così fiorisce l'abusivismo».

Nella lettera inviata ai comuni la Cna chiede ai sindaci un maggiore controllo prima di concedere l'abitabilità degli appartamenti. «Bisogna che ci sia la certificazione sugli impianti elettrici, non quelli del gas e via dicendo, una certificazione che solo gli artigiani qualificati possono rilasciare. Non tutti i comuni, però si stanno allineati. Noi insistiamo perché lo facciano. E ci diciamo pronti a dare la nostra consulenza a quelle amministrazioni che ce lo dovessero chiedere».

Ogni artigiano - così dice Rosalba Filippi - dovrebbe essere dotato di un tesserino di riconoscimento e di qualifica.

«Dobbiamo ringraziare il prefetto per l'attenzione che sta dedicando a questo problema. Il nostro progetto, comunque, prevede la costituzione di un comitato provinciale contro l'abusivismo. Servirebbe anche a combattere la pesante evasione fiscale legata al fenomeno». [m. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Nuova circonvallazione senza segnaletica

Sono un automobilista vercellese che saltuariamente per motivi di lavoro è costretto a frequentare le strade del Novarese. In particolare alcune sere fa mi sono trovato a passare per Cameri. A quanto mi dicono, da qualche tempo è stata inaugurata una circonvallazione. Ora io chiedo se è possibile installare una segnalazione stradale più efficace (cioè qualche cartello posizionato con maggiore anticipo rispetto all'incrocio d'accesso), da illustrare meglio all'occasionale passante la possibilità di usufruire d'importante via di comunicazione.

Niente da dire invece sulla illuminazione dell'incrocio. Dopo un paio di chilometri di buio pesto, al viaggiatore proveniente da Novara pare proprio di intravedere un'oasi luminosa in mezzo al deserto.

Lettera firmata
Giacomo Vercellese

Aprire il parco dei bambini

Da bambino prima e da padre di due spendidi gemelli poi mi sono sempre chiesto per quale oscuro motivo il parco dei bambini, in pieno centro cittadino, non rimane aperto anche nelle ore d'estate. Si potrebbe fare funzionare il bar fino ad una certa ora direi le 22, consentendo così ai bambini e genitori qualche ora di svago dopo una giornata di lavoro. Per quanto riguarda la sicurezza della zona non ci dovrebbero essere problemi: a pochi metri, come tutti sanno, è presente la Questura.

Quindi per la prossima estate o addirittura in questi giorni perché il nuovo sindaco, tanto vicino ed attento al divertimento dei novaresi, non si decide a prendere un provvedimento in tale senso?

Lettera firmata, Novara

Il [illegible] di Verbania invaso da grossi topi

Ho letto la breve notizia della proliferazione di topi in fogna nel tratto - ricettacolo di rifiuti - a lato della statale litoranea che dalle adiacenze di Villa Taranto arriva grosso modo alla discoteca «La Playa». So che pericolosamente anche negli scantinati e nei box dei caseggiati sul lato opposto della strada e mi dicono che la dimensione di questi topi sia tale da incutere terrore ai gatti.

Non so se sia vero. Però ho notato che grossi topi da fogna si sono insediati anche attorno alle vecchie tettoie dell'ex imbarcadero di Intra, forse nidificando nella tombinature.

L'altra sera attorno alle 22,30 ne ho visti due grosse dimensioni che attraversavano la statale. Provenivano da dietro le strutture del vecchio imbarcadero di Intra, ormai in disuso, e si sono infilati nel vicolo del Frescheto, sul lato opposto alla strada. Confesso di aver provato un misto di sorpresa, timore e ribrezzo. Che ne pensano all'Usl?

Lettera firmata, Verbania

NOTIZIE FLASH

VIGEVANO

Quattro auto coinvolte in un tamponamento

Maxitamponamento l'altro pomeriggio alla periferia della città, in corso Pavia. Sono rimaste coinvolte quatto auto: una Panda, una Polo, una Suzuki ed un'Ibiza. Sono rimaste ferite quattro persone, ma nessuna in maniera grave: le prognosi formulate dai medici variano tra i dieci e i dieci giorni. L'imponente groviglio di auto ha, però, causato notevoli disagi al traffico.

ARONA

Niente acqua in via per un guasto all'acquedotto

Case senz'acqua nella mattinata di domenica. L'inconveniente si è verificato a causa di alcuni guasti al sistema elettrico erogazione che interessa buona parte della città, già coinvolta in un analogo disservizio poco tempo fa e sempre per gli stessi motivi. Contemporaneo si sono anche verificate alcune rotture nella rete di distribuzione: un piano per interventi straordinari è stato sottoposto al sindaco nella giornata di ieri.

Orario prolungato all'ufficio per l'impiego

L'ufficio per l'impiego ha reso noto il calendario della prossima restituzione del tesserino rosa: a ottobre per i cognomi dalla A alla I, a novembre dalla L alla Z. La mancata timbratura determinerà la cancellazione dalle liste di collocamento. Per facilitare le operazioni gli sportelli della sezione circoscrizionale rimarranno aperti, oltre al consueto orario mattutino, anche dalle 14 alle 17 nei giorni di lunedì e mercoledì.

ARONA

Imposte comunali per i proprietari di passi carrabili

Tutti i proprietari di un passo carrabile aperto su una strada pubblica devono farne denuncia al Comune entro la fine di ottobre. Lo ha comunicato l'amministrazione comunale che, in seguito, provvederà a fornire, a spese dei privati, degli appositi cartelli segnaletici. I proprietari dovranno, inoltre, versare una tassa per l'occupazione di aree pubbliche.

Primo giorno a Novara della madre e del bimbo profughi

Fuggiti dalla Dalmazia

Il piccolo Pinuccio, 6 anni e mezzo, sussulta ancora al passaggio degli aerei. Ospiti di un cugino, hanno trascorso in campagna il pomeriggio di domenica

NOVARA. Un «caccia» del vicino aeroporto militare di Cameri sfreccia alto nel cielo e Pinuccio, sei anni e mezzo, ha un sussulto. Poi corre tra le braccia di mamma. Si tranquillizza un po' quando vede che gli altri bambini continuano a correre e giocare sull'aia del cascinale.

E' un'immagine che da sola riassume il dramma che il bimbo sta vivendo assieme alla madre, Maja Bailo, 26 anni, di Zara, appena arrivata a Novara dopo aver lasciato la Dalmazia devastata dalla guerra. Il cugino novarese, Rinaldo Perovich, domenica mattina è andato a prenderli fino a Brescia, dov'erano ospiti di amici, per alloggiarli a casa sua. Dopo pranzo, li ha portati a salutare l'anziana zia e poi ad una festicciola fuori città, in un cascinale di Cesto, dove il proprietario, Lele Mantegazza, farmacista a Caltignaga, aveva organizzato l'«Happening dei bimbi».

Ho voluto farli distrarre un po' - racconta Perovich - aiutarli a riprendere contatto con la vita normale dopo i disagi e il doloroso distacco dai loro cari e dalla loro casa. Ma mi rendo conto che non è una cosa facile. Giochi e dolciumi, Pinuccio non li ha quasi guardati. Timidissimo, con i primi amichetti italiani non è riuscito a legare, un po' per le difficoltà della lingua ma soprattutto perché è apparso profondamente scosso da quanto ha vissuto a Zara. Quell'aereo di passaggio ne è la conferma. «Anche a Brescia - racconta la madre, Maja - la prima cosa che ha detto è stata "Mamma, ma qui non sparano?". A agosto che non usciva più in cortile da solo. Aveva paura che gli aerei lanciassero bombe. E' pensando a lui che mi sono decisa a partire». Maja ha le lacrime agli occhi: «E' la prima volta che ci separiamo con mio marito - dice - ed è terribile. Non riusciamo a parlarci per telefono a causa dei collegamenti: lui mi sente, ma io no. Qualche volta funzionano. L'altra mattina, mi ha detto che c'era stato un allarme e dovuto andare in un bunker. Poi mi ha raccontato di bombardamenti e che finestra vedeva fiamme nel centro di Zara. Qui ora siamo al sicuro, ma l'angoscia resta. Spero che finisca presto». [p. ben.]

Maja [illegible], 26 anni

LA FOTO DEI RICORDI

Carrozze in piazza Martiri ai primi del '900

Ai primi del Novecento dall'Allea si vedeva la piazza Vittorio Emanuele II, ora chiamata piazza Martiri. Non era ancora costruito, infatti, il palazzo che ospita le assicurazioni Generali di Venezia. Sullo sfondo, a destra, si scorge il teatro Coccia.

[DA «NOVARA NELLE EPOCHE» DI A. ANDREANI]

UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 36.391
Borgomanero: via Ferraris 13, tel. 0324 / 83.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 43.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678/48048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenze: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 849.283
Domodoss.: 0324 / 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.666
Orav. Toce: 0323 / 848.569
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 61.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): / 541.318

CORPO FORESTALE

Novara: 21.798
Baceno: 62.062
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 69.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.056
Gozzano: 94.169
Verbania (Intra): 55.83.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.966
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.283
Varzo: 72.296

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.266
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

Novara: 455.222
Arona: 0322 / 242.257
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 482.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.666
[illegible] 161
[illegible] 504.264

Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

Novara: 581.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.960
Domodossola: 43.062
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163/826.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 84.663

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Farmaco*, corso Cavallotti. Dalle 8,45 alle 20,15: *Galli*, via P. Micca.

Arona: Arrigotti; **Barengo:** Perotti; **Bellinzago:** Tiziano Bensi; **Bogogno:** Bertini Carpiceci; **Maggiora:** Sartore; **Gozzano:** Mazzeni; **Verbania (Intra):** Rapp; **Stresa:** Pollasani; **Cannobio:** Fida; **Lesa:** Pastrani; **Domodossola:** Nobili; **Pallanzeno:** Guerra; **Margozzo:** Pazzana; **Gravellona Toce:** Mantica; **Armeno:** Negri; **Romagnano:** Longhi Borghi.

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Mattia Leo Mantovani, via Wild, 1; Giovanni Ronny Meisommier, Torino; Davide Dell'Anni, via Udine 2; [illegible] Pramor, via Righi 14; Linda Claudia Tosi, via Santarosa 4; [illegible] mantha Uril, via Gibellini 62; Sarha Giulia Conclardi, corso Vercelli 80; Marco Fortina, via Gnifetti 26.

Valentina Vezzoli, Castano Primo; Roberta Ferrara, largo Cavalli 2; Mattia Bianco, via Giulio Cesare 11; Marco Faccenda, via Alcarotti 1/f; Naomi Piancanico, Pollone; Maria Viola Giachetti, via Paletta 10; [illegible] Palmieri, via Bossi 16; Enrico Tacchini, Cerano; Veronica Barsi, [illegible].

Elena Ricciani, Torre Pellice; Marco Contini, via Novarese; [illegible] Cusaro, Cerano; Andrea Bagnati, Bellinzago.

MORTI. Esterina Val, (1913), via Zecca 16; Pacifica Barbè, (1896), [illegible] 186; Giovanni Quaglino, (1945), via Custodi 2; Carlo Colombano, (1926), Confienza; Antonio Carrera, (1931), Cerano; [illegible] Agradi, (1902), via Lazzarino 10; Piero Galeotto, (1961), Galliate.

Ermanno Bonelli, (1930), via Fregonara 10; Maria Pisani, (1903), via Galvani 41; [illegible] Cerri, (1926), Granozzo con Monticello; Angelina Caserio, (1906), [illegible] Cattozzi, (1935), via Curti 8; Pinio Paluzzo, (1912), via Paletta 10.

Felice Concone, (1911), via Sirtori 4; Pietro Brignoni, (1899), via Marelli 1/d; [illegible] Ferrari, (1916), Roma; Giuseppina Scandeluzzi, (1909), via [illegible] 23; Luciano Fratton, (1963), Galliate; Alice Mazzonini, (1909), via dei Cattaneo 12; Giuseppe Bonomi, (1935), via Segnolini 5; Battista Vitali, (1917), via Rosmini 5; [illegible] Peretti, (1931), Terdobbiate.

Luca Drappo, (1974), Trecate; Rino Merati, (1947), musicista, Stresa; Giuseppe Fortina, (1912), [illegible] marico; Enzo Delucis, (1959), Orta; Riccardo Bonarelli, (1917), via Antonelli 8; [illegible] Riccio, (1908), bersagliere Lamarmora II.

Luigi Buscaldi, (1918), via Madonnina 14; Luigia Pizzocheri, (1929), Verbania; Romeo Pena, (1935), Trecate; Pierina Torchio, (1897), via Ro[illegible] 34/b; Edoardo Crainz, (1911), corso 23 Marzo 206.

IN BREVE

NOVARA

Trova il portafoglio e lo consegna alla polizia

Un giovane di ventisette anni, mentre passeggiava in via Fiore l'altra sera, ha trovato per terra un portafoglio contenente del denaro. Ciro Bagnoli, originario di Benevento, ma residente da diverso tempo nella nostra città, l'ha raccolto e consegnato alla polizia che attende ora che lo sconosciuto proprietario - nel portafoglio non c'erano documenti - lo reclami.

Entrano in vigore nuove regole di circolazione per gli automobilisti

Traffico, da oggi si cambia

Sensi unici che prima non c'erano, direzioni invertite rispetto alla fase iniziale. Questa volta però le innovazioni non sono «a sorpresa»: sono state annunciate [illegible] qualche giorno di anticipo

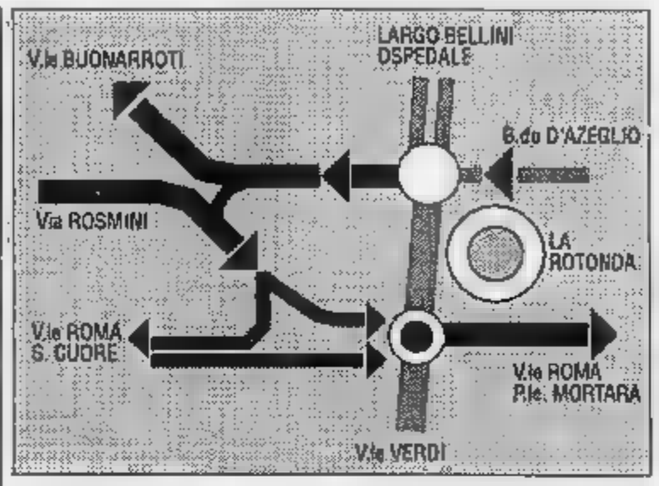
NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] oggi [illegible] cambia. Il turbillon del traffico investe nuovamente i novaresi, ma questa volta - ed è la «novità» - le variazioni sono state annunciate per tempo e illustrate [illegible] grandi cartelloni stradali. Sensi unici - quindi - presentati col sorriso sulle labbra. Metodo nuovo... ma sostanza vecchia. Di fatto la pillola va ingoiata [illegible] non importa se [illegible] buona parte di novaresi continua [illegible] dire che la città [illegible] diventando irriconoscibile e che [illegible] traffico - tutto sommato - [illegible] meglio prima. Almeno - dicono i critici - la confusione era limitata alle [illegible] di punta. Adesso sembra quasi che le [illegible] di punta» siano aumentate [illegible] dismisura.

Ma veniamo alle [illegible] che entrano in vigore da questa mattina. Riguardano il tratto di viale Roma che [illegible] viale Buonarroti fino a corso XXIII Marzo. Nuovo senso unico anche nel baluardo Massimo d'Azeglio [illegible] largo Bellini a viale Buonarroti. [illegible] c'è anche qualche senso unico che... se ne va. Un esempio è quello di corso Mazzini tra il baluardo e via Nibbia.

Invertiti i sensi [illegible] circolazione sia su via Nibbia che su via Passalacqua fino all'incrocio con via Perrone.

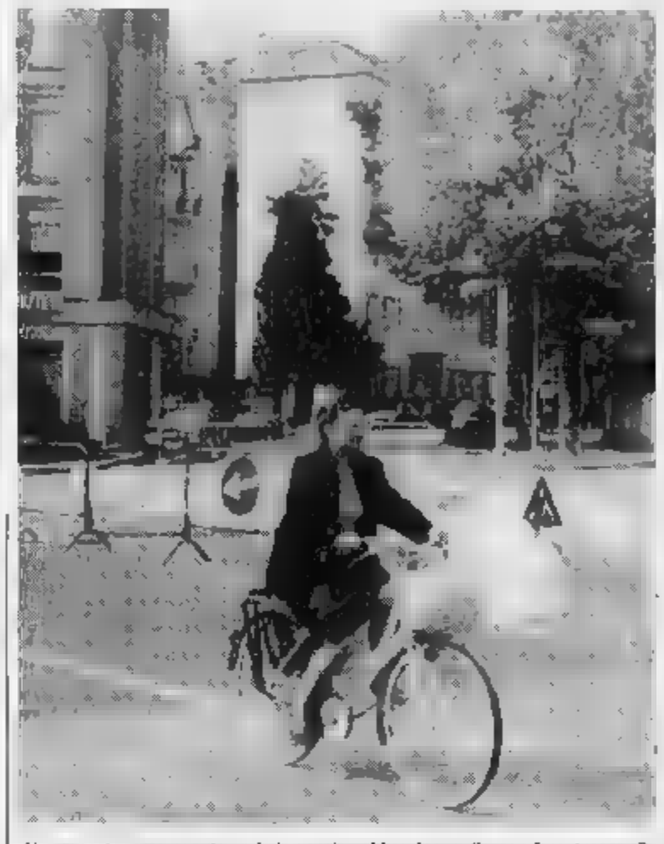
Lo scopo? Ovviamente - stando alla civica amministrazione - è quello di rendere più sicura la circolazione negli incroci [illegible] viale Verdi e viale Roma e con il baluardo d'Azeglio.



Il tutto mira anche a consentire il passaggio di alcuni autobus del servizio pubblico in [illegible] Mazzini, in piazza Gramsci e in via Dominioni. [illegible] quest'ultimo intento è destinato - almeno per [illegible] momento - a restare un pio desiderio. I bus non potranno passare da via Dominioni fino a quando [illegible] verranno effettuati importanti lavori stradali.

Tornando al traffico, le ultime «novità» costringeranno gli automobilisti novaresi a gimkane notevoli. Chi proviene da via Rosmini, tanto per dirne una, non imboccherà più [illegible] baluardo d'Azeglio ma continuerà sull'ultimo tratto [illegible] viale Buonarroti fino a viale Roma. Giunto qui avrà tre chances (ma dovrà optare in tempo per la corsia giusta): andare in viale Verdi, in viale Roma verso corso XXIII Marzo o in direzione del Sacro Cuore. E' un esempio. Potrebbero esserne fatti un mucchio di altri. Una cosa è certa: senza una vera e propria «mappa», almeno nelle giornate iniziali, sarà difficile partecipare alla «caccia al [illegible]».

Marcello Sanzo



Ai novaresi presto non rimarrà altra scelta: abbandonare l'auto e fare ricorso alla bicicletta. Nel disegno a sinistra una «mappa» di alcuni sensi unici

C'E' DA SALVARE

Malati e in abbandono i boschi dell'Ossola

QUARANTADUEMILA ettari di abeti bianchi e rossi, pini, larici, querce, castagni: l'Ossola è il polmone verde della provincia, visto che detiene il 91% [illegible] patrimonio boschivo complessivo. Un bosco in pericolo perché trascurato e sempre più abbandonato: il legname, che fino all'anteguerra costituiva una delle risorse portanti dell'economia ossolana, ha ormai un'importanza trascurabile, schiacciato dalla concorrenza estera. Dalla stazione ferroviaria di Domodossola ogni giorno transitano 450 metri cubi di legname, ed altri 600 arrivano in Italia su gomma, attraverso [illegible] di Piaggio Valmara. Il legno ossolano invece viene richiesto e lavorato sempre di meno; negli Anni 40 se ne producevano [illegible] mila [illegible] all'anno, scesi [illegible] 20 mila nel decennio successivo e dimezzati dal 1960 a metà degli Anni 70. Oggi, ma il dato si riferisce all'intera provincia, vengono utilizzati 2500 mc l'anno, [illegible] decimo rispetto all'anteguerra, quando la produzione e la lavorazione locale del legno erano così importanti che in Val Grande l'impresa boschiva Altitalia aveva addirittura costruito una decauville, [illegible] piccola ferrovia per il trasporto di tronchi ed assi, ed in tutta l'Ossola c'erano [illegible] ecipende», i viadotti costruiti per la discesa delle piante [illegible] valle. Oggi il bosco ossolano è assediato dalle piogge acide, dai parassiti, ma soprattutto soffre di abbandono, dice Luciano Falcini, agronomo che ha condotto [illegible] prima analisi completa [illegible] piante dei 38 comuni dell'Ossola. «Il bosco è sempre meno utilizzato e curato, perciò deperisce. Per secoli i boschi ossolani sono stati fonte di ricchezza per gli abitanti [illegible] protezione del suolo; oggi [illegible] più, perché si effettuano pochi tagli, le imprese forestali vanno sparendo e la concorrenza [illegible] legname estero ha fatto perdere al nostro legname la sua economicità». Bosco malato, [illegible] me [illegible] agli abeti bianchi di Ceppo Morelli, dove la Forestale sta tagliando gli esemplari colpiti dai parassiti, o di Colmine [illegible] Crevola d'Ossola, dove però l'sos degli esperti è caduto nel vuoto. L'Ossola sta abbandonando i propri boschi, e questo, osserva Falcini, costituisce [illegible] danno [illegible] che ecologico. «Il nostro bosco non è la foresta vergine, che può crescere da sola. Va invece curato e fatto evolvere mediante la creazione di piani regolatori forestali, che da noi mancano [illegible] pletamente, va fatto il censimento [illegible] degli alberi come in Svizzera o in Alto Adige, ed organizzato [illegible] consorzio [illegible] proprietari per riorganizzare l'intero settore». Ma il bosco si salverà se i politici [illegible] faranno orecchi da [illegible] te: «Sino [illegible] quando [illegible] legname serviva a rafforzare i bilanci dei comuni gli amministratori se ne preoccupavano, oggi [illegible] più, perché i boschi non [illegible] più una "voce" importante».

Marcello Giordani

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Discarica abusiva, condannato [illegible]

Due mesi e quindici giorni di arresto e due milioni di ammenda per Celestino Pittoni (psi), ex assessore all'ecologia [illegible] ora semplice consigliere comunale. Pittoni era [illegible] di aver [illegible] una discarica abusiva presso il depuratore cittadino, consentendo [illegible] venissero ammassati 900 metri cubi di fanghi al di fuori delle vasche. Il pretore ha invece assolto l'architetto Giuseppe Bocca, facente funzione di ingegnere capo del Comune.

VIGEVANO

Mancano tre aule al liceo, protesta degli studenti

Inizio movimentato dell'anno scolastico 1991/92 al liceo «Cairoli». [illegible] studenti protestano, infatti, [illegible] la [illegible] di tre aule. Ieri i ragazzi hanno scioperato ed hanno preannunciato per [illegible] un blocco del traffico nella via antistante l'istituto. L'assessore alla Pubblica Istruzione, Gaetano Mercorillo, per risolvere il problema sollevato dai liceali, ha manifestato l'intenzione di recuperare le aule necessarie dall'istituto professionale «Castoldi», che [illegible] trova nello stesso stabile, costringendo, quindi, alcune classi [illegible] traslocare [illegible] in una sede distaccata.

[illegible]

Servizio di riconoscimento funghi alla [illegible]

L'Usl 50, a cui fanno capo i centri di Grignasco, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Ghemme [illegible] Sizzano, ha istituito un servizio di riconoscimento dei funghi. Ogni lunedì, dalle 11 alle 12,30, un medico sarà [illegible] disposizione del pubblico per fornire consigli [illegible] dare informazioni. Il servizio ha sede nell'ufficio di Igiene e Sanità della Usl.

[illegible]

Domani [illegible] conferenza su Celti e Romani

«Romagnano Sesia tra Celti e Romani» è il tema di una conferenza che [illegible] terrà domani alle 21 [illegible] scuola [illegible] «Curioni». Relatore dell'incontro è il professore Michael Crawford, professore di storia antica all'università di Londra.

Al maxi processo per traffico di stupefacenti e dollari falsi

Droga, chieste 8 condanne

Il pm propone dieci anni ciascuno per i quattro imputati principali
Secondo l'accusa, il gruppo controllava il mercato del Medio Novarese

[illegible]. Sessantacinque anni per otto imputati nel maxi pro[illegible] per droga. E' la richiesta formulata ieri mattina dal pm Musso a conclusione della sua requisitoria per il traffico [illegible] sostanze stupefacenti e danaro falso fra [illegible] Sicilia, il Novarese, la Svizzera [illegible] Germania.

Si procede [illegible] il rito abbreviato, vale [illegible] dire che si giudica sulla base degli atti acquisiti, [illegible] la sentenza è prevista per domani sera.

Com'era già avvenuto [illegible] nerdì [illegible] anche ieri mattina il processo ha faticato parecchio prima [illegible] incardinarsi. Un imputato, Antonino Torre, 35 anni di Fontaneto d'Agogna si è sentito male, vittima di una colica renale. Visitato al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] stato dimesso ma non si [illegible] presentato in aula. Ha chiesto però, attraverso il suo difensore, [illegible] giudizio abbreviato così come hanno fatto gli altri sei imputati presenti. Questi sono: Salvatore Mirabile (chiesti per lui dieci anni), Domenico Torre (sette anni) e Pasquale Mazzeo (sette anni) tutti siciliani domiciliati a Fontaneto d'Agogna. Dieci anni di reclusione e 60 milioni ciascuno sono stati richiesti invece per Giuseppe Doidone e Matteo Polizzi, siciliani trapiantati a Milano ed Antonino Torre che [illegible] Fontaneto d'Agogna. Sette anni anche per Bernardo Mirabile di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina). Per finire l'accusa ha chiesto una condanna a quattro anni per Pietro Paolo Carta, sardo trapiantato a Borgomanero.

E' stata invece stralciata la posizione di Nicolò Abbate: dalla Sicilia ha fatto pervenire un certificato medico.

E' passato tanto tempo, troppo, dall'arresto dei maggiori imputati, nel giugno dell'89, accusati [illegible] [illegible] messo in piedi un'organizzazione per lo spaccio di droga proveniente dalla Sicilia [illegible] diramazioni a Milano, nel Novarese eppoi oltre confine in Svizzera e Germania.

I carabinieri [illegible] reparto operativo di Novara, con un lavoro meticoloso durato per [illegible] ricorrendo alle apparecchiature più sofisticate, riuscirono a documentare l'illecita attività che trova riscontro anche in una serie [illegible] documentazioni fotografiche e intercettazioni telefoniche. Si pensò allora che, individuato la manovalanza, sarebbe [illegible] possibile [illegible] ai «cervelli» dell'organizzazione. Si sarebbero potuti [illegible] in Sicilia oppure in Germania e Svizzera. Inspiegabilmente però le indagini si limitarono al territorio nazionale. Iniziarono anzi una serie di conflitti [illegible] [illegible] fra Novara [illegible] Milano che portarono ad un allungamento abnorme dei tempi. La prima conseguenza fu la scadenza dei termini e la scarcerazione degli imputati che adesso rischiano dieci anni.

Nel frattempo uno fra i maggiori imputati, Loreto Sorbi, palermitano [illegible] [illegible] anni, al soggiorno obbligato a Sanremo poi trasferitosi a Vigevano, [illegible] già morto: ucciso nel capoluogo lomellino [illegible] [illegible] vendetta mafiosa. Il responsabile [illegible] rimasto, naturalmente, sconosciuto.

[r. s.]

Amato dai parrocchiani, fu coinvolto nella vicenda dei petroli

Morto il coadiutore di Cerano

Aveva realizzato il Centro Giovanile

CERANO. E' [illegible] ieri mattina all'ospedale [illegible] Novara don Francesco Quaglia, aveva 71 anni. Il sacerdote era afflitto da un male incurabile diagnosticatogli qualche [illegible] fa. [illegible] ricoverato da otto giorni. Nativo [illegible] Cerano, don Quaglia ha esercitato il ministero per 46 anni nel suo paese in qualità [illegible] coadiutore del parroco.

Il [illegible] nome è legato, in particolare, alla realizzazione del Centro giovanile, un'opera d'avanguardia per gli Anni Sessanta quand'è stata completata. Comprende cinema, bar, sala riunioni, locali per incontro ecc. Don Quaglia si è dedicato, in particolare, alla cura dei giovani, fino al 1983 quand'è passato ad occuparsi di anziani ed ammalati. A Cerano lo ricordano e l'hanno amato per la generosità e l'altruismo.

All'inizio degli Anni Ottanta rimase coinvolto, [illegible] malgrado, nell'inchiesta per lo scandalo dei petroli. Il sacerdote venne anche arrestato. Lo accusarono, in buona sostanza, di aver cercato di favorire [illegible] nomina del generale Giudice (che aveva conosciuto quando comandava la divisione «Centauro», [illegible] Novara) al vertice della Guardia di Finanza con [illegible] raccomandazione [illegible] Andreotti attraverso il cardinale Poletti, [illegible] [illegible] Roma e grande [illegible] di don Quaglia. Tutte le accuse caddero e il sacerdote venne assolto.

Le vicende giudiziarie lasciarono però un segno nello spirito di don Quaglia che proclamò sempre la [illegible] estraneità [illegible] quegli episodi [illegible] soffrì parecchio per la disavventura che lo vide [illegible] malgrado fra i protagonisti. A Cerano però il paese si schierò sempre con il suo coadiutore benefattore.

I funerali [illegible] svolgeranno domani pomeriggio alle 16,30 nel[illegible] chiesa parrocchiale. **[r. a.]**

Don Francesco Quaglia

ARTE E [illegible] CONTADINA

TORNACO. La voglia di manifestazioni culturali si sta radicando anche nei paesi della Bassa Novarese. La seconda edizione del premio nazionale di pittura (tema la «Civiltà contadina, valori e memoria») rappresenta un esempio.

Le manifestazione, in programma per otto giorni [illegible] partire dal [illegible] ottobre, sarà ospitata a Villa Marzoni (via S. Carlo) a Tornaco, un edificio di proprietà dell'Ente Risi che per un vincolo dovrà ospitare in futuro solo la scuola [illegible] comunale oltre a particolari iniziative di interesse collettivo. Al premio di pittura, promosso dalla Associazione «Idea Vita» di Vespolate e dall'amministrazione comunale [illegible] Tornaco, po[illegible] partecipare tutti gli artisti che entro il [illegible] ottobre consegneranno un'opera eseguita con [illegible] a piacere del formato non inferiore [illegible] 70 per 100 centimetri. Le migliori dieci tele, selezionate da una giuria, verranno premiate con [illegible] in denaro [illegible] contribuiranno ad allestire il nucleo iniziale [illegible] una collezione permanente da inserire in un «museo della civiltà contadina» di prossima realizzazione. «Tra pochi giorni - dice il sindaco di Tornaco Gaudenzio Sarino - daremo il via ad una campagna pubblicitaria utilizzando un manifesto disegnato dall'architetto Libero Greco: tappezzeremo capillarmente tutte le bacheche della zona. I Comuni della Bassa vogliono [illegible] questo modo "svegliarsi" [illegible] creare un nuovo spirito culturale». A margine della kermesse pittorica sono in programma altri appuntamenti di rilievo: la tromba di Vito Calabrese, componente dell'orchestra della Scala nonché l'organo di Luigi Benedetti, primo organista al Duomo di Milano, oltre a un concerto [illegible] brani spirituali eseguiti dal gruppo Mnogata Lete Quartet.

Domenica 13, poco prima della premiazione finale, sarà proposto un recital di poesie - Momenti lirici della poesia - curato degli artisti Manuela Peroni [illegible] Gabrio Mambrini.

A tutti i visitatori della mostra (si parla di un centinaio di pittori che [illegible] le loro opere), verrà distribuito un volumetto-catalogo con alcuni [illegible] sulla storia del centro comunale della Bassa. **[r. l.]**

AZIENDA operante [illegible] settore elettronico CERCA
N° 2 [illegible] ELETTRONICI
[illegible] CAD per impiego [illegible] tecnici masteristi. Sede [illegible] OMEGNA. Telefonare se interessati al n° 0323/863.626-7

Privato acquista da privato
APPARTAMENTO
4/5 locali più servizi o
CASA [illegible]
anche occupati in VERBANIA o comuni limitrofi.
Tel. ore ufficio 0323/556.885

AZIENDA CERCA
VENDITORI/TRICI
anche prima esperienza per le zone operative: Vigevano - Pavia - Novara - Biella
Si offre: fisso [illegible], provvigioni, incentivi e portafoglio clienti
Si richiede: auto propria e massima serietà.
Presentarsi mercoledì 25, HOTEL MAYA via Baggiani 54, NOVARA: ore 9-12, 14-17.

Azienda [illegible] nazionale esamina per filiale [illegible] Novara **AMBOSESSI** da inserire nella propria organizzazione.
Offresi: inquadramento a [illegible] [illegible] Legge, corso teorico/pratico
Per colloquio telefonare allo 0321/30.975 dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle [illegible] 17,30.

Primaria industria di processo a ciclo continuo Vicinanze Lavero **ricerca** un
ELETTRICISTA MANUTENTORE
PER L'OFFICINA ELETTRICA DELLO STABILIMENTO
Il candidato dovrà aver maturato una significativa esperienza nella manutenzione di impianti elettrici industriali, motori in corrente continua e corrente alternata di grande potenza.
E' gradita la conoscenza dell'elettronica di potenza e la disponibilità a lavorare per brevi periodi in turni avvicendati.
SCRIVERE **PUBLIKOMPASS 125 10100 TORINO**

La PRIMON F.lli ricerca per il settore «automazione industriale» un:
[illegible] DI VENDITA
[illegible] richiede:
— Età possibilmente tra i 25 a 35 anni
— E' gradito diploma di elettromeccanico o elettrotecnico
— Disponibilità a viaggiare nel [illegible] Italia
Si offre:
— Inquadramento come impiegato
— Premi ed incentivi
— Auto aziendale
Rivolgersi alla sede di OMEGNA (NO) Tel. (0323) 625.01-622.69

Azienda leader selezionerebbe
[illegible] ELETTRONICI [illegible] ELETTROTECNICI
per inserimento proprio organico con mansione tecnico commer[illegible] addetto alle vendite. Anche primo impiego, max 23/24 anni. Telefonare ore ufficio 0321/455.468.

ARONA
centro commerciale
VENDESI
pluriennale attività di [illegible] di abbigliamento e biancheria intima Tab. 14. Riv.si **Ag. Desgostini 0322/243.035.**

GEO-DATI S.r.L.
ELABORAZIONE DATI
NOVARA - Via G. Ferrari 18
mette a disposizione a Ditte, Imprese, Liberi Professionisti, Studi, Sale riunioni con servizio segreteria.
Telefonare 0321/29691
Fax [illegible]

2001 [illegible] MAURO
[illegible] ed Assistenza
Tv colore bianco e nero - Radio Autoradio - Hi-Fi
Videoregistratori VHS da L. [illegible]
NUOVA APERTURA REPARTO
[illegible] VIDEOCASSETTE
L. 3.000 AL GIORNO
GRAVELLONA TOCE - Via Cameno, 7
Tel. 0323 840.118
Tele Radiomobile (0337) 226.371

RIGHETTI IMMOBILIARE
[illegible] - Appartamenti parzialmente da ristrutturare composti da 2 locali con servizi.
INTRA (centralissimo) - Ristorante con piadaccia, comprensivo di attrezzature, arredamento e muri, ottimo giro d'affari.
VERBANIA - Avviamento commerciale, profumeria, biglietteria comprensivo di arredamento.
GRAVELLONA TOCE - Capannoni in costruzione lotto di mq 343, lotto di mq [illegible]

FINANZIAMENTI-LEASING
[illegible] CONTANTI
a lavoratori dipendenti, commercianti, artigiani
STUDIO FINANZIARIO - BORGOMANERO
Tel. 0322 / 82.258-841.665

Si aggravano le condizioni dell'uomo ferito da un colpo di pistola

Duello d'onore, due arresti

Due operai litigano in pizzeria Villadossola perché uno teme che l'altro gli insidia la moglie. Decidono di andare dirimere la questione in riva al Toce e qui compare l'arma

VILLADOSSOLA. I carabinieri avrebbero due persone per il ferimento di sabato notte sulle rive Toce, di cui è rimasto vittima l'ex operaio di origine siciliana Mario Paladina, anni, raggiunto da un colpo pistola all'addome.

Il condizionale d'obbligo per la censura imposta dalla Procura della Repubblica di Verbania su che i carabinieri sarebbero appunto riusciti a risolvere nel giro poche ore.

Anche ieri il black-out su ogni informazione riguardante la misteriosa sparatoria di sabato notte è stato totale. La gente, a questo punto, vuol pere se il protagonista di grave fatto sangue è ancora in circolazione o è stato assicu- alla giustizia.

Oltretutto ieri le condizioni della vittima del ferimento sono aggravate. Mario Paladina, che subito dopo il ricovero in Ospedale stato sottoposto ad un lungo e delicato intervento chirurgico sembrava fuori pericolo, è stato trasferito invece al reparto rianimazione del San Biagio. La prognosi è sempre riservata.

Gli arrestati sono corregionale della vittima, Nicola Candido, di 45 anni, abitante a Domodossola, un altro operaio di origine siciliana, Francesco Cigliono, anni, di Villa-. feritore sarebbe il primo, Cigliono sarebbe invece arrestato per favoreggiamento.

Secondo alcune testimonianze, Mario Paladina avrebbe infatti un alterco sabato sera alla pizzeria «Le Colonne», nella del Peep di Villadossola, proprio con Nicola Candido. All'origine del litigio, una questione d'onore. Paladina avrebbe infatti accusato Candido di insidiargli la moglie, dalla quale viveva comunque separato. La vittima del ferimento, che ha lunga serie precedenti alla spalle per detenzione d'arma ricettazione, uscito da circa un anno dal e aveva domicilio Vogogna. Era ossessionato dall'idea qualcuno rivolgesse attenzioni alla moglie, sembra che sorvegliasse la donna e apostrofava chiunque le si vicinasse.

Questo tarlo che lo rodeva dentro e giorno sarebbe appunto all'origine della lite in pizzeria. Paladina e Candido sono stati visti discutere concitatamente, poi sono usciti assieme dal locale. Avrebbero deciso recarsi in una zona appartata per risolvere la questio- d'onore un duello rusticano d'altri tempi. I due avrebbero raggiunto greto del Toce percorrendo in auto una stradina a. Non si sa ancora quale ruolo abbia avuto Francesco Cigliono nella vicenda. Potrebbe aver seguito i due ed esser testimone della sparatoria sulla riva del Fiume. Secondo un'altra versione, avrebbe invece prestato a Nico- Candido la pistola la quale è stato ferito Mario Paladina. Non si sa ancora con precisione chi abbia accompagnato la vittima del ferimento Ospedale. L'unica cosa certa è che Mario Paladina è arrivato in al pronto soccorso. Era stremato, aveva la camicia completamente intrisa sangue. Prima di entrare camera operatoria avrebbe fatto il nome del suo feritore.

Adriano Valli

Da sinistra: Mario Paladina, è ferito gravemente; Nicola Candido, il presunto sparatore e Francesco Cigliono

Assegnati Laveno i premi letterari, di giornalismo e per l'innovazione

A un novarese il «Lago Maggiore»

Graziosi vince con «Le mele maturavano al sole»

LAVENO. Anche un novarese fra i vincitori del prestigioso «Premio Lago Maggiore», giunto quest'anno alla quattordicesima edizione. E' Dante Graziosi, che con «Le mele maturavano al sole», edito da Camunia, ha conquistato il premio riservato all'opera carattere locale.

Il suo libro è un arguto amarcord vita del Novarese nei vent'anni che vanno d 1923 al 1943. Graziosi - già autore di «Una topolino amaranto», «Vengo dall'aldilà», «Storie di brava gente» e «Nando dell'Andromeda», oltre a numerosi saggi scientifici - completa il suo gustoso ritratto della «piccola Italia» dei nostri avi.

«Le mele maturavano al sole» è intrecciato su una sorvegliata prosa in cui si miscelano toni elegiaci e toni ironici. L'autore, muovendosi nel tracciato della letteratura della memoria che ha visto progressivamente protagonisti Barisoni Tomberi, Guareschi Chiara, Rigoni Stern e Zucconi, rievoca estrose storie paesane, divertenti di- urbane, risse politiche truffe economiche, passando costumi malcostumi genere umano e piccoli e grandi imprevisti dei rapporti tra uomini e atie che rizzavano le civiltà rurale. La giuria per le opere narrativa ha premiato anche Francesca Sanvitale Fiorenza Calgari. Riconoscimenti sono andati pure alla ditta «Thermoselect» (nella sezione innovazione), Fabrizia Huzio Negri e Patrizio Barbaro (per la sezione giornalismo).

[m. pia.]

MONTE PLANA

GRAVELLONA TOCE

I casalinghi manodomestici

Nell'articolo «casalinghi, integrazione» è fatto cenno alla distribuzione di alcuni nuovi prodotti di un'azienda locale, definendoli «manodomestici». In realtà il nome «Manodomestici» un nome coniato dalla ditta «Acea» si Gravellona Toce e fa parte integrante del marchio sociale dell'azienda, leader sul mercato lla produzione di casalinghi rotativi in materia plastica e ac-

MASSIOLA

Inaugurata fontana in memoria dei caduti ossolani

E' stata inaugurata via Romita la «Fontana della pace» dedicata dall'Anei, l'associazione nazionale ex internati, alla memoria dei 52 casolani caduti nei lager nazisti fra 1943 e il 1945. L'opera in granito è stata progettata dall'ex deportato Mauro Falciola. Alla manifestazione hanno partecipato le sezioni dell'Anei della provincia di Novara, guidate dal presidente Mario Paracchini e i rappresentanti delle associazioni combattentistiche. Dopo gli interventi del sindaco Pasquale Vicinotti presidente degli ex internati domesi Angelo Bollini, il significato storico e morale dell'iniziativa stato illustrato dal vice presidente nazionale dell'Anei, Giovanni Vergnano.

CANNOBIO

Obbligatorio tesserino per raccogliere funghi

Primi funghi in valle Cannobina e primo assalto ricercatori, soprattutto varesini milanesi. Le comunità montana ricorda, però, che è obbligatorio, per evitare sequestri, contestazioni multe, munirsi del tesserino che autorizza la raccolta. Il costo è di ventiduemila lire.

[illegible]

Ripulito dai rifiuti [illegible] Pala

passo Pala, a quota 1000, un gruppo di giovani ecologisti di Miazzina ha ripulito dai rifiuti da materiale edile il «masso di Pala». Si tratta di un masso erratico, costituito da roccie magmatica (silicato di magnesio), arrotondato per dell'azione dell'era glaciale.

[illegible]

Corsi musica alla «Toscanini», al via iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni ai corsi musica della «Scuola A. Toscanini» dell'anno scolastico 91/92. Sono previsti due indirizzi studio, un corso professionale uno semi-professionale, che inizie- ottobre nelle sedi di Verbania, Domodossola ed Omegna.

VERBANIA

Iniziative dell'«Arcilogos» per imparare lingue

«Arcilogos» ha organizzato, da ottobre, una serie di incontri per l'apprendimento della lingua inglese, francese, tedesco, e spagnolo. Si anche corsi serali di avviamento alla conversazione, incontri intensivi, anche individuali, p l'apprendimento lingue, di aggiornamento per quanti già lo conoscono, e anche corsi pomeridiani per bambini. Per informazioni, rivolgersi alla sede dell'Arci, in via Felice Cavalletti 16, oppure telefonare ai numeri 0323/42592-42593.

PEUGEOT 205. UN MONDO DA VIVERE.

Lasciati sciogliere un mondo di sogno su Peugeot 205. Scegliila tra più 30 modelli, una gamma completa berline cabriolet. Scopri il mondo delle nuove porte Arroganze e lo potenza della nuova GTI ACTION. 205 è tuo tempo e il tuo mondo. Un mondo da vivere. Peugeot 205 e porte. Da L. 11.144.000 chiavi in mano.

PEUGEOT.

PALMISANO & CARRONE

- Verbano 104 Tel. 0321/471200
- Via 318 0322/846586
(NO) - Via 0321/863982

Alessandria, ha preso il via la 24ª edizione del prestigioso Concorso Internazionale

Una sfida fra chitarre di 14 nazioni

Trentadue i concorrenti provenienti da tutta Europa, alcuni arrivano anche da Venezuela e Giappone
Oggi e domani le prove eliminatorie al Conservatorio. Venerdì serata finale un concerto del vincitore

CON le operazioni di sorteggio ha preso il via il 24° Concorso Internazionale di Chitarra, che prevede oggi e domani le prove eliminatorie nel Salone del Conservatorio di Alessandria, in via Parini. I concorrenti quest'anno sono trentadue e provengono, oltre che dall'Italia, da Unione Sovietica, Jugoslavia, Cecoslovacchia, Venezuela, Germania, Canada, Bulgaria, Islanda, Israele, Ungheria, Spagna, Grecia. E c'è persino un concorrente giunto dal Giappone.

Rispettata la piano, quindi, la tradizione che vuole mezzo mondo rappresentato qui ad Alessandria, anche se la serietà dell'esame frena, in un certo senso, le partecipazioni: «Il nostro concorso - spiega Michele Pittaluga, patron dell'iniziativa ed infaticabile organizzatore - prevede la prova con orchestra e non tutti i chitarristi sono all'altezza di affrontarla. Perciò molti strumentisti non osano neppure iscriversi: è chiaro che una circostanza del genere limita le manifestazioni da un punto di vista numerico, ma la proietta in alto per quanto riguarda la qualità».

Oltre tutto il premio «Città di Alessandria» si è conquistato una fama di serietà analoga a quella del «Busoni» di Bolzano per il pianoforte. Basta scorrere l'albo d'oro dall'anno di fondazione, il 1968, per constatare che spesso alcuni premi (compreso il primo) non furono assegnati; e questo è avvenuto, senza andare molto indietro nel tempo, ancora l'anno scorso.

Tra gli altri, hanno ottenuto riconoscimenti strumentisti che oggi sono tra i più importanti: l'argentino Guillermo Fierens, i greci Cotsiolos ed Elena Papandreu, il francese Frédéric Zigante, il tedesco Jurgen Schöllman, il canadese Rémy Boucher, il brasiliano Fabio Zanon, gli italiani Stefano Grondona e Davide Ficco, nonché Arturo Tallini - vincitore nel 1987 - che quest'anno torna ad Alessandria come concertista.

Sarà lui protagonista del recital che si terrà giovedì alle 21,15 nell'Auditorium del Conservatorio «Vivaldi», in onore del compositore Joaquin Rodrigo, al quale è dedicata questa edizione.

Il recital prevede «Cinq préludes» di Villa Lobos; «Una Limosna por el Amor de Dios», «Vals op. 8. n. 3», «Vals op. 8 n. 4» e «Danza Paraguaja» di Barrios; «Suite Venezolana: Registro, Canción, Danza Negra e Vals» di Lauro; «Fandanguillo» di Turina; «En los Trigales», «Invication et Danse» di Rodrigo. Purtroppo quest'ultimo, uno dei più grandi maestri spagnoli viventi, non potrà essere presente alla manifestazione: novantenne e cieco fin dall'età di tre anni, non se la sente di affrontare questo viaggio. Rodrigo sarà però rappresentato dalla figlia Cecilia.

L'esame finale dei concorrenti verte quest'anno su una delle opere più famose del Maestro di Sagunto: la «Fantasia para un gentilhombre» che il vincitore eseguirà nella serata finale, in programma venerdì alle 21,15 al Teatro Comunale, con l'Orchestra Filarmonica Italiana diretta da Marcello Rota. La seconda parte dello spettacolo vedrà, come ormai è consuetudine, la partecipazione di Alirio Diaz. Il chitarrista venezuelano interpreterà il «Concierto de Aranjuez», sempre di Rodrigo.

Diaz ovviamente presiede la giuria, della quale fanno parte anche Rodrigo Riera (Venezuela), i francesi Robert Vidal e Bartoli, l'inglese Gareth Walters, gli italiani Gianluigi Fia e Michele Pittaluga. Dovere un accenno ai premi: al primo classificato andranno tre milioni, al secondo un milione e mezzo e al terzo cinquecentomila lire. Tutti, inoltre, riceveranno un diploma d'onore.

Leonardo Osella

Illustrazione tratta dal volume «Music»

I TALENTI DELLA FISARMONICA

VERCELLI. Diciotto ore di suono distribuite in due giorni (sabato e domenica), tra eliminatorie e spettacoli con la presenza degli ospiti d'onore che hanno tenuto concerto. E' stata la celebrazione per centoventi strumenti a mantice, sul palco del Teatro Civico. E per un centesimo di punto non è stato l'«en plein» per il vincitore.

La giuria del concorso internazionale di fisarmonica «Città di Vercelli» ha decretato primo assoluto il beneventano Bonifacio Aloia, che ha stupito la platea durante il Gran Galà di domenica eseguendo un non facile brano francese di Astier dal titolo «Florilette». Con i novantanove centesimi di punteggio, Aloia ha vinto il trofeo «Pancrazio Aichino», che non era la solita maxi coppa, ma una fiammante fisarmonica da centoventi bassi con tastiera-piano costruita a mano dagli artigiani della fabbrica vercellese Cooperfisa. Bonifacio Loia, quasi un lustro di scuola alle spalle e un continuo studio come autodidatta, vent'anni. Dice: «I primi rudimenti li ho avuti da mio padre». Storie che si intrecciano, molto simili.

Affollate le sezioni di giovanissimi, provenienti da tante regioni d'Italia (le più rappresentate Lombardia e Basilicata), dalla Svizzera italiana e dal Sud della Francia. Un esercito di genitori che amorevole trasportavano dietro quintali di voluminose custodie contenenti strumenti che i piccoli musicisti riuscivano a sostenere a fatica durante le esecuzioni.

Uno dei mini fisarmonicisti vincitori è Gabriele Fontana di Casale Cremasco, 10 anni, che si è aggiudicato per la sezione liberty (musica leggera standard e liscio) la palma della categoria «A», riservata ai più piccoli. Con grinta e serietà degna di un concertista maturo, Gabriele ha eseguito «Fisarmonica impazzita». Un po' di comprensibile timidezza dietro allo strumento, in mezzo a tanti musicisti più grandi di lui.

Racconta la mamma: «Di solito sono i genitori a spingere i figli affinché seguano fin da piccoli lezioni di musica. Quando Gabriele aveva cinque anni, è arrivato a casa nostra un fisarmonicista di famiglia con una fisa: si è messo a suonare un walzer. Così gli abbiamo regalato uno strumento a mantice, su cui non ha mai avuto difficoltà ad eseguire canzoncine, fin dalla prima volta».

Pochi i piemontesi in gara me, diciamolo, con buoni risultati: Romeo Aichino, unico vercellese tra i partecipanti, si è aggiudicato il primo premio liberty (categoria fino ai 14 anni) e la «Fisorchestra Ottino» di Androno Micca, nel Biellese, ha vinto la sezione riservata ai gruppi più numerosi.

Giovanni Barberis

PREMIO SCHUMANN, I VINCITORI

TAGLIOLO. Cominciato domenica con i più giovani, il concorso nazionale «Franz Schubert» in programma a Tagliolo Monferrato ha già assegnato i primi premi. I pianisti, si sa, sono numerosi rispetto ad altri strumentisti. E così la selezione è più spietata.

I primi ad emergere sono stati Chiara Bertoglio di Torino ed Elisa D'Auria di Salerno, entrambe di 8 anni, rispettivamente prima e seconda nella categoria riservata ai più piccoli. Il concorrente nato per eccellenza è stato Dario Bonuccelli di Camogli, che a soli 8 anni mostra qualità già notevoli. Nella categoria riservata ai pianisti fino a 10 anni sono stati assegnati quattro primi premi a Valentina Fornari di Valeggio (Verona), Yuko Tanaka (di Milano, ad onta del nome giapponese), Silvia Caramanna di Beregazzo (Como) e Nicoletta Silella di Tortona. Secondi altri due veronesi: Stefania Fusco e Giampaolo Antonioli. Da sottolineare che quest'ultimo, Valentina Fornari, ha ottenuto anche il secondo premio (primo non assegnato) nella categoria per pianoforte a quattro mani fino ai 14 anni.

Giuria severa anche per quanto riguarda i pianisti solisti fino a 14 anni: nessun concorrente è stato giudicato meritevole del primo e del secondo premio. Il terzo, invece, è stato assegnato a Delilah Gutman, di Saronno. Ancora Verona (per la precisione Villafranca) in mostra con il primo premio a Jenny Borgatti nella categoria fino ai 16 anni, per la quale la novarese Daniela Ferrante ha conquistato un ottimo secondo posto. Anche per le coppie pianistiche fino a 8 anni soltanto terzo premio, che ha portato nell'albo d'oro i fratelli Giuseppe e Micaela Giordano, nati a Savigliano e residenti a Volpiano, in provincia di Torino.

Ieri mattina si sono tenute le eliminatorie per coppie pianistiche a 4 mani fino a 15 anni. Oggi i giochi si fanno più fini, perché si tratta di concorrenti più smaliziati e quindi si esegue una prima «scrematura» e poi la scelta definitiva, in programma stamani.

Oggi, nell'Oratorio del Castello Pinelli Gentile, si comincia con i duo formati da archi e pianoforte.

[l. o.]

NOTTI INSONNI IN DISCOTECA

ALBA. Dopo il successo ottenuto la scorsa settimana, si ripete nuovamente stasera alla discoteca Caline club il duo torinese «Notti insonni», formato dai fratelli Toni e Gianpaolo Lo Presti. I due chitarristi (Toni alla chitarra acustica e Gianpaolo alla chitarra elettrica) propongono brani di Eric Clapton, Dire Straits, Sting, Beatles e Art Garfunkel. Gianpaolo Lo Presti prima di fondare «Notti insonni» era il «Jeans» di Torino. La loro esibizione comincia alle 23,30.

Gli appuntamenti musicali proseguiranno martedì con il concerto di Phil Guy, fratello minore del grande Buddy Guy (uno dei maestri del Chicago Blues). Phil proporrà al pubblico albese, oltre a brani propri, classici del repertorio di Chicago. Con Guy suonerà uno dei gruppi di punta per quanto riguarda la «musica del diavolo» nel Paese: la Blues Gang del torinese Dario Lombardo.

Mini-rassegne di rock, blues, country avranno luogo, inoltre, ogni martedì sera. A partire dalle 23,30, famose band sconderanno in pista a proporre ai fans della discoteca albese il meglio del loro repertorio. L'ingresso alle serate è libero. **[a. f.]**

GUIDA AGLI SPETTACOLI IN PIEMONTE E LOMBARDIA

TORINO
Molly in concerto

Il bolognese Mario Susich, attore di teatro e cabaret, approda questa sera, alle 21,30, all'Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24, con lo spettacolo dal titolo «Molly in concerto». Susich ripropone in chiave ironica le canzoni più ammiccanti e famose di Carla Mignone, in arte Milly, ribattezzata per l'occasione Molly. Molly sarà tra le trincee della prima guerra mondiale, o in missione per gli alleati, oppure sotto un lampione nella Berlino del Terzo Reich canterà «Lili Marlen». La serata è organizzata dall'Associazione Hiroshima Mon Amour in tandem con «L'altra comunicazione». Il biglietto d'ingresso costa mille lire.

STRESA
Attesa per Luciana Savignano

Danza classica, stasera, sul palco di Palazzo dei Congressi. Si esibisce, infatti, l'étoile Luciana Savignano affiancata dal corpo di ballo del Teatro Nuovo di Torino. Il programma prevede «Ouverture cubana» di George Gershwin, il «Sansone e Dalila» di Camille Saint-Saëns e la «Carmen», con musiche di George Bizet e Rodion Scedrin. L'incasso sarà destinato al potenziamento del servizio di telesoccorso per anziani.

MILANO
Dedicato alla finanza

Martedì notte dedicato alla finanza all'«Openhouse» (via Carducci 25). Si festeggeranno i nuovi titoli a termine italiani, trattati all'estero: «Liffe» alla Borsa di Londra e «Matif» a quella di Parigi.

MILANO
Hot jazz a Capolinea

Il trio del sassofonista Michele Bozza si esibisce stasera al «Capolinea» (via Ludovico il Moro 119). Repertorio basato sull'hot jazz. S'inizia alle 22.

MILANO
Serata in blues

Roberto Comolli, ex componente del gruppo «Magic Breath» è di scena stasera al «Magia Music Meeting» di via Salutati. Comolli presenta uno spettacolo «multimediale» di brani originali improntati sul blues e supportati da interessanti filmati.

MILANO
Sorpresa al «Naviglio»

Martedì è a sorpresa con musica dal vivo al «Naviglio Sofferto» (via Lodovico il Moro 13). Durante la serata, verrà offerta la simpatica «Guida Maccheroncini» in omaggio.

ASCONA
Un trio al collegio Papio

La 46ª edizione delle «settimane musicali» prosegue al collegio Papio con il concerto del trio Dumay, Hofmann e Collard. Alle 20,30 proporranno pagine di Brahms e Schubert.

[illegible]
Film francese

Prosegue il cine-teatro Sacro Cuore la rassegna «Tempo cinema». Stasera, «Un week-end su due» del francese Nicole Garcia. Orari: 20 e 22,15.

MILANO
I De La Soul «live»

I De La Soul sono i protagonisti del al «City Square» (via Castelbarco 13). La band rap americana presenta il suo ultimo album «La Soul is dead». S'inizia alle 22, ingresso a mille lire.

MEZZAGO
«Il silenzio degli innocenti»

Prosegue la rassegna cinematografica del cinema teatro videobar «Bloom» (via Curiel 39). Stasera e domani alle 21,30, in galleria, proiezione de «Il silenzio degli innocenti».

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**[illegible]izieto di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Ritorno alla laguna blu** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**[illegible]gazzi degli [illegible] '50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. [illegible] v. Garibaldi 32/a	**Balla coi lupi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. [illegible] in II v. Garibaldi 32/a	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gioto 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 8	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,16; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma p. Trapani 57	**I ragazzi degli [illegible]** Or.: 15,30; 17,30; 19,10; [illegible] 22,30.
Ideal p. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**[illegible] Bodhi Dharma è partito...** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**L'alba** Viet. 14. Or.: 15; 18,30; 18; 18,30; 21; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma E Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale II v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia II v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio [illegible] v. Acqui 2	**[illegible] il resto** Col. Non viet. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	Vendita **Aria da concerto [illegible] femm.** di Mozart. 28 e 29/9. Biglietteria ore 10-12; 15,30-19. Tel. 88.151.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; [illegible]
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione [illegible]e 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione [illegible]
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la [illegible]
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo [illegible] Rocca** [illegible] il cartellone: appunti, curiosità, [illegible]
[illegible] di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
[illegible] v. S. Teresa 10	**Metti una sera in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Fiore all'occhiello**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Atomicofollie**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Special fantascienza**, telefilm

Telecupole
20 — [illegible]
20,30 **Fino all'ultima ripresa**, tv movie
22,30 **Tg4**
22,45 **Tv Movie**
23,30 **Sport e sport**, rubrica

Videogruppo
20,20 **Piemonte in piazza**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**

Telecity
18,30 **Kronos**, telefilm
[illegible] **L'ultima sfida di Bruce Lee**
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Barnaby Jones**, telefilm

Primantenna Supersix
20,30 **Portami con te**, telemomanzo
21,15 **I diamanti della morte**, miniserie
22,15 **Superjazz doc**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Teal Tenti testimonianza**
21,30 **Remington Steele**, telefilm
22,20 **Tg sera**
22,40 [illegible] **sport**
23,25 **La palmita**

Quinta Rete
19,30 **Punto a capo politica in tre minuti**
[illegible] — **Le meraviglie del mondo**, doc.
20,30 **I forzati del piacere**, film

Telebiella
20 — **Documentario**
20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

G.R.P.
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Le quattro piume**, film
22,30 **Confidenziale...** rubrica
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **GRP Monitor**, notiziario

[illegible] [illegible]
20 — **Innamorarsi**
21 — **Dudù maggiolino tuttogas**, film
23 — **Tg**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **La storia della subvezia**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
[illegible] **L'ammalato come persona**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,30 **Magazine viaggi**
21 — **Terra del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a..
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Come [illegible] un matrimonio e... rovinare la propria vita**, film

[illegible]eonovara
20 — **Il tuttomusica**
20,30 **Fino all'ultima ripresa**, telefilm
22,30 **Videonovara notizie**
23 — **Sport e sport**

Vco
19,30 **VCO Notizie**
20 — **Telefilm**
20,30 **Documentario**
21,45 **Prosa**

Altitalia Tv
20 — **Guerre della galassia**, telefilm
[illegible] **Tg**
22,30 **News edizione serale**
23,30 **Samurai senza padrone**, serial

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Al primo test per la «Maturità», Novara esce sconfitto da Ravenna

Gli azzurri rimandati

Nella squadra sono riaffiorate ingenuità e disattenzioni del passato
Il commento di Nicolini: «I nostri avversari hanno interpretato meglio la partita»

Gaspare Uzzardi è inciso alla distanza ma il suo apporto non ha evitato la sconfitta

NOVARA. A Ravenna gli azzurri non hanno superato l'esame di maturità. Sconfitti per 3-1, quando siamo appena alla terza giornata, non si possono bocciare. Certo, il primo falso deve portare a serena riflessione.

Intanto è stata rilanciata un'avversaria diretta, poi, in romagnola, sono riaffiorate ingenuità e disattenzioni costate al Novara già nella stagione passata.

Si pensava che un d'esperienza sarebbe servito a colmare alcune lacune ma evidentemente è ancora così. Intendiamoci, non è il caso di lasciarsi la testa dopo la prima sconfitta oltretutto con una favorita qual è il Ravenna di Del Neri. E' necessario però che i ragazzi Nicolini facciano tesoro anche di quest'esperienza negativa per migliorarsi e mantenere buone premesse quest'inizio stagione.

«Una partitaccia» l'ha definita domenica Nicolini, il quale, il giorno dopo, conferma il giudizio negativo. Lo stesso non scaturisce tanto, o non solo, dalla prestazione squadra quanto piuttosto dall'andamento della gara.

«Sia chiaro che una sconfitta Ravenna si poteva anche mettere in preventivo pur speravamo di evitarla - ammette il tecnico - ma domenica ci è andato tutto male. Incassato il primo gol, ci siamo disuniti e per fortuna abbiamo preso il secondo. Rimediato il risultato un calcio di rigore trasformato Pacioni, abbiamo commesso poi un'ingenuità che consentito ai romagnoli di tornare in vantaggio. Non siamo stati però in balia degli avversari. Fino a cinque minuti dal termine potevamo pareggiare, prima che Sambo chiudesse la partita».

Dopo due mezzi passi falsi, Del Neri, allenatore dei padroni di casa, ha apportato domenica qualche modifica allo schieramento a della sua squadra. Non ha rinnegato le convinzioni quando squadra ha dovuto difendersi si coperto le spalle arretrando uomo.

«Il gioco Ravenna non è stato una sorpresa. Diciamo piuttosto che i nostri avversari sono parsi assai motivati. Dotutti i costi. Hanno saputo poi interpretare la partita meglio di quanto hanno fatto i nostri giocatori».

E' solamente un'occasione mancata o le squadre primo impegno ha mostrato un po' la corda? «Non usciamo certo ridimensionati da questa sconfitta - risponde il tecnico -. Dovremo rivedere qualcosa a livello individuale. Non mi sento di colpevolizzare un reparto o qualche singolo ma certo, se intendiamo puntare a traguardi importanti, determinazione e concentrazione devono ben diversi. Mi pare già importante però essere riusciti a tenar testa, fino al termine della partita, un avversario forte ed estremamente motivato me il na».

Gli azzurri riprendono oggi la preparazione in vista della partita di domenica quando sarà ospite al Comunale l'Aosta Natalino Fossati. Non ci infortunati. Riviezzi, in campo mancanato, dovrebbe riprendere a pieno ritmo. Domenica, con i valligiani, ci saranno anche due ex: il portiere De Giorgi e l'attaccante Orofino.

[r. amb.]

Hockey, Novara non concede il bis a Reggio Emilia

E' solo pareggio

Sotto il portiere Parasuco che si è fatto espellere
In A2 continua vincere la neopromossa Noel Rotellistica

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

azzurri dell'Autocentauro Hockey Novara non confermano il vittorioso esordio di Bassano e sulla pista di Reggio Emilia, contro la formazione dell'Amatori, chiudono in parità, 4-4, e con il riaperto problema di Livio Para- L'estremo difensore azzurro, infatti, al 9'03"22 della ripresi è fatto espellere definitivamente per un fallo di reazione rendendo ancor più difficile una partita che si stava faticosamente trascinando in parità.

E' bastata una gara e mezzo per dare ragione a quei tifosi che si erano dichiarati contrari al ritorno di Parasuco in azzurro. Ed ora, che fare? Il presidente Luciano Ubezio e fine gara era disperato. fatto di per recuperarlo. Più di così non potevamo fare. ha rovinato la partita, ma sarà anche squalificato. Parasuco aveva cominciato così bene a Bassano e non mi aspettavo immediati problemi».

Più duro l'allenatore Battistella: «Stavamo andando bene e ci voleva questo episodio che ha compromesso tutto. La gente che si comporta così - afferma deciso il tecnico - non la voglio in squadra. Avevamo recuperato due reti e poi siamo stati costretti a difendere una possibile sconfitta. Abbiamo giocato bene - conclude Battistella -, si poteva vincere, anche se la squadra non è ancora a posto in quanto ha potuto fare pochi allenamenti al completo. L'Amatori Reggio non è una squadra facile e sono sicuro renderà dure la vita a tutti gli avversari».

Livio Parasuco visto da Ghiglione

A parte l'episodio Parasuco non d'accordo Battistella quando accontento del gioco svolto dalla sua squadra. Bernardini e compagni sono partiti malissimo. Non riuscivano a frenare la vivacità del giovane De Luca e Jalma lasciando grossi spazi per i difensori avversari che sono andati a rete due volte con Prandi. Solo dal 13' al 18' si mossi maggior insistenza venute le reti hanno ribaltato il risultato, non inferito il colpo del ko». Troppo lento gioco poggiato tutto sulla difesa per l'insufficiente apporto di Bernardini che non riesce più ad inserirsi in attacco come una volta.

E' così il pareggio di Luca, il nuovo vantaggio Rigo e poi il finale «giallo» a conferma che il «nuovo» non solo ha bisogno di essere registrato, di qualche pedina da affiancare ad Amato, anch'esso lontano dalla miglior forma.

I pochi tifosi presenti, prima dell'espulsione di Parasuco, speravano di ammirare un altro Novara. Quello, per intenderci, grin pimpante tipo Battistella. Sono rimasti completamente delusi, visto che a questo punto non c'è spazio rimediare.

Solo tre formazioni sono rimaste a punteggio pieno dopo la seconda giornata: Seregno, Thiene e Correggio. I primi hanno vinto a Follonica, gli emiliani (che si dice hanno concluso con Marzella) si imposti a Fortemarmi. I veneti hanno vinto il derby con il Pordenone.

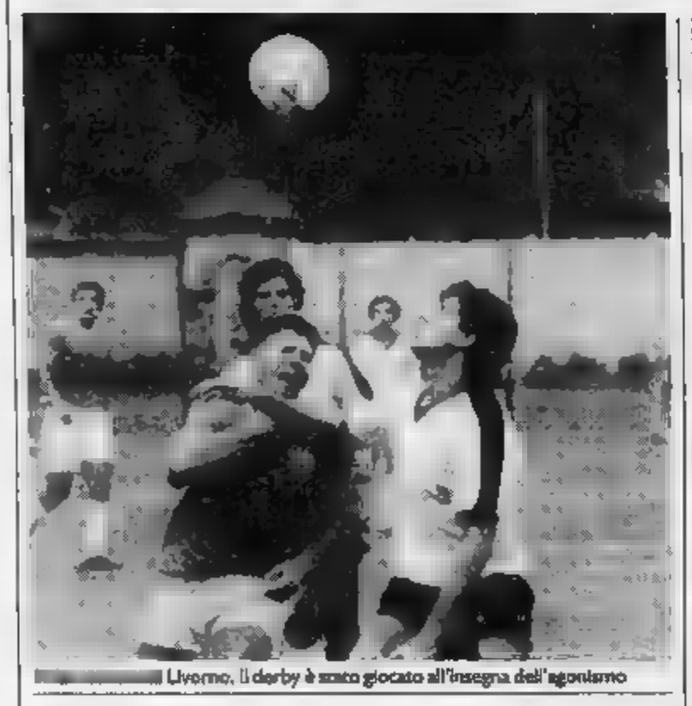
A2 conferma per la Noel del-l'Amatori Modena per 9-7, al termine primo all'ultimo minuto. Buona la prova di Duò con 4 reti all'attivo dell'intramontabile Calloni.

Liliano Laurenzi

Interregionale, Sparta batte Iris, ma quante polemiche

Un derby al veleno

Carlo Manzetti: «Risultato ingiusto, l'arbitro ci ha negato un netto rigore»
Santino Tarantola: «Noi i più penalizzati con un'assurda espulsione»


Livorno. Il derby è stato giocato all'insegna dell'agonismo

NOVARA. Nel bene e nel male, la prima sfida del campionato di Interregionale, tra Sparta ed Iris Oleggio, sarà ricordata il derby delle polemiche. Al centro della «querelle», l'arbitro, tal Cecchi Trieste, colpevole non aver concesso un rigore agli oleggesi che avrebbe riaperto la partita. Ma del discusso episodio stati penalizzati anche i novaresi, che si sono visti privare di Milani, nel momento più caldo della partita. L'arbitro, infatti, applicando alla lettera il nuovo regolamento, ha espulso sì il difensore che ha impedito all'attaccante (Cerutti) lanciato in porta di segnare, ma ha cacciato dal campo la persona sbagliata.

errore nell'errore, quindi, supportato anche dalle riprese televisive, che però non chiariscono i dubbi sulla posizione Cerutti al momento di steso: il fallo di Valentino (e non dell'incolpevole Milani che era ben lontano dall'azione) era cominciato fuori dall'area? In casa oleggese non ci sono dubbi: «Rigore, sì, e sacrosanto! - dice il presidente Carlo Manzetti - Cerutti è stato steso proprio sul dischetto. E' una sconfitta bruciante ed immeritata, il pari sarebbe stato il risultato più giusto». Cambia qualcosa nel cammino dell'Iris? Il gio- presidente sorride e dice: «No, niente». Santino Tarantola soddisfatto: «Gio- sempre così. Bella partita e due punti d'oro per noi. La squadra mi sembrata in crescita rispetto alle ultime gare. L'episodio del rigore? Se era rigore quello... e poi siamo stati noi i più penalizzati con l'espulsione di un giocatore sbagliato, Milani, nel più critico dell'incontro». Livio Menzin, allenatore «spartano», elogia la sua squadra: «Nel primo tempo abbiamo dominato e la vittoria ripaga l'enorme mole di gioco costruito. L'Iris non deve recriminare, tiri in porta nel secondo tempo ne ha fatti ben pochi». Il trainer oleggese, Giampiero Erbetta, non si scompone e fa i complimenti ai locali: «Grande squadra, la più forte del girone. Nella prima mezz'ora i miei giocatori sembravano avere timori reverenziali, poi hanno capito che potevano gi alla pari sono usciti dal guscio».

Marco Piatti

ILLIMITADO VERSO IL VERTICE

NOVARA. Beppe Ticozzelli, allenatore dei «tigrotti», l'aveva detto: «Lasciateci finire il ciclo amichevoli, squadra ha bisogno amalgama, quando remo al massimo della condizione, vedrete il vero Bellinzago». Ed Busto Arsizio, sul della tanto temuta Pro Patria, l'undici giallorosso ha dato la dimostrazione delle proprie potenzialità, peraltro ancora inespresse appieno. Turconi e Cuscunà, due colpi da ko, ed il derby... tra tigrotti è finito a Pozzati compagni.

Quattro punti nelle due ultime partite: dopo un avvio di campionato stentato, il Bellinzago sembra aver trovato la via giusta per tornare in quelle posizioni di vertice alle quali brava ormai .

I segreti della rinascita? Forse l'inserimento vivacissimo Turconi attacco e l'avandi Cuscunà a centrocampo, ma soprattutto le «cure» a base di umiltà effettuate da Beppe Ticozzelli sul gruppo, dopo prime uscite stagionali certo esaltanti.

Certo, in casa bellinzaghese si monta testa, l'obiettivo resta la salvezza, nulla toglie che i giallorosso abbiano le possibilità per guardare verso l'alto. domenica prossima arriva il Saronno, dietro solo un Seregno che viaggiando a vele spiegate.

Eppure, questo Bellinzago, non è felice. scure s'intravedono all'orizzonte, prima fra tutte il Zaro. Il generoso terzino giallorosso, ricoverato all'ospedale di Gallarate la scorsa settimana per un improvviso calo pressione, è stato visitato accuratamente e gli esami clinici ancora non lo danno per completamente guarito. Qualcuno, addirittura, già dice che il bravo Angelo non tornerà più a giocare. In giallorosso, ovviamente si scarta queste ipotesi e si aspetta con impazienza il ritorno nei ranghi di Zaro.

Sul fronte dirigenziale si attendono le dimissioni Paolo Gavinelli dalla carica di presidente (anche ormai non più notizia).

Il passaggio delle consegue dovrebbe avvenire mercoledì sera nella riunione del consiglio societario. Suo successore sarà Silvano De Paoli della ditta «Costel», attuale *sponsor* della squadra.

[m. pia.]

FINTRO SERVIZI UNIFICATI
OFFRE SOLUZIONI PIU' AGGIORNATE RAPIDE I VOSTRI
FINANZIAMENTI
A TUTTE LE CATEGORIE
PRESTITI anche con bollettini
Es: L. RATA L. AL MESE
L. 18.000.000 RATA L. AL MESE
L. RATA L. AL MESE
L. 30.000.000 RATA L. 723.000 AL MESE
per acquisto, ristrutturazione, liquidità
- Via Vittorio Veneto 41 - 28040
Tel. - 77.693
NESSUNA SPESA ANTICIPATA

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000
Artigiani e Commercianti anche dichiarazioni (740) è in perdita
acquisto liquidità anche a protestati
Leasing - Sconto
postali a tassi agevolati
Tel. 459.150 - 455.827
COLLABORATORI

Famiglia referenziatissima cerca
VILLA IN AFFITTO
zona Verbania e collina.
Eventuale acquisto. Tel. 47.015.

FINCAPITAL
PERSONALI TUTTE LE CATEGORIE IN BOLLETTINI POSTALI

ES. X MESI	36	48	
5.	177.000	144.000	124.000
10.000.000	355.000		248.000
20.000.000	713.000		
25.000.000	890.000	720.000	620.000

MUTUI PER ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE, LIQUIDITA'

ES. X ANNI	
50.000.000	845.000
100.000.000	1.250.000
150.000.000	1.945.000

FINANZIAMENTI A PARTIRE DA 50 MILIONI DAL 9% D'INTERESSI A DITTE E SOCIETA'
FINANZIAMO DITTE E 5-10.000.000 IN
T. 0323 / 643.145 -

ASTA DI ANTIQUARIATO
Località Lesa (6 km da Stresa sul Lago Maggiore)
- Arredi antichi dal '500 all'800; credenze, tavoli ribalte ecc.
- Dipinti antichi scuola italiana, francese, fiamminga dal '400 all'800; cerchio di B. Strozzi, C. Dolci, Nives, L. Van Dyckt ecc. G. Indoni, Morelli, Signorini, Induli, ecc.
- Soprammobili soliferi dal '600 al '900, avorii, argenti, avori tappeti, ecc
Esposizione: da oggi a giovedì 26 settembre ore 10-13/15-23. Asta: venerdì 27 settembre ore 21, sabato 28 settembre ore 15,30 ed ore 21, domenica 29 settembre ore 15,30. Parcheggio di fronte alla villa (subito dopo la curva: intrio Lesa) lungo il Lago. Asta Dr Fiorenzo Lattanzi Venditore Giudiziario Novara tel. 0321 76.457 - Catalogo in vend.

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
GOZZANO - Zona centrale, libero, piano alto, signorile appartamento, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, bipli servizi, cantina, autorimessa.
- Via De Amicis, libero, termoautonomo appartamento, completamente rinnovato, cucina abitabile, soggiorno, una camere letto, bagno, balconi, cantina L. 30.000.000 + comode dilazioni.
OMEGNA - Adiacenze p.zza Beltrami, vista lago, libero appartamento, cucina, soggiorno, due camere letto, bagno, balconi, cantina.
GRAVELLONA TOCE - Zona Pedemonte, casa indipendente composta da vecchio fabbricato di quattro ampi vani + servizi, nuovo fabbricato con laboratorio di mq 160 circa, appartamento di mq 130 circa.
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
- In signorile palazzina trifamiliare termoautonomo appartamento di: 3 camere letto, doppi servizi, cucina e soggiorno. Autorimessa doppia, cantina. Progetti e capitolati presso nostro ufficio.
BORGOMANERO - Collinare, in antico borgo, casa posta su due livelli, p.t.: cantine, ripostigli, autorimesse; 1° e 2° p.: n° 2 appartamenti di 8 locali più servizi.
FONTANETO D'AGOGNA - Casa semindipendente parzialmente ristrutturata di complessivi n° 3 appartamenti con inizio lavori per la autorimesse. Minimo più dilazioni.
Corso Roma,

ernia
SOSTENUTA LE MANI
lombari STABIL
lombari KLEBER
Protesi le VENUSIA
I presidii medico chirurgici MYOPLASTIC KLEBER, MYO-RELAX e SLIPERNIA dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON vi offrono igiene, sicurezza e conforto. Chiedete opuscolo n. 25 all' Ag. Gen. PRAESIDIA, v. Fruppoli 1/3 - 16121 Genova Tel. 010-581373. Informazioni e vendita a:
NOVARA: FARMACIA CHIABRERA, PIAZZA CAVOUR

AGENZIA IMMOBILIARE
VENDIAMO e AFFITTIAMO
IN
LABORATORI e MAGAZZINI
P.ZZA MATTEOTTI, 24/B

TRIBUNALE DI VERBANIA
Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 77/89 R. Esec. promossa da Istituto Bancario San Paolo di Torino, con l'avv. Giovanni Frattini contro
FRANZA Giuseppe
Si rende noto che il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in date 7-6-1991 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 9 dicembre 1991 ore 12 del bene immobile:
in Comune di BAVENO, via Partigiani n. 32, capannone industriale con circostante terreno, composto da piano terra e una parte con primo piano - NCEU Partita 1230 foglio 6, mappale 668, P.T. - 1, cat. C/3, cl. 4, mq 295, R.C. L. 4.277 - valore stimato L. 134.375.000.
Condizioni di vendita
Prezzo base L. 134.375.000.
Offerte aumento non inferiori a L. 2.000.000,
Cauzione del 10% e fondo spedel prezzo base da depositarsi in Cancelleria, domanda su carta legale, medidue assegni circolari intestati alla medesima ore 12 del giorno precedente la vendita.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro quaranta giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 2 settembre 1991
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pulerà dr. Giuseppe Antonio

Eccellenza, il concorso de «La Stampa» per indicare i migliori del torneo

Scegliamo il campione

E il campionato non delude le attese: il Trecate già in fuga è la sorpresa dei primi due turni Crolla la Juve Domo davanti allo Châtillon. Convincenti vittorie di Villadossola e Caltignaga

[redacted] SERVIZIO

Il campionato [redacted] Eccellenza [redacted] è iniziato davvero all'insegna delle sorprese. E il [redacted] de «La Stampa», riservato proprio [redacted] giocatori di questo torneo, sembra - dalle prime notizie [redacted] nostro possesso - trovare un riscontro molto positivo. Il tifoso (che in provincia [redacted] davvero tale, e cioè uno sportivo che si appassiona per la squadra del [redacted] senza mai lasciarsi andare oltre il lecito) [redacted] piacere di «votare» per il giocatore che lo ha fatto sognare o che lo ha entusiasmato. Pare che attorno a questa iniziativa ci sia già un notevole [redacted] vimento di interesse. Aspettiamo l'arrivo delle prime schede che - lo ricordiamo - vanno inviate (o portate [redacted] mano) alla redazione [redacted] [redacted] della Vittoria, [redacted] a Novara. Un particolare: [redacted] letto [redacted] che vota può indicare le [redacted] generalità sulla scheda. [redacted] può anche non farlo. L'importante che [redacted] dimentichi - ovviamente - il nome del giocatore «eccellente».

Anche oggi pubblichiamo la scheda. Deve [redacted] ritagliata o compilata, quindi inviata [redacted] noi. Durante la settimana questa pubblicazione verrà ripetuta più volte.

E sarà come il segnale di un nuovo voto. In partenza lo scopo è quello di trovare il giocatore più «amato», tanto amato da invogliare i suoi estimatori a votarlo. Periodicamente pubblicheremo nomi e voti relativi e verrà fuori la classifica delle preferenze. Sappiamo già che alla fine i migliori [redacted] oltre che i più bravi anche i più simpatici.

E di giocatori in gamba questo campionato di Eccellenza ne allinea parecchi. Quelli [redacted] Trecate - tanto per fare un esempio - visto che sono stati capaci nel breve volgere di due giornate a fare il vuoto e a lanciare la loro squadra tutta sola in vetta alla classifica. Dopo il rotondo successo di Villadossola nella gara d'apertura, domenica [redacted] i biancorossi di Trecate hanno regolato col più classico del 2-0 il Trino. Un gol di Dadda - il terzo in due giornate per l'attuale capocannoniere - e uno di Buccheri hanno consentito all'undici allenato da Luigi Quaglino di attestarsi al comando in perfetta solitudine lasciando indietro tutti gli «squadroni», dal Verbania alla Biellese, dalla Juve Domo al Borgomanero.

Ovvio che se chiedi a Quaglino il programma della sua squadra ti risponde: «La salvezza». Mi mente... spudoratamente. A Trecate queste due giornate [redacted] servite a creare un grande entusiasmo attorno alla squadra. Naturalmente Quaglino e i dirigenti fanno bene a gettare [redacted] sul fuoco. Temono l'eccesso di sicurezza [redacted] davvero troppo presto per montarsi la testa».

Fra le sorprese della giornata da segnalare la vittoria del Villadossola a Biella. Un gol dell'intramontabile [redacted] determinato la sorpresa più clamorosa [redacted] giornata anche perché i biellesi [redacted] reduci dalla vittoria [redacted] Verbania mentre [redacted] lani [redacted] avevano «buscate» duramente in [redacted] dal Trecate.

Un'altra [redacted] - ma negativa - viene da Domodossola dove [redacted] Juve locale si è lasciata battere a domicilio dallo Châtillon. In pari è finito [redacted] il derby fra Verbania e Omegna e non è riuscito ad andare oltre il pareggio [redacted] Borgomanero contro la Rivarolese.

Ma chiudiamo con [redacted] sorpresa positiva: la «matricola» Caltignaga.

Dopo il pareggio in casa dello Châtillon - e abbiamo visto che tipo di squadra sia quella valdostana - i caltignaghesi hanno battuto 2-0 il Gravellona e veleggiano nelle posizioni alte della classifica. Un Davide che sistema i Golia. [m. s.]

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata [redacted] giornale, [redacted] Redazione [redacted] Stampa, [redacted] Della Vittoria 2, Novara.

La grinta dei trecatesi - qui in un esempio dell'anno scorso - è già arma vincente

San Maurizio d'Opaglio, manifestazione sportiva seguita da una grande sagra popolare

Svizzeri primi al rally 111 minuti

La corsa, come [redacted] moderno rito cavalleresco, è stata la sfida epica fra i «nostri» [redacted] gli altri. Hanno vinto gli elvetici, che alla vigilia erano indicati come comprimari. Secondi, e in testa agli italiani, la coppia Alberto Martini-Gianluca Zonca sulla BMW M3

I vincitori del rally dei «111 minuti» Christopher Hofmann ed Oliver Burri

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
NOSTRO [redacted]

Da lontano si sentono le note [redacted] un saxofono: [redacted] [redacted] dolce, carico di struggente malinconia che si perde tra la nebbia che avvolge la vetta [redacted] Mottarone. [redacted] sax di Angelo si aggiunge una chitarra: è Fabrizio che pizzica [redacted] allegria le corde dello strumento creando attimi [redacted] straordinaria suggestione. So[redacted] seduti tutti attorno ad [redacted] grande fuoco, con Donatella che continua a raccogliere rubusti per alimentare la fiamma, Carla avvolta in una grande coperta ed Emma che versa del vino da un bottiglione più grande di lei.

Una scena che avrebbe fatto impazzire [redacted] felicità Woody Allen. Anche questo è il rally. Sagra popolare ed avvenimento sportivo nello stesso tempo. Il suono [redacted] sax si spegne che è quasi mattino. Angelo ha suonato [redacted] tutta la notte e le sue melodie hanno intervallato il passaggio delle auto mischiate agli applausi ed [redacted] commenti che accompagnavano i concorrenti.

Il popolo rallistico è fatto così: non è diverso da quello che ac[redacted] agli [redacted]chi tornei [redacted] dievali. Ed il rally è un moderno [redacted]: con i suoi cavalieri, a vapore, i [redacted]ni cavalieri, chiusi in scafandri ignifughi, e lo [redacted] dame, belle quanto quelle [redacted] ieri. La corsa [redacted] celebra [redacted] un moderno rito cavalleresco.

E più che mai questa gara è [redacted] una sfida epica [redacted] i «nostri» e gli «altri»; dove gli altri erano questi piloti elvetici scesi dalle Alpi a fare, in teoria, [redacted] comprimari e tornati a casa con la palma [redacted] vittoria. Cinque macchine rossocrociate nei primi dieci posti. La rivincita al prossimo anno. Felici e contenti per la verità, tanto per sfatare tutto quello che si dice [redacted] atavica antipatia degli italiani nei confronti degli svizzeri. Alla competizione sportiva ha fatto seguito, [redacted] due giorni, un'altra competizione fatta di gentilezze. E gli svizzeri hanno vinto ancora.

Pensate, la «Chicco d'oro», un'azienda produttrice di caffè, sponsor del vincitore, Olivier Burri, distribuiva confezioni omaggio ai fortunati spettatori che si t[redacted] nei paraggi dei furgoni dell'assistenza. Burri ed Hofmann, i vincitori che si sono imposti in cinque delle dieci prove speciali, alla fine se la ridevano contenti [redacted] il [redacted]me di questa gara, bagnata, con il rebus della scelta delle gomme ma che [redacted] ha in parte anche favoriti. Ed era felice p[redacted] di tutti anche il secondo assoluto [redacted] primo degli italiani, quel Gianluca Zonca, figlio [redacted] popolare preparatore Peppino, che ha guidato in [redacted]niero splendida la sua BMW M3 in coppia con Alberto Martini.

Avrebbe potuto vincere se non [redacted] avesse tradito la nebbia del Mottarone. Ma è andata bene anche così: si è imposto in tre prove. Con il 111 minuti Gian Luca aveva un conto, [redacted] terrore, in sospeso: lo [redacted] anno su questo strada rischiò di morire quando la sua [redacted] prese fuoco, improvvisamente, esplodendo. Schizzarono fuori in tempo lui ed il suo navigatore «Svilli» Leonardi, anche [redacted] e quest'ultimo rimase il segno [redacted] fuoco sulle mani. Il che non gli ha impedito, domenica mattina [redacted] mettersi a spingere [redacted] un disperato [redacted] vettura guidata da Angelo Azzolari improvvisamente spentasi [redacted] un guasto elettrico sino al controllo orario. Il pubblico lo ha applaudito, [redacted] i commissari, regolamento alla mano, non hanno potuto far altro che squalificarlo. Una gara durissima, vissuta sulla scelta delle gomme. Una lotteria. E' capitato anche a Carlo Zucchetti, giunto terzo assoluto, che ha [redacted] la intermedie in prova speciale. Ed è venuto giù il diluvio. Degli altri italiani in gara da rilevare [redacted] ritorno alle corse di Franco Uz[redacted]ni, leone come sempre, terzo degli italiani, e la bella presta[redacted] della coppia Pizio-Romagnoli, ottavi assoluti e quarti nella classifica riservata agli italiani. La sfortuna ha colpito anche un altro protagonista, Alfredo Gattone, ritirato per la rottu[redacted] dell'alternatore, forte, fino [redacted] quando [redacted] rin[redacted] in gara, come [redacted] mai, che aveva anche [redacted] dei figli, Federico e Matteo di sette e quattro [redacted] I due bambini avevano preparato uno striscione [redacted] scritto «Forza papà» e lo hanno atteso sotto casa sino [redacted] mezzanotte. [redacted] li ha vinti il [redacted] e ad Alfredo è rimasta [redacted] soddisfazione di [redacted] pere che i suoi primi tifosi [redacted] proprio i [redacted] figli.

Vincenzo Amato

MOTOCROSS [redacted]

Nella seconda prova del «Superstar» l'ex iridato ha vinto bene due delle tre manches

Puzar si conferma fra i migliori

Malgrado la pioggia, quattromila spettatori a Maggiora

MAGGIORA. Un Puzar poco fortunato. [redacted] Il popolare «Alex» ha dimostrato domenica, sul campo [redacted] Mottaccio [redacted] Balmone, di essere sulla strada del ritorno alla forma migliore: quella - tanto per capirci - [redacted] nel [redacted] lo [redacted] portato alla conquista del [redacted] iridato, perduto quest'anno per il noto incidente.

Al termine della gara [redacted]ggiorese, l'asso della Suzuki [redacted] è dichiarato parzialmente soddisfatto, oltre che fiducioso per il prossimo avvenire.

A Maggiora si è svolta domenica la seconda prova del «Motocross Superstar», eccezionale «due giorni», organizzata dal [redacted] Club Gallarate e dall'Unione Sportiva Maggiorese in collaborazione con la società B & C Sport.

La fase maggiorese ha avuto un aspetto negativo, rappresentato dal maltempo, che ha frenato l'afflusso degli spettatori. I quali sono stati, «solo» quattromila: molti per ogni genere di gare che si svolgono in provincia; ma pochini per l'impianto locale, solito a ospitare un pubblico da grande stadio calcistico.

La pioggia, caduta nella mattinata [redacted] nell'ultimo pomeriggio, non ha tuttavia disturbato la [redacted] che ha visto Puzar [redacted]nare in due manches, dopo essersi però ritirato nella prima a [redacted] di una caduta. La classifica della prova maggiorese ha registrato al primo posto Andrea Bertolini, altro portacolori italiano della Suzuki.

Nella serata precedente, era stata disputata al Motorstadium Malpensa - su un tracciato indoor - [redacted] prima delle due fazioni in cui si è articolato [redacted] primo «Motocross Superstar»: e la vittoria era andata [redacted] Donny Schmit (sempre con Suzuki), [redacted] dei vari fuoriclasse a stello e strisce, che aveva preceduto il belga Stefan Everts (ancora Suzuki) [redacted] [redacted] altro americano: Bader Mannah, questi con Yamaha.

Vincitore assoluto nella graduatoria finale [redacted] «Superstar» è risultato quindi il diciottenne Everts. Proprio lui, come [redacted] nei pronostici, dopo il sorprendente successo [redacted] campionati mondiali della classe 125. Ora, il più giovane campione iridato [redacted] [redacted] tutti i tempi ha trionfato anche nella cilindrata 250. La classe regina.

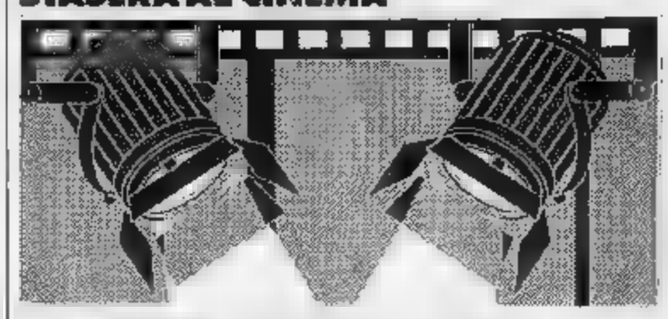
E Puzar? Anche sul campo della Malpensa, il popolare «Alex» [redacted] [redacted] avuto fortuna, [redacted] una brutta par[redacted]a e di una pericolosa scivolata.

«Andrò meglio nel Superstar 1992», ha detto Alessandro. Poiché, già da ora, [redacted] stato deciso che la manifestazione si ripeterà.

Francesco Allegra

Max Puzar visto da Franco Bruna

STASERA AL CINEMA



Eldorado
Tel. 24.158.
Cr. 20,15; 22
Lire 8000/6000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'

Faraggiana
[redacted] 27.676
Cr.: inizio ore 20; 22,15
mart. fer. L. 7000/5000
Lire 9000/6000
Il muro di gomma
Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassani (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro nerco di Ustica, si trova di fronte al silenzi e allo ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Vittoria
Tel. 20.395
Cr.: inizio 19,40; 22
Lire 9000/6000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fu[redacted] in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Vip
Tel. 25.688
Cr. 19,45/22,15
Lire 8000/[redacted]
Mer. fer. L. [redacted]
[redacted] assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

[redacted]
Tel. [redacted]
Cr.: 20,30/22,15
Lire 8000/5000
Lun. fer. L. 6000/4000
New Jack City
di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' **Dramm.**

S. Cuore
Tel. 465.484
Inizio ore 20; 22,15
Lire 7000/5000
Un weekend su due
di Nicole Garcia con Natalia Baye, J. Sarreau, F. Pasotti (Fra '90) — Un'attrice, abbandonata la famiglia in cerca di indipendenza, scappa con i figli [redacted] ricostruire con loro un rapporto d'affetto. N. V. 1h 41' **Comm. dramm.**

[redacted]
Moderno
Tel. 82.151
Inizio ore 20; 22
Lire 6000/5000
[redacted] luce rossa

Nuovo
Tel. 61.741
Inizio ore 20,15/22,15
Lire 8000/6000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [redacted]

Piccolo
Tel. 61.741
Cr.: 20,15/22,15
Lire 8000
Un agente segreto al liceo
di W. Dear con L. Hunt, R. Ross (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 28' **Commedia**

Corso
Tel. 40.853
Lire 5000.
In. ore 20,15, 22,30
Film a luce rossa

[redacted]
MULTISALA - Tel. 42.046
Cr.: 14,30/16,30/20,30/22,30
Lire 8000/ 4000
Sala 1: **Maniac cop**. Inizio ore [redacted]30; 22,30
Sala 2: **Un agente segreto al liceo**. Inizio ore 20,30; 22,30

[redacted]
Vittoria
Cr[redacted]
Li[redacted]
Femmine morbose per animali

[redacted]
Vip
T. 41.152. [redacted].: 20,30/22,30
Mart. fer. L. 50[redacted]
Lire 8000/5000
Hudson Hawk il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [redacted]

[redacted]ie (intra)
Tel. 44.225 Cr.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000
Tentazioni di Venere
di Istvan Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mai esordita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile a[redacted] d'amore. N.V. 1[redacted]' **Commedia dramm.**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Cr.: 20/22,15
Lire 6000/7000
5000/4000
Scappatella con il [redacted]
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] costa [redacted]
e vi sono sale per tutte [redacted] borse

FINO AL 28 SETTEMBRE

(fino ad esaurimento scorte)

LO SCHIACCIAPREZZI!

TVC MIVAR 28" VIDEO TVD **749.000**

DATABANK CANON DM 562 **49.900**

FRIGGITRICE DE LONGHI FE-C **83.000**

SCOPA TONKITA FUTURA **8.500**

PATTUMIERA litri 12 **4.900**

GUANTI MAPA DIFFERENT **1.990**

JEANS UOMO **19.900**

TERMOVENTILATORE IMETEC VARCLOCK **95.000**

PINOT ROSA FRIZZANTE Bluff litri 0,75 al litro L. 2.920 **2.190**

ACQUA FRIZZANTE S. BERNARDO Bott. litri 1,5 al litro L. 327 **490**

SPRAY IPERFISSANTE L'OREAL **3.800**

CAFFÈ SAO ORO Conf. [illegible] g al kg L. 9.200 **6.900**

GIRELLA MOTTA Conf. da 8x38 g al kg L. 7.049 **2.150**

INSALATA CAPRICCIOSA al kg **8.500**

FUSTINO LAVATRICE SCALA kg 4,6 **9.900**

Conf. 15 SACCHETTI LOGEX LAMPOSAC **2.200**

Dessert Sojasun "Plaisir" vaniglia o cacao Conf. 4x100 g al kg L. 7.375 **2.950**

10 UOVA CAT. A g 55/60 **1.550**

CREMA CORTINELLA MEDEGHINI al kg **7.280**

GRANA PADANO [illegible] MEDEGHINI g 125 al kg L. 15.600 **1.950**

DANITO Conf. da 12x50 g al kg L. 4.150 **2.490**

BURRO LAGO MONATE al kg **10.000**

GIUBBOTTO JEANS UNISEX **34.000**

[illegible] UOMO **19.900**

VIDEOCAMERA FUNAI FCP 100 **950.000**

I P E R M E R C A T O

CONTINENTE

VERCELLI - CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD

problemi visivi?
occhiali?
lenti a contatto?
BUTTA
santhià
corso nuova Italia 171 - tel. 0161/913.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 24 Settembre 1991 vc 37
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

FOTO MASSINI
Stampe a colori
New bord
BIELLA
S. Ferrero 18 - Tel. 015 21.906

A PAGINA 39

Mancano 70 vigili

Troppo lavoro per i pompieri della provincia

Già 2 mila interventi nel '91: la maggior parte per aiutare persone rimaste chiuse fuori casa, o minacciate dai calabroni.

A PAGINA 39

Proteste a Vercelli

I bambini e [illegible] con i ratti

Quattro aule della elementare «Ferraris» sono sporche: i genitori e le maestre si lamentano con i responsabili del Comune.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Concorso di chitarra

Alessandria ospita al Conservatorio la ventiquattresima edizione della prestigiosa rassegna. Partecipano trentadue musicisti, venerdì la finale.

Leonardo Osella A PAGINA 41

A PAGINA 40

A Biella

Premiati i «vip» piemontesi

Serata di gala al teatro Sociale per festeggiare gli undici personaggi più famosi della regione. Ma il pubblico è scarso.

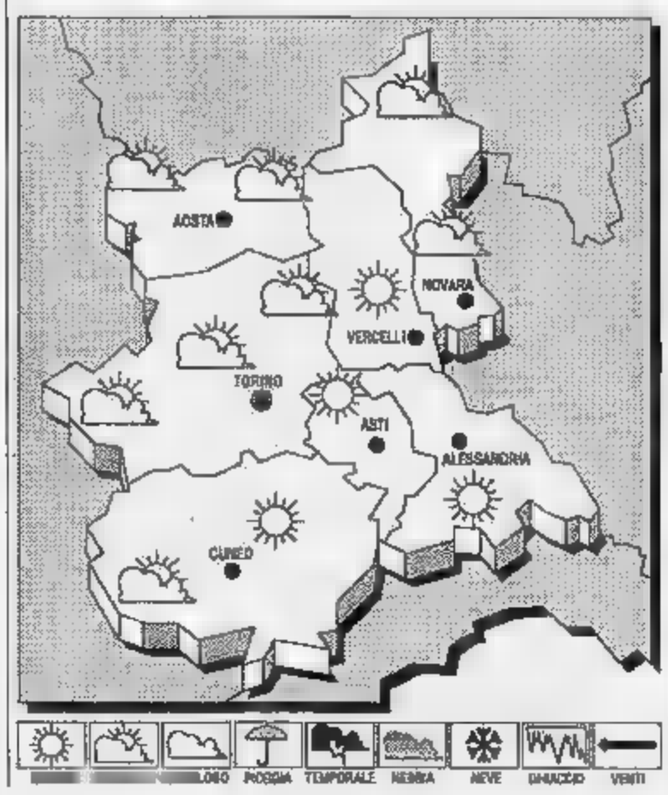
A PAGINA 40

Abitava a Donato

Margaro [illegible] nella scarpata

L'uomo, che ha [illegible] anni, stava tornando a casa dopo una festa di allevatori nel Canavese. L'incidente a Settimo Vittone.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Una perturbazione di origine atlantica interessando le regioni settentrionali e la Toscana. **Temperature:** senza variazioni apprezzabili. **Venti:** deboli o moderati intorno ad Ovest. **Visibilità:** riduzioni per foschie nel corso della notte e al primo mattino.

TEMPO PREVISTO PER [illegible]. generalmente sereno o poco nuvoloso con isolate precipitazioni a ridosso dei rilievi.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso temperatura invariata.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 28; min: 19; [illegible]:

UN ANNO FA
Max: 23; min: 12; media: 17

[illegible]TURE IN [illegible]

Torino 26	Aosta 24
Alessandria 26	Cuneo
Asti	Novara 24

Il **Sole** sorge 7,18 e [illegible] alle 19,24. La **Luna** si leva alle 19,33 e cala (il giorno successivo) alle 9,02.

Borgovercelli alle prese con il traffico pericoloso

«Tangenziale subito»

I finanziamenti sono ridotti, ma il sindaco vuole iniziare i lavori. Si pagano i ritardi dello svincolo a Nord di Vercelli

BORGOVERCELLI. Coinvolto nel vortice di progetti e ritardi della tangenziale Nord di Vercelli, il paese vive da anni condizionato dal traffico che lo attraversa, aumentato a dismisura dopo l'entrata in servizio del casello autostradale sulla «Voltri-Sempione».

I pericoli per gli abitanti sono quotidiani e gravissimi. Un caso fra tutti: l'anno scorso un Tir inglese era letteralmente entrato in un negozio solo per un caso in quel momento deserto.

Esiste il programma di realizzare almeno il tratto di tangenziale per circoscrivere Borgovercelli. La storia racconta però di un'opera di cui si iniziò a parlare circa 20 anni fa e che si è trascinata sino a oggi. Infatti la tangenziale del paese è inserita nella più generale tangenziale Nord il cui primo progetto preliminare presentato all'Anas dalla Provincia risale all'ottobre '89: prevede un costo complessivo di 146 miliardi ed interessa i Comuni di Vercelli e Borgovercelli.

Questo progetto è stato bocciato dall'Anas a causa dei costi troppo alti e per la mancanza della relazione sull'impatto ambientale. A tutto ciò si aggiunge l'insufficiente finanziamento del ministero ai Lavori Pubblici. I 28 miliardi stanziati un anno fa erano sufficienti per due Comuni all'esterno dei quali dovrebbe passare, superando il fiume Sesia, la «famosa» tangenziale Nord.

Era stata quindi decisa una revisione del progetto il cui costo, rinunciando a tratti di sopraelevate in particolare nella zona di Borgovercelli, sarebbe sceso a circa 110 miliardi e tutto sfavore dei terreni agricoli. Problema questo parzialmente risolto, secondo i tecnici, da speciali reti di collegamento che consentirebbero accessi più agevoli senza incidere sulle coltivazioni.

«Grazie ad un pressante opera di convincimento - ricorda il sindaco di Borgovercelli, Francesco Filice - il ministero ai Lavori Pubblici ha concesso, all'inizio del '91, un nuovo finanziamento di circa 45 miliardi, sufficienti all'iniziare la costruzione dell'opera in tempi brevi. Per ciò che concerne Borgovercelli è già stato presentato alla Provincia l'atto deliberativo, peraltro che il Comune di Vercelli non ha ancora provveduto a fare».

Poi continua: «Abbiamo intenzione di avviare i lavori quanto prima. La situazione traffico nel centro urbano si è notevolmente aggravata negli ultimi anni rendendo Borgovercelli caotica ed inattraversabile per i pedoni».

A chi crede che, la costruzione della tangenziale, il paese rimarrà tagliato fuori, Filice risponde sicuro: «Penso che la capacità di sviluppo di un centro urbano non dipenda affatto dall'attraversamento giornaliero di 2000 mezzi, ma dalla valorizzazione del paese con insediamenti produttivi utili e cospicui. La nostra Amministrazione ha già pronto un piano regolatore per un centro commerciale, capace di offrire nuovi posti di lavoro. Ecco perché la tangenziale di Borgovercelli è una necessità impellente senza la quale il paese resterà immobile nonostante le tante macchine che lo percorrono».

Andrea Lessona

Quarona, colpita da emorragia cerebrale al settimo mese di gravidanza

Salvati madre e bambino

La donna, che ha 25 anni, sottoposta a due interventi chirurgici a Novara: prima il cesareo poi l'operazione al cervello. Prognosi riservate, ma c'è ottimismo

[illegible]. Due vite appese a un filo per quelle di una giovane donna colpita da emorragia cerebrale, e del bimbo che aveva in grembo. Sembrava che la vicenda dovesse concludersi fatalmente in dramma. Invece questa volta la scienza, i medici, hanno fatto il miracolo e madre e figlio sono salvi, stanno bene, e presto torneranno a [illegible].

Anna Maria Cortese, anni, orditrice tessile alla Loro Piana di Quarona, sposata con il falegname Giampaolo Preti, di 28 anni, era al settimo mese di gravidanza. Tutto sembrava procedere normalmente: la donna era prossima alla maternità e nell'alloggio di vicolo Rolandi al secondo piano dello stabile in cui vivono pure i genitori, attendeva che giungesse il momento del parto.

Ma l'altro pomeriggio, improvvisamente, l'operaia ha accusato un malore. Racconta il padre Raffaello Cortese: «Erano da poco passate le 15, quando Anna Maria è [illegible] nel mio appartamento e mi ha detto: "Mi sento strana. Ho mal di testa e la vista un po' annebbiata". Siccome [illegible] risentito particolarmente del caldo dell'estate, ho pensato che l'afa le [illegible] creando problemi, così le ho detto di andare a riposarsi».

Verso le 17, Ausilia Regaldi, madre, è salita a controllare le condizioni della figlia: Anna Maria Rolandi, [illegible] in viso, faticava a respirare e parlava a stento. Dopo un breve istante di sgomento Ausilia Regaldi ha telefonato al medico che è immediatamente [illegible] e, riconosciuti i sintomi di un aneurisma, ha ordinato il ricovero all'ospedale di Varallo.

Ma al pronto soccorso i medici, vista la delicatezza del caso, hanno disposto il trasferimento al Maggiore di Novara. E' iniziata così una disperata lotta contro il tempo. Dopo una lunga [illegible] in ambulanza, Anna Maria è giunta al nosocomio novarese ed è stata subito sottoposta a una serie di esami.

Al termine gli specialisti hanno convocato i familiari e hanno spiegato che era necessario intervenire. «Ci hanno detto che senza una duplice operazione mia figlia sarebbe morta e avremmo perduto anche il bambino. Così abbiamo acconsentito».

Anna Maria Cortese

Anna Maria Cortese è entrata in [illegible] operatoria quando ormai era mattino. L'attendeva l'équipe del ginecologo Marcello Cattinelli che ha praticato il taglio cesareo e ha fatto nascere il bambino, un maschietto di 1 chilo e 700 grammi, al quale è stato imposto il nome Stefano.

Mentre il piccolo veniva posto in un'incubatrice del reparto immaturi, i medici hanno concluso il primo intervento. Poche ore dopo, verso le 17, la donna è tornata sotto i ferri, questa volta affidata all'unità neurochirurgica del dottor Carlo Bellotti.

In quattro ore e mezza di operazione le è stato asportato un grumo di sangue, causato da emorragia cerebrale, che opprimeva il cervello.

Per entrambi la prognosi era riservata, ma madre e figlio hanno reagito bene alle cure. Stefano ha superato la crisi iniziale e la madre ha ripreso conoscenza, parla con i familiari, e ieri sera ha lasciato il reparto di terapia intensiva. La prossima settimana potrebbe tornare a casa, secondo i medici l'unico problema riguarda la vista: nei prossimi mesi potrebbe indebolirsi costringendo la donna a mettere gli occhiali.

Cesare Maia

SPETTACOLO PER TRENTAMILA

Acrobazie sull'aeroporto di Cerrione

La festa per gli 80 anni dell'aviazione biellese ha radunato una gran folla. Nella foto di Giulio Boselli, un momento della manifestazione con il decollo di un P180 «Avanti».

SERVIZI A PAGINA 36

Un vercellese di 46 anni ha avuto un cuore nuovo dopo lunga attesa: sta bene

Un trapianto che aspettava da 2 anni

L'intervento eseguito a Pavia, il donatore era un sedicenne

VERCELLI. Si è conclusa l'odissea di Luigi Sanelli, 46 anni, che, afflitto da una grave malattia cardiaca, aspettava un cuore nuovo da due anni e mezzo: nella notte tra sabato e domenica, gli è stato trapiantato al «Policlinico San Matteo» di Pavia. Il donatore, di cui non sono stati resi noti i dati, è un ragazzo di 16 anni di Siena.

L'operazione, portata a termine dall'équipe del professor Mario Viganò, è durata tre ore e mezzo, ma i preparativi si erano già svolti fin dal tardo pomeriggio di sabato quando una telefonata, giunta in via Birago 16, ha avvisato la famiglia Sanelli che [illegible] era possibile.

Con un'ambulanza, Luigi Sanelli - accompagnato dalla moglie Margherita Curella, di 44 anni - è arrivato al «San Matteo», dove lo stavano aspettando i medici del professor Viganò.

La fase preparatoria all'intervento è stata lunga e meticolosa. Luigi Sanelli [illegible] in sala operatoria alle di notte e l'intervento si è concluso alle 7,30. Dice il figlio Fabrizio, di 22 anni: «Ho sentito mia mamma al telefono, mi ha detto che l'operazione è perfettamente riuscita. Ora papà è a Pavia. Siamo felici dell'esito e, come abbiamo fatto in tutti questi anni di attesa, continuiamo a perorare la causa dei trapianti, affinchè l'opinione pubblica si renda conto dell'importanza di donare gli organi. Da oggi la vita di mio padre può ritornare normale, grazie alla generosità di una famiglia che, probabilmente, non conosceremo nemmeno».

Luigi Sanelli che, oltre al primogenito, ha un altro figlio di 6 anni, Andrea, è probabilmente uno dei nonni più giovani d'Italia visto che proprio quest'anno la moglie di Fabrizio ha dato un nipotino, Alex.

Titolare, con altri due soci, di una piccola ditta meccanica, la «Solafer», Sanelli aveva dovuto interrompere la sua attività proprio a causa della ridotta contrattilità del suo muscolo cardiaco: un malanno abbastanza raro che può essere risolto solo con il trapianto.

In cura sia all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli sia dallo stesso professor Viganò, a Sanelli non è rimasto altro da fare che mettersi in lista d'attesa. Una vita difficile, che egli ha sopportato con serenità e coraggio anche grazie alla scelta della moglie di interrompere a sua volta l'attività lavorativa (era parrucchiera) per stargli vicino.

E finalmente domenica Luigi Sanelli ha potuto avere l'atteso trapianto. Da ieri pomeriggio, ha ripreso conoscenza e nei pochi giorni i medici del San Matteo potrebbero sciogliere la prognosi. (e. d. m.)

Luigi Sanelli

Un grande successo per la manifestazione di domenica, a Cerrione

Giro della morte sull'ala di un aereo

Le acrobazie di una ragazza legata a un biplano sono state una delle esibizioni più applaudite dal pubblico. Un pilota biellese ha dedicato il suo volo all'allievo morto in un incidente

CERRIONE. Aeroporto di Cerrione il giorno dopo. La pioggia ha cancellato gli arabeschi tracciati nel cielo dai piloti, ma nel cuore dei biellesi sono ancora vive le immagini e le emozioni della giornata dell'aria che ha celebrato gli 80 anni dell'aviazione biellese.

Il primo brivido lo ha regalato ai mille che hanno sfidato il tempo incerto, il comandante Aldo Valmori, istruttore di volo acrobatico dell'aeroclub «Luigi Sella». Il pilota ha dedicato i numeri d'alta scuola, che ha eseguito con un coloratissimo Pitts, ad Alessandro Peuto, il suo miglior allievo morto tre mesi fa in un incidente mentre partecipava come passeggero ad una gara di regolarità.

«Avrebbe dovuto volare lui oggi - ha detto il comandante -, e quando ho saputo che tra la folla c'erano i suoi genitori, mi è venuto istintivo dedicare a loro quelle figure che Sandro aveva imparato ad eseguire con promettente bravura».

E' toccato così all'affiatatissima pattuglia di parà dell'aeroclub di Vercelli (l'istruttore Ettore Testa, e gli allievi Renzo Bozzonaro, Flavio Boschini, Davide Colombo e Pietro Cristini), lanciatisi subito, il compito di cancellare l'emozione visibile in molti volti dei presenti per il gesto del comandante Valori. I quattro si sono esibiti in una serie di atterraggi di precisione.

Divertente e spettacolare è risultata anche la simulazione di una caccia ai rapinatori messa in scena da due elicotteri A109 del reparto di volo della polizia di stanza alla Malpensa con la collaborazione di Narro e Felix, due bellissimi cani del nucleo cinofilo.

Poi gli occhi di tutti sono stati solo per quel biplano rosso come una Ferrari che portava legata sopra l'ala una ragazza [illegible] Stearman di Franco Actis, un torinese di 60 anni, con la passione dei velivoli d'epoca. La «bionda visione» era invece Silvia Guerreschi, 23 anni, pluricampionessa italiana di perecadutismo. Per la prima volta in Italia hanno presentato una serie di acrobazie mozzafiato che comprendeva anche un giro della morte.

Quando si è presentata per la passerella finale Silvia è stata quasi sommersa dagli abbracci della gente, ammirata tanto coraggio. E lei modesta: «Non ho fatto nulla di eccezionale. Bisogna solo aver fiducia nel pilota e assecondare le manovre dell'aereo».

Franco Actis, che a Cerrione è di casa (ha un hangar personale dove cura i suoi gioielli), ha poi concesso un bis acrobatico portando in volo un bellissimo T6 blu Navy: era il caccia imbarcato sulle portaerei nel Pacifico durante la seconda guerra mondiale, divenuto subito dopo un addestratore che ha formato una generazione di piloti militari anche in Italia.

Laura Poggi e Alessandra Pessina, le curatrici del programma, avevano in serbo un'altro numero di alta scuola: l'esibizione del cuneese Gianfranco Cillario con un Sap 231. E il cielo si è riempito di looping, tonneau, frieser, frullini, in un incalzare di passaggi, picchiate, cabrate, virate.

Quando però sono decollati in formazione sui loro Yak i tre «Pellicano» Angelo Boscolo, Giovan Battista Molinaro e Beppe Liva, le acrobazie sono diventate poesia pura. Sarà stata solo suggestione ma le tre ex Frecce Tricolori hanno proposto le figure più spettacolari del loro sconfinato repertorio con quella sicurezza, freddezza e precisione che possono avere solo dei grandi professionisti con un'immensa passione per il volo.

Le Frecce, che avrebbero dovuto riproporre poco dopo alcuni di quei numeri, ma in formazione de 9 elementi e con i più potenti MB339, hanno dovuto invece limitare la loro esibizione al programma basso. E' una serie di virate, avvitamenti, tonneau, cambi di formazione meno appariscente della famosa «bomba» o del «cardiode» ma che più di quelle figure ormai leggendarie mettono in evidenza la bravure e la preparazione di questi piloti. Non è facile infatti cambiare posto nello schieramento, quando le ali quasi si sfiorano a velocità pazzesche. E il pubblico ha capito ed apprezzato riservando però la sua ovazione per il «volo pazzo», con particolare passaggio del solista Maurizio Guzzetti dove l'MB339 si impenna, picchia, scoda, sussulta a pochi metri da terra.

Infine sono da ricordare l'esibizione dei Falchi blu (i parà dell'aeronatica) anche hanno dovuto limitare le loro acrobazie per le nuvole basse, e le presentazioni nuovo velivolo della Piaggio, il P180 «Avantis, e del Gulfstream GIII, lo sfarzoso jet executive [illegible] Goldwyn Mayer.

Maurizio Alfieri

In alto, l'atterraggio di un parà, sotto il monumento ai piloti FOTO ROSELLE

IN BREVE

Ancora incertezza per la Pozzi Ginori

Ha avuto l'esito sperato l'attesa riunione a Roma tra i rappresentanti della «Pozzi Ginori» e i sindacati, per sbloccare la situazione creatasi all'interno dell'azienda. I responsabili della Pozzi hanno confermato la loro intenzione di rilanciare il marchio dell'impresa, anche allo stesso tempo si sono riservati di dare una risposta sui possibili sviluppi occupazionali più avanti, forse nei primi giorni di ottobre.

VARALLO

Trecento concorrenti per gara podistica

Oltre trecento concorrenti, un autentico record, hanno dato vita alla «Varallo-Alagna», gara podistica di chilometri giunta quest'anno all'ottava edizione. La vittoria è andata a Paolo Favaglimi, che ha coperto il percorso in 1 ore, 12 minuti e 43 secondi. Al secondo posto si è piazzato Flavio Ferretti, giunto di una trentina di secondi, mentre al terzo posto si è classificato Mauro Bravin. Mattia Raiteri, giunto al quarto posto, ha stabilito il nuovo primato valsesiano. Nuovo record anche in femminile grazie all'alagnese Gisella Bandotti.

BORGO D'ALE

Le prime coltivazioni della mela-pera

Il Nashi, la pera asiatica conosciuta anche con il di mela-pera, verrà coltivata anche a Borgo d'Ale. infatti con successo un primo esperimento di coltura fatto all'azienda Lison.

LETTERE AL GIORNALE

«Ma la mia delega non è di serie B»

Negli ultimi tempi ho letto sul vostro giornale una serie di articoli che mi riguardano, e che affermano, a mio parere, cose inesatte e fuori luogo.

In particolare ci si sofferma su due temi cari anche a numerosi esponenti della vecchia maggioranza provinciale: 1) l'assessorato dato ai Verdi un assessorato di serie «B»; 2) i verdi hanno «ceduto» sul tema delle discariche di Alice.

Vorrei rassicurare i lettori che nulla e tutto corrisponde realtà. Le deleghe incluse nell'incarico affidatomi comprendono temi come l'agricoltura, la raccolta differenziata dei rifiuti, il monitoraggio ambientale (mediante il quale controllare che le discariche), i parchi naturali e la forestazione, che certamente temi di serie «A» in campo ambientale.

Ovviamente in sede di trattativa per la costituzione della nuova giunta, anche altre competenze erano state esaminate. Ma le giunte si fanno come si desiderano solo se si ha il 51 per cento dei voti, e noi abbiamo solo il 7 per cento.

Forse qualcuno ha dimenticato che l'alternativa alla nuova giunta era quella vecchia, che aveva espresso parere favorevole alla discariche di Alice e non aveva fatto proseguire il piano per la raccolta differenziata.

Sulla discarica di Alice posso assicurare e, nei prossimi mesi potrete verificarlo, che la nostra posizione è quella di sempre. Siamo contrari alla localizzazione di discariche in quella zona, per motivi di pericolosità ambientale. Il problema è che la discarica è già in funzione, autorizzata dalla Regione con parere favorevole della vecchia giunta provinciale, e che ora la Provincia può solo controllarla al meglio o proporre migliorie: è quello che intendo fare.

Domenico Vatrò
assessore provinciale
Vercelli

Il asciutto di Mongrando

Vorrei segnalare un problema che ogni anno, puntualmente, si ripresenta. La frazione di Mongrando San Lorenzo è percorsa da una roggia alimentata, una tubazione, l'acqua del torrente Viona. Purtroppo la conduttura è sottoposta a periodici controlli, e quindi si sono create falle che permettono alla già poca acqua incanalata di fuoriuscire.

In questo modo il canale resta secco, creando problemi a chi abitualmente utilizza quell'acqua. Come mai non stati presi provvedimenti per ovviare a questo inconveniente?

Chiedo se sia possibile renderla nuovamente funzionante: gli abitanti, tra l'altro, sarebbero disposti ad offrire la loro manodopera.

Lettera firmata, Mongrando

Strade, un disastro per tutto il

Il dibattito sulle nuove vie di comunicazione del Biellese non stupisce per le prese di posizione di chi si rivela rispettoso dell'ambiente solo a parole. Non stupisce per l'interesse verso le mega-opere pubbliche sempre più difficili da completare e da mantenere. Stupisce, invece, per la mancanza di realismo e di buon senso che dovrebbe guidare gli amministratori.

Il Biellese è un territorio compromesso da un sistema viario fitto, anche incompleto, inadeguato in condizioni di manutenzione carente. Rendere più razionale questa situazione è una necessità indiscutibile, ma non si possono dimenticare altre cose. Ad esempio, non ha aggiungere nuove strade senza completare ciò che è già stato iniziato o razionalmente previsto da anni e mai realizzato: Voltri-Sempione-Gattinara-Biella; la Biella-Mongrando-Settimo Vittone; il collegamento le nostre vallate; il collegamento l'autostrada Torino-Milano, possibile utilizzando tracciati esistenti.

A proposito della manutenzione come si possono spendere centinaia di miliardi per strade nuove quando non si riesce nemmeno a mantenere a livelli decenti quelle esistenti?

Tutte le strade biellesi sono disastrate, piene di buche e con una segnaletica carente. Sul nostro territorio non è stato fatto studio di impatto ambientale: nessuno è chiesto se il territorio sopporterà questi interventi. La conseguenza diretta della ricerca di nuovi collegamenti automobilistici sarà la fine delle ferrovie biellesi, già vittime del declino inesorabile.

In conclusione, è ora di smetterla con nuove proposte da parte dei politici: sarebbe invece il che il Consorzio dei Comuni facesse rispettare i progetti approvati da anni.

Giulio Salivetti, Biella

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Leonardo Pini, Alessio Gazzetto.

MORTI. Bruno Azzoni, 74 anni, pensionato; Pierina Scansetti, 79 anni, pensionata; Isidoro Paradiso Garcia, 32 anni, impiegato; Antonio Melga, 68 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Sergio Pellegrino, 22 anni, muratore, con Elisabetta Balducci, 18 anni, operaia.

OCCHIEPPO INFERIORE

MORTI. Olmes Morino Cravola, 72 anni, pensionato.

SANDIGLIANO

MORTI. Augusta Zambon, 77 anni, pensionata.

TRIVERO

NATI. Matteo Floriani, Lisa Drovetto.

IN BREVE

A Borgosesia

Una banca dati della Pro Loco

Enti ed associazioni cittadine riuniranno i propri archivi in una banca dati sulle varie attività cittadine. Il progetto mira a creare un punto di riferimento per l'informazione e la promozione turistica della zona. Hanno già espresso un parere sostanzialmente positivo il Comune, che potrebbe realizzare il servizio «Informagiovani», e il Comitato carnevale.

VA' PENSIERO

Il vecchio ponte sullo Strona a Cossato

Il viadotto degli Anni Trenta non esiste più: è stato distrutto dalla disastrosa alluvione del novembre 1968 (ARCHIVIO MAIA)

Il ponte di Cossato, travolto dalle acque ingrossate dello Strona e del Quarnasca nella tragica alluvione del 1968, come si presentava a metà degli Anni Trenta: la cartolina è stata timbrata in partenza nel 1935. Per importanza demografica ed economica, Cossato può ogni buon diritto essere considerato il secondo Comune del Biellese, favorito com'è dalla sua favorevole posizione.

La sua origine molto è testimoniata dal rinvenimento di di epoca imperiale, databile al II secolo d.C. e ricca anche di materiale d'argilla. In epoca medievale Cossato appartenne prima ai Bulgaro e successivamente agli Avogadro di Collobiano e di Cerrione. La popolazione venne praticamente decimata nei secoli XVI e XVII da un susseguirsi di pestilanze e carestie.

La parrocchiale di Santa Maria Assunta conserva in sacrestia una bella serie di mobili in legno scolpiti nel 1705 da Pietro Giuseppe Auregio Termine.

IN BREVE

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 635.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefetture (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678 48.048
Aeronautici Aclì: (0161) 250.100

CARABINIERI

(0161) [illegible]
Alagna: 112; (015) 472.747; (015) 21.514; (0163) 22.2[illegible]
Borgovercelli: (0161) 32.137; **Camandio:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; [illegible]ra: (015) 788.155; [illegible]nara: (0163) 833.231; Li[illegible] (0161) 47.144; **Selusasole:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.356; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Triverio:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.800; [illegible]lo: (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 511.483

[illegible]

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 954.125
Biella: (015) 22.828
Varallo: (0163) 51.[illegible]

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015)[illegible].313

PRONTO SOCCORSO

[illegible] piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo [illegible] compresi): [illegible]. 0161/912.360

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; [illegible] (015) 822.123; [illegible] (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 68.384; **Biella:** (015) [illegible] **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; [illegible] (015) 822.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; [illegible]thià: (0161) 929.2[illegible] **Trino:** (0161) 829.585

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.[illegible]
Biella: (015) 26.332

[illegible]

Vi[illegible]

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Comunale 1*, viale Rimembranza 4, tel. (0161) 65.226.
Romagnano Sesia [illegible]: *Dott.ssa Borghi*, piazza Li[illegible] 30, tel. (0163) 835.248.
[illegible]
La farmacia di turno oggi e stasera sono: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via [illegible]vi 61, tel. (015) 401.661 e *Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cairo*, piazza Mazzini 38, telef. (0163) 22.256.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.
[illegible] *Dr.* [illegible] *Garigiola*, Roma 14, tel. (015) 666.250.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.80.73
Zubiena: *Dott.ssa Luisella Re*, p. Quaglino 1, tel. (015) 660.192 e **Ponderano:** *Dott.ssa Giuseppina Montasi*, v. Mazzini 48, tel. (015) 541.318 (turno sust. festivo di domenica 29/9 dalle 9 alle 12,30).
Monte Santa Maria: *Dr. Mario Zano*, v. G. Sella 86, tel. (015) 741.409 e **Pray:** *Dr. Rinaldo Erbetta*, v. B. Sella 98, t. (015) 767.068.
Valdengo: *Mongilardi-Ulivi*, v. Roma 92, tel. (015) 882.015 e **Strona:** *Dr. Ruggiero Bellucci*, Fraz. [illegible] Orino 4, t. (015) 742.210.
Borgosello: *Dott. Renzo Barbiano*, [illegible] Mera 14, [illegible]. (0163) 71.186.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, c. Umberto I 12/14, t. (0163) [illegible].

In provincia di Vercelli sono appena 133, e ne servirebbero duecento

Mancano settanta pompieri

Quest'anno sono già stati fatti duemila soccorsi. Nel Biellese e in Valsesia molti incendi nei boschi, in città prevalgono gli interventi per aiutare persone rimaste chiuse fuori di casa

VERCELLI. Più di duemila interventi nei primi otto mesi dell'anno. Ma il record non è degli incendi: le chiamate più numerose, per i vigili del fuoco della provincia, sono quelle che vanno sotto la voce «varie». Porte da sfondare, nidi di calabrone da bruciare, rifornimenti idrici, trasporto di malati.

I pompieri di Vercelli lavorano duro: l'anno scorso gli interventi erano stati 3308, con una media di quasi dieci uscite al giorno. Quest'anno i [illegible] almeno secondo i «parziali» da gennaio ad agosto, sono diminuiti (2123 [illegible] 2366). Ma l'impegno no. Anzi: il caso del piccolo Francesco Antuofermo, il bimbo annegato a San Germano che i vigili del fuoco hanno cercato per 35 giorni, ha costituito un'autentica emergenza.

E adesso via coi dati, e con le curiosità. Una è questa: Vercelli [illegible] più interventi di Biella. Ma il numero complessivo è molto alto: «I vigili del fuoco della nostra provincia sono impegnati quasi quanto quelli di province più grosse, come Novara e Alessandria», dice il comandante Michele Ferraro. E il risultato è che si lavora tanto: i 133 pompieri [illegible] nel capoluogo, 42 nel distaccamento di Biella e 23 a Varallo, [illegible] troppo pochi per fronteggiare le emergenze. Ce ne vorrebbero almeno duecento, dicono al comando. E senza l'aiuto dei 422 (fra volontari e ausiliari [distaccati a Santhià, Alagna, Trivero e Trino), non si andrebbe avanti.

Il maggior numero di chiamate è quello per i cosiddetti «piccoli interventi», molto frequenti soprattutto nelle città: gente che ha perso le chiavi dell'appartamento, famiglie minacciate dai calabroni, perdite di combustibile dalle caldaie e incidenti stradali. «Nel Biellese molti incendi si sviluppano nelle aziende tessili», dice il comandante. [illegible] anche Vercelli [illegible] i suoi fuochi da spegnare, soprattutto negli appartamenti. Gli incendi boschivi sono diffusi soprattutto in Valsesia, ma anche nel Biellese: i mesi peggiori sono marzo e agosto.

L'inverno è il periodo dei danni per il maltempo, [illegible] allagamenti e piccole alluvioni. L'estate è invece la stagione in cui si lavora di più: soprattutto per gli incendi e per i piccoli interventi. Il mese-record è agosto: quest'anno le «uscite» sono state 404. Ci sono poi anche attività che rimangono in ombra, [illegible] la prevenzione anti-incendi. Un lavoro poco [illegible]ldarato, [illegible] Quest'anno, a Vercelli, sono stati esaminati 2282 progetti edilizi, di cui 1345 hanno ottenuto il nullaosta. [g. bu.]

INTERVENTI VIGILI DEL FUOCO
(GENNAIO-AGOSTO)

	[illegible]	[illegible]
INCENDI	587	962
CROLLI	63	72
SOCCORSI A PERSONE/ANIMALI	218	151
INCIDENTI STRADALI	175	193
ALLAGAMENTI	[illegible]	97
APER. PORTE/DISIN. CALABRONI	[illegible]	591

VIGILI IN CASERMA PER LA FESTA

VERCELLI. Quest'anno la festa di Santa Barbara, la protettrice dei pompieri, sarà una ricorrenza molto speciale. I vigili del fuoco, infatti, stanno per celebrare il loro cinquantesimo anno di attività, e anche a Vercelli, il [illegible] dicembre, il programma sarà fitto di manifestazioni di rilievo.

Per festeggiare il cinquantenario della fondazione del corpo il comandante ha pensato ad alcune iniziative speciali. «Cercheremo di aprire un dialogo con la popolazione - spiega Michele Ferraro -. Lo scopo è quello di illustrare le nostre attività: come funziona una caserma, com'è organizzato il lavoro, di che cosa si occupano i vigili del fuoco, quali sono gli interventi più diffusi e come è strutturato il nostro corpo».

Le idee sono tante: «Stiamo prendendo contatti con le scuole - dice ancora il comandante -, ma non abbiamo intenzione di fare propaganda o di insegnare le tecniche di soccorso. Ci limiteremo a fare delle brevi chiacchierate con gli studenti, molti dei quali, [illegible] l'altro, soprattutto quelli degli istituti superiori, sono direttamente interessati all'argomento: nel corpo dei vigili del fuoco, infatti, si può svolgere il servizio militare».

Quest'anno, quindi, oltre alle [illegible]ate con la banda e alle simulazioni di soccorso, ci sarà qualcosa in più. Un'altra idea, molto interessante, è quella di aprire al pubblico la caserma di viale Aeronautica. «Non c'è ancora nulla di deciso - spiega Michele Ferraro -, ma ci stiamo pensando. Per i cittadini e per i ragazzi della scuole sarebbe una buona occasione per vedere come si vive e come si lavora qui da noi».

Per ora, comunque, la proposte è ancora in fase di studio. Se le visite di scolaresche e di semplici curiosi (ad esempio il sabato o la domenica) non dovessero creare troppi problemi, arriverà il «via libera».

L'esperto

Gratuito il soccorso dei vigili del fuoco

E' di pochi giorni fa la notizia dell'aumento delle tariffe del corpo dei vigili del fuoco. Una notizia che ha provocato dubbi e confusione. Molti si [illegible] allarmati, pensando che d'ora in poi chiamare i pompieri significherà pagare. Tranquillizziamoci. Il servizio di soccorso dei vigili del fuoco è gratuito, e rimane tale. Sono semplicemente aumentati i costi per i servizi di prevenzione incendi, per la vigilanza e per le richieste di interventi privi del presupposto del soccorso.

L'esempio più semplice è quello dell'«apertura porta», cioè la necessità di rientrare in casa propria dopo avere smarrito le chiavi. E' uno [illegible] pochi servizi a pagamento che svolgono i vigili del fuoco, un «ticket» giustificato dal fatto che altri professionisti (fabbri e falegnami) possono risolvere l'inconveniente senza distogliere dal servizio i pompieri.

L'aggiornamento delle tariffe riguarda soprattutto il servizio di prevenzione incendi e la vigilanza dei luoghi di intrattenimento e pubblico spettacolo. Un compito, quest'ultimo, interrotto dai vigili del fuoco nel 1973 e riproposto nel nuovo contratto di lavoro di categoria.

Il nuovo decreto interessa soprattutto la categoria dei privati titolari di locali, depositi, impianti e industrie pericolose, soggette obbligatoriamente alle visite e ai controlli di prevenzione incendi. Dai piccoli depositi di bombole [illegible] alle grandi industrie. Un elenco di 97 attività pericolose indicate nel decreto del ministro dell'Interno del 16 febbraio 1982.

Più complesso è il servizio di vigilanza, basato sulla presenza nel luogo a rischio di personale dei vigili del fuoco pronto a intervenire immediatamente. Il servizio è a carico del titolare dell'attività.

Il nuovo costo del servizio di prevenzione incendi, vigilanza e collaborazione tecnica dipenderà dal tipo di attrezzatura [illegible] e dal personale intervenuto. Ecco alcuni esempi: la semplice motopompa ha una tariffa oraria di 7200 lire, l'autoscala 126 mila lire, l'autopompa-serbatoio 100 mila. Il costo del personale dipende dalla qualifica: il vigile «costa» 39.700 lire l'ora, il caposquadra 41.900, il dirigente tecnico 70.650. Il servizio di soccorso urgente è sempre gratuito, e il [illegible]ro telefonico per le chiamate di pronto intervento ai vigili del fuoco è il «115».

Michele Costantini

SCIVOLA SULLE SCALE, E' IN COMA

[illegible] Era sceso in cantina perchè voleva prendere una bottiglia di vino, ma mentre accendeva la luce ha perso l'equilibrio ed è caduto.

Così ha battuto la testa contro un gradino ed ora si trova ricoverato in coma al reparto di neurochirurgia del Maggiore di Novara.

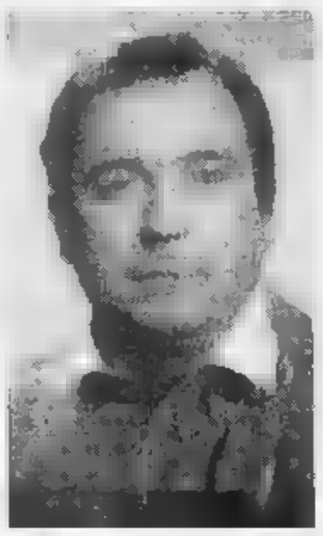
Protagonista dell'episodio è Franco Rondo Spaudo, 45 anni, residente a Candelo in via 4 novembre 22. Racconta la moglie Patrizia Baldoni: «Domenica sera stavamo per metterci a tavola quando mio marito si è accorto che eravamo rimasti senza vino. Ha quindi deciso di recarsi in cantina».

L'uomo ha così aperto la porta a molla che conduce alla dispensa, ma mentre stava per accendere la luce ha perso l'equilibrio.

«Forse è stato spinto dalla porta oppure ha posato male un piede. Fatto sta che è rotolato per alcuni gradini - aggiunge la moglie -. Da sopra ho sentito un gran colpo e ho intuito che doveva essere accaduto qualcosa. Mi sono precipitata in cantina e ho trovato Franco riverso a terra».

L'uomo [illegible] subito trasportato all'ospedale di Biella ed inizialmente le sue condizioni non erano parse gravi. [illegible] nella notte sopraggiunta delle complicazioni ed è entrato in coma. Ieri è stato trasferito al reparto di neurochirurgia di Novara.

[g. ca.]



Franco Rondo Spaudo, 45 anni

Vercelli, trasferito il bidello che doveva provvedere alle pulizie

Rifiuti nelle aule alla «Ferraris»

Protestano in Comune maestre e genitori

VERCELLI. Si è fatta attendere solo sei giorni la prima polemica sulle scuole cittadine e la loro manutenzione. La miccia è stata accesa da maestre e genitori della elementare «Galileo Ferraris» di piazza Cesare Battisti che lamentano come quattro aule e un locale dei servizi igienici non siano ancora stati puliti dall'inizio dell'anno scolastico.

«Benvenuti in terza C» dice un simpatico bruco verde disegnato sulla porta dell'aula. Peccato che il benvenuto sia il muro del corridoio scrostato per l'umidità, un cestino dei rifiuti traboccante di cartacce, la polvere sul pavimento e sui davanzali delle finestre i banchi invece sono puliti, ma grazie ai gomiti dei bambini) e i vetri sporchi. Dei gabinetti è meglio non parlare, per decenza.

Succede [illegible] in quella parte della scuola, dove studiano un centinaio [illegible] bambini, nessuno si occupa delle pulizie. L'edificio è stato diviso in cinque «blocchi», uno per ognuno dei cinque bidelli (ma dovrebbero essere sei) in servizio. Uno di questi però è stato trasferito e non sostituito per cui quattro aule e i relativi servizi igienici sono abbandonati.

Nonostante le pressanti richieste del direttore Luigi Bianco, il Comune [illegible] ha ancora provveduto a reintegrare almeno in parte l'organico dei bidelli, anzi pare che lo farà solo dopo gennaio in quanto per quest'anno non può assumere nuovo personale. «Per questi mesi bisognerà che vi arrangiate» è [illegible] la risposta che ha scatenato le ire delle maestre e di un gruppo nutrito di genitori.

La situazione è ancor più grave [illegible] e pensa che il servizio mensa inizierà solo ai non meglio specificati «primi di ottobre» (almeno questo è l'annuncio arrivato dal Comune) per cui i bambini del tempo prolungato non possono avere un pranzo normale e neppure usare la sala mensa perché [illegible] c'è chi lo pulisca. Quindi gli scolari mangiano in aula un panino portato da casa, creando inevitabilmente altri rifiuti che si assommano in un angolo a quelli della [illegible] attività scolastica.

«La mancanza di pulizia nelle aule - protestano [illegible] genitori - è un problema grave che però finisce quasi in secondo piano se si considera lo stato dei gabinetti. In entrambi i casi non si può andare avanti così fino a gennaio. A fine settimana le aule saranno peggio di una discarica».

Domani la protesta finirà in Comune. Maestre e genitori porteranno i bambini a pranzare in una sala di Palazzo di Città «per far toccare con mano quanti rifiuti non si può fare [illegible] di produrre ogni giorno». Ma la situazione potrebbe precipitare se, [illegible] pare molto probabile, verrà sollecitata anche un'ispezione dell'Ufficio d'igiene: viste le condizioni dei gabinetti potrebbero essere presi provvedimenti clamorosi.

[f. co.]

BLOCCATI DUE SPACCIATORI

VERCELLI. Un arresto e una denuncia a piede libero, nelle prime ore di ieri mattina, per vicende legate allo spaccio di droga. Le due operazioni sono state messe a segno dalla sezione «narcotici» della questura.

L'arrestato è Fiore Petrillo, [illegible] anni, che abita in corso Bormida 12; l'[illegible]a è quella di detenzione a fini di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. Gli agenti, durante una perquisizione domiciliare, hanno trovato nascosti nella cantina dell'abitazione [illegible] giovane 15 grammi di eroina quasi pura.

Sempre dalla «narcotici», è stato denunciato a piede libero un giovane cittadino extracomunitario, Youssef Karim, 19 anni, originario di Rabat (Marocco), anagraficamente residente a Pinerolo, ma di fatto domiciliato a Vercelli, in via Aravecchia 73, nel cosiddetto «casermone».

Gli agenti lo hanno bloccato, ieri notte, con in tasca un paio di grammi di hashish ed [illegible] dose di eroina già confezionata. Siccome il giovane non risulta registrato come tossicodipendente, la polizia lo ha denunciato per spaccio di sostanze stupefacenti.

[illegible] un punto di vista della stretta cronaca, verrebbe istintivo classificare come più importante il primo dei due fatti, che registra l'arresto di una persona. Invece, dal punto di vista della pericolosità sociale, alla «mobile» sicuramente considerano più importante il secondo.

Pochi giorni or sono il dirigente della squadra mobile di Vercelli, da cui dipende anche la «narcotici», il vicequestore Maurizio Cella, in un'intervista al nostro giornale sulla situazione della criminalità a Vercelli e nel circondario, aveva [illegible]to [illegible]e fatto nuovo di indubbia pericolosità l'affacciarsi di alcuni extracomunitari sulla scena del mercato della droga.

«A differenza di moltissimi loro altri connazionali - aveva detto Cella - alcuni immigrati che non si sono adattati a trovare [illegible] lavoro hanno cominciato a spacciare droga. Per il [illegible]nto [illegible] soltanto l'inizio, ma questo è il sintomo di una situazione che può anche degenerare».

Il vicequestore aveva anche fatto alcuni accenni a persone specifiche: una di queste era proprio Youssef Karim, che qualche giorno prima era stato arrestato proprio [illegible] l'accusa di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il suo arresto però non era stato convalidato grazie ad un'estensiva applicazione da parte del tribunale di Vercelli della «interpretazione autentica» data dal Parlamento alla legge antidroga. «C'è da sperare - aveva aggiunto il funzionario - che si sia trattato semplicemente di un problema di rodaggio per questa legge. Il problema comunque rimane, e va soffocato sul nascere». [r. s.]

Saranno distribuite a tutti i partecipanti del Concorso Viotti di Vercelli

Pronte le magliette di Beethoven

E 152 negozianti offriranno sconti e omaggi

Una giovane vercellese con la maglietta «viottiana» (FOTO GRIPPI)

VERCELLI. Il «Viotti» lancia la moda. Sono disponibili le magliette con le effigi di Beethoven e di Rossini. I due musicisti [illegible] quest'anno è dedicato il Concorso internazionale che prenderà il via tra pochi giorni.

Il Comitato del «Carnevale in bottega» offrirà le simpatiche t-shirt ai concorrenti, agli accompagnatori e a tutti coloro che «ruotano» nell'orbita viottiana.

Le magliette sono bianche: rappresentano i due grandi musicisti ed il «logo» del Concorso musicale, giunto alla 42ª edizione.

Oltre a questa iniziativa, 152 negozianti della città offriranno sconti e omaggi ai partecipanti al «Concorso». E' la prima volta che Vercelli si mobilita in tal modo per appoggiare la [illegible] più importante manifestazione artistica.

Sinora, solo una banca, la Cassa di Risparmio di Vercelli, s'era sentita in dovere di sostenere economicamente la rassegna con l'organizzazione di serate ed alto livello. Ma la città era sempre apparsa un po' fredda nei confronti del «Viotti»: con l'iniziativa dei negozianti può darsi che ora trovi la giusta e necessaria ricarica.

[s. l.]

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- [illegible] acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari con [illegible] postali a tassi agevolati
Tel. [illegible] - [illegible]
CERCASI [illegible]

ASTA DI ANTIQUARIATO
(seguita [illegible] 6 ore da Novara sul Lago M[illegible])
- Arredi antichi dal '500 all'800, credenze, tavoli ribaltine ecc.
- Oggetti antichi: pendole italiane, francesi, fiamminghe dal '600 all'800, orologi da P. Ferreri, C. Dalet, Rivoli, F. Van Ophelen ecc. Ori, Argenti, Smalti, Bronzi, ecc.
- Rappresentabili: sculture dal '400 al '900, smalti, argenti, avori imperi, ecc.
Esposizione da oggi a giovedì 26 settembre ore 10-13/15-20. Aste: venerdì 27 settembre ore 21, sabato 28 settembre ore 15, domenica 29 settembre ore 15,30. Partecipate di fronte alla villa (subito dopo la curva, salite 2 scalini bianchi) Largo Anna Alle Piemonti Istituto Vendite Giudiziarie Novara tel. 0322 74.657 - Catalogo in sede.

PRESTITI
IN GIORNATA
FINO A 14 MILIONI
Commercianti artigiani dipendenti casalinghe pensionati
Firma singola massima riservatezza basta una telefonata
Tel. 011/5746.223

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17
Telefono 66750

Premiati gli 11 piemontesi più famosi secondo un periodico torinese

I vip c'erano, i biellesi no

Ma sabato sera al teatro Sociale mancava il pubblico delle grandi occasioni. Tra i personaggi anche Nino Cerruti e Gae Aulenti. Applausi per un'esibizione di gospel

Anche due biellesi hanno ricevuto il premio «Piemonte vip»: sono l'architetto Gae Aulenti e Nino Cerruti foto a.casale

BIELLA. E' stata l'eccezionale interpretazione della cantante Francesca Olivieri il clou della festa di sabato sera al teatro Sociale, dove a undici piemontesi illustri sono stati consegnati i premi «Piemonte-vip». Sono mancate solo le battute di Piero Chiambretti, l'unico dei premiati che ha declinato l'invito, cercato fino all'ultimo anche fra il pubblico.

Il popolare comico, che per un contrattempo non ha potuto partecipare alla serata, era l'unico assente. Fra le personalità annunciate vano anche il sindaco di Biella Luigi Petrini sostituito dal vice Gilberto Pichetto e l'amministratore delegato dell'omonimo istituto di credito biellese, Maurizio che è invece stato rappresentato dallo zio Giorgio Sella.

La voce squillante di Francesca Olivieri, un'eccezionale cantante gospel accompagnata dal coro non meno espressivo, non ha mancato di affascinare e sorprendere il non numerosissimo pubblico, sufficiente soltanto ad occupare i posti della platea. La «vocalist» si è presentata in scena con una smagliante tunica di seta nera ed un grande fiore rosso appuntato sul petto, un ulteriore tentativo di ricreare il pathos delle cerimonie religiose in cui lo spiritual dei contadini neri, ha trovato le sue radici. Un giovane cantante di Rivoli ha interpretato i brani più conosciuti e suggestivi dei gospel americani mentre alle sue spalle, i dodici componenti del coro, con la medesima «mise», hanno saputo creare in un'intensa atmosfera.

Il premio di «Piemonte vip» è stato così consegnato agli undici personaggi che la prestigiosa rivista ha indicato come protagonisti di spicco della realtà piemontese. Fra di loro vi erano anche i due biellesi Gae Aulenti e Nino Cerruti che non hanno mancato di sottolineare quanto siano legati alla loro città. Margherita Boniver, ministro dell'immigrazione, Giovanni Goria, ora ministro dell'agricoltura, Gian Paolo Brizio, presidente della giunta regionale, Daniele Cantore, assessore regionale del turismo e Giorgio Sella hanno premiato i vip che a turno hanno rilasciato delle brevi dichiarazioni: qualche promessa, qualche elogio alla serata e alcune battute spiritose non hanno mancato di divertire il pubblico e di ravvivare la cerimonia.

Oltre ai due biellesi hanno ricevuto il Guido Accornero, presidente del salone del libro, Maurizio Bordon, responsabile dell'aeroporto di Caselle, Franco Defendini delle «Sendi Italia», il del caffè Emilio Lavazza, Elda Tessore, la seconda donna-vip, l'artista grafico Armando Testa, il rettore del Politecnico torinese Rodolfo Zich, il direttore de «La Stampa» Paolo Mieli e Franco De Benedetti, presidente della Olivetti Information Service.

«Siamo molto soddisfatti - ha detto il direttore di Piemonte-vip, Roberto Salvio -. L'unico problema che abbiamo preso in considerazione era il mercato che di sabato, occupa di piazza difronte al Gli invitati alla manifestazione sono arrivati alle 18,30 per il buffet e molti, non essendo biellesi, hanno avuto qualche difficoltà a trovare un posteggio per l'auto. Anche se allo spettacolo hanno preso parte numerosi personaggi importanti, ho però constatato con che la "Biella che conta" non si è presentata in platea a differenza dei torinesi e di molte altre personalità, che malgrado la distanza, sono mancati all'appuntamento».

Paola Gaballo

Esce di strada e cade in una scarpata a Settimo Vittone

Muore in un incidente

Un margaro di 45 anni di Donato stava ritornando a dopo festa di allevatori nel Canavese. Illesi i quattro passeggeri

Aveva la serata con gli amici, in occasione tradizionale festa dei margari che si svolge ogni fine a Trovinasse, un passino di montagna sopra Settimo Vittone, in provincia di Torino. Ma, durante il viaggio di ritorno casa, per cause ancora da accertare l'auto che guidava è uscita di strada, precipitando lungo una scarpata.

Eugenio Tessaur, 45 anni, agricoltore residente a Donato in frazione Ceresito, è così morto tra le lamiere della Uno ridotta ad un ammasso di rottami. Si sono invece salvati gli altri quattro occupanti la vettura: Felice Roffino, 35 anni di Andrate, Norma Bellettato, 33 anni, e il marito Roberto Destefanis, 5 anni, abitanti a Mongrando, Ugo Robino, anni, residente a Netro. Dopo essere stati ricoverati all'ospedale di Ivrea, i medici li hanno giudicati guaribili in pochi giorni.

Erano le 6,30 di domenica quando l'allevatore, insieme agli amici, stava percorrendo la strada di ritorno che, dal ristorante alpino «da Renato» di Trovinasse, conduce a Settimo Vittone. Un nastro d'asfalto stretto e tortuoso, con alcuni tornanti privi di guard-rail di protezione. E' stato proprio affrontando una di queste curve pericolose che la Uno, forse per un guasto meccanico, è uscita dalla carreggiata. L'allarme è stato dato da alcune famiglie che abitano nelle case vicine, ma quando le squadre di soccorso sono giunte sul posto per l'allevatore biellese ormai non vi era più nulla da fare.

La data dei funerali non è ancora stata fissata, ma quasi sicuramente si svolgeranno oggi pomeriggio a partire dall'abitazione, dove una nicchia di pietre ricorda la morte della moglie e di un figlioletto avvenuta otto anni ancora in un tragico incidente. In quell'occasione la donna e il piccolo erano a bordo di un che, ribaltandosi in un prato, li schiacciati.

Un destino che sembra accanirsi la famiglia Tessaur. Nella cascina ristrutturata di frazione Ceresito rimangono le due giovani figlie, Silvana e Maria Grazia, operaie in un'azienda tessile.

«Nostro padre era un gran lavoratore - dicono le ragazze ancora sconvolte dal dolore -. Era anche amico di tutti qui in paese, e soprattutto con gli agricoltori della zona era solito ritrovarsi in allegria. Adesso queste tragedia ci ha distrutte».

Daniele Pasquarelli

Eugenio Tessaur, morto a 45 anni

CADE DALLA MOTO: E' GRAVE

BORGOSESIA. Un operaio di sedici anni, Giuseppe Bruno, abitante a Gattinara, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale degli Infermi di Biella a seguito di un incidente stradale avvenuto alla periferia del capoluogo valsesiano lungo la provinciale per Grignasco.

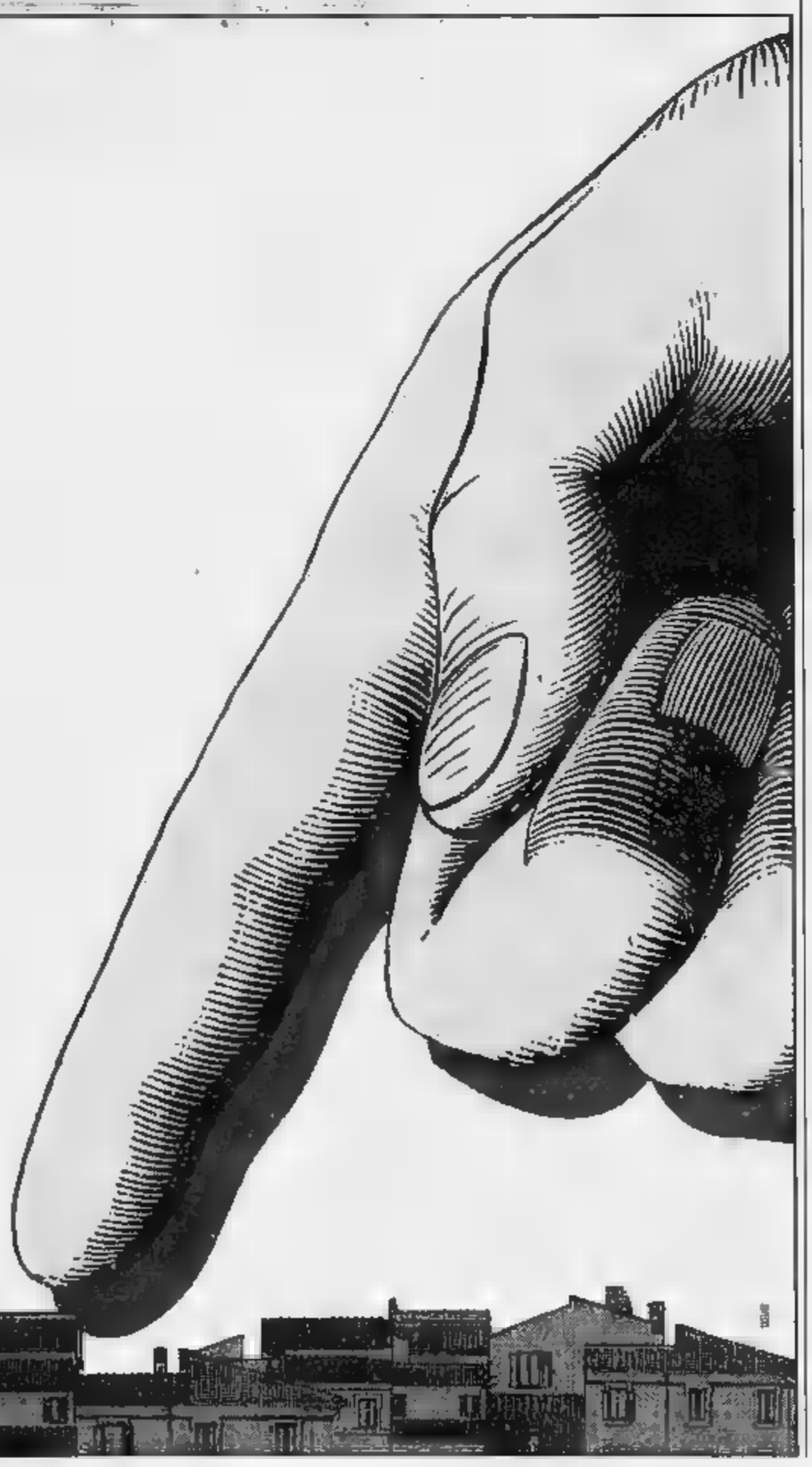
Il giovane alla guida del proprio ciclomotore, un Malaguti di cinquanta centimetri cubi di cilindrata, procedeva in direzione di Borgosesia quando giunto in prossimità di frazione Bettole, nell'affrontare una curva, ha perso il controllo del ciclomotore ed è caduto.

E' stato un attimo: l'operaio ha iniziato a «scivolare» sull'asfalto ed è finito contro il sottopasso della massicciata della linea ferroviaria Novara-Varallo, in un punto in cui sovente si verificano delle uscite di strada.

L'incidente non ha avuto testimoni essendo il traffico intenso, i soccorsi sono stati pressochè immediati. In pochi minuti sono giunti a Bettole un'ambulenza della Croce rossa e una pattuglia di carabinieri. Giuseppe Bruno è stato trasportato all'ospedale di Borgosesia dove i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e fratture a un braccio e a un femore.

Dopo una prima serie di controlli, i sanitari hanno deciso di far trasferire l'operaio al nosocomio di Biella con l'elicottero Aci-Regione. [r. s.]

ANCHE A BURONZO
IN CORSO UMBERTO 1°, 26
Telefono 0161/851505
C'E' UNA FILIALE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI.
Cassa di Risparmio di Vercelli
34 filiali in Piemonte e Lombardia



Alessandria, ha preso il via la 24ª edizione del prestigioso Concorso Internazionale

Una sfida fra chitarre di 14 nazioni

Trentadue i concorrenti provenienti da tutta Europa, ma alcuni arrivano anche da Venezuela e Giappone
Oggi e domani le prove eliminatorie al Conservatorio. Venerdì serata finale con un concerto del vincitore

CON le operazioni di sorteggio ha preso il via il 24° Concorso Internazionale di Chitarra, che prevede oggi e domani le prove eliminatorie nel Salone del Conservatorio di Alessandria, in via Parma 1. I concorrenti quest'anno sono trentadue e provengono, oltre che dall'Italia, da Unione Sovietica, Jugoslavia, Cecoslovacchia, Venezuela, Germania, Canada, Bulgaria, Islanda, Israele, Ungheria, Spagna, Grecia. E c'è persino una concorrente giunta dal Giappone.

Rispettata in pieno, quindi, la tradizione che vuole mezzo mondo rappresentato qui ad Alessandria, anche se la severità dell'esame frena, in un certo senso, le partecipazioni: «Il nostro concorso - spiega Michele Pittaluga, patron dell'iniziativa ed infaticabile organizzatore - prevede la prova con orchestra e non tutti i chitarristi sono all'altezza di affrontarla. Perciò molti strumentisti non hanno neppure iscriversi: è chiaro che una circostanza del genere limita la manifestazione da un punto di vista numerico, ma la proietta in alto per quanto riguarda la qualità».

Oltre tutto il premio «Città di Alessandria» si è creato una fama di severità analoga a quella del «Busoni» di Bolzano per il pianoforte. Basta scorrere l'albo d'oro dall'anno di fondazione, il 1968, per constatare che spesso alcuni premi (compreso il primo) non furono assegnati; e questo è avvenuto, senza andare molto indietro nel tempo, ancora l'anno scorso.

Tra gli altri, hanno ottenuto riconoscimenti strumentisti che oggi sono tra i più importanti: l'argentino Guillermo Fierens, i greci Cotsiolos ed Elena Papandreu, il francese Frédéric Zigante, il tedesco Jurgen Schöllman, il canadese Rémy Boucher, il brasiliano Fabio Zanon, gli italiani Stefano Grondona e Davide Ficco, nonché Arturo Tallini - vincitore nel 1987 - che quest'anno torna ad Alessandria come concertista.

Sarà lui protagonista del recital che si terrà giovedì alle 21,15 nell'Auditorium del Conservatorio «Vivaldi», in onore del compositore Joaquín Rodrigo, al quale è dedicata questa edizione.

Il recital prevede «Cinq préludes» di Villa Lobos; «Una Limosna por el Amor de Dios», «Vals op. 8. n. 3», «Vals op. 8 n. 4» e «Danza Paraguaja» di Barrios; «Suite Venezolana: Registro, Canción, Danza Negra e Vals» di Lauro; «Fandanguillos» di Turina; «En los Trigales», «Invication et Danse» di Rodrigo. Purtroppo quest'ultimo, uno dei più grandi maestri spagnoli viventi, non potrà essere presente alla manifestazione: novantenne e cieco fin dall'età di tre anni, non se la sente di affrontare questo viaggio. Rodrigo sarà però rappresentato dalla figlia Cecilia.

L'esame finale dei concorrenti verte quest'anno su una delle opere più famose del Maestro di Sagunto: la «Fantasia para un gentilhombre» che il vincitore eseguirà nella serata finale, in programma venerdì alle 21,15 al Teatro Comunale, con l'Orchestra Filarmonica Italiana diretta da Marcello Rota. La seconda parte dello spettacolo vedrà, come ormai è consuetudine, la partecipazione di Alirio Diaz. Il chitarrista venezuelano interpreterà il «Concierto de Aranjuez», sempre di Rodrigo.

Díaz ovviamente presiede la giuria, della quale fanno parte anche Rodrigo Riera (Venezuela), i francesi Robert Vidal e René Bartoli, l'inglese Gareth Walters, gli italiani Gianluigi Fia e Michele Pittaluga. Doveroso un accenno ai premi: al primo classificato andranno tre milioni, al secondo un milione e mezzo e al terzo cinquecentomila lire. Tutti, inoltre, riceveranno un diploma d'onore.

Leonardo Osella

Illustrazione tratta dal Volume «Music»

PREMIO «SCHUBERT», I PRIMI NOMI

TAGLIOLO. Cominciato domenica con i più giovani, il concorso nazionale «Franz Schubert» in programma a Tagliolo Monferrato ha già assegnato i primi premi. I pianisti, si sa, sono numerosi rispetto ad altri strumentisti. E così la selezione è più spietata. I primi ad emergere sono stati Chiara Bertoglio di Torino ed Elisa D'Auria di Salerno, entrambe di 8 anni, rispettivamente prima e seconda nella categoria riservata ai più piccoli. Il concorrente «minimo» per eccellenza è stato Dario Bonuccelli di Camogli, che a soli 6 anni mostra qualità già notevoli.Nella categoria riservata ai pianisti fino a 10 anni sono stati assegnati quattro primi premi a Valentina Fornari di Valeggio (Verona), Yuko Tanaka (di Milano, ad onta del nome giapponese), Silvia Caramanna di Beregazzo (Como) e Nicoletta Sitella di Tortona.

Secondi altri due veronesi: Stefania Fusco e Giampaolo Antonioli. Da sottolineare che quest'ultimo, con Valentina Fornari, ha ottenuto anche il secondo premio (primo non assegnato) nella categoria per il pianoforte a quattro mani fino ai 12 anni.

Giuria severa anche per quanto riguarda i pianisti solisti fino a 14 anni: nessun concorrente è stato giudicato meritevole del primo e del secondo premio. Il terzo, invece, è stato assegnato a Delilah Gutman, di Saronno. Ancora Verona (per la precisione Villafranca) in mostra con il primo premio a Jenny Borgatti nella categoria fino ai 16 anni, per la quale la novarese Daniela Ferrante ha conquistato un ottimo secondo posto. Anche per le coppie pianistiche fino a 8 anni soltanto un terzo premio, che ha portato nell'albo d'oro i fratelli Giuseppe e Micaela Giordano, nati a Savigliano e residenti a Volpiano, in provincia di Torino.

Ieri mattina si sono tenute le eliminatorie per coppie pianistiche a 4 mani fino ai 35 anni. Qui i giochi si fanno più fini, perché si tratta di concorrenti più smaliziati e quindi si esegue una prima «scrematura» e poi la scelta definitiva, in programma stamani.

Oggi, nell'Oratorio del Castello Pinelli Gentile, si comincia con i duo formati da archi e pianoforte. [l. o.]

I TALENTI DELLA FISARMONICA

VERCELLI. Diciotto ore di suono distribuite in due giorni (sabato e domenica), tra eliminatorie e spettacoli con la presenza degli ospiti d'onore che hanno tenuto concerto. E' stata la celebrazione per cantoventi strumenti a mantice, sul palco del Teatro Civico. E per un centesimo di punto non è stato l'«en plein» per il vincitore.

La giuria del concorso internazionale di fisarmonica «Città di Vercelli» ha decretato primo assoluto il benevantano Bonifacio Aloia, che ha stupito la platea durante il Gran Galà di domenica, eseguendo un non facile brano francese di Astier dal titolo «Floriette». Con i novantanove centesimi di punteggio, Aloia ha vinto il trofeo «Pancrazio Aichino», che non era la solita maxi coppa, ma una fiammante fisa di centoventi bassi con tastiera-piano costruita a mano dagli artigiani della fabbrica vercellese Cooperfisa. Bonifacio Loia, quasi un lustro di scuola alle spalle e un continuo studio come autodidatta, ha vent'anni. Dice: «I primi rudimenti li ho avuti da mio padre». Storie che si intrecciano, molto simili.

Affollate le sezioni di giovanissimi, provenienti da tante regioni d'Italia (le più rappresentate Lombardia e Basilicata), dalla Svizzera italiana e dal Sud della Francia. Un esercito di genitori che con amorevole cura trasportavano dietro le quinte voluminose custodie contenenti strumenti che i piccoli musicisti riuscivano a sostenere a fatica durante le esecuzioni.

Uno dei mini fisarmonicisti vincitori è Gabriele Fontana di Casale Cremasco, 10 anni, che si è aggiudicato per la sezione liberty (musica leggera standard e liscio) la palma della categoria «A», riservata ai più piccoli. Con grinta e serietà degna di un concertista maturo, Gabriele ha eseguito «Pisarmonica impazzita». Un po' di comprensibile timidezza dietro allo strumento, in mezzo a tanti musicisti più grandi di lui.

Racconta la mamma: «Di solito sono i genitori a spingere i figli affinché seguano fin da piccoli lezioni di musica. Quando Gabriele aveva cinque anni, è arrivato a casa nostra un amico di famiglia con una fisa: si è messo a suonare un walzer. Così gli abbiamo regalato uno strumento a mantice, su cui non ha mai avuto difficoltà ad eseguire canzoncine, fin dalla prime volte».

Pochi i piemontesi in gara ma, diciamolo, con buoni risultati: Romeo Aichino, unico vercellese tra i partecipanti, si è aggiudicato il primo premio liberty (categoria fino ai 14 anni) e la «Pisorchestra Ottino» di Androno Micca, nel Biellese, ha vinto la sezione riservata ai gruppi più numerosi.

Giovanni Barberis

«NOTTI INSONNI» IN DISCOTECA

ALBA. Dopo il successo ottenuto la scorsa settimana, si esibisce nuovamente stasera alla discoteca Celine club il duo torinese «Notti insonni», formato dai fratelli Toni e Gianpaolo Lo Presti. I due chitarristi (Toni alla chitarra acustica e Gianpaolo alla chitarra elettrica) propongono brani di Eric Clapton, Dire Straits, Sting, Beatles e Art Garfunkel. Gianpaolo Lo Presti prima di fondare «Notti insonni» suonava in ci blues jeans» di Torino. La loro esibizione comincia alle 23,30.

Gli appuntamenti musicali proseguiranno martedì con il concerto di Phil Guy, fratello minore del grande Buddy Guy (uno dei maestri del Chicago Blues). Phil proporrà al pubblico albese, oltre a brani propri, classici del repertorio di Chicago. Con Phil Guy suonerà una dei gruppi di punta per quanto riguarda la «musica del diavolo» nel nostro Paese: la Blues Gang del torinese Dario Lombardo.

Mini-rassegne di rock, blues, country avranno luogo, inoltre, ogni martedì sera. A partire dalle 23,30, famose band scenderanno in pista a proporre ai fans della discoteca albese il meglio del loro repertorio. L'ingresso alle serate è libero. [a. f.]

GUIDA AGLI SPETTACOLI STASERA IN PIEMONTE

TORINO
Molly in concerto

Il bolognese Mario Susich, attore di teatro e cabaret approda questa sera, alle 21,30, all'Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24, con lo spettacolo dal titolo «Molly in concerto». Susich ripropone in chiave ironica le canzoni più ammiccanti e famose di Carla Mignone, in arte Milly, ribattezzata per l'occasione Molly. Molly sarà fra le trincee della prima guerra mondiale, o in missione per gli alleati, oppure sotto un lampione nella Berlino del Terzo Reich canterà «Lili Marlen». La serata è organizzata dall'Associazione Hiroshima Mon Amour in tandem con «L'altra comunicazione». Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

ALESSANDRIA
Cinema d'autore

Appuntamento, stasera, al cinema Ambra, con la rassegna retrospettiva dedicata ai successi cinematografici della scorsa stagione. Il calendario propone oggi il drammatico «La stazione», l'opera prima di Sergio Rubini tratta dall'omonimo testo teatrale di Umberto Marino. Il film è interpretato dallo stesso regista con Margherita Buy ed Ennio Fantastichini. In programma, un'unica proiezione con inizio alle 22.

SAN DAMIANO
Marionette e burattini

La compagnia torinese «Marionette e burattini del dottor Bostik» propone stasera al teatro Lux lo spettacolo dal titolo «Le avventure di Cipollino». La recita s'inizia alle 21.

STRESA
Attesa per Luciana Savignano

La danza classica sarà la protagonista della serata organizzata dal sottocomitato femminile di Verbania della Croce Rossa. Stasera, sul palco del Palazzo dei Congressi, si esibisce l'étoile Luciana Savignano affiancata dal corpo di ballo del Teatro Nuovo di Torino. Il ricco programma prevede la «Ouverture cubana» di George Gershwin, il «Sansone e Dalila» di Camille Saint-Saëns e la «Carmen», con musiche di George Bizet e Rodion Scedrin. L'incasso dello spettacolo sarà destinato al potenziamento del servizio di telesoccorso per anziani.

NOVARA
Film francese

Prosegue al cine-teatro Sacro Cuore la rassegna intitolata «Tempo di cinema». Sullo schermo stasera la pellicola «Un week-end su due» dell'affermata attrice francese Nicole Garcia, al debutto dietro la macchina da presa. Il cast comprende Nathalie Baye, Joachim Serreau e Felice Pasotti. Doppio spettacolo con inizio alle 20 e 22,15.

BORGO D'ALE
Serata della birra

Domani sera, nella sala polivalente del Municipio del paese in provincia di Vercelli, avrà luogo la «Serata della birra». L'intrattenimento musicale sarà proposto dal gruppo locale «Borgo Band» che suonerà una parte del proprio vasto repertorio. La manifestazione comincia alle 21.

VERCELLI
Torneo di Risiko

Al «Sottopasso 46» di via Restano, continueranno domani alle 21 le gare del torneo di Risiko.

COGNE
Un gruppo in trasferta

Il «Lou Tintamaro», gruppo folcloristico di Cogne fondato nel 1957, è in questi giorni a Praga in occasione della conferenza internazionale sulla collaborazione fra città e regioni. Nell'occasione, presenta musiche caratteristiche, balletti e canti della località valdostana.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Ritorno alla laguna blu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni '50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non viet. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Balla coi lupi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gollo 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**L'alba** Viet. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	Vendita **Ario da concerto voce femm.** di Mozart. 28 e 29/9. Bigl. ore 10-12; 15,30-19. Tel. 88.151.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** Il spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la biglietteria
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Matti una sera in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Taccuino di viaggio**, doc.
19,30 **Fiore all'occhiello**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Abominotolia**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Special fantascienza**, telefilm
24 — **Il prezzo del potere**, telefilm

Telecupole
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Fino all'ultima ripresa**, tv movie
22,30 **Tg4**
22,45 **Tv Movie**
23,30 **Sport e sport**, rubrica

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,20 **Piemonte in piazza**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Salomè**, film

Telecity
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **L'ultima sfida di Bruce Lee**
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Barnaby Jones**, telefilm

Erreuno Tv
18,55 **Tg4 flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi Tesi testimonianze**
21,30 **Remington Steele**, telefilm
22,20 **Tg sera**
22,40 **Martedì sport**
23,25 **La palmita**

Primantenna Supersix
18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tgg speciali**
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,15 **I diamanti della morte**, miniserie
22,15 **Superjazz doc**

Quinta Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenov.
19,30 **Punto e capo politica in tre minuti**
20 — **La meraviglie del mondo**, doc.
20,30 **I forzati del piacere**, film

Telebiella
20 — **Documentario**
20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

G.R.P.
19 — **GRP Monitor**, notiziario
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Le quattro piume**, film
22,30 **Confidenziale...**, rubrica
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **GRP Monitor**, notiziario

Rete Canavese
19 — **I bon bon di Lizzy**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**
21 — **Dudù maggiolino tuttogas**, film
23 — **Tg**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Ottobre Missionario '91**, Pietre vive
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **La storia della salvezza**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **L'ammalato come persona**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Magazine viaggi**
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Come salvare un matrimonio e... rovinare la propria vita**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nelle ultime due partite ha scialacquato i gol di vantaggio

PRO, ALLEGRA CICALA

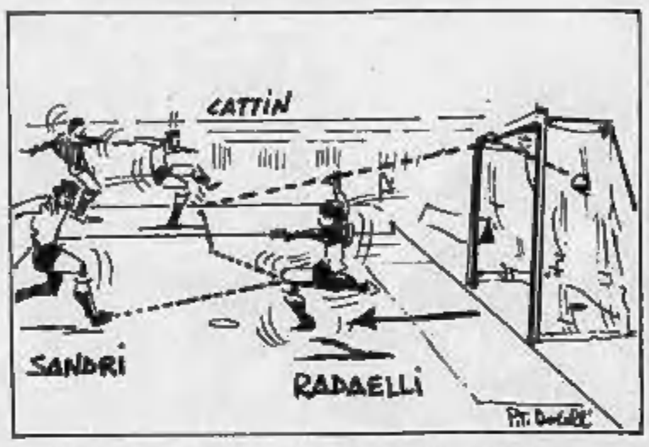
Ma Giovannino Sacco non si preoccupa: «Il campionato è lungo e si deciderà in primavera»

CARATESE		PRO VERCELLI	
RADAELLI	6	BECCARI	7,5
TORRICELLI	6,5	FIORASO	4,5
OTTOLINA	6	PIAGNI	5,5
(77' MAZZEO)	s.v.	DE FALCO	6
MORIN	6	GIOVANNICO	6,5
MARTELLI	6	CATTIN	7
VALTORTA	6,5	GALLI	6,5
BELOTTI	6	(80' DELLAPINA)	s.v.
DI TILLO	6,5	BOLLINI	6
CHISTOLINI	5,5	SANDRI	6,5
COLOMBO	6	TASCA	6,5
(68' ANTONELLI)	6	BURGATO	6,5
GATTI	7		
All.: ANTONELLI	6,5	All.: SACCO	6

2 2

Arbitro: ORANI di Cagliari 7

Reti: 14' Cattin, 55' e 75' Gatti, 88' Sandri. **Ammoniti:** Beccari, Ottolina, Cattin, Valtorta, Chistolini, Belotti. **Spettatori:** paganti 400 di cui 204 abbonati. **Condizioni atmosferiche:** giornata piovosa, terreno pesante.



Nel disegno di De-Coll' il primo gol della Pro messo a segno dall'avanzato Cattin

VERCELLI. Forse è solo una sensazione destinata a svanire con le prime brume autunnali, ma si ha la chiara e netta impressione che in quest'inizio di torneo la Pro targata Sacco stia recitando la parte dell'allegra cicale: spensierata, quasi dissennata nel confezionare e sprecare ingenti quantitativi di «occasioni», siano esse pallegol o, cosa questa più grave, preziosi punti nella lunga rincorsa alle «depri» Seregno e Saronno, quanto cinicamente costretta a tornare alla realtà dei risultati da rimonte più o meno rocambolesche degli avversari.

Anche sul minuscolo e suggestivo rettangolo di Carate i bianchi hanno sfoderato una prestazione convincente per grinta e determinazione, sono passati per ben due volte in vantaggio dominando per alcuni tratti l'incontro, ma hanno altresì dimostrato di non possedere ancora il piglio e quella maturità propria delle grandi.

Nel pacchetto arretrato, in particolare, continua a farsi sentire la mancanza di un «leader», capace di dare sicurezza e tranquillità all'intero reparto. Non a caso nel dopo partita mister Sacco lamentava una qual certa indecisione e titubanza fatta registrare dalla retroguardia bianca in occasione delle reti sinora incassate. «E' vero, abbiamo già subito sei reti ma, a ben guardare, soltanto quello contro la Pro Patria non è stato frutto della casualità. Con questo non voglio nascondere i problemi che, senz'altro, esistono ma non mi allarmerei più di tanto: con il tempo, infatti, anche questi piccoli contrattempi dovrebbero risolversi».

Nonostante i problemi difensivi con un Piagni in crescita ma non ancora completamente calato nel ruolo di libero e un Fioraso in chiaro affanno contro un attaccante veloce e sgusciante come l'azzurro Gatti. Anche il dettaglio che vede Superman Beccari migliore in campo non deve trarre in inganno: la Pro è parsa in chiara crescita, dimostrando d'aver iniziato ad apprendere i dettami calcistici voluti da Sacco.

Per questo il «baffo bianco» astigiano non sembra preoccuparsi più di tanto della «pareggiosità» cui va soggetta ultimamente la squadra: «Il campionato non si deciderà in queste prime giornate. Per questo, più che al risultato in se stesso, bado al gioco e, sotto quest'aspetto, non posso certo ritenermi insoddisfatto. Contro la Caratese i ragazzi si sono espressi ottimamente e, con un pizzico di fortuna in più, avremmo potuto incamerare l'intera posta».

Insomma un il test-Caratese doveva sciogliere il rebus sulla condizione di salute in cui versavano i bianchi dopo un avvio contornato da luci e ombre, il responso è stato positivo: l'undici bianco in questo torneo può recitare un ruolo di protagonista a patto che si cancellino al più presto gli errori e si acquisti una mentalità vincente. Una squadra che vuole scalare i vertici della classifica, è opinione generale, non può consentire a nessun avversario, per quanto temibile e aggressivo, di rimontare per ben due volte lo svantaggio.

In sostanza alla Pro è mancato il coraggio di portare il colpo del «ko», solo sfiorato in una circostanza con una combinazione volante Bollini-Sandri. Certamente i bianchi potevano osare un po' di più, anche se non va dimenticato che le dimensioni del terreno favorivano il pressing dei padroni di casa, con spazi ridottissimi per eventuali contropiedi.

In più d'una occasione Sandri, Burgato e il debuttante Galli, discreto il suo esordio, sono stati costretti per esigenze di copione a rientrare per coprire le folate offensive dei lombardi. In attesa di poter schierare la Pro che ha sempre sognato Sacco elargisce distillati di saggezza: «Un punto in trasferta va sempre bene; ora però non dovremo sbagliare l'incontro casalingo con il Nizza».

Piersanrio Ferraro

FUORIGIOCO

Cercasi marcatore sulla strada della C2

NEL fine settimana delle sconfitte (la Biellese «professionistica» va ko in casa, il Borgo «re» del mercato estivo delude a Stranhino, il rinnovato Trino va al tappeto a Trecate, l'Amatori subisce un'inattesa batosta a Salerno e il tennis Biella è fuori dalla Coppa) l'unico risultato positivo alla fine è il 2-2 di Carate realizzato dalla Pro di Giovannino Sacco.

Su un campo all'inglese (anche le condizioni atmosferiche con pioggia a scrosci domenica ricordavano i terreni d'oltre Manica) per 45' abbiamo visto la più bella Pro dell'anno. Ci è piaciuta soprattutto la grinta e l'umiltà della squadra, sottoposta a una costante pressione da parte di un'avversaria che fa dell'agonismo la sua arma migliore, anche se Beccari ha dovuto superarsi in tre occasioni per salvare la sua porta.

Ma proprio nell'occasione migliore la Pro ha riaffermato pregi e difetti. Tra i primi annoveriamo un centrocampo finalmente più equilibrato in quanto l'innesto dell'esperto e tecnico Burgato ben si integra con il fiato e il podismo di Bollini e Tasca e la conferma della validità del fluidificante Cattin, un elemento che si rivelerà molto utile quando avrà raggiunto la condizione fisica ottimale.

Il match di Carate ha però pure ribadito la convinzione che questo undici necessita innanzitutto di un marcatore fisso ed eventualmente di un libero. Fioraso, ad esempio, domenica si è trovato a mal partito con lo sgusciante Gatti (il giocatore brianzolo contro la Pro ha ritrovato la vena dei giorni migliori realizzando due reti, colpendo un palo e andando vicinissimo alla marcatura in una quarta occasione) mentre Piagni, seppure in crescita, è ancora lontano dal ruolo di direttore d'orchestra arretrato.

«Lele» De Falco visto da Leale

E' anche vero che pretendere due ulteriori sforzi dalla società è forse eccessivo specie dopo l'inserimento in organico, l'altra settimana, del terzetto Burgato-Cattin-Galli, ma obiettivamente la rosa è sempre limitata pur considerando che Marabotto e Alloni sono in infermeria.

Ma l'assenza di un terzo difensore puro sia esso titolare o riserva da affiancare a Fioraso e Giovannico (il problema del libnero è sicuramente minore) può rivelarsi determinante nel proseguo del torneo. Anche perchè i bianchi, se davvero vogliono lottare per il primato, non possono più permettersi di scialacquare per due volte il gol di vantaggio come a Carate.

Roberto Eynard

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A QUEST'UOMO LA VITA PIACE

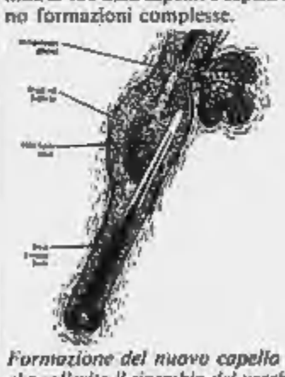
CIMET LA RISPOSTA GIUSTA PER LA SALUTE DEI TUOI CAPELLI

Salute Sicurezza Successo

Salute, sicurezza successo: sono le tre "S" che tutti noi caparbiamente inseguiamo e che, altrettanto caparbiamente, cerchiamo di conservare.
Ma queste conquiste non vengono da sole: bisogna prepararle, incoraggiarle, stimolarle con intelligenza, curando ogni aspetto del problema. Uno dei quali è il rapporto con gli altri, che vuol dire anche cura della nostra immagine. Ecco allora la necessità di apparire sempre freschi, curati, giovanili, dinamici.
I capelli sono una parte essenziale del nostro modo d'apparire.
Avere capelli sani e a posto comunica a noi stessi e agli altri voglia di vivere, energia, sicurezza.
Per questo chi ha cura dei propri capelli è un uomo cui la vita piace e che piace alla vita. Per questo chi ha problemi di capelli non può rinunciare ad affrontarli.
E per chi ha problemi di capelli CIMET è la risposta giusta.

Conoscere i capelli

Ogni uomo e ogni donna ha dai 120 mila ai 150 mila capelli. I capelli sono formazioni complesse.



Formazione del nuovo capello che sollecita il ricambio del vecchio, che avviene dopo circa 3 anni.

Sono costituiti infatti da 3 strati concentrici: uno strato esterno, la cuticola, ha una funzione protettiva.
Un secondo strato, la corteccia, serve a dare il colore ai capelli, perchè contiene speciali cellule pigmentate. Il terzo strato, il più interno, è il midollo. Il capello è ancorato al cuoio capelluto tramite la radice, formata dal follicolo pilifero (dal quale prendono forma e si differenziano le cellule del capello) e dalla papilla che rappresenta il polo vascolare e nervoso del capello, cioè quella porzione della radice dalla quale il capello prende forza e nutrimento.

Caduta di capelli

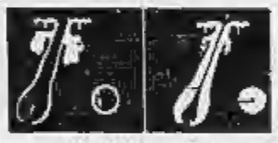
Nella caduta dei capelli c'è una componente genetica, cioè una predisposizione a quella perdita specifica. Ma sarebbe un errore rinunciare per questo a combattere la caduta dei capelli, perchè sono molti i fattori che agiscono rafforzando la predisposizione dei soggetti colpiti.

Primo: PREVENIRE

Dovete imparare a conoscere i Vostri capelli e a individuare i sintomi di debolezza.
1) Caduta eccessiva.
Il ciclo di vita di un capello dura circa 3 anni, dopo di che si ha un normale ricambio con elementi più giovani. Ma quando la caduta diventa eccessiva e supera la capacità dell'organismo di rimpiazzare gli elementi perduti, allora occorre andare ai ripari.
2) Capelli più sottili, fragili, troppo grassi o troppo secchi.
Sono variazioni della "qualità" del capello che denunciano uno stato di malessere.
3) Forfora e prurito
Dipendono da alterazioni del cuoio capelluto, possono portare danno ai capelli.
4) Capelli radi; fronte stempiata.
Sono il primo risultato di una caduta eccessiva dei capelli. In questa fase si può ancora intervenire.

Secondo: INTERVENIRE

Una volta avvertiti i primi sintomi di una caduta del capello occorre affidarsi a tecnici competenti e a trattamenti idonei.
Nei nostri centri CIMET troverete tutto questo.
Basta una telefonata presso uno dei centri CIMET per prendere un appuntamento con un esperto tricologo, che, nel corso di un accurato controllo metterà a fuoco il problema dei vostri capelli. Nei nostri laboratori, inoltre, dopo un approfondito esame tricologico del capello, verrà messa a punto una serie di trattamenti fra 45 formule studiate dai nostri esperti nel corso di lunghi anni di studio ed esperienza.
Dopo questo primo controllo inizia il trattamento, nel quale distinguiamo:
a) una fase correttiva, che i tricologi chiamano di "normalizzazione";
b) una fase di nutrizione;
c) una fase di stimolazione.
Come abbiamo sottolineato sono 45 le formule CIMET nella cui gamma si annoverano CIMEVIT e BIOTIN.



Due capelli visti in sezione: quello riportato nell'illustrazione n. 1 è un capello normale, essendovi regolare traspirazione del cuoio capelluto, quello nell'illustrazione n. 2 è un capello destinato a cadere perchè non adeguatamente nutrito. I trattamenti CIMET mirano a ristabilire la normalità del cuoio capelluto e dei capelli.

Ogni formula è adatta a un tipo particolare di situazione.
Il trattamento CIMET comprende alcune settimane di applicazioni, ma bastano già poche sedute per verificare i primi risultati positivi. Il trattamento viene effettuato nei nostri laboratori presenti su tutto il territorio nazionale. Per chi ha problemi di tempo il trattamento CIMET può essere anche eseguito a casa con gli stessi risultati, con periodici controlli.

Terzo: PARLARE CHIARO

Non tutti possono sottoporsi al trattamento CIMET, perchè non tutti i casi di caduta dei capelli possono essere affrontati garantendo un successo sicuro. Sarà però lo stesso esperto che vi visiterà in uno dei nostri centri CIMET a sconsigliare il ricorso ai nostri trattamenti. È un segno della serietà con la quale affrontiamo il problema: non intendiamo promuovere sogni, ma proporre concretezze.
Di più, sinceramente, non possiamo fare, ma di più nessuno può farlo allo stato attuale.

E per chi arriva tardi?

Per chi ha già perduto i capelli un rimedio c'è. È l'impianto di nuovi capelli che la CIMET esegue con una metodologia unica al mondo e di straordinaria concezione.
Tre sono le caratteristiche vincenti della tecnica d'innesto adottate dai laboratori CIMET:
1) L'alta qualità dei capelli.
I capelli innestati sono costituiti da una nuova fibra che permette di riprodurre la qualità, l'opacità, il colore e una resistenza alla trazione tre volte superiore al capello naturale.
2) L'ago indolore.
Ha un diametro simile a quello di un capello. La sua struttura e la sua grande elasticità permettono l'innesto dei capelli negli strati sottocutanei del cuoio capelluto senza che si avverta alcuna sensazione di dolore.

Particolare del nodo autoserrante

3) Il nodo autoserrante.
È il protagonista di questo sistema d'innesto. Inserito nel tessuto sottocutaneo fino allo strato fibroso si instaura con ancoraggio stabile senza bisogno di suture a microonde o di saldature elettroniche.
Questo è la CIMET: serietà, tecnologia, ricerca. Prenotate allora con fiducia il vostro primo incontro, senza impegno alcuno, presso uno dei centri CIMET in Italia e avrete a disposizione il massimo della ricerca tricologica.

CIMET
Esperienza unica - Tecnologia moderna

La CIMET in Italia: Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 16 alle 19,30. Si consiglia di prenotare fissando l'appuntamento per telefono.

NOVARA - Via Torelli, 31 - Tel. (0321) 450816
TORINO - Via Roma, 366 - Tel. (011) 530214-543867

MILANO	L.go Augusto, 3 - Tel. (02) 76002110	FIRENZE	Via A. Lamarmora, 39 - Tel. (055) 573026	NAPOLI	Via R. Bracco, 15/a - Tel. (081) 5524518	CATANIA	C.so Italia, 308 - Tel. (095) 372883
MILANO	C.so B. Aires 42 - T. (02) 222069-2049161	PESCARA	P.zza Sacro Cuore, 64 - Tel. (085) 299126	BARI	Via Dante, 3 - Tel. (080) 5213388	MESSINA	Via L. Pellegrino, 26 - Tel. (090) 2938482
MONZA	Via Padre Giuliani 10 - Tel. (039) 2300972	ROMA	Via Bormida, 1 (angolo V.le Regina Margherita) Tel. (06) 8450474 - 8848658	CAGLIARI	Via Sonnino, 57 - Tel. (070) 663253	GERMANIA	Cimet GMBH Deutschland 6000 Frankfurt / M 90 Leipziger Str. 76 - Tel. (069) 778744
VARESE	Via Rainoldi, 5 - Tel. (0332) 232862	ROMA	Via Montexebio, 30 - Tel. (06) 383133	ALGHERO	Via XX Settembre - Tel. (079) 984161	*SEDI COLLEGATE:*	
GENOVA	Via Fieschi, 1 - Tel. (010) 541158	ROMA-EUR	V.le Europa, 55 - Tel. (06) 5911298 - 5916062	PALERMO	Via Roma, 457 - Tel. (091) 324800	VERONA	Via Mazzini, 6 - Tel. (045) 8004434
BOLOGNA	Via delle Lame, 2 - Tel. (051) 238256						

CONCESSIONARIA: PESARO / CENTRO ADRIATICO DI TRICOLOGIA - Via S. Francesco, 30 - Tel. (0721) 370026

Contro ogni pronostico la Virtus Villa ha espugnato il Lamarmora

Biellese, «ko» a sorpresa

Decisivo un rigore contestato, ma i bianconeri hanno disputato una gara sotto tono. Dubbi sulla disposizione in campo del nuovo acquisto Gradella. Servono rinforzi a centrocampo

BIELLESE		0	VIRTUS V.		1
REDAELLI	6		DI COSCIO	6	
GROSSO	5,5		TARTARO	5,5	
VIGNA	5,5		GRIECO	6	
TARELLO	5		COMAZZI	5	
CHIODINI	6		PENNESTRI	6	
MEGGIARIN	5,5		GUALTIERI	6,5	
LEONE	6,5		PONA	6,5	
RAMUNDO	5		(88' BALDUCCI)	s.v.	
GRADELLA	5		PASQUINO	6,5	
DE MARINIS	5,5		BORZONI	7	
CAPOBIANCO	5		PINAREL	6	
			PATELLI	6	
			(85' GHIOTTO)	s.v.	
All.: BINACCHI	6,5		All.: REALI	6,5	

Arbitro: MORENA di Torino 6,5

Reti: 65' Borzoni (rig.). **Ammoniti:** Tartaro; **Espulsi:** Ramundo, Tartaro. **Spettatori:** paganti 250. **Condizioni atmosferiche:** giornata nuvolosa, terreno in ottime condizioni

BIELLA. Era iniziata a rose e fiori, con gli undici in maglia bianconera (tra l'altro complimenti a patron Quartaroli per le bellissime maglie rispettose della tradizione) a lanciare mazzi di gladioli e margherite ai tifosi della tribuna centrale. Invece i 250 supporters lanieri che sono accorsi al Lamarmora hanno assistito a una gara più simile a quelle «formato-calvario» dell'anno passato: contro tutti i pronostici della vigilia, probabilmente anche quelli degli ossolani, la gara è terminata con il successo della Virtus Villa sulla Biellese.

Il risultato è stato determinato da un episodio per la verità dubbio, quasi che la sorte abbia voluto togliere a Tarello e compagni quello che aveva regalato a Verbania, scegliendo come tramite sempre l'arbitro. Al 65' infatti un traversone dell'infaticabile Borzoni veniva deviato da Meggiarin. Braccio o spalla? Per il direttore di gara è stato indubbiamente fallo di mano e mentre la Biellese ha continuato a protestare (è stato pure espulso Ramundo), lo stesso Borzoni dal dischetto ha infilato la rete decisiva.

Per il resto comunque non si è visto un gran calcio da parte bianconera. Troppi uomini sotto tono e una disposizione tattica molto attenta degli ossolani sembravano avviare comunque la gara verso lo 0-0. Nelle file della Biellese solo Leone e, a tratti, Ramundo hanno tentato qualcosa in fase offensiva, con De Marinis e Capobianco sempre «preda» dei difensori avversari e Grosso poco lucido sulla fascia destra, mentre sulla corsia sinistra è pesata l'assenza dell'infortunato Trebbi.

Si è visto poco anche Roberto Gradella, la punta ex di Venezia e Pro Vercelli appena acquistata da Franco Quartaroli. Il numero 9 non è mai entrato nel vivo del gioco, complice una preparazione precaria e la scarsa intesa con i compagni di squadra. Rimane comunque qualche dubbio anche sulla sua collocazione in campo: gli osservatori che lo ricordano con la maglia dei cugini della Pro Vercelli, lo descrivono come una seconda punta che preferisce partire da lontano. Ma Binacchi aveva chiesto un centravanti puro, non un doppione di Capobianco.

In ogni caso servono altri rinforzi, specie a centrocampo: Binacchi ha insistito sul problema della panchina corta e sul fatto che la squadra ha bisogno di un regista, altrimenti già domenica a Borgosesia saranno dolori. [g. ca.]

BORGO E TRINO, TROPPI ERRORI

Delusione in casa della Biellese, delusione in casa di Borgosesia e Trino che peggio di così non potevano andare. Soprattutto dall'undici valsesiano non ci si aspettava una trasferta infruttuosa anche perché Florio e compagni erano attesi da una trasferta a Strambino tutto sommato abbordabile.

E in effetti l'avvio di partita ha confermato una netta supremazia del Borgo che, sostenuto da duecento tifosi, nei primi dieci minuti ha creato due palle-gol. Ma mancato il vantaggio con Trivelli, incredibilmente la squadra ha tirato i remi in barca. «Forse abbiamo creduto di poter andare a rete al solo schioccare delle dita - dice il presidente Mario Maiolo -. In questo modo abbiamo commesso un grosso errore perché siamo usciti mentalmente dalla gara. In pratica dal quarto d'ora abbiamo solo giochicchiato e una volta subita la prima marcatura non siamo stati più capaci di recuperare».

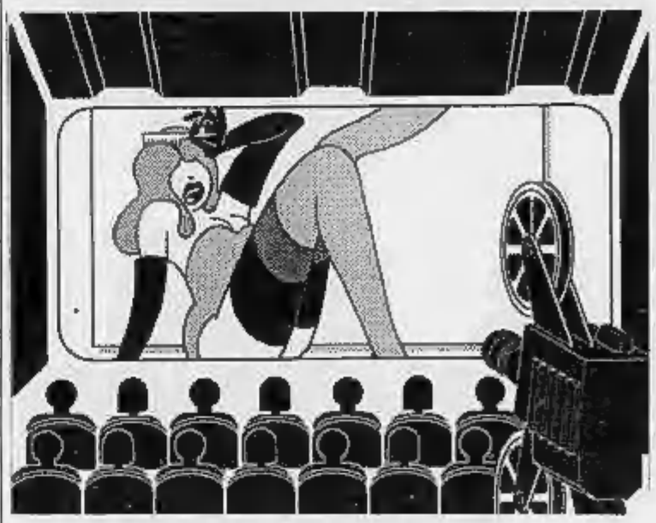
A completare il quadro ci ha pensato poi un pizzico di sfortuna visto che Florio, a metà della frazione iniziale, con la schiena ha deviato in fondo al sacco un innocuo pallone calciato da un giocatore canavese no sprendo la strada al successo degli azzurri. Poi nella ripresa è stato l'ex vercellese Delli Carri con un «assist» a un attaccante strambinese a permettere ai padroni di casa la chiusura definitiva del match.

L'andamento dell'incontro non è piaciuto a mister Arrondini: «In questo campionato bisogna restare umili mentre a Strambino abbiamo peccato di presunzione. Stasera alla ripresa degli allenamenti ne parlerò con i ragazzi. Per domenica contro la Biellese pretenderò la riscossa».

Dal Borgosesia al Trino la musica non cambia. I giovani azzurri sono usciti a mani vuote dal comunale di Trecate, consentendo ai novaresi di restare da soli al comando della classifica. Ma gli azzurri di Seghezza hanno di che lamentarsi: sotto di una rete alla mezz'ora hanno avuto la possibilità di riagguantare i padroni di casa grazie ad un rigore che però Biolzi ha malamente sciupato.

«Siamo giovani e dobbiamo crescere - dice il presidente Mario Ramundo -. Quindi il risultato di Trecate può anche starci. Certo che se non sbagliavamo il rigore il match prendeva un'altra piega». [r. eyn.]

STASERA AL CINEMA



Vercelli

Principe — Insieme per forza
Inf. orari tel. 215.018 Or.: 19,30 Lire 8000/6000
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**

Viotti — Scappatella con il morto
Inf. orari tel. 215.018 Or.: 19,30 Lire 8000/6000
di Carl Reiner con Kristie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Cattedrale

Italia — Film vietato ai minori di 18 anni
Inf. orari (0163) 533.105 Or.: 20.30/22 Lire 9000/7000

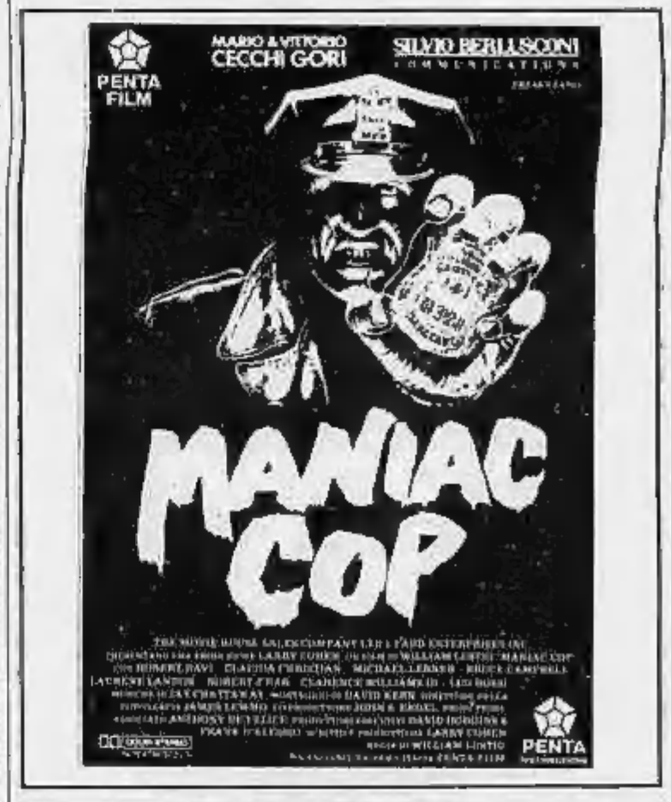
Eden

Impero — Che vita da cani!
Inf. orari (015) 22.736 Lire 9000/6000
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Mazzini — Thelma & Louise
Inf. orari tel. 22.736 Lire 9.000/6.000
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Odeon

Inf. orari (015) 22.736 — Alle ore 21 Concerto di Musica Italiana **Vive l'Italia 3**



Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

PROMOZIONE

Giallorossi in vetta insieme ad altre tre squadre dopo la seconda giornata di campionato

Il Vigliano è un rullo compressore

Travolto il Galliate 4-0, l'undici di Ubertalli si prepara alla supersfida con il Grignasco. A punteggio pieno anche Dufour e Gattinara, che hanno vinto contro Fenismus e Verrone. Buon pari per il Val Mos; male solo il Viverone che ha perso in casa

PRIMA, UN TERZETTO AL COMANDO

Inizia a delinearsi nel segno di un terzetto, Domo, Varallo e Quaronese, la classifica del campionato di Prima categoria. Gli uomini di Fabani hanno espugnato il Comunale di Villata grazie al terzino Sozzi, autore del punto-partita, dopo che i locali avevano fallito ottime occasioni confezionate da Iacaccia.

Anche il Domo, vittorioso a Occhieppo sull'undici di mister Mosca, si insedia al vertice, pronto a sfruttare il prossimo turno casalingo contro la Villata. In vetta si trova anche la Quaronese che con una rete siglata da Gregori ha espugnato l'ostico terreno della matricola Valsessera.

Il risultato più eclatante giunge da Santhià, dove i locali, guidati da Sattin, hanno impattato 3-3 contro la coriacea Cossatese di mister Razzano, entusiasmando il pubblico presente e conquistando in tal modo il primo punto della stagione. Nel derby vercellese tra il Saluggia '86 ed il Livorno Ferraris invece si è visto un incontro poco emozionante all'insegna del risparmio. Il pareggio finale accontenta tutti.

Vince, ma ancora non convince, il Borgovercelli di Peter Adami. Nell'incontro casalingo con il La Cerva, i locali prima compiono harahiri, con il più classico degli autogol, e nel finale sovvertono il risultato grazie a Brignone e Bettini.

Passo falso del Cigliano che tra le mura amiche perde contro il Lumellogno di Rossi. L'innesto del neo-acquisto Rossini è servito poco a mister Ainaro, il quale dovrà presto correre ai ripari se vorrà quanto prima lasciare quota zero in classifica. A Rossio la Chiavazzese ha impattato con i locali incamerando il secondo punto della stagione. [a. le.]

VIGLIANO. Quattro punti, sette gol fatti, nessuno subito, un 3-0 all'esordio in Valle d'Aosta e un 4-0 in casa. Finora il curriculum di Vigliano e Grignasco, in vetta alla graduatoria di Promozione insieme a Dufour e Gattinara, è identico e domenica il calendario le metterà di fronte, per una sfida al Comunale di via degli Alpini che già promette spettacolo e scintille, visti i molti ex.

Ieri i giallorossi hanno evidenziato il nuovo stile portato dal tecnico Ubertalli: dietro Brovarone, un libero di classe e due marcatori implacabili come Andreotti e Canal, ben protetti da Bianchetto, un centromedieno inesauribile; sulle fasce Rossi e Tolomeo, due cursori che, a detta dell'allenatore, dovrebbero percorrere il campo su e giù una sessantina di volte e davanti due punte mobili come Poli e Gianotti, pronte a sfruttare le invenzioni delle mezze ali Riberto e Vezzoli. Il tutto è stato condito da un'apprezzabile condizione fisica e da un pressing furibondo in ogni zona del campo: un modo di giocare che ha annichilito il Galliate (il 4-0 avrebbe potuto essere più pesante) e che fa ben sperare per il prosieguo della stagione.

Al fianco di giallorossi e rossoneri, in vetta alla classifica, c'è la Dufour. I neroverdi hanno superato in casa i valdostani del Fenismus, che pure almeno nel primo tempo avevano tenuto testa ai padroni di casa. E' servita un'azione quasi a sorpresa di Massimo Rege per regalare al varallese il punto della vittoria.

A quota quattro c'è anche il Gattinara, bravo a sfruttare al massimo il doppio turno casalingo, superando nel secondo derby consecutivo il Verrone. All'esordio davanti al pubblico di casa si è subito fatto notare il nuovo arrivato Vinicio Zardi, in gol al 28'. Poi i gialloblù hanno contribuito al successo vignaiolo, con l'espulsione al 30' di Luca Giavarra per doppia ammonizione. Facile poi il raddoppio di Rossi, al termine di una splendida azione.

Turno negativo anche per il Viverone, che in casa è stato superato da una Sunese assetata di rivincita dopo il «ko» interno di sette giorni fa. I lacuali sono stati letteralmente sorpresi dai «lupi» che hanno messo al sicuro il punteggio con due reti. Solo allo scadere l'undici di Tarchetti è riuscito a dimezzare lo svantaggio con un calcio di rigore di De Paola, ma ormai era troppo tardi per sperare nella rimonta.

Buon pareggio del Val Mos in casa, che centra così il primo punto in Promozione. Il forte Carano era andato in vantaggio già in avvio e per la squadra di Giovanni Balossini la partita si è fatta subito in salita. Al termine di un lungo inseguimento comunque Scalise e compagni sono pervenuti al pareggio grazie al giovane Mazzarotto. Per il Val Mos comunque c'è ancora da migliorare per poter disputare un torneo senza affanni: in particolare è apparso ancora carente il reparto offensivo, dove si sente l'assenza del bomber Morello, partito alla volta di Grignasco. [g. ca.]

HOCKEY

Pesante sconfitta dei gialloverdi nella prima trasferta di Salerno

Amatori subito a picco

La pista in linoleum unica attenuante

VERCELLI. Dopo la convincente prova con il Granata Lodi l'Amatori era atteso con molto interesse sulla pista di Salerno contro il Centro Ebolitano. La formazione di Severgnini, invece, è clamorosamente crollata, subendo un terribile ko, 6-1 per i campani lo score finale. Per l'Amatori è andato in rete Raed, dopo che gli avversari si trovavano in vantaggio 4-0: un gol inutile.

La notizia ha choccato non poco i sostenitori dei gialloverdi, che si attendevano ben altro risultato. «L'Amatori - questo il severo commento di Severgnini - non è mai stato in partita se non negli ultimi minuti, a risultato ampiamente compromesso quando, cioè, i padroni di casa, in netto vantaggio, hanno rallentato un po' il ritmo».

Scusanti, a dire la verità, la formazione bicciolana ne ha addotti parecchi: la pista in «linoleum» dove non ci si può muovere con agilità e scatto, i sei pali e le parate dell'estremo difensore salernitano, il nazionale Ventra, ma il risultato finale, pesantissimo, non ammette repliche. «A questo punto - afferma il vicepresidente Ferraresi - bisognerà subito riscattarci, per evitare di ripetere l'esperienza tutt'altro che esaltante della passata stagione».

Sabato al Palaisola, scenderà l'Hockey Monza, attuale capoclassifica in coabitazione con No.El Novara e Breganze, che viene a Vercelli con l'intento di continuare la sua marcia. Da notare che i rossi brianzoli presentano la stessa compagine che l'anno scorso retrocesse dalla A1. «Quindi un complesso omogeneo - spiega Severgnini - dotato di una forza d'urto notevole». Per il match con le capolista è previsto il rientro di Belbruno, completamente ristabilito dalla frattura al setto nasale. [f. l.]

Francatio è stato al di sotto delle attese

TENNIS, BIELLA KO IN COPPA

BIELLA. E' svanito sui terreni rossi della Capitale il sogno tricolore del Ct Biella eliminato, non senza qualche recriminazione, dalla Coppa Italia «nc». Le ragazze capitanate da Laura Avignone, in un clima decisamente «ostile», hanno lottato sino all'ultimo scambio, cedendo all'avversario più quotato e fors'anche un poco più fortunato.

Spiega Anna Antoniazzo, sfortunata protagonista del secondo singolare: «Che l'impegno contro il Tennis club Italia non fosse dei più agevoli lo sapevamo sin dalla vigilia. Anche il fatto d'affrontare la lunga trasferta non giocava certo a nostro favore. In campo poi, qualche fattore esterno ha contribuito a rendere praticamente "impossibile" un nostro exploit».

L'obiettivo che le racchette laniere si prefiggevano all'inizio era quello di «strappare» almeno un singolare e costringere la formazione romana al doppio di spareggio nel quale il Biella avrebbe potuto giocarsi l'accesso ai quarti di finale con discrete possibilità di successo.

Ad aprire metaforicamente le danze è toccato a Mapi Garassino, contro la laziale Irene Marini. Il risultato non è mai stato in discussione: 6-2, 6-1 per la Marini e biellesi costrette ad inseguire. Nel secondo match sono scese in campo Anne Antoniazzo e la «numero 1» romana Stefania Borghetti. L'incontro è iniziato nel primo pomeriggio, con una temperatura di oltre 30 gradi che, senza dubbio, favoriva l'atleta di casa più a suo agio nel clima «torrido».

La svolta della gara e, in pratica, della qualificazione, si è avuta a metà del primo set, quando il punteggio era di 4-3 per l'atleta laniera. Una decisione arbitrale dubbia ha stravolto l'esito del «gioco»: da quel momento Anna Antoniazzo, non al meglio della condizione, si è innervosita ed ha in pratica dato via libera all'avversaria che, dopo essersi imposta (6-4) nella prima partita, ha chiuso facilmente il risultato sul 6-1.

Smaltita la delusione per l'eliminazione il Ct Biella tornerà nuovamente in campo, venerdì sera ad Asigliano, per affrontare la Pro Vercelli nella finale a squadre della «Racchetta d'oro». [p. m. f.]

SAAB 9000 C.S

TECNOLOGIA AEROSPAZIALE. IN DUE PAROLE UNA STORIA FATTA DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE CHE HA PORTATO SAAB A REALIZZARE LA NUOVA 9000 CS. UN'AUTO CHE NASCE DALL'ESPERIENZA SAAB NEL MONDO DELL'AVIAZIONE: STANDARD DI QUALITÀ E SICUREZZA SENZA COMPROMESSI, INTERAZIONE "UOMO MACCHINA" UGUALE A QUELLA DI UNA CABINA DI PILOTAGGIO, AFFIDABILITÀ ASSOLUTA. UN'OTTIMALE SFRUTTAMENTO DEI PESI E DEGLI SPAZI HA PERMESSO INOLTRE ALLA NUOVA SAAB 9000 CS DI INNALZARE ULTERIORMENTE LE CARATTERISTICHE CHE HANNO GIÀ POSIZIONATO SAAB AL VERTICE ASSOLUTO DELLA SCALA "SICUREZZA". TUTTO QUESTO, PROPRIO GRAZIE ALLA TECNOLOGIA AEROSPAZIALE, SENZA SACRIFICARE ASSOLUTAMENTE LE SUE DOTI DI SCATTO E DI VELOCITÀ FINALE E PERMETTENDO UN BASSO CONSUMO DI BENZINA IN TUTTE LE CONDIZIONI DI MARCIA. ANDATE A PROVARE LA NUOVA SAAB 9000 CS, ANCHE SE SIETE GIÀ ABITUATI A GUIDARE UNA SAAB, VI STUPIRETE. NON CAPITA A TUTTI DI POTER PILOTARE UN AEREO LUNGO VIALI E AUTOSTRADE. LE VETTURE SAAB POSSONO USUFRUIRE DEL LEASING DI MARCA AUTOLEASE.

C'È UNA SOLA DIFFERENZA TRA I NOSTRI AEREI E LA NOSTRA NUOVA AUTO. LA TENUTA DI STRADA.

SAAB SCANIA

SAAB

PREZIOSE COME L'INTELLIGENZA.